187 TELECOM

LA STAMPA

SABATO 5 FEBBRAIO 2000. ANNO 134. N. 35. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - BO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

In Consiglio dei ministri critici popolari e Dini. D'Alema: non è un diktat, deciderà il Parlamento

Tfr nei fondi pensione, via tra le polemiche

Colpo di scena a Napoli: Bassolino lascia e si candida alla Regione

COMINCIA IL CAMPIONATO DEL 2001

Luigi La Spina

ORA la grande partita può cominciare. La Corte Costituzionale e il Parlamento hanno dettato il calendario e le regole degli incontri. Il primo campionato elettorale del nuovo secolo si apre con le regionali del 16 aprile, proseguirà con i sette referendum, sempre in primavera, e si concluderà, l'anno prossimo, con le politiche. Anche le formazioni sono state comunicate, con un colpo di scena degno delle migliori telenovelas calcistiche: il sofferto sì, all'ultimo minuto, del campione di Napoli, il sindaco Bassolino.

La vicenda della candidatura diessina alla Regione Campania, aldilà dei retroscena personali e partitici, dimostra almeno tre cose. Prima di tutto, quanto sia diventato importante il vertice del potere regionale, se, per questo, si deve rompere il patto stipulato con i concittadini dimettendosi dalla prestigiosa poltrona di sindaco, come nel caso di Bassolino, o, se vincitori, dall'altrettanto prestigioso incarico ministeriale, come per la Turco in Piemonte. In secondo luogo, quanto determinanti siano le procedure di elezione, in questo caso il suffragio diretto, per trasformare concretamente i ruoli e i pesi delle cariche pubbliche. Infine, quanto D'Alema e i diessini ritengano fondamentale vincere la prima partita per pensare di poter conquistare anche il campionato del 2001.

L'intreccio fra i tre verdetti è così stretto non solo per i prevedibili rimbalzi dei risultati, ma soprattutto perché questioni amministrative, referendarie e politiche saranno il terreno comune e inscindibile di una lunga campagna elettorale che durerà più di un anno. Simbolo significativo di questo intreccio e probabile elemento determinante tra i due Poli, è diventato il partito di Pannella e della Bonino.

Per la prima volta nella loro storia, i radicali giocano contemporaneamente su due piani: quello, tipico finora, dei movimenti d'opinione che suscitano campagne civili referendarie o battaglie d'immagine, com'è stata quella per la Bonino presidente della Repubblica. E quello, puramente partitico, tra i due schieramenti, come possibile ago della bilancia in parecchi verdetti, non solo quelli per le Regioni. E' difficile calcolare se la presenza radicale, in una percentuale che si annuncia notevole, almeno nei pronostici per il voto al Nord, sia più scomoda per il centrodestra o per il centrosinistra. E' comunque probabile che lo scolorire del «nuovismo» nel partito di Berlusconi, alla ricerca della Dc perduta, paghi un certo dazio in quella direzione. Anche perché giovani e donne, proporzionalmente più forti tra gli elettori del centrodestra che tra quelli del centrosinistra, sembrano particolarmente attratti dal new look che la Bonino ha dato al vecchio partito radicale.

Su questo fronte, trattative più o meno pubbliche, colpi di teatro, astuzie tattiche si sprecheranno. Peccato che si svolgeranno in una campagna elettorale che sarà contrassegnata dalle tragiche evocazioni di due dittatori del secolo scorso, Hitler e Stalin.

INTERVISTA CON CALLIERI

«UNA RIFORMA CONTRO TUTTI»

«Così si limita la libertà dei lavoratori e si punisce l'impresa Porteremo il nostro dissenso anche in Parlamento»

Ugo Magri A PAGINA 3

ROMA. Il governo ha varato i disegni di legge sulla riforma del trattamento di fine rapporto di lavoro e sugli ammortizzatori sociali. Il nuovo Tfr partirà nel 2001 e darà modo al lavoratore di scegliere come utilizzare la liquidazione: potrà destinarla a fondi pensione aperti o chiusi (riservati alla categoria) oppure indirizzarlo a un sistema di accantonamento. Il meccanismo messo a punto dal governo è però contestato da Confindustria, Assoprevidenza, Cisl, Polo e Confartigianato. In Consiglio dei ministri hanno espresso opinioni critiche i popolari e il ministro Dini.

Ieri, a sorpresa, l'ex ministro del Lavoro Antonio Bassolino si è dimesso da sindaco di Napoli per candidarsi alle Regionali.

Arieti, Caccavelli, Foissi, Ippolito, Martini e Milone ALLE PAGINE 2, 3 E 5

IN REGALO

LA STORIA DEL FESTIVAL IN DICIOTTO FASCICOLI

I poster dei cantanti Due videocassette Canzoni, curiosità e protagonisti di 50 anni di Sanremo Da lunedì 7 febbraio

Luca Dondoni A PAGINA 28

Nasce il governo nero-blu. Gli Usa richiamano l'ambasciatore

Incidenti a Vienna nel giorno di Haider

ANALISI

LA SINISTRA ITALIANA DIVISA SULLE SANZIONI

Molti sono d'accordo con l'appello di Illy, sindaco di Trieste, a non isolare Vienna Ranieri, sottosegretario agli Esteri: «Assurdo rievocare l'Olocausto»

Pierluigi Battista A PAGINA 6

VIENNA. Il nuovo governo austriaco nero-blu è stato salutato a Vienna dalla guerriglia urbana e per la prima volta i ministri, assediati dai contestatori sono usciti attraverso il passaggio segreto sotterraneo che collega i due palazzi del potere. Già all'andata i ministri si erano nascosti passando attraverso le «catacombe» ex imperiali per andare dal presidente della Repubblica Thomas Klestil che per tutta la cerimonia non ha mai accennato a un sorriso e non ha pronunciato una sola parola di compiacimento. Anche gli Usa, frattanto, hanno richiamato il loro ambasciatore.

di Robilant, La Mattina, Manacorda Novazio e Sasso ALLE PAGINE 6 E 7

LA SFIDA DI AUCKLAND — VINCE DE ANGELIS: 4 A 4, E STANOTTE ULTIMA REGATA

Luna Rossa, è spareggio Dopo tre sconfitte consecutive, Francesco de Angelis si prende la rivincita su Paul Cayard e pareggia il conto: 4 a 4. Con una condotta di gara accorta e a tratti aggressiva, Luna Rossa si è mantenuta in vantaggio per l'intera regata e nel primo lato di poppa ha costretto AmericaOne alla penalità. Questa notte la sfida-spareggio. Chi vince, contenderà a Black Magic la Coppa America. Chi perde, torna a casa. Giovanni Cerruti A PAGINA 14

Fra sette anni l'esercito sarà formato solo da volontari

Gli ultimi militari di leva saranno i ragazzi dell'85

ROMA. Il servizio militare di leva obbligatorio terminerà con la chiamata alle armi dei giovani nati nel 1985. Lo precisa uno degli emendamenti al disegno di legge sulla riforma del servizio militare presentati ieri dal ministro della Difesa Sergio Mattarella al Consiglio dei ministri. La leva obbligatoria non ci sarà più entro sette anni. In questo arco di tempo si ridurrà progressivamente il numero dei militari di leva facendo progressivamente spazio ai volontari, in vista della creazione di un esercito professionale, che sarà composto da 190 mila uomini. Un altro emendamento prevede agevolazioni per l'inserimento dei volontari nel mondo del lavoro, terminata la ferma. A PAGINA 13

MILANO

UCCISO A COLTELLATE PER DIFENDERE UN AMICO

Lite mortale sul piazzale di una discoteca davanti agli agenti Fermato un giovane che stava per fuggire all'estero

Brunella Giovara A PAGINA 16

SPECCHIO

DA OGGI CON LA STAMPA

Non rincorrono più la libertà come hanno fatto le loro mamme Che cosa sognano le diciottenni?

IL GIALLO

LA MIROSLAWA TRADITA DAL BANCOMAT

Vienna, i retroscena della cattura della bella Katharina condannata a 22 anni per omicidio «Sono innocente»

Pierangelo Sapegno A PAGINA 12

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

CAP MARTIN-MONTECARLO
FRONTE MARE, PISCINA, TENNIS
ULTIMI APPARTAMENTI SCONTATI 50%

CAP D'AIL-MONTECARLO
VISTA MARE DA SOGNO
SPLENDIDI APPARTAMENTI IN VILLA D'EPOCA

NIZZA-PROMENADE
FRONTE MARE - ALLOGGI NUOVI 70.000.000

ANTIBES VILLAGGIO PROVENZALE
VILLETTE A SCHIERA, VISTA MARE, PISCINA DA 120.000.000

CANNES-MANDELIEU
APPARTAMENTI SUL PORTO DA 56.000.000

800-274.274
CHIAMATA GRATUITA

Tel. +39 0184 44 90 72 (20 LINEE)

PREMIO EUROPEO A LA STAMPA

La forza delle foto

AQUISGRANA

LA STAMPA ha ricevuto ieri ad Aquisgrana il premio per il miglior utilizzo delle fotografie in prima pagina nel corso del 1999. Il premio è stato consegnato dalla giuria di tre pubblicazioni specializzate in giornalismo: «The Journalist» di Amsterdam, «Medium Magazin» di Francoforte e «Der Österreichische» di Salisburgo.

La giuria ha scelto i migliori giornali europei tra 161 quotidiani di 21 Paesi. Il primo premio per il miglior design è stato assegnato a «Die Welt» (Germania), mentre il primo premio per il miglior giornale locale è stato assegnato al norvegese «Firda». Tra gli altri giornali europei che hanno ricevuto premi «The Guardian» (Gran Bretagna) per la miglior titolazione, il «Sunday Mirror» e il portoghese «Diario de notícias».

Nell'edizione di quest'anno la giuria dell'«European newspaper award» ha deciso di assegnare un premio anche per le migliori edizioni relative all'eclisse di sole che si è verificata nell'agosto dello scorso anno. Il primo premio è andato al «Rheinische Post», a «Libération» e a «France Soir».

Informazione pubblicitaria

Snellezza e Omeopatia

Un gruppo di Omeopati del Nord Europa ha ideato un preparato senza controindicazioni che aiuterebbe a ritrovare e mantenere nel tempo la linea ideale.

Poche gocce di questa soluzione di principi snellenti in un gran bicchier d'acqua mezz'ora prima dei pasti come coadiuvante del moto e di una dieta equilibrata.

Questo prodotto nuovo, un complemento alimentare chiamato 'homeoslim', è già disponibile nelle nostre farmacie.

LIBRI

IL DUEMILA MANDA IN CRISI LE STORIE DI FANTASCIENZA

Le nuove tecnologie vanno più veloci della fantasia Oggi ne discutono i romanzieri a Venezia Fruttero: «Il cyberpunk è ovunque, si è persa la leggerezza»

Bruno Ventavoli A PAGINA 13

9 771122 176003 00205

*PREZZI - ESTERO: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE IL MATTINO DI NAPOLI, IL TIRRENO; L. 1.200 ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»; SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.000 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»; SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.000 CON «CORRIERE DI CASERTA». **CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA S 15 - D 4.00; ARGENTINA Peso 4; AUSTRIA SC 20 (€ 1.60); BELGIO FS 75 (€ 1.60); BRASILE BR 4.00; CANADA $ C. 2; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA Fmk 10 (€ 1.60); FRANCIA FR. 12 (€ 1.60); GERMANIA D M 2.50 (€ 1.70); GRECIA Dr. 1200; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 70 (€ 1.60); MALTA Cents 82; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1.60); PORTOGALLO Cont. Esc. 300 (€ 1.70); SPAGNA Pts. 200 (€ 1.00); Ungheria Fht 300; SLOVENIA ST 260; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; C. TICINO 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50*

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI VARA I DISEGNI DI LEGGE

TFR E AMMORTIZZATORI SOCIALI, LE DECISIONI DEL GOVERNO

I due provvedimenti passano ora all'esame del Parlamento e dovranno trovare il consenso delle Parti sociali (Confindustria e Cisl si sono dette contrarie)

TFR

Dal 2001 i dipendenti privati e pubblici potranno scegliere («diritto di opzione») se destinare il proprio Tfr maturando a **fondi pensione integrativi**, chiusi o aperti, oppure conservarlo optando per un **nuovo sistema** di allocazione degli accantonamenti (l'ipotesi è quella di un Fondo unico presso il Tesoro, eventualità fortemente contestata da Confindustria).

Confermato il «libero arbitrio» del lavoratore: deciderà se **incassare** la liquidazione al momento della pensione o **aderire alla previdenza integrativa**, vedendosi garantita una rendita pensionistica in aggiunta alla «normale» pensione.

La riforma riguarda non lo **stock** maturato ma quello **maturando** (25 mila miliardi l'anno per i privati e 8 mila per quelli pubblici).

Abolito il **contributo versato all'Inps** (lo 0,2% del salario lordo) per garantire eventuali insolvenze del datore di lavoro.

AMMORTIZZATORI SOCIALI

L'importo dell'**indennità di disoccupazione** sale dal 30 al 40% dell'ultimo salario lordo

La **durata** dell'indennità per i disoccupati con più di 50 anni passa da sei a nove mesi

Riforma **cassa integrazione**

Per aumentare l'occupazione, sviluppo dei **contratti di inserimento** rivolti a disoccupati di lunga durata e a giovani del Sud fino a 25 anni.
Incentivazioni per l'**apprendistato** (per i giovani fino a 25 anni, 29 se laureati)

Staffetta **giovani-anziani**: possibilità di lavorare part time gli ultimi anni dalla pensione favorendo l'inserimento di un giovane sempre part time

Nuove liquidazioni, rivoluzione nel 2001

Aumenta da settembre l'indennità di disoccupazione

Gian Carlo Fossi
ROMA

«Due provvedimenti di grande importanza che rappresentano una significativa conquista sociale per i lavoratori e si inseriscono nel quadro della riforma di un intero sistema»: così il presidente del consiglio Massimo D'Alema commenta i due disegni di legge approvati poco prima dal consiglio dei ministri sul Tfr e gli ammortizzatori sociali, all'unanimità, ma dopo una discussione dura con i ministri popolari dissenzienti su alcuni aspetti.

«I lavoratori - spiega il premier - avranno la libertà di disporre del salario differito, mantenendo l'attuale sistema di liquidazione o destinando i futuri accantonamenti del Tfr alla creazione di una pensione integrativa, tanto più necessaria se nel futuro quella obbligatoria dovesse calare per effetto dell'estensione generale del meccanismo contributivo. Mi si è trascurato l'aspetto di assicurare una compensazione soprattutto per le piccole e medie imprese che nel futuro non potranno più finanziarsi in buona parte con le somme accantonate per le liquidazioni; e neppure quanto il decollo dei fondi pensioni servirà a dare forte impulso ai mercati finanziari». Poi, riferendosi in particolare al trattamento di fine lavoro, D'Alema precisa: «Auspichiamo che ci sia il consenso di tutti. Del resto, è un disegno di legge sul quale si aprirà un dibattito in Parlamento, non un ukaze».

Per lo smobilizzo del Tfr il percorso è chiaro. Il nuovo sistema partirà dal 2001 sulla base di norme attuative che il governo dovrà fissare con un decreto legislativo da adottare entro 9 mesi dall'approvazione dell'odierno provvedimento e a seguito di un confronto con le parti sociali. I principi-cardine della delega sono tre:

PREVIDENZA COMPLEMENTARE. Favorire la più ampia diffusione della previdenza complementare consentendo un utilizzo più efficiente delle risorse costituite dai futuri accantonamenti per il Tfr (25 miliardi nel settore privato, 8 mila in quello pubblico), con rendimenti più elevati di quelli attualmente offerti. Il lavoratore può scegliere di destinare il proprio Tfr maturando a fondi pensione, sia chiusi (di categoria) che aperti (non contrattuali), o conservarlo optando per il sistema di accantonamenti diverso dall'attuale. Nel caso in cui il lavoratore voglia mantenere il Tfr senza farlo convogliare nella previdenza complementare, le risorse scaturite da questa opzione saranno più dinamicamente utilizzate attraverso strumenti (forse un fondo speciale presso il Tesoro) che verranno a tal fine individuati: in ogni caso, da un lato, il lavoratore sarà garantito sull'utilizzo della propria liquidazione così come è ora previsto; dall'altro, si potranno canalizzare risorse consistenti verso la piccola e media impresa e l'artigianato, favorendo gli investimenti. Varrà il principio del silenzio-assenso.

FATTORI DI RISCHIO. Lo Stato si assume la copertura dei fattori di rischio (ad esempio l'insolvenza dei datori di lavoro), per cui viene meno la necessità che le imprese finanzino il fondo di garanzia presso l'Inps e, di conseguenza, beneficino di un ulteriore riduzione dello 0,2% del costo del lavoro.

DIPENDENTI PUBBLICI. Per questa categoria, che avrà gli stessi diritti individuali dei lavoratori privati, vengono aggiunti 500 miliardi annui ai 250 attualmente stabiliti per consentire accantonamenti del Tfr effettivi e non virtuali.

Anche la riforma completa degli ammortizzatori sociali scatterà dal 2001 (quando sarà attuata la verifica sulle pensioni) sulla base di risorse (1.500 miliardi annui) che saranno stanziate nella legge finanziaria del prossimo anno per rivedere la cassa integrazione, il meccanismo dei prepensionamenti e della mobilità, ed aumentare gli incentivi all'occupazione privilegiando i contratti di apprendistato e di inserimento. Ma nel provvedimento varato dal Consiglio dei ministri ci sono due importanti novità operative da realizzare già nell'anno in corso: 1) dal 1° settembre 2000 l'indennità di disoccupazione viene elevata dall'attuale 30% al 40% dell'ultima retribuzione lorda e per i disoccupati con più di 50 anni va estesa dagli attuali 6 mesi a 9 mesi; 2) dal 1° luglio 2000 decade il divieto per i superstiti del lavoratore infortunato sul lavoro di cumulare la reversibilità della pensione Inps e della rendita Inail.

La parola passa, ora, al Parlamento, dove si scaricheranno non solo gli strali dell'opposizione che già ieri ha fatto sentire i suoi ruggiti con Antonio Marzano di Forza Italia e Manlio Contento di An, ma anche il «no» di Confindustria, le preoccupazioni di Confartigianato e la contestazione della Cisl in netto dissenso con Cgil e Uil, che invece confermano il loro giudizio favorevole.

Sergio Cofferati, segretario Cgil

CONFINDUSTRIA

«La procedura è dirigista e inefficiente»

ROMA. Gli industriali sono nettamente contrari al disegno di legge sul Tfr. Un comunicato di Confindustria ha definito ieri la procedura prospettata dal governo «dirigista, macchinosa e inefficiente» ed ha manifestato stupore per il «sì» di alcune organizzazione imprenditoriali. Per gli industriali, il provvedimento «non prevede una riforma contestuale del Tfr e delle pensioni che risolva il problema di un eccessivo assorbimento delle risorse da parte della previdenza pubblica. La misura appare inoltre corporativa e contraddittoria rispetto all'obiettivo dichiarato di un decollo della previdenza integrativa». Il ddl delega, secondo viale dell'astronomia, «aumenta il grado di intermediazione del settore pubblico in contrasto con l'obiettivo di privatizzare e liberalizzare il sistema finanziario, limita la libertà di scelta dei lavoratori sulla destinazione del Tfr, privilegia senza alcun fondamento i fondi chiusi rispetto ai fondi aperti distorcendo il mercato finanziario». Il provvedimento, infine, prosegue la nota, «non solo non prevede alcuna reale compensazione degli ulteriori costi delle imprese nella destinazione del tfr alla previdenza complementare, ma determina addirittura un peggioramento rispetto alla situazione attuale».

I DUBBI DEL MERCATO «CI SARANNO POCHE RISORSE»

«Un errore la libera scelta»

L'Assoprevidenza: così non funzionerà

intervista
Claudia Arletti

«Andava privilegiato il passaggio diretto ai fondi pensione»

A LLA fine lo dice: «Siamo un po' spaventati, temiamo che venga messo in piedi un impianto da Azzeccagarbugli». Sergio Corbello è il presidente dell'Assoprevidenza, cui fanno capo 150 fondi pensione.

Come giudicate il provvedimento del governo sul trattamento di fine rapporto? Sarete contenti... O no?

«Io parto dal presupposto che, nel bene e nel male, il Tfr sia diventato il problema centrale della previdenza complementare; qualche mese fa, avevamo proposto l'utilizzo obbligatorio del Tfr nella previdenza complementare. Le modalità erano un po' diverse da quelle concepite dal governo e anche le compensazioni per le imprese erano più cospicue. Comunque, in generale, la strada è questa...

Però?

«Però, ci riserviamo di esprimere un giudizio più avanti, quando ci saranno le norme di attuazione. Un provvedimento per convogliare il Tfr nei fondi pensione lo abbiamo già visto, quello della cartolarizzazione, l'anno scorso. E una sola cosa si può dire: non ha fatto del male alla previdenza integrativa, ma neanche ha fatto del bene. In verità, non è accaduto nulla. Motivo? Troppo farraginoso. E vorrei anche capire come funzionerà il passaggio del Tfr nel nuovo ente pubblico presso il Tesoro. Altra bella complicazione, direi».

Non c'è uno smobilizzo reale del Tfr, secondo lei?

«Bisognerà vedere le norme di dettaglio. Per me lo sfondo è questo: posto che dobbiamo ridisegnare l'intero impianto del Welfare, bisogna avere il coraggio di dire: "Caro lavoratore, il tuo Tfr va messo in gioco". Dopodiché, le strade sono due. Primo, è possibile, attraverso una gestione virtuosa del Tfr, che il gioco possa essere non in perdita per il dipendente, e gli consenta di mantenere buoni livelli pensionistici insieme con una porzione di capitale. La seconda strada, meno ottimistica, è questa: "Ragazzi, qui il sistema non tiene e perciò rinunciamo a un trattamento, cioè al Tfr". Ma per noi è lo scenario numero a dovere prevalere: così, il Tfr deve finire nei fondi pensione perché lì viene ottimizzato e avrà più risultato. Detto questo, vediamo come si convinceranno i lavoratori a...

Lei non apprezzerà molto la formula del "libero arbitrio", che consentirà ai dipendenti di decidere se incassare la liquidazione al momento della pensione o aderire ai fondi.

«Siamo un paese cattolico, non a caso si è scelto un'espressione di questo genere. Temo però che si dovesse indirizzare meglio le scelte dei lavoratori. Era meglio una formula che immettesse direttamente nei fondi pensione il Tfr, obbligatoriamente, con la facoltà di recedere. Cosa succederà? Dipenderà anche dall'estensione del concetto di "libero arbitrio". Cioè, dove utilizzarlo? Nel fondo aperto? In quello chiuso? Nelle nuove strutture che verranno varate?».

Molti dicono che, nei fatti, si avrà un rafforzamento del controllo pubblico su questo denaro.

«Per noi la soluzione era la formula diretta: il Tfr va nel fondo pensione, punto. Così, si sarebbe avuto l'effetto di immettere nel mercato risorse. L'idea invece che il denaro possa finire a questo fantomatico ente del Tesoro, beh', mi spaventa un po'. Non credo che in Italia servano altri enti pubblici. E poi temo che la gente, non capendoci più nulla, alla fine dica: "Ci pensa il Tesoro? Perfetto". Le persone, per convincersi di una soluzione, devono avere una percezione culturale del problema e, insieme, avere di fronte soluzioni semplici. Tutto ciò che complica è vizio italiano da Azzeccargabugli e non va nella direzione giusta. Alla fine il rischio è che i lavoratori lascino le cose come stanno. E poi ho anche altre preoccupazioni».

Quali?

«C'è il problema dei dipendenti pubblici, per i quali dovrebbe essere fatto un discorso di previdenza complementare reale. Quando si parla di forme di gestione virtuale dei trattamenti, il rischio è accumulare altro debito pubblico. Le risorse sono quelle che sono. Ma se crediamo che la previdenza complementare abbia un peso strategico, deve essere fatta anche una scelta di assegnazione delle risorse e di sostegno fiscale».

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi

«Vorrei anche capire come funzionerà il trasferimento degli accantonamenti al nuovo ente gestore»

Pensioni, risparmiati 169 mila miliardi

L'effetto delle riforme Amato, Dini e Prodi continuerà ad alleggerire i conti pubblici

ROMA

Oltre 169.000 miliardi: a tanto ammontano ad oggi i risparmi per i conti pubblici derivanti dalle tre riforme pensionistiche Amato, Dini e Prodi, di cui oltre 100.000 provenienti dai tagli decisi dall'attuale ministro del Tesoro, uno degli autori della riforma del Tfr preludio della verifica nel 2001. E l'agio per le casse statali arriverà nel 2005 a 400.000 miliardi, l'entità delle ultime otto manovre finanziarie. I dati emergono da elaborazioni di dati Inps. Tra le tre riforme, quella di Giuliano Amato resta sempre quella con maggiori effetti di finanza pubblica: dal '93 ad oggi ha comportato risparmi sempre crescenti (in tutto 107.140 miliardi), 20.470 miliardi nel '99 e 22.200 miliardi nel 2000, ben oltre le corrispondenti Finanziarie. Ma anche da quest'anno in poi la messa a regime di norme varate da Amato continueranno a portare denaro allo Stato: 23.910 miliardi nel 2001, 24.120 nel 2002 fino a 24.520 nel 2005. In tutto, le misure di Amato daranno un beneficio di 227.050 miliardi di lire fino al 2005 contro i 121.945 della riforma Dini (1995) e i 45.046 di quella Prodi (1996). Solo quest'anno l'effetto combinato delle tre riforme farà risparmiare allo Stato ben 38.000 miliardi.

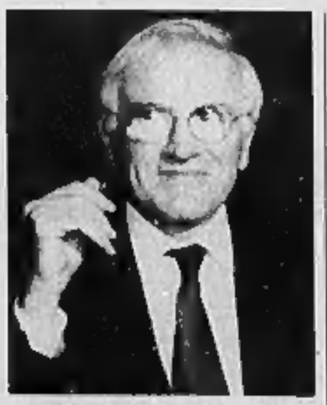
Il ministro del Tesoro, Amato

Interessi bancari da autocertificare

L'Inps: sarà tenuto a farlo solo chi gode di maggiorazioni sociali o di famiglia

ROMA

L'autocertificazione degli interessi sui depositi bancari riguarda solo quei pensionati che hanno maggiorazioni sociali (cioè l'aumento fino a 30.000 o 60.000 lire sulla pensione minima) o trattamenti di famiglia. Lo precisa l'Inps in una nota nella quale ricorda che sono esclusi dall'autocertificazione i pensionati percettori di trattamenti di famiglia che non abbiano redditi esenti da Irpef nel caso l'ammontare degli interessi non superi i due milioni annui. La comunicazione degli interessi da depositi bancari rientra nella cosiddetta operazione «Red», ovvero di verifica delle prestazioni legate al reddito. È inoltre possibile autocertificare la misura degli interessi. Si dovrà ricorrere alla banca o alla posta solo nel caso il pensionato non riesca a stabilire l'ammontare delle somme. Con l'autocertificazione, quindi, i pensionati potranno limitarsi alla comunicazione ai Caf, o ai consulenti del lavoro, ai ragionieri commercialisti, consulenti tributaristi e agli altri soggetti convenzionati. Non possono utilizzare invece l'autocertificazione i pensionati titolari anche di trattamento di invalidità civile, pensione o assegno sociale. Sono altresì esclusi i beneficiari di maggiorazione sociale, cioè coloro che percepiscono somme aggiuntive rispetto all'importo di trattamento minimo.


Il presidente dell'Inps, Paci

Patto per il lavoro

Continua lo scontro tra la Cgil e Albertini

MILANO. Continua lo scontro fra Comune di Milano e Cgil sul «Patto per il lavoro», l'accordo sottoscritto tra Palazzo Marino, Cisl, Uil e associazioni datoriali che dovrà consentire l'assunzione a tempo determinato di 987 lavoratori. Mentre infatti il sindaco Gabriele Albertini, in un incontro con la stampa, auspicava che, «di fronte all'opportunità concreta di assumere mille persone, forse anche di più, questo sindacato possa riflettervi, ripensarci e partecipare», la Cgil gli inviava una lettera «in cui si contesta l'applicabilità dell'intesa e si diffidano le aziende dal farvi ricorso».

VERSO LA RIFORMA DEL WELFARE FRA I CONTRASTI

MASSIMO D'ALEMA
«Un importante passo avanti per le riforme Auspichiamo il consenso di tutti Ne discuteremo Questo del resto è un disegno di legge e non un ukase»

LAMBERTO DINI
Perplessità sul provvedimento anche dal ministro degli Esteri Alla fine è stato accontentato e alcune modifiche che aveva richiesto sono state concesse

ENRICO LETTA
«Potevamo fare decollare davvero i fondi pensione Non sarà così» Critiche anche da Mattarella ma la riunione si è chiusa con un sì unanime

«E' una legge contro i lavoratori e le imprese»

Callieri: porteremo la nostra protesta anche in Parlamento

intervista
Ugo Magri

CONFINDUSTRIA ha tentato di frenare D'Alema in tutti i modi, ha protestato, ha diffidato... Ma il governo ha varato ugualmente la sua proposta sul Tfr. E adesso, dottor Callieri?
«Adesso faremo quello che è stato annunciato. Manifesteremo cioè il più fermo, aperto e motivato dissenso, mettendo in atto tutte le azioni possibili».

Opporrete resistenze anche di tipo politico?
«Su un disegno di legge delega che tocca la disponibilità delle imprese, non mancheremo di dire la nostra ovunque, anche in Parlamento».

Sperate di trovarvi ascolto?
«Crediamo che lì possano esserci orecchie più attente di altre. Abbiamo sentito, ad esempio, che i Popolari condividono alcune nostre posizioni, e ci auguriamo che le esprimano nelle sedi opportune. Perché questo passo del governo è per Confindustria inaccettabile».

Lei usa toni severi...
«Non si capisce come mai si voglia separare il tema della previdenza integrativa da quello della previdenza obbligatoria quando, in realtà, è un problema unico: unico per i lavoratori, in quanto l'una e l'altra forma di previdenza rappresentano insieme la copertura dei bisogni della vecchiaia. E unico per le imprese. Perché si chiamino contributi, o si chiamino Tfr, sempre di costi si tratta».

Il premier sostiene che questa connessione è ben presente al governo: tant'è che l'avvio della previdenza integrativa consentirà un intervento su quella pubblica...
«Però potrebbe succedere che, una volta puntellata dal pilastro "integrativo", si lasci la casa pericolante così com'è».

Fuor di metafora?
«Il rischio è di rinviare le soluzioni e di andare avanti con un sistema pubblico eccessivamente generoso. Non c'è nessuna garanzia...».

Una garanzia è implicita nel fatto che il disegno di legge sul Tfr entrerà in vigore tra un anno, cioè a ridosso della verifica previdenziale prevista nel 2001. Questo D'Alema lo ha fatto intendere chiaramente e a lei non sarà sfuggito.
«Ho sentito, certo. Ma come ho detto, noi faremo il possibile perché la proposta non venga approvata prima della verifica del 2001, in modo che la contestualità ci sia nei fatti, senza vincoli precostituiti. Naturalmente, poi, non c'è solo un problema di metodo. E' gravissimo che il tema della previdenza venga affrontato costruendo ulteriori vincoli invece di allargare gli spazi di libertà. Del lavoratore e delle imprese.

Dov'è che la libertà del lavoratore sarebbe conculcata?
«Non è ancora chiaro se e quando potrà scegliere di destinare il suo Tfr anche ai fondi aperti, oltre che ai fondi chiusi di origine contrattuale. In più, si vuole introdurre un meccanismo di silenzio-assenso che non fa bene alle assunzioni di responsabilità individuali dei lavoratori rispetto al proprio futuro. E' come se il consenso informato, che viene richiesto in ospedale per farsi le operazioni, si potesse dare col semplice silenzio».

Ma il governo assicura che la libertà di scelta verrà garantita.
«Non ho capito allora perché nella delega manchi una sufficiente chiarezza su questo punto. La delega è o no una legge di principi? Almeno sul piano dei principi non ci dovrebbero essere punti equivoci. Poi il governo si lamenta se il Parlamento osteggia le deleghe...».

Qualcuno sostiene che l'opposizione di Confindustria al disegno di legge non abbia nulla a che vedere con tutte queste nobili ragioni. In realtà voi industriali non vorreste mollare le risorse del Tfr...
«E' falso».

E non sareste disposti a fare un sacrificio.
«Falso anche questo. Il Tfr è già impegnabile da parte di molte categorie, per la previdenza integrativa, fino al 40 per cento. Il lavoratore può poi richiederne l'anticipazione per esigenze personali e familiari. Quindi non sarebbe un sacrificio così straordinario. Un costo, quello sì. Ma in un'ottica generale di riequilibrio tra previdenza obbligatoria e integrativa, lo si sarebbe potuto compensare. Non è su questo che esiste un'opposizione di principio».

E dove, allora?
«Sui principi di libertà che vengono lesi anche nei confronti delle imprese. Mi riferisco al meccanismo labirintico in base al quale il Tfr, che il lavoratore volesse mantenere, viene destinato a un fondo costituito presso non si sa chi, forse il Tesoro, gestito non si sa da chi, probabilmente dalle corporazioni, per essere impiegato in modo discrezionale a favore della piccola e media impresa. Cose che sanno di antico».

Però Confapi e Confcommercio non sono così ostili a quello che voi bocciate senza appello. Come lo spiega?
«Mi lasci semplicemente esprimere il mio stupore».

Il ministro del Lavoro, Cesare Salvi, segnala un certo isolamento di Confindustria...
«Il ministro Salvi è un esperto di giustizia. Sarebbe cosa utile se sviluppasse la sua competenza sui temi della previdenza e del lavoro. E se parliamo di isolamento, ricordo che altre componenti imprenditoriali e sindacali sono contrarie ai suoi disegni».

Sta di fatto che un certo beneficio per le piccole e medie imprese ci sarà.
«Lo nego nel modo più assoluto. Forse per qualcuna, scelta non si sa con quali criteri e da chi. Per parlare di compensazione vera ci vorrebbe una riduzione dei contributi per la previdenza obbligatoria a fronte della devoluzione del Tfr a quella integrativa. Punto».

Vi si obietta che le condizioni della finanza pubblica non lo permetterebbero, che finiremmo fuori dell'Europa...
«Non è così. Se la spesa per i pensionati futuri si riduce tramite una riforma, migliora l'equilibrio della finanza pubblica e cala anche il carico contributivo per le imprese. Questo noi chiediamo».

Nella vostra battaglia contro il disegno di legge delega arriverete fino al punto da disertare i tavoli di concertazione con sindacati e governo?
«Di quali tavoli parla, mi scusi? Mi pare che su questa materia del Tfr, se ne è esistito uno, non abbia funzionato granché. Sono stati consultati tutti separatamente. E noi siamo andati perché, quando viene chiesta un'opinione, Confindustria la esprime. Cosa che continueremo a fare. In ogni sede, con forza e con chiarezza».

Negli ambienti governativi c'è chi nutre il sospetto che dietro la vostra linea dura ci siano anche le lotte per il rinnovo dei vertici di Confindustria che scadono nel prossimo mese di maggio. Le risulta?
«Sono sospetti inqualificabili e non qualificati. Noi teniamo questa linea fin dai tempi del governo Amato. Chi conosce come stanno le cose, non mette in giro certe voci».

«Faremo di tutto perché la proposta non sia approvata prima della verifica della riforma previdenziale prevista per il 2001»

«Non ci sarà alcun vantaggio per le aziende L'unica possibile compensazione sarebbe un taglio ai contributi»

Carlo Callieri vicepresidente di Confindustria

GUIDA AI FONDI

FONDI CHIUSI
Ad oggi ne sono stati autorizzati 31, di cui 21 già operativi dal 31 gennaio scorso e ai quali hanno aderito circa 380 mila lavoratori per **461 miliardi** di contributi. Il maggior numero di iscritti riguarda il fondo dei metalmeccanici (Cometa), che conta 259 mila persone, e quello dei chimici (Fonchim) che ne conta 78 mila.

FONDI APERTI
A fine ottobre '99 i fondi aperti erano 85, per 20 mila lavoratori iscritti e circa **60 miliardi** di contributi.
A questi fondi aderiscono soprattutto liberi professionisti e lavoratori autonomi e indipendenti.

I VECCHI FONDI
Sono 774 quelli nati prima della riforma Amato del '92. I lavoratori interessati sono circa 1 milione e 600 mila. Hanno **30 mila miliardi** di riserve patrimoniali e circa **4000 miliardi** di flussi contributivi all'anno.

SEDUTA TURBOLENTA PER IL PPI «NEL TESTO NON C'E' SPIRITO LIBERISTA»

«Occasione perduta», i popolari non ci stanno

In Consiglio dei ministri dure critiche anche da Rinnovamento

retroscena
Roberto Ippolito

ROMA

QUESTA volta si è toccato il fondo... Anzi è stato toccato, con tante turbolenze, l'argomento dei fondi pensione. E gli animi si sono surriscaldati in consiglio dei ministri. E' bastato che, nella seduta di ieri mattina a Palazzo Chigi, si avviasse l'esame del disegno di legge (poi varato) sul trasferimento alla previdenza integrativa del trattamento di fine rapporto, perché si aprisse una vivace disputa. A prima vista la controversia può apparire molto tecnica: in realtà dietro ci sono enormi interessi, sia politici che economici.

E' stato Enrico Letta, ministro dell'Industria e capo della delegazione al governo del Partito popolare, a partire all'offensiva. Ha preso la parola e ha giudicato con toni severi il disegno di legge, definendolo «un'occasione perduta per far decollare i fondi aperti». Insomma, per lui un torto a banche, assicurazioni e operatori finanziari, candidati a gestire i fondi aperti (cioè sottoscrivibili da chiunque), e un piacere invece ai sindacati, che creano i fondi chiusi insieme ai datori di lavoro con i contratti.

Letta è irritato, come il suo partito, perché non ci sarebbe traccia nello schema del disegno di legge massa a punto quello spirito liberista che dovrebbe uniformare tutte le iniziative. La tesi è questa: sono favoriti i sindacati rispetto a coloro che per mestiere si occupano della gestione del risparmio, gli uni come gli altri attratti dalla grande torta delle migliaia e migliaia di miliardi del Tfr messi in movimento.

Il progetto è stato contestato anche per questo motivo mercoledì scorso dalla Confindustria. E' piaciuto invece alla Cgil e alla Uil, mentre è stato bocciato dalla Cisl di Sergio D'Antoni secondo cui la materia è di competenza delle parti sociali, non del governo. Argomento, quest'ultimo, sollevato poi anche dai popolari

Nella seduta di ieri del consiglio dei ministri, Letta non è il solo a chiedere correzioni al disegno di legge. E' spalleggiato dal ministro della Difesa, Sergio Mattarella, suo compagno di partito. E qualche osservazione insieme alla richiesta di modifiche viene dal ministro degli esteri Lamberto Dini. Alcuni rilievi, ma con toni più sfumati, sarebbero poi stati espressi dal titolare dell'interno Enzo Bianco.

Il responsabile economico del Ppi, Giancarlo Lombardi, aveva annunciato un'opposizione dura da parte dei «suoi» ministri. Ma chissà se D'Alema si aspettava quella «discussione di due ore» rivelata dal ministro della giustizia Oliviero Diliberto), che ha pesantemente segnato il via libera ai disegni di legge su Tfr e ammortizzatori sociali, le misure per le crisi occupazionali.

Lasciando Palazzo Chigi, Diliberto ha però sdrammatizzato: «Alla fine è andato tutto tranquillo, il Tfr è stato approvato all'unanimità». C'è chi fa notare che non c'è stata una vera e propria conta e nessuno ha chiesto di mettere a verbale il proprio dissenso.

Ma la contrapposizione c'è stata e forte. «Mi auguro che il Parlamento intervenga apportando ulteriori modifiche» ha detto esplicitamente Mattarella in consiglio dei ministri, riconoscendo che alcuni ritocchi sono stati già apportati ma ritenendo il testo partorito non ancora quello ideale. Il ministro della Difesa ha parlato infatti di innovazioni positive: è possibile scegliere tra fondi chiusi e aperti senza alcun obbligo di iscrizione ai primi. Ed è poi D'Alema, finita la seduta, a garantire di volere «che i lavoratori siano messi in condizione di scegliere» dove destinare i propri soldi per costruirsi la seconda pensione. La questione più delicata quindi appare disinnescata. Anche Dini, che condivide pienamente l'impianto e la logica del disegno di legge, sembra accontentato: alcune richieste di modifica, fra le quali le sue e quella di Letta sull'accelerazione del periodo transitorio, sono state accolte. Del resto al provvedimento sul Tfr D'Alema ci tiene, ma vuole tranquillizzare gli scalpitanti alleati: quello varato, dice ai giornalisti, «è un disegno di legge e non un ukaze ed è quindi aperto alla discussione».

IL POLO

«Il problema degli squilibri è solo rinviato»

ROMA. Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia, critica la riforma del Tfr approvata oggi dal Governo. La prima perplessità «è che, in ogni caso, il problema degli squilibri della previdenza è rinviato al 2001: così il Governo si sottrae alle proprie responsabilità scaricandole sul Governo che verrà». Marzano critica anche la sottrazione del fondo liquidazioni alle imprese e «l'incredibile decisione di destinare ad un fondo presso il Tesoro le liquidazioni dei lavoratori che decidessero di non aderire ai fondi integrativi». Per il responsabile economico di An, Manlio Contento, «se il rafforzamento della previdenza integrativa passa attraverso un ulteriore rinvio al 1° gennaio 2001, non c'è davvero da stare allegri sulle conseguenze delle decisioni del governo».

PIERA CENTRO INFANZIA

In occasione dell'apertura

del nuovo centro di **2.500 mq**

di esposizione e parcheggio in

VIA STRAMBINO 10

TORINO

PROMUOVE

un articolo per 28 giorni.

ogni giorno

Il 14 e 21 Febbraio!!!

10 gen. 2000	11 gen. 2000	12 gen. 2000	13 gen. 2000	14 gen. 2000	15 gen. 2000
UMIDIFICATORE *"ARDES"*	**PANNOLINI** *Pacco doppio* FIPPI	**GIRELLO** *PEG PEREGO*	**SEDIOLINO** *"Regista"*	**ACQUA** *"AMOROSA" cassa da 6*	**LETTINO** *"CIUF CIUF"* PALI
£. 36.000	£. 22.900	£. 49.000	£. 39.900	£. 8.800	£. 289.000

17 gen. 2000	18 gen. 2000	19 gen. 2000	20 gen. 2000
BISCOTTINI *MILUPA*	**PANNOLINI** *Pacco doppio* PAMPERS	**SEDIOLONE** *"PRIMA PAPPA"* PEG PEREGO	**LATTE** *"NIDINA 2" gr. 1200* NESTLE'
£. 1.000	£. 27.500	£. 159.000	£. 29.500

21 gen. 2000	22 gen. 2000	24 gen. 2000	25 gen. 2000	26 gen. 2000
GIRELLO *Regolabile*	**CARROZZINA** *"INGLESINA"*	**LETTINO** *"WEEK END"* BREVI	**PASSEGGINO** *"EASY" con copertura* INGLESINA	**OMOGENEIZZATI** *Alla frutta* MELLIN
£. 48.000	£. 199.000	£. 109.000	£. 210.000	£. 1.700

27 gen. 2000	28 gen. 2000	29 gen. 2000	31 gen. 2000	1 feb. 2000	2 feb. 2000
BAGNETTO *"PRIME BOLLE"* PEG PEREGO	**SEDIOLONE** *FOPPAPEDRETTI*	**LETTINO** *"CIOP"* MIB	**PASSEGGINO** *"PLICO"* PEG PEREGO	**SEGGIOLINO AUTO** *"TRAVELLER"* PEG PEREGO	**LATTE** *"TRANSILAT"* PLASMON
£. 209.000	£. 189.000	£. 239.000	£. 161.000	£. 82.000	£. 2.900

3 feb. 2000	4 feb. 2000	5 feb. 2000	7 feb. 2000	8 feb. 2000	9 feb. 2000	10 feb. 2000
PANNOLINI *Pacco doppio* LINES	**OMOGENEIZZATI** *Alla frutta - 80 gr.* PLASMON	**SEGGIOLINO AUTO** *"COSMOS"* BEBE' CONFORT	**CAVALLINO** *"RODEO"* CHICCO	**SEDIOLONE** *"DOLCE VITA"* BREVI	**CARROZZINA** INGLESINA	**CARROZZINA** *"ARIANNA" - completa* PEG PEREGO
£. 25.500	£. 3.100	£. 215.000	£. 89.000	£. 139.000	£. 260.000	£. 399.000

Offerte valide fino ad esaurimento scorte

Decisiva una telefonata di Veltroni: «Se accetti diventi il leader del Sud: i presidenti saranno governatori»

La sorpresa di Bassolino: correrò per le Regionali

«Mi dimetto da sindaco per continuare la mia battaglia meridionalista»

Fabio Martini
Inviato a NAPOLI

Il telefono del sindaco di Napoli squilla una, due, tre volte, finalmente la segretaria risponde e si sente dire: «C'è in linea il presidente del Consiglio...». Sono le 11,15; da pochi minuti si è diffusa la sorprendente notizia della candidatura di Antonio Bassolino alla presidenza della Regione Campania e Massimo D'Alema è lì al telefono, pronto a complimentarsi.

Ma Bassolino non c'è, è andato a farsi una passeggiata sul mare, D'Alema richiamerà invano una seconda volta e passeranno cinque ore prima che il Presidente del Consiglio riesca a centrare l'obiettivo. Ma non è soltanto il capo del governo a inseguire Bassolino: negli stessi minuti a palazzo San Giacomo arriva un'altra telefonata, quella di Gaetano Bassolino, figlio ventitreenne di Antonio: «Ma è vero che papà si è dimesso?».

Sarà per alimentare il mito della decisione sofferta e solitaria. Sarà perché, effettivamente, l'uomo è aduso macerarsi nel dubbio, sta di fatto che Antonio Bassolino ha sorpreso per davvero tutti con la sua decisione di dimettersi da sindaco di Napoli.

Anche la regia dell'addio contiene gli ingredienti della «sceneggiata»: giovedì notte Bassolino ha affidato la lettera del Grande Annuncio al presidente del consiglio comunale Sabatino Santangelo, che l'ha letta ieri mattina nella sala dei Baroni. Ma in quel preciso momento Bassolino non era in aula e la sua assenza ha esaltato l'emotività dei presenti, al punto che Giulia Parente, bionda assessore ai «Tempi della città» è scoppiata a piangere.

Dopo i reiterati, convinti «non ci sto a lasciare Napoli» pronunciati da Bassolino, la conclusione di ieri a prima vista lascia il dubbio: «giallo» o «sceneggiata alla napoletana»? L'*happy end* ha suscitato i sospetti e le ire del Polo e da parte sua Bassolino ha spiegato così il ripensamento: «Non potevo rassegnarmi al rischio che da palazzo Santa Lucia si creasse una situazione negativa per Napoli»; «Ho considerato il dovere di una battaglia meridionalista» e in ogni caso «meglio rilanciare tutta la situazione e partire da capo, in modo da poter rafforzare il processo di rinnovamento».

La svolta è maturata nelle ultime 48 ore: dietro le quinte Bassolino aveva affidato al suo grande amico Michele Caiazzo, primo cittadino Ds di Pomigliano, l'incarico di raccogliere le firme di una quarantina di sindaci campani, una «supplica» a Rosa Russo Jervolino perché si candidasse. Si sussurra anche di un riservatissimo passo affidato ad Oscar Luigi Scalfaro per convincere l'irriducibile Rosetta. Ma la raccolta di firme, anticipata dal *Corriere del Mezzogiorno*, ha indotto la Jervolino a telefonare al sindaco: «Ringrazio te, ringrazio tutti, ma non me la sento. E poi io ho una sola parola». Quel no ha trasformato le lusinghe di Palazzo Chigi e Botteghe Oscure su Bassolino in un pressing zemaniano. Si racconta di una decisiva telefonata, giovedì sera, tra Veltroni e Bassolino: «Caro Antonio, se accetti diventi il leader del Sud e il livello delle altre candidature, Cacciari, Martinazzoli, Turco, ti conferma che i presidenti delle Regioni diventeranno degli autentici governatori». E poi con modi soft ma sostanzialmente duri, Veltroni ha fatto capire che era venuto il momento di decidere per Bassolino: o accettava la candidatura, o non era possibile condizionare le scelte alternative. E Bassolino ha deciso.

Ovviamente la repentina, inattesa decisione di Bassolino sconvolge lo scenario della battaglia campana: il Polo accarezzava la vittoria con il forzista Antonio Martusciello, ora è costretto a puntare le sue carte su palazzo San Giacomo: con le dimissioni di Bassolino, infatti, il 16 aprile si voterà anche per eleggere il sindaco di Napoli. L'ex presidente della Regione Antonio Rastrelli, galantuomo della vecchia guardia missina, si è subito autocandidato, ma le indiscrezioni che escono dagli ambienti vicini al sindaco raccontano di un Bassolino che, rafforzato dal suo «sacrificio», è deciso a scegliere il suo erede e sarebbe pronto a giocarsi due assi: Fulvio Tessitore, rettore dell'Università, uomo di potere, di amicizie trasversali e di superiore appeal rispetto a Rastrelli; ma anche Rosa Russo Jervolino che, con lo scudo Bassolino, potrebbe accettare la candidatura a sindaco. E il Polo che si preannuncia indebolito anche dalla autocandidatura a sindaco di Vittorio Sgarbi. E ora, paradossalmente, la decisione di Antonio Bassolino finisce per favorire il suo ex amico Massimo D'Alema: i sondaggi di palazzo Chigi davano il centro-sinistra in vantaggio per 5 a 2 sul Polo. Dopo il sì di Bassolino, l'Ulivo è in vantaggio in sei regioni: le tre «rosse», le Marche, la Basilicata. E la Campania.

La lettera con cui Antonio Bassolino ha dato le dimissioni da sindaco A sinistra: Bassolino ieri alla manifestazione dei lavoratori Telecom

CHI E' BASSOLINO

- nato il 20 marzo 1947 ad Afragola (Napoli)
- due figli (Gaetano e Chiara)
- a 17 anni entra nella Fgci
- 1972: entra nel comitato centrale del Pci
- 1979: entra nella Direzione nazionale del Pci
- 1980: responsabile per il Mezzogiorno del Pci
- 1987: eletto deputato Pci a Catanzaro
- 1990: responsabile settore mass media del Pci
- 1992: rieletto deputato Pci a Napoli
- 1993: diventa sindaco di Napoli (55,6% dei voti)
- 1997: rieletto sindaco di Napoli (72,9% dei voti)
- 1998: diventa ministro del Lavoro nel D'Alema-1
- 1999: si dimette da ministro del Lavoro

INTELLETTUALI PERPLESSI: ERA MEGLIO SE RESTAVA SINDACO

La città divisa tra dubbi e rimpianti

E per la successione si pensa già alla Jervolino

reazioni
Fulvio Milone
NAPOLI

POCO più di un anno fa, quando accettò il doppio incarico di sindaco e ministro del Lavoro, gridarono al tradimento. Oggi sono preoccupati e amareggiati. Certo, gli intellettuali napoletani preferirebbero che Bassolino rimanesse al suo posto fino alla scadenza del mandato, nel 2002. Anche se per loro la stagione del cosiddetto «Rinascimento napoletano» è tramontata da un pezzo.

Parlano di un Bassolino consapevole del fatto che i tempi sono cambiati da quando si proponeva come il leader del partito dei sindaci, nella speranza che il nuovo in Italia potesse arrivare dalle città. E che i giochi della politica romana, se non lo hanno definitivamente tagliato fuori dalla scena nazionale, ne hanno sicuramente ridotto i movimenti.

Paolo Macry, politologo e docente universitario di storia contemporanea, dice che il sindaco avrebbe fatto bene a portare a termine il suo mandato, ma che in fondo la scelta di lasciare il Comune per candidarsi alla presidenza della Regione è la logica conseguenza della fine di un'epoca. «Da un lato Bassolino si sente stretto in un angolo da D'Alema e Veltroni che di fatto gli hanno impedito di svolgere un ruolo di livello nazionale - dice -, dall'altro ha capito che il movimento dei sindaci si sta dibattendo fra mille difficoltà ed è indebolito. Insomma, si è adeguato alla situazione, anche se non può non sapere che il suo futuro è tutt'altro che roseo. La Regione Campania è un baraccone, fa cadere le braccia: fra un po' non avrà più risorse, è manca di qualsiasi capacità progettuale».

E il futuro di Napoli? «Per la città si apre una fase delicata e difficile, quella della successione - spiega Macry -. Escludendo l'ipotesi di un'altra candidatura diessina al Comune oltre quella di Bassolino alla Regione, non rimane che guardare al centro. Ma il quadro, a questo punto, assume tinte fosche, perché quei partiti di quell'area non sembrano assolutamente in grado di esprimere candidati credibili e autorevoli».

E' preoccupata anche la figlia del filosofo Benedetto Croce, Alda, anche se non ritiene la scelta di Bassolino paragonabile «alla leggerezza commessa un anno fa, quando il sindaco accettò l'incarico di ministro e si divise fra qui e Roma». «Credo che la sua candidatura sia stata imposta dal partito - commenta -. Ad ogni modo, se riuscirà a guidare la Regione potrà giovare molto a Napoli. Certo, dispiace che lasci il Comune, anche se negli ultimi tempi Bassolino non era più lo stesso e il cosiddetto Rinascimento partenopeo è fallito da un pezzo. Sarebbe ingeneroso oltre che ingiusto dare tutta la colpa a lui: ha realizzato molti progetti a Napoli, ma poi è stato lasciato solo». Ricorda, Alda Croce, la ventata di novità rappresentata da Bassolino nella grande palude della politica napoletana: «L'ho votato, e nonostante tutto lo rifarei». E ora chi vedrebbe alla successione al Comune di Napoli? «Forse una sola persona potrebbe amministrare degnamente questa città: Rosa Russo Jervolino. Mi pare che abbia mostrato buone capacità quando era al Viminale».

Critico feroce e implacabile all'epoca del doppio incarico, il professore Roberto Esposito, docente di filosofia politica all'università di Napoli, attenua il tono della polemica. Anche se è convinto che il Comune senza Bassolino rischia di affogare in un mare di difficoltà, sostiene che la scelta del sindaco di candidarsi alla presidenza della Regione era l'unica possibile.

«Lui non lascia Napoli come fece accettando l'incarico ministeriale offerto da D'Alema - spiega Esposito -: rimane qui, anche se con un ruolo diverso. Certo, c'è la grande incognita rappresentata dal Comune: è opportuno che il candidato alla guida di Palazzo San Giacomo sia omogeneo a Bassolino, perché fra le due amministrazioni locali potrebbe crearsi una preziosa sinergia. Chi potrebbe entrare in lizza per la carica di sindaco? Ogni ipotesi, per il momento, sarebbe più che azzardata. Ad ogni modo è giunto il momento che anche gli intellettuali comincino a dare il loro contributo...».

Sopra: il professor Roberto Esposito
A sinistra: l'ex ministro Rosa Russo Jervolino possibile candidata alla poltrona di sindaco di Napoli

Alda Croce: l'ho votato e lo rifarei, anche se negli ultimi tempi non era più lo stesso

«Non è un politico serio»

Mussolini: non mi piacciono i «dimissionari di professione»

NAPOLI

«A me non piacciono i dimissionari di professione», sbotta Alessandra Mussolini. La deputata di An che nel '93 corse per l'elezione a sindaco e perse contro Antonio Bassolino non lesina battute al vetriolo sul suo caro, vecchio nemico.

Onorevole, in passato lei ha sempre manifestato rispetto per il suo avversario. Che cosa è successo?

«Ripeto, non mi piacciono i dimissionari di professione. Ha gettato la spugna da ministro e ora dà forfait dalla carica di sindaco. Un politico serio non si comporta così, tanto più se si considera che è stato eletto dal 73 per cento dei napoletani. Agli occhi della gente si sta accreditando come uno che rincorre i posti di potere, e questo è un modo di fare scorretto».

Bassolino ha tentato fino all'ultimo di non candidarsi. Non crede che la sua sia stata una scelta obbligata?

Alessandra Mussolini parlamentare di Alleanza nazionale

«No. Ritengo semplicemente che lui sia un uomo alla continua ricerca di una platea, e che il palcoscenico napoletano gli stia ormai stretto. Certo, avrebbe voluto ricoprire un ruolo politico al livello nazionale, ma lui sa bene che le prossime elezioni le vincerà il Polo, quindi ha ripiegato sulla presidenza della Regione».

E tutti danno per scontato che ce la farà. Lei crede che il candidato del centrodestra, il coordinatore campano di Forza Italia Antonio Martusciello, possa competere con lui?

«Sì che può. Lo sosterrà tutto il Polo, io stessa mi impegnerò per dargli una mano. Con una buona campagna elettorale...».

Che genere di campagna elettorale?

«Conosco Bassolino: è uno che ci sa fare con le parole, ma non con i fatti. Bene, noi parleremo dei fatti, o meglio di tutte le promesse che lui, da sindaco, non ha mai mantenuto».

Ha dimenticato che alle ultime elezioni amministrative Bassolino è stato eletto quasi con un plebiscito?

«Le cose sono molto cambiate da allora. Confesso tutta la mia delusione: non mi aspettavo un comportamento così grave da una persona come lui. L'immagine attuale del sindaco è quella di una persona inaffidabile: continuando così diventerà come Di Pietro...»

Lasciamo perdere Di Pietro e parliamo di Napoli. Cosa pensa che accadrà al Comune?

«Al Palazzo San Giacomo tutti i giochi si riapriranno. E questa volta, sulla poltrona del sindaco, ci sarà un uomo del Polo».

(f. mil.)

Un po' burocrate di partito, un po' grande comunicatore con fascia tricolore: ma quanti sono i «bassolinismi»?

Da Ingrao a Vittorio Emanuele IV

Filippo Ceccarelli

AGLIO di Afragola e soldi finalmente spesi per la città, sdegno plebeo e comunismo rurale, eredità laurina e tradizione ingraiana, il babà santificato e i disoccupati ripudiati, Clinton e i Savoia, un corno rosso in tasca e un documentario di Mario Martone dove il Sindaco ascende simbolicamente al Vesuvio...

Questione preliminare: esiste il bassolinismo? Risposta provvisoria: sì, forse esiste, anche se non è una dottrina codificata... Sarà quindi più opportuno parlare di «un» bassolinismo. L'articolo indefinito asseconda lo obiettivo irrequietezze del personaggio da cui il fenomeno prende il nome.

Si può aggiungere che tali irrequietezze negli ultimi tempi vanno comprese nel quadro di una sempre più accentuata incostanza: vado al governo, ne esco, torno a Napoli, farò solo il sindaco, vado al congresso, me ne vado, non mi candido alla Regione, mi candido alla regione. Tutto in sei mesi.

Ancora un piccolo sforzo e di bassolinismi ce ne potrebbero essere anche due, o tre. Chi conosce bene questo personaggio nato ad Afragola 53 anni fa, dice subito che un conto era il Bassolino dirigente, funzionario, burocrate e uomo di partito, anche duro e puro alfiere ingraiano del contado nel Pci aristocratico della destra amendoliana; e un altro conto il Bassolino sindaco.

I primi gesti, appena eletto a palazzo San Giacomo, furono di farsi issare su una scala dei pompieri per mettere una corona di fiori sulla statua di un Gesù in cima a una chiesa; e poi avvertire i disoccupati organizzati che stazionavano in permanenza sotto il municipio - già interessanti «soggetti sociali» di un proto-bassolinismo - che se ne dovevano andare, altrimenti avrebbe chiamato la polizia. Cosa che poi effettivamente fece. Come pure in seguito baciò con evidente trasporto - lo documentano splendide foto a colori - la teca con il sangue di San Gennaro che gli porgeva il cardinale Giordano).

Nel frattempo Bassolino era diventato il sindaco di «tutti» i napoletani. Si trova scritto nel diario di Corrado Stajano: «Senza rinnegare nulla del suo passato, Bassolino è diventato un'altra persona. Ha capito che le bandiere rosse non sventoleranno più e che i progetti si fanno mettendoli in cantiere». Anche quest'ultima cosa era vera. E la città cominciava sorprendentemente a cambiare volto.

Dopo il G7 con Clinton, la notte stessa della conclusione, il sindaco vide che i suoi concittadini scendevano dalle automobili e spostavano le transenne per passare. Narra la leggenda che sotto la luce di un lampione di piazza Plebiscito, Bassolino ne rimise a posto una con le sue mani per riaffermare simbolicamente la rinascita della città. Rinascita molto visibile, mediatica, «culturale» e performativa. In una parola: moderna.

Adeguatamente plebiscitata nella seconda prova elettorale (72,9 per cento), la metamorfosi segnalava comunque l'abbandono definitivo dello spirito di partito e il trasloco del personaggio in una dimensione anche venerata e spettacolare del comando e della rappresentatività che finora a Napoli ha trovato compiuta espressione in personaggi indimenticabili come Achille Lauro, «il Comandante», e Maurizio Valenzi.

O almeno: in questa chiave si possono leggere il culto di strada e gli elogi di Romiti e dei giornali anglo-sassoni, la comparsa del Sindaco con fascia tricolore tra i pupazzetti dei presepi e la ricetta della sfogliatella presentata in un libro di ricette come «una grande sfida». Sotto queste luce si riflettono circostanze apparentemente diverse, dall'adesione controllata e poi ritirata al movimento dei sindaci alla produzione cinematografica agiografica passando per il più cordiale benestare al ritorno di Vittorio Emanuele IV: «Lo accompagnerei nei luoghi della sua infanzia...».

Tra il Bassolino di prima e il Bassolino di poi si misura tutta l'inevitabile traiettoria del potere. Spiace solo che l'uomo abbia usato toni troppo ridondanti e argomenti troppo risoluti, a tratti perfino poetici, per negare quello che qualche giorno dopo avrebbe scelto.

SANZIONI, PROTESTE, PERPLESSITA'

Israele, che dichiarerà Haider «persona non grata», ha richiamato l'ambasciatore a Vienna Nathan Meron (nella foto a sinistra) «Non possiamo - spiega il governo - restare in silenzio di fronte all'emergere di partiti di estrema destra»

Il Nobel per la Pace Elie Wiesel (uno dei sopravvissuti all'Olocausto) non andrà in Austria il 7 maggio per pronunciare un discorso al campo di sterminio di Mauthausen, come aveva previsto di fare accettando un invito del cancelliere uscente, il socialista Viktor Klima «Avevo detto sì - ha detto Wiesel - ma ora certo non ci andrò. Non posso andare in un Paese il cui governo è composto di gente che predica l'odio»

André Flahaut, ministro della Difesa belga, ha cancellato la commessa di sei ambulanze blindate ordinate a un'azienda austriaca; le scuole belghe stanno annullando le settimane bianche prenotate per gli studenti in località sciistiche e a Liegi il Comune ha bloccato il prestito di un dipinto di Gauguin a un museo austriaco. Nella foto studenti universitari manifestano a Bruxelles esponendo davanti all'ingresso dell'Ateneo lo striscione che dice «L'Europa è in lutto»

Il settimanale britannico «The economist» giudica che l'Unione europea abbia reagito al caso Haider in modo «ipocrita e del tutto sproporzionato». «Nella lettera e nello spirito della costituzione Ue - ha scritto la rivista nel numero che è in edicola da ieri - non c'è nulla che imponga agli Stati-membri di escludere dal governo i nazionalisti estremi, nella misura in cui siano democratici e agiscano nel rispetto della legge»

Il problema Vienna spacca i popolari europei

Aznar avrebbe chiesto al neo-premier di autosospendersi

Amedeo La Mattina
inviato a MADRID

«Non siamo diventati un covo di fascisti nelle ultime settimane. Vi rivolgo una preghiera: dateci la possibilità di dimostrare con i fatti che in Austria la democrazia non è in pericolo». Quando alcuni mesi fa Aznar aveva deciso di dare lustro alla sua campagna elettorale con un convegno dal titolo «Il futuro sta nel Centro», non immaginava di dover sentire parole tanto sofferte di un austriaco. E' stato il commissario europeo all'Agricoltura e Pesca, Franz Fischler, a levare questo accorato appello di fronte al fior fiore del Popolarismo europeo convocato a Madrid per stendere un programma per l'Europa del «Centro riformista».

Ma Aznar, per essere rieletto, deve fare il pieno di voti moderati e tranquillizzare quella parte di spagnoli che in un sondaggio gli mandano a dire che sono ancora vivi i ricordi del franchismo. Ma c'è anche - assicura il segretario del Ppe Agag - l'intima convinzione che a Vienna sia successo qualcosa di veramente grave. Così Aznar, che si è trovato tra capo e collo il caso Haider, ha dovuto tenere Schuessel fuori dalla porta del convegno. Anzi, ha dovuto fare di peggio: lo ha chiamato al telefono per dirgli che da ora in poi è un «sorvegliato speciale».

Tenete basso il tono delle polemiche, non date l'immagine di un Ppe dilaniato, ha chiesto ai suoi ospiti. Bisogna trovare una «soluzione unitaria», ha detto Aznar a Silvio Berlusconi con il quale cerca di consolidare la sua leadership nella famiglia dei Popolari. Ma il capo di Fi sembra spiazzato dalla linea dura del primo ministro spagnolo che, al bureau del Ppe del 10 febbraio, proporrà di sospendere Schuessel dal partito e di far adottare questa decisione da un congresso straordinario da tenersi a Lisbona. L'indiscrezione è trapelata proprio

Al vertice di Madrid Berlusconi contrario all'ipotesi di espulsione ma francesi, belgi e greci vogliono la linea dura

ieri, riportata da «El Mundo», vicino ad Aznar.

Ma Schuessel potrebbe decidere di «autosospendersi» di fronte all'avvio della procedura di espulsione e ad un «preambolo» che il Ppe dovrebbe preparare sulla falsa riga di quello voluto dal capo di Stato Klestil. Sembra infatti questa, secondo altre indiscrezioni circolate ieri a Madrid, la soluzione che Aznar avrebbe concordato con lo stesso Schuessel. Le male lingue poi raccontano che Aznar sa che la procedura di espulsione durerà alcuni mesi, appena in tempo per superare la boa delle elezioni in Spagna.

La linea dura è portata avanti dai Popolari italiani - versione Castagnetti - francesi, belgi francofoni e greci: saranno loro a promuovere il procedimento di espulsione al quale, invece, si oppongono i tedeschi, i conservatori inglesi, i Popolari del nord Europa e Forza Italia in tandem con il Ccd di Casini. Il quale è convinto che una posizione dura serve solo a «regalare» voti ad Haider. «Non basta condannare - aggiunge Casini - ma è necessario capire perchè Haider ha il 25% dei voti in Austria».

Prudentissimo Berlusconi che ai giornalisi si limita a ricordare che i suoi europarlamentari hanno votato la risoluzione di condanna. E che lo stesso sindaco di Trieste Illy ha assunto una posizione identica a quella dei consiglieri regionali del Polo e della Lega del Friuli. In pubblico Berlusconi dice di aspettare le decisioni di Aznar, ma ai suoi collaboratori sottolinea che l'intenzione di espellere Schussel è «un'idiozia totale».

Questa sera a cena alla Moncloa cercherà di frenare Aznar, di mitigare le posizioni del Ppe, ricordando che le [illegible] dei socialdemocratici austriaci con lo stesso Haider. Lo stesso che oggi viene «demonizzato» strumentalmente, anche e soprattutto dai popolari di Castagnetti per fini politici interni. Ma Castagnetti insiste: ci vuole una «sanzione netta» perchè non si può «mediare sui principi: in certi momenti vanno difesi al di là delle convenienze politiche». Il leader del Ppi sa che dalla sua parte c'è Aznar che tiene in mano la leadership del Ppe, dopo la crisi che attanaglia i tedeschi. Sa che Berlusconi è in difficoltà. Al punto che Marini, incontrando Casini, gli dice: «Datti una regolata, perché Aznar vi lascia a destra. Come lo spiegherete agli elettori che tu e Berlusconi siete i veri moderati d'Italia?».

L'Ue congela Vienna

Ma molti già chiedono delle sanzioni più severe

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Da ieri l'Austria è più lontana dall'Europa. Con l'entrata in vigore delle ritorsioni annunciate dai quattordici Stati dell'Unione contro l'ingresso al governo del Fpö prende corpo il conflitto finora solamente annunciato tra Vienna e le altre capitali europee. E le misure applicate - in sostanza il congelamento dei rapporti diplomatici a livello politico - già non basta più a qualcuno. Il premier belga Guy Verhofstadt ha detto che «c'è un desiderio di andare oltre» nelle sanzioni, ma che «lo faremo di comune accordo con i nostri partner europei», mentre anche Parigi appare assai desiderosa di rincarare la dose.

Per tutta la giornata si sono susseguite dichiarazioni sull'entrata in vigore delle sanzioni da parte delle capitali europee, mentre il Belgio si è mosso addirittura annullando una commessa per sei ambulanze blindate a una ditta austriaca e accelerando di molto ufficialmente le vacanze in quel Paese. Il conflitto diplomatico senza precedenti in mezzo secolo di storia europea potrebbe però superare presto i rapporti bilaterali e bloccare anche il funzionamento delle istituzioni comunitarie. E' questo, almeno, quel che fanno presagire alcune indiscrezioni secondo cui la presidenza portoghese starebbe pensando non invitare i ministri austriaci appartenenti ai prossimi consigli informali dell'Ue, il primo dei quali - riservato ai ministri degli Affari sociali - si terrà venerdì prossimo a Lisbona. Proprio il carattere «informale» dei consigli consentirebbe alla presidenza di selezionare come vuole gli inviti, ma di fatto si tratterebbe di una gravissima rottura della cooperazione a livello comunitario, visto che si spesso è proprio in questi incontri senza ordine del giorno prestabilito che vengono prese le decisioni più importanti dal punto di vista politico. Lisbona si sta consultando con le altre capitali sull'opportunità di questa mossa e avrebbe già ricevuto il «sì» di Parigi.

Se si dovesse arrivare a tanto rischia di concretizzarsi anche l'altro pericolo che aleggia nell'aria: quello cioè che Vienna decida di bloccare completamente i lavori del Consiglio dei ministri Ue opponendo il suo veto a qualsiasi decisione che richieda l'unanimità. Una prospettiva che paralizzerebbe davvero la macchina comunitaria, anche se per ora dall'Austria non è arrivata nessuna minaccia in questo senso, e che soprattutto rischierebbe di mettere i contendenti in una situazione senza via d'uscita se non quella di applicare l'articolo 7 del Trattato di Amsterdam per sospendere Vienna dall'esercizio dei suoi diritti nell'Ue. Lo sottolinea l'ambasciatore austriaco presso l'Ue, Gregor Worschnagg, affermando che «il pericolo è un'escalation della tensione» senza ritorno.

Anche per questo di fronte all'atteggiamento intransigente dei governi, la Commissione europea continua a mantenere aperto il dialogo con Vienna. Dopo una giornata di indecisioni, ieri nel tardo pomeriggio il presidente Romano Prodi ha annunciato che spedirà anche al neocancelliere Schussel la lettera di auguri che tradizionalmente la Commissione invia a ogni nuovo governo dei Quindici. Ma si tratterà, ha detto il suo portavoce, di una missiva che terrà conto «delle circostanze particolari della nascita della nuova coalizione e del particolare impegno che l'esecutivo europeo ha espresso in questi giorni sulla vicenda» e soprattutto verrà resa nota - e quindi probabilmente spedita - solo lunedì, dopo un week-end nel quale Prodi spera forse di capire meglio il clima politico.

FRONDA INTERNA ALLA MAGGIORANZA

L'ex portavoce dei Verdi Luigi Manconi ha dato ragione a Ranieri, distaccandosi così dalla linea «intransigente» del suo partito, dettata dal presidente Grazia Francescato

Il sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri (Ds) ha gettato acqua sul fuoco della polemica. In un'intervista al «Foglio» ha affermato che paragonare Haider ai nazisti significa far torto alle vittime dell'Olocausto

«Non isoliamo l'Austria» La sinistra si scopre divisa

analisi

Pierluigi Battista

APPARIVANO davvero in stridente contrasto, quei banchi vuoti della maggioranza al Senato, con il fervore che avrebbe dovuto animare la campagna europea contro l'ingresso di Haider nel governo austriaco.

Indifferenza e freddezza che hanno impedito di raggiungere il numero legale per una mozione di censura di Vienna e che invece sembrano esprimere un disagio, una perplessità diffusa anche nello schieramento impegnato nel sostegno alla quarantena decretata per impedire il propagarsi della malattia xenofoba.

Un sentimento che ha trovato espressione nelle parole di un folto drappello italiano di dubbiosi e di tiepidi destinato, se non a depotenziare la tambureggiante crociata contro Haider, quanto meno a ridimensionare l'effervescenza oltranzista dei seguaci di una politica *hard* di isolamento dell'austro- bubbone.

Tutto nasce ovviamente dal sindaco di Trieste Riccardo Illy, con le cui choccanti valutazioni ieri Walter Veltroni ha un po' incautamente cercato di stabilire un problematico contatto, ma che non cessa di esortare il centro-sinistra a desistere da un intransigentismo verbale «a questo punto inutile, se non dannoso».

Tutto prosegue con il comportamento sorvegliato e diplomaticamente prudente di Romano Prodi, così in contrasto con l'ardore anti-austriaco dei quattordici governi europei.

Una politica sottoscritta e approvata anche da Mino Martinazzoli che non sottovaluta i pericoli di un contagio xenofobo ma consiglia agli europei di «aspettare e vedere ciò che accade» a Vienna, senza farsi tentare da proclami magniloquenti e precipitosi: il contrario della guerra santa contro il morbo politico rappresentato dalla nuova coalizione viennese e unanimemente esecrato dai governi europei.

Ha fatto molta impressione la dichiarazione apertamente in dissenso con la maggioritaria linea europea espressa da Reinhold Messner, «il boicottaggio della Ue è un'offesa per gli elettori austriaci», che gli è valsa l'immediata rampogna pubblica della portavoce dei Verdi Grazia Francescato. Non ha sorpreso più di tanto l'invito alla prudenza internazionale formulato dal patriarca del partito sud-tirolese Silvius Magnago.

Ma colpiscono i giudizi perentoriamente negativi di Massimo Cacciari raccolti in un'intervista all'*Unità*: «eviterei di evocare i grandi spettri del passato»; l'Europa non può restare un «grosso monoli-

Il sottosegretario agli Esteri Ranieri (Ds): «E' assurdo chiamare in causa l'Olocausto Berlusconi molto equilibrato»

te burocratico e centralista»; «a volte bisogna anche non essere schiavi della memoria. Per ricordare come si deve bisogna anche saper "dimenticare"». E infine: quello di Haider non è nostalgismo verso il Terzo Reich: le basi sociali, le motivazioni culturali sono molto diverse».

Dichiarazioni di «frontiera», con ogni evidenza, e che non sottovalutano il possibile effetto boomerang di una politica che rischia di accentuare il sentimento, e il risentimento, di esclusione coltivato talvolta cupamente dall'elettorato austriaco che ha dato fiducia al profeta della loro «piccola patria».

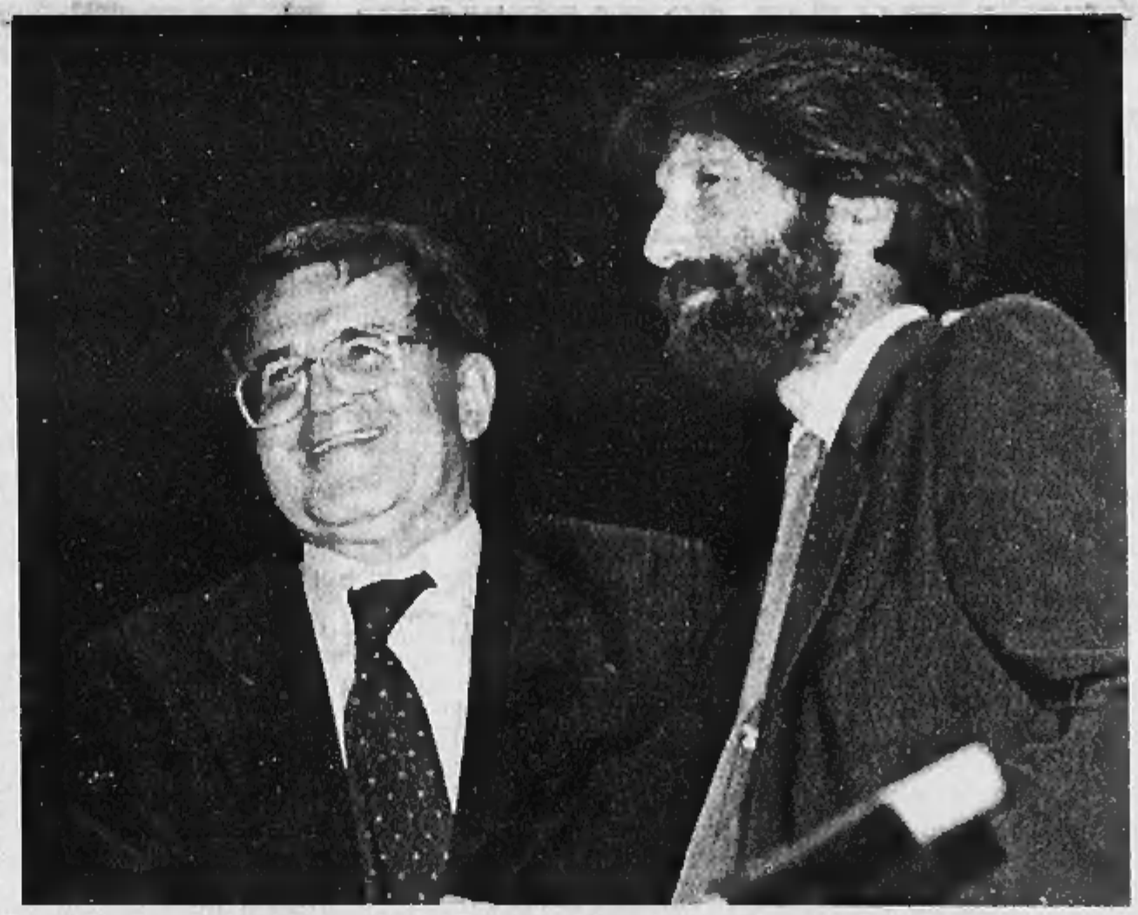
Ma nel drappello dei dubbiosi segnala la sua presenza anche il predecessore della Francescato alla guida dei Verdi, Luigi Manconi, che in una lettera pubblicata dal *Foglio* scrive: «Il signor Jörg Haider fa schifo ma - per quel che vale - sulla vicenda "Ue-Austria" condivido le posizioni espresse da Umberto Ranieri».

«Per quel che vale», annota Manconi con studiato *understatement*, ma vale molto, perché molto valevano le considerazioni che Ranieri, esponente Ds e vice di Lamberto Dini alla Farnesina, aveva svolto proprio sul giornale di Giuliano Ferrara: il rischio «è di alimentare la reazione di un nazionalismo offeso, diffondere un senso di prevaricazione. La scelta fatta dall'Ue ha questi rischi, non lo si può negare»; «è assolutamente inopportuno tirare in ballo l'argomento della Shoah, è solo un modo per mancare di rispetto alla memoria di quei morti. Sbaglia chi lo fa» e infine «sono convinto che nessuno, e tantomeno il premier, intenda utilizzare per strumentali calcoli elettorali una vicenda di tale complessità nella quale a mio parere Berlusconi ha avuto una posizione seria ed equilibrata».

Posizioni e argomenti che danno il senso di un quadro molto più screziato e articolato anche all'interno della maggioranza di centro-sinistra.

Sino ad arrivare, proprio mentre a Madrid i popolari europei sono riuniti per decidere cosa fare del loro «collega» austriaco, all'esortazione a non «sganciare» Schüssel dal Ppe espressa da un diniano doc come Pino Pisicchio.

L'esercito dei dubbiosi è forse destinato a crescere.



Massimo Cacciari, ex sindaco di Venezia e candidato del centro-sinistra alla presidenza della Regione Veneto, ha sposato le posizioni prudenti di Romano Prodi nella crisi scatenata dall'avvento di Jörg Haider al governo di Vienna. «Non offendiamo gli elettori austriaci»

UNA GIORNATA DI VELENI E GUERRIGLIA URBANA

Joerg Haider (a sinistra) e Karl-Heinz Grasser il ministro delle Finanze scelto dal capo dello Stato Thomas Klestil Il governo nero-blu è composto paritariamente da popolari e liberali di estrema destra

«Meglio cobra reale che dolce e remissiva»: il commento al nomignolo appioppatole dai critici è quanto mai indicativo della personalità di Susanne Riess-Passer, 39 anni (nella foto con Wolfgang Schuessel), il nuovo vice cancelliere austriaco, laureata in legge, prima donna ad occupare l'alta carica nell'esecutivo. Nota per il rapporto fiduciario molto stretto con Haider è temuta per la sua vis polemica

Foto di gruppo del nuovo governo. Il sorriso di rito dei neo ministri contrasta con l'umore del presidente Thomas Klestil che ieri, nel discorso alla nazione, ha espresso «preoccupazione per il tempestoso dibattito politico interno ed esterno che ha preceduto la formazione del governo». Il Partito popolare di Wolfgang Schuessel e il Partito liberale di Joerg Haider, ha sottolineato Klestil, «hanno la maggioranza dei seggi in Parlamento e questo fatto in una democrazia va rispettato».

Proteste davanti all'Hofburg occupazione di un ministero e cortei: quella del giuramento del governo è stata una giornata di forti tensioni in Austria Al mattino ci sono stati pesanti scontri tra la polizia e cinque mila manifestanti.

Il governo Schuessel parte tra gli scontri

Effetto Haider, Washington richiama l'ambasciatore

Tito Sansa
VIENNA

Doveva essere una festa, la nascita del governo di coalizione dei popolari di Schuessel e i «libertari» di Haider, ed è stato un funerale. Di solito, dopo il giuramento dinanzi al Capo dello Stato, i ministri neoeletti ustivano allegri e chiassosi come ragazzetti il primo giorno di vacanza e, attraversando a piedi il Ballhausplatz, stringevano mani a cittadini plaudenti per raggiungere la dirimpettaia cancelleria distante appena una cinquantina di metri, per la prima riunione di governo.

Ieri, tra le 12 e le 13, non è accaduto. Il governo nero-blu non si è fatto vedere, ha avuto paura di 3-4 mila rumorosi contestatori che lanciavano ortaggi e uova e venivano manganellati dagli agenti (anche molte donne tra di loro) dei reparti speciali antisommossa. Per la prima volta nella storia dell'Austria, è uscito attraverso il passaggio segreto sotterraneo che collega i due palazzi del potere. Già all'andata i ministri si erano nascosti, passando attraverso le «catacombe» ex imperiali per andare dal presidente della Repubblica Thomas Klestil, che aveva ordinato loro di «presentarsi» a mezzogiorno. E il capo dello Stato, che aveva tentato fino all'ultimo di evitare questa unione, ha colto ogni occasione possibile per sottolineare la sua irritazione.

In precedenza aveva inviato una lettera al «Simon Wiesenthal Center» a Los Angeles per spiegare di «non avere altra scelta» che, se avesse sciolto il Parlamento e indetto nuove elezioni, i *Freiheitlichen* avrebbero vinto e Haider sarebbe diventato cancelliere. Ha scelto, insomma, il male minore.

Nella sala a tappezzeria rossa che fu camera da letto della *Kaiserin* Maria Teresa, il nuovo governo è stato fatto allineare in piedi lungo una parete. Vestiti di nero (ad eccezione del ministro per le Infrastrutture, il «libertario» Michael Schmid, che è venuto nel costume della Stiria forse a evidenziare l'antieuropeismo della montagna) sono rimasti impalati per una decina di minuti perché, contrariamente alle abitudini, Klestil li ha fatti aspettare.

Erano impacciati, i 16 membri del nuovo governo (12 ministri più 4 sottosegretari, 10 uomini e quattro donne) in gran parte novellini. Conosciuti, oltre al cancelliere Schuessel sono solo la nuova vicecancelliera Susanne Riese-Passer (soprannominata «Cobra imperiale») la ex sottosegretaria e ora ministra degli Esteri Benita Ferrero-Waldner, (che la settimana scorsa ha avuto la bontà di dire che l'Austria «Non deve finire come l'Italia») e gli ex ministri popolari Elisabeth Gehrer (Istruzione), nota per avere detto «mai con il partito di Haider», Martin Bartenstein (Economia) e Wilhelm Molterer (Agricoltura). C'è anche, in un posto di grande responsabilità, le Finanze, il «ministro bambino» Heinz Grasser, di soli 31 anni.

Per tutta la cerimonia della firma e dei giuramenti, Klestil non ha mai accennato a un sorriso, a Schuessel ostentatamente non ha stretto la mano, lo ha fatto solo una volta obbligato dal protocollo (per sanzionare il giuramento) non ha pronunciato una sola parola di compiacimento, infine ha vietato che il nuovo governo posasse per i fotografi per il tradizionale gruppo di famiglia. Niente brindisi con lo champagne, niente *small talk*. Di più non poteva fare per dimostrare al mondo intero il suo dispetto. Mentre i neoeletti se la svignavano attraverso il passaggio segreto sotto la storica piazza degli Eroi, centinaia di contestatori hanno continuato a dimostrare fino a notte fonda lanciando sassi e bottiglie, mentre la polizia manganellava e cercava di disperderli con le bombe lacrimogene. Tutto il quartiere governativo è *off limits*. «Non ci fermeremo - ha detto uno che scandiva slogan attraverso un megafono - protesteremo ogni giorno e ogni notte». E ha confermato che una «grande dimostrazione» è organizzata per sabato 19 febbraio.

Dopo le minacce, il boicottaggio dell'Austria ieri è diventato realtà. L'ambasciatore israeliano Nathan Meron è partito «definitivamente» per Tel Aviv, quello degli Stati Uniti è stato richiamato per consultazioni, il comandante supremo della Nato in Europa, generale Wesley Clark, ha cancellato la programmata visita a Vienna, da quasi tutti i Paesi dell'Unione Europea arrivano notizie sconfortanti di un progressivo isolamento internazionale dell'Austria. Preoccupata è l'industria turistica a causa delle cancellazioni da parte di ospiti stranieri, turbati sono i sindacati che definiscono «asociale» il programma di governo «favorevole soltanto agli industriali e ai contadini».

La Albright

«Non c'è posto per i filonazisti»

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

L'amministrazione Clinton ha deciso di richiamare l'ambasciatore americano a Vienna «per consultazioni» - una messa in guardia insolitamente severa nei confronti del nuovo governo di un Paese amico degli Stati Uniti. Ma il segretario di Stato Madeleine Albright ha spiegato che «in una sana democrazia non c'è posto per un partito che non prenda chiaramente le distanze dalle atrocità dell'era nazista e dalla politica dell'odio». Dopo essersi consultata con gli alleati europei e con lo stesso governo austriaco del cancelliere Wolfgang Schuessel, la Albright, d'accordo con la Casa Bianca, ha deciso di richiamare Kathryn Hall, da poco arrivata a Vienna come ambasciatore. «Tornerà a rapporto qui a Washington per ulteriori consultazioni così che potrà continuare a esprimere la nostra preoccupazione per eventuali decisioni politiche quando tornerà a Vienna», ha detto la Albright, calibrando attentamente ogni parola. «Ho detto chiaramente al Presidente Klestil che l'Austria deve proseguire lungo la strada del pluralismo e della tolleranza», ha aggiunto. «E debbo dire che ritroviamo il contenuto di quelle conversazioni nel preambolo all'accordo di governo, che parla di tolleranza e rispetto dei diritti umani. Ma saranno le azioni a parlare più delle parole».

La Albright

Il richiamo dell'ambasciatore «per consultazioni» è la tipica mossa diplomatica del governo che vuole esprimere una protesta ma non si vuole spingere fino alla rottura dei rapporti diplomatici - una misura molto più drastica che riflette uno stato di aperta ostilità. In aggiunta, l'amministrazione ha deciso di non mandare il suo attaché militare a Vienna all'insediamento del nuovo ministro della difesa. Limiterà i contatti ufficiali con l'Austria e continuerà a prendere in esame altre misure contro il governo. La Albright ha anche incaricato il vice segretario al Tesoro Stuart Eizenstat, l'uomo di punta dell'amministrazione sui risarcimenti legati all'Olocausto, «di monitorare l'atteggiamento del nuovo governo verso questioni irrisolte ereditate dalla Seconda guerra mondiale». Per tutta la settimana la Casa Bianca e il dipartimento di Stato hanno lavorato per evitare l'entrata di Joerg Haider e del suo partito della libertà nel nuovo governo di maggioranza, premendo sul partito popolare di Wolfgang Schuessel perché trovasse un'intesa con i socialdemocratici.

I rapporti tra Washington e Vienna si raffreddarono nel 1986, quando l'ex segretario generale dell'Onu ed ex ufficiale nazista Kurt Walheim venne eletto presidente, che i rapporti tra Washington e Vienna. Ma dopo l'uscita di scena di Waldheim il legame tra i due Paesi si era molto rafforzato. «Ma siamo molto preoccupati dall'entrata del partito della libertà nel governo», ha insistito la Albright. «Non c'è posto, nei governi che formano la comunità euro-atlantica, per un partito che non riesce a prendere le distanze dall'era nazista». Il Wall Street Journal si è chiesto questa settimana se la reazione del governo Usa e dei governi europei non sia stata esagerata e non finisca per alimentare quel fenomeno che vuole arginare. Ma in genere la grande stampa americana appoggia la linea dura contro Haider. Nel Congresso, le poche voci di dissenso sono più che bilanciate dalle voci che chiedono misure più forti ancora, come ad esempio la rottura dei rapporti diplomatici.

UN DOCUMENTO POCO POPULISTA

Molti tagli, poche concessioni nel programma di governo

reportage

Emanuele Novazio
Inviato a VIENNA

Se davvero il governo Schuessel durerà quattro anni, come il nuovo Cancelliere garantisce nonostante l'isolamento internazionale e i segni crescenti di tensione che scuotono il Paese, come sarà l'Austria alla fine della legislatura? Ci sono le premesse di una svolta autoritaria e di profondi mutamenti economico-sociali, nel Paese che da ieri è retto da un governo «nero-blu» nato dall'alleanza fra i popolari conservatori di Schuessel e i nazional-populisti di Joerg Haider? Le variabili e le incognite restano naturalmente molte: considerata la personalità del tribuno che da Klagenfurt terrà le fila dei cinque ministri assegnati all'Fpoe (fra questi la Difesa e gli Affari sociali), e considerate le ricadute che l'isolamento internazionale potrebbe provocare sull'economia. Ma nei punti caldi, il programma si sforza di essere rassicurante: quando sottolinea le radici e il solido legame comunitario dell'Austria, per esempio, o considera «nell'interesse del Paese» l'allargamento dell'Unione europea, anche se con «diverse velocità» di transizione.

Molti capitoli economico-sociali del documento che da ieri è «materiale di lavoro» del governo, inoltre, non si discostano dal documento messo a punto in gennaio da socialdemocratici e Voep: entrambi i programmi prevedono una riduzione del deficit pubblico all'1,3 per cento del pil entro il 2003, con conseguenti misure restrittive, tagli, risparmi. E 80 delle complessive 120 pagine ricalcano - in molti passaggi, alla lettera - il documento che Schuessel aveva sottoposto al suo predecessore socialdemocratico Klima durante le trattative poi fallite: quello che il Fpoe aveva allora definito «il documento degli orrori».

Molto ristretto, almeno nel programma ufficiale di governo, è infine lo spazio lasciato dal nuovo Cancelliere alle populistiche promesse elettorali di Haider. Niente «imposta secca», niente assegni famigliari gonfiati, niente «carta per gli stranieri». In altri punti importanti Schuessel ha frenato le richieste dell'Fpoe: l'età minima di prepensionamento sarà innalzata, nonostante le opposizioni di Haider, anche se di 18 mesi anzichè di due anni. Anche le imposte indirette cresceranno, nonostante la forte resistenza dei «Freiheitlichen»: non aumenterà la benzina ma saliranno bollo, assicurazioni e pedaggi autostradali, oltre a energia elettrica e tabacchi.

Come già previsto nella bozza di programma messa a punto da socialdemocratici e Voep, il nuovo governo vuole risparmiare 726 milioni di euro l'anno tagliando le spese pubbliche: ogni anno il personale dello Stato diminuirà dunque del 2 per cento, 9 mila dipendenti se ne dovranno andare nei prossimi tre anni. Ma questa e altre decisioni all'insegna del consolidamento del bilancio, secondo i parametri imposti dall'Unione europea, sono soltanto uno dei molti detonatori sociali che il Cancelliere Schuessel avrà difficoltà a disinnescare, nei prossimi mesi. Da questo punto di vista il governo «nero-blu» non sarà popolare come Haider s'immaginava e auspicava. Sono prevedibili al contrario forti resistenze da parte delle sue naturali clientele: la «piccola gente», gli elettori che per protesta hanno abbandonato il partito socialdemocratico.

Con quali conseguenze, sulla stabilità e la vita stessa del governo? Molto dipenderà dalla situazione generale del Paese: l'arrivo al potere del movimento nazional populista di Haider ha infatti rovesciato i termini del confronto politico. Per decenni, nel secondo dopoguerra, l'Austria è stata una democrazia del consenso; da ieri è una democrazia del conflitto. E per un Paese senza una tradizione di conflitto, i rischi di polarizzazione sono enormi: in Parlamento e più in generale nella società civile, fra un'opinione pubblica nella quale «l'emozione» rischia di prevalere sul «discorso». La vera svolta e il pericolo più grave non sono nel programma, forse, ma in questa brusca inversione della cultura politica: un terremoto.

LE SANZIONI

Washington ha temporaneamente ritirato il suo ambasciatore a Vienna, Cathryn Hall, richiamandolo per consultazioni sulla nuova coalizione austriaca e ha deciso di limitare i contatti col governo neroblù.

Lo Stato ebraico ha richiamato il proprio ambasciatore a Vienna, Nathan Meron, e ha avviato al tempo stesso un riesame delle proprie relazioni diplomatiche con l'Austria.

Con l'entrata in carica del governo sono scattate le misure di sospensione dei rapporti politici previste dai Quattordici partner dell'Austria.

Il generale statunitense Wesley Clark, comandante supremo delle forze Nato in Europa ha cancellato una sua visita in Austria, prevista oggi.

Oslo ha congelato i contatti politici con il governo di Vienna, allineandosi alle decisioni dell'Unione Europea, di cui non fa parte.

Il presidente austriaco Thomas Klestil (a destra) e il nuovo Cancelliere Wolfgang Schuessel

IN DANIMARCA

Estrema destra, boom di adesioni

COPENAGHEN. Il «Partito del popolo danese» di estrema destra ha registrato un record di adesioni negli ultimi giorni, dopo che la sua leader, Pia Kjersgaard, era stata paragonata a Hitler, sulla scia dell'emozione provocata dall'entrata nel governo austriaco del partito xenofobo di Joerg Haider. «I nostri telefoni sono rimasti sommersi dalle chiamate - ha detto il presidente del gruppo, Kristian Thulesen Dahl -. La gente ha reagito e ha espresso l'esigenza di un contrappeso. Si tratta di tipici elettori del centro-destra preoccupati per il fatto che l'Ue minaccia singole nazioni come i piccoli stati europei». Secondo Dahl, negli ultimi giorni il partito ha registrato 25 nuove adesioni. Il «Partito del popolo danese», che ha 13 seggi in parlamento e che secondo i sondaggi alle prossime elezioni potrebbe ottenerne 28, è su posizioni razziste e xenofobe simili a quelle di Partito della libertà di Haider. [Ansa]

Veltroni presenta un dossier sulle liti tra Fini, Berlusconi e Bossi: non faranno insieme 50 metri

«Polo-Lega, amici di Haider»

I Ds: alleanza instabile ed estremista

Antonella Rampino

ROMA

Un dossier sul Polo, anzi addirittura «venti cartelle di crisi di sistema», con tutte le accuse, le battute e le controrepliche, pirla tu, ma stai zitto che sei inaffidabile, e io questo certo non me lo faccio dire da un fascista... Insomma un opuscolo, se non proprio un libro bianco delle cortesie che in cinque anni gli alleati, poi ex amici e attuali sodali, ovvero Fini, Bossi e Berlusconi si sono scambiati. E non che sia contento, ovviamente, nel presentarlo il redattore Walter Veltroni. Anzi, il ciglio s'increspa man mano che dà pubblica lettura, al quarto piano di Botteghe Oscure, di quel rapportino sull'«assoluta garanzia di instabilità, di estremismo nell'alleanza Bossi-Berlusconi». Attenti a quei due, insomma, «non possono fare insieme nemmeno cinquanta metri». E del resto, «è già accaduto nel 1994».

La campagna elettorale non è ancora incominciata ma è evidentemente già in corso, e un destro l'offre pure l'«atteggiamento estremistico tenuto dal Polo in aula sulla legge per la par condicio», di certo in questo clima casca come una ciliegina sulla torta il caso Haider. Altra querelle, altre fotocopie. Ma come, Bossi dice che lui Haider non lo conosce? Adesso, non bastassero i filmati tivvù, Veltroni esibisce la copertina di un libro scritto dai due leader, insieme Bossi e Haider più qualche altro esponente della cosiddetta nuova destra, per l'editore «un po' nazista» Themen di Grox, «L'Europa delle regioni». Basta? Non basta: c'è anche la rassegna stampa completa degli articoli che la «Padania», l'organo d'informazione ufficiale della Lega Nord, ha dedicato a Jorg Haider, e sono quindici documenti solo negli ultimi dieci mesi.

Veltroni, per la prima volta, riflette sul caso ad alta voce, non va sottovalutato e non si tratta solo di politica, «quel tipo di xenofobia isolazionista può essere anche una reazione di paura di fronte al fenomeno nuovo della globalizzazione». Ma se è così, forse è anche peggio, «quel virus può diffondersi», e bene ha fatto l'Unione europea a prendere posizione. Aznar e forze della destra moderata comprese. Proprio per questo però, il passaggio è tra due virgole, «l'alleanza Bossi-Berlusconi è inaccettabile». C'è anche il problema che «contaminata a questo punto è Forza Italia, una forza che è parte del Ppe, il partito popolare europeo può essere trascinato in una deriva estremistica». E' dunque ancora più urgente quel forum tra le forze del centrosinistra che in Europa, per la suddivisione e i raggruppamenti del Parlamento, sono smembrate e costrette alla «contaminazione» con forze di segno opposto. E' dunque ancora più urgente e pressante - anche - la compattezza interna alla coalizione di maggioranza di casa nostra, «davvero, lo ripeto, dobbiamo abbandonare gli integralismi e gli egemonismi». Una coalizione che vincerà, alle prossime regionali, «sono felice che Bassolino abbia sciolto proprio oggi la riserva, sono sicuro che sulla sua decisione ha pesato anche l'accordo tra Berlusconi e Bossi» chiosa Veltroni.

Dal quadro che della situazione emerge, inutile pungolare il segretario della Quercia ricordandogli, ma come, voi avete fatto il ribaltone Dini con i voti di Bossi, e proprio in questi giorni c'è Maroni che gira dicendo che, prima che la Lega stringesse accordi con Forza Italia, era stato D'Alema a cercare di portare Bossi nel centrosinistra... La risposta è serafica, anche se mentre la dà Veltroni non sa ancora che Fini, rispondendo all'eco che della polemica arriva in Transatlantico gli manda a dire via agenzia di stampa «chiedesse a D'Alema, di Bossi...»: «Mai, dico mai ho avuto segno dopo il 1996, dopo il momento in cui la Lega ha fatto la sua scelta secessionista, di aperture da parte nostra o comunque del centrosinistra». Una cosa è «il sostegno che la Lega diede lealmente al governo Dini», è il ragionamento di Veltroni, altro è quel che è accaduto dopo, con l'invocazione alla secessione, le prese del campanile di Venezia e quant'altro... «E comunque mai, dico mai se n'è parlato in riunioni del centrosinistra. Con questa Lega mai, dico mai, di qui all'eternità». Naturalmente, la parola eternità evoca orizzonti non contemplati in politica, allude all'infinito, e Fabio Mussi che sta accanto a Veltroni ha la battuta pronta, «diciamo tutta l'eternità che riguarda la vita nostra e di Walter...». Ma, nella giornata, è davvero l'unica facezia.

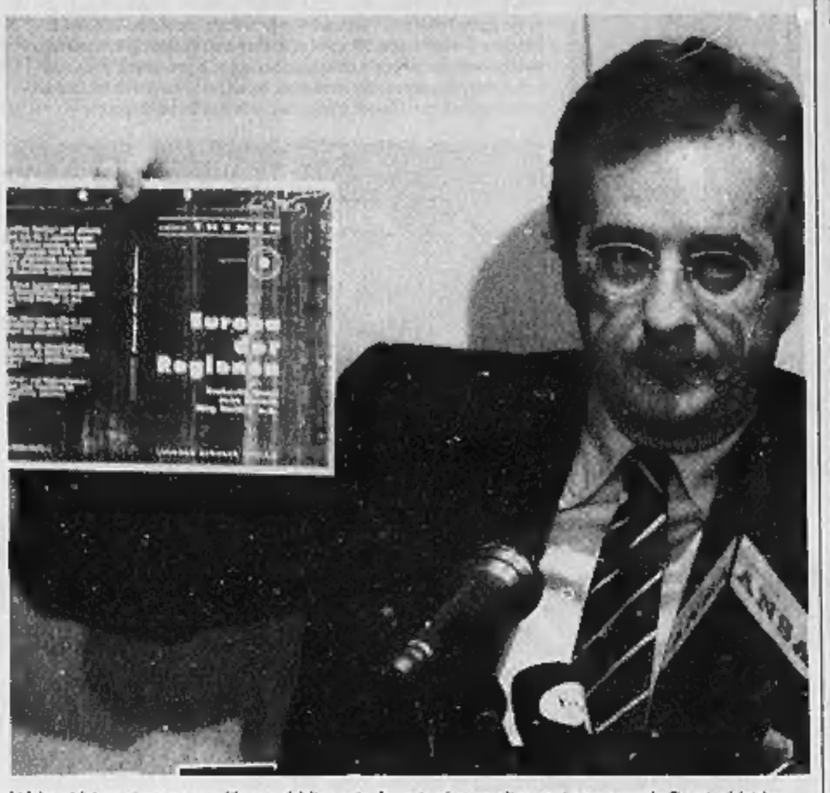
MACALUSO

«Craxi non può essere rimosso»

ROMA. Nell'editoriale che apre il numero di *Le ragioni del socialismo* da oggi in edicola, Emanuele Macaluso è molto polemico con l'esito del congresso Ds del Lingotto: «I conti con la storia non si possono evitare» e in particolare con la figura di Bettino Craxi, «l'uomo che espresse il socialismo italiano in una fase in cui ebbe ruolo primario di governo del Paese». Macaluso osserva ironicamente: «Di Togliatti ci si può sbarazzare citando un suo giudizio su Rosselli. Di Berlinguer si coltiva il culto con qualche santino o lo si liquida come figlio del suo tempo. Nenni è stato archiviato e, su sollecitazione dei socialisti di Cosa 2, Veltroni ha finalmente pronunciato, tra tanti e di sfuggita, anche il suo nome». Ma «di Craxi e della questione socialista invece non si parlò affatto, ritenendo così di tenere buoni tutti nel partito e fuori. Anzi genericamente si disse: avevano ragione loro. Loro chi?». [r. r.]

Presentato anche un libro firmato dal leader leghista e dal nazionalista austriaco

Fini replica: «Chiedete a D'Alema quali accordi ha tentato col Carroccio»



Walter Veltroni mostra un libro pubblicato in Austria che tra gli autori comprende Bossi e Haider

LA NOTA ROMANA

STRATEGIA D'ATTACCO

Paolo Passarini

LA candidatura di Antonio Bassolino alla presidenza della Regione Campania è stata una buona notizia per Massimo D'Alema. Certo, la vicenda, nel suo complesso, è stata costellata da numerosi errori e punteggiata di incidenti che lasciano alcuni segni e qualche interrogativo. Perchè, se la candidatura del sindaco di Napoli era così importante, è stata gestita in modo così irritante per lui? E quale ruolo nella sinistra Bassolino ritiene di poter avere, visto che avrebbe preferito tenersi di riserva con la sua popolarità intatta, il suo peso nel partito e i buoni rapporti con Romano Prodi? Ma, adesso, si tratta di domande da mettere tra parentesi, perchè il sindaco più votato d'Italia è sceso in campo. Così facendo, ha risolto alla maggioranza, che si era incartata sui candidati, una grana e evitata una brutta figura. Di più: ha permesso a D'Alema di dispiegare una strategia aggressiva in vista del 16 giugno.

ALL STARS. La scelta dei candidati in una serie di regioni-chiave mostra chiaramente quale importanza palazzo Chigi e Botteghe Oscure attribuiscano alle prossime regionali. Bassolino a parte, candidare Mino Martinazzoli in Lombardia, Massimo Cacciari in Veneto e Livia Turco in Piemonte (tre regioni poliste e difficilmente conquistabili secondo i sondaggi) significa volersi battere fino all'ultimo voto anche in situazioni quasi disperate. E sfondare in una di queste tre regioni potrebbe essere agevolmente presentato dai centrosinistra come un trionfo. Poichè i sondaggi prevedono una buona prova individuale dei Ds, una buona prestazione complessiva della coalizione metterebbe la *leadership* di D'Alema praticamente in cassaforte.

LA SIRENA. Ma, se questo vale per le regionali, le politiche a un anno di distanza si presentano per il momento in modo del tutto diverso. Sondaggi a parte, c'è la sensazione diffusa, negli ambienti politici della capitale (anche di sinistra), che, si votasse adesso, Silvio Berlusconi tornerebbe facilmente a palazzo Chigi. C'è un termometro per misurare questo ed è fornito dal senso delle migrazioni politiche. Il Polo ricuce con Cossiga, attrae anche componenti socialiste e, ieri, si è riaffacciata l'ipotesi di un asse Berlusconi-Pannella che potrebbe avere effetti determinanti alle politiche. Ma in mezzo c'è ancora un anno, le regionali e il referendum.

paopas@lastampa.it

A Montecatini la convention degli amministratori

«Sindaci di Forza Italia diventate apostoli»

Maria Teresa Meli

DAL NOSTRO INVIATO A MONTECATINI TERME

Pragmatici, di poche parole, senza doppio petto e abbronzatura da abuso di lampada, in qualche caso vistosamente fuori forma, sprovvisti del simboletto di Forza Italia all'occhiello, sono tipi che badano al sodo, gli amministratori locali forzisti, riuniti da ieri a convegno per una tre giorni che si chiuderà con l'intervento di Silvio Berlusconi. La scenografia è essenziale, persino un pò cupa con quel soffitto opprimente che sembra abbassarsi sulle teste dei presenti come in un film dell'orrore. Niente musica, nani, o ballerine. Probabilmente, domani, con l'arrivo del leader l'atmosfera cambierà. Per ora è così e agli amministratori locali azzurri va più che bene.

Il loro coordinatore nazionale, il deputato Mario Valducci, usa toni messianici. Li invita a fare opera di «proselitismo». «I nostri sindaci - esorta - devono convincere i cittadini che attraverso l'adesione a Forza Italia, il Paese può cambiare in meglio». Sarà senz'altro vero, però i diretti destinatari di quest'appello, ovvero sia i primi cittadini di Fi, sembrano piuttosto interessati alle fognature che non funzionano, ai giovani che non lavorano, ai disservizi quotidiani. Però Valducci insiste: devono «scuotere gli scettici e confortare i simpatizzanti». I sindaci applaudono, ma non sembrano propensi a calarsi nei panni degli apostoli. Pazienza, inseguendo una visione evangelica delle amministrazioni locali, Valducci va avanti imperterrito.

Cittadini come discepoli, sindaci come inviati di Dio...che manca? Il vigile urbano che è «l'angelo custode» che rassicura i bravi abitanti delle metropoli. Il quale angelo, visto che siamo nel 2000, ha da essere debitamente «informatizzato» e «fornito di trasporto all'altezza». Qualcuno, in platea, attende delucidazioni su quest'ultimo punto, ma resta deluso. Valducci finisce il suo discorsetto introduttivo, però nessuno degli altri oratori vola così alto. Preferiscono restare con i piedi per terra, gli amministratori forzisti. Sono venuti qui in 1500 (ma in tutta Italia sono più di 10.500) per parlare di quello che non funziona, dei loro tentativi, coronati o meno da successo, di mandare avanti città e province. Hanno quasi tutti il doppio incarico. Nel senso che mantengono il loro lavoro. Il 29 per cento, è composto da professionisti, il 22 da dirigenti e impiegati d'azienda, il 10 da imprenditori. Seguono altri mille mestieri, che gli amministratori «azzurri» si tengono ben stretti. Si vede da come ragionano, lassù, sul palco, dove, per esempio, il presidente della provincia dell'Aquila Palmiero Susi, spiega di aver promosso la creazione di una società per dare occupazione ai giovani dei lavori socialmente utili. «Anzi - precisa - una cooperativa, perchè si risparmia qualcosa sul fisco».

Così, sebbene l'onorevole Roberto Tortoli, microfono in mano, annunci che «ora inizia il talk show», il dibattito è quanto mai serio e molto di settore, farcito di qualche ingenuità e condito con qualche bizzarra proposta, come quella dell'ex sindaco di Terni Ciaurro che ipotizza un'«interforza», formata da carabinieri, guardie di finanza e vigili urbani, che pattugli le città. Mentre la discussione si avvia fa capolino in sala Margherita Boniver. C'è chi la avvicina, la saluta, e le dice "volevo bene a Craxi", ma il resto della platea si limita a qualche occhiata distratta. Insomma, l'atmosfera è proprio diversa da quella della classica "convention" azzurra. Al punto che ai convegnisti viene distribuito un sondaggio Datamedia, dal quale si deduce che i sindaci che ispirano maggior fiducia ai loro cittadini sono Cacciari e Rutelli. Ma in una conferenza forzista così eterodossa può anche capitare che i sondaggi non diano ragione al Polo.

Mario Valducci

Cresce la tensione nel Trifoglio; appello Pri

Boselli: lo Sdi resta nel centrosinistra

ROMA

Le alleanze politiche non consentono ai socialisti di trovare altri punti di intesa. Il leader dello Sdi, Enrico Boselli, è estremamente chiaro e confermerà la posizione del suo partito nel consiglio nazionale previsto per domani. «Siamo socialisti - spiega - e abbiamo radici ben piantate a sinistra. Non sarò certo io a tagliarle». Una posizione condivisa da Enrico Manca, che non risparmia frecciate al senatore a vita Francesco Cossiga: «Trifoglio sì, trifoglio no è fuori discussione la collocazione autonoma dello Sdi nel centrosinistra, sancita all'unanimità dall'ultimo congresso. La sacrosanta aspirazione all'unità di tutti i Socialisti non può eludere la scelta politica essenziale della loro collocazione storica e naturale come forza della sinistra riformista».

Dunque, finito il tempo della commozione e dei ricordi intorno al feretro di Bettino Craxi, il ri-coagulo dell'ex diaspora del Garofano si fa più difficile. La «Lega socialista», il gruppo fondato da Bobo Craxi (dopo che il figlio dell'ex leader Psi aveva assicurato la sua adesione al Trifoglio), si dice «sorpresa» per le posizioni assunte dallo Sdi e continua nella sua azione di «pressing». Attraverso la rivista *Critica sociale*, il direttore Stefano Carlucci auspica «un ulteriore passo in avanti con la nascita di una Federazione di socialisti italiani». «Naturalmente - puntualizza *Critica sociale* - tra le pregiudiziali di cui si parla in questi giorni, quella verso il D'Alema dei 'funerali di Stato' non è seconda a nessun'altra».

Così, lo scontro in atto getta in forte crisi il patto del Trifoglio; e l'addio di Boselli sembra ormai imminente. L'attuale leader dello Sdi giudica «un incontro inutile» quello tra Bobo Craxi e Claudio Martelli con Francesco Cossiga. «Sul punto politico fondamentale - osserva - e cioè la possibilità che il polo di centrodestra vada in frantumi e che Forza Italia divorzi da Gianfranco Fini, Silvio Berlusconi ha già detto che non ci pensa per nulla. Quindi mi pare che non ci sia nessuna possibilità che si possa aprire una fase politica nuova».

Ma dal Pri arriva un accorato appello allo Sdi perchè non lasci l'alleanza del Trifoglio a favore del centrosinistra. «Accogliendo le parole di Angelo Sanza - scrive una nota della *Voce Repubblicana* - rivolgiamo agli amici socialisti un appello formale: sciolto il Trifoglio c'è solo quella Federazione e quel soggetto unico che rappresenta la fine di ogni indipendenza politica e la dissoluzione della propria identità storica: Boselli e Martelli, pensateci bene».

[r.i.]

Enrico Boselli

PROVINCIA DI TORINO

Sono aperti i termini per la presentazione di candidature per le designazioni da effettuarsi nel

Collegio Sindacale - n. 2 Componenti (effettivo e supplente) della FONDAZIONE "COMITATO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - TORINO 2006"

Si fa presente che possono presentare proposte di candidatura i singoli cittadini, enti, istituzioni, associazioni sociali e culturali, ordini professionali, nonché i capigruppo consiliari.
Le candidature dovranno pervenire entro il 21 febbraio 2000 ore 16.00.
Le proposte saranno valutate in base agli elementi risultanti dal curriculum presentato.
I modelli di domanda e lo Statuto della Fondazione sono a disposizione presso il Servizio Nomine della Provincia - Palazzo Cisterna, Via Maria Vittoria n. 12 - Torino - (tel. 011.861/2235-2392) orario: 9.00-12.00/14.00-16.00 - venerdì 9.00-12.00) dal giorno 7 febbraio 2000 al giorno 21 febbraio 2000 compresi e sul sito internet della Provincia di Torino - www.provincia.torino.it
Torino, 5 febbraio 2000

IL SEGRETARIO GENERALE Edoardo Bortino — IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA prof.ssa Mercedes Bresso

www.adbsim.com

Il sito Internet dove potrete trovare:
Copertura di tutti i principali mercati finanziari.
• Consulenza specialistica con nuove metodologie di Analisi tecnica.
• Banca Dati ed Aggiornamento On Line
Studio, sviluppo e realizzazione di Indicatori e Trading Systems.

A.D.B. SpA C.so Duca degli Abruzzi n. 65
10129 TORINO - Tel. 011/5813.777
Fax 011/5913.717
http://www.adbsim.com
E-mail: adb@adbsim.com
800-017612

COMUNE DI SANREMO

Settore Lavori Pubblici - Servizio Igiene Urbana

Estratto Avviso di Gara

Il Comune di Sanremo [illegible] appalto-concorso per l'affidamento della [illegible] e posa in opera di n. 2 isole ecologiche interrate per un importo di L. 216.000.000 I.V.A. 20% compresa - [illegible] di invito da lire L. 20.000 [illegible] certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato o dichiarazione sostitutiva, devono pervenire al Comune di Sanremo, Settore Amministrativo Servizio Protocollo Generale, c.so Cavalotti n. 59, entro e non oltre le ore 13.00 del 3/3/2000 a mezzo telegrafo di gara recapitabile presso il Servizio Igiene Urbana (Settore LL.PP. del Comune - Tel. 0184.580295 - Fax 0184.501783 - ovvero alla pagina http://www.sanremonet.com) e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 4/2/2000.

I Responsabili del Procedimento: CAPO Ing. Gian Paolo Trucchi

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
TORINO - Tel. 011.865.52.11

Trading on-line www.twicetrade.it

Il Trading on-line secondo Twice SIM.

Ti interessa scoprire come operare in Borsa dal tuo Personal Computer? Twice SIM incontra day-traders ed investitori per una sessione dimostrativa.

Torino, 9 febbraio 2000 h. 14.30
Centro Congressi Lingotto, via Nizza 280

La partecipazione è gratuita.

Per informazioni: e-mail roadshow@twicetrade.it oppure contattare il numero 02/80.23.14.49. L'adesione entro lunedì 7 febbraio (fino alle h. 17.00) costituisce titolo preferenziale per la partecipazione all'incontro. Twice SIM, Piazza Affari 5, 20123 Milano

Programma:
14.30 Introduzione
14.45 Strumenti finanziari e strutture di mercato
15.45 Analisi tecnica
17.00 Dimostrazione di trading on-line
17.30 Domande

Diventa anche tu un TwiceTrader.

TWICE
Nuovi strumenti per nuovi investitori.

RTL 102.5
ANDREA PAMPARANA
IN
"L'INDIGNATO SPECIALE"
SPAZIO ALL'INDIGNAZIONE!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life. Real radio.
09.00 - 11.00 TUTTE LE DOMENICHE

RENAULT

Dimenticate
la vostra vecchia auto
e ripartite con
un nuovo amore.

vottAmate!

Twingo 2 1.2 60CV L. 13.950.000* (Euro 7204,57)
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento.

Clio RN 1.2 60CV L. 15.950.000* (Euro 8237,48)
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento
e pack elettrico.

Kangoo RN 1.2 60CV L. 19.900.000* (Euro 10280,13)
con sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
porta laterale dx scorrevole e vetri colorati.

Mégane SW RTE 1.4 16V 95CV
L. 24.800.000* (Euro 12217,50)
con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo
antiavviamento.

*Offerta solo per chi ha un'auto da rottamare valida
fino al 29/02/00 per vetture presenti in Concessionaria.
Non cumulabile con altre in corso. I.P.T. esclusa.

E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86
Torino
Tel. 0112680700

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino
(VC) - Tel. 0161834066

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri
Tel. 0119472233

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62
Chianocco - Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5
(ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 129
Carmagnola
Tel. 0119721478

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

FEELING PER PROGETTO SPECIALE COMUNICAZIONE CITTÀ DI TORINO

6 FEBBRAIO 2000 PRIMA DOMENICA ECOLOGICA

A TORINO AUTO E MOTO FERME DOMENICA 6 FEBBRAIO DALLE 9 ALLE 19. STOP ANCHE AI MEZZI CATALIZZATI. LE PROSSIME DOMENICHE ECOLOGICHE SARANNO IL 5 MARZO, 9 APRILE E 7 MAGGIO 2000.

Dove è possibile circolare
Sono esclusi dal divieto: le tangenziali, i tratti degli svincoli autostradali vicini ai parcheggi di piazzale Caio Mario, Stadio delle Alpi, corso Vercelli angolo corso Giulio Cesare e corso Giulio Cesare angolo corso Romania.
Sono inoltre escluse tutte le strade della collina fino al confine dei corsi Moncalieri, Giovanni Lanza, Quintino Sella, via Lomellina, via Monteau da Po, corso Casale e corso Chieri. In queste strade di confine non si può circolare ma è possibile sostare.
Alcune categorie sono esonerate dal divieto.
Per informazioni, telefonare ai Vigili Urbani di Torino:
numero verde 800 272 130, dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 16, e domenica 6 febbraio, dalle 8 alle 19. Negli altri orari, telefonare al Comune di Torino: 011 4421111.

PORTE APERTE AI MUSEI E BIBLIOTECHE

L'ingresso è gratuito in questi musei e gallerie: Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Museo Civico Pietro Micca, Museo Civico di Numismatica, Etnografia ed Arti Orientali, Rocca del Borgo Medioevale, Pinacoteca dell'Accademia Albertina di Belle Arti, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, Museo Regionale di Scienze Naturali, Museo della Marionetta, Palazzo Barolo, Palazzo Cavour, Museo di Storia Naturale "Don Bosco", Museo di Antropologia ed Etnografia, Palazzo Reale.
Riduzione sul biglietto d'ingresso al Museo Nazionale dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia", Castello di Venaria Reale, Museo delle Arti Figurative.
Ingresso a pagamento con visite guidate gratuite al Museo di Antichità, Museo Egizio, Galleria Sabauda, Fondazione Palazzo Bricherasio, Museo della Sindone.

LE BIBLIOTECHE CIVICHE APERTE AL PUBBLICO DALLE 10 ALLE 18 SONO LE SEGUENTI:

- Biblioteca Civica Centrale e Biblioteca Torino Centro - via della Cittadella, 5
- Biblioteca Villa Amoretti - via Filadelfia, 205
- Biblioteca Falchera - piazza Falchera, 9
- Biblioteca "A. Geisser" - corso Casale, 5
- Biblioteca "D. Bonhoeffer" - corso Corsisa, 55
- Biblioteca "F. Cognasso" - corso Cincinnato, 115
- Biblioteca Mirafiori Sud - corso U. Sovietica, 490

INIZIATIVE SPECIALI NELLE BIBLIOTECHE

- "Salpare con internet", occasioni di navigazione libera e/o assistita: biblioteche Civica Centrale, "D. Bonhoeffer", Lucento, "F. Cognasso", Torino Centro, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.
- "Ascoltare parole", proposte di evasione con i libri della biblioteca: biblioteca Falchera, dalle 11 alle 16.
- "Un'ora di favola", animazione con i libri per i più piccoli: biblioteche Amoretti, "A. Geisser" e Torino Centro, alle 16.

Lascia la tua auto, respira la città!

Fare un giro a piedi,
in bici, sullo skate, sui roller,
a cavallo, in carrozza
(quella del tram conviene),
in barca (skipper sul Po, perché no?)
fa bene a noi
e alla nostra città.

In bici è divertente!
Il Comune di Torino mette a disposizione dei cittadini più "sportivi" tantissime biciclette. La distribuzione è effettuata in 5 punti della città: Porta Susa di fronte al parcheggio taxi, Porta Nuova, presso il deposito bagagli, a cura delle Ferrovie dello Stato (promozione Progetto Velò: "Arriva in treno, prosegui in bicicletta"), piazza Vittorio lato Elettra Park, piazza della Repubblica angolo via Milano e piazza Carducci angolo via Nizza. Il costo per l'affitto delle biciclette è di 1.500 lire per 3 ore. **I ragazzi con meno di 15 anni, accompagnati dai genitori, vanno in bicicletta gratis**. Sono presenti dei volontari dell'Associazione "Bici & dintorni" per scoprire Torino lungo le piste ciclabili.

In tram e in autobus è conveniente!
L'ATM ha 600 punti vendita aperti al mattino e 250 aperti al pomeriggio. Il servizio festivo è potenziato e sono praticate agevolazioni particolari: per conoscerle, telefonare al numero verde ATM. Nella giornata di domenica 6 febbraio, un operatore risponde alle chiamate dalle 6,30 alle 19,30. Sono a disposizione due Centri Servizi al Cliente: uno in corso Francia 6 con orario 8-18 e l'altro nell'atrio di Porta Nuova con orario 8-20.
La linea 4, normalmente solo feriale, circola anche domenica dalle 9,30 alle 20. Inoltre, c'è una navetta che fa servizio da piazza del Donatore di Sangue al parcheggio tra corso Giulio Cesare angolo corso Romania.

La Cooperativa Radio Torino Popolare vi invita alla mostra "Erre come riciclare e giocare con i rifiuti" presso l'Environment Park di via Livorno, 60. Orario 10-19, ingresso gratuito.

La Casa della Tigre e il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli presentano 15 opere di Corrado Bonomi realizzate con materiali di recupero vari. Area ex-zoo Parco Michelotti, orario 14-19, ingresso gratuito.

L'Associazione Amici del Museo Pietro Micca, Gruppo Storico Pietro Micca e il Gruppo Storico Maria Bricca (Brademburghesi) sfilano in costume. Le sfilate sono previste sia al mattino che al pomeriggio con partenza dal museo (il mattino alle 11 e il pomeriggio alle 16,30) ed arrivo in piazza San Carlo, passando per via Cernaia, piazza Solferino e via Santa Teresa.

informacittà 800 019 531 · informambiente 800 018 235 · atm 800 019 152 · www.comune.torino.it/ambiente

Di Pietro: alle urne insieme alle Regionali, per stanare il Ppi. Berlusconi decide mercoledì

Referendum, D'Alema gela Castagnetti

«Sarà difficile varare la riforma in tempo per evitare il voto»

Cazzullo

ROMA

I popolari chiedono legge elettorale subito per evitare referendum, ma D'Alema prevede: «Sarà difficile». Fini lega la sua strategia e la sua leadership al «Sì», ma Berlusconi è tentato dal prendere testa del fronte antimaggioritario e impostare una campagna per invitare, via diretta o, più probabilmente, indiretta all'astensione (che piacerebbe a Lega e socialisti, ma scontenterebbe l'ala di Forza Italia favorevole al dialogo i radicali). Parisi non esclude una riforma elettorale in Parlamento (che, fa sapere Berlusconi, si farebbe senza il concorso del Polo), ma Di Pietro accelera: «Si devono accorpare referendum e regionali. Chi non vuole andare alle urne il 16 aprile è animato da un retro-pensiero malvagio ed è in malafede. Se accorpiamo i due voti il quorum è salvo, si risparmiano 800 miliardi e soprattutto si stanano i popolari. Perché non potremo fare due coalizioni diverse: una per le Regionali, l'altra per i referendum».

Il via libera della Consulta ha riacceso la battaglia all'interno degli schieramenti e dei partiti. «Nel prossimo consiglio dei ministri - anticipa D'Alema - valuteremo se ci sono le condizioni politiche, giuridiche e parlamentari per un'iniziativa» legislativa del governo sui sette referendum ammessi dalla Consulta. Gli «incaricati» sono il Guardasigilli Oliviero Diliberto, il ministro del Lavoro Cesare Salvi e, «per il quesito elettorale, io stesso», annuncia il premier. Che però considera «obiettivamente difficile» una riforma in tempi stretti, e perché il governo voglia. Ci sono forze politiche favorevoli a una battaglia per il proporzionale. Ma per evitare il referendum ci vuole una riforma in anti-proporzionale». Una nuova legge «avrebbe margini strettissimi» per Fini, che chiede di recepire «non solo lo spirito, ma anche la lettera del quesito». Approvarla in breve «è possibile» secondo Massimo Villone, presidente della Commissione Affari costituzionali del Senato (Walter Veltroni però è credo poco e cia un «forte impegno sul referendum elettorale). In ogni caso, farebbe il Polo: «Nessun dialogo questa maggioranza menzognera», taglia corto Berlusconi.

Quale indicazione verrà agli elettori da Forza Italia? «Ne discuteremo mercoledì prossimo, al comitato di presidenza», risponde Berlusconi. Giuliano Urbani prevede che il quorum non ci sarà, Giulio Tremonti conferma la sua scelta per il proporzionale ma si sbilancia sull'alternativa tra libertà di voto (la soluzione prospettata da Casini per Ccd) e l'invito all'astensione, Alfredo Biondi si schiera per il maggioritario, Antonio Martino convoca una conferenza stampa al fianco di Fini e Segni e avverte il Cavaliere: «Si ricordi che chi disse "andate al mare" ha fatto una brutta fine». «Forza Italia è divisa tra i pochi coerenti il progetto originario e l'ala neodemocristiana che ormai ha contaminato il sangue di Berlusconi, vero erede dei Caf», attacca Di Pietro. Ma l'Asinello e i Ds devono affrontare in primo luogo i proporzionalisti della maggioranza.

I centristi insistono nel chiedere una riforma in Parlamento subito. Mastella e Boselli pensano a una legge ricalcata su quella delle comunali - proporzionale con premio di maggioranza -. I popolari sono disponibili a estendere alla Camera le norme che regolano l'elezione del Senato, o comunque, spiega Enrico Franceschini, a «un meccanismo analogo a quello che uscirebbe dal referendum, che però distribuisca in modo razionale e non casuale la quota del 25% dei seggi». Purché «ci sia un'iniziativa parlamentare», aggiunge il segretario Pierluigi Castagnetti. Che al vertice ppe di Madrid ripete le parole pronunciate a caldo in Transatlantico: «Se qualcuno dei nostri alleati insiste sul no alla nuova legge, si prenderà le sue responsabilità di fronte al Paese». «Stanare i popolari» è invece l'obiettivo che si pone Di Pietro: «Per questo si devono accorpare referendum e regionali, il 16 aprile (data chiesto anche da Segni, ndal. Così i popolari dovranno adeguarsi - insiste l'ex pm -. Vi immaginate un comizio unitario per le regionali, seguito da due comizi separati per il referendum, uno per il Sì, l'altro per il No? Speriamo che D'Alema, che un anno fa è stato tra i responsabili del mancato quorum, stavolta ci dia una mano».

I PARTITI E I REFERENDUM

LEGGE ELETTORALE	RADICALI, RINNOVAMENTO AN, DEMOCRATICI,	RIFONDAZIONE, CCD, CDU, LEGA, SDI
LICENZIAMENTI	RADICALI, RINNOVAMENTO DEMOCRATICI	DS, PPI, RIFONDAZIONE PDCI, VERDI, SDI, UDEUR
SEPARAZIONE CARRIERE MAGISTRATI	RADICALI, CCD, SDI, DEMOCRATICI	-

Antonio Di Pietro capogruppo dei Democratici a Palazzo Madama

L'EX GIUDICE DEL MAXIPROCESSO ANTIMAFIA «BISOGNA SPIEGARE IL PROGETTO CHE C'E' SOTTO»

«Non possono legare le mani ai pm»

Il procuratore Grasso: carriere separate, un errore

Giovanni Bianconi

ROMA

IL procuratore di Palermo ed ex-giudice nel primo maxiprocesso alla mafia, Piero Grasso, è un esempio vivente di non separazione delle tra giudici e pubblici ministeri. Oggi si dice alla introduzione attraverso il referendum perché, spiega, «sarebbe il primo passo verso la dipendenza del pm dal potere esecutivo».

E se vincessero i «sì», procuratore?

«In quel caso ci attrezzeremo per adeguarci alla nuova situazione, sono molto rispettoso della volontà popolare. E anche del ruolo della politica. Il legislatore può fare le leggi che vuole, e i cittadini possono sottoporre tutti i quesiti. L'importante è che ci sia consapevolezza e chiarezza in quello che si decide di fare. E in questo caso bisogna spiegare bene come stanno le cose, quale progetto c'è sotto».

E quale progetto c'è sotto, secondo lei?

«Quello che le ho detto, arrivare alla dipendenza del pubblico ministero dal potere esecutivo. Il primo passo è necessariamente la separazione delle carriere, perché finché pm e giudici sono all'interno dello stesso ordine giudiziario possono farlo. Se questo programma dovesse andare avanti, poi, a mio parere bisognerebbe anche modificare la Costituzione, ma intanto il primo passo è sicuramente quello. Il contrario, io penso sia un bene per la democrazia che i pubblici ministeri siano dei magistrati indipendenti da qualsiasi potere, e che sia nell'interesse di qualsiasi cittadino mantenere questa impostazione».

I promotori del referendum, però, negano che la vittoria dei «sì» porti necessariamente alle conseguenze che lei paventa. Ancora ieri gli avvocati penalisti, che esultano per il via libera della Consulta, hanno ribadito che vogliono salvaguardare l'autonomia e l'indipendenza dei pm.

«Guardi, se dietro alla proposta di separare le carriere non c'è il progetto di portare il pm sotto l'esecutivo, non si capisce perché si fa questa proposta. Quale sarebbe il vantaggio di impedire a un giudice di diventare pm e viceversa? Anche oggi se un magistrato vuole specializzarsi in una funzione e rimanere pm tutta la vita può farlo, ma perché lo si deve obbligare a questa scelta? Si vuole creare la figura di un pm superpoliziotto? Se è bene, proponetelo e se vi riesce fatelo, ma sempre dicendolo in maniera chiara e sapendo quali sono le conseguenze».

Quali sarebbero, in questo caso?

«Quelle di un pubblico ministero più organo di legalità che di realizzare il principio dell'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge, com'è segnato nella Costituzione, ma solo organo di parte. Non mi pare sia un vantaggio per nessuno. Glielo dico io che ha fatto entrambe le esperienze: poter passare da una funzione all'altra arricchisce la professionalità del magistrato».

Perché?

«Perché avendo fatto il giudice per alcuni anni, penso di aver acquisito una certa cultura della prova, so quello che significano la formazione del libero convincimento e tante altre cose che fanno parte del bagaglio di un giudice. Oggi faccio altro lavoro, quello del pm che poi comunque deve andare davanti a un giudice, e credo di sapere che cosa vuol dire arrivare alla formazione della prova in tribunale o in corte d'assise. Insomma, è davvero difficile negare che tutto questo sia un arricchimento delle professionalità».

Però qualche problema esiste se anche chi è contrario alla separazione delle carriere propone una più netta distinzione delle funzioni tra le due figure.

«A questo non sono contrario. Distinguere meglio le due funzioni, mettere dei filtri per il passaggio dall'una all'altra si può fare, ma sempre mantenendo i vantaggi dell'unico ordine giudiziario. Si possono rendere più cogenti certi principi che credo il Csm applichi già quando si tratta di assegnare un incarico. E se la paura è quella che un pm diventato giudice possa occuparsi di processo trattato da lui stesso nella fase indagini, già adesso ci sono delle leggi che lo impediscono. Ogni tanto, poi, per sostenere la separazione delle carriere sento fare dei ragionamenti che appaiono francamente ridicoli».

Per esempio?

«Per esempio la storia della contiguità addirittura ambientale, per cui se un pm e un gip frequentano o giocano a tennis insieme finisce che il gip si fa condizionare dal pm. Se dobbiamo arrivare a queste argomentazioni, allora proprio non ci siamo. E se un avvocato frequenta un giudice che dobbiamo pensare, che lo condiziona? Non scherziamo, per favore. La verità è che si può frequentare chiunque mantenendo la propria autonomia e indipendenza di giudizio».

Il procuratore di Palermo ed ex giudice nel primo maxiprocesso alla mafia Piero Grasso: «Separare le carriere dei magistrati giudicanti e inquirenti sarebbe il primo passo verso la dipendenza del pm dal potere esecutivo»

LICENZIAMENTI

Sciopero alla Pininfarina

TORINO. Lo stabilimento Pininfarina di Grugliasco si è fermato ieri, dalle 9 alle 10. La protesta, spiega la Fiom-Cgil, è stata decisa «per dire no al referendum sulla libertà di licenziamento e contro le dichiarazioni di Andrea Pininfarina, per il quale tra i referendum sociali è stato il più significativo». La Fiom precisa che «lo sciopero ha coinvolto la totalità dell'azienda ricordando quello contro la riforma delle pensioni di Berlusconi». Il segretario della Lega Fiom, Giorgio Airaudo, ha commentato: «Se per Pininfarina la Consulta ha approvato il referendum più importante anche i lavoratori della sua azienda hanno risposto con lo sciopero più importante degli ultimi anni». Nello stabilimento si è svolta il 28 gennaio un'assemblea regionale organizzata da Fim-Fiom-Uilm contro i referendum sociali e si è costituito un comitato per il "no" cui hanno aderito mille dei 1400 addetti. [r. c.]

Sergio Cofferati e Tex Willer in un disegno di Claudio Villa

Forattini: ma mi iscrivo anch'io, Cofferati mi difenderà da D'Alema?

Un sindacato per le matite

La Cgil chiama gli autori del fumetto: un lavoro anomalo, privo di tutele

Guido Tiberga

SE mi iscrivo anch'io, il compagno Cofferati si prenderà briga di difendermi da quel permaloso del suo antico D'Alema? Quello che per una vignetta mi ha chiesto tre miliardi di danni?». Giorgio Forattini lo saluta così, il sindacato nazionale dei fumettisti che nasce oggi sotto le ali della Cgil: un sindacato per le matite d'Italia, destinato più ai «produttori» di idee, testi e disegni per le grandi aziende della fantasia che ai pungenti artigiani della satira, troppo anarchici e individualisti per inquadrarsi in un'organizzazione come quella di Cofferati. Forse anche troppo celebri per aver bisogno di una copertura sindacale. «Ma la maggioranza di chi lavora in questi campi è fatta di persone - replica Gianfranco Goria, direttore del Centro Nazionale del Fumetto e dirigente della Cgil -. Il loro potere contrattuale corrisponde a quello degli impiegati più modesti, a volte neppure a quello. E' per queste persone che è importante il nostro lavoro. Per questo spero che i grandi nomi, anche della satira, si mettano mano sulla . La loro adesione sarebbe un contributo importante...».

Le reazioni? Scetticismo misto a curiosità. «Chi per mestiere prende in giro i politici dovrebbe essere in grado di difendersi sola», manda a dire Vauro, che pure non ha esitato a schierarsi dalla parte di Forattini all'inizio della querelle giudiziaria con D'Alema. Altri, da Krancic a Vincino, più possibilisti. Altri ancora sostengono che «l'arte non può avere minimi salariali garantiti». E' il di Luciano Secchi, il creatore di Kriminal e Alan Ford, che negli ultimi anni si è scoperto una vena satirica inserendo nei suoi fumetti personaggi che assomigliano troppo ai leader della politica perché la somiglianza sia frutto del caso. «Ho l'impressione - dice ancora Forattini - che qui si voglia sindacalizzare tutto: il calcio, la musica, ora pure il fumetto. Io non mi fido più: persino la grande federazione dei giornalisti mi ha lasciato solo, nella vicenda D'Alema. Figurianoci che cosa avrebbe potuto fare un sindacato giovane come quello dei fumettisti...».

Certo è che, mentre D'Alema i disegnatori li querela, Cofferati li chiama a raccolta. «Il vostro è un lavoro frammentato, che svolgete da soli o in piccoli gruppi - dirà il segretario della Cgil nel suo saluto ai fondatori - spesso un'adeguata protezione contrattuale e senza normative che garantiscano il rispetto di diritti fondamentali. Per questo c'è bisogno di un'organizzazione specifica di categoria e di grande confederazione...». Ma, se Forattini aderisse, che farebbe la Cgil-fumetto di fronte al processo contro D'Alema: «Aderire a un sindacato significa fissare una carta dei diritti anche dei doveri. Prima dovremmo fare autoregolamentazione della satira, e poi decidere di conseguenza. Una è certa: a stabilire le regole dovrebbero essere i disegnatori...».

Stato civile Torino

NATI REGISTRATI IL 3 FEBBRAIO 2000

Aires Barbara **Armentano** Martina, **Bellafeta** Andrea, **Brignolo** Fabiola, **Busat** Francesca **Cammarata** Marco Alberto, **Carella** Dana, **Cau** Elisa **Cerruti** Matteo, **Chirlac** Giorgia, **Collino** Chiara, **D'Alessandro** Giuseppe **Di Russo** Elia **Dipinto** Emilia, **Formisano** Cecilia **Frabotti** Sofia, **Grandi** Francesca **Gervasio** Diego, **Giovara** Luca, Martina, **Indiogine** Anna, **Le** Caterina **Maffei** Andrea, **Mannina** Francesco, **Marzola** Alice, **Masino** Silvia, **Massaranti** Irene **Muntean** Sara, **Occhipinti** Francesco, **Pavese** Piana Marianna, **Ravasco** Federica, **Rizzolo** Noemi Natalia, **Severino** Marco **Scali** Matteo, **Sgaramella** Alessia, **Sorbelli** Simone, **Taffoni** Carola, **Trivisonno** Lara Nel Vittorio, **Zingale** Emanuela.

MORTI DENUNCIATI IL 3 FEBBRAIO 2000

Nel Ospedale: **Botta** Battista anni 87, Maurizano Umberto anni 70, **Ottorino** Enrica ved. **Forte** a. 64, Martinetto a Torino **Ferraro** Pellegrina ved. **Aspero** a. 88, Martina nata a Zubena (VC) **Mason** Elda Maria in **Faitani**, a. 72, Moncalieri Via dei Conte (PD) **Fausone** Maria Alberta ved. **Ponzone** a. 76, Moncalieri nata a Torino **Iorno** Giuseppe, a. 91, Airasca di Savona nato a Torino **Giotto** Maria in **Pagliarino** a. 57, Maurizano Umberto nato a Vigevano (AT), **Carpinelli** Vincenzo a. 81, Moncalieri nato a Casalnuovo Monterotaro (FG) **Novarino** Gabriele, anni 1, Maria Vittoria, nato a Savigliano (CN), **Boccherano** Domenico a. 67, Cottolengo nato a S. Paolo Solbrito (AT) **Bassino** Alice giorni 9, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna nata a Torino **Bussolino** Teresa a. 99 Moncalieri nata a Torino **Nacci** Rosa ved. **Rubio** a. 87, Moncalieri nata a Empoli (FI) **Michelli** Ernestina in **Veglia** a. 85, Moncalieri, nata a Canal S. Bovo (TN) **Reicagni** Laurenzo Giovanni a. 67, Moncalieri nato a Ceranesi (GO) **Merlino** Angela in **Gasi** a. 67, Moncalieri nata a Ivrea (TO) **Rossetti** Anna Rosa in **Guecciardino** a. 99, Luogo Emanuele (ex Vecchia Assistenza) di nata a Piombino (LI) **Quizzardi** Ugo a. 83, Moncalieri nato a Rivoli (VC) **Ndoja** Mirela ved. **Petanè** a. 80, Moncalieri nata a Ipale Albania **Girino** Carolina ved. **Pasquariello** a. 88, Moncalieri nata a Grottole (MT) **Tardio** Casimiro **Re** a. 62, Moncalieri nato a Francavilla Fontana (BR) **Viretto** Truso Giuseppe a. 84, Martinetto a Torino **Mariani** Luigi a. 80, Moncalieri nato a Bari **Lucarelli** Cosimo a. 71, Martinetto a Acquaviva Delle **Russo** Domenica **Lolli** a. 87, Moncalieri nata a Taranto **Maria** Luigina a. 64, Cantalupa nata a Cavaglià (BI).

Presso le cliniche: **Motta** Maria ved. Sparta a. 98, via Nizza 63, nata a Cortanze (AT) **Marsone** Alberto a. 79, via A. Rattazzi, nato a Asti **Losi** Silvio anni a. 87, via L. Cibrario 193/21, nato a S. Giuliano (Bs) **Camagna** Flavio a. 53, via Valprato 62, nato a Torino **Bruno** Rosa in **Bertolino** a. 86, via Cumiana, nata a Cumiana (TO).

Presso case di cura e riposo ed istituti religiosi: **Pinon** Sergio a. 66, istituto Cottolengo via Cheope 7, nato a Pianezza (TO) **Raimondo** Emma ved. **Rolfo** a. 95, Istituto San Giuseppe via S. Donato 37, nata a Torino.

Partecipano con dolore: **Saudino Dughera** Cesare a. 74, nato a Fossano (CN).

Nati 41 - Morti 33

È mancato

Renato Fulcheri

ottico optometrista

La moglie Eugenia, i figli Paolo, Franco, Piero, Luigi, Luisa, Maria Teresa e Silvia, i nipoti e pronipoti annunciano che oggi alle 11 nella Parrocchia SS. Annunziata Porta Torinese e alle ore 11.45 al Cimitero Monumentale di Torino

Porta Torinese, 5 febbraio 2000

Nonno RENATO sarai sempre nel nostro cuore. Roberto, Luca, Marco e Angelica

La Direzione e il Personale della ditta Bella S.r.l. partecipano al profondo dolore della famiglia Bianconi per la scomparsa della signora

Aldo Prandi

Torino, 4 febbraio 2000

La Direzione e i Dipendenti della ditta Bella S.r.l. partecipano al profondo dolore della famiglia Bianconi per la scomparsa della signora

Luisa Marangoni

I funerali si svolgeranno il giorno 05/02/2000 partendo dalla Salotto 124 Torino alle ore 15.45

Collegno, 4 febbraio 2000

I Condomini del con plesso di viale Alpi Apuane 109 partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor

Gianfranco Camagna

Torino, 4 febbraio 2000

Luciano e Claudia Bracco partecipano unitamente a tutti i condomini del gruppo Grugliasco Cernaia piangono con Anna e Rebecca l'immatura scomparsa del caro amico

Fabrizio Berlachetto

Torino, 4 febbraio 2000

Profondamente addolorato

dott. Tommaso Prato

di anni 71

Ne danno il triste annuncio la moglie Rina Grinza, la sorella, cognati, nipote, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 7 febbraio alle ore 14 nella Parrocchia del Beato Bernardo partendo dall'abitazione piazza Fanti 3 ore 13.45

Moncalieri, 4 febbraio 2000

O.F. Nigra Moncalieri 011 64 50 44

È mancato all'affetto dei cari

Remo Roggero

anni 69

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie, il figlio, la figlia, nuora, genero, nipoti e parenti

Forno Canavese, 4 febbraio 2000

È mancato all'affetto dei cari

Michele Demaria

commerciante

di anni 76

Lo annunciano la moglie Grazia, le figlie Bruna, Angela con Renato, Simona e nipoti. I funerali in Piazza sabato 5 c.m. ore 15.30 partendo dall'abitazione via Calvetti 18. Un ringraziamento particolare al prof. Valerio Gay, al dottor Maffeo, Anna Incarbona e Sergio Carena per le cure prestate

– Piacera, 5 febbraio 2000

Con immenso affetto. Agnese, Marina e la moglie

La famiglia Pacchiotti partecipa al dolore di Osvalda

Siamo vicini a Osvalda e famiglia, Francesca, Rosina, Anna, Angela, Mondo con rispettive famiglie

È mancata

Olga Almo ved. Bertolino

anni 86

Lo annunciano con dolore la figlia Marisa, la nuora Rina, i carissimi nipote Nicola, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 14 parrocchia S. Lorenzo

– Collegno, 5 febbraio 2000.

È mancata

Olga

A funerali avvenuti annunciano la nipote Silvia, i cugini Gianluigi, Carla, Sergio, Paolo e Lilli. La salma riposa nel di Cossato

— S. Carlo, 3 febbraio 2000

(continua a pagina 10)

IL SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO: MA NON E' IL PARTITO UNICO

«Tutto ciò che riduce la schizofrenia della maggioranza è da sostenere»

A destra: il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli
A sinistra: Massimo D'Alema
Sopra: Arturo Parisi leader dell'Asinello

intervista

Ugo Magri

«Centrosinistra, un solo gruppo»

Micheli: più uniti contro l'astensionismo

ROMA

NO, D'Alema non c'entra con questa mia idea. Quando parlo di politica io interpreto solo me stesso», si schermisce Enrico Micheli, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, già ministro dei Lavori Pubblici nel D'Alema-uno e, prima ancora, braccio destro di Romano Prodi a Palazzo Chigi. «Se oggi dico che bisognerebbe fare subito un unico gruppo parlamentare del centrosinistra», insiste, «se perde [illegible] sono sempre stato, e rimango, un ignorabile ulivista».

Di quale Ulivo sta parlando, onorevole Micheli? Alle prossime regionali non si capisce se la maggioranza si presenterà con uno, due, dodici simboli...

«Vero. In certe [illegible] si andrà con un volto unitario. Penso alla candidatura di Antonio Bassolino in Campania, che simboleggia una certa idea di rinascita del Mezzogiorno».

In altre zone, invece?

«Sta capitando di tutto. Permetta lo sfogo di un parlamentare eletto a Torre nelle suppletive di tre mesi fa col sostegno di tutta intera la maggioranza: questo è l'effetto di una politica che risponde sempre meno alle esigenze del mondo [illegible] oggi. Servirebbero concretezza, pragmatismo. Invece prevale la politique politicienne che gli italiani non capiscono. Poi ci si sorprende se fioccano le astensioni...».

L'Ulivo sarebbe la medicina giusta contro il non voto?

«Più che l'Ulivo, il bipolarismo. Quello vero, però, che passa attraverso la vittoria del sì al referendum elettorale. I cittadini scelgono tra due poli, due fronti, due strategie messe in campo come un pacchetto completo, non come un tessuto pieno di sinagliature e sfilacciature».

Lei sogna il partito unico della sinistra.

«Nooo. Esattamente il rovescio di questa impostazione totalizzante. Immagino piuttosto un'evoluzione verso forme di partito aperto, dove si mescolano più culture e si operano le sintesi più efficaci. Un po' come avviene nelle maggiori democrazie dell'Occidente».

Qualcosa che somiglia molto alla federazione di Walter Veltroni.

«Mi è davvero piaciuto il suo discorso al congresso di Torino. Aperto e generoso, verso il passato e verso il futuro. Mentre i politici, di solito, pensano solo al presente».

Ma [illegible] la federazione non decolla?

«Allora bisogna andare per gradi. Un passo alla volta».

«Se non ci stanno tutti, lo si faccia con chi accetta» «Oggi in politica servirebbe più concretezza»

Rispunta l'idea di una seconda gamba dell'Ulivo, con un simbolo unico per tutti i non-Ds...

«Sarebbe una cosa positiva. Tutto ciò che ricompatta il centro-sinistra, e mi piace la schizofrenia, va nella direzione giusta».

E' proprio sicuro che la seconda gamba moderata attenuerebbe i [illegible]filli? C'è chi teme esattamente il contrario.

«La penso come Arturo Parisi: il rischio esiste se l'area moderata si chiude in trincea. Viene superato [illegible] la nascita della "seconda gamba": diventa il passaggio verso qualcosa di più ampio da costruire».

Una tappa intermedia.

«Esatto. Cui altre ne dovrebbero seguire. Per esempio, che cosa impedisce di fare subito un unico gruppo parlamentare della maggioranza?».

Finora nessuno c'è riuscito.

«Mi rendo conto. Ma allora, si cominci a fare un gruppo unico tra tutti coloro che ci stanno. E poi, si dovrebbero fare degli organismi di coordinamento della coalizione, che decidano sulle grandi scelte da compiere. Prima fra tutte, la scelta del candidato premier nel 2001».

Non le sta bene D'Alema?

«Al contrario. Il premier ha ben meritato, ha diritto a concludere questa legislatura ed è autorevole candidato per quella successiva. Tanto più che mi sembra condividere questo concetto ampio e ossigenante della coalizione».

Il [illegible] del centrosinistra chiede a gran voce un riequilibrio nella coalizione. Temo l'egemonia di Botteghe Oscure.

«Non vedo proprio questa volontà di prevaricazione. Certo, se da una parte ci sono i Ds, dall'altra una popolazione sparsa incapace di trovare un linguaggio comune, è chiaro che dei fatti si crea un'egemonia. Magari [illegible] voluta...».

La nuova frontiera della maggioranza si chiama Bertinotti?

«Non bisogna nascondersi che lui ha contribuito alla prima fase del centrosinistra e al governo del territorio. Poi, certo, ha creato una grossa frattura a metà del cammino, appena dopo l'ingresso nell'Euro. E adesso sembra che Bertinotti voglia scegliere fior da fiore. Il rapporto con la maggioranza gli va bene quando si tratta di fare liste nelle regioni, meno bene quando si tratta di sostenere il centrosinistra dove Rifondazione ha poco da guadagnare. Ne so qualcosa io nel mio collegio...».

Tiri le somme.

«Con Bertinotti il dialogo va portato avanti. Però rispetto al passato con patti precisi da rispettare. Sulla politica, ma soprattutto sui contenuti dell'azione di governo. Economia, privatizzazioni, liberalizzazioni... Gli accordi solo politici li abbiamo già sperimentati e non hanno funzionato. Guai a perseverare nell'errore».

Si stanno definendo tutte le candidature, la decisione di Bassolino rilancia il ministro Loiero in Calabria

Bonino e Pannella in campo per la sfida delle Regionali

Gigi Padovani

Mancano all'appello soltanto tre Regioni, poi il quadro delle sfide per il voto del 16 aprile sarà completo. In Molise, Basilicata e Calabria il centro-sinistra deve ancora decidere il proprio candidato, mentre sia il Polo [illegible] sia la Lega nel Nord sia i radicali della lista Bonino hanno praticamente definito tutti i loro aspiranti presidenti. La decisione a sorpresa di Bassolino riapre la strada in Calabria al ministro per i Rapporti con il Parlamento, Agazio Loiero, dell'Udeur: ieri sia i diessini sia i Democratici hanno fatto sapere che non ci sono pregiudiziali contro di lui, mentre Clemente Mastella ha ritirato la richiesta alla coalizione di avere un «centrista» alla guida di una delle Regioni del Sud.

Ma la novità di ieri sono i radicali, che dopo la rabbia per il taglio della Consulta ai loro referendum sociali, rilanciano con 15 candidature «pesanti», nell'intento di rilanciare anche la battaglia referendaria. Marco Pannella ha mandato una lettera a Berlusconi, nella quale si ricorda al leader del Polo che «cinque consigli regionali possono molto facilmente ottenere che si convochino referendum sulla libertà di lavoro e di impresa».

Spiega il coordinatore dei radicali, Marco Cappato: «Noi non vogliamo far perdere voti a questo o a quello, noi vogliamo vincere la nostra rivoluzione federalista e liberale. E in Piemonte la nostra candidata, Emma Bonino, corre per la presidenza: secondo i sondaggi oltre il 50 per cento degli italiani la voleva al Quirinale, a maggior ragione la vorrà alla guida di una Regione».

La Bonino in Piemonte alle europee aveva ottenuto un buon risultato personale, il 13 per cento dei voti, e sicuramente la presenza della sua lista non aiuta Enzo Ghigo, il presidente uscente di Forza Italia. La sfida piemontese, con il ministro Livia Turco in lizza con centrosinistra e Rifondazione, promette dunque di essere una delle più appassionanti ed incerte. [illegible] anche in Veneto il duello Galan-Cacciari o in Lombardia quello Formigoni-Martinazzoli si giocheranno sul filo dell'ultimo voto.

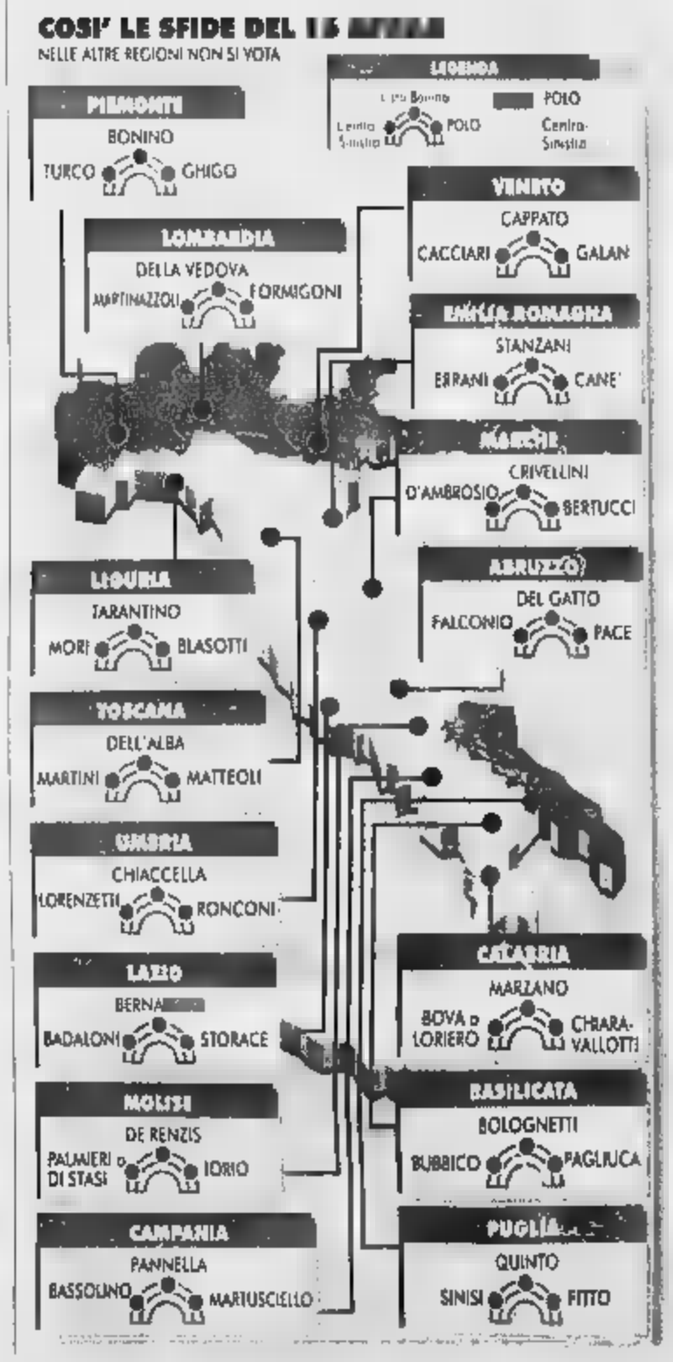
Di [illegible] tutti i partiti [illegible] l'importanza di questa consultazione (a già circolano i primi sondaggi, come quello di Datamedia che oggi diffonderà «Parlamento In» di Piero Vigorelli, che dà il Polo e i suoi nuovi alleati in testa con il 55,1%, mentre centro-sinistra e Rifondazione viaggiano sul 38,8), sui quali si giocherà anche la durata del governo D'Alema. E infatti sono scesi in campo molti leader nazionali, come Pannella che si candida in Campania e Storace in Lazio, sindaci (Cacciari, Bassolino e Pagliuca, primo cittadino a Melfi, in Basilicata), ministri, ex segretari di partito (Martinazzoli e Sergio Stanzani, radicale, in Emilia), parlamentari (in Umbria, ad esempio, il duello è tra il deputato Maria Rita Lorenzetti, Ds, e il senatore Ccd Maurizio Ronconi).

Sulle 15 Regioni a statuto ordinario per cui si vota, con la nuova legge che porta all'elezione del presidente con una sua «squadra» che gli dà il premio di maggioranza in Consiglio per governare, quattro oggi sono del Polo (Piemonte, Lombardia, Veneto e Puglia) e [illegible] altre [illegible] guidate da coalizioni di centro sinistra. Si ricandidano in tutto sette presidenti di giunta uscenti: tre del Polo (Ghigo, Formigoni e Galan) e qu[illegible] di centro-sinistra (Errani in Emilia, D'Ambrosio nelle Marche, Badaloni in Lazio e Falconio in Abruzzo).

Le segreterie nazionali dei partiti sono impegnate chiudere gli ultimi dubbi e a definire candidati legati ai presidenti: in Lazio ad esempio si lavora per una lista unica del centro sinistra scelta da un comitato di saggi. E c'è anche chi avanza una strana offerta a tutte le forze politiche: è il tramviere romano Salvatore Acanfora che afferma di avere il record mondiale in materia di petizioni (più di 3.100 su qualsiasi argomento), con una citazione nel Guinness dei Primati. Si offre a chi vorrà candidarlo: «Non ho preclusioni ideologiche», spiega.

Emma Bonino
A destra: il ministro Agazio Loiero (Udeur) probabile candidato alla presidenza della Regione Calabria

Si candidano leader di partito, parlamentari, sindaci per un voto con una forte valenza politica



(segue da pagina 9)

Ha raggiunto in cielo il marito Nino ed il nipote Luigi, che tanto amava, l'anima di

Gemma Girardi
[illegible]. Bertone
anni 88

Mammina mia adorata so che avrò sempre il tuo amore. Nell'infinito dolore del distacco la piangono la sua Luigina col marito Luciano Carbone, la nipote Giovanna con Giovanni Giaone e le dilette Benedetta e Ilaria, parenti tutti. Si ringraziano la prof. Irene Madrid, la dott. Stefania Goffi per le premurose e premurose cure prestate. Un pensiero grato e riconoscente alle signore Caterina, Gabriella e Gina che l'hanno accompagnata in quest'ultimo anno alleviandole, con affetto e sollecitudine, disagi e sofferenze. Funerali oggi 5 febbraio, alle ore 15, in Montanaro Canavese presso la parrocchia Beata Vergine Assunta. La presente come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 febbraio 2000

Franca e Marco Carbone con Enrica e Stefania, sono affettuosamente vicini a Luigina e famiglia.

— Irrea, 4 febbraio 2000.

Carlo Savio, Tiziana e Roberto, Carla e Roberto partecipano commossi al dolore di Luigina, Luciano e Giovanna.

Carlo Alberto, Lorenza e Umberto sono vicini a Benedetta e Ilaria per la perdita della NONNA BIS

I consuocari Oscar e Mimma Ghione [illegible] Roberto, Roberta e figli partecipano affettuosamente al grande dolore di Luigina e Luciano per la perdita della cara mamma GEMMA

— Torino, 4 febbraio 2000

Gabriella, Carlo, Marina, ricordano con affetto la cara nonna GEMMA

— Milano, 5 febbraio 2000

Giovanni Battista e Rina Cavaglià con i figli Matteo, Gegia e Carlo si uniscono al cordoglio della famiglia Carbone per la perdita della signora

Gemma Girardi
ved. [illegible]

— Torino, 4 febbraio 2000

Giovanni e Lina Deposti, Angelo Dragone, Luigi Ballatore sono vicini con affetto a Luigina e Luciano

Mario e Giuseppina Alemani, Guido e Adriana Appendino, Gabriele e Elvira Ballatore, Luigi e Mina Quaranta, Giorgio e Luisa Villata partecipano profondamente al lutto che ha colpito Luigina e Luciano per la perdita di

Gemma Girardi
ved. Bertone

— Torino, 4 febbraio 2000.

[illegible] Bianca Mario e figli con infinita tristezza sono vicini a Luigina e Luciano per la scomparsa della cara signora

Gemma Girardi
ved. Bertone

— Torino, 4 febbraio 2000.

Partecipano al dolore famiglia Mena, famiglia Varrese, Dida Pastore

Dopo aver dedicato tutta la vita alla sua famiglia, se n'è andato verso la pace eterna il nostro caro

dott. Lucio Jannelli

Ne danno il triste annuncio: la moglie Rosella Serra e il figlio Edoardo. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di S. Benedetto - via Cellaria in Torino sabato 5 febbraio alle ore 14.

— Torino, 4 febbraio 2000

I cognati Antonio Serra con la moglie Patrizia, Edoardo Serra e Marina Serra con Valerio Bello ricordano con affetto il loro caro LUCIO

I nipotini Melania e Daniele ricordano con affetto il caro zio LUCIO.

Ci uniamo al dolore di Rosella e Edoardo per la perdita del

dott. Lucio Jannelli

Ti porteremo sempre nei nostri cuori. Enrico, Sergio e Gabriella, Patrizia e Nico e Adele

Torino, 4 febbraio 2000

Partecipano al dolore di Enrico e Sergio per la perdita del fratello

Lucio Jannelli

le famiglie Actis, Bassi, Bellardino e Perla

Torino, 4 febbraio 2000

Anna Maria e Gabriella Delgado profondamente addolorati per la scomparsa del caro cugino

Lucio Jannelli

piangono vivo parte al lutto dei suoi fratelli Enrico e Sergio, della moglie e del figlio

Roma, 4 febbraio 2000

Lucio Gabriella Paola Adele e Tommaso con grande affetto sono vicini a Rosella ed Edoardo

E mancato

Gianni Beleù

alla cara Paola, alle sorelle, a Pino e ai nipoti con la loro famiglie, i funerali avranno luogo lunedì 7 febbraio alle ore 10 presso la cappella interna ospedale Mauriziano

Torino, 4 febbraio 2000

Ci ha lasciato

dott. [illegible] Giustetto
anni 78

Addolorati l'annunciano la moglie Angela, le figlie Paola e Marina con Sandro, i cognati Giovanni, Rina, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Rita. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Anna Novarino e personale reparto day hospital Oncologia Medica, Molinette. Non fiori. Eventuali offerte Fondazione Faro, via Cavour 40, Torino.

Torino, 4 febbraio 2000
O.F. Lupori - Monzalevi (TO)

Zia Giuseppina con Angelina, Marco e famiglie partecipano con affetto al grande dolore di Angela, Paola e Marina, per la perdita del caro ATTILIO

Giorgio, Laura e Paolo ricordando il caro ATTILIO, si stringono con affetto ad Angela, Paola e Marina

[illegible]

1997
Giuseppe [illegible]
Accompagnato ancora

1997 2000
Dario Garigilo
Nel terzo anniversario i famigliari lo ricordano. S. Messa sabato 5 febbraio ore 18 parrocchia di Volpiano (To).

Volpiano, 5 febbraio 2000

1998 2000
Lino Vercelli
Sempre con amore

I nipoti Giorgio e Margherita ricordano la zia
DOTTORESSA
Marcella Balconi
nel primo anniversario della morte.

— Pavia, 5 febbraio 2000

[illegible]
Bruno Macchioriatti
Sempre vivo nei nostri cuori il tuo ricordo. Orsolina, Paola e famiglia

Settimo T.se, 5 febbraio 2000

[illegible] 2000
DOTTORESSA
Maria Valeria Viziano
Con infinita tristezza Emanuele SS. Messa domenica 6 febbraio parrocchia Baldissero Torinese ore 10,30

[illegible] 2000
Paola Bertone Torelli
Sempre con noi

5-2-1999 5-2-2000
Bruno Garbagnati
BRUNO carissimo, sei con noi sempre. Mamma Teresa, Silvia, i tuoi cari

1999 [illegible]
Franco Santini
Sempre vivo nel cuore dei suoi cari. S. Messa lunedì 7 febbraio ore 18 chiesa della Crocetta

Amalia Donat-Cattin
sarà ricordata nel secondo anniversario della scomparsa da familiari ed amici, oggi alle ore 17, nella cappella della parrocchia Santa Genoveva D'Arco in via Bergamasco 50.

— Torino, 5 febbraio 2000

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli [illegible] Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-[illegible]
Sabato 9-12,30

Sportelli PK, Via Menabrea, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 15,30-21

[illegible]

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: la presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Parla l'amministratore del partito Hausmann: conti all'estero già prima del 1971

Cdu, spunta un nome nuovo: Siemens

Kohl in tv: in Svizzera solo documenti politici

BERLINO

Conti all'estero fin dagli Anni . E un nuovo nome di finanziatore segreto - Siemens - dopo il magna- delle televisioni Leo Kirch. Ma Kohl tutto questo nulla vuol dire. Continua a tacere, anche se parla. Ieri in una intervista a del secondo canale tedesco, Zdf, ha detto di non aver saputo mai niente dei conti che la Cdu aveva in Svizzera sin dagli Anni 70. Ha ammesso piuttosto di stato a conoscenza dell' esistenza di una cassaforte in Svizzera, nella quale non conservava danaro, bensì documentazione relativa finanziamenti concessi negli Anni 70 80 a partiti e movimenti politici, di ispirazione affine alla Cdu, Paesi in di democratizzazione quali la Spagna, il Portogallo la Polonia. Quella cassaforte, ha assicurato l'ex cancelliere federale, conteneva soltanto documenti, «in particolare quelli relativi all'operato del partito all'estero». Confermando quanto già pubblicato dalla «Sueddeutsche Zeitung», Kohl poi spiegato che i servizi segreti tedeschi affidarono, fra il 1974 e il 1982, 30-40 milioni di marchi ai partiti nazionali, affinché li utilizzassero a scopi politicamente utili Spagna e in Portogallo.

ha ribadito che farà i nomi dei suoi finanziatori e ha chiesto di smetterla di tormentarlo con i due milioni di marchi che ha ricevuto fra il '93 e il '98 - una bazzeccola, sui 400 milioni del bilancio annuale Cdu. «Non disposto ad accettare che si parli di me come di uno che quand'era al potere si preoccupava soprattutto dellla situazione dei conti bancari. Come può venire mente a qualcuno che io possa venduto il governo per due milioni di marchi, quando nelle del partito ne entrano centinaia?».

Kohl ha poi aggiunto che si sente ingannato dopo le ultime ammissioni sui fondi neri in Svizzera: «Io non ricordo i dettagli della stagione prima del '93. Sono stati anni di grande drammaticità, c'erano le prime elezioni della Germania riunificata, la moneta europea da portare avanti. Incontravo milioni di persone, moltissimi si offrivano di contribuire alla politica della Cdu, non posso sapere qualcosa non è stato correttamente registrato».

Il nome «Siemens» l'ha pronunciato ieri l'amministratore capo del partito, Willi Hausmann, nella conferenza stampa che si è tenuta a Bonn dopo l'attesissima riunione del praesidium della Cdu: il grande gruppo elettronico ha versato un milione di marchi in contanti fun miliardo di lirel in Svizzera a cavallo degli Anni 80-90. Immediata la smentita da parte Siemens: queste sono «affermazioni incomprensibili».

Non è stata l'unica rivelazione uscita dalla riunione, nella quale si esaminati gli elementi nuovi emersi dalle deposizioni degli ultimi due giorni di personaggi chiave della vicenda. Su Kirch Hausmann ha riferito notizie di secondo mano: «Weyrach mi ha detto di ottenuto nel 1993 somme da Hans Terlinden senza tuttavia specificarne la provenienza. In una occasione però si è potuto ricordare che Terlinden aveva detto che secondo lui il denaro proveniva da Kirch».

L'altra grossa sorpresa di ieri è la datazione conti del partito federale in Svizzera, dei quali si è sempre parlato limitatamente agli Anni . Invece assai più antichi: gli ex consulenti fiscali Horts Weyrauch Uwe Luethje hanno detto di averli già trovati al momento della loro entrata in servizio, nel 1971. Secondo Hausmann, quei conti sarebbero stati alimentati dalla «Staatsbuergerliche Vereinigung» (Unione Civica), un'organizzazione creata nel 1954 per sostenere l'economia di mercato, che fu poi sciolta all'inizio degli Anni . Tutti i conti esteri, ha detto ancora l'amministratore, furono estinti all'inizio degli Anni : dal 1992 la Cdu federale non disponeva più di somme di denaro all'estero.

Le audizioni dei vertici della Cdu, secondo l'ex ministro del lavoro di Kohl, Norbert Bluem, hanno portato a galla «un'intera lista di e dolorose per te». E Brigitte Baumeister, 54 anni, ex tesoriera della Cdu coinvolta anch'essa nello scandalo dei fondi neri, non ha retto allo stress: ha avuto una crisi di nervi che l'ha costretta al ricovero in ospedale. [e.st.]

L'ex cancelliere Helmut Kohl: anche ieri sera alla Zdf ha ribadito che non farà i nomi di chi gli ha dato due milioni di marchi tra il '93 e il '98. «Non sono disposto ad accettare che si parli di me di uno che quand'era al potere si preoccupava soprattutto della situazione dei conti bancari»

TRA LE ROVINE DI GROZNY

Sventola la bandiera russa

GROZNY. La bandiera russa è tornata dopo più di tre anni a sventolare sulle rovine di quello che era il palazzo presidenziale di Grozny e i militari di Mosca si preparano a celebrare «tra pochi giorni» la totale riconquista della capitale della repubblica ribelle del Caucaso. Nella centrale piazza Minutka - teatro di alcune delle più aspre battaglie di questi 5 mesi di guerra - il comandante in capo delle truppe russe Viktor Kazantsev ha fatto filmare il tricolore issato sull'edificio dove fino a un mese fa aveva «regnato» il leader separatista Aslan Maskhadov. [Ansa]

Dopo la strepitosa vittoria nel New Hampshire la sua popolarità è in forte ascesa

La grande rimonta di McCain

Il senatore supera Bush jr. nei sondaggi

Andrea di Robilant

corrispondente da

All'indomani della strepitosa vittoria di John McCain nel New Hampshire la domanda sulla bocca di tutti è se quell'impeto iniziale lo avrebbe sorretto fino al prossimo appuntamento elettorale - le primarie nella Carolina del Sud che si terranno il 17 febbraio. Ma la domanda è già superata: in 48 ore il senatore dell'Arizona ha annullato il divario nei sondaggi che lo separava da George W. Bush in quello stato. E il «fenomeno McCain» comincia a preoccupare seriamente l'establishment repubblicano che aveva puntato tutto sul governatore del Texas.

Allarmato dall'avanzata di McCain e spronato dal partito, Bush jr è già partito al contr'attacco con uno stile più aggressivo e un linguaggio molto più aspro nei confronti del rivale. Il figlio dell'ex presidente deve dimostrare ai notabili del partito che la loro fiducia è ben risposta e che egli ha davvero il talento e la tempra per farsi eleggere.

Per Bush e i suoi strateghi le primarie della Carolina del Sud dovevano a bloccare sul un'eventuale fuga in avanti di McCain dopo il New Hampshire. Ma la vittoria del senatore dell'Arizona nel piccolo stato del Nord Est questa settimana è stata molto superiore al previsto. E adesso, a sopresa, l'erede designato si trova a dover rincorrere lo sfidante per salvare la pelle.

La settimana scorsa i sondaggi davano a Bush jr un vantaggio di almeno venti punti su McCain nella Carolina del Sud, un margine talmente cospicuo da non destare troppa preoccupazione. In due giorni tutto quel vantaggio si è volatilizzato - a conferma del fatto che il sostegno a Bush è forse ampio ma molto fragile. L'ultimo sondaggio della Zogby International dà McCain addirittura in vantaggio su Bush in quello stato, 44 a 39 per cento. Le altre rilevazioni un testa a testa quando mancano ancora due settimane dal voto.

«E' magia pura», esultava ieri McCain a bordo del suo pullman - lo «Straight Talk Express» (il pullman della parlata schietta) - di fronte all'ondata di sostegno che stava incontrando per le strade della Carolina del Sud e alla quantità di donazioni che hanno cominciato a fioccare nella sua cassaforte elettorale.

Come si spiega l'improvvisa popolarità di McCain, un uomo tagliato con l'accetta che parla senza peli sulla lingua e che ha fatto della sua lotta contro gli affaristi e i lobbisti della capitale una vera crociata? Il senatore dell'Utah Robert Bennett, schierato Bush, riconosce che il senatore dell'Arizona risponde più degli altri candidati all'esigenza di un gran «repulisti» a Washington, di una svolta morale. «E' possibile che l'idea vincente di questa campagna elettorale sia semplicemente: Clinton». E McCain ha colto l'essenza di questo messaggio. La gente lo vede come l'anti-Clinton per eccellenza. E' un eroe di guerra mentre Clinton ha evitato la leva. Vuole riformare un sistema corrotto mentre Clinton incarna quel sistema. E' uno che ha la reputazione di parlar chiaro mentre Clinton è il simbolo della lingua biforcuta».

Ciò che il senatore Bennett e gli altri suoi colleghi saltati sul carro di Bush prim'ancora che partisse la gara non dicono è che McCain guida una rivolta popolare non solo contro il clintonismo ma anche contro i notabili del partito e il loro maldestro tentativo di imporre il loro candidato agli elettori.

L'esempio più lampante di questo ostracismo da parte di Bush e i suoi alleati nei confronti di McCain è la loro decisione di bloccare con vari sotterfugi la sua candidatura in dodici distretti elettorali nello stato di New York, di fatto precludendogli la vittoria in quello stato. Ieri, di fronte al pericolo che questa losca manovra a spese di McCain gli desse un'ulteriore spinta, il governatore di New York George Pataki, alleato di Bush, ha finalmente rimosso gli ostacoli lì per far cadere il senatore dell'Arizona.

McCain anche perché è un candidato in rapida evoluzione, un conservatore doc che si sta spostando il centro, cioè verso quell'elettorato indipendente indispensabile per arrivare alla Casa Bianca, con un messaggio più moderato di Bush sui tagli fiscali e sull'aborto - i due chiodi fissi della destra. Non a caso ad attirare verso di non solo i repubblicani moderati gli indipendenti persino molti elettori democratici.

La sua corsa mandando all'aria i piani del suo partito, che puntava ad una rapida vittoria di Bush in modo da concentrare il fuoco (e i soldi) contro i democratici. La leadership repubblicana continua a far quadrato attorno al suo rampollo, «ma se McCain vincerà in Carolina del Sud - confessa un giovane stratega nel campo di Bush - la preoccupazione di queste ore si trasformerà rapidamente in un senso di panico».

Il senatore dell'Arizona John McCain

Kosovo, i carabinieri impegnati a frenare le violenze esplose in città

Scontri a Mitrovica, 7 morti

Un giorno di guerra tra serbi e albanesi

Ingrid Badurina

ZAGABRIA

Una vera e propria guerriglia urbana ha sconvolto ieri Kosovska Mitrovica, la città che ospita la maggior concentrazione di serbi del Kosovo. La miccia stati due ordigni lanciati in un caffè della zona serba, che hanno provocato 15 feriti. Immediata la rappresaglia: incendiate le case di alcuni albanesi rimasti nel settore serbo, sette morti. A inasprire il clima era stato, il giorno prima, un attacco con lanciarazzi contro un autobus dell'Onu carico di serbiche erano andati a fare spese a Kosovska Mitrovica: il bilancio era stato di due morti e cinque feriti gravi.

La Kfor sta ora evacuando dalla zona serba gli albanesi che finora vi erano rimasti e la città è sempre più divisa in due comunità, separate dal confine naturale del fiume Ibar. Ieri la tensione era alle stelle. I soldati francesi della Kfor (la forza internazionale di pace per il Kosovo) sono dovuti intervenire con i gas lacrimogeni per fermare centinaia di albanesi che lanciavano bottiglie per lamentare il fatto che i militari non hanno impedito la morte dei sette nella zona serba della città, mentre i ponti venivano bloccati dai carabinieri italiani e il prefetto Mario Morcone, amministratore dell'Onu per la regione, ordinava il coprifuoco dalle 20 alle cinque del mattino per i prossimi tre giorni.

«Per il momento la situazione è relativamente tranquilla», ha dichiarato il portavoce della Kfor Philipp Henning, «ma potrebbe esplodere da un momento all'altro». Sono stati però gli uomini del Corpo di Protezione del Kosovo, l'organizzazione che è nata sulle ceneri dell'Uck, l'Esercito di Liberazione del Kosovo, a calmare gli animi e a convincere i manifestanti a tornarsene a casa.

Albanesi e serbi si scambiano accuse, ma sono unanimi nel condannare la Kfor: i primi perché, stando alle dichiarazioni del leader Hasim Taqhi, «lenta a risolvere il problema di Kosovska Mitrovica», i secondi perchè, afferma il politico serbo Zivorad Ivic, «assiste immobile alla pulizia etnica condotta contro di noi».

Da parte serba ci si chiede come mai, nonostante l'annunciato disarmo, gli albanesi abbiano ancora a disposizione lanciarazzi, granate, esplosivi, mitragliatori. Gli albanesi sottolineano invece la consistenza dell'arsenale dei rivali. Gli osservatori indipendenti temono che in realtà sia in corso un processo di riarmo da entrambe le parti.

I rappresentanti internazionali del Kosovo sono preoccupati per questa nuova ondata di violenza etnica proprio quando sembrava che la situazione stesse lentamente ritornando alla calma. Secondo alcuni dati pubblicati recentemente dalla Kfor, dall'arrivo delle forze dell'Onu e della Nato nel Kosovo 457 persone state uccise, poco più della metà di nazionalità albanese. Ma nelle ultime settimane il numero delle vittime era diminuito. Con l'eccezione di Kosovska Mitrovica, un focolaio sempre acceso.

Wahid a colloquio con D'Alema: l'Italia ribadisce l'appoggio al processo democratico di Giakarta

«Non temo un colpo di Stato»

Il presidente dell'Indonesia a Villa Madama

Il presidente indonesiano Wahid

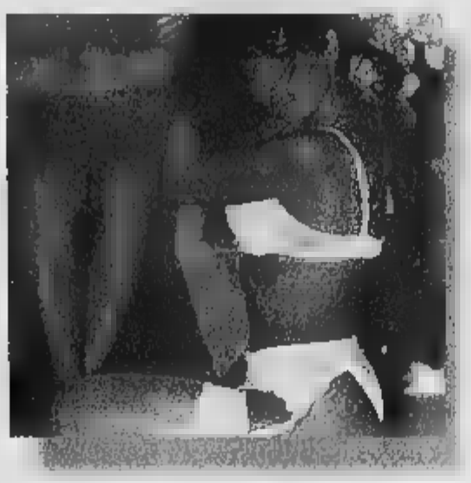
Molinari

ROMA

«Non temo un colpo di Stato perché fiducia nelle forze armate del mio Paese, che hanno una consolidata tradizione di fedeltà democrazia». Con queste parole il presidente indonesiano Wahid ha voluto ieri smentire l'ipotesi di possibili colpi di mano a Giakarta durante il suo prolungato periodo assenza per il lungo viaggio in Europa (circa due settimane). Al termine dell'incontro il presidente del consiglio, Massimo D'Alema, a Villa Madama, Wahid ha ripetuto più volte temo colpo di Stato, mi sento tranquillo». «Se non mi sentissi così sicuro non mi sarei certo assentato» ha aggiunto ostentando grande fermezza. Per quanto riguarda l'eventualità di polemiche dimissioni a Giakarta da parte del generale Wiranto, l'uomo forte del potere militare, Wahid ha replicato: «Il potere nel mio Paese è e resta nelle mani del popolo e questo è quello che conta, spero che il passaggio alla completa democrazia non prenda troppo tempo, sto facendo del mio meglio». A tale proposito il presidente indonesiano ha detto che si ispira sull'esempio dell'Italia, un Paese che ha saputo costruire il proprio futuro lasciandosi alle spalle un passato difficile». «Apprezzo l'Italia per quello che ha fatto in passato e che sta continuando a fare - ha aggiunto il presidente - a favore delle riforme democratiche nel nostro Paese». La difficile situazione interna in Indonesia è stata oggetto del colloquio avuto da Wahid con D'Alema, preceduto da un incontro con il ministro degli Esteri Lamberto Dini alla Farnesina. «La comunità internazionale può e deve inviare un messaggio molto chiaro a chi avesse l'intenzione di un presidente democraticamente eletto come Wahid - ha detto D'Alema al termine dell'incontro a Villa Madama - costoro rimarrebbero totalmente isolati, c'è alcun dubbio in proposito». D'Alema ha però precisato spetta a noi o soluzioni per problemi che appartengono ad altri». «La democrazia in Indonesia è una svolta per quel popolo ma è anche un patrimonio - ha aggiunto D'Alema - per tutti noi, per tutte le democrazie». Per D'Alema anche l'invio delle truppe italiane a Timor Est la scorsa estate è stata la dimostrazione «concreta» dell'impegno italiano ad aiutare l'Indonesia ad intraprendere con successo la strada delle riforme in favore della democrazia. Durante il colloquio a Palazzo Chigi il presidente del consiglio Massimo D'Alema ha sottoposto a Wahid anche la questione dei diritti umani. «Il rispetto dei diritti umani non può messo in discussione anche in situazione di grande difficoltà» ha detto il presidente consiglio all'ospite indonesiano. Il riferimento è alle indagini che le organizzazioni internazionali spinte dalle denunce associazioni umanitarie stanno conducendo per verificare le responsabilità di cui si macchiate le forze armate indonesiane durante gli scontri che sono avvenuti la scorsa estate nella regione di Timor Est. Il faccia a faccia con Dini era servito in precedenza a discutere il percorso alle Nazioni Unite del progetto italiano di riforma del consiglio di sicurezza e la collaborazione a livello bilaterale, a tale proposito Wahid ha voluto sottolineare «l'importanza dell'aumento degli investimenti italiani in per lo sviluppo dell'economia in Indonesia». Nella giornata di oggi il presidente indonesiano Wahid si recherà dal Papa, Giovanni Paolo II, per un'udienza privata e nel pomeriggio vedrà la comunità di Sant'Egidio.

DAL DELITTO ALLA FUGA, STORIA DELLA BALLERINA MIROSLAWA

IL DELITTO. Venne chiamato il «giallo di Carnevale». Carlo Mazza, 52 anni, industriale e playboy parmigiano, fu trovato morto il 9 febbraio dell'86 al posto di guida della Renault 5. Uccis[illegible] due colpi di pistola, il primo referto medico parlò di malore



LA

I sospetti cadono subito su Katharina Miroslawa, una ballerina polacca specializzata in numeri sexy al night Shilling's di Modena e amante di Mazza da alcuni mesi. A lei è intestata una polizza sulla vita per un miliardo contratta dall'industriale. La donna e il marito, Witold Klebasinski, ex architetto e ballerino, sono accusati del delitto

IL PROCESSO. In primo grado la Miroslawa e il marito sono assolti. Finiscono in carcere però il fratello di Katharina e un greco, Dimopulos. Incastrati dai detective dell'assicurazione che scoprono il noleggio di un'auto che ha fatto lo stesso numero di chilometri che ci sono da Monaco a Parma

LA FUGA. I due processi vengono riunificati e tutti gli imputati sono condannati in appello, sentenza annullata dalla Cassazione. Nuovo appello e le nuove condanne, con la sola eccezione di Dimopulos, sono confermate dalla Suprema Corte. Ma la ballerina è già fuggita

Una lettera e il bancomat tradiscono Katharina

Vienna, da otto mesi i poliziotti erano sulle sue tracce

reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a PARMA

Potranno dirci quello che vogliono, ma a vederla come ce la raccontano, nel suo maglione celeste, nel volto stropicciato dalla stanchezza, in quegli occhi verdi pieni di paura che hanno perso la voglia di ridere, l'unica verità è che la libertà rubata non è servita, e ci dispiace davvero, ma è passata sui suoi anni come il cambio delle stagioni, che stinge e appassisce tutto, il vigore della bellezza e la forza dei ricordi. I capelli sono diventati biondi rossicci, raccolti in una crocchia un po' trasandata, come quella di una casalinga che non chiede più alla vita le conquiste della gioventù, ma i giorni e le sere uguali di un focolare. E la tinta dei capelli - ci hanno detto - non era solo per mascherarsi agli inseguitori, ma anche per nascondere le prime ciocche bianche che si intrecciano dall'attaccatura ingrigita. Katharina ha compiuto 38 anni, anche se il suo documento falso ne indicava inutilmente 36, e dall'altro ieri, da quando gli investigatori sono arrivati a casa sua, a Vienna, nella Ullmanstrasse, in [illegible] umile appartamento al primo piano di un palazzo del distretto 15, nella semiperiferia della città, dovrà trascorrerne 21 in carcere per l'omicidio di Carlo Mazza. Il suo avvocato, Mario Secondo Ugolini, battaglia per una revisione del processo, lontana da venire. Il suo ex marito, Witold Kielbasinski, in carcere per una condanna a 24 anni, ha scritto un memoriale che scagiona lei e il fratello. Adesso non le resta che attaccarsi a questo, come fanno i prigionieri.

Nell'ultima lettera che aveva scritto a suo [illegible] di Parma, ripeteva quello che sostiene da sempre: «Io sono innocente. Mi perseguitano». Non conta. Diceva: «Farò di tutto per non tornare in carcere in Italia». Invece, fra 40 giorni, il tempo delle pratiche burocratiche, tornerà. Katharina ha perso tutto, non solo la sua gioventù. Hanno suonato il campanello della casa di suo padre e le hanno mostrato l'ordine di cattura. La seguivano da mesi, dal giugno del '99, quando arrivarono sulle sue tracce a Innsbruck, dopo che Alfio Manoli, maresciallo dei carabinieri, e Gerardo Tirri, della guardia di Finanza, avevano intercettato uno scambio di carte di credito o di Bancomat con un suo amico di Parma. Sono bastati 5 giorni agli investigatori per accorgersi che era lei. «Invecchiata, [illegible] ancora bella». Portava gli occhiali da vista, disegno rettangolare. Nella carta d'identità ha i capelli rossi, tenuti alti sulla fronte. Katharina si era trasferita a Vienna da un anno. «Prima», ha detto, «sono sempre vissuta nei paesi dell'Est con i soldi che mi dava mia madre». Da quand'era in Austria, ha confessato, «mi manteneva papà». Viveva con lui, in quella casa di periferia, una sala come ingresso, di mattonelle sbiadite, appartamenti ancora [illegible] arredare. Ai marescialli ha mostrato il passaporto falso: Krystyna Siroka, nata a Danzica, [illegible] anni. Li ha ricevuti con il suo maglione celeste e i jeans neri, i capelli rossicci raccolti sulla nuca, «il viso sciupato ma sempre attraente», come specificano Alfio Manoli e Gerardo Tirri. I giornali riportano battute sue di una banalità ridicola: «Bravi italiani», avrebbe detto. Naturalmente, i poliziotti erano austriaci. E lei ha cercato di negare l'evidenza fino alla fine. Ha maledetto, «vaffan», altro che bravi. Forse non si è ancora arresa, nemmeno adesso. Non si è mai arresa, Katharina. La arrestarono subito dopo l'omicidio di Carlo Mazza, febbraio '86, un playboy che le aveva regalato una polizza sulla vita da un miliardo. L'arrestarono solo per quello, perché non c'era una prova; al primo processo fu [illegible]. Allora, l'assicurazione pagò un detective che

> Si era tinta i capelli [illegible] sul documento falso si era abbassata l'età «Il viso sciupato ma è sempre una donna attraente»

in poco tempo trovò le carte che inchiodavano il marito Witold e suo fratello Zibi: avevano noleggiato [illegible] macchina la sera del delitto, e c'erano segnati i chilometri che servono da Monaco a Parma. Furono tutti condannati. Lei scappò.

Ma la storia di Katharina, la ballerina polacca dello Schilling's di Modena, che aveva fatto bruciare di passione il miliardario playboy, non era solo questa. Katharina fu sempre accusata e condannata per quello che rappresentava, la donna peccatrice che [illegible] ammalia e distrugge, inaugurando con la sua figura enigmatica la stagione dei grandi processi alle donne assassine che avrebbero diviso l'Italia. La banale fantasia mediatica fece presto a consegnarle all'immaginario popolare con le etichette più stupide: [illegible] mantide di Savona, [illegible] Circe [illegible] Viareggio e la ballerina maledetta. Ma Katharina [illegible] era [illegible] ballerina maledetta: era una ragazza immatura, magari vittima di un pappone, con una voglia di vivere ribelle. [illegible] avventuriera. Amava le battute perché amava ridere. Le faceva anche a [illegible] di pagarle. «Cos'è questo linguaggio da lavandaia?» la rimproverò una volta il Presidente. E lei: «Perché [illegible] salendo. Meglio lavandaia che puttana». Diceva [illegible] innamorarsi degli uomini che la facevano ridere. Era una anarchica, una tipa quasi selvaggia, che veniva dalla povertà [illegible] da un mondo di servi, completamente refrattaria alla [illegible] sciplina e al buon senso. Una volta, durante un interrogatorio, a indagini appena cominciate, sentì voci un po' alte in corridoio e le bastò per saltar fuori alla prima brevissima pausa e venire [illegible] parlare e scherzare, di fronte all'incredulità stizzita degli inquirenti. E nell'aula del processo, magari, [illegible] riusciva neppure [illegible] dissimulare la simpatia per un cronista, salutando e ridendo da dietro alle sbarre fino a quando il presidente non la minacciava. Certo, adesso, a sentire come [illegible] la descrivono, hanno [illegible] bel dire che il tempo è galantuomo e tutte queste balle. Il [illegible]po è una gran brutta bestia, e Katharina ora ha già perso tutta questa sua spontaneità selvaggia, non solo la bellezza [illegible] imbattibile della gioventù. Forse, [illegible] l'avessero processata oggi, i giudici avrebbero avuto un po' più di pietà. Solo che i giudici non devono [illegible] le persone, molte volte non devono neanche capirle. L'avvocato Mario Secondo Ugolini dice che l'ultima volta l'ha sentita poco tempo fa: «Stavamo studiando insieme l'ipotesi di riaprire un processo per revisione». Aspettandolo nel suo studio, una radio accesa e Vasco Rossi che canta: «Ora qui che mi [illegible] lo davanti a una fotografia, mi rendo [illegible]to che il tempo vola e che la vita poi è una sola...» Glielo vorremmo regalare a Katharina, questo fosco [illegible]: «Però ricordo chi voleva un mondo meglio di così, sì, proprio te che ci fai delle storie, ma dài, cosa vuoi più di così. E cosa conta chi perdevo. [illegible] regole [illegible] queste. E la vita, è ora che cresci, devi prenderla così...» Alla ribelle Katharina piacerebbe. Una volta disse che lei non aveva paura della sconfitta, ma [illegible] odiava. Disse: «Perché io [illegible] sono nata nella sconfitta». Talvolta, con qualcuno, si lasciava andare e sapeva parlare. Diceva che lei Mazza lo [illegible] amato, ma probabilmente mentiva. Diceva: «Guadagnavo più [illegible] di lui, con quel che facevo». Quel che faceva, anche se non lo voleva ammettere, era vendersi. Però, poi, raccontava del suo primo [illegible]. Witold, e spiegava che s'era invaghita [illegible] lui perché era uno sregolato, un po' fuori di testa, [illegible] vulcano di idee. «Cambiava lavoro ogni mattina». Quando parlava d'amore, faceva come tutte le ragazze del mondo. Ci credeva davvero. Poi, disse una volta, «è normale, il tempo non lascia più niente». E' lo stesso tempo che ce l'ha riconsegnata adesso, nel [illegible] maglione celeste [illegible] la faccia spiegazzata. «Vivo da sola», ha raccontato. La raggiungeva un amico [illegible] Parma, ogni tanto, forse per portarle dei soldi. Ora sembrava una tranquilla signora tedesca. E' andata come canta Vasco: «Non mi ricordo se chi c'era aveva queste facce qui, ma non mi dire che poi è così, che sono proprio quelli lì». E' che non c'è scampo in un modo [illegible] nell'altro. Qualcuno glielo disse una volta: Katharina, a qualcosa bisogna arrendersi.

Palermo: nove mesi per aver recitato ad alta voce storielle «offensive» durante un diverbio con due militari

Racconta barzellette sui carabinieri condannato generale dell'esercito

Antonio Ravidà

corrispondente da PALERMO

L'intramontabile e a quanto pare incessante serie delle barzellette sui carabinieri ha avuto un imprevisto sbocco giudiziario ieri a Palermo. Infatti il tribunale militare ha condannato a 9 mesi di reclusione il generale dell'esercito Massimo Fabbricatore, 58 anni, comandante della caserma Turba e responsabile dell'ufficio leva per l'Italia meridionale che, irritato dal comportamento di due giovani carabinieri, li avrebbe offesi e minacciati. E, non contento, il generale che era in ferie, in pantaloncini e maglietta (l'«incidente» avvenne il 26 agosto scorso), avrebbe rincarato la dose raccontando alcune barzellette al vetriolo sui carabinieri ad un folto gruppo di curiosi che si erano fermati. «E' tutto falso», si difende il generale al quale però i giudici non hanno creduto infliggendogli la stessa condanna richiesta dal pm. L'alto ufficiale aggiunge: «Ho sempre avuto grande stima dei militari dell'Arma che fanno parte della nostra famiglia dell'esercito. Lo stesso abito in un alloggio di servizio nella caserma Calatafimi dei carabinieri. Adesso però questa stima [illegible] è più grande come una volta».

Il generale, che andrà in pensione a fine anno, è stato ritenuto colpevole di minacce e ingiurie a inferiori di grado. Ha subito reso [illegible] che proporrà appello. Secondo la denuncia presentata dai carabinieri, le barzellette che l'alto ufficiale aveva raccontato alzando sembra il tono della voce in modo da poter essere sentito dai più, avevano suscitato l'ilarità di molti presenti. Alcuni addirittura avrebbero applaudito, senza risparmiare risolini di scherno. I due carabinieri, nel formalizzare la denuncia, avevano riferito di essersi sentiti fortemente offesi. Ma perché il generale si sarebbe lasciato andare fino a quel punto? Per rabbia, è la tesi dell'accusa che il tribunale ha accolto, dopo che i carabinieri avevano disatteso («Non è compito nostro») la richiesta del generale di far rimuovere con un carro attrezzi un'auto che, vicino al molo del bellissimo porticciolo nel lido di Mondello, gli impediva di far uscire la sua vettura. Una controversia di poco conto, dunque: [illegible] storia di [illegible] peso, di quelle che la cronaca ordinaria fa registrare ad ogni ora del giorno. Ma pian piano il caso ha preso una piega seria e, a ben guardare, deprimente se si pensa al «peso» e al ruolo del generale Fabbricatore e anche al valore che la divisa dei carabinieri ha, tanto più in una [illegible] d'Italia martoriata dalla mafia e dove l'Arma, il cui motto è «Fedele nei secoli», non merita certo di essere delegittimata e schernita, e meno che mai in pubblico e da un generale.

Il generale presenterà appello. Con i due giovani militari che lo accusano ebbe un diverbio per un'auto che [illegible] il passaggio alla sua vettura

C'è tuttavia da prendere atto della smentita dell'alto ufficiale che si è sfogato: «Essere colpito così alle spalle mi amareggia. Ho improntato l'esistenza a difendere i miei uomini e quanto è accaduto mi scoraggia. All'inizio avevo pensato di lasciare tutto e di andarmene sbattendo la porta, ma la solidarietà dei miei superiori e dei ragazzi di leva mi tiene in piedi e mi dà grossa fiducia».

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...

ANACIDOL®

Anacidol batte sul tempo l'acidità.

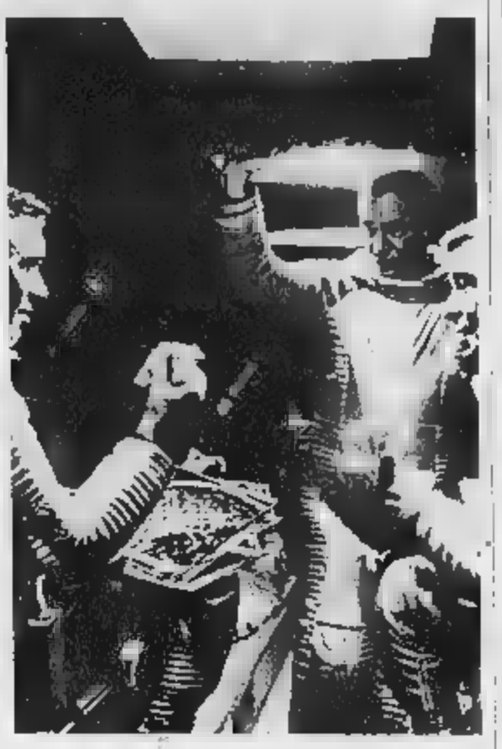
A. MENARINI Divisione

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 16165

La tecnologia va più veloce della fantasia, ne parlano a Venezia i romanzieri invitati da Del Giudice

Confessa Fruttero che portò i racconti fantastici all'Einaudi: «Sono anni che non leggo più niente. Il "cyberpunk" è ovunque, si è persa la leggerezza»

Nelle foto da sinistra a destra: lo scrittore Asimov poi una scena di «Guerre Stellari» ancora il film «Matrix» e infine «2001: Odissea nello spazio» capolavoro di Stanley Kubrick



Il 2000 manda in crisi il marziano

Non funzionano più le storie di fantascienza

Bruno Ventavoli

Il Duemila è arrivato. E la fantascienza si sente un po' a disagio. Varcata la data simbolo di millenarismi e paure, questo genere di letteratura popolare è promosso dai critici. Ma, paradossalmente, ha perso identità. Non ha più un futuro da raccontare. Come se la scienza e la tecnologia si fossero messe a correre più veloci della fantasia. Che fare dunque? Mettere una pietra sopra macchine fantastiche e invasioni extraterrestri?

Per esplorare il problema, Daniele Del Giudice ha inviato a Venezia un gruppo di romanzieri. Alcuni i migliori. Un padre nobile Robert Sheckley o una giovane regina del cyberpunk come Pat Cadigan, gli italiani Luigi Cozzi, Vittorio Curtoni, Stefano Carducci o il maestro di effetti speciali Carlo Rambaldi. Oggi e domani discuteranno tra loro e con il pubblico al «Laboratorio di Fondamenta», nell'ala napoleonica del Museo Correr, in piazza San Marco.

Wells, Verne, Asimov, Clarke, Bradbury, Matheson, Ballard, Vonnegut, Chrichton, Gibson, Dick, Le Guin. Ognuno a suo modo ha cercato di immaginare e valutare le conquiste della scienza, i cambiamenti della società umana, gli incontri con altre intelligenze. «Oggi sembra che l'accelerazione tecnologica prenda in contropiede gli autori - dice Vittorio Curtoni, scrittore simbolo della fantascienza italiana -. La science fiction ha smarrito la carica profetica. Nessuno si azzarda più a inventare niente, perché potrebbe essere anticipato e smentito dal nuovo numero di "Nature". Anche il cosmo, luogo tradizionale di molte odisse romanzesche, ha perso fascino e mistero. Nel '69 abbiamo visto con trepidazione lo sbarco sulla luna e pensavamo di ritrovarci entro un paio di lustri su Marte. Le missioni hanno invece subito una battuta d'arresto. Sul pianeta rosso arrivano solo sonde che poi si perdono tra sabbia e rocce».

Un tempo la fantascienza viveva e prosperava nel ghetto della serie B. Altri economici, copertine colorate e ingenue, e povera. Aveva però regole rassicuranti. Chi voleva rivolgersi il proprio pubblico sapeva come scrivere. Oggi non è più così. Valerio Evangelisti, molto amato in Italia e all'estero (esistono pure fan club), mescola per esempio romanzo storico, horror, fantascienza, trasferendo il suo eroe Eymerich nei tempi dell'inquisizione. Non è comunque un male. «Io credo che la vitalità della fantascienza venga proprio dalla frantumazione dei confini - dice Del Giudice -. Ha ancora molto da dire se prescinde dai marzianini, dai liquami che si riproducono in maniera orribile. Perché è l'unica letteratura che unisce il gusto popolare con la riflessione metafisica e teologica. E' una narrazione scientifica, ma anche radicalmente politica perché racconta il rapporto dell'essere umano con il potere».

Il successo al cinema di un film come «Matrix» e dei romanzi cyberpunk che seguono trionfi e trappole della realtà virtuale sono un segno dei tempi. Perché il computer e il Web non semplificano solo la nostra vita. La cambiano radicalmente. Realizzano una apocalissi dell'individuo, del corpo, della sessualità. La stessa figura dell'autore cambia nell'era di Internet. A Venezia, per esempio, c'è Geoff Ryman, padre di «253», romanzo nato in rete che si aggiorna continuamente. Racconta la storia di un metrò lanciato verso la catastrofe, ed è scritto da decine di autori-lettori, ognuno dei quali è uno dei personaggi sul convoglio.

La rivoluzione dello stile e dei contenuti, il di critica, non coincidono però con un ampliamento del pubblico. Anzi. In Italia e in America i lettori diminuiscono. Se non ci fosse Internet (che abbatte i costi) le riviste classiche avrebbero chiuso. Autori come Silverberg o lo stesso Sheckley scrivono gialli per campare. Un po' perché i giovani che impazziscono per «X-Files» o «Guerre Stellari» acquistano pochi libri. Un po' perché i lettori tradizionali si sentono a disagio. Un esempio è Carlo Fruttero, che portò i racconti fantastici all'Einaudi quando in via Biancamano non era così scontato occuparsi di queste cose. «Sono anni che non leggo più niente - confessa Fruttero -. E' sto cyberpunk citato ovunque... ha una scrittura troppo autoreferenziale. La fantascienza è sempre più macchinosa, ha perso leggerezza. Gli autori di un tempo scrivevano in allegria senza prendersi sul serio. Quelli che sono venuti dopo hanno fatto troppe recriminazioni, si sono preoccupati del loro status. Quando scovavo con Lucentini meravigliosi racconti americani di serie b, li proponevo con passione. Ma non ci siamo mai segnati di mettere in discussione Cecov. Insomma, Buscaglione è divertente da ascoltare. Tuttavia Rossini e Mozart sono un'altra cosa. Con questo non voglio dire che il genere sia morto. Quando meno te l'aspetti arriva sempre qualche scrittore tibetano che reinventa tutto di nuovo».

Rutelli e i bus turistici «Si sta rinviando troppo»

ROMA. Tre giorni fa la II Sezione del Tar del Lazio ha rinviato a sospeso, fino al 15 marzo, i lavori del Piano comunale sugli autobus turistici. Decisione contro al quale il Comune ha deciso di ricorrere al Consiglio di Stato. E ieri il sindaco Rutelli è tornato sull'argomento: «ciò che più colpisce di questa sentenza è il rinvio di un mese e mezzo, che ottiene semplicemente il risultato di bocciare senza bocciare». Sempre ieri Forza Italia ha chiesto le dimissioni di Rutelli da Commissario straordinario per il Giubileo. [Ansa]

Trovato volantino Br con minacce di morte

ROMA. Un volantino con minacce di morte, firmato «Colonna romana Brigate Rosse-Partito Comunista Combattente», è stato recapitato ieri per posta celere all'avvocato Carlo Taormina. Il documento porta la tradizionale stella a cinque punte e fa riferimento alla vicenda di Ovidio Bompressi, episodio per il quale il legale viene catalogato tra i colpevolisti - dopo le dichiarazioni pubbliche rilasciate di recente - e per questo viene minacciato di morte. [Ansa]

Monaco, sta meglio il principe

MONACO. Il principe Ranieri sta meglio. Ieri mattina ha letto i giornali. I medici del Centro cardio thoracique del Principato sono soddisfatti per la ripresa post-operatoria dell'illustre paziente. Vincent Dior, il chirurgo che l'ha operato ha annunciato un nuovo bollettino per oggi. L'operazione per un cancro al polmone era prevista da mesi. Non il clamore che ha suscitato. [g. p. m.]

a piedi 4 su 5 favorevoli

ROMA. Ci sarebbe un ampio consenso da parte degli italiani per le domeniche a piedi. Il ministro dell'ambiente Edo Ronchi ha spiegato ieri che secondo la rilevazione dell'Abacus che, alla vigilia della prima domenica a piedi del 6 febbraio, 4 italiani su 5 sarebbero favorevoli a lasciare per un giorno l'auto in garage. [Ansa]

Sciopero treni, guerra di cifre Fs e sindacati

ROMA. Solita guerra di cifre tra sindacati e Ferrovie sulle adesioni allo sciopero generale dei ferrovieri che ha avuto termine alle 21 di ieri. Per le Fs l'adesione è stata di poco superiore al 23% tra i macchinisti e del 21% tra capistazione e personale addetto alla circolazione a terra. Le sigle autonome affermano invece che ha incrociato le braccia l'80% dei lavoratori in servizio di cui molti, pur scioperanti, sono stati comandati a garantire i treni del programma dei servizi minimi. [Ansa]

Previste agevolazioni per l'inserimento dei volontari nel mondo del lavoro una volta terminata la ferma

Niente leva per i nati dopo l'85

Tra 7 anni il servizio non sarà obbligatorio

ROMA

Abolire il servizio militare obbligatorio in un periodo di sette anni, durante i quali si sancirà il passaggio a Forze armate interamente professionali, composta complessivamente da 190.000 unità; tutto ciò, superando l'originaria impostazione del disegno di legge del Governo che disciplinava soltanto il primo triennio della riforma. È questo - si legge in un comunicato del ministero della Difesa - l'obiettivo degli emendamenti, approvati oggi dal Consiglio dei ministri, che modificano «in maniera significativa» il decreto governativo per l'istituzione del servizio militare volontario, attualmente all'esame della Commissione Difesa della Camera. Gli emendamenti chiariscono - si legge nella nota del ministero - come il servizio militare obbligatorio avrà definitivamente termine (salva la possibilità di farvi ricorso in casi eccezionali), in un periodo di 7 anni, durante i quali diminuirà progressivamente il numero dei giovani di leva. Entro tale periodo avverrà la transizione ad un modello interamente professionale delle Forze armate composto di 190 mila militari. I nati nel 1985 - aggiunge la nota - anno gli ultimi ad essere soggetti alla leva». Le modifiche approvate superano, come detto, l'impostazione originaria del disegno di legge in discussione alla Commissione Difesa della Camera (che è un testo elaborato dalla Commissione stessa, sulla base di un ddl governativo), in cui si disciplina solo il primo triennio della riforma, riviando per il futuro ad altri provvedimenti. Con gli emendamenti approvati, in sostanza, il Governo rinuncia al periodo sperimentale di tre anni e stabilisce con certezza che la leva sarà abolita in sette (un periodo più lungo di quello fissato in un primo momento), durante i quali si passerà ai volontari. Nella nota è detto che gli emendamenti «chiariscono tutte le implicazioni, anche di carattere finanziario, delle scelte fondamentali sulle quali è fondato il ddl», il che significa che è stato superato un altro degli ostacoli della riforma: quello di individuare le risorse economiche per sostenerla.

In attesa della sua abolizione, il servizio di leva dovrebbe essere pagato con uno stipendio di circa mezzo milione di lire al mese, contro le 5.792 lire al giorno di oggi. A lanciare la proposta è il sottosegretario alla Difesa, Paolo Guerrini, secondo cui «va bene pensare all'assetto futuro delle Forze armate, ma non bisogna dimenticarsi dei ragazzi che oggi e per altri sette anni dovranno ancora fare il servizio di leva, dando loro una paga adeguata e creando le condizioni affinché abbiano un ruolo utile e visibile anche nella fase della transizione».

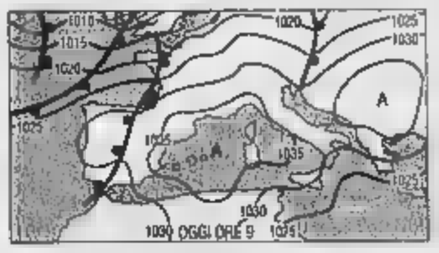
Non più militari di leva, ma volontari e per loro una corsia preferenziale per trovare lavoro una volta lasciata la caserma

Guerrini chiede di aumentare i fondi stanziati anche per il servizio civile. Il sottosegretario propone di consentire ai militari di leva di optare per il servizio volontario in ferma annuale entro tre mesi dalla data dell'incorporamento e di «far entrare le donne soldato subito anche nelle truppe».

Tra le novità degli emendamenti anche una corsia preferenziale per l'assunzione, nella pubblica amministrazione e nelle imprese private che ricevano contributi dallo Stato, per i volontari della «leva». Chi ha passato un certo periodo di tempo sotto le armi come volontario avrebbe facilitazioni all'impiego. Gli emendamenti, infatti, allargherebbero la riserva obbligatoria delle assunzioni nella pubblica amministrazione e nelle aziende private sostenute dallo Stato. Non vengono fissate quote o percentuali: viene solo stabilito il principio. Già nel testo base del vengono previsti una serie di incentivi. Tra questi, quello di riservare alcuni posti nel corpo della polizia municipale a quei giovani che hanno completato una ferma di almeno cinque anni; corsie preferenziali anche per transitare nell'Arma, nella Polizia, nella Guardia di finanza, nella Polizia penitenziaria, nel Corpo forestale, nei vigili del fuoco, nei ruoli civili della Difesa. [r. cri.]

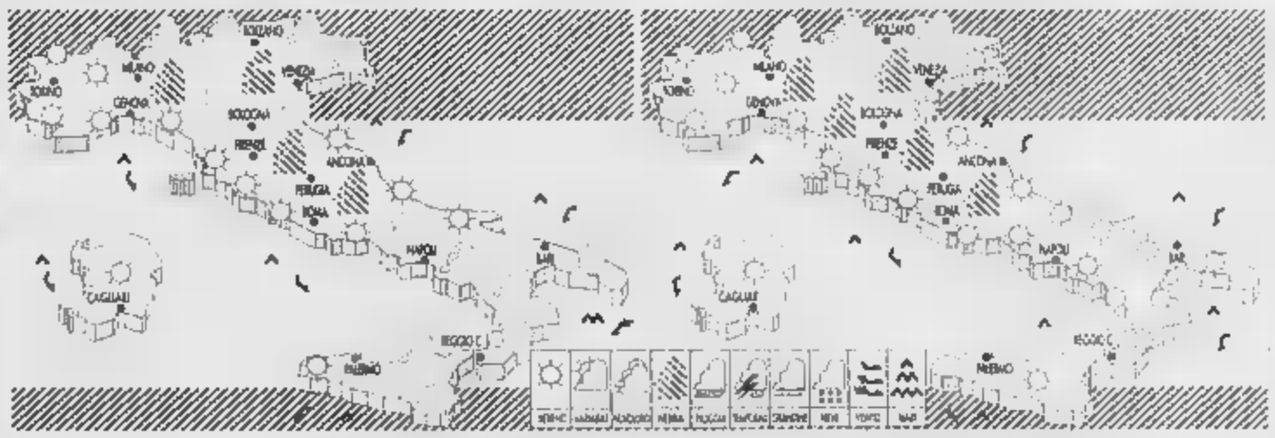
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



PERICOLO BORA. L'alta pressione è tornata ad incombere nell'area mediterranea posizionando i suoi valori massimi proprio sulla nostra penisola. Se da un lato è garanzia di tempo stabile e soleggiato, per le regioni padano venete è sinonimo di nebbie fitte, di difficile dissolvimento. Una tale congiuntura meteorologica almeno fino a lunedì prossimo.

Tendenza per domenica. Tendenza a parziali annuvolamenti sulle regioni di Nord Ovest e sulla Toscana. Sereno o poco nuvoloso sul della penisola. Ancora nebbie diffuse.



. Tempo nebbioso sulle regioni padano venete e sull'Emilia. Tempo stabile e soleggiato su tutte le altre regioni, salvo alcuni parziali annuvolamenti sulle Alpi orientali sull'alto Veneto e sulle regioni meridionali banchi di nebbia mattutini sulle zone interne del centro.

. Ancora nebbie fitte sulle pianure del Nord in parziale diradamento nelle ore centrali della giornata. Prevalentemente sereno su tutte le altre regioni tirreniche. Temperature pressoché stazionarie. Dal pomeriggio stratiture di nubi cirriformi sulle Alpi occidentali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	17	Bologna	6	11	Bari	9	13
Bolzano	-4	15	Firenze	9	18	Napoli	8	15
Verona	0	9	Pisa	5	16	Potenza	np	np
Trieste	7	9	Ancona	7	12	S. M. Leuca	11	13
Venezia	0	10	Perugia	8	12	R. Calabria	13	18
Milano	4	10	Pescara	8	11	Palermo	13	16
Torino	-1	17	L'Aquila	5	9	Catania	6	19
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	9	12	Messina	12	15
Genova	8	20	Roma Fium.	11	14	Alghero	11	16
Imperia	9	18	Campobasso	5	9	Cagliari	11	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	8	variabile	Lisbona	9	17	variabile
Atene	10	18	variabile	Londra	7	11	nuvoloso
Bangkok	18	32	variabile	Los Angeles	12	24	variabile
Belgrado	1	7	variabile	Madrid	1	19	sereno
Bruxelles	0	9	nuvoloso	Montreal	-21	12	nuvoloso
Bucarest	-3	7	variabile	Mosca		2	variabile
Budapest	2	8	sereno	New York		2	neve
Buenos Aires	18	29	sereno	Nizza		17	sereno
Copenaghen	-2	4	variabile	Parigi	1	8	nuvoloso
Dublino	6	13	nuvoloso	Pechino	-13	3	sereno
Francoforte	1	7	nuvoloso	Praga	-1	6	variabile
Gerusalemme	5	15	sereno	Rio de Janeiro	24	29	variabile
Ginevra	-2	8	sereno	Sofia	1	8	variabile
Helsinki	-12	1	variabile	Sydney	21	30	sereno
Johannesburg	11		pioggia	Tokyo	4	12	variabile
Il Cairo	8	19	sereno	Varsavia	-3	4	variabile
Istanbul	4	13	pioggia	Vienna	1	8	variabile

Firenze: quattro Francoforte: quattro Genova: quattro Gerusalemme: quattro Ginevra: quattro

Audi trazione quattro.
Ovunque comunque,
perché quattro meglio di due.

Audi

Perfetta regata dell'equipaggio italiano che vince e pareggia il conto (4-4) con AmericaOne

Luna Rossa fa il miracolo

Cayard ko: oggi la regata decisiva

Giovanni Cerruti

inviato ad AUCKLAND

Ancora una gara appassionante con lo skipper americano colpito da penalità L'ombra d'un ricorso

E adesso che ce l'ha fatta, adesso che passa prima con 37 secondi su AmericaOne, Luna Rossa ha ancora una regata e può conquistare la sfida di Coppa America. E' 4 a 4 tra de Angelis e Cayard. Alle 3,30 il cannone dà la vittoria a Luna Rossa. San Gennaro è tornato a bordo, miracolo? No, una regata perfetta, Luna Rossa gran signora, senza errori o timidezze, con de Angelis che alla partenza aveva tanta grinta, rabbia e voglia di vincere da sembrare lui l'esperto, lui il Cayard. Alla prima poppa aveva resistito all'unico vero attacco di AmericaOne, costringendo Cayard alla penalità, al giro della barca su se stessa da scontare prima del traguardo. Un mezzo minuto di vantaggio in cassaforte, al sicuro. «Ragazzi, è una regata normale...», diceva calmo de Angelis. Finale da brivido. Ma Luna Rossa passo e si riscatta da tre sconfitte amare. Quanti l'avevano previsto?

«Un buon lavoro, no?». La faccia di de Angelis, bianca di antisole, lascia intravvedere un sorriso da scugnizzo. Ma è solo un attimo e torna nei panni del meticoloso accordatore di violino, pignolo, prudente, cauto fino alla noia: «Resta ancora una regata, la più importante, e i conti li faremo alla fine. Va bene? Si vince in acqua, non con le parole...».

E questa sembra proprio per Cayard che su AmericaOne si è appena tolto il cappellino e deve restare nella parte del Corsaro spietato: «Non è finita! Non è finita! Bravi ragazzi!», sta gridando ai suoi. Patrizio Bertelli aggancia Luna Rossa e l'euforia gli fa passare una nausea da tre giorni di pene. De Angelis, in tv, sta ripetendo una frase del primo giorno di finali: «Spero finisca in nove regate e un risultato 5 a 4 per noi. Così Luna rossa avrà maggiori possibilità di migliorare in vista della Coppa America». Ho quasi indovinato.

Come aveva detto anche l'altra sera, dopo il 4 a 3 per Cayard? «Su con il morale, ragazzi. Non è ancora finita!». In conferenza stampa, per la verità, non l'avevano preso molto sul serio. Sezanne McFadden, la reporter del «New Zealand Herald» si era avvicinata con la domanda di chi non ci crede più: come si scrive in italiano "goodbye"?

Aveva ragione de Angelis. E non aveva torto il vecchio e caro Cino Ricci quando, nella base Prada, cercava di portare un poco di buon umore e di buon senso con la sua cantilena romagnola. «Sembra che stasera non siamo tanto contenti, ma qui siamo allo sprint. E chi è favorito nelle volate, chi sta davanti o chi sta dietro? Mo bravi! Chi sta dietro». Ed ecco la profezia dell'adorabile Cino: «Dopo la regata vedrete che Cayard si accorgerà di aver fatto di tutto per vincere e invece tornando sul suo gommone scoprirà di essere nel merdone...».

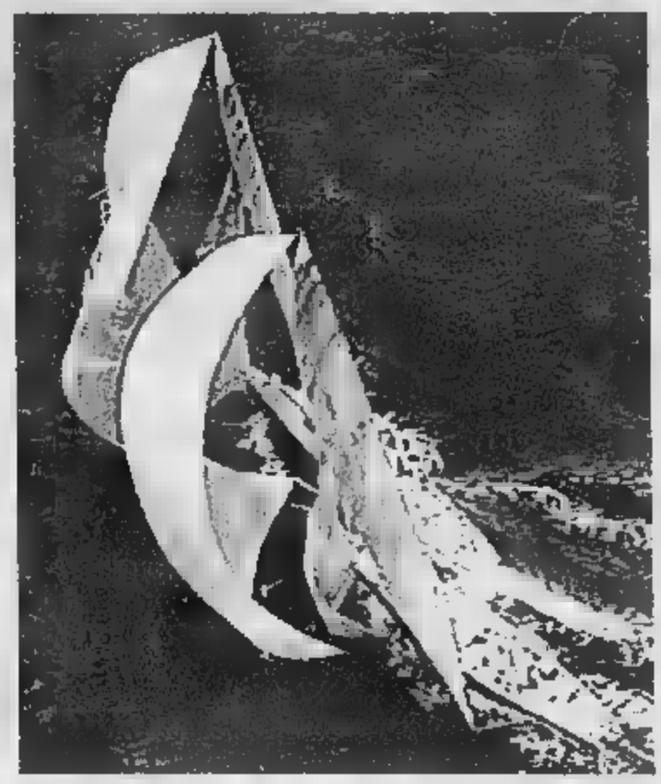
Agganciata al traino, AmericaOne sta rientrando alla Base. Occasione sprecata, in regata 8. «Vedrete che scoppola si prenderà alla prossima», è tornato anche Cino. Cayard era sicuro, sicurissimo. Alle dieci del mattino, prima di lasciare il porto di Auckland, aveva consegnato due cd alle ragazze della base: Andrea Bocelli e Jimi Hendrix, da mettere nell'ordine e al massimo volume quando AmericaOne prende il largo. Bocelli che canta il «nessun dorma», la chitarra elettrica di Hendrix che suona l'inno americano di Woodstock, ancora Bocelli e Cayard dal sorriso beffardo che sfila e sfida davanti alla base Prada. «Vinceròòò!!!». I Luna rossa erano in sala riunioni, ma il messaggio li aveva raggiunti: mi spiace per voi, ragazzi, vado a vincere anche questa e in Coppa America ci entro io. Nessun cd quando parte Luna Rossa. Nessuna certezza, nessun proclama. «Non è finita...».

Luna Rossa torna alla sua Base e la troverà truccata da curva sud. Con Michele, il fratello di Bertelli, che piange e balla sulla musica assordante dell'Orchestra Arbore. Con i figli di de Angelis e Grael che aspettano ansiosi i papà che hanno battuto i papà dei loro amichetti. Un punto alla Coppa America, il più difficile, quello dello spareggio.

E il pensiero del ricorso pare già abbandonato. Nessuno parla più della (poco) probabile squalifica di AmericaOne per l'albero irregolare, costruito (anzi, copiato) con la stessa tecnologia di quelli di America True e Stars & Stripes. «Il mio albero? Non è un problema», diceva Cayard per commentare le voci di uno possibile squalifica, mentre dall'altra Bertelli ripeteva ad alta voce «Questa sfida la vinceremo in acqua».

Il motto dell'equipaggio azzurro oggi è uno solo cancellare la paura e ripassare gli errori. Passata la grande paura, il terrore della regata fatale, tutti e subito in sala riunioni. C'è da preparare l'ultima e non saranno permesse distrazioni, richiami alla sfortuna, bomate e bernoccoli in testa, strambate balorde, straorzate da prima settimana di corso a Caprera.

A un passo dalla Coppa America, Luna Rossa non può perdere la testa. E adesso è Cino che se la canta. «Vinceràà!!!».



AmericaOne «attacca» irregolarmente Luna Rossa e si prende una penalità dai giudici

IL 8 febbraio: regata 9.
Se il 13 febbraio le regate non saranno ultimate, vincerà la Vuitton Cup la barca al comando della classifica.
Dal 19 febbraio via alla Coppa America (9 regate).

TV - Partenza regate: prima delle 13,15 (1,15 in Italia).
Segnale di avviso: non prima delle 13,05 (1,05).
Diretta Raidue dalle 0,30 (differita alle 7).

INTERNET - Su www.lastampa.it altri 2000 collegamenti disponibili per Virtual Spectators. La password da digitare è libera.

CLASSIFICA
(vince chi arriva prima a 5)

USA 61 (AmericaOne)	4
ITA 45 (Luna Rossa)	4

GLI ERRORI DELL'EQUIPAGGIO ITALIANO

De Angelis bocciato in partenze Il rivale non sbaglia mai il vento

inviato ad AUCKLAND

Come dice Rod Davis, l'allenatore di Luna Rossa, «fino a due anni fa questo Team non sapeva neppure da dove si cominciasse». Sono arrivati in finale, hanno imparato presto e bene. Ma come per i meriti, le responsabilità per gli errori cadono su de Angelis e il tattico Torben Grael, un meticoloso accordatore di violino e un geniale funambolo del vento.

1) Le partenze. Cayard le ha vinte quasi tutte. Quando le ha perse è perché s'era accorto del cambio di direzione del vento. Più aggressivo, inventoru della **soluzione spericolata all'ultimo secondo.** Questione di esperienza.

2) Le straorzate. Perdere il controllo della barca, subire il terzino umiliato da un tunnel. A de Angelis sono capitate nella regata 5 e 6, quelle della rimonta di AmericaOne. Due anche per Cayard, ma è sempre riuscito a sfruttare la difficoltà a suo vantaggio, mandando Luna Rossa in tilt. Ancora una volta, questione di esperienza.

Nella regata 7 l'errore, alla partenza, è stato sia di Grael sia di de Angelis. Il primo ha voluto insistere nel cercare il vento sul lato sinistro; non c'era. Il secondo si è accorto troppo tardi («a trenta secondi dal via»), che Cayard voleva andare a destra: dove il vento c'era. Ma l'errore più grave restano la straorzata nella regata 5, quando Cayard vince e va sul 2 a 3, e la strambata balorda nella regata 6, quella del pareggio e dello spinnaker che si strappa e s'infila sotto Luna Rossa, tra chiglia e timone, e frena la barca lanciando AmericaOne verso la vittoria. Manovra da matita blu, errore dello skipper e timoniere de Angelis che non riesce a coordinare l'ordine e il tempo di esecuzione della strambata. Così lo spinnaker bianco, invece di scendere sul fianco della barca, cala a prua, non viene recuperato in tempo, Luna Rossa lo travolge e la chiglia lo arpiona. L'errore più grave. Forse decisivo. [g. cer.]

Lo skipper Francesco de Angelis

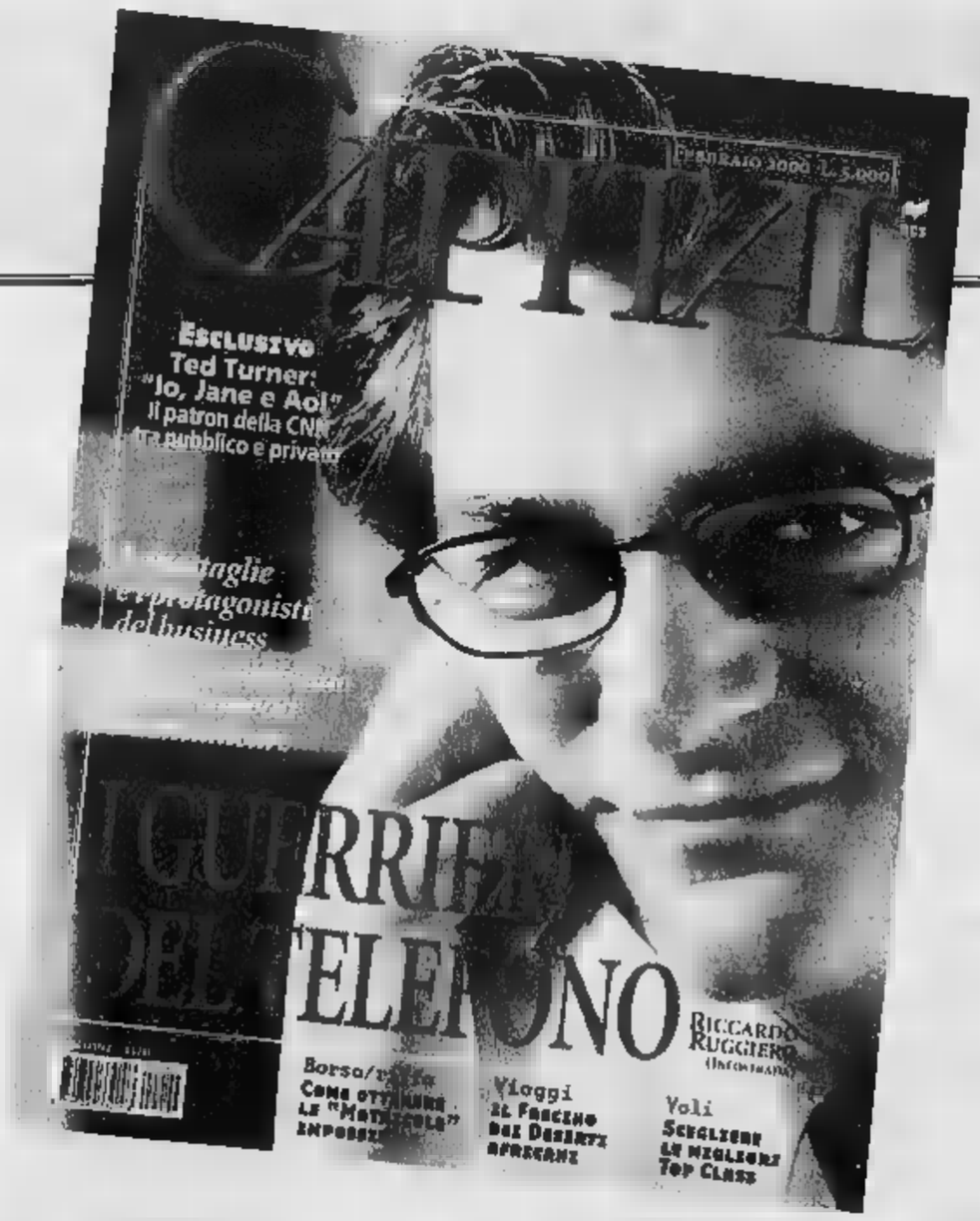
FILM DELLA 7ª REGATA

Condizioni ideali, vento 15-17 nodi, poca onda. AmericaOne dopo un breve «circling» sceglie di partire a destra, con mure a sinistra e Luna Rossa a sinistra, con mure a dritta.
IL VIA. Le barche alla pari, ma AmericaOne, favorita da un salto di vento, guadagna progressivamente, si avvicina alla lay-line e il giro di boa ha già un vantaggio di 1'19". Cayard rompe il wang (meccanismo che tiene il boma fisso all'albero) ma il suo vantaggio è tale che riesce a riparare il guaio senza che Luna Rossa riesca ad avvicinarsi. All'inizio della 2ª bolina de Angelis e Grael tentano di ridurre lo svantaggio ma le loro scelte sono penalizzanti. Cayard al giro di boa ha 2'31" di vantaggio che si riducono negli ultimi tratti del percorso ma senza dare mai la possibilità all'equipaggio italiano, di avvicinarsi all'avversario.
FINALE. Cayard controlla la rimonta di Luna Rossa e chiude con un vantaggio di 1'6".

LE TAPPE DELLA SFIDA

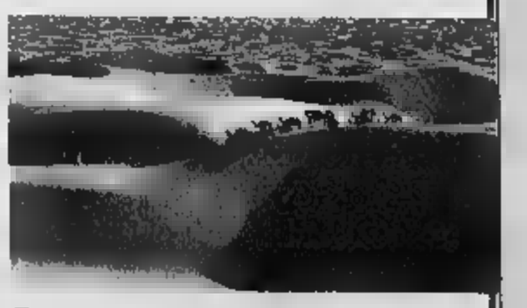
America One e Luna Rossa sono arrivate così fino al 4 a 3 in questa finale della Louis Vuitton Cup.
1ª regata: Luna Rossa batte AmericaOne (24").
2ª regata: AmericaOne batte Luna Rossa (1'33").
3ª regata: Luna Rossa batte AmericaOne (ritiro).
4ª regata: Luna Rossa batte AmericaOne (2'32").
5ª regata: AmericaOne batte Luna Rossa (34").
6ª regata: AmericaOne batte Luna Rossa (9").
7ª regata: AmericaOne batte Luna Rossa (1'6").
L'imbarcazione che per prima vincerà cinque regate affronterà i neozelandesi di Black Magic, detentori della Coppa America. Le regate si disputeranno dal 19 febbraio al 4 marzo, sempre ad Auckland. Il meccanismo sarà lo stesso della Vuitton Cup: vittoria a chi per primo si aggiudicherà cinque regate.

MATRICOLE: DIFFICILI E IMPOSSIBILI
RIUSCIRE A OTTENERE LE AZIONI DI UNA SOCIETÀ DEBUTTANTE È UN MIRACOLO. CAPITAL HA SCOPERTO CHI DOVREBBE CONTROLLARE LA CORRETTEZZA DELLE ASSEGNAZIONI E CON CHI LAMENTARSI.



IO, JANE E AOL
TED TURNER, IL PATRON DELLA CNN, ESCE SCONFITTO MA ANCORA PIÙ RICCO DALLA FUSIONE FRA TIME WARNER E AOL. DOPO LA SEPARAZIONE DA JANE FONDA, SI È DATO UN NUOVO E AMBIZIOSO OBIETTIVO: PORTARE LA PACE NEL MONDO

VOLARE DA RICCHI
LETTI A DUE PIAZZE, MASSAGGI, CASINÒ E ALTA CUCINA: VIAGGIARE IN FIRST CLASS È ORMAI UN VERO DIVERTIMENTO. ECCO LE COMPAGNIE AEREE CON I SERVIZI MIGLIORI AD ALTA QUOTA



E LO CHIAMANO DESERTO...
LE MILLE FORME E I PAESAGGI DEI PIÙ BEI DESERTI D'AFRICA. DA SCOPRIRE IN FUORISTRADA

NUOVO IN EDICOLA A SOLE 5.000 LIRE

"SONO VECCHIO, STANCO E MI RITIRO."

Vogliamo ricordarlo così, oggi che ha deciso di smettere e di passare la mano ai giovani, il fondatore della C.I.T.O. un ragazzino pieno di energie e di grandi progetti. Del resto si dice che invecchiando si ritorna bambini, e mai verità fu detta che calzi meglio anche ai suoi teppeti, mai così belli, particolari e luminosi come adesso che ha deciso di liquidarli tutti. Per cui, se vi diciamo che è un'occasione unica, crederteci.

LIQUIDAZIONE TOTALE

PAGAMENTI DILAZIONATI

TAPPETI ORIENTALI ®

C.I.T.O.

TORINO
Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011.562.96.65

ORARI: 9,30 - 12,30
15,00 - 19,30
LUNEDÌ: 15,00 - 19,30

DOMENICA APERTO
15,00 - 19,30

Dramma l'altra notte a Milano. Fermato un giovane commerciante, sarebbe lui il killer

Ucciso per difendere un amico

Lite e morte davanti alla discoteca

Brunella Giovara
MILANO

L'hanno fermato sotto casa, ieri mattina presto. Stava partendo, ha detto. Con valigia, passaporto e dieci milioni in contanti. «Sai niente del morto all'Hollywood?». «Non so niente, cosa volete da me?» Preso e portato in questura, interrogato e sottoposto a fermo, in attesa dell'interrogatorio del magistrato. M. B., 25 anni, commerciante di abbigliamento. Per la polizia è lui l'assassino di Marco Pilò, 24 anni, ucciso nella notte tra giovedì e venerdì praticamente sotto gli occhi di due agenti, nel parcheggio davanti ad una delle discoteche più famose della città: l'Hollywood di corso Como, posto frequentato da modelle (una per tutte, Naomi Campbell), calciatori e bel mondo della Milano che si vuole divertire fino alle ore piccole.

E alle tre passate dell'altra notte l'Hollywood era aperto: gente che cercava di entrare, e altri ragazzi che per quella notte ne avevano abbastanza, e stavano tornando al parcheggio per ritirare la macchina. Tra quelli che cercavano di entrare c'era Marco, con il suo amico Samuele e altri quattro giovani. Reduci da altri giri, altri locali della zona di corso Como. Davanti all'ingresso è successo qualcosa - uno spintone, uno sgambetto che ha fatto quasi cadere Samuele - che è subito degenerato in una lite pesante. Insulti, minacce, altri spintoni, e poi una rissa che ha convinto qualcuno a chiamare il 113.

La volante che è stata dirottata sul posto alle 3,48 si è ritrovata davanti la zuffa tra due gruppetti di ragazzi, qualcuno sbronzo, e una trentina di persone che assistevano, fuori dal locale. Gli agenti si fermano due (poi li descriveranno come «agitati e su di giri»), e cercano di capire cosa sta succedendo. Uno è Marco, che racconta che la cosa va avanti da un po': un'altra lite, sempre lo stesso gruppetto avversario, è stata sedata dall'intervento dei buttafuori dell'Hollywood, che non vogliono grane né dentro né davanti al loro locale.

Il poliziotto tira fuori il blocchetto e comincia a stendere il verbale. L'aria sembra più calma. I ragazzi parlano tra loro e tutto è finito. Invece no. Marco e l'amico scattano verso il parcheggio, rincorrono qualcuno che sta scappando, forse quelli con cui hanno appena litigato. Uno degli agenti gli va dietro, e fa appena in tempo a vedere una Passat grigia che se ne va sgommando.

Ma vede anche Marco, appoggiato ad una Punto, con le mani strette al petto, che scivola giù, rantola.

Quattro coltellate, una al cuore. L'ambulanza che parte verso il Fatebenefratelli trasporta un moribondo: Marco arriverà al pronto soccorso morto da qualche minuto. Morto per un litigio da poco, uno sgarbo in cui non c'entrano ragazze, droga o vecchi conti in sospeso. Sul movente la polizia lavora tutta la notte, mentre cerca la Passat grigia che l'agente non è riuscito a fermare, ma di cui ha preso la targa. La macchina salta fuori che è l'alba. Parcheggiata per bene ai bastioni di Porta Nuova, angolo via Parini. Un finestrino rotto. Vuota. Non rubata. Intestata a M.B., commerciante, residente appena fuori Milano. Il tempo di raggiungere la sua casa, ed eccolo lì, pronto a partire con la valigia appena fatta.

Corso Como, il nuovo triangolo d'oro di Milano dove è avvenuto il delitto

Il ragazzo era stato colpito con quattro coltellate davanti agli agenti che erano intervenuti per sedare una rissa

Il presunto assassino bloccato mentre stava partendo: nella valigia aveva il passaporto e 10 milioni in contanti

Niente da dichiarare, nemmeno spiegare per dove stava partendo così di fretta. In Questura M.B. ha incrociato altri protagonisti della notte brava di corso Como. Testimoni, e ragazzi che invece si erano azzuffati. Sette persone in tutto, sentite per tutta la giornata. L'unico a non aprire bocca è proprio M.B. Ma i sospetti sono tutti su di lui. A fine pomeriggio il fermo per omicidio. Gli altri, tutti a casa, compresi i quattro fuggiti a bordo della Passat.

«Marco è morto per difendere Samuele. Erano amici, andavano sempre insieme in discoteca». Piangono e gridano la loro disperazione, i parenti della vittima. Marco era un bravo ragazzo, lavorava moltissimo, la sua unica distrazione era andare a ballare». Pilò mandava avanti assieme alla madre Addolorata un pub di Domodossola, comprato qualche anno fa per togliersi da Milano, perché in città lei non ci voleva più stare.

A Milano le avevano ammazzato il marito, il padre dei due figli Marco e Barbara. L'uomo si chiamava Francesco, era un pregiudicato nato a Palmi, in Calabria. Condannato per sequestro di persona e associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di droga. Legato ad affiliati della 'ndrangheta, vicino ad alcuni degli uomini di Epaminonda. Uscito di carcere in permesso, era andato a trovare la moglie nella sua boutique, e lì era stato sorpreso dal suo sicario: due colpi di pistola, e il colpo di grazia alla nuca. Una vecchia storia, 27 dicembre 1988: Marco aveva 12 anni, la sorella sette. Due bambini che hanno cercato di dimenticare. Oggi Barbara ne ha 18, fa l'estetista in un paese dell'hinterland, e non potrà mai dimenticare che Marco non c'è più.

I CASI PIÙ RECENTI

21 APRILE 1997
al Terrace Pub di Ragusa, durante una rissa tra gruppi rivali, viene accoltellato un ragazzo di 24 anni

16 AGOSTO 1997
a Scarlino (Gr) un giovane fiorentino muore all'uscita della discoteca Puntone in seguito a un'aggressione ad opera di un gruppo di romani

13 SETTEMBRE 1997
dopo essere stati cacciati per ubriachezza dalla discoteca Underground di Milano, un gruppo di ragazzi accoltella uno studente che passava casualmente di lì.

20 SETTEMBRE 1997
all'uscita di una discoteca di Villa S. Maria (Ch) viene ucciso a colpi e pugni un giovane di 22 anni.

19 MARZO 1999
un giovane di anni è ucciso a coltellate nella discoteca Disco club, a Santa Maria Capua Vetere durante la festa organizzata dai maturandi di un liceo.

9 MAGGIO 1999
per gelosia, un uomo di 70 anni aspetta all'uscita della discoteca Hollywood di Selzano (Ve) la moglie, 62 anni, dalla quale era separato, e la uccide a colpi di pistola.

8 DICEMBRE 1999
un uomo di 31 è ucciso a coltellate in nella discoteca Spleen di Arco, in Trentino, dove era in corso una festa per l'anniversario della Dichiarazione dei Diritti Umani

LO SCANDALO ARCOBALENO: PARLA IL MAGISTRATO

«Onnipotenti? No, giudici»

Il procuratore di Bari: non ci fermiamo

«Qui è come Milano ai tempi di Borrelli
Le segnalazioni? Non ce le siamo inventate»

Il procuratore di Bari, Riccardo Dibitonto

intervista
Francesco Grignetti
inviato a BARI

PROCURATORE Riccardo Dibitonto, lei ha detto che il suo ufficio si interessa all'Albania fin dal 96. Conclusioni?

Nessuna. L'inchiesta non è chiusa. Ma quella storia delle finanziarie piramidali ha destabilizzato l'Albania. Almeno, la destabilizzazione è stata rappresentata come conseguenza del crack».

Lei non ne pare convinto.

«Convinto o no, noi cerchiamo di capire perché di fronte alle nostre coste c'è un Paese destabilizzato».

Scusi, ma tutto questo che c'entra con una procura della Repubblica? Su quale base di diritto vi muovete?

«Eh, il diritto... Se noi avessimo seguito il diritto, neanche un soldo doveva andare in Albania. Qui o si sceglie una strada o l'altra. Mi si dice: quello non può fare indagini, questo non può interessarsi. E' chiaro che con tutti questi limiti io porto avanti le indagini con immensa fatica. Faccio i salti mortali».

Lei insiste sulle scarse comunicazioni da parte della polizia italiana.

«Era il 20 gennaio dell'anno scorso quando chiesi notizie su quel sequestro di gommoni, a Valona, che finì con una gazzarra armata».

E le chiede alla polizia italiana?

«Certo. Furono i nostri a fare il sequestro. Era appena entrata in vigore la legge albanese sui gommoni. Ci fu un'intesa tra le due polizie. Di quel fatto purtroppo non c'è un filmato perché magari a spadroneggiare c'era qualcuno che mi interessa». **Resta il fatto che stiamo parlando di Paesi esteri e sovrani.**

«Scusi, adesso la faccio io una domanda: vogliamo essere pragmatici o no?».

Voi siete terra di confine. Ma questo confine, procuratore Dibitonto, sembra pesarle.

«Si deve capire che la delinquenza organizzata di oggi è diversa da quella di ieri. Non ci si trova più un siciliano, eppure tutti i soldi continuano a mandarli a Palermo! Non capiscono quello che sostengo da quattro anni, che siamo pronti a questa lotta. Deve essere rivisto tutto. Qui ci sono multinazionali del crimine che vanno dal Montenegro all'Inghilterra passando per la Puglia. Noi siamo ridicoli. Si va avanti alla vecchia maniera. Ormai la mafia è transnazionale. Di fronte abbiamo Paesi non saldi. E le ricadute sono tutte per noi pugliesi».

Intanto avete aperto un'indagine, che lei definisce conoscitiva. Un atto di governo italiano.

«Ah, sia chiaro, io non posso sindacare sulle scelte politiche del governo. Posso solo perseguire fatti delittuosi».

Cioè?

«Cioè i traffici illeciti che partono fuori dal territorio nazionale e finiscono in Puglia. O nel senso inverso».

Ma in tutto questo che c'entra un'ordinanza del presidente del Consiglio?

«A me, magistrato penale, interessa l'elemento soggettivo. Il reato. Però anche il contesto. Se qualcuno non ha fatto le regole e ha consentito così di commettere un reato... Ma sono solo ipotesi di lavoro».

Scusi l'insistenza, quale reato è mai ipotizzabile?

«E' presto. Dobbiamo ancora capire chi sarà il giudice: se il Parlamento, il giudice amministrativo, quello penale, quello contabile. Se risultasse che la competenza amministrativa, per carità, chi si permette di sostituirsi...».

Comunque voi procedete.

«Lo so anch'io che può sembrare un'esagerazione. Sembra che noi magistrati di Bari siamo diventati onnipotenti e ci vogliamo interessare di tutto il mondo. Ma qui arrivano segnalazioni, non ce le siamo inventate. E noi magistrati facciamo indagini conoscitive».

Farete anche interrogatori?

«Non è che posso sentire Massimo D'Alema e chiedergli: perché hai fatto questo o hai fatto quello? E comunque, se mai incontrassi un reato del presidente del Consiglio, si deve mandare tutto al tribunale dei ministri».

Le denunce manifestamente infondate, però, procuratore, si archiviano.

«Ma giacché io non so come va a finire... E se poi ne arrivassero altre? E se poi salta fuori qualcuno che dice: "avevo denunciato tutto al procuratore di Bari e quello ha cestinato"? Qui da noi, oggi, è come Milano ai tempi di Borrelli, quando iscriveva tutti. E io che faccio? Lascio le denunce tra la corrispondenza inevasa?».

Procuratore Dibitonto, davvero è tentazione di intervenire sulla politica?

«Non c'è stata nessuna iniziativa dell'ufficio. Nè ci sono trionfalistici. Quando a maggio dicevano di Arcobaleno che era un "fiore all'occhiello", nessuno di noi ha polemizzato».

E ora?

«Caro amico, qui bisogna avere resistenza. Se entri in polemica con la stampa, con il capo della polizia, o il governo, non ne esci. Ma noi miriamo dritto allo scopo».

Prodotti transgenici

«Sono troppe le coltivazioni illegali»

Renato
TORINO

Chi disprezza comprerà. Anzi, ha già comprato. Settantanove italiani su cento, urlano certe statistiche, sono contrari all'introduzione dell'agricoltura biotecnologica nel nostro Paese, eppure oltre la metà dei prodotti alimentari che noi acquistiamo ogni giorno contengono un «intruso» genetico: dalle merendine alla maionese, dai gelati ai biscotti, dalle marmellate alle conserve. Ma non basta, i geni manipolati che passano dalla provetta al piatto sarebbero in percentuale ancora maggiore. Sì, perché, a dar retta ad un esposto alla magistratura, non viaggiano soltanto in scatola e in barattolo, sotto forma di amidi e addensanti: «fuggono» da campi autorizzati dallo Stato o da appezzamenti fuorilegge per poi impollinare piante del tutto naturali e determinare ibridi dal dna alterato. Non solo mais e soia frutto dell'ingegneria genetica, ma anche pomodori, radicchio, melanzane mutanti. «Un uguale risultato per due, diversi inquinamenti ambientali: il primo reso possibile dalla legge, l'altro, più subdolo e certamente più vasto, nato dalla trasgressione alla legge stessa»: Ivan Verga, vicepresidente dell'organizzazione Verdi Ambiente e Società riprende questa denuncia in margine al convegno nazionale su «Biotecnologie, lo stato dell'arte» svoltosi a Torino. Un allarme che si pone come emblema delle contraddizioni, etiche e pratiche, in cui galleggia il mondo dell'ingegneria genetica. Anche se la recente Carta di Montreal ha cercato una sorta di compromesso tra il principio del «rischio accettabile» propugnato dagli Usa e quello della «massima precauzione» avanzato dall'Europa, «il nodo sta tutto nei controlli che avvengono o insufficienti - è la spiegazione -. In Italia esistono 230 coltivazioni sperimentali volute da Roma che, attraverso il Comitato interministeriale biotecnologie, si prende cura della loro produttività, ma assai meno del loro impatto sull'ambiente». E, così secondo l'esposto presentato alle procure di Bergamo, Ravenna e Roma, accade che queste piante transgeniche trasmettano le loro caratteristiche ad altre specie, non solo analoghe. Ecco perché il consumatore può essere costretto, diciamo per legge, a mangiarsi, una polenta biotech senza neppure saperlo. O un'insalata condita con geni alterati. O un vegetale manipolato.

E le coltivazioni illegali? «Stanno alla base della nostra denuncia: abbiamo scoperto che alcune aziende agricole tra il Bergamasco ed il Ravennate avevano ricevuto "in regalo" e seminato almeno nove quintali di mais ogm. Senza nessun permesso visto che l'importazione è illegale».

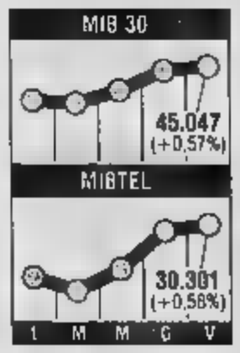
In termini di «pericolo» questo che cosa significa? «Questo cereale fuorilegge, sufficiente per 90 ettari, doveva trasformarsi in nuovi semi da commercializzare. Una sorta di effetto domino. Oggi nessuno sa dove sia finito il frutto della semina. E non si sa quanti altri "doni" simili siano stati fatti ad altre aziende del nostro Paese nè quanto di questo prodotto sia entrato nei mangimi o, direttamente, nei nostri alimenti».

A questo punto si riapre il fatidico problema: sappiamo davvero ciò che mangiamo? «No, visto che molti dei cibi in vendita in negozi e supermercati sono definiti "senza ogm" solo grazie all'autocertificazione di chi li ha prodotti».

Vuol dire che sarebbe come chiedere all'oste se il suo vino è buono? «Appunto. Anche perchè accertare che le materie prime di base non siano geneticamente manipolate è un procedimento costoso e non tutte le ditte possono permettersi di metterlo in bilancio o intendono farlo». Spesso, alla guida di grandi o piccoli consigli d'amministrazione non siede Frankestein, ma Ponzio Pilato.

Generali, bene la raccolta (+15%)

Raccolta di 72 mila miliardi con crescita del 15 per e un risultato superiore del 20 per cento rispetto a quello . Così secondo le prime indicazioni di Generali ai è chiuso l'esercizio '99 del gruppo, cifre che non includono l'Ina. Nel ramo vita la cui incidenza sull'insieme del lavoro supera ora il 63 per cento la raccolta registra una progressione del 23 per cento. L'aumento dei rami danni è del 4 per cento. Durante l'anno, spiega una nota, «è proseguita con incisività la riorganizzazione avviata negli ultimi esercizi nei principali territori di operazione, al fine di realizzare sinergie ed importanti riduzioni di costi. Il miglioramento del risultato di esercizio è dovuto anche, spiega una nota, all'attività finanziaria ed in linea con gli obiettivi di redditività . Il consiglio di amministrazione di ieri ha anche nominato un nuovo direttore generale, Sergio Balbinot.



Slitta al 17 l'operazione Vodafone

Vodafone Airtouch ha annunciato la proroga fino al 17 febbraio dell'offerta di scambio «migliorata» Mannesmann. Nella serata di giovedì era stato proposto un nuovo rapporto di concambio fissato in 58,96 azioni ordinarie Vodafone, rispetto alle precedenti 53,7, per ogni azione ordinaria Mannesmann. Vodafone precisa che la nuova offerta valuta i titoli Mannesmann 350,5 euro ciascuno sulla base del prezzo di chiusura di giovedì (366,5 pence), contro i 353 euro indicati nel comunicato diffuso nella nottata. Un portavoce di Mannesmann ha spiegato che la differenza sorge dal fatto che quando la documentazione ufficiale è preparata il prezzo di chiusura di Vodafone 3 febbraio era ancora disponibile. Il gruppo britannico precisa altresì che tutti gli azionisti Mannesmann, compresi quelli che hanno già accettato i precedenti termini dell'offerta, hanno diritto ai nuovi termini.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 5 Febbraio 17

Il listino promuove l'offerta da 7 mila miliardi che partirà in marzo sostenuta da Mediobanca

L'Opa Montedison infiamma Piazza Affari

Salite del 17% le azioni di Foro Bonaparte. Compart +5,6%

MILANO

E' piaciuta in Piazza Affari la proposta di Opa da 7000 miliardi lanciata l'altra notte, a sorpresa, dalla Compart sul 100% del capitale Montedison. Partiti subito a razzo, i prezzi delle società interessate hanno chiuso con performance che da i titoli della scuderia di Foro Bonaparte si sognavano: in crescita del 17,06% le azioni ordinarie della Montedison che hanno segnato un prezzo di 1,8 euro, su del 19,18% le azioni di risparmio non convertibili mentre quelle convertibili (schizzate in alto del 40%) sono state sospese in apertura e non sono più riuscite a far prezzo e in gran spolvero anche Compart (+5,6%) che pure è società che dovrà accollarsi i 7000 miliardi dell'Opa. Giornata memorabile, insomma, con il 6,6% del capitale Montedison passato di mano, per una volta, dopo tanti passati rumori di fusioni tra Compart e Montedison, per una volta il mercato è rimasto sorpreso un'operazione che in questo momento proprio nessuno s'aspettava. Una sorpresa di va giustamente fiero il presidente di Compart, Luigi Lucchini: «Non ci state fughe di notizie né speculazioni, tutti gli azionisti sono uguali - dice - vuol dire che siamo stati bravi». Immediata la risposta, altrettanto sincera, da parte degli uomini di Piazza Affari sintetizzata così: «Lucchini fa bene ad autolodarsi, sono stati bravi a non far circolare alcuna voce». Onore al merito, dunque, perché non è riuscire a tenere segreta un'operazione di tanto rilievo e di tanto importo in tempi in cui di voci, verosimili o impossibili lo dirà il seguito, ne circolano quotidianamente a iosa, vuoi su Fiat, vuoi su Telecom, vuoi su Mediaset. Di sicuro, in via Filodrammatici, registi tradizionali di quanto avviene in Foro Bonaparte, sono riusciti a rispettare la consegna del silenzio cui Mediobanca va da sempre fiera e soprattutto sono riusciti a farla rispettare ai tanti (azionisti) coinvolti: miracolo a Milano, non c'è dubbio. E così, sorprese e applausi mercato, l'Opa tanto volte immaginata e adesso finalmente varata dovrebbe decollare tra un paio di mesi visto che per finanziare l'operazione 7000 miliardi Mediobanca è già al lavoro per individuare il pool di banche, italiane ed estere, che formeranno il sindacato bancario secondo la formula già utilizzata per finanziare l'Opas delle Generali sull'Ina. Tutto a posto? Così sembra, anche se sulla carta resta aperto un interrogativo legato alle norme sull'Opa che impongono in determinate condizioni l'obbligo di Opa a cascata anche sulle società controllate. Ora, nella sua proposta d'Opa la Compart ha esplicitamente anticipato al mercato di subordinarne l'effettuazione solo se non ci sarà questo obbligo. La parola, a questo punto, è alla Consob (e forse anche alla francese Cob, visto che una controllata importante, l'Eridania Béghin Say, è quotata anche alla Borsa parigina) anche se pare molto improbabile che prima del lancio della proposta non ci siano stati contatti da parte degli uomini di Mediobanca con Consob Cob. La questione, a quanto di capire, gioca tutta al concetto controllo di fatto: Compart, attuale azionista Montedison al 36,1% del capitale, è di fatto da sempre azionista di controllo della società pur non possedendone il 50,1 per cento, quindi l'offerta lanciata adesso sul 100% di Montedison non dovrebbe, così sostengono gli esperti di via Filodrammatici, rientrare nelle limitazioni della legge sull'Opa che impone l'offerta a cascata nel caso uno acquisita una società che ha partecipazioni superiori al 30 per cento in altre quotate e che queste siano l'asse patrimoniale prevalente. (a. z.)

GRUPPO COMPART

IN SINTESI (in milioni di euro)

CHIMICA	785		(5)%
ENERGIA			
INGEGNERIA			(21)%
CEMENTO	498	493	1%
COSTRUZIONI NAVALI	66	118	(44)%
HOLDING, VARIE ED ELISIONI		(78)	-
GRUPPO COMPART	12.521		(7)%

Si ferma la corsa del titolo

Il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli

Agnelli: la Fiat può fare da sola

«Allearsi non è un obbligo e neppure una necessità»

TORINO

«La Fiat Auto può andare avanti da sola. Un'alleanza non è un obbligo né una necessità». Il presidente d'onore Giovanni Agnelli, intervenendo a Torino nel corso dell'annuale convention dei dirigenti della Fiat Auto guidati da Roberto Testore, alla presenza dei vertici settore e del gruppo, è rotornato sul tema di attualità in questi giorni: gli accordi e le alleanze con altri gruppi. Nel suo intervento, Paolo Fresco ha sottolineato l'importanza del «fattore leadership» per il raggiungimento dell'eccellenza a tutti i livelli dell'azienda. *mentre Paolo Cantarella ha fatto il punto su sodamenti e prospettive del gruppo e dei mercati in cui opera.*

L'avvocato Agnelli, analizzando la rapida e continua evoluzione degli scenari di mercato, ha rilevato che «i veloci cambiamenti, le concentrazioni frequenti che avvengono in tutti i settori del business stanno creando e offrendo una serie di opportunità». «Noi - ha aggiunto Agnelli - non stiamo a guardare. Siamo sempre stati attori attenti valuteremo e ci faremo scappare le buone occasioni». Giovanni Agnelli ha concluso affermando che i vertici della Fiat, l'avvocato Fresco e l'ingegner Cantarella, «hanno l'appoggio dell'azionista che li sostiene in tutte le strategie di rafforzamento che riterranno opportune e vorranno mettere in atto per far crescere Fiat Auto e renderla sempre più competitiva a livello globale». Nel corso dell'incontro, che si è protratto per tutta la mattinata, sono stati commentati i positivi dati dell'andamento del mercato auto in gennaio.

In mattinata, la Fiat aveva rotto il silenzio che si era imposto in queste settimane per rispondere a richieste della Consob con una nota breve e sintetica per sottolineare che «nel settore autoveicolistico tutti parlano con tutti, ma per quanto concerne Fiat non esiste alcun fatto rilevante da comunicare». A livello politico, intanto, Nerio Nesi (pds), presidente della commissione Attività produttive della Camera, sollecitava il governo sostenendo che «sarebbe grave, se non fosse informato» e subito arrivava la risposta di Massimo D'Alema: «Il governo non ha ricevuto alcuna informazione sulla Fiat».

In Borsa, dopo l'euforia dei giorni scorsi, i titoli del gruppo Fiat si sono «raffreddati» progressivamente per tutta la giornata: le Fiat ordinarie hanno perso il 4,13%, le privilegiate l'8,86% e le risparmio il 6,19%. Le azioni Comau, che dopo l'Opa residuale di Fiat usciranno il 14 febbraio dalle contrattazioni, hanno chiuso in ribasso del 3,1%.

In Borsa continua la tensione sui titoli telefonici spinti dal vento di fusioni internazionali

Per Olivetti è in arrivo un nuovo partner

Colaninno: «Un socio in più o in meno non cambia nulla»

Ugo Bertone

MILANO

«In Olivetti i soci sono tanti: che ce ne sia uno in più non è importante. Uno in più, uno in meno, non cambia niente». Così, a modo suo, Roberto Colaninno lascia intendere che un nuovo partner sta per arrivare a Ivrea. Ma non sarà socio ostile né così potente da rovesciare gli equilibri del gruppo. Sarà, a giudicare dalle indiscrezioni, un partner internazionale (non esiste più il tabù del socio straniero) aveva precisato mattinata sottosegretario alle Poste Lauria) con una vocazione finanziaria più che industriale e deciso ad affiancare e sostituire cordata padana (non ci risulta - aveva detto Lauria - che atto una scalata». E pare proprio che il nuovo socio punterà su Olivetti, non sulla compagine di Bell. «Anche lì - risponde Colaninno circondato dai cronisti - ci sono tanti soci, a dispetto di quelli che pensavano che fosse una cosa così... fatta in provincia». poi - conclude - ci sono anche tanti aspiranti . Tanti gli aspiranti, pochi gli eletti». Eletti e fortunati, a giudicare dalla marcia in Borsa.

L'amministratore delegato di Telecom Italia Roberto Colaninno

Ieri, infatti, i titoli del gruppo Telecom hanno partecipato a pieno titolo al «boom» borsistico del settore: la stessa Telecom ha sfiorato la vetta «storica» dei 20 euro, toccando quota 19,97 (quasi +4%), Tecnost, per cui si parla con sempre maggior insistenza di integrazione con Olivetti, sale dell'1,7%, recupera pure Tim. È difficile spiegare tanta effervescenza: oltre all'ingresso di un nuovo socio, si avvicina il consiglio del 17 febbraio che darà il via libera al collocamento in Borsa di Tin.it. Ma, soprattutto, è ormai al via il terremoto scatenato dall'accordo tra Vodafone Mannesmann da cui nasce il primo colosso mondiale della telefonia mobile (51,5% la quota Vodafone, il resto nelle mani degli azionisti Mannesmann) grazie con 29 milioni di clienti distribuiti tutta Europa (è prossima anche l'acquisizione della spagnola Airtel) e una solida presenza sul mercato americano con Airtouch più uno straordinario potenziale Internet dopo l'alleanza con Vivendi: La prima società del Vecchio Continente per capitalizzazione borsistica davanti a Nokia, la quarta al mondo, preceduta solo da Microsoft, General Electric e Cisco.

È chiaro che l'irruzione sulla scena di un competitore di questa potenza è destinata a modificare l'orizzonte del mercato, e non solo perché entro l'anno la nuova società dovrà vendere, per superare l'esame dell'antitrust, la britannica Orange ai compratori non mancano, a partire dalla Kpn fino a France Telecom) affidata nel frattempo ad una gestione indipendente per tutelare i consumatori. «D'ora in poi - ha spiegato Chris Gent, numero uno del nuovo colosso - i gestori dei telefonini dovranno agire con mentalità e su mercati sovranazionali, come capita a i fornitori, tipo Nokia od Ericsson». Facile che questa sia anche l'opinione di Colaninno: dopo aver rafforzato il fronte di Ivrea, dovrà scattare, nel giro di mesi, l'ora delle alleanze con gestori internazionali e fornitori di contenuti.

Goditi il Tempo.

Goditi il tempo
del progresso tecnologico.

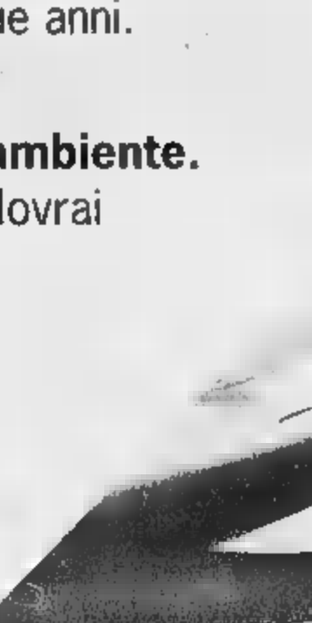
ECO-DRIVE

MAI PIU' CAMBIO PILA

Il capolavoro Citizen
della carica - luce infinita:
basta un raggio di luce
e si ricarica fino a due anni.

Goditi il tempo
del rispetto per l'ambiente.
Con Eco-Drive non dovrai
mai più sostituire
e smaltire batterie.

L.178.000



L.188.000

L.278.000

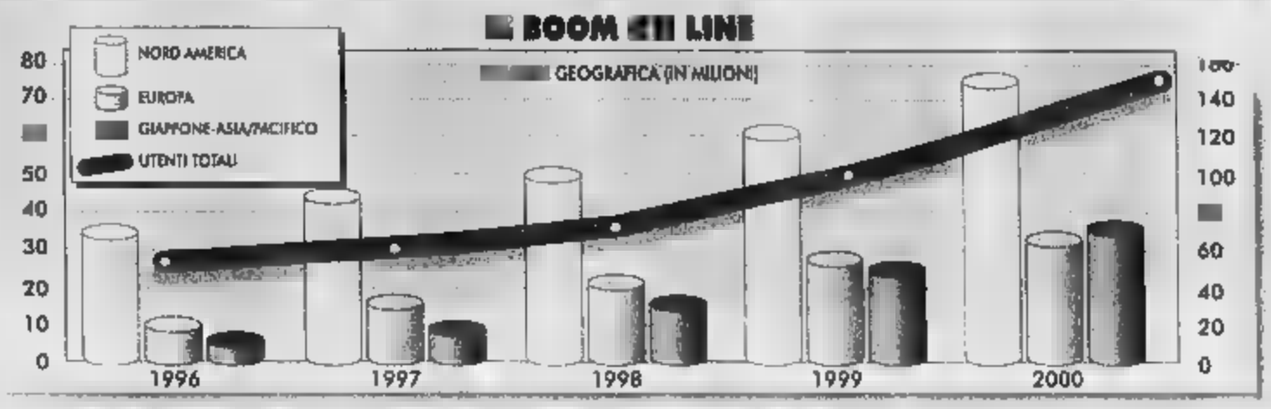
GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

www.citizen.it

LE NUOVE [illegible] TECNOLOGICHE DELL'INDUSTRIA TRADIZIONALE

La Ford ha deciso di offrire l'accesso alla «ragnatela» a tutti i dipendenti al simbolico prezzo di 5 dollari al mese Mentre è in arrivo un maxiportale



Internet sulla catena di montaggio

Detroit rivoluziona la produzione di massa

analisi

Ugo Bertone

INTERNET sarà nel 21° secolo l'equivalente della catena di montaggio. Le persone e le imprese che vorranno aver successo non potranno che essere leader nell'uso di Internet». Ci voleva probabilmente proprio Ford, per l'occasione Bill, amministratore del colosso di Detroit e bisnipote del mitico Henry, per recitare in forma definitiva, l'orazione funebre del fordismo. Perché, dietro alla decisione, presa con il consenso dei sindacati, di offrire pc, stampa e accesso Internet a casa di tutti i 350 mila lavoratori del gruppo in tutto il mondo al prezzo di un Big Mac (solo 5 dollari al mese, meno di diecimila lire, per un pc Hp dal valore al dettaglio di 800 dollari), non c'è una moda o un qualche artificio fiscale, ma il vento di una vera e propria rivoluzione, che promette di avere conseguenze non inferiori a quelle generate dalle sterminate fabbriche di inizio '900, che sfornavano ogni giorno migliaia e migliaia di Ford modello «T», tutte eguali e tutte nere.

Allora, grazie alla parcellizzazione delle operazioni di lavoro e alla standardizzazione dei prodotti, Henry Ford riuscì a ridurre i costi, dando il via alla produzione di massa; l'esercito di colletti bianchi e blu di Detroit divenne presto poi il naturale bacino di consumo per i manufatti dell'industria di massa generando un ciclo destinato a durare, tra crisi e riprese ricorrenti, per buona parte del '900. Stavolta, invece, si tratta di innescare un processo esattamente inverso: la «new economy» consente di accorciare la distanza tra la domanda e il produttore, costretto a rincorrere, in mezzo ad una [illegible] che non conosce più barriere di spazio e di tempo, i gusti e le esigenze di un consumatore sempre più viziato e «capriccioso», alla ricerca di prodotti sempre più personalizzati.

Sembra il quadratura del cerchio, ma Internet può consentire questi miracoli. Di qui la decisione dei grandi dell'industria Usa, Ford ma anche Gm, di sfidarsi a tutto campo sul fronte della new economy, anche se con strategie parzialmente diverse: entrambe le aziende hanno, per prima cosa, messo in piedi due giganteschi mercati elettronici destinati a convogliare i fornitori sulle piattaforme informatiche messe a punto con i loro partners (Oracle per la Ford, Commerce One per Gm): poi, una volta dato il via a queste gigantesche fabbriche virtuali, gli uomini della General Motors hanno puntato sul prodotto finale, con l'obiettivo di dotare tutti i modelli di connessioni alla Grande Rete. Alla Ford, invece, hanno seguito una strada diversa, puntando sullo sviluppo accelerato del mercato, allargandolo a fasce nuove di consumatori, negli Usa e fuori. L'intesa annunciata giovedì (l'investimento per la Ford è di 140 milioni di dollari, poco [illegible] miliardi di lire) è davvero rivoluzionaria: nel giro di pochi mesi, infatti, la Ford disporrà di un portale capace di offrire indicazioni precise sui gusti e le tendenze dei lavoratori-consumatori. «Per servire meglio il mercato - ha detto Jac Nasser, il numero uno del gruppo - dobbiamo sapere cosa la pensa la gente e che cosa vuole...». Violazioni della privacy? L'offerta Ford non è obbligata, è la replica, e la richiesta è stata ben accolta, anzi sollecitata dall'Uaw, la centrale sindacale dell'auto che si ripromette di ripetere l'esperienza con Daimler-Chrysler. Nasser, comunque, non è tipo da mezze misure, anzi. Per lui l'azienda automobilistica del 21° secolo è soprattutto marketing e sensibilità alle esigenze del pubblico, capace, più che di produrre, di dirigere l'attività di produttori e progettisti messi [illegible] dal quartier generale. Una sorta di gigantesca orchestra elettronica guidata via Rete alla conquista di un consumatore abituato, a sua volta, a muoversi nelle filiali e nei supermarket virtuali di Internet.

Funzionerà? Quel che è certo, per ora, è che, come prevedeva il numero uno dell'Ibm, Lou Gerstner, la rivoluzione di Internet è messa in moto con l'ingresso sulla scena dei big dell'industria, pieni di ambizioni. Secondo le previsioni, il commercio elettronico varrà entro 3 anni più di mille miliardi di dollari, quello «business to business» (ovvero tutto quanto precede la vendita al consumatore finale) oltre 1.300 miliardi di dollari. E la [illegible] per conquistare una fetta di questa torta è partita, senza esclusione di colpi e di ricerca d'efficienza. «Nella catena industriale di un produttore automobilistico - sostiene Ray Lane, presidente di Oracle - si sono almeno 200 milioni di scorte in eccedenza nei magazzini». Basterà un click, promettono i vertici di AutoXchange (il progetto Ford-Oracle) per avviare i processi di fornitura senza perdita di tempo, mentre le eccedenze potranno essere messe all'asta e smaltite in tempi da primato, la progettazione e il controllo dei costi avverranno in tempo reale. Alla Gm replicano con TradeXchange: 87 miliardi di dollari di scambi, 30 mila fornitori distribuiti in tutto il pianeta collegati in tempo reale. Sarà uno scontro tra titani. Per vincerlo, Ford ha dotato i suoi lavoratori dell'arma del Duemila.

Investiti 360 miliardi

L'Italgas (Eni) fa shopping in Argentina

TORINO. L'Italgas (Gruppo Snam-Eni) rafforza la sua presenza in Argentina con l'acquisizione di quote di società di distribuzione del gas nelle aree di Mendoza e Cordoba. Un' operazione del valore di 180 milioni di dollari (360 miliardi di lire circa). Dopo avere siglato un accordo con il Sideco Americana (Gruppo Macri) - ora al vaglio delle autorità argentine - Italgas ha portato al 76% la quota nella Inversora Cuyana (ne possedeva il 24%), che a sua volta detiene il 51% della Ditribuidora Cuyana che opera nell' area di Mendoza, e al 31,35% quella nella Distribuidora del Centro (ne aveva il 9,75%), società che distribuisce il gas nell' area di Cordoba e che è controllata al 51% dalla Inversora Centro (di cui l' azienda torinese possiede il 25%). L'Italgas ha inoltre acquisito il 4,59% della Distribuidora Cuyana, portando così la sua partecipazione al 6,84%. E dal '92 che l'Italgas opera in Argentina, dopo la privatizzazione della società energetica statale.

Con il 41 per cento del capitale della Edm

L'Editrice La Stampa entra nel «Corriere dell'Umbria»

PERUGIA

L'Editrice La Stampa ha raggiunto un accordo con la EDM di Perugia che ha acquistato il *Corriere dell'Umbria*. La Stampa è entrata nel capitale della con una quota del 41 per cento. Al *Corriere dell'Umbria* fanno capo anche le edizioni *Corriere di Siena, Corriere di Arezzo, Corriere di Viterbo, Corriere di Rieti, Corriere di Ascoli Piceno* e *Corriere di Macerata*. L'intesa sarà operativa nelle prossime settimane.

Spiega Paolo Paloschi, amministratore delegato dell'Editrice torinese: «*La Stampa* è un grande giornale nazionale che ha anche un forte radicamento nelle province del Nord Ovest. Proprio per questo, non ci sfugge la insostituibile funzione e la crescente importanza di una informazione locale strettamente integrata con quella nazionale, anche attraverso iniziative in Internet. E' in quest'ottica che va valutato il nostro investimento in Edm, dove peraltro l'azionariato rimane sostanzialmente umbro».

«È un messaggio di grande ottimismo quello che dall'Umbria va al mondo editoriale italiano; consolidiamo un giornale e guardiamo alle regioni vicine», sostiene l'editore Alberto Donati.

I principali azionisti della Edm, che ha un capitale sociale di 43,5 miliardi, sono la Editrice La Stampa (41 per cento delle quote), la Prima Editoriale degli editori Donati e Griffini (34 per cento), la Cooperativa editoriale Scarl (5 per cento), la Fraccano holding spa-gruppo Cepu (6 per cento) e le due finanziarie umbre Novafin e Capitale Sviluppo, con il 5,7 delle quote. La Edm ha inoltre acquisito il 100 per cento della Società Ariete Salute, che opera nel settore dell'informazione medica con testate e libri, e il 100 per cento delle testate settimanali *Film Tv* e *Tv Sat*.

«La Edm - aggiunge Donati - punta a un fatturato di 60 miliardi l'anno e occupera circa 170 dipendenti, in gran parte localizzati in Umbria».

NOTIZIE FLASH

Telecom: 70% adesioni a sciopero

Circa il 70% dei dipendenti del Gruppo Telecom Italia ha aderito allo sciopero generale di [illegible] indetto da Cgil, Cisl e Uil. È quanto si apprende da fonti sindacali. Alle manifestazioni di Milano e Napoli avrebbero infatti partecipato oltre 10.000 lavoratori, mentre a Roma una delegazione è stata ricevuta al ministero delle Comunicazioni. Il sindacato ribadisce che Telecom vuole aprire una trattativa serrata già dalla prossima settimana deve riconoscere le ragioni delle posizioni di Cgil, Cisl e Uil. La qualità e la quantità degli investimenti e la quota di questi destinata al [illegible] e delle condizioni che pone il sindacato. Così come l'allargamento del core business all'informatica, alla multimedialità e alle attività satellitari; la modifica dei processi di riorganizzazione e di esternalizzazione; la definizione dei livelli occupazionali a valle della discussione sul piano industriale.

Ue: troppo cari i bonifici bancari

La Commissione europea parte lancia in resta contro le banche dell'Ue chiedendo, in un documento varato ieri, che i bonifici di non ingenti di danaro tra un paese e l'altro si facciano senza spese e che le commissioni per l'uso del bancomat siano uguali in patria e all'estero. Chiede anche di ridurre le commissioni, un tema già affrontato in una direttiva approvata nel 1997 ma ancora non recepita nella legislazione di alcuni paesi tra cui l'Italia. Anche nei confronti di Belgio, Grecia e Portogallo sono state aperte procedure d'infrazione. La Commissione ha fatto inoltre sapere che le banche devono informare i clienti sulle spese di utilizzo delle carte di credito e ha proposto di pubblicare ogni sei mesi su internet i dati sui trasferimenti bancari intra-Ue. «Se le banche non ridurranno le spese per i piccoli trasferimenti di danaro tra i paesi Ue - ha detto il commissario per il mercato unico Fritz Bolkestein - i cittadini e le piccole imprese non potranno godere appieno dei vantaggi del mercato europeo». Già l'entrata in vigore della normativa Ue è servita da incentivo per gli istituti di credito nazionali a migliorare il servizio alla clientela. «Ora anche i bonifici tra banche di diversi paesi devono diventare efficienti e poco costosi come per quelli tra banche di uno stesso paese»

Cassese presidente del Bancosicilia

Sabino Cassese è il nuovo presidente del Banco di Sicilia. Lo ha nominato l'assemblea dell'istituto controllato dalla Banca di Roma. L'assemblea ha quindi ratificato le nomine in consiglio di amministrazione dei tre esponenti della Banca di Roma che avevano sostituito gli uomini del Mediocentrale: Lamanda, Casella e Giordano. Inoltre è stato nominato consigliere Cesare Caletti, attuale direttore generale dell'istituto. L'assemblea ha quindi revocato l'aumento di capitale da circa 150 miliardi che era stato deliberato in agosto per fare entrare il partner assicurativo Cardif. Matrimonio, quello con il gruppo francese, naufragato dopo l'arrivo della Banca di Roma che ha nella Toro il suo partner assicurativo.

macef 2000
PRIMAVERA/SPRING

AVVISO MACEF
in osservanza della specifica ordinanza regionale (4 febbraio 2000)
Domenica 6 febbraio, nonostante il blocco del traffico,
A [illegible] IN AUTO SI PUO'.
Queste le condizioni:
- LE AUTO NON [illegible]
- *espositori e visitatori* professionali *dovranno* [illegible] DOCUMENTO DI [illegible]
(tessera espositore, tessera visitatore, biglietto invito)
- le auto dovranno obbligatoriamente [illegible] L'USCITA autostradale di MILANO CERTOSA e solo l'asta di percorrenza per raggiungere le di parcheggio in Fiera.
[illegible] - domenica febbraio -
MACEF [illegible] 2000!

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Per fare luce sulla gestione dei vostri soldi, Il Sole 24 ORE vi regala
Guida al Risparmio con i Flintstones.

Se volete fare chiarezza sui vostri investimenti, Il Sole 24 [illegible] vi regala Guida al Risparmio con i Flintstones, dieci fascicoli per gestire meglio i vostri risparmi. Testi, tabelle e storie a fumetti vi illustreranno in modo semplice e divertente l'intera gamma degli strumenti indispensabili per investire, dai più classici alle ultime novità. Non fate più investimenti al buio, fatevi illuminare dai consigli dei Flintstones.

In regalo, ogni sabato e domenica.

Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.it

IN TUTTO* ZERO%

Senza una lira di acconto

PAGHI da

Promozione valida dal 28 al 29

solvo

(TO) TORINO via Cavelli, 17
zona C. Marcello
(TO) TORINO
c.so Vittorio 300
(TO) SETTIMO Torinese
(TO) ORBASSANO
c/o Ikea dei Mobili
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260
(CN) BRA (Cinzano) Stazione
S.S. 231 loc. Borgo S.Martino, 60
Interno Burgerstore
(TO) Chieri
via Cocito, 14
Strada Statale
Via Luglio, 54
C.so Alessandria ang. v. Moncalieri
(A
loc. Annunziata
Ang. Ovest Piazzale Centenario
(BI) GAGLIANICO
v.le Cesare Ang. via Cagliero
(AL) FRUGAROLO
Aperto Domenica 6 - 13 - 27 Febbraio AL POMERIGGIO
Strada Statale NOVI ALESSANDRIA
(AL) TERME
C.A. Strada Terme Loc. Cassarogna, 46
(GE) BOLZANETO
via Sardorella, 2
Aperto Domenica pomeriggio 14,30 / 19,30
(GE) GENOVA Rivarolo
P.za della Vittoria, 14/15
Via Bobbio, 2/R
v. Trieste, 12
(IM) PONTEDASSIO
C. Comm. IPERVALLE via Aurelia
APERTO LA DOMENICA
(IM) VALLECROSIA
via Roma, 67
VGA Cisano sul Neva
via Genova, 92
ENOTTE
via Vecchi, 5
(SV) ANDORA Ranzo
S. Caterina, 9
(MI) TREZZANO sulla navigli
uscita Nuova Vigevanese
(PC) PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
Sabato ORARIO CONTINUATO 09.00 / 19.30
(RG) ISTEZZANO
Gran Combinazione, via Aurelio

I punti vendita IRONY sono centri autorizzati

TELE+ D+ TIM MOTOROLA Finconsumo PRESTITEMPO

SUBITO INTERESSI

CONDIZIONI CHIARE TRONY *

- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- anche senza acconto
- 10 rate mensili a partire da settembre 2000
- nessun interesse = [redacted]
- spese pratica fisse = 30.000 = TAEG variabile

Es. lire 500.000 =TAEG 6,65
Lire 1.000.000 =TAEG 3,23
lire 2.000.000 =TAEG 1,60

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **79.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

PIONEER DVD da tavolo predisposto AC3 sistema MPEG2 e DTS

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **48.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

AIWA videoregistratore stereo hifi 6 testine audio dubbing show view

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **35.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

SONY videoregistratore trilogic SLV5E10

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **99.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

CANON videocamera Beta con monitor LCD 2,5" - zoom da 22 a 300 ingrandimenti

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **59.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

SAMSUNG videocamera Beta con mirino a zoom a 16 ingrandimenti

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **35.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

YASHICA macchina fotografica con ZOOM 38-115 mm anti-rosso-occhi automatica

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **79.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

AIWA super hifi a pezzi separati 134w mod. XRM99

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **79.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

AIWA super hifi a pezzi separati 160w m.w. 1100 RDS

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **35.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

PANASONIC autoradio 4x40w [redacted] comando CD frontalino a ribalta

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **37.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

SONY sinto lettore CD 4x40W RDS display illuminazione - 4850 -

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **48.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

PANASONIC autoradio 4x50W RDS + radiotelefono CD

WHIRLPOOL forno a microonde 30 litri combinato grill + forno a vapore PHILIPS AVANCE modello HD 5516

2 PEZZI: NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **37.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

KORTING Congelatore super statico 1/300 litri modello 926

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **39.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

KORTING Congelatore verticale 125 litri con cassetti

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **49.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

IGNIS frigorifero 2 porte 1/250 litri con freezer

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **390.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

Whirlpool Americano Side by Side mod. 21 dot. Cristal Dispenser - esterno illuminato

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **99.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

ARISTON mod. frigo combinato in "CLASSE A" 1/380 litri altezza 180 cm

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **65.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

IGNIS lavatrice carica dall'alto 4,5 kg 15 programmi largo 40 cm

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **69.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

SANGIORGIO lavatrice 600 giri termostato vasca garantita 10 [redacted]

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **79.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

ARISTON lavatrice "STRETTA" profondità 40 [redacted] - [redacted] giri

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **75.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

CANDY lavastoviglie 12 coperti 60x60 - 5 programmi 5 temperature tasto "economia"

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **59.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

POLTI vaporetto professionale 3000 [redacted] caldaia [redacted]

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **49.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

PHILIPS lampada abbronzante professionale alta pressione mezzo busto modello 306

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **49.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

SINGER macchina da cucire elettron. point 2-3 ZIG ZAG con angolo

Vale su tutto*... ecco alcuni esempi

SETTEMBRE

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRE	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990.09	1.9558
Franco belga	40.196	40.3399
Franco lussemb.	40.196	40.3399
Peseta spagnola	164.87	166.386
Franco francese	296.73	6.55957
Lira irlandese	349.69	378.954
Fiorino olandese	879.61	2.2037
Scellino austriaco	140.759	13.7603
Escudo portoghese	3.958	200.482
Marco finlandese	245.46	1.5946
ALTRE VALUTE		
Dollaro usa	1904.72	1944.31
Yen giapponese	18.31	18.87
Sterlina	3.02	3.08

VALUTA	LIRE	EURO	
Corona danese	260.14	260.15	7.4432
Corona svedese	229.56	226.21	8.4715
Corona norvegese	239.15	240.61	8.0830
Franco svizzero	1264.31	1253.92	1.5277
Yen	18.75.14	1811.59	0.6195
Dollaro australiano	1248.59	1258.70	1.5570
Dollaro canadese	1303.30	1318.63	1.4782
VALUTE MINORI			
	lettera	prezzo	lettera
Corona ceca	54.17	54.82	35.7405
Dollaro di Taiwan	58.72	59.57	1.9993
Fiorino ungherese		7.58	247.0100
Lira Cipriota	3301.75	3354.27	0.5763
Nuovo Shekel	412.40	418.31	0.1477
Rand Sudafricano	9.04	9.45	200.8402
Zloty Polacco	471.80	474.52	4.1058

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3.2940	3.3070
1 mese	3.3210	3.3350
2 mesi	3.4410	3.4550
3 mesi	3.4950	3.5090
4 mesi	3.5390	3.5530
5 mesi	3.6050	3.6200
6 mesi	3.6810	3.6960
7 mesi	3.7430	3.7580
8 mesi	3.8090	3.8240
9 mesi	3.8730	3.8880
10 mesi	3.9450	
11 mesi	4.0090	4.0240
12 mesi	4.0730	4.0880

QUOTAZIONI BOT

Scadenza			Rendim. %
15/02/00	7	99.897	5.638
15/03/00	36	99.680	3.745
15/04/00	66		3.268
15/05/00	97	99.102	3.410
15/06/00	128		3.462
14/07/00	157	98.710	3.019
15/08/00	189	98.512	3.716
14/09/00	220	97.850	3.845
13/10/00	251	97.422	3.863
14/11/00	282	97.081	3.933
15/12/00	311	96.850	3.817
15/01/01	342	96.439	3.941

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 660.95 (+1.75); Bruxelles (Bel 20) 2924.13 (+1.24); Francoforte Dax Xetra 7444.61 (+1.23); Hong Kong (Hang Seng) nr (nr); Londra (Ftse 100) 6185.00 (-2.20); Madrid (Ibex 35) 11560.10 (+0.31); Parigi (Cac 40) 6275.72 (+2.05); Sydney (Allord) 3115.10 (-0.64); Tokyo (Nikkei) 19783.13 (-0.12); Zurigo (Smi) 7146.70 (-0.48); New York (Dow Jones) 10963.80 (-0.45).

IL TEDESCO MERCATO

B.Pop.Ravenna 24.400; B.Pop.Vicentina 43.000; Cardine 23.100; Cattolica Assicurazioni 45.400; Cr. Parma e Piacenza 1.073; Eurosviluppo spa 0.011; Friuladria 50.250; Kariba 0.220; Mele Ass. 2.200.
Warrant: Kariba 2008 0.007; Necchi 2005 0.052; Sai rnsp 0.230; Tecnost 1.450.

1 = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Esep	Var %
Autost. Meric.	57600	28.7500	-2.46
B. Pop. Crema	1788.81	99.4000	-2.69
B. Pop. Emilia	95845	49.5000	+1.00
B. Pop. Luino-Varese	12779	6.6000	0.00
B. Pop. Novara	78076	14.5000	-0.34
B. Pop. Sondrio	32417	17.0000	0.00
Italiana Assicurazioni	13786	7.1200	-1.11
Fiat	13746	7.1000	0.00
Ferrovie Nord Milano	2720	1.4050	+8.08
Gilardini	2120		+4.76
Il Sole 24 Ording Milano	1100	0.5680	0.00
Montedison	968	0.5000	0.00
Mediaset	143	0.0740	0.00
Mittel Hldg	150	0.0775	
Pop. Adriatico	17231	8.9000	+1.14
Saipem	31		
Seat	2517	1.3000	+4.00

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Mar 00	44870	45241	44870	45415
Giu 00	45060	45161	44750	45440
Set 00	43700	42760	42700	42700

INDICE BORSA

Valori di Milano	04-02-2000	%
MIB	29453	+0.56
MIB 30	30301	+0.59
Mid 30	65047	+0.57
MIDEX	32460	+1.95
AIM (Provvisorio)	7586	-0.25
Dj Eurostoxx 50	5126	+1.46

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5.88
Prime rate ITA	8.000
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto FFA	
Tasso di sconto USA	5.25
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	5.6250

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia; Variazione Tra voi gg. 31.1035)

MERCATI	04-02-2000	03-02-2000	EURO
Hong-Kong	288.10	285.00	293.1838
Zurigo	285.75	284.00	309.2034
Londra	294.20	285.00	292.1336
Milano-Ufficiale	16833.00	16309.00	8.7264
New-York		289.30	

RENDIMENTI ESTERI

Tasso pubblico	%
USA 10 anni	6.476
USA 30 anni	6.139
GER 10 anni	5.440
FRA 10 anni	5.514
GIA 10 anni	1.850

MONETE AUREE

	lire	euro
Sterlina (vec.)	528000/...538000	66.110-71.211
Sterlina (rec.)	535995/...545000	68.170-74.296
Sterlina (post 74)	539999/...542000	68.172-73.337
Marengo Italiano	111001/...116999	57.297-60.425
Marengo Svizzero	105999/...111001	54.744-57.327
Marengo Francese	104001/...110000	53.732-56.810
Marengo Belga	104001/...110000	53.732-56.810
Marengo Austriaco	102001/...108000	53.732-56.294
20 Marchi	129001/...136000	66.041-70.238
10 Dollari Vecchi	479999/...543999	247.893-294.380
20 Dollari Liberty	775000/...830000	400.254-428.629
10 Dollari St.Gaudens		408.001-438.988
4 Ducati Austria	275001/...310001	142.054-160.102
100 Corone Austria	549999/...569999	284.051-294.380
100 Pesos Cile	324999/...365000	167.849-188.507
Krugerrand	565001/...610001	
	670000/...690000	346.024-360.487

OBBLIGAZIONI DEL 04-02-2000

TITOLI	Ultimo	Prec.	Prezzo
Enel 6,50% ind II			
Enel 6,50% ind III			
Enel 6,00% Ind I			
Enel 5,125% Ind			
Fin 6,00% Ind			
Mediob. 6,50% ind			
Autostrade 6,50%			
Fin.Ind 6,50% ind			
Fin.Ind 6,50% ind II			
Enel 6,50% ind			
Imi 6,50% 98/08			
Imi 6,50% 98/08 II			
Mediob. 6,50% ind			
Mediob. 6,50% ind II			
Mediob. 6,50% ind III			
Mediob. 6,50% ind IV			
Mediob. 6,50% ind V			
Mediob. 6,50% ind VI			
Mediob. 6,50% ind VII			
Mediob. 6,50% ind VIII			
Mediob. 6,50% ind IX			
Mediob. 6,50% ind X			
Mediob. 6,50% ind XI			
Mediob. 6,50% ind XII			
Mediob. 6,50% ind XIII			
Mediob. 6,50% ind XIV			
Mediob. 6,50% ind XV			
Mediob. 6,50% ind XVI			
Mediob. 6,50% ind XVII			
Mediob. 6,50% ind XVIII			
Mediob. 6,50% ind XIX			
Mediob. 6,50% ind XX			
Mediob. 6,50% ind XXI			
Mediob. 6,50% ind XXII			
Mediob. 6,50% ind XXIII			
Mediob. 6,50% ind XXIV			
Mediob. 6,50% ind XXV			
Mediob. 6,50% ind XXVI			
Mediob. 6,50% ind XXVII			
Mediob. 6,50% ind XXVIII			
Mediob. 6,50% ind XXIX			
Mediob. 6,50% ind XXX			
Mediob. 6,50% ind XXXI			
Mediob. 6,50% ind XXXII			
Mediob. 6,50% ind XXXIII			
Mediob. 6,50% ind XXXIV			
Mediob. 6,50% ind XXXV			
Mediob. 6,50% ind XXXVI			
Mediob. 6,50% ind XXXVII			
Mediob. 6,50% ind XXXVIII			
Mediob. 6,50% ind XXXIX			
Mediob. 6,50% ind XL			
Mediob. 6,50% ind XLI			
Mediob. 6,50% ind XLII			
Mediob. 6,50% ind XLIII			
Mediob. 6,50% ind XLIV			
Mediob. 6,50% ind XLV			
Mediob. 6,50% ind XLVI			
Mediob. 6,50% ind XLVII			
Mediob. 6,50% ind XLVIII			
Mediob. 6,50% ind XLIX			
Mediob. 6,50% ind L			

TITOLI DI STATO

BOT 15/2/00		
BOT 15/3/00		
BOT 15/4/00		
BOT 15/5/00		
BOT 15/6/00		
BOT 14/7/00		
BOT 15/8/00		
BOT 14/9/00		
BOT 13/10/00		
BOT 14/11/00		
BOT 15/12/00		
BOT 15/1/01		
CCT 1/3/00		
CCT 1/5/00		
CCT 1/6/00		
CCT 1/7/00		
CCT 1/8/00		
CCT 1/9/00		
CCT 1/10/00		
CCT 1/11/00		
CCT 1/12/00		
CCT 1/1/01		
CCT 1/2/01		
CCT 1/3/01		
CCT 1/4/01		
CCT 1/5/01		
CCT 1/6/01		
CCT 1/7/01		
CCT 1/8/01		
CCT 1/9/01		
CCT 1/10/01		
CCT 1/11/01		
CCT 1/12/01		
CCT 1/1/02		
CCT 1/2/02		
CCT 1/3/02		
CCT 1/4/02		
CCT 1/5/02		
CCT 1/6/02		
CCT 1/7/02		
CCT 1/8/02		
CCT 1/9/02		
CCT 1/10/02		
CCT 1/11/02		
CCT 1/12/02		
CCT 1/1/03		
CCT 1/2/03		
CCT 1/3/03		
CCT 1/4/03		
CCT 1/5/03		
CCT 1/6/03		
CCT 1/7/03		
CCT 1/8/03		
CCT 1/9/03		
CCT 1/10/03		
CCT 1/11/03		
CCT 1/12/03		
CCT 1/1/04		
CCT 1/2/04		
CCT 1/3/04		
CCT 1/4/04		
CCT 1/5/04		
CCT 1/6/04		
CCT 1/7/04		
CCT 1/8/04		
CCT 1/9/04		
CCT 1/10/04		
CCT 1/11/04		
CCT 1/12/04		
CCT 1/1/05		
CCT 1/2/05		
CCT 1/3/05		
CCT 1/4/05		
CCT 1/5/05		
CCT 1/6/05		
CCT 1/7/05		
CCT 1/8/05		
CCT 1/9/05		
CCT 1/10/05		
CCT 1/11/05		
CCT 1/12/05		
CCT 1/1/06		
CCT 1/2/06		
CCT 1/3/06		
CCT 1/4/06		
CCT 1/5/06		
CCT 1/6/06		
CCT 1/7/06		
CCT 1/8/06		
CCT 1/9/06		
CCT 1/10/06		
CCT 1/11/06		
CCT 1/12/06		
CCT 1/1/07		
CCT 1/2/07		
CCT 1/3/07		
CCT 1/4/07		
CCT 1/5/07		
CCT 1/6/07		
CCT 1/7/07		
CCT 1/8/07		
CCT 1/9/07		
CCT 1/10/07		
CCT 1/11/07		
CCT 1/12/07		
CCT 1/1/08		
CCT 1/2/08		
CCT 1/3/08		
CCT 1/4/08		
CCT 1/5/08		
CCT 1/6/08		
CCT 1/7/08		
CCT 1/8/08		
CCT 1/9/08		
CCT 1/10/08		
CCT 1/11/08		
CCT 1/12/08		
CCT 1/1/09		
CCT 1/2/09		
CCT 1/3/09		
CCT 1/4/09		
CCT 1/5/09		
CCT 1/6/09		
CCT 1/7/09		
CCT 1/8/09		
CCT 1/9/09		
CCT 1/10/09		
CCT 1/11/09		
CCT 1/12/09		
CCT 1/1/10		
CCT 1/2/10		
CCT 1/3/10		
CCT 1/4/10		
CCT 1/5/10		
CCT 1/6/10		
CCT 1/7/10		
CCT 1/8/10		
CCT 1/9/10		
CCT 1/10/10		
CCT 1/11/10		
CCT 1/12/10		
CCT 1/1/11		
CCT 1/2/11		
CCT 1/3/11		
CCT 1/4/11		
CCT 1/5/11		
CCT 1/6/11		
CCT 1/7/11		
CCT 1/8/11		
CCT 1/9/11		
CCT 1/10/11		
CCT 1/11/11		
CCT 1/12/11		
CCT 1/1/12		
CCT 1/2/12		
CCT 1/3/12		
CCT 1/4/12		
CCT 1/5/12		
CCT 1/6/12		
CCT 1/7/12		
CCT 1/8/12		
CCT 1/9/12		
CCT 1/10/12		
CCT 1/11/12		
CCT 1/12/12		
CCT 1/1/13		
CCT 1/2/13		
CCT 1/3/13		
CCT 1/4/13		
CCT 1/5/13		
CCT 1/6/13		
CCT 1/7/13		
CCT 1/8/13		
CCT 1/9/13		
CCT 1/10/13		
CCT 1/11/13		
CCT 1/12/13		
CCT 1/1/14		
CCT 1/2/14		
CCT 1/3/14		
CCT 1/4/14		
CCT 1/5/14		
CCT 1/6/14		
CCT 1/7/14		
CCT 1/8/14		
CCT 1/9/14		
CCT 1/10/14		
CCT 1/11/14		
CCT 1/12/14		
CCT 1/1/15		
CCT 1/2/15		
CCT 1/3/15		
CCT 1/4/15		
CCT 1/5/15		
CCT 1/6/15		
CCT 1/7/15		
CCT 1/8/15		
CCT 1/9/15		
CCT 1/10/15		
CCT 1/11/15		
CCT 1/12/15		
CCT 1/1/16		
CCT 1/2/16		
CCT 1/3/16		
CCT 1/4/16		
CCT 1/5/16		
CCT 1/6/16		
CCT 1/7/16		
CCT 1/8/16		
CCT 1/9/16		
CCT 1/10/16		
CCT 1/11/16		
CCT 1/12/16		
CCT 1/1/17		
CCT 1/2/17		
CCT 1/3/17		
CCT 1/4/17		
CCT 1/5/17		
CCT 1/6/17		
CCT 1/7/17		
CCT 1/8/17		
CCT 1/9/17		
CCT 1/10/17		
CCT 1/11/17		
CCT 1/12/17		
CCT 1/1/18		
CCT 1/2/18		
CCT 1/3/18		
CCT 1/4/18		
CCT 1/5/18		
CCT 1/6/18		
CCT 1/7/18		
CCT 1/8/18		
CCT 1/9/18		
CCT 1/10/18		
CCT 1/11/18		
CCT 1/12/18		
CCT 1/1/19		
CCT 1/2/19		
CCT 1/3/19		
CCT 1/4/19		
CCT 1/5/19		
CCT 1/6/19		
CCT 1/7/19		
CCT 1/8/19		
CCT 1/9/19		
CCT 1/10/19		
CCT 1/11/19		
CCT 1/12/19		
CCT 1/1/20		
CCT 1/2/20		
CCT 1/3/20		
CCT 1/4/20		
CCT 1/5/20		
CCT 1/6/20		
CCT 1/7/20		
CCT 1/8/20		
CCT 1/9/20		
CCT 1/10/20		
CCT 1/11/20		
CCT 1/12/20		
CCT 1/1/21		
CCT 1/2/21		
CCT 1/3/21		
CCT 1/4/21		
CCT 1/5/21		
CCT 1/6/21		
CCT 1/7/21		
CCT 1/8/21		
CCT 1/9/21		
CCT 1/10/21		
CCT 1/11/21		
CCT 1/12/21		
CCT 1/1/22		
CCT 1/2/22		
CCT 1/3/22		
CCT 1/4/22		
CCT 1/5/22		
CCT 1/6/22		
CCT 1/7/22		
CCT 1/8/22		
CCT 1/9/22		
CCT 1/10/22		
CCT 1/11/22		
CCT 1/12/22		
CCT 1/1/23		
CCT 1/2/23		
CCT 1/3/23		
CCT 1/4/23		
CCT 1/5/23		
CCT 1/6/23		
CCT 1/7/23		
CCT 1/8/23		
CCT 1/9/23		
CCT 1/10/23		
CCT 1/11/23		
CCT 1/12/23		
CCT 1/1/24		
CCT 1/2/24		
CCT 1/3/24		
CCT 1/4/24		
CCT 1/5/24		
CCT 1/6/24		
CCT 1/7/24		
CCT 1/8/24		
CCT 1/9/24		
CCT 1/10/24		
CCT 1/11/24		
CCT 1/12/24		
CCT 1/1/25		
CCT 1/2/25		
CCT 1/3/25		
CCT 1/4/25		
CCT 1/5/25		
CCT 1/6/25		
CCT 1/7/25		
CCT 1/8/25		
CCT 1/9/25		
CCT 1/10/25		
CCT 1/11/25		
CCT 1/12/25		
CCT 1/1/26		
CCT 1/2/26		
CCT 1/3/26		
CCT 1/4/26		
CCT 1/5/26		
CCT 1/6/26		
CCT 1/7/26		
CCT 1/8/26		
CCT 1/9/26		
CCT 1/10/26		
CCT 1/11/26		
CCT 1/12/26		
CCT 1/1/27		
CCT 1/2/27		
CCT 1/3/27		
CCT 1/4/27		
CCT 1/5/27		
CCT 1/6/27		
CCT 1/7/27		
CCT 1/8/27		
CCT 1/9/27		
CCT 1/10/27		
CCT 1/11/27		
CCT 1/12/27		
CCT 1/1/28		
CCT 1/2/28		
CCT 1/3/28		
CCT 1/4/28		
CCT 1/5/28		
CCT 1/6/28		
CCT 1/7/28		
CCT 1/8/28		
CCT 1/9/28		
CCT 1/10/28		
CCT 1/11/28		
CCT 1/12/28		
CCT 1/1/29		
CCT 1/2/29		
CCT 1/3/29		
CCT 1/4/29		
CCT 1/5/29		
CCT 1/6/29		
CCT 1/7/29		
CCT 1/8/29		
CCT 1/9/29		
CCT 1/10/29		
CCT 1/11/29		
CCT 1/12/29		
CCT 1/1/30		
CCT 1/2/30		
CCT 1/3/30		
CCT 1/4/30		
CCT 1/5/30		
CCT 1/6/30		
CCT 1/7/30		
CCT 1/8/30		
CCT 1/9/30		
CCT 1/10/30		
CCT 1/11/30		
CCT 1/12/30		
CCT 1/1/31		
CCT 1/2/31		
CCT 1/3/31		
CCT 1/4/31		
CCT 1/5/31		
CCT 1/6/31		
CCT 1/7/31		
CCT 1/8/31		
CCT 1/9/31		
CCT 1/10/31		
CCT 1/11/31		
CCT 1/12/31		
CCT 1/1/32		
CCT 1/2/32		
CCT 1/3/32		
CCT 1/4/32		
CCT 1/5/32		
CCT 1/6/32		
CCT 1/7/32		
CCT 1/8/32		
CCT 1/9/32		
CCT 1/10/32		
CCT 1/11/32		
CCT 1/12/32		
CCT 1/1/33		
CCT 1/2/33		
CCT 1/3/33		
CCT 1/4/33		
CCT 1/5/33		
CCT 1/6/33		
CCT 1/7/33		
CCT 1/8/33		
CCT 1/9/33		
CCT 1/10/33		
CCT 1/11/33		
CCT 1/12/33		
CCT 1/1/34		
CCT 1/2/34		
CCT 1/3/34		
CCT 1/4/34		
CCT 1/5/34		
CCT 1/6/34		
CCT 1/7/34		
CCT 1/8/34		
CCT 1/9/34		
CCT 1/10/34		
CCT 1/11/34		
CCT 1/12/34		
CCT 1/1/35		
CCT 1/2/35		
CCT 1/3/35		
CCT 1/4/35		
CCT 1/5/35		
CCT 1/6/35		
CCT 1/7/35		
CCT 1/8/35		
CCT 1/9/35		
CCT 1/10/35		
CCT 1/11/35		
CCT 1/12/35		
CCT 1/1/36		
CCT 1/2/36		
CCT 1/3/36		
CCT 1/4/36		
CCT 1/5/36		
CCT 1/6/36		
CCT 1/7/36		
CCT 1/8/36		
CCT 1/9/36		
CCT 1/10/36		
CCT 1/11/36		
CCT 1/12/36		
CCT 1/1/37		
CCT 1/2/37		
CCT 1/3/37		
CCT 1/4/37		
CCT 1/5/37		
CCT 1/6/37		
CCT 1/7/37		
CCT 1/8/37		
CCT 1/9/37		
CCT 1/10/37		
CCT 1/11/37		
CCT 1/12/37		
CCT 1/1/38		
CCT 1/2/38		
CCT 1/3/38		
CCT 1/4/38		
CCT 1/5/38		
CCT 1/6/38		
CCT 1/7/38		
CCT 1/8/38		
CCT 1/9/38		
CCT 1/10/38		
CCT 1/11/38		
CCT 1/12/38		
CCT 1/1/39		
CCT 1/2/39		
CCT 1/3/39		
CCT 1/4/39		
CCT 1/5/39		
CCT 1/6/39		
CCT 1/7/39		
CCT 1/8/39		
CCT 1/9/39		
CCT 1/10/39		
CCT 1/11/39		
CCT 1/12/39		
CCT 1/1/40		
CCT 1/2/40		
CCT 1/3/40		
CCT 1/4/40		
CCT 1/5/40		
CCT 1/6/40		
CCT 1/7/40		
CCT 1/8/40		
CCT 1/9/40		
CCT 1/10/40		
CCT 1/11/40		
CCT 1/12/40		
CCT 1/1/41		
CCT 1/2/41		
CCT 1/3/41		
CCT 1/4/41		
CCT 1/5/41		
CCT 1/6/41		
CCT 1/7/41		
CCT 1/8/41		
CCT 1/9/41		
CCT 1/10/41		
CCT 1/11/41		
CCT 1/12/41		
CCT 1/1/42		
CCT 1/2/42		
CCT 1/3/42		
CCT 1/4/42		
CCT 1/5/42		
CCT 1/6/42		
CCT 1/7/42		
CCT 1/8/42		
CCT 1/9/42		
CCT 1/10/42		
CCT 1/11/42		
CCT 1/12/42		
CCT 1/1/43		
CCT 1/2/43		
CCT 1/3/43		
CCT 1/4/43		
CCT 1/5/43		
CCT 1/6/43		
CCT 1/7/43		
CCT 1/8/43		
CCT 1/9/43		
CCT 1/10/43		
CCT 1/11/43		
CCT 1/12/43		
CCT 1/1/44		
CCT 1/2/44		
CCT 1/3/44		
CCT 1/4/44		
CCT 1/5/44		
CCT 1/6/44		
CCT 1/7/44		
CCT 1/8/44		
CCT 1/9/44		
CCT 1/10/44		
CCT 1/11/44		
CCT 1/12/44		
CCT 1/1/45		
CCT 1/2/45		
CCT 1/3/45		
CCT 1/4/45		
CCT 1/5/45		
CCT 1/6/45		
CCT 1/7/45		
CCT 1/8/45		
CCT 1/9/45		
CCT 1/10/45		
CCT 1/11/45		
CCT 1/12/45		
CCT 1/1/46		
CCT 1/2/46		
CCT 1/3/46		
CCT 1/4/46		
CCT 1/5/46		
CCT 1/6/46		
CCT 1/7/46		
CCT 1/8/46		
CCT 1/9/46		
CCT 1/10/46		
CCT 1/11/46		
CCT 1/12/46		
CCT 1/1/47		
CCT 1/2/47		
CCT 1/3/47		
CCT 1/4/47		
CCT 1/5/47		
CCT 1/6/47		
CCT 1/7/47		
CCT 1/8/47		
CCT 1/9/47		
CCT 1/10/47		
CCT 1/11/47		
CCT 1/12/47		
CCT 1/1/48		
CCT 1/2/48		
CCT 1/3/48		
CCT 1/4/48		
CCT 1/5/48		
CCT 1/6/48		
CCT 1/7/48		
CCT 1/8/48		
CCT 1/9/48		
CCT 1/10/48		
CCT 1/11/48		
CCT 1/12/48		
CCT 1/1/49		
CCT 1/2/49		
CCT 1/3/49		
CCT 1/4/49		
CCT 1/5/49		
CCT 1/6/49		
CCT 1/7/49		
CCT 1/8/49		
CCT 1/9/49		
CCT 1/10/49		
CCT 1/11/49		
CCT 1/12/49		
CCT 1/1/50		
CCT 1/2/50		
CCT 1/3/50		
CCT 1/4/50		
CCT 1/5/50		
CCT 1/6/50		
CCT 1/7/50		
CCT 1/8/50		
CCT 1/9/50		
CCT 1/10/50		
CCT 1/11/50		
CCT 1/12/50		
CCT 1/1/51		
CCT 1/2/51		
CCT 1/3/51		
CCT 1/4/51		
CCT 1/5/51		
CCT 1/6/51		
CCT 1/7/51		
CCT 1/8/51		
CCT 1/9/51		
CCT 1/10/51		
CCT 1/11/51		
CCT 1/12/51		
CCT 1/1/52		
CCT 1/2/52		
CCT 1/3/52		
CCT 1/4/52		
CCT 1/5/52		
CCT 1/6/52		
CCT 1/7/52		
CCT 1/8/52		
CCT 1/9/52		
CCT 1/10/52		
CCT 1/11/52		
CCT 1/12/52		
CCT 1/1/53		
CCT 1/2/53		
CCT 1/3/53		
CCT 1/4/53		
CCT 1/5/53		
CCT 1/6/53		
CCT 1/7/53		
CCT 1/8/53		
CCT 1/9/53		
CCT 1/10/53		
CCT 1/11/53		
CCT 1/12/53		
CCT 1/1/54		
CCT 1/2/54		
CCT 1/3/54		
CCT 1/4/54		
CCT 1/5/54		
CCT 1/6/54		
CCT 1/7/54		
CCT 1/8/54		
CCT 1/9/54		
CCT 1/10/54		
CCT 1/11/54		
CCT 1/12/54		
CCT 1/1/55		
CCT 1/2/55		
CCT 1/3/55		
CCT 1/4/55		
CCT 1/5/55		
CCT 1/6/55		
CCT 1/7/55		
CCT 1/8/55		
CCT 1/9/55		
CCT 1/10/55		
CCT 1/11/55		
CCT 1/12/55		
CCT 1/1/56		
CCT 1/2/56		
CCT 1/3/56		
CCT 1/4/56		
CCT 1/5/56		
CCT 1/6/56		
CCT 1/7/56		
CCT 1/8/56		
CCT 1/9/56		
CCT 1/10/56		
CCT 1/11/56		
CCT 1/12/56		
CCT 1/1/57		
CCT 1/2/57		
CCT 1/3/57		
CCT 1/4/57		
CCT 1/5/57		
CCT 1/6/57		
CCT 1/7/57		
CCT 1/8/57		
CCT 1/9/57		
CCT 1/10/57		
CCT 1/11/57		
CCT 1/12/57		
CCT 1/1/58		
CCT 1/2/58		
CCT 1/3/58		
CCT 1/4/58		
CCT 1/5/58		
CCT 1/6/58		
CCT 1/7/58		
CCT 1/8/58		
CCT 1/9/58		
CCT 1/10/58		
CCT 1/11/58		
CCT

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **ACI, LUCCHESI NUOVO** Franco Lucchesi è il successore di Rosario Alessi alla presidenza dell'Automobile Club d'Italia. Il neo-eletto, già presidente dell'Automobile Club di Firenze e vice presidente dell'Aci dal '94 ha 58 anni, è nato a Prato ma fiorentino d'adozione ed è laureato in diritto tributario ed esperto di diritto ambientale e delle

■ **MEDIOBANCA, SALE** AL 5%. I soci non bancari di Mediobanca che fanno parte del patto di sindacato potranno innalzare la propria partecipazione fino al limite massimo del 5%, rispetto al precedente 2%. Sarà però concesso di farlo solo «per effetto di operazioni di combinazione societaria» con altri soci, e non per autonomo investimento. Lo stabiliscono le modifiche al patto di sindacato che scadrà nell'ottobre 2001.

■ **CAMBIO AL VERTICE DELL'ASTALDI.** Il consiglio di amministrazione dell'Astaldi ha nominato presidente il Lamberto Jona Celesia. Il professionista torinese ricopre già cariche in banche e società quotate in Borsa tra cui Fiat, La Fondiaria, Ina, Banca Nazionale del Lavoro. Prosegue, così, il cammino dell'Astaldi verso la quotazione al mercato telematico.

■ **BEI, PARTE «EUROPA E ASSICURAZIONI» CON** È partita l'1 febbraio, in Italia, l'operazione «Bei Bond e Generali Unit-Life», il prodotto finanziario che unisce un'obbligazione e una polizza per la vita. La collaborazione tra la Bei, che emetterà le obbligazioni a tasso fisso, e le assicurazioni Generali, responsabili della gestione della polizza sulla vita «Unit-Linked», vuole creare un «prodotto innovativo che sia il punto d'incontro tra uno strumento di risparmio e di previdenza integrativa».

Incontrare la smart cdi fa bene.
Sabato 5 e domenica 6.
continental project
smart
di
e d
nella versione cdi - common rail direct injection - il nuovo turbodiesel ad alta tecnologia capace
E fa bene perché smart ha creato "smart continental project",
nel cuore e
del continente europeo alla più nascosti,
suoi molteplici volti e
il programma di vaccinazione sviluppato dalle maggiori organizzazioni interna-
Paesi Caucasici
e dell'Asia
combinato dir. CE 93/116
Ti ri
smart

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 35 23

SABATO 5 FEBBRAIO 2000

MADONNA: ECCO IL MIO UOMO GIUSTO

«Lo adoro e penso che sia l'uomo giusto col quale ... un figlio». Madonna (41 anni) racconta al *Mirror* il nuovo amore che la lega al regista inglese Guy Ritchie, ... sciuto al party della madre di Sting.

ICEBERG

Si deve ... grati all'estremista austriaco Joerg Haider per avere dissolto tante ipocrisie. Osservatori che s'erano ricoperti di cerone liberale, cipria moderata, rimmel arguto, rossetto modernizzante, fard gioioso e nei gli bellezza giovanilisti, ... stati svelati, come da un acquazzone. Apparendo per quel che sono: dei fascisti.

Leggende, retroscena e congiure di palazzo: in un libro di Mario Pacelli tutti i «peccati» di Montecitorio

Camera con svista

Filippo Ceccarelli

ROMA

MALI antichi, eterni irghippi, ristrutturazioni architettoniche permanenti e lotte di potere di assoluta e crudele raffinatezza. Ecco, in fondo, la storia e anche la gloria di Montecitorio. Basti pensare al fatto - più simbolico ... potrebbe essere - che le fondamenta dell'edificio ... insufficienti rispetto all'altezza e alla dimensione del Palazzo, per giunta costruito su un terreno particolarmente cedevole. Eppure, dopo l'8 settembre 1943, fu proprio l'esibizione delle crepe sui muri della vecchia Curia Innocenziana da parte di un funzionario dell'ufficio stralcio a bloccare l'occupazione della Camera da parte delle truppe tedesche. E così Montecitorio venne salvato da un ennesimo saccheggio.

I fascisti se n'erano appena andati, traslocando gli uffici della Camera al ridotto del casinò di Venezia. Di lì a qualche tempo entrarono nel Palazzo i consultori e quindi i costituenti. In aula fu tolta la pedana del tresco e un paio di targhe, altre al fascio disegnato sul lucernario. Ma i pezzati del luogo restarono quelli originari che avevano segnato le epoche e i popoli dei precedenti abitatori: le famiglie dei Papi, i nobili romani, i curiali del governo Pontificio, i «buzzurri» piemontesi, i liberali nelle loro varie sottospecie, dalla Destra storica ai trasformisti giolittiani...

E quindi, ieri come oggi: gli spazi non sono mai sufficienti; saltano sempre i preventivi di ... dei lavori; questi ultimi avvengono sistematicamente sotto il fuoco di «vivaci critiche»; gli stipendi interni, frutto di incessanti alchimie retributive, sono tra i più alti e invidiati d'Europa; e c'è sempre qualche terribile lotta, tra i vertici politici e quelli burocratici. Insomma: Montecitorio non solo trae vigore e prestigio, in fondo, dal suo essere un palazzo vecchio e cadente, violato da chiunque e perfino dalle proprie cattive abitudini; ma appare anche costretto a rimanere quello che è e che è sempre stato. «Un mammut» lo definisce a ... certo punto Mario Pacelli nella sua ultima fatica storiografica: *Interno Montecitorio. Storie* ... (Franco Angeli, pagine 204, lire 38 mila). Un animalone anti-diluviano ancora in servizio.

L'immagine suonerà senz'altro lesiva dell'istituto parlamentare. Così come ai limiti della profanazione appaiono tante altre circostanze legate al luogo. Una targa nella sala della Lupa, per dire, ricorda erroneamente che lì si riunirono i deputati «aventiniani» - mentre tali riunioni si svolsero vicino alla sala della Regina. Lo scalone di piazza del Parlamento è chiuso da decenni perché porta jella: diversi anziani deputati che salivano quei gradini furono infatti colpiti da infarto proprio lì, e sono morti. E ancora, come in un ...: ricercato dai fascisti, che l'avevano espulso dall'aula e manganellato per bene, il deputato comunista (e disertore) Misiano riuscì a sfuggire nascondendosi per giorni nei sotterranei di Montecitorio, dove peraltro esisteva anche una prigione (l'attuale corpo di guardia). E dove ... finì - ma ... vicenda è stata comprensibilmente rimossa - quel vice cassiere ladro le cui *performances* portarono nel 1964 a un ammanco di 1.340 milioni.

Francesco Crispi divenne ... la prima volta capo del governo il 29 luglio del 1887. Fu sua la proposta di costruire una nuova sede per la Camera ... Deputati

Giovanni Giolitti aveva affidato a Ernesto Rivolta il compito di tenere i rapporti con i giornalisti. ... 1906 questi gli consigliò di «sussidiarne alcuni»

I fregi di Sartorio nell'aula ispirati ai matti del Policlinico

La comunista Nilde Iotti fu la prima donna presidente della Camera. Rimase in carica dal 1979 al 1992. Furono celebri i suoi sconti con il segretario generale Longi

Francesco Cosentino fu segretario generale della Camera negli Anni 70. A rimuoverlo pare sia stata, secondo il libro di Pacelli, una sorta di congiura di Palazzo

Oppure, su un altro terreno: il fregio del Sartorio che decora tutta in circolo la parte alta dell'aula - figure di ... e donne anche nudi, con cavalli - fu eseguito con una tale fretta da richiedere l'uso di una specie di proiettore. Sartorio disegnò i volti sulla base di diapositive che ritraevano i malati di ... te del Policlinico.

Insomma: chicche, ciliegine e piccoli prodigi di intrattenimento erudito sparsi con garbo in un testo «serio», a tratti anche impegnativo quale può essere la storia di un'istituzione con qualche velleità sacrale e comunque fin troppo gelosa ... sua autonomia, anche dal punto di vista delle fonti.

Bisbigli e clamori del palazzo più palazzo d'Italia. Chi sapeva, ad esempio, che i locali che attualmente ospitano il circolo sportivo Montecitorio furono costruiti negli anni trenta per le truppe libiche fatte venire a Roma, con i loro cammelli, per la sfilata della rivoluzione fascista? E quanto era nota - per arrivare al più scottante passato prossimo: 1993 - ... vicenda che, dopo qualche polemica e sospetto di natura tangentopolesca, portò alla formazione di un comitato «di studio in materia di acquisizione e gestione ... degli immobili della Camera», che assolse quest'ultima, però...

L'interesse del libro, infatti, è che non nasce con intenti celebrativi. La storia affascinante e multiforme del palazzo in cui si stabiliscono le norme è osservata e ancor più seriamente documentata (anche sulla base di materiali inediti) sulla base della formula secondo cui «alla nobiltà dei principi spesso non corrisponde quella delle azioni».

E' sufficiente questa realistica considerazione per dare il via a una specie di «anti-storia» di Montecitorio. Nessuno più di Pacelli, del resto, professore di Istituzioni di diritto pubblico a Roma e per tantissimi anni alto funzionario della Camera, cui ha già dedicato due monografie (*Le radici di Montecitorio* e *Bella gente*) aveva più titoli per una lettura a suo modo «revisionista» della Camera - senza rischiare comode accuse di anti-parlamentarismo.

Di Montecitorio si coglie lo specifico paralizzante, a partire dal potere esercitato dalle sue pietre millenarie. Quando il palazzo diviene sede della Camera si edifica sopra rovine di grande valore archeologico facendo finta di niente. Nel 1909, proprio mentre in aula si discute la prima legge per la tutela delle Antichità, a pochi passi da lì si distrugge l'*Ustrinum* dell'imperatore Antonino Pio; ma anche negli anni settanta, per dar vita alla Biblioteca di San Macuto, viene seppellito un preziosissimo tempio di Iside.

Che fare, altrimenti? Tutto e tutti arrivano sempre a Montecitorio, da tutte le parti: mobili di Torino e da Napoli e prigionieri di guerra austriaci utilizzati come (indolenti) muratori; commessi ex poliziotti ed ex carabinieri rimasti legati ai carabinieri e alla Ps per controllare i deputati e giornalisti a libro paga dei servizi segreti o degli stessi politici. Ragguardevole, in questo senso, la letterina con cui nel 1906 Ernesto Rivolta, l'uomo incaricato da Giolitti di tenere i contatti con i giornalisti, consiglia al suo presidente di «sussidiarne» alcuni: «Si potrà ottenere una nota più ... benevola, in generale, ed in particolare che non trasmettano o trasmettano smorzate...»

Nella vetusta attualità dei suoi guai, che ... i sono quelli comuni al potere in tutte le epoche e sotto tutte le latitudini, vive dunque la grandezza di Montecitorio.

Vai a sapere come sarebbe andata ... invece che nell'edificio del Bernini, la Camera fosse stata insediata ... uno degli altri palazzi (Campidoglio, Cancelleria, Minerva, San Silvestro o palazzo Venezia) ai quali si pensò dopo il trasferimento della capitale a Roma; o se, come proposero e stava per riuscire a ottenere Francesco Crispi, si fosse proceduto alla costruzione di una nuova sede (che probabilmente sarebbe ... l'attuale sede della Banca d'Italia in via Nazionale).

Inutile chiederselo. Ancora oggi Montecitorio è la Camera, istituzione ... così sovrana e autonoma da essersi sottratta al controllo della legge e di qualsiasi altra autorità. E tuttavia, nella sua storia ultracentenaria, questo non l'ha mai sottratta dall'essere sempre stata teatro di un doppio scontro invisibile. Quello che avviene tra i burocrati e - in seconda battuta - tra questi, rappresentati in genere dalla figura del Segretario generale, e il vertice politico.

Pacelli li ricostruisce, questi conflitti striscianti, questi intrighi di fantasia bizantina intrecciati alle riforme organizzative e al più generale ridislocamento degli equilibri politici, con una meticolosità che l'ha portato, in diverse occasioni cruciali, a incontrare nelle lotte di potere interno la presenza decisiva della massoneria. Che fu insieme il pretesto per «fascistizzare» Montecitorio, ma anche il modo per salvare la vita all'ultimo presidente fascista, Dino Grandi.

In età repubblicana si stagliano le figure dei grandi Segretari: Francesco Cosentino (non a ... fatto fuori da quella che nel libro assomiglia da vicino a una congiura) e Antonio Maccanico. Oltre ai grandi scontri tra la Iotti e Longi e alla complicata diarchia Marra-Traversa. Gli ultimi cinque anni Pacelli li descrive tutto sommato tranquilli. Ma «cinque anni - avverte - sono pochi per scommettere sulla durata nel tempo del nuovo modello organizzativo». Neanche a farlo apposta, qualche ... fa l'ennesimo scontro tra il vertice politico e quello ... burocrazia modernizzante, incarnata dal Segretario Mauro Zampini, pure assai capace, si è risolto con le più polemiche dimissioni. E questo, purtroppo, nel libro non c'è traccia ... la storia di Montecitorio e dei suoi guai continua, vecchia e nuova, miserevole e gloriosa allo ... tempo.

Madame de Sévigné mamma coccodrillo

Carlo Grande

Il feeling tra storia e psicologia non è nuovo: già Freud applicò l'indagine sulla psicologia del profondo a personaggi come Mosè e Thomas Woodrow Wilson, e anche Marc Bloch, il fondatore delle *Annales*, si interessò alla dimensione psichica per oltrepassare la superficie *événementielles* dei fatti. Stupisce però scoprire un caso clinico in un personaggio spumeggiante come Madame Sévigné: la realtà una delle donne più famose del Seicento francese fu madre ossessiva e «violenta», a grado di rovinare una vita umana. Il sottotitolo di *Passione d'amore, passione dell'odio*, libro di Giuliana Kantzà che esplora le lettere di Madame Sévigné alla figlia, porta chiaro: «Una storia vera di anoressia». Marie Rabutin de Chantal, marchesa di Sevigne, maestra di seduzioni e «irridente parisienne», combatte ogni tentativo di separazione, autonomia, soggettività della figlia Françoise Marguerite, fino a farla precipitare nell'anoressia.

Il famosissimo epistolario racchiude dunque non solo i fasti di corte del Re Sole e gustosi bozzetti di vita quotidiana, ma il dramma di una gran dama che non riuscì ad accettare la separazione dalla prediletta, emigrata in Provenza dopo il matrimonio con il conte di Grignan. E' vero, spiega l'autrice, Françoise Marguerite aveva sempre avuto problemi di peso, a dispetto di un canone di bellezza che voleva forme rotonde e sinuose. E' vero, Madame de Sévigné era rimasta orfana e sola fin da bambina, senza genitori, nonni, fratelli o sorelle; ma ciò non giustifica il suo ruolo di Mater dolorosa, che si rifugiò nella scrittura e tempestò di lettere la figlia e la schiacciò, la intimidì, la lasciò pietrificata dal costante confronto con la propria personalità. «Françoise - scrive la Kantza - fra pettinature, cibi, soldi e vestiti, incapace di percorrere una via propria, resta sempre in sospensione fra fugaci impennate di autonomia e atti di sterile ribellione, come un'adolescente incerta».

Giuliana Kantzà
Passione d'amore, passione dell'odio
Christian Marinotti Edizioni
220 pagine 36 mila lire

L'autrice, che lavora alla scuola di Specializzazione in Psicologia di Milano e ha collaborato con Basaglia all'abolizione dei manicomi, ripercorre pianti, lamenti e dubbi della Sévigné: «Ci sono persone che hanno voluto farmi credere che l'eccesso del mio affetto vi disturbasse, che la grande attenzione nel voler cogliere ogni vostro desiderio [...] suscitasse in voi un gran senso di noia e di disagio. Non so, bambina mia cara, se ciò sia vero; quel che posso dirvi è che di certo non ho avuto intenzione di darvi una simile pena».

Un libro-monito per il paese dei mammoni, per le «madri-coccodrillo» che intendono l'amore solo come possesso. A loro, nei casi più tragici, fa capo anche un altra grave patologia, ... mortifera oscillazione ... l'anoressia- la bulimia. «Una mia giovane paziente - scrive l'autrice - di importante obesità, che già a 14 a... pesava ... chili (...) mi dice: "Mia madre è più forte di me, nessuna l'ha mai fermata, mio padre no, lui non è forte; si arrabbiava sempre con me e mi diceva che se lei stava male era colpa mia: Ancora oggi se la mamma non ... autorizza, magari con un sorriso, non riesco a concedermi nessun godimento». Bulimia e anoressia, spiega Lacan, sono i due volti della stessa tendenza psichica verso la morte, verso il suicidio non violento: dal tutto al niente, con la stessa disperazione.

cargra@lastampa.it

Fiamma Arditi

NEW YORK

A New York una sorprendente mostra di immagini sul linciaggio negli Usa

Quando i bianchi arrostivano i neri

Fra il 1882 e il 1960, più di 5000 casi denunciati

DONNE, uomini, neri, bianchi, vecchi, giovani con cappelli schiacciati sulla testa e sciarpe che coprono la bocca stanno in coda in silenzio sulla 70ma strada a dieci gradi sotto ... Hanno l'aria compunta e raccolta di chi va a un funerale. Aspettano invece il loro turno per visitare la mostra *Witness* alla Roth Horowitz Gallery.

Sono sessanta cartoline e fotografie in bianco e nero testimoni del crimine più tragico commesso in questo paese. «È una tragedia che ogni americano si porta dentro», dice James Allen, il gallerista di Atlanta, in Georgia, che da quindici anni ha cominciato a raccogliere queste testimonianze sul linciaggio, esposte oggi per la prima volta. «I musei ... New York, ma anche ... Los Angeles, Chicago, ... Francisco hanno rifiutato la mostra perché non volevano rischiare», racconta Allen, che fin da ragazzino ha avuto la ... ia di andare a pescare negli scantinati e la curiosità di saperne di più sull'olocausto nazista. Poi, proprio nel suo paese un bel giorno si è trovato tra le mani una cartolina, datata 17 agosto 1915 con la foto di un uomo, Leo Frank impiccato a un albero, mentre una folla ... bianchi con le braccia incrociate o ... mani in tasca assiste alla scena. «Credevo fosse un delitto isolato e non sapevo esattamente perché fosse stato commesso», dice. Quando però, due anni dopo, a un mercato delle pulci ne ha trovata un'altra dello stesso genere ha capito che c'era una tradizione di questo tipo di fotografie ed ha co... a cercarle. Dietro ad una indirizzata ... ministro John Holmes, che aveva condannato il linciaggio, ha trovato scritto: «Ecco il modo in cui li cuociamo qui. L'ultimo linciaggio non è ancora stato pubblicato in cartolina. Comunque la metteremo nel nostro indirizzario. Ne aspetti di media una al ...». Questo succedeva a Russelville, nel Kentucky, nel 1908. Era l'epoca in cui le scuole degli stati del sud rimanevano chiuse per permettere ai bambini di assistere allo spettacolo di un uomo impiccato, scorticato, bruciato vivo, amputato, accoltellato e sezionato. Tornando da una di queste occasioni ... bambino bianco di nove anni ... era rimasto soddisfatto e ... detto alla madre: «Ho ... un uomo appeso a un albero, adesso spero di poterne vedere uno bruciato». Era anche l'epoca in cui i titoli dei giornali locali strillavano a tutta pagina: «Barbecue negro» oppure «Uomo di colore arrostito vivo», in cui sindaci, sceriffi e pubblici ufficiali assistevano a questi massacri orchestrati ... spettacoli teatrali.

Cifre, luoghi, date, numeri e perché sono ancora oggi misteriosi o approssimativi. Alla base il più delle volte c'era ... motivo sessuale. I giovani neri venivano accusati di avere violentato una donna bianca e senza che il caso fosse portato davanti a un tribunale ... squadre della morte si faceva giustizia a modo ... Col benestare della polizia. Fra il 1882 e il 1960 i casi di linciaggio denunciati ufficialmente sono 5000, ma Allen, che ha approfondito questa tragedia americana è convinto che sia almeno tre volte tanto. Nel frattempo, ... John Littlefield, che finanzia l'operazione, continua a collezionare queste raccapriccianti cartoline. Per adesso è arrivato a 120 e ha date tutte alla biblioteca della Emory University di Atlanta, che la primavera del prossimo ... organizzerà una ... e ... convegno presieduto da Erich Fromm. «Gli americani devono sapere che metodi usavano i bianchi per affermare la loro supremazia sui neri dopo la guerra civile».

Una pagina chiusa? Allen, che in contemporanea ha pubblicato il libro *Without Sanctuary* con le fotografie radunate in questi anni risponde: «Ma non è qui a New York che il sindaco Giuliani condanna i tassisti, perché non vogliono portare i neri ad Harlem?»

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rastelli
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Selte srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 39, Catania
Nuova SAME spa, via della Libertà 11, Milano
L'Unione Sarda, viale Elmas Cagliari
Nord Eclair, 15 31 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 4131/1926
Certificato n. 4849 del 27/12/1999
La tiratura di venerdì 4 febbraio 2000 è stata di 509.687 copie

FORD, UN PC COME BENEFIT

NASCE L'E-DIPENDENTE

Giovanni Paduta

Il gigante automobilistico Ford ha innovato così tanto nel capo dell'organizzazione industriale e del lavoro da generare un termine super popolare per molti decenni, «fordismo». Una parola che designa la produzione di massa di beni standardizzati con semplici movimenti ripetitivi, ed evoca una batteria di termini della stessa famiglia: grande impresa, beni durevoli, città industriali, colletti blu. Suona come roba del secolo scorso, simboli della vecchia economia? Con l'avvento della «new economy» e dell'Internet i dirigenti in casa Ford hanno sentito il bisogno di idee originali.

E così il colosso di Detroit ha deciso di rinverdire la propria fama di innovatore con un'iniziativa che non ha precedenti: distribuire un computer superveloce completo di stampante a colori e accesso ad internet a ciascuno dei 350.000 dipendenti che ne faccia richiesta. E ciò vale per tutti: sia per 160.000 residenti negli Stati Uniti sia per i rimanenti 190.000 figli dell'economia globale che lavorano negli impianti Ford all'estero, tra l'Europa e i mercati emergenti. Costo per ciascun dipendente americano: 5 dollari, circa 10.000 lire. Un nulla. E costerà ancor meno per chi assembla carrozzerie in Indonesia e paga in rupie. Per il gran capo della Ford Jaques Nasser, e per il suo pupillo guru dell'e-commerce Brian Kelley, questo e-benefit aziendale altro non è che un tentativo di familiarizzare i propri dipendenti con il computer e con Internet, insomma un'opera di alfabetizzazione informatica. Benemerita per l'azienda perché gli alti investimenti compiuti nell'automazione industriale richiedono, per esempio, lavoratori in grado di riparare i robot guasti: apprendere alla perfezione questo compito può costare anche un anno di addestramento. Questo *training* potrà ora essere effettuato anche da casa con il dipendente collegato via computer al sito della Ford: l'e-benefit si sposa all'e-training.

Negli ultimi tempi la Ford è diventata, tra le grandi aziende automobilistiche mondiali, quella con la più aggressiva strategia di sfruttamento di Internet e del commercio elettronico. Tanto da firmare in gennaio un accordo con il portale Yahoo per la creazione di pagine web rivolte agli automobilisti, così personalizzate da far sapere che è ora di cambiare olio nella coppa del motore dopo un semplice click.

Non sorprendiamoci allora se tra qualche anno sentiremo parlare di e-fordismo. Che potrà significare? Un suggerimento arriva proprio dal nuovo alleato della Ford, il 31enne fondatore di Yahoo Jerry Yang. «Per noi l'automobile non è altro che un apparecchio internet». Speriamo non pensi la stessa cosa dei dipendenti neo muniti di computer e accesso ad Internet. O forse intendeva proprio questo?

giovanni.paduta@lastampa.it

CINA, COMINCIA L'ANNO PIÙ TERRIBILE

LA CODA DEL DRAGO

Luoyan-Shen

L'ANNO del drago che comincia oggi è il più bello e terribile dello zodiaco cinese. Come il Fiume Giallo, culla della civiltà di questa parte del mondo, da vita con la sua acqua, ma da anche morte con alluvioni e siccità.

E quindi un anno che può essere molto buono ma anche molto cattivo, senza troppe vie di mezzo. Come del resto era per l'imperatore, personificazione del drago, che dava ordine e benessere al caos e miseria, senza compromessi. Ed è soprattutto l'anno della Cina. Nell'anno del drago 1976 morirono Zhou Enlai e Mao Zedong, dimostrazioni popolari a piazza Tiananmen, a Pechino, causarono la cacciata di Deng Xiaoping. Pochi mesi dopo, in quello che di fatto fu un colpo di stato, i generali arrestarono Jiang Qing, vedova di Mao, e i suoi fedelissimi riportando Deng al potere. A Tangshan morirono in 300 mila.

Dodici anni, nel 1988, il fallimentare tentativo di liberalizzare improvvisamente i prezzi indebolì l'allora segretario del partito Zhao Ziyang e iniziò una pericolosa lotta politica che sfociò l'anno dopo nelle ormai celebri dimostrazioni studentesche di Tiananmen, represse nel sangue.

Quest'anno i primi avvenimenti che rischiano di tenere la Cina, e il mondo, sulla corda sono le elezioni presidenziali a marzo a Taiwan. Per la prima volta il partito nazionalista KMT al potere sull'isola da oltre mezzo secolo, rischia di uscire di scena. Potrebbe andare al potere un candidato che ha fatto dell'indipendenza taiwanese la sua bandiera. Qui ogni micro spostamento dell'asse politico porta con sé tensioni tra Cina e USA e Giappone. Questi due ultimi Paesi sono grandi protettori dell'isola, che Pechino considera una provincia ribelle, ma d'altro canto né Washington né Tokyo vogliono entrare in rotta di collisione con la Cina su Taiwan.

È facile allora pensare che da queste elezioni ne potrà venire fuori o una più profonda distensione nel Pacifico o un picco di tensione. Entrambe le cose, che influenzano le due più grandi economie del mondo, avranno un'influenza diretta a casa nostra facendo salire o scendere tassi di interesse e valore di cambi e quindi facendo salire e scendere le tasse che il governo dovrà esigere dagli italiani.

In qualche modo Taiwan allora sarà per la spesa di tutti i giorni più importante di tante polemiche parlamentari di casa nostra. Così l'anno del drago agitando la coda e spurando fuoco entrerà, senza bussare la porta, a Cuneo o a Sibari.

Abbiamo affidato la memoria ai computer e non ci accorgiamo che «archiviare significa dimenticare»

Ricordiamoci del futuro

Enzo Bianchi

L'ingresso del campo di sterminio di Auschwitz, uno dei luoghi dell'Olocausto, cui è dedicato «Il giorno della memoria»

VIVIAMO in una società malata di amnesia culturale, la cui patologia emblematica non è l'immunodeficienza dell'AIDS ma il morbo di Alzheimer, l'incapacità di conservare memoria di ciò che è stato e quindi, di riconoscere ciò che accade e di intuire ciò che sarà. Culturalmente le nostre difese immunologiche sono sgominate da un'incapacità a ritenere ciò che già è stato, a far tesoro, individualmente e collettivamente, di quelle che - nel linguaggio superato, appunto - chiamavamo le «lezioni della storia». Così, per esempio, un paese che per più di un secolo ha visto milioni di suoi cittadini emigrare nei cinque continenti alla ricerca di un lavoro e di una vita degna di questo nome, nello spazio di un paio di generazioni si trova a percepire l'immigrazione come un morbo da combattere.

Del resto, se oggi rimproveriamo a qualcuno di «avere poca memoria», ci sentiremo rispondere che ha già deciso di procurarsi un computer con un processore più potente: abbiamo affidato la memoria a delle macchine e non ci accorgiamo che, come ha osservato Enzensberger, «archiviare significa dimenticare». Forse allora vi è anche un desiderio di rimozione dietro la fretta con cui si è «archiviato» il XX secolo, anticipandone di un anno la chiusura e i bilanci. A contrastare questa pericolosa amnesia collettiva ben vengano quindi iniziative simboliche come la giornata mondiale della memoria della shoah - che in Italia ci si è «dimenticati» (appunto!) di formalizzare - ben vengano i soprassalti di dignità europea che estendono ai diritti umani, al patrimonio culturale e alla convivenza civile gli aridi parametri economici di Maastricht. Ma il cammino da fare nel recupero, prima ancora che nella purificazione, della memoria è ancora lungo.

Il teologo tedesco J.B. Metz, tra i primi e i più acuti nel ripensare la teologia cristiana alla tragica luce del «dopo Auschwitz», constata con tristezza l'affermarsi di un uomo «completamente insensibile al tempo, un uomo come macchina dolcemente funzionante, intelligenza computerizzata che non ha bisogno di ricordare perché non è minacciata da alcuna dimenticanza, come intelligenza digitale senza storia e senza passione». Non basta infatti che un fatto sia accaduto perché diventi patrimonio acquisito, per il singolo e per l'umanità è la memoria che compie questa trasformazione, che coglie, rilegge, sceglie e interpreta il passato affinché non scompaia nell'abisso dell'oblio e non spalanchi così il baratro del non senso davanti a noi. «La shoah? Chi non ha vissuto l'evento non lo conoscerà mai. E chi l'ha vissuto non lo svelerà mai. Non veramente, non fino in fondo» ha detto un giusto Elie Wiesel. Eppure, con sofferenze e fatiche indicibili, si è fatta strada in questi anni nel cuore e nella mente di molti sopravvissuti alla shoah la convinzione della «necessità» del parlare, del narrare l'indicibile, del vincere la ripugnazione disperata di chi sa che non potrà essere creduto perché quanto è avvenuto è umanamente incredibile, di chi ha impresso negli occhi e nell'animo la disumanizzazione dell'uomo, sia stato esso vittima o carnefice, sommerso o salvato. «Tacere è impossibile», affermano all'unisono lo stesso Wiesel e Jorge Semprun, due degli ultimi reduci di Buchenwald, l'uno entratovi quattordicenne perché ebreo, l'altro diciannovenne perché comunista; «continuare a esistere ebrei è diventato il mio 614° precetto - afferma il filosofo Fackenheim - per non dare a Hitler una vittoria postuma». Forse è proprio in questo desiderio di annientamento non solo del popolo ebraico ma della sua stessa «memoria», anzi del essere sempre stato memoria anche per gli altri e in mezzo agli altri, vi è un elemento che differenzia la shoah rispetto a quanto altri popoli, prima e dopo, hanno sofferto e rispetto anche a quanto lo stesso popolo ebraico aveva subito nel corso della sua storia. La singolarità della shoah mi pare risiedere nella sua mostruosa esemplarità che può aiutare - e di fatto ha aiutato - a comprendere anche le altre tragedie simili: è una singolarità quindi non esclusiva ma inclusiva, conformemente alla stessa idea biblica di «popolo eletto». E grazie al «far memoria» della shoah che l'umanità oggi non dimentica le altre catastrofi precorritrici di «soluzioni finali».

«Noi ricordiamo» è anche il titolo che la chiesa cattolica ha voluto dare alla «riflessione sulla shoah»: documento che, al di là dei giudizi di merito, vuole essere non solo una requisitoria contro il passato ma, nella condanna dell'antisemitismo, un'indicazione precisa per orientare saldamente il futuro. Il ricordare, la memoria come chiave del rapporto dell'uomo con il tempo mi pare d'altronde già insita all'interno di quel grande codice della civiltà occidentale che sono le «dieci parole», i dieci comandamenti: l'unico di essi che abbia un riferimento al tempo, al ritmo e alla misurazione dello scorrere della vita, è anche l'unico che inizia con il comando di fare memoria: «Ricordati di santificare il sabato». E, sempre non a caso, è immediatamente seguito da quello relativo al rapporto con chi ci ha preceduto perché ci ha generato, con il nostro passato prossimo: «Onora tuo padre e tua madre». Fare memoria di ciò che è stato, di ciò che Dio ha operato, diventerà in tutta la bibbia una sorta di ritornello, un costante invito a leggere gli eventi della storia in una luce che non lascia spazio alle tenebre dell'oblio, un richiamo alle inesauribili potenzialità di cui l'umanità è dotata.

La memoria diventa il luogo necessario del discernimento, in cui il passato, anche se amaro, diventa nutrimento per il futuro. Discernimento ancor più cogente in un tempo come il nostro in cui si assiste all'incepparsi stesso della trasmissione - non di valori, ma degli eventi che tali valori hanno suscitato - alla puerile pretesa dell'autogenerazione, all'enfasi posta sull'oggi o su un futuro concepito solo come un ossessivo protrarsi dell'attimo presente. Ci si scorda delle radici, si rimuove il travaglio del passato, l'oscuro lavorio di generazioni e il tragico annientamento di popoli e così ci si priva del fondamentale strumento per discernere ciò che dell'oggi merita di avere un futuro. La memoria infatti non è la meccanica riesumazione di un evento passato che in esso ci rinchiude: al contrario, quando facciamo memoria noi richiamiamo l'evento accaduto ieri, lo invochiamo nel suo permanere oggi, lo sentiamo portatore di senso per il domani. In questa accezione la memoria apre al futuro e nel contempo attesta una fedeltà a degli eventi e a una verità, a un intrecciarsi di vicende che assume lo spessore di «storia». Sì, fare memoria è operare un discernimento sul già avvenuto per alimentare l'attesa del non ancora realizzato: giustamente allora il rabbino Marc-Alain Ouaknin parafrasa il quarto comandamento: «Ricordati del tuo futuro!».

Priore del monastero di Bose

LETTERE

Omosessuali «ospiti» a Roma • I costi dei licenziamenti • Contenzioso in Tanzania

LETTERA di D.d.B.

Un secolo di critiche all'arte moderna

EGREGIO Signor Del Buono, nei giorni scorsi ho visitato, a Stresa, alla galleria d'arte moderna Excalibur, la mostra di pittura di Barnils. In questa galleria ho preso la bella rivista inerente l'opera dell'artista; gratuita e con la doppia copertina, in carta lucida, patinata ed elegante. Il pittore, in queste pagine, come presentazione personale ha fatto mettere, in netta evidenza, una foto in bianco e nero che ritrae lui, bambino, accanto ad una scimmia. Il signore che scrive la biografia del pittore ha cominciato la tiritera proprio dallo scimmiesco-antropologico: è risalito alle motivazioni dell'artista di oggi, partendo totalmente dall'inconsapevole e povero animale! Scrivo in questo modo perché sono, effettivamente, nauseato dal comportamento di certuni pseudo critici d'arte o che dir si voglia. Cosa può voler significare questa bella stampata di foto, con le opere multicolori di questo pittore? Significa forse che l'artista, dipingendo in questo modo (da asilo infantile!), è rimasto all'età del bambino riprodotto in compagnia dello scimpanzè? Significa forse che la sua pittura può essere decodificata e capita soltanto dai bimbi? Oppure, nell'ipotesi più intelligente, può voler dimostrare che i quadratini e i segni misteriosi dipinti nelle sue tavole possono essere letti solo da persone laureate in neuropsichiatria o da geni superlativi e immensi quali Einstein? Naturalmente qualcuno, a guardare questi «capolavori», potrebbe anche pensare che l'autore abbia voluto in qualche modo imitare l'astrattismo, senza, purtroppo per lui, avere le basi ragionevoli e grandiose che, invece, ispirarono il fondatore di questa linea. Inoltre c'è da fare un discorso ecologico-economico. Ecologico perché «fare arte» in codesto modo vuol dire immettere nell'ambiente materiale che non vale niente (si vadano a vedere i quadri di questo artista), salvo creare guai danni alla natura perché, per fare la rivista di cui sopra, occorrono carta, cellulosa, legname, il tutto trattato con procedimenti chimici pericolosissimi, senza parlare, poi, della chimica nella pittura, con cadmio, zinco e quant'altro. Economico perché, oltre al costo della carta, ci sono i costi per le fotografie, il critico, il progetto grafico, il coordinamento redazionale, la stampa, etc. Non credo sia esagerato dire che tutto ciò è preso troppo alla leggera dai responsabili del bene comune i quali, forse, non sanno che l'argomento «fare arte» si attua, molte volte, con il cercare di prendere per i fondelli il pubblico, sempre con il miraggio del dio soldo del guadagno a tutti i costi, anche come inquinamento, creando dal nulla artisti che non hanno né arte né parte! Un fatto è certo: la gente ha dimostrato che non è sciocca e, di fronte a certe pitture, ha semplicemente saputo cosa fare: snobbarle, ignorarle, totalmente!

Eugenio Tirchesi, Verbania

GENTILE corrispondente, osservazioni e critiche analoghe alle sue vengono espresse sull'arte moderna, a torto o a ragione, da quasi un secolo, dall'inizio del Novecento. Siamo nel Duemila.

Oreste del Buono

Una grande Chiesa abbraccia anche i gay

E' previsto il raduno mondiale dei gay a Roma. Certamente Roma è sacra, il Papa è sacro, ma anche l'uomo è sacro, è «tempio dello Spirito Santo». O no? O uno è sacro e l'altro no? Io sogno una grande Roma con una grande Chiesa universale, un grande cuore che abbraccia tutti i viventi, senza discriminazioni inventate dagli uomini, ma da Gesù Cristo che ci ha detto inequivocabilmente: «Ama il prossimo tuo come te stesso - amatovi l'un l'altro». Ho conosciuto persone omosessuali, mi sono inchinato davanti alle loro sofferenze dovute all'emarginazione, ho apprezzato la semplicità e la solidarietà reciproca. Roma dovrebbe essere fiera di avere l'occasione preziosa di ospitare questi suoi figli che dalla loro sofferenza traggono la forza di amare la vita, di esserci «alla luce del sole». Non si lasci sfuggire l'occasione di dar loro gioia e riconoscimento. Gesù è con loro come con tutti. Spero che la curia romana ne prenda atto.

Alba Viglienghi, Dervio (Lc)

Chi non è riassunto sul lastrico

Un dirigente confindustriale minore di cui non ricordo il nome (l'ho sentito al volo al Gr2 delle 7.30, il 9 febbraio) invitava a votare «sì» al referendum che abolisce il reintegro del dipendente ingiustamente licenziato, dicendo che così l'azienda «in caso di condanna va incontro a un costo certo, cioè la penale da pagare anziché la riassunzione» (mentre il dipendente va sul lastrico e viene spinto fra gli emarginati, ma che importa?). Deduco due cose: primo, i padroni pretendono di quantificare e mettere a bilancio anche i costi dei loro delitti (un licenziamento ingiusto è correttamente definibile «delitto», in quanto viola la legge); secondo, a loro importa il denaro e la borsa, non le persone.

Carlo Molinaro, Torino

C'è poco da andar fieri degli «italiani tipici»

Alla domanda del sig. V. Vallini (*La Stampa* 9 febbraio) «Gli italiani non sono un prodotto tipico da preservare?», io, dopo averci vissuto assieme per più di sessant'anni e aver letto la sua lettera, sarei proprio tentato di rispondere «Ma neanche!» E chiederò: cosa preoccupa di più: il fatto che ci siano prostitute (che ci sono sempre state) o che queste siano nigeriane (e quindi nere); il fatto che ci sia la narcomafia (ma non è forse uno dei tanti «prodotti tipici» di una ridantissima italianissima regione?) e che albanese (e quindi di popoli razzialmente «inferiori»? Aggiorniamoci: per esempio, leggendo l'*Economist*). Quando si parla dei nostri «prodotti tipici»? L'Italia all'estero fa notizia si e no decina di volta l'anno: per gli Andreotti, i Craxi, le pagliacciate dei suoi politici che neanche un Dickens (altro che Forattini!) avrebbe potuto immaginare più grotteschi, per le ambigue privatizzazioni. E' triste, ma gli unici italiani «tipici» di cui andar fieri sono quelli che qualche raro italiano «atipico» conserva in biblioteca. Troppo poco ormai.

Mario Manzari
Università di Padova

Il ministero aiuti i cittadini all'estero

Un imprenditore italiano che per molti anni ha lavorato in Tanzania realizzando opere, apportando lavoro, beni, tecnologie e avendo scambi e collaborazione con le maggiori imprese italiane. Nel 1992 lasciai la Tanzania per un definitivo rientro in Patria. Cedetti le mie proprietà e soprattutto la mia società: attrezzature, macchinari, l'intera azienda. Dopo il primo acconto, immettevo nel possesso dei beni l'acquirente in quanto ero costretto a ben tre interventi chirurgici in Italia. Ristabilitomi tornavo in Tanzania ma non mi veniva pagato quanto pattuito né venivo reimmesso nel possesso dei miei beni. Iniziavano allora una serie di azioni giudiziali nelle quali la giustizia tanzana si dimostrava incredibilmente inefficace e sorda. Da quel periodo e senza tener conto delle enormi spese giudiziali e per i continui spostamenti dall'Italia alla Tanzania, i giudizi si trascinano inutilmente, senza che alcun provvedimento (tranne uno iniziale e me favorevole) venga assunto. Mi è impossibile ottenere giustizia: la Tanzania (cui pure sono legato da un fortissimo vincolo affettivo) è un Paese non affidabile per commerci e investimenti.

La questione riguarda anche il nostro Ministero degli Affari Esteri che si è dimostrato assolutamente indifferente a ogni appello. Ho le prove che se un cittadino inglese, americano o francese è all'estero, l'intervento della sua autorità diplomatica è immediato e determinante. Nel mio caso la Farnesina così come la rappresentanza diplomatica in Tanzania, formali ed informali richieste, nulla ha fatto, neppure a livello di apparente interessamento. Ciò pone l'Italia in stato di sudditanza di fatto nei rapporti con gli altri Stati ed elimina ogni incentivo allo sviluppo delle esportazioni di beni e tecnologie. Ciò nonostante l'Italia è prodiga di aiuti ad altri Paesi, senza che questi siano supportati non solo da un eventuale ritorno economico, quanto da un minimo di rispetto e di tutela dei propri interessi e dei propri cittadini.

Armando Petrocchi, Roma

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/65681, fax 011/6568924. Roma, via Barberini 36, tel. 06/47641, fax 06/4814206. Milano, piazza Cavour 3, tel. 02/762101, fax 02/76210400. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/5627910, fax 011/5627910. Italia e numeri verdi (c.c.p. 950108): consegna ales. posta anno L. 360.000 (€ 199,04). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati: L. 2000 (€ 1,54). The La Stampa (Usps 684-830) published daily in Turin, Italy. $410 a 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex, Usa inc - 35-02 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-3421

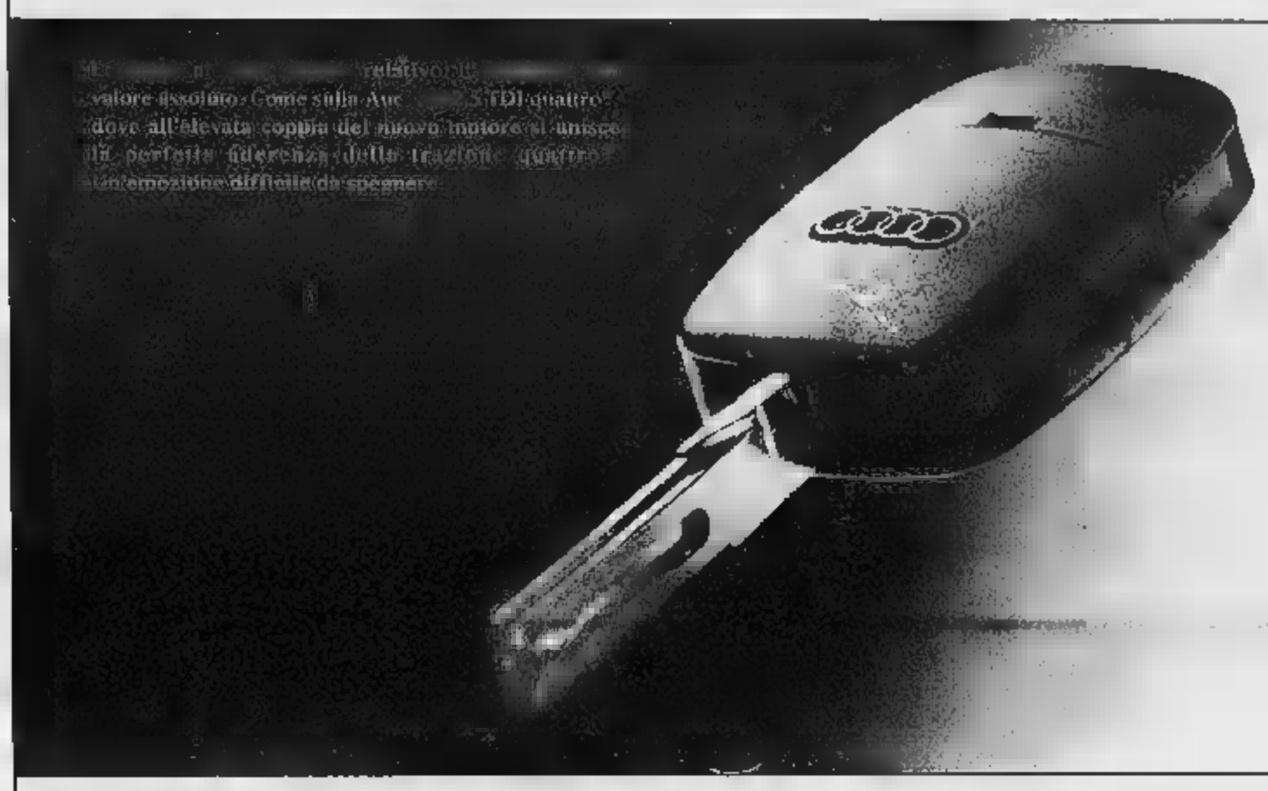
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 360.000 (€ 190,04) L. 1000 a copia (€ 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 5626281, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Il pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233010, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA Pubblicitas per Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Cardano 29, tel. 02 24434 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6663.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 17, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 10/b, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 27/d, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 361192. Genova via C.R. Cerradi 1/14, tel. 010 5401084. Palermo via Liberta 19, tel. 091 6219100. Roma via Barberini 36, tel. 06 42011, fax 06 42011664

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
1-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Nuova A6 2.5 TDI quattro.



Difficile restare freddi.

Audi A6 2.5 TDI quattro
con nuovo motore da 180 CV ed ESP.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
[illegible]so Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

A GRUGLIASCO
CENTRO COMMERCIALE SPORT - C.so Torino 173

PLANET

DA OGGI

ORARIO
CONTINUATO 10-19

COM. EFF. COMUNE IL 7-1-2000

REPARTO SPORTIVO

CHIUDE & LEDE
TUTTA LA MERCE

ALCUNI ESEMPI:

SCI DYNASTAR-VÖLKL-ATOMIC+ATTACCO **L. 199.000**	SCI-VÖLKL-TUA+ATTACCO **L. 149.000**	SCARPONCINO PELLE ~~L. 170.000~~ **L. 79.000**
DOPO SCI ADULTO ~~L. 120.000~~ **L. 69.000**	SALOPETTE BIMBO SCI ~~L. 78.000~~ **L. 39.000**	GIACCA BIMBO SCI ~~L. 119.000~~ **L. 39.000**
GIACCA SNOW DONNA ~~L. 179.000~~ **L. 29.000**	GILET MOD.HUSKY DONNA ~~L. 205.000~~ **L. 29.000**	GIACCA MOD.HUSKY DONNA ~~L. 273.000~~ **L. 39.000**
POLO COTONE M/L ~~L. 89.000~~ **L. 29.000**	TUTA JOGGING IN TERINDA ~~L. 238.000~~ **L. 119.000**	TUTA JOGGING VARIE MARCHE ~~L. 193.000~~ **L. 79.000**

PROMOVEND SAS
DI COSTANTINO FRANCESE
FAX 011-3825244
☎ 0335-6009099

Incontro con Sergio Rubini, che interpreterà il poeta in uno sceneggiato scritto per il video con Starnone

LEOPARDI

Sempre cara mi fu questa tivù

Nella foto grande Sergio Rubini (anche regista del film «Tutto l'amore che c'è») qui sotto un ritratto di Giacomo Leopardi

Genio oscuro

Il vero modello sarà Amadeus

Fulvia Caprara
ROMA

«Il suo personaggio mi ha affascinato quando ho letto la storia del frac. A Napoli se ne fece fare uno turchese che gli nascondeva le due gobbe. Così vestito sperava di entrare nei salotti»

«La prima volta che ho parlato con Depardieu per il nuovo lavoro ero imbarazzato, giravo intorno al problema. Lui ha tagliato corto: "Quanti giorni sarò impegnato sul set?"»

All'appuntamento con i quarant'anni Sergio Rubini incontra Giacomo Leopardi. La vita del poeta di Recanati, mai vista prima sullo schermo, è forse il più curioso di una lunga serie di impegni di lavoro dell'attore, giunto a una stagione felice della sua carriera e non a caso convinto che i quarant'anni siano «il mezzogiorno della vita». Dopo, spiega il regista e attore, inizia «il viaggio verso una zona più buia della nostra coscienza, un luogo più oscuro e appartato, ma non certo meno interessante di quelli attraversati in precedenza. Per quanto mi riguarda mi sento pieno di vigore, non del vigore fasullo della giovinezza, ma di quello che viene dalle consapevolezze acquisite».

A tagliare il traguardo dell'età senza paura di cadere nella trappola dei bilanci e dei ripensamenti ha aiutato la scelta di girare «Tutto l'amore che c'è», opera completamente autobiografica (in uscita a marzo) che per tanto tempo ha rimandato pensando di non essere ancora abbastanza vecchio per raccontare i ricordi della giovinezza, di un'epoca, in fondo, non ancora così lontana». E poi ci sono i film degli altri, quelli in cui Rubini è solo attore, protagonista come in «Denti» di Gabriele Salvatores, oppure, come in «Mirka» di Rachid Benhadj e in «The Talented Mr. Ripley» di Anthony Minghella, interprete di ruoli piccoli ma significativi. E alla fine del Duemila ci sarà spazio anche per la televisione (la prima volta, se si eccettua la partecipazione a «Il conte di Montecristo»): Domenico Starnone e suo figlio Federico, Sergio Rubini sta sceneggiando tv sulla figura di Leopardi, in cui reciterà appunto la parte del poeta. «La scommessa - dice - è cercare di descrivere questo personaggio così censurato senza imbrogliare e senza reazioni del mondo accademico e dei tanti "leopardisti"».

Che cosa l'ha attratta della figura di Leopardi?

«Il fatto che sia un personaggio cui tutti credono di sapere tutto e invece molto di quello che si è scritto è servito a coprire certi aspetti della sua vita privata. Ho fatto una lunga e approfondita conoscenza di lui e sono rimasto affascinato dalla storia del frac. A Napoli Leopardi si fece fare un frac turchese su misura, era talmente bello che riusciva a mascherare le sue due gobbe e lo scrittore inviò un ritratto alla sorella, a Recanati, per farle vedere quanto gli stava bene. Con quel vestito aveva sperato di essere accolto nei salotti bene e di poter finalmente corteggiare le signore. Finì, per le strade di Napoli, con addosso quell'abito logoro e bisunto, a dare i numeri a chi glieli chiedeva per strada. Ecco, attraverso un frac, si può raccontare la storia di una vita».

Che vita racconta in «Tutto l'amore che c'è»?

«Il film è ambientato negli Anni 70, in un piccolo paese del Sud dove vive un gruppo di ventenni e un ragazzino quindicenne che li vede come miti. A un certo punto, nel paesino abituato ad andare a letto alle nove di sera, approdano tre ragazze del Nord che diventano subito il simbolo della libertà e dell'apertura mentale. E' una storia sul come si può insieme, aiutati dalla rock, visto che questi ragazzi suonano insieme in un gruppo».

Del cast fanno parte Gerard Depardieu e la ex-compagna Margherita Buy: che ruoli hanno?

«Ho lavorato varie volte insieme con Depardieu, la prima in "Una pura formalità" di Tornatore: per il mio film l'ho chiamato a Parigi, ero un po' imbarazzato e giravo intorno al problema, lui ha tagliato corto e mi ha chiesto "insomma, per quanti giorni devo essere impegnato sul set?". Il suo personaggio si chiama Molotov, è un contadino comunista un po' fissato, rappresenta, in paese del meridione stretto nella morsa democristiana, un mondo che va scomparendo, colpito anche dall'arrivo di una fabbrica del nord. Margherita, invece, fa mia moglie, noi due siamo i genitori; lei è un'attrice bravissima, per questo mi viene sempre di chiamarla».

Attore, regista, sceneggiatore e per una volta, con lo stilista Romeo Gigli, anche protagonista di pubblicità: come si fa a conciliare tutto?

«Certe volte mi terrorizza l'idea di poter esser un attore e un regista mediocre, ma poi prevale il convincione che i vizi dell'attore siano utili perchè mi spingono verso il rigore necessario per la regia. Comunque è dimensione schizofrenica, per me tra due, recitare e dirigere, c'è una divisione netta. La pubblicità l'ho fatta una volta e per non ho in programma di ripeterla, comunque la moda mi interessa, sono in pace con me stesso, non me ho paura, qualche volta vado anche a vedere le sfilate e di Gigli mi piace molto il disegno classico».

Lontano mille miglia dalle banalizzazioni scolastiche e dalla classica impostazione biografica, il Leopardi prodotto da Fernando Ghia e scritto, per la Rai, da Domenico Starnone e Sergio Rubini con la collaborazione del figlio dello scrittore Federico, sarà raccontato attraverso la figura di Pietro Brighenti, l'editore illuminato frequentatore di salotti che poi si scoprì essere una spia della polizia austriaca, organismo al quale consegnava puntuali rapporti firmati con il nome di Luigi Morandini.

Il modello del racconto, dice il capo della fiction Rai Stefano Munafò, è l'«Amadeus» di Milos Forman, in cui il genio mozartiano veniva descritto attraverso il contrasto con l'oscura figura del prelato Antonio Salieri. «Il grande pregio di quel film - osserva Rubini - sta proprio nell'aver raccontato il "mozartismo" piuttosto che la vita di Mozart». Le riprese del film tv, diretto dai fratelli Frazzi, avranno inizio alla fine di quest'anno e per la messa in onda bisognerà aspettare la primavera del 2001. Dice Rubini: «La grande idea è di Starnone: per Pietro Brighenti Leopardi era personaggio conforme alla cultura del tempo, per nulla pericoloso; ma per Luigi Morandini la genialità dello scrittore conteneva una preoccupante forza eversiva». Ed è stata la scelta di questa angolazione a convincere Ghia ad entrare nel progetto: «La biografia non mi interessava più di tanto, mentre un soggetto alla "Amadeus" sì. E' un lavoro impegnativo, una sfida molto grossa, anche perchè quando si affronta un personaggio di questo peso non si può certo giocare». (f.c.)

Narratore del film sarà Brighenti, l'amico pericoloso che lo «vendeva» alla polizia austriaca

Giacomo e la spia

Giorgio Calcagno

LEOPARDI sullo schermo, ma quando? Finora il solo titolo leopardiano apparso al cinema era «Vaghe stelle dell'Orsa»: bellissimo titolo, non a caso scelto da un regista raffinato come Luchino Visconti. Ma di leopardiano non aveva nulla. Era una storia cupa, di torbidi rapporti familiari, che non poteva neppure sfiorare il tenero affetto fra Giacomo e la sorella Paolina.

Leopardi sul video, ma dove? Il bicentenario della nascita, due anni fa, ha prodotto qualche modesto sceneggiato e un buon documentario, «Leopardi e le città», di Luigi Boneschi, proiettato a Firenze per gli studiosi, che hanno potuto apprezzarlo, e nascosto a tutti gli altri.

Adesso ci si mettono in tanti, con un soggetto che, a prima vista, sembrerebbe attraente, chissà che non riusciamo davvero a vederlo in tivù. Qualche garanzia, nel gruppo degli autori, può darla Domenico Starnone, uno scrittore che ha insegnato tanti anni nelle scuole medie superiori e dovrebbe conoscere il poeta non solo dalla parte dei critici.

Certo, a voler mettere in scena Leopardi, in modo dialettico, senza scivolare in una banale biografia illustrata, gli antagonisti non mancherebbero. Basta pensare a Monaldo, il padre tanto amato quanto rifiutato, come la Recanati insieme vagheggiata e fuggita. O ad Antonio Ranieri, il quale il poeta ebbe in comune i anni di sodalizio e la nascosta predilezione verso Fanny, la donna del sogno, che al gobbo di Recanati aveva finito per preferire il bel tenebroso di Napoli. O alla stessa Fanny, la Targioni Tozzetti, l'amore coltivato in silenzio e deluso nella maledizione, che suscitò nel poeta i rabbiosi versi antifemministi di «Aspasia».

I due sceneggiatori preferiscono puntare su un personaggio meno citato dalle biografie, ma presentissimo nella vita di Giacomo: quel Pietro Brighenti, modenese, singolare impasto di editore e di poliziotto, destinatario di ben 84 lettere di Leopardi (solo Monaldo ne ricevette di più). Personaggio colto e ambiguo, fu organizzatore di cultura ad alto raggio, nell'Italia della Restaurazione. Fu lui, per esempio, a pubblicare le opere di Pietro Giordani, già in odore di progressismo, stampate fra il 1821 e il 1827, sotto lo sguardo occhiuto della censura. E il «Panegirico di Napoleone» dovette stamparlo all'estero. Per non sbagliarsi, il Brighenti si presentò con uno pseudonimo editoriale, Mario Valgano.

Quello degli pseudonimi doveva essere un suo vizietto, perché il Brighenti ne fece uso, in chiave opposta, vari anni dopo, quando ritrovò Giordani, cacciato dal Ducato di Parma, nel circolo fiorentino di Pietro Vieusseux; e, nello stesso ambiente, ci trovò Leopardi.

S'incontravano tutti insieme, con gli esuli confluiti a Firenze da varie città, nelle riunioni serali che Vieusseux teneva per gli amici più fidi. Parlavano di lettere, di filosofia e, orribile a dirsi, di politica. Brighenti scriveva tutto quello che aveva ascoltato e, con il nome di Luigi Morandini, mandava i suoi rapporti alla polizia austriaca e al Duca di Modena. Il povero Giacomo forse non lo seppe mai, continuò a tenersi stretto quel pericoloso amico. «Amami, Brighenti, e ridiamo insieme alle spalle di questi coglioni che possiedono l'orbe terracqueo», gli aveva scritto fin dai tempi di Recanati. E non lo smentì mai. Che bell'intreccio, pieno di chiaroscuro, per cavarne un film.

La Sinfonica Rai nella prima esecuzione di Bosco

Aria nuova in orchestra fra campane e carillon

Paolo Gallarati

E' intenzione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai assolvere nuovamente, nei prossimi anni, alla funzione caratterizzante delle orchestre radiofoniche, in tutti i paesi d'Europa: quella di promuovere l'esecuzione di musiche nuove in modo da non ridurre il cartellone alla solita parata di pezzi del grande repertorio. La stagione in corso va benissimo, purché si tratti di un museo vivo, che mette a confronto i grandi testi del passato con la produzione odierna, con vantaggio degli uni e dell'altra. Un anticipo di questa linea s'è avuto l'altra sera con la prima esecuzione assoluta del «Concerto in forma di variazioni (con un valzer, una polacca e Igor in visita)» per orchestra di Gilberto Bosco, scritto su commissione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale. Lo scherzosa allusione alla presenza di Stravinskij riguarda una citazione della «Sagra della primavera» che irrompe, nei suoi bombardamenti ritmici, nella seconda variazione: come roccia dura e compatta immersa in un pezzo che è tutto garbo e delicatezza. Bosco conferma in questo «Concerto» la sua nella creazione di atmosfere sonore soffuse e iridescenti.

Gilberto Bosco

Davanti a questa musica l'ascoltatore è portato ad abbandonarsi, a lasciarsi cullare: Bosco gli fa assaporare i timbri come essenze: le gocce dell'arpa, le campane, il carillon, il frullare dei legni, il gong felpatissimo e prolungato... Così, l'osservazione che il pezzo era imprevedibilmente dolce e carezzevole per le abitudini della musica contemporanea sulle bocche di molti, dopo i festeggiamenti all'autore, all'orchestra e al direttore, Rath, lui, che ha diretto Bosco millimetrica sottigliezza, è toccato passare, subito dopo, alle vorticose «Danze Galanta» di Zoltan Kodaly, e il contrasto ha fatto l'effetto di risveglio dal sogno: ritmi scatenati, sonorità squillanti, un furioso bisogno di mettersi a ballare. Poi, per concludere, il programma prevedeva la Seconda Sinfonia di Schumann dove s'è apprezzata la prova eccellente del direttore e dell'orchestra.

CINEMA

Fresca commedia di Shelton sulla rivalità tra due pugili in declino

Antonio Banderas e Woody Harrelson, i due protagonisti di «Incontriamoci a Las Vegas», storia di pugni, d'amore e d'amicizia

Banderas fa a pugni laggiù a Las Vegas

Lavantesi

BULL Durham» parlava di baseball, «Chi non salta bianco è» di pallacanestro, «Tin Cup» di golf e questo «Incontriamoci a Las Vegas» di boxe: si può dire che Ron Shelton non sia appassionato di sport, ma quello che caratterizza i suoi film e li rende piacevoli è la capacità di accostarsi allo sport come ad un aspetto della vita, di intrecciarlo con naturalezza alle emozioni dei protagonisti. In questo caso la piccola commedia umana si articola in buona parte sotto forma di «Road Movie»: gli amici per la pelle Vince e Cesar, due pugili in declino di stanza a Los Angeles, hanno un inaspettato ingaggio per combattersi a Las Vegas, in un incontro di appoggio a quello attesissimo di Tyson. Li accompagna la bella Grace, ex del primo e attuale fidanzata del secondo, che sceglie proprio l'occasione per annunciargli che la loro storia è finita. La notizia agita ancora di più il già esagitato Cesar, alzando gli spiriti di Vince innamorato di Grace; e come prevedibile il viaggio attraverso il deserto fa esplodere le inevitabili tensioni. Sapendo che il match è l'ultima opportunità di ribaltare la loro poco brillante carriera, i due uomini sono intenzionati a vincere a tutti i costi e in più fra loro si è riaccesa la rivalità sentimentale; mentre Grace gioca a fare la dura, però ha il cuore tenero e trema per la sorte di entrambi.

Si vede che Shelton conosce bene l'ambiente della boxe perché il mondo corrotto e cinico dei manager che speculano sulle spalle dei due sfortunati pugili è reso plausibilità. Inoltre il regista ha girato la lunga scena dell'allucinante match in Vince e Cesar si affrontano senza esclusione di colpi diventando il clou della serata durante il vero incontro di Oscar de la Hoya per la difesa del titolo che ha richiamato un pubblico scelto; e quindi ha potuto usufruire della presenza in platea dei star come Kevin Costner, Tony Curtis, James Woods e Rod Stewart. Tuttavia la gradevolezza del film nasce soprattutto dalla freschezza dell'umorismo dei dialoghi e dalla simpatia dei tre protagonisti, che sono dei perdenti nati sanno quanto vale l'amicizia. Li incarnano in perfetta alchimia Woody Harrelson (Vince) Antonio Banderas (Cesar) e Lolita Davidovich (Grace).

INCONTRIAMOCI A LAS VEGAS
di Ron Shelton con Antonio Lolita Davidovich. Usa 2000. Commedia.
Torino Doria: Roma: Europa, Barberini, Atlantic, Garden, Antares, Doria, Galaxy, Trianon, Tristar, Ruzy, Ambassade, Alhambra, Broadway, Excelsior, Empire2, Missouri, Farnese, Warner Village, Cineland

«Dormiti gallina dormiti», show anglo-napoletano

Con D'Angelo la Tempesta diventa una sceneggiata

Silvia Francia
TORINO

Da Shakespeare alla sceneggiata napoletana il passo è breve. Ne è convinto lo staff della Compagnia Libera che produce, con il CRT di Milano, lo spettacolo che è in scena al Garybaldi di Settimo sino a sabato e poi proseguirà la Tournée a Genova, Bologna, Ferrara, La Spezia. «La Tempesta. Dormiti, gallina, dormiti...» è il titolo di questo vivacissimo patchwork anglopartenopeo, dove il testo del grande William è tradotto nel napoletano di oggi da Silvestro Sentiero, porta di strada nonché pescatore di Torre Annunziata. I motivi di curiosità, ma pure di eccellenza, dello spettacolo, che si è aggiudicato il Premio Speciale Ubu '99, non finiscono qui, se le canzoni per Ariel sono scritte nientemeno che da Nino D'Angelo, gli attori che interpretano i ruoli principali sono lo stesso sceneggiata o del teatro popolare napoletano. Curata e intelligente la regia del venticinquenne Davide Iodice, che, nell'affrontare quella che ritiene «l'opera più amara di Shakespeare, la più cupa e difficile da comprendere», rivisita i linguaggi della tradizione con spirito contemporaneo, sensibile al ritmo quanto propenso agli accostamenti arditi. Così, attori e musici, disposti a semicerchio (evidente richiamo una fruizione «antica» dello spettacolo) accordano, in un disordine solo apparente, elementi lontanissimi. Come l'ispirazione shakespeariana e l'irruenza emotiva e mimica della sceneggiata, echi del teatro elisabettiano e pigli da vanità poetico, ininterrotto brusio di marmotte e percussioni-fisarmonica-violino tammorre, movimenti da coreografia rituale e improvvise «pulcinellate» da imbonitori, con pistole di carapesta e personaggi clowneschi Persino l'ombra di Totò e quella di Eduardo, visitano per un'attimo la scena, in questo «Dormiti, gallina, dormiti...» che deve il titolo a un numero da teatro popolare felice, nello spettacolo, con tanto di esibizione-live di pennuto in gabbia), farcito di inganni e suggestioni truccati e magie. E le magie si confondono ad altre magie, quelle che Prospero, duca di Milano spodestato dal fratello e esiliato con la figlia in un'isola, in atto, con l'aiuto di Ariele, per sovrastare la brutalità di Calibano. E se non tutto, della parabola shakespeariana arriva a chi già non la conosca, pazienza. Arriva, come un balsamo, l'emozione di un teatro che va d'accordo coi tempi. Applausi calorosi agli ottimi Rino Gioielli, Nando Neri, Emi Salvador, Angelo Montella.

Lo spettacolo al Garybaldi

Pensare in nuove dimensioni.
MAZDA PREMACY.

La prima monovolume pensata per il piacere della guida.

La dimensione del piacere.

MAZDA PREMACY introduce nello spazio e nel comfort di una monovolume un inaspettato piacere di guida. Un comportamento su strada sorprendente per tenuta, stabilità ■ prestazioni, merito di scelte progettuali all'avanguardia. Sospensioni indipendenti, con schema Multilink al retrotreno. Motori tutti 16 valvole, frutto della più sofisticata tecnologia giapponese: 1.8 DOHC 115 CV e 2.0 TD iniezione diretta, con acceleratore elettronico Drive by Wire, da 90 CV e una coppia di 220 Nm, il migliore risultato della categoria.

La dimensione della personalità.

Un design filante e originale che nasce da una sapiente fusione di elementi contrastanti dona un carattere unico a uno spazio interno ampio ■ accogliente. I cinque comodi sedili individuali in pochi secondi possono essere modulati per sfruttare al meglio le possibilità dell'abitacolo. Il comfort di viaggio è assicurato da numerose dotazioni, dalla presa 12 V alla radio integrata con comandi al volante, dal servosterzo al climatizzatore con esclusivo filtro antipolline e antialdeidi. Tutto di serie su tutte le versioni.

La dimensione della serenità.

Per MAZDA la sicurezza è la prestazione più importante. MAZDA PREMACY ha un'inedita scocca a tripla H indeformabile, doppio airbag frontale e airbag laterali, cinture a tre punti per tutti ■ cinque i passeggeri. La dotazione di serie viene completata dall'ABS ■ 4 sensori ■ dal sistema elettronico ■ ripartizione della forza frenante EBD. Sul 1.8 Benzina c'è anche il dispositivo TCS per il controllo elettronico della trazione. Una qualità costruttiva certificata dalla garanzia MAZDA di 3 anni o 100.000 chilometri.

MAZDA PREMACY. TUTTO DI SERIE. EXCLUSIVE 1.8 16V LIRE 35.120.000*. TD 2.0 16V LIRE 38.220.000*.

Venite a scoprire il piacere della guida presso i Concessionari Mazda.

800-166115

Fatti prendere dall'emozione

mazda

TIVU' & TIVU'

Sempre successo per l'Odissea anche se arrivano i poliziotti

Alessandra Comazzi

OPERAZIONE Odissea, un altro successo per la fiction di Canale 5. Anche la seconda puntata è stata molto seguita, quasi otto milioni telespettatori (7 milioni 728 mila per l'esattezza), più delle scommesse di «Scommettiamo che?», 6 milioni 825 mila. Un finale a sorpresa, fatto di suspense e colpi di scena, ha contribuito alla partecipazione dello spettatore, che non disdegna l'avventura. Soprattutto quando ne sono protagonisti eroi comuni, persone che nella vita quotidiana potrebbero anche considerarsi normali, fanno cose normali, amano persone normali. Ma poi, nel momento della necessità, mostrano la tempra di cui è fatto il loro animo. Che bella cosa. Da notare la prova di Leo Gullotta, che passa con facilità dai ruoli dei «Buffoni» del Bagaglino a quelli drammatici, come nell'interpretazione del boss Sinatra, transitando anche per il «Maurizio Costanzo Show». L'altra sera vi parlava di sesso, e della speranza che non venga più tenuto nascosto ai ragazzini: a scuola, naturalmente, visto che dalle altre parti non glielo nasconde nessuno.

Le cattive notizie sono tante, la buona è che da martedì prossimo o Raidue gli episodi nuovi di «Friends», il telefilm sul quale i lettori hanno espresso più fortemente la loro critica nei confronti della tv. A proposito di lettori. E' tempo di dare loro un po' di spazio, scegliendo fra le tante lettere che arrivano e delle quali ringrazio sempre. Scrive Joseph Loi: «Lo scorso ho avuto la fortuna di passare un periodo a Dublino, e di vedere in tv un interessantissimo programma intitolato "Walking with Dinosaurs", in pratica il documentario che trasmette Rete 4 in queste settimane. Sarà lo stesso programma viene mandato in onda rovinato dalla prolissità che lo circonda e dalla pubblicità. Mi domando se conviene comprare o realizzare documentari reti straniere per poi stravolgerli al loro arrivo in Italia». Domanda più che legittima. Ma è per adattare meglio la trasmissione pubblico di . Scrive Barbara Ricci: «Ho 25 anni. Volevo sapere giorno la rai si deciderà a mandare in onda puntate inedite di "Friends". Poi un piccolo appunto alle reti Mediaset: con la loro pessima abitudine di tagliare i titoli di coda tolgono a noi utenti delle informazioni circa le canzoni, per esempio. Ma non solo: nel film "Jerry McGuire", mandato in onda qualche tempo fa su Canale 5, la più divertente di tutta la pellicola arrivava proprio dopo i titoli di coda (quanti l'hanno visto al cinema per saperlo?!». Per «Friends» è stata accontentata, i tagli dei titoli coda sono un'altra di quelle maledizioni dalle quali le reti televisive non si vogliono proprio affrancare: è tutta pubblicità in più. E un'altra lettrice, Azzurra: «Da alcune settimane seguo con piacere un programma Rai Educational che va in onda ogni domenica alle 23,30, "La parte dell'occhio". E' agile, ha un linguaggio preciso, comprensibile ma non per questo banale. Ha un taglio editoriale intelligente ed accurato, non è la solita rievocazione patinata sulla storia della tv. Le analisi, anche di linguaggio televisivo, che introducono i servizi sono molto interessanti e nello stesso tempo esaustive pur nella loro stringatezza». Voilà, non tutto in tv, è proprio da buttare, neppure per il pubblico più esigente.

I FILM DI OGGI IN TV

Tutto il fascino di Van Sant

1991, Italia 1 alle 1,30; dur. 102'

Il terzo lungometraggio di Gus Van Sant è una versione contemporanea e, in parte, autobiografica dell'essere giovani. River Phoenix, il giovane attore di belle speranze, si è rivelato poi dannato veramente lasciando questo mondo come accadde al mitico James Dean. Nel frattempo, il co-protagonista Keanu Reeves è diventato divo a tutti gli effetti. Dopo il sorprendente «Drugstore cowboy», Van Sant realizza un road-movie pieno di fascino, soprattutto visivo, che anziché indugiare nello squallore e la volgarità - che comunque c'è, visto che tratta anche di prostituzione - racconta tenerezza storia d'amore omosessuale. Un giovane narcoletticc e un ribelle di buona famiglia diventano ragazzi di vita.

MARCELLINO PANE E VINO
1954, Rete 4 alle 20.35; dur. 90'

Classico del melodramma religioso spagnolo di Ludisiso Vajda Pablito Calvo. L'orfanello Marcellino allevato frati e trova conforto e amicizia nel Cristo del crocefisso che gli parla... Luigi Comencini firmò il remake nel .

LA NOTTE
1998, Raidue alle 20,50; dur. 110'

Heino Ferch, Tobias Moretti e Michael Mendl in un thriller di Oliver Hirschbiegel. L'alcolizzato Nico a rischio il lavoro nella polizia ma anche suo partner Max. Ha già ucciso un pesce grosso della droga e informatore dei federali...

DELTA 3
1991, Italia 1 alle 22,30; dur. 110'

Ritorna la squadra Delta Force diretta da Sam Firstenberg Mike Norris e Nick Cassavetes. Nel deserto mediorientale contro i terroristi che minacciano di far saltare New York.

PECCATI IN FAMIGLIA
1975, Rete 4 alle 23,10; dur. 97'

Commedia erotica con Michele Placido e Simonetta Stefanelli. La vita di un maturo industriale, circondato da donne, sconvolta dall'arrivo del nipote, intraprendente nei fatti di sesso e di denaro.

FINE
1992, Raiuno alle 0,40; dur. 103'

Ethan Hawke, Peter Berg e Kevin Dillon in un dramma antimilitarista, e appassionato dell'ex attore Keith Gordon. Dal libro di William Wharton: Ardenne 1944. diciannovenne e insieme sergente Knott è al comando di una sperduta pattuglia di soldati americani. Ma il nemico...

Mai stato alla Watt Radio?
siamo aperti anche alla Domenica !!!
A BEINASCO: in VIII 4 fronte 011/397.27.67

Giorgio Dell'Arti

Federico Fazzuoli con Vittorio Sgarbi alla mostra-mercato Padovantiquaria (*Made in Italy*, Raiuno, alle 12,35). Claudia Vinciguerra si chiede se è meglio vivere da single o da sposati (*Mezzogiorno in famiglia*, Raidue, alle 11,30). Corinne Clery e Jo Squillo ospiti di Rita Dalla Chiesa (*Il trucco c'è*, Rete 4, alle 17). I Lunapop e Angelo Branduardi da Vanessa Incontrada (*Super*, Italia 1, alle 14,15). Freak Antoni a *Carta di* (Radiodue Rai, alle 14), il meglio delle immagini trasmesse in settimana da *Real Tv* (Italia 1, alle 19,15). Premio Tenco (Raidue, alle 23), Pino Strabioli con Lauretta Masiero e Isa Barzizza a Bologna (*Souvenir d'Italie*, Tmc, alle 13,30).

SAN VALENTINO
La casa farmaceutica Pfizer realizzerà spot televisivo per convincere gli americani regalare, in occasione della festa di San Valentino, una confezione di Viagra.

Grande successo del sito tedesco *www.live strip.de*, dove ragazze bellissime, giovani e formose, in un primo tempo vestite di provocante biancheria intima, si liberano man mano dei loro indumenti, al ritmo degli «ordini» che appaiono sullo schermo. Ad esempio «mostrami il tuo fondoschiena», oppure «potresti leccarti i capezzoli?». Il sito, a pagamento, tutto in lingua tedesca, è attivo 24 ore su 24. Cindy, una delle strip-girl, famosa per un tatuaggio a forma di serpente tra i seni: «Gli utenti tramite la tastiera possono chiedere di tutto, ma in realtà siamo sempre noi a condurre il gioco». Molte delle ragazze hanno un altro impiego, ad esempio Sabine, 25 anni, corpo morbido e sinuoso, lunghi capelli color rame, lavora in uno studio medico. Due volte la settimana, però, arrotonda lo stipendio guadagnando 100 marchi per quindici minuti di strip telematico.

Nelle prossime settimane la Ford installerà a proprie spese, nelle case di tutti dipendenti sparsi per il mondo (circa 350mila persone), un computer completo di modem e collegamento a Internet. Ai lavoratori verranno trattenuti soltanto cinque dollari al mese dalla busta paga, a titolo di contributo alle spese. Scopi ufficiali: incentivare il telelavoro, ma soprattutto consolidare il rapporto con i clienti (chiunque potrà mettersi in contatto con il singolo produttore di un'automobile o di un pezzo di ricambio). Il sindacato americano del settore vede di buon occhio l'iniziativa, ma i più contenti di tutti i vertici della Hewlett Packard (l'azienda informatica che fornirà i computer). Anche General Motors e Daimler Chrysler starebbero pensando a iniziative analoghe.

FORD 2
La Ford è stata la prima casa automobilistica a vendere in Italia i suoi modelli via Internet.

«Basta con questa storia che Torino è una città triste, una città grigia dove nessuno ride. Tutte cucche. Io l'Italia la conosco abbastanza bene e non mi sento affatto di dire che è peggio delle altre metropoli. Provate ad andare a Firenze e cercate un parcheggio, vedrai che risate... Basta con Torino che piange. Diciamo pure che Torino, se la conosci, non ti uccide...» (Luciana Littizzetto a «Tuttosport»).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** Il telegiornale Europeo [4699940]
8.45 **Io volerò via** Telefilm "Tensioni" S. Waterman, R. Tylor [2237563]
7.30 **La banda dello zecchino** [4643476]
9.55 **L'albero azzurro** [2658105]
A sua immagine Giubileo 2000 [4123476]
Check up duemila Rubrica di attualità medica condotta da L. Azzerili. Regia di S. Marresi [6376582]
12.25 **Che tempo fa** [7518414]
Tg1-flash [78230]
12.35 **Italy** Attualità con F. Fazzuoli - 8ª puntata [6821476]
13.30 **Telegiornale** [1650]
14.00 **Tutto Benessere** Rubrica [1167230]
14.50 **Tarataratà** Conduce N. Stefanenko. Interviste e di V. Mollica [856145]
15.20 **Battaglioni Parlamento** Attualità - **Appuntamento al cinema** [1518766]
15.50 **Disney Club** [15734785]
18.00 **Tg1** [85060]
18.10 **A sua immagine - Le regioni della** Rubrica religiosa con E. Bosetti [1545921]
18.30 **Il bocca al lupo** Gioco condotto da C. Conti. Regia di Jocelyn. All'intermo. **C'è tempo fa (19.25)** [801327]
20.00 **Telegiornale** [35553]
20.35 **Rai sport notizie** [5126387]
20.40 **Torno sabato** Varietà con Panariello, in diretta dal Teatro Verdi di Montecatini Terme. Regia di D. Forzano [68552389]
23.15 **Tg1** Notiziario diretto da G. Borrelli [7984308]
23.20 **Serata Tg1** [9577292]
0.15 **Tg1 - Notte** [6710761]
0.20 **Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - ni del lotto - Appuntamento al cinema** [7433223]
0.40 **Vicino alla fine** Film (guerra, 1992) con E. Hawke, P. Berg. Regia di K. Gordon [4511544]
Omicidio imminente Film [1542457]
3.35 **Pazza famiglia** Film-tv "Bentornato - Proviamo a riprovare" con E. Montesano [2345273]
5.15 **Cercando cercando...** [7871341]

RAIDUE

6.40 **Anima Mundi** [1075853]
6.55 **Interroga** [53143940]
7.00 **Tg2 - Mattina** [18388]
7.05 **Mattina in Famiglia** Varietà condotto da R. Cara, T. Timperi. Regia di Conforti. All'interno **Tg2 Mattina** (8.00, 9.00), **Mattina L.I.s.** (9.30) [5018]
10.00 **Tg2 mattina** [51056]
10.05 **I viaggi di giorni d'Europa** Attualità "I Bretoni" M. Severino [1765256]
10.30 **Rai sport** Vela America's cup [10561]
11.30 **Mezzogiorno in Famiglia** con R. Capua, T. Timperi. Regia M. Guardi [879543]
13.00 **Tg2** [78747]
13.25 **sport Dribbling** [1292259]
13.55 **Tennis Coppa Davis** Spagna-Italia (1° turno) Murcia, Spagna [6936143]
14.55 **Meteo 2** [5125495]
15.00 **La situazione comica**
15.15 **Il amico Charly** Telefilm [8971105]
16.10 **Terzo millennio** [1941582]
16.35 **Racconti di vita** [6547872]
16.15 **Sarano Variabile** Rubrica di attualità a cura di O. Bevilacqua [646292]
18.55 **Meteo 2** [7926921]
19.00 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Un amore di bambino" [1834]
alle otto Gioco con T. Timperi e S. Orlando. Regia di G. Flora [292]
20.30 **Tg2 - 20.30** [2]
20.50 **Sulo oltre la notte** Film-tv (thriller, 1998) con H. Ferch, T. Moretti. Regia di O. Hirschbiegel [4653089]
Tg2 [7272756]
23.00 **Avvenimenti** Antonio banese [29525]
23.05 **Premio Tenco '99 24ª** Rassegna della canzone d'autore Speciale Goran Bregovic e Speciale Gian Maria Testa. Dal Teatro Ariosto Sanremo [4532631]
0.45 **Meteo 2** [10090262]
0.50 **Pericolo nell'ombra** Film (thrill., 1995) D. Dillon, A. Silverstone. Regia di P. Verducci [4511113]
Italia interroga [7989058]
2.25 **Speciale magia** [9557129]
2.35 **Speciale Dietro la quinta** [8375485]
accade del direttore... [79700910]

RAITRE

7.00 **Rai Educational** Il tesdalla poesia italiana - Spazio scuola [7909940]
Rai news 24 - Pianeta Attualità a cura di Friedman [4592988]
9.15 **Shukran** [3527037]
9.30 **La musica di Reitre** Dal Lingotto Tonno Johannes Brahms. Concerto n. 2 in Si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte orchestra [69781]
10.30 **Doppiavù tras-missione impossibile** [1292]
11.00 **T3 Italia Agricoltura - T3 Meteo** [79230]
12.00 **T3** Notiziario [3037]
12.30 **T3 Mediterraneo** [50634]
12.55 **Tennis: Coppa Davis** Spagna-Italia (1° turno, doppio)
13.55 **Appuntamento al cinema** [4943230]
T3 Regionali - Meteo Regionali [37634]
14.20 **T3 - Meteo** [6360018]
14.50 **Rai sport** Rugby Torneo 6 Nazioni: Italia-Scozia - Tennis Coppa Davis: Spagna Italia (doppio) - Basket: Kinder Bologna-Treviso - Calcio: Speciale anticipi [69571834]
18.50 **T3 -** [2562389]
19.00 **T3 - Meteo regionali** [8360]
20.00 **Rai Sport** Anteprima Calcio - Anticipo [178]
20.30 **Blob** [18582]
20.45 **King Kong - Un pianeta sul** Documentari Un programma di C. Gorno, G. Paolini, G. Ciorciolini [900766]
22.30 **Rai sport** Anteprima calcio [72834]
22.55 **T3** [165211]
Harem Talk-Show condotto C. Spaak - **T3 Meteo** [1483653]
0.20 **T3 - T3 Edicola** [8784728]
0.25 **Agenda del mondo** [45761]
0.55 **Appuntamento al cinema** [10029728]
1.00 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta: "Noi e il jazz" a cura di D. Cipri, F. Maresco una notte di cinema e jazz con materiali, concerti interviste inedite, rarità e frammenti con i film **Noi e il Duca - Quando Duke Ellington suonò a Palermo** (1998) - **Tempo di furore** (1995) con J. Webb, J. Leigh

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima Pagina** Notiziario Lettura e commento delle prima pagina dei quotidiani [5931294]
8.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [4430292]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi Regia di L. Di Gianni [2035263]
8.55 **Affari tuoi** Televendita [9005582]
9.10 **Cugini** Film (comm., 1989) con I. Rossellini, T. Danson. Regia di J. Schumacher [2294495]
11.30 **Il sabato di Ai lo** Talk-Show [1616170]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [66501]
13.40 **Finalmente soli** Telefilm "La prima notte" con Scotti, M. A. Monti. Regia di F. Gasperi
14.10 **Uomini e donne** Talk-Show con M. De Filippi [3644853]
Poliziotti a domicilio Film (comm., 1994) con Chase, J. Palance. Regia di M. Ritchie [320747]
16.30 **Passaparola** Gioco condotto G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini, di S. Vicario [92786]
20.00 **Tg5** [2853]
Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [1124]
21.00 **Buffoni** Varietà con P. Franco, O. Lionello, Dovi, M. Miconi. Regia di P. Pingitore [6836327]
23.15 **New York Police Department** Telefilm "Colpo grazia" con D. Franz, J. Smith [1691495]
0.30 **Nonsolomoda** Attualità (Replica) [7341099]
1.00 **Tg5 Notte** [7342726]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà (Replica) [7345815]
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità (Replica) [7373070]
2.20 **Missione Impossibile** Telefilm [3219709]
3.10 **Sesquest: Odissea negli abissi** Telefilm [7794529]
4.15 **Tg5** [40295542]

ITALIA 1

7.00 **Cartoni animali** All'interno: Muppet babies - Anatole - I puffi - La pantera - Imbarchiamoci per un grande viaggio [2496650]
9.55 **Sci: Coppa** Slalom gigante maschile (1ª manche) [8339969]
10.50 **Benny Hill Show** Telefilm [2034056]
11.00 **Agli ordini papà** Telefilm "Finalmente colonnello"
11.30 **Renegade** Telefilm "Il fantasma" [1249853]
12.25 **Studio aperto** Diretta Mondiali sci maschile. All'interno **Studio Aperto** [837196]
12.55 **Sci: Coppa del mondo** Slalom gigante maschile (2ª manche) [2130704]
13.45 **I Simpson** Cartoni animati [781230]
14.15 **Super** Programma con V. Incontrada. Regia di E. Romio [72230]
15.00 **Il meglio di Fuego** Varietà condotto da T. Dona [2582]
15.30 **Rapido** Programma musicale Regia di F. D'Argenzio [2969]
16.00 **Cartoni animati** Sabrina - Pokemon [5278650]
17.15 **Hercules** Telefilm "Hercules e il circo" [5220937]
18.15 **Nash Bridges** Telefilm "La mazza da golf" [2085414]
19.15 **Real Tv** [2616753]
19.35 **Studio aperto** [534722]
20.00 **Sarabanda** Gioco [17679]
20.45 **Walker Texas Ranger** Telefilm "Il figlio del boss" con C. Norris [2700037]
22.30 **Force 3** Film (avv., 1991) con N. Cassavetes, E. Douglas [29634]
0.30 **Studio sport** [6662070]
0.50 **Sci: Coppa del mondo** Fondo 5 km libera femminile (sintesi) [49697322]
0.55 **Sci: Coppa del mondo** Fondo 10 km libero maschile (sintesi) [49694235]
1.00 **Sci: Coppa del mondo** Fondo 5 km classica femminile pursuit (sintesi) [6660235]
1.20 **Ciak Speciale** "Il mistero di Sleepy Hollow" [4052051]
1.30 **Belli e dannati** Film (dramm., 1991) con R. Phoenix, K. . Regia di G. Van Sant [5178877]
3.15 **Breakfast club** Film (comm., 1955) con E. Estevez [1895984]

RETE 4

6.00 **Zingara** Telenovela con Boca, G. Corrado [57056]
7.00 **Celeste** Telenovela A. Del Boca, G. Bermudez. Regia di N. Del Boca [80360]
8.00 **Quando l'amore è romanzo** Film (music., 1957) con P. Newman, A. Blyth. Regia di M. Curtiz [2780230]
10.30 **Sabato** S. Messaggio, O. Gobetti e Don Mazzi [12969]
11.30 **Tg4** Notiziario da E. Fede [2576853]
11.40 **Forum** Rubrica attualità condotta P. Perego con la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Bibloni Laforì [4356016]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [4360]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno e con la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [66124]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, Reiner, R. Newman [31056]
16.00 **Chi c'è c'è** con S. Giacobini. Regia di G. Pera [35672]
17.00 **Il trucco c'è** Talk-Show con R. Dalla Chiesa. Regia di D. Forzano [11292]
18.00 **Tv** con J. Squillo [14105]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [1620582]
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "La forte di [2045360]
Marcellino, pane e vino Film (dramm., 1954) con Calvo, J. Nieto. Regia di L. Vajda [767853]
22.30 **Parlamento in** a cura di P. Vigorelli [16969]
23.10 **Peccati in famiglia** Film (comm., 1975) con Placido, J. Tamburi. Regia B. Gaburro [4086211]
1.05 **Tg4 - Rassegna stampa** [4251047]
1.30 **Remo e Romolo** Film (comm., 1976) con E. Montesano, G. Ferro. Regia di Castellacci [4281148]
3.00 **Tg4 Rassegna Stampa** Replica [9505726]
3.20 **Calibro 38** Film (dramm., 1967) [70761544]

TELEMONTECARLO

7.05 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di Sorrentino [45704921]
7.10 **Street Hawk** Telefilm [1720501]
8.00 **Voglia** con P. Rota, Manno (Replica) [4436476]
Meteo A cura di P. Sottocorona [1301327]
9.00 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [61619]
9.05 **Number One** Film (dramm., 1969) con C. Heston, J. Walter. Regia di T. Gries [2855056]
11.25 **Specialmente** con Della Palma [41529414]
12.30 **Tmc news soldi** a cura di C. Pavoni [47872]
12.45 **Tmc News** diretto Santovincenzo [4373600]
13.00 **Dragnet** Telefilm [9872]
13.30 **Souvenir d'Italie** condotto da P. Strabioli [9758]
14.00 **Riavanti marsh** Film (comm., 1979) con C. Giuffrè, R. Montagnani. Regia di L. Salce [1757785]
15.30 **Lazarus man** Film-tv con R. Urich, E. Dennehi (Replica) [1708414]
Tmc News Notiziario diretto da Santovincenzo [5841691]
18.50 **La settimana di Montanelli** Attualità a cura di Elkann con I. Montanelli [7841871]
19.00 **Goleada** Rubrica sportiva condotta da M. Caputi, E. Weber [2453921]
20.40 **Lazarus man** Film-tv Robert Urich, Elizabette Dennehi - 4ª puntata [7589959]
22.30 **Tmc News - Meteo** [60501]
22.50 **La settimana di Montanelli** Attualità a cura di A. Elkann. Con I. Montanelli (Replica) [5914124]
23.00 **Calcio: Liga Spagnola** [46501]
1.00 **Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show con L. Rispoli e M. Rocco di Torrepadula [6857148]
1.25 **Tmc News - Edicola - Meteo** [5484772]
2.00 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [7363483]
2.05 **Riavanti marsh** Film (comm., 1979) Giuffrè [10035780]
4.25 **Cnn**

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 5; 7; 8; 9; 11; 13; 15; 17; 18; 21; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
8.12 Non solo verde; 8.35 Italia, istruzioni per l'uso con E. Falcetti, U. Broccoli; 7 Sportlandia; 8.33 Inviato speciale; 8.36 Speciale agricoltura; 13.25 Tam tam lavoro; 13.36 Magazine; 14.01 Sabato sport; 14.55 Calcio: Anticipo Serie A; 18.05 Campionato di pallanuoto; 19.36 Mondomotori; 19.45 Ascolta, si sera; 20.25 Calcio: Anticipo serie A; 22.25 Bolmare; 0.33 La notte dei mister; 5.45 Bolmare.
8.30; 7.30; 8.30; 12.30; 13.30; 19.30, 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il cammello di Radiodue; 9.05 Fantasticamente; 10.34 Black - out; 12.00 Il libro oggetto; 12.58 Giocando; 14.00 Carta di riso; 15.00 Il Parade Live show; 17.05 Lotiolive, I concerti di Raidue; 18.35 La slinga; 20.00 Che lavoro fai?; 21.00 Suoni e Ultrasuoni presenta Ultrasuoni Cocktail; 23.00 Boogie nights presenta Weekendance, 2.00 Incipit.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45, 18.45.
e passaggio; Matinotre; Uomini e profeti; 12.45 Di tanti palpiti; 14.00 Due sul tre, un programma di P. Todaro condotto da A. Marchetti; 15.00 Le ragioni di Gurdulu, un programma Guido Gioratto; scena, in palcoscenico con gli attori e le attrici del teatro italiano; 19.01 Radiotre Suite, musica e spettacolo con F. Fabbri; 20.00 Cartellona: "Le nozze istriane, dramma in 3 atti di Luigi Illica; 23.30 memoria.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. **Giornale orario Europa:** 30; 17.30. **Edizioni in lingua:** francese; tedesco; 17 spagnolo; inglese. **Viabilità Viaradio (Società autostrade):** 6.40; 8.20; 8.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 2
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi Viscardi; 11 W l'Italia; 13 visto alla radio (Sport); 17 The Flight; Euro Time; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy Club.

TELE +

11.25 **Pamela Churchill: una vita fra uomini e politica** Film (biogr., 1998) [95934563]
13.00 **Nfl Week in review** [907105]
13.30 **Nba action** [900792]
14.00 **Basket Nba** [1734563]
15.55 **Calcio: Premier League** [40431785]
18.00 **Calcio: Bundesliga** [723230]
19.00 **Zona Mondo** [364105]
19.30 **Calcio: Premier League** [547872]
21.00 **Svegliati Ned** Film (comm., 1998) [5350371]
22.30 **Private parts** Film (biogr., 1997) [1688037]
0.20 **Idioti** Film [7986688]
2.10 **Thursday** Film (thrill., 1998) [8934902]
3.40 **Happiness** Film [63854235]

TELE +

11.45 **Mr. Magoo** Film (comm., 1997) [8911230]
13.10 **Una decisione sofferta** Film (dramm., 1998) [2611308]
14.40 **Mr. Nice Guy** Film (azione, 1997) [9496855]
16.05 **U.S. Marshals - senza tregua** Film (azione, 1998) [71331879]
18.15 **La leggenda del pianista sull** Film (dramm., 1998) [82413124]
21.00 **Un bugiardo in paradiso** Film [8365259]
22.40 **L'odore della notte** Film (dramm., 1998) [8290258]
0.20 **Dark Waters** (horror, 1994) [7982693]
1.55 **Caruncula Corto** [4472235]

MTV

10.10 **Pure Morning** [9317501]
12.25 **Tgs Flash** [2531969]
12.30 **European top 20** [862501]
14.30 **Cowboy B** animati [5921]
16.00 **Celebrity Death Match** [7650]
16.30 **Week in rock** [7037]
18.00 **Mtv Singles** [8766]
18.30 **Downtown Cartoni** [7394]
17.00 **Top Selection** [51187037]
18.45 **TgA sera** Notiziario [186853]
19.00 **Snowball** [5679]
19.30 **Daria** Cartoni animati [8650]
20.00 **Beavis e Butt-head** Cartoni animati [5583]
20.30 **Hit list Italia+** [34756]
22.30 **Disco 2000** [98840]
24.00 **Mtv Megamix** [27729]
1.00 **Dance floor chart** [84172032]
2.00 **Mtv night zone** [30930438]

RADIO 105

10.00 **Clip to clip** [4334230]
12.00 **Flle** [2941143]
12.30 **Clip to clip** [6440309]
13.00 **1+1+1=3** [6300037]
13.15 **Clip to clip** [9020389]
14.00 **Flash** Notiziario [8256691]
14.05 **Proxima** [154560]
15.00 **Discoteque** [4366292]
18.00 **Clip to clip** [928312]
18.00 **Flash** Notiziario [8201124]
18.10 **Clip to clip** [2810852]
19.30 **Show Case** [705178]
20.00 **Il meglio di Arrivano i nostri** [815650]
21.00 **Flash** Notiziario [8199921]
21.05 **Dance party** Film (music., 1988) [1840143]
22.50 **Clip to clip** [5603308]
23.00 **Tmc2 Sport** [451056]
1+1+1=3 [7732254]

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) e sull'Unità Show-View (nel che è videoregistratore dotato di Sistema ShowView)
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright è un marchio Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nieto-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-008; Svizzera-016.

Regalo con La Stampa i 50 anni del Festival di Sanremo. LA STAMPA

Milano, successo per «Rent», musical prodotto dalla Mantovani

L'opera di Puccini ambientata ai giorni nostri: Aids e droga hanno preso il posto della tisi e dell'alcol. Su tutto il problema dell'affitto da pagare

Una scena dello spettacolo nell'Off-Broadway nel 1996 e tradotto, per volere di Nicoletta Mantovani, da Michele Centonze

Trionfa la Bohème del 2000

Pavarotti tra i vip dell'affollata platea

Sergio Trombetta
inviato a

C'erano Luciano Pavarotti e Giorgio Armani, Renato Balestra, Dolce & Gabbana, Laura Pausini, Rosario Fiorello, Enrico Bertolino, Massimo Lopez e molti altri mondani e vallette assortiti. C'era insomma un parterre televisivo ieri sera al Teatro Smeraldo. Tutti a seguire la tragica storia d'amore di Mimì e Roger. Fra rock duro e romantiche ballate, amore e povertà, passione e freddo, sudici ragazzi si scatenano accompagnati dall'applauso delirante del pubblico, un autentico trionfo. E' Natale a New York, ma potrebbe essere anche Parigi. Perché con «Rent» la «Bohème» passa dal Quartiere Latino di Parigi al Lower East Side di New York, l'Aids e la droga hanno preso il posto della tisi e dell'alcol. Rodolfo è Roger, un chitarrista tossicodipendente e sieropositivo come la sua Mimì che per sbarcare il lunario si esibisce in un locale sadomaso, Marcello è Mark, videomaker lasciato da Maureen, Musetta, che si è messa con Joanne, cioè una donna; mentre il filosofo Collino, Collins, ama riamato il travestito Angel. La loro giornata è scandita dalla ricerca di una dose di eroina; i compagni di vita sono barboni, spacciatori e prostitute. Spesso la chitarra elettrica fa risuonare il tema del valzer di Musetta. E l'assillo quotidiano è l'affitto, che in inglese si dice «Rent».

Ma l'amore, le illusioni della giovinezza, gli ideali che si infrangono sugli scogli della vita quotidiana restano uguali a quelli cantati da Puccini cento anni fa. Anzi, emergono forse più vividi e immediati, perché ripuliti da manierismi lirici, perché interpretati da giovani, più credibili sicuramente di certi dinosauri che vestono a volte i panni di Mimì e Rodolfo.

La nascita dello spettacolo nell'Off-Broadway nel 1996 è ormai circonfusa di mito: Jonathan Larson, l'autore, che avrebbe compiuto anni proprio ieri, morì la della prima di questo musical rock che nel cuore dei ragazzi di ha preso il posto che avevano «Jesus Christ» o «Hair» nel cuore dei ragazzi ieri. Canzoni come «Seasons of Love», «I'll cover you», «Today 4 you», «La vie Bohème» fanno ormai parte del panorama sonoro giovanile.

Rent è anche la scommessa vinta di Nicoletta Mantovani, che d'ora in avanti sarà più definita «la compagna di Pavarotti», ma «colei che ha portato Rent in Italia». La Mantovani si è innamorata del musical due anni fa a New York e ha mosso mare e monti per realizzare questa versione italiana. Che nasce multietnica con una Mimì di chiare ascendenze magrebine e un Collins nero. Che vive grazie alla tensione e all'impegno di 16 ragazzi selezionati fra i 700 che si sono presentati alle audizioni. Che è già un cd dei motivi più belli con Skin degli Skunk Anansie, guest star, interprete di «Stagioni d'amore». Che è tutto cantato dall'inizio alla fine e rigorosamente in italiano nella traduzione di Michele Centonze. Il quale ha dovuto eliminare nella versione italiana molti riferimenti americani. Per esempio quelli che rimandano alla realtà ebraica newyorchese: pochi avrebbero capito la madre di Mark che lascia l'augurio Mazel Tov sulla segreteria telefonica del figlio. Repliche fino al 26 marzo; dal 30 marzo al 9 aprile al Teatro delle Celebrazioni di Bologna.

ANTICIPI

In arrivo «La Piovra 10»

ROMA. La Piovra tornerà sul piccolo schermo a novembre prossimo. Il progetto per il decimo capitolo sulla saga più famosa della televisione è ormai pronto: la sceneggiatura, scritta tra gli altri da Sergio Silva e Mimmo Rafele, è ormai avviata e le riprese sono previste per la prossima estate per la regia di Luigi Perelli. La storia ricomincerà dai tempi attuali, riprendendo il discorso lasciato interrotto dalla «Piovra 7»: ancora top-secret il protagonista mentre ci saranno Remo Girone nei panni di Tano Cariddi e Patricia Millardet in quelli del giudice Silvia Conti, già protagonisti del settimo capitolo della saga. Ancora incerta, invece, la rete su cui sarà trasmessa la nuova serie: al momento il progetto è di Raidue ma non è escluso che possa approdare a Raiuno. La prima «Piovra» è datata . Le nove edizioni che si sono susseguite finora hanno visto tra i protagonisti Michele Placido, Vittorio Mezzogiorno e Raoul Bova.

«La Stampa»: 18 fascicoli da lunedì in edicola

Sanremo 50

Fazio: il Festival ricco di storia, fascino e paura

Luca Dondoni
MILANO

Diciotto fascicoli e due videocassette per festeggiare cinquant'anni di storia italiana e insieme di quella grande manifestazione popolare che è il Festival di Sanremo. Ieri a Milano è stata presentata l'iniziativa editoriale de «La Stampa» curata da Marinella Venegoni e Luca Ubaldeschi chiamata «Sanremo 50» che sarà distribuita con il giornale da lunedì 7 a sabato 26 febbraio. All'incontro, oltre agli autori e al direttore «Specchio della Stampa» Chiara Beria Argentine, ha preso parte anche il presentatore del Festival Fabio Fazio, che ha confidato di essere un assiduo collezionista di «Specchio».

«Per la verità - dice - tremo al solo pensiero di tornare per la seconda volta consecutiva Festival e spesso sono preso da sensi di panico uniti a febbri nervose. Lo ammetto, sono molto più spaventato dell'anno scorso. Ma sono anche felice che Ines abbia accettato essere della partita perché trovo sia bellissima. E poi Sanremo è il sottofondo musicale della vita quotidiana di tutti noi e le canzoni hanno un potere evocativo unico. Anche per Ines che frequenta molto l'Italia e al a Porta dei Marmi, così. Quando l'ho contattata sapeva perfettamente che cosa fosse e soprattutto che cosa rappresentasse Festival per noi italiani».

Sulla seconda partecipazione consecutiva Fazio sostiene: «Ho accettato di farlo per la seconda volta perché lo ritengo un privilegio rivolto a pochi, irrinunciabile. Spero di divertirmi come l'anno scorso». In un pezzo firmato «Sanremo 50», Pippo Baudo ricorda di aver inventato nell'87 il Dopo Festival come simbolica prosecuzione discussioni che avvengono nelle famiglie vere dopo la serata davanti alla tv; e ha rimarcato che questo spirito si è perduto lui, il Dopo Festival è diventato un secondo show. «So della dichiarazione di Pippo - risponde a distanza Fazio -. Secondo me la gente, dopo la gara, non vuol più sentir parlare delle canzoni. Dico a Pippo Baudo che per quest'anno faccio io, poi per vent'anni magari ci sarà nuovamente lui».

Rispetto alla presenza, confermata, di degli U2, Fabio dice: «Con Bono lanceremo l'SOS per i poveri del mondo ma quando sarà al Festival vedremo di convincerlo a cantare; glielo chiederanno in mille e io mi aggiungerò al coro».

Inevitabili poi le domande di carattere sportivo che hanno messo il presentatore nella condizione di dire la sua sull'attuale polemica sugli striscioni negli stadi. «Quegli striscioni - dice - sono intollerabili, e anche mi viene da dire: basta, facciamo qualcosa! Tutto quello che è nazista, fascista o razzista può essere tollerato. Da anni "Quelli che il calcio" stiamo cercando di ricreare intorno al fenomeno un clima che il calcio stesso dovrebbe avere. Abbiamo riportato le nonne e le zie davanti alla televisione e questo secondo me dovrebbe essere l'atteggiamento giusto. Tuttavia un conto è parlare di calcio e un altro è parlare di razzismo. Purtroppo ultimamente i due fenomeni si sono sovrapposti ed è intollerabile». Non sarebbe addirittura meglio ignorare per non dare importanza a frange estreme del tifo? «Si correrebbe il rischio di confondere l'ignorare con il tollerare. Mentre queste manifestazioni vanno semplicemente da cancellare dai nostri occhi di spettatori e telespettatori. Innoggiare al nazismo non è un gioco ma qualcosa di molto più grave».

Fabio Fazio alla p dei fascicoli di «La Stampa»

102ª FIERAGRICOLA 2000
Fiera Internazionale dell'Agricoltura e della Zootecnia
Verona 9/13 febbraio

L'AGRICOLTURA movimento

saranno presenti, tra gli altri, i seguenti marchi:

ANTONIO CARRARO
BCS
BENATI
DEUTZ-FAHR
FERRARI
GASPARDO
GOLDONI
HÜRLIMANN
KUHN ITALIA
LAMBORGHINI
LANDINI
LELY ITALIA
MANITOU
MASCHIO
MASSEY FERGUSON
MERLO
NEW HOLLAND
PASQUALI
RENAULT
SAME

AGRIBRANDS EUROPE
ALFA LAVAL AGRI
MARTINI
MIGNINI
PETRINI
RAGGIO DI SOLE
VERONESI
WESTFALIA

l'elenco completo su:
www.veronafiere.it/fieragricola

Iniziative collaterali:
- CONCORSO NOVITA' TECNOLOGICHE
- PROGETTO VIVERE CAMPAGNA organizzato con Edizioni L'Informatore Agrario
- PROVA IL TRATTORE DEI TUOI SOGNI in collaborazione con la testata Trattori
- GIMKANA SATELLITARE gara di precisione di guida U.N.I.M.A.
- SALONE DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA
- SFILATE DELLA MIGLIORE GENETICA DELLE RAZZE BOVINE ITALIANE
- MOSTRA POMOLOGICA DELLE NOVITA' VARIETALI
- 8° SALONE DEL CONTOTERZISTA U.N.I.M.A.

Convegni:
Mercoledì febbraio
QUALITÀ, LEGGE DI ORIENTAMENTO E NUOVA FISCALITÀ PER LA CRESCITA DELL'IMPRESA
inizio ore 10.00 Auditorium Verdi - Centrocongressi Europa

Giovedì 10 febbraio
COLTURE PROTETTE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE
inizio ore 9.30 Sala WTC-1 piano pal.WTC

Giovedì febbraio
NUOVI SBOCCHI PER LE PRODUZIONI AGRICOLE NEGLI USI INDUSTRIALI
inizio ore 9.30 Sala Vivaldi - Centrocongressi Europa

10 febbraio
LE SEMENTI BIOLOGICHE, DISPONIBILITÀ E ACCRESCIMENTO BIOLOGICO
inizio 15.00 Sala Puccini - Centro congressi Arena

Venerdì 11 febbraio
ALLEVAMENTI SANI PER ALIMENTI DI QUALITÀ
I fattori di produzione salute e benessere per la qualità alimentare del prodotto in Italy
ore Sala - Centrocongressi Europea

Sabato 12 febbraio
ORTOFRUTTICOLI PRODUZIONE INTEGRATA E CON RESIDUO CONTROLLATO: REALTÀ PROSPETTIVE DI MERCATO
inizio 9.30 Sala Vivaldi - Centrocongressi Europa

VERONAFIERE del 8 VERONA 45 Per ulteriori informazioni: www.veronafiere.

CROLLANO I PREZZI DEGLI ELETTRODOMESTICI!

È il momento di comprare !!

COLOSSALE OPA

RIDE LA BORSA DEI CONSUMATORI!

OFFERTA PUBBLICA ARTICOLI ELETTRONICA

SCONTI FINO AL 50%

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

lanciata da

STIEVANI

SVUOTIAMO TUTTO!!

5000 ARTICOLI

Sistema HI-FI SANYO MCD-X5000 L.450.000

Cellulare MOTOROLA cd 930 GSM L.290.000

TV Color 21" AKAI CT-2110 TXT Televideo L.370.000

Videoregistratore SONY SLV-SE70 VHS HI-FI Stereo L.460.000

Lavatrice INDESIT W405PW - 5Kg L.390.000

EFF. COM LEGGE '80

A PREZZI STRACCIATI!

alcuni esempi

buttate l'occhio; ecco perchè conviene fiondarsi da noi!

APPROFITTATENE!

È un'OPA COLOSSALE che fa tremare il mercato!

STIEVANI LARGO GIACHINO, 93 • TORINO

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

SCEGLI IN GRANDE IL TUO USATO!

I.V.A. COMPRESA

GARANZIA FINO A 24 MESI

ASSISTENZA 12 MESI - 20.000 KM IN TUTTA EUROPA

OPZIONI CAMBIO IDEA ENTRO 15 GIORNI

PER IL MESE DI FEBBRAIO
R.C. AUTO PER 6 MESI COMPRESA NEL PREZZO

ALCUNI ESEMPI:

STATION WAGON

AUDI A4 AVANT 1.8 - '
full optional
GRANDE OFFERTA L. 28.900.000

PASSAT 1.6 - '95
full optional
GRANDE OFFERTA L. 17.900.000

ASTRA 1.4 16V - '
airbag, radio, servo, vetri el., chius. centr.
GRANDE OFFERTA L.

FIAT MAREA 2.0 HL - '97
verde met., clima, , radio, int. pelle
OFFERTA L.

FORD MONDEO 2.0 GHIA - '97
, clima, ABS
GRANDE OFFERTA L.

FORD MONDEO 2.0 - '
servo, clima, ABS
OFFERTA L. 12.900.000

416 - '95
servo, clima
GRANDE OFFERTA L. 11.500.000

LANCIA 1.6 - '95
clima autom.
GRANDE OFFERTA L. 11.900.000

OPEL ASTRA 1.6 - '95
servo, clima
GRANDE OFFERTA L. 12.900.000

TOYOTA CARINA - '95
servo, clima, ABS
OFFERTA L.

AUTO AZIENDALI

OPEL 2.0 -
full optional
GRANDE L.

OPEL VECTRA - 11/'99
full optional
OFFERTA L. 33.500.000

SW - 12/'99
full optional
GRANDE OFFERTA L. 48.500.000

VECTRA 1.6 CD 4 P. - 11/'99
optional
GRANDE OFFERTA L. 31.500.000

ASTRA 1.6 CD SW - 10/'99
full optional
GRANDE OFFERTA L. 28.000.000

OPEL TIGRA 1.4 16V - 10/'99
full optional
L. 20.500.000

FORD KA - '99
1000
OFFERTA L.

FORD - '98
clima, radio, winter pack
GRANDE OFFERTA L. 20.900.000

FORD FOCUS 1.6 GHIA - '
clima, radio, winter pack
GRANDE OFFERTA L. 22.500.000

FORD 1.6 SW - '
clima, ABS
GRANDE OFFERTA L. 23.500.000

FORD 1.6 5 P. - '99
clima, ABS
GRANDE OFFERTA L. 22.500.000

FIESTA TECHNO 1.2 - 9/'98
servo, radio
GRANDE OFFERTA L. 11.500.000

FORD D 4 P. TD - '99
full optional
GRANDE OFFERTA L.

1.8 - '
clima, ABS,
GRANDE OFFERTA L. 24.900.000

VETTURE DIESEL

NISSAN PRIMERA D - '96
servo, clima
GRANDE OFFERTA L.

PEUGEOT SW - '98
servo, clima
GRANDE OFFERTA L. 27.900.000

AUDI 80 AVANT - '94
full optional
GRANDE OFFERTA L.

FIAT MAREA 125CV '98 -
optional
GRANDE OFFERTA L. 24.900.000

TD GHIA - '97
clima, ABS
L. 18.900.000

ESCORT TD - 12/'95
servo, clima
L. 11.900.000

VETTURE SPORTIVE

FIAT PUNTO - '
full optional
L. 13.500.000

BMW 320 COUPE' - '95
full optional
L.

VW GOLF GTI 2.0 - '95
full optional
OFFERTA L. 14.900.000

OPEL ASTRA GSI 2.0 16V - '
full optional
L. 18.500.000

FIAT COUPE' PLUS - '96
full optional
GRANDE OFFERTA L.

OPEL TIGRA 1.6 '99
full optional
L.

HONDA PRELUDE - '95
full optional
L. 19.500.000

ALFA ROMEO GTV TURBO - '95
rosso, clima, ABS, airbag
L. 25.800.000

ALFA ROMEO GTV 2.0 TSL - '97
nero, clima, ABS, airbag,, c. lega, int. pel.
GRANDE OFFERTA L. 28.000.000

TOYOTA CARINA - '95
bianco, climatizzatore, ABS
GRANDE OFFERTA L.

2.0 HGT - '96
bianco, clima, ABS
OFFERTA L. 13.800.000

TOYOTA CARINA - '95
bianco, climatizzatore, ABS
OFFERTA L. 13.000.000

FUORISTRADA 4X4 E MONOVOLUMI

TD - '
optional
GRANDE OFFERTA L. 27.500.000

FRONTERA SPORT 2.0- '98
full optional
OFFERTA L.

TREKKING - '
di serie
L.

RENAULT ESPACE- '94
full optional
GRANDE OFFERTA L. 16.900.000

FIAT PANDA 4X4 - '95
vetri el., chiusura centr., radio
L.

CITY CAR

DAEWOO MATIZ - '
full optional
L. 15.500.000

SMART - '99
cambio automatico, full optional
GRANDE OFFERTA L.

FIAT - '98
cerchi lega, vetri elettrici, chius. centr.
GRANDE OFFERTA L. 11.500.000

-
cerchi lega, clima, vetri el., chius. centr.
OFFERTA L. 11.500.000

KA - '97
cerc. lega, airbag, radio, vetri el., ch. centr
GRANDE OFFERTA L. 10.500.000

XSI - '92
OFFERTA L. 3.500.000

Y 10 - '
L.

AUTOBIANCHI Y 10 - '94
OFFERTA L.

FORD FIESTA TECHNO 1.2 - '97
servo, clima,
L. 11.500.000

FIESTA 3 P. - '95
servo, radio
GRANDE OFFERTA L. 8.900.000

FORD 1.6 CLX 5 P. '93
servo, clima
GRANDE OFFERTA L.

FORD - '
servo,
GRANDE OFFERTA L.

VW POLO 1.6 - '97
GRANDE OFFERTA L.

DAEWOO - '97
servo, clima
GRANDE OFFERTA L.

106 - '99
rosso, III serie
OFFERTA L. 9.000.000

NISSAN MICRA - 12/'93
servo, clima, ABS
L.

BERLINE

KADETT 1.8 CABRIO - '
capp. elettr., a. lega, vetri el., ch. centr.
GRANDE L. 8.500.000

BARCHETTA - '95
, ABS, a. lega, vetri el.
GRANDE OFFERTA L. 17.500.000

OPEL VECTRA - '97
optional
GRANDE OFFERTA L. 19.900.000

LANCIA 1.8ie - '95
grigio met., clima, airbag
GRANDE L. 10.900.000

ALFA 146 1.6 L - '95
argento met., clima, airbag
OFFERTA L. 11.300.000

ALFA 155 1.8 TSL - '97
rosso, clima, airbag, fendi, antifurto
OFFERTA L.

LANCIA DELTA 1.8ie - '
verde met., tetto elettr.
OFFERTA L.

ALFA 164 1.6 L
'95 - verde ., clima, ABS, airbag
OFFERTA L. 15.400.000

LANCIA KAPPA TURBO '
blu met., clima, ABS, airbag
GRANDE L. 18.900.000

2.0ie CAT
bianco, vetri el., chius. centr.
GRANDE L.

ALFA IMOLA
bianco, cerchi lega, vetri el., ch. centr.
GRANDE OFFERTA L.

ALFA
, clima, 2 airbag
GRANDE OFFERTA L. 28.700.000

1.6 SX '97
clima, radio
GRANDE OFFERTA L. 13.500.000

FIAT 1.6 - '97
servo, clima
OFFERTA L. 16.500.000

NISSAN 1.6 '94
servosterzo
OFFERTA L.

OPEL VECTRA CD 2.0 '96
servo, clima, ABS, TC
L. 12.500.000

LANCIA DELTA 1.6 '93
-
OFFERTA L.

TOYOTA CARINA 1.6 '94
servo, clima, ABS
GRANDE L.

60e 2.0 '92
climatizzatore
L.

MONDEO 1.6 5 P. '93
servo, clima
GRANDE OFFERTA L.

OLTRE 1000 AUTOCCASIONI

EUROCENTRO
SHOPPING CENTER DELL'AUTO

A 200 MT. DALLA TANGENZIALE

C.so Savona, 32 - MONCALIERI - Tel. 011/6423928 (SABATO ORARIO CONTINUATO)

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Ronaldo può correre

MILANO. Buone notizie per l'Inter. [illegible] può intensificare la rieducazione. L'ha stabilito a Parigi il professor Saillant, che ha controllato il ginocchio destro del giocatore, operato il 30 novembre per ridurre una lesione al tendine rotuleo. Dice il medico sociale, dottor Volpi: «Cominceremo a lavorare [illegible] palestra e [illegible] una settimana Ronaldo riprenderà a correre, prima sul tapis-roulant, poi sul terreno». A fine febbraio nuovo controllo da Saillant per [illegible] via libera agli allena- [illegible] sul campo. Resta così rispettata la previsione di un ritorno di Ronaldo in squadra entro fine marzo.

SERIE A: ARBITRI DELLA VENTESIMA GIORNATA

	PRESENZE IN A	QUEST'ANNO	MEDIA VOTI	RIGORI	[illegible]
CAGLIARI-PERUGIA [illegible] (oggi, 15)	9	5	6,2	3	3
LECCE-PIACENZA: CESARI	133	8	5,9	2	1
MILAN-BARI: [illegible]LO	79	9	5,5	5	3
PARMA-INTER: COLLINA	134	10	5,2	3	2
REGGINA-BOLOGNA: [illegible]	-	-	-	-	-
ROMA-VENEZIA: [illegible]	[illegible]	2	6,2	-	1
TORINO-LAZIO: PELLEGRINO	89	10	5,6	1	[illegible]
[illegible]-JUVENTUS: [illegible] (oggi, 20,30)	78	[illegible]	[illegible]	2	4
[illegible] PAPARESTA (20,30)	25	9	5,8	1	4

LA MEDIA E' CALCOLATA [illegible] BASE AI VOTI [illegible] QUOTIDIANI SPORTIVI E DE LA STAMPA

Collina, ancora Inter

FIRENZE. Domani esordisce in serie A l'arbitro Massimiliano Saccani di Mantova che dirige Reggina-Bologna. In compenso, terzo stop per Tombolini ancora escluso dopo il caso Fiorentina-Venezia di Coppa Italia. Fermi anche Trentalange e Braschi. Dopo le polemiche per la partecipazione con Lippi a una partita benefica, Collina ritrova [illegible] tecnico nerazzurro [illegible] la seconda volta in 20 giorni (la «prima» risale a Inter-Cagliari). Sorteggi teoricamente fortunati per Venezia e Lazio mai sconfitti con Nucini e Pellegrino, può lamentarsi il Lecce che non ha mai vinto con Cesari.

Pierluigi Collina arbitrerà Parma-Inter

[illegible] OGGI IN TV [illegible]

7,00 Vela. Vuitton Cup. Ottava [illegible] **Raidue**
9,55 [illegible]. Coppa del Mondo. Gigante maschile prima manche **Italia1**
12,55 Tennis. Coppa Davis: doppio **Raitre**
12,55 Sci. Coppa del Mondo. Gigante maschile seconda manche **Italia1**
13,55 Tennis. Coppa Davis: doppio **Raidue**
15,00 Rugby. Italia-Scozia trofeo Sei [illegible] (e Coppa Davis di tennis) **Raitre**
17,00 Basket. A1: Kinder-Benetton **Raitre**
18,40 Calcio. Anticipi **Raitre**
0,40 Vela. Vuitton Cup (salta [illegible] Luna Rossa non ha vinto l'ottava regata) **Raidue**

LA STAMPA
SPORT

Sabato 5 Febbraio 2000 29

Campionato: con gli anticipi in programma oggi scattano le nuove misure contro il dilagare del razzismo

Del Piero a Udine, dove scese dal trono

Per la Juve cruciale verifica

Marco Ansaldo
Inviato a UDINE

Non è [illegible]ciato tutto qui, l'8 novembre del '98. Ma quasi. Il ginocchio sinistro di Del Piero che si rompe come cristallo, l'operazione il 25 novembre a Vail, in Colorado, dal professor Steadman, e i mesi di rieducazione mentre, attorno, voci imbizzarrite stabilivano quale sarebbe stat[illegible] il suo futuro: torna in estate, [illegible] per l'anno nuovo, [illegible] quel ginocchio non torna più. A rigore, hanno avuto tutti un po' ragione.

Non avevamo capito che quell'infortunio fosse così grave, mentre Del Piero finiva a terra cercando il gol con una torsione da fachiro. La Juve vinceva 2-1 sull'Udinese, si era già nel recupero, il primato [illegible] Alex erano ancora salvi. Invece, in cento secondi, tra il 93' e il 95', perse il suo uomo simbolo, il primo posto in classifica (pareggio di Sosa, mentre i bianconeri erano rimasti in dieci, con le tre sostituzioni già effettuate) e niente fu più come prima: la Juve di Lippi esplose come quel ginocchio. E i brandelli volarono lontano.

Probabilmente la stagione sarebbe rotolata a valle anche con Del Piero in campo, perché era una squadra che tirava l'anima con denti di giocatori scarichi e il divorzio [illegible] Lippi [illegible] nell'aria: tutti sapevano, nessuno parlava, prima o poi il bubbone delle incomprensioni con la società si sarebbe aperto comunque. Ma si sarebbe salvato Alex.

Il suo mistero si è ingigantito dopo l'infortunio. Invece non era più il Fenomeno già da qualche mese: la finale di Amsterdam contro il Real Madrid era stata la prima tappa del calvario, poi sarebbero arrivati i Mondiali, in una forma malconcia, a scaraventarlo giù dal piedistallo nella sua stagione più grande. A Udine, in estate, nel Torneo Moretti, si era capito quanto fosse girato il vento: il simbolo di un'Italia giovane e talentuosa era stato fischiato al «Friuli», lo accusavano di aver chiuso la porta della Nazionale a Baggio per difendere il proprio privilegio. Il morale finì dalla parte delle radici. Perché se qualcuno, in Francia, aveva deciso, [illegible]n era stato lui. Poi, in ottobre, ancora a Udine, Italia-Svizzera per le qualificazioni agli Europei: due gol. Non c'era stato tempo per le contestazioni. Era una ripresa, eppure Alex non sembrava più il f[illegible]enomeno assoluto di qualche mese prima. «Speriamo che questa sera vada bene, ne ha bisogno per tirarsi fuori dalle critiche», confidò il suo manager, l'avvocato Pasqualin prima che cominciasse la partita con gli svizzeri. Segnò ancora un gol [illegible] Vicenza, che resta il suo ultimo su azione in campionato (anche se, tecnicamente, fu su azione pure quello successivo, all'Inter, sulla ribattuta del rigore respinto da Pagliuca) e mostrò i bagliori di una classe a intermittenza. Quando si parla, oggi, di Del Piero che deve recuperare i livelli pre-infortunio ci si dimentica che il suo top l'aveva raggiunto molto prima e come possa ritrovarlo non si sa.

Il ritorno a Udine ha un potere evocativo, sarebbe la quadratura della favola se, proprio qui, Alex riabbracciasse Del Piero. «Io non ci penso - ha detto lui, parlando agli amici, perché in questi giorni ha rifiutato ogni intervista -, so che posso dare di più ma può succedere a Udine come più avanti. Sono stufo delle critiche e di giocare sempre [illegible] stesso a ogni partita». A noi sembra che il giorno sia più vicino. Il gol alla Lazio, in Coppa Italia, lo ha riportato a [illegible] gesto antico, con il controllo [illegible] il tiro improvviso, naturale; e la prestazione con il Cagliari è stata [illegible] penosa di quanto qualcuno ha fatto credere, anzi ha riavvicinato Alex a quei colpi fulminanti che incantarono l'Europa: il gran tiro nel primo tempo, quindi una punizione [illegible] girare che, se non [illegible] colpito il palo, oggi staremmo tutti a scrivere inni. Gli mancano ancora la sicurezza nelle conclusioni e la capacità di imporre lo scatto che era veloce ma potente e per questo lo controllano meglio. Si ingolfa. «Ci ha fatto vedere bei dribbling, ma non li conclude mai», è stato l'ultimo giudizio, dell'avvocato Agnelli, per quel primo tempo con il Cagliari. Ma questa sera, Juve permettendo, Alex può riprendersi il passato.

L'INSEGUIMENTO

L'8 novembre 1998 Alessandro Del Piero si infortunò a Udine. Il 4 agosto 1999 l'attaccante della Juventus è tornato in campo contro il Rostov (Intertoto), 14' di gioco e 1 gol: stasera gioca di nuovo a Udine; ecco le partite, i gol, i numeri del fantasista.

La reti in campionato e tutte su rigore contro Udinese, Piacenza, Parma e Perugia. Non segna su azione dal [illegible] ottobre [illegible]8 a Vicenza.

Le presenze e 1587 i minuti giocati in questo campionato: è 6 giocatore più presente; Tacchinardi è fermo a 1582'.

I gol segnati in Coppa Uefa (quest'anno 4 presenze, 3 vittorie e 1 sconfitta) a un solo centro dal record di Bettega.

45

I minuti disputati in Coppa Italia, sempre contro la Lazio: 13' all'andata e 32' al ritorno (con gol risultato inutile).

[illegible] SI SPIEGA

TORINO. Zinedine Zidane non ha gradito l'accusa di qualunquismo rivoltagli dopo le sue dichiarazioni sugli striscioni razzisti. «Io bado al campo, [illegible] agli spalti», aveva detto il francese. Che ieri ha chiarito: «Mi spiace che qualcuno abbia equivocato. Quando ho detto che gli striscioni razzisti non mi interessano, intendevo far capire che è sbagliato dar loro ulteriore pubblicità e che noi calciatori siamo talmente concentrati sulla partita da non vedere altro. Il fenomeno del razzismo, specie negli stadi, è da condannare, mi pare scontato».

A Udine intanto non ci sarà il record [illegible] presenze come l'8 marzo '98, quando al Friuli s'incassarono oltre 2 miliardi. Con le curve già esaurite [illegible] 15 mila abbonati, per questa [illegible] sono attesi [illegible] mila spettatori, grazie anche ai prezzi contenuti.

Alessandro Del Piero si infortunò gravemente a Udine l'8 novembre 1998

OGGI DUE ANTICIPI

- CAGLIARI-PERUGIA (ore 15) (D+pay per view)
- [illegible]UDINESE-JUVENTUS (ore 20,30) (Stream)

[illegible]

- LECCE-PIACENZA (Stream)
- MILAN-BARI (D+pay per view)
- PARMA-INTER (Stream)
- REGGINA-BOLOGNA (D+pay per view)
- ROMA-VENEZIA (Stream)
- TORINO-LAZIO (D+pay per view) (ore 20,30)
- VERONA-FIORENTINA (Tele +)

la classifica

JUVENTUS	49
LAZIO	39
INTER	38
ROMA	35
MILAN	35
PARMA	32
UDINESE	28
LECCE	27
BARI	26
BOLOGNA	26
FIORENTINA	25
PERUGIA	23
TORINO	21
REGGINA	17
VENEZIA	16
VERONA	16
CAGLIARI	14
PIACENZA	11

[illegible] ANTI RAZZISMO

1. Il responsabile dell'ordine pubblico giudica fatto grave un determinato striscione e fa avvertire l'arbitro dal quarto uomo perché non dia il via alla partita o la sospenda.
2. Lo speaker informa il pubblico dell'accaduto invitando all'immediata rimozione dello striscione.
3. I giocatori attendono al centro del campo, a meno che l'arbitro non ordini alle squadre di aspettare negli spogliatoi.
4. Se entro 45 minuti il responsabile della sicurezza non avrà dato istruzioni per la ripresa del gioco, la partita viene dichiarata chiusa dall'arbitro.
5. In questo caso la società, i cui tifosi verranno ritenuti responsabili dello striscione, sarà poi punita dalla giustizia sportiva con lo 0-1 a tavolino.

STREAM ORE 20,30
(pay per view)

Udinese		Juventus	
	[3-5-2]	[3-4-1-2]	
1	TURCI	VAN DER SAR	1
15	ZANCHI	FERRARA	2
5	SOTTIL	TUDOR	28
4	BERTOTTO	[illegible]	13
13	[illegible]	[illegible]	[illegible]
16	GIANNICHEDDA	[illegible]	[illegible]
7	[illegible]	[illegible]	[illegible]
19	JORGENSEN	[illegible]	23
27	MANFREDINI	ZIDANE	21
20	MUZZI	INZAGHI	9
9	SOSA	DEL PIERO	10
Arbitro: MESSINA			
22	DE SANCTIS	RAMPULLA	12
30	ZAMBONI	MIRKOVIC	3
[illegible]	VAN Dèk VEGT	BIRINDELLI	15
21	ALBERTO	PESSOTTO	7
23	BISGAARD	MARESCA	24
10	LOCATELLI	BACHINI	14
29	MARGIOTTA	KOVACEVIC	18
All.: DE CANIO		All.: ANCELOTTI	
ANDATA: 1-4			

D+ ORE 15
(pay per view)

Cagliari		Perugia	
	[3-5-2]	[3-4-1-2]	
1	SCARPI	MAZZANTINI	1
6	LOPEZ	CALORI	6
4	VELLA	[illegible]	23
15	ZEBINA	SOGLIANO	19
20	[illegible]	HILARIO	[illegible]
14	BERRETTA	OLIVE	4
10	O'NEILL	BIGLIA	18
8	DE PATRE	MILANESE	3
13	MACELLARI	ALENITCHEV	28
7	[illegible]SAYELE'	MELLI	5
30	OLIVEIRA	AMORUSO	9
Arbitro: ROSETTI			
[illegible]	FRANZONE	STERCHELE	30
31	BIANCONI	MONACO	27
2	DILUSIO	BA	25
24	MODESTO	ESPOSITO	8
18	ABEJON	CAPPIOLI	26
26	MELIS E.	CAMPOLO	21
29	SUAZO	RAPAJC	11
All.: ULIVIERI		All.: MAZZONE	
ANDATA: 0-3			

«La Curva si deve autogestire»

E' l'idea del presidente Cragnotti Melandri d'accordo, Carraro no

Guglielmo Buccheri
ROMA

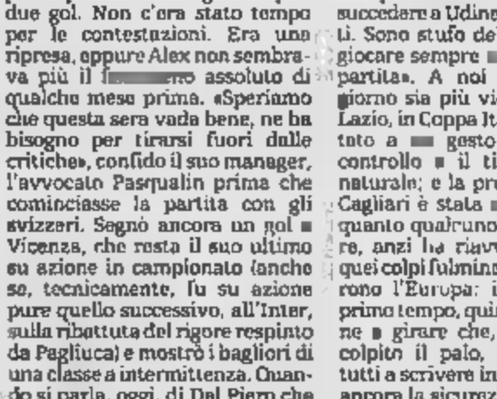
Il governo ha deciso: la Federcalcio si è adeguata: all'esposizione di striscioni intolleranti e con scritte razziste, si deve rispondere con la sospensione delle partite. Andreotti, e con lui molti addetti ai lavori, tifavano per la squalifica del campo. E la Lazio? La società più direttamente colpita dal fenomeno è pronta a battezzare una nuova via risolutiva al problema. Tra 48 ore, Cragnotti si siederà intorno [illegible] un tavolo con i rappresentanti del tifo biancoceleste. Obiettivo: arrivare all'autogestione della curva da parte del tifoso stesso. Come? «Se 30 o 40 persone vorranno conquistarsi il proprio spazio con messaggi da condannare, saranno gli altri 5000 a dissuaderli. La società è pronta ad affidare ai ragazzi della curva il servizio d'ordine interno allo stadio, naturalmente in collaborazione con le forze dell'ordine. All'estero è questa la strada intrapresa». A parlare è Luigi Martini, campione d'Italia con la Lazio nel '74 e, di fatto, colui che cura, da tempo, i rapporti società-tifosi. «Ho già parlato - continua Martini - con Cragnotti e il presidente ha capito come questa possa essere una soluzione al fenomeno dell'intolleranza negli stadi. I ragazzi della curva si devono sentire responsabilizzati, parte attiva della società. Non è un'utopia, con il tempo le cosiddette "mele marce" verrebbero messe alla porta da chi vive lo stadio in prima persona. A Genova, una cooperativa di tifosi gestisce la polizia dell'impianto di Marassi. Ci vuole un rapporto continuativo e di cooperazione dirigenza-tifosi. Un campionato tra le tifoserie potrebbe stemperare anche le tensioni che esistono tra supporters [illegible] squadre diverse».

Il ministro Melandri, intervenendo a «Porta a porta», si è detto possibilista su questa iniziativa; il presidente della Lega, Carraro, contrario.

Il battesimo a [illegible] contro la formidabile Scozia nell'ambito del «Sei Nazioni», il torneo più prestigioso del mondo, rappresenta una giornata storica per lo sport azzurro

L'Italia del rugby non vuole arrivare nuda alla meta

Fra sponsor, smoking, principesse e una promessa: canteremo l'inno



I tifosi scozzesi hanno invaso la Capitale per il match di rugby: in maggioranza indossavano, con orgoglio, il tradizionale kilt

Gian Paolo Ormezzano
ROMA

Quelli del rugby, che aspettano Italia-Scozia di oggi alle 15 nello stadio romano Flaminio da possibile tutto esaurito (27.000 posti, 6000 per gli ospiti, guidati dalla principessa Anna che avrà una toilette privata) come una cerimonia [illegible] beatificazione azzurra, devono [illegible] pazienza [illegible] mischiarsi il loro sport con il calcio. Per il [illegible] bene, per giornalisticamente catturare attenzioni e - zacchete - approfitt- [illegible] rifilando nobiltà rugbystica, [illegible] rugbystica. Come quando morbidamente, leggiadramente, subdolamente si approfitta di un Carramba o dintorni per fare almeno minicultura, paracultura. Il fine giustifica i vezzi. Comunque diciamo anche che oggi [illegible] gioca [illegible] primo nostro incontro nel massimo torneo europeo, del Sei Nazioni che era Cinque sino [illegible] che, fine 1998, sulla scorta di molte nostre buone prove, i signori d'Europa ci hanno ammesso alla nobile rissa dello sport della palla ovale, senza ricredersi nonostante [illegible] 1999 azzurro di 10 sconfitte [illegible] 12 incontri, e incidendo in extremis Italia sulla storica coppa.

Il Cinque Nazioni è nato nel 1910, quando i britannici hanno aperto ai francesi, quelli che con i gallesi lo hanno poi meglio timbrato di grandi imprese. Nel 1999 l'ha vinto proprio la Scozia, davanti all'Inghilterra. Johnstone, nuovo [illegible] [illegible] neozelandesi, pensa che comunque Scozia e Irlanda siano da [illegible]; ovviamente con un miracolo (per lo altre il miracolo non basta). Conosciamo tutto del Sei Nazioni sino al 2004, nel senso di incontri e date, poco o niente dell'ambiente, dello spirito, Il prossimo nostro match sarà a Cardiff, il 19, contro il Galles. Ma arriviamo al mixage con il calcio. Per esempio pochi sanno che il calcio britannico si chiama soccer grazie al rugby. Era il 1863 e a Londra, in una taverna, si mettevano [illegible] le regole definitive del football, che aveva figliato quarant'anni prima il rugby, con esso da secoli immerso nel brodo primordiale britannico di pratiche [illegible] mani, piedi e palloni, se necessario anche fatti di testa mozze di nemici. Onde evitare che i rugbysti arrivassero a far [illegible] dentro la taverna, la nascente Association del calcio aveva messo dei buttafuori delegati alle botte. Costoro si indirizzarono a due forzuti arrivati vicini all'ingresso: «Are you ruggers?», chiesero, grosso modo «siete rugbygosi»? E quei due, pensando ad Association, si liofilizzarono a parole così: «No, we are soccers», come dire [illegible] zionisti, insoma calciofili. Per esempio c'è questa storia del cosiddetto ascensore, esercizio codif[illegible] da due anni, [illegible] siente nell'alzare a forza di braccia un compagno, perché più alto di tutti intercetti il pallone della touche, della ri- [illegible] laterale. Ascensore non ci piace, proponiamo tiramisù, parola italiana ormai internazionale. E lanciamo l'idea al calcio: non esiste nessuna esplicita norma [illegible] vieti una [illegible] simile, che potrebbe tornar utile per rimesse di braccia, quelle lunghe in area, corner, punizioni cross precisi.

E' gaglioffo, ingiusto, balordo, fellone parlar di calcio, scrivere di calcio presentando un grande battesimo rugbystico per l'Italia. Ma se questo serve a portare sul rugby uno, uno solo dei lettori del calcio, che l'operazione sia benedetta, dopo essere stata a noi perdonata. Poi c'è anche la partita di per se stessa, con il prima e il durante intonati al rituale cavalleresco massimo e intanto non ipocrita, e a[illegible] sera tutti a [illegible] insieme, da amiconi, con lo smoking obbligatorio (850.000 lire federali a [illegible]i [illegible] perché se lo procurasse), ubriachi se del caso ma con lo smoking. Sulle maglie azzurre, novità, due sponsorizzazioni commerciali; ma i ragazzoni canteranno forte il lustrale inno di Mameli. E chi [illegible] capisce' o apprezza tutto ciò, peste calcistica lo colga.

[illegible] LA PRIMA GIORNATA [illegible]

Tutte le sei squadre in campo

Roma, stadio Flaminio ore 15 (Raitre).
Italia: Pini, Denis Dallan, Manuel Dallan, Martin, Stoica, Dominguez, Troncon (cap.), Visser, Bergamasco, Giovannelli, Gritti, Checchinato, Paoletti, Moscardi, Cuttitta. All. Johnstone. [illegible] Metcalfe, Longstaff, Mayer, J. Leslie (cap), Logan; Townsend, Redpath; Simpson, Pountney, M. Leslie, Grimes, Murray, Stewart, Bulloch, Smith. All. J. Leslie. **Arbitro:** Kaplan (Sudafrica).
Le altre due partite: oltre a Italia-Scozia, si giocano anche Inghilterra-Irlanda (Londra, stadio di Twickenham, ore 15.30) [illegible] Galles-Francia (Cardiff, stadio Millenium ore 17). Ieri si è giocato a Roma Italia-Scozia nazionali [illegible] (che nel rugby corrispondono alle formazioni delle riserve) e l'Italia è stata sconfitta per 16 a 23.

EURONICS

COM. EX LEGGE 130/91 INIZIO 10/01 SCAD. 6/02/2000

DIAVOLO CHE SALDI!

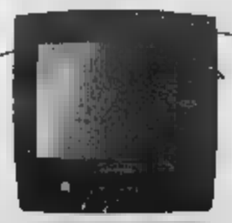
fino al 6 febbraio

continuano gli strepitosi saldi

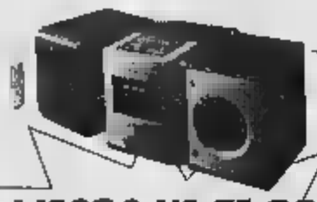
APPROFITTATENE

TV color 20" telecomando
£. 299.000
garanzia 3 anni

TV portatile telecomando
£. 199.000



garanzia 3 anni



MICRO HI-FI RDS con CD
£. 199.000

SPREMIAGRUMI elettrico
£. 9.900

WALKMAN
£. 9.900

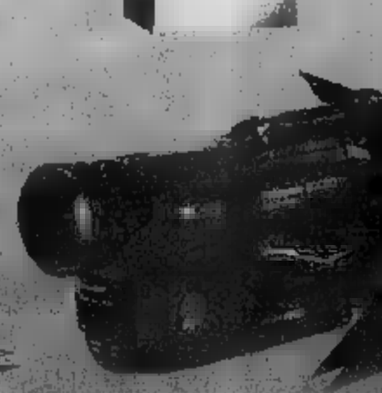
SCELTA QUALITA' CONVENIENZA

ASPIRA POLVERE MOULINEX
£. 119.000

TV color 25" SABA stereo televideo telec. 100
£. 599.000

LAVATRICE 5 kg. termostato aut.
£. 309.000

R/REGISTRATORE stereo
£. 29.900



PANASONIC V-M SUPER VHS-C
£. 799.000

SOLO DA

Galleca

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

TORINO: via S. Donato, 44/c tel. 011/437.33.66 r.a. via Gorizia, 58 EX VIDEURO zona S. Rita entrata via Monbaruglio, 79/a tel. 011/327 22.44 r.a.
MONCALIERI (TO): via Vitt. di Bologna, 19/21 tel. 011/64.58.12 BUROLO DI IVREA (TO): S.S. Ivrea-Vercelli n° 31 [illegible] tel. 0125/57.535
CHIERI (TO): Centro Comm. "Il Gialdo" via Rossi di Montelera, 51 tel. 011/94.71.185

* * prezzo valido salvo errori ed omissioni fino ad esaurimento scorte. Al fine di accontentare ogni richiesta è possibile acquistare un solo pezzo per nucleo famigliare a ragione sociale. La foto vera potrebbe semplificare del prodotto

Torino-Lazio: Ferrante potrebbe recuperare

Ora Aghemo ha paura «Vidulich fa resistenza»

Bernardi

Improvvisamente, Gi[illegible] Aghemo è diventato pessimista. «Molto pessimista», così si definisce l'imprenditore di Moncalieri dopo una settimana di contatti tra i legali del suo gruppo e quelli del Torino Calcio. Perché tanto scetticismo? Replica Aghemo: «Sensazioni. Il clima della trattativa non è più costruttivo. C'è una parte che vuole comprare e una che vuole sempre meno vendere». Lo allarma il fatto che non sia ancora stato fissato il giorno del nuovo incontro, quello in cui si parlerà di cifre. E che, d'ora in poi, siano i numeri a tenere banco è naturale. Nonostante lo stretto riserbo, si è appreso che Vidulich & C. avrebbero già dato un'indicazione di massima sul valore della società (un centinaio di miliardi fra debiti, crediti e patrimonio giocatori) e aspettano un'offerta precisa dagli aspiranti acquirenti. Per il momento, l'unica intesa riguarda i due miliardi annui per il canone d'affitto [illegible]. Filadelfia virtuale. Ma per la Saf, la ricostruzione dello stadio e l'acquisizione della società sono due argomenti strettamente legati fra di loro, anche se i negoziati hanno avuto un iter parallelo su due tavoli diversi. Un passo indietro, dunque, secondo Aghemo che vede allontanarsi il sogno di diventare presidente perché i dirigenti del Torino, più che passare la mano, gli sembrano intenzionati ad andare avanti.

Il lavoro non manca poiché Djibril Diawara è tornato ed è sempre più difficile trovargli una sistemazione con i mercati europei chiusi, tranne quello inglese. Su Diawara dovrà anche pronunciarsi la Fifa, alla quale ha fatto ricorso il Torino contro il Monaco dopo le prime visite mediche al difensore: oggetto del contenzioso, le modalità di pagamento al club di Montecarlo. [illegible] oggi, Diawara riprende ad allenarsi a Orbassano, ma con orari differenziati rispetto ai compagni. Ovviamente non è convocato con la Lazio.

Pecchia, finora 1 gol a Piacenza

Migliorano, intanto, le condizioni di Marco Ferrante che ieri ha ripreso a correre. Stamane sosterrà un collaudo e solo all'ultimo momento verrà presa una decisione anche se Emiliano Mondonico conta di schierarlo al centro dell'attacco. In caso contrario, la scelta cadrà su Emanuele Calaiò, che sta assorbendo la leggera distorsione alla caviglia, o Ilja Ivic, con Vincenzo Sommese a destra e Gigi Lentini a sinistra.

Sicuro Fabio Pecchia dal primo minuto. Nove presenze, un gol a Piacenza e una traversa a Venezia, non è proprio quanto sognava l'«avvocatino» quando accettò, con entusiamo, di passare al Toro. Squalifiche e infortuni l'hanno costretto a segnare il passo, poi è finito in panchina. Pecchia puntualizza: «Se non gioco è per scelta tecnica, non perché non sto bene. E' una constatazione, non una polemica con l'allenatore».

Ma qual è il vero Pecchia? Risponde sicuro: «Quello che avete visto con l'Inter all'andata. E alla Zidane? Dieci metri più avanti o dieci più indietro non cambiano la mia identità. Non debbo dimostrare quanto valgo. Mi spiace di aver dato poco e voglio ripagare la società che, prendendomi, ha fatto un investimento oneroso, e contribuire a conquistare i 14-15 punti che mancano alla salvezza, posta a quota 35-36. Per cominciare, dobbiamo colmare certe lacune, senza concedere più tante occasioni come nel primo tempo di Venezia. Stare calmi, lasciare sia lì Lazio a fare la partita. Solo così allungheremo la serie positiva».

Quanto agli striscioni politicizzati, Pecchia ha le idee chiare: «Quando giocavo nel Napoli, a San Siro esposero la scritta: "Smettiamo la guerra in Bosnia e cominciamo con il Meridione". Lo stadio non deve essere zona franca. Sono per la linea dura. E' giusto dare alle società la responsabilità oggettiva». E non lo turba l'ipotesi di una nuova contestazione alla società granata: «E' dall'inizio di stagione che succede. Ci abbiamo fatto il callo».

CHELSEA NO

MILANO. Paolo Maldini chiude la porta in faccia all'Inghilterra e giura eterno amore al Milan. Niente Chelsea, niente Vialli, come aveva pubblicato ieri mattina il tabloid londinese Daily Mirror. «Come ho già fatto in passato, rispondo a certe illazioni facendoci una bella risata» ha detto il capitano rossonero. E ha aggiunto: «La mia intenzione è di chiudere la carriera qui. Ho un contratto ancora lungo (fino al giugno 2002, ndr) che intendo rispettare. Ciò che posso garantire è che non sono mai stato contattato». Se il futuro è assicurato, bisogna garantirsi il presente. Il Milan campione è ancora in corsa per lo scudetto. «Ma per riuscire nell'impresa - osserva Maldini - dobbiamo ritrovare la continuità».

Davis: oggi il doppio da vincere a tutti i costi con Nargiso fermo da 3 mesi

Sanguinetti perde in fretta con Costa Gaudenzi s'illude per un set contro Corretja e poi, dopo un battibecco con Bertolucci, subisce il triplice 6-1 che mette nei guai l'Italia

Andrea Gaudenzi (nella foto) ha avuto ieri un vivace scambio di idee con Bertolucci sulla tattica da adottare per fronteggiare Costa e Corretja

Azzurri cotti al sole di Murcia

La Spagna ipoteca la qualificazione: 2-0

Carlo Coscia

inviato a MURCIA

I vecchi ragazzi, dopo la prima giornata, sono sotto per due a uno e a questo punto per battere la Spagna abbiamo l'impressione che servano tre miracoli, non uno solo. Milwaukee è lontana e l'Italia del tennis è tornata sulla terra, ha finito di sognare. Del resto, data la situazione mai così disperata dello sport della racchetta, commissariata e senza presente e futuro, non c'è da stupirsi dei risultati di ieri: troppo debole Sanguinetti per Albert Costa, che ha cercato in ogni modo di dare una mano all'azzurro; troppo forte Corretja per Gaudenzi, che si è illuso vincendo il primo set ma ha dovuto toccare con mano che i nervi dello spagnolo non erano così scoperti come qualcuno pensava.

Semmai, a ben vedere, i più nervosi alla fine sono parsi proprio i nostri pallidi eroi. Sul 4-1 del terzo set, al cambio di campo, c'è stato un vivace battibecco, che i protagonisti hanno definito un semplice scambio di opinioni, fra Gaudenzi e capitan Bertolucci. I due, a quanto sembra, non erano d'accordo sulla tattica: Bertolucci voleva che Gaudenzi attaccasse di più l'avversario, Gaudenzi convinto che andare troppo avanti fosse una sorta di suicidio. Entrambi, dopo, hanno giurato di non essersi capiti. «Comunque il risultato non sarebbe cambiato: io ho 26 anni e mi prendo tutta la responsabilità», ha detto Gaudenzi chiudendo la polemica e aggiungendo che due parole al cambio di campo non possono ribaltare l'esito di un incontro. Specie poi di un incontro come questo, dominato in lungo e in largo da Corretja, apparso incerto nel primo set, teso e nervoso, ma capace negli altri tre di vincere i fantasmi australiani e di portare a casa senza problemi la preziosa e convincente vittoria. «Non giocavo così bene da due anni, dai tempi della vittoria di Roma e della finale del Roland Garros», ha detto Alex il buono esagerando, per la verità, un poco le cose visto che solo a tratti, soprattutto a partita mai vinta, ha mostrato di essere tornato il vecchio maestro della terra rossa che il mondo ha imparato a conoscere e ad apprezzare.

«Per batterlo avrei dovuto giocare lungo e costringerlo a sbagliare, invece a sbagliare sono stato io», ha detto Gaudenzi cercando di spiegare cosa sia cambiato dopo il primo set. In realtà, trattandosi di due giocatori con caratteristiche simili, è successo che l'uno è calato (Gaudenzi) e l'altro è cresciuto (Corretja), l'uno ha cominciato ad accorciare il gioco, l'altro ha preso in mano lui [illegible] imponendo il ritmo e la geometria dello scambio. Insomma, dopo 46 minuti di lotta, come dicono a Roma, non c'è stata più trippa per gatti.

«Se cali un po' quelli ti mangiano vivi», ha detto Bertolucci, assai sorpreso dalla vitalità degli spagnoli che tutti o quasi davano in fase calante, se non proprio in crisi dopo i miseri risultati di avvio stagione. «Quel Corretja, poi, è sempre un grande giocatore», ha aggiunto il capitano che in fondo sperava di chiudere la prima giornata sul pari fidando sulla carica dei suoi e sulle tensione degli altri, favoriti dai pronostici e dunque costretti a portare sulle spalle il fastidioso fardello.

Le due speranze, invece, si sono avverate. Sotto un bel sole quasi estivo, su un campo sciaguratamente lento, gli spagnoli hanno battuto prima se stessi e poi gli avversari. I quali cioè i nostri vecchi ragazzi sono partiti con il piede sbagliato. Davide Sanguinetti dopo il match, ha detto che tra lui e Albert Costa, in fondo, non c'era poi gran differenza. «Ero pronto a giocare il quinto set», ha spiegato. Peccato che non sia arrivato nemmeno al quarto e che abbia abbassato la racchetta dopo due ore tonde di gioco, incapace di piazzare in campo il diritto e di sfruttare i regali del bizzarro catalano, apparso l'ombra del cecchino infallibile che era in altri tempi. Comunque, a Costa sono bastati tre set per raccattare il primo punto e mettere l'amico Corretja nelle condizioni psicologiche migliori per chiudere bene la giornata e dare alla Spagna una vittoria ormai sicura.

Dicono le statistiche che per **due sole volte nella storia l'Italia** della Davis ha saputo rimontare da 0-2: nel 1956 contro la Francia e nel 1960 contro gli Stati Uniti in Australia. Ma è assai poco probabile, a meno di una triplice miracolo, dicevamo, che l'impresa possa riuscire per la terza volta. Oggi è in programma il doppio e abbiamo buone speranze di vincerlo malgrado Nargiso non scenda in campo da tre mesi. Corretja e Balcells intatti, non hanno mai giocato insieme ed è assai difficile che riescano a trovare la giusta intesa al primo colpo. Balcells, in ogni caso, è un discreto attaccante e possiede un buon servizio. «Il doppio è un vero punto interrogativo - dipende da Diego e da Balcells» ha detto Gaudenzi. Dalle virtù del primo e dagli errori del secondo. Anche queste, ovviamente, sono solo speranze.

Usa, rischi in Zimbabwe

Risultati 1ª giornata della sfida di Murcia: A. Costa-Sanguinetti 6-4, 6-4, 6-2; Corretja-Gaudenzi 4-6, 6-1, 6-1, 6-1. Situazione: Spagna-Italia 2-0. Oggi il doppio (ore 13): Corretja/Balcells-Gaudenzi/Nargiso. Così gli altri match di Davis. **Rep. Ceca-Gran Bretagna 1-1** (a Ostrava): Henman-Dosedel 6-7, 5-7, 6-1, 7-5, 6-3; Novak-Delgado 6-4, 7-6, 6-3. **Svizzera-Australia 1-1** (a Zurigo): Federer-Philippoussis 6-4, 7-6, 4-6, 6-4; Hewitt-Bastl 4-6, 6-3, 6-2, 6-4. **Slovacchia-Austria 2-0** (a Bratislava): Kucera-Hipfl 6-2, 6-3, 6-3; Hrbaty-Koubek 6-4, 6-4, 6-4. **Brasile-Francia 2-0** (a Florianopolis): Knorton-Golmard 6-3, 3-6, 6-3, 6-2; Meligeni-Pioline 7-5, 5-7, 4-6, 6-1, 6-4. **Zimbabwe-Usa 1-1** (ad Harare): Agassi-Wayne Black 7-5, 6-3, 7-5; Byron Black-Woodruff 7-6, 6-3, 6-1. **Germania-Olanda 1-1** (a Lipsia): Haas-Van Lottum 4-6, 7-6, 6-3, 6-2; Schalken-Schuettler 3-6, 7-6, 6-1, 6-0. **Russia-Belgio 2-0** (a Mosca): Kafelnikov-Dewulf 6-7, 6-4, 7-5, 6-2; Safin-Rochus 7-5, 3-6, 6-2, 6-1.

LA BOMBA DELL'ESTATE NON HA FATTO VITTIME

Il pentito? Nizzola archivia

Tutto era nato da Famiglia Cristiana

il caso

Condio

La bomba scoppiò il [illegible] agosto 1999, antivigilia del campionato di serie A, e [illegible] sottosopra il mondo del grande calcio. Proprio come, giusto un anno prima, aveva fatto la denuncia di Zdenek Zeman sul pallone gonfiato dal doping. Ieri, 162 giorni dopo, in pratica ci hanno detto che è stato tutto tempo perso, che non era proprio il caso di allarmarsi così tanto per quell'autodenuncia di un anonimo calciatore a Famiglia Cristiana, per quella «partita importantissima» che il pedatore pentito avrebbe venduto «allettato dalle promesse di un ottimo contratto». Abbiamo sbagliato ad agitarci, perché il [illegible] che nella scorsa estate qualcuno valutò in grado di rivoluzionare la classifica dell'ultimo campionato e addirittura di rimettere in dubbio risultati ed eventi del passato, è già diventato un dossier sigillato e da riporre su uno scaffale.

Caso archiviato, dice il comunicato ufficiale della Federcalcio: «Il procuratore federale, esaminata la relazione dell'Ufficio Indagini e rilevato che le approfondite indagini svolte anche in sede giudiziaria non hanno consentito, stante l'assoluto riserbo opposto dal direttore di "Famiglia Cristiana", di pervenire all'identificazione dell'autore della lettera, ha disposto l'archiviazione degli atti».

Del «pentito», insomma, nessuna traccia. Anche perché don Antonio Sciortino, direttore del settimanale dei Paolini, nel frattempo non si è mosso di un millimetro rispetto alla sua posizione di partenza: chi scrive alla rubrica «Colloqui col padre» è come se si rivolgesse a un confessore e il suo nome deve pertanto restare riservato. «Abbiamo deciso di pubblicare la lettera - disse don Sciortino - soltanto per sottolineare il problema etico e il caso di coscienza».

Subito si scatenò una ridda di ipotesi e di tentativi incrociati di identificazione prendendo in esame partite decisive contrassegnate da episodi controversi, nomi dei loro protagonisti, giocatori che in questo o quello cambiato maglia. Di certo c'era soltanto che si trattava di un professionista, ma dalla serie A alla C2 poteva starci di tutto. Materia delicatissima. Nacquero conflitti tra legge e fede e pure Procure competenti. Da Torino si attivò subito anche l'inevitabile Raffaele Guariniello, che però venne ben presto stoppato visto che il ramo principale dell'inchiesta fu affidata alla Procura di Alba, competente per territorio in quanto «Famiglia Cristiana» viene stampata proprio nella cittadina piemontese famosa per i tartufi e per la Nutella.

Interrogatori a raffica e poi un bel po' di silenzio, fino alla ripresa autunnale che ridimensionava la portata del caso, confinandolo a un match del girone B della C1 tra Castel di Sangro e Nocerina. Scivolato alla periferia dell'impero del pallone, l'affare perse di colpo «appeal» e spazio sui media. Anche quella pista, comunque, durò poco e il presunto colpevole Lorenzo Battaglia, 31enne ex bomber della Nocerina passato prima al Savoia e poi alla Viterbese, venne scagionato in fretta. E allora [illegible] è più [illegible] nulla di rilevante, se non per il [illegible] Battaglia, cacciato dalla Viterbese e Gaucci per aver salutato i suoi ex compagni [illegible] Nocerina al termine dello [illegible] diretto. Ora è a Catania, [illegible] maglia cambiata in 8 mesi. Cinque mesi e mezzo di indagini sul pentito, invece, non hanno cambiato nulla. E dopo la Federcalcio, presto anche la magistratura dovrebbe terminare la sua indagine. Ieri, dalla Procura di Alba, [illegible] lapidari: «Contiamo di chiudere a breve». Come? Nessuna anticipazione. E la sensazione è un'archiviazione-bis è fortissima.

F1: la nuova McLaren ferma con il motore ko

Hakkinen, primi problemi «Ma rivincerò il Mondiale»

Cristiano Chiavegato

inviato a JEREZ

La mattinata è uscito di pista una sospensione fuori posto (poi sostituita): nel pomeriggio è fermato prima del previsto i tecnici hanno smontato il motore, che certamente era più in buone condizioni. Eppure Mika Hakkinen resta ottimista sulla nuova McLaren MP4/15. Dice: «Con questa vettura vinceremo di sicuro delle gare. Non so quante, ma vinceremo, perchè va molto bene».

Il feeling del campione finlandese con la monoposto nero-argento è stato subito perfetto. Giovedì, dopo pochi giri, era già sceso a nove decimi dal tempo ottenuto dal compagno di squadra Coulthard che guidava la McLaren vecchia ma con il propulsore di quest'anno. Ieri Mika, pur percorrendo un numero limitato di chilometri, ha limato un altro secondo, arrivando a 1'24"4, risultato di circa 13 decimi superiore ai migliori «crono» ottenuti sulla stessa pista andalusa nei test invernali da Barrichello con la Ferrari e Herbert alla guida della Stewart.

«Abbiamo avuto solo piccoli problemi - sostiene Hakkinen - normali per una vettura al debutto. Ma la sostanza c'è tutta. Quest'auto è confortevole e sicuramente nello sviluppo che faremo nel mese che ci resta prima di andare in Australia, la metteremo bene a punto».

Nessuna preoccupazione, quindi, da parte finlandese, neppure quando il compagno di squadra Coulthard deve fermarsi, anche lui, per la rottura del motore. «Sono cose che capitano nei test, si può capire come rimediare a eventuali problemi».

Oggi e domani la McLaren-Mercedes continuerà le prove, a porte chiuse. Proibito l'ingresso ai media, per lavorare tranquilli e per evitare sguardi indiscreti. Intanto è iniziato il conto alla rovescia per la presentazione della Ferrari, fissata per lunedì mattina a Maranello. La Scuderia del Cavallino ieri ha formalizzato l'accordo con Meteo-France per avere in esclusiva le previsioni del tempo nel corso di tutta la stagione. Jean Todt, il da Domenicali e il capo ufficio stampa Berro hanno visitato gli impianti a Tolosa e sono rimasti impressionati. Per la Ferrari non dovrebbero più esserci piogge impreviste nel prossimo campionato.

L'argentino si era difeso: è il dono di un bimbo malato

Batistuta assolto per la maglia grazie a una svista dell'arbitro

FIRENZE

Assolto perché l'arbitro non l'ha visto. La giustizia sportiva si toglie così da una situazione imbarazzante. Gabriel Batistuta, secondo regolamento, andava condannato per aver sollevato la sua maglia numero 9 dopo il gol del pareggio segnato al Milan (era il 5 dicembre, risultato finale 2-1 per i viola), mostrando una maglietta con una [illegible] in ebraico e in inglese. Il calciatore della Fiorentina aveva spiegato che la t-shirt era il regalo di un bambino israeliano malato di [illegible] Inutilmente. Qualunque scritta è punibile e non sono previste eccezioni. Ma una soluzione all'italiana si trova sempre: il referto dell'arbitro Borriello non fa nessun accenno all'accaduto, dunque l'azione disciplinare non può essere promossa.

Ancora Batistuta è stato il protagonista ieri durante l'allenamento di un battibecco con un tifoso. Il [illegible] viola ha gradito la [illegible] non togliersi la maglia come invece aveva fatto domenica scorsa dopo la gara con la Reggina. L'intervento di Trapattoni ha riportato la calma.

SPORTFLASH

■ **NAZIONALI, TEMPI DURI.** Nazionali confinate ai due periodi dell'anno a ottobre e a fine stagione, sospensione di Coppa Uefa e Champions League nel periodo delle Olimpiadi, un mese di sosta completa. Sono le richieste che il «G14», l'organizzazione dei 14 club europei più prestigiosi, ha avanzato alla Uefa e alla Fifa.

■ **LA CURVA SI RACCONTA.** «Dalla Fiesole con tutto il cuore» ultrà e il titolo del volume presentato al Museo del Calcio di Coverciano: in 174 pagine la storia di una curva da sempre parte integrante della Fiorentina e della sua storia (35 mila lire, edito dalla Anna e San Marco Sport Events).

■ **SENNA, [illegible] L'ESUMAZIONE.** Sarà forse riesumato il corpo di Ayrton Senna. La richiesta è stata avanzata dal legale della ex modella Marcella Prado, che sostiene di aver avuto dall'ex campione la figlia Vitoria, che ha 4 anni. La riesumazione servirebbe per prelevare il Dna necessario per stabilire la paternità di Vitoria.

■ **[illegible] TORNA BOLZEN IN GIGANTE.** Riprende oggi la Coppa del Mondo con il gigante di Todtnau (Germania). Rientra, dopo l'infortunio di inizio stagione, Patrick Holzer; [illegible] assente Giorgio Rocca.

■ **FONDO: BELMONDO PER IL PODIO.** Quattro gare di Coppa a Lillehammer. Uomini e donne disputeranno una prova a tecnica classica e dopo un paio d'ore una a tecnica libera con la formula a inseguimento. Stefania Belmondo, dopo il successo a Trondheim, punta al podio.

■ **[illegible] INTERROGATO GOTTI.** Ivan Gotti è stato ascoltato dalla Procura antidoping del Coni. Il vincitore dell'ultimo Giro avrebbe spiegato che gli sbalzi di ematocrito, a lui imputati, sarebbero dovuti ad una parassitosi. Confermate, intanto, la presenza di lidocaina per Ivan Bigi e di metaboliti di nandrolone per Andrea Sarri.

■ **[illegible] [illegible] CINECITTÀ.** Oggi, a Mestre, 1ª prova del campionato per società con il rientro in pedana dopo 2 anni e mezzo di Jury Chechi, campione olimpico degli anelli.

■ **[illegible] [illegible] DI CALCIO.** Serie A1, anticipo 20ª g.: ore 17 Kinder Bologna-Benetton Treviso. Classifica (prime posizioni): Paf Bologna punti 36; Kinder 28; Benetton e Adr Roma 26.

■ **VOLLEY, RINVIO.** Serie A1, anticipo 15ª g.: ore 20,30 Cosmogas Forlì-Iveco Palermo.

■ **TRIS MILIONARIA.** Trotto a Vinovo: combinazione 13-4-12; ai 94 vincitori vanno 23.112.300 lire.

scoprite a Sanfrè gli eccezionali

AFFARI

FINE SERIE

scoprite la convenienza

PELLI PELLICCE MONTONI		
VISONE 7/8	£ 3.500.000	2.100.000
VISONE 9/10	£ 3.600.000	2.500.000
CAPPOTTO VISONE	£ 4.600.000	2.900.000
MARTORA	£ 6.400.000	2.500.000
VOLPE	£ 3.200.000	1.990.000
PUZZOLA	£ 6.900.000	3.000.000
CASTORINO	£ 2.900.000	1.900.000
CASTORINO	£ 1.250.000	900.000
PERSIANO	£ 3.600.000	2.900.000
GIACCA PELLE	£ 490.000	290.000
GIACCA PELLE	£ 650.000	190.000
GIUBBINI	£ 340.000	150.000
MONTONI	£ 990.000	690.000
MONTONI	£ 1.200.000	890.000
MONTONI	£ 1.300.000	890.000
ABBIGLIAMENTO UOMO		
CAPPOTTO M. CASHMERE	£ 340.000	199.000
GIACCA M. CASHMERE	£ 220.000	160.000
VELLUTO	£ 135.000	90.000
PIUMINI	£ 42.000	30.000
PURA LANA	£ 380.000	290.000
VELLUTO	£ 260.000	190.000
GIACCHE	£ 198.000	90.000
GIACCHE VELLUTO	£ 215.000	150.000.
PANTALONE PURA LANA	£ 65.000	
JEANS LEVI'S	£ 85.000	50.000
JEANS LEVI'S	£ 120.000	70.000
JEANS AMERICAN LEGION	£ 38.000	30.000
JEANS DRAPS	£ 28.000	22.000
CAMICIE	£	10.000
MAGLIE	£ 35.000	20.000
ABBIGLIAMENTO DONNA		
CAPPOTTI	£ 320.000	100.000
CAPPOTTI	£ 630.000	290.000
COMPLETI	£ 498.000	200.000
PANTALONI	£ 65.000	35.000
GONNE	£ 45.000	30.000
MAGLIE	£ 35.000	15.000

40.000 capi

splendidi VISONI Da 2.100.000

pellicce pelle abbigliamento gioielli

Servizio Informazioni ai Clienti 0172 58158

orario apertura
MARTEDI' SABATO
8,30/12.30 - 15,30 - 19/30
LUNEDI'
15,30/19,30

DOMENICA APERTI
9,30/12,30 - 15/19

PANTHERA

SANFRE' S.S.BRA-CARMAGNOLA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351051; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250. **CASALE MONFERRATO**, via Corsi d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122. **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 546184-592560; **GORIZIA**, via Carveno 13, t. 913839. **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCO**, via Tonchese 67, t. 314165. **MESSINA**, via Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, v.le Ca nour 13, t. 33341. **PADOVA**, via Cattaneo 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via ... olon 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tec. Pariata 13, t. 24478-24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011. **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro [illegible] per corrispondenza [illegible] devono inviare a **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino. Il prezzo [illegible] deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE R[illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affi[illegible]erte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e [illegible]
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,29 (L. 2.501)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o nerati: il doppio. Neretto urgente, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 [L. 5499]. Gli annunci [illegible] su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casselle aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del relativo assegno di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible] 1

ELETTRICISTA artigiano cerca socio anche neo diplomato. Scrivere. Publikompass 5139 - 10100 Torino

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da L. 10.000.000 a L. 1.000.000.000 - esempio L. 100.000.000 [illegible] mensile. Tel. 0800 [illegible]

[illegible] 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

AGENZIA viaggi vendesi, posizione strategica in Torino, avviamento, portafoglio clienti. Telefonare ore pasti 0348/715 6369

[illegible] palestra [illegible] avviata 1 catena Torino nord se interessati. Tel. 0348/760.8995.

CERCASI nucleo familiare per gestione di bar, ristorante, market di un campeggio stagionale (1.4/30.9) situato su sponda meridionale del Lago Maggiore. Indispensabile libretto sanitario di tutti i componenti della famiglia, nonché iscrizione Rec sezioni interessate di un componente. Scrivere dettagliando casella 85/T - Pubblicità Boccioni - 20052 Monza (MI).

GENOVA causa età cedesi [illegible] merceria centralissima. [illegible] 010/543 578-Tel. 010/8399460 [illegible] serali

PASTICCERIA riviera ponente centrale fronte mare ampia metratura cedesi immediata. Tel 0335/582 7088

PUB pizzeria in Cuneo provincia cedesi in gestione a referenziati super attrezzato come clientela, possibilità in futuro di acquisto. Gestione L. 1.500.000 mensile, affitto L. 900.000 mensili, cauzione in conto deposito L. 20.000.000. Per informazioni 0339/804.4781.

RISTORANTE caratteristico Imperia Oneglia, ottima zona d'affari gestione familiare, cedesi [illegible] privata. [illegible] 1006

SCUOLA professionale estetica [illegible] tura riconosciuta Regione Piemonte Valle d'Aosta, cedesi attività funzionante con sicuri profitti CPE Tel 0125 425.034

ATTIVITA' ARTIGIANALI

ARTIGIANO elettricista con esperienza in manutenzione e automazioni industriali offresi per azienda. Telefonare 011/897.1096 - 0338/117.3634.

ARTIGIANO esegue montaggi elettrici industriali assemblaggi elettromeccanici, cablaggi elettrici disponibile trasferta Italia estera offresi. Tel. 0335/685 6218

[illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

APPRENDISTA meccanico auto, meccanico cercasi Tel. 011/447.5190 ore pasti

[illegible] lavorazioni aeronautiche [illegible] alettatori - fresatori - tornitori verticali CN Fax 011.901.6319

AZIENDA metalmeccanica cerca fresatori alesatori esperti per macchine a controllo numerico Heidenhain a Seica. Tel. 011.904.8545.

MECCANICA di precisione [illegible] officina con esperienza [illegible] centri di lavoro. Telefonare ore pasti 0338/757.4281

SPA Rivoli cerca [illegible] proprio stabilimento: preferibile abitazione da adibire a responsabile reparto lavorazioni tubi - progettista meccanico età 35 - 40 anni. Tel ore ufficio 011.957.5859 da lunedì 7 febbraio.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI addetto enoteca e bar. Telefonare allo 0335/616.4193.

PARRUCCHIERE apprendista abile cercasi 1.500.000 mensile. Telefonare 011/863.6768 - [illegible] 1/678 848

PER apertura nuovo punto vendita cercasi addetta/o organizzazione e vendita ferramenta utensileria colorificio vendita piastrelle ceramica. Richiedesi esperienza flessibilità autonomia inviare curriculum a: Sasso Snc via Carcano 30 10153 Torino - fax 011.248.4544.

IMPIEGATI

AGENZIA TORO ASSICURAZIONI cerca impiegati diplomati molto esperti nel settore. Inviare curriculum via fax 011.248 1786

AZIENDA settore distribuzione alimentare ricerca candidati con i seguenti requisiti: età compresa tra i 25 e i 35 anni, esperienza maturata relativamente a lavori d'ufficio - segreteria e aiuto contabilità, conoscenza utilizzo sistemi informatici. Inviare curriculum a: Le Rappresentanze Srl via degli Artigiani 13 - 10042 Nichelino.

DIPLOMATA/O ottima conoscenza programmi Windows per attività editoriale cercasi Costituisce titolo preferenziale conoscenza HTML/Frontpage Scrivere Publikompass 5142 - 10100 Torino

DOTTORE commercialista studio Torino centro cerca ragioniere/a esperta contabilità. Inviare curriculum al fax 011/534.4810 - E-mail STCAVALL@INNET.IT

[illegible] elementare appartenente al gruppo Cremonini ricerca per la [illegible] struttura di vendita per la zona di Torino e provincia n° 3 venditori. Si richiede: età 23/40 anni forte motivazione, professionalità a spirito imprenditoriale. Si offre: corso di formazione retribuito, autovettura aziendale, fisso provvigionale, premi collocati ad alto livello di remunerazione possibilità di [illegible]. L'eventuale inserimento avverrà dopo il periodo di formazione. Per appuntamento telefonare al n° 011/657.4704

MULTINAZIONALE [illegible] nel settore Ortopedico e Sanitario cerca, per la regione Piemonte/Liguria giovane rappresentante, diplomato/a e predisposto/a al contatto umano. Una precedente esperienza nel settore costituisce titolo preferenziale. Si offre: provvigioni fisso mensile, auto aziendale, rimborso spese. Inviare curriculum a: BAUERFEIND Gmbh & Co. Feale Italiana, Via Po, 9 20059 Vimercate Fax 039/608 2668

PRIMARIA [illegible] operante Torino e provincia, per potenziamento organico commerciale ricerca [illegible] agenti ai cui affidare la gestione di portafogli esistenti [illegible]

SOCIETA' [illegible] giovani ambosessi ambosessi di raggiungere alti guadagni per lavoro nel proprio organico, quali agenti vendita di spazi pubblicitari su impianti di arredo urbano e cartellonistica in Piemonte - Emilia - Veneto. Richiedesi: cultura [illegible], bella presenza, dinamismo, capacità organizzativa, volontà a seguire corso di formazione con nostri agenti Master, eventuale disponibilità a spostamenti, auto propria. Offresi: fisso mensile € 1.200.000 più elevati provvigioni, incentivi, premi di produzione, gestione portafoglio clienti acquisiti, inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011 668 0971

STUDIO VENTIMIGLIA affidato Tecnocasa ricerca giovani diplomati/e per inserimento settore immobiliare Tel 011 568 2071 - 011 350 688

PRESTAZIONI [illegible]

[illegible] o procacciatore/trice di affari società di servizi per aziende ricerca per ampliamento attività età minima 28 anni auto propria Tel 011 601 3788.

I QUOTIDIANI DELL'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttosalute
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

CERCASI con urgenza coppia custodi senza figli moglie esperta collaboratrice domestica marito pratico giardinaggio e piccole manutenzioni. Massima referenziata. [illegible] orario ufficio 011/800 871 serali 011/899 4248

CERCHIAMO coniugi sui 55-60enni solamente pensionati per custodia villa moglie lavori casa marito piccola [illegible] casa [illegible] lavori giardinaggio. Offriamo alloggio tutti confort stipendio adeguato referenze controllabili. Tel. 011/560.2804 - 0338/344 8029

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] zza max 22 anni per concorso nazionale locomodella 2000. Presentarsi mercoledì 9/2 e venerdì 11/2 dalle 15 alle 19 Jolly Hotel Principi di Piemonte via Gobetti 15 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa studio Cit Turin cerca giovani diplomati, laureati settore immobiliare Torino città Tel 011/434.2208.

[illegible] elementare appartenente al gruppo Cremonini ricerca per la [illegible] struttura di vendita per la zona di Torino e provincia n° 3 venditori. Si richiede: età 23/40 anni forte motivazione, professionalità a spirito imprenditoriale. Si offre: corso di formazione retribuito, autovettura aziendale, fisso provvigionale, premi collocati ad alto livello di remunerazione possibilità di [illegible]. L'eventuale inserimento avverrà dopo il periodo di formazione. Per appuntamento telefonare al n° 011/657.4704

MULTINAZIONALE [illegible] nel settore Ortopedico e Sanitario cerca, per la regione Piemonte/Liguria giovane rappresentante, diplomato/a e predisposto/a al contatto umano. Una precedente esperienza nel settore costituisce titolo preferenziale. Si offre: provvigioni fisso mensile, auto aziendale, rimborso spese. Inviare curriculum a: BAUERFEIND Gmbh & Co. Feale Italiana, Via Po, 9 20059 Vimercate Fax 039/608 2668

PRIMARIA [illegible] operante Torino e provincia, per potenziamento organico commerciale ricerca [illegible] agenti ai cui affidare la gestione di portafogli esistenti [illegible]

SOCIETA' [illegible] giovani ambosessi ambosessi di raggiungere alti guadagni per lavoro nel proprio organico, quali agenti vendita di spazi pubblicitari su impianti di arredo urbano e cartellonistica in Piemonte - Emilia - Veneto. Richiedesi: cultura [illegible], bella presenza, dinamismo, capacità organizzativa, volontà a seguire corso di formazione con nostri agenti Master, eventuale disponibilità a spostamenti, auto propria. Offresi: fisso mensile € 1.200.000 più elevati provvigioni, incentivi, premi di produzione, gestione portafoglio clienti acquisiti, inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011 668 0971

STUDIO VENTIMIGLIA affidato Tecnocasa ricerca giovani diplomati/e per inserimento settore immobiliare Tel 011 568 2071 - 011 350 688

PRESTAZIONI [illegible]

[illegible] o procacciatore/trice di affari società di servizi per aziende ricerca per ampliamento attività età minima 28 anni auto propria Tel 011 601 3788.

[illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

DIPLOMATO in ragioneria 24enne patente B, uso PC, cerca impiego come commesso o magazziniere, preferibilmente in Torino. Tel. 0347/926 4410 mattina, 011/310 7978 pomeriggio.

IMPRE[illegible]

DECENNALE esperienza settore commercio bolle fatturazione ordini contatto clienti lavori ufficio. AS/400 Windows 98, [illegible] saggio diesto Tel serali 011 226 7931

PROVATE capacità organizzative ed operative, contabile lunga esperienza gestione amministrativa offresi Tel 011/990 6472 - [illegible]

RESPONSABILE stampaggio materie plastiche offresi. Serietà professionalità Telefonare 0338/541.0799

TECNICI

[illegible] elettronico con esperienza [illegible] automazione e programmazione PLC, cerca lavoro Tel. 011/411 0507

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica [illegible] 4 ore zona centro Telefonare 011/919 2543 - 0339/810 1593

REFERENZIATA offresi per cucina [illegible] assistenza anziani Tel 011/696 0758

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] PC Word Excel Access, paghe contributi contabilità, magazzino Iva, bilanci solo part-time, cinquantenne Tel. 011/391 3163

PRESTAZIONI CONSULENZE

PERITO offrasi esperto progettazione e gestione aree verde e naturali, ambiente/paesaggio, perizie agrarie e alimentari, PC Autocad, programmi topografici, Word, Excel, offresi per impiego o collaborazione [illegible], partita iva [illegible] 011/347 1048.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

COCHIBA 011 580 8151 via Mayenga (Q[illegible]) in stabile signorile con portierato appartamento mq 130 ingresso [illegible] no 3 camere cucina balconi box [illegible] 395.000.000

[illegible] rona Santa Rita 2 200 mq in 4 piani non fanno 1 100 mq semiinterrato libero destinazione servizi, vendesi in blocco Tel 0335/372 1329

TORINO PROVINCIA

ALTA [illegible] **SUSA** in nuovo complesso residenziale prestigioso [illegible] unifamiliari, indipendenti, con giardino [illegible] Varie metrature. Alp Immobiliare 0122 832 332.

A Santena privato vende villa eventualmente bifamiliare grande soggiorno, grande cucina, ingresso 3 stanze, 3 bagni, lavanderia mansarda, garage taverna cantina, porticato giardino. Tel 018 748 5171

BUSSONENGHIA campo smith, nuovo panoramico, privatamente vendo bifocale 80 mq ad alto prestigioso 108 mq box auto. 3 milioni mq. Tel. 011/861.7149 - 0335/655 1801.

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzo lancio. Nessuna provvigione Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274.

LOANO vendiamo alloggi nuova costruzione a 300 mt mare occasioni nell'usato bilocale ultima posizione L 250 000 000 Tel 019 677 699 - 019 670 101

PIETRA [illegible] bilocale [illegible] in zona tranquilla tariffe autonomo 400 mt dal mare L 250 000 000 [illegible] 019.693.449

RAPALLO ingresso soggiorno cameretta cucina bagno ripostiglio terrazzo cantina posto auto Bimar 011 43 591

SANREMO in nuova costruzione mono - bi - trilocali da L 150 000 000 - 150 mt dal mare Bimar 011.43 591

ITALIA

BIBIONE [illegible] - zona Terme, Bibione - bilocali vendesi arredati con riscaldamento Gratis catalogo Ag Boreal 0431/439 515 E - [illegible] ag.boreal@bibione.nauta.it

LIDI Ferrara [illegible] mare ingresso, 2 letto, salone, cucinino, bagno, balconcino/ripostiglio Tel 0171/690 656

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182 555 627 Menton [illegible] mare nuova splendido appartamento arredato [illegible] prezzo lancio da L 125 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Nizza affare camera/salone nuovo appartamento L 65 000 000 reddito netto garantito 10% Ultime opportunità.

NIZZA - Costa Azzurra vendesi appartamento Negresco 10 mt. mare Tel ore serali 0541/347 171

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible] privato vende in Torino con terreno con alto coefficente di costruzione tel 011.780 015

PROSSO (strada) affittasi in complesso industriale mq 925 h mt 4,50 con uffici Tel 011/917 80 [illegible]

IMMOBILIARE ACQUISTO

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIVATO acquista muri locali commerciali in Torino centro e di forte passaggio pedonale. Telefonare 0335/804.4281.

AFFITTI OFFERTE

LOCALI UFFICI [illegible]

AFFITTASI Collegno via Molino locale mq 400 servito impianti a norma posteggio Tel 011/596 810

CROCETTA via Trotti libera ufficio signorile mq 370, doppi servizi Tel [illegible] 3256 - ore ufficio.

[illegible] 8

TORINO CITTA'

[illegible] **ERENZIATO** causa trasferimento cerco appartamento centrale, precollina in casa prestigiosa con garage mq 120/150. Tel 011/640 8265

[illegible] 9

[illegible] max valutazione contanti con volture. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molè) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011/661 1370 - 0335/619 2718

ACQUISTA autoveiture [illegible] massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 34 B Tel 011 776 1698 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni pagando di più fino mila lire. Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 [illegible]

[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGHI [illegible] inverno primavera £ 49.000 pensione completa compreso bevande tutti confort Tel 0175/976 07 - 0347/356 4701 Varazze (Savona)

CASA di riposo prestigiosa, ospita anziani offrendo prestazioni sanitarie e assistenziali di qualità Tel 0121/352 262

DIANO MARINA Hotel [illegible] *** 0183 497 611 ambiente familiare scelto menu Camere con servizi TVC saletta fumatori, bar, giardino, parcheggio

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 200 metri mare ottima pensione completa Cucina particolarmente curata, famigliare Camere con servizi, balcone, TVC Par[illegible] Tel 0183 [illegible] 0183 497 666

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 su lungomare con servizi - Tv Sculo menu con pasta Jacini 10 £ 500 000

LOANO Hotel Villa Mary *** 019 669 366 Camere bagno Tv, telefono scelta menu, parcheggio giardino, palestra, £ 85 000 prezzi particolari per i bambini

SPOTORNO hotel Bristol *** 019 741 231, zona centrale, camere [illegible] vari, scelta menu, [illegible] doppia 60 000

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone scrive. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1966 istituto Dott. Prof. Rogati [illegible]

ATTENZIONE!! Non hai forse aspettato troppo? Centro Agenzie Matrimoniali Associate & Autorizzate Amiche - matrimoni Via [illegible] 3 angolo corso Vittorio, Torino Tel 011 561 1055

3TENNE imprenditore cerca signorina di bella presenza scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5141 10100 [illegible] no

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011 320 002 compra oro argento pezzi numismatica franco bolli Max valutazione Via Tripoli 85 [illegible]

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziose alle valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011/650 2312

NUOVA OPEL VECTRA

La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione ad uno stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni e un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole.

VECTRA CLASS
- Brillanti motori benzec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

Prezzo di listino L. 35.100.000
IVA compresa, IPT esclusa, meno:

L. 6.000.000
ECOINCENTIVO O SUPERVALUTAZIONE

L. 29.100.000*
Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

VERSIONE CLASS CLIMATIC 1.6 4 PORTE. OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE IMMATRICOLATE ENTRO IL 29/2/2000

NUOVA OPEL VECTRA. STILE E ENERGIA.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

OPEL

CARMAGNOLA Vedelago Via Pedona 48 Tel 011/9723113
PINEROLO Vedelago San Secondo (To) Via Val Pellice 91 Tel 0121/502449
CHIERI FASANO AUTOMOBILI Via Pedona Inf. 18 Tel 011/9422575
CHIVASSO AUTOCLUB Via Torino 110 - Tel 011/9101733 VOLPIANO Corso Regina Margherita 67 Tel 011/9852700 ifaa
CIRIÈ Svara Via Torino 125 Tel 011/9212107
IVREA IN.CAR SCIROLO D'IVREA (To) s.s. Lago di Viverone, 61 Tel 0125/[illegible]
COLLEGNO GENCAR Corso Francia, 340 Tel 011/4051761 ifaa
MONCALIERI GENCAR Corso Savona, 51 Tel 011/6409066 ifaa
ORGANIZZAZIONE GENCAR TORINO GENCAR Via Nizza, 185 Tel 011/6961755 Piazza Bernini, 11 Tel 011/3473091 Corso Siracusa, 33 Tel 011/352531 Piazza Derna, 229 Tel 011/2422153 Corso Casale, 158 Tel 011/8106056 ifaa

TORO ASSICURAZIONI

BANCA DI ROMA

Premio Letterario "Via Po"

Edizione 1999

"Via Po" è un Premio di narrativa annuale riservato a scrittori e scrittrici di nascita o di residenza piemontese, oppure che abbiano ambientato in Piemonte - in tutto o in parte considerevole - fatti e personaggi della loro opera.

Il Premio vuol essere un atto di stima e di incoraggiamento da parte di Enti e Sodalizi torinesi verso gli autori piemontesi.

Tra le opere pervenute, un Comitato di Lettura, composto da Lorenzo Mondo (Presidente), Marco Neirotti, Bruno Quaranta, Giovanni Tesio, ha selezionato e sottoposto alla Giuria, presieduta da Gina Lagorio, le otto opere finaliste.

Il Premio è presentato da Toro Assicurazioni e Banca di Roma

Vincitore del Premio

"Cuore di lupo" - di Piero Soria
Mondadori

Opere Finaliste

"Racconti profani" - Oddone Camerana - Passigli Editore

"L'età perfetta" - Roberto Cotroneo - Rizzoli

"Locus Animae" - Alessandro Defilippi - Passigli Editore

"Visibilità zero" - Carlo Fruttero - Mondadori

"Avventure di vita e avventure di morte di Silvano Ligéri"
Daniele Gorret - Piero Manni Editore

"Il principe scalzo" - Laura Mancinelli - Einaudi

"Maledetta gioventù" - Lidia Ravera - Mondadori

Segreteria organizzativa del Premio: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17 - Tel. 011.5718.303 ▪ Fax 011.5718.531

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

In collaborazione con:
AIDDA • FIDAPA TORINO EST
ZONTA CLUB TORINO DUE

Con il Patrocinio di:
REGIONE PIEMONTE e CITTÀ DI TORINO

Con l'adesione di:
CONSULTA REGIONALE FEMMINILE
CONSULTA COMUNALE FEMMINILE

TRADING

NUOVI ARRIVI OGGETTI REGALO
MAROTTA
TAPPETI
APERTO
La Loggia

TO1 CV PR TO2
MAROTTA
P ANTIQUARIATO
Tel. 011 6367427

IL TEMPO

CIELO SERENO CON FOSCHIE DOVUTE ALL' INQUINAMENTO VENTI MODERATI IN SERATA

CONDIZIONI di bel tempo con cielo sereno, ma foschie dense in città per inquinamento con banchi di nebbia mattutini in pianura, favoriti da assenza di circolazione d'aria. Temperatura massima in ribasso e minima stazionaria. Zero termico elevato intorno ai 2800 m. Piogge assenti. Previsti in serata venti moderati da Nord-Est.

ACCADDE IERI

LA GESTAPO UCCIDE LEONE GINZBURG FONDATORE DI "GL"

IL 5 febbraio 1944 muore a Regina Coeli, in seguito alle torture della Gestapo, l'intellettuale torinese Leone Ginzburg, attivo combattente della Resistenza romana. E' tra i fondatori di Giustizia e Libertà, condannato nel '34 dal Tribunale speciale a 4 anni. Dirige l'organo clandestino del Partito d'Azione, «L'Italia libera». Prima della guerra sposa la scrittrice Natalia Levi. Nel maggio del 1935 saranno arrestati anche gli altri giovani aderenti a «GL», Giulio Einaudi, Vittorio Foa, Franco Antonicelli, Carlo Levi, Massimo Mila, Cesare Pavese, Norberto Bobbio e Luigi Salvatorelli.

MANCA A...

COMINCIANO I LAVORI IN VICOLO CROCETTA PER TRASFERIRE IL MERCATO

-10 GIORNI

IL 15 febbraio cominciano i lavori per la riqualificazione del vicolo Crocetta dove sarà ritrasferita quella di mercato che sta occupando da mesi il primo di corso De Gasperi scatenando le proteste degli abitanti. Il progetto prevede la pavimentazione in pietra, servizi sotterranei, nuove colonnine per il pagamento elettronico. Il mercato sarà pronto a settembre.

DOVE ANDARE

AL CASTELLO DI RIVOLI «QUOTIDIANA» ARTE DEL XX SECOLO

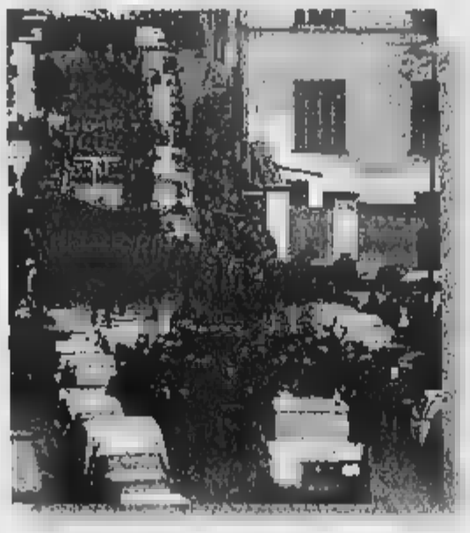
QUOTIDIANA, la mostra di immagini della vita di ogni giorno nell'arte del secolo, è stata inaugurata ieri da autorità, critici, artisti e collezionisti nella bella cornice del Castello di Rivoli. Gli onori di casa li hanno fatti Cesare Annibaldi, chairman del consiglio di amministrazione e del comitato per le attività del museo e Ida Gianelli, direttrice del museo. La mostra durerà fino al 21 maggio. Da oggi aperta al pubblico, si potrà visitare da martedì a venerdì (ore 10-17) e il sabato e la domenica (ore 10-19), orario continuato dalle 10 alle 22 il primo e terzo sabato di ogni mese.

DUE GIORNI AL CENTRO DELLA CRONACA

Fine settimana ricco di avvenimenti A mezzogiorno Torino entrerà nel pieno dell'avventura olimpica Alle 15 è prevista la manifestazione dei centri sociali domani traffico bloccato per 10 ore in tutta la città e nella cintura Ultimo appuntamento allo stadio col rebus degli striscioni

OGGI, ORE 12. A Palazzo Carignano solenne cerimonia di investitura del Comitato organizzatore delle Olimpiadi invernali del 2006. Alla presenza del presidente del Cio Juan Antonio Samaranch (nella foto con Giovanni Agnelli), sarà ufficializzata la nomina di Valentino Castellani a presidente e di Evelina Christillin a vice-presidente vicario.

OGGI, ORE 15. Da piazza Borgo Dora parte il corteo degli squatter, deciso dopo la condanna a 6 anni e 10 mesi di Silvano Pelissero, processato per gli attentati in Val Susa. A vigilare, un migliaio tra poliziotti e carabinieri che cercheranno di impedire il ripetersi di vandalismi e incidenti già verificatisi in passato.



DOMANI, ORE 9. Scatta il blocco totale del traffico a motore, che durerà fino alle . Pochissime le esenzioni, anche se proprio ieri il Comune ha autorizzato a circolare alcune categorie che altrimenti avrebbero avuto grave danno . Il blocco dovrebbe ripetersi per altre tre domeniche, all'inizio dei prossimi mesi.

DOMANI, ORE 15. Al Delle Alpi il Torino affronta la Lazio, seconda in classifica. Sotto osservazione, in particolare, gli striscioni degli ultrà. Quelli biancocelesti hanno innescato la polemica, che ha portato alla decisione di sospendere le partite in caso di scritte razziste o particolarmente offensive.

Gli squatter sfilano in corteo

Sì delle autorità, modificato il percorso

Un giorno intero di trattative, e a sera è arrivato l'accordo sul percorso. Oggi, infatti, gli squatter torinesi sfilano per protestare contro la condanna a 6 anni e dieci mesi di Silvano Pelissero, l'anarchico sospettato di aver partecipato ad alcuni attentati contro l'Alta velocità. Una manifestazione annunciata dalle frequenze di Radio Black Out poche dopo la sentenza, alla quale erano seguite scaramucce tra forze dell'ordine e gli amici di Silvano. «Una manifestazione di rottura - avevano gridato dai microfoni dell'emittente - per sfogare la nostra rabbia contro la condanna e la repressione poliziesca».

Il corteo, dunque, ci sarà. Partenza alle 15 da piazza Borgo Dora; raggiungerà piazza Vittorio Veneto seguendo le vie Andreis, Porporati, corso XI Febbraio, corso Regina Margherita, corso San Maurizio e lungo Po Cadorna. L'intesa sul percorso, però, è frutta di una lunga trattativa cominciata ieri in mattinata e finita a sera tardi. Le autorità hanno negato il permesso ai dimostranti di attraversare il centro, passando da piazza Castello e via Po: «Troppo centrale, si rischia di paralizzare la città». E sono state preparate due bozze di percorsi differenti: la prima con partenza da piazza Arbarello (come avrebbero voluto gli organizzatori, ma arrivo in largo Marconi, la seconda quella che i portavoce degli organizzatori hanno accettato. Il tracciato, in buona sostanza, è lo stesso della manifestazione di due settimane fa, voluta dagli amici di Silvano in vista del processo. La variazione più evidente è l'esclusione di via Po, anche solo nell'ultimo tratto.

Di percorso e manifestazione si era parlato anche a metà mattinata in Prefettura, nel corso di una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Senza toni allarmistici, ma cercando di affrontare ogni variabile, i rappresentanti delle Forze dell'ordine e il Prefetto hanno fatto il punto della situazione. E deciso le forze da schierare in campo per controllare che, durante il corteo, non capiti nulla. Tra polizia, carabinieri e boschi verdi della Guardia di Finanza, oggi, impegnati più di ottocento uomini, distribuiti lungo tutto il tracciato. Uno schieramento imponente, deciso per scoraggiare incidenti o eventuali cambiamenti improvvisi nel tragitto. Dalle frequenze di radio Black Out, invece, sono continuati per tutta la giornata di ieri gli appelli alla partecipazione. Adesioni al corteo sarebbero giunte già da numerose realtà «antagoniste» di fuori regione, alcune delle quali venete, emiliane, milanesi e laziali.

In mattinata, invece, gli organizzatori della dimostrazione di solidarietà verso Silvano Pelissero, saranno presenti a Porta Palazzo. Distribuiranno volantini - scritti anche in lingua araba - nei quali sono spiegate le ragioni dell'iniziativa.

Il corteo in programma nel pomeriggio di oggi, però, è stato anche di polemiche politiche, sull'opportunità o meno di autorizzarlo. C'è chi teme incidenti, scontri tra polizia e dimostranti. E da Alleanza nazionale arriva un monito: «Se ci saranno danno o incidenti investiremo della questione Governo e magistratura».

«Pronti a denunciare tutti»

An: ora basta, ci rivolgeremo ai magistrati

Emanuela Minucci

«Quel corteo doveva essere impedito. Ma visto che qualcuno lo ha autorizzato, se dovessero verificarsi i soliti atti di vandalismo e teppismo, ci rivolgeremo prima al Parlamento e poi alla magistratura».

Va giù dura Alleanza nazionale nei confronti di chi ha firmato il nulla-osta alla manifestazione dei ragazzi dei centri sociali. E lo anche attraverso una lettera aperta al sindaco Castellani in cui sta scritto: «Sotto la sua amministrazione i centri occupati di proprietà comunale sono passati da 3 a 13 e lei ha sempre protetto tali forme di illegalità...». La missiva è firmata dal presidente provinciale Agostino Ghiglia il quale ieri pomeriggio ha ribadito che, in caso di incidenti, «le istituzioni torinesi non la passeranno liscia».

Il blindatissimo corteo in nome della «condanna ingiusta» inflitta a Silvano Pelissero suscita le preoccupazioni di molti, in città, soprattutto alla luce del ricordo di quanto accadde il 4 aprile del 1998: durante quel corteo, infatti, fra sassaiole e bombe di vernice fu consumato il resto di devastazione».

Tra le categorie più esposte e in apprensione, naturalmente, coloro che devono difendere una vetrina sulla strada: i commercianti, i quali temono che la manifestazione si trasformi in guerriglia. Alcuni di loro preferiscono non rilasciare dichiarazioni, come il presidente dell'Ascom De Maria che in proposito si limita a un prudente «no-comment». Antonio Carta, invece, presidente della Confesercenti dà libero sfogo alla sua preoccupazione: «Purtroppo questo corteo è stato autorizzato, fino all'ultimo speravo il contrario e invece... Adesso non ci resta che sperare in un intervento deciso delle forze dell'ordine al minimo accenno di incidenti».

Anche a Palazzo Civico non mancano i commenti di dissenso riguardo a «questa autorizzazione che non s'aveva da fare». Giuliana Gabri di Forza Italia sottolinea: «Socialità non significa : quel corteo non doveva ricevere il nulla-osta perché si annuncia insidioso. Ma non bastava il ricordo di quanto si verificò due anni or sono?».

Antonio Carta (a sinistra) della Confesercenti, e a destra Agostino Ghiglia, di An

Confesercenti: speravamo andasse in un altro modo

Del caso del «no» a quello di chi pensa che manifestare sia un diritto di tutti o ritiene che vietare la manifestazione avrebbe effetti peggiori. Come il vice-sindaco Carpanini: «Credo che la decisione di autorizzare il corteo e di modificare il percorso sia stata proprio per ridurre al minimo le possibilità di scontro». Anche il capogruppo dei Verdi Silvio Viale concorda con quanto deciso dalle istituzioni: «Vietare è un errore. Piuttosto bisogna affrontare con buon senso questo tipo di manifestazioni, mantenendo confronto aperto con chi sfila». Per il segretario della Quercia Alberto Nigra corteo simile suscita sempre giusta apprensione anche se le forze dell'ordine hanno sempre saputo garantire la possibilità di manifestare senza incidenti». Infine il capogruppo di Rifondazione Mario Contu si augura che la protesta sia pacifica: «Del resto il diritto sfilare per sentenza tanto ingiusta andava rispettato».

Lega in piazza

Oggi la protesta sui referendum

Anche la Lega Nord oggi scende in piazza per protestare contro «la bocciatura politica del referendum sull'immigrazione». L'appuntamento per i manifestanti è alle 16 davanti alla Prefettura (in piazza Castello) dove sarà presente il segretario nazionale della Lega Nord Piemont Bernardino Bosio e il deputato Mario Borghezio. «La bocciatura del nostro referendum per l'abrogazione legge sull'immigrazione Turco-Napolitano ritenuto inammissibile dalla Corte Costituzionale». Ha dichiarato Borghezio: «E' una vergogna politica, ennesima espressione di uno Stato illiberale e anti-democratico che continua a calpestare la volontà popolare. scenderemo in piazza a nome dei 753.807 cittadini che hanno sottoscritto, fra mille difficoltà, il referendum della Lega e che oggi si vedono privati di una loro legittima aspirazione, quella vedere abrogata questa legge.

AUTOINCROS
CONCESSIONARIA FIAT
Km zero
FIAT BRAVO 80 SX 1200
Idroguida - Climatizzatore
Airbag - Antifurto
£ 21.300.000
Rivoli (TO) - Via Lanzo, 42 - Tel. 011/4700180
Pianezza (TO) - Via Susa, 52 - Tel. 011/9670585
Settimo (TO) - Corso Vercelli, 121 - Tel. 0125/225211

Ultimi ritocchi all'ordinanza. Ghigo: inutile combattere l'inquinamento con misure episodiche

Domenica senz'auto in un mare di smog

Hutter alla Regione: serve una legge come in Lombardia

Giorgio Ballario

La lotta allo smog ha fatto scoppiare mezza guerra fra Comune e Regione. O per meglio dire, l'ennesimo conflitto fra amministratori del centro-sinistra e del Polo. A dar fuoco alle polveri è stata una dichiarazione dell'assessore comunale all'Ambiente Paolo Hutter, che ieri ha presentato il programma della domenica senz'auto. «In Lombardia il presidente polista Formigoni ha di nuovo bloccato le macchine per cercare di abbattere l'inquinamento - ha esordito Hutter - mentre qui a Torino ci sono esponenti del centro-destra che ci accusano di demagogia. E' un atteggiamento provinciale, evidentemente una parte del Polo non capisce che lo smog e le microplveri sono un problema nazionale al quale dare una risposta comune. Per fortuna i cittadini torinesi sembrano pensarla diversamente».

Ma Hutter non si è fermato qui. «Con un occhio alle polveri e un occhio ai sondaggi Formigoni ha bloccato le auto - ha aggiunto l'assessore all'Ambiente - mentre la Regione Piemonte non è stata neppure in grado di emanare una legge di tutela della salute pubblica. Dobbiamo andare a fare la questua nei Comuni della cintura per implorarli di vietare la circolazione, altrimenti l'intera area metropolitana rischia di soffocare».

Pronta la replica del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «Abbiamo approvato un disegno di legge che adesso è all'esame del Consiglio - ha risposto a Hutter - e non dimentichiamo che la stessa Lombardia sta solo applicando una delibera sperimentale. Nell'area torinese l'allarme inquinamento è giustificato e non si può operare solo con interventi episodici: con la legge regionale cercheremo di risolvere il problema alla radice, ad esempio concederemo finanziamenti soltanto ai mezzi ecocompatibili».

Intanto l'inquinamento continua a non dare tregua ai nostri polmoni, anche se ieri i valori del biossido d'azoto hanno raggiunto il livello di guardia soltanto in piazza Rivoli e le micropolveri pm10 sono leggermente scese rispetto all'incredibile «picco» raggiunto martedì scorso. «L'Arpa ci ha segnalato 119 microgrammi di pm10 al metro cubo - sottolinea Hutter - ed è comunque un dato allarmante, visto che la soglia indicata dalla normativa europea è di 75 microgrammi».

In vista del grande blocco di domani il Comune ha messo a punto gli ultimi dettagli, integrando l'ordinanza che proibisce la circolazione dei veicoli a benzina. La lista delle categorie esentate si è arricchita di edicolanti, venditori ambulanti, commercianti che terranno il negozio aperto, turisti e dipendenti delle pompe funebri. A tutti Hutter consiglia di circolare tenendo in tasca quattro o cinque fotocopie della dichiarazione che permette il transito, perché ogni volta che un automobilista verrà fermato da una pattuglia di vigili urbani dovrà consegnare loro una copia del documento. Nei giorni successivi verranno fatti controlli a campione e i trasgressori riceveranno una multa di 121 mila lire.

Nelle dieci ore di stop l'Atm rinforzerà il servizio con 200 vetture in più, molte delle quali saranno impegnate nell'area dello Stadio delle Alpi per trasportare i tifosi che si recheranno ad assistere alla partita Torino-Lazio e gli automobilisti che lasceranno la propria vettura nei parcheggi intorno all'impianto sportivo. «Solo sull'asse stadio-centro siamo in grado di accogliere 15 mila passeggeri in più», dicono all'ufficio stampa dell'Atm. Inoltre fra piazza Donatori di sangue e piazza Caio Mario sarà in funzione la linea 4, che di solito la domenica viene sospesa. Per consentire l'acquisto dei biglietti (con 1.500 lire si può viaggiare su tutti i mezzi per l'intera durata del blocco auto) domani mattina saranno aperti 600 punti vendita e gli uffici Atm di Porta Nuova e di corso Francia 6. Per informazioni chiamare il numero verde 800.01.91.52. In occasione della domenica senz'auto verranno potenziate pure le corse interurbane della Satti (informazioni al numero 800.21.72.16) e si potrà acquistare il biglietto anche a bordo delle corriere senza pagare alcun supplemento.

In tema di viabilità, gli assessori Corsico, Alfieri e Hutter ieri hanno partecipato a un incontro con Legambiente e commercianti per invertire il senso di marcia in via Lagrange e in via Carlo Alberto. In quest'ultima strada è stato anche deciso di abbellire i marciapiedi con piante, fioriere e panchine e di ripristinare alcune aree di parcheggio.

L'ORDINANZA

A partire dalle ore 9 alle ore 19 del giorno domenica 6 febbraio 2000, sul territorio di tutta la città, con esclusione dei tratti autostradali e di alcune strade come specificato al successivo punto o), è vietata la circolazione dinamica dei veicoli mossi da motore a combustione interna a qualsiasi uso destinati con le eccezioni che di seguito si elencano:

- Taxi, autobus in servizio di linea, motocarri e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente, veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco e dei Servizi di soccorso in stato di emergenza.
- degli enti di pubblica in pronto intervento dei quali sia dimostrata la funzione e la destinazione ad interventi tecnico-operativi
- Veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferibili per la cura di malattie in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione, veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap.
- Veicoli di medici (compresi i medici veterinari) in visita urgente, muniti di contrassegno dell'Ordine dei medici, operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano;
- Veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc. e i veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica;
- Veicoli utilizzati da lavoratori dipendenti e esercenti il turno che iniziano o terminano l'attività lavorativa in cui non funziona il mezzo pubblico, previa certificazione del datore di lavoro o equivalente;
- Veicoli utilizzati da dipendenti o di turno che iniziano o terminano il tragitto in luoghi non serviti da mezzi pubblici, previa certificazione del datore di lavoro o equivalente;
- Veicoli utilizzati da società, lavoratori autonomi e dipendenti che devono assicurare, anche di domenica, servizi manutentivi di emergenza (ascensori, caldaie, sistemi informativi, ecc.) previa documentazione adeguata;
- Veicoli utilizzati da sacerdoti o ministri del culto per qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero e veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a esimi o matrimoni;
- Veicoli d'opera per i quali sono precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P.
- Veicoli di imprese che eseguono urgenti per conto Comune di Torino o per conto di aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano;
- Veicoli per trasporto pasti il ospedaliere e case di riposo per gli anziani;
- Veicoli delle associazioni o società sportive o utilizzati da iscritti ad associazioni o società sportive con dichiarazione del presidente indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale iscritto è direttamente impegnato e che comporta spostamenti extracomunali;
- I benzinai di turno domenica 6 febbraio 2000 sono esonerati dall'obbligo di apertura;
- Sono esclusi dal divieto tutte le strade della collina fino al confine dei corsi Moncalieri, Giovanni Lanza, Quintino Sella, via Lomellina, Po, corso Casale e corso Chieri, le suddette strade di confine sono vietate alla circolazione tranne la possibilità di sostarvi. Sono esclusi dal divieto anche i tratti degli svincoli autostradali veloci parcheggi di piazzale Stadio delle Alpi, Vercelli angolo Giulio Cesare e corso Giulio Cesare angolo Romania, e più precisamente: corso Unione Sovietica (tratto Traiano confine) - Orbassano (tratto confine) - corso Settembrini - strada Pianezza (tratto Molise confine) - via Sansovino (tratto Cirene Molise) - Molise - strada Altessano (tratto Grosseto confine) - corso Grosseto da uscita superstrada per Caselle a corso Ferrara - corso Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - corso Maroncelli - corso Traiano;

L'orario ed il tragitto per cui è consentito circolare devono congrui la motivazione dell'esonero relativa ai punti b) d) e) f) g) i) k) l) m).

LE DEROGHE DECISE IERI

- Incaricati dei servizi di pompe funebri e furgoni per consegna feretri
- coli degli esercenti e dei dipendenti degli esercizi commerciali che aprono domenica 6 febbraio 2000 in virtù delle deroghe alla chiusura festiva concesse nei giorni precedenti, sono autorizzati a circolare fino alle ore 10;
- Furgoni venditori ambulanti con autorizzazione ad occupare pubblico valida domenica, in possesso di regolare licenza ambulante e occupazione pubblico rilasciato Settore Commercio;
- Veicoli autorizzati da edicolanti di turno con certificazione possono circolare esclusivamente dalle ore 13 15;
- Veicoli residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti copia della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente il percorso tra albergo e i confini della Città di Torino,

Inoltre il punto della precedente ordinanza nº 237 viene così modificato: via Sansovino (tratto Cirene Molise) diventa via Sansovino (tratto Cirene Altessano) - strada Altessano (tratto Grosseto confine) diventa Altessano (tratto Sansovino confine)

Il
prof. Valentino Castellani

I TURISTI

Non saranno prigionieri

In questo week-end Torino si prepara ad ospitare 1500 turisti. Come faranno ad uscire dalla città e tornare a casa propria? Resteranno prigionieri della domenica del pedone? A porre questi polemici quesiti all'assessore all'Ambiente Hutter sono stati il presidente dell'Associazione albergatori Bernardino Garetto e l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri. Dopo qualche resistenza il Comune ha deciso di realizzare la seguente integrazione all'ordinanza: «I veicoli di residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso fra l'albergo e i confini della città». E Hutter ha aggiunto: «Va da sè che non possono mettersi di fare i turisti in auto per la città».

I NEGOZIANTI

Autorizzati fino alle 10

Anche per i negozianti che saranno aperti domani, il sindaco Castellani ha dovuto all'ultimo momento modificare l'ordinanza. Ed ecco che al punto «q», è comparsa la seguente deroga: i veicoli degli esercenti o dei dipendenti degli esercizi commerciali che aprono domenica 6 febbraio 2000 in virtù delle deroghe alla chiusura festiva concesso nei giorni precedenti sono autorizzati a circolare fino alle 10».

Si ricorda che i negozianti che hanno chiesto di potere aprire il proprio esercizio sono quelli di via Roma, via Lagrange e via Garibaldi. Anche i furgoni dei venditori ambulanti con autorizzazione a occupare il suolo pubblico valida di domenica e in possesso di regolare licenza ambulante potranno circolare.

GLI EDICOLANTI

Via libera dalle 13 alle 15

Via libera per gli edicolanti e per altre categorie di lavoratori «domenicali» che in un primo tempo erano stati appiedati dall'ordinanza antismog. Il sindaco Castellani ha integrato il testo diramato mercoledì scorso ed ha autorizzato a circolare i veicoli dei giornalai di turno fra le 13 e le 15, purchè siano forniti di certificazione scritta.

Oltre agli edicolanti domani potranno usare automezzi anche gli incaricati dei servizi di pompe funebri e i furgoni per consegna feretri, nonché gli ambulanti autorizzazione ad occupare il suolo pubblico valida di domenica, rilasciata dal Settore Commercio.

Per agevolare e velocizzare il compito dei vigili urbani tutte le persone autorizzate a circolare devono portare con sé almeno quattro o cinque fotocopie della dichiarazione che li esenta dal blocco.

LA GAFFE

L'assessore sbaglia presidente

Nella foga della polemica con la Regione, ieri mattina Hutter è scivolato in una gaffe clamorosa. «L'unica iniziativa di Ghigo per la "domenica senz'auto" - ha detto l'assessore all'Ambiente - è stata quella di chiedere per circolazione». Dopo un'ora, però, lo assessore ha dovuto fare retromarcia: «Mi scuso con Ghigo - ha aggiunto - ho verificato che si trattava di un'informazione sbagliata, permesso è stato chiesto per il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, e non per quello della Giunta».

«Visto che l'ordinanza comunale non è esempio di chiarezza - ha replicato Deorsola - ho fatto semplicemente chiedere se potessi usare l'auto di servizio per recarmi a una manifestazione fuori Torino. Mi è stato detto che non si può e ne ho preso atto».

LA CINTURA

Si fermano sette Comuni

Sono sette i Comuni della cintura torinese che hanno deciso di aderire al blocco delle auto. Sia pure con modalità diverse, domani non si potrà circolare a Grugliasco, Collegno, Pianezza, Borgaro, Settimo, Nichelino e Orbassano. Fino all'ultimo Hutter ha cercato di a partecipare allo stop anche i suoi colleghi di Moncalieri, Comune che confina direttamente con vasta parte di Torino. Ma il suo desiderio non è stato esaudito: come ogni prima domenica del mese - gli è stato risposto - il febbraio è in programma il mercatino dell'antiquariato, che richiama a Moncalieri migliaia di appassionati. Fermeremo le auto il mese prossimo. Anche Chieri, Rivoli e Rivalta hanno scelto di rinviare di trenta giorni il divieto di circolazione.

APERTO
DOMENICA
6 FEBBRAIO
ORARIO DI APERTURA
15-19
Grande
marvin
Piazza Lagrange - Torino
http www.marvin.it - e-mail:info@marvin.it

Specchio dei tempi

«Si dimenticati di ridipingere il parcheggio per gli handicappati» - «Per gli auguri un comportamento diffuso» - «Porta Palazzo: i lavori terminati entro giugno» - «Disagi per le targhe sequestrate»

Un lettore ci scrive:

«Nel settembre ho assistito ad una discussione tra alcuni automobilisti e gli addetti Atm alle rimozioni delle automobili. La ragione del contendere era l'agganciamento di una vettura in piazza Arbarello davanti ad Economia e Commercio, parcheggiata, secondo gli addetti, all'interno di spazi dedicati agli invalidi. Era aggiunta anche una pattuglia di vigili per verificare l'opportunità di tale intervento. Il fatto spiegò l'agente, che il cartello indicante lo spazio riservato, nonostante possa fare insorgere dei dubbi, è quello previsto dal Codice della Strada. Il problema lamentato da chi aveva subito la rimozione, invece, era che le strisce tracciate per terra erano sbiadite e non era assolutamente comprensibile se fossero bianche, blu e giallo. Il vigile assicurò che avrebbe fatto relazione ai suoi superiori per spiegare la situazione e si augurava un rapido intervento per la ritracciatura delle strisce gialle, in modo che potessero sorgere malintesi tra gli automobilisti. Sono passati quattro mesi da allora e venerdì scorso, passando da piazza Arbarello, ho notato che erano state completamente ridipinte tutte le strisce bianche relative alla circolazione stradale, e tutte quelle blu, relative ai parcheggi a pagamento. Per curiosità mi sono avvicinato alla facoltà per vedere se anche il parcheggio per gli handicappati fosse stato rinfrescato: provate ad indovinare.., era tutto come quattro mesi fa».

Segue la firma

Il dirigente della VI circoscrizione ci scrive:

«In merito alla lettera di 6 lettori (dipendenti della nostra Circoscrizione) pubblicata il 17 gennaio intendo precisare che il costo sostenuto per la stampa dei cartoncini augurali (senza data e pertanto usufruibili anche nei prossimi anni) è stato di L. 1.740.000 e non di L. 4.000.000 come riportato nella lettera e che essi sono stati inviati esclusivamente ad Enti ed Istituzioni esterne o a figure istituzionali del Comune o delle Circoscrizioni, nei limiti quindi di un comportamento diffuso e consentito».

Segue la firma

L'assessore al Territorio e Mobilità ci scrive:

«In merito alla lettera titolo "Porta Palazzo, lavori bloccati" mi preme far rilevare che la costruzione del sottopasso di piazza della Repubblica ha comportato lungo il corso Regina Margherita scavi fino a 7 mt di profondità per lunghezza 800 mt in una zona particolarmente interessante per la presenza di reperti archeologici, si tenga presente che scavi di tale portata ed estensione non erano finora stati eseguiti in zona. Per questo la Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte a suo tempo si era concordato che durante i lavori venissero operati i rilievi sui reperti in modo da ricostruire per quanto possibile un tratto di storia della zona di Porta Palazzo. Tali accordi sono stati fedelmente rispettati durante l'esecuzione, per cui non sono stati condizionamenti apprezzabili in termini di tempo. Purtroppo altri più consistenti hanno causato ritardi nel programma: l'impegno a mantenere durante le fasi lavori quattro attraversamenti sul corso Regina Margherita; sottoservizi di notevoli dimensioni e importanza; spostamento-esercizio della linea tranviaria e di M.L.; condizionamento dovuto alle attività mercantili sulla piazza. Per quanto sopra, stante anche l'attenzione e la disponibilità dimostrata dalla Soprintendenza, è possibile affermare che l'ultimazione dei lavori prevista per giugno 2000 sarà rispettata».

Franco Corsico

Un lettore scrive:

«Il 15 gennaio venuti a casa nostra due agenti chiedendoci notizie a riguardo delle targhe della nostra auto. Accompagnati alla vettura, mi sono accorto che erano sparite perché mi sono state rubate. Molto misteriosi, gli agenti mi hanno chiesto di seguirli in caserma dove ho fatto denuncia. Le targhe, che sono già state recuperate da loro, sono state sequestrate. Essendo l'unica auto in famiglia siamo impossibilitati di usufruirne dato senza targhe non si può usare, quindi abbiamo scritto alla Procura per avere un sollecito al dissequestro delle targhe. Fino ad oggi non ci è pervenuta alcuna risposta. Siamo andati ad informarci alla Motorizzazione Civile, per targhe nuove. La spesa è di 125.300 lire, ma la domanda si può presentare solo dopo il 15° giorno dalla denuncia. Ci troviamo in condizione di avere un'auto e non poterne usufruire. E' giusto dover subire tutti questi disagi per colpe non nostre?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Cerimonia a Palazzo Carignano, nel pomeriggio Agnelli e Castellani da Ciampi

Torino capitale dei Giochi Invernali

Nasce il Comitato organizzatore

Partecipa il presidente del Cio Samaranch
Saranno presentati i 25 membri del Cog
che dovranno allestire le Olimpiadi del 2006

Claudio Giacchino

Che giorno, oggi, per Torino olimpica: comincia l'avventura subalpina cinque cerchi. Stamane nasce il Cog, il organizzatore dei Giochi in programma nel febbraio Una nascita solenne, alla presenza di vip, ministri, alti dignitari dello sport nazionale e internazionale. Avverrà nella aulica della sala del primo Parlamento d'Italia, a palazzo Carignano.

Alla cerimonia parteciperà che Juan Antonio Samaranch, il sovrano del Cio, il grande sire che il giugno scorso, a Seul, che la ventesima Olimpiade della neve e del ghiaccio vinta da Torino, favoritissima Sion era battuta, che il consesso mondiale dei Signori degli anelli aveva premiato la candidatura subalpina.

Da quel giorno trionfale, Torino aveva otto mesi di tempo per formare struttura che dovrà gestire l'organizzazione dei Giochi. Lo ha fatto, pur tra fatiche e non poche discussioni e liti d'ordine politico, entro il tempo previsto: anzi, concluso la complicata operazione delle attribuzioni delle poltrone presidenziali e vicepresidenziali a largo anticipo sul termine fissato dal Cio.

Dunque, oggi, a mezzogiorno, a palazzo Carignano Valentino Castellani presenterà le venticinque persone che compongono il Cog a Samaranch, ai ministri piemontesi Livia Turco e Piero Fassino,

ministro dello Sport Giovanna Melandri, al presidente della Camera, Luciano Violante, a Marco Minniti, sottosegretario alla presidenza Consiglio, a Gianni Agnelli, presidente del comitato d'onore delle Olimpiadi.

In pratica. Castellani presenterà inizialmente se stesso dato che è il presidente del Cog. Poi, presenterà i vicepresidenti. Sono: Evelina Christillin, Bruno Rambaudi, Rinaldo Bontempi. Per Mario Pescante, coinvolto come ex presidente Coni nella vicenda del doping, sarà invece necessario attendere ancora. La sua nomina spetta al Coni, che potrebbe proporla tra breve. Ed è di ieri la notizia che la Camera di Commercio ha designato rappresentante del mondo imprenditoriale nel Comitato, il presidente Ascom Giuseppe De Maria.

Il Comitato nasce dunque a mezzogiorno anche se tecnicamente verrà insediato in Comune, tre ore prima della solenne presentazione nel Parlamento risorgimentale. Evelina Christillin avrà la carica di vicepresidente vicario, Bruno Rambaudi è presidente degli industriali piemontesi, Rinaldo Bontempi è ex deputato europeo dei, Pescante è uno dei tre Signori degli Anelli italiani, insieme a Ottavio Cinquanta e Franco Carraro figurano nel consiglio di amministrazione. Carraro è presidente della Lega calcio: non ha voluto avere un ruolo di maggiori responsabilità e operatività in seno alla macchina olimpica anche se la opera è stata preziosa per costruire la vittoria di Seul e per arrivare in tempi rapidi alla stesura dello Statuto olimpico.

Il consiglio di amministrazione è composto anche da rappresentanti Coni, della da federazione dello sci, dalle federazioni del ghiaccio e dei disabili, da esponenti di Regione, Provincia e Comune. Inoltre, fanno parte persone designate dai novi Comuni e dalla tre comunità montane in cui si svolgeranno le competizioni olimpiche.

La solenne cerimonia durerà un'ora, s'articola sette discorsi. Oratori: Castellani, Mercedes Bresso (presidente della Provincia), Enzo Ghigo (presidente della Regione), Gianni Petrucci (presidente del Coni), Agnelli e Fassino. In chiusura, l'intervento di Samaranch. Poi, il sire del Cio, Castellani e Agnelli voleranno a Roma, alle 17 saranno ricevuti al Quirinale da Ciampi.

Il senatore Gianni Agnelli, il dottor Franco Carraro. A fianco, il sindaco Valentino Castellani, il vicepresidente vicario del Cog Evelina Christillin e il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo il giugno scorso a Seul quando appresero da Samaranch che la Olimpiade della neve era stata aggiudicata a Torino

Ghigo ci scherza su: «Farò il beato fra due donne», Turco serena: «La stimo, sarà ottimo avversario»

Anche Emma Bonino in corsa per la Regione

I radicali: per noi sarà un voto sui 14 referendum che sono stati bocciati dalla Corte Costituzionale

Giuseppe Sangiorgio

E' ufficiale: l'ex commissario dell'Unione europea, Emma Bonino, sarà candidata per la presidenza della Regione. In lizza per la guida Piemonte contro l'uscente Enzo Ghigo (per il Polo) e il ministro Livia Turco, per il centro-sinistra allargato a Rifondazione comunista. L'annuncio ieri, dopo giorni in cui pareva che in questo lembo pur vasto di Nord-Ovest dovessero «arrivare» Benedetto Della Vedova o Carmelo Palma. Il primo invece scenderà in campo in Lombardia, mentre Palma quasi sicuramente in lista Giulio Manfredi e Giampiero Bonfantini, anche se lo schieramento radicale sarà reso noto ufficialmente soltanto fra qualche giorno.

La lista Bonino alle elezioni europee dello scorso anno ottenne il 13 per cento dei consensi, un successo che i sostenitori sperano di ripetere, di incrementare, il 16 aprile. «Il voto in Regione - spiega Carmelo Palma - per noi sarà voto sui 14 referendum bocciati dalla Corte costituzionale». Per altro verso, «la candidataura della Bonino non può che essere alternativa alla contrapposizione finta e recitata fra Polo e Ulivo»

I radicali promettono di dare «battaglia» a tutto campo. Soprattutto sul decentramento dei poteri dal governo romano al resto del Paese. Chiarisce Carmelo Palma: «In momento, nel quale, con il pretesto di Haider in Austria si scatena il peggiore istinto centralistico della politica italiana ed europea l'impegno di Emma è la vera alternativa federalista ed anti-nazionalista di fronte alle contraffatte proposte di Livia Turco e di Enzo Ghigo». E, mentre i radicali, con i tradizionali banchetti, allestiti nelle strade e nelle piazze dei maggiori centri subalpini, si preparano alla raccolta delle firme (partiranno non appena ci saranno le liste), ecco le prime reazioni dagli altri schieramenti.

Il presidente Ghigo: «C'è anche la Bonino, è vero. Continuo tuttavia a pensare e sperare che i piemontesi diano un premio al buon governo dei cinque anni di amministrazione del centro-destra da me presieduto. Andremo avanti per la nostra strada. Ritengo di conoscere molto bene le opportunità del Piemonte e penso che questo debba rappresentare un elemento, che, mi auguro, i piemontesi sapranno riconoscere al momento del voto». E scherzando: «Vorrà dire che farò campagna elettorale beato fra due donne,come non è mai accaduto, quassù terra subalpina».

Il ministro Livia Turco sottolinea che le differenze fra il suo programma e quello di Emma Bonino «sono nette ed evidenti». Chiarisce: «Anche se non si fosse candidata in Piemonte, avrei avversato con forza i referendum sociali che lei sostiene: per me e per la mia coalizione lo sviluppo economico non può esistere senza coesione sociale, così come non si può rinunciare alla difesa dei più deboli». La candidata del centro-sinistra e di Re riconosce comunque alla Bonino di «essere «un eccellente avversario». Precisando: «E' donna che stimo: sono certa che anche in campagna elettorale sapremo dare entrambe prova di stile femminile».

Marco Pannella fa Bonino, nei pacchi le firme per i referendum

Alle elezioni europee la lista ottenne un imprevisto 13 per cento dei voti
Tra i candidati l'ex consigliere radicale Carmelo Palma: «Alternativi ai due poli»

Sulla riforma critici i giovani, gli imprenditori, e il sottosegretario Guerzoni ricorda i vecchi mali

Università, fra comaro ogni centoventi studenti

Le aziende chiedono incentivi per sostenere le attività formative

Luci e ombre della riforma universitaria ieri convegno «Università domani» organizzato dall'ateneo via con l'Unione Industriale in occasione via, da mercoledì, agli incontri di orientamento del Ceasco, rivolti agli studenti delle superiori. il sottosegretario al ministero dell'Università Luciano Guerzoni ha illustrato gli sforzi compiuti per rendere davvero «europeo» il sistema scolastico ed universitario, definendo però «scandalosa» la carenza alloggi per studenti, voci critiche alla riforma si levate da Enrico Auteri, presidente della Commissione per la qualità dell'università della Confindustria, oltre che dal presidente del senato studenti dell'ateneo di via Po, Marco Vittone.

Guerzoni ha ricordato i vecchi mali della nostra università, che ha tassi d'abbandono pari al e finanziamenti tra i bassi nell'Ue (lo 0,8% del Pil). Ma ha ricordato che nel triennio 2000-2002 l'università otterrà 700 miliardi in più, e se 3 anni fa le borse di studio 18-20 mila, sono salite a 100 mila, con l'obiettivo di riuscire presto a corrisponderle a tutti quelli che le ta-. Guerzoni ha anche definito «scandalosa e insopportabile» la scarsa offerta di alloggi per gli studenti: solo 30 mila per milione e 700 mila ragazzi, un mione e 200 mila dei quali frequentano le lezioni. «Speria- di lanciare presto piano pluriennale per residenze universitarie». Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino ha sottolineato l'opportunità dei Giochi Olimpici del 2006 per rimediare all'insufficienza di alloggi e ha ricordato il progetto per la struttura di accoglienza e socializzazione di Piazzale Aldo Moro. Ecco richieste degli industriali, per voce di Enrico Auteri: «La riforma arriva dopo decenni di immobilismo, ma è troppo lenta: si compirà nel 2027. I punti di confronto con le realtà produttive insufficienti, e i curricula selezionano a sufficienza le priorità didattiche in relazione al mercato del lavoro». «La riforma, poi, la prevalenza di investimenti pubblici rigidi, non genera competizione virtuosa tra atenei né un dell'istruzione universitaria, che continua a non avere realmente al centro gli studenti». Infine «Non sono state ancora varate incentivanti le imprese direttamente coinvolte nelle attività formative». Sulla tà investire nell'orientamento durante le scuole di grado inferiore ha insistito anche il provveditore agli Studi, Marina Bertiglia. E a questo scopo partiranno mercoledì gli incontri per gli studenti del 4° e 5° anno delle superiori all'Unione Industriale, dove allestiti anche gli stand sulle facoltà tradizionalmente ubicati in rettorato. Informazioni allo 011/670.2357. [g. fav.]

La nuova finanziaria riserva 700 miliardi in più del passato
Le borse di studio ora sono centomila

Enrico , della Commissione Confindustria per l'Università

Comune, centro-sinistra

Lo Sdi agli alleati «Un assessorato anche per noi»

I socialisti dello Sdi hanno chiesto «pari dignità» con i partners della maggioranza che ne il sindaco. L'hanno rivendicato nel vertice, iniziato giovedì su Italgas, Aem e società mista fra due aziende, a cui la per la distribuzione del gas in prorogato da oltre un anno, fino al 31 marzo.

Superato lo «scoglio» un accordo di massima fra i gruppi del centro-sinistra, compresi i Comunisti italiani. Ieri sono stati discussi altri problemi, tra cui, appunto, il malumore espresso dai socialisti nel Consiglio comunale di lunedì scorso, quando le loro dall'aula aveva fatto mancare il numero legale, impedendo, fra l'altro, di approvare il provvedimento consentirà alla circoscrizione (commissariata) di recarsi allo ur- il aprile. Il segretario dello Sdi, Enrico Buemi, sollecitato il sindaco a concedere più spazio al suo gruppo, assegnandogli, per esempio, un assessorato.

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
Saldi
MAX MARA - SPORTMAX BLUES CLUB - PRISMA
MARELLA I BLUES
WEEKEND MAX MARA PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
Giovedì 10 febbraio 2000
ultimo giorno
TORINO - 164 VIA NIZZA
EFF.COM. LEGGE 80

Sei malato tumore
ed
in condizioni di disagio economico?
Rivolgiti
LEGA ITALIANA
PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
PROVINCIALE DI TORINO
Via S. Massimo,
Tel. fax 011.836626
orario ufficio 9.00/13.00 - 14.00/17.00

SABET & Company
DIRETTA
TAPPETI PERSIANI
A TORINO DA 40 ANNI
POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO
PERCHÈ ACCONTENTARSI
011 5176142

DISCOTECA
Pelle d'oca
d.j.
ROSSETTO
Via Tiepolo, 10 - To
Tel. 011.547.40.93 - 0339.69.05.173
DONNE INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE FACOLTATIVA

DA UN'IMPRESA LEADER NEI SERVIZI FUNEBRI
FUNERALI
A ONESTI
FUNERALE CLASSICO 2.500.000*
FUNERALE DI LUSSO 3.900.000*
ONORANZE FUNEBRI
IL GIU
800.251665
Corso Brunelleschi 56 TORINO

LA NUOVA CAMICERIA A TORINO
Per un San Valentino
da ricordare
un regalo unico
con le nostre proposte
moda!
KENZO
VALENTINO
Continua la nostra vendita promozionale con sconti dal 20% al 30%
C.so Vercelli, 90/D - Tel. 011.28.51.68

La Stampa abbonamenti 2000
Annuale

	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

* solo Torino città * esclusa la domenica a Torino città
LA STAMPA

Accoglierà i malati che hanno bisogno di un rene o un cuore sano anche da altre tre regioni

Centro trapianti per bimbi

In funzione al Regina Margherita

Grazia Longo

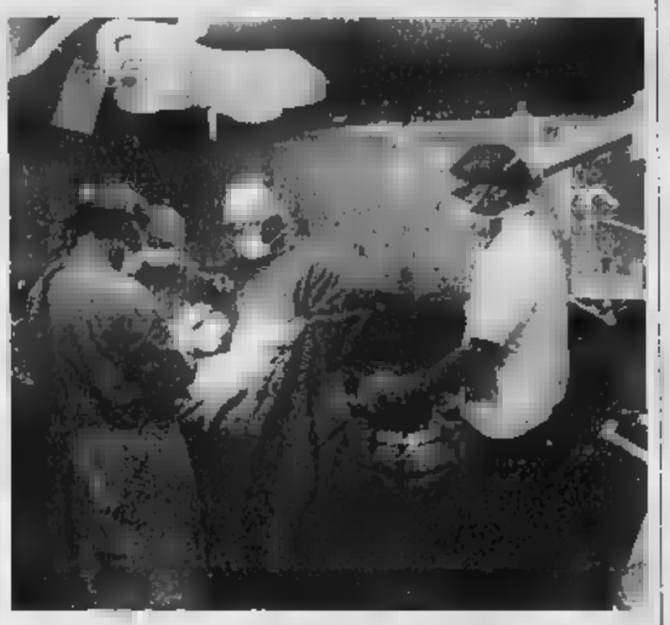
Sono dodici, in Piemonte, i bambini in attesa per il trapianto di un rene. Solo sei quelli che aspettano un cuore sano. Ma i numeri bassi non inducano all'ottimismo, più semplicemente - purtroppo - i piccoli pazienti muoiono più in fretta degli adulti. Per loro, però, si apre adesso una nuova opportunità: niente più corse in aereo verso altre regioni, al Regina Margherita sarà attivato un centro del trapianto di rene e cuore.

«Lo sognavamo da dieci anni - osserva la professoressa Rosanna Coppo, primario di Nefrologia -. Definirci soddisfatti è riduttivo, siamo davvero entusiasti. Il centro rappresenta una grande risorsa per tutti i bimbi piemontesi». E se per il rene c'erano finora cinque possibilità a portata di mano - Genova, Padova, Roma, Lione e Saint-Etienne -, per il trapianto pediatrico di cuore l'unico ospedale facilmente raggiungibile era il «Bambin Gesù» di Roma.

Il nuovo centro del Regina Margherita accoglierà, inoltre, anche i malati di altre tre regioni: Valle d'Aosta, Emilia Romagna e Lazio, attualmente sprovviste di un reparto di trapianto pediatrico. «Il nostro presidio ospedaliero - prosegue Coppo - si farà carico di quasi un milione e mezzo di pazienti, un sesto degli 8 milioni e mezzo di bambini censiti dall'Istat». Torino come capofila dell'Airt (Associazione interregionale trapianti), dunque. Con un carico potenziale annuo di lavoro pari a 12 trapianti di cuore e altrettanti di rene. «Almeno così ipotizziamo confrontando i dati dell'Airt con quelli di altri centri di trapianto pediatrico europei come Lione, Parigi e Berlino». Una simile previsione non preoccupa minimamente il direttore generale del Regina Margherita Gianluigi Boveri che - anzi - s'inorgoglisce all'idea. «E' la prova - dice - della grande qualità ed efficienza delle nostre strutture ospedaliere e dei nostri dipendenti. Il nostro centro costituisce, inoltre, un enorme successo per tutta la sanità piemontese».

In un primo momento, comunque, le équipe mediche del Regina Margherita interverranno in tandem con quelle delle Molinette. Il cardiochirurgo infantile Piero Abruzzese sarà, cioè, affiancato dal collega Michele Di Summa, l'urologo del Regina Margherita Federico Ponzio dal corrispettivo delle Molinette Ugo Ferrando, la nefrologa Coppo dai professori Giuseppe Piccoli e Giuseppe Segoloni.

Una collaborazione davvero preziosa, soprattutto fino a quando il centro trapianti del Regina Margherita non sarà legittimato con la pubblicazione dell'autorizzazione sulla Gazzetta Ufficiale. «Dovrebbe mancare poco - precisa Rosanna Coppo -, ma fino ad allora interverremo nel centro delle Molinette». Per il trapianto del cuore, invece, si chiederà un'autorizzazione speciale. «Le strutture delle Molinette - sottolinea il professor Piero Abruzzese - non sono adeguate alle emergenze dei bambini». E per il rischio rigetto? «Non dovremmo incontrare particolari difficoltà. Da anni curiamo i bambini operati in altre città, e in ogni caso il problema è assai meno diffuso rispetto agli adulti».



Il dottor Abruzzese in una sala operatoria del Regina Margherita

Chiuso il laboratorio prelievi

Alla Asl 5 di Rivoli cadono calcinacci Tutti i pazienti dirottati all'ospedale

RIVOLI

Il soffitto scricchiola e cadono calcinacci? Meglio evitare rischi e chiudere il centro prelievi e gli uffici amministrativi. Fin qui il discorso non fa una piega. I guai incominciano quando si decide dove trasferire i due servizi del poliambulatorio dell'Asl 5. Il personale amministrativo scende di un piano e resta in via Piave 19, mentre il punto prelievi - che è quello che interessa direttamente i pazienti - viene dirottato all'ospedale.

Risultato? Disagi per chi deve raggiungere lo scomodo ospedale e l'inevitabile caos che si crea nei suoi corridoi. L'affluenza dei pazienti in coda per il prelievo del sangue, infatti, è già triplicata. «Siamo passati da una media di 70 passaggi al giorno a 220 - afferma l'aiuto primario analisi Francesco Granatiero -, per fortuna ci hanno assegnato un medico in più, ma lo stesso non è avvenuto per l'impiegato dell'accettazione». E allora? «Immagini lei che cosa succede con più di 200 persone che aspettano di essere registrate nella memoria del computer» Che succede? «Gli spazientiti tutti e incominciano a imprecare contro la sanità pubblica. Il primario, Giovanni Orso, ha sollecitato più volte l'amministrazione della nostra Asl ma pare che al momento non si possano trovare soluzioni alternative».

E' davvero così? Nicolò Coppola, direttore generale dell'Asl 5, risponde di no: «Non potevamo fare davvero altrimenti, nel senso che gli impiegati amministrativi non possono essere trasferiti altrove a causa della linea telematica». E che significa? «Spostare la linea telematica all'ospedale è assai costoso, lo faremo solo se la ristrutturazione in Piave durerà a lungo. Se, invece, terminerà entro due settimane non sposteremo il centro prelievi». E quando si prenderà una decisione? «Martedì prossimo: se la ristrutturazione richiederà troppo tempo, trasferiremo la linea telematica all'ospedale e porteremo il centro prelievi al piano terreno di via Piave. Se, invece, i lavori termineranno entro una decina di giorni, tutto resterà così com'è». [g. lon.]

La Cisl e i giovani

«Non rifiutano il lavoro in fabbrica»

Marina Cassi

«Raccattapalle al circolo del tennis, fotografo free-lance, trasportatore di pesce, verniciatore di insegne luminose, magazziniere, addetto al carico e scarico merci ai mercati, venditore di pentole a domicilio, antennista, baby sitter, dama di compagnia per anziani, assistente a casa, aiuto cuoca, colf, fattorino. Moltissimi giovani si adattano a fare i lavori più strampalati e poveri - con i contratti più disparati dall'interinale al tempo determinato, dalla collaborazione coordinata continuativa alla partita Iva - e allora mi sembra ingiusto dire, come fanno spesso gli imprenditori, che c'è un rifiuto al lavoro industriale». Il segretario della Cisl, Tom Dealessandri, polemizza con chi sostiene che c'è una fuga dall'occupazione in fabbrica e spiega: «Non abbiamo la sensazione che molte imprese e boite abbiano un pregiudiziale rifiuto nell'assumere donne che pure sono la maggioranza dei disoccupati». Prosegue: «Anche sfogliando le inserzioni di ricerca di personale saltano fuori un quadro delle esigenze delle aziende assolutamente scoraggiante: si vuole un "giovane che sia già un poco esperto", che "non costi troppo", che sia "formato ma non troppo in modo da poterlo plasmare in fabbrica", fedele alla sua azienda, disponibile a farsi licenziare alle storie nel caso non ce ne sia più bisogno».

Dealessandri sostiene che sono troppi gli elementi che possono dissuadere i giovani a scegliere la fabbrica: «Non si può dimenticare il salario; è chiaro che fare l'operaio senza certezze nel futuro rende come o meno di altri lavori il giovane ne farà altri. E' inutile l'appello moralistico degli imprenditori: il lavoro industriale magari su tre turni per sei giorni la settimana va incentivato».

Dealessandri

Ma oltre alla polemica Dealessandri fa anche delle proposte: «Se il problema della mancanza di professionalizzati è reale occorre trovare delle soluzioni che potrebbero essere, ad esempio, l'inserimento di disoccupati in programmi di formazione mettendo a loro disposizione un presalario e la quasi certezza dell'assunzione al termine del corso». Inoltre il segretario Cisl propone una sorta di "outplacement intelligente di settore". Spiega: «Nelle crisi aziendali si spreca, ogni volta che dei lavoratori formati vengono espulsi, un grande patrimonio. Da più di vent'anni le imprese torinesi chiudono, trasferiscono lavorazioni altrove nel mondo lasciando a casa migliaia di operai professionalizzati. Sarebbe utile se si cercasse, con strumenti da mettere a punto insieme al pubblico, di ricollocare queste persone in aziende del loro settore per evitare che un metalmeccanico finisca nel tessile buttando via tutto quello che ha imparato».

Audace colpo in pieno centro. L'impiegato minacciato ha consegnato 18 milioni

Con il taglierino nella banca-salotto

Due rapinatori al Credito Italiano in via Roma

Angelo Conti

I carabinieri sono convinti di trovarsi di fronte ad una beffarda sfida. Chi sono i due rapinatori che, taglierini in pugno, hanno assaltato l'altro pomeriggio alle 15, in via Roma 140, la banca più centrale della città, stretta fra il luccicante negozio di Hermes e l'elegante Caffè San Carlo? Risposta impossibile, al momento, anche perché il sommario camuffamento (cappelli calati sugli occhi) ha impedito al sistema televisivo a circuito chiuso di fare buon lavoro e agli impiegati di vedere qualcosa di più oltre al mento dei malviventi. Quel che c'è è ora al vaglio dei militari della compagnia San Carlo.

Certo si tratta di banditi esperti. Prendere di mira quello sportello del Credito Italiano (noto in tutta la città per ospitare, piazzato sul lato verso la Galleria San Federico, i monitor che informano il più vivace e popolare «borsino» della città) ora sulla carta impresa tutt'altro che facile. Irrompere in quella banca-salotto con divani e angolini eleganti è stato invece decisamente semplice. I rapinatori sono entrati alle 15 in punto, un quarto d'ora dopo la riapertura pomeridiana, e si sono tranquillamente diretti verso Giancarlo S., 44 anni, impiegato, che ha subito capito di non trovarsi di fronte ai soliti clienti del borsino. L'uomo, minacciato col taglierino, ha consegnato quanto aveva nel cassetto: 18 milioni, 856 mila e 500 lire. La coppia di malviventi ha riposto il bottino ed è uscita sul marciapiede verso piazza San Carlo facendo perdere in un attimo ogni traccia nel vivace passeggio su via Roma.

SAN MAURO

Assalto alle Poste

Tre rapinatori motociclisti hanno assaltato ieri mattina gli uffici delle Poste centrali di San Mauro, via Martiri della Libertà 169, di fronte al Municipio. Il colpo supera i 150 milioni. Il volto coperto da sciarpe e il taglierino impugnato, sono entrati nel locale dove si pagano pensioni e conti correnti. Una decina i clienti presenti in quel momento, oltre a otto impiegati e il direttore. Con un attrezzo i banditi sono riusciti ad aprire la porta che separa gli impiegati dal pubblico e sotto la minaccia dei taglierini hanno urlato: «Non vi faremo del male se ci date subito i soldi». I 150 milioni dovevano servire per il pagamento delle pensioni. I rapinatori hanno nascosto il denaro in borse di plastica simili a quelle che si utilizzano per fare la spesa e sono usciti dileguandosi a bordo di due scooter in direzione di Torino. I carabinieri hanno organizzato blocchi stradali, ma senza esito.

Gli uomini della sicurezza del Credito Italiano avranno ora di che riflettere. Le difese passive (in via Roma c'era soltanto il metal detector) continuano a mostrare i loro limiti, forse anche per una certa ritrosia delle banche ad utilizzarne alcune più efficaci (le mazzette esplosive, ad esempio). Sulle guardie giurate c'è invece lo scontro di due scuole di pensiero: quella che, cifre alla mano, sostiene che le banche guardate a vista da un vigilante subiscono mediamente pochissime rapine e quella che fa notare che la presenza di una guardia giurata comporta anche la presenza di una pistola, che può essere a sua volta rapinata e diventare strumento di offesa.

Ma se è vero che, anche nel 1999, il trend delle rapine a Torino è ancora aumentato (+10%), è ugualmente vero che carabinieri e polizia riescono a fare miracoli nel «riconoscimento», anche attraverso spezzoni di filmati che possono leggere anche sotto i travisamenti dei malviventi.

E' stato condannato a 15 anni di carcere

Ex carabiniere uccise l'amico per un debito

E' stato condannato a 15 anni di Sergio Chiarieri, il brigadiere dei carabinieri che ha ucciso a colpi di pistola nel gennaio scorso l'amico Antonino Mancuso, pare per un debito di pochi milioni. La Corte d'assise (presidente Rita Garibaldi) gli ha concesso le generiche prevalenti sull'aggravante dei futili motivi. Il pm Enrica Gabetta aveva chiesto 23 anni di reclusione. Un delitto senza un perchè, un motivo valido. Amici da ragazzi, i due erano tornati a frequentarsi negli ultimi tempi. Forse Mancuso, 44 anni, invalido civile ha davvero prestato cinque o sei milioni al Chiarieri. E la sera del 14 gennaio potrebbe essere andato a reclamare il denaro sotto l'abitazione del carabiniere in Circonvallazione a Venaus. Tutte ipotesi. L'imputato non ha mai spiegato cosa avvenne di preciso: «Me lo sono trovato davanti. Voleva che lo accompagnassi a Torino. Gli ho risposto di no. C'è stato un litigio». Poi è salito in casa, ha preso la pistola, l'ha nascosta in tasca, ha invitato l'amico a seguirlo in un locale e gli ha sparato. Ha scaricato il cadavere ad un cassonetto al Pian del Frais è tornato a Susa per ripulire le macchie di sangue nel garage, con il cherosene.

Sarà proprio l'odore di quel combustibile a tradirlo: gli uomini della scientifica lo avvertono chiaramente nel locale, e trovano anche piccole macchie di sangue. Alla fine Chiarieri confessa, ma non dà una spiegazione. I difensori Foti e Mastro e il consulente di parte sostengono che è incapace di bloccare i suoi impulsi irrefrenabili. La Corte ha concesso ai parenti della vittima (assistiti dall'avvocato Maurizio Anselmi) una provvisionale di 80 milioni a testa. Sergio Chiarieri, abruzzese, 42 anni, aveva avuto già una serie di grane ed era stato sospeso dal servizio. Per questo è piuttosto depresso in quel periodo e forse ha perso la testa quando è incominciata quella discussione con l'amico. L'imputato è da tempo agli arresti domiciliari per motivi di salute.

Via al progetto dopo il «no» dell'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso

Nel castello dei maiali transgenici

Agliè, le loro valvole usate dai cardiochirurghi

Giampiero Maggio

AGLIE'

Centinaia di maiali modificati geneticamente saranno allevati, studiati e utilizzati per i trapianti sull'uomo (valvole cardiache, cuore e fegato) nelle scuderie del castello di Agliè, edificio del XII° secolo che custodisce quadri dell'800, marmi greci, etruschi, romani, affreschi di pregio. No, non è una provocazione ma il progetto Consorzio Biogest (costituito da Regione, Università e Ordine Mauriziano) che vuole far nascere qui uno dei centri più all'avanguardia in Europa in fatto di trapianti.

Tempo qualche mese, al massimo un anno, e nella cittadina che ha legato il suo nome a quello di Guido Gozzano arriveranno camionate di maiali pronti a diventare l'elemento di attenzione di luminari, cardiochirurghi, esperti zootecnici e non solo. Facile immaginare le proteste degli animalisti per questo progetto ambizioso. Una parte del parco, quella dove un tempo c'erano le scuderie del castello, sarà destinata alla preparazione dei maiali: cioè saranno allevati per ottenere gli esemplari migliori utili allo scopo. In altre strutture vicine al castello, invece, troverà spazio la parte scientifico-sanitaria, dove si fabbricheranno gli organi da trapiantare (inizialmente solo valvole cardiache) e dove ci sarà una «palestra» per la preparazione dei cardiochirurghi e per lo svolgimento di seminari e convegni.

«Ne parliamo da due anni, questa è la volta buona», afferma Ciriaco Ferro, direttore del controllo attività sanitarie della Regione. Mentre Mario Valpreda, del Comitato tecnico scientifico (di cui fanno parte alte autorità sanitarie italiane) dice: «La strada dei trapianti usando organi animali è la più percorribile e quelli dei maiali sono i più compatibili per l'uomo». E aggiunge: «Agliè diventerà un fiore all'occhiello della Regione, un modello che tutti vorranno copiare». E' stato un progetto voluto fortemente dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio e dal presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo e che ha avuto nella collaborazione della Soprintendenza ai Beni Architettonici una componente fondamentale. Non ultimo l'approvazione del sindaco di Agliè, Walter Acquadro che già sta pensando alla ricaduta in fatto di immagine, di posti di lavoro e di soldi, che questo centro avrà sul paese.

Il parto è stato travagliato: alcuni anni fa il Consorzio aveva pensato all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, tra Rosta e Buttigliera. Ci fu la levata di scudi degli amministratori locali che avevano detto no «ai maiali vicino a una chiesa del XIII secolo».

Comunisti italiani

Proposta di legge a sostegno dei musei del Piemonte

Una proposta di legge per sostenere i musei piemontesi è stata presentata dai consiglieri regionali Pino Chiezzi e Laura Simonetti, dei Comunisti Italiani: l'obiettivo è quello di creare una rete e una collaborazione coordinata. «L'attuale situazione - sottolineano infatti Chiezzi e Simonetti - è caratterizzata da una pluralità di iniziative a cui la Regione risponde caso per caso, con un dispendio di risorse non finalizzato e privo di un progetto che sia discusso e condiviso sia dagli enti pubblici sia dai responsabili dei musei, enti pubblici, ecclesiali o privati che siano.

Per far parte della nuova rete di musei è prevista la stipula di una convenzione con la Regione. L'articolo 8 della proposta di legge prevede poi l'istituzione di un comitato tecnico-scientifico organo di consulenza «per garantire l'alto livello culturale delle iniziative».

Alleanza nazionale

Una giornata per chi difende l'ordine pubblico

Una giornata dedicata alle forze dell'ordine. La propone An con un disegno di legge regionale presentato ieri in una conferenza stampa da Roberto Salerno (primo firmatario) e dal capogruppo Agostino Ghiglia.

«I dati dello stupro - ha detto Salerno - testimoniano e rappresentano una situazione di allarme sociale sempre più grave. Mentre il governo si "diverte" ad impoverire e indebolire l'azione delle forze dell'ordine, An intende valorizzarle, soprattutto nell'insostituibile funzione di coloro che operano tutti i giorni per tutelare la sicurezza dei cittadini, con una giornata solenne di saluto e ringraziamento».

«La nostra iniziativa - ha aggiunto Ghiglia - anche se simbolica, vuol essere una precisa scelta di campo a favore di chi difende l'ordine pubblico e contro uno stato di lassismo e di permissivismo».

Riunione in Provincia

Massima trasparenza sulla collocazione degli inceneritori

«Inceneritori e discariche saranno localizzati non passando sulla testa delle comunità locali, ma attraverso il loro pieno coinvolgimento»: lo dice il vicepresidente della Provincia, Gamba, dopo la riunione a cui hanno partecipato l'assessore all'Ambiente, Hutter, e i presidenti di aziende e consorzi coinvolti nella scelta dei siti per le strutture indispensabili al trattamento dei rifiuti. Tutti concordi a dar vita ad un processo trasparente, con tutte le parti interessate e basato sulla partecipazione delle comunità locali.

Sarà la Provincia a guidarlo, garantendo la partecipazione diretta alle decisioni da parte di tutti i soggetti interessati, con un'informazione continua e completa sullo sviluppo dei lavori. Il lavoro verrà svolto a partire dalla rosa di aree individuata dal tavolo dei tecnici, senza però escludere ulteriori localizzazioni.

Dibattito a Moncalieri

Vescovo e giornalisti «I peccati dell'informazione»

Quanta verità c'è nelle accuse di un giornalismo superficiale e poco attento ai valori umani? Il tema sarà affrontato - oggi alle 18,15 alla Fondazione Offidani Mastrallet, in strada S. Brigida 31 a Moncalieri - in un convegno organizzato dall'Ucsi (Unione cattolica stampa italiana). Con l'Ucsi hanno inoltre collaborato la fondazione Offidani Mastrallet, «La vigna del Gerbino» e il gruppo «Amici del monastero della visitazione di Santa Maria». Prima dell'incontro «I peccati dell'informazione» l'arcivescovo di Torino monsignor Severino Poletto celebrerà una messa, alle 17, nel monastero di clausura della visitazione, in strada Vittoria 15, a Moncalieri. Al dibattito prenderanno poi parte Giovanni Conso, presidente della Corte Costituzionale, suor Giuliana Galli, responsabile del volontariato Cottolengo, e Alberto Sinigaglia caporedattore della Stampa.

I docenti temono di perdere professionalità, presidi perplessi

Scuola, il riordino preoccupa

Provveditore e assessore più ottimisti

Maria Teresa Martinengo

Perplessità, timori, ostilità. All'indomani dell'approvazione del riordino dei cicli, questa è la gamma di sentimenti prevalente nelle scuole dell'obbligo torinesi. «Del riordino si [illegible] attualmente solo i contorni, ec- [illegible] perché fa p[illegible]. [illegible] la riforma contiene il principio di continuità - afferma il provveditore agli Studi Marina Bertiglia -, l'adeguamento ai contenuti e ai tempi della formazione in Europa. E' stato detto tante volte: l'Europa non è solo un fatto economico, ma ci impone [illegible] regole».

Ancora: «Il riordino non va letto sicuramente come "la scuola italiana non funziona e quindi la cambiamo"... Ora abbiamo visto solo il quadro complessivo, poi arriverà la normativa secondaria, gli approfondimenti che permetteranno di capire».

Le paure? Salvatore Perna, preside della media «Lorenzo il Magnifico»: «I docenti si domandano se finiranno ad insegnare in prima elementare, vogliono sapere se saranno salvaguardate le specifiche professionalità. Il dubbio è che venga ad annullarsi tutto il loro particolareggiato lavoro sulla preadolescenza».

All'elementare «Santarosa», Franca Mortara è «figura obiettivo» incaricata del Piano dell'offerta formativa. «Abbiamo discusso del riordino: la nostra preoccupazione è che si verifichi un generale abbassamento culturale. Dei contenuti [illegible] sappiamo nulla, [illegible] sappiamo se [illegible]o introdotte nuove abilità. E poi, come si realizzerà la collaborazione con la scuola media? Con quali modalità [illegible] saremo divisi in ambienti diversi?».

Sulla «geografia» della scuola dopo il riordino si sofferma Grazia Peschi, vicepreside della media «Giacosa», scuola che il piano di dimensionamento appena approvato ha riunito «in orizzontale» con altre tre medie neanche troppo vicine.

«Con il riordino sarà indispensabile procedere ad aggregazioni con le scuole elementari vicine, una soluzione che nella Ci[illegible] 7 avevamo suggerito. Il piano ha determinato sette scuole, la nostra ipotesi "verticale", più razionale in vista del riordino, ne prevedeva sei».

La professoressa Peschi riflette anche sulla qualità: «L'obiettivo del recupero delle dispersioni non dovrebbe [illegible]re "un titolo per tutti", ma una preparazione vera. Quando mi trovo in una prima [illegible] ragazzi tra i quali [illegible] handicappato grave, io che faccio sei ore di [illegible]tica come posso lavorare per fasce di livello? Devo pensare ai più deboli, [illegible] rischio di non curare a sufficienza quelli [illegible] le potenzialità migliori».

Perplessità [illegible] anche qualcosa di più. Sally Paola Anselmo, direttrice dell'elementare «Pacchiotti» sostiene che «Non è una novità proporre un continuum di anni. E' stato questo [illegible] cambiamento che Tito ha imposto quando ha occupato l'Istria: smantellò in un colpo solo la scuola italiana. Negli Stati Uniti, poi, hanno attuato da tempo una grande scala di anni. Ma visti gli effetti negativi, la stanno disfacendo: qui copiamo tardi quel che [illegible] va bene».

Di parere diverso è l'assessore all'Istruzione della Provincia Gianni Oliva, preside di liceo: «Il riordino evita alla scuola le sovrapposizioni, le ripetizioni tra elementari e medie. Il per- [illegible] del giovane deve avere continuità in un solo progetto formativo. Oggi, di fatto, i ragazzi affrontano tr[illegible] fasi che gene- [illegible]e non hanno collegamento tra loro».

L'assessore Oliva si è battuto nei mesi scorsi per l'approvazione del piano di dimensionamento: «Gli accorpamenti di elementari e medie fatti nei piccoli Comuni hanno anticipato lo spirito della riforma. In prospettiva bisogna lavorare in quella direzione: così le scuole saranno espressione dell'attività formativa di un territorio».

[illegible] BORGARO

Convegno dei periti

BORGARO. «Amianto: come procedere» è il titolo del convegno, promosso dal Collegio dei Periti Industriali piemontesi, che si è svolto ieri all'Hotel Atlantic di Borgaro. Oltre [illegible] persone hanno assistito [illegible] come deve [illegible] individuata nei locali pubblici la presenza del minerale killer [illegible] e come si procede per la sua rimozione e all'eventuale bonifica. Un problema complesso a livello non solo ambientale ma anche sanitario [illegible] giuridico (numerose le inchieste soprattutto del procuratore Raffaele Guariniello), che coinvolge tecnici delle Asl, imprenditori e proprietari di immobili. Fondamentali i dati raccolti dal servizio centrale tecnico del municipio di Torino che nel 1993 [illegible]a atti [illegible] il Catasto Amianto ed ha svolto un indagine ambientale molto rigorosa su 417 immobili (214 scuole e 188 edifici).

In frazione Ceretta

A San Maurizio ronde notturne contro i ladri

SAN MAURIZIO

Ronde notturne per combattere ladri d'auto [illegible] topi d'appartamento. I circa 1500 abitanti di frazione Ceretta di San Maurizio, stavol- [illegible], dopo decine di furti in abitazioni e dopo due episodi dove altrettante famiglie erano state prese in ostaggio e menate di santa ragione dai ladri, battono davvero esasperati il sentiero di guerra. E nel corso di una riunione pubblica nei locali dell'associazione culturale «Ceretta Insieme», alla quale hanno preso parte anche il sindaco di San Maurizio Daniele Balma e i rappresentanti dei corpi di polizia e militari, fra cui il maresciallo dei carabinieri di Ciriè Giovanni Gervasi, hanno «avanzato richieste precise». Pattugliamenti notturni e diurni, posti di blocco improvvisi e telecamere nascoste in mezzo alle viuzze della frazione. Oltre ad un servizio di ronda che potrebbe essere garantito da una ventina di persone «preparate» ad una sorveglianza per certi versi anche rischiosa come era successo due [illegible] anni fa [illegible] al comune confinante di San Francesco al Campo. «Tanto - spiegano gli abitanti della frazione - al giorno d'oggi è l'unico modo per contrastare delinquenti che non hanno nulla da perdere». Sindaco [illegible] forze dell'ordine hanno invitato i cittadini a collaborare di più «a denunciare [illegible] carabinieri qualsiasi situazione strana, senza paura» e per i prossimi giorni hanno promesso [illegible] verranno intensificati i servizi di pattugliamento mirati. [g. gia.]

BIANCA&NERA

■ [illegible] I passeggeri del treno Torino-Milano delle 18,50 [illegible] rimasti bloccati quasi quattro ore e mezzo a Rho per [illegible] incidente (un uomo travolto dalla motrice). Il convoglio è ripartito per Milano alle 00,30.

■ **CONTRATTO COMUNE.** E' stato approvato l'accordo integrativo per i 13.500 dipendenti del Comune siglato da Cgil-Cisl-Uil prima di Natale. Nel corso di [illegible] assemblee i lavoratori hanno votato: il 72% [illegible], l'11 [illegible], il 16 si è astenuto.

■ [illegible] Alla Sidauto di Settimo sono stati comunicati 46 esuberi su [illegible] dipendenti in seguito, sostiene l'azienda, alla cessazione di contratti di distribuzione da Saab e da Mazda.

■ **UFFICIO PERMESSI.** L'ufficio permessi di circolazione di [illegible] Garibaldi [illegible] chiuso nella giornata di martedì per lavori di manutenzione. Riaprirà regolarmente al pubblico mercoledì

■ **DOMANDE ATC.** Dal 7 febbraio al 13 marzo presso l'Atc di corso Dante 14 verranno ritirati i moduli per accedere al fondo sociale regionale destinato a coprire parzialmente le morosità incolpevoli. Chi presenterà il modulo sarà automaticamente considerato ottemperante al censimento socio-economico degli utenti Atc.

■ [illegible] L'importanza del rapporto tra gli operatori sanitari e i malati di tumore in fase avanzata, sia in ospedale sia a domicilio. Medici, psicologi e sacerdoti si sono confrontati su questo tema, ieri pomeriggio, a Torino Incontra

■ **CANTIERE ATM.** Nel controviale Est di corso Unione Sovietica, nel tratto fra strada Castello di Mirafiori e strada Comunale Mirafiori, dal 7 al 22 febbraio verrà aperto un cantiere dall'Italgas per spostare alcune tubazioni. Verrà garantito il transito dei veicoli.

■ [illegible] Ammonta a poco più di due milioni la somma raccolta durante le feste natalizie tra i clienti della Libreria dei Ragazzi di via Stampatori. La somma è stata versata all'Unicef [illegible] la utilizzerà per progetti in Eritrea, Bolivia, Togo, Benin e Nepal

■ **CONVEGNO DEI VERDI.** Stamane al cinema Empire di piazza Vittorio convegno dei Verdi sul tema «La detenzione amministrativa per gli stranieri». Partecipano i sottosegretari Alberto Maritati (Interno) e Franco Corleone (Giustizia).

■ [illegible] **AVVOCATI.** Nelle elezioni per il Consiglio dell'Ordine Forense, l'unico ad aver già superato il quorum della metà più uno dei voti è stato l'avvocato Gian Paolo Zancan (1062 voti). Per gli altri 14 consiglieri il ballottaggio è fissato per il 14 e 15 febbraio

■ **CONDANNA.** La recente modifica del «giusto processo» non evita a un immigrato romeno [illegible] condanna per sfruttamento della prostituzione. Il tribunale ha inflitto a Marcel Ciabanu due anni e due mesi di carcere anche se chi lo aveva denunciato non si è presentato in aula per testimoniare.

Pinerolo, il prestasoldi accusato di usura

Revocata la confisca dei beni di Priotti

PINEROLO

La corte d'appello di Torino ha revocato il provvedimento con il quale erano stati confiscati i beni del professor Adolfo Priotti, conosciuto in tutto il Piemonte per la sua attività di prestasoldi, da lui stesso documentata in un libro pubblicato nel '96.

Ottant'anni, molti dei quali passati a portare a termine operazioni finanziarie che gli hanno procurato nove denunce per [illegible]: in due casi il Priotti venne anche [illegible] condannato a otto mesi [illegible] reclusione per ricettazione fallimentare. «Vicende passate relative anche ad operazioni di valuta s[illegible]era - ammette il Priotti - ma mai [illegible] stato condannato per usura». Ma nell'ultimo provvedimento della magistratura con il quale sono stati confiscati numerosi beni del Priotti - fra questi anche una Mercedes blindata uguale a quella che [illegible] stata costruita per il colonnello libico Gheddafi - è stata sequestrata anche l'emittente televisiva Televox, rilevata con un versamento di [illegible] milioni da parte del Priotti. Secondo gli inquirenti questa somma di denaro proveniva da attività illecite.

[illegible] se gli altri provvedimenti [illegible] sequestro potevano interessare esclusivamente il Priotti, la confisca della televisione, che già al momento dell'acquisto versava in gravi condizioni economiche, ha portato al fallimento della società e al licenziamento dei dipendenti. «E' una vicenda assurda - racconta Manuela Pieti, ex amministratore di Televox -, con l'acquisto della televisione da parte del Priotti noi avevamo visto una possibilità per risollevare le sorti dell'emittente. Quando il 19 aprile del '98 il Priotti aveva rilevato la televisione, per noi si erano delineate delle possibilità concrete per migliorare o potenziare il segnale televisivo. Ma nel dicembre dello stesso anno, dopo una visita della Guardia di Finanza, durante la quale erano stati stimati i beni della società, era arrivato il provvedimento di confisca dell'emittente. Dopo pochi giorni il tribunale aveva nominato un amministratore delegato, che però non è riuscito a risollevare le sorti della televisione, che è stata portata al fallimento lasciando a casa i suoi cinque dipendenti». E c'è ancora un risvolto: con il fallimento decade anche la concessione governativa di quel canale televisivo, che ormai non potrà più essere utilizzato. [a. gia.]

Dopo due giorni

Morta pensionata travolta da un tir a Carignano

CARIGNANO. E' morta in ospedale, alcune ore dopo il ricovero, l'anziana donna travolta l'altro pomeriggio da un tir, nel centro di Carignano. Caterina Cambiano, [illegible] anni, residente in via Silvio Pellico 39, è stata trasportata in ambulanza al pronto soccorso del Cto: le sue condizioni sono [illegible] apparse preoccupanti. Ma nonostante i tentativi dei medici per lei non c'è stato più nulla da fare: la pensionata è spirata in tarda serata. L'incidente è avvenuto giovedì, intorno alle 17,30. L'anziana donna stava attraversando la strada, quando all'improvviso un camion cisterna, diretto verso Moncalieri, l'ha travolta all'incrocio tra via Silvio Pellico e via XXIV Maggio, a pochi metri da casa sua. L'autista, Giovanni Marchesin, [illegible] anni, di Montanaro, ha cercato [illegible] bloccare il tir, ma inutilmente. «Non [illegible] a capire come sia potuto accadere: è avvenuto tutto in un attimo», ha raccontato sconvolto ai carabinieri.

Conclusa la trattativa

Caluso, [illegible] acquistato la «Compuprint»

CALUSO. Cambio di proprietà per la Compuprint di Caluso, l'ex Honeywell, produttrice di stampanti ad aghi. Il nuovo «padrone» [illegible] ora il gruppo Finmek di Padova, società che [illegible] rilevato la totalità delle quote dalla Bull e che già di recente ha occupato le cronache economiche locali per l'acquisto della ex Op Computers (oggi Ics) di Scarmagno. L'amministratore delegato di Finmek, Carlo Fulchir, ha concluso positivamente la trattativa con la multinazionale francese nella serata [illegible] ieri. Ancora [illegible] si [illegible] le cifre dell'operazione, e neppure quale sarà [illegible] futuro assetto dell'azienda. «Questa trattativa - recita un comunicato Finmek - rappresenta un ulteriore passo avanti nell'acquisizione [illegible] un ruolo leader nel mercato dell'ICT (Information Communication Technology)». Il piano industriale [illegible] presentato [illegible] prossimi giorni.

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine [illegible] una Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio del [illegible] usato [illegible] catalizzato

listino L. 19.~~430.000~~

L. 16.900.000*

POLIZZA AZZURRO FURTO INCENDIO per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura centralizzata - radio cass. frazionato

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni [illegible] di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Campagna valida fino a fine [illegible] in collaborazione con [illegible] Concessionarie:

AUTO JET CASELLE TORINESE - Via della Zecca, 13 - tel. 011/99.12.777

CAR [illegible] MONCALIERI - Corso Trieste, 140/2 - tel. 011/69.39.777

[illegible]USPA AUTO [illegible] - C.so Vigevano, 62 - tel. 011/85.79.56 - C.so Rocconigi, 212 - tel. 011/33.70.77
C.so Vittorio, 206 - tel. 011/74.05.52

STILCAR S. SECONDO DI PINEROLO - Via Val Pellice, 82 - tel. 0121/50.06.78

Completiamo l'elenco dei centri di assistenza fiscale

I «Caf» in aiuto ai pensionati per i controlli Inps sui redditi

Da dicembre è in corso il censimento da parte dell'Istituto Nazionale della Previdenza per verificare il sussistere o meno dei requisiti reddituali che garantiscono tanto il diritto alla pensione quanto la consistenza dell'importo. Sono in arrivo migliaia di lettere spedite direttamente dall'Inps al domicilio dei contribuenti. Di seguito, pubblichiamo la seconda e ultima parte dell'elenco dei consulenti incaricati di fornire assistenza gratuita agli interessati (il primo elenco è stato pubblicato dalla Stampa di ieri).

Cgil-Piemonte, corso Sebastopoli 286, tel. 3290488; **Cgil-Piemonte**, via del Mughetti 8, tel. 4550485; **Cgil-Piemonte**, via Tanaro 33, tel. 2624350; **Cgil-Piemonte**, via De Maistre 21, tel. 6062203; **Cgil-Piemonte**, via Cravero 63, tel. 255618; **Cgil-Piemonte**, via Nigra 23/E, tel. 2217369; **Cgil-Piemonte**, via Asiago 19, tel. 712777; **Cgil-Piemonte**, via Broni 3, tel. 6647321; **Cgil-Piemonte**, via Elvo 13, tel. 2481773; **Cgil-Piemonte**, via Portula 20, tel. 258473; **Cgil-Piemonte**, via Padova 36, tel. 2474585; **Cgil-Piemonte**, via Podrotti 5, tel. 2442494; **Cgil-Piemonte**, via Nizza 36/A, tel. 663868; **Cgil-Piemonte**, via Industria 23/B, tel. 4730133. **Cgil-Piemonte**, via M. Cristina 85/D, tel. 6508584; **Cgil-Piemonte**, corso U. Sovietico 35, tel. 3187255; **Cgil-Piemonte**, via Medici 102, tel. 748575; **Cia**, via San Francesco da Paola 22, tel. 5628892; **Cisal**, corso R. Margherita 65, tel. 8174331; **Cisal**, p.zza IV Marzo 17, tel. 4423131; **Cisal**, corso Bramante 81, tel. 6632165; **Cisal**, via P. Tommaso 2, tel. 6699380; **Cisal**, corso Rosselli 99/18, tel. 3187177; **Cisal**, corso G. Cesare 138, tel. 2476949; **Cisal**, via Cernaia 24, tel. 5174248; **Cisal**, corso Ciriè 24, tel. 5211214; **Cisal**, via Orsiera 16/B, tel. 3852961; **Cisal**, c.so Inghilterra 17, tel. 4340551; **Cisal**, via Vicenza 21/D, tel. 4373324; **Cisal**, via Doberdò 10, tel. 852756; **Cisal**, via Carlo Alberto 53, tel. 8126920; **Cisal**, corso Massimo d'Azeglio 60/C, tel. 6680765; **Cisal**, corso Re Umberto 6, tel. 561733B; **Cisal**, via Cecchi 66/H, tel. 852603; **Cisal**, Lungo Dora Colletta 131, tel. 852115; **Cisal**, corso Francia 128, tel. 745252; **Cisal**, via Leoni 8, tel. 3180195; **Cisal**, via Pinelli 86, tel. 4371379; **Cisal**, via Monginevro 1bis, tel. 3807284; **Cisal**, via Montevideo 7, tel. 3192250; **Cisal**, c.so La Loggia 62, tel. 615014; **Cisal**, corso Rosselli 44, tel. 502468; **Cisal**, via Principi d' Acaja 6, tel. 4374498; **Cisal**, corso Matteotti 44, tel. 535613; **Cisal**, corso Lecce 15, tel. 758253; **Cisal**, via Gropello 4, tel. 4342448; **Cisal**, corso Francia 19, tel. 4344729; **Cisal**, via Frejus 1, tel. 4343410; **Cisal**, via Perrone 10, tel. 5613996; **Cisal**, via Cassini 48, tel. 503302; **Confagricoltura**, corso V. Emanuele 58, tel. 5170085; **Confartigianato**, via Cernaia 20, tel. 5613424; **Confsal**, via Sacchi 45, tel. 5097310; **Confsal**, via Cibrario 33, tel. 4371640; **Confsal**, via S. Massimo 48, tel. 837000; **Confsal**, via Belmonte 7/F, tel. 853361; **Consulenti del lavoro**, via Cavour 19, tel. 539714; **Cons.Trib.Italiani-Ancit**, via Fabrizi 2; **Cons.Trib.Italiani-Ancit**, piazza Statuto 12; **Fabi**, via Guarini 4, tel. 5611153; **Mov. Cristiano Lav.**, via Monastir 24-D, tel. 6054902; **Mov. Cristiano Lav.**, c.so Re Umberto 32, tel. 544675; **Mov. Cristiano Lav.**, via Caboto 30, tel. 8993981; **Mov. Cristiano Lav.**, via Boston 65, tel. 359034; **Mov. Cristiano Lav.**, via Ponzo, tel. 535300; **Pensionati Cna**, via Avellino 8, tel. 4617666; **Ragionieri e Periti Commercialisti**, via Giannone 10, tel. 5629610; **Sicurezza Fiscale**, via Principe Eugenio 7, tel. 52201; **Sindacato Naz. Ragionieri**, corso G. Ferraris 67, tel. 690091; **Tributaristi**, tel. 4372459; **Uci**, via Sant'Anselmo 30/A, tel. 6690485. [fine]

Sulla base dei dati raccolti i pagamenti potrebbero subire delle modifiche da parte dell'Istituto

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): c.so Da Gasperi 8; Francia 87; via Rieti 55; via Isonzo 15; via XX Settembre 5; c.so Principe Oddone 28; c.so Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 87; via Onorato Vigliani 160; c.so G. Agnelli 117; via P. Braccini 101; via San Tommaso 2; c.so Casale 204.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4.
DI SERA (19,30-22,30)
Via Foligno 69; via San Remo 37; c.so Sempione 112; c.so Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

UNA VIA, UN ITINERARIO

Il Papa anti Islam passa da San Salvario

Pio V è l'unico Papa di origine piemontese

Via San Pio V
va da via Nizza
a Corso Massimo d'Azeglio

Maurizio Lupo

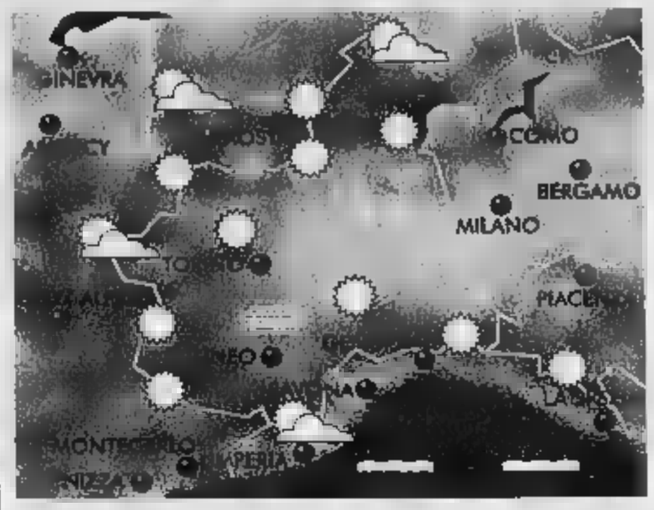
Bella della storia: la principale arteria che, da corso Massimo d'Azeglio a via Nizza, attraversa San Salvario, il quartiere più multietnico di Torino, è dedicata al potente ed intollerante Pontefice che più avversò Islam ed Ebrei e che punì con scomuniche i roghi ogni voce che osasse dubitare della superiorità della Chiesa sullo Stato.

E' Papa Pio V. Sali sul trono di San Pietro il 4 settembre 1566. Venne proclamato santo il 22 settembre 1712 da Clemente XI, che volle esaltare i meriti «eroici» di un religioso con tre ideali: ricondurre il clero rinascimentale al più severo rigore, riaffermare l'importanza della teologia medievale e combattere ogni «eresia» e ogni infamia.

Torino lo ricorda perchè finora è stato l'unico Papa piemontese, nato a Bosco Marengo da umile famiglia, il 17 gennaio 1504. La città gli dedicò la via nell'Ottocento, su aree dove sorse in seguito la Sinagoga, che si ritrovò ubicata in via San Pio V finchè il Comune, pochi anni fa, decise d'intitolare a Primo Levi il tratto dirimpetto al tempio ebraico, correggendo una toponomastica che, per caso o per malizioso dispetto degli amministratori ottocenteschi, aveva costretto la comunità ebraica a percorrere una via dedicata a un pontefice che con loro non fu misericordioso.

Era un duro. Prima di salire sul soglio pontificio, con l'appoggio a sorpresa del potente cardinale San Carlo Borromeo, Antonio Ghislieri si era distinto per lo zelo con il quale aveva esercitato il ruolo di Grande Inquisitore, manifestando palese antipatia per Pio IV, che giudicava troppo lassista e «mondano». Quando gli successe gli autodafè si moltiplicarono, venne istituita la congregazione dell'«Indice» dei libri pericolosi, che vennero rastrellati in tutta Italia e finirono ai roghi, mentre l'inquisizione si scatenò a caccia di eretici. Anche in politica Pio V non aveva sfumature: i ribelli dovevano convertirsi o essere distrutti. Con questo spirito, nel 1571, fece schierare nelle acque di Lepanto le navi di tutta la cristianità, che sbaragliarono la flotta turca.

COME SARA' IL TEMPO



LA SITUAZIONE
L'alta pressione, dovuta alla presenza dell'anticiclone delle Azzorre, si è ulteriormente rinforzata garantendo da un lato sole e temperature miti dall'altro aumentando la presenza di foschie e nebbie atte a ridurre la possibilità di precipitazioni. Questa situazione vale per tutte le nostre regioni.

DOMANI SU PIEMONTE-VALLE D'AOSTA

■ PIEMONTE. Cielo sereno e soleggiato al mattino con moderata velatura pomeridiana sui rilievi di confine. Foschie mattutine in pianura. Temp. in moderato aumento. Zero T. verso i 3000 m. Venti deboli da Ovest.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. In prevalenza sereno con isolata nuvolosità sui rilievi di confine in dissolvimento in serata. Assenza di precipitazioni. Temp. stazionarie venti di brezza. Zero T. intorno a 2800 m.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Cielo di sole tiepido con scarsa nuvolosità stratiforme localizzata ma in dissolvimento. Temp. in lieve aumento. Zero T. inferiore a 2700 m. Venti deboli o moderati da Nord. Precipitazioni assenti.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo sereno su tutta la costiera di levante con temperature gradevoli. Scarsa possibilità di annuvolamenti sulle zona interne. Deboli venti di brezza. Mari generalmente calmi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Anche il versante ligure di ponente risente delle azioni benefiche dell'alta pressione con tempo sereno e temperature primaverili. Deboli venti di brezza ed in rotazione da Sud sul mare di Corsica

■ TORINESE E VERCELLESE. Sole e temperature miti/tardi aprono la città a pedoni e ciclisti nella lotta contro l'inquinamento che si rinforza con l'alta pressione. Assenza di ventilazione e nebbie notturne in pianura.

■ LANGHE E MONFERRATO. Giornata soleggiata tra i vigneti delle nostre colline con tiepido sole e foschie notturne sul fondivalle. Temperatura in moderato rialzo ed assenza di ventilazione.

■ LAGHI E BIELLESE. Cielo sereno o poco nuvoloso per isolata nuvolosità in dissolvimento in serata sui rilievi alpini e sulle aree lacustri. Temperature in moderato rialzo. Assenza di ventilazione. Nebbie e foschie anche fitte notturne sulle pianure da Santhià verso Milano.

PER FINE SETTIMANA
Mentre le grosse perturbazioni atlantiche scorrono molto a Nord dell'Europa, l'anticiclone delle Azzorre rinsalda la sua posizione su Europa centrale e bacino del Mediterraneo. Non si prevede pertanto mutamento della situazione sulle nostre regioni che avranno cielo sereno, isolati annuvolamenti sui rilievi, temperature in rialzo e nebbie e foschie.

A cura di Giorgio Mineiti

BOLLETTINO METEO

Sabato 5 febbraio

PREVISIONI
Cielo sereno o poco nuvoloso durante la notte e la prima parte della mattinata; dopo temporanea lieve nuvolosità. Venti deboli di direzione variabile.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	6,5
MINIMA	1,2
UMIDITA' (ore 14)	49%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

CENTRO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	9,7	MINIMA	-2,4
PRESSIONE (ore 20)			1038 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	14,9	MINIMA	-1,9

Gruppo Collaborazione del Comando Militare Esercito Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle 7 e 45 minuti, tramonta alle ore 17 e 42 minuti

LA LUNA si leva alle ore 7 e 46 minuti, cala alle ore 17 e 41 minuti

- Luna nuova 5 febbraio ore 14
- Primo quarto 13 febbraio ore 0
- Luna piena 19 febbraio ore 17
- Ultimo quarto 27 febbraio ore 8

MERCURIO: osservabile 333 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna

VENERE: brilla 12 volte meno del Sole

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 2 ore e 45 minuti dopo il Sole

GIOVE: riconoscibile come la stella più brillante della sera e della prima parte della notte

SATURNO: ci appare 3 volte più grande di Mercurio

IL FENOMENO: oggi alle 14 un concomitanza con la Luna nuova, si verificherà un eclisse parziale di Sole, la cui visibilità è circoscritta alle regioni antartiche

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

CHARLIE CHAPLIN 2
GARAGE OLIMPO / il film di Bechis che ha scosso ed entusiasmato Cannes / GARAGE OLIMPO / un'allucinante pagina di storia / GARAGE OLIMPO / durissimo, emozionante, rigoroso / GARAGE OLIMPO / quando il cinema racconta quello che la cronaca non può / GARAGE OLIMPO / il film premiato nel festival di tutto il mondo.

EMPIRE E REPOSI MULTISALA
"Ecco un film scritto, congegnato e benissimo recitato" Tullio Kezich (Corriere della Sera)
"Ben scritto, gronda di battute e gag azzeccate, muove una compagnia di attori in stato di grazia" Roberto Nepoti (La Repubblica)

VALENTINO

ROMANO

CENTRO CUCINE «HANÖVER»
LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO

- CUCINA MODERNA LAMINATO
  Completa di elettrodomestici gran marca L. 1.890.000
- CUCINA MODERNA LACCATA
  Completa di elettrodomestici gran marca L. 2.974.000
- CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"
  Completa di elettrodomestici gran marca L. 3.046.000
- CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO
  Completa di elettrodomestici gran marca L. 3.955.000
- ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"
  Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina noce completa di elettrodomestici + divano 3 posti + divano 2 posti L. 8.730.000

I.V.A. COMPRESA
Pagamenti rateali anche SENZA INTERESSI
SEDE Ducato GRUPPO BANCARIO CASSE DEL TIRRENO

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI
FRAZIONE PALAZZO GROSSO, 33
Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA CANAVESE
Tangenziale per Caselle - San Maurizio
- San Francesco al Campo - Palazzo Grosso -

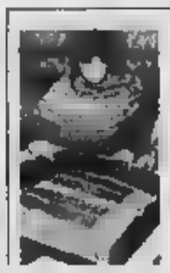
LA STAMPA
SABATO 5 FEBBRAIO 2000

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Giorno e Notte 011 66.39.036 e 011 65.68.439
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

NEL 2000 IO VALGO DI PIU'

Da lunedì a domenica gli Antichi Chiostri (nella foto) ospitano una mostra che raccoglie 100 disegni realizzati da bambini dai tre ai sei anni delle scuole municipali dell'infanzia, risultato di un concorso promosso in collaborazione con L'Oréal-Saipo. Le opere, accompagnate da pensieri degli autori sui temi dell'amicizia, della famiglia, della stima di se stessi, testimoniano la vivacità e la sensibilità dei piccoli torinesi. E permettono di conoscere i motivi per i quali i bimbi si sentono più grandi e importanti soglia del Terzo Millennio. L'orario è tutti i giorni dalle 10 alle 19.



LIBRI ANTICHI SOTTO I PORTICI

Domani, ogni prima domenica del mese, ricompare in piazza Carlo Felice il simpatico mercatino dei libri antichi e delle stampe d'epoca (ma non mancano anche le vecchie cartoline). questo appuntamento di raffinati collezionisti anniverano una cinquantina di espositori provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria e Emilia. Le bancarelle de «il libro ritrovato» resteranno sotto i portici dalle 9 alle 18. Il funziona tutto l'anno tranne che in luglio e agosto. A organizzare questa mostra per bibliofili due librerie: Angolo Manzoni e Les Bouquinistes.

QUOTIDIANA DA OGGI E' APERTA AL PUBBLICO

Quando il tran tran merita di essere visto

Tanti vip ieri sera al castello di Rivoli per l'inaugurazione della mostra eccezionale spaccato sull'arte del '900

PIER PAOLO BENEDETTO

In un tardo abbastanza tiepido, con il sole che cala nel grigiume dello smog soffiato dal basso della città il Castello di Rivoli che ospita il Museo d'Arte Contemporanea, appare più bello di quel che è, anzi di come l'ha fatto (rifatto) l'architetto Andrea Bruno. Specialmente ci si affaccia da una delle piazzuole aeree della lunga, intervallata da finestroni che danno respiro al tutto ed eleganza oltre che luce. Si sta bene e tutto riesce meglio inaugurazioni comprese come è accaduto ieri alla presentazione di "Quotidiana" la mostra immagini della vita di ogni giorno nell'arte del ventesimo secolo aperta fino al 21 maggio.

Cerimoniale rispettato anche ieri la giornata divisa fatta mattino e sera. Giornalisti in gruppo alle 12 per la conferenza stampa, alle 17 visita I curatori che poi quelli che aiuteranno il pubblico a capire che ci sta a fare un magnifico Boccioni a poca distanza dalla coppia di pissoirs di Gober anno 1987, imparentati ma alla lunga il vetero «Gabinetto-Modello rigido» Oldenburg (1965-1966) per nulla consanguineo del lontano orinatoio di Duchamp.

E appuntamento chic, la sera, gli invitati, autorità e addetti ai lavori, critici e artisti collezionisti e professionisti, con l'esperto che spiega e l'altro annuisce e alla fine sono tutti contenti alla Gli onori li fanno Cesare Annibaldi chairman del consiglio d'amministrazione e Ida Gianelli, direttrice del Museo. Qui s'incontrano anche i rappresentanti di quelle istituzioni che sostengono il Museo non solo spiritualmente. Come la Regione ed allora l'assessore Leo con il suo sorriso sottobarba mentre il Presidente Enzo Ghigo che ha già fatto la visita al mattino in compagnia di cronisti, cameramen e fotografi, tornerà per un giro quasi in privato, più tardi. E c'è il critico Germano Celant, qualche artista «poverista» che qui è di casa e arriva con l'affanno del minuto strappato agli impegni, Miuccia Prada: che ci fa qui invece di essere ad Auckland? E' qui perché della collezione «A-Z veicolo fuga di proprietà e a di Miuccia Prada» (Riportiamo il titolo come da catalogo) quel piccolo caravan opera di Andrea Zittel che in fondo alla Manica, polo opposto al topone nero incombente me un incubo sul candido dormiente, (lavoro di Katharina Fritsch) che accoglie il visitatore. Tra brusii e tossicchiamenti qualche toccata gomito quando le signore sfilano indifferenti davanti al manichino(altezza naturale)nudo con tutto il suo apparato uro-sessuale esibito. Gli invitati guardano, commentano, capiscono o semplicemente, umilmente, cercano di capire cercando una bussola nel turbinio verbale fissato sull'elegante, bilingue, catalogo Charta. Che vedranno i signori e le signore, i giovani e quanti saliranno al Museo nei prossimi giorni? Gli esperti hanno già detto la loro e al profano non rimane che riferire quel che gli è rimasto negli occhi e che gli pare di aver capito. A cominciare dal titolo, «Quotidiana» si intuisce che mostra raccoglie opere di artisti che si sono misurati con oggetti o riferimenti alla vita di ogni giorno, agli atti ai gesti che maneggiamo, usiamo le cose, anche le più banali nel nostro tran-tran d'ogni ora. Perché ci siano quasi opere anziché altre non sappiamo (per esempio va bene Warhol ma non c'è Schifano) ma questo è affare dei curatori e dei musei e delle fondazioni e delle gallerie private. Se al solito profano qualcuno domandasse se vale o meno la pena di salire a Rivoli nei prossimi giorni una risposta potrebbe essere questa: andate per una di buoni motivi. C'è, se non l'avete visto ancora il Castello restaurato, esempio come si fa un buon lavoro di recupero senza sciupare i tanti miliardi buttati in tale impresa. Ci alcune opere, tra quelle esposte, davvero eccezionali: di Balla, Boccioni, quattro nature morte di Morandi, un Hopper (artista che in Italia è difficile da incrociare). E anche Braque e Picasso, Schwitters e Lissitzky. Poi il resto, se piace.

E il «resto» si compone in buona parte di materiale fotografico e dimostrazione che la fotografia sta guadagnando punti dentro la cornice dell'arte: immagini a colori, in bianco e nero, linguaggio tuttavia sul viale del tramonto, consumato su una spiaggia dove tutto sembra già arrivato. Una spiaggia dove guardando all'orizzonte pare che si profilino vele nuove.

DIANÀ restigra a

Ci sono anche le foto di Starkey

«Quotidiana. Immagini della vita di ogni giorno nell'arte del XX secolo. The Continuity of the Everyday in 20th Century Arts».
Sede: «Manica Lunga» e terzo piano del Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea, piazza Mafalda di Savoia, e nei locali della Casa del Conte Verde, in via Piol 8 a Rivoli.
Durata: fino al 21 maggio 2000.
Informazioni: .011/9565209, 9565211, fax. 011/9565231.
Orario: 10-17, sabato e domenica 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22.
Prezzo: 12 mila, ridotto 8 mila.
Curatori: David Ross, Nicholas Serota, Ida Gianelli, Giorgio Verzotti, JonathanWatkins.
Catalogo: Charta (68 mila lire).
In occasione della mostra il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli organizza una serie corsi di aggiornamento, visite, laboratori didattici, programmi per scuole e week-end per le famiglie. Primo appuntamento domani da 15,30-17,30, per i bambini ingresso gratuito, adulti a pagamento, informazioni nel.011/9565213.
FOTO: contemporaneamente a «Quotidiana» è in corso fotografie «Hannah Starkey. Un progetto per il Castello», curata da Marcella Beccaria (sino al 9 aprile).
[a. mis.]

DIBATTITO

Su Radio Torino va in onda il requiem

GIANNI RISSO

Rai: di tutto, di meno. Sempre di meno, per quanto riguarda Torino. Via Verdi 31, indirizzo storico delle produzioni radiofoniche e della Rai, che lì è nata, sinobilita nel quadro del ridimensionamento e concentrazione a Roma dell'azienda. Così, dopo lo svuotamento degli uffici amministrativi di via Cernaia, se ne andranno anche gli studi di via Verdi. Un lento smantellamento mai contrastato decisamente - salvo qualche timida protesta - dalle autorità politiche locali.

C'era un'aria costernata da triste Amarcord, ieri, fra gli uomini della Rai torinese mentre veniva recitato il «de profundis» di Radio Torino: tremila metri quadrati di studi e uffici, con regìe di altissime qualità, dovranno essere ridotti a duecento. Come dire due studioli due salette per confezionare piccole produzioni: niente fiction, niente musica leggera. Lo hanno rivelato Sandro Borrione, delle Rsu di via Verdi, e il regista Massimo , riferendo la «sentenza» del direttore generale della divisione radiofonia, Braccialarghe. La ragione? Il realismo assoluto dei conti. Per i vertici romani risparmiare in un settore che non ha certo, schiacciato dalla televisione e dalla vivace concorrenza delle private. Dall'universo Radiorai sono già sparite Firenze, Venezia e Trieste.

Tristezza nei volti dei tecnici, di registi lo stesso Scaglione o Beppe Navello, di attori che sono stati pilastri di Radio Torino - Adolfo Fenoglio, Clara Droetto, Rosalba Bongiovanni, Mario Brusa - oggi costretti a lavorare altrove, passati al doppiaggio. Ma tristezza anche nelle parole di Alberto Sinigaglia («Qui la radio è nata, c'è un pezzo di storia da salvare») e di Bruno Gambarotta: «La radiofonia non è in crisi, nascono radio dai giornali come il Sole-24 ore o il gruppo Espresso. Invece questa è una città posseduta dal furore autodistruttivo: ha sradicato le tranvie intercomunali, ha distrutto il Filadelfia».

«Cosa si può fare?», ha chiesto l'attore Adolfo Fenoglio. Una domanda rimasta senza precisa risposta. «E' logico che la Torino delle Olimpiadi 2006 ridimensioni una struttura di questo valore?», si è domandato Sinigaglia. In controtendenza, ma solo in apparenza, per provocare, l'intervento del regista e programmista Carlo Vergnano: «A Torino non c'è niente salvare: il processo di ridimensionamento è incominciato da tempo secondo una logica tremenda ma ferrea. La radio pubblica spende due e incassa uno: neppure il canone è un introito certo perché dipende dalle finanziarie. Nel '99 Radiorai ha avuto 210 miliardi, quest'anno 175». A Roma c'è una crisi da superproduzione, Torino chiude. E allora la proposta: sensibilizzare le timide autorità locali con un Radiodays: il tempo di elezioni.

dove

ARRABAL A IVREA. Arriva a Ivrea il drammaturgo, regista, poeta e letterato spagnolo Fernando Arrabal, fondatore, con Alejandro Jodorowsky e Roland Topor, del «Movimento Panico». Alle 17.30 è ospite della libreria Cossavella di corso Cavour, per un incontro con il pubblico; alle 21.30, al Teatro Giacosa, va in scena la sua opera «L'architetto e l'imperatore d'Assiria» - una sorta di favola macabra in cui innocenza e corruzione creano uno stridente contrasto - nell'allestimento del Teatro delle Trasmigrazioni per l'interpretazione di Gabriella Dario e Francesca Netto e la regia di Vincenzo Amato. Biglietti 15 mila lire.
IN VALSUSA. "Fora l'ors" è l'urlo che si sentirà oggi e domani nella frazione Urbiano di Monpantero per il tradizionale "ballo dell'orso" che ogni anno viene organizzato in occasione della festa di Santa Brigida. Stasera, alle 20,30 musiche, canti e vin brulè; quindi domani alle 14 uscirà nuovamente l'orso e ballerà sulle note della banda musicale di Giaglione. Ci saranno bambini in maschera, e torcettini. Il nome della comparsa vestita da è sempre rimasto un segreto anche in paese.
In occasione della festa dedicata a S.Biagio e S.Agata gli spadonari domani danzeranno a Venaus. Alle 10.30 partirà la processione con le statue dei patroni accompagnate dagli spadonari, dalle donne in costume e dalla società Filarmonica, quindi dopo la Messa delle 11, sul sagrato della Chiesa si l'antico rito della danza delle spade che si racconta: "allontana l'inverno aprendo le porte alla primavera". Alle ore 15 un'altra esibizione e concerto della Filarmonica. «Pellegrini nel duemila» è invece una camminata che porterà domani la comunità di Bussoleno nella chiesa parrocchiale a celebrare l'eucarestia delle ore 11. La manifestazione è organizzata per l'anno del Giubileo dai giovani catechisti della parrocchia di Bussoleno con gli studenti delle classi 4^e e 5^e delle elementari. La partenza è per le ore 10 con punti di incontro in via Traforo, piazza del Mulino e piazza del mercato. I giovani sfileranno ed andranno verso la la chiesa di S.Maria Assunta con delle simboliche porte che rappresentano: la gioia, la vita, l'amicizia, il perdono, la pace e la condivisione.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Lin ggi jazz

Kenny Wheeler Quartet al Piccolo Regio. Occasione ghiotta, stasera, per avvicinare alcuni dei musicisti che hanno caratterizzato il loro s e la loro ricerca la musica prodotta dalla ECM, la nota etichetta tedesca di Manfred Eicher che ha saputo rivitalizzare le sonorità jazz, e poi, per ascoltare John Taylor, uno dei pianisti attualmente più creativi. Infatti Wheeler e la sua tromba, con Taylor, hanno dato vita al trio Azimuth, mentre Chris Laurence, contrabbasso, ha lavorato a lungo con John Surman, altro prestigioso artista della scuderia ECM. Il batterista, Adam Nussbaum, autentico protagonista di svariate formazioni (Bob Berg, Toots Thielemans, Michael Brecker), è poi presente in diversi lavori editi da ECM con il trio di John Abercrombie. Musicisti di grande cultura, conoscitori anche di classica, promettono un concerto libero di offrire una rilettura accattivante ed esauriente delle loro molteplici esperienze musicali.(m.b.)
Piccolo Regio, ore 21,15, ingresso lire 20 mila (il posto numerato 25 mila).

KENNY WHEELER e la sua tromba protagonisti al Piccolo Regio

Conoscere Luigi Perrachio

Le opere e il pensiero di Luigi Perrachio, compositore e musicologo torinese, saranno spiegati oggi da Giorgio Pestelli.

Al Museo del Risorgim

Visita guidata al Museo Nazionale del Risorgimento, condotti da Silvano Montaldo che parlerà su «L'Italia liberale (1860-1915).
Accademia delle Scienze 5, orario: alle 16 e alle 17,30.

A Palazzo Reale

Visite guidate all'appartamento del Re al piano terreno, a cura dell'Associazione Amici di Palazzo Reale. Ultimo ingresso è in programma alle ore 18,15.
Palazzo Reale, 15-19

Hartung gratuito

Nella «domenica del pedone» la Galleria d'Arte Moderna offre l'ingresso libero alle collezioni permanenti e alla mostra «Hans Hartung».
Gam, via Magenta 31, dalle 9 alle 19.

Raccolta fondi

Si chiude oggi in piazza San Carlo,in un mix di musiche medievali, irlandesi, jazz e classiche, la raccolta di fondi della campagna «Tende» a favore di progetti umanitari in Kosovo, a Timor Est, in Costa d'Avorio, a Gerusalemme e nella nostra città. L'iniziativa, particolarmente coraggiosa in questo in cui le inchieste sulla Missione Arcobaleno sembrano scoreggiare le azioni umanitarie, è della Avsi (Associazione volontari sviluppo internazionale).
San Carlo dalle 14,30 alle 19,30. Inf. allo 011/6636484.

Usare la voce

L'uso della voce è il corso tenuto da Bruno Maria Ferraro, con un incontro settimanale e in orario pomeridiano e serale. Materie trattate: respirazione, uso dell'apparato fonatorio, correzione cadenze dialettali, portamento e tecniche di comunicazione.
Tangram Teatro, via Don Orione 5, 011/33.86.98.

Ginnastica per

Pomeriggio di intrattenimenti per tutti i pensionati ingresso libero, oggi, «Ginnastica e salute», incontro con esperto. A cura del Gruppo Volontari per Anziani Madonna di Campagna, V Circoscrizione.
Scuola Sibilla Aleramo, via Gubbio 52/b, ore 15.

il ggi

Attenti quei due

I fratelli registi di «Torino Calabro 9» «Ci piace creare e girare lo stesso film»

Signore e signori - e intanto parte lo stacchetto musicale stile Commissario Monnezza - una coppia, un sodalizio artistico, un fenomeno del cortometraggio torinese: e voi - il gentile pubblico è con il fiato sospeso - i Marzano Brothers, per gli amici i Bros. Attimo di sconcerto, «ma chi sono?» si chiede quel pubblico, che in quanto gentile fa comunque mancare l'applauso tiepido. Due ragazzi sulla trentina, dall'aria timida timida, facce da artisti no-trendy. Qualcuno nota che hanno persino lo maglione, mica gemelli?». No, no, è un caso, siamo fratelli e ci piace pensare-creare-girare stesso film. Uno scenario indovinato per Giancarlo e Antonio, di differenza anche due vite professionali, quelle che servono a raccimolare i fondi per mantenersi e permettersi l'arte della cinepresa, separate. Giancarlo laureando al Dams, attualmente collaboratore di studi d'architettura; Antonio grafico pubblicitario, settore difficile è presto abbandonato per essere arruolato nel magazzino di autoricambi di papà Salvatore. Eppure sulla passione matografica non si discute: lavorano insieme e si divertono un mucchio. Non solo, nel panorama dei videomaker cittadini, «per girare in pellicola una trentina di milioni» spiegano, sono fra i più prolifici e dal tocco originale. Non è un caso il rimando al Monnezza-Tomas una delle loro peculiarità è il rifarsi al genere poliziottesco. Quei film italiani Anni Settanta con Maurizio Merli, il biondo commissario Betti, quel cinema d'azione un po' surreale scherzo solo così. Un'impronta che si ritrova nell'ultimo film «Torino Calabro 9», presentato allo scorso Torino Film Festival. Ed è proprio il patron Stefano Della Casa a indicare come emergenti da tenere d'occhio i due fratelli, per Giancarlo Antonio la rassegna è la vetrina da non mancare, almeno ogni due anni. Tornando al lavoro da poco finito il merito di racchiudere nel titolo tutta la storia: «Un emissario di mafia siciliana, di origine calabrese, viene a Torino per consegnare una tangente a un politico, ma il caso vuole che sia derubato prima. Da qui una scia di morti, 9 cadaveri» racconta Giancarlo. «Lo sgherro lo interpreta Antonio», aggiunge, «così è tutto più facile». E il primo lavoro? «Abbiamo esordito al Festival nel '92 con "Blooster", praticamente un Natural born killer munito di bloccasterzo». Ancora meglio il secondo: «Truz-Killer, protagonista un ammazza "truzzi"». E scardinano anche il fenomeno dei loro 16 anni: «Nel '97 abbiamo prodotto "L'ultimo paninaro", rapito dagli extraterrestri e riportato sulla Terra anni dopo: gli tocca misurarsi con gli squattrs». Ultimo fiore all'occhiello il western, «Reverendo», girato nel '94 in scorcio di campagna che diventa deserto. E per dar felicemente «non impegnati», che importa se non c'è il cactus?

Da sinistra Giancarlo e Antonio Marzano, la coppia di fratelli che è piaciuta a Stefano Della Casa, il patron di Torino Film Festival

ARTE

Le incisioni di Eva

Allieva all'Accademia di Firenze di Vairo Mongatti, la pittrice Eva Aulmann, nata a Stoccarda, ha eseguito una serie di pregevoli pagine incise con titoli evocativi, da «Girasoli con lucertola» a «Le noci».

■ Studio Le Immagini, via della Rocca 3, tel. 011/836.765.

Pittori contemporanei

Una rassegna di affermati pittori contemporanei consente ai collezionisti di riscoprire una ricca serie di pregevoli opere firmate da Turinetti, Gariazzo, Scuteri, Micheletti, Piovano, Brunetto, Stroppa nonchè i famosi girasoli che caratterizzano alcuni lavori di Mauro Chessa.

■ Galleria L'Ariete, via Bava 4, da oggi al 26 febbraio, orario: 9,30-12,30/ 16-19,30, tel.011/817.21.22.

Stampe d'arte a Chieri

Oggi si apre la Rassegna Nazionale della Stampa d'Arte sul tema «La cultura dell'apparire». Fra i venti artisti selezionati: Pecoraro, Bellomi, Bentivenga, Monegon, Spazzini, Turria e Colombo.

■ Galleria Il Quadrato, via Palazzo Città 1: orario 17-19,30, tel.011/940.86.72.

Veremejenko e Pino Torinese

Autrice di figure dal colore intenso, Tatiana Veremejenko inaugura oggi una personale di pittura.

■ Ex Sala Consiliare (Villa Grazia), via San Felice 2, sino al 13 febbraio.

Collettiva a Cascine Vica

Stamane si inaugura una collettiva con lavori di Pippo Ciarlo, Piero Balossino, Maria Rosa Blisa, Beppe Ferrucci e Sergio Villa.

■ Corridoio Francia, c. Francia 229, Cascine Vica: 10,30-12,30/14,30-19,30.

Artisti del Novecento

Esperienze pittoriche del Novecento realizzate da Carroll, Ruggeri, Scanavino, Cagli, Crippa, Mastroianni, Dova e Schifano.

■ Galleria L'Alfiere, via Fidia 12/b, orario: 10-12,30/ 16-19,30, tel. 011/773.21.32.

I quadri della sociologa

S'inaugura oggi alle 17 la personale di Susanna Viale, funzionario della Regione Piemonte, sociologa, allieva del pittore Sergio Albano. La rassegna resta aperta fino al 13 febbraio.

■ Galleria San Filippo, via Vittorio Emanuele 63, Chieri.

MUSICA DOVE DI GA BARIS

TATE' IN Tutti lo conoscono percussionista dei Mau Mau; ma adesso il senegalese Tatè Tsongan (nella foto) ha creato un gruppo suo, un trio che si chiama Kin Koba e che suona stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 b, ore 22).
SOCIALI. Imperversa lo ska all'«Askatasuna» di corso Regina Margherita 47, dove verso le 23 arrivano i milanesi Matrioska; alla stessa ora, al «Peso» di via Passo Buole 47, rock con i Frammenti, mentre «Csa Murazzi» (Murazzi Diaz, 22,30) c'è il post-core dei Vegetables e la wave degli Atelier Konfuzia.
JAZZ. Il duo Amik-Travia stasera al «Boulevard» (via Giulia di Barolo 11, ore 22); a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) c'è il J.J.B. Quartet.
ROCK E GLI ALTRI. Strange Fruits in concerto all'«Xòa» (Via Po 46, ore 22), cover dei Police al «Claxon» (via Monte Cengio 16/3, ore 22) con i Ghost In The Machine. Blues con i Delta Blues al «Café Neruda» di via Giachino 16/g (ore 22). Reggae con Jamaica Age «Nawroz» (piazza Campanella 23/5, ore 22).
IN PROVINCIA. Ampia scelta «live» in provincia: si va ska, con i Rimozione Koatta al «Magazzino» di Ivrea (corso Vercelli 117, ore 22) e gli Archita al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, 22), alle cover degli Hot Chili Peppers con i Reduci di Beppe al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22); dal «tributo agli Iron Maiden» degli Anthenora al «4 Assi» di Nole (via Croce 38, ore 22), al funky degli Insomnia al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), fino al rock dei King allo «Zapping» (Moncalieri, strada Baranda 7/4, 22), dei Melody Mix alla «Taverna Cesarina» (Rosta, via Moncenisio 38, ore 21,30), dei Bad Dog Boogie al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 6, alle ore 22).

CONCERTO AL TEATRO REGIO

Dopo i diavoli il direttore ha scelto un viaggio in Asia

Yoram David prende il posto sul podio di Alain Lombard malato In programma anche la «Fantastica» di Berlioz

LEONARDO OSELLA

Nonostante l'improvviso di Alain Lombard per malattia, il concerto di stasera al Regio si terrà regolarmente. Alle 20,30 sul podio salirà al suo posto Yoram David, direttore dei «Diavoli Loudun», che ha accettato il programma previsto (sola eccezione: il «Prélude à l'après-midi d'un faune» di Debussy sostituito da «La grotta di Fingal» di Mendelssohn). Per il resto, tutto come annunciato: «Shéhérazade» di Ravel e la «Sinfonia fantastica» di Berlioz.

Per Ravel ci sarà la partecipazione del mezzosoprano Sonia Ganassi. Si tratta tre poemi che il compositore vestì di musica sui testi in «vers blanc» (a struttura piuttosto lunga e libera) di Tristan Klingsor, pseudonimo wagneriano di Arthur-Justin-Léon Leclère), ed i cui titoli sono «Asia», «Il flauto incantato», «L'indifferente».

Il di «Asia» è il racconto fantastico di lungo viaggio in Persia, in India, in Cina, a vedere «i mandarini panciuti sotto gli ombrellini da sole, le principesse dalle mani delicate, i saggi che disputano sulla poesia e la bellezza». «Il incantato» avrebbe costituito un legame perfetto con la pagina di Debussy che invece, come si è detto, è dopo il cambio di direttore. «L'indifferente», lo ha ben sottolineato Attilio Piovano, chiude la seducente triade «con i suoi toni languidi ed estenuati».

L'atmosfera «nordica» della «Grotta Fingal» di Mendelssohn rivela le romantiche impressioni ricevute durante un viaggio per fino alle Isole Ebridi.

La «Sinfonia fantastica» di Berlioz è sorta autobiografia romanzata, che ruota programma attorno alle contrastate vicende amorose del musicista con l'attrice Harriett Smithson, che poi divenne sua moglie. Si avvicendano nei 5 movimenti, in un immaginario canovaccio, il sogno d'amore, il ricordo d'un valzer, la campestre, la marcia al supplizio (vittima lo Berlioz reo di avere ucciso l'amata che lo respinge) la triviale ridda di streghe in cui finisce la povera Harriett data, letteralmente, al diavolo.

YORAM DAVID dirige stasera a

GLI A

Tra ritmi indiani e dance elettronica sound «doo» al Fabrik

Come ogni sabato, i suoni provenienti (via Londra) dal subcontinente indiano sono protagonisti della serata al Fabrik di Moncalieri.

Con il team langarolo di Funkadelica a fare gli onori casa, sbarca al circolo Aics di strada della Mongina 9/13 il sound system Earthtribe, sulla cui indole meticcia in sospeso tra musica indiana tradizionale e dance elettronica fa fede il nome dell'etichetta discografica per cui incide, la Sitar Funk.

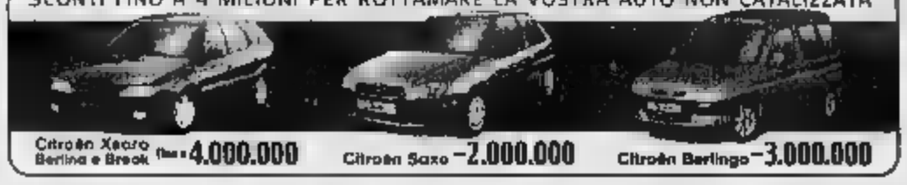
Il sitar è lo strumento principe della musica classica d'India, il funk è il ritmo cresciuto nelle comunità afro-americane cui si basano le moderne scene rap e house. Il connubio tra i due mondi è la quintessenza della ricca «asian underground», di cui gli Earthtribe sono esponenti di primo piano accanto ai battaglieri Asian Dub Foundation e Transglobal Underground.

A differenza di queste formazioni, Sanjeeve Varma e Sanjeve Rupal non operano sul versante politicamente combattivo della scena, ma privilegiano orizzonti spirituali e ricerca interiore. Ciò nulla toglie all'impatto del loro suono, adrenalinico miscela di drum'n'bass, funk, jazz, jungle non priva di lampi tech-house. A questo proposito la rivista specializzata Dj Magazine ha di recente accostato la loro sonorità a quella dei celebri Prodigy. Come spesso accade in ambito dance gli Earthtribe devono buona parte della loro fama ai remix operati su brani altrui. Rinforzano i suoni provenienti dai giradischi dal campionatore le percussioni tradizionali che Sanjay "Duke" Varma suona dal vivo.

Completa la formazione il dj di della serata romana "Hot Tandori". Enzo Orlandi. Appuntamento a mezzanotte. [p. f.]

Usato da rottamare? Passa a Citroën!

SCONTI FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE LA VOSTRA AUTO NON CATALIZZATA*



Citroën Xsara Berlina e Break -4.000.000 Citroën Saxo -2.000.000 Citroën Berlingo -3.000.000

Polizza Azzurro per 1 anno compresa nel prezzo.
La Polizza Azzurro prevede: copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroen, marchiatura identica dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROEN. L'AUTO CHE TI PENSA

*Offerta realizzata in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIA

CAR - FRANCE
Corso Trieste, 140/2 MONCALIERI (TO)
Tel. 011-6939777

prezzo vero 1,1 lire/secondo

A Torino ridono.
A Chivasso pure.

Con Wind potete fare, dal telefono di casa, tutte le telefonate nazionali e quelle fuoriporta nel distretto telefonico di Torino (tutti i numeri che iniziano con il prefisso 011) a 1,1 lire al secondo: una cifra ridicola.

E con gli sconti Wind potete recuperare un importo pari al canone Telecom Italia.

Informatevi e abbonatevi gratuitamente al 159
o presso i rivenditori Wind.

www.wind.it

WIND

FU

Sul Lago Maggiore *nella storica Villa Ponti cento opere di Giacomo Manzù ricordano il Giubileo*

SANDRO BOTTELLI

Una proposta per il weekend? ■ avete voglia di una gita fuori porta, potete raggiungere Arona: per gustare la dolcezza del Lago Maggiore, salire sul battello che vi porterà all'Isola Bella, l'Isola Madre e quella dei Pescatori per un anticipo delle fioriture e dei profumi di primavera, ammirare quel «Sancarlone» che certamente avete visitato in qualche gita scolastica. Ma, soprattutto, fino al 26 ■ avete a disposizione, a Villa Ponti, più di cento opere di Giacomo Manzù: ■ «David» a «Francesca Blanc», da «Susanna» ai famosissimi «Cardinali» alla ■ produzione artistica legata alla figura di Papa Giovanni XXIII, del quale è esposto anche un ritratto in bronzo per il quale papa Roncalli posò. Non mancano incisioni e disegni risalenti agli Anni Trenta e Quaranta messi a disposizione da Francesca e Giacomo Manzoni, eredi dell'artista.

L'esposizione è stata realizzata per celebrare il Giubileo in occasione del 35° anniversario dell'inaugurazione della Porta di San Pietro, segno universale dell'arte ■ Manzù: accompagna i visitatori nel mondo artistico dello scultore, let- ■ attraverso i ■ più famosi capolavori dagli Anni Trenta alla fine del secolo. Non trascurate d'ammirare anche il «contenitore»: la settecentesca Villa Ponti fu costruita da Bartolomeo Pertossi, sostenitore di Napoleone I, ospitò nella Villa dopo la fine della campagna d'Egitto. In questa casa nacque e morì Gian Giacomo Ponti, allievo di Thomas Edison, docente al Politecnico che fu promotore del Gruppo Stipel. Da giugno, sempre a Villa Ponti, s'inaugurerà un'altra grande mostra, dedicata a Renato Guttu- ■ Poi sarà il turno di Giorgio De Chirico, Andy Warhol e Renoir.

La mostra è aperta anche nei giorni festivi (orario: 10-12,30 e 14,30 -19,30) Biglietti a 10 mila lire, 7 mila i ridotti

GLI APPUNTAMENTI

Caffè letterari

S'inaugura il ciclo d'inverno degli incontri-dibattito organizzati, con i più autorevoli scrittori italiani, dal Centro Congressi in collaborazio- ■ con Lavazza e San Paolo Imi. Il primo incontro, lunedì, avrà come tema «Omaggio a Cesare Pavese», nella ricorrenza del 50° anniversario dalla morte. Ne parleranno il giornalista scrittore Lorenzo Mondo e i professori Marziano Guglielminetti e Giorgio Barberi Squarotti. Gli attori della Compagnia Sergio Tofano leggeranno alcuni brani dell'autore.

■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17.

Fantasmi a Torino

«La valigia del Mago», fantasmi a Torino con lo scrittore e giornalista Renzo Rossotti.

■ Cà Nostra, via Pomba 14 bis, ore 16.

questa ■ al ■ o di Buriasco

Il teatro in Germania

La Fondazione Fitzcarraldo organizza per lunedì ■ incontro con Armin Klein dal titolo "Pubblico e teatro in Germania: quale ruolo per ■ marketing?". Armin Klein è professore di "gestione della cultura e delle attività artistiche" presso l'Institute for Cultural Management di Ludwigsburg. Alla discussione partecipano Graziano Melano, Teatro dell'Angolo; Mimma Gallina, Mittelfest; Giacomo Bottino, Teatro Giacosa di Ivrea.

■ Agis, via del Mille 9. Ore 18,30.

Concerto a Torre Pellice

Per la stagione concertistica invernale esibizione, questa sera, del soprano Giovanna De Lisio.

■ Teatro del Forte in via al Forte 3, ore 21.

Prosa a Pinerolo

Questa sera, fuori abbonamento, «La locandiera» di Carlo Goldoni, interpretata dal Gruppo Artisti Associati Teatro di San Filippo di Torino. Pochi i biglietti ancora a disposizione presso il botteghino del teatro.

■ Teatro Incontro di Pinerolo, ore 20,45.

Sgarbi a Buriasco

Il critico d'arte Vittorio Sgarbi sarà ospite questa sera al Castello dove parlerà d'arte e cultura. La serata è organizzata dal Comitato per le Olimpiadi invernali 2006 Val Susa e Valli Pinerolesi.

■ Castello di Buriasco, ore 19,30.

I PIU' VISTI «AMERICAN BEAUTY»

E la famiglia Burnham resta ancora la preferita

Sempre in testa la pellicola del regista Sam Mendes ma al secondo posto si affaccia Tim Burton con il suo «Il mistero»

DANIELE CAVALLA

Prevale **American Beauty**. L'esordio nel cinema dell'enfant prodige del teatro inglese Sam Mendes, fortemente voluto dietro la macchina da presa da Steven Spielberg produtto- ■ della pellicola, si conferma in testa alla classifica dei film più visti della settimana in città (rilevamenti a cura dell'Agis): 15.347 gli spettatori coinvolti dalla storia della famiglia Burnham ben sceneggia- ■ da Alan Ball, autore di sit com per la televisione americana. Merito anche degli interpreti Kevin Spacey («I soliti sospetti»), Annette Bening («Attacco al potere»), Thora Birch (la figlia ■ Harrison Ford in «Giochi di potere» e «Sotto il segno del pericolo»), Mena Suvari («American pie»).

Al secondo posto, una novità della scorsa settimana: **Il mistero di Sleepy Hollow**, ultimo lavoro di uno dei talenti del ■ americano quale è da considerarsi Tim Burton («Edward mani ■ forbice»). Ispirato al racconto gotico di Washington Irving, il film racconta di un detective mandato ad indagare, alla fine del Settecento, su un cavaliere sen- ■ testa che sparge il terrore in un villaggio. Lui è Johnny Depp, per la terza volta in un film di Burton dopo «Edward mani di forbice» e «Ed Wood». Presenze, 13,808. Seguono in graduatoria ■ kolossal del francese Luc Besson («Nikita», «Il quinto elemento») **Giovanna d'** ■ con 7.276 spettatori, lo spettacolare **007 - Il** ■ **ede non basta mai** con l'irlandese Pierce Brosnan per la terza volta James Bond (7.042 presenze), il sentimentale **Anna and the King** con Jodie Foster protagonista del remake de «Il ■ e io» (5288 biglietti venduti), il campione d'incassi **Se scappo ti sposo** con la coppia Julia Roberts-Richard Gere (4291 spettatori), la riuscita commedia drammatica **East is East** che continua ■ mantenere una media di presenze elevata nonostante sia da 45 giorni in cartellone al Centrale.

Eccellente l'esordio per il Leone d'Oro a Venezia **Non una di** ■ inferiore alle attese l'esito del grottesco **Liberate i pesci** ■ Cristina Comencini. E' italiano anche il primo «flasco» del ■ **La vita è ■ gioco**, commedia con Bebo Storti che non ha raggiunto le 200 presenze tra venerdì e domenica all'Eliseo ed è stato, quindi, frettolosamente tolto dalla programmazione.

IIC ■ "Arco"

CONCERTI D'AUTORE

La pantera rosa con sei flauti

■ E' da non perdere, anche se il blocco delle auto costituisce un obiettivo ostacolo per gli spostamenti in città, il concerto che si terrà domani alle 10,30 al Semmig di piazza Borgo Dora per la serie «Domenica Musica» della Rai (posti numerati lire 20 mila, non numerati 13 mila). Raramente si può ascoltare un programma che lega così mirabilmente qualità e «drôleries», a partire dal Mozart del «Divertimento K.188, per due flauti, cinque trombe e quattro timpani»: uno spiegamento strumentale a dir poco strano. L'originalità andrà poi al colmo quando si avvicenderanno un quartetto di contrabbassi e un sestetto di flauti: brani appositamente creati per queste formazioni si legheranno ad amenità, come il «Quartetto» di «Rigoletto» affidato ai robusti contrabbassi e «La pantera rosa» in versione flautistica. (l. g.)

il film

«Liberate i pesci» riesce a catturarti con le immagini

Gli architetti del barocco pugliese si sono sbizzarriti a costruire palazzi ambiziosi. Le strade, le case, i muri di pietra ■anca brillano d'una luce chiara e gioiosa. E Roberto Forza (detto «Scheggia»), ottimo direttore della fotografia ■ «Liberate i pesci», cattura benissimo ogni sfumatura di luce. E sono proprio ■ ■ inquadrature la cosa migliore del nuovo film di Cristina Comencini, che non riesce a ripetere la divertente operazione di «Matrimoni». E' difficile - infatti - sorridere sulla mafia finta incarnata da Michele Placido, vecchio boss un po' in crisi con se stesso, un po' truce, un po' melomane, ■ tutti i personaggi che lo circondano suscitano solo un senso d'ansia con le loro vite scombiccherate, con i loro tic più o meno grandi. Solo quando si alza il volume della colonna sono- ■ dei Sud Sound System, la storia pasticciata riprende ritmo e vitalità. Perché ■ banda di musicisti sa fare della Puglia e del Meridione una specie di allegra Giamaica. ■ Morandi junior è una specie di scimmietta irsuta e inespressiva. Laura Morante, invece, è splendida. Più in carne e meno nevrotica di un tempo, è la collega di lavoro che ogni quarantenne vorrebbe amare.

JUNIOR COMUNICAZIONE

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è ■ che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti per ■■■ il bellissimo set di ■ bicchieri in vetro decorato.
Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su ■■■ le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade ■ 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

GLI APPUNTAMENTI

Le incisioni di

Allieva all'Accademia Firenze di Vairo Mongatti, la pittrice Eva Aulmann, nata Stoccarda, ha eseguito una serie di pregevoli pagine con titoli evocativi, da «Girasoli con lucertola» a «Le noci».

Studio Le Immagini, via della Rocca 3, tel. 011/836.765.

Pittori contemporanei

Una rassegna di affermati pittori contemporanei consente collezionisti di riscoprire ricca serie di pregevoli opere firmate da Turinetti, Gariazzo, Scuteri, Micheletti, Piovano, Brunetto, Stroppa nonchè i famosi girasoli che caratterizzano alcuni lavori di Mauro Chessa.

la L'Ariete, 4, oggi febbraio, orario: 9,30-12,30/ 16-19,30, tel.011/817.21.22.

PIERO RUGGERI espone alla Galleria «Alfiere» in via Fidia

Stampe d'arte a Chieri

Oggi si apre la Rassegna Nazionale della Stampa d'Arte sul tema «La cultura dell'apparire». Fra i venti artisti selezionati: Pecoraro, Bellomi, Bentivenga, Menegon, Spazzini, Turria e Colombo.

Galleria Il Quadrato, via Palazzo di Città 1: orario 17-19,30, tel.011/940.86.72.

Veremejenko Pino Torinese

Autrice di figure dal colore intenso, Tatiana Veremejenko inaugura oggi una personale di pittura.

Ex Sala Consiliare (Villa Grazia), via San Felice 2, sino al 13 febbraio.

Collettiva a Cascine Vica

Stamane si inaugura una collettiva con lavori di Pippo Ciarlo, Piero Balossino, Maria Rosa Blisa, Beppe Ferrucci e Sergio Villa.

Corridoio Francia, c. 225, Cascine Vica: 10,30-12,30/14,30-19,30.

Artisti del Novecento

Esperienze pittoriche del Novecento realizzate da Carroll, Ruggeri, Scanavino, Cagli, Crippa, Mastroianni, Dova e Schifano.

Galleria L'Alfiere, via Fidia 12/b, orario: 10-12,30/ 16-19,30, tel. 011/773.21.32.

I quadri della sociologa

S'inaugura oggi alle 17 la personale di Susanna Viale, funzionario della Regione Piemonte, sociologa, allieva del pittore Sergio Albano. La rassegna resta aperta fino al 13 febbraio.

Galleria San Filippo, via Vittorio Emanuele 63, Chieri.

DOVE DI GABRIELE FERRARIS

TATE' IN PROPRIO. Tutti lo conoscono come percussionista dei Mau Mau: ma adesso il senegalese Tatè Tsongan (nella foto) ha creato un gruppo suo, un trio che chiama Kin Koba e che stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 b, ore 22).

Imperversa lo ska all'«Askatasuna» di Regina Margherita 47, dove verso le 23 arrivano i milanesi Matrioska; alla stessa ora, al «Paso» di via Passo Buole 47, rock con i Frammenti, mentre al «Csa Murazzi» (Murazzi Diaz, ore 22,30) c'è il post-core dei Vegetables e la wave degli Atelier Konfuzia.

JAZZ. Il duo Amik-Trevia al «Boulevard» (via Giulia di Barolo 11, ore 22); a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) c'è il J.J.B. Quartet.

ROCK & GLI ALTRI. Strange Fruits in concerto all'«Xo» (Via Po 46, ore 22), cover dei Police al «Claxon» (via Monte Cengio 16/3, ore 22) con i Ghost In The Machine. Blues con i Delta Blues al «Café Neruda» di via Giachino 16/g (ore 22). Reggae con Jamaica Age al «Nawroz» (piazza Campanella 23/5, ore 22).

IN PROVINCIA. Ampia scelta «live» in provincia; si va dallo ska, con i Rimozione Koatta «Magazzino» di Ivrea (corso Vercelli 117, 22) e gli Archita al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22), alle degli Hot Chili Peppers con i Reduci di Beppe al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22); dal «tributo agli Iron Maiden» degli Anthenora al «4 Assi» di None (via Croce 38, ore 22), al funky degli Insomnia al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), fino al rock dei King allo «Zapping» (Moncalieri, strada Barauda 7/4, ore 22). Melody Mix alla «Taverna Cesarina» (Rosta, via Moncenisio 38, 21,30), dei Bad Dog Boogie al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8, 22).

CONCERTO AL TEATRO REGIO

Dopo i diavoli il direttore ha scelto un viaggio in Asia

Yoram David prende il posto sul podio di Alain Lombard malato In programma anche la «Fantastica» di Berlioz

LEONARDO OSELLA

Nonostante l'improvvisa rinuncia di Alain Lombard per malattia, il concerto di stasera al Regio si terrà regolarmente. Alle 20,30 sul podio salirà al posto Yoram David, direttore dei «Diavoli di Loudun», che ha accettato il programma previsto (sola eccezione: il «Prélude à l'après-midi d'un faune» di Debussy sostituito da «La grotta di Fingal» Mendelssohn). Per il resto, tutto annunciato: «Shéhérazade» di Ravel e la «Sinfonia fantastica» di Berlioz.

Per Ravel ci sarà la partecipazione del mezzosoprano Sonia Ganassi. Si tratta dei tre poemi che il compositore vestì di musica sui testi in «vers blanc» (a struttura piuttosto lunga e libera) di Tristan Klingsor, pseudonimo wagneriano di Arthur-Justin-Léon Leclère), ed i cui titoli sono «Asia», «Il flauto incantato», «L'indifferente».

Il testo di «Asia» è il racconto fantastico di un lungo in Persia, in India, in Cina, a vedere «i mandarini panciuti sotto ombrellini da sole, le principesse dalle mani delicate, i saggi che disputano sulla poesia e la bellezza». «Il flauto incantato» avrebbe costituito un legame perfetto la pagina di Debussy che invece, come si è detto, è «saltata» dopo il cambio di direttore. «L'indifferente», lo ha ben sottolineato Attilio Piovano, chiude la seducente triade i toni languidi ed estenuati».

L'atmosfera «nordica» della «Grotta di Fingal» di Mendelssohn rivela le romantiche impressioni ricevute durante un viaggio per mare fino alle Isole Ebridi.

La «Sinfonia fantastica» di Berlioz è una sorta di autobiografia romanzata, che ruota a programma attorno allo contrastate vicende amorose del musicista con l'attrice Harriett Smithson, poi divenne sua moglie. Si avvicendano nei movimenti, in un immaginario canovaccio, il sogno d'amore, il ricordo d'un valzer, la scena campestre, la marcia al supplizio (vittima lo stesso Berlioz reo di avere l'amata che lo respinge) e la triviale streghe in cui finisce la povera Harriett data, letteralmente, al diavolo.

M D dirige stasera

GLI A MONCALIERI

Tra ritmi indiani e dance elettronica sound «doo» al Fabrik

Come sabato, i suoni provenienti (via Londra) dal subcontinente indiano protagonisti della Fabrik di Moncalieri.

Con il team langarolo di Funkadelica a fare gli onori di casa, sbarca al circolo Aics di strada della Mongina 9/13 il sound system Earthtribe, sulla cui indole meticcia in sospeso tra musica indiana tradizionale e dance elettronica fede il nome dell'etichetta discografica per cui incide, la Sitar Funk.

Il sitar è lo strumento principe della musica classica d'India, il funk è il ritmo cresciuto nelle comunità afro-americane su cui si basano moderne scene rap e house. Il connubio tra i due mondi è la quintessenza della ricca sc underground», di cui gli Earthtribe sono esponenti di primo piano accanto ai battaglieri Asian Dub Foundation Transglobal Underground.

A differenza di queste formazioni, Sanjeeve Varma e Sanjeve Rupal non operano sul versante politicamente combattivo della scena, ma privilegiano orizzonti spirituali e ricerca interiore. Ciò nulla toglie all'impatto del loro suono, adrenalinico miscela drum'n'bass, funk, jazz, jungle non priva di lampi tech-house. A questo proposito la rivista specializzata Magazine ha di recente accostato loro so quelle dei celebri Prodigy. Come spesso accade in ambito dance gli Earthtribe devono buona parte della loro fama ai remix operati su brani altrui. Rinforzano i suoni provenienti dai giradischi e dal campionatore le percussioni tradizionali che Sanjay "Duke" Varma suona dal vivo.

Completa la formazione il dj casa della serata "Hot 4 Tandori", Enzo Orlandi. Appuntamento a mezzanotte. [p. f.]

Usato da rottamare? Passa a Citroën!

SCONTI FINO A 4 PER ROTTAMARE LA VOSTRA AUTO CATALIZZATA*

Citroën Xsara Berlina e Break 4.000.000 Citroen Saxo 2.000.000 Citroën Berlingo 3.000.000

Polizza Azzurro per 1 compresa nel prezzo.
La Polizza Azzurro prevede: copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta in caso di rinnovo di una nuova Citroen, marchiatura identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROEN. L'AUTO CHE TI

CONCESSIONARIA

CAR . FRANCE

Corso Trieste, 140/2 MONCALIERI (TO)
Tel. 011-6939777

prezzo vero 1,1 lire/secondo

A Torino ridono.
A Chivasso pure.

Con Wind potete fare, dal telefono casa, tutte le telefonate urbane e quelle fuoriporta nel distretto telefonico di Torino (tutti i numeri che iniziano con il prefisso 011) a 1,1 lire secondo: una cifra ridicola.

E gli sconti Wind potete recuperare importo pari al canone Telecom Italia.

Informatevi e abbonatevi gratuitamente al 159
o presso i rivenditori Wind.

www.wind.it

WIND

FUORIPORTA

Sul Lago Maggiore *nella storica Villa Ponti*

cento opere di Giacomo Manzù ricordano il Giubileo

SANDRO BOTTELLI

Una proposta per il weekend? Se avete voglia di gita fuori porta, potete raggiungere Arona: per gustare la dolcezza del Lago Maggiore, salire sul battello che vi porterà all'Isola Bella, l'Isola Madre e quella dei Pescatori per un anticipo delle fioriture e dei profumi di primavera, ammirare quel «Sancarlone» che certamente avete visitato in qualche gita scolastica. Ma, soprattutto, fino al 26 marzo avete a disposizione, a Villa Ponti, più di cento opere di Giacomo Manzù: da «Davide» a «Francesca Bianca», da «Susanna» ai famosissimi «Cardinali» alla vasta produzione artistica legata alla figura di Papa Giovanni XXIII, del quale è esposto anche un ritratto in bronzo per il quale Roncalli posò. Non mancano incisioni e disegni risalenti agli Anni Trenta e Quaranta messi a disposizione da Francesca e Giacomo Manzoni, eredi dell'artista.

L'esposizione è stata realizzata per celebrare il Giubileo in occasione del 35° anniversario dell'inaugurazione della Porta di San Pietro, segno universale dell'arte di Manzù: accompagna i visitatori nel mondo artistico dello scultore, letto attraverso i suoi più famosi capolavori dagli Anni Trenta a fine del secolo. Non trascurate d'ammirare anche il «contenitore»: l'ottocentesca Villa Ponti fu costruita da Bartolomeo Pertossi, sostenitore di Napoleone I, ospite nella Villa dopo la fine della campagna d'Egitto. In questa casa nacque e morì Gian Giacomo Ponti, allievo di Thomas Edison, docente al Politecnico che fu promotore del Gruppo Stipel. Da giugno, sempre a Villa Ponti, s'inaugurerà un'altra grande mostra, dedicata a Renato Guttuso. Poi sarà il turno di Giorgio de Chirico, Andy Warhol e Renoir.

La mostra è aperta anche nei giorni festivi (orario: 10-12,30 e 14,30 -19,30) Biglietti a 10 mila lire, 7 mila i ridotti

GLI APPUNTAMENTI

Caffè letterari

S'inaugura il ciclo d'inverno degli incontri-dibattito organizzati, con i più autorevoli scrittori italiani, dal Centro Congressi in collaborazione con Lavazza e San Paolo Imi. Il primo incontro, lunedì, avrà come tema «Omaggio a Cesare Pavese», nella ricorrenza del 50° anniversario dalla morte. Ne parleranno il giornalista scrittore Lorenzo Mondo e i professori Marziano Guglielminetti e Giorgio Barberi Squarotti. Gli attori della Compagnia Sergio Tofano leggeranno alcuni brani dell'autore.

■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17.

Fantasmi a Torino

«La valigia del Mago», fantasmi a Torino con lo scrittore e giornalista Renzo Rossotti.

■ Cà Nostra, via Pomba 14 bis, ore 16.

al Castello di Buriasco

Il teatro in Germania

La Fondazione Fitzcarraldo organizza per lunedì un incontro con Armin Klein dal titolo "Pubblico e teatro in Germania: quale ruolo per il marketing?". Armin Klein è professore di "gestione della cultura e delle attività artistiche" presso l'Institute for Cultural Management di Ludwigsburg. Alla discussione partecipano Graziano Melano, Teatro dell'Angolo; Mimma Gallina, Mittelfest; Giacomo Bottino, Teatro Giacosa di Ivrea.

■ Agis, via dei Mille 9. Ore 18,30.

Concerto a Torre Pellice

Per la stagione concertistica invernale esibizione, questa sera, del soprano Giovanna De Lisio.

■ Teatro del Forte in via al Forte 3, ore 21.

Prosa a Pinerolo

Questa sera, fuori abbonamento, «La locandiera» di Carlo Goldoni, interpretata dal Gruppo Artisti Associati Teatro di San Filippo di Torino. Pochi i biglietti ancora a disposizione presso il botteghino del teatro.

■ Teatro Incontro di Pinerolo, ore 20,45.

Sgarbi a Buriasco

Il critico d'arte Vittorio Sgarbi è ospite questa sera al Castello dove parlerà d'arte e cultura. La serata è organizzata dal Comitato per le Olimpiadi invernali 2006 Val Susa e Valli Pinerolesi.

■ Castello di Buriasco, ore 19,30.

I PIU' VISTI «AMERICAN BEAUTY»

E la famiglia Burnham resta ancora la preferita

Sempre in testa la pellicola del regista Sam Mendes ma al secondo posto si affaccia Tim Burton con il suo «Il mistero»

DANIELE CAVALLA

Frevale **American Beauty**. L'esordio nel cinema dell'enfant prodige del teatro inglese Sam Mendes, fortemente voluto dietro la macchina da presa da Steven Spielberg produttore della pellicola, si conferma in testa alla classifica dei film più visti della settimana in città (rilevamenti a cura dell'Agis): 15.347 gli spettatori coinvolti dalla storia della famiglia Burnham ben sceneggiata da Alan Ball, autore di sit com per la televisione americana. Meritano anche degli interpreti Kevin Spacey («I soliti sospetti»), Annette Bening («Attacco al potere»), Thora Birch (la figlia di Harrison Ford in «Giochi di potere» e «Sotto il segno del pericolo»), Mena Suvari («American pie»).

Al secondo posto, una novità della scorsa settimana: il Mistero di Sleepy Hollow, ultimo lavoro di uno dei talenti del cinema americano quale è da considerarsi Tim Burton («Edward mani di forbice»). Ispirato al racconto gotico di Washington Irving, il film racconta di un detective mandato ad indagare, alla fine del Settecento, su un cavaliere senza testa che sparge il terrore in un villaggio. Lui è Johnny Depp, per la terza volta in un film di Burton dopo «Edward mani di forbice» e «Ed Wood». Presenze, 13.809. Seguono in graduatoria il kolossal del francese Luc Besson («Nikita», «Il quinto elemento») **Giovanna d'Arco** con 7.276 spettatori, lo spettacolare **007 - Il mondo non basta mai** con l'irlandese Pierce Brosnan per la terza volta James Bond (7.042 presenze), il sentimentale **Anna and the King** con Jodie Foster protagonista del remake da «Il re e io» (4291 biglietti venduti), il campione d'incassi **Se scappo ti sposo** con la coppia Julia Roberts-Richard Gere (4291 spettatori), la riuscita commedia drammatica **Ti amo in silenzio** che continua a mantenere una media di presenze elevata nonostante sia da 46 giorni in cartellone al Centrale.

Eccellente l'esordio per il Leone d'Oro a Venezia **Non ci resta che piangere** inferiore alle attese l'esito del grottesco **Liberate i pesci** di Cristina Comencini. E' italiano anche il primo «flasco» del 2000: **La vita è bella**, commedia con Bebo Storti che non ha raggiunto le 200 presenze tra venerdì e domenica all'Eliseo ed è stato, quindi, frettolosamente tolto dalla programmazione.

MILLA JOVOVICH in una scena del «Giovanna d'Arco» di Besson

La pantera rosa con sei flauti

■ E' da non perdere, anche se il blocco delle auto costituisce un obiettivo ostacolo per gli spostamenti in città, il concerto che si terrà domani alle 10,30 al Semog di piazza Borgo Dora per la serie «Domenica Musica» della Rai (posti numerati lire 20 mila, non numerati 13 mila). Raramente si può ascoltare un programma che lega così mirabilmente qualità e «drôleries», a partire dal Mozart del «Divertimento K.188, per due flauti, cinque trombe e quattro timpani»: uno spiegamento strumentale a dir poco strano. L'originalità andrà poi al colmo quando si avvicenderanno un quartetto di contrabbassi e un sestetto di flauti: brani appositamente creati per queste formazioni si legheranno ad amenità, come il «Quartetto» di «Rigoletto» affidato ai robusti contrabbassi e «La pantera rosa» in versione flautistica. (l. o.)

il film

«Liberate i pesci» riesce a catturarti con le immagini

Gli architetti del barocco pugliese si sono sbizzarriti a costruire palazzi ambiziosi. Le strade, le case, i muri di pietra bianca brillano d'una luce chiara e gioiosa. E Roberto Forza (detto «Scheggia»), ottimo direttore della fotografia di «Liberate i pesci», cattura benissimo ogni sfumatura di luce. E sono proprio le sue inquadrature la cosa migliore del nuovo film di Cristina Comencini, che riesce a ripetere la divertente operazione di «Matrimoni». E' difficile - infatti - sorridere sulla mafia finta incarnata da Michele Placido, vecchio boss un po' in crisi con se stesso, un po' truffaldino, un po' mitomane. E tutti i personaggi che lo circondano suscitano solo senso d'ansia con le loro vite scombiccherate, con i loro tic più o meno grandi. Solo quando si alza il volume della colonna sonora dei Sud Sound System, la storia pasticciata riprende ritmo e vitalità. Perché la banda di musicisti sa fare della Puglia e del Meridione una specie di allegra Giamaica. Il Morandi junior è una specie di scimmietta irsuta e inespressiva. Laura Morante, invece, è splendida. Più in carne e meno nevrotica di un tempo, è la collega di lavoro che ogni quarantenne vorrebbe amare.

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 16 punti per avere il bellissimo set di 6 bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Primavera: bianconeri rimaneggiati col Parma

La Juve non vuole frenare

A Piacenza il Toro cerca riscatto

Aldo Benigno

La Juventus al Ruffini (14,30) contro il Parma per qualificarsi, il Torino (a Piacenza) per risalire. È terza di ritorno del campionato Primavera è importante sia in testa che in coda alla classifica, che vede sempre al comando la Fiorentina (37), seguita da Juventus e Empoli (27), con i bianconeri che devono recuperare una partita. I granata sono ancora penultimi (14) ma con un successo odierno potrebbero risalire in posizioni più decorose, soprattutto in chiave qualificazione. Il tecnico bianconero Gasperini non potrà contare sullo squalificato Piccolo, sugli infortunati Rigoni (affaticamento) e Frara (infiammazione agli adduttori) e sul portiere Isaksson convocato dalla Under 21 svedese. Inoltre, farà riposare il tornante Lavecchia, varando una rotazione per consentire a chi non ha avuto modo di giocare con continuità di affacciarsi tra i titolari. Spazio anche ai due nuovi acquisti: l'attaccante Malatesta e il centrocampista paraguaiano Guzman che giocherà il secondo tempo. Entrambi sono andati in gol sabato scorso, contribuendo in maniera determinante allo spettacolare successo (5-4) in rimonta con l'Empoli.

Al Ruffini, quindi, una formazione rimaneggiata ma competitiva: davanti al portiere D'Amico i tre difensori Marchio, Bracco e Scardino, a centrocampo Papa, Gentile, Maietta e Redavid, mentre in attacco il tridente sarà formato da Sculli, Malatesta e Gasbarroni (o Gorzegno). Un successo consentirebbe alla Juve di gestire il cospicuo vantaggio in vista della ormai certa qualificazione alla seconda fase: «Più punti riusciamo a fare e prima ci qualifichiamo. Il vantaggio è già molto ampio, ma è chiaro che una vittoria contro il Parma, oltre a possibili punti nel recupero contro il Piacenza ci metterebbero nelle condizioni migliori per pensare al futuro con una certa tranquillità».

Fabio Bracco è uno dei tre difensori che oggi Gasperini schiererà nella Primavera della Juve impegnata contro il Parma

Ben più gravi i problemi che invece assillano il Torino. Camolese dovrà rinunciare, oltre a Calaiò, ormai stabilmente in prima squadra, anche agli infortunati Giordano e Livigni. La formazione è scontata: Russo dietro Patti, Lazzeri e Pagliuchi, a centrocampo Mariani, Fusseini, Friso e Bresciani, mentre l'attacco sarà affidato a Rossi, Quagliarella e Pinga.

Il tecnico granata è convinto della risalita, ma ad un patto: «Ho parlato chiaro ai miei ragazzi: occorre migliorarci e subito, altrimenti addio qualificazione. Una vittoria non basta, dopo sei sconfitte consecutive, dobbiamo dare segnali più chiari: di gioco ma soprattutto sotto il profilo del carattere».

CALCIO A CINQUE. Oggi il capolista Cotrade sarà di scena, per la seconda di ritorno di A2 di calcio a cinque, in quel di Ascoli penultimo e pericolante. Anche in serie B (seconda di ritorno) i capoclassifica del Cesana sono impegnati fuori casa e per la precisione a Bergamo, sull'ostico campo de La Torre. Gara casalinga invece per il Casalificio Pugliese, che riceve a Settimo (ore 15, campo Star Five) il Sub Milano.

Volley: la squadra di Berruto a una svolta decisiva

Kappa, a Fano e Livorno gli esami-promozione

Paolo Fornaris

Archiviato il facile successo sul Trebaseleghe, la Kappa si appresta ad entrare nell'ultimo terzo di stagione affrontando due trasferte consecutive, entrambe difficili anche se per differenti. Domani i torinesi saranno di scena sul terreno della Carifano, squadra attestata a metà classifica che però ha eliminato i piemontesi nella semifinale di Coppa Italia ed in casa è avversario pericolosissimo, come dimostrano gli stop inflitti alla capolista Grottazzolina e all'Asystel Milano, seconda.

Fra otto giorni invece Montagnani e compagni andranno a far visita ad un Livorno che ha un disperato bisogno di punti per restare in A2. I gialloblù, però, devono assolutamente fare bottino pieno nelle due gare lontano da Torino se vogliono continuare a sognare la promozione diretta. Alle spalle di un Grottazzolina che sembra ormai irraggiungibile, si trova Milano con un punto di vantaggio, Gioia del Colle, due su Taranto, quattro Kappa e Mezzolombardo e cinque sul Falconara. Sei dunque i torinesi ancora in piena lotta per salire direttamente in A1, e anche vero che due dei team in lotta rimarranno fuori dai playoff.

Il problema per i gialloblù è stato quello di riuscire a fare punti in trasferta; nelle ultime otto gare fuori casa, i ragazzi di Berruto hanno vinto due sole volte e provengono da quattro stop consecutivi. «In realtà non c'è una ragione per questa differenza di rendimento tra casa e fuori - spiega Simone Giazzoli, ala torinese che domani sarà particolarmente impegnata dalla Carifano -. Il problema è che non riusciamo ad essere continui. Non possiamo più permetterci di regalare altri punti altrimenti rischiamo di fare i playoff. Domani a Fano dovremo fare attenzione al loro opposto Simeonov e soprattutto ad una battuta in salto che ci mise in grossa difficoltà nella sfida di

Festeggiati i piloti della scuderia Rosso Montebello reduci dal 3° Rally Storico

Gloria a Montecarlo per le veterane torinesi

Gli exploit di Aravecchia, Fossati e dei due Capsoni

Roberto Valentini

Festeggiamenti in grande stile per i partecipanti torinesi al terzo Rally Storico di Montecarlo, che si è concluso la settimana. Tutti i piloti della scuderia Rosso Montebello si sono ritrovati per celebrare il quarto posto assoluto di Sergio Aravecchia e Massimo Fossati, vincitori del 5° raggruppamento e della classe sino a 1300 cc con la loro Autobianchi A-112 Abarth 58 Hp. I due sono risultati i migliori italiani in gara nella corsa vinta dallo svedese Gustavsson che, su una Mercedes 300 Se, ha preceduto nell'ordine il belga Reuter (Mg e l'americano Buffum (Volkswagen). Da segnalare il buon sesto posto di Luigi e Andrea Capsoni, su Fiat 124 Abarth.

Il percorso, lungo ben 2200 chilometri, si è rivelato molto duro. I concorrenti hanno infatti incontrato sulla loro strada condizioni meteo altalenanti, con alternanza di tratti asciutti ed altri ghiacciati. Dei 224 equipaggi partiti, solo 145 hanno visto il traguardo del Principato di Monaco.

Per Aravecchia, 57 anni, consulente commerciale della concessionaria Spazio, è stata una grande soddisfazione. Come altri appassionati, ha iniziato circa otto anni fa a disputare le gare di regolarità per auto storiche. «Per me - ha detto - al di là del risultato, è stata una bellissima esperienza. Essere inseriti in una "carovana" così ricca di storia è stato molto emozionante».

Particolarmente sfortunato il torinese Giammaria Aghem (Lancia Fulvia HF), costretto al ritiro sul Col de Madone, a 300 chilometri dal traguardo, per la rottura del filo dell'acceleratore mentre secondo assoluto, in piena lotta per la vittoria.

Bene anche altri piemontesi: Giancarlo Germanetti e Piero Fiorio (Alfa Romeo Giulia super) si sono piazzati al 51° posto, Roberto Rollino e Franco Grillo (Lancia Fulvia HF) al 68°, Vanni Vaccani e Domenico Simoletto (Innocenti Mini Cooper) al 99°, Marco Ussello e Giovanni Fruttero (Ford Escort) in 108ª posizione.

Quasi 20 miliardi per il 2000

La Regione vara nuovi stanziamenti per gli impianti

La Regione ha approvato all'unanimità il Fondo per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive. La nuova legge durata triennale e autorizza una di 19,5 miliardi per il 2000, 20 per l'anno prossimo e 22 per il 2002. La Regione amplia così l'offerta di sostegno allo sport: oltre alle convenzioni con il Credito sportivo e alcuni istituti finanziari ora ci saranno conti correnti utilizzabili per contributi in conto capitale o in conto interesse e per accendere fideiussioni. «Soprattutto - spiega l'assessore allo Sport, Racchelli - i fondi spesi potranno essere riversati sul bilancio dell'anno successivo. Sarà dunque possibile ottimizzare le risorse e coordinare gli investimenti».

SPORT FLASH

IVREA IN CAMPO. Alle 14,30 (campo Pistoni) Ivrea-Sangiustese, anticipo della 3ª giornata del campionato nazionale dilettanti. Selargius-Moncalieri, interrotto domenica per vento, verrà recuperata mercoledì 16 alle 14,30.

CALCIO FEMMINILE. In serie A (2ª ritorno), il Torino gioca oggi sul campo del Tradate.

HOCKEY, ... HD. ... sconfitte per il Valpellice nelle trasferte ad Appiano (3-2, dopo i rigori) ed Alleghe (3-2, gol di Dorigatti e Olivo). In classifica è sempre 2° dietro l'Alleghe.

BASKET. Oggi. masch.: Extratour Carmagnola-Montevarchi (21, v. Roma). B femm., playout: Global Service To-Zucca Vercelli (20,30, p. Brennero, Moncalieri: Vittorio Gonzales, 73 anni, affiancherà Genta sulla panchina della Global); Chieri-Lucca (18,30, str. Pecetto). C2 masch.: Ivrea-Valenza (20,30, v. Dora Baltea); Cus To-Snai Moncalieri (21, v. Panetti); Tecnocar Kolbe To-Grw De Santo Venaria (18,30, v. Massari); Ipsa Leumann-Crocetta To (18, str. Antica di Rivoli, Collegno). D masch.: Beinaschese-Borsi Ceva (18,15, v. La Torre); Michelin To-Mondo i Gtp To (18,30, v. Pilo); Bip To-Novara Nord (21, str. Altessano). C femm.: Druentina-Energia To (21, v. Manzoni).

EQUITAZIONE A NONE. Concorso nazionale di salto ad ostacoli indoor di tipo C, oggi (ore 11) e domani (ore 9) all'Horse Bridge Club di None (frazione Palmero).

... Oggi. Maschile, B2: Body Pinerolo-Voluntas At (ore 21; v. Rochis 22); Calusso-Bassi No (21; v. Duca degli Abruzzi). Femminile, B2: Astra Piossasco-Recco (17,30; v. Costa); Cepi Rivoli-De Tommasi Chieri (18; largo Rossano 1, Tetti Neirotti); Avis Cafasse-La Spezia (21; v. Torino, Ciriè); Chivasso-Valenza (21; v. Paleologi 16).

CICLOCROSS. Oggi a S. Francesco al Campo (14, velodromo Francone) 2° Trofeo Erregi, aperto a tutte le categorie agonistiche, 7ª prova del 2° Trofeo Piemonte di ciclocross.

ACCADEMIA
"Un piccolo incantevole gioiello" (Le Soir)
KIRIKÚ
YOUSSOU N'DOUR
Orari: 15,00/16,40/18,30

CENTRALE 1
Il nuovo "FULL MONTY" di inizio millennio
"Al Festival di Cannes 1000 risate e applausi a scena aperta"
THE ENGLISH CHIPPY
East is East
Un film esilarante - travolgente.

CHARLIE CHAPLIN 1
Dopo «LANTERNE ROUGE» - il nuovo capolavoro di Zhang Yimou
LEONE D'ORO Mostra del Cinema di Venezia 1999
NON UNO DI MENO
Un film di Zhang Yimou

ETOILE
Pubblico e critica concordi:
"Un'ottima brillante lezione vissuta in diretta contro il Razzismo... in un film in cui cantando le follie del mondo batte forte il cuore" (Corriere della Sera)
"Un film di largo respiro... ricostruzione minuziosa di quell'epoca" (La Repubblica)
"...I piaceri della vita, lo slancio felice negli anni della giovinezza e di ogni speranza, tutto cancellato dall'avvento del Nazismo" (La Stampa)
LUIGI E LAURENTIIS
COMEDIAN HARMONISTS
JOSEPH VILSMAIER
Dialoghi italiani di MONI OVADIA
"SE NON FOSSIMO STATI COSTRETTI A DIVIDERCI, SAREMMO ... DEI BEATLES"

OLIMPIA
DEMI MOORE
PASSION OF MIND

GRANDE IDEAL
Due mine vaganti... e un'esplosione di risate
JACKIE CHAN CHRIS TUCKER
RUSH HOUR
DUE MINE VAGANTI

AMBROSIO
due giardini
MILLA JOVOVICH JOHN MALKOVICH FAYE DUNAWAY DUSTIN HOFFMAN
Giovanna d'Arco
LUC BESSON

VALENTINO
MARIO CECCHI GORI presentano
IL PESCE INNAMORATO

ACTOR'S STUDIO
BLADE

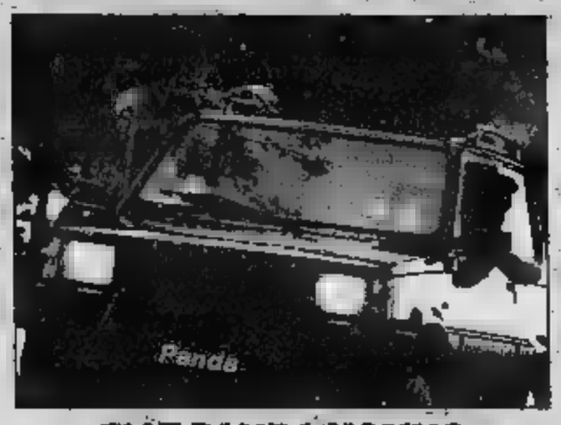
RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può di tuo interesse lo trovi RTL
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
TORINO e Provincia
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ERBA
MARIO e VITTORIO GORI presentano
Orso d'Argento Berlino '99
un film di david cronenberg

AUTO FIAT PENSATE PER TUTTI.

TECNOLOGICAMENTE ALL'AVANGUARDIA, DALL'INCONFONDIBILE STILE ITALIANO.



FIAT PANDA YOUNG
NUOVA KM ZERO
CON ROTTAMAZIONE [illegible]
DISPONIBILITA' LIMITATA

FIAT PUNTO SOLE 3P
ANNO 1999 **L.12.800.000**
DISPONIBILE IN 5 COLORI

COMPRESO
CLIMATIZZATORE
SERVOSTERZO
AUTORADIO INTEGRATA
AIRBAG
ANTIFURTO FIAT CODE
VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA

ALFA 146 1.3
ANNO 1996
L.14.800.000
DISPONIBILE IN 3 COLORI

COMPRESO
CLIMATIZZATORE
SERVOSTERZO
AUTORADIO INTEGRATA
AIRBAG
ANTIFURTO FIAT CODE
VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA

FIAT BRAVA 1.6 EL
ANNO 1997
L.16.300.000
DISPONIBILE IN 4 COLORI

FIAT MAREA W.E. 105 JTD SX
NUOVA KM ZERO
CON ROTTAMAZIONE **L.29.900,000**
DISPONIBILITA' LIMITATA

COMPRESO
CLIMATIZZATORE
IDROGUIDA
AUTORADIO INTEGRATA
DOPPIO AIRBAG
ANTIFURTO FIAT CODE
VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA

FIAT MULTIPLA JTD ELX
NUOVA KM ZERO
CON ROTTAMAZIONE **L.31.900.000**
DISPONIBILITA' LIMITATA

FIAT BARCHETTA 1.8 16V
NUOVA KM ZERO
CON ROTTAMAZIONE **L.26.900.000**
DISPONIBILITA' LIMITATA

FULL OPTIONAL

FIAT ULYSSE 2.0 JTD EL 7 POSTI
NUOVA KM [illegible]
CON ROTTAMAZIONE **L.43.900.000**
DISPONIBILITA' LIMITATA

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

SEDE: C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.4030361
PER NUOVO E USATO

SUCCURSALE: ESCLUSIVAMENTE PER AUTO NUOVE
C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.3352018

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "Stefano Tempia" - Conservatorio - Martedì 8 Febbraio 2000 alle ore 21 avrà luogo il 7° concerto della stagione concertistica 1999/2000 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma il Concerto dell'Accademia "Stefano Tempia". Di Franz Joseph Haydn: "Messa in tempore belli" per soli, coro e orchestra. Biglietto d'ingresso L. 20.000

RITROVI

AMERICA: 4477171: noi è sempre festa!
BEVERLY HILLS Sarebbe il salotto del lago 0161 935243: Questa sera grande orchestra spettacolo Mauro Nizzi ore 21 cena vini inclusi 25.000. Solo ballo e consumazione cavalieri 20.000 dame 15.000 e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
CLUB 84: C.so M. D'Azeglio 8 [illegible] 011.669.9560. 15,30 e 21 [illegible] by Edo Puma.
DUE RITMI San Gillio [illegible] 9640293-[illegible]: questa sera ore 21 serata danzante con orchestra "Gli Armony Show". [illegible] 15 pomeriggio danzante con orchestra "Maciano". Ore 21 disco-liscia per gli appassionati del ballolisco. Ingresso [illegible] consumazione L. 8.000
DU PARC 011.5215275 "Giardini Reali" [illegible] 21,15 "Francorsini" e Gruppo. [illegible] sino alle 2, cornetti caldi
FRENZY Ivrea 0125 230.064: Oscar Santovalentino Ballo liscio.
GARDEN DANZE 6600443: h. 15-21 ballo aperto a piazza parola Teorema Kessy.
J CLUB: via Juvarra 24 - Torino: Oggi spettacolo dal vivo con le più belle pornostar. Or. 17,30 - 19 e ore 23 - [illegible] Claudia Giustis, Sasha, Tiffany, Loredana ecc..
LA LUCCIOLA c.so Taranto [illegible]. 200.097: [illegible] d j. 21 Illoki
LE RO!: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrano. Tel. 011 284 600.
[illegible] + **INVIDIA:** [illegible] 22.30. Tel. 861.4841.
PIPER Liscio Club Vigone Tel 011.880.[illegible]: ore 21 orch. Luigi Gallia
TANGO Sala Danze: [illegible] ore 21-1.30
TROCADERO Night Club v. A. [illegible]: musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 - Aperto tutte le sere. Tel. 011 5[illegible]

RISTORANTI

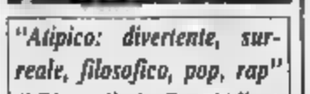
Ristorante LA LUCCIOLA di Brandizzo: S. Valentino 2000 12.02 cena con ballo. 14.02 cena a lume di candela [illegible] soft. musicale om. floreale. Pren 011.913.9113.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti Contemporanei.
ARTE CLUB: ([illegible]) A. Tumiatello.
DAVICO: Vehicle Paraglis
FOGLIATO: Tino Aime
LE IMMAGINI: Eva Aulmann. Acquaforti.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Tullio Tullach fino al 23 feb. [illegible] "Il colore della neve"
[illegible]: [illegible]so Tassoni [illegible] - 011.4377770: l'uomo, il lavoro, la festa, il mito, la religione nei capolavori dei nostri grandi [illegible]ri

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 italiano.
CARLINA: Tel.011 0173344: Ermanno Barovero. Le tre stanze del Tempo.
MICRO: Silvio Brunetto.



"Atipico: divertente, surreale, filosofico, pop, rap" (I.Bignardi - La Repubblica)

"Vita e cinema si uniscono in un'atmosfera emozionante. Il protagonista è straordinariamente bravo. Bellissima la musica." (I.Tornabuoni - La Stampa)

AVVISO AL PUBBLICO

TEATRO REGIO TORINO

Causa il blocco totale del traffico previsto nella giornata di domenica 6 febbraio 2000 la Direzione del Teatro Regio, in relazione allo spettacolo

I DIAVOLI [illegible] LOUDUN

in programma alle ore 15, ricorda al pubblico i mezzi di trasporto dell'ATM che conducono a Piazza Castello e comunque nelle vicinanze delle vie Po, Carlo Alberto, Lagrange, XX Settembre, Pietro Micca, Maria Vittoria.

BUS: 12-13-50-51-55-57-57sb.-61-63-63sb.-72 - 72sb.
TRAM: 4-15-18

AMBROSIO dts - ARLECCHINO dts
CIAK dts - FIAMMA dts

VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE
MIGLIOR FILM - MIGLIOR REGIA
MIGLIORE SCENEGGIATURA

AMBROSIO - REPOSI dts
MULTISALA

STUDIO RITZ

KEVIN SPACEY ANNETTE BENING

REPOSI dts
MULTISALA

OLIMPIA dts

LUX

TORNA LA COPPIA VINCENTE DI "MRS. DOUBTFIRE"

VITTORIA

Dopo "Patch Adams" e "Al di là dei sogni", tornerete a ridere e ad emozionarvi con un grande ROBIN WILLIAMS

DORIA

adua - CAPITOL
eliseo - NAZIONALI

PUOI SBARRARE LE PORTE...
PUOI SPRANGARE LE FINESTRE...
MA NON POTRAI SOPRAVVIVERE ALLE TENEBRE...

REPOSI dts
MULTISALA
ACCADEMIA

LE TV PRIVATE

[illegible]
8.00 True colors, TF; 12.00 Musica insieme;13.30 Tg9; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 Un professore alle elementari, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Il pomo di Eva, Film; 1.30 Tg9; 2.00 Telestar by night.

[illegible]
7.30 Tg4; 9.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 18.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Prosa dialettale; 22.30 Tg4; 23.00 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]
12.00 Tg7; 14.00 Sun college, Telefilm; 14.30 P.S. I luv U, Telefilm; 17.30 Kelly, TF; 18.00 Street legal, TF, 19.45 Sun college, TF; 20.15 Uomo tigre; 20.50 Bella d'argento, Film; 22.50 Due sbirri a Hong Kong, Film; 2.00 Telecity by night.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expò; 9.15 Vg per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 21.00 Zona gol; [illegible] Editoriale; [illegible] Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Editoriale; 2.00 Auto Expo.

[illegible]
[illegible] Ebbasso mio marito Film; 12.30 Incontro con l'arte; 12.40 Incontri; 13.00 Le auto della settimana; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Tg magazine; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Grandangolo. Rubrica; 21.30 Fun tv; 22.00 Le avventure di Mark Twain, Film (animazione); 23.15 Per favore non mangiate...; 23.45 Auto della settimana.

[illegible]
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Vivere al 100%; 9.10 Affari d'oro; 12.15 A tavola del [illegible], Programma in lingua [illegible]monlese; 14.30 Team tv news; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Tg4 speciale; 19.30 Team Tv news; 20.15 [illegible] 13 anticipo; 23.15 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time; 12.00 Golmania; 12.50 Auto oggi; 13.30 Time sette; 18.00 Fun Tv; 18.15 Il mercatino; 19.20 Time sette; 20.30 Popoli in viaggio, 22.20 Time sette; 23.30 Il mercatino; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Rassegna stampa; 12.50 Musicale, 14.00 Musicale; [illegible] Telefilm, 17.00 Musicalmente tre, 17.30 Cartoni animati; 18.30 Telefilm; 19.00 Tg 19.30 Documentario; 20.00 Cartoni animati, 20.45 Bad boy story, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Sexy.

QUADRIFOGLIO DEEJAY TV
7.00 Reporter, a cura di Paola Caramella; 12.30 Salute e bellezza, Attualità; 16.00 T - Time; 18.30 Quintetto base; 19.00 Con i piedi per terra, rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo; 20.00 Meteo; 20.05 Copertina; 20.30 Assoluzione, Film-tv; 22.25 Meteo; 23.15 Domani sposa; 23.30 L'isola dei dannati, Film.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche [illegible] 13.30 e 20.00); [illegible].00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, [illegible] 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere; 21.00 Tennis tavolo; 23.00 Le auto della settimana.

RETE 8
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in [illegible]mania; 12.00 Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun tv; 20.05 Documentari; 20.30 Il barone di Munchausen Film; 22.30 Auto d'oggi; 1.30 Etoile de la nuit.

G.R.P.
13.00 Grp città; 13.30 Vivere Torino, 18.00 Gioventù Juventus; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; telegiornale; 20.00 GRP sport, 20.05 www.s@luta e ambiente; 21.20 Operetta; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 JTv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Playboy dreams; 1.45 Informa 7.

[illegible]
9.00 Starcrossed, Film; 12.30 [illegible] del Santo Padre; 13.30 Compagni amici; 14.00 Articolo 17, Informazione; 16.30 Benarrivato futuro; 17.15 Scoop, TF; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il vangelo [illegible] domenica; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 Ballando con Olivia, Film; 22.30 Documentario.

TAI
[illegible] Marcro[illegible], Film; 12.15 notiziario E.N.S.; 13.30 Campagna amica; 14.00 Tg locale; 14.15 Obiettivo sport; 16.30 Benarrivato futuro; 17.15 Scoop, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il vangelo della domenica; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.25 Tg locali; 20.40 Ballando con Olivia, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Tg lo[illegible].

TELESTUDIO
11.00 Telefilm; 12.00 Fun-tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni; 13.45 Top model, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 Ninja il guerriero bionico; 22.15 Tg; [illegible] Oroscopo, 23.00 Cabaret.

VIDEOMONDO
11.30 Tg [illegible]ue; 13.00 The Box; 16.00 [illegible]; 19.10 Tg5 rete news; 20.30 Film; [illegible] Auto d'oggi; [illegible] Cartomanzia, [illegible]0 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

TO 98.8 Mhz - CN 94.5 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Grario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

[illegible] Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9[illegible] Quotidiana; 8.25 Prima pagina; 8.50 [illegible]à; 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; [illegible] Musica a [illegible]; 8.30 Viabilità aeroporto, [illegible] Previsioni del tempo; [illegible] [illegible] Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; [illegible] Temperature; 13.20 Dediche; [illegible] Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-16 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana. [illegible]etta de La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

eliseo

Un film di ROBERT ISCOVE

DOMANI
ECCEZIONALE ANTEPRIMA IN ESCLUSIVA
AL CINEMA eliseo

TRAME

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese [illegible] la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage). [Fiamma]
AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. [Ambrosio, Reposi, Studio Ritz]
ANNA AND THE KING. Sentimentale. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli. [Lux]
BLADE. Fantasy. Wesley Snipes combatte il vampiro Stephen Dorff [Adua'a]
COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio [Ambrosio, Artecchino, Ciak, Fiamma]
COMEDIAN HARMONISTS. Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo di musicisti rischia di sciogliersi a causa dell'avvento del nazismo: tre componenti, infatti, sono ebrei. [Etoile]
EAST IS EAST. Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «slanci moderni» dei suoi sette figli. [Centrale]
ESISTENZ. Fantascienza. Il nuovo film di Cronenberg s'incentra su un gioco virtuale: la sua creatrice è in pericolo. [Erba]
LA FIGLIA DEL GENERALE. Thriller. Un omicidio (vittima, la figlia in carriera di un importante generale) e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità. [Olimpia]
GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina [illegible] 1978 una maestra viene presa una mattina dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires. Storia autobiografica, dirige Marco Bechis. [Charlie Chaplin 2]
GHOST DOG - IL CODICE DEL SAMURAI. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo festival di Cannes, il nuovo film del regista indipendente americano Jim Jarmush racconta le «gesta» e la vita quotidiana di un killer solitario che agisce per conto della mafia. Lo interpreta Forest Whitaker [Due Giardini]
GIOVANNA D'ARCO. Storico. Il nuovo film di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera passata alla storia. Lei è Milla Jovovich. [Adua, Ambrosio, Due Giardini]
[illegible] A [illegible] VEGAS. [illegible] Antonio Banderas e Woody Harrelson sono due [illegible] pugili [illegible] accettano di combattere l'uno contro l'altro: nel viaggio verso Las Vegas il loro rapporto s'incrina. [Doria]
IO AMO ANDREA. Commedia. Il nuovo film di Francesco Nuti racconta di un uomo, veterinario divorziato, che s'innamora di una donna di nome Andrea (Francesca Neri) [illegible] già fidanzata con una ragazza. [Valentino]
KISS ME. Commedia. Due amici, compagni al college, scommettono che qualsiasi ragazza può diventare una regnetta del ballo: la scelta, in questo caso, cade sull'introversa Lacey. [Eliseo]
LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di rintracciare un raro e magico libro. [Romano]
LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie di Lecce sono al centro del nuovo lavoro di Cristina Comencini: una è povera, l'altra fa capo a un temuto boss locale (Michele Placido). [Empire, Reposi]
IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW. Tratto da un racconto di John Irving ambientato alla fine del 1700, il film di Tim Burton racconta di un eccentrico poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow per [illegible] il caso di un tagliatore di teste [Adua, Capitol, Eliseo, Nazionale]
NON UNO DI MENO. Leone d'Oro [illegible] Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene «improvvisata» maestra di una scuola elementare. [Ciampino]
PASSION OF MIND. Drammatico. Un doppio personaggio per Demi Moore: Marie è una vedova americana che vive con le due figlie nel sud della Francia, Marty è una donna in carriera a New York. [Ollespia]
IL PESCE INNAMORATO. Commedia. Pieraccioni è un telegramma chili, per il successo di un suo libro, diventa famoso: la notorietà lo opprime. [Valentino]
UNA RELAZIONE PRIVATA. Commedia drammatica. Acclamato a Venezia, il film descrive il rapporto che nasce tra due persone che s'incontrano attraverso l'annuncio di un giornale. [Reposi]
ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro al festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta a trovare un lavoro e a condurre una vita dignitosa. [Kong]
RUSH HOUR DUE MINE VAGANTI. Azione. Jackie Chan, inflessibile agente di Hong Kong, e l'irriverente detective Chris Tucker formano l'anomala coppia impegnata nel ritrovamento della figlia del console Cinese [Ideal]
SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter. [Accademia, Reposi]
IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicoanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato da poteri paranormali. [Ring]
TARZAN. Cartoni animati. Il trentaseiesimo film della Disney ricostruisce le avventure del re della giungla [illegible]
TRASGREDIRE. Erotico. Il film di Brass descrive le numerose avventure di Carla, a Londra per lavoro. [Nazionale]
L'UOMO BICENTENARIO. Fantasy. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento anni di vita americana finché approda nella famiglia di Sam Neill. [Vittoria]
007 IL MONDO NON BASTA. Azione. James Bond si oppone a una pericolosa organizzazione criminale. [Reposi]

ALLO JUVARRA «STANZA CON GIARDINO» DI LECIS

Un tetto come simbolo Le donne partoriscono dalle botole là in alto

[illegible] Guerriari

Grande sforzo, magro bottino. Su questa sproporzione vive la «Stanza con giardino» di Lelio Lecis che il teatro Alfabeta di Cagliari ha rappresentato alla Juvarra, dove resterà fino a domani. E' uno spettacolo di indiscutibile cura formale. Si svolge fra i coppi di un tetto dominato da un cielo stellato, da un albero spoglio e da un azzurrino chiarore lunare. Qui, fra donne che fanno da coro e quattro musiciste che [illegible] insinuanti sonorità barocche, una ragazza monologa e ricorda. Vestita di bianco, agitata da un rovello interiore che, sulla scena, [illegible] esprime [illegible] passi di danza, la giovane parla della propria stanza, poi di una casa marina, di un nonno verosimilmente saggio, di un amore e - scopriamo infine - di una [illegible] per amore: la sua morte, il suo suicidio.

[illegible] dunque al di [illegible] del mondo e al di là della vita. Comprendiamo che quel tetto è un luogo simbolico. E le botole da cui escono la protagonista e le altre donne, rendono visibile una specie di uscita, alludono a un venire che tutte abbandonano per consegnarsi a una vita [illegible] «senza odio», ma colma di nostalgia.

Nella rappresentazione di tutto ciò si colloca il grande sforzo cui si accennava all'inizio. E bisognerà aggiungere l'intensa, concentratissima prova delle interpreti: Monica Perra, Elena Sakharova, Tiziana Martucci, Alice Capitanio. Alle quali, tuttavia, va imputato il difetto che ormai accomuna la maggior parte dei giovani attori italiani, e cioè il deficit della dizione, che [illegible] sistematicamente la finale delle parole. Quando torneranno gli insegnanti capaci di fornire i rudimenti del mestiere? Quando si tornerà a scandire? Tornando alla sostanza, il registro l'esiguità della materia drammaturgica che le giovani offrono a un pubblico abbastanza folto. Il testo di «Stanza con giardino» è proprio debole, friabile, privo [illegible] elaborazione stilistica: una sequenza di brevi frasi dalle quali ti attenderesti una risonanza psicologica, una coloritura interiore, un'eco che superi il modesto dato di cronaca per aspirare a un po' di poesia. Ecco perché si esce dall'impresa con un piccolo malumore. Basterà l'abnegazione di tutti ad attenuarlo?

PRIME VISIONI

ACCADEMIA ●
p. S. Giulia 2 bis tel. 011 88.78.67. **Kirikù e la strega Karabà** ore 15; 16,40; 18,30 **Ho sposato mia moglie** regia di Gary Marshall con Julia Roberts Or 20, 22.30 Ingr 12.000, rid 9000

ACTON'S STUDIO ●
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.8784 **[illegible]**, di S. Mornington con W. Snipes Or. 15, 17,30, 20, 22.30. Ingr. 12.000; rid 9000.

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Giovanna d'Arco**, di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, F. Dunaway, D. Hoffman. Or. 15.45 18,45, 21,45 Ingr. 12.000

ADUA 400 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. [illegible] con J. Depp, C. Ricci Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, Wes[illegible] Mirren 14 Or.: 15; 17.30 20, 22.30 Ingr 12.000, anzian 6000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Colpevole d'innocenza**, di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd Or.: 15,30; 17,50 20,10; 22.30. [illegible] 12.000, anziani 6.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Giovanna d'Arco**, di Luc Besson con Milla Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman F. Dunaway. Or.: 15.50 19, 22.10 [illegible] 12.000 anziani 6000 cinecard 10.000

ARLECCHINO ●
corso Sommeiller 22 tel. 011 581 7190 **Colpevole d'innocenza** regia di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd Or 16, 18,10; 20,20; 22.30 Ingr 12.000 rid mil rag 8000, anz. 6000.

CAPITOL ●
via S. Quirico 24, [illegible] 011 540 605. **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci [illegible] 15.30, 17.50; 20.10, 22.30 Ingr 12.000

CENTRALE ● ●
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **East is east**, di Damien O'Donnel, con Om Puri, Linda Bassett Or : 15.10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 8000

C. CHAPLIN 1 ●
via Garibaldi 32/f, tel. 011 436.0723 **[illegible]** di Zhang Yimou con Wei Minzhi, Zhang Huike (Leone d'Oro Venezia '99). Or 15, 18,10; 20,20; 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

C. CHAPLIN 2 ●
via Garibaldi [illegible] tel 011 436 0723 **Garage Olimpo**, di Marco [illegible], con A. Costa, C. Echenique. Or.: 16.30 18.30, 20.30; 22.30 Ingr. 12.000; rid 9000

CIAK ●
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029 **Colpevole d'innocenza**, regia di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd Or 15.30; 17,50, 20,10, 22.30. Ingr 12.000

DORA ●
via Gramsci 9, tel. 011 542.422 **Incontriamoci a Las Vegas**, regia di Ron Shelton con Antonio Banderas, W. Harrelson Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr 12.000, rid. mil. rag 8000, anziani 5000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ● ●
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Giovanna d'Arco**, di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Or 15.45, 19,10, 22.10 Ingr. 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ● ●
via Monfalcone 82 tel. 011 327.2214 **Ghost dog - Il codice del Samurai**, di J. Jarmusch con F. Whitaker, H. Selva. V.M. 14 Or 16, 18,15; 20,30, 22,40 Ingr 12.000.

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp C. Ricci Or 15.30 17.50 20.10 22.30 Ingr 12.000

ELISEO PICCOLO [illegible]
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 [illegible] di Ch. Buck e K. Lima Or 15; 16.45, 18.25; 20.20, 22.20 Ingr. 1[illegible]

ELISEO UNICO ● ●
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Kiss me**, di R. Iscove con F. Prince Jr. R. Leigh Cook Or 15.15; 16.55; 18.50; 20,40, 22.30 Ingr. 12.000.

[illegible] ● ●
piazza [illegible] Veneto 8, tel [illegible] 817 1642 **Liberate i pesci**, di C. Comencini con L. Morante, M. Placido, M. [illegible] 22.30 Ingr. pom. 12.000; rid 9000

[illegible] ●
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Existenz**, di D. Cronenberg con J. Jason Leigh [illegible] Or 20.15; 22.30 Ingr 12.000

ERBA 2 ●
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Il corpo dell'anima**, di Salvatore Piscicelli Ver. min. 18 Ore 23 Ing.. 5000

ETOILE ●
via Buozzi [illegible] via Nizza [illegible] 011 530 353 **Comedian harmonists**, di J. Vilsmaier con B. Becker, H. Forch Or 15.45 18 20 15 22.30 Ingr 12.000 rid mil rag 8000 anzian 5000

FARO ●
via Po 30 tel 011 817 3323 **Al di là della vita**, di M. Scorsese con N. Cage P. Arquette J. Goodman Or 15, 17,30 20, 22.30 Ingr and pom 5000, sera 12.000 rid 9000

FIAMMA ●
corso Trapani 57, tel 011 335 2057 **Colpevole d'innocenza** regia di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd Or 15 17.30 20; 22.30 Ingr 12.000

IDEAL ● ●
[illegible] Boccaria 4, tel 011 521.4316 **Hour - Due mine vaganti**, di Brett Ratner con J. Chan, C. Tucker, T. Williamson Or 16.30, 18.30 20.30; 22.30. Ingr [illegible] rid mil rag 8000

IDEM ●
via Po 21, tel 011 812 5996 **Il mostro sonno**, di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Dismant, Viet. min 14 Or.: 16 18.10, 20.20, 22.30 Ingr 12.000 rid 9000

IDEM ●
via S. Teresa 5, tel 011 534 814 **Rosetta**, di Luc e Jean-Pierre Dardenne con E. Dequenne F. Rongione, D. Gourmet Or.: 16.30 18.30, 20.30 22,30 Ingr 12.000 rid 9000

LUX ●
Gall. S. Federico tel 011 541 283 **Anna and the King** regia di A. Tennant con J. Festiv. C. Yun-Fat Or 15.45 19 22.15 Ingr 12.000, rid mil. rag 8000, anzian 5000

MASSIMO 1 ●
via Montebello 8, tel 011 817 1048 Chiuso per lavori

[illegible] ●
via Montebello 8 tel 011 817 1048 Chiuso per lavori

MASSIMO 2 ●
via Pomba 7, tel 011 812 4173 **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci Or 15.45; 18 20 15, 22 30 Ingr 12.000.

MASSIMO 3 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173 **Trasgredire** di T. Brass con Y. Mayarchuk, J. Banach, F. Nuna Viet. min 18 Or 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35 Ingr. 12.000

MISSAGLIA ● ●
via Arsenale 31, tel 011 532.448 **La figlia del generale**, regia di Simon West con John Travolta, Madeleine Stowe Viet. min 14, Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr 12.000

MONTE ●
via Arsenale 31, tel 011 532 448 **Passion of Mind** [illegible] di Alain Berliner con Demi Moore Stellan Skarsgard, William Fichtner Or 15 17,30; 20; 22,30 Ingr [illegible]

NAZIONALE 1 ● ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Ho sposato mia moglie** regia di G. Marshall, con J. Roberts R. Gere Or 15 17,30; 20, 22.30 Ingr. 12.000

NAZIONALE 2 ● ●
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **007 Il mondo non basta** regia di M. Apted, con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle, D. Richards Orario 15; 17.30, 20, 22.30 Ingresso 12.000

NAZIONALE 3 ●
via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **American Beauty**, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Benning, Viet. min 14, Orario 15; 17,30, 20, 22.30 Ingresso 12.000

NAZIONALE 4 ●
[illegible] XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Una relazione privata**, regia di Frederic Fonteyne [illegible] Nathalie Baye, Sergi Lopez Orario 15.30 17,15, 19, 20.45; 22,30 Ingresso 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15 tel 011 537.100 **Liberate i pesci** di C. Comencini con L. Morante, M. Placido, M. Morandi Or 16 18.10, 20.20, 22.30 Ingr 12.000

ROMANO ●
Galleria Subalpina, tel 011 562 0145 **La nona porta**, di R. Polanski con J. Depp L. Olin. Or 15 17.30; 20; 22,30 Ingr 12.000

STUDIO CITY ●
via Acqui 2 tel 011 819 0150 **American Beauty** regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening Thora Birch Or 15 17,30 20 22.30 Ingr 12.000, rid mil rag Adua 8000

VALENTINO 1 ●
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17 tel 011 650 0200 **Le nove Andrea**, di F. Nuti con F. Nuti e F. Neri. dir 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr 12.000; rid 8000

VALENTINO 2 ●
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 tel 011 650 0200 **Il peso innamorato**, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Handel Or 20.35, 22.35. Ingr 12.000 rid 8000

VITTORIA ●
via [illegible] 336 tel. 011 [illegible] **L'uomo [illegible]**, regia di Chris Columbus con [illegible] Sam Neil [illegible] 14.50 17.25; 20 22.35 Ingr 12.000 rid [illegible] anzian 5000

ALTRE VISIONI

[illegible] P. Sarpi 111/A, tel 011 316 1429 Ore 15 **Dietro di A.** Chabat. Rassegna «Pixar du film» [illegible] sab. 15 [illegible] 011 885 024, ore 20,30 22.40 **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts e H. Grant.

CERES v. Nizza 56 [illegible] 011 668 7668 Chiuso per lavori

[illegible] v. Baiardi 30, tel. 011 433 7474 Ore 17,30 e 21 **Il gigante di ferro** di B. Bird, disegni animati. Ingr. 8000 rid 6000 Abb. 2 film 14.000.

LUMIERE c. G. Cesare 80 tel 011 284 134 Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA v. [illegible] Massaia 104 Non pervenuto

[illegible] v. Brandizzo 65 tel 011 284 026 ore 15, 18 21 **Notting** [illegible] con J. Roberts e H. Grant Intero 8000 rid 6000 2 film a [illegible] 12.000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel 011 522 4275 Oggi riposo Domani **Big Daddy - Un papà speciale.** Or 15 17

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 18 Tel 011 562 12 93 **La moglie al mare** con Solange-Jessica. Ap. ore 14,30; sit ore 22 30 Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000 anzian 5000

ARCO FIORDACAT corso P. Ottone 31 Tel 011 484 821 Prima visione **La segretaria tuttofare** con Jessica Rizzo Fetish-apertura ore 10,30, ultimo 22.30 festivi apertura ore 14.30 ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 Tel 011 521 2365 Prima [illegible] **Sexy gate**, con Christopher Clark. Ap. no stop dalle ore 10.30 alle ore 1 30 Festivi or 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5 Tel 011 655 334 **I.M.M.** con Marina Montero, Anita Dark. Aperturi ore 10,30, sit 22,30 Festivi 14,30 - 22,30

METROPOL via P. Tommaso 5 Telefono 011 650 5470 Ap. ore 10,30 spettacoli dil vivo dalle ore 16,30 alle 3,00 con **Lori Bolli e per la prima volta a Torino Andi[illegible]** Intervalli film **Incontri perversi nella villa del piacere** 1ª visione

REGINA corso Regina Margherita [illegible] 011 436 2092 [illegible], **provocazioni di una [illegible]** con [illegible] Ortensia, Rocco Tano

ROMA BLUE via S. Donato 40 Tel 011 467 765 **Vicende intime** interpretate da vari protagonisti Ap 15 sit. 22,30 Ingr 7000.

SPEZIA via Nizza 170 Tel 011 696 3617. **Appuntamentoalla vostra**, con Olivia Del Rio Robert Malone Ap ore 15 sit [illegible] Da lunedì a venerdì ingr 8000, rid 7000, a [illegible] 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86 Telefono 011 749 2907 **Lasciati sotto il vestito tutto da scoprire** con [illegible] Borgia Ap ore 15 ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel 011 515 75.11. Aperto dalle 9 alle 13. Mostra La [illegible] dessinee **Ils rêvent le monde** [illegible] lun. al sab. fino al 10/3)

CIRCOLO CULTURALE ARCI BEU ABL. Ore 21 Comp. Le Porte D'oro **Una volta Frankenstein.**

IL FATTAMENTO ZONA CAFFARA. Via Principe Amedeo [illegible] Tel fax 011 544 545 Non pervenuto

MARCHIO MARCHIORLIS E FAMORA MINOSA. Via S. Domenico 25 Torino Tel fax 011 4368730 Non pervenuto

TAMBRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338 698. Si prenota per **Ofelia!** di A. Cipriani in scena dal 19 al 20/2. Regia di I. Drago. Compagnia Teatrodentro Roma. Inf. e pren. 011 338 698.

TEATRANZA ARTEMAGIA. (Centro formazione Teatrale) AR. Arci via Palestro 9. Moncalieri. Rassi buchi nella sabbia. Sabato 12,2 ore 21 **Ofelia e altre storie** di e con F. Polso. Organizzazione Sant'Angiano Teatro. Info/pre 011 645 740

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 18: festa guidata al Teatro. Ore 20.30 concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Yoram David. Sonia Ganassi mezzosoprano. Musiche di Ravel [illegible] Posti a L. 90.000 (rid. 24.000 - giov. 21.000). Biglietteria ore 10.30-16 e 20-21. [illegible] 011 8815 241-242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21.15 per «Linguaggi Jazz» Kenny Wheeler Quartet in concerto K. Wheeler [illegible] John Taylor pianoforte Chris [illegible] Adam Nussbaum batteria. Infil e prevendita Centro Jazz, via Fiochetto 4. Tel. 011 884477. Dalle 20.30 vendita al Piccolo Regio Tel. 011 8815 303.

ACTOR'S STUDIO. Riposo

[illegible] Cesare 67 tel 011 [illegible] 570 Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Stasera ore 20.45 e domani 6 ore 16 la Compagnia Maronese Accetella presenta **Una marionetta sulla Luna**. Si prenota per l'operetta **La principessa della Czardas**. Dall'11 al 13 febbraio

ALFIERI. Piazza Solferino 2 tel. 011 562 38 00. Stasera ore 20.45 domani ore 15.30 Compagnia della Rancia presenta Raffaele Paganini e Tosca in **Sette spose per sette fratelli** adattamento e regia di Saverio Marconi. Ultime 2 repliche. Nuovo abbonamento 2000 Torino Spettacoli. Inf. e Bgt. tutti i giorni orario cont. 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3 Zuppa d'Araldo - Teatro per Bionguristi - Questa sera ore 21.15 il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & [illegible]** con N. D'Ercoli e F. Mazzola. Biglietto [illegible] 16.000 12.000 rid e pren. ore 16 [illegible] 011 331764

ARISTOFANE GIOVANNI ARMELLI - LIBRETTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della **Stagione Sinfonica** (posto per le poltrone numerate a L. 40.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 810 4653-810 4961

[illegible] P.zza Cavaglià 6. Teatro [illegible] Torino ore 20.45 la [illegible] **Edda Gabler** di Henrik Ibsen regia di Carlo Cecchi con Anna Bonaiuto prodotto dal Teatro Stabile di Firenze. Ultimi 2 giorni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 orario 12-18 lunedì riposo. Tel. 011 517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71 tel. 011 669 80 34 [illegible] **Un americano a Parigi** con Christian De Sica [illegible] 1, 2 e domenica 6/2 e stato annullato [illegible] 5/2 ore 16 e 21 ore 21 Alessandro Benvenuto in **Benvenuti in casa** [illegible] Per informazioni 011 669 8034 da lun. a sab. con [illegible] 10-13/15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241 tel. 011 661 54 47. Oggi ore 15.30 e questa sera ore 21 [illegible] 3 repliche! **Il malato immaginario** [illegible] Giuffrè. Teresa Mari e Marina Brochard di [illegible] Aldo Giuffrè

GARIBALDI TEATRO. Via S. Teresa 5 tel. e fax 011 [illegible] Ore 21 **Eleonora ultima notte a Pittsburg - Omaggio a Eleonora Duse**. Spettacolo di prosa con A. Innocenti. La Compagnia Mangherite Lupi presenta oggi domenica ore 15 **Fifì, avventure nel paese delle marionette**. Si effettuano repliche su prenotazione

CONSERVATORIO - G. VERDI. P.zza Bodoni. Non pervenuto

JUVARRA [illegible] dalla Sardegna Comp. Alfabeta presenta **Stanza con giardino** [illegible] e diretto da Lelio Lecis con M. Perra E. Sacharova ed e pren. dalle 16 alle 19 Tel. 011 540 675. **Cielo Procopio** ore 22.30 c/o Mormio

PIREGALL Piazza S. Giulia 3 bis telefono 6179317. Si prenotano spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche per le scuole. Per informazioni tel. 011 817 93 73.

TEATRO [illegible] Corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 011 650 07 00. Il 10 e 11/2 ore 21 Luciana Savignano **La fuga** con la partecip. di C. [illegible] rius C. Picco con S. Bebrare il 12,2 ore 15.30 e il 13,2 ore 15,30 Comp. F. Nuovo **La vedova allegra e [illegible] altre** [illegible] e Lehar con C. Cannito

TEATRO ARMILLE. Via Sarpi 111 tel. 011 613 2351. Domenica amatoriale. Il 6,2 alle ore 11 la Compagnia Arca presenta **Fantastica** (da Rodari) e 9/2 alle ore 21 il Teatro dell'Arca presenta **Deusalego 4.** Per inf. tel. 011 4376230 [illegible] ore 9-18).

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto

TEATRO IN TORINO. Piazza Massaua 9. Sabato 5/2 ore 21.30 **LIH - Match d'improvvisazione.** Festival L. 20.15.000 17.2 ore 21.30 **Giovedì/sio** [illegible] Info E. Tricarico R. Bolzoi. Info 011 779 58 03 - dal lunedì al sabato 10.13-15.19).

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104. tel. 011 257 851. Ore 21 Rassegna Sipario Rosso [illegible] Sei Esedra in **L'affare** [illegible] commedia in 3 atti di Fudor e Lukaspo. Regia E. Scuglia. Prossimo spett. della rassegna il 18/2. Segreteria tutti i giorni feriali ore 16-19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 tel. 011 284 026 il 12,2 ore 21 per la rassegna I Grandi del Teatro la Comp. Teatrale La Funicolare presenta **Filumena Marturano** di Eduardo De Filippo. Prim. e prenot. da gen. 10.2 ore 17-19

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo [illegible] Ultima replica **Liberamente** presenta **La tempesta** canzoni di Nino D'Angelo regia [illegible] lodoli ore 21 [illegible] 20.000 ed 15.000, e domenica 6/2 **La Domenica dei Ragazzi** [illegible] Sabato Sebino presenta **Inselli!** Informazioni e prenotazioni tel. 011 897.1745

TEATRO GOBETTI. Via M. Gioria 17 [illegible] Maurizio Tonnese. Abbonamenti [illegible] 150.000 abbonamenti ridotti [illegible] minori di 18 anni L. 100.000. Tel. 011 822 7362

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 Moncalieri. Alton e canton in **Il monologo di Arlecchino.** Spett. di commedia dell'Arte Rassa Madrangua a cura di Coord. Moncalieri Teatro Stabile di Torino. Ore 21. Int. 25.000 [illegible] Prenotazioni/info 011 6403700

PICCOLO TEATRO PERSEVERANZA. Compagnia Varinia Teatro. Piazza Matteotti 39, Grugliasco. Oggi ore 21 e domani ore 16 Varinia teatro in [illegible] Due atti unici di Luigi Pirandello. Regia e Pietra Selva Necrocchia. Inf. e pren. Tel. 011 401 3328-780 8717

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Non pervenuto

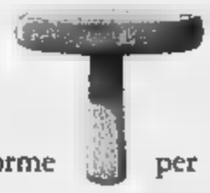
Concessionaria Mercedes-Benz AutoVallere
AUTO AZIENDALI A KM [illegible]
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

D'Arcy

Il 5 febbraio 1900 19 agricoltori iniziarono a scrivere questo annuncio.

Cento anni fa, proprio in questo giorno, un gruppetto d'agricoltori firmò l'atto costitutivo della

cooperativa Latteria Soresinese. Quelle firme furono le righe iniziali della storia di un'impresa il cui primo

capitolo è durato un secolo. I diciannove agricoltori erano accomunati dall'amore per la propria terra, dalla passione per il lavoro, dal  rispetto per la tradizione e dalla volontà di miglioramento. Versarono un capitale di 145.900 lire, una cifra enorme per l'epoca, e si rimboccarono le maniche, avendo sempre in mente l'obiettivo

della qualità. Oggi i soci sono 185. La produzione annua di latte è passata da 44.000 quintali a 1.800.000. Tutto latte italiano, sempre della migliore qualità. Latte sano, buono, utilizzato per tutti i prodotti Soresina. Per il burro, che è sempre stato ai vertici dell'eccellenza. Per il Grana Padano, di cui la cooperativa è il primo produttore. Ma anche per il provolone, i formaggi a pasta filata e il latte u.h.t. Dopo un secolo la cooperativa cambia nome e diventa Latteria

Soresina. E' l'inizio di un nuovo capitolo, altri cento anni di impegno ed entusiasmo.

Con in mente un'altra scommessa da vincere: essere sempre più un riferimento per chiunque cerchi la qualità.

Latteria Soresina

187 TELECOM

LA STAMPA

5 FEBBRAIO 2000. ANNO 134. N. 35. L.1.500[*] / € 0,77; L. 2.500[**] SPECCHIO « SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 20[illegible] TO www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri Telecom TELECOM

In Consiglio dei ministri critici popolari e Dini. D'Alema: non è un diktat, deciderà il Parlamento

Tfr nei fondi pensione, via tra le polemiche

Colpo di scena a Napoli: Bassolino lascia e si candida alla Regione

COMINCIA IL CAMPIONATO DEL 2001

Luigi [illegible] Spina

ORA la grande partita può cominciare. La Corte Costituzionale e il Parlamento hanno dettato il calendario e le regole degli incontri. Il primo campionato elettora[illegible] del nuovo secolo si apre con le regionali dal 16 aprile, proseguirà con i sette referendum, sempre in primavera, e si concluderà, l'anno prossimo, con le politiche. Anche le formazioni sono [illegible] comunicate, con un colpo di scena degno delle migliori telenovelas calcistiche: il sofferto sì, all'ultimo minuto, del campione di Napoli, il sindaco Bassolino.

La vicenda della candidatura diessina alla Regione Campania, aldilà dei retroscena personali e partitici, dimostra almeno tre cose. Prima di tutto, quanto sia diventato importante il vertice del potere regionale, se, per questo, si deve rompere il patto stipulato [illegible] i concittadini dimettendosi dalla prestigiosa poltrona di sindaco, come nel [illegible] di Bassolino, o, se vincitori, dall'altrettanto prestigioso incarico ministeriale, come per la Turco in Piemonte. In secondo luogo, quanto determinanti siano [illegible] le procedure di elezione, in questo [illegible] il suffragio diretto, per trasformare concretamente i ruoli e i pesi delle cariche pubbliche. Infine, quanto D'Alema e i diessini ritengano fondamentale vincere la prima partita per pensare di poter conquistare anche il campionato del 2001.

L'intreccio fra i tre verdetti è così stretto non solo per i prevedibili rimbalzi dei risultati, ma soprattutto perché questioni amministrative, referendarie e politiche saranno il terreno comune e inscindibile di una lunga campagna elettorale che durerà più di un anno. Simbolo significativo di questo intreccio e probabile elemento determinante tra i due Poli, è diventato il partito di Pannella e della Bonino.

Per la prima volta nella loro storia, i radicali giocano contemporaneamente su due piani: quello, tipico finora, dei movimenti d'opinione che suscitano campagne civili referendarie o battaglie d'immagine, com'è stata quella per la Bonino presidente della Repubblica. E quello, puramente partitico, tra i due schieramenti, come possibile ago della bilancia in parecchi verdetti, non solo quelli per le Regioni. E' difficile calcolare [illegible] la presenza radicale, in una percentuale che si annuncia notevole, almeno nei pronostici per il [illegible] Nord, [illegible] più scomoda per il centrodestra o per il centrosinistra. E' [illegible] que probabile che lo scolorire del «nuovismo» nel partito di Berlusconi, alla ricerca della Dc perduta, paghi un certo dazio [illegible] quella direzione. Anche perché giovani [illegible] donne, proporzionalmente più forti tra gli elettori del centrodestra che tra quelli del centrosinistra, sembrano particolarmente attratti dal new look che la Bonino ha dato al vecchio partito radicale.

Su questo fronte, trattative più o meno pubbliche, colpi di teatro, astuzie tattiche si sprecheranno. Peccato che si svolgeranno in una campagna elettorale che sarà contrassegnata dalle tragiche evocazioni di due dittatori del secolo scorso, Hitler e Stalin.

INTERVISTA CON CALLIERI

[illegible] RIFORMA [illegible] TUTTI»

Così si limita la libertà dei lavoratori e si punisce l'impresa Porteremo il nostro dissenso anche in Parlamento

Ugo Magri A PAGINA 3

ROMA. Il governo ha varato i disegni di legge sulla riforma del trattamento di fine rapporto di lavoro e sugli a[illegible] sociali. Il nuovo [illegible] Tfr partirà nel 2001 e darà modo al lavoratore di scegliere come utilizz[illegible] la liquidazione: potrà destinarla a fondi pensione aperti e chiusi riservati alla categoria oppure indirizzarlo a un sistema [illegible] accantonamento. Il meccanismo messo a punto dal governo è però contestato da Confindustria, Assoprevidenza, Cisl, Polo e Confartigianato. In Consiglio dei ministri hanno espresso opinioni critiche i popolari e il ministro Dini.

Ieri, a sorpresa, l'ex ministro del Lavoro Antonio Bassolino si è dimesso da sindaco di Napoli per candidarsi alle Regionali.

Arlotti, Ceccarelli, [illegible], Ippolito, Martini e Malone ALLE PAGINE 2, 3 E 5

[illegible] CHE RACCONTANO [illegible] TUTTO [illegible]

I poster dei cantanti Due videocassette Canzoni, curiosità e protagonisti di 50 anni di Sanremo Da lunedì 7 febbraio

[illegible] Condorelli A PAGINA 28

Nasce il governo nero-blu. Gli Usa richiamano l'ambasciatore

Incidenti a Vienna nel giorno di Haider

ANALISI

LA SINISTRA [illegible] [illegible] SULLE [illegible]

Molti sono d'accordo con l'appello di Illy, sindaco di Trieste, a non isolare Vienna Ranieri, sottosegretario agli Esteri: «Assurdo rievocare l'Olocausto»

Pierluigi [illegible] A [illegible] 6

VIENNA. Il nuovo governo austriaco nero-blu è stato salutato a Vienna dalla guerriglia urbana e per la prima volta i ministri, assediati dai contestatori [illegible] usciti attraverso il passaggio segreto sotterraneo che collega i due palazzi del potere. Già all'andata i ministri si erano nascosti passando attraverso le «catacombe» ex imperiali per andare dal presidente della Repubblica Thomas Klestil che per tutta la cerimonia non ha mai accennato a un sorriso e non ha pronunciato una sola parola di compiacimento. Anche gli Usa, frattanto, hanno richiamato il loro ambasciatore.

di Robilant, La Mattina, Manocchia Novazio e Sessa ALLE PAGINE 6 E 7

Fra sette anni l'esercito sarà formato solo da volontari

Gli ultimi militari di leva saranno i ragazzi dell'85

ROMA. Il servizio militare di leva obbligatorio terminerà [illegible] la chia[illegible] alle armi dei giovani nati nel [illegible]. Lo precisa [illegible] degli emendamenti al disegno di legge sulla riforma del servizio militare presen[illegible] ieri [illegible] ministro [illegible] Difesa Sergio Mattarella al Consiglio dei ministri. La leva obbligatoria non ci sarà più entro sette anni. In questo arco di tempo si ridurrà progressivamente il numero dei militari di leva facendo progressivamente spazio ai volontari, in vista della creazione di un esercito professionale, che sarà composto da 190 mila uomini. Un altro emendamento prevede agevolazioni [illegible] l'inserimento dei volontari nel mondo del lavoro, terminata la ferma.

A PAGINA 13

MILANO

UCCISO A COLTELLATE [illegible] DIFENDERE UN AMICO

Lite mortale sul piazzale di una discoteca davanti agli agenti Fermato un giovane che stava per fuggire all'estero

Brunella Giovara A PAGINA 18

[illegible] FALCE E MARTELLO PER FRANCESCA BERTINOTTI

Impar condicio Una sorridente Francesca Bertinotti, nipote [illegible] del segretario di Rifondazione comunista, sfoggia sul petto un vistoso tatuaggio raffigurante falce e martello, simbolo del partito dello zio Fausto. Il tatuaggio, ripreso dalle telecamere di «T9», un'emittente locale, verrà mostrato durante la trasmissione «Cortonotte», in programma domani pomeriggio alle 14. E' una personalissima «violazione» della par condicio

[illegible] OGGI CON LA [illegible]

Non rincorrono più la libertà come hanno fatto le loro mamme Che cosa sognano le diciottenni?

LA MIROSLAVA TRADITA DAL [illegible]

Vienna, i retroscena della cattura della bella Katharina condannata a 22 anni per omicidio «Sono innocente»

Pierangelo Sapegno A PAGINA 12

ITALGEST
GRUPPO INTERNAZIONALE DI SERVIZI

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

CAP MARTIN-MONTECARLO
FRONTE MARE - FINESTRA TENNIS
ULTIMI APPARTAMENTI RIVENDITA 50%
CAP D'AIL-MONTECARLO
VISTA MARE DA SOGNO
SPLENDIDI APPARTAMENTI IN VILLA D'EPOCA
NIZZA-PROMENADE
FRONTE MARE - ALLOGGI NUOVI 70.000.000
ANTIBES (VILLAGGIO PROVENZALE)
VICINO A SCUOLA, VISTA MARE, PISCINA
DA 120.000.000
CANNES-MANDELIEU
APPARTAMENTI NEL PORTO DA 56.000.000
800-274.274
CHIAMATA GRATUITA

PREMIO EUROPEO A LA STAMPA [illegible]

La forza delle foto

AQUISGRANA LA STAMPA ha ricevuto ieri ad Aquisgrana il premio per il miglior utilizzo delle fotografie in prima pagina nel [illegible] del 1999. Il premio è stato consegnato dalla giuria di tre pubblicazioni specializzate in giornalismo: «The Journalist» [illegible] Amsterdam, «Medium Magazin» [illegible] Francoforte e «Der Österreichische» di Salisbur[illegible].

La giuria ha scelto i migliori giornali europei [illegible] 161 quotidiani di 21 Paesi. Il primo premio per il miglior design è stato assegnato a «Die Welt» (Germania), mentre il primo premio per il miglior giornale locale [illegible] stato assegnato al norvegese «Firda». Tra gli altri giornali europei che hanno ricevuto premi «The Guardian» (Gran Bretagna) per la miglior titolazione, il «Sunday Mirror» il portoghese «Diario de noticias».

Nell'edizione di quest'an[illegible] la giuria dell'«European newspaper award» ha deciso di assegnare un premio anche per le migliori edizioni relative all'eclisse di sole che si è verificata nell'agosto dello [illegible] anno. Il primo premio [illegible] andato al «Rheinische Post», a «Libération» e a «France Soir».

Informazione pubblicitaria

Snellezza e Omeopatia

Un gruppo di Omeopati del Nord Europa ha ideato un preparato senza controindicazioni che aiuterebbe a ritrovare e mantenere nel tempo la linea ideale.

Poche gocce di questa soluzione di principi snellenti in un gran bicchier d'acqua mezz'ora prima dei pasti come coadiuvante del moto e di una dieta equilibrata.

Questo prodotto nuovo, un complemento alimentare chiamato 'homeoslim', [illegible] già disponibile nelle nostre farmacie.

LIBRI

IL DUEMILA [illegible] IN CRISI [illegible] [illegible]

Le nuove tecnologie vanno più veloci della fantasia Oggi ne discutono i romanzieri a Venezia Fruttero: «Il cyberpunk è ovunque, si è persa la leggerezza»

Bruno Ventavoli A PAGINA [illegible]

9 771122 176003 00205

PREZZI - TURCHIA L. 1.200 (CON INSERTO ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700) (CON INSERTO «CORRIERE ROMAGNA» SOLO IN SALENTO E PROVINCIA L. 1.800) (CON CRONACHE DEL MEZZOGIORNO SOLO IN CAMPANIA E PROVINCIA L. 1.800) (CON [illegible]) - ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00 ARGENTINA [illegible] BRASILE $ R 4.00 CANADA $ C 3 CANARIE 450 [illegible] EGITTO [illegible] GRECIA 1.600 GERMANIA D.M. [illegible] 500 MALTA Cents 90 MESSICO M$ 10 NORVEGIA Kr 15 OLANDA FL 4.00 PORTOGALLO Cont. Esc. 350 P.T. (Isole Az.) Esc. 450 P.T. RUSSIA [illegible] SVIZZERA Fr. 2.50 C. TICINO 3.50 UNGHERIA HUF 280 USA $ 2.50

MILANO
ROMA
FIRENZE
TORINO
GENOVA
BERGAMO
BRESCIA
VERONA
VENEZIA
BOLOGNA
REGGIO EMILIA
BARI
COURMAYEUR
PORTO CERVO
PARIS
LONDON
NEW YORK
CHICAGO
HONG KONG

www.rossetti.it

FRATELLI ROSSETTI

UN CERTO MONDO CATERINA ROSSETTI

UNITED COLORS
OF BENETTON.
CONDANNATO A MORTE
BOBBY LEE HARRIS
VIRGINIA
REATO: OMICIDIO PREMEDITATO

ASPESI

MOSCHINO 7983

39/02.

ASPESI

Sono pericolanti due silos pieni di 80 tonnellate di polvere

Incubo da «bomba all'amianto»

Torna l'allarme a Balangero

Gianni Giacomino

BALANGERO

Due silos pericolanti pieni di tonnellate di amianto in polvere e l'ennesimo sequestro del cantiere da parte dei tecnici dell'Asl 6 di Ciriè. Di più. La ditta che smantellava parte dei cap dell'ex miniera più grande d'Europa è stata condannata pretore di Ciriè, Rita Chierici, pagare decina di milioni per non aver rispettato le norme che tutelano la salute dei lavoratori. C'è quanto basta per far saltare sulla sedia anche un tipo calmo e riflessivo co Franco Fenocchi, il sindaco di Balangero. «La bonifica sta diventando problema burocratico - si lamenta il primo cittadino che tra l'altro è anche il responsabile sanitario di tutta l'operazione -. Si accavallano le competenze, cambiano ditte incaricate di lavorare all'interno del sito e alla fine non si riesce a combinare nulla». Sbotta: «Sono quasi sette anni che ci sono impegnati e portare materiale ferroso e ancora oggi nell'ex Amiantifera ci sono 27 mila tonnellate di lamiere e ben 200 mila tonnellate di fibra da smaltire».

Adesso, mentre sul versante di Balangero sono cominciate le opere di contenimento da parte della Rsa, la società di risanamento ambientale incaricata della messa in sicurezza, in quella fetta cava tutto è fermo. I sanitari dell'Asl 6, dopo un sopralluogo che avrebbe dovuto stabilire il dissequestro del cantiere sigillato circa un anno fa, hanno al. I lavori quindi possono procedere perchè prima la Icr, l'impresa di Como che era incaricata di smantellare i vecchi fabbricati (succeduta alla Modern Marketing srl alla Kiesel Company KG), poi altre ditte, se rispettare dei piani di lavoro adeguati, hanno creato quella che i tecnici preferiscono chiamare «situazione di pericolo». In pratica ci sono due grossi silos colmi di fibra lavorata ed in condizioni precaria stabilità che potrebbero precipitare al suolo da un momento all'altro come già successo alcuni capannoni che si afflosciati

«Ecco, se si verificasse un incidente del genere sarebbe vero guaio soprattutto per l'incolumità pubblica visto il vento potrebbe disseminare ovunque la polvere del minerale - continua ancora Franco Fenocchi -. Per questo dico che bisogna accelerare i tempi per mettere in l'area». «Altrimenti - sottolinea con un pizzico di ironia - basta decidere che l'amianto non è più dannoso». In questa direzione la Rsa, che gestisce i 30 miliardi stanziati per le opere di messa in sicurezza della miniera, sta lavorando gomito a gomito con il Ministero dell'Ambiente per trovare una soluzione che possa far riprendere i lavori senza causare altri stop imprevisti. «Molto probabilmente ci appoggeremo ad una recente normativa di legge che individua in chi provoca il danno o nel proprietario del terreno il soggetto che deve ripristinare il tutto - spiega Fabrizio Zandonatti, amministratore delegato della Rsa -. In un secondo tempo, per renderla esecutiva tra poco più di una settimana, basterà un'ordinanza emessa dal comune di Balangero». Il dubbio è uno solo: se l'ordinanza verrà rispettata.

Convegno dei periti

BORGARO. «Amianto: come procedere» è il titolo del convegno, promosso Collegio dei Periti Industriali piemontesi, che si svolto ieri all'Hotel Atlantic di Borgaro. Oltre 300 persone hanno assistito deve essere individuata nei locali pubblici la presenza del minerale killer come si procede per la rimozione e all'eventuale bonifica. Un problema complesso a livello non solo ambientale ma anche sanitario giuridico (numerose le inchieste soprattutto del procuratore Raffaele Guariniello), che coinvolge tecnici delle Asl, imprenditori e proprietari di immobili. Fondamentali i dati raccolti servizio centrale tecnico del municipio di Torino che nel 1993 ha attivato Catasto Amianto ed ha svolto un indagine ambientale molto rigorosa su 417 immobili (214 scuole e 188 edifici).

Il primo cittadino di Balangero, Franco Fenocchi, è nuovamente alle prese il problema della sull'area dell'Amiantifera

In frazione Ceretta

A San Maurizio ronde notturne contro i ladri

SAN MAURIZIO

Ronde notturne per combattere ladri d'auto e topi d'appartamento. I circa 1600 abitanti di frazione Ceretta di San Maurizio, stavolta, dopo decine di furti in abitazioni e dopo due episodi dove altrettante famiglie state prese in ostaggio e di ragione dei ladri, battono davvero esasperati il sentiero di guerra. E nel corso di una riunione pubblica nei locali dell'associazione culturale «Ceretta Insieme», alla quale hanno preso parte anche il sindaco di San Maurizio Daniele Balma i rappresentanti dei corpi di polizia e militari, fra cui il maresciallo dei carabinieri di Ciriè Giovanni Gersi, hanno avanzato richieste precise. Pattugliamenti notturni e diurni, posti di blocco improvvisi e telecamere nascoste in mezzo alle viuzze della frazione. Oltre ad un servizio di ronda che potrebbe garantito da ventina di persone «preparate» ad una sorveglianza per certi anche rischiosa era due anni fa nel confinante di Francesco al Campo. «Tanto - spiegano gli abitanti della frazione - al giorno d'oggi è l'unico modo per contrastare delinquenti che nulla da perdere». Sindaco forze dell'ordine hanno invitato i cittadini a collaborare di più «a denunciare ai carabinieri qualsiasi situazione strana, senza paura» e per i prossimi giorni hanno promesso che verranno intensificati i servizi di pattugliamento mirati. (g. gia.)

PROVINCIA

FURTO. Audace colpo ieri, durante la pausa del pranzo, al Factory Super Store strada Lanzo 207 Borgaro Torinese. Dal magazzino stati rubati circa migliaio di capi tra pantaloni, camicie, maglie e felpe per un valore di oltre 60 milioni di lire. Probabilmente il danno avrebbe potuto essere più grave se non si fosse il sistema allarme, collegato via telefono, con abitazioni delle due commesse, una delle quali Borgaro. ha subito allertato i carabinieri della stazione di Caselle. I malviventi per ora hanno fatto perdere le loro tracce.

SUSA, DROGA. Roberto Petrocchi, 22 anni, residente a Bussoleno in via Salina 11 Maurizio Agus, anni, Bussoleno, via Pietro Ravetto 19 stati arrestati dai carabinieri della Compagnia Susa per detenzione e spaccio di droga. L'altra sera, durante servizio antidroga, i militari li hanno fermati per un controllo a Chianocco mentre viaggiavano una Ford Fiesta. Sotto sedile anteriore dell'autista hanno rinvenuto cento grammi di hashish 427.000 lire di cui i due giovani non hanno saputo giustificare la provenienza.

CARNIOLO, GHIACCIO. Un pezzo di ghiaccio, del peso di circa 10 chili, è stato trovato ieri mattina fronte all'ingresso del cimitero. L'ennesima burla, scatenata dopo i misteriosi ritrovamenti di pezzi ghiaccio caduti dal cielo.

VOLVERA, Incontro oggi, alle 11, p il Comune di Volvera, sulla carenza di servizi per l'infanzia, in particolare sulla mancaza di asili nido nel territorio. All'incontro partecipano anche i genitori che hanno denunciato la titolare della struttura privata di Gerbole di Volvera, chiusa a dicembre perchè senza autorizzazioni.

PINEROLO, Verrà istituita una commissione d'inchiesta sul Palaghiaccio di Pinerolo: è questa la conclusione a cui sono giunti i capigruppo nell'ultimo Consiglio comunale. E' necessario fare chiarezza su eventuali responsabilità politiche o amministrative sulla vicenda che ha portato la magistratura ad aprire un'inchiesta sul motivo per cui le casse della Polisportiva Ghiaccio in rosso. La è formata dai capigruppo o da loro delegati.

GIAVENO, Il consiglio comunale di Giaveno ha eletto l'altra sera i rappresentanti nella Comunità Montana Val Sangone. sindaco Osvaldo Napoli e l'assessore Mauro Merlo Nanot stati riconfermati, mentre l'ex sindaco Luigi Cugno è sostituito da Antonella Grossi, capogruppo di Giaveno Terzo Millenio.

CORO. Il comune di Coazze avrà il coro del paese, lo ha deciso il sindaco con l'assessorato al turismo. La richiesta di formare un gruppo di cantori era giunta in comune da più parti. Lunedì alle ore 20,30, sindaco, l'assessore al turismo e il maestro Claudio Tabone attenderanno i volontari per formare il nuovo coro.

Pinerolo, il prestasoldi accusato di usura

Revocata la confisca dei beni di Priotti

PINEROLO

La corte d'appello di Torino ha revocato il provvedimento con il quale stati confiscati i beni del professor Adolfo Priotti, conosciuto in tutto Piemonte per lo attività di prestasoldi, da lui stesso documentata in un libro pubblicato nel '96.

Ottant'anni, molti dei quali passati portare a termine operazioni finanziarie che hanno procurato nove per due casi Priotti venne anche e condannato a otto mesi di reclusione per ricettazione fallimentare. «Vicende passate relative anche ad operazioni di valuta straniera - ammette il Priotti - ma mai sono stato condannato per usura». Ma nell'ultimo provvedimento della magistratura con il quale sono confiscati numerosi beni del Priotti - fra questi anche una Mercedes blindata uguale a quella che era costruita per il colonnello libico Gheddafi - e stata sequestrata anche l'emittente televisiva Televox, rilevata con un versamento di 600 milioni da parte del Priotti. Secondo gli inquirenti questa somma di denaro proveniva da attività illecite.

gli altri provvedimenti di sequestro potevano interessare esclusivamente il Priotti, la confisca della televisione, che già al momento dell'acquisto versava in gravi condizioni economiche, ha portato fallimento società licenziamento dei dipendenti. «E' una vicenda assurda - Pieti, amministratore di Televox -, con l'acquisto della televisione da parte Priotti noi avevamo visto una poss per risollevare le sorti dell'emittente. Quando il 19 aprile del '98 il Priotti aveva rilevato la televisione, per noi si erano delineate delle possibilità concrete per migliorare e potenziare il segnale televisivo. Ma nel dicembre dello stesso anno, dopo una visita della Guardia di Finanza, durante la quale erano stati stimati i beni società, era arrivato il provvedimento di confisca dell'emittente. Dopo pochi giorni un amministratore delegato, che però non è riuscito risollevare le sorti della televisione, che è stata portata al fallimento lasciando i suoi cinque dipendenti. E c'è un risvolto: con il fallimento decade anche la concessione governativa di quel canale televisivo, che non potrà più essere utilizzato. (a. gia.)

Dopo due giorni

Morta pensionata travolta da un tir a Carignano

morta in ospedale, alcune ore dopo ricovero, l'anziana donna travolta l'altro pomeriggio da un tir, nel centro di Carignano. Caterina Cambiano, 81 anni, residente in via Silvio Pellico 39, è stata trasportata in ambulanza al pronto soccorso del Cto: le sue condizioni sono subito apparse preoccupanti. Ma nonostante i tentativi dei medici per lei non c'è stato più nulla da fare: la pensionata è spirata in tarda serata. L'incidente avvenuto giovedì, intorno alle 17,30. L'anziana donna stava attraversando la strada, quando all'improvviso un camion cisterna, diretto verso Moncalieri, l'ha travolta all'incrocio tra via Silvio Pellico e via XXIV Maggio, a pochi metri da casa sua. L'autista, Marchesin, anni, Montanaro, ha cercato bloccare il tir, ma inutilmente. «Non riesco a capire come sia potuto accadere: è avvenuto tutto in un attimo», ha raccontato sconvolto ai carabinieri.

Conclusa la trattativa

Caluso, Fulchir ha acquistato la «Compuprint»

CALUSO. Cambio di proprietà per la Compuprint di Caluso, l'ex Honeywell, produttrice stampanti ad aghi. Il nuovo «padrone» il gruppo Finadi Padova, società che rilevato la totalità delle quote dalla Bull e che già di recente ha occupato le cronache economiche locali per l'acquisto della ex Op Computers (oggi Ics) di Scarmagno. L'amministratore delegato di Finmek, Carlo Fulchir, ha concluso positivamente trattativa con la multinazionale francese nella serata di ieri. Ancora non si le cifre dell'operazione, e neppure quale sarà il futuro dell'azienda. «Questa trattativa - recita un comunicato Finmek - rappresenta un ulteriore passo avanti nell'acquisizione un ruolo leader nel dell'ICT (Information Communication Technology)». Il piano industriale sarà presentato nei prossimi giorni.

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine mese una Saxo superaccessoriata prezzo speciale in cambio del usato non catalizzato

listino L. 19.430.000

L. 16.900.000*

per 1 ANNO CONVENZIONE KASKO PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura centralizzata - sedile post. frazionato

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Campagna valida fino a fine mese in collaborazione con le Concessionarie:

AUTO JET CASELLE TORINESE - Via della Zecca, 13 - tel. 011/99.12.777
CAR FRATICI MONCALIERI - Corso Trieste, 140/2 - tel. 011/69.39.777
RUSPA AUTO TORINO - C.so Vigevano, 62 - tel. 011/85.79.56 - C.so Racconigi, 212 - tel. 011/33.70.77
C.so Vittorio, 206 - tel. 011/74.05.52
SILCAR S. SECONDO DI PINEROLO - Via Val Pellice, 82 - tel. 0121/50.06.78

SCONTI DA RECORD

50%

40%

30%

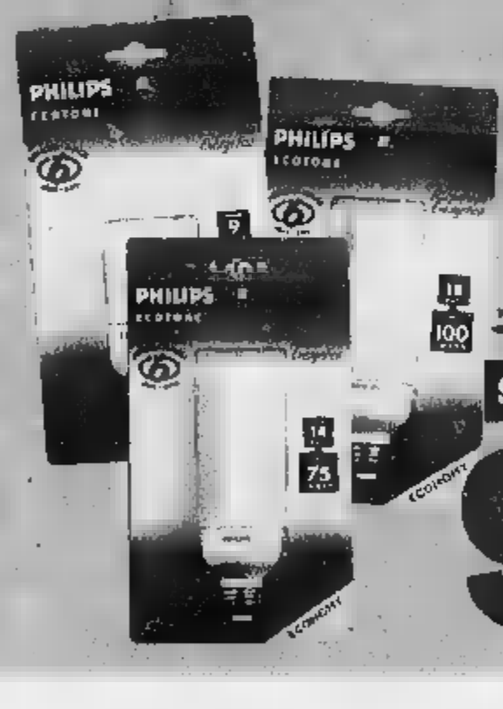
DAL 31 GENNAIO
AL 13 FEBBRAIO

ALCUNI ESEMPI:

DETERSIVO PER LAVATRICE IN POLVERE SCALA
25 misurini
in fustino da kg 3
~~9.350~~
SCONTO 50%
4.750
EURO 2,45

ACQUA MINERALE NATURALE SAN BENEDETTO
LT 2
da £ 335 a £ 200 al LT
~~670~~
SCONTO 40%
400
EURO 0,21

www.bennet.com



LAMPADINA A RISPARMIO ENERGETICO
PHILIPS
9 watt E 14
14 watt E 27
o 18 watt E 27
~~14.000~~
SCONTO 31%
9.800
EURO 5,06

I PREZZI SUBIRE CASO DI EVENTUALI ERRORI

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

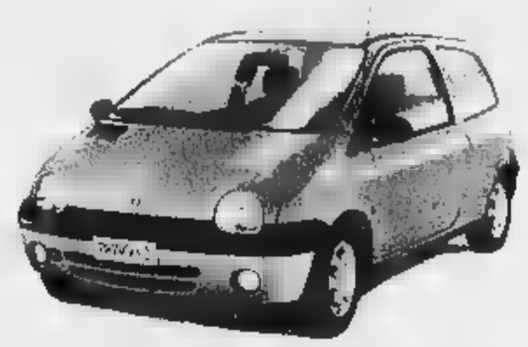
Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

CARTA BENNET CLUB MONEY

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con un unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

RENAULT

Dimenticate
la vostra vecchia auto
e ripartite con
un nuovo amore.



Twingo 2 1.2 60CV L. 13.950.000* (Euro 7.204,57)
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento.

Clio RN 1.2 60CV L. 15.950.000* (Euro 8.237,48)
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento
e pack elettrico.

Kangoo RN 1.2 60CV L. 19.900.000* (Euro 10.278,13)
con sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
porta laterale dx scorrevole e vetri colorati.

Mégane SW RTE 1.4 16V 95CV
L. 24.800.000* (Euro 10.272,50)
con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo
antiavviamento.

*Offerta solo per chi ha un'auto da rottamare valida
fino al 29/02/00 per vetture presenti in Concessionaria.
Non cumulabile con altre in corso. I.P.T. esclusa.

E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86
Torino
Tel. 0112680700

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, [illegible] - Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faidella, 1 - Crescentino
(VC) - Tel. 0161834066

Berruto M. & C.
Via Torino, [illegible] - Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri
Tel. 0119472233

Garda Mario
Frazione Vernetto, [illegible]
Chianocco - Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5
(ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 129
Carmagnola
Tel. 0119721478

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

AD ALICE CASTELLO CONTINUA SENZA SOSTA FINO AL 27 FEBBRAIO LA GRANDE LIQUIDAZIONE DI TUTTI I CAPI AUTUNNO/INVERNO 1999/2000

Si avverte la spettabile clientela che la Griffe House rimarrà chiusa dal 27/2/2000 e riaprirà dopo il 15 marzo, per rinnovo locali

Ad Alice Castello fino al 27 febbraio

Ad Alice Castello, in S.S. 593, c'è uno dei più grossi centri di abbigliamento in stock del Piemonte.
La Griffe House, oltre a far risparmiare il cliente tutto l'anno, dà la possibilità, ogni fine stagione, di trovare delle vere ■ proprie occasioni. Infatti in questo periodo fino al 27 febbraio si possono trovare delle camicie uomo firmate, in puro cotone, a sole **L. 25.000** o cappotti in pura lana (taglie fino alla 56) in vari colori ■ sole **L. 69.000** (neanche il prezzo di una cravatta!). Ci sono inoltre tante occasioni a **L. 10.000**, come maglie in lana, intimo uomo di cotone firmato Regina Schreker, capi firmati Gas (pantaloni, gonne, maglie, camicie) ■ **L. 25.000**, giubbotti modello Barbour unisex con gilet staccabile utilizzabile anche in primavera a sole **L. 50.000** e altre favolose offerte da scoprire.

Ogni giorno fino al 27 febbraio non mancare, farai ottimi affari

GRIFFE HOUSE
STOCK

Occasioni UOMO

Giubbotto modello barbour uomo con gilet	£ 50.000
Jeans, maglie, camicie Calvin Klein	£. 39.000
Capi Gas	■. 25.000
Camicie puro cotone taglie fino alla 45	£ 25.000
Boxer uomo Regina Schrecker	£. 10.000
T-Short Regina Schrecker	£. 10.000
Accappatoi Regina Schrecker	£. 49.000
Abiti "Loro Piana"	£. 350.000
Abiti Marzotto	£. 100.000
Cappotti uomo lana	£. 69.000
Giacconi	£. 89.000
Capi Pelle	da £. 50.000 a £. 100.000
Scarpe	£. 25.000
Maglie pura lana vergine	da £. 10.000 ■ £. 25.000
Maglie Bizzarro	£. 39.000
Cravatte Laura Biagiotti	£. 20.000
Sciarpe, foulard (Laura B./Furstenberg)	Grandi Occasioni
Pantaloni uomo classici taglie fino alla 56	£ 49.000

Laura
Laura Biagiotti

Roses CAMICIE

GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Occasioni DONNA

Completi intimo Regina Schrecker	£. 25.000
Reggiseni	£. 10.000
Slip	£. 10.000
Jeans Calvin Klein	£. 39.000
Maglie Osvaldo Bruni	£. 10.000
Maglie Gas	£. 25.000
Borse Laura Biagiotti	SCONTO 30%
Giacconi - Cappotti	da £. 50.000 ■ £. ■.000
Abiti donna	£. 25.000
Piumino lungo	£ 50.000

e tante altre occasioni da non perdere...

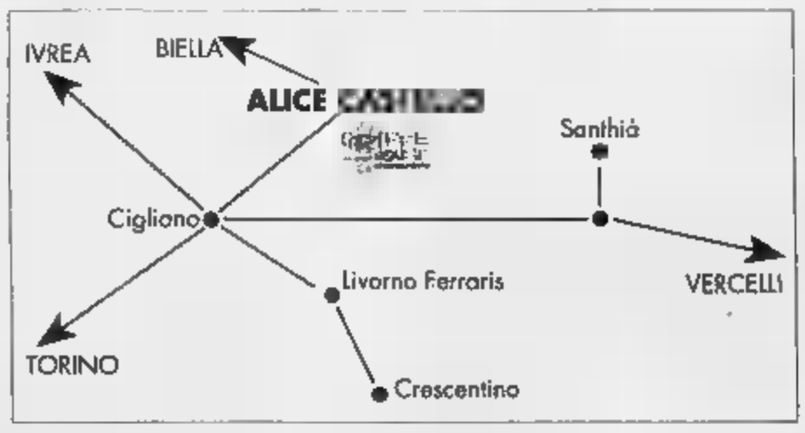
GRIFFE HOUSE
STOCK

Orario di apertura
tutti i giorni dalle 9 alle ■
e dalle 15,30 alle 19,30
chiuso il lunedì

tutte le domeniche pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

Incidente stradale alle porte di Rivarolo, la vittima abitava a San Giorgio

Si schianta in moto contro un camion

Giovane muore mentre sta andando al lavoro

Giampiero Maggio

RIVAROLO

Appena tre giorni fa aveva festeggiato i suoi 24 anni. Ieri pomeriggio, Francesco Bolzon, socio [illegible] al padre Gianfranco di [illegible] ditta di meccanica a Busano e residente a San Giorgio Canavese in via Monsignore, ha trovato [illegible] morte in un incidente [illegible] moto alle porte [illegible] Rivarolo, in [illegible]. [illegible] diretto al lavoro. Si è schiantato contro un camion che gli ha sbarrato la strada all'improvviso e che sbucava da una via laterale. Francesco Bolzon correva in sella alla sua «Honda 900» gialla e non è riuscito ad evitare l'impatto con il camion. Eppure quel tratto di strada è un lungo rettilineo e la visuale è ottima, possibile che l'autista del camion non si sia accorto dell'arrivo della moto? Saranno i carabinieri a far luce su quanto accaduto.

Lo scontro è avvenuto poco dopo le 14, all'altezza dell'incrocio con la via che porta al cimitero cittadino e la strada comunale Crosa, pochi metri dopo il negozio di fiori «Perardi». Un punto spesso criticato per i numerosi incidenti causati dall'assenza di un semaforo. Il camion Fiat «OM 60» guidato da Severino Bugni, 53 anni, artigiano edile di Oglianico è sbucato dalla via del cimitero. L'uomo racconta di non avere proprio visto quella moto, di aver sentito solo un gran botto quando già si trovava in mezzo alla strada. Il colpo effettivamente è stato violentissimo: l'urto ha addirittura spostato all'indietro e di un paio di metri il camioncino azzurro, mentre la moto è rimasta incastrata sotto il mezzo.

A fianco la scena dell'incidente di Rivarolo. Sopra, Francesco Bolzon, la vittima

Francesco Bolzon è morto sul colpo: [illegible] botta gli ha provocato lo sfondamento del torace ed inutile [illegible] l'intervento dell'elicottero del 118 che è atterrato sul piazzale del cimitero, di [illegible] squadra della Cro[illegible] Rossa di Rivarolo e dei vigili del fuoco volontari del distaccamento cittadino. L'unica testimonianza per ricostruire la dinamica la fornisce al momento solo l'autista del camion: «Ero fermo allo stop da alcuni minuti - racconta Bugni -, aspettavo che via Favria, in quel momento trafficatissima, si liberasse. Dovevo solo attraversare l'incrocio e arrivare in strada Crosa, dove mi stavano aspettando». L'uomo racconta che di fronte a lui, allo stop di strada [illegible], c'era un'auto. «Quando via Favria si è liberata [illegible] sono andato, la stessa cosa ha fatto l'automobilista che aveva di fronte: quel ragazzo proprio non l'ho visto arrivare, lo giuro». Dell'altra auto, però, non c'è ancora nessuna traccia. Forse rintracciando quell'automobilista i carabinieri potrebbero avere qualche elemento in più per fare chiarezza sull'incidente. Oppure, visto che quella strada è molto trafficata, potrebbero arrivare nuove testimonianze, magari da parte di chi ha visto e non ha ancora detto nulla. La notizia della morte di Francesco è arrivata a San Giorgio in un attimo: «Erano arrivati in paese ina decina [illegible] anni [illegible] dal Veneto - racconta il sindaco, Giovanni Ellena ricordando la famiglia Bolzon -: ora tutta i sangiorgesi [illegible] vicini a quei poveri genitori».

Castellamonte

Cede una gru Traffico in tilt

CASTELLAMONTE. Attimi di panico e per fortuna solo qualche graffio per un giardiniere di Torre Canavese che ieri poco dopo le 11 a Castellamonte è stato protagonista di una brutta avventura. Luigi Jori, 44 anni, stava potando [illegible] una motosega alcune piante in un angolo di piazza della Repubblica. E per questo era salito in [illegible] a una gru (noleggiata alla ditta «C.M.I.» di Torino), a un'altezza di qualche metro. Improvvisamente uno dei quattro sostegni che poggiava sull'asfalto e che reggeva la gru è sprofondato nel terreno piegando di traverso il mezzo. L'uomo, nonostante lo sbilanciamento, è stato abile a ha evitato peggiori conseguenze. Ha lasciato cadere la motosega e si è tenuto in equilibrio come ha potuto attendendo l'arrivo dei soccorsi. Pochi minuti dopo è stato aiutato dalle squadre dei vigili del fuoco di Ivrea e dai volontari di Castellamonte. A quel punto, salvato il giardiniere, [illegible] necessario raddrizzare il camion gru rimasto incastrato. Per raggiungere lo scopo è stato necessario richiedere l'intervento dell'autogru in dotazione ai vigili del fuoco di Torino che hanno liberato piazza della Repubblica intorno alle 15.

Caluso, conclusa ieri la trattativa

La Compuprint venduta a Fulchir

Mauro Revello

CALUSO

Le indiscrezioni delle ultime settimane hanno trovato conferma, e ufficialità, nel pomeriggio di ieri. Il gruppo Finmek di Padova, lo stesso che tre mesi fa si era aggiudicato la vendita in tribunale dell'ex Op Computers (oggi Ies), ha acquisito la Compuprint di Caluso. Si è così conclusa la lunga trattativa fra l'amministratore delegato Carlo Fulchir e il gruppo Bull, la multinazionale francese che ha ceduto a Finmek la totale proprietà dello stabilimento.

Ancora non si conoscono le cifre dell'operazione, e neppure quale sarà con precisione il futuro assetto dell'azienda. Lo stesso piano industriale verrà esaminato soltanto tra alcuni giorni al Ministero dell'Industria, come era stato chiesto dalle organizzazioni sindacali. Ma dal quartier generale della Finmek si tende a fugare le preoccupazioni emerse nelle ultime settimane, soprattutto riguardo un possibile ridimensionamento dell'azienda o un suo assorbimento da parte della Ies di Scarmagno.

«Questa trattativa - dice Carlo Fulchir - rientra nel nostro processo di crescita e sviluppo, e rappresenta un ulteriore passo in avanti nell'acquisizione di un ruolo di leader nel mercato dell'Information Communication Technology. Contemporaneamente offre a Compuprint l'opportunità di consolidare la propria presenza nello stesso settore». E aggiunge: «La conferma dell'attuale management sarà elemento di continuità a garanzia dei positivi risultati ottenuti dall'azienda».

L'industriale Carlo Fulchir

A Caluso e in tutto il Canavese, territorio già duramente provato negli ultimi anni dalla crisi Olivetti e dalle traversie della Op Computers, la notizia dell'avvenuta vendita viene valutata con cauto ottimismo. Proprio lo stabilimento della Compuprint - dove si producono stampanti ad aghi - ha perso nel tempo circa mille dipendenti, passando attraverso diverse gestioni. Le organizzazioni sindacali aspettano con ansia gli incontri sul piano industriale ed occupazionale; una intanto viene già giudicato positivamente il passaggio di proprietà da una multinazionale francese ad un gruppo italiano.

IN BREVE

■ **IVREA, AVVOCATI.** Gli avvocati Mario Benni e Mauro Bianchetti sono stati eletti al primo turno, rispettivamente con 57 e 54 voti, nelle elezioni per rinnovare il Consiglio dell'Ordine forense di Ivrea. Per eleggere gli altri 7 membri sarà necessario il ballottaggio del 9 febbraio. Alta la percentuale dei votanti, che ha raggiunto il 90 per [illegible]

■ **IVREA, CONVEGNO.** «Disagio sociale e lavoro, le cifre dello scandalo» è il tema del convegno in programma oggi alle 15.30 a Ivrea, al centro congressi La Serra. Partecipano oltre al giornalista Enzo Biagi il sindaco Fiorenzo Grijuela, il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando, il ministro alla Solidarietà Sociale Livia Turco, il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e l'assessore provinciale Barbara Tibaldi. Sarà l'occasione per presentare l'«Offerta pubblica di acquisto e solidarietà», lanciata dal Consorzio Nuove Risorse.

■ **PAVONE, LADRI.** Due giovani rumeni, clandestini e senza fissa dimora, sono stati arrestati dai carabinieri per furto al supermercato Benjet di Pavone. La coppia è stata bloccata mentre cercava di uscire con una playstation.

■ **IVREA,** [illegible] I carabinieri, su ordine del tribunale di Firenze, hanno arrestato ieri Mario Pazzaglia, 35 anni, di Ivrea. Deve scontare 4 mesi di reclusione per un furto commesso nel '95 a Fiesole.

■ **FESTINSIEME.** Il comitato del carnevale di Agliè propone per oggi un primo assaggio dei festeggiamenti alle 12.30 il pranzo al padiglione, quindi il pomeriggio in musica e alle 21, in collaborazione con i coscritti del 1982, serata in discoteca.

DOVE & QUANDO

IN [illegible] Alle 21.15, nel salone della Società Operaia di Borgiallo, la compagnia Tredici a Teatro propone la commedia «Finestre sul Po». Organizza la Pro loco.

GREASE. Il celebre musical viene presentato, alle 21 al teatro parrocchiale di Bosconero, nell'allestimento curato dalla Pro loco [illegible] i ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori. L'ingresso è libero.

[illegible] Si inaugura, nelle salette espositive di piazza Litisetto a Rivarolo, la mostra di fotografie «Uomini e dighe», opera di Laura Camia. Vi [illegible] ritratti gli impianti idroelettrici della Valle dell'Orco. Alle opere della Camia sono affiancate alcune foto storiche provenienti dall'archivio dell'Azienda Energetica Municipale di Torino, che organizza la rassegna insieme all'associazione Amici del Gran Paradiso. La mostra sarà aperta tutti i giorni, dalle 15.30 alle 18.30, tutti i giorni escluso il lunedì, fino al 20 febbraio. Il sabato apertura anche al mattino, dalle 10 alle 12.

DAL VIVO. Alla birreria Subway (ex Mix-ò) di Cascinette di Ivrea suonano, dopo [illegible] 23, i Night Train che propongono [illegible] di celebri brani rock. Ingresso libero.

CINEMA RAGAZZI. Il film «Asterix e Obelix contro Cesare» viene presentato alle 16 all'Abcinema di Ivrea, nell'ambito della rassegna «La febbre del sabato pomeriggio»: biglietti a 7 mila lire, servizio baby sitting e merendine per tutti i bambini. Per il ciclo «Spargete la voce», al Politeama sempre a Ivrea, alle 15 e alle 17 si proietta «Martin il marziano»; anche in questo caso l'ingresso costa 7 mila lire.

SI [illegible] il dancing La Fattoria, agli impianti sportivi di Tonengo di Mazzè, propone una serata tutta musica e divertimento con la partecipazione di Martin e la sua orchestra. Ospite d'onore Gianni Drudi, autore della celebre e scanzonata «Fiki fiki».

IL CANTARELLO. Oggi alle 21 e domani alle 17.30 si svolgono, al centro culturale «Ezio Alberton» di Cascinette, gli incontri di selezione [illegible] secondo weekend della rassegna «Il Cantarello - Sezione cantautorii», organizzata dal Master Track Digital Recording Studio. Per informazioni maggiori e prevendita dei biglietti si può contattare la Master Track allo 0125.617514.

a cura di [illegible]

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52 43-98.71.03 Santhià - [illegible]

IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 5

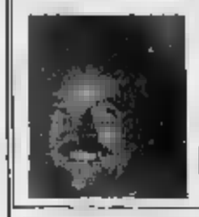
Un grande cantante, [illegible] grande orchestra

MAURO RIZZI

DOMENICA 6

Pom. ore 15 orchestra GLI SMERALDI

Sera ore 21 una grande orchestra spettacolo ELVIS e [illegible] BAND



GIOVEDÌ 10

Un grande cantante, una grande orchestra

EMILIO ZILIOLI

SABATO 12

Un grande orchestra spettacolo

MORENA SANTAMARIA

Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine [illegible] Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio del tuo usato non catalizzato

listino L. 19.430.000

L. 16.900.000*

POLIZZA AZZURRO FURTO-INCENDIO [illegible] 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura [illegible] - sedile post. frazionato

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto [illegible] una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Campagna valida fino a fine mese in collaborazione con la Concessionaria:

LA SERRA CAR

BUROLO D'IVREA - Statale Lago di Viverone, 45 - tel. 0125/57.373

GLI APPUNTAME

ARTI **Le incisioni di Eva**
Allieva all'Accademia di Firenze di Vairo Mongatti, la pittrice Eva Aulmann, nata a Stoccarda, ha eseguito una serie di pregevoli pagine incise con titoli evocativi, da «Girasoli con lucertola» a «Le noci».
■ Studio ■ Immagini, via della Rocca 3, tel. 011/836.765.

Pittori contemporanei
Una rassegna di affermati pittori contemporanei consente ai collezionisti di riscoprire una ricca serie di pregevoli opere firmate da Turinetti, Carnazzo, Scuteri, Micheletti, Piovano, Brunetto, Stroppa nonchè i famosi girasoli che caratterizzano alcuni lavori di Mauro Chessa.
■ Galleria L'Ariete, via Bava 4, da oggi al 26 febbraio, orario: 9,30-12,30/ 16-19,30, tel.011/817.21.22.

PIERO RUGGERI espone alla Galleria «Alfiere» in via Fidia

Stampe d'arte a Chieri
Oggi si apre la Rassegna Nazionale della Stampa d'Arte sul tema «La cultura dell'apparire». Fra i venti artisti selezionati: Pecoraro, Bellomi, Bentivenga, Menegon, Spazzini, Turria e Colombo.
■ Galleria Il Quadrato, via Palazzo di Città 1: orario 17-19,30, tel.011/940.86.72.

Veremejenko ■ Pino Torinese
Autrice di figure dal colore intenso, Tatiana Veremejenko inaugura oggi una personale di pittura.
■ Ex Sala Consiliare (Villa Grazia), via San Felice 8, sino al 13 febbraio.

Collettiva a Cascine Vica
Stamane si inaugura una collettiva con lavori di Pippo Ciarlo, Piero Balossino, Maria Rosa Blisa, Beppe Ferrucci e Sergio Villa.
■ Corridoio Franda, c. Francia 229, Cascine Vica: 10,30-12,30/14,30-19,30.

Artisti del Novecento
Esperienze pittoriche del Novecento realizzate da Carroll, Ruggeri, Scanavino, Cagli, Crippa, Mastroianni, Dova e Schifano.
■ Galleria L'Alfiere, via Fidia 12/b, ■■■: 10-12,30/ 16-19,30, tel. 011/773.21.32.

I quadri della sociologa
S'inaugura oggi alle 17 la personale di Susanna Viale, funzionario della Regione Piemonte, sociologa, allieva del pittore Sergio Albano. La rassegna resta aperta fino al 13 febbraio.
■ Galleria San Filippo, via Vittorio Emanuele 63, Chieri.

MUSICA DOVE E QUANDO GABRIELE ■■■ 15

TATE' IN PROPRIO. Tutti lo conoscono come percussionista dei Mau Mau: ma adesso il senegalese Tatè Tsongan (nella foto) ha creato un gruppo suo, un trio che si chiama Kin Koba e che suona stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monconisio 13 b, ore 22).
CENTRI SOCIALI. Imperversa lo ska all'«Askatasuna» di ■■■ Regina Margherita 47, dove verso le 23 arrivano i milanesi Matrioska; alla stessa ora, al «Paso» di via Passo Buole 47, rock con i Frammenti, mentre al «Csa Murazzi» (Murazzi Diaz, ore 22,30) c'è il post-core dei Vegetables e la wave degli Atelier Konfuzia.
JAZZ. Il duo Amik-Travia suona stasera al «Boulevard» (via Giulia di Barolo 11, ore 22); a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) c'è il J.J.B. Quartet.
■■■ **& GLI ALTRI.** Strange Fruits in concerto all'«Xò» (Via Po 46, ore 22), cover dei Police al «Claxon» (via Monte Cengio 16/3, ore 22) con i Ghost In The Machine. Blues con i Delta Blues al «Café Neruda» di via Giachino 16/g (ore 22). Reggae con Jamaica Age al «Nawrox» (piazza Campanella 23/5, ore 22).
IN PROVINCIA. Ampia scelta «live» in provincia: si va dallo ska, con i Rimozione Koatta al «Magazzino» di Ivrea (corso Vercelli 117, ■■■ 22) e gli Archita al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22), alle cover degli Hot Chili Peppers ■■■ i Reduci di Beppe al «Pencio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22); dal «tributo agli Iron Maiden» degli Anthenora al «4 Assi» di None (via Croce 38, ore 22), al funky degli Insomnia al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), fino al rock dei Xing allo «Zapping» (Moncalieri, strada Baraudo 7/4, ■■■ 22)), del Melody Mix alla «Taverna Cesarina» (Rosta, via Moncenisio 38, ore 21,30), dei Bad Dog Boogie al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8, alle ore 22).

CONCERTO AL TEATRO REGIO

Dopo i diavoli il direttore ha scelto un viaggio in Asia

Yoram David prende il posto sul podio di Alain Lombard malato In programma anche la «Fantastica» di Berlioz

LEONARDO OSELLA

Nonostante l'improvvisa rinuncia di Alain Lombard per malattia, il concerto di stasera al Regio si terrà regolarmente. Alle 20,30 sul podio salirà al suo posto Yoram David, direttore dei «Diavoli di Loudun», che ha accettato il programma previsto (sola eccezione: il «Prélude à l'après-midi d'un faune» di Debussy sostituito da «La grotta di Fingal» di Mendelssohn). Per il resto, tutto come annunciato: «Shéhérazade» di Ravel e la «Sinfonia fantastica» di Berlioz.

Per Ravel ci sarà la partecipazione del mezzosoprano Sonia Ganassi. Si tratta dei tre poemi che il compositore vestì di musica sui testi in «vers blanc» (a struttura piuttosto lunga e libera) di Tristan Klingsor, pseudonimo wagneriano di Arthur-Justin-Léon Leclère), ed i cui titoli sono «Asia», «Il flauto incantato», «L'indifferente».

Il testo di «Asia» è il racconto fantastico di un lungo viaggio in Persia, in India, in Cina, a vedere «i mandarini panciuti sotto gli ombrellini da sole, le principesse dalle mani delicate, i saggi che disputano sulla poesia e la bellezza». «Il flauto incantato» avrebbe costituito un legame perfetto con la pagina di Debussy che invece, come si è detto, è «saltata» dopo il cambio di direttore. «L'indifferente», lo ha ben sottolineato Attilio Piovano, chiude la seducente triade «con i suoi toni languidi ed estenuati».

L'atmosfera «nordica» della «Grotta di Fingal» di Mendelssohn rivela le romantiche impressioni ricevute durante un viaggio per mare fino alle Isole Ebridi.

La «Sinfonia fantastica» di Berlioz è una sorta di autobiografia romanzata, che ruota a programma attorno alle contrastato vicende amorose del musicista con l'attrice Harriett Smithson, che poi divenne sua moglie. Si avvicendano nei 5 movimenti, in un immaginario carovaccio, il sogno d'amore, il ricordo d'un valzer, la scena campestre, la marcia al supplizio (vittima lo stesso Berlioz ■■ di avere ucciso l'amata che lo respinge) e la triviale ridda di streghe in cui finisce la povera Harriett mandata, letteralmente, al diavolo.

YORAM DAVID ■■■ al Regio

■■ **EARTHTRIBE A** ■■■■

Tra ritmi indiani e dance elettronica sound «doo» al Fabrik

Come ogni sabato, i suoni provenienti (via Londra) dal subcontinente indiano sono protagonisti della serata al Fabrik di Moncalieri.

Con il team langarolo ■■ Funkadelica a fare gli onori di casa, sbarca al circolo Aics di strada della Mongina 9/13 il sound system Earthtribe, sulla cui indole meticcia in sospeso tra musica indiana tradizionale e dance elettronica fa fede il nome dell'etichetta discografica per cui incide, la Sitar Funk.

Il sitar è lo strumento principe della musica classica d'India, il funk è il ritmo cresciuto nelle comunità afro-americane su cui si basano le moderne scene rap e house. Il connubio tra i due mondi è la quintessenza della ricca ■■■ «asian underground», di cui gli Earthtribe sono esponenti di primo piano accanto ai battaglieri Asian Dub Foundation e Transglobal Underground.

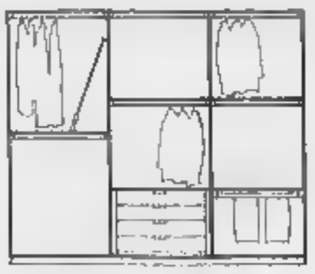
A differenza di queste formazioni, Sanjeeve Varma e Sanjeve Rupal ■■■ operano sul versante politicamente combattivo della scena, ■■■ privilegiano orizzonti spirituali e ricerca interiore. Ciò nulla toglie all'impatto del loro suono, adrenalinica miscela di drum'n'bass, funk, jazz, jungle ■■■ priva di lampi tech-house. A questo proposito la rivista specializzata Dj Magazine ha di recente accostato le loro sonorità a quelle dei celebri Prodigy. Come spesso accade in ambito dance gli Earthtribe devono buona parte della loro fama ai remix operati su brani altrui. Rinforzano i ■■■ provenienti dai girdischi e dal campionatore le percussioni tradizionali ■he Sanjay "Duke" Varma suona dal vivo.

Completa ■ formazione il dj di casa della serata romana "Hot 4 Tandori", Enzo Orlandi. Appuntamento a mezzanotte. (p. f.)

Chi cerca un **armadio** trova un **emporio**.
Chi cerca un **emporio** lo ha già trovato.

Dolci Avventure

Armadio cercasi? Emporio offresi. L'Emporio degli Armadi è ■ prima catena specializzata in armadi e cabine armadio, nata per distribuire la qualità ■■■. Scegliete il vostro armadio fra **oltre mille versioni, ■■■ garantite 10 anni, a prezzi ■■■■ e trasparenti** e con **vantaggiose formule di finanziamento***, in ■■■ dei ■■ Empori in tutta Italia. Il vostro armadio ESTEL vi aspetta nel più vicino Emporio degli Armadi.



* L'armadio Teatro (in foto), fino al 31 marzo, è in promozione a 360.000 lire al mese per 18 mesi a tasso Zero (TAN 0%, TAEG 0%): 3 ante scorrevoli (L. cm 307x H. cm 253) in vetro opalino temperato con cornici in alluminio, interno color magnolia, cassettiera a 8 cassetti, portapantaloni estraibile, 3 ripiani, 8 ■■■ appendiabiti e una forcella.

EMPORIO ARMADI
ESTEL CASA
LA PIU' GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

■■■■
Via Circonvallazione, 11
Tel. 0125 627106

Per maggiori informazioni telefonate a ESTEL CASA 800-237335

Primavera: bianconeri rimaneggiati col Parma

La Juve non vuole frenare

A Piacenza il Toro cerca riscatto

Aurelio Benigno

La Juventus al Ruffini (14,30) contro il Parma per qualificarsi, il Torino (a Piacenza) per risalire. La terza di ritorno del campionato Primavera è importante [illegible] testa [illegible] coda alla classifica, che vede sempre al comando la Fiorentina (37), seguita da Juventus e Empoli (27), con i bianconeri che devono recuperare una partita. I granata sono ancora penultimi (14) ma con un successo odierno potrebbero risalire in posizioni più decorose, soprattutto in chiave qualificazione. Il tecnico bianconero Gasperini non potrà contare sullo squalificato Piccolo, sugli infortunati Rigoni (affaticamento) e Frara (infiammazione agli adduttori) e sul portiere Isaksson convocato dalla Under 21 svedese. Inoltre, farà riposare il tornante Lavecchia, varando una rotazione per consentire a chi non ha avuto modo di giocare con continuità di affacciarsi tra i titolari. Spazio anche ai due [illegible] acquisti: l'attaccante Malatesta e il centrocampista paraguaiano Guzman che giocherà il secondo tempo. Entrambi sono andati in gol sabato scorso, contribuendo in maniera determinante allo spettacolare succ[illegible] (5-4) in rimonta [illegible]tro l'Empoli.

Al Ruffini, quindi, una formazione rimaneggiata ma competitiva: davanti al portiere D'Amico i tre difensori Marchio, Bracco e Scardina, a centrocampo Papa, Gentile, Maietta [illegible] Kedavid, mentre in attacco il tridente sarà formato da Sculli, Malatesta e Gasbarroni (o Gorzegno). Un successo consentirebbe alla Juve di gestire il cospicuo vantaggio [illegible] vista della ormai certa qualificazione alla seconda fase: «Più punti riusciamo a fare e prima ci qualifichiamo. Il vantaggio è già molto ampio, ma è chiaro che una vittoria contro il Parma, oltre a possibili punti nel recupero contro il Piacenza ci metterebbero nelle condizioni migliori per pensare al futuro con una certa tranquillità».

Fabio Bracco è [illegible] dei tre difensori che oggi Gasperini schiererà nella Primavera della Juve impegnata contro il Parma

Ben più gravi i problemi che invece assillano il Torino. Camolese dovrà rinunciare, oltre a Calaiò, ormai stabilmente in prima squadra, anche agli infortunati Giordano e Livigni. La formazione è scontata: Russo dietro Patti, Lazzeri e Pagliuchi, a centrocampo Mariani, Fusseini, Friso e Bresciani, mentre l'attacco [illegible] affidato a Rossi, Quagliarella e Pinga.

Il tecnico [illegible]nata è convinto della risalita, ma ad un patto: «Ho parlato chiaro ai miei ragazzi: occorre migliorarci e subito, altrimenti addio qualificazione. Una vittoria non basta, dopo sei sconfitte consecutive, dobbiamo dare segnali più chiari: [illegible] gioco ma soprattutto sotto il profilo del carattere».

CALCIO A CINQUE. Oggi il capoli[illegible] Cotrade [illegible] di [illegible], per la seconda di ritorno di A2 di calcio a cinque, in quel di Ascoli contro una pericolante. Anche in serie B (seconda di ritorno) i capoclassifica del Cesana sono impegnati fuori casa e per la precisione a Bergamo, sull'ostico campo de La Torre. Gara casalinga invece per il Caseificio Pugliese, che ricove a Settimo (ore 15, campo Star Five) il Sub Milano.

Volley: la squadra di Berruto a una svolta decisiva

Kappa, a Fano e Livorno gli esami-promozione

Paolo Forneris

Archiviato il facile successo sul Trebaseleghe, la Kappa si appresta ad entrare nell'ultimo terzo di stagione affrontando due trasferte consecutive, entrambe difficili anche [illegible] per motivi differenti. Domani i torinesi saranno di scena sul terreno della Carifano, squadra attestata a metà classifica che però ha eliminato i piemontesi nella semifinale di Coppa Italia ed in casa è avversario pericolosissimo, come dimostrano gli stop inflitti alla capolista Grottazzolina e all'Asystel Milano, seconda.

Fra otto giorni invece Montagnani e compagni andranno a far visita ad un Livorno che ha un disperato bisogno di punti per restare in A2. I gialloblù, però, devono assolutamente fare bottino pieno nelle due gare lontano da Torino se vogliono continuare a sognare la promozione [illegible] diretta. Alle spalle di un Grottazzolina che sembra ormai irraggiungibile, [illegible] trova Milano con un punto [illegible] vantaggio su Gioia del Colle, due [illegible] Taranto, quattro Kappa e Mezzolombardo e cinque sul Fa[illegible]nara. Se dunque i torinesi sono ancora in piena lotta per salire direttamente in A1, e anche vero che due dei team in lotta rimarranno fuori dai playoff.

Il problema per i gialloblù è stato quello di riuscire a fare punti in trasferta: nelle ultime otto gare fuori casa, i ragazzi di Berruto hanno vinto due sole volte e provengono da quattro stop consecutivi. «In realtà non c'è una ragione per questa differenza di rendimento tra casa e fuori - spiega Simone Giazzoli, ala torinese che domani sarà particolarmente impegnata dalla Carifani. -. Il problema è che non riusciamo ad essere continui. Non possiamo più permetterci di regalare altri punti altrimenti rischiamo di [illegible] fare i playoff. Domani a Fano dovremo fare attenzione al loro opposto Simeonov e soprattutto ad una battuta in salto che ci mise in grossa difficoltà nella sfida di coppa».

Festeggiati i piloti della scuderia Rosso Montebello reduci dal 3° Rally Storico

Gloria a Montecarlo per le veterane torinesi

Gli exploit di Aravecchia, Fossati e dei due Capsoni

Roberto Valentini

Festeggiamenti in grande stile per i partecipanti torinesi al terzo Rally Storico di Montecarlo, che si è concluso la scorsa settimana. Tutti i piloti della scuderia Rosso Montebello si sono ritrovati per celebrare il quarto posto assoluto di Sergio Aravecchia e Massimo Fossati, vincitori del 5° raggruppamento e della classe sino a 1300 cc con [illegible] loro Autobianchi A-112 Abarth 58 Hp. I due [illegible] risultati i migliori italiani [illegible] gara nella corsa vinta dallo svedese Gustavsson che, su [illegible] Mercedes 300 Se, ha preceduto nell'ordine il belga Reuter (Mg B) e l'americano Buffum (Volkswagen). Da segnalare il buon sesto posto di Luigi e Andrea Capsoni, su Fiat 124 Abarth.

Il percorso, lungo ben 2200 chilometri, si è rivelato molto duro. I concorrenti hanno infatti incontrato sulla loro strada condizioni meteo altalenanti, con alternanza di tratti asciutti ed altri ghiacciati. Dei 224 equipaggi partiti, solo 145 hanno visto il traguardo del Principato di Monaco.

Per Aravecchia, 57 anni, consulente commerciale della concessionaria Spazio, è stata una grande soddisfazione. Come altri appassionati, ha iniziato circa otto anni fa a disputare le gare di regolarità per auto storiche. «Per me - ha detto - al di là del risultato, è stata una bellissima esperienza. Essere inseriti in una "carovana" così ricca di storia è stato molto emozionante».

Particolarmente sfortunato il torinese Giammaria Aghem (Lancia Fulvia HF), costretto al ritiro sul Col de Malone, a 300 chilometri dal traguardo, per la rottura del filo dell'acceleratore mentre era secondo assoluto, in piena lotta per la vittoria.

Bene anche altri piemontesi: Giancarlo Germanetti e Piero Fiorio (Alfa Romeo Giulia super) si sono piazzati al 51° posto, Roberto Rollino e Franco Grillo (Lancia Fulvia HF) al 68°, Vanni Vaccani e Domenico Sinoletto (Innocenti Mini Cooper) al 99°, Marco Ussello e Giovanni Fruttero (Ford Escort) in 108ª posizione.

Quasi 20 miliardi per il 2000

La Regione [illegible] per gli impianti

La Regione ha approvato all'unanimità il Fondo per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive. La nuova legge ha durata triennale e autorizza una spesa di 19,5 miliardi per il 2000, 20 per l'anno prossimo e 22 per il 2002. La Regione amplia così l'offerta di sostegno allo sport: oltre alle convenzioni con il Credito sportivo e alcuni istituti finanziari ora ci saranno conti correnti utilizzabili per contributi in conto capitale o in conto interesse o per accendere [illegible] fideiussioni. «Soprattutto - spiega l'assessore allo Sport, Racchelli - i fondi non spesi potranno essere riversati sul bilancio dell'anno successivo. Sarà dunque possibile ottimizzare le risorse e coordinare gli investimenti».

SPORT [illegible]

■ **IVREA IN CAMPO.** Alle 14,30 (campo Pistoni) Ivrea-Sangiustese, anticipo della 3ª giornata del campionato nazionale dilettanti. Selargius-Moncalieri, interrotto domenica per vento, verrà recuperata mercoledì 16 alle 14,30.

■ [illegible] In serie A (2ª ritorno), il Torino gioca oggi sul campo del Tradate.

■ **HOCKEY, VALPELLICE KO.** Due sconfitte per il Valpellice nelle trasferte [illegible] Appiano (3-2, dopo i rigori) ed Alleghe (3-2, gol di Dorigatti e Olivo). In classifica è sempre 2° dietro l'Alleghe.

■ **BASKET.** Oggi. [illegible] masch.: Extratour Carmagnola-Montevarchi (21, v. Roma). B femm., playout: Global Service To-Zucca Vercelli (20,30, p. Brennero, Moncalieri; Vittorio Gonzales, 73 anni, affiancherà Marco Genta sulla panchina della Global); Chieri-Lucca (18,30, str. Pecetto). C2 masch.: Ivrea-Valenza (20,30, v. Dora Baltea); Cus To-Snai Moncalieri (21, v. Panetti); Tecnocar Kolbe To-Giru De Santo Venaria (18,30, v. Massari); Ipsa Leumann-Crocetta To (18, [illegible] Amica di Rivoli, Collegno). [illegible] masch.: Beinaschese-Borsi Ceva (18,15, v. La Torre); Michelin To-Mondo i Gip To (18,30, [illegible] Pilo); Bip To-Novara Nord (21, str. Altessano). C femm.: Druentina-Energia To (21, v. Manzoni).

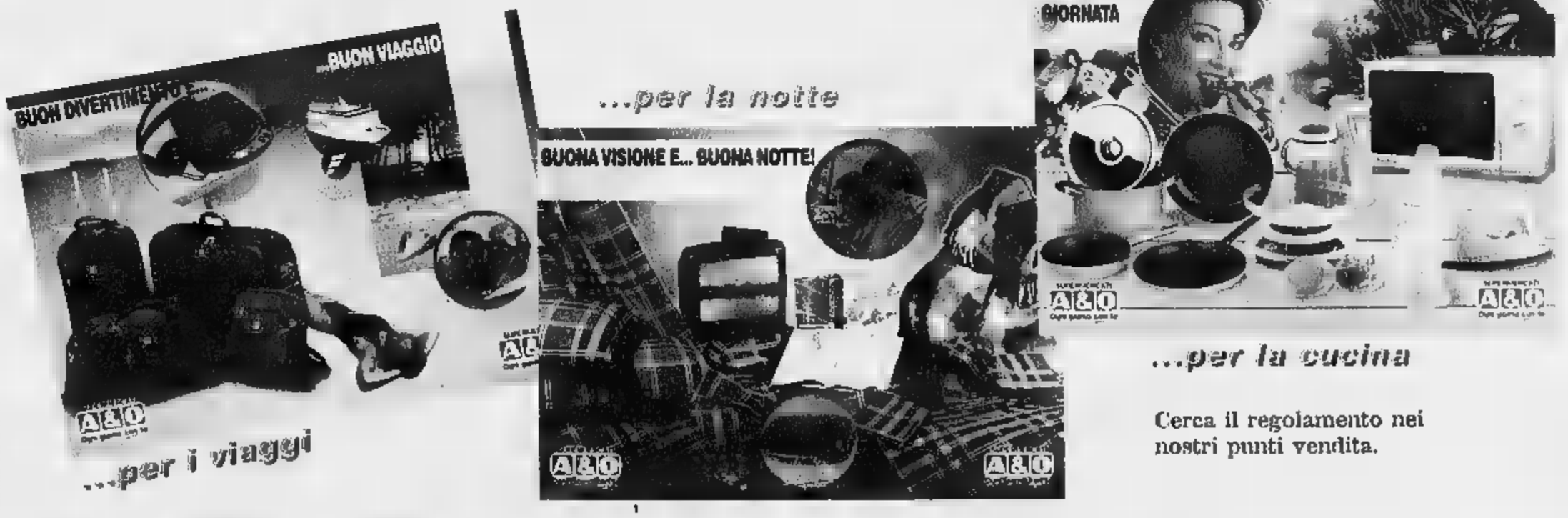
■ **EQUITAZIONE A NONE.** Concorso nazionale di salto ad ostacoli indoor di tipo C, oggi (ore 11) e domani (ore [illegible] all'Horse Bridge Club di None (frazione Palmero).

■ [illegible] Oggi. Maschile, B2: Body Cisco Pinerolo-Voluntas Astore 21; v. dei Rochis 221; Caluso-Bassi No (21; v. Duca degli Abruzzi). Femminile, B2: Astra Piossasco-Recco (17,30; v. Costa); Cepi Rivoli-De Tommasi Chieri (18; largo Rossano 1, Tetti Neirotti); Avis Cafasso-La Spezia (21; v. Torino, Ciriè); Chivasso-Valenza (21, v. Paleologi 16).

■ **CICLOCROSS.** Oggi a S. Francesco al Campo (14), velodromo Francone: 2° Trofeo Erregi, aperto a tutte le categorie agonistiche; 7ª prova del 2° Trofeo Piemonte di ciclocross.

Grande operazione a premi A TUTTO 2000!!

Inizia subito a raccogliere i bollini, potrai scegliere i tuoi regali...



Cerca il regolamento nei nostri punti vendita.

A&O ALLARGA LA SPERANZA.

Anche A&O ha scelto di contribuire [illegible] nel corso di questo [illegible] 2000 per completare l'Istituto per la ricerca [illegible] la Cura del Cancro di Candiolo. Se vuoi Caro Cliente puoi farlo anche Tu!

PER CONTRIBUTI VOLONTARI:
C/C [illegible] 410100
[illegible] CRT, Ag. 33 - [illegible] 8780163/14 - ABI [illegible]
E-mail: fprc@ircc.unito.it

SOSTENITORE 2000 FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO - ONLUS

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

RTL 102.5
LA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life. Real radio.

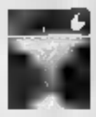
NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica
- Croce Rossa Italiana
- 5875322
- Trasfusioni sangue 1997 0000-7705 5555
- Centri Antiveleni 4906663 3054343
- Farmaci a domicilio 229941
- Alcolisti anonimi
- Droga che fare
- Ambulatorio veterinario

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri 112
- Polizia stradale 55445
- Vigili Urbani
- Vigili del fuoco 115
- Guardia di finanza 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro
- Telefono Rosa

Le coreografie di Balanchine al Brancaccio



La forza magica della danza. Del movimento. Della musica. Tutti dovrebbero sentirla. Ed è possibile, a volte, anche senza indossare le leggiadre punte. Semplicemente vedendo uno spettacolo. Come i tre balletti che andranno in scena stasera alle 20.30 al **Teatro Brancaccio**. Si inaugura infatti oggi la stagione del balletto del grande giubileo del 2000 del Teatro dell'Opera. E i tre balletti interpretati dal Corpo di Ballo del Teatro, diretto da Amedeo Amodio, aprono la stagione coreutica. Si tratta di un appuntamento prezioso. Non capita molto spesso di vedere sul palcoscenico le coreografie di George Balanchine, il più grande coreografo neoclassico del Novecento. E stasera in programma ce ne sono addirittura due, «Apollo» su musiche di Igor Stravinskij andato in scena a Parigi nel 1928 e «Who cares?» su musiche-canzoni di George Gershwin. «Apollo», è una celebrazione delle arti alle quali sovrintende il dio della poesia, della luce e della bellezza. Quarantadue anni dopo a New York, nel 1970, va in scena «Who cares?» Nessuna storia. Solo canzoni. Un balletto che è un capolavoro di danza classica e swing e che unisce Pietroburgo e Broadway, come nella vita di Balanchine nato nella città degli zar e morto a New York. Apre la serata il «Ricercare a nove movimenti» di Amodio su musiche di Vivaldi. Replice fino al 20 febbraio. Inf.: 0648160255/ 064817003.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI
- Centralino 67101
- Ama (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico)
- Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
- Aci soccorso stradale
- Enel 16441
- Italgas 167 803020
- Pronto intervento idraulico
- Telecom

TRASPORTI
- Atac
- Metrebus 167 431784
- Ferrovie dello Stato
- FS Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a
- Informazioni andamento treni 4884466

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi -4994-8817 -4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

TEATRI

ABACO — Sex stai 'a' leva

AGORA' — Menzochini SPQR Romanorum — Se sono rose... spunteranno

ALFELLINI — Spettacolo di Cabaret

ANFITRIONE — Come un pesce fuor d'acqua

ARCILIUTO — Mille anni di magia

ARGENTINA TEATRO DI ROMA — Tartufo — (in)Vero

ARGOLA TEATRO —

ARGOT STUDIO — La cicala mi hanno resa pazza

BELLI — Perché John Lennon parla (a gamba) — Lennon parla (a gamba) la guerra?

CIRCO DI MOSCA SUPER E CIRCO DI MOSCA —

COLOSSEO — Via Cilicia d'Africa 5/A Tel — Il cosmico di Anthony Neilson Con P Bonvecchio — Ballo in maschera — Il viaggio con civetta — Waiting Pure di R. Carsen Alle 20 45

COMEDY & SOUND CAFE — Commedia al Comedy

DAFNE — Ecce Hieronel

DE' SERVI — Non sparate sul pesino

DEI CICCI — Shakespeare in blob - Romeo & Juliet

DEI SATIRI Sala A — Bianca notte?

DEI SATIRI Sala B — Sketch Book.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus — Orgasmo e pregiudizio

DEL CENTRO — Riccardo III — Macbeth

DELLA COMETA — Un'(altra) indimenticabile serata

DELLE MUSE — Aspira... Polvere di Stella

— Grande - Cattivissimo - Artisti — La relazione pericolosa

DELL'OROLOGIO Orion — Ulisse (La vera storia della pulzella di Cavacalla)

DUE — La fuga di Emma

ELISEO — Padre di — Prima della pensione

ELISEO RAGAZZI — La grammatica della fantasia

— Amarilli

ETI TEATRO QUIRINO — Pensaci Giacomino

ETI TEATRO VALLE — Il fuoco, l'acqua l'ombra, la danza nella natura nelle immagini di Andrej Tarkovskij — Percorsi tra video, cinema e teatro

EUCLIDE — A rispetto e a dispetto

FLAIANO —

FONDO CAMILLO — Di Hitler

GIOVINE — Candido

GRECO — Una donna di casa

ELISEO PICCOLO — Amleto

ETI TEATRO VALLE — Parsifal

GIULIO CESARE — Sei personaggi in cerca d'autore

GREGORIO VII — Il Cantico dei Cantici

IMPERO — Il Cantico dei Cantici

LA CHANSON — La donna sono un'altra cosa — Le bandiere

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA — Pollo d'asino

IL PUFF — Anno 2000, odissea nello strazio

METASTASIO DELL'INGEGNO — Lui e lui... nel gioco della coppia che scoppia

L'ARTE DEL TEATRO — magico

MANZONI — Pulcinella su Broadway — Uomini stregati dalla luna

MARGHERITA — La neve era bianca

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE —

OLIMPICO — Bejart ballet Lausanne — Sia al Sud

ORIONE — Forza — gente

PALLADIUM — Lutto & i suoi derivati — Enrico Brignano show

PARIOLI — Pallottole sul — vetro

— Bella

PRATI — L'avaro — Sorrisi e canzoni

ROSSINI — L'avaro

SALA MOLIERE (GIÀ SARGENESCO) — Trilussa

SALA PETROLINI — Shakespeare per attori cani — Scimmia

SALA TESTACCIO — L'orgasmo della mia migliore amica — Sbarraglio dei soliti noti

SALA UNO TEATRO DI ROMA — Sovrappeso, — pasticciando, Inferno di Dante Schnal. Regia di

SALONE MARGHERITA — Buffoni

TRILUSSA — Amarilli

VASCELLO — C R I La Fabbrica degli Attori presenta Mi — Il gatto con gli stivali

TWELVE — L'ora grigia e l'ultimo chiodo

LA CHANSON — La donna sono un'altra cosa — Le bandiere

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA — Pollo d'asino

IL PUFF — Anno 2000, odissea nello strazio

METASTASIO DELL'INGEGNO — Lui e lui... nel gioco della coppia che scoppia

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE —

OLIMPICO — Bejart ballet Lausanne — Sia al Sud

ORIONE — Forza — gente

PALLADIUM — Lutto & i suoi derivati — Enrico Brignano show

PARIOLI — Pallottole sul — vetro

— Bella

PRATI — L'avaro — Sorrisi e canzoni

ROSSINI — L'avaro

SALA MOLIERE (GIÀ SARGENESCO) — Trilussa

SALA PETROLINI — Shakespeare per attori cani — Scimmia

SALA TESTACCIO — L'orgasmo della mia migliore amica — Sbarraglio dei soliti noti

SALA UNO TEATRO DI ROMA — Sovrappeso, — pasticciando, Inferno di Dante Schnal. Regia di

SALONE MARGHERITA — Buffoni

SISTINA — Regazzino con Sabrina Ferilli e Valerio Mastandrea

SPAZIO UNO — Salomè

STABILE DEL GIALLO — L'uomo ombra

STABILE S. FRANCESCA ROMANA — L'orso - La domanda di matrimonio

STANZE SEGRETE — Il cappello del Papa

STUDIONONO STABILE DEL — Conti 2000 "L'Oscar del comico" con Numerik — Satiri Comici la passerella

TEATRO XX SECOLO — La douce France di Juliette Greco e gli altri - L'esistenzialismo raccontato da un mito

TEATRO POPOLARE — Non tutti i tordi vengono per nuocere — Bambini stregati dalla luna

TEATRO SETTE — Il bugiardo

TORDINONA — Tutti fratelli

VILLA/VEGHETTO — Il bello viene dopo — I sette re di Roma

VERDE — Fantasia d'amore

VITTORIA — Ubriacatevi di Romagna e Romagna e

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA — Piazza B. Gigli, — (via Merulana, 244) Stagione del 2000 "Ricer- — Apollo - Who cares?"

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA — Auditorium di via — Stagione sinfonica con — Napoli Musiche di — (Turno A)

ACC. FILARMONICA ROMANA — Via — Chiapeco (Piano) Gen — Bejart ballet Lau — Bejart Alle 21 Do — (Piazza Gentile da — Giuseppe Sinopoli, in — Cappellaio e concerto — Sinopoli Alle 11

ACC. ROMANA D'ORGANO CÉSAR FRANCK — presso — Maria concerto del — Bach Be — Bolero

ACC. ROMANA DI MUSICA — Via — gospel, — Bombari dalle 3

ADRIANO CHIATTAFERRATA — Via — Bal — Musiche di — Alle 17 45

ALLA CATTOLICA AUDITORIUM — Via — Musiche di — Fiorentino Via L — Auditorium di — Maria pa — F Mendelssohn — Schubert Alle 20 45

ANT — 0644252303 via Giuliani 17 Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per l'anno accademico — Corsi per tutti gli strumenti e per ogni livello di preparazione

ASS. AMICI — 063216764 — 063215271 Via M. Colonna 21/A Sono aperte le iscrizioni per i — Coro - La bohème (Puccini)

ASSOCIAZIONE LA NOTA AZZURRA — Via della Carrabuccia 180 Mercoledì 9 presso l'Auditorium Cavalieri Palazzo — M. Piacentini (Piazza Adriana — concerto di musica da — trio — pianoforte", — Haydn — 21

ASS. — EUTERPE — Via Marsala 86 di Vigna Murata, 1. Giovedì 10 presso l'Auditorio del Scrapillo con concerto di C. Pa — (pianoforte), R. Ciarelli (clarinetto) Alle 10 30

ASS. MUSICALE LA STRAVAGANZA — via Flaminia 9 Venerdì 11 concerto a pianoforte Dona — Bergolesi Musiche di A. Corelli J.S. Bach Alle 21

ASS. ROMA FESTIVAL — Festival organizza concorso internazionale "Danzare interpretando" per Balletto Stagione estiva 2000 Info 0328/4117977 ore 11/15

ASS. ROMA SINFONIETTA — Via — Gennaro 90 — aperte le iscrizioni per i — strumentali presso la Sala Casella (via Flaminia — Info:

AULA MAGNA L.U.C. — Pie Aldo Mo — re 5 Presso Aula Magna La Sapienza "La sonata per pianoforte" con il pianista Michele Campanel — le musiche di Schumann Brahms — 17 30 Martedì 9 Presso l'Aula Magna (Pie XXIII Mare 5) concerto spettacolo per mussorgskij e attore "Varietà" di M. Kargel, con il Divertimento Ensemble diretto da S. Gorli e con Bustric attore Alle 20 30

BASILICA S. CROCE IN GERUSALEMME — Domani concerto per pianoforte e violino con il M° A. Nolenni accompagnato dal M° S. La Stella al pianoforte Musiche di Paganini e Grieg Alle 10 15 Domani concerto per pianoforte — G. Giorgilli Musiche di Beethoven e Schumann Alle 17 15, — saranno precedute da una v — sarà guidata nella Basilica e museo

CENTRO — DI MUSICA JUDAICA — Via Manzoni 83 (Piazza Cavour) Tutti i — 17 45 sono riaperte le — al Coro Polifonico del C I M A

CHIESA E FONDAZIONE REALE BELGA — GRAND DUC DES FLANDRES — Via del Sudario, 44 Martedì 8, 5° concerto della seconda stagione di Concerti di Musica Barocca Maestro A — Musiche di G. Fantini, J.P. Sweelinck, J. Clarke, F. Peeters, G.F. Handel Alle 20

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI — Piazza Cairoli 117 Domani "Vespri d'organo" — ganesta C. Pallone. Ingresso libero. Alle 17 15

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO — Piazza S. Marcello 5 Domani "Le ore dell'organo" Prist Missam. Musiche di — Mozart Mendelssohn Rheinberger Reger Alle 19

— DEL GIUBILEO — presso la Chiesa di S. — in Portico in Campitelli "I Cameristi di Roma" Antoni Bruckner — rettore artistico Enrico Castiglione Alle 20

CONCERTI — MOSTRA X — via del Corso 418 — di — na Galgani (soprano) e S. Kramer (pianoforte) Musiche di Mendelssohn — 17 00

— DEL TEMPIETTO — Sala Baldini Piazza Campitelli, 9 Domani presso la Sala Baldini concerto di A. — Mozzo (pianoforte) Musiche di L. Van Beethoven Saint Saens Alle 17 30

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO — Domani presso il Teatro Ghione concerto di M. Arcelloni (flauto) Diego P. Bellucci Musiche di Mozart Alle 11

GHIONE — 066372294 Via delle Fornaci, 37 — "3 concerto straordinario per celebrare il 70 compleanno "Peter Kahn pianoforte" Alle 21

— MUSICALI DI — VERGATA — via Orazio Raimondo — Martedì 8 presso — l'Aula Magna di Giurisprudenza concerto di M. Pinto (pianoforte) musiche di Bach-Busoni, Chopin Beethoven Liszt Debussy Alle 17 30

— — 0335716971 Via Portuense — Concerto di E. Conti (pianoforte) R. Schiavone S. Arnone violino e violinel Musiche di Brahms Chopin Rachmaninov Alle 21

TEATRO FLAIANO — Via S. Stefano del Ca — 15 "Grandi Pianisti del — A P — Alle 21

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE — 065895431 - 065894293 — Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19 sabato 9-12

ORION — 0644247... - 0648274... Chiuso domenica Orario 9 30-13/16-19 30

PLANETARIO via Vero, 28 tel 0670450122 Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16 19 30 sabato 10-13

PRIMA via Kennedy 96 — 0690066585 Orario (solo feriali) 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale consegna a domicilio tel

— via di Macchia Saponara, 74/D tel — Chiuso domenica e lunedì mattina Orario 9-13/16-19 30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA «VILLA MEDICI» — Trinità dei Monti — Orario martedì e giovedì 10 30-22 mercoledì venerdì e sabato 10 30-19 30 Chiuso lunedì — 6 000 Una raccolta di fotografie — ritratti degli — grande mostra — architettura, urbanistica e design — Fino al 5 febbraio

BIOPARCO — viale del Giardino Zoologico, 20 tel — 68211 Orario — 9 30-18 Chiuso — Fiorentini — sbiliero Disegni scolpiti — degli animali Vi sarà permanente

CASA MUSEO DE CHIRICO — piazza di Spagna 31 — tel 066796541 Orario 10-24 — il lunedì — 30 Mostre — Esposizione

EX ISTITUTO SAN MICHELE — Via — San Michele — 65990083 Orario — 10-19 sabato — festivo 10 20 Chiusi — 12 000 — via di Gesù — La mostra — presenta — e una proposta di — illustrate le tappe più signifi — del — Cristo — prevede anche — Giorgio — Giorgi Dino al 1 maggio

— AUREA — via — L. Orsini Arpino — 0639749937 Orario: tutti i — 9-2 — sa 1 10 000 È possibile — tale — celebrata da Nerone solo —

GALLERIA BORGHESE — piazza — 5 (Pincio) tel 0685481 — Borghese bisogna — Lorenzo elettronica telelorando — mercoledì-domenica 9-1 — speciale 6 000

GALLERIA COMMERCIALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA — via Rip — Orario — 14 Chiuso lunedì — il dinamismo" In mostra — futurista (dipinti — Metropolitan — 20 marzo

PALAZZO VALENTINI — via IV Novembre, 119 tel — Orario 10-19, sabato 9-14 chiuso domenica Ingresso libero "La provincia romana papi e santi itinerari — nella tradizione locale Protagonisti ai pellegrini del Grande Giubileo" La mostra presenta la cultura e la religiosità nella provincia romana Fino al 15 febbraio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA — viale delle Belle Arti, 131 tel 06322081 Orario martedì sabato 9-19, domenica 9-20 E 12 000 "Dessert Van Gogh - ritratti di Saint Remy" Accanto ai dipinti "il giardiniere" — di proprietà della galleria — mostra quattro lettere — Italia provenienti dalla raccolta americana Fino al 22 febbraio "Capogrossi - i segni del secolo ventesimo" Esposizione di 80 opere tra disegni e dipinti Fino al 19 —

— NAPOLEONICO — piazza di Porta Pinciana — tel — 3 750 Il salotto delle cameriere Acquarelli di Filippo Caldani 1630-1860" Un — di opere dedicate a personaggi della società romana dell'epoca Fino al 24 febbraio

LA — DI GOETHE — via — Corso 18 tel 0632660412 Orario 10 18 chiuso martedì E 5 000 Casa-museo dedicata — con libri — quadri e — Permanente

MERCATI DI TRAIANO — via IV Novembre (Fori — tro Traiano) tel 0669934020 Orario — menica ore 9-19, chiuso lunedì E 8 000 "Richard Serra" — mostra dieci grandi sculture dell'artista — americano considerato uno dei — grandi scultori viventi Fino al 5 marzo

— DEL CORSO — via del Corso 320 tel — Orario ore 10-19 30 martedì giovedì ore 10-22 30, chiuso lunedì E 12 000 "Da Poussin agli impressionisti - Capolavori francesi dal museo Pushkin di Mosca" Una vasta panoramica su quattro secoli di pittura con opere di Poussin Courbet Cezanne Van Gogh, Picasso e di tanti altri artisti Fino al 5 marzo

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO — viale Vaticano tel 0669883333 Orario lunedì-sabato ore 8 45-15 45 — ore 8 45-12 45, E 15 000 L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero

— DEL VITTORIANO — via dei Fori Imperiali, tel — 9 30-19 30 festivi 9 30-19 30 Ingresso libero "Terofanie per il Guidolin" Opera monografica di Giampistone con 40 grandi tele sulla spiritualità e sulle diverse religioni Fino al 28 febbraio

MUSEO DEL RISORGIMENTO — via — Pietro in Carcere, tel 0667225380 Orario 9 30-19 30 sabato e festivi 9,30-20,30 Ingresso libero "Neoimpolismo" Esposti 90 dipinti e diversi documenti sulla realtà del Movimento nato alla fine degli anni — Fino al 22 febbraio

MUSEO — DI MATEMATICA — DI — (trasferimento di — Università La Sapienza P — Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel 0658931027 Le visite — concordate telefonicamente Ingresso libero Accanto alla mostra degli strumenti di calcolo è stato inaugurato il — secondo itinerario espositivo denominato "I racconti di Numerik" Permanente

— DI — viale L. Einaudi — tel 0639749907 Orario 10-19 E 12 000 "L'Italia dei Sarandì" Esposti più di duemila oggetti appartenenti all'antichissimo popolo originario della — latina lamosi — "Forche Caudine" vasi — in bronzo gioielli pitture ceramiche dipinte — stranieri Fino al 19 marzo

MUSEO NAZIONALE DI — SANT'AMBROGIO — lungotevere Castello 50 tel 0639080730 Orario martedì-domenica 9-19 E 10 000 "La salvezza dell'ultimo Giudizio degli — religiosi dal IV secolo ai nostri giorni" 150 opere, fra quadri, sculture e stampe che documentano l'evoluzione della Chiesa Fino al — marzo

CALCOGRAFIA NAZIONALE — via della Stamperia 6 tel 06699801 Orario 10-19 Chiuso festivi E 10 000 "Giuseppe De Nittis Incisore" — esposizione illustra le sperimentazioni tecniche dell'artista nella Parigi ottocentesca Fino al 15 febbraio

MUSEO NAZIONALE — GRAFICO LINCEI — piazza G. Marconi 14 tel — Orario lunedì-sabato ore 9-14 domenica ore 9-14 E 8 000 "Ipogei della — Culti e riti funerari della media età del Bronzo" Fino al 29 febbraio

MUSEO NEDERLANDS CHRISTIAAN ANDERSEN — via P. S. Mancini, 20 tel — Orario 9-19 Chiuso — "Lesos nell'— di Gustav Vigeland" In mostra sculture e disegni inediti dell'artista norvegese Fino al 19 marzo

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA — piazza di Corte 14 tel 069330053 Orario martedì-domenica ore — 19 Chiuso il lunedì E — "Pittura Barocca romana Dal Cavalier D'Arpino a Fratel Pozzo" La collezione Fagiolo. Fino al 12 marzo Giovan Battista Gaulli "il Baciccio" Esposte le opere di un protagonista del Seicento Fino al — marzo

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI — via Nazionale 194 tel 054745993-064884555 Orario 10-21 Chiuso martedì E 15 000 "— — Università Barocca" Mostra dedicata al — architetto del Seicento Fino al 29 febbraio "Ezio Frigerio scenografo" Bozzetti — e costumi Fino al 14 febbraio "Trialogo" Esposte le opere di Gormley Nomellini e — Fino al 13 — "Francesca Woodman" Oltre cento immagini della fotografia americana Fino al 27 marzo

PALAZZO MASSIMO — (Museo Nazionale Romano) — Cinquecento — Orario 9-19 Domenica 9-20 Chiuso lunedì "Cesare Mezzagora, un artista da scoprire" 50 opere fra medaglie e sculture Fino al 13 febbraio

PALAZZO RUSPOLI — via del — 418 tel 066874704 Orario martedì-domenica 9 30-19 — lino alle 20 Chiuso lunedì E 12 000 "Bagliori del Medioevo-Arte romanica e gotica dal Museo d'Arte de Catalunya" 50 pezzi — arte catalana dal X-XII secolo Fino al 28 febbraio

PALAZZO VENEZIA — via del Plebiscito 118 — 0669994316 Orario martedì — 10-19 E 14 000 "Romei Grubeler - Il pellegrinaggio medievale a San Pietro" Esposte oltre 250 opere fra dipinti mosaici codici e disegni sul pellegrinaggio nella storia. Fino al 26 febbraio

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE — via XXIV Maggio, 16 tel 06696271 Orario 10-19 da giovedì a sabato 10-23 E 15 000 "I pezzi capolavori dell'Ermitage" Nelle Scuderie del Quirinale opere impressioniste provenienti — museo dell'Ermitage In mostra tele di Monet Degas Picasso e tanti altri artisti Fino all' 11 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A — via — 1 — via Tuscolana 916, — via Cassia 1 — via Cassia 1467

USL RM/B — via — 1 — via Tiburtina 916, — via Cassia 1 — via Cassia 1467

USL RM/C — via — 76, viale Gerolamo — 168 piazza Pompeo — 457 via Appia — 69, via Ostiense — via Cristoforo 14.

USL RM/D — viale Marconi 178, via Portuense 425 — via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio — viale Trastevere — via Gino Bonadonna 113 — via Pietro Rosa — Regina Margherita 10

USL RM/E — largo Cervinia 16, via Monti — Tiburtini 187, via Paraccani 12, piazza Risorgimento 34, corso Francia 174, largo Consiglio 6, piazza Pietro Melina 18, piazza — via Colle di Tenda 217

LIBRERIE DI NOTTE

GIULI — 17 00-24 00 di lunedì e domenica — Caffè con sala provvista — portatori Internet e sala —

FAHRENHEIT 451 — Campo de' Fiori 44 — 6879930 Orario lunedì ore 16 00-24 00 dal martedì al sabato ore 10-13 30 e 16 00-24 00, domenica 10 30-13 30 e 18 00-24 00 Libri di — e riferimento — e spettacolo con una particolare — riferimento ai piccoli editori

GULLIVER — Tuscolana 771/a tel 7610869 Orario 7 00-23 00 Sabato ore 7 00-0 30 — prezzo — Omaggio videocassette — Cd-i — libro

MATTO ALLA — corso Vittorio Emanuele II 283 tel 6851396/6896826 — dal martedì al giovedì ore 9 00-1 00 venerdì e sabato ore 9 00-2 00 — e — ore 9 00-24 00 Presentazione di libri incontri dedicati alla poesia — ballo domenica animazione bambini libri introvabili (fuori catalogo) in particolare — libri d'arte

— **DEL** — piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel 5746153 Orario aperta tutti i giorni fino alle 23 00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA — via di Ripetta — 41 tel 3207305-36003631 Orario lunedì-venerdì ore 10 00-24 00, sabato ore 10 00-1 00 — ca ore 11-13 30 e 17 00-24 00

LIBRERIE LE PLEIADI — via dei Frentani — 76/77 tel — via Nazionale 71 tel 4826985 via del Governo Vecchio 46 tel 68307645 Orario, dal lunedì al giovedì ore 7 00-24 00 venerdì e sabato ore 9 00-1 00 Orario continuato Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

— via — Bianchi 7 tel 5760477 — 5754632 Orario dal martedì alla — ore 14 00-1 00 Libreria-Caffè con Internet café sala conferenze cori mascherismo per proiezioni

— **NUOVO** — piazza Montecitorio, 59 tel 6781103 Orario aperta tutte le sera fino — 23 — e sabato fino alle ore 24 00

LA STRADA — via Venezia 36 tel 4824151 Orario dal lunedì al venerdì ore 9 30-24 00, sabato ore 9 30-1 00 domenica ore 11 00-13 30 e ore 17 00- — Costituita su — piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERRANO — stazione ferrovia (Alto Tiburtina) tel 4828422 Orario aperta tutte le sere fino alle ore 23 00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ — via Ostia 9 tel — Al — 30 Giovani Radio media Event Stage — Orario — chiuso Locale in stile — — e stage jamaica area fumo — Pub tipici — — Stasera musica brasiliana — Pub che selezionerà — Live —

BE BOP — via Giulietta, 14 tel 0657265959 — Nuova Orleans Blues Quartet.

BERNHAUS — via dei Fienaroli 30b, tel. 0658813249 Stasera musica brasiliana da — il gruppo Marcelo. A seguire —

BLUES RIVER — via F. Compagna 35 — 4070111 — 22 concerto di Stig Blues

BRANCALEONE — via Levanna 11, — Stasera Will White

CAFE' DE LA PALMA — via Giuseppe Mar — 35, tel — "Racing Art" di — Eminio, tu — no al —

CAFFÈ CANOVA — via di Monte Testaccio 36, tel 065745019. Alle 22 30 Balla & Dance — discoteca con ritmi latini

CAFFÈ — via Monte Testaccio, 96 tel — Stasera alle 22 30 — Band di Chantina Band

CLASSICO VILLAGE — via Libetta 3 tel 0657288857 Sera alle 22 30 concerto dei Soul Machine

DRUNKEN SHIP — piazza Campo de' Fiori 20/21, — 0623300535 Musica dj e spazio per ballare in un locale che — sulla splendida piazza di Campo de' Fiori nel cuore del centro —

EL TRANCO — via Fonte del Olio, 5, tel 065895928 Piccolo locale dove ascoltare dal vivo musica latino americana.

— MAGAZZINI — via Magazzini Generali 8a, tel 0678044476 — tutti i venerdì fino al 31 marzo alle 21 Riggiogullarà in "Due monologhi" che con Marco Giuliano e Gianluca Rugi. Serata Hot 4 Tandoori musica elettronica

FIESTA LOCA! — degli Orti di Cesare, 2/3 — 0656333494 Alle 22 "Stop a blues" con Il dj Danielino Happylous e gadget a premi

FONCLEA — via Crescenzio 82/a, tel 066896302 Alle 21 30 tutto Beatles con i Blue Honeystrings

— via Ostiense 131, tel 0657833146 Lunedì chiuso — in prima serata è possibile mangiare dell'ottima pizza romana e napoletana; successivamente si può ballare sulle note della musica black e commerciale mixata da diversi dj;

HOLLYWOOD'S GARAGE — via Negroni — (Ancona), tel 0658344232. Spaghetti arrabbiati e reliquie di attori, un locale dedicato al cinema 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica soft e progressive.

I MARONI DI ARGINE — via dei Re — 064454552 Stasera alle 21 30 "Aperto per ferie", cover '80 e '90 — ma consumazione E 10 000

IL — DI — via Gustavo Bianchi 1, tel 0657546632 — giovedì alla domenica alle 23 The Fregoli — con Max e Francesco Monini Il Fregoli Cabaret organizza la "Prima Rassegna Internazionale di Cortometraggi - Tegole Corte" Particolare attenzione verrà data alla sezione comica e brillante Entro il 15 marzo Info — 0347 8105126

IL BARCELLONA CAFE' — piazza della Cancelleria 87, tel — 6868 — a due passi da Campo de' fiori, aperto dalle 8 30 di mattina — 2 di notte e ideale per colazione pranzo, cena e dopo cena

— **DELL'AVVENTURA** — lungotevere Testaccio 10, tel — il martedì e dal giovedì al sabato alle 21 da tutto il mondo, video-appunti sul viaggio e musica etnica Cena a tema

LA QUINTANA — via Portuense 1718, tel 013571699 — 21 concerto di musica classica con Elisabetta Conti al pianoforte, — Schiavone e Simone Arrigoni al violino e tastiera Musiche Chopin, Mancini, Reverberi e altri

LETTERE CAFFÈ — via di San Francesco a Ripa, tel 066896302 — 18 — concerto; alle 21 30 Douce France, cena e canzoni francesi

MISSISSIPPI JAZZ CLUB — Borgo Angelico, 12/a tel 066820343 Dal mercoledì al sabato musica dal vivo alla sera. La domenica il tradizionale jazz brunch Ultimo giovedì per Charles Davis Quartet

NICK CASTLE CAFÉ — via 08 Cenci 8 — — Suggestivo locale, ricavato dalla sala d'armi del Palazzo Cenci nel — tutte in stile medioevale. Tutte le — lezione di musica rock Mercoledì musica ska

ROADHOUSE — circonvallazione Gianicolense 165/b (Monteverde) tel — Jukebox, Hailey — vidson e gadgets di pelle costituiscono l'arredamento del locale

SPEEDY BRACCIALINI — via Libetta 13 tel — Discopub-ristorante messicano, tortillas e fajitas. Lunedì chiuso Alle 22 30 è la volta dei dj Max Liberati

STAZIONE MARIA — via Piacenza 172 (stazione di Merena Sud), tel 0679845564-0679856350 Lunedì chiuso Locale di 1400 mq dove tutte le sere è possibile ascoltare musica dal vivo. La domenica è possibile seguire gli incontri di calcio di Roma e Lazio in pay-tv. Stasera live music con i "Deevano"

TAM TAM — via A — 9, tel 0621704310 L'unico modo per entrare è — un salto — nel mondo di Tarzan. Jane, scimmie e una bella Jane nascosta — la boscaglia Per mangiare suppli, pizza e —

TRAME

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'intermediere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage).
[Doria 3, Excelsior 3, Warner Village 3]

ANNA AND THE KING. Sentimentale. [illegible] una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal re del Siam ad educare i suoi numerosi figli.
[Academy Hall, Admiral, Capitol, Capranica, Cineland 12, Galaxy Saturno, Lux 10, Madison 4, Odeon 2, Paris, Quirinale 2, Sala Troisi, Savoy 4, Trianon 4, Warner Village 10]

BLADE. Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano. Vede il combattente Wesley Snipes per ogni ora alle prese di grandezza e distruzione del terribile Stephen Dorff.
[Pasquino 3, Warner Village 4]

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una lite, viene ucciso il marito separato e lei viene accusata di omicidio.
[Andromeda 1, Cineland 11, Cola di Rienzo, Dolle Mimose 2, Embassy, Eurcine 1, Jolly 2, Maestoso 3, Rivoli, Warner Village 9 e 12]

COMEDIAN HARMONISTS. Drammatico. Nella Germania degli anni Trenta un gruppo [illegible] musicisti si scontrerà contro il muro dell'ascesa del nazismo. Ne componevano undici, sono oltre.
[Savoy 2]

GARAGE OLIMPO. Drammatico. Dalla Argentina del 1976 una orchestra viene presa di mira mobilita dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires.
Intrastevere 2, Mignon 2]

GIOVANNA D'ARCO. Storico. Il nuovo kolossal di Luc Besson narra la storia della mistica guerriera contadina vissuta nel Quattrocento e divenuta santa.
[Alhambra 1, Andromeda 4, Barberini 1, Cineland 10, Dolle Mimose 4, Jolly 3, King 2, Madison 2, Maestoso 2, Pasquino 2, Warner Moderno 1, Warner Village 5 e 15]

INCONTRIAMOCI A LAS VEGAS. Azione. Antonio Banderas e Woody Harrelson sono due amici pieni di debiti che scelgono di tentare la fortuna a Las Vegas e poi partono per un viaggio verso il Messico.
[Alhambra 2, Ambassade 3, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 3, Broadway 2, Cineland 9, Doria 1, Empire Due, Europa, Excelsior II, Farnese, Galaxy Maria, Garden, Missouri 3, Roxy Rubino, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Village 17]

LA FIGLIA DEL [illegible]. Thriller. Un omicidio e le conseguenze scandalo nell'ambiente del governatore indagini del detective John Russell, deposito e tutto per di arrivare alla verità.
[Atlantic 5, Luz 8, Tiziano, Warner Village 13]

KISS ME. Commedia. Due [illegible] compagni al college scommettono che qualsiasi ragazza può diventare una regoletta del ballo. Si sceglie un povero casa nelle mani di Travolta e Lahey.
[Andromeda 5, Atlantic 3, Cineland 4, Eurcine 4, Fiamma 2, Golden, Luz 9, [illegible] 2, Odeon 4, Roxy Smeraldo, Warner Village [illegible]]

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di rintracciare un raro volume magico.
[Atlantic 4, Cineland 5]

LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie di Teramo stanno al centro del nuovo lavoro di Cristina Comencini: una ragazza ha tradito il padre con l'amante boss locale (Michele Placido).
[Andromeda 3, Barberini 2, Cineland 13, Dolle Mimose 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Madison 3, Maestoso 4, Warner Village 6]

L'UOMO BICENTENARIO. Fantasy. Il medico Andrew Hodges Williams, pensando di essere in coma da vent'anni, si risveglia nella famiglia di Sam Neill.
[Academy Hall, Antares 2, Ciak 2, Cineland 2, Doria 2, Galaxy Venere, Lux 1, Madison 1, Missouri 1, Roxy Zaffiro, Savoy 1, Trianon II, Tristar Blu, Warner Moderno 4, Warner Village 16]

NON UNO DI MENO. Drammatico. Premio speciale della Giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una bambina [illegible] della campagna cinese che viene improvvisamente [illegible] a sostituire un insegnante.
[Intrastevere 1, Mignon 1]

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro a Cannes, il film dei fratelli Dardenne è impernato sulle difficoltà della giovane Rosetta a trovare un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa.
[Quattro Fontane [illegible]]

RUSH [illegible] MINE [illegible]. Azione. Jackie Chan, irresistibile agente di Hong Kong, e l'irresistibile detective Chris Tucker formano l'ennesima coppia alle quali sembra arrendersi la lotta del crimine organizzato.
[Ambassade 2, Atlantic 6, Broadway 3, Cineland 7, Galaxy Mercurio, Reale 2, Ritz, Rouge et Noir, Royal 2, Trianon 3, Tristar Verde, Warner Moderno 2, Warner Village 1]

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del "sì". Questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter.
[Alhambra 3, Barberini 4, Warner Village 16]

007 IL MONDO NON BASTA. Azione. Diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale che mette a repentaglio le riserve petrolifere.
[Cineland 8, Drive In, Luz 5, Madison 1, Odeon 3, Pasquino 1, Roxy Topazio, Trianon 5, Warner Moderno 5, Warner Village 3 e 14]

PRIME VISIONI

BISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Una storia di infelicità americana

AMERICAN Beauty è il nome di una rosa, è il titolo di alcuni pornofilm californiani, è l'allusione a una adolescente bionda bella e vitale, è il riferimento ironico alla borghesia benestante ed elegante protagonista d'una storia di infelicità americana nel buon film ben recitato che avrà (si dice) molte candidature all'Oscar e magari qualche Oscar.
Kevin Spacey a 42 anni si sente fallito, finito, sinché non si innamora della ragazzina Mena Suvari emblema di vitalità, bellezza, sapore e futuro, dominata da un solo pensiero: "Nella vita c'è di peggio che essere una qualunque". La moglie Annette Bening, agente immobiliare di poco successo, è una doverista che non arriva a plasmare se stessa come vorrebbe; la figlia Thora Birch non si piace e ne soffre; il ragazzo che lei ama esiste per procura, filmando tutto e tutti con la sua videocamera; il padre del ragazzo, ex militare fascistoide, è talmente schiacciato da pregiudizi o rimozioni da diventare assassino al sospetto che suo figlio sia gay.
Diretto dal regista teatrale debuttante nel cinema Sam Mendes, è una tragedia americana esemplare e schematica alla maniera di Arthur Miller, di quelle che piacciono tanto agli europei.

[illegible] BEAUTY
di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Usa, 1999.
[Alcazar, Andromeda 2, Cineland 8 e 14, Delle Mimose 1, Eurcine 2 e 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 1 e 3, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 1, Warner Village 7 E 11]

ACADEMY HALL ★ ♿
L'uomo bicentenario [illegible]

ADMIRAL ♿
Anna and the king [illegible]

ADRIANO ♿
Chiese per lavori [illegible]

ALCAZAR ★ ♿
American beauty [illegible]

ALHAMBRA ★ ♿
Giovanna D'Arco [illegible]
Incontriamoci a Las Vegas [illegible]
Se scappi... ti sposo [illegible]

AMBASSADE ★ ♿
Il mistero di Sleepy Hollow [illegible]
Rush hour - Due mine vaganti [illegible]
Incontriamoci a Las Vegas [illegible]

AMERICA ★ ♿
Tra(gra)dire [illegible]

ANDROMEDA
Colpevole d'innocenza [illegible]
American beauty [illegible]
Liberate i pesci [illegible]
Giovanna D'Arco [illegible]
Kiss me [illegible]

ANTARES ★ ♿
Incontriamoci a Las Vegas [illegible]
L'uomo bicentenario [illegible]

[illegible] ★
Tra(gra)dire [illegible]

[illegible] ★
Il mistero di Sleepy Hollow [illegible]

ARISTON
Chiuso per lavori

ATLANTIC ★ ♿
Il mistero di Sleepy Hollow [illegible]
Incontriamoci a Las Vegas [illegible]
Kiss me [illegible]
La nona porta [illegible]
La figlia del Generale [illegible]
Rush hour - Due mine vaganti [illegible]

AUGUSTUS ★ ♿
Fucking Amal [illegible]
Io sono Andrea [illegible]

BARBERINI ★ ♿
Giovanna D'Arco [illegible]
Liberate i pesci [illegible]
Incontriamoci a Las Vegas [illegible]
Se scappi... ti sposo [illegible]

[illegible] ★
Il mistero di Sleepy Hollow [illegible]

CAPITOL
Anna and the king di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Drammatico. 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
Anna and the king di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Drammatico. 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. VM 14. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CIAK ★ ♿
Il mistero di Sleepy Hollow [illegible]
L'uomo bicentenario [illegible]

CINELAND MULTIPLEX
Kiss me [illegible]
L'uomo bicentenario [illegible]
American beauty [illegible]
Kiss me [illegible]
Tarzan [illegible] **La nona porta** [illegible]
Il mistero di Sleepy Hollow [illegible]
Rush hour - Due mine vaganti [illegible]
007 - Il mondo non basta [illegible]
Incontriamoci a Las Vegas [illegible]
Giovanna D'Arco [illegible]
Colpevole d'innocenza [illegible]
Anna and the king [illegible]
Liberate i pesci [illegible]
Il sesto senso [illegible]

COLA DI RIENZO ★ ♿
Colpevole d'innocenza [illegible]

DEI PICCOLI ♿
Kirikù e la strega Karabà [illegible]

DEI PICCOLI SERA ♿
Essere John Malkovich [illegible]

DELLE MIMOSE
American beauty [illegible]
Colpevole d'innocenza [illegible]
Liberate i pesci [illegible]
Giovanna D'Arco [illegible]

DIANA ★ ♿
Incontriamoci a Las Vegas [illegible]
Giovanna D'Arco [illegible]
L'uomo bicentenario [illegible]
Ai di là della vita [illegible]
Se scappi... ti sposo [illegible]

DRIVE IN
007 - Il mondo non basta [illegible]

EDEN ♿
Ghost Dog - Il codice del samurai di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaach De Bankolé. Drammatico. 16.00-18.15-20.20-22.30 L. 13.000
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.50-18.00-20.10-22.30 L. 13.000

EMBASSY ★ ♿
Colpevole d'innocenza di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Drammatico. 16.15-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE ★
Il mistero di [illegible] di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE DUE
Incontriamoci a Las Vegas di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

ETOILE ★ ♿
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

EURCINE
Via Lidia 32 tel. 065910986
Sala 1 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Drammatico. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 15.15-17.40-[illegible]
Sala 4 **Kiss me** di [illegible] con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.15-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. [illegible]
Incontriamoci a Las Vegas di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR ★ ♿
V. V. del Carmelo 2 tel. [illegible]
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton. Orario 15.45-17.50-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Ai di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario [illegible] 22.30 L. 10.000
Incontriamoci a Las Vegas di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000
007 - Il mondo non basta di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.45-20.30-22.55-1.00 L. 13.000
Kiss me di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.15-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Tarzan di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.50-16.30-18.15 L. [illegible]
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. VM 14. Orario 20.30-22.15-1.00 L. 13.000
Giovanna D'Arco di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 13.000
Colpevole d'innocenza di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Anna and the king di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 15.00-17.40-20.15-22.45-1.00 L. 13.000
Liberate i pesci di C. Comencini, con L. Morante, F. Pachinotti. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

FARNESE ★ ♿
Piazza Campo de' Fiori [illegible]
Incontriamoci a Las Vegas di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.40-18.10-[illegible] L. 12.000

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.15-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

GALAXY
V. Preneste 10 tel. 06624545
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario [illegible] L. 13.000
Incontriamoci a Las Vegas di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.30-18.00-20.00-22.30 L. 13.000
Rush hour - Due mine vaganti di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.00-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Anna and the king di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 15.00-17.40-20.15-22.45-1.00 L. 13.000

GIULIO CESARE ★ ♿
[illegible] tel. 063970765
American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Liberate i pesci di C. Comencini, con L. Morante, F. Pachinotti. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Giovanna D'Arco di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 13.000

GOLDEN
[illegible]
Kiss me di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.30-18.30-20.30-[illegible]

GREENWICH ★ ♿
Via Roda [illegible]
Sala 1 **East is east** di D. O'Donnell, con O. Pu- [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaach De Bankolé. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.40-19.15-20.50-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Jucking Amal di Lukas Moodysson, con Rebecka Liljeberg. Orario [illegible] L. 13.000

INTRASTEVERE ★ ♿
Vicolo Moroni 3 tel. 0258304230
Sala 1 **Non uno di meno** di Z. Yimou, con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Garage Olimpo di M. Bechis, con A. Costa, C. Echeverría. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo cinema del mondo** di A. Agresti, con V. Fogwill, A. Molina. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 068626732
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey [illegible] VM 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.40-18.50-22.00 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 0668307474
Una relazione privata di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.45-19.30-21.20-23.00 L. 13.000

LUX [illegible] ★ ♿
Via Manzoni 22/24 tel. 06482981/71
Sala 1 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.20-17.50-20.20-22.50-1.00 L. 13.000
Sala 2 **Garage Olimpo** di M. Bechis, con A. Costa, C. Echeverría. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30-1.00 L. 13.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.50-16.30-18.15 L. [illegible] **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. VM 14. Orario 20.30-22.15-1.00 L. 13.000
Sala 4 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 16.15-18.45 L. 13.000 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch. Orario 18.10-20.30-22.40-1.00 L. 13.000
Sala 5 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.45-20.30-22.55-1.00 L. 13.000
Sala 6 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.40-19.10-21.00-22.40-1.00 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apo** [illegible]
Sala 8 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe. VM 14. Orario [illegible]
Sala 9 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 10 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 15.00-17.40-20.15-22.45-1.00 L. 13.000

[illegible] ★ ♿
Via Chiabrera 121 tel. 06541 [illegible]
Sala 1 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario [illegible]
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.45-18.45-22.00 L. [illegible]
Sala 3 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 15.00-16.20 L. 12.000
Sala 4 **Liberate i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Pachinotti. Orario 17.40-19.20-21.00-22.40 L. 12.000
[illegible] **the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 15.00-17.40-20.15-22.45 L. [illegible]

MAESTOSO ★ ♿
Via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Liberate i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Pachinotti. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. 06673906
Chiuso per lavori

METROPOLITAN ★ ♿
Via del Corso tel. 063200933
Chiuso

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 069559493
Sala 1 **Non uno di meno** di Z. Yimou, con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Garage Olimpo** di M. Bechis, con A. Costa, C. Echeverría. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 0655383 [illegible]
Sala 1 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-[illegible]
Sala 3 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Inspector Budget** di D. Kellog, con R. Everett, M. Bruderick. Orario 15.30-17.00 L. 12.000 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe. VM 14. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. [illegible]
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Deep, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO
Via [illegible] tel. [illegible]
L'elemento [illegible] di [illegible] Vontimitt, con Michael Elphick, Esmond Knight. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
[illegible] **Kikujiro** VO di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Yuzuke Saregusa. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER ★ ♿
Via Natale del Grande 27 tel. 0658918116
Sotto giorni nella vita di un uomo di Jerzy Stuhr, con Grzyna Dobrowska. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN ★ ♿
Piazza [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30-1.00 L. 13.000
Sala 2 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 15.00-17.40-20.15-22.45-1.00 L. 13.000
Sala 3 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.45-20.30-22.55-1.00 L. 13.000
Sala 4 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30-1.00 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apo** [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
V. Nazionale 194 tel. 0648903540
Riposo

PARIS ★
Via M. Greca tel. 067804958
Anna and the king di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO ★ ♿
Piazza [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **007 - Il mondo non** [illegible] VO di Michael Apted, con Pierce Brosnan. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 [illegible] **Giovanna D'Arco** VO di Luc Besson, con [illegible] Malkovich. Orario 16.30-19.00-22.00 L. 12.000
Sala 3 **Giulio** VO di Stephen Frankfurton, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE ★ ♿
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **East is east** di D. O'Donnell, con O. Pu- [illegible] Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaach De Bankolé. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Rabette** di Luc e Jean Pierre Dardenne, con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario 15.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.30-19.00-20.45-22.30 L. 13.000

QUIRINALE ★ ♿
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Tra(gra)dire** di T. Brass, con V. Mayerchak, F. Bégaudeau. VM 18. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

[illegible] ★
Via Minghetti 4 tel. 0667960017
Il mistero di Sleepy [illegible] VO di Tim Burton, con Johnny Deep, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

REALE ★ ♿
Piazza Sonnino 7 tel. 06-5810234
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Deep, Christina Ricci. Orario 15.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO ♿
Via IV Novembre 156 tel. 066790351
Essere John Malkovich di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale [illegible] tel. 06862050683
[illegible] **hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

RIVOLI ★ ♿
Via Lombardia 23 tel. [illegible]
Colpevole d'innocenza di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30-18.00-20.10-22.30 L. 13.000

ROMA ★ ♿
Piazza Sonnino 37 tel. 065812454
Existenz di David Cronenberg, con Jennifer Jason Leigh, William Dafoe. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

ROUGE ET NOIR ★ ♿
Via Salaria 31 tel. 0649384305
Rush hour - Due mine vaganti di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ROXY MULTIHALA
via Luciano 52 [illegible]
[illegible] **Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio [illegible] Woody Harrelson. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Zaffiro **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00-17.40-20.20-23.00 L. 13.000
Smeraldo **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Topazio **[illegible] – Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.35-20.10-22.45 L. 13.000

RITAL ★ ♿
Via E. Fadiga 175 tel. 0678474549
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Deep, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

SALA TRASTEVERE ♿
Via G. Induno 1 tel. 065812496
Anna and the king di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

SALA [illegible] ♿
Via Mercede 50 tel. [illegible] 753
Passion of mind di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Perry. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY ★ ♿
Via Bergamo 25 tel. [illegible]48
Sala 1 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. [illegible] 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Comedian Harmonists** di J. Weisenauer, con P. Bekker, H. Feich. Orario [illegible] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Deep, Christina Ricci. [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario [illegible] 16.00-19.00-22.00 L. 13.000

SUPERGA
V.le Mediterraneo 51 tel. 065911151
Sala 1 **Non uno di meno** di Z. Yimou, con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Garage Olimpo** di M. Bechis, con A. Costa, C. Echeverría. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaach De Bankolé. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.40-19.15-20.50-22.30 L. 13.000

TIBUR
Via Tiburtina 354 tel. [illegible]
Anna and the king di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 15.00-17.40-20.15-22.45-1.00 L. 13.000

TIFFANY ★ ♿
Via A. Depretis 82 tel. 0648906249
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Deep, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

TRASTEVERE ★ ♿
Via Jacopa de Settesoli 3 tel. 065812710
Incontriamoci a Las Vegas di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

TRIANON ★ ♿
Via Muzio Clementi 51 tel. 0647824125
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Deep, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

TRIOMPHE ★ ♿
Via M. Scevola 99 tel. 0678581 [illegible]
Sala 1 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton, con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible] hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 13.000
Sala 5 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] ★ ♿
Via Grotta di Gregna 5 tel. 06-40861484
S. Blu **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00-17.45-20.20-23.00 L. 10.000
S. Rosso [illegible] **Las Vegas** di Ron [illegible] con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 10.000
S. Verde **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

UNIVERSAL ★ ♿
Via Bari 18 tel. 0644231216
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Deep, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

VILLAGE CINEMA ★ ♿
Piazza della Repubblica 44, 45 tel. 0647779202
Sala 1 [illegible] **D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.20-15.30-19.00-22.15 L. 14.000
Sala 2 **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con Jackie Chan, Chris Tucker. Orario 15.05-15.10-15.25-17.50-20.10-22.25-0.40 L. 14.000
Sala 3 **Il [illegible] di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp. Orario 13.25-15.45-18.05-20.25-22.45-1.05 L. 14.000
Sala 4 **L'uomo bicentenario** di Chris Co- [illegible] Robin Williams, Sam Neill. Orario 11.10-13.50-16.35-19.20-22.05-0.50 L. 14.000
Sala 5 **007 - Il [illegible]do non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 13.40-14.20-17.05-19.45-22.15-0.55 L. 14.000

SCONTI DA RECORD

50%

40%

30%

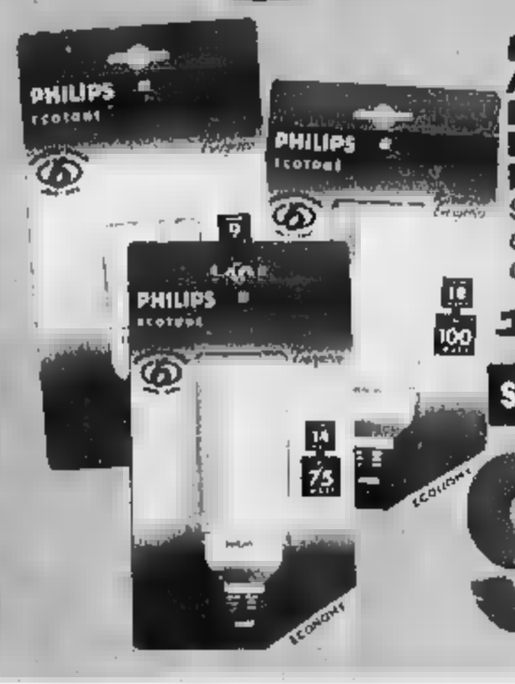
DAL 31 GENNAIO
AL 13 FEBBRAIO

ALCUNI ESEMPI:

DETERSIVO PER LAVATRICE IN POLVERE SCALA
misurini
in fustino da kg 3
~~9.500~~
SCONTO 50%
4.750
EURO 2,45

ACQUA MINERALE NATURALE SAN BENEDETTO
LT 2
da £ 335 a £ 200 al LT
~~670~~
SCONTO 41%
400
EURO 0,21

www.bennet.com



LAMPADINA A RISPARMIO ENERGETICO ECONOMY PHILIPS
9 watt E 14
o 14 watt E 27
o 18 watt E 27
~~14.000~~
SCONTO 31%
9.800
EURO 5,06

SUBIRE VARIAZIONI ■ EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIS

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
[illegible] (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
[illegible] Commerciale [illegible]
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

CARTA BENNET CLUB MONEY

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con un unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

RENAULT

Dimenticate
la vostra vecchia auto
e ripartite con
un nuovo amore.

Rottamate!

Twingo 2 1.2 60CV L. 13.950.000* (Euro 7.204,57)
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento.

Clio RN 1.2 60CV L. 15.950.000* (Euro 8.237,48)
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento
e pack elettrico.

Kangoo RN 1.2 60CV L. 19.900.000* (Euro 10.277,49)
con sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
porta laterale dx scorrevole e vetri colorati.

Mégane SW RTE 1.4 16V 95CV
L. 24.800.000* (Euro 12.806,13)
con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo
antiavviamento.

*Offerta solo per chi ha un'auto da rottamare valida
fino al 29/02/00 per vetture presenti in Concessionaria.
Non cumulabile con altre in corso. I.P.T. esclusa.

E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C.so Lamarmora, 79
Alessandria
Tel. 0131 252321
varscott@tin.it

Giada Motor
Via Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142 452851

SCA
POR
800-226048
Organizzazione
Fierimpresa
In collaborazione con
LINGOTTO FIERE
Torino • Lingotto Fiere
25 Febbraio
5 Marzo
Da lunedì a sabato: 15,30-23
Domenica: 10-23
EXPO VIVRE

TORO ASSICURAZIONI

BANCA DI ROMA

Premio Letterario "Via Po"

Edizione 1999

"Via Po" è un Premio di narrativa annuale riservato a scrittori e scrittrici di nascita o di residenza piemontese, oppure che abbiano ambientato in Piemonte - in tutto o in parte considerevole - fatti e personaggi della loro opera.

Il Premio vuol essere un atto di stima e di incoraggiamento da parte di Enti e Sodalizi torinesi verso gli autori piemontesi.

Tra le opere pervenute, un Comitato di Lettura, composto da Lorenzo Mondo (Presidente), Marco Neirotti, Bruno Quaranta, Giovanni Tesio, ha selezionato e sottoposto alla Giuria, presieduta da Gina Lagorio, le otto opere finaliste.

Il Premio è presentato da Toro Assicurazioni e Banca di Roma

Vincitore del Premio

"Cuore di lupo" - di Piero Soria
Mondadori

Opere Finaliste

"Racconti profani" - Oddone Camerana - Passigli Editore

"L'età perfetta" - Roberto Cotroneo - Rizzoli

"Locus Animae" - Alessandro Defilippi - Passigli Editore

"Visibilità zero" - Carlo Fruttero - Mondadori

"Avventure di vita e avventure di morte di Silvano Ligéri"
Daniele Gorret - Piero Manni Editore

"Il principe scalzo" - Laura Mancinelli - Einaudi

"Maledetta gioventù" - Lidia Ravera - Mondadori

Segreteria organizzativa del Premio: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17 - Tel. 011.5718.303 • Fax 011.5718.531

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

In collaborazione con:
AIDDA • FIDAPA TORINO EST
ZONTA CLUB TORINO DUE

Con il Patrocinio di:
REGIONE PIEMONTE e CITTÀ DI TORINO

Con l'adesione di:
CONSULTA REGIONALE FEMMINILE
CONSULTA COMUNALE FEMMINILE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 38/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 9, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 2559521 a; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 303250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452188; **CATANIA**, via Sicilia 37/43, t. 7306311; [illegible], via M. Greco 78, t. 724090-726129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573068; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. [illegible]; **LAZIO**, via [illegible]; **MANTOVA**, via Cavour 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273321-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parisio 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Duilio Fontana 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Goiberti 47, t. 501555-501586; [illegible], p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 50 - 10126 Torino.** Il prezzo delle [illegible] deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini,
personale pubblici esercizi,
impiegati, personale domestico,
baby sitter, lavori vari
e part-time, assistenza
sanitaria, formazione e
lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altra domanda
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: data fissa, si richiede il doppio. Neretti urgenti: data fissa e quadruplo. Urgentissimi: tripla.

È ammessa l'inclusione nel testo di loghi ai fabbricho di richiamo di carattere nazionale (oltre quella iniziale) a per ognuna di essa sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,64 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ricevere risposte ai fermo posta possono utilizzare il servizio cassetto aggiungendo al costo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del solo cassetto è di **Euro 0,28 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6003)** per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali

[illegible] affittasi negozio [illegible] chi [illegible] diploma/lo. Scrivere [illegible] passo 5139 - 10100 Torino

MULTINAZIONALE Svizzera [illegible] finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000 - esempio £ 100.000.000 £. 898.054 mensile. Tel 0041 91/924 0004

Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

AGENZIA viaggi vendesi posizione strategica in Torino, avviamento, parcheggio clienti. Telefonare ore pasti 0348/716 6369

CEDO [illegible] zona [illegible] centro Torino nord ai interessati Tel 0348/760 8995

[illegible] familiare per gestione di bar, [illegible] market di un campeggio stagionale (1.400 ab) situato su spiaggia meridionale del Lago Maggiore. Indispensabile libretto sanitario di tutti i componenti della famiglia, nonché iscrizione Rec section interessata di un componente. Scrivere dettagliando: [illegible] 95/T Pubblicità Battistoni - 20052 Monza (MI)

GENOVA causa età cedesi avviassima merceria centralissima. Tel 010 543 576 tel 010 8399460 dio [illegible]

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

AGENZIA viaggi vendesi posizione strategica in Torino, avviamento, parcheggio clienti. Telefonare ore pasti 0348/716 6369

CEDO [illegible] zona [illegible] centro Torino nord ai interessati Tel 0348/760 8995

[illegible] familiare per gestione di bar, [illegible] market di un campeggio stagionale (1.400/9) situato su spiaggia meridionale del Lago Maggiore. Indispensabile libretto sanitario di tutti i componenti della famiglia, nonché iscrizione Rec section interessata di un componente. Scrivere dettagliando: [illegible] 95/T Pubblicità Battistoni - 20052 Monza (MI)

GENOVA causa età cedesi avviassima merceria centralissima. Tel 010 543 576 tel 010 8399460 dio [illegible]

PASTICCERIA mista ponente centrale fronte mare ampia metratura cedesi immediati. Tel 0335/582 7089

PUB pizzeria in Cuneo provincia cedesi in gestione a referenziati super attrezzata ottima clientela, possibilità in futuro di acquisto. Cessione L. 1.500.000 mensile, affitto L. 600.000 mese, cauzione in conto deposito L. 20.000.000. Per informazioni 0335/604 4281

[illegible] caratteristico [illegible] Ovest primo gelo d'affari gestione familiare, cedesi trattativa privato Tel 0335/611.1036

SCUOLA professionale estetica [illegible] tura riconosciuta Regione Piemonte Valle d'Aosta cedesi attività funzionante centri dell'omonimi CPEM Tel 0125 425 804

ATTIVITA' ARTIGIANALI

ARTIGIANO elettricista con esperienza in manutenzione e automazioni industriali offresi per azienda limitrofa 011 897 1096 - 0338 117 3634

ARTIKLAND esegue montaggi elettrici industriali assemblaggi elettromeccanici, cablaggi effettua disponendo piastrone nuda estero offresi tel. 0335/685 6846

Lavoro Offerta

OPERAI AUTISTI FATTORINI

APPRENDISTA [illegible] auto, motociclo/ciclo Tel 011/447 6190 dalle pasti

AZIENDA lavorazioni alluminio cerca alesatori - fresatori - tornitori - orlicatori CN Fax 011 901 8019

AZIENDA multinazionale cerca fresatori alesatori esperti per macchine a controllo numerico Heidenhain e Selca Tel 011 904.8545

MECCANICA di precisione seleziona capo officina con esperienza decennale campi di lavoro telefonare ore serali 0330/757.4081.

SPA Rivoli cerca per proprio stabilimento, profici attrezzati da adibire a reparto bell reparto [illegible] tube - progettista meccanico età 35 - 40 anni for ora ufficio 011 957 5858 da lunedì 7 febbraio

[illegible] ESERCIZI

[illegible] addetto enoteca e bar, [illegible] re allo 0335/616.4193.

PARRUCCHIERE apprendista [illegible] cercasi 1.500.000 mensili Telefonare 011/663 8766 - 011/576 846

PER apertura nuovo punto vendita cercasi addetta/o organizzazione e vendita ferramenta utensileria colorificio vernici possibile ceramica Richiedesi esperienza flessibilità autonomia inviare curriculum a Sasso Snc via Cercano [illegible] - 10153 Torino - fax 011.248 4544..

IMPIEGATI

AGENZIA TORO ASSICURAZIONI cerca impiegata/o commerciale/o. Inviare curriculum via fax [illegible] 248 1788

AZIENDA [illegible] distribuzione alimentari ricerca candidato con i seguenti requisiti età compresa tra i 25 e i 35 anni, esperienza maturata relativamente a lavori d'ufficio, soprattutto a livello contabile, conoscenza utilizzo sistemi informatici. Inviare curriculum a: Le Rappresentanze Srl via degli Artigiani 13 10042 Nichelino

[illegible] conoscenza programmi Windows per attività editoriale cerca: Costruzione Info preferibile conoscenza HTML/Frontpage. Scrivere Publikompass 5147 10100 Torino

DOTTORE commercialista Nichelino Torino centro cerca ragioniere/a esperto/a contabilità. Inviare curriculum al fax 011/534 4610 - E-mail STCAVALL@IHNET.IT

PRIMARIA società ricerca ragioniere/a [illegible] con esperienza pluriennale possibilmente conoscenza aspetti consulenziali. Inviare curriculum al 011/540 686

RAGIONIERA/E [illegible] programmi contabili OSRA cercasi Telefonare 011 909 2264

[illegible] di informatica centro Torino cerca un apprendista 21-23 anni, diplomato, capacità assistenza tecnica personal stampanti. Tel 011 561 1692

SPA torinese tessile in espansione cerca responsabile amministrativo preferibile esperienza. Scrivere Publikompass 5135 - [illegible] Torino

UFFICIO abbigliamento rappresentanza cerca impiegata/o lavoro ufficio max 2 giorni Tel 011/500 557

TECNICI

GRUPPOBELLUCCI cerca un programmatore tecnico esperto Java e/o C++ [illegible] Studio Tel 011/561 1692 - 39 anno ricerca autonoma

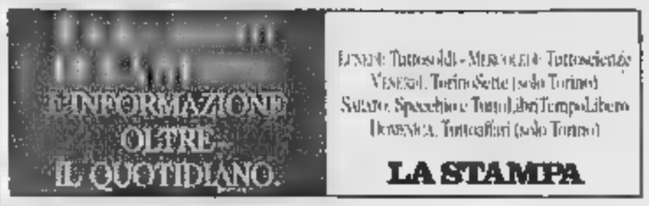
SOCIETA' impianti zona Rivoli assume disegnatore CAD con esperienza almeno biennale presso studi tecnici impiantistici. Inviare curriculum a Scrivere Publikompass 5140 10100 Torino

SOCIETA' ricerca tecnico di produzione minimo 30 anni esperienza no 9000, soddisfo coordinamento produttivo, zona cintura Torino. Rivoli Inviare curriculum via fax 011 599 929

U.T.C. Italia srl Rivoli ricerca perito meccanico, brava esperienza lavorazioni meccaniche come tecnico di vendita interna. Tel. 011/957.3533 (6 linee r.a.) www.utc.it - e-mail: utc@utc.it

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] bassa capace cucina lavori stiro offre vitto alloggio [illegible] Alpignano Tel. 0335/669 0154



[illegible] con urgenza [illegible] custode/a serio/a fidi moglie esperta collaboratrice domestica munito pratico giardinaggio o piccolo manutenzioni. Massime referenze Telefonare orario ufficio 011/800 571 serali 011/899 4348

CERCHIAMO coniugi soli 55/60enni solamente pensionati custode/a villa moglie lavori casa munito patente manutenzione [illegible] pratico lavori giardinaggio Offriamo alloggio ben confort stipendio adeguato referenze controllabili Tel 011-880 2804 0338/344 8029

LAVORI VARI E PART TIME

SELEZIONIAMO ragazze max 22 anni per concorso nazionale fotomodella [illegible] Presentarsi martedì 8.2 e venerdì 11.2 dalle 15 alle 19 Jolly Hotel Principe di Piemonte via Gobetti 15 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO tecnocasa studio Cit Torino cerca giovani diplomati. Inviare sollecitamente curriculum al fax 011 434 2208

AZIENDA alimentare appartenente al gruppo Clemente ricerca per la propria struttura di vendita per la zona di Torino e provincia n° 3 venditori. Si richiede età 23/40 anni forte motivazione professionale e spirito imprenditoriale. Si offre corso di formazione retribuito automezzo aziendale fisso provvigionale premi collocati ad un alto livello e reale inserimento possibilità di carriera. L'eventuale inserimento avverrà dopo il periodo di formazione. Per appuntamento telefonare al n° 011 957 4764

MULTINAZIONALE locasca lavora nel settore Ortopedico e Sanitario cerca, per la regione Piemonte/Liguria giovane rappresentante, dinamico/a e predisposto/a ai contatti umani. Una precedente esperienza nel settore costituisce solo preferenziale. Si offre provvigione fissa mensile, auto aziendale, rimborso spese. Inviare curriculum a BAUERFEIND Gmbh & Co Filiale Italiana Via Po, 9 20059 Vimercate Fax 039/608 2668

PRIMARIA agenzia assicurazioni operante Torino e provincia per potenziamento organico commerciale ricerca due subagenti e un addetto/a gestione di portafogli assicurativi Tel 011 225 5010

SOCIETA' ricerca persone ambiziose amanti sfide e raggiungimento alti guadagni per inserirli nel proprio organico quali agenti vendita di spazi pubblicitari su impianti di arredo urbano e cartellonistica in Piemonte - Emilia Veneto Richiedesi cui base superiore bella presenza grande carisma, capacità organizzativa volontà a seguire corso di formazione con nostri agenti Master eventuale disponibilità a spostamenti auto propria Ottimo fisso mensile + 1.200.000 più elevate provvigioni incentivi premi di produzione inserimento pluriennale carriera assicurativa iniziale inquadramento Dirigente. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011 669 0971

STUDIO VENTIMIGLIA affitta tecnocasa ricerca agenti diplomati/e per immediato settore immobiliare Tel 011 568 2071 - 011 350 888

PRESTAZIONI CONSULENZE

PROCACCIATORE e procacciatrice di affari società di crediti per aziende ricerca per ampliamento attività età minima 28 anni auto propria Tel 011 301 3768

Lavoro Domanda

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

DIPLOMATO in ragioneria Padova patente B, uso PC, [illegible] esperienza come [illegible] o magazziniere preferibilmente in Torino Tel 0347 926 4410 mattina 011/319 7978 pomeriggio

IMPIEGATI

DECENNALE esperienza settore commercio bolle fatturazione ordini contatto clienti lavoro ufficio AS/400 Windows 98, passaggio diretto Tel serali 011 220 7931

PRIVATE capacità organizzative ed operative contabile lunga esperienza gestione amministrativa offresi Tel 011/996 8477 - 0338 570 4446

RESPONSABILE stampaggio materie plastiche offresi Serietà professionalità Telefonare [illegible]

[illegible]

PERITO elettronico con esperienza in automazione e programmazione PLC, cerca lavoro Tel 011/411 0507

[illegible] DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica offresi 4 ore zona centro Telefonare 011 919 2543 - 0339 310 1593

REFERENZIATA offresi per cucina stiro assistenza anziani Tel 011 696 0768

LAVORI VARI E PART TIME

ESPERTA PC Word Excel Access, paghe contributi contabilità magazzino IVA bilanci solo part-time, ampliamento Tel 011/391 3103

PRESTAZIONI CONSULENZE

PERITO agrario esperto progettazione e gestione aree verdi e naturali ambiente paesaggio, perizie agrarie e alimentari, PC Autocad, programmi topografici Word Excel, offresi per impiego o collaborazione esterna pluriennale Tel 011-347 1048

Immobiliare Vendita

[illegible] CITTA'

COCHIBA 011 580 8151 via Massaia (Ospedale) in stabile signorile con portineria appartamento mq 130 ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi Tel £ 395.000.000

PALAZZO zona Santa Rita 2.200 mq ai 4 piani fuori terra 1.100 mq semindipendente locazione destinazione servizi vendesi in blocco Tel 0335/572 1326

TORINO [illegible]

ALTA VALLE SUSA in nuovo complesso residenziale prestigio vendesi unifamiliari indipendenti, con giardino recintabile. Varie tipologie. Appi immobiliare 0122 832 332

Il Santena privato vende villa [illegible] te bifamiliare grande soggiorno, grande cucina, ingresso 3 stanze, 3 bagni, lavanderia, mansarda, garage taverna cantina, posto giardino Tel 019 740 5171

BARDONECCHIA: campo smith [illegible] panoramico direttamente vendo boccata 60 mq ed altro prestigioso 108 mq box auto 5 posti mq Tel 011/501 7149 - 0335 655 1801

LIGURIA

[illegible] DI TAGGIA mare prestigiosi complessi appartamenti in costruzione pronta consegna. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800 274 274

LOANO vendiamo alloggi nuova costruzione a 300 mt mare [illegible] rifinitura di lusso ottima posizione £ 250 000 000 Tel 019 677 699 - 019 670 101

PIETRA LIGURE boccata proposta 55 mq in zona tranquilla terme autostrada 400 mt dal mare £ 250 [illegible] Tel 019 813 449

RAPALLO ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio terrazzo cantina posto auto. Rimar 011 43 591

[illegible] in nuova costruzione [illegible] bi - trilocali da £ 150 000 000 150 mt dal mare Bimar 011 43 591

ITALIA

BIBIONE spiaggia - zona Terme Bar - ristorante locali vendesi attrezzati con arredamento Cedesi salvo affare Agenzia Bonetti 0431/439 515 - visite ai botteghini chiusura

LIDI Ferrara alloggio vista mare angolo so. 2 letti, soleggiato, cucinotto, bagno balcone, arredato Tel 0171 600 656

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182 555 637 Menton centro mare nuovi splendidi appartamenti ampi terrazze panorama da £ 125 000 000

AREA CASA 0182 555 637 Nizza affari centralissimi nuovi appartamenti £ 65 000 000 rendita netta garantita 10% Ultime opportunità

[illegible] Costa Azzurra vendesi appartamento Negresco 90 mt mare Tel ore serali 0541 347 171

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE industriale privato vende in Torino con terreno con alta cubatura di costruzione Tel 011 268 015

DROSSO (strada) affittasi in complesso di qualità mq 925 h mt 4,50 [illegible] ufficio Tel 011 517 8015

Immobiliare Acquisto

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRI[illegible] acquista muri locali commerciali in Torino [illegible] e di forte passaggio pedonale. Telefonare 0335/[illegible].4281.

Affitti Offerte

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Collegno via Monte Lobbia mq 300 servizi ingresso indipendente Tel 011 506 610

CROCETTA via Tasselli libero ufficio signorile mq 370 doppi servizi Tel 011 568 3255 ore ufficio

Affitti Domande

TORINO CITTA'

REFERENZIATO causa trasferimento cerca appartamento comprare preferenza in casa anni passati con garage mq 120 150 Tel 011 640 8252.

Autoveicoli

A. ACQUISTA autoveicolo max valutazione contanti con visura Via San Ottavio 20 Torino zona Monte Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto furgoncini ogni modello valutazione pagamento immediato contanti passaggio Corso Moncalieri 330 Torino Tel 011 661 0375 - 0335 619 2718

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Moncalieri 74 H Tel 011 [illegible] 6956 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da ogni tipo max serietà. Corso Trotona 9 Tel 011 817 1643 - 011 569 664

Viaggi e Vacanze

[illegible] PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO [illegible] privata £ 48.000 pensione completa ristorante parcheggio vasche idro [illegible] Tel 019 976 07 - 0347 356 4701 [illegible]

CASA di riposo primaria rapida apertura affianco [illegible] Tel 0521 355 262

DIANO MARINA Hotel Astra *** [illegible] Tel 0183 49 311 [illegible]

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 200 metri mare offre pensione completa [illegible] Camere con terrazzo balcone TV Sat Telefono Tel 0183 496 164 - 0347 497 066

DIANO MARINA [illegible] 0183 495 474 [illegible] Tel 500 500

LOANO Hotel Villa Mary *** [illegible] Camere bagno TV telefono [illegible] giardino parcheggio spiaggia [illegible] Tel 019 677 [illegible]

SPOTORNO [illegible] Tel 019 74 221 [illegible]

Matrimoniali

A.A.A. 2.000 persone [illegible] Piemonte in settimana Sicily [illegible] Tel 1556 [illegible] 0347 [illegible]

ATTENZIONE! [illegible] Agenzia Matrimoniale [illegible] Tel 011 [illegible]

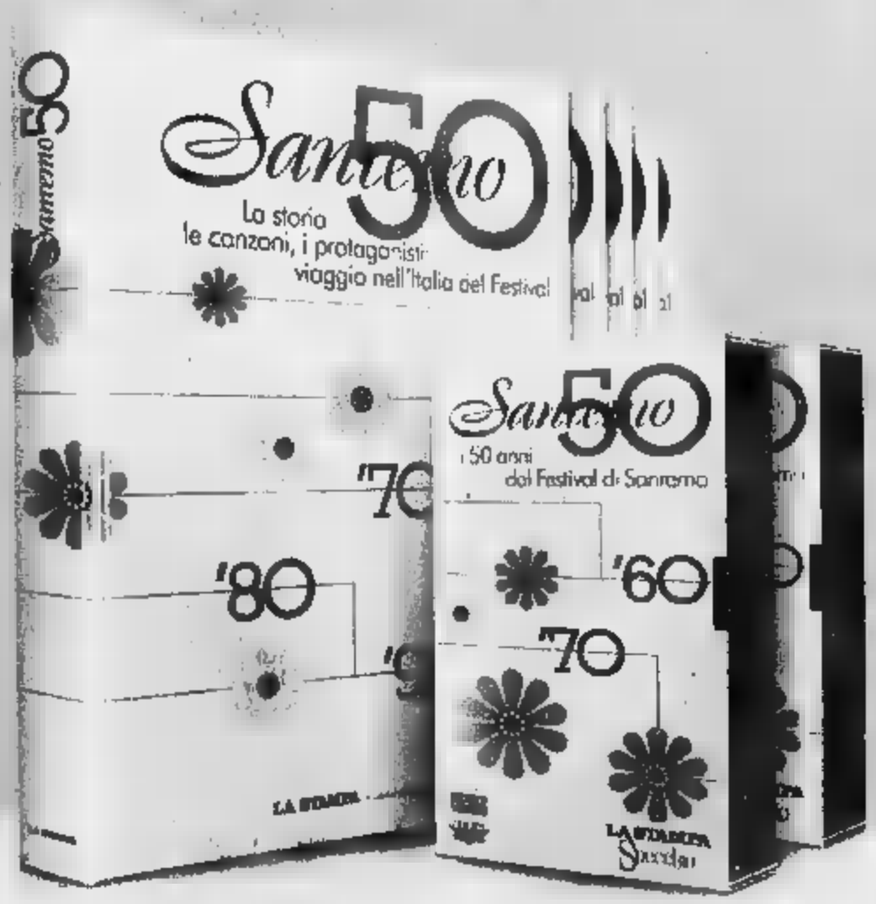
OTENNE [illegible] Tel [illegible] Publikompass 5141 10100 Torino

Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] A. ALBA GIOIELLI [illegible] Tel [illegible]

A. DREFICERIA GE.MA. acquista oro argento rivolgersi piazza [illegible] via Cristina 42 Tel 011 650 2212

Come noi il Festival non lo presenta nessuno.



Gli abbonati potranno richiedere la raccolta al Numero Verde [illegible] 1939 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19) o tramite fax 011-6693667, indicando i propri dati e il proprio numero di codice.

In regalo con La Stampa i 50 anni del Festival di Sanremo

Se c'eravate negli anni '50 se siete andati al massimo negli anni '70 o gli anni '80 vi hanno strappato i primi sospiri d'amore qui c'è un pezzo della vostra storia. 50 anni di Festival di Sanremo raccontano mezzo secolo di costume, storia e società italiana in una raccolta unica e originale. Appassionati critici o nostalgici, collezionatela. Perché in fondo si sa... Sanremo è Sanremo.

- 18 FASCICOLI, in regalo dal lunedì al sabato dal 7 al 26 febbraio
- 18 POSTER originali con le immagini dei cantanti simbolo di ogni epoca
- L'esclusivo RACCOGLITORE dei fascicoli a lire 9000
- 2 VHS con immagini inedite, i filmati, le interviste, le canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana

Sabato 19 e sabato 26 febbraio in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900

LA STAMPA

Cerimonia a Palazzo Carignano, nel pomeriggio Agnelli e Castellani da Ciampi

Torino capitale dei Giochi Invernali

Nasce il Comitato organizzatore

Giacchino

Che giorno, oggi, per Torino olimpica: comincia l'avventura subalpina dei cinque cerchi. Stamane nasce il Cog, il comitato organizzatore dei Giochi in programma nel febbraio 2006. Una nascita solenne, alla presenza di vip, ministri, alti dignitari dello sport nazionale e internazionale. Avverrà nella cornice aulica della sala del primo Parlamento d'Italia, a palazzo Carignano.

Alla cerimonia parteciperà anche Juan Antonio Samaranch, il sovrano del Cio, il grande sire che il 19 giugno scorso, a Seul, annunciò che la ventesima Olimpiade della neve e del ghiaccio era stata vinta da Torino, che la favoritissima Sion era stata battuta, che il consesso mondiale dei Signori degli anelli aveva premiato la candidatura subalpina.

Da quel giorno trionfale, Torino aveva otto mesi di tempo per formare la struttura che dovrà gestire l'organizzazione dei Giochi. Lo ha fatto, pur tra fatiche e non poche discussioni e liti d'ordine politico, entro il tempo previsto anzi, ha concluso la complicata operazione delle attribuzioni delle poltrone presidenziali e vicepresidenziali in largo anticipo sul termine fissato dal Cio.

Dunque, oggi, a mezzogiorno, a palazzo Carignano Valentino Castellani presenterà le venticinque persone che compongono il Cog a Samaranch, ai ministri piemontesi Livia Turco e Piero Fassino, al ministro dello Sport Giovanna Melandri, al presidente della Camera, Luciano Violante, a Marco Minniti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, a Gianni Agnelli, presidente del comitato d'onore delle Olimpiadi.

Partecipa il presidente del Cio Samaranch
Saranno presentati i 25 membri del Cog
che dovranno allestire le Olimpiadi del 2006

In pratica, Castellani presenterà inizialmente se stesso dato che è il presidente del Cog. Poi, presenterà i vicepresidenti. Sono: Evelina Christillin, Bruno Rambaudi, Rinaldo Bontempi. Per Mario Pescante, coinvolto come presidente del Coni nella vicenda del doping, sarà invece necessario attendere ancora. La sua nomina spetta al Coni, che potrebbe proporla a breve. Ed è stata la notizia che la Camera di Commercio ha designato come rappresentante del mondo imprenditoriale nel Comitato, il presidente Ascom Giuseppe De Maria.

Il Comitato nasce dunque a mezzogiorno anche se tecnicamente verrà insediato in Comune, tre ore prima della solenne presentazione nel Parlamento risorgimentale. Evelina Christillin avrà la carica di vicepresidente vicario. Bruno Rambaudi è presidente degli industriali piemontesi, Rinaldo Bontempi è deputato europeo dei Ds. Pescante è uno dei tre Signori degli Anelli italiani, insieme a Ottavio Cinquanta e Franco Carraro che figurano nel consiglio di amministrazione. Carraro è presidente della Lega calcio: non ha voluto avere ruolo di maggiori responsabilità e operatività in seno alla macchina olimpica anche se la sua opera è stata preziosa per costruire la vittoria di Seul e per [illegible] in tempi rapidi alla stesura dello Statuto olimpico.

Il consiglio di amministrazione è composto anche da rappresentanti del Coni, della Fsi (la federazione dello sci), dalle federazioni del ghiaccio e dei disabili, da esponenti di Regione, Provincia e Comune. Inoltre, ne fanno parte persone designate dai nove Comuni e dalla tre comunità montane in cui si svolgeranno le competizioni olimpiche.

La solenne cerimonia durerà un'ora, s'articola su sette discorsi. Oratori: Castellani, Mercedes Bresso (presidente della Provincia), Enzo Ghigo (presidente della Regione), Gianni Petrucci (presidente del Coni), Agnelli e Fassino. A chiusura, l'intervento di Samaranch. Poi, il sire del Cio, Castellani e Agnelli voleranno a Roma, alle 17 saranno ricevuti al Quirinale da Ciampi.

Il senatore Gianni Agnelli, il dottor Franco Carraro al fianco, il sindaco Valentino Castellani, il vicepresidente del Cog Evelina Christillin e il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo il giugno [illegible] a Seul quando appresero [illegible] Samaranch che [illegible] XX Olimpiade della neve [illegible] aggiudicata a Torino

IN BREVE

Vercelli si [illegible] per un Museo dello Sport

VERCELLI. «Per un Museo dello Sport a Vercelli»: è il titolo del convegno in programma oggi al Salone Dugentesco di Vercelli. L'appuntamento è stato organizzato dall'associazione culturale Il Ponte, con la collaborazione del Comune, de «La Stampa» e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Interverranno il conservatore del Museo olimpico di Losanna Jean-François Pahud, il direttore del Museo ligure dello Sport Riccardo Grozio, la presidente del Centro studi dell'Associazione «Percorsi» di Torino Alessandra Castellani e la presidente onoraria del Museo Alfredo Binda di Cittiglio, Lauretta Binda. Nel pomeriggio, tavola rotonda con la partecipazione dell'olimpionico Livio Berruti (foto).

Tornati in aula i bambini di [illegible]

RIVA LIGURE. Sono tornati in classe dopo tre giorni, con una nuova maestra, i 23 alunni della V^a elementare di Riva Ligure i cui genitori hanno contestato un'insegnante. Intanto la famiglia ha eretto una barriera a difesa della docente sollevata dal servizio per dieci giorni. I genitori le hanno rimproverato di essere distratta, poco severa, e di non vigilare a sufficienza sui bambini.

Messa in piega di notte ad Aosta

AOSTA. Petrinatrici ed estetiste aperte 24 ore su 24. L'obiettivo principale è di offrire un servizio confezionato su misura» per soddisfare le esigenze del pubblico: dalla possibilità di una pettinatura all'ultimo momento prima di andare a una cena oppure a una serata, al trattamento mattutino prima di entrare in ufficio, magari dopo una notte in discoteca.

Scuolabus non assicurato il Comune offre il taxi

DOMODOSSOLA. Andranno a scuola in taxi. E' quanto ha deciso il Comune di Domodossola che da pochi giorni ha noleggiato cinque taxi per trasportare a scuola dodici studenti che abitano nelle frazioni montane di Monteossolano, Vagna e Calice. Ogni giorno cinque vetture fanno la spola tra queste frazioni e gli istituti. Sino allo scorso anno, i ragazzi delle scuole superiori potevano usufruire dello scuolabus. Quest'anno, però, l'assicurazione ha però negato la copertura assicurativa ai dodici ragazzi perche non «frequentano le scuole dell'obbligo». «E' gente che abita in zone disagiate e le loro famiglie temevano potessero perdere le lezioni - spiega il sindaco, Mariano Cattrini - per quest'anno si è pensato ad una soluzione provvisoria». Soluzione che costerà alle casse comunali 20 milioni di lire.

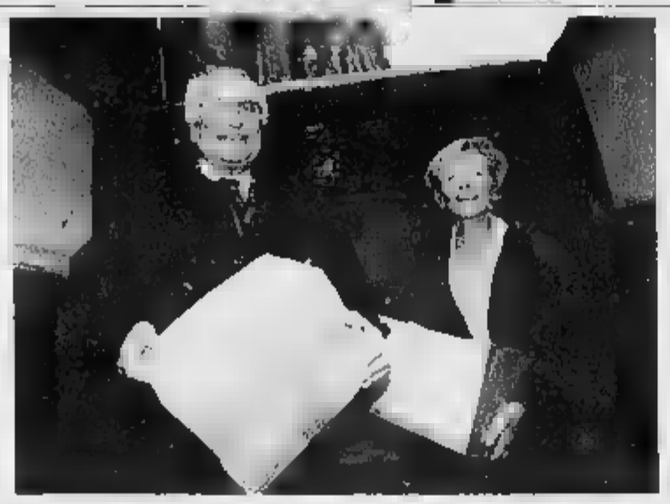
Ghigo ci scherza su: «Farò il beato fra due donne», Turco serena: «La stimo, sarà un ottimo avversario»

Anche Emma Bonino in corsa per la Regione

I radicali: per noi sarà un voto sul 14 referendum che sono stati bocciati dalla Corte Costituzionale

Giuseppe Sangiorgio

Alle elezioni europee la sua lista ottenne un imprevisto 13 per cento dei voti Tra i candidati l'ex consigliere radicale Carmelo Palma: «Alternativi ai due poli»



Marco Pannella ed Emma Bonino, nei pacchi le firme per i referendum

E' ufficiale: l'ex commissario dell'Unione europea, Emma Bonino, sarà candidata per la presidenza della Regione. In lizza per la guida del Piemonte contro l'uscente Enzo Ghigo (per il Polo) e il ministro Livia Turco, per il centro-sinistra allargato a Rifondazione comunista. L'annuncio ieri, dopo giorni in cui pareva che in questo lembo pur vasto di Nord-Ovest dovessero «arrivare» Benedetto Della Vedova o Carmelo Palma. Il primo invece scenderà in campo in Lombardia, mentre Palma quasi sicuramente sarà in lista con Giulio Manfredi e Giampiero Bonfantini, anche se lo schieramento radicale sarà reso noto ufficialmente soltanto fra qualche giorno.

La [illegible] Bonino alle elezioni europee dello scorso anno ottenne il 13 per cento dei consensi, un successo che i suoi sostenitori sperano di ripetere, anzi di incrementare, il 16 aprile. «Il voto in Regione - spiega Carmelo Palma - per noi sarà un voto sui 14 referendum bocciati dalla Corte costituzionale». Per altro verso, «la candidatuara della Bonino non può che essere alternativa alla contrapposizione finta e recitata fra Polo e Ulivo»

I radicali promettono di dare «battaglia» a tutto campo. Soprattutto sul decentramento dei poteri dal governo romano al resto del Paese. Chiarisce Carmelo Palma: «In un momento, nel quale, con il pretesto di Haider in Austria si scatena il peggiore istinto centralistico della politica italiana ed europea l'impegno di Emma è la [illegible] alternativa federalista ed anti-nazionalista di fronte alle contraffatte proposte di Livio Turco e di Enzo Ghigo». E, mentre i radicali, con i tradizionali banchetti, allestiti nelle strade e nelle piazze dei maggiori centri subalpini, si preparano alla raccolta delle firme (partiranno non appena ci saranno le liste), ecco le prime reazioni dagli altri schieramenti.

Il presidente Ghigo: «C'è anche la Bonino, è vero. Continuo tuttavia a pensare e sperare che i piemontesi diano un premio al buon governo dei cinque anni di amministrazione del centro-destra da me presieduto. Andremo avanti per la nostra strada. Ritengo di conoscere molto bene le opportunità del Piemonte e penso che questo debba rappresentare un elemento, che, mi auguro, i piemontesi sapranno riconoscere al momento del voto». E scherzando: «Vorrà dire che farò campagna elettorale beato fra due donne,come non è mai accaduto, quassù in terra subalpina».

Il ministro Livia Turco sottolinea che le differenze fra il suo programma e quello di Emma Bonino [illegible] notte ed evidenti». Chiarisce: «Anche se non si fosse candidata in Piemonte, avrei avversato con forza i referendum sociali che lei sostiene: per me e per la mia coalizione lo sviluppo economico non può esistere senza coesione sociale, così come non si può rinunciare alla difesa dei più deboli» La candidata del centro-sinistra è di Rc riconosce comunque alla Bonino di essere «un eccellente avversario». Precisando: «E' una donna che stimo: sono certa che anche in campagna elettorale sapremo dare entrambe prova di stile femminile».

Mossi & Ghisolfi leader della [illegible]

ALESSANDRIA. La Mossi & Ghisolfi di Tortona diventa leader mondiale nel campo della produzione dei polimeri (plastica per bottiglie, imballaggi, pellicole, montature per occhiali) dopo l'acquisto dalla Shell delle quattro fabbriche (in Italia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Messico) che costituivano la holding di settore del colosso petrolifero.

Fassino agli [illegible] «Export meno caro»

BIELLA. Il tessile è un settore «strategico», e va tutelato anche rimuovendo gli ostacoli tariffari che rallentano le esportazioni. E' l'impegno preso dal ministro Piero Fassino con gli industriali biellesi, che ieri l'hanno invitato a un convegno sull'export. Secondo Fassino è «legittima» la richiesta del presidente dell'Uib Massimo Marchi: poter competere ad armi pari con i concorrenti stranieri.

Coldiretti: troppe [illegible] per le imprese agricole

ALBA. Si è concluso ieri pomeriggio il seminario che ha visto riuniti al Centro congressi 130 dirigenti del movimento giovanile Coldiretti, giunti da tutta Italia. Il delegato nazionale Gennaro Masiello ha sottolineato «la completa inefficacia del servizio pubblico amministrativo che ostacola le imprese agricole impegnate ad adeguarsi alle nuove strategie di mercato». Gli allevatori sono obbligati a adempimenti tecnici e 5 di carattere fiscale; nel settore vitivinicolo devono assolvere ben 12 obblighi. Il presidente nazionale Coldiretti Paolo Bedoni ha poi detto che le trattative sul prezzo del latte saranno condotte nelle regioni e non più a Roma.

Economia astigiana «Ripresa rinviata»

ASTI. «Il tanto atteso appuntamento con la ripresa, pare ancora una volta rinviato»: questo il commento degli industriali astigiani sui dati previsionali del primo trimestre dell'anno. Il 75 per cento degli intervistati prevede comunque che l'occupazione resterà stabile. Le indicazioni migliori vengono, ancora una volta, dal settore metalmeccanico, le peggiori dall'alimentare.

«Sono troppo affollate le carceri della Liguria»

GENOVA. Sette carceri in Liguria per 1.163 posti: a fronte di un limite estremo di tollerabilità pari a 1.321 unità, i detenuti attualmente in custodia [illegible] 1.590. Si tratta del 36,7% in più rispetto alla capienza regolamentare e del +20,3% rispetto ai parametri tollerabili. Inoltre, la commissione speciale istituita dalla Regione ha giudicato le condizioni dei penitenziari «del tutto precarie».

Sulla riforma critici i giovani, gli imprenditori, e il sottosegretario Guerzoni ricorda i vecchi mali

Università, [illegible] ogni centoventi studenti

Le aziende chiedono incentivi per sostenere le attività formative

Luci e ombre della riforma universitaria ieri al convegno «Università domani» organizzato dall'ateneo di via Po con l'Unione Industriale in [illegible] del mia, da mercoledì, agli incontri di orientamento del Ceasco, rivolti agli studenti delle superiori. Se il sottosegretario al ministero dell'Università Luciano Guerzoni ha illustrato gli sforzi compiuti per rendere davvero «europeo» il sistema scolastico ed universitario, definendo però «scandalosa» la carenza di alloggi per studenti, voci critiche alla riforma si sono levate da Enrico Auteri, presidente della Commissione per la qualità dell'università della Confindustria, oltre che dal presidente del senato studenti dell'ateneo di via Po, Marco Vittone.

Guerzoni ha ricordato i vecchi mali dello [illegible] università, che ha [illegible] d'abbandono pari al 66% e finanziamenti tra i più bassi nell'Ue (lo 0,8% del Pil). Ma ha ricordato che «nel triennio 2000-2002 l'università otterrà 700 miliardi in più, e [illegible] 3 anni fa le borse di studio erano 18-20 mila, [illegible] sono salite a 100 mila, con l'obiettivo di riuscire presto a corrisponderle a tutti quelli [illegible] le meritano». Guerzoni ha anche definito «scandalosa e insopportabile» la scarsa offerta di alloggi per gli studenti: solo [illegible] mila per un milione e 700 mila ragazzi, un mione e 200 mila dei quali frequentano le lezioni. «Speriamo di lanciare presto un piano pluriennale per residenze universitarie». Il Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino ha sottolineato l'opportunità dei Giochi Olimpici del 2006 per rimediare all'insufficienza di alloggi e ha ricordato il progetto per la struttura di accoglienza e socializzazione di Piazzale Aldo Moro. Ecco invece le richieste degli industriali, per voce di Enrico Auteri: «La riforma arriva dopo decenni di immobilismo, ma è troppo lenta: si compirà nel 2027. I punti di confronto con le realtà produttive sono insufficienti, e i curricula non selezionano a sufficienza le priorità didattiche in relazione al mercato del lavoro». «La riforma, poi, sancisce la prevalenza di investimenti pubblici rigidi, non genera competizione virtuosa [illegible] atenei un mercato dell'istruzione universitaria, che continua a non avere realmente al centro gli studenti». Infine «Non sono state ancora varate misure incentivanti per le imprese direttamente coinvolte nelle attività formative». Sulla necessità di investire nell'orientamento durante le [illegible] di grado inferiore è insistito anche il provveditore agli Studi, Marina Bertiglia. E a questo scopo partiranno mercoledì gli incontri per gli studenti del 4° e 5° anno delle superiori all'Unione Industriale, dove saranno allestiti anche gli stand sulle facoltà tradizionalmente ubicati in rettorato. [Informazioni allo 011/670.2357. [g. fav.]

La nuova finanziaria riserva 700 miliardi in più del passato
Le borse di studio ora sono centomila

Enrico Auteri, della Commissione Confindustria per l'Università

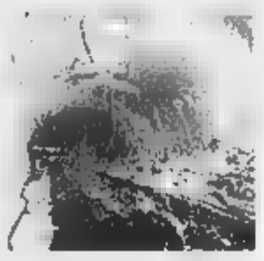
Comune, centro-sinistra

Lo [illegible] agli alleati [illegible] anche per noi»

I socialisti dello Sdi hanno chiesto di avere «pari dignità» con i partners della maggioranza che sostiene il sindaco. L'hanno rivendicato nel vertice, iniziato giovedì su Italgas, Aem e società mista fra le due aziende, e cui rinnovare la concessione per la distribuzione del gas in proroga da oltre un anno, fino al 31 marzo.

Superato lo «scoglio» con un accordo di massima fra i gruppi del centro-sinistra, compresi i Comunisti italiani, ieri sono stati discussi altri problemi, [illegible] cui, appunto, il malumore espresso dai socialisti nel Consiglio comunale di lunedì [illegible], quando la loro uscita dall'aula aveva fatto mancare il numero legale, impedendo, fra l'altro, di approvare il provvedimento che consentirà alla circoscrizione 5 (commissariata) di recarsi alle urne il 16 aprile. Il segretario dello Sdi, Enrico Buemi, ha sollecitato il sindaco a concedere più spazio al suo gruppo, assegnandogli, per esempio, un assessorato.

Traforo Monte Bianco riapertura [illegible] al 2001



COURMAYEUR. Slitta di mesi la riapertura del Traforo del Monte Bianco, chiuso dal 24 marzo dopo l'incendio che ha causato 39 morti e 300 miliardi di danni. La società francese che gestisce la galleria ha comunicato che la riapertura è rinviata al secondo trimestre del 2001. Per i lavori sono necessari almeno 13 mesi, ma nella galleria non si è mosso ancora nulla. Serviranno altri 60 giorni per i primi interventi, perché la procura francese che indaga sulla strage vuol fare svolgere una ripetizione, in scala ridotta, del rogo. Il governo italiano aveva più volte promesso che la galleria avrebbe riaperto nell'autunno del 2000. Durissime le reazioni degli industriali: «Coinvolgeremo l'Unione Europea»

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del **Piemonte** (in [illegible] con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
[illegible]: Abitudine quotidiana, **6,25**: Primo pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto. **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie. **12,10**: Temperature, **12,20**: [illegible]e; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-16**: Musica e notizie, **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,[illegible]**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. [illegible] diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

LA CONCESSIONARIA MERCANDELLI DI CASALE MONFERRATO PRESENTA:

LE OCCASIONI DEL MESE

Familiari Economiche:

MARCA	COLORE	ANNO	ACCESSORI
Audi 100 2000 16V	verde met	[illegible]	clima, Abs, servosterzo
Volvo 740 1.7 GLT	grigio met.	1990	clima, tetto apribile, antifurto con telecomando
Nissan Primera 2000	grigio scuro met.	1992	clima, vetri elettrici, chius. centraliz., abs, cerchi lega
Peugeot 405 1600	bianco	1992	[illegible], clima, vetri elettrici, chiusura centralizzata
Passat Variant 1800 Turbo	blu met	1992	clima, vetri elettrici, cerchi lega, chius. centraliz., abs
Opel Kadett 1400	bianco	1990	vetri elettrici, chiusura centralizzata, [illegible]
Fiat Tempra 1800 SLX	grigio scuro [illegible]	1991	clima, vetri elettrici, cerchi lega, chius. centraliz.
Ford Escort 1300	bianco	1989	unproprietario
Ford Mondeo 2000	verde met.	1994	Rev'99, chius. centraliz., vetri elettrici, airbag, clima

Utilitarie:

MARCA	COLORE	ANNO	ACCESSORI
Volkswagen Polo GT 1300	rossa	1993	
Ford Fiesta 1100 SX	verde met	1991	3p, chiusura centralizzata, vetri elettrici
Renault Clio 1200 RT	verde met.	1991	3p, chiusura centralizzata, vetri elettrici, fendinebbia
Seat Ibiza 900cc.	grigio	[illegible]	Revisionata [illegible]
Citroen ZX 1.4 5p	verde met.	[illegible]	Revisionata 1999, vetri elettrici, chius. centraliz
Seat Ibiza 1200 3p	[illegible] met.	[illegible]	Revisionata [illegible]
Uno Fire 5p	rosso	1990	Revisionata [illegible]
Y10 Avenue	verde met.	1992	cerchi lega, vetri elettrici, tetto apribile, interno alcantara

Berline:

MARCA	COLORE	ANNO	ACCESSORI
Audi A4 1.9 TDI 110cv	grigio met.	1995	clima automatico, abs, airbag
Audi A4 1800 125cv	argento	1996	clima automatico, abs, airbag
Audi [illegible] 1600/1800/2000			a partire da £. 3.800.000
Bmw 318 i	bianco	1991	[illegible]., clima, abs, autoradio, antifurto
Volvo 850 T5	blu	1994	clima, abs, interno pelle, cerchi lega
Audi 80 2000 E	amaranto met.	1994	catalizzata, [illegible] pelle, abs, vetri elettrici, servosterzo
Saab 900 SE Turbo	nero met.	1996	clima, abs, cerchi lega, antifurto
Lancia Thema 2000 I.E.	[illegible] met.	1989	Rev. '98, clima, interno alcantara, vetri elettrici, servosterzo
Audi A4 1800T 150cv	argento	1995	full optional

Sportive:

MARCA	COLORE	ANNO	ACCESSORI
Audi A3 [illegible] Turbo	argento met.	1997	full optional
Golf GTI 2000 16V 5p	argento met	1996	clima, [illegible], airbag, bbs, cerchi lega, tetto apribile, antifurto
Golf 2000 GTI 5p	[illegible] met.	1992	Rev. '99, clima, antifurto con telecomando, tetto apribile
Golf 1800 [illegible] 3p	bianco	[illegible]	clima, abs, airbag, tetto apribile, cerchi lega, antifurto
Audi TT 225cv quattro	argento	1999	full optional

Aziendali:

MARCA	COLORE	ANNO	ACCESSORI
Lupo 1000	bianco	1999	chiusura centralizzata, vetri elettrici
Polo Variant Comfortline 1.4air	grigio met.	[illegible]	clima, airbag, vetri elettrici, servosterzo
Audi A4 Avant 1.8	argento	1999	clima autom., 4 airbag, abs, cerchi lega
Audi [illegible] Avant V6 2.7 biturbo quattro	argento met.	[illegible]	clima autom., abs, 4 airbag, interno pelle, cerchi lega
Autotelaio TL 46/35 2.500 TDI	bianco	1999	servosterzo, ruote posteriori gemellate

NELLE NOSTRE CONCESSIONARIE
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE YAMAHA MERCANDELLI VALIDA FINO AL 31/03/00

YAMAHA

PROMOZIONE MAJESTY 250 DX
SCONTO ROTTAMAZIONE
£. 1.600.000

YAMAHA

TRE CONCESSIONARIE
IN UN UNICO CENTRO

Audi

Mercandelli

CASALE MONFERRATO - Via A. Grandi, 24 (zona Industriale) - Tel. 0142/781633 (5linee r.a.) - Fax 0142/455055 a [illegible] dall'uscita autostradale Casale Sud

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 5 FEBBRAIO SERGIO FRANCHI
DOMENICA 6 FEBBRAIO POMERIGGIO E SERA I CHARLOT

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 5 Febbraio 2000 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.853 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.41.55.22 FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 7 FEBBRAIO HARMONY SHOW
VENERDÌ 11 FEBBRAIO SAVINI

Illustrata l'operazione che ha portato le aziende Shell nel gruppo tortonese

Ora Ghisolfi è il «re» dei polimeri

«Il nostro fatturato crescerà di mille miliardi»

Franco Marchiaro

TORTONA. «Il gruppo, con l'acquisizione di tutte le attività della Shell nel settore dei polimeri, diviene il terzo produttore mondiale con una capacità di 700 mila tonnellate annue che copriranno il 20% del mercato europeo ed il 15% di quello americano». Così Vittorio Ghisolfi, presidente della Mossi & Ghisolfi di Tortona, ha presentato nella sala dell'Unione industriale (che guida dal giugno scorso) l'importante accordo siglato con il colosso petrolifero americano.

«La Mossi & Ghisolfi - ha detto il presidente, che aveva accanto il figlio Guido - è nata negli Anni '50; dopo una fase di consolidamento in Italia, siamo passati negli Anni '80 (dopo che sono entrati in azienda i miei figli Guido e Mario) dal settore degli imballaggi a quello dei polimeri». Conquistata la posizione di leadership europea nel ramo poliesteri e quella mondiale a livello di ingegneria, il gruppo ha individuato una possibilità di espansione quando, nel giugno scorso, la Shell ha deciso di cedere le attività nel campo dei polimeri.

Numerose holding hanno manifestato interesse al business, alla fine l'ha spuntata la M&G, «grazie anche - ha detto Ghisolfi - alla fiducia del sistema bancario e alla presenza di ottimi manager». Al gruppo tortonese passeranno i quattro stabilimenti Shell: a Patrica (Frosinone), in Gran Bretagna, negli Stati Uniti e in Messico (quest'ultimo serve il mercato del Centro e Sud America). In questi impianti lavorano 600 dipendenti, che raddoppiano l'attuale forza lavoro del gruppo tortonese.

«Il nostro bilancio consolidato annuo - ha detto Ghisolfi - è di circa 450 miliardi; con l'acquisizione e l'espansione già prevista nel 2000, riteniamo di toccare i 1500-1600 miliardi. Insomma pensiamo che sia un buon affare». Quale il valore dell' operazione? «Preferiamo mantenerlo riservato, certo è nell'ordine di grandezza confrontabile al fatturato acquisito».

Con i nuovi impianti la M&G pensa di acquistare mercati in aree dove non è ancora presente e guarda con interesse a quello asiatico: «Un mercato che può avere grosse potenzialità, se il consumo annuo pro capite di poliesteri in Usa è di 7 chili ed in Italia di 5, in Asia è al momento soltanto di 0,2 chili».

A Tortona il gruppo pensa di portare il centro ricerche, in accordo con la Shell, creando posti specializzati per decine di laureati, con ricaduta positiva di posti di lavoro nell'indotto, come già a Viguzzolo con l'avviamento di un impianto della Tetra Pak.

Vittorio Ghisolfi, con il figlio Guido, durante la conferenza stampa all'Unione industriale

Leader dei contenitori plastici

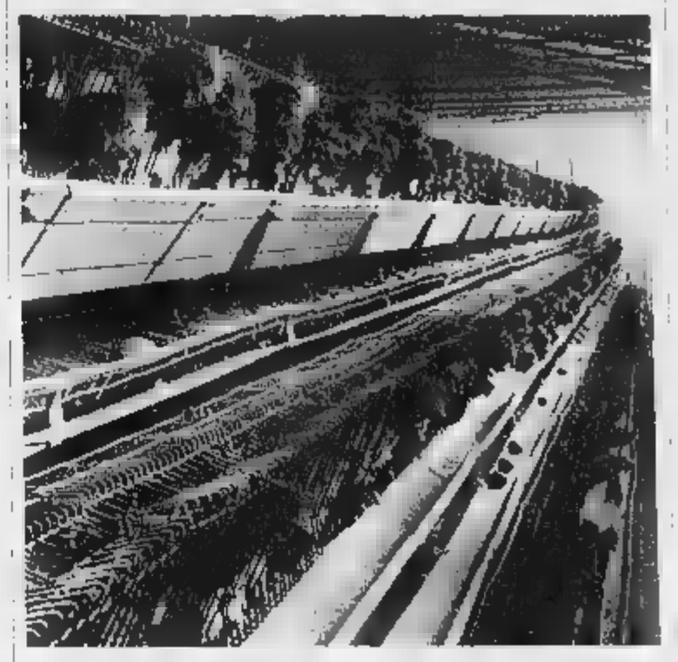
Dalle pellicole trasparenti per cibi alle bottiglie per l'acqua minerale

TORTONA

La Mossi & Ghisolfi è una finanziaria industriale detentrice al 100% dell'omonima holding che controlla la Sinco ricerche e Sinco engineering (a Porzilli, con i laboratori di ricerca, e a Tortona per produzione di macchinari) e gli stabilimenti di produzione di polimeri a Pallanza (Italpet e Acetati), Anagni (Cobarr) e Pignataro (Nuroll).

Occupa 600 dipendenti ed è leader nelle tecnologie di produzione di polimeri per imballaggio (bottiglie per acque minerali e soft drinks, oltre che pellicole per imballaggio alimentare) e di polimeri speciali di acetato di cellulosa impiegato principalmente nei settori tessile (seta artificiale), plastico (pellicole fotografiche, montature per occhiali ed altro) e filtri per sigarette. L'intensa attività di ricerca ha portato a un bagaglio di brevetti e know-how che hanno consentito al gruppo una posizione di co-leader europeo e di divenire leader mondiale di impiantistica nel settore: un terzo della produzione mondiale esce da impianti installati da Sinco engineering. La M&G è controllata dalla famiglia Ghisolfi: Vittorio, fondatore e presidente, ed i figli Guido e Marco con la collaborazione di uno staff di manager. [f. m.]

Cominciati gli abbattimenti a Spigno


Pronti per una strage. C'è apprensione fra gli allevatori di tutto l'Alessandrino

A morte 45 mila galline per fermare l'infezione

Animali da cortile sotto sequestro nelle stalle della zona. L'area è sotto controllo

Gian Luca Ferrise

SPIGNO

Ieri mattina, nell'azienda avicola Lavagnino, ha preso il via l'abbattimento di circa 45 mila galline ovaiole, dopo che nei giorni scorsi nell'allevamento, che si trova in via Molino Abbazia, erano morti 15 mila animali della stessa specie a causa dell'influenza aviare. Il drastico provvedimento è necessario per debellare in modo definitivo il focolaio del virus, che ha già causato stragi sia in Italia sia all'estero.

Per accelerare i tempi di abbattimento, l'assessorato regionale alla Sanità ha disposto l'intervento di personale proveniente dai distretti veterinari multizonali di Cuneo e Torino. Una volta abbattuti, gli animali vengono avviati in un apposito centro di stoccaggio nei pressi di Torino, per poi essere inceneriti.

Per evitare il propagarsi del virus dell'influenza aviare, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, con un proprio decreto ha disposto l'istituzione di una «zona di protezione», comprendente i Comuni di Spigno e di Montaldeo, e di una «zona di sorveglianza» di cui fanno parte i Comuni di Olmo Gentile, Roccaverano, Serole, Merana, Denice, Ponti, Castelletto d'Erro, Monterbiano d'Acqui, Malvicino e Pareto. In queste due zone, i veterinari dell'As! 22 stanno censendo gli allevamenti in cui si trovano volatili e procedono al monitoraggio. Inoltre, nella zona di protezione è previsto il sequestro dei volatili presenti nelle stalle, con il divieto di spostamento anche delle uova da cova. Sempre nella zona di protezione è stato vietato il trasporto dei volatili sulle strade pubbliche e private ad eccezione del trasporto in transito per ferrovia e per autostrada. Inoltre, come anche per la zona di sorveglianza, sono state sospese le fiere, i mercati nei quali possano avvenire concentramento di volatili.

Si chiedono contributi all'Ue per far fronte alla «peste dei polli»

Intanto, si registrano le prime reazioni del mondo politico. «Quello che accadrà, comunque un grave danno economico per tutta la nostra valle - commentato il presidente della Comunità montana Giampiero Nani -. Ci stiamo attivando, per verificare la possibilità di ottenere contributi dall'Unione Europea». Anche il sindaco di Acqui si sta muovendo nello stesso senso: «E' mia intenzione verificare la possibilità di chiedere l'intervento alla Regione la dichiarazione di stato di calamità. Questo, per dare la possibilità alle aziende colpite di ottenere contributi dall'Unione Europea per la ripresa dell'attività produttive nel più breve tempo possibile».

Aveva 25 anni, padre e fratello sarebbero stati uccisi nel '98 in un'imboscata a Torino

Trovato morto in cella a San Michele

Un detenuto ligure: si sarebbe suicidato con il gas

ALESSANDRIA

E' stato trovato morto nella sua cella della casa di reclusione di San Michele. Rocco Stefanelli aveva 25 anni, era figlio di Antonino e fratello di Antonio Stefanelli, scomparsi nel '98, uccisi nel Torinese, corpi mai trovati. Una famiglia calabrese, di Oppido Mamertina, trapiantata da tempo in Liguria, a Varazze.

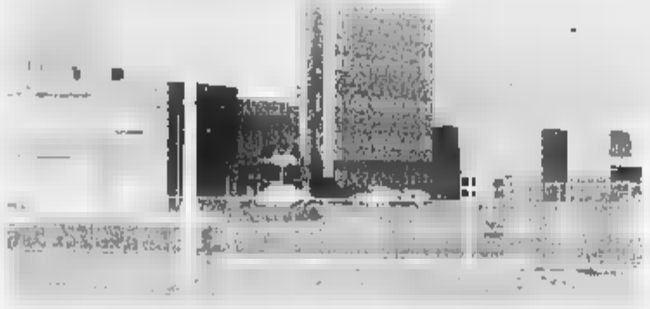
Il giovane si sarebbe ucciso. Secondo quanto dichiarato dagli inquirenti (c'è un'inchiesta da parte della magistratura, che mantiene il massimo riserbo) alle 2 della scorsa notte si è infilato un sacchetto di plastica in testa collegandolo con il tubo del gas che alimenta il fornelletto utilizzato per cuocere o scaldare il «sopravitto», cioè cibi che i detenuti acquistano per conto proprio. L'allarme è stato dato prontamente - non si sa da chi - ma per Stefanelli non c'era più nulla da fare, era morto asfissiato. Del caso si occupa il sostituto procuratore Patrizia Nobile che ha ordinato l'autopsia: verrà eseguita oggi dal professor Renato Garibaldi di Pavia.

Rocco Stefanelli era stato condannato nell'agosto '97 a un anno e due mesi di reclusione dal pretore di Savona per il furto di una Croma (ma aveva altre condanne da scontare). Era stato arrestato a Varazze, dai carabinieri. Vicino all'auto risultata rubata, avevano anche trovato due pistole, una P38 e una Beretta, non denunciate. Stefanelli aveva ammesso di essere il proprietario di una delle due pistole e spiegato di dover «girare armato» per questioni legate alla drammatica scomparsa del padre e del fratello.

Legami stretti, quelli di Rocco con Antonio e il padre Antonino. Secondo i carabinieri di Torino, sarebbero stati uccisi in un'imboscata nella villa della famiglia Marando (da Platì), a Volpiano, assieme a Francesco Mancuso. Un quarto uomo, Roberto Romeo, sarebbe riuscito a fuggire: il suo cadavere sarà successivamente ritrovato a Torino, crivellato di colpi.

La delegazione degli Stefanelli, secondo i carabinieri, sarebbe andata a Volpiano in cerca di un'intesa con Domenico Marando, che pare volesse vendicare la morte del fratello Francesco, trovato in Val Susa bruciato e che pare avesse avuto dissapori con Antonio Stefanelli.

Per i quattro omicidi nel luglio '98 erano stati arrestati lo stesso Marando e un imprenditore calabrese, Giuseppe Leuzzi, presunto «paciere» secondo i carabinieri tra gli Stefanelli e i Marando. L'operazione era stata battezzata «Revenge», vendetta. [r. s.]


La casa di reclusione di S. Michele. Oggi sulla salma sarà eseguita l'autopsia

Intervento chirurgico d'avanguardia in ospedale su paziente di 62 anni: sta bene

Sei ore sotto i ferri a torace aperto

Nella stessa seduta operato al cuore e a un polmone

ALESSANDRIA

Un eccezionale intervento chirurgico polmone-cuore, durato circa 6 ore, è stato eseguito al «Santi Antonio e Biagio» su un paziente di 62 anni. L'uomo ha superato bene l'operazione ed entro breve inizierà la riabilitazione.

Il paziente era affetto da tumore ad un polmone e da stenosi coronarica (con conseguente difficoltà di irrorazione sanguigna del muscolo cardiaco). In sala operatoria, con due équipe, sono stati impegnati quattro specialisti: il cardiochirurgo Dante Medici (direttore del Dipartimento medico chirurgico delle malattie vascolari) e il chirurgo toracico Gino Volpato, dell'Università di Pavia, assistiti da Piervincenzo Gagliardotto, della Cardiochirurgia, e da Antonio Maconi, di Chirurgia I del «Santi Antonio e Biagio».

Spiegano in ospedale: «L'intervento è avvenuto in due fasi, nelle prime tre ore i chirurghi toracici hanno asportato il lobo polmonare inferiore sinistro, dove era localizzata la neoplasia, successivamente, durante l'intervento cardiochirurgico, è stato eseguito un duplice by pass coronarico a cuore battente e non mediante circolazione extracorporea per evitare gravi ripercussioni sul sistema immunitario. Un intervento molto complesso, che ha visto la messa in atto di due procedure in una sola seduta per limitare il trattamento di entrambe le patologie con un solo decorso postoperatorio e minimizzare l'impatto sul paziente».

Commenta il direttore generale, Paolo Tofanini: «Il Centro cardiochirurgico della nostra azienda è uno dei pochi della Regione a eseguire operazioni di tale complessità, grazie a un personale medico e infermieristico altamente specializzato e alla presenza di una terapia intensiva che dispone di tutte le più moderne apparecchiature per il trattamento postoperatorio dei pazienti sottoposti ad intervento cardiochirurgico». [m. fa.]

Il dottor Dante Medici

è un'occasione irripetibile
Saldi fino al 15 febbraio 50%
su montoni e capi in pelle del campionario normalmente già venduti
a prezzo di fabbrica!
barenpel
FABBRICA DI CAPI IN PELLE, PELLICCE E MONTONI A SAN SALVATORE MONFERRATO
Tel. 0131-233134 Fax 0131-238060 - Orario di fabbrica, compreso il Sabato

Non c'è molto tempo per un'intesa

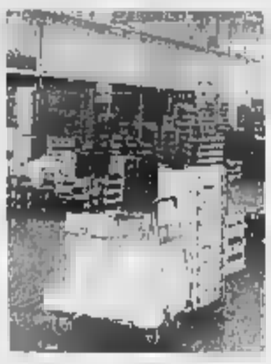
All'Ortofrutticolo un mese «caldo»

ALESSANDRIA

La commissione Politiche dello sviluppo, presieduta da Giorgio Bortolo, è convocata per le 15 di mercoledì. La convocazione era stata richiesta da Antonio Zollino, presidente della Padani uniti imprenditori, associazione che sta assistendo gli operatori commerciali del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di viale Teresa Michel.

Durante l'incontro verranno affrontati i molti problemi sorti tra operatori e amministrazione comunale e sarà presente l'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone.

Nel frattempo, come più volte era stato richiesto dall'amministrazione comunale, gli operatori commerciali del mercato hanno deciso di costituirsi in consorzio. «Abbiamo aderito tutti al consorzio - dice Alfonso Piacentini - ma questo non è certo sufficiente. Un consorzio ha ragione di essere se si pone un fine da perseguire e proprio questo manca in quanto non ci è mai stato detto chiaramente da parte degli amministratori comunali cosa dovremmo fare o non fare».


L'interno del mercato

Alfonso Piacentini dice di aver partecipato a tutte le riunioni «e - aggiunge - abbiamo sentito molte parole ma non proposte precise; difficile da parte nostra, o del consorzio, fare offerte se non ci si dice chiaramente, scritto nero su bianco, che cosa ci viene richiesto».

E' auspicabile, considerato che la ristrutturazione dell'ortofrutticolo gravemente danneggiato dall'alluvione è costata circa otto miliardi, che l'incontro davanti alla commissione Politiche dello sviluppo produca risultati positivi.

Attualmente gli operatori economici sono in lite col Comune dopo che erano stati aumentati del 200% gli affitti dei box-negozi e del 500% quelli delle celle frigorifere, imposte tra l'altro tutte sfitte proprio per l'eccessivo costo. Contro la delibera che ha fissato gli aumenti, tra l'altro, gli operatori del mercato hanno presentato un ricorso straordinario al presidente della Repubblica e continuano a versare i vecchi affitti, per cui il Comune è deciso a non rinnovare le concessioni in scadenza a fine febbraio. [f. m]

Progetto illustrato ieri: sorgerà tra Coinor e stazione, costo 8 miliardi, lavori entro l'estate 2001

Nasce il palazzo-fabbrica dei gioielli

Valenza, ospiterà oltre venti aziende

Rodolfo

VALENZA

Parte il nuovo insediamento produttivo orafo varato recentemente dal Comune: affiancherà il Co.In.Or. nella D2. La costruzione del primo edificio (costo 8 miliardi) s'inizierà tra breve, appena concluso l'iter burocratico e si concluderà nell'estate del 2001. Il progetto, dello studio Testassociati, verrà presentato alla cittadinanza mercoledì sera nella sala riunioni della Cassa di risparmio di Alessandria, ma è ormai definito in tutti i dettagli.

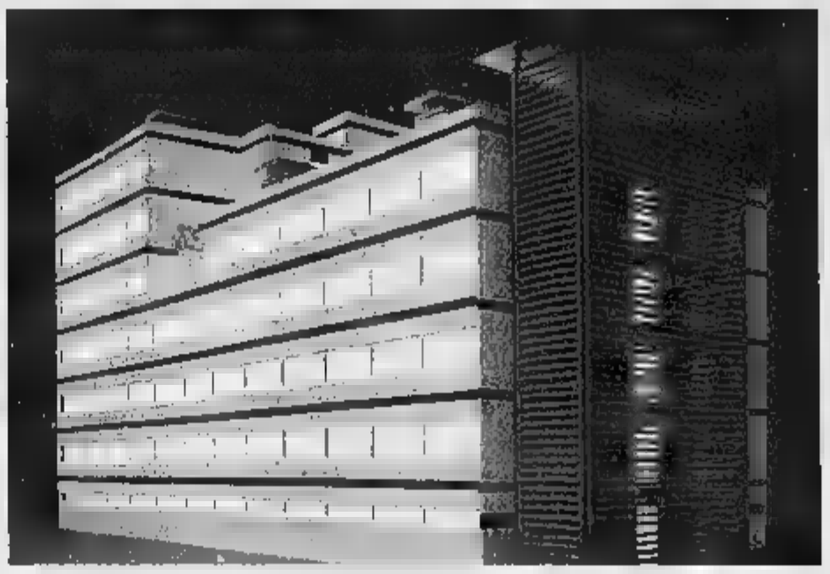
La realizzazione sarà curata dalla Cna - che ha raccolto le domande delle aziende interessate all'insediamento, formando un consorzio - e la costruzione dalla Sivim, giovane società alessandrina che attraverso l'amministratore unico, Gabriele Saggini, esprime «entusiasmo per una realizzazione tanto futuristica».

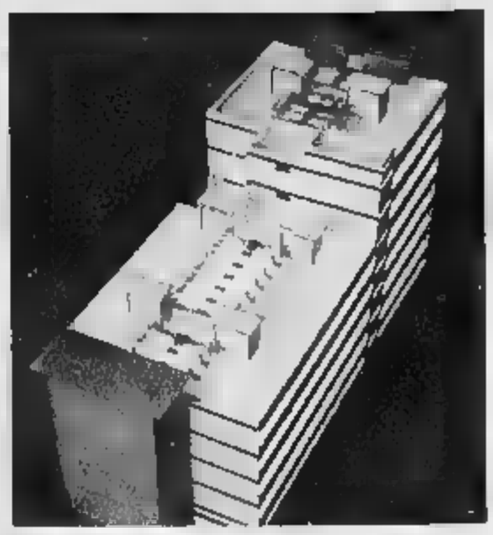
L'edificio, con un'ala a 4 piani e un'altra di 6, sarà composto da numerose unità-laboratori di superficie diversa e assicurerà la massima indipendenza a ciascuna delle aziende insediate. «Il lotto - spiega Paolo Ghiotto, direttore della Cna - è uno dei migliori, essendo collocato a ridosso della Circonvallazione Ovest, in posizione estremamente visibile dalla strada ed elevato rispetto al restante comparto». Per la precisione la costruzione sarà compresa tra il Co.In.Or. e la stazione ferroviaria, su un'area dove sono previsti tre edifici paralleli, di 3200, 3600 e 4000 mq.

Quello progettato è l'edificio «di mezzo», di 3[illegible]0 mq: «Potrà contenere dai 20 ai 26 laboratori, a seconda degli spazi che ciascuno vorrà utilizzare - aggiunge Ghiotto - e costituirà un esempio in fatto di razionalizzazione e qualità». Un edificio collettivo, infatti, fa pensare a costrizioni insuperabili: «Per aggirare questo problema, si è lavorato in direzione opposta - sottolinea l'architetto Enzo Testa, autore del progetto - una sorta di ponte-galleria assicurerà a tutte le aziende autonomia e indipendenza mentre i rapporti aeroilluminanti, decisamente superiori alla norma, permetteranno maggiore vivibilità agli operatori e ai loro ospiti». Insomma sono previste grandi vetrate.

Il fatto che sorga nella zona dove negli Anni 80 venne edificato il Co.In.Or. non è un caso: «Allora si trattò di una scommessa contro i molti dubbi - ricorda Ghiotto - oggi andiamo incontro solo a certezze». La forma del consorzio consente alle piccole e medie imprese di realizzare sogni molto al di fuori della loro portata economica. Il costo di questo palazzo supererà gli 8 miliardi, ai singoli basterà pagare la quota di partecipazione, pari ai mq prenotati, per assicurarsi la costruzione del laboratorio. Si potrà scegliere il finanziamento tra mutuo a tassi agevolati e leasing immobiliare.

L'assessore all'urbanistica, Francesco Bove, si dice piacevolmente stupito dalla rapidità con cui sono stati accolti i dettami comunali: «Evidentemente questa città nella città piace molto». «E' un atto concreto per dare basi più solide all'attività orafa - osserva l'assessore al bilancio Gianni Raselli - e posti di lavoro più vivibili alle maestranze».




Due immagini «virtuali» del nuovo palazzo, che sorgerà su una superficie di 3600 metri quadrati: quattro piani un lato, sei sull'altro. Il progetto è dello studio «Testassociati» di Alessandria, la costruzione della Sivim, mentre la Cna coordinerà le aziende in consorzio

Inciampa e cade

Sci alpino

Gita al Monginevro

Gita domenicale con meta comune per gli sci club Azzurro 90 e Alpini di Valenza: si recano entrambi al Monginevro per la seconda gara del campionato provinciale di slalom gigante. Si parte alle 5,45 da piazza Gramsci. Informazioni e adesioni nelle rispettive sedi. [r. c.]

Diocesi

Veglia di preghiera

Stasera alle 21 in Cattedrale a Casale «Veglia di preghiera» nell'ambito della ventiduesima giornata della vita, con la presenza del vescovo Miglio, di Ivrea. [r. sa.]

Occupazione

Chiamata lunedì a Novi

Lunedì entro le 10,30, al Centro per l'impiego di Novi, chiamata per 1 necroforo-autista-soldatore per 6 mesi al Comune di Novi. [m. pu.]

[illegible] civile

Corso a Valenza

Inizia oggi alle 9 il corso della Protezione civile «Legislazione dei beni culturali e norme di sicurezza nei cantieri» organizzato dalla Provincia e dalla Croce rossa. Le lezioni sono a Valenza nell'ex Macello. [r. al.]

Religioni

Amicizia ebrei-cristiani

Domani alle 15, al Teatro Parvum in via Mazzini 85 ad Alessandria, dibattito e presentazione dell'associazione per l'amicizia ebraico cristiana per iniziativa del Centro culturale protestante di Alessandria e della federazione Chiese evangeliche in Italia. I relatori sono Paolo De Benedetti, Luca Mozzo, il pastore Bruno Giaccone, della Chiesa metodista di S. Marzano, il pastore Maurizio Abbà della Chiesa metodista di Alessandria e Bassignana. [r. al.]

Agriturist

Corso di giardinaggio

Domani all'agriturismo La Traversina di Stazzano, dalle 15 alle 17 l'Agriturist propone un pomeriggio dedicato al giardinaggio, tenuto da Rosanna Varese. Alla fine del corso, che sarà ripetuto domenica, sarà offerta una merenda a base di torte e biscotti fatti in casa. [r. al.]

Teatro delle scienze

Visite ai fossili

Domani pomeriggio il Teatro delle scienze di via 1821 ad Alessandria rimarrà aperto dalle 16. Si potranno visitare le collezioni di fossili. [r. al.]

Insegnante cadde dalla bicicletta: chiede 40 milioni a un agricoltore

Gallina «pirata», niente processo ma comincia una causa per danni

Emma Camagna

ALESSANDRIA

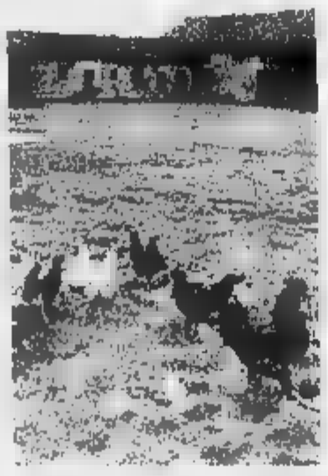
Si è chiusa ieri con una remissione di querela la vertenza penale per la «gallina pirata», ma resta aperta quella civile per il risarcimento danni. La «vittima» del pennuto chiede 40 milioni. Ieri mattina il giudice unico doveva processare l'agricoltore Giuseppe Milanese, 72 anni, frazione Valdolenga di San Salvatore, accusato di lesioni colpose e danni dell'insegnante Rita Raselli, 32 anni, di Valenza, strada Villabella, per «non aver custodito adeguatamente l'animale». Il dibattimento non si è fatto perché è intervenuta remissione di querela. Ma la donna chiede i danni (appunto 40 milioni) per la frattura scomposta di un omero, prognosi iniziale 40 giorni, con degenza anche in un istituto ortopedico di Milano. E per ottenerli prosegue la causa civile.

Tutto ebbe inizio il pomeriggio del 3 maggio '9[illegible] quando la giovane insegnante durante una passeggiata in bicicletta cadde perché una gallina le aveva tagliato la strada infilandosi nei raggi di una ruota.

Non appena ristabilita, Rita Raselli chiese i danni a Giuseppe Milanese, ritenendo che la gallina fosse sua perché l'aveva vista dirigersi verso il pollaio della sua cascina. L'uomo, però, nega sostenendo di non avere galline del colore indicato dall'insegnante che si difende sicura di se anche perché l'animale aveva lasciato una penna negli ingranaggi della bicicletta. «Quello era un pennuto piccolo e nero - disse l'uomo -, mentre noi abbiamo solo galline ovaiole che hanno dimensioni e colore completamente diversi».

Il dibattito sul colore delle piume si è risolto con un nulla di fatto: l'anziano agricoltore continua a negare la proprietà del pennuto girellone che, stanco del pollaio, aveva scelto la libertà, la giovane insegnante insiste nell'accusare.

Come si risolverà la causa civile? Impossibile dirlo: prossimamente si terrà un'udienza davanti al giudice ma altre occorreranno per giungere a sentenza. In questa vertenza Milanese è difeso da Massimiliano Lai mentre Roberto Cavallo lo ha assistito in quella penale.


Una gallina e al centro di giudiziaria

REFERENDUM

Protesta della Lega

La bocciatura del referendum contro la legge sull'immigrazione ha provocato la reazione dei leghisti alessandrini che anche in città, in preparazione di una manifestazione in programma, con comizio di Bossi, a Bergamo domenica 13 febbrio, hanno dato vita ieri sera ad un primo sit in dinanzi alla prefettura, che ripeteranno oggi, dalle 17 alle 19,30, con la partecipazione anche di delegazioni in arrivo dalla provincia. «Il popolo - è stato il tema del sit in - dice no: no alla Corte costituzionale, no all'immigrazione clandestina». Dinanzi alla prefettura si è riunito un gruppo di leghisti, guidati dall'onorevole Rossi, dall'assessore e dai consigliere comunali Cuttica di Revigliasco e Finesso. «Il Nord ancora una volta calpestato, la nostra volontà non conta niente, come la sicurezza della gente», si leggeva sui cartelloni del carroccio. [f. m.]

Spinetta Marengo

I risultati del voto Rsu alla Michel[illegible]

ALESSANDRIA. E' stata rinnovata la rappresentanza sindacale unitaria (Rsu) della Michelin di Spinetta (1519 dipendenti, erano 1206 nel '96): ha votato l'83,7%, contro il 66,7% del '96. Nella Rsu (salita a 25 componenti) alla Flerica Cisl 481 voti e 11 rappresentanti (+3); alla Filcea Cgil 446 voti e 8 rappresentanti (=); alla Uilcem 315 voti e 6 rappresentanti (+1).

Edgardo Robino (Cisl): «E' stata una vittoria unitaria l'aver portato al voto la stragrande maggioranza dei lavoratori, coinvolgendo anche gli impiegati». Soddisfazione anche di Giuseppe Malacarne, responsabile provinciale Flerica, per il «sorpasso» sulla Filcea.

La quale Filcea, sottolinando di essere la prima dell'«area operaia», sulla partecipazione massiccia degli impiegati (186 su 207) sostiene che: «Questo dato, che ha determinato il successo della Cisl, fa pensare che non si sia trattato di una travolgente presa di coscienza sindacale, ma di qualcos'altro». «Ci sono state - aggiunge la segreteria Filcea - indicazioni, sollecitazioni, riunioni, pressioni fra le più disparate, che fanno pensare a un'abile regia». [r. al.]

LETTERE

AL GIORNALE

I dirigenti industriali e il «welfare state»

I referendum sono importanti, ma su materie complesse e di forte impatto sugli interessi dei lavoratori non si può procedere con la scure annullando il ruolo sindacato. L'Adaipa, organizzazione sindacale provinciale dei dirigenti industriali, si schiera con chiarezza e trasparenza. Non abbiamo interessi particolari da difendere. I nostri iscritti in caso di licenziamento hanno diritto al reintegro nel posto di lavoro, sono fuori dalla disciplina per il collocamento obbligatorio, non hanno patronati di sorta ai quali ricorrere, i contributi sindacali non sono riscossi attraverso gli enti previdenziali. In epoca di globalizzazione e di integrazione europea, non è pensabile che questioni come pensioni di anzianità, assistenza sanitaria e specifiche modalità di esercizio dell'attività lavorativa, possano essere affrontate e risolte col ricorso ad un istituto di democrazia diretta ad effetto solo e parzialmente abrogativo quale è il referendum. Per l'Adaipa occorre invece perseguire la strada di un'effettiva concertazione e, comunque, ricercare l'accordo delle parti sociali nel rispetto del pluralismo di tutti i soggetti legittimati a parteciparvi. I referendum non possono essere letti come segni di una crescente insofferenza di strati di cittadini, di imprenditori, di lavoratori nei confronti dello strapotere di alcuni soggetti che in questa contesa appaiono sospetti e quindi meno credibili. Cgil, Cisl, Uil e Confindustria che li osteggiano o li appoggiano, pur riconoscendone l'inadeguatezza, hanno contribuito a creare i presupposti che li hanno determinati. Occorre ridisegnare il futuro del «welfare state» del Paese: pensioni commisurate alla contribuzione, funzionamento dell'assistenza sanitaria e libertà dei singoli di ricorrere a strutture private, strumenti nuovi per la ricerca del lavoro e imprenditorialità dei singoli. Il nostro ruolo nelle Aziende ci consente di esprimere questo nostro giudizio in modo equilibrato e senza strumentalizzazioni politiche.

Sergio Favero
presidente Adaipa
Alessandria

NUMERI

UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

[illegible] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252 255, C.S. 0131 270 027 **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr. Bianco 0144 323 333; Misericordia 0144 321 020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430 [illegible]: Cr. Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 926 641 **Bosco Marengo:** C[illegible] 0131 270.027 **Cabella L.:** [illegible] 0143 67.300 **Casale:** Cri [illegible] 452 258; Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010. [illegible] S.: C.S 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946 030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.077. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle** [illegible]: Cri 0143 65.178 [illegible]: Cr. Verde [illegible] 65.002 **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

[illegible]CIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odone: via della Vittoria 16 (0131 [illegible]. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a settimana abbassato per la urgenze. Negli altri [illegible] le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità. **Acqui:** Caponnetto corso Bagni 65 (0144 322 556) dalle ore 8,45 alle 20 e, a settimana abbassata, dalle 12,30 alle 15, Centrale [illegible] Italia 13 (0144 [illegible] **Casale:** [illegible] piazza Castello 6 (0142 452.424) **Novi:** Scotti piazza Repubblica 7 (0143 2310) **Ovada:** Moderna via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Comunale 8 [illegible] Viguzzolo 2 (0131 861 264) e Comunale 1, corso Don Orione [illegible]a (0131 862.630), dalle 15,30 alle 19,30 **Valenza:** Centrale: corso Garibaldi 45 (0131 941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777 211, **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [illegible] 0143 82 61, **Tortona:** 0131 [illegible]; [illegible]: 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** [illegible] 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270 027; [illegible] **nuovo S.:** 0131 856 763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** [illegible] 0143 81.777, **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209, **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.663; **Valenza:** 0131 959.111.

PRIMARIA BANCA SELEZIONA:
[illegible]ORI ASSICURATIVI
da inserire alla carriera di Promotore Finanziario per inserimento nelle province di Alessandria e Piemonte. Si richiede massima affidabilità, ogni [illegible] esperienza [illegible] non inferiore a 25 anni. Buona [illegible] Inviare curriculum dettagliato e recente al trattamento dei dati personali [illegible] a: Publikompass via Lagrange 38, 10123 Alessandria al [illegible]

Azienda [illegible] nella distribuzione [illegible] materiale elettrico [illegible] venditore/venditrice con esperienza nel settore illuminotecnico con buona attitudine [illegible] trattativa commerciale.
Scrivere a
Publikompass 37 - 10100 Torino

SAVASTANO [illegible] MARRONI ...
ricerca
[illegible]
con esperienza
[illegible]
APPRENDISTA PULITRICE
Viale Cellini 11
Tel. 0131.941955

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

CONC. AUDI-VOLKSWAGEN
Negro
RICERCA VENDITORI
- AUTO NUOVE
- AUTO USATE
- VEICOLI COMMERCIALI
SI RICHIEDONO I SEGUENTI REQUISITI
- DIPLOMA/LAUREA
- CONOSCENZE INFORMATICHE
- FORTE PASSIONE PER L'AUTOMOBILE
- MILITE ASSOLTO
- IMPORTANTE INQUADRAMENTO RETRIBUTIVO
- ESPERIENZA PLURIENNALE
CHI FOSSE VERAMENTE INTERESSATO PUÒ CONTATTARE IL SEGUENTE NUMERO TELEFONICO
0131.244625

Basaluzzo, diventa realtà il progetto voluto due anni fa dal sindaco Ludovici

Servizi unificati in 12 Comuni

S'inizia con anagrafe e polizia municipale

Massimo Putzu
BASALUZZO

Si profila un'unione dei servizi per 12 Comuni della provincia. Artefice dell'iniziativa è il sindaco di Basaluzzo, Gianfranco Ludovici. Aderiscono anche i paesi di **Bosco Marengo, Capriata D'Orba, Casalcermelli, Castellazzo Bormida, Francavilla Bisio, Pasturana, Fresonara, Rocca Grimalda, Sezzadio, Frugarolo e Predosa.** Rappresentano una porzione di territorio comprendente circa [illegible] mila abitanti. Questi Comuni hanno richiesto alla Regione uno studio di fattibilità, che verrà illustrato stamane alle 9,30, a Basaluzzo, nella sede della Soms, a funzionari e amministratori degli stessi centri interessati. Lo studio è stato elaborato dal gruppo Micropolis, istituito per contribuire alla riorganizzazione amministrativa degli enti locali che intendano unire le risorse, cioè il numero di dipendenti in forza), i compiti e le attitudini. Analizza poi le eventuali carenze strutturali dei servizi e quindi formula le soluzioni, suggerendo i necessari investimenti, per un miglioramento del servizio attraverso una gestione integrata delle risorse.

Il sindaco di Basaluzzo Gianfranco Ludovici

Ad esempio, nel caso dell'anagrafe, in alcuni Comuni esiste un solo addetto: il servizio si interrompe in caso di ferie o malattia dell'impiegato; con il collegamento in rete informatica si potrebbe ottenere ugualmente un documento rivolgendosi al Comune vicino. «Insomma, l'obiettivo - commenta Ludovici - è di migliorare la gestione delle nostre risorse, con un risparmio dei costi e cercando di offrire al cittadino servizi più efficaci e puntuali. Per ora ci limitiamo all'attività amministrativa: se l'iniziativa funzionasse potremmo estenderla ai servizi esterni, come la pulizia e la manutenzione strade e altri».

Dopo 24 anni

Gavi, risolta lite per l'ex Morasso

GAVI

Nella seduta del Consiglio comunale di Gavi svoltasi a fine anno è stata approvata, tra le altre cose, una variante al Piano regolatore generale riguardante l'area ex Calzificio Morasso. Un intervento amministrativo che ha consentito ora di chiudere definitivamente l'annosa questione che vedeva il Comune debitore nei confronti dei proprietari dell'area, i fratelli Cunietti, di oltre un miliardo.

Grazie alla delibera i due imprenditori gaviesi potranno convertire l'uso dell'edificio detto «la casermetta» vincolato fino ad oggi all'impiego quale struttura artigianale-industriale. In sostanza, il Comune non dovrà più pagare la grossa somma dovuta ed i proprietari in compenso potranno trasformare la «casermetta» in un condominio.

Ma quali vincoli edilizi, quali tutele architettoniche, quale limite volumetrico sono stati concordati? La domanda viene dal gruppo consiliare di minoranza che vorrebbe maggiori delucidazioni sui risvolti dell'intera operazione. Riconosce, in ogni caso, che si tratta di una soluzione soddisfacente della complessa vicenda. In sostanza il vero obiettivo dell'opposizione non è la delibera Comune-Cunietti ma la trasparenza e il dialogo democratico che, a suo giudizio, è piuttosto carente nei rapporti tra maggioranza e opposizione.

La lite Comune-Cunietti era iniziata nel 1976, quando venne revocata licenza edilizia rilasciata l'anno prima ai fratelli Cunietti (immobiliare S. Eusebio) che consentiva l'edificazione di due palazzi nell'area Morasso. [a. me.]

Caso Erg, il sindaco di Arquata scrive al ministro Ronchi

Il Consiglio di Stato boccia l'impianto rifiuti Ramoco

ISOLA DEL CANTONE

Si è chiusa la lunga querelle della «Ramoco». La bocciatura del Consiglio di Stato ha messo la parola fine al tentativo dell'azienda ligure di realizzare un impianto di smaltimento di rifiuti tossico nocivi in località Mereta di Isola del Cantone. Tirano dunque un sospiro di sollievo i Comuni alessandrini lungo lo Scrivia, in particolare Arquata, Serravalle e Novi: in caso di autorizzazione all'impianto, decine di camion sarebbero transitati nella zona e, in caso di incidente, ci sarebbe stato il rischio di un grave inquinamento degli acquedotti dei centri che «pescano» nello Scrivia. La sesta sezione del Consiglio di Stato, con sentenza del 1° febbraio, ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato dalla Ramoco in merito alla convenzione tra il Comune di Isola e l'azienda, che autorizzava la costruzione dell'impianto. Ha inoltre condannato la Ramoco al pagamento delle spese processuali.

I sindaci di Serravalle e di Arquata Antonio Molinari e M. Grazia Morando tirano un sospiro di sollievo per la conclusione della vicenda dell'impianto rifiuti Ramoco che non potrà essere realizzato nelle vicinanze del torrente Scrivia

La convenzione era stata approvata il 30 giugno 1992 e da quella data era cominciata la contestazione dei Comuni attraversati dallo Scrivia, compresi quelli alessandrini. Successivamente la Regione Liguria aveva bocciato un primo progetto dell'impianto, ma restava valida la convenzione in base alla quale la Ramoco poteva presentare nuovi progetti. Una prima svolta nella vicenda c'era stata con la bocciatura della delibera del Consiglio comunale di Isola da parte del Coreco della Liguria, che aveva costretto la ditta a ricorrere al Tar, anche il tribunale amministrativo aveva ribadito il giudizio del Coreco dando ancora una volta torto alla Ramoco. La società ligure aveva così tentato il ricorso al Consiglio di Stato, risultato però inutile. All'epoca c'erano stati due cosiddetti «atti di intervento», una sorta di memoria redatta rispettivamente da Legambiente, Italia Nostra e Wwf, e da tre consiglieri della minoranza del Comune di Isola, Giulio Assale, Adriano Cornero e Claudio Cosso. Ora c'è soddisfazione fra gli ambientalisti per la sentenza del Consiglio di Stato.

CASO ERG: Il sindaco di Arquata, Maria Grazia Morando, dopo l'incontro in Comune per discutere delle condizioni di sicurezza del deposito di carburante della Sigemi, ex Erg, dove lo scorso 10 dicembre si era incendiato un serbatoio, nutre preoccupazione per gli sviluppi della vicenda. Così, ha scritto una lettera al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, affinché intervenga direttamente, inviando tecnici in grado di fornire le indicazioni per la totale messa in sicurezza dell'impianto. [m. pu.]

Castellar Guidobono, coniugi nei guai per circonvenzione d'incapace

Dal gip per i soldi dell'anziano

Era in fin di vita: affidò loro 200 milioni

TORTONA. E' stata fissata per il 9 marzo l'udienza nella quale il gip del tribunale tortonese dovrà decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio a carico dei coniugi Piera Grossi e Luigi Meraglia, entrambi di 45 anni, abitanti a Castellar Guidobono. I due sono accusati di circonvenzione d'incapace, ai danni di Biagio Cardone, 79 anni, di Montacuto. L'anziano morì nel maggio di due anni fa, ma poco prima del decesso avrebbe sottoscritto in favore dei coniugi una richiesta di trasferimento di titoli e contanti per un valore complessivo di circa 200 milioni dal conto che aveva alla filiale Cariplo di S. Sebastiano Curone a quello della Cariplo di Tortona, intestato alla Grossi e a Meraglia.

Il fatto fu denunciato dai parenti di Cardone, cioè Franco, Angela ed Ermanno Tosi (i primi due di Montacuto, il terzo abitante a Viguzzolo) e Claudio Franchini di Alessandria, tutti nipoti di primo grado dell'anziano deceduto e che, come tali, potevano vantare diritti sull'eredità. Quando si recarono però alla filiale Cariplo di S. Sebastiano per esigere il gruzzolo e si resero conto che qualcuno lo aveva prelevato poco tempo prima, si rivolsero ai carabinieri, i quali accertarono che la somma era stata prelevata e versata nella banca di Tortona. All'anagrafe Cardone risultava celibe, ma tempo fa aveva sposato col solo rito religioso un'anziana donna (con la quale convisse poco) che aveva due figlie, una delle quali sarebbe appunto Piera Grossi. Dalla richiesta di rinvio a giudizio emergerebbe che i due coniugi, poche ore prima del decesso, avrebbero indotto Cardone - approfittando del suo stato di marcata deficienza psichica, tale da indebolirne le funzioni volitive - a sottoscrivere la richiesta di trasferimento dei 200 milioni, che sarebbero così stati indebitamente prelevati [e. p.]

Protestano i soci: «Potremmo rivolgerci alle guardie private»

Novi, teppisti alla bocciofila

Danneggiati l'impianto e le auto in sosta

NOVI LIGURE. Teppisti nei locali della Bocciofila novese. Protestano i soci del sodalizio sportivo per gli atti vandalici che ormai da un anno si ripetono nella zona degli impianti di viale Pinan Cicherо. In passato c'erano stati anche furti nella struttura che ospita il bar. L'episodio che ha esasperato gli animi risale però ad alcuni giorni fa, nel piazzale tra la bocciofila e il centro sportivo All Seasons. Qui, d'abitudine, parcheggiano le auto i frequentatori del circolo delle bocce. L'altra sera, intorno alle 22, sono state gravemente danneggiate quattro vetture, per danni di diversi milioni: i vandali hanno ammaccato carrozzerie, rotto vetri e fanali. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri di Novi.

«E' stato soltanto - dicono i massimi dirigenti della Bocciofila novese - l'ultimo di una lunga serie di danneggiamenti e di dispetti, di cui restano vittime i nostri soci che non sono più disposti a sopportare. C'è chi ha già minacciato di volersi fare giustizia da solo e di voler ricorrere alle guardie notturne. Così i responsabili del noto sodalizio ritengono che sia «necessario divulgare all'opinione pubblica il degrado ambientale e sociale in cui si trovano e devono convivere le strutture pubbliche della bocciofila e del pattinodromo». E' stato anche più volte preso di mira il pallone tensostatico del pattinodromo, a cui è stato procurato un ampio e profondo taglio. Ci sono stati pri danneggiamenti agli arredi e alle piante del vicino parco pubblico comunale.

«Chiediamo un maggior controllo della zona da parte delle forze dell'ordine - dicono i soci della bocciofila - e speriamo che il loro intervento, insieme a quello del Comune, possa risolvere una situazione disastrosa». [m. pu.]

Nuovi particolari da un'inchiesta parallela a quella sul fallimento del caseificio cittadino

«Holding» del burro nata dal sangue

Così la camorra tentò di insediarsi nel Tortonese

TORTONA

Il pm Paolo Cesare Maria Tamponi ha chiesto davanti al gip del tribunale di Torino il rinvio a giudizio di Paolo Cocere, 38 anni; di sua sorella Barbara, 26 (entrambi di Aversa, in provincia di Caserta); Davide Argenzo, [illegible] (marito di Barbara, di Napoli; Carlo Dello Vicario, 56, di Teverola (Caserta) e Rosario Viglione, 52, di Napoli. I cinque, se le richieste saranno accolte, saranno processati a Tortona poiché [illegible] accusati, «mettendo in atto una serie di azioni criminose», di essersi impossessati del marchio e dell'attività dell'azienda «Burro di campagna», con sede all'epoca (era il 1996) in strada Viola, e che poi per le conseguenze di quelle vicende arrivò al fallimento.

Ma se a Tortona c'erano stati un incendio doloso che aveva distrutto gli uffici dell'azienda (un altro fu appiccato all'Eurofood di Asti), e altri episodi criminosi, il «clan dei casalesi», cioè di Casal di Principe, paese nei pressi di Aversa, e al quale gli accusati secondo gli inquirenti appartengono, si è lasciato dietro una lunga scia di sangue per costruire con metodi camorristici una vera «holding» del burro, che si pensa potesse servre anche per riciclare i soldi della malavita dell'hinterland napoletano.

Nelle scorse settimane, il gip di Napoli Giovanna Ceppaluni ha emesso 12 ordinanze di custodia cautelare per duplice omicidio e 21 sono state le persone arrestate per associazione camorristica. Il duplice omicidio (un terribile caso di «lupara bianca», i cadaveri non vennero mai trovati) è venuto alla luce per le rivelazioni di alcuni «pentiti». Secondo i collaboratori di giustizia, Mario Tappino e Giovanni Ciccarelli, esponenti di un clan rivale, il 31 gennaio 1995 si recarono all'Italburro (una delle aziende controllate da Paolo Cecere e Rosario Viglione) per esigere una tangente. E i «pentiti» hanno raccontato agli inquirenti che in realtà si trattò di un agguato: i due furono uccisi a colpi di mitra e i loro corpi, massacrati e rinchiusi in sacchi di plastica, vennero subito gettati in un pozzo dell'agro aversano.

Il pubblico ministero Paolo Cesare Maria Tamponi, magistrato di spicco dell'antimafia torinese, si occupa anche della vicenda «Burro di campagna»

Paolo Cecere avrebbe procurato le armi ed è accusato di essere il mandante del duplice omicidio e indagato nella stessa inchiesta è anche qualcuno di coloro per i quali il pm Tamponi ha chiesto il rinvio a giudizio per i fatti di Tortona e di Asti, aree dove la camorra casertana e dell'hinterland napoletano, potentissima, aveva tentato di estendere il controllo della produzione del burro, che già secondo gli inquirenti si era accaparrato in Meridione, imponendo ai produttori persino il prezzo della panna da burrificare e acquisendo così di fatto il monopolio della materia prima.

Da parte del gip napoletano sono stati inoltre posti i sigilli alle sedi di una ventina di società controllate dal «clan dei casalesi»: molte sono aziende che producono e commerciano burro, ma c'è pure un notissimo night-club della città partenopea. Insomma, pare che il giro d'affari fosse incredibilmente elevato. [e. p.]

IN BREVE

[illegible] S.

Famiglia di quattro persone intossicata dal monossido

Forse per il cattivo funzionamento di una stufa a gas, i quattro componenti di una famiglia di Castelnuovo Scrivia, via Galilei, sono rimasti intossicati. Per fortuna l'allarme è stato dato in tempo e sul luogo è intervenuta un'ambulanza della Cri di Tortona: precauzionalmente, i quattro sono stati trasportati all'ospedale di Tortona, da dove sono stati successivamente dimessi. [e. p.]

SAN SALVATORE

Incidente nella nebbia un anziano resta ferito

Un anziano è rimasto ferito in modo lieve in un incidente avvenuto ieri mattina a San Salvatore, sulla provinciale per Valenza, a causa della fitta nebbia. E' Nino L., 70 anni, abitante in paese. La sua Opel Corsa è stata tamponata dalla Renault Clio condotta da Jorco B., 18 anni, di Valenza. Sono intervenuti i carabinieri. [r. c.]

ALESSANDRIA

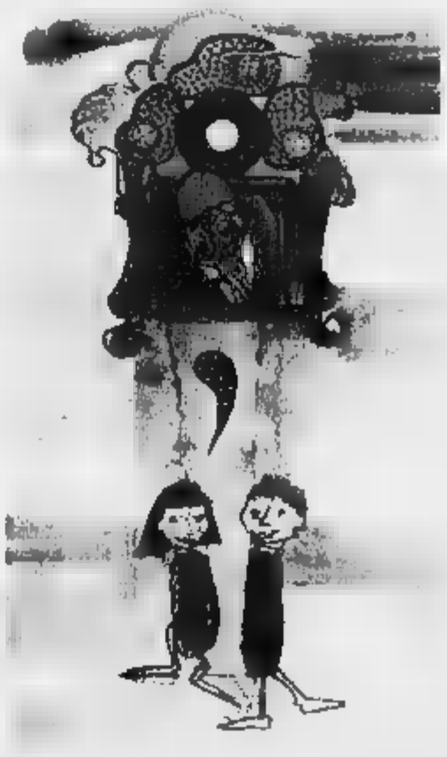
E' morta a 103 anni Elisabetta Vignoli

E' morta l'altro giorno Elisabetta Vignoli, per decenni commerciante in tessuti ad Alessandria, esperta ricamatrice. Avrebbe compiuto 104 anni il prossimo maggio. L'anziana era da tempo ospite della Casa di Riposo «Don Orione» di Castelnuovo Scrivia. Lucida e in salute fino a poco tempo fa, si è spenta per un edema polmonare. [e. c.]

Città di Valenza

NEL CORSO DEL TEMPO

antiquariato, modernariato e artigianato artistico in Corso Garibaldi



domenica 6 febbraio 2000

Valenza - Corso Garibaldi e vie limitrofe, per tutta la giornata

La manifestazione è realizzata nell'ambito dei festeggiamenti in onore di San Massimo

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Le proposte dell'istituto Ial. E all'Alexandria s'impara l'inglese già da piccoli

Dove formarsi per trovare lavoro

For.Al «scommette» sull'automazione industriale

ALESSANDRIA

Si chiama **For.Al**, è il Consorzio per la formazione professionale nell'Alessandrino, con sede in Alessandria (corso Canto Cannoni 4) e altre tre agenzie formative territoriali a Casale, Novi, Valenza. E' una società consortile a capitale misto pubblico-privato con poco più di un anno di vita, già risultati più che apprezzabili: è da poco partito il secondo corso per operatore di impianti chimici progettato in collaborazione con tecnici dell'Ausimont, praticamente un passaporto sicuro per l'occupazione. Analoghe prospettive ci sono per chi sta completando la frequenza al corso per «tecnologo trasformazione delle materie plastiche», nato in collaborazione con Proplast e Poli alessandrino. Percorsi formativi sono proposti praticamente in tutti i settori ed entro l'estate il For.Al conta di ottenere la certificazione di qualità Iso 9000/9001. Intanto ha già l'opportunità di rilasciare un titolo sempre più ambito, ossia la patente europea per l'uso del computer, conosciuta con la sigla Ecdl.

E a breve scadenza ci sono grosse novità, come l'apertura in maggio di un laboratorio con attrezzature d'avanguardia nel campo dell'automazione industriale, progettato e allestito con i tecnici della Siemens, coordinati da Roberto Guidi. Un primo passo per divenire un centro di riferimento accreditato dalla prestigiosa azienda tedesca per la formazione dei tecnici della provincia.

Si parla di formazione anche allo **Ial**, l'istituto addestramento lavoratori che ha sede in piazzetta Bini; opera in diversi settori, dall'elettromeccanico al terziario avanzato, con supporto informatico e ogni anno cerca di adattare nuovi corsi alle esigenze del mercato. «Attualmente - spiega il direttore, Franco Porcelli - siamo in attesa della direttiva europea che disciplinerà i corsi da attuare per il settennato 2000-2007. Ma accettiamo già iscrizioni legate ad indirizzi generali, mentre tra un mese e mezzo si potrà parlare di proposte formative specifiche». Lo scorso anno, sulla base di analoghe esperienze in Italia e all'estero, lo Ial avviò un corso di simulazione aziendale: «Ma un po' in tutti i nostri corsi tentiamo di replicare il cosiddetto meccanismo di simulazione d'impresa - prosegue Porcelli -, come cerchiamo di fornire competenze di tecnologie trasversali utili in taluni settori. Per essere chiari, una volta sarebbe stato impensabile impartire lezioni di materia fiscale in un corso ad indirizzo elettromeccanico. Invece oggi non si può pensare di ignorare nozioni elementari come prendere una partita Iva, o accedere a finanziamenti per aprire un'attività».

Ma per trovare lavoro oggi è indispensabile anche la conoscenza dell'inglese. Al **Centro Studi Alexandria**, in spalto Borgoglio 59, è arrivata al terzo anno l'attività della scuola elementare bilingue, l'English Primary School: l'ideale per chi ha già avuto il primo approccio con la lingua di Shakespeare già alla scuola materna. «Ma non è indispensabile - osservano all'Alexandria - si può concordare con noi un breve periodo di preparazione in estate». Le iscrizioni sono aperte a ritmo continuo, ma il numero chiuso delle classi (non oltre i 15 allievi) suggerisce di affrettarsi. Gli insegnanti sono di madre lingua; i programmi vengono sviluppati attraverso l'uso indifferente delle due lingue, con le lezioni di matematica, scienze e musica direttamente in inglese. Se, per un qualsiasi motivo, si decidesse di interrompere la scuola, si potrà passare a quella normale italiana senza alcun problema. Tra le altre attività, il Centro Studi Alexandria (che è anche sede del British Institute) propone il Baby Parking e corsi di lingua in azienda. Naturalmente un'attività tradizionale e consolidata resta quella dei corsi di recupero: tra l'altro si sta avvicinando la scadenza del 15 marzo, ultimo termine per gli allievi che intendono ritirarsi dalle scuole statali e proseguire l'anno in un istituto privato.

Il consorzio For.Al di Alessandria offre anche la possibilità di conseguire la patente europea per computer (Ecdl) oltre a vari percorsi formativi praticamente in tutti i settori. Sopra, Paul Jeffrey, docente di musica d'assieme ai corsi che si tengono in estate nell'ambito del ciclo «Acqui in jazz»

Corale, non solo didattica

La «Città di Acqui» è attiva anche nell'organizzazione di rassegne

ACQUI TERME

Trentacinque anni d'attività: è il biglietto da visita della corale «Città di Acqui», che da dieci anni ha anche aperto una scuola di musica dove si tengono corsi individuali per imparare a suonare uno strumento, oppure per accostarsi al canto lirico e leggero o alla musica d'assieme.

La corale non si occupa solo di didattica: organizza anche rassegne come «Corisettembre» e, d'estate, «Acqui in jazz», dove validi musicisti di giorno tengono seminari e, alla sera, si esibiscono per il piacere degli appassionati.

Si sta definendo proprio in questi giorni il programma della prossima edizione di «Acqui in jazz», che si terrà nel primo weekend di giugno e vedrà alternarsi sul palco, nel corso delle tre serate, il grande Gianni Basso (che suonerà in quartetto), la cantante Rachel Gould (moglie dello scomparso sassofonista Sal Nistico) e il batterista Paolo Pellegatti.

Il tradizionale seminario avrà come tema «Improvvisazione e v» e gli insegnanti saranno gli stessi Gould e Pellegatti, insieme con Paul Jeffrey, una presenza costante. La direzione artistica di «Acqui in jazz» è di Gian Paolo Casati. Informazioni allo 0144 356702.

Sono aperte le iscrizioni presso

l'Agenzia Formativa Territoriale di Alessandria,
c.so 100 Cannoni - tel. 0131.251953

ai seguenti corsi:

• Normativa Impianti Bassa Tensione	durata 60 ore	Rivolto a occupati*
• Normativa Impianti Termodraulici	durata 50 ore	Rivolto a occupati*
• Addetto aree finanziarie-Euro	durata 100 ore	Rivolto a occupati*
• Addetto pratiche tributarie	durata 200 ore	Rivolto a occupati*
• Internet e Posta elettronica	durata 50 ore	Rivolto a occupati*
• Addetto pratiche Enti-Lavoro / Ambiente	durata 50 ore	Rivolto a disoccupati
• Addetto iniz. animaz. arte contemporanea	durata 100 ore	Rivolto a disoccupati

* I corsi rivolti a occupati hanno un costo orario pari a L.

L'Agenzia Formativa Territoriale di Casale
piazza Castello 44/B - tel. 0142.75532

ai seguenti corsi:

• cad industriale	durata 60 ore	Rivolto a occupati*
• Metodo HACCP	durata 50 ore	Rivolto a occupati*

* I corsi rivolti ad occupati hanno un costo orario pari a L.

L'Agenzia Formativa Territoriale di Novi Ligure
Via Carducci 6 - tel. 0143.75323

ai seguenti corsi:

• Lingua francese - base	durata 60 ore	Rivolto a occupati*
• Tecnico di Sistemi CAD	durata 60 ore	Rivolto a occupati*
• Elementi di informatica win 95 e Internet	durata 30 ore	Rivolto a occupati*
• Metodo HACCP	durata 50 ore	Rivolto a occupati*

* I corsi rivolti a occupati hanno un costo pari a L.

L'Agenzia Formativa Territoriale di Valenza
Via Bologna - tel. 0131.952743

seguenti corsi:

• Internet e Posta elettronica	durata 50 ore	Rivolto a occupati*
• Inglese liv. Base	durata 50 ore	a occupati*
• Inglese Tecnico	50 ore	Rivolto a occupati*

* I corsi rivolti ad occupati hanno pari a L. 2.000

REGIONE PIEMONTE — ial FORMAZIONE PROVINCIA DI ALESSANDRIA — UNIONE EUROPEA

Per informazioni e preiscrizioni rivolgersi alle segreterie delle nostre sedi

ALESSANDRIA
Piazza Bini 5
Tel.0131253768 Fax.0131257679
alessandria@ialpiemonte.com

CASALE MONFERRATO
Piazza San Francesco 16
Tel.014279060 Fax 0142781024
casale@ialpiemonte.com

TORTONA
S.S. 10 Padana Inf.
Tel. 0131863808 Fax. 0131863808
tortona@ialpiemonte.com

• Corsi diurni per giovani in uscita dalla scuola dell'obbligo indirizzo elettrico-meccanico, lavori d'ufficio.

• Corsi rivolti a diplomati inferiori ai 25 anni indirizzo informatico gestionale ed industriale, computer grafica, internet, editoria CAD indirizzo meccanico ed orafo.

• Corsi rivolti giovani laureati management, progettazione organizzativa, gestione qualità e analisi di bilancio,

• Corsi serali per: lingue estere inglese spagnolo introduzione all'informatica aggiornamenti informatici

CENTRO STUDI
ALEXANDRIA
Spalto Borgoglio, 59/61/63 - Alessandria - Tel. 0131/442483

UN DIPLOMA PER TUTTI
CORSI DIURNI E SERALI PER:

- Liceo classico
- Liceo scientifico
- Liceo linguistico
- Istituto Tecnico Agrario
- Istituto Tecnico Industriale (elettronici, elettrotecnici, informatici, meccanici)
- Ragionieri, Ragionieri programmatori e geometri
- Scuola media

- RINVIO MILITARE -

• DIRIGENTI DI COMUNITÀ
• TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI
• TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI
MATURITÀ STATALE
SOLO IN UN ANNO

CORSI DI SOSTEGNO
LEZIONI PRIVATE

È POSSIBILE [illegible]
DALLA [illegible]
DELLE SCUOLE STATALI

BRITISH INSTITUTES
CORSI LINGUE PER OGNI ETÀ
CORSI PER STUDENTI CON RILASCIO DI CERTIFICATI VALIDI PER I CREDITI FORMATIVI
TRINITY COLLEGE
TOEFL
CORSI AZIENDALI

I Bambini 2000 parlano Inglese
ENGLISH
PRIMARY SCHOOL
BABY NIDO Per bambini da a 2 anni
SCUOLA MATERNA INGLESE Per bambini da 2 a 5/6 anni
SCUOLA ELEMENTARE BILINGUE ITALO-INGLESE
Per bambini in età scolare
SERVIZIO CUCINA INTERNA
ORARIO: 8.30-16.30 SABATO FESTIVO
PER INFORMAZIONI:
SPALTO BORGOGLIO, 59/61/63 - ALESSANDRIA
TEL. 0131/442483

Casale, annuncio di Zerella. Intanto via ai tetti d'amianto dal «S. Spirito»

Monoblocco, pronto il progetto

Assemblea per illustrare il nuovo ospedale

MONFERRATO

I tetti di amianto dell'ospedale saranno smantellati e rifatti. Per l'intervento sarà utilizzata parte dei 32 miliardi che rappresenta la porzione destinata all'Asl 21 dei fondi assegnati di recente dallo Stato alle Regioni. Il direttore generale Emilio Zerella lo ha comunicato l'altra al Consiglio di quartiere Valentino-Sant'Anna che lo ha invitato visto che il «Santo Spirito» si trova nel territorio di competenza della circoscrizione. Zerella ha anche detto che non resta che attendere l'assegnazione materiale dei contributi, ma appena questo passaggio sarà completato dà il via alla fase operativa.

Il direttore generale Emilio Zerella

Il direttore generale ha anche parlato con i consiglieri del quartiere del progetto del nuovo ospedale monoblocco, che sarà presentato nel dettaglio, in base allo studio assegnato a uno staff di tecnici dell'Università di Pavia, in un incontro pubblico fissato per mercoledì 16. Il quartiere pare sostanzialmente soddisfatto di questo indirizzo, anche perché il progetto prevederebbe sia il ricompattamento di tutta l'area che apparteneva originariamente al «Santo Spirito» (tra cui l'ex Sanberi sia l'allestimento per una pubblica fruizione dell'area verde interposta tra il nuovo monoblocco e l'attuale struttura ospedaliera. Le uniche perplessità sono state sollevate dal consigliere Cesare Luparia (tra l'altro ex presidente dell'Usl 76), il quale ritiene che l'attuale ospedale è già funzionale alla popolazione casalese. Farne uno nuovo lo considera superfluo e inadeguato.

Nella stessa riunione, il Consiglio di circoscrizione, presieduto da Vincenzo Lumello, si è reso promotore di un'iniziativa mai avanzata prima da un quartiere: la presentazione di un'interpellanza, indirizzata al presidente del Consiglio comunale perché venga inserita all'ordine del giorno. Il documento, presentato dal consigliere di circoscrizione Massimo Iaretti, riguarda la superstrada. E' stato votato all'unanimità: in sostanza si chiede che in Consiglio comunale la giunta fornisca chiarimenti precisi in merito all'impatto che la cosiddetta «bretella lunga» avrà su Valentino-Sant'Anna.

Inoltre chiede quali sono i tempi di realizzazione delle rotonde rallenta-traffico in viale Giolitti e in corso Verdi promesse dall'amministrazione in un incontro del 1 dicembre. **(s. m.)**

E tra 15 giorni piazza Italia resterà chiusa per lavori

Acqui, a traffico limitato anche la zona del Duomo

ACQUI TERME

La zona a traffico limitato del centro storico di Acqui Terme verrà ampliata. La decisione è stata assunta dall'amministrazione comunale nell'ambito dell'attuazione del Piano urbano del traffico, che prevede una sorta di rivoluzione per quanto riguarda la viabilità cittadina.

In questi giorni, gli operai dell'ufficio tecnico stanno sistemando la nuova segnaletica che trasformerà piazza del Duomo e alcune vie limitrofe in una zona a traffico limitato, mentre è prevista anche la creazione di alcune zone a traffico «moderato» all'interno delle quali verranno regolamentati in modo particolare il transito e la sosta dei veicoli.

Le strade interessate dall'ampliamento della zona a traffico limitato del centro storico sono: via Cardinal Raimondi, salita del Duomo, piazza Duomo, via Capra, via Barone, via Verdi, piazza della Conciliazione e via Bella. Per l'attraversamento e la sosta in queste vie sarà necessario dotarsi, sia per i residenti sia per i non residenti, di uno speciale permesso che verrà rilasciato dal comando della polizia municipale, come già avviene da tempo per corso Italia, via Garibaldi, via Mazzini, via Carducci, via Nuve, via del Municipio, piazza Bollente e via alla Bollente.

Anche le operazioni di carico e scarico delle merci verranno regolate in modo appropriato, come l'accesso in piazza del Duomo durante le celebrazioni liturgiche. Inoltre, per evitare la sosta delle auto davanti alla Cattedrale, sono stati posti alcuni grandi vasi di fiori, mentre in prossimità del voltone che collega piazza Duomo a via Verdi sono stati collocati alcuni dissuasori di traffico per impedire il parcheggio delle automobili, che potrebbero così bloccare il transito.

Sempre per quanto riguarda la viabilità cittadina, tra 15 giorni si procederà alla temporanea chiusura di piazza Italia, per permettere i lavori di rifacimento del selciato, dopo la realizzazione della fontana delle Ninfe. Una volta terminati i lavori, che comprendono l'asfaltatura della sede stradale di corso Viganò, le autonomie provenienti da via Alessandria potranno raggiungere corso Italia scendendo da corso Viganò, per poi dirigersi in corso Dante, via XX Settembre oppure corso Bagni. **(g. l. f.)**

Gli operai dell'ufficio tecnico comunale in questi giorni stanno sistemando la nuova segnaletica che trasformerà piazza del Duomo (nella foto) e alcune vie limitrofe in una zona a traffico limitato

Inaugurata Chirurgia donne

E dopo quasi vent'anni di attesa quasi finita la piscina riabilitativa

Numerose autorità ieri mattina all'inaugurazione della sezione donne di Chirurgia

CASALE MONFERRATO

«Con la sezione donne e la casa di cura, la divisione di Chirurgia ora è completamente rinnovata (la sezione uomini era già stata rifatta): è dotata di ogni comfort e di apparecchiature tecnologiche all'avanguardia». E' soddisfatto il primario Augusto Rolla dopo anni di attesa e di disagi, soprattutto per la popolazione (le pazienti, in questo lungo lasso di tempo, sono state sistemate in posti letto dati «in prestito» da altri reparti). La casa di cura chirurgica, inoltre, non era più fruibile. Adesso strutturalmente è molto confortevole, anche se, perché sia funzionale, occorrerà aumentare il personale infermieristico.

All'inaugurazione del reparto, avvenuta ieri mattina alla presenza di numerose autorità, il primario ha illustrato l'attività (1500 interventi all'anno tra piccola, media e alta chirurgia) che, però, grazie alle nuove strutture sarà gradualmente progressivamente incrementata soprattutto per quanto riguarda la chirurgia addominale, quella neoplastica polmonare e quella della mammella per neoplasie mammarie (oltre a quella demolitiva punteremo anche sulla ricostruttiva»).

Il direttore generale Emilio Zerella ha preannunciato che presto ci saranno altre inaugurazioni, tra cui la parte dell'ex padiglione lungodegenti in cui saranno trasferiti (forse per marzo) gli uffici amministrativi, la messa in funzione della piscina terapeutica riabilitativa (che per vent'anni si è limitata ad essere un vascone di cemento in attesa di compimento). C'è aspettativa, poi, per l'apertura del nuovissimo reparto di Malattie infettive (in linea con criteri all'avanguardia mondiale). Il primario Luigi Fruttaldo è fiducioso nel rispetto dei tempi e spera che il reparto sia funzionante entro maggio, quando Casale ospiterà un convegno internazionale con la presenza di 600 specialisti di Malattie infettive provenienti da tutto il mondo.

Intanto, nell'aula terapisti è stata attrezzata la sala per il cinema: la prima proiezione di film per i degenti si terrà mercoledì. **(s. m.)**

Rischia l'amputazione

Ha un braccio imprigionato tra auto e muro

MURISENGO. E' rimasto con il braccio incastrato fra la portiera del fuoristrada e il muretto del fossato e per liberarlo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno dovuto sollevare il mezzo su un lato. E' il torinese Giovanni Mina, 66 anni, che viaggiava come passeggero a fianco di Francesco Brunetti, 77 anni, di Castagnole, e con altre due persone che non hanno riportato ferite.

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le 16,30 sulla 590 Casale-Torino, all'altezza di San Candido. Il fuoristrada ha sbandato, finendo nel fossato. Il passeggero è rimasto bloccato e vista la gravità delle sue condizioni è stato allertato l'elisoccorso che per il maltempo non ha però potuto raggiungere la zona. Sono giunti 118, carabinieri di Murisengo e vigili del fuoco, che hanno liberato il ferito. L'uomo è stato trasportato all'ospedale «Santo Spirito» di Casale e poi trasferito al Cto di Torino: rischia l'amputazione del braccio. **(r. sa.)**

Casale, iniziativa di formazione finanziata dall'Ue

Un aiuto per dare lavoro ai disoccupati in difficoltà

CASALE MONFERRATO

Un finanziamento europeo di 450 milioni per dare un'opportunità di trovare un lavoro alla fasce più deboli: immigrati disoccupati, portatori di handicap, tossicodipendenti, nomadi, donne sole capofamiglia, detenuti, disoccupati senza titolo di studio, disoccupati capofamiglia. L'iniziativa «Sulle Ali della Speranza, una speranza con Alfa» è stata presentata in municipio da Co.Se.In., consorzio di cooperative che si occupano di servizi integrati, e Cilo (Giorgio Malavasi) e assessorato al Lavoro e Formazione professionale (Gianni Crisafulli).

«Il progetto Abilitazione Lavoro Integrazione Solidarietà si pone l'obiettivo di dare un'occasione di integrazione lavorativa a favore delle categorie più deboli e di più difficile inserimento sul mercato del lavoro, che si trovano in particolari condizioni di disagio e marginalità» dicono i responsabili di Co.Se.In.

Il progetto, rivolto a persone dai 18 ai 35 anni che abitano in città e nel comprensorio, prevede inizialmente una disponibilità di 100 posti per il corso di 150 ore di orientamento, che saranno portati a 50 per la fase di formazione professionale con la partecipazione a quattro ulteriori corsi: di alfabetizzazione, per operatori di servizio assistenza, per operatore agricolo e per operatore commerciale di cooperativa. Da un primo controllo del Cilo risulterebbe che siano oltre i soggetti interessati. Sono previste bBorse lavoro e sostegni di tipo economico e assistenziale. Il corso, che si svolgerà in città, avrà durata di un anno, con un totale di ore, con un rimborso di all'ora effettivamente seguita. Per informazioni contattare: Cilo, in via Balbo, da martedì a venerdì dalle 10-12 e 16-28 (giovedì 10-12) e telefonare allo 0142-444340. **(r. sa.)**

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine mese Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio del tuo usato non catalizzato

listino L. ~~19.436.000~~

L. 16.900.000*

POLIZZA AZZURRO furto-incendio per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura centralizzata - sedile post. frazionato

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Campagna valida fino a fine mese in collaborazione con le Concessionarie:

SALVAGNO ALESSANDRIA - Via dell'Artigianato, 2 (zona 3/d) - tel. 0131/34.70.07

FRATELLI STEFANO CASALE MONFERRATO - Via Monteverde, 2/a - tel. 0142/73.275

TRAVERSO NOVI LIGURE - Via Serravalle, 60 - tel. 0143/32.98.85

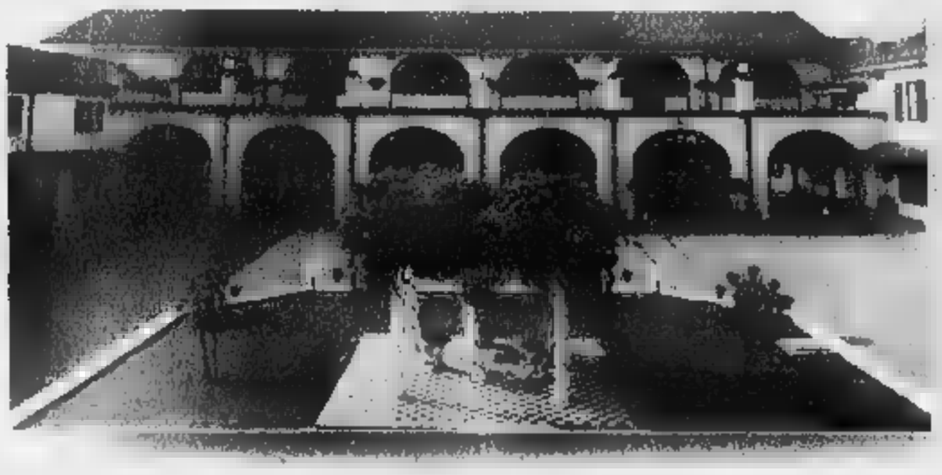
Nella foto: cassettone in noce finemente intarsiato con legno di tasso, è la riproduzione di un comò del periodo Luigi XVI di fattura veneta.

PACQUOLA

...è anche letto in "ferro soffiato" dell'artigianato toscano, mobili su misura nei vari stili, complementi d'arredo e un rinnovato "centro cucine".

PACQUOLA ARREDAMENTI Via Lemolo, 7
CASTELNUOVO SCRIVIA (AL) Tel. (0131) 82 61 86
Autostrada MI/GE - uscita Castelnuovo Scrivia, 50 metri a destra

★★★
HOTEL RISTORANTE
Il Carrettino



CENTRO CONGRESSI
RISTORANTE - BAR - COUNTRY HOTEL
GELATERIA E PASTICCERIA PRODUZIONE PROPRIA
SALONI PER BANCHETTI, CERIMONIE, CONVEGNI
20.000 MQ. DI PARCHEGGIO

Str. per Pozzolo, 15 - 15050 RIVALTA SCRIVIA - TORTONA (AL)
Tel. 0131 860930 - Fax 0131 860955

La scelta del ristorante è decisiva per il successo del ricevimento

Un pranzo di nozze da ricordare

Al Carrettino e al Fattore menu «d'autore»

La scelta del ristorante dove festeggiare con amici e parenti le nozze è molto importante. Magari si può decidere di organizzare la festa in un locale che abbia anche un giardino dove poter scattare le foto

Il banchetto di nozze è molto importante, il momento conviviale infatti generalmente è quello che decreta il successo della festa. Invitare parenti ed amici deve essere un piacere e gli sposi, considerato il prezzo elevato di pranzi e cene, devono avere la certezza di lasciare agli invitati un gradito ricordo. Dopo la cerimonia dunque sarà bello ritrovarsi tutti insieme a festeggiare e brindare. La scelta del locale deve tenere conto di diversi aspetti. Oltre naturalmente alla qualità del servizio, che deve essere ineccepibile, bisogna considerare la possibilità, se si è interessati, di poter scattare le fotografie nel giardino. I menu si possono personalizzare ed è buona norma scegliere piatti che soddisfino i gusti di tutti. Una norma, assolutamente da non dimenticare, è il fatto che è segno di grande maleducazione fare attendere troppo gli invitati prima di iniziare il pranzo o la cena. Se si desiderano fotografie particolari magari si devono fare prima della cerimonia o dopo il taglio della torta. E' molto sgradevole infatti abbandonare per troppo tempo gli ospiti o farli attendere ore prima di sedersi a tavola. Per ovviare a questo problema la scelta vincente potrebbe essere quella di un ristorante con il parco. Ad esempio, a **Tortona** c'è il ristorante «Il Carrettino». Si trova sulla statale per Novi ed è circondato da un bellissimo giardino. Il parco è diviso in due sezioni: un suggestivo giardino giapponese e un altro all'italiana. I menu sono personalizzati e spaziano dai piatti alla piemontese a superbe portate di pesce. Quest'anno tra le prelibatezze trionfa la «Crespella del 2000». Ottima anche la scelta dei vini.

A **Novi** per un pranzo o una cena d'autore ci si può rivolgere al ristorante «Il Fattore», di Lorio Verrusio e Antonio Giambarella, in strada Cassano 126. Gastronomia di qualità con molteplici proposte, dagli antipasti, primi e secondi e ovviamente la possibilità di una scelta di piatti a base di pesce. Nel classico menu degustazione i commensali possono assaggiare la fonduta con crostini, insalatina di carciofi, terrina d'anatra, rosbeef al sale con tartufo, sformato di zucca con Castelmagno e poi il piatto forte della casa, il risotto vellutato e gli gnocchetti alle ortiche con Castelmagno. Poi una vasta scelta di secondi con cinghiale alla piemontese, brasato al barolo, sella di vitello al forno, tagliata, dolci a carrello, caffè, grappa e limoncello, tutto quanto a 65 mila lire, con una vasta scelta di vini. E per chi volesse trascorrere una indimenticabile festa di San Valentino, sempre a 65 mila, il ristorante novese propone un menù a base di pesce. Il ristorante «Il Fattore» è aperto tutti i giorni, per pranzi e cene (tranne il mercoledì) dalle 12 alle 15 e dalle 19.30 alle 23, con possibilità di una sala riservata con una disponibilità di 50 posti o un salone con una capienza di 80 coperti. Nei mesi primaverili ed estivi il banchetto può essere allestito all'aperto: ci sono tavoli per 150 invitati. Anche qui è possibile fare il servizio fotografico nel giardino. Una vasta scelta di possibilità per le coppie di sposi nel loro giorno più bello.

Da Pacquola e da Abitare il tempo ci sono arredamenti prestigiosi e su misura

Cucine moderne unite ai mobili d'arte

Un arredamento essenziale ma con «pezzi» di qualità

Arredare la casa dove si andrà ad abitare è un impegno assai serio. I mobili devono essere robusti e piacevoli perché accompagneranno i futuri sposi per molti anni, alcuni per tutta la vita. Ad esempio a **Castelnuovo Scrivia**, vicino all'uscita del casello dell'autostrada Milano Genova, si trova il mobilificio Pacquola. Qui è possibile scegliere cucine moderne e tradizionali. I giovani preferiscono quelle moderne, perché sono lineari, semplici ed essenziali. Le più nuove sono colorate in tinta corda, naturale o nelle varie tonalità del marrone. Hanno particolari in acciaio che le rendono molto piacevoli. Sono capienti, dotate di elettrodomestici e con tutti i cassetti facilmente estraibili. E c'è una novità «ecologica». Da Pacquola ci sono cucine con pattumiere «abilitate» alla raccolta differenziata. Un particolare molto utile per non avere diversi sacchetti sparsi con i vari rifiuti. Le cucine tradizionali sono in legno e in muratura magari con cappe rustiche e imponenti. Per la camera da letto il mobilificio consiglia un armadio con le ante scorrevoli e inserti di vetro. Si adatta a qualsiasi stile, è capiente e bello da vedere. Naturalmente non mancano gli armadioni tradizionali. Si può anche optare per un armadio piccolo ma antico e una cabina armadio. Da Pacquola infatti si trovano anche mobili d'arte: ne basta uno per arricchire la casa.

L'arredamento deve essere pratico, ma anche rispondere a canoni estetici

«Serietà, professionalità e competenza» questo il biglietto da visita di «Abitare il tempo srl: arredamenti su misura» che si è trova il via Pontida 58, ad **Alessandria**. «Lavorazione su misura, assistenza nel tempo e un ottimo rapporto qualità prezzo - precisano da Abitare il tempo - e ovviamente preventivi gratuiti». Da Abitare il tempo infatti si trovano tecnici che sanno dare il consiglio giusto per arredare ogni angolo della casa. Fra le tante proposte per le coppie di sposi c'è la possibilità di un arredamento completo (cucina, soggiorno e camera da letto a soli 11 milioni) e poi tante alternative. Per le camere da letto si parte da proposte da 3 fino a 20 milioni, mentre per la cucina e il soggiorno ci sono varie soluzioni. «Facciamo misurazioni direttamente nelle abitazioni e poi progettazioni mirate che sanno soddisfare le richieste di ogni cliente» spiegano nel negozio alessandrino. «Abitare il tempo» resta aperto da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, il sabato con orario continuato dalle 9,30 alle 19,30 e la domenica dalle 16 alle 20.

E per un regalo di classe Pretesi e l'Arsal offrono molte opportunità

Un gioiello per il giorno del «sì»

Le perle oltre alle fedi sono monili «concessi»

Quando si decide la data delle nozze bisogna ricordarsi anche del gioielliere.

Il regalo di fidanzamento, che secondo il galateo dovrebbe precedere di poco il matrimonio, deve essere un gioiello. Può essere un monile di famiglia ma anche un oggetto nuovo, l'importante è che sia bello e prezioso. In gioielleria poi si devono scegliere le fedi. Non esistono stili preferiti: piacciono sempre le «francesine» ma anche quelle più moderne con il diamantino.

A Casale da Pratesi Gioielli Creazioni, negozio che ha sede in via Roma 14, c'è un'ampia scelta. Ad esempio il fidanzato o la suocera possono regalare alla futura sposa uno splendido bracciale «Nominations» con le lettere in oro e abbinato ai vari simboli dello zodiaco. Fra i pezzi più ricercati ci sono i gioielli della linea «Comete» e anche gioielli antichi con pietre naturali, ma non vanno certo dimenticate le ultime collezioni della «Miluna», con la linea indossata da Miss Italia, quindi la «Nimei» che propone splendide perle, rigorosamente naturali, tutti pezzi unici che vengono montati su diamanti. E le perle ben si addicono all'abito bianco. Oltre alla fede, sono tra i pochi monili che si possono indossare il giorno del matrimonio.

Un'idea alternativa alla tradizionale lista nozze, può essere la scelta di andare in un'argenteria e scegliere pezzi unici. Ad esempio ad **Alessandria** in via Galimberti 4 si trova l'Arsal. E' il grande regno dell'argento: un negozio emporio aperto tutti i giorni anche in pausa pranzo. Qui la scelta è vastissima. Per un matrimonio di classe occorrono bomboniere in argento e per una casa «preziosa», la tavola deve essere arricchita dall'argenteria. Spiega Paolo Sacco: «Più che liste nozze le coppie di sposi, si indirizzano verso uno stile, magari quello inglese o il barocco, senza indicare gli oggetti, così chi acquista il dono è libero di scegliere una paletina o un vassoio, ma tutto in stile». Un'idea di classe che «svincola» gli invitati da una scelta obbligata ma che dà loro la possibilità di fare un regalo prezioso e per sempre. Per quanto riguarda le bomboniere, ci sono linee classiche come le scatoline, magari arricchite da velluti o con inciso il monogramma, piattini o ciotoline, ma anche oggettini simpatici, che riprendono i gusti o gli hobby degli sposi. A questo proposito si spazia dalle biciclettine agli animaletti. Insomma l'importante è che l'oggetto scelto sia elegante e fine e a questo proposito da Arsal, qualunque sia la scelta non si è certi comunque di non sbagliare.

Sfilata di argenti. Lo show-room della ditta Arsal, attiva da cinquant'anni, nella sede in via Galimberti ad Alessandria

I consigli di un'esperta: «Siate voi stesse e non sbaglierete»

All'altare con un tocco etnico

Le ultime novità per le spose del Duemila

Scelte classiche. E' alla moda la presenza di fiori fra i capelli

ALESSANDRIA

«L'ultima moda per le spose è l'acconciatura con tendenze etniche» sottolinea Emanuela Rossi che ha il negozio in via Manzoni 10. E l'indicazione arriva da una professionista esperta e preparata, abituata a girare tutte le passerelle d'Italia e non solo. «Collaboriamo con il gruppo Unali e pettiniamo tutte le modelle per le sfilate - dice Elisabetta Rossi che ha preparato le teste delle modelle ad Ibiza e in ogni angolo d'Italia - siamo reduci dalla sfilata di Idea Sposi al Palazzo delle Esposizioni di Torino, dove sono state presentate tutte le novità e le ultime tendenze per quel che riguarda il taglio delle spose del nuovo millennio. Si registra il grande ritorno del velo, molto meno quello del cappello, con la presenza di acconciature con capelli medio-lunghi, anche se oramai con la possibilità degli allungamenti, non ci sono più problemi sulla lunghezza. Piace ed è alla moda, la presenza di fiori nei capelli, ovviamente fiori freschi che richiamano il bouquet della sposa».

Da Emanuela Rossi dunque la sicurezza di trovare una professionista di grande qualità che dialoga con le clienti, per trovare l'acconciatura più indicata da abbinare all'abito del giorno più bello. «Un consiglio per le spose: di non voler sembrare a qualcuno, anche nel giorno del grande "sì" siate sempre voi stesse, e sarete ancora più belle». Per un taglio esclusivo da Elisabetta Rossi è possibile prenotare allo 0142-52619, con apertura da martedì a sabato dalle 9 alle 19.

Ristorante il Fattore

Il locale, nasce in una seicentesca costruzione circondata dal verde delle colline novesi.

La cucina è tipica piemontese e, quando di stagione ricca di funghi e tartufi. Ottima anche la scelta del pesce che, sempre fresco, viene proposto con un ricco menu degustazione.

Novità per gli sposi!

dehors estivo con musica dal vivo - sala per cerimonie

ampio parcheggio

15067 - Novi Ligure (AL) Fraz. Cassano, 126 - Tel. 0143.78259

Chiuso il Mercoledì

Comunicato per gli sposi

Abitare il tempo ARREDAMENTI

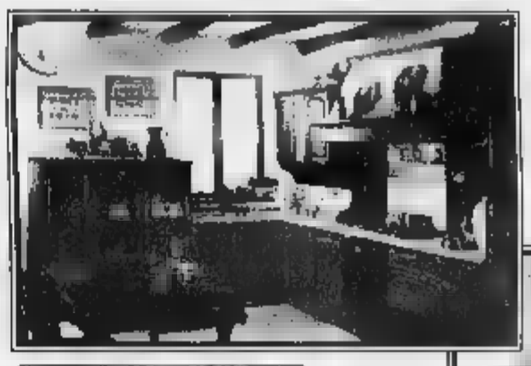
Dove puoi arredare qualità tenendo conto della convenienza e della serietà a PREZZI STRAORDINARI!!

se fai TRIS con NOI lo saranno ancora di più

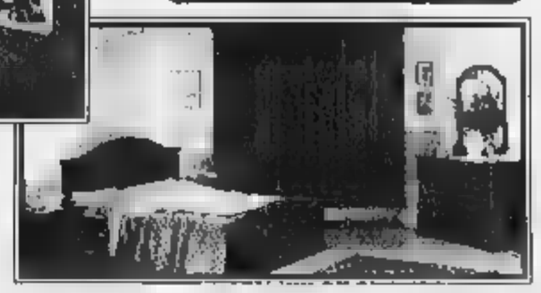
consulenza gratuita da parte di arredatori, verifica misure, perchè la tua casa sia come tu la vuoi.

Vieni a toccare con mano questa straordinaria proposta.

Aperto la Domenica Pomeriggio

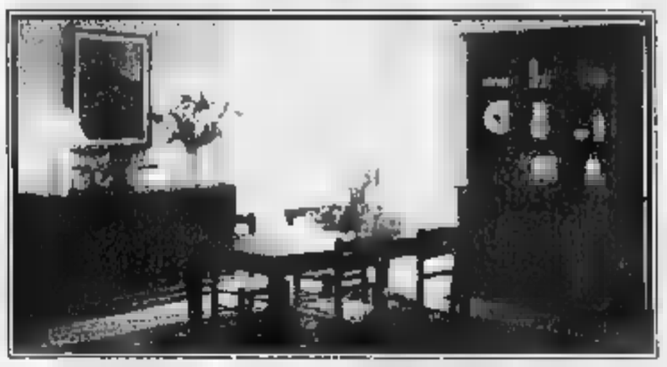


CAMERA CLASSICA L. 3.000.000



CUCINA CLASSICA L.4.700.000 ANTA NOCE - ELETTRODOMESTICI ARISTON FRIGO TERA+ 230 lt. - FORNO ELETTRICO PIANO COTTURA 4 FUOCHI CON ACCENSIONE ELETTRONICA

SOGGIORNO ANTE NOCE L.3.200.000



L.11.000.000

Incluso nel prezzo avrai rete a doghe - materasso ortopedico matrimoniale - trasporto - montaggio - iva

Via Pontida, 58 - Alessandria tel. 0131.56522

ARGENTERIE SACCO

DAL 1915

IN ALESSANDRIA

una firma,

una presenza

LISTE NOZZE

BOMBONIERE ▪ ARGENTERIA ▪ TRADIZIONALE

OGGETTI PROMOZIONALI ▪ POSATERIA

ALESSANDRIA - Via GALIMBERTI, 44 - Tel. 0131.226633 - Fax 223822

Vetrina Esposizione: ALESSANDRIA - P.zza GARIBALDI, 7

Emanuela Rossi

stilista

ACCONCIATURE PER SIGNORA SPECIALIZZATA SPOSE

VIA MANZONI 10 - 15100 ALESSANDRIA
TEL E FAX 0131.52619
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

La corsa elettorale per la Regione: parla il segretario della Lega Bosio

«Noi, guardiani del federalismo»

«Col Polo un patto non di potere ma politico»
«Va garantito chi vive e lavora in Piemonte»

Fiorenzo Cravetto
TORINO

Ora che scende in campo la Bonino, i giochi sono fatti. Per il vertice della Regione sarà una gara a tre fra l'uscente Enzo Ghigo (centrodestra e Lega), Livia Turco (centrosinistra e Rifondazione) e una outsider di lusso come «Emma for president».

«Va bene così, anche per la Lega» dice Bernardino Bosio, da poco segretario del Carroccio piemontese. A 44 anni il frenetico sindaco di Acqui, una valanga di voti alle ultime elezioni cittadine (il 53 per cento, record nazionale nei comuni oltre i 15 mila abitanti), da sempre a fianco del leader maximo Bossi, ingaggia una partita dura. Fatto digerire l'accordo con il Polo alla base, conta di portare la Lega all'8-9 per cento (dal 7 per cento del voto europeo) eleggendo in Regione sei consiglieri. Non solo: entro l'anno ha l'obiettivo di riguadagnare quota 13 mila, quanti erano i tesserati del '95 contro gli ottomila attuali.

Sull'intesa con il Polo Bosio ammette che è stata una prova difficile. «Ormai il popolo leghista si era abituato a correre da solo. Ma in questo momento deve prevalere il ragionamento politico: con il centrosinistra il federalismo non ha fatto un centimetro avanti, il centrodestra lo mette al centro del suo programma e dunque la Lega fa alleanza elettorale con chi le garantisce di raggiungere l'obiettivo di sempre. È sia chiaro che non è un patto di potere». In che senso? «Nel senso che non ci interessano le poltrone, tradotto gli assessorati. Abbiamo chiesto e ottenuto cose concrete e tutte politiche, come i referendum regionali, che se vinceremo si terranno in tutto il Nord, il primo entro sei mesi il secondo dopo le elezioni politiche». Referendum mirati, ovviamente, a trasferire risorse e competenze da Roma alle Regioni, e a scrivere una carta federale che parta «dai bisogni di chi vive e lavora, o cerca lavoro, sul nostro territorio.».

Niente assessorati tradizionali, ma una presenza nella futura Giunta che sia di «garanzia» Bosio fa sapere che servirà: «Vedo bene una figura di assessore leghista alle riforme». Una sorta di cane mastino del federalismo, insomma? «Diciamo di sì, ma se devo usare un'immagine preferisco il San Bernardo, cagnone nostrano buono e soccorritore, proprio come vogliamo essere noi leghisti con la gente della nostra terra».

La svolta «buonista» del nuovo segretario è confermata dalle parole sugli ex dirigenti del Carroccio piemontese «cacciati» da Bossi dopo le urne amministrative della primavera scorsa, in primis l'ex leader regionale Domenico Comino e Francesca Calvo, sindaco di Alessandria. «Sul piano umano spiace sempre quando le strade si dividono dopo anni di comune lavoro - spiega Bosio - e tuttavia non c'era altra soluzione, loro forse avevano già scelto di andarsene e costruirsi una casa fuori dalla Lega». Quanto ha pesato l'ultima sanguinosa scissione che ha fatto nascere il partito di Pielmont poi confluito nell'Ape? «Io sto ai dati: abbiamo perso quattrocento tesserati su 8 mila. Sul piano organizzativo un po' di scompiglio a Cuneo e Torino, ma stanno recuperando in fretta. Ho trovato un buon numero di giovani pronti a fare la loro parte senza ambizioni di cadreghino, il che per me è un ottimo requisito».

Il segretario della Lega Nord piemontese Bernardino Bosio con Umberto Bossi

Domani eccezione

«Sì» ai veicoli per le partite nel Torinese

TORINO

Il divieto di transito veicolare di domani a Torino e «cintura» bloccherà lo sport, il calcio in particolare. Un'ordinanza del sindaco Castellani inserisce tra le eccezioni «i veicoli delle Associazioni o società sportive utilizzati da iscritti ad associazioni o società sportive con dichiarazione del presidente indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato e che comporta spostamenti extracomunali». Grande soddisfazione per il presidente della Federcalcio giovanile scolastica piemontese Giorgio Bergesio che aveva proposto all'assessore torinese Paolo Hutter la «formula» per autorizzare al transito chi domani deve fare sport in territorio torinese o confinante. [l. t.]

I feretri di soldati alessandrini, cuneesi e astigiani sosteranno oggi a Novara

Caduti in Russia, tornano 9 salme

Dopo quasi 60 anni. Domani la cerimonia ad Asti

ASTI

Tornano a casa dopo quasi 60 anni. Domani mattina, alle 9,30 ad Asti (collegiata di San Secondo) le salme di 9 soldati piemontesi caduti nella campagna di Russia verranno accolte con gli onori militari, prima dell'ultimo viaggio verso i cimiteri dei rispettivi comuni di origine.

I feretri sono quelli degli alessandrini Giovanni Battista Cartasegna (Gavi Ligure) e Enrico Vitali (Tortona), dei cuneesi Mario Gentile (Fossano), Domenico Bertolino (Frabosa), Carlo Ombre (Neive) e Carlo Basso (Mondovì) e degli astigiani Renzo Paniati (nativo di Portacomaro, abitava però a Montemagno), Romolo Dusio e Pietro Romagnoli (entrambi di Asti). Alpini, bersaglieri, genieri, anche camicie nere travolti nella disfatta dell'Armir, nella steppa. E riportati ora in patria grazie all'impegno di un gruppo di reduci guidati da Giuseppe Rossetti, 77 anni, di Montiglio d'Asti pluridecorato su vari fronti.

Alla cerimonia interverrà un picchetto militare per gli onori in armi alle salme che oggi arriveranno a Novara, nel convento di San Lazzaro direttamente dal cimitero di Redipuglia (nel quale erano state recentemente traslate dalla Russia).

La funzione, domani, verrà officiata dal cappellano militare don Guido Montanaro, alla presenza tra gli altri del vicesindaco di Asti, Antonio Baudo che ha curato in prima persona questo omaggio astigiano ai caduti in Russia. [f. b.]

GIRO d'ALPE
Sos, la montagna scoppia

Enrico Martinet

TUTTO accadde alla vigilia della «valanga azzurra» di sci alpino guidata da Gustav Thoeni. Il più silenzioso dei campioni di sci, quello che dopo una gara di fronte a un microfono rispondeva soltanto «sì» e «no», allora vinceva il «Trofeo Topolino». E lo sci, diventava «di massa». Era stato scoperto e era più elitario, più confinato fra i cultori dello «sport del freddo».

E così cominciò il problema degli impianti di risalita: i lenti skilift con i grandi piattelli di alluminio e le seggiovie monoposto che per fare 2 chilometri impiegavano mezz'ora, cominciavano a creare problemi. Code alle stazioni di partenza, freddo durante la salita e musi lunghi di chi faceva già viaggi estenuanti in auto o in treno.

Sciatori su una pista

Quanto accadde 35 anni fa era già stato disegnato e descritto dal grande Samivel, scrittore e fumettista francese che può a buon diritto essere ribattezzato la «Cassandra della neve». La sua morale, improntata alla satira e all'umorismo, era però amara, una sorta di «de profundis» per le Alpi. Sembrava impossibile che la montagna potesse subire quell'assalto forsennato proposto da quelle tavole che facendo sorridere creavano l'atmosfera di un'apocalisse.

Oggi è accaduto. Le code agli impianti, grazie alla tecnologia, sono un'eccezione dei week end più affollati. Gli sciatori si mettono però in fila per sciare. Nessun Samivel aveva intravisto questa possibilità. Detta trent'anni fa sarebbe suonata come una bestemmia. Il 2000 è aperto con una minicrisi dello sci, con le «settimane bianche» venute da lontano ad aggiustare i conti degli operatori turistici.

I comprensori sono sempre più grandi. In Alto Adige, dove le Dolomiti lasciano spazio a splendidi valloni senza particolari asprezze ambientali, le società degli impianti hanno «inventato» per il turismo della neve una pratica mediata dall'alpinismo, il concatenamento, i collegamenti intervallivi.

È il prossimo futuro, a partire da questi mesi, si annuncia con nuovi progetti d'impianti. La Cipra (Commissione internazionale per la protezione delle Alpi) ha lanciato nei giorni scorsi un «SOS»: «Le Alpi sono minacciate da 150 progetti, 37 in Italia». Helmut Moroder, vicepresidente della Commissione, dice: «Il risultato di questo sconsiderato aumento degli impianti è una montagna sempre più accessibile che rende più consistente il rischio di invasione turistica, con aumento del traffico sulle strade e moltiplicazione degli sciatori».

Prima che sia tardi, prima che le Alpi «rifiutino» il nuovo assalto occorrerà studiare uno sviluppo sostenibile. Ma come? Cercasi un epigono di Samivel, alla svelta, uno che sappia trovare l'equilibrio.

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti per avere il bellissimo set di 6 bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col Piemonte U.H.T. della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Un sabato con il liscio, la dance e molte esibizioni di giovani rock band

Party Anni Settanta al Docks

E ad Olivola il quartetto di Luca Begonia

ACQUI. A Villa Olga in sala madame Bovary c'è dj Stefano Pain, al privè contessa Olga, serata Las Vegas, in soletta Tiffany dj Alessio. Al piano bar La Loggia musica con Matma cover.

CASTELLETTO D'ORBA. Al Paradiso In, in sala fitness, Marco Fran-a, nel privè Fulvio Dondero, in sala in Marco Zanza.

. Alla Capannina, «One night», musica Anni Settanta, Ottanta, Novanta con il dj Andrea Cappe. letti

. Al Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, musica dal vivo con la cover band il 45° Parallelo. Al Pool Hot Pub serata di karaoke e pianobar con Isa e Remo. Al Tom Boy, in zona Industriale, serata disco music commerciale, house e tecno. Al Mutuo Soccorso si balla con l'orchestra Don Costa, alla Virtus con gli Amici del liscio e all'Eternit con Pieralda e la sua band.

CASSINASCO. Al Maltese c'è Www.g.it.Pinmo e il suo gruppo, musica country.

CERESETO. Al Fog serata live con El Diablo, tributo ai Litfiba.

CODEVILLA. Al Thunder Road tributo a Skunk Anansie, con i Kaisersose, che ripropone i brani della band britannica.

FRASSINETO. Al Tentations spettacolo dal vivo con «piccanti sorprese»

GAMINELLA. All'Omnia, «saturday night fever» nella Main room musica commerciale, revival e house con i dj Giorgin, Manuel e Luciano Tirelli.

LU. Al Mephisto c'è la band Liquid Love, band alessandrina e cover rock.

MONTEGIOCO. Alle Fonti dello zolfo, musica con Mira Torriani

OLIVOLA. Serata speciale stasera all'auditorium San Pietro di Olivola, nell'ambito della stagione promossa dallo «Swing Hall», il concerto, alle 21,45 del musicista Luca Begonia (tromba e trombone filicorno). Dal 1985 il musicista è primo trombone dell'orchestra di Ray Charles e dal '92 primo trombone nella Big Band di Nathalie Cole e si esibisce fra l'altro con Shirley Bassey. Nel '96 ha inciso un cd e ha fatto un tour con Clark Terry per la presentazione del disco, venendo fra l'altro invitato da Cla Terry a suonare al Blue Note di New York per una settimana. Rientrato in Italia ha realizzato un secondo disco, sempre con Terry e con lo Swingsuite Quintet ed ha effettuato un secondo tour in tutta Italia. Nel '98 ha suonato Gato Barbieri, Enrico Rava, l'Accademia Filarmonica della Scala e l'Orchestra degli Specchi con un progetto dedicato a George Gershwin. Ha anche una formazione: «Luca Begonia Quartet». Al suo fianco ci saranno Dana Andrews (voce), Nando Luca (pianoforte), Alberto Malnati (basso) ed Enzo Zirilli (batteria).

Gli Skunk Anansie. Al Thunder Road di Codevilla un tributo alla celebre band

OTTIGLIO. Al Caffè Novecento serata di musica soul rithm&blues con i Socks in the river.

PONTECHINO. Al Casanova, house musica con il dj Gianni Canova.

. Danze alla Cometa con Sergio Franchi.

STAZZIANO. Al Planet Rock musica live con i Missin Link, un gruppo nato 10 anni fa e formato da Luca Filippini (voce); Giulio Poggi (tastiere); Matteo Ferrari (basso); Andrea Massone (chitarrista solista); Diego Ferrari (chitarra ritmica); Alessandro Ferrari (batteria). Propongono uno stile variegato che spazia dalla musica leggera italiana e internazionale ai Litfiba e ai Green Day.

TORTONA. Al Docks café alle 20,30, party Anni Settanta pro- dalla casa discografica New promotion management in collaborazione con gli Shock House. Apertura di serata con la cantante Andrea Delfino, la musica è selezionata dai dj Joseph e Paola Poletto con l'animazione di Luca e Davide. Per l'occasione viene allestita una scenografia in tema Anni Settanta.

VALENZA. Concerto dei No Name dalle di stasera al Covhouse di strada Pavia, 4. Fondato nel 1990 dal chitarrista cantante Renato Pastorino e dal batterista Mauro Vigo, il gruppo si è imposto nella varie maratone rock liguri e piemontesi. Molto apprezzato il loro cd «Indefinito», realizzato con la collaborazione dei nuovi componenti, il tastierista Lorenzo Gazzano e il bassista Fabio Cecchini. Liscio stasera al Valentia con Juliano Cavicchi e Stefania Cento.

. Al Cowboys Guest Ranch, ci sono gli Axia, gruppo formato da 4 musicisti con diverse esperienze di rock internazionale.

In programma ci sono due commedie e un cabaret

Stasera a teatro si ride

Ad Alessandria va in scena «Questo matrimonio non s'ha fare» a Terruggia un pappagallo e a Pontestura uno stravagante sindaco

Questa chi ama il teatro può scegliere tra tre proposte: due commedia uno spettacolo di cabaret teatrale.

Ad **Alessandria** la compagnia «Quelli dell'Arca» presenta «Questo matrimonio s'ha da fare». La commedia va in scena alle 21,15 nella palestra del centro Don Bosco al rione Cristo, (replica sabato prossimo Fubine). Il testo è stato scritto da Gianni Piazzano, autore locale, proveniente dalla scuola di Ennio Dolfus. La trama racconta le avventure di Lorenzo, giovane pittore di grande talento, prossimo alle nozze e del suo grande ed inseparabile amico Giuliano avvocato emergente e gran «farfallone». La situazione si complica quando lo zio ricco di Lorenzo, che non vuole che il nipote si sposi, e lo zio benestante di Giuliano, che invece vorrebbe vedere accasato il nipote, si presentano contemporaneamente a casa del futuro sposo. Questo intreccio genera una girandola inesauribile di bugie, sotterfugi ed equivoci che solo l'abilità dei due amici riesce a controllare e districare. Scambi di persone e situazioni a volte assurde ma sempre una parvenza di realtà quotidiana si intrecciano creando nello spettatore una certa attesa. Il lieto fine naturalmente è assicurato. Il gruppo amatoriale «Quelli dell'Arca», nasce nel 1993 sulle orme e sulla tradizione filodrammatica del teatro salesiano.

Al Teatro comunale di Terruggia stasera invece va in scena il cabaret. Lo propone la compagnia di Novi Ligure «Resti umani non identificati» che alle 21 rappresenta lo spettacolo «Storia di un pappagallo e di quel bastardo che voleva insegnargli a parlare». Si tratta di uno spettacolo definito «cabaret di animazione teatrale» che è stato prodotto da «L'inventateatro» di Francesco Parise. In scena si alternano Giosiana Barisione, Sergio Danzi, Francesco Parise e Ileana Spalla. I biglietti si possono acquistare direttamente al botteghino del teatro prima dello spettacolo. Posto unico a 12 mila, ridotto a 10 mila.

Francesco Parise fondatore dell'inventateatro Parise stasera a Terruggia presenta uno spettacolo di cabaret che s'intitola «Storia di un pappagallo e di quel bastardo che voleva insegnargli a parlare»

A **Pontestura**, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di Sant'Agata, al teatro Verdi va in scena «Contacc, che sindich!» commedia comica di Federico Garelli, con la compagnia torinese «Alfatre». Lo spettacolo è offerto dalla ditta Wilcam. Sul palcoscenico: Giovanni Mussotto, Giorgio Torchio, Marina Bossola, Sara Bio, Max Rolle, Andrea Monti, Dino Battistetti, Massimo Rolle, Ombretta Novelli, Giancarlo Bió, Rita Pellegrinelli, Lina Mosca, Marcella Bergnesi e Giusy Pellegrinelli. La regia è curata da Bruno Monticone, scene di Piergiorgio Bertolo, luci di Ezio Brovero, costumi della sartoria del gruppo, direttore di scena Giorgio Del Santo, le musiche e le canzoni sono quelle della tradizione popolare piemontese. La storia prende spunto dalla situazione politica del 1831 quando con la salita al trono di Carlo Alberto in Piemonte si verificano mutamenti sociali e politici di grande importanza. L'autore racconta una storia originale e brillante, ambientata in un paesino del Monferrato dove che esuli che si fanno passare sotto le spoglie di due cani vanno incontro ad una serie di esilaranti e paradossali avventure. [r. sa.]

GIORNO E NOTTE

Mostra

Foto sullo Yemen

«Yemen: un sogno antico» è il titolo della mostra fotografica di Renato Grignaschi che si inaugura oggi alle 18,30 nel foyer del Municipale di Casale. La mostra resterà aperta fino al 19 febbraio e sarà visitabile (ingresso gratuito) nel fine settimana dalle 16 alle 19. [r. sa.]

Artemista

Iscrizioni aperte

Sono aperte a Casale le iscrizioni per corso promosso da «Artemista» per decorare il vetro che dal 23 febbraio prevederà 10 lezioni nella sede dell'associazione «Il Paniere», via Balbo, ogni mercoledì pomeriggio dalle 16 alle 18. Per informazioni contattare Erica Agazzini 0142-488013. [r. sa.]

Cinema

Film al Macallè

Al cinema teatro Macallè di Castelceriolo questa sera si trasmette «Al posto del cuore», un film ambientato nella Marsiglia multirazziale cara a Guediguian. La storia d'amore tra Clim e Bebé, si snoda tra il carcere e le vie caratteristiche con i panni stesi. [r. sa.]

Al Civico di Tortona conferenze e concerti

Omaggio al Novecento con musica e dibattito

TORTONA

Oggi e domani l'Agimus dedica due giornate alla musica del Novecento. Gli appuntamenti sono al Teatro Civico, oggi alle 15,30, stasera alle 21; domani, alle 17 e alle 21. La manifestazione si intitola «Note del Novecento» e propone quattro concerti diversi e significativi del appena trascorso. I pomeriggi sono dedicati soprattutto ad una perlustrazione critica, le serate alla musica pura.

S'inizia dunque oggi alle 15,30 con «900 (incanto- Voci, parole, macchine. Si tratta di percorsi vocali e musicali guidati da Marco Gilardone, Giancarlo Landini e Filippo Arata. Suonano e cantano: Susanna Avanzini, mezzosoprano; Sonia Briant, pianoforte; Roberto Balconi controtenore; Laura Forabollini, pianoforte; Loredana Arcaro, voce ed elettronica. Alla sera, alle 21, recital della pianista armena Ani Mortirosyan, vincitrice del recente concorso Agimus di Tortona. In programma musiche di di Mozart, Stravinskj, Babadjianian, Khachaturjan.

Domani pomeriggio «Che musica Maestro?», tavola rotonda condotta da Alberto Bazzurro. Partecipano: Giovanni Guanti, docente al Conservatorio di Alessandria; Giorgi Gaslini, ideatore del concetto di musica totale, pianista, compositore ed esperto di jazz ed Eugenio Colombo, anch'egli jazzista ma anche molto attento alle altre musiche, in particolare, quelle etniche. La tavola rotonda analizzerà le svariate forme musicali del Novecento e sarà gradito il dibattito e l'intervento del pubblico,. Alla sera si prosegue con il concerto di Eugenio Colombo, sassofoni e flauti e Giorgio Gaslini, pianoforte. Il duo si esibisce insieme per la prima volta: ognuno ha scritto una composizione, poi ci saranno performance e momenti di improvvisazione, secondo la migliore tradizione del mondo jazz. [se. c.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

. Tel 0131-252 644
Rush Hour - Due mine vaganti
di B. Ratner con J. Chan e C. Tucker
Ore 16.15-18.15-20.15-22.30 Lire 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Kiss me Ore 20-22.20 Lire 12.000-9000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones
Ore 20-22.30 Lire 12.000-9000

COMUNALE - Sala Ferraro. Tel 0131-234 240
Anna and the King
di A. Tennant con J. Foster e C. Yun-Fat
Ore 19.30-22.20 Lire 12.000-90

CORSO. Tel 0131-268
L'uomo bicentenario
di C. Columbus con R. Williams e S. Neil
Ore 15-17.15-19.45-22.30 Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Incontriamoci a Las Vegas
di R. Shelton con A. Banderas e W. Harrelson
Ore 15.45-17.50-20.22.15 Lire 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Ore 16.20-18.30-20.20-22.25 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
American Beauty
Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 16-18-20-22.30 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Ghost dog-La regola del Samurai
di Jim Jarmusch
16-18-20-22.30 Lire 12.000

ARISTON. Tel 0144-322 585
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20-22.30 Lire 12.000-8000

CRISTALLO. Tel 0144-322.400.
Colpevole d'innocenza
. Beresford con T. Lee Jones
Ore 20-22.30 Lire 12.000-8000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 400
Rush Hour - Due mine vaganti
di B. Ratner con J. Chan e C. Tucker
Ore 16-18-20-22.30 Lire 12.000

ROMA. Tel 0144-56 516
Kiriku e la strega Karabà
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000-7000

CANELLI

. Tel 0141-824 889
Giovanna D'Arco
di L. Besson con M. Jovovich e J. Malkovich
Lee

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
ore 15.30-17.40-20-22.25 12.000-9000

POLI. Tel 0142-452 081
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Ore 15.30-17.45-20.15-22.20 Lire 12.000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Giovanna D'Arco
di L. Besson con M. Jovovich e J. Malkovich
Ore 16.15-18.15-20.15 Lire 12.000-9000

CASTELCERIOLO

MACALLÈ. Tel 0131-585 001
Al posto del cuore
Ore 20.15-22.15 Lire 8000

CASTELLAZZO

COMUNALE. Tel 0141-966 376
Fantozzi 2000 la clonazione
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000-8000

CUNEO

LUX. Tel 0171-702 786
Inspector Gadget
Ore 20.30-22.30 Lire 12.000-8000

SOCIALE. Tel 0171-701.404
Incontriamoci a Las Vegas
Ore 20.15-22.30 Lire 12.000-8000

VERDI. Tel 0171-701 159
MULTISALA VERDI Verdi.
American Beauty
Ore 20-22.30 Lire 12.000-8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Tra(sgre)dire
vietato minori 18 anni
Ore 20.30-22.30 Lire 12.000-8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Il mistero di Sleepy Hollow
Ore 20.20-22.30 Lire 12.000-8000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
American beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 15.30-17.45-20.15-22.30 Lire

MODERNO. Tel 0143-78 290
Inspector Gadget
Ore 15-16.30-18
Las Vegas
Ore 20.15-22.20

OVADA

COMUNALE ITS Tel 0143-81 411
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Ore 20.15-22.15 Lire 12.000-8000

SERRAVALLE SCRIVIA

LUNA. Tel 0143-62 895
Tra(sgre)dire
Vietato minori 18 anni
Lire 10

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones
Ore 15-17.30-20-22.30 Lire 12

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 15-17.30-20-22.30 Lire 12.000-8000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
American Bellbuty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20-22.20 Lire 10.000-7000

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel 011 88 78 07 **Kiriku e la strega Karabà** Dr 15, 16.40 18.30 **Se scappi ti sposo** Dr 20 22.30

MOVIE'S STUDIO via Chieso della Salute 77/b tel 216 6764 **Diavolo** Dr 15 17.30 20 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45 18.45 21.45

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 16 18.10 20.20 22.30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 67 tel 547 007 Sala 1 **American Beauty** Dr 15 17.30 20 22.30 Vietato minori 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Dr 15.50 18 20 22.10

c. 72 tel 5817 090 **Colpevole d'innocenza** Dr 16.10 18.10 20.20 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **East is East** Dr 15.10 17.10 18.50 20.40 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e tel 436 07 23 **Non c'è più domani** Dr 16 18.10 20.20 22.30

2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Garage Olimpo** Dr 15.30 18.30 20.30 22.30

CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 099 **Colpevole d'innocenza** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30

CORSO v. Giannone 9 tel 542 422 **Incontriamoci a Las Vegas** Dr 15.35 17.55 20.15 22.35

DUE GIARDINI - Sala Rivista v. tel 327 2214 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45 19.10 22.10

DUE GIARDINI - Sala Cinema v. Montebello 62 tel 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 Dr 15, 18.15 20.30 22.40

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 17.50 20.10 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 **Terzan** Dr 15 16.45 18.25 20.20 22.20

ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **Kiss me** Dr 15.15 16.55 18.50 20.40 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Liberate i pesci** Dr 20.30 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Existenz** Dr 20.30 22.30

tel 661 54 47 **Il corpo dell'anima** Vet min 18 Dr 23

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Commedian harmonists** Dr 15.45 18 20.15 22.30

FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **Al di là della vita** Dr 15 17.30 20 22.30

FIAMMA corso Trapani 57 tel 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Dr 15 17.30 20 22.30

FIDEM c. Beccaria 4 tel 521 4316 **Rush hour - Due mine vaganti** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

KING v. Po 21 tel 812 50 96 **Il sesto senso** Vet ann 14 Dr 15 16.50 20.20 22.30

ROMA v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Rosetta** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Anna and the King** Dr 15.45 19.20 22.15

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15.45 18.20 20.15 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Trasgredire** Dr 15.30 17.20 19.20 20.45 22.35

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 446 **La figlia del Generale** Dr 15 17.30 20 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 446 **Passion of Mind** Dr 15 17.30 20 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Dr 15 17.30 20, 22.30 Sala 2 **007 Il mondo non basta** Vm 14 Dr 15 17.30 20 22.30 Sala 3 **American Beauty** Dr 15 17.30 20, 22.30 Sala 4 **Una relazione privata** Dr 15.30 17.15 19, 20.45 22.30 Sala 5 **Liberate i pesci** Dr 16.10, 20 22.30

ROMANO Galleria tel 562 01 45 **La nona porta** Dr 15 17.30 20 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **American Beauty** Dr 15 17.30 20 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Io amo Andrea** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Il pesce innamorato** Dr 15.15 17 18.50 20.35 22.35

v. Roma 336 tel 5621780 **L'uomo bicentenario** Dr 14.50 17.25 20 22.35

TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Domenica 20.30 concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Alain Lombard. Sonia Ganassi canta. Musiche di Ravel, Debussy, Berlioz. Posto a L. 30.000 (rid. 24.000 giov. 21.000). Biglietti ore 10.30-16 e 20-21. Tel 011 8815 241-247

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 per «Linguaggi Jazz» Kenny Wheeler Quartet in concerto K. Wheeler, John Taylor pianoforte, Chris Laurence contrabbasso, Adam Nussbaum batteria. Info e prevendita Centro Jazz via Pomba 4 Tel 011 884477. Dalle 20.30 vendita al Piccolo Regio Tel 011 8815 303.

Giovani Agnelli Llegatta Non pervenuto

ASSITOKIUM RAI. Orchestra Sinfonica della RAI. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione dei le poltrone numerate a L. 50.000 con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810 4653-810 4961

CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni Non pervenuto

AI CINEMA

COMUNALE - ALESSANDRIA

CRISTALLO - ACQUI TERME

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Castelnuovo Scrivia, oggi un'iniziativa del Rotary si parla del novelliere e del pittore

Due «maestri», uno stesso paese

Itinerario alla riscoperta di Bandello e Berri

CASTELNUOVO SCRIVIA

L'Album del II Millennio introduce alla conoscenza di due grandi castelnovesi, personaggi di riferimento nella storia tortonese del Cinquecento.

Questo oggi alle 17,30 a Castelnuovo Scrivia, nella sala «Gennaro Pessini»: il Rotary club di Tortona organizza una conferenza su «Gli autori ed i libri di Matteo Bandello» di cui sarà relatore Luciano Gargan, docente di Filologia medievale ed umanistica all'Università di Pavia, in collaborazione con la quale è svolto il progetto di valorizzazione di fatti e personaggi di un millennio. Seguirà una relazione di Gabriella Bellingeri sugli affreschi del Palazzo civico di Castelnuovo Scrivia realizzati da Alessandro Berri.

La vita e l'attività artistica dei due «maestri» sembrano non avere alcun punto di contatto, se non l'appartenenza a famiglie di Castelnuovo, il periodo d'infanzia trascorso nel paese della bassa valle Scrivia e le numerose notizie non documentate, che vengono tramandate dalla tradizione popolare.

L'occasione di una conferenza sul Bandello consente di far chiarezza, dopo recenti studi e scoperte archivistiche sul Berri, mettendo definitivamente in discussione le affermazioni che lo indicano come artista formatosi presso il grande Leonardo, nel suo soggiorno milanese, in occasione della realizzazione dell'«Ultima Cena», nel refettorio di S. Maria delle Grazie.

Il percorso artistico di Berri fu certo contemporaneo al percorso letterario di Bandello, ma le strade intraprese si divisero presto: Bandello girò per le corti dei personaggi storici del tempo, mentre Berri [illegible] attivo solo nel suo paese.

Partendo dagli affreschi nella sala del Palazzo comunale, che celebrano il nuovo feudatario di Castelnuovo, il marchese d'Avalos, quando Bandello era ormai in Francia, si è ricostruito l'itinerario artistico di Berri, che permette di annoverare il pittore tra gli artisti minori dell'arte lombarda.

Certamente particolare è il tema della prima relazione.

Al tempo di Bandello, gli umanisti non consideravano la loro biblioteca di uso esclusivamente personale, ma la mettevano sempre a disposizione di amici e compagni di studi. Bandello usava scrivere sul frontespizio dei propri libri «Bandelli et unicorum».

Uno scorcio dello storico Palazzo civico di Castelnuovo Scrivia e un particolare degli affreschi realizzati da Alessandro Berri nel Cinquecento. L'artista era contemporaneo e compaesano del novelliere Matteo Bandello. A queste due figure è dedicato l'appuntamento di oggi pomeriggio promosso dal Rotary club tortonese in Sala Pessini

Purtroppo, i libri recuperati grazie a questa scritta autografa sono solo tre e un quadro abbastanza attendibile della lettura del Bandello può essere ricomposto solo ricostruendo le tappe della sua biografia culturale e individuando gli autori antichi e moderni che egli dimostrava di conoscere e utilizzare nelle sue opere.

Tale ricostruzione sarà fatta dal professor Gargan, co-direttore della rivista «Quaderni per la storia dell'Università di Padova» e che ha al suo attivo oltre trenta pubblicazioni, tratte dalle sue ricerche sulla cultura letteraria, la scuola, le biblioteche e la circolazione libraria tra Medioevo e Umanesimo, [illegible] particolare riguardo all'area veneta e agli ambienti universitari dell'Italia settentrionale.

Matteo Bandello, dopo la prima istruzione grammaticale e letteraria ricevuta nel paese natale, si trasferisce all'inizio del 1497 a Milano, nel convento di Santa Maria delle Grazie di cui era priore lo zio, Vincenzo Bandello, teologo domenicano fra i più celebri del suo tempo.

Ma alle Grazie, mentre Leonardo era intento a dipingere nella sala del refettorio «il miracolo e lantosissimo cenacolo di Cristo con i suoi discepoli», completò solo gli studi di grammatica e retorica, poiché per studiare filosofia e teologia fu inviato in altri conventi dell'ordine legati all'Osservanza (S. Apollinare di Pavia, S. Maria degli Angeli di Ferrara e S. Maria di Castello di Genova). A Genova, non ancora ventenne, nel 1504, compose la sua prima opera in latino, la «Vita».

Vincenzo Bandello, nominato maestro generale dell'ordine, si accorse ben presto che il nipote non aveva la stoffa del teologo bensì quella [illegible] letterato e, nel 1505, dovendo intraprendere la visita ai conventi dell'Italia centro-meridionale, la nominò suo segretario, nell'intento di avviarlo a una carriera diplomatica e amministrativa. Il giovane frate domenicano trascorse, così, due anni importanti per la sua formazione umanistica, soggiornando a Firenze, Roma, Napoli, scoprendo, soprattutto in quest'ultima città, autori e opere che avrebbe utilizzato in seguito sia nelle «Rime» sia nelle «Novelle».

Alla morte dello zio, tornò a Milano, dove restò nel convento delle Grazie fino al 1526. E' in questo periodo che si andò formando una biblioteca molto ricca, depredata in gran parte dalla soldataglia spagnola nel momento in cui fu costretto ad abbandonare Milano, caduta nelle mani degli imperiali.

La sua collezione di libri continuò ad incrementarsi, dapprima negli anni passati al servizio di Cesare Fregoso a Genova e dal 1542 nel lungo periodo trascorso in Francia, quando si potè dedicare esclusivamente alle proprie attività letterarie.

Per le «Novelle», dalle indagini pubblicate all'inizio del '900 da Gioachino Brognoligo e Lutterio Di Francia si ricava che nel ricercare materiali per le proprie novelle dalla fonti più svariate, antiche e moderne, Bandello operò molto spesso scelte personali che lo portavano a preferire alle raccolte dei precedenti novellieri testi come le «Facezie» di Poggio Bracciolini, l'«Historia duorum amantium» o i trattati latini di Giovanni Pontano.

Il prossimo appuntamento con la storia, i personaggi, gli eventi del secondo millennio condurrà l'affezionato e numeroso pubblico che segue le conferenze mensili del Rotary a Garbagna: il 25 marzo, alla Società di Mutuo Soccorso, Annibale Zimbarbieri tratterà del vissuto religioso e delle confraternite nel XVII secolo. Sarà ancora una relazione di Gabriella Bellingeri a chiudere il convegno, presentando i pregi dell'Oratorio di S. Rocco di Garbagna.

fabbrica in pelle
CASEI GEROLA (PV)
Via Circonvallazione, 4
100 mt. USCITA CASELLO AUTOSTRADA GE-MI
Tel. 0383.61527

dal 07-01-2000
GRANDI SALDI
SIAMO APERTI LA DOMENICA
RIBASSI REALI
20% - 30% - 50%
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
PELLICCERIA - MONTONI
BORSE E PELLETTERIA
GRANDE ASSORTIMENTO
APPROFITTATENE!!!
DURATA FINO AL 07/03/2000 6 SETTIMANE PER LEGGE MARZO 1998
SPECIALIZZATA IN LIQUIDAZIONI EVENTI ECT. PROMOZIONALI
Cell. 0335.635.1326 - Tel. e Fax 0321.338.120
Cell. 0335.8441224 - Tel. e Fax 0321.454.661
ENTRATA LIBERA

OASI
HOTEL ★★★ RISTORANTE
15057 TORTONA (AL)
S.S. 10 PER VOGHERA, 87
TEL. 0131.86.13.56 - 0131.86.38.91
FAX 0131.82.00.41

Voglio un mare di 1000 lire
GS SUPERMERCATI
Sa cosa voglio.
Fino al 12 FEBBRAIO
Passata Valfrutta [illegible] 690 (al kg L. 1.449)
Stracchino Stella Bianca gr. 100 (al kg L. [illegible])
Lavabianca conf. 10 buste gr. 200 L. 3.690 (una di L. 570 (al kg L. 1.850))
Parlama Lavatrice lt. 1,5 L. 4.690 [illegible]
Danfi Ricotta 20 misorini kg. 2,7 SCONTO 25% L. 8.590 (una di L. 1.150 (al kg L. 3.185))
[illegible] Paesana [illegible] MAIALE (1 uovo L. 1.000)
[illegible] di [illegible] 05 GUSTI ASSORTITI conf. 3 pz. ml. 200 cad. (al lt L. 1.667)
[illegible] Weight Watchers ml. [illegible]
Sole Marsiglia Doppio [illegible] 600 SCONTO 20% L. 2.150 (una di L. 2.690 (al kg L. 5.583))
Spiedino [illegible] Amadori (l'etto L. 1.000)
Crema [illegible] 0,1% [illegible] PESCA-ANANAS FRUTTI DI BOSCO [illegible] 150 (al kg L. 6.667)
Vongole Jumbo VERACI (l'uno L. 1.000)
Fusilli Molisani Il Pastaio gr. 250 (al kg L. 4.000)
[illegible] gr. 500 SCONTO 20% L. 5.190 (una di L. 6.490 (al kg L. 10.380))
Pasta di Semola Le Melisane FORMATI NORMALI gr. 500 (al kg L. 2.000)
Le C[illegible] del [illegible] GUSTO FORTE [illegible] 250 (al kg L. 4.000)
Acqua Fonte Chiara 05 FRIZZANTE 3 pz. - lt. 1,5 (al lt L. 220)
CASTELNUOVO SCRIVIA - VIA M. AZEGLIO, 12

LO SPACCIO
DEL CENTRO RACCOLTA LATTE
PERCHÈ NOI QUI I FORMAGGI LI PRODUCIAMO DAVVERO
ALESSANDRIA
V.LE MASSOBRIO, 16 - C.SO ACQUI, 28
TORTONA
C.SO ROMITA, 42/A
CASALE
CORSO VALENTINO, [illegible]
NOVI LIGURE
C.SO MARENCO, 169
Robiola di Roccaverano dop
Cuor di Natura
Richiedi i prodotti del Caseificio Sociale di Roccaverano nei negozi alimentari più qualificati
CASEIFICIO SOCIALE ROCCAVERANO

Domani un problema in più per l'Alessandria contro la Biellese di Sala

Stagione finita per Bonuccelli

Rottura del «crociato» per il bomber dei grigi

Roberto [illegible]
ALESSANDRIA

Attuata la linea verde alla Biellese, i risultati stanno dando ragione alle scelte del Jrigenti. I lanieri, che domani ospiteranno al «Lamarmora» i grigi, sono a tre lunghezze dalla zona playoff con [illegible] punti. E, nonostante la giovane età di gran parte dell'organico, mister Patrizio Sala può ritenersi soddisfatto del comportamento generale finora dimostrato dalla squadra. Soltanto due gli anziani: il confermato Lorenzo Mazzia, classe '68, capitano e figlio del popolare Bruno (anche ex calciatore dei grigi nella stagione '73-74), e l'acquisto estivo, il portiere Paolo Di Sarno, classe '68, da Treviso. A gennaio i bianconeri si sono rinforzati con il tesseramento del centrocampista Luca Regonesi, classe '78, proveniente dal Lecco. Ma Sala confida molto in avanti sulle doti di opportunista di Massimiliano Guidetti. L'attaccante, in predicato qualche anno fa di indossare la casacca dell'Alessandria (quando militava nel Varallo Dufour, in Promozione) vive un periodo particolarmente magico. E' il capocannoniere del girone A con 14 reti (quattro delle quali segnate su rigore) alla pari di Menegatti, bomber della Rondinella Firenze. E con tale bottino Guidetti ha realizzato da solo più della metà delle reti all'attivo dei lanieri (26). La Biellese al «Lamarmora» ha molta confidenza

L'allenatore biellese Patrizio Sala

con il gol. Va ricordato che i bianconeri, con 17 centri segnati tra le mura amiche, sono alle spalle di Spezia, 23, Alessandria, 20 e Castelnuovo Garfagnana, 19. Non altrettanto si può dire della difesa, che ha subito dieci reti in casa. Contro Pro Vercelli e Saronno, i bianconeri [illegible] la squadra che ha totalizzato il maggior numero di pareggi complessivi, undici, vincendo [illegible] incontri e perdendone appena quattro. A Biella, i grigi devono rinunciare a due pedine importanti, il fluidificante Giannoni e la punta Bonuccelli. Per quest'ultimo, la stagione è finita: in allenamento ha riportato la rottura del legamento crociato e del collaterale del ginocchio sinistro.

PRIMA [illegible]

Ovada vuole allungare [illegible]

Capolista favorita contro la Vignolese l'inseguitrice Sale rischia ad Arquata

In Prima Categoria, domani il duello tra le due grandi [illegible] girone H si ripropone a distanza, con gare di diversa levatura tecnica: appare infatti molto più facile la contesa che attende l'**Ovada**, [illegible] la [illegible] irrosistibile **Vignolese**, attestata nella parte bassa della graduatoria e priva inoltre degli squalificati Repetto e Serra. Il **Sale**, invece, non avrà vita facile sul terreno dell'**Arquatese**, dove il manipolo allenato da Vittorio Gozzoli sembra aver ritrovato coraggio e grinta. Tanto più che il giudice sportivo ha imposto lo stop ad un elemento di primo piano dei tortonesi, come Trebbi. Per contro, i padroni di casa dovranno supplire alle gravi assenze di Barbieri e Mongiardini.

L'incontro più atteso è [illegible] «Piedemonte», dove la **Gaviese** si misura con il **Frassinato Occimiano**. L'undici allenato [illegible] Valentino Vecchio è caduto domenica scorsa, per la prima volta tra le mura amiche, ad opera di una Viguzzolese corsara, che ha saputo cogliere l'unica opportunità presentasi, per ampionare i [illegible] punti. «Cerchiamo il riscatto - assicura il coach ospite -. Mancherà Favarin ma ho pronto Gamba, un [illegible] scomodo per qualunque avversario». Il dt della Gaviese riconosce la qualità dell'avversaria: «All'andata [illegible] spuntammo, andando forse oltre i nostri meriti - ricorda Lorenzo Traverso -. Questa volta ritengo che sarà a [illegible] più dura». L'allenatore Augusto Papalia è intenzionato a confermare la formazione che ha espugnato Felizzano.

La ringalluzzita **Viguzzolese** ospita lo **Sporting Fubine**, reso più forte dal successo di domenica scorsa e la partita s'annuncia aperta ad ogni risultato. Il resto delle contese è rappresentato da scontri salvezza, a cominciare dal terreno di **Carrosio**, dove è di scena il **Bassignana**, per proseguire con **Cassino-Fresonara** [illegible] **Eco Don Stornini-Felizzano**. Ambisce a più alti livelli la **Castelnovese**, che tuttavia deve temere la voglia di rivalsa della **Fulvius Samp Valenza**, che è alla disperata ricerca di punti. [r. c.]

Gli aggiornamenti nei due referendum tra gli sportivi

Michelon ritorna in vetta Martino vicino ai top-five

E' durato solo un gi[illegible] il primato del pugile acquese Franco Musso nel sondaggio «Il Campione del secolo». Grazie a 248 tagliandi pervenuti nella giornata di ieri, l'altro boxeur, l'alessandrino Benito Michelon, ritorna primo nella classifica provvisoria con 965 voti, mentre Musso rimane per il momento fermo a quota 717. Risale qualche posi[illegible] il pallavolista Pier Paolo Martino. Sono 73 le preferenze espresse a suo favore che, sommate alle precedenti [illegible] schede recanti il suo nominativo, fanno registrare un totale di 163 consensi. Così, Martino abbandona il nono posto per avanzare al settimo, alle spalle di Gino Armano, calcio, che resta sesto [illegible] 181 suffragi.

Per quanto riguarda il referendum «Golden Boys», quattro giovani calciatori sono destinatari di preferenze. Si tratta di Matteo Martino che milita nella squadra Esordienti dell'As Europa Alessandria, beneficiario di 73 voti, e di Luca Ciriaci (Castellazzo Juniores), con quattro segnalazioni. Infine, due consensi ciascuno per Fabio Nardone, giocatore della formazione Pulcini dell'Europa Alessandria, e per Francesco Verza (Allievi Don Bosco Alessandria). I [illegible] capofila, in altrettante categorie del «Golden Boys» sono a tutt'oggi i seguenti: Primi calci, Marco Bottanino (Arquatese), 22 voti; Pulcini, Roberto Corino (Castellazzo), 221 preferenze, Esordienti, Alvaro James Arata dell'Acqui (con 139 punti, precede di appena sei lunghezze Matteo Martino). Nelle altre sezioni, Giorgio Pompei dell'Audax Orione Tortona fra i Giovanissimi è sempre leader con 64 voti mentre Davide Forte del Felizzano capeggia, in perfetta solitudine, la classifica relativa agli Allievi con 518 consensi. Infine fra gli Juniores, Ugo Cicogna, che gioca nel San Carlo di Borgo San Martino, soffia [illegible] gradino più alto del podio, con 170 tagliandi, a Fabio Pallavicini della Viguzzolese fermo a quota 43. E' opportuno che oltre al nome e cognome del giovane votato, siano presentate una fotografia, anche formato tessera, e un breve curriculum. [r. g.]

SABATO 5 FEBBRAIO 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
in collaborazione con Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piazza Libertà, 15 15100 Alessandria
PRIMI CALCI società
[illegible] società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

BASKET

In serie C maschile il Derthona va ad Alba, la Polaris Casale ad Asti

Delta, trasferta «possibile»

Europe Line rigioca la carta Guerriero

Massimo [illegible]
[illegible]ANDRIA

Arriva la prima di due trasferte «possibili» per l'**Ulka Delta** nel massimo campionato di basket femminile. Domani, alle 17,30, la compagine biancorossa è di scena sul parquet del Vicenza, fanalino di coda del girone ma in crescita dopo uno sconfortante [illegible] di stagione. Il quintetto berico ha vinto due delle ultime quattro partite e spera ancora nella salvezza, confidando nel fattore campo per ottenere i punti utili a scavalcare le dirette concorrenti Alcamo e Faenza. Ma il Delta non può distrarsi: dopo aver agganciato il gruppo di squadre attestato a centroclassifica, Gruppi e compagne vogliono conquistare la miglior posizione nella griglia dei playoff e devono sfruttare le sfide con le rivali di seconda schiera. Il coach Zonforlin recupera Salvestrini, che ha smaltito l'influenza, ma rischia di perdere Cencetti, colpita dalla febbre e costretta a disertare un paio di allenamenti.

In serie B2 maschile, la **Europe Line** riceve domani pomeriggio (ore 17,30) l'Olbia. I sardi sono staccati di due sole lunghezze dai mandrogni, ma non sembrano essere avversaria irrosistibile. L'allenatore Morini dovrebbe confermare la formazione che ha perso a Carrara, con il giovane playmaker Guerriero subito in campo per dare vivacità ed estro alle manovre offensive.

Il mister del Derthona, Mario Armano

In serie C1, test quasi proibitivo per il **Derthona** ad Alba, ma i bianconeri sono motivati dopo la bella vittoria sulla vice capolista Legnano. E' incerto l'impiego di Barabino. La **Polaris Casale** è di [illegible]na ad Asti, contro la Cierre. All'andata, il successo della compagine di Barbera passò in secondo piano di fronte alla morte sul parquet del giocatore astigiano Andrea Grossi. In C2, è derby a San Salvatore tra la capolista **Pancot Blindo Office** e il **Serravalle**, che naviga nelle retrovie. Trasferta ad Ivrea per la **Verardi Valenza**, che insegue i sansalvatoresi in classifica. Il **Pacquola Castelnuovo Scrivia** va ad Oleggio, mentre il **Casale Basket** affronta un cruciale scontro salvezza al PalaFerraris con il Biella. Nella C2 ligure, la **Tre Rossi Ovada** si misura con il Pietra Ligure.

Ricomincia infine l'avventura della **Libertas Casale** nella serie B femminile: l'esordio nel girone promozione è domani (ore 17,30) tra le mura amiche con l'Ivrea.

SPORT FLASH

JUNIORES REGIONALE

Il Castellazzo va a Canelli [illegible] c'è Acqui-Sandamiano

Riprende oggi lo juniores regionale: il Castellazzo va a Canelli, Acqui, Libarna, q. Monferrato ospitano Sandamianferrere, Pino e Nuova Villanova. [r. c.]

NUOTO

I valenzani oggi in vasca per il Memorial Anselmetti

Gli atleti della 3G Valenza sono da oggi al Memorial Anselmetti di Ivrea. In vasca Gabriele Bossi e Nicolò Falzoni. Domani tocca a Valeria Fiocco, Mattia Bonafede, Beatrice Boriggi ed Elisabetta Cravera. [r. c.]

[illegible]

Tecnoverniciatura [illegible] Vercelli per il campionato Under 19

Trasferta a Vercelli per la Tecnoverniciatura Casale nel campionato Under 19 di pallamano. Il Derthona riposa. [r. g.]

[illegible]

Il Torneo del Monferrato propone cinque incontri

Al Torneo del Monferrato di balon oggi si giocano Astor [illegible]ta-Vignale, San Giorgio-Cella Mon-[illegible], Ottiglio-Luparia [illegible], Art Ware-Trevil Rosignano e Frassinello-Nosengo Rosignano. [r. sa.]

Negro S.p.A.
CONC. AUDI-VOLKSWAGEN
VIALE DELL'ARTIGIANATO, 38/40
ZONA D3 - ALESSANDRIA
TEL. 0131/244650-244670
Audi

AUTO AZIENDALI

AUDI A4 AVANT 1.8	verde met.	imm. 02/99
PASSAT 1.6 4P CONFORTLINE	bordeaux met.	imm. 09/99
[illegible] POLO 1.0 JOKER [illegible] 5P	nero met.	imm. 12/99
[illegible] BORA 1.9 TD HIGLINE	argento met.	imm. 09/99
VW PASSAT VARIANT 1.6 CONFORTLINE	bianco	imm. 09/99

USATO PRIMA SCELTA

AUDI [illegible] TURBO QUATTRO full optionals nero met. 1996 L. 32.000.000
AUDI A3 1.8 AMBITION imm. 1997 nero met. L. 32.500.000
[illegible] 530 TDS blu met. 1999 T.S.
[illegible] 520 I full optionals verde met. 1994 L. 16.000.000
FIAT PALIO 1.2 verde met. 1996 L. 16.500.000
[illegible] 911 [illegible] 4 T.S. 1990
MERCEDES [illegible] CE 16V argento met. 1993 L. 25.000.000
MERCEDES 200 E 4 fari elegance blu met. 1996 L. 48.000.000
RENAULT [illegible] 1.6 RT blu met. 12/97 T.S.
PASSAT VARIANT 2.0 SYNCRO bianco 1994 L. 18.000.000
GOLF 1.6 GT [illegible] 3P bianco 1996 T.S.
FIAT PUNTO [illegible] 1.2 blu met. 1995 L. 14.500.000
PORSCHE [illegible] 4 T.S. 1991
TOYOTA RAV 2.0 [illegible] blu met. 1996 T.S.

AUDI TT ROADSTER 180CV computer, cerchi da 17", proiettori a gas, bose sound, cambia CD pelle Imm. 10/99 grigio nembo met.

AUDI A6 AVANT 2.7 V6 turbo quattro, argento me. Imm. 10/99

SPORT E CLUB [illegible]

In carica per un biennio

[illegible]ni confermato alla presidenza del Panathlon

ALESSANDRIA. Sono state rinnovate le cariche sociali per il prossimo biennio al Panathlon Club di Alessandria. Si è avuta la scontata riconferma per il presidente Dino Faccini, mentre il past-president è l'ex patron della Valenzana, Sandro Omodeo. I vice presidenti sono Paolo Galero e Pier Luigi Luparia, il ruolo [illegible] cerimoniere tocca a Giorgio Bellora. Consiglieri sono Luigi Mazza [illegible] Renzo Sartorio, segretario Roberto Montecucco, tesoriere Stefano Varvello. Il collegio di controllo amministrativo comprenderà Domenico Lodigiani, Umberto Pallavicino e Gilberto Scremin mentre il collegio arbitrale è formato da Guido Botta Libero Ferraris e Domenico Signori. Commissione ammissione nuovi soci: Filippo Piana, Giampaolo Oddenino, Ugo Garrone ed Antonio Castelli. Infine, il referente della commissione fairplay e sport disabili sarà Luigi Mazza. [r. al.]

HOCKEY IN-LINE [illegible]

Domani Alessandria a Savona

Turno casalingo per il Novi Bitrans contro il [illegible]

NOVI. Impegno sulla carta abbordabile per il Novi Bitrans che stasera, alle 21, al pattinodromo di viale Pinan Cichero, nella quarta giornata del campionato regionale di hockey in-line affronta il Vercelli, fanalino di coda. Strazzabosco e compagni dovranno confermare i progressi manifestati nel precedente match con il Pianezza, vinto 4-2. Il Vercelli non va comunque sottovalutato: anche se è stato sconfitto dal Novara nell'ultimo turno, ha lottato duramente contro gli avversari che [illegible] riusciti a prevalere di misura per 5-4. L'Hc Alessandria scende in pista domani, alle 16, sul terreno del temibilissimo Savona. I rossoneri vogliono riscattare la battuta d'arresto [illegible] l'Arona: l'impresa sulla carta è proibitiva perché i mandrogni si misurano con la squadra che, all'unanimità, viene [illegible] ritenuta la favorita per la vittoria finale del raggruppamento. [m. pu.]

VOLLEY [illegible]

Inizia il ritorno: sfide cruciali per Blindo e Plastipol

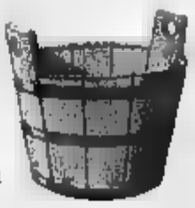
La Spendibene col Modena riabbraccia Viola e Tripiedi

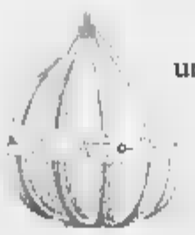
Prima di ritorno con molte trappole per le compagini della provincia impegnate nei campionati di volley. In serie B femminile la **Spendibene Galero Casale** gioca alle 18 a Modena: rientrano Monica Tripiedi e Carlotta Vizio, che dovrebbero assicurare maggiore solidità al team giallobl[illegible]. In serie B2 femminile la **Blindo Office Valenza** cerca la conferma definitiva della rinascita in [illegible] del Chivasso. In B2 maschile, la **Plastipol Ovada** non può fallire la sfida interna col Parabiago, che si trova dietro di un punto rispetto alla squadra di Capello, mentre il **Voghera** è atteso da una trasferta di fuoco in casa del Biella, terza forza del campionato. In serie C maschile gara clou a Borgomanero, dove la capolista Altea Volley [illegible] il lanciatissimo [illegible] **Nuova Elva Casale**. Spera di approfittarne l'**Alessandria** che gioca sul parquet del Vco Altiora, penultimo in classifica. La **Mangini Novi** va a Courgnè, contro la Marvel Tigers, senza lo schiacciatore Angelino, squalificato per un turno. Il **Gs Acqui Pluriden** riparte dall'ultimo posto, ma spera in un colpaccio stasera, alle 20,30, con il Peveragno. In serie C femminile la **Plastipol Ovada** ospita al «Geirino» la Caraglio se e l'**Europa Metalli** [illegible] vi affronta il difficile test di Novara, con la Sanmartinese.

In serie D maschile la **Fortitudo Occimiano** è attesa dall'Alba, il **Gs Sporting Acqui Makhymo** cerca almeno un punticino in casa del Nuncas Chieri. In [illegible] D femminile la **Prestigio [illegible]i Valenza** gioca domani a Torrazze Piemonte col Tonengo, mentre il **Pgs Vela Executive Alessandria** scende stasera a Pinerolo. Corre qualche pericolo la capolista **Pozzolese** nella trasferta di Alba, mentre la **Pgs Ardor Casale** ha una trasferta alla portata, ad Alpignano. Gara interna per la **Spendibene Galero Casale** che alle 20,30 alla Leardi ospita il Chieri, mentre il [illegible] **Acqui La Tavernetta** è impegnato sul parquet dell'Ibiesse Ivrea. [r. sa.]

Il 5 febbraio 1900 19 agricoltori iniziarono a scrivere questo annuncio.

Cento anni fa, proprio in questo giorno, un gruppetto d'agricoltori firmò l'atto costitutivo della cooperativa Latteria Soresinese. Quelle firme furono le righe iniziali della storia di un'impresa il cui primo capitolo è durato un secolo. I diciannove agricoltori erano accomunati dall'amore per la propria terra, dalla passione per il lavoro, dal rispetto per la tradizione e dalla volontà di miglioramento. Versarono un capitale di 145.900 lire, una cifra enorme per l'epoca, e si rimboccarono le maniche, avendo sempre in mente l'obiettivo della qualità. Oggi i soci sono 185. La produzione annua di latte è passata da 44.000 quintali a 1.800.000. Tutto latte italiano, sempre della migliore qualità. Latte sano, buono, utilizzato per tutti i prodotti Soresina. Per il burro, che è sempre stato ai vertici dell'eccellenza. Per il Grana Padano, di cui la cooperativa è il primo produttore. Ma anche per il provolone, i formaggi a pasta filata e il latte u.h.t. Dopo un secolo la cooperativa cambia nome e diventa Latteria Soresina. E' l'inizio di un nuovo capitolo, altri cento anni di impegno ed entusiasmo. Con in mente un'altra scommessa da vincere: essere sempre più un riferimento per chiunque cerchi la qualità.





Latteria Soresina

VENITE A
PROVARLA
ALLA
CONCESSIONARIA

Quality Car Srl

Concess. Renault Valle d'Aosta
Reg. Amérique, 109/A
Tel. 0165.765121 - 765324

Filiale di Aosta
Via Parigi, 55 - Aosta
Tel. e Fax 0165.554456

Una volta in viaggio, dimenticate qualunque sosta: Renault Clio Max 1.0 dTi ha 920 km di autonomia. Ed anche **servosterzo, climatizzatore, cerchi in lega, sedili sportivi, strumentazione a fondo bianco e doppio airbag** di serie. E tutta la potenza degli 80 Cv. Scopritela da noi.

Renault Clio 1.9 dTi L. 23.200.000* - € 11.981,80. Il mondo è la mia città.

RENAULT

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7.30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6 7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi. Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci e per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci. Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Per informazioni e abbonamenti rivolgiti a La Stampa, via Marenco 80, Torino. Telefono 011-56.381. e-mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA

*Aut.Min.Fin. scade il 18 aprile 2000

RENAULT

Dimenticate
la vostra vecchia auto
e ripartite con
un nuovo amore.

Twingo 2 1.2 60CV L. 13.950.000* (Euro 7.204,57)
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento.

Clio RN 1.2 60CV L. 15.950.000* (Euro 8.237,48)
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento
e pack elettrico.

Kangoo RN 1.2 60CV L. 19.900.000* (Euro 10.277,49)
con sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
porta laterale dx scorrevole e vetri colorati.

Mégane SW RTE 1.4 16V 95CV
L. 24.800.000* (Euro 12.806,13)
con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo
antiavviamento.

*Offerta solo per chi ha un'auto da rottamare valida
fino al 29/02/00 per vetture presenti in Concessionaria.
Non cumulabile con altre in corso. I.P.T. esclusa.

E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e di

Quality Car Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121
Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

AO
NUOVI ARRIVI OGGETTI REGALO
MAROTTA
TAPPETI
APERTO
Tra c. Carign
Tram tang. La Loggia

MAROTTA
ANTIQUARIATO
Tel. 011 6467427 Uscita tang. La Loggia

IL TEMPO

CIELO SERENO CON FOSCHIE DOVUTE ALL' INQUINAMENTO VENTI MODERATI IN SERATA

CONDIZIONI bel tempo con cielo , ma foschie dense in città per inquinamento con banchi di nebbia mattutini in pianura, favoriti da assenza di circolazione d'aria. Temperatura massima in ribasso e minima stazionaria. Zero termico elevato intorno ai 2800 m. Piogge assenti. Previsti in serata venti moderati da Nord-Est.

ACCADDE IERI

LA GESTAPO UCCIDE LEONE GINZBURG FONDATORE DI "GL"

IL 5 febbraio 1944 Coelli, in seguito alle torture della Gestapo, l'intellettuale torinese Leone Ginzburg, attivo combattente della Resistenza romana. E' tra i fondatori di Giustizia e Libertà, condannato nel '34 dal Tribunale speciale a 4 anni. Dirige l'organo clandestino del Partito d'Azione, «L'Italia libera». Prima della guerra sposa la scrittrice Natalia Levi. Nel maggio del 1935 saranno arrestati anche gli altri giovani aderenti a «GL». Giulio Einaudi, Vittorio Foa, Franco Antonicelli, Carlo Levi, Massimo Mila, Cesare Pavese, Norberto Bobbio e Luigi Salvatorelli.

QUANTO MANCA A...

COMINCIANO I LAVORI IN VICOLO CROCETTA PER TRASFERIRE IL MERCATO

-10 GIORNI

IL 18 febbraio cominciano i lavori per la riqualificazione del vicolo Crocetta dove sarà ritrasferita quella parte di mercato che sta occupando da mesi il primo tratto di corso De Gasperi scatenando le proteste degli abitanti. Il progetto prevede la pavimentazione in pietra, servizi sotterranei, nuove colonnine per il pagamento elettronico. Il mercato sarà pronto a settembre.

DOVE ANDARE

AL CASTELLO DI RIVOLI «QUOTIDIANA» ARTE DEL XX SECOLO

QUOTIDIANA, la mostra di immagini della vita di ogni giorno nell'arte del ventesimo secolo, è stata inaugurata ieri da autorità, critici, artisti e collezionisti nella bella cornice del Castello di Rivoli. Gli di casa li hanno fatti Cesare Annibaldi, chairman del consiglio di amministrazione e del comitato per le autorità del museo e Ida Gianelli, direttrice del museo. La mostra durerà fino al 21 maggio. Da oggi aperta al pubblico, si potrà visitare da martedì a venerdì (ore 10-17) e il sabato e la domenica (ore 10-19), orario continuato dalle 10 alle 22 il primo e terzo sabato di ogni mese.

DUE GIORNI AL CENTRO DELLA CRONACA

Fine settimana ricco di avvenimenti A mezzogiorno Torino entrerà nel pieno dell'avventura olimpica Alle 15 è prevista la manifestazione dei centri sociali domani traffico bloccato per 10 ore in tutta la città e nella cintura Ultimo appuntamento allo stadio col rebus degli striscioni

OGGI, ORE 12. A Palazzo Carignano solenne cerimonia di investitura del Comitato organizzatore delle Olimpiadi invernali del 2006. Alla presenza del presidente del Cio Juan Antonio Samaranch (nella foto con Giovanni Agnelli), sarà ufficializzata la nomina di Valentino Castellani a presidente e di Evelina Christillin a vice-presidente vicario.

OGGI, ORE 15. Da piazza Borgo Dora parte il corteo degli squatter, deciso dopo la condanna a 6 anni e 10 mesi di Silvano Pelissero, processato per gli attentati in Val Susa. A vigilare, un migliaio tra poliziotti e carabinieri che cercheranno di impedire il ripetersi di vandalismi e incidenti già verificatisi in passato.

ORE 9. Scatta il blocco totale del traffico a , che durerà fino alle 19. Pochissime le e anche se proprio ieri il Comune ha autorizzato a circol alcune categorie che altrimenti avrebbero avuto grave danno economico. Il blocco dovrebbe ripetersi per altre tre domeniche, all'inizio dei prossimi .

DOMANI, ORE 15. Al Delle Alpi Torino affronta la Lazio, seconda in classifica. Sotto osservazione, in particolare, gli striscioni degli ultrà. Quelli biancocelesti hanno innescato la polemica, che ha portato alla decisione di sospendere le partite in caso di scritte razziste o particolarmente offensive.

Gli squatter sfilano in corteo

Sì delle autorità, modificato il percorso

Lodovico Poletto

Un giorno intero di trattative, e a sera è arrivato l'accordo sul percorso. Oggi, infatti, gli squatter torinesi sfilano per protestare contro la condanna a 6 anni e dieci mesi di Silvano Pelissero, l'anarchico sospettato di aver partecipato alcuni attentati contro l'Alta velocità. Una manifestazione annunciata dalle frequenze di Radio Black Out poche ore dopo la sentenza, alla quale erano seguite scaramucce tra forze dell'ordine e gli amici di Silvano. «Una manifestazione di rottura - avevano gridato dai microfoni dell'emittente - per sfogare la rabbia contro la condanna e la repressione poliziesca».

Il corteo, dunque, ci sarà. Partenza alle 15 da piazza Borgo Dora; raggiungerà piazza Vittorio Veneto seguendo le vie Andreis, Porporati, corso XI Febbraio, corso Regina Margherita, corso San Maurizio e lungo Po Cadorna. L'intesa sul percorso, però, è frutta di una lunga trattativa cominciata ieri in mattinata e finita a sera tardi. Le autorità hanno negato il permesso ai dimostranti di attraversare il centro, passando da piazza Castello e via Po: «Troppo centrale, si rischia di paralizzare la città». Sono state preparate due bozze di percorsi differenti: la prima con partenza da piazza Arbarello (come avrebbero voluto gli organizzatori, ma con arrivo in largo Marconi, la seconda quella che i portavoce degli organizzatori hanno accettato. Il tracciato, in buona sostanza, è lo stesso della manifestazione di due settimane fa, voluto dagli amici di Silvano in vista del processo. La variazione più evidente è l'esclusione di via Po, anche se solo nell'ultimo tratto.

Di percorso e manifestazione si era parlato anche a metà mattinata in Prefettura, nel corso di una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Senza toni allarmistici, cercando di affrontare ogni variabile, i rappresentanti delle Forze dell'ordine e il Prefetto hanno fatto il punto della situazione. E deciso le forze da schierare in campo per controllare che, durante il corteo, non capiti nulla. Tra polizia, carabinieri e baschi verdi della Guardia di Finanza, oggi, saranno impegnati più di ottocento uomini, distribuiti lungo tutto il tracciato. Uno schieramento imponente, deciso per scoraggiare incidenti o eventuali cambiamenti improvvisi nel tragitto. Dalle frequenze di radio Black Out, invece, sono continuati per tutta la giornata di ieri gli appelli alla partecipazione. Adesioni al corteo sarebbero giunte già da numerose realtà «antagoniste» di fuori regione, alcune delle quali venete, emiliane, milanesi e laziali.

In mattinata, invece, gli organizzatori della dimostrazione di solidarietà verso Silvano Pelissero, saranno presenti a Porta Pala. Distribuiranno volantini - scritti anche in lingua araba - nei quali sono spiegate le ragioni dell'iniziativa.

Il corteo in programma nel pomeriggio di oggi, però, è stato anche occasione di polemiche politiche, sull'opportunità o meno di autorizzarlo. C'è chi teme incidenti, scontri tra polizia e dimostranti. E da Alleanza nazionale arriva un monito: «Se ci saranno danni o incidenti investiremo della questione Governo e magistratura».

«Pronti a denunciare tutti»

An: ora basta, ci rivolgeremo ai magistrati

Emanuela Minucci

Quel corteo doveva essere impedito. Ma visto che qualcuno lo ha autorizzato, se dovessero verificarsi i soliti atti di vandalismo e teppismo, ci rivolgeremo prima al Parlamento e poi alla magistratura».

Va giù dura Alleanza nazionale nei confronti di chi ha firmato il nulla-osta alla manifestazione dei ragazzi dei centri sociali. E lo fa anche attraverso una lettera aperta al sindaco Castellani in cui si sta scritto: «Sotto la sua amministrazione i centri occupati di proprietà comunale sono passati da 7 a 13 e lei ha sempre protetto tali forme di illegalità...». La missiva è firmata dal presidente provinciale Agostino Ghiglia quale ieri pomeriggio ha ribadito che, in caso di incidenti, «le istituzioni torinesi non la passeranno liscia».

Il blindatissimo corteo in nome della «condanna ingiusta» inflitta a Silvano Pelissero suscita le preoccupazioni di molti, in città, soprattutto alla luce del ricordo di quanto accadde il 4 aprile del 1998: durante quel corteo, infatti, fra sassaiole e bombe di vernice fu consumato il reato di «devastazione».

Fra le categorie più esposte e in apprensione, naturalmente, coloro che devono vetrina sulla strada: i commercianti, i quali temono che manifestazione si trasformi in guerriglia. Alcuni di loro preferiscono non rilasciare dichiarazioni, come il presidente dell'Ascom De Maria che in proposito si limita a un prudente «no-comment». Antonio Carta, invece, presidente della Confesercenti dà libero sfogo alla sua preoccupazione: «Purtroppo questo corteo è stato autorizzato, fino all'ultimo speravamo il contrario e invece... Adesso non ci resta che sperare in un intervento deciso delle forze dell'ordine al minimo accenno di incidenti».

Anche a Palazzo Civico non mancano i commenti di dissenso riguardo a «questa autorizzazione che non s'aveva da fare». Giuliana Gabri di Forza Italia sottolinea: «Socialità non significa devastazione: quel corteo non doveva ricevere il nulla-osta perché si annuncia insidioso. Ma non bastava il ricordo di quanto si verificò due anni or sono?».

Dal coro del «no» a quello di chi pensa che manifestare sia un diritto di o ritiene che vietare la manifestazione avrebbe scritto effetti peggiori. Come il vice sindaco Carpanini: «Credo che la decisione di autorizzare il corteo e di modificarne il percorso sia stata proprio per ridurre al minimo le possibilità di scontro». Anche il capogruppo dei Verdi Silvio Viale concorda con quanto deciso dalle istituzioni: «Vietare è un errore. Piuttosto bisogna affrontare con buon senso questo tipo di manifestazioni, mantenendo confronto aperto con chi sfila». Per segretario della Quercia Alberto Nigra «un corteo simile suscita sempre giusta apprensione anche se le forze dell'ordine hanno sempre saputo garantire la possibilità di manifestare senza incidenti». Infine il capogruppo di Rifondazione Mario Contu si augura che la protesta sia pacifica: «Del resto il diritto a sfilare per sentenza tanto ingiusta andava rispettato».

Antonio Carta (a sinistra) della Confesercenti, e a destra **Agostino Ghiglia**, di An

Confesercenti: speravamo andasse in un altro modo

Lega in piazza

Oggi la protesta sui referendum

Anche la Lega Nord oggi scende in piazza per protestare contro «la bocciatura politica del referendum sull'immigrazione». L'appuntamento per i manifestanti è alle 16 davanti alla Prefettura (in piazza Castello) dove sarà presente il segretario nazionale della Lega Nord Piemont Bernardino Bosio e il deputato Mario Borghezio. «La bocciatura del nostro referendum per l'abrogazione della legge sull'immigrazione Turco-Napolitano ritenuto inammissibile dalla Corte Costituzionale». Ha dichiarato Borghezio: «E' una vergogna politica, ennesima espressione di Stato illiberale e anti-democratico che continua a calpestare la volontà popolare. Noi scenderemo in piazza nome di quei 753.807 cittadini che hanno sottoscritto, fra mille difficoltà, il referendum della Lega e che oggi si vedono privati di una loro legittima aspirazione, quella di vedere abrogata questa legge.

AUTOINGROS
CONCESSIONARIA FIAT
Km zero

BRAVO 80 SX 1200
Idroguido - Climatizzatore
Airbag - Antifurto
£ 21.300.000
Borgaro Torinese (TO) - Via Lanzo, 42 - Tel. 011/4700156
Pianezza (TO) - Via Susa, 52 - Tel. 011/9670595
Ivrea (TO) - Corso Vercelli, 121 - Tel. 0125/233211
Internet: www.autoingros.it

Ultimi ritocchi all'ordinanza. Ghigo: inutile combattere l'inquinamento con misure episodiche

Domenica senz'auto in un mare di smog

Hutter alla Regione: serve una legge come in Lombardia

Giorgio Balfario

La lotta allo smog ha fatto scoppiare una mezza guerra fra Comune e Regione. O per meglio dire, l'ennesimo conflitto fra amministratori del centro-sinistra e del Polo. A dar fuoco alle polveri è stata la dichiarazione dell'assessore comunale all'Ambiente Paolo Hutter, che ieri ha presentato il programma della domenica senz'auto. «In Lombardia il presidente polista Formigoni ha di bloccato le macchine per cercare di abbattere l'inquinamento - ha esordito Hutter - mentre qui a Torino ci sono esponenti del centro-destra che ci accusano di demagogia. E' un atteggiamento provinciale, evidentemente una parte del Polo non capisce che lo smog e le micropolveri sono un problema nazionale al quale dare una risposta comune. Per fortuna i cittadini torinesi sembrano pensarla diversamente».

Ma Hutter non si è fermato qui. «Con un occhio alle polveri e un occhio ai sondaggi Formigoni ha bloccato le auto - ha aggiunto l'assessore all'Ambiente - mentre la Regione Piemonte non è stata neppure in grado di emanare una legge di tutela della salute pubblica. Dobbiamo andare a fare la questua nei Comuni della cintura per implorarli di vietare la circolazione, altrimenti l'intera area metropolitana rischia di soffocare».

Pronta la replica del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «Abbiamo approvato un disegno di legge che adesso è all'esame del Consiglio - ha risposto a Hutter - e non dimentichiamo che la stessa Lombardia sta solo applicando una delibera sperimentale. Nell'area torinese l'allarme inquinamento è giustificato e non si può operare solo con interventi episodici: con la legge regionale cercheremo di risolvere il problema alla radice, ad esempio concederemo finanziamenti soltanto ai mezzi ecocompatibili».

Intanto l'inquinamento continua a non dare tregua ai nostri polmoni, anche se ieri i valori del biossido d'azoto hanno raggiunto il livello di guardia soltanto in piazza Rivoli e le micropolveri pm10 sono leggermente scese rispetto all'incredibile «picco» raggiunto martedì scorso. «L'Arpa ci ha segnalato 119 microgrammi di pm10 al metro cubo - sottolinea Hutter - è comunque un dato allarmante, visto che la soglia indicata dalla normativa europea è di 75 microgrammi».

In vista del grande blocco di domani il Comune ha messo a punto gli ultimi dettagli, integrando l'ordinanza che proibisce la circolazione dei veicoli a motore. La lista delle categorie esentate si è arricchita di edicolanti, venditori ambulanti, commercianti che terranno il negozio aperto, turisti e dipendenti delle pompe funebri. A tutti Hutter consiglia di circolare tenendo in tasca quattro o cinque fotocopie della dichiarazione che permette il transito, perché ogni volta che un automobilista verrà fermato da una pattuglia di vigili urbani dovrà consegnare loro una copia del documento. Nei giorni scorsi verranno fatti controlli a campione e i trasgressori riceveranno una multa di 121 mila lire.

Nelle dieci ore di stop l'Atm rinforzerà il servizio con 200 vetture in più, molte delle quali saranno impegnate nell'area dello Stadio delle Alpi per trasportare i tifosi che si recheranno ad assistere alla partita Torino-Lazio e gli automobilisti che lasceranno la propria vettura nei parcheggi intorno all'impianto sportivo. «Solo sull'asse stadio-centro sono in grado di accogliere 15 mila passeggeri in più», dicono all'ufficio stampa dell'Atm. Inoltre fra piazza Donatori di sangue e piazza Caio Mario sarà in funzione la linea 4, che di solito la domenica viene sospesa. Per consentire l'acquisto dei biglietti (con 1.500 lire si può viaggiare su tutti i mezzi per l'intera durata del blocco auto) domani mattina saranno aperti 600 punti vendita e gli uffici Atm di Porta Nuova e di corso Francia 6. Per informazioni chiamare il numero verde 800.01.91.52. In occasione della domenica senz'auto verranno potenziate pure le corse interurbane della Satti (informazioni al numero 800.21.72.16) e si potrà acquistare il biglietto anche a bordo delle corriere senza pagare alcun supplemento.

Il tema di viabilità, gli assessori Corsico, Alfieri e Hutter ieri hanno partecipato a un incontro con Legambiente e commercianti per invertire il senso di marcia in via Lagrange e via Carlo Alberto. In quest'ultima strada è stato anche deciso di abbellire i marciapiedi con piante, fioriere e panchine e di ripristinare alcune aree di parcheggio.

L'ORDINANZA

A partire dalle ore 9 alle ore 19 del giorno domenica 6 febbraio 2000, sul territorio di tutta la città, esclusione dei autostradali e in alcune strade come specificato al successivo punto o), è vietata la circolazione dinamica dei veicoli da motore a interna a qualsiasi destinati con le eccezioni che di seguito si elencano:

Taxi, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente, veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco e dei Servizi di soccorso in stato di emergenza;

delle aziende e degli enti di servizio pubblico in pronto del quali sia dimostrata la funzione e la destinazione tecnico-operativi indifferibili;

Veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferibili per la cura di malattie in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione, veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap;

Veicoli dici (compresi i medici veterinari) in domiciliare urgente, muniti di contrassegno dell'Ordine dei medici, operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano;

Veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio e i veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica;

Veicoli dipendenti e esercenti di turno che iniziano o terminano l'attività lavorativa in orari in cui non funziona il mezzo pubblico, previa certificazione del datore di lavoro o equivalente;

Veicoli utilizzati da lavoratori dipendenti o esercenti turno che o terminano il tragitto in luoghi non serviti da mezzi pubblici, previa certificazione del datore di lavoro o equivalente;

Veicoli utilizzati da società, lavoratori autonomi o dipendenti che devono assicurare, anche di domenica, servizi manutentivi di emergenza (ascensori, caldaie, sistemi informativi, ecc.) previa documentazione adeguata;

Veicoli utilizzati da sacerdoti o ministri del culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero e veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a battesimi o matrimoni;

di mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P.

Veicoli di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune di Torino o per conto di aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano;

Veicoli trasporto di parti per il rifornimento mense ospedaliere e case di riposo per gli anziani;

Veicoli delle associazioni o società sportive o utilizzati da iscritti ad associazioni o società sportive con dichiarazione del presidente indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato e che comporta spostamenti extracomunali;

I benzinai di turno domenica 6 febbraio 2000 sono esonerati dall'obbligo di apertura;

Sono esclusi dal divieto tutte le strade della collina fino al confine dei corsi Moncalieri, Giovanni Lanza, Quintino Sella, via Lamarmora, via Montebello, da Po, corso Casale e corso Chieri; le suddette strade di confine sono vietate alla circolazione tranne la possibilità di sostarvi. Sono esclusi dal divieto anche i tratti degli svincoli autostradali vicini ai parcheggi di piazzale Caio Mario, Stadio delle Alpi, corso Vercelli angolo corso Giulio Cesare e corso Giulio Cesare angolo corso Romania, e più precisamente: corso Unione Sovietica (tratto Traiano confine) - corso Orbassano (tratto Settembrini confine) - corso - strada Pianezza (tratto Molise confine) - via Sansovino (tratto C Molise) - corso Molise - strada Altessano (tratto Grosseto confine) - corso Grosseto da uscita superstrada per Caselle a Ferrara - corso Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - corso Maroncelli - Traiano;

L'orario ed il tragitto per cui è consentito circolare devono essere congrui la motivazione dell'esonero relativa ai punti **b) c) d) e) f) g) i) k) l) m).**

LE DECISI

Incaricati pompe funebri e furgoni per consegna feretri

Veicoli degli esercenti e dei dipendenti degli esercizi commerciali che aprono domenica 6 2000 in virtù deroghe alla chiusura festiva concesse nei giorni precedenti, sono autorizzati a circolare alle ore ;

Furgoni dei venditori ambulanti con autorizzazione occupare suolo pubblico valida di domenica, in possesso di regolare licenza ambulante e occupazione suolo pubblico rilasciato Settore Commercio;

Veicoli edicolanti di turno con certificazione scritta possono circolare esclusivamente dalle ore 13 alle 15;

Veicoli residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra albergo e i confini della Città di ;

il punto della precedente ordinanza n° 237 così modificato: via Sansovino (tratto Cirene Molise) diventa via Sansovino (tratto Cirene Altessano) - strada Altessano (tratto Grosseto confine) diventa strada Altessano (tratto Sansovino confine)

Il Sindaco
prof. Valentino Castellani

I NEGOZIANTI

Autorizzati fino alle 10

Anche per i negozianti che saranno aperti domani, il sindaco Castelloni ha dovuto all'ultimo momento motificare l'ordinanza. Ed che al punto «q», è comparsa la seguente deroga: i veicoli degli esercenti e dei dipendenti degli esercizi commerciali che aprono domenica 6 febbraio 2000 in virtù delle deroghe alla chiusura festiva concesse nei giorni precedenti sono autorizzati a circolare fino alle ore 10».

Si ricorda che i negozianti che hanno chiesto di potere aprire il proprio esercizio sono quelli di via Roma, via Lagrange e via Garibaldi. Anche i furgoni dei venditori ambulanti con autorizzazione a occupare il suolo pubblico valida di domenica e in possesso di regolare licenza ambulante potranno circolare.

GLI EDICOLANTI

Via libera dalle 13 alle 15

Via libera per gli edicolanti e per altre categorie di lavoratori «domenicali» che in un primo tempo stati appiedati dall'ordinanza antismog. Il sindaco Castellani ha integrato il testo diramato mercoledì scorso ed ha autorizzato a circolare i veicoli dei giornalai di turno fra le 13 e le 15, purché siano forniti di certificazione scritta.

Oltre agli edicolanti domani potranno usare automezzi anche gli incaricati dei servizi di pompe funebri e i furgoni per consegna feretri, nonché gli ambulanti con autorizzazione ad occupare il suolo pubblico valida di domenica, rilasciata dal Settore Commercio.

Per agevolare e velocizzare il compito dei vigili urbani tutte le autorizzate a circolare devono portare con sé almeno quattro o cinque fotocopie della dichiarazione che li esenta dal blocco.

LA GAFFE

L'assessore sbaglia presidente

Nella foga della polemica con la Regione, ieri mattina Hutter è scivolato in una gaffe clamorosa. «L'unica iniziativa di Ghigo per la "domenica senz'auto" - ha accusato l'assessore all'Ambiente - è stata quella di chiedere un permesso di circolazione». Dopo un'ora, però, lo stesso assessore ha dovuto fare retromarcia: «Mi scuso con Ghigo - ha aggiunto - ha verificato che si trattava di un'informazione sbagliata. Il permesso è stato chiesto per il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, e non per quello della Giunta».

«Visto che l'ordinanza comunale non è un esempio di chiarezza - ha replicato Deorsola - ho fatto semplicemente chiedere se potevo usare l'auto di servizio per recarmi a una manifestazione fuori Torino. Mi è stato detto che non si può e ne ho preso atto».

LA CINTURA

Si fermano sette Comuni

Sono sette i Comuni della cintura torinese che hanno deciso di aderire al blocco delle auto. Sia pure con modalità diverse, domani non si potrà circolare a Grugliasco, Collegno, Pianezza, Borgaro, Settimo, Nichelino e Orbassano. Fino all'ultimo Hutter ha cercato di convincere a partecipare allo stop anche i suoi colleghi di Moncalieri. Comune che confina direttamente una vasta parte di Torino, il suo desiderio non è stato esaudito: come ogni prima domenica del mese - gli è stato risposto - il 6 febbraio è in programma il mercatino dell'antiquariato, che richiama a Moncalieri migliaia di appassionati. Fermeremo le auto il mese prossimo. Anche Chieri, Rivoli e Rivalta hanno scelto di rinviare di trenta giorni il divieto di circolazione.

INTERNET

Non saranno prigionieri

In questo k-end Torino si prepara ad ospitare 1500 turisti. Come faranno ad uscire dalla città e tornare a casa propria? Resteranno prigionieri della domenica del pedone? A porre questi polemici quesiti all'assessore all'Ambiente Hutter sono stati il presidente dell'Associazione albergatori Bernardino Garetto e l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri. Dopo qualche resistenza il Comune ha deciso di realizzare la seguente integrazione all'ordinanza: «I veicoli di residenti in altre regioni italiane e all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso fra l'albergo e i confini della città». E Hutter ha aggiunto: «Va da se che possono mettersi di fare i turisti in auto per la città».

APERTO
DOMENICA
6 FEBBRAIO
ORARIO DI APERTURA
15-19
Grande marvin
Piazza Lagrange - Torino
http www.fornihuerg.it - www.marvin.it e mail@marvin.it

Specchio dei tempi

«Si sono dimenticati di ridipingere il parcheggio per gli handicappati» - «Per gli auguri comportamento diffuso» - «Porta Palazzo: I lavori terminati entro giugno» - «Disagi per le targhe sequestrate»

Un lettore ci scrive:

«Nel settembre scorso ho assistito ad una discussione tra alcuni automobilisti e gli addetti Atm alle rimozioni delle automobili. La ragione del contendere era l'agganciamento di una vettura in piazza Arbarello davanti ad Economia e Commercio, parcheggiata, secondo gli addetti, all'interno di spazi dedicati agli invalidi. E soprraggiunta anche una pattuglia di vigili per verificare l'opportunità di tale intervento. Il fatto è, spiegò l'agente, che il cartello indicante lo spazio riservato, nonostante possa fare insorgere dei dubbi, è quello previsto dal Codice della Strada. Il problema lamentato da chi aveva subito la rimozione, invece, era che le strisce tracciate per terra erano sbiadite e assolutamente comprensibile se fossero bianche, blu o gialle. Il vigile assicurò che avrebbe fatto una relazione ai suoi superiori per spiegare la situazione e si augurava un rapido intervento per la ritracciatura delle strisce gialle, in modo che non potessero sorgere malintesi tra gli automobilisti. Sono passati quattro da allora e venerdì scorso, passando piazza Arbarello, ho notato che erano state completamente ridipinte tutte le strisce bianche relative alla circolazione stradale, e tutte quelle blu, relative ai parcheggi a pagamento. Per curiosità mi sono avvicinato alla facoltà per vedere anche il parcheggio per gli handicappati fosse stato rinfrescato: provate a indovinare... tutto come quattro mesi fa».

Segue la firma

Il dirigente della VI circoscrizione ci scrive:

«In merito alla lettera di 6 lettori (dipendenti dalla nostra Circoscrizione) pubblicata il 17 gennaio intendo precisare che il costo sostenuto per la stampa dei cartoncini augurali (senza data e pertanto usufruibili anche nei prossimi anni) è stato di L. 1.740.000 e non di L. 4.000.000 riportato nella lettera e che sono stati inviati esclusivamente ad Enti ed Istituzioni esterne o a figure istituzionali del Comune o delle Circoscrizioni, nei limiti quindi di un comportamento diffuso consentito».

Segue la firma

L'assessore al Territorio e Mobilità ci scrive:

«In merito alla lettera titolo "Porta Palazzo, lavori bloccati" mi preme far rilevare che la costruzione del sottopasso di piazza della Repubblica ha comportato lungo il corso Regina Margherita scavi fino a 7 mt di profondità per una lunghezza di mt in zona particolarmente interessante per la presenza di reperti archeologici, si tenga presente che scavi di tale portata ed estensione non erano finora stati eseguiti in Per questo con la Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte a suo tempo era concordato che durante i lavori venissero operati i rilievi sui reperti in modo da ricostruire per quanto possibile un tratto di storia della zona di Porta Palazzo. Tali accordi sono stati fedelmente rispettati durante l'esecuzione, per cui non ci stati condizionamenti apprezzabili in termini di tempo. Purtroppo altri più consistenti hanno causato lievi ritardi nel programma: l'impegno a mantenere durante le fasi dei lavori quattro attraversamenti sul Regina Margherita; sottoservizi notevoli dimensioni e importanza; spostamento-esercizio della linea tranviaria e di M.L.; condizionamento dovuto alle attività mercantili sulla piazza. Per quanto sopra, stante anche l'attenzione e disponibilità dimostrato dalla Soprintendenza, è possibile affermare che l'ultimazione dei lavori prevista per giugno 2000 sarà rispettata».

Franco Corsico

Un lettore ci scrive:

«Il 15 gennaio sono venuti a casa nostra due agenti chiedendoci notizie a riguardo delle targhe della nostra auto. Accompagnati alla vettura, mi sono accorto che erano sparite perché ci sono state rubate. Molto misteriosi, gli agenti mi hanno chiesto di seguirli in caserma dove ho fatto denuncia. Le targhe, che erano già state recuperate loro, sono state sequestrate. Essendo l'unica auto in famiglia siamo impossibilitati di usufruirne dato che senza targhe non si può usare, quindi abbiamo scritto alla Procura per avere un sollecito al dissequestro delle targhe. Fino ad oggi non ci è pervenuta alcuna risposta. Siamo andati ad informarci alla Motorizzazione Civile, per targhe nuove. La spesa è 125.300 lire, la domanda si può presentare solo dopo il 15° giorno dalla denuncia. Ci troviamo in condizione di avere un'auto e poterne usufruire. E' giusto dover subire tutti questi disagi per colpe non nostre?».

Segue la firma
specchiotempi@lastampa.it

Cerimonia a Palazzo Carignano, nel pomeriggio Agnelli e Castellani da Ciampi

Torino capitale dei Giochi Invernali

Nasce il Comitato organizzatore

Partecipa il presidente del Cio Samaranch
Saranno presentati i 25 membri del Cog
che dovranno allestire le Olimpiadi del 2006

Claudio Giacchino

Che giorno, oggi, per Torino olimpica: comincia l'avventura subalpina dei cinque cerchi. Stamane nasce il Cog, il comitato organizzatore dei Giochi in programma nel febbraio 2006. Una nascita solenne, alla presenza di vip, ministri, alti dignitari dello sport nazionale e internazionale. Avverrà nella cornice aulica della sala del primo Parlamento d'Italia, a palazzo Carignano.

Alla cerimonia parteciperà anche Juan Antonio Samaranch, il sovrano del Cio, il grande sire che il 19 giugno scorso, a Seul, annunciò che la ventesima Olimpiade della neve e del ghiaccio era stata vinta da Torino, che la favoritissima Sion era stata battuta, che il consesso mondiale dei Signori degli anelli aveva premiato la candidatura subalpina.

Da quel giorno trionfale, Torino aveva otto mesi di tempo per formare la struttura che dovrà gestire l'organizzazione dei Giochi. Lo ha fatto, non tra fatiche e non poche discussioni e liti d'ordine politico, entro il tempo previsto: anzi, ha concluso la complicata operazione delle attribuzioni delle poltrone presidenziali e vicepresidenziali in largo anticipo sul termine fissato dal Cio.

Dunque, oggi, a mezzogiorno, a palazzo Carignano Valentino Castellani presenterà le venticinque persone che compongono il Cog a Samaranch, ai ministri piemontesi Livia Turco e Piero Fassino, al ministro dello Sport Giovanna Melandri, al presidente della Camera, Luciano Violante, a Marco Minniti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, a Gianni Agnelli, presidente del comitato d'onore delle Olimpiadi.

In pratica, Castellani presenterà ufficialmente se stesso dato che è il presidente del Cog. Poi, presenterà i vicepresidenti. Sono: Evelina Christillin, Bruno Rombaldi, Rinaldo Bontempi. Per Mario Pescante, coinvolto come ex presidente del Coni nella vicenda del doping, sarà invece necessario attendere ancora. La sua nomina spetta al Coni, che potrebbe proporla tra breve. Ed è di ieri la notizia che la Camera di Commercio ha designato come rappresentante del mondo imprenditoriale nel Comitato, il presidente Ascom Giuseppe De Maria.

Il Comitato nasce dunque a mezzogiorno anche se tecnicamente verrà insediato in Comune, tre ore prima della solenne presentazione nel Parlamento risorgimentale. Evelina Christillin avrà la carica di vicepresidente vicario. Bruno Rombaldi e presidente degli industriali piemontesi, Rinaldo Bontempi è ex deputato europeo dei Ds, Pescante è uno dei tre Signori degli Anelli italiani, insieme a Ottavio Cinquanta e Franco Carraro che figurano nel consiglio di amministrazione. Carraro è presidente della Lega calcio. Ha voluto avere un ruolo di maggiori responsabilità e operatività in seno alla macchina olimpica anche se la sua opera è stata preziosa per costruire la vittoria di Seul e per arrivare in tempi rapidi alla stesura dello Statuto olimpico.

Il consiglio di amministrazione è composto anche da rappresentanti del Coni, della Fsi (la federazione dello sci), dalle federazioni del ghiaccio e dei disabili, da esponenti di Regione, Provincia e Comune. Inoltre, ne fanno parte persone designate dai nove Comuni e dalle tre comunità montane in cui si svolgeranno le competizioni olimpiche.

La solenne cerimonia durerà un'ora, s'articola su sette discorsi. Oratori: Castellani, Mercedes Bresso (presidente della Provincia), Enzo Ghigo (presidente della Regione), Gianni Petrucci (presidente del Coni), Agnelli e Fassino. In chiusura, l'intervento di Samaranch. Poi, il sire del Cio, Castellani e Agnelli voleranno a Roma, alle 17 saranno ricevuti al Quirinale da Ciampi.

Il senatore **Gianni Agnelli**, il dottor **Franco Carraro**. A fianco, il sindaco **Valentino Castellani**, il vicepresidente Cog **Evelina Christillin** e il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** il giugno scorso a Seul quando appresero Samaranch che la Olimpiade della neve era stata aggiudicata a Torino

Ghigo ci scherza su: «Farò il beato fra due donne», Turco serena: «La stimo, sarà un ottimo avversario»

Anche Emma Bonino in corsa per la Regione

I radicali: per noi sarà un voto sui 14 referendum che sono stati bocciati dalla Corte Costituzionale

Giuseppe Sangiorgio

E' ufficiale: l'ex commissario dell'Unione europea, Emma Bonino, sarà candidata per la presidenza della Regione. In lizza per la guida del Piemonte contro l'uscente Enzo Ghigo (per il Polo) e il ministro Livia Turco, per il centro-sinistra allargato a Rifondazione comunista. L'annuncio ieri, dopo giorni in cui pareva che in questo lembo pur vasto di Nord-Ovest dovessero «arrivare» Berlusconi, Della Valle o Carmelo Palma. Il primo invece scenderà in campo in Lombardia, mentre Palma quasi sicuramente sarà in lista con Giulio Manfredi e Gianpiero Bonfantini, anche se lo schieramento radicale sarà reso noto ufficialmente soltanto fra qualche giorno.

La lista Bonino alle elezioni europee dello scorso anno ottenne il 13 per cento dei consensi, un successo che i suoi sostenitori sperano di ripetere, anzi di incrementare, il 16 aprile. «Il voto in Regione - spiega Carmelo Palma - per noi sarà un voto sui 14 referendum bocciati dalla Corte costituzionale». Per altro verso, «la candidatura della Bonino non può che essere alternativa alla contrapposizione finta e recitata fra Polo e Ulivo».

Alle elezioni europee
la sua lista
ottenne un imprevisto
13 per cento dei voti
Tra i candidati
l'ex consigliere radicale
Carmelo Palma:
«Alternativi ai due poli»

Marco Pannella ed Emma Bonino, nel pacchi le firme per i referendum

I radicali promettono di dare «battaglia» a tutto campo. Soprattutto sul decentramento dei poteri dal governo romano al resto del Paese. Chiarisce Carmelo Palma: «In un momento, nel quale, con il pretesto di Haider in Austria si scatena il peggiore istinto centralistico della politica italiana ed europea l'impegno di Emma è la vera alternativa federalista ed anti-nazionalista di fronte alle contraffatte proposte di Livia Turco e di Enzo Ghigo». E, mentre i radicali, con i tradizionali banchetti, allestiti nelle strade e nelle piazze dei maggiori centri subalpini, si preparano alla raccolta delle firme (partiranno non appena ci saranno le liste), ecco le prime reazioni dagli altri schieramenti.

Il presidente Ghigo: «C'è anche la Bonino, è vero. Continuo tuttavia a pensare e sperare che i piemontesi diano un premio al buon governo dei cinque anni di amministrazione del centro-destra da me presieduto. Andremo avanti per la nostra strada. Ritengo di conoscere molto bene le opportunità del Piemonte e penso che questo debba rappresentare un elemento, che, mi auguro, i piemontesi sapranno riconoscere al momento del voto». E scherzando: «Vorrà dire che farò campagna elettorale beato fra due donne, come non è mai accaduto, quassù in terra subalpina».

Il ministro Livia Turco sottolinea che la differenza fra il suo programma e quello di Emma Bonino «sono nette ed evidenti». Chiarisce: «Anche se non si fosse candidata in Piemonte, avrei avversato con forza i referendum sociali che lei sostiene: per me e per la mia coalizione lo sviluppo economico non può esistere senza coesione sociale, così come non si può rinunciare alla difesa dei più deboli». La candidata del centro-sinistra e di Rc riconosce comunque alla Bonino di essere «un eccellente avversario». Precisando: «E' una donna che stimo: sono certa che anche in campagna elettorale sapremo dare entrambe prova di stile femminile».

Sulla riforma critici i giovani, gli imprenditori, e il sottosegretario Guerzoni ricorda i vecchi mali

Università, tre amare ogni cento studenti

Le aziende chiedono incentivi per sostenere le attività formative

Luci e ombre della riforma universitaria ieri al convegno «Università domani» organizzato dall'ateneo di via Po con l'Unione Industriale in occasione del via, da mercoledì, agli incontri di orientamento del Cosco, rivolti agli studenti delle superiori. Se il sottosegretario al ministero dell'Università Luciano Guerzoni ha illustrato gli sforzi compiuti per rendere davvero «europeo» il sistema scolastico ed universitario, definendo però «scandalosa» la carenza di alloggi per studenti, voci critiche alla riforma si sono levate da Enrico Auteri, presidente della Commissione per la qualità dell'università della Confindustria, oltre che dal presidente del senato studenti dell'ateneo di via Po, Marco Vittone.

Guerzoni ha ricordato i vecchi mali della nostra università, che ha tassi d'abbandono pari al 55% e finanziamenti tra i più bassi nell'Ue (lo 0,8% del Pil). Ma ha ricordato che «nel triennio 2000-2002 l'università otterrà 700 miliardi in più, e se 3 anni le borse di studio erano 18-20 mila, ora sono salite a 100 mila, con l'obiettivo di riuscire presto a corrisponderle a tutti quelli che le meritano». Guerzoni ha anche definito «scandalosa e insopportabile» la scarsa offerta di alloggi per gli studenti: solo 30 mila per un milione e 700 mila ragazzi, un milione e 200 mila dei quali frequentano le lezioni. «Speriamo di lanciare presto un piano pluriennale per residenze universitarie». Il Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino ha sottolineato l'opportunità dei Giochi Olimpici del 2006 per rimediare all'insufficienza di alloggi e ha ricordato il progetto per la struttura di accoglienza e socializzazione di Piazzale Aldo Moro. Ecco invece le richieste degli industriali, per voce di Enrico Autori: «La riforma arriva dopo decenni di immobilismo, ma è troppo lenta: si compirà nel 2027. I punti di confronto con le realtà produttive sono insufficienti, e i curricula non selezionano a sufficienza le priorità didattiche in relazione al mercato del lavoro». «La riforma, poi, sancisce la prevalenza di investimenti pubblici rigidi, non genera competizione virtuosa tra atenei né un mercato dell'istruzione universitaria, che continua a non avere realmente al centro gli studenti». Infine «Non state ancora varate misure incentivanti per le imprese direttamente coinvolte nelle attività formative». Sulla necessità di investire nell'orientamento durante le scuole di grado inferiore ha anche il provveditore agli Studi, Marina Bertiglia. E a questo scopo partiranno mercoledì gli incontri per gli studenti del 4° e 5° anno delle superiori all'Unione Industriale, dove saranno allestiti anche gli stand sulle facoltà tradizionalmente ubicati in rettorato. Informazioni allo 011/670.2357. [g. fav.]

La nuova finanziaria
riserva 700 miliardi
in più del passato
Le borse di studio
ora sono centomila

Enrico Auteri, della Commissione Confindustria per l'Università

Comune, centro-sinistra

Lo Sdi agli «Un assessorato per noi»

I socialisti dello Sdi hanno chiesto di avere «pari dignità» con i partners della maggioranza che sostiene il sindaco. L'hanno rivendicato nel vertice, iniziato giovedì su Italgas, Aem e società mista fra le due aziende, a cui rinnovare la concessione per la distribuzione del gas in prorogatio da oltre un anno, fino al 31 marzo.

Superato lo «scoglio» con un accordo di massima fra i gruppi del centro-sinistra, compresi i Comunisti italiani, ieri sono stati discussi altri problemi, tra cui, appunto, il malumore espresso dai socialisti nel Consiglio comunale di lunedì scorso, quando la loro uscita dall'aula aveva fatto mancare il numero legale, impedendo, tra l'altro, di approvare il provvedimento che consentirà alla circoscrizione 5 (commissariata) di recarsi alle urne il 16 aprile. Il segretario dello Sdi, Enrico Buemi, ha sollecitato il sindaco a concedere più spazio al suo gruppo, assegnandogli, per esempio, un assessorato.

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
Saldi
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
di MAX MARA
PIANOFORTE MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
Giovedì 10 febbraio 2000
ultimo giorno
TORINO - 164 VIA NIZZA
EFF.COM. LEGGE 80

Sei malato di tumore
In condizioni di disagio economico?
Rivolgiti alla
LEGA ITALIANA
PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
SEDE PROVINCIALE DI TORINO
Via S. Massimo,
Tel. e fax 011.836626
orario ufficio 9.00/13.00 - 14.00/17.00

SABET & Company
IMPORTAZIONE DIRETTA
TAPPETI PERSIANI
A TORINO DA 40 ANNI
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO
PERCHE ACCONTENTARSI
TORINO - Rita Madonna degli Angeli, 2
v. C. Alberto angolo v. Cavour (interno cortile) - Tel. 011 5176142

DISCOTECA
Pelle d'oca
d.j.
Via Tiepolo, 10 - To
ang. corso Dante
Tel. 011.647.40.93 - 0339.89.05.173
DONNE INGRESSO LIB
CONSUMAZIONE FACOL

DA UN'IMPRESA LEADER NEI SERVIZI FUNEBRI
FUNERALI
A PREZZI ONESTI
FUNERALE CLASSICO L.
FUNERALE DI LUSSO L.
Il prezzo comprende:
bara completa di tutti gli accessori,
disbrigo di tutte le pratiche, carro funebre
ed accompagnamento con autofunebre
Mercedes CLASSE LUSSO
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
800.251645
Corso Brunnano, 56 - TORINO

LA NUOVA GALLERIA A TORINO È
Per un San Valentino
da ricordare
un regalo unico
con le nostre proposte
moda!
FERRE
VALENTINO
Continua la nostra vendita promozionale con sconti dal 20% al 30%
C.so Vercelli, 90/D - Tel. 011.28.51.68

La
Annuale
7 gg. sett. | 6 gg. sett. | 5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia) 449.000 | 385.000 | 321.000
POSTALE (1.000 lire a copia) 359.000 | | 257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia) 413.000* | 354.000 | 296.000
*solo Torino città *escluso la domenica a Torino città
LA STAMPA

Accoglierà i malati che hanno bisogno di un rene o un cuore sano anche da altre tre regioni

Centro trapianti per bimbi

In funzione al Regina Margherita

Grazia Longo

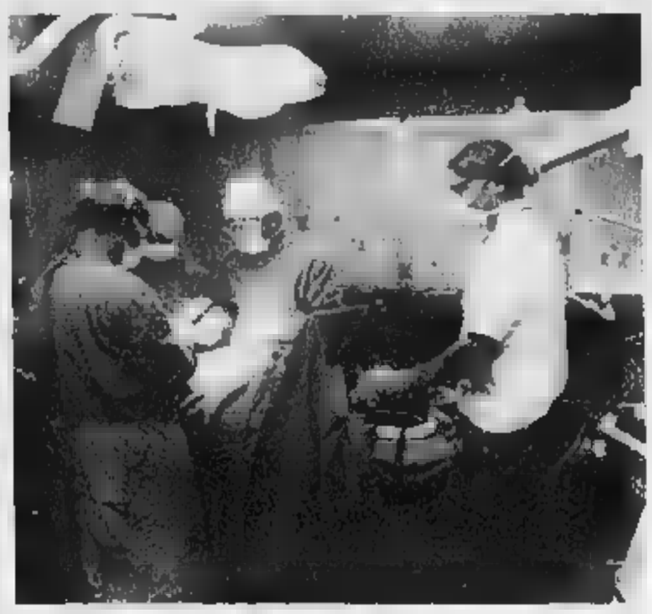
Sono dodici, in Piemonte, i bambini in attesa per il trapianto di un rene. Solo sei quelli che aspettano un [illegible]. Ma i numeri bassi non inducano all'ottimismo, più semplicemente - purtroppo - i piccoli pazienti [illegible] più in fretta degli adulti. Per loro, però, si apre adesso una nuova opportunità: niente più corse in aereo verso altre regioni, al Regina Margherita sarà attivato un centro del trapianto di rene e cuore.

«Lo sognavamo da dieci anni - [illegible] la professoressa Rosanna Coppo, primario di Nefrologia -. Definirci soddisfatti è riduttivo, siamo davvero entusiasti: il centro rappresenta una grande risorsa per tutti i bimbi piemontesi». E [illegible] per il rene c'erano finora cinque possibilità a portata di mano - Genova, Padova, Roma, Lione e Saint-Etienne -, per il trapianto pediatrico di [illegible] l'unico ospedale facilmente raggiungibile [illegible] il «Bambin Gesù» di Roma.

Il nuovo centro [illegible] Regina Margherita accoglierà, inoltre, anche i malati di altre tre regioni: Valle d'Aosta, Emilia Romagna e Lazio, attualmente sprovviste di un reparto di trapianto pediatrico. «Il nostro presidio ospedaliero - prosegue Coppo - si farà carico di quasi un milione [illegible] e mezzo di pazienti, un sesto degli 8 milioni e mezzo di bambini censiti dall'Istat . Torino come capofila dell'Airt (Associazione interregionale trapianti), dunque. Con un carico potenziale annuo di lavoro pari a 12 trapianti di cuore e altrettanti di rene. «Almeno così ipotizziamo confrontando i dati dell'Airt con quelli di altri centri di trapianto pediatrico europei come Lione, Parigi e Berlino . Una simile previsione [illegible] preoccupa minimamente il direttore generale del Regina Margherita Gianluigi Boveri che - anzi - s'inorgoglisce all'idea. «E' la prova - dice - della grande qualità ed efficienza delle nostre strutture ospedaliere e dei nostri dipendenti. Il [illegible] centro costituisce, inoltre, un enorme successo per tutta la sanità piemontese».

In un primo momento, comunque, le équipe mediche del Regina Margherita interverranno in tandem [illegible] quelle delle Molinette. Il cardiochirurgo infantile Piero Abruzzese sarà, cioè, affiancato dal collega Michele Di Summa, l'urologo del Regina Margherita Federico Ponzio dal corrispettivo delle Molinette Ugo Ferrando, la nefrologa Coppo dai professori Giuseppe Piccoli e Giuseppe Segoloni.

Una collaborazione davvero preziosa, soprattutto fino a quando il centro trapianti del Regina Margherita [illegible] sarà legittimato con il pubblicazione [illegible] dell'autorizzazione sulla Gazzetta Ufficiale. «Dovrebbe mancare poco - precisa Rosanna Coppo -, ma fino ad allora interverremo nel centro delle Molinette». Per il trapianto del cuore, invece, si chiederà un'autorizzazione speciale. «Le strutture delle Molinette - sottolinea il professor Piero Abruzzese - non sono adeguate alle emergenze dei bambini». E per il rischio rigetto? «Non dovremmo incontrare particolari difficoltà. Da anni curiamo i bambini operati in altre città, e in ogni caso il problema è assai meno diffuso rispetto agli adulti».



Il dottor **Piero Abruzzese** [illegible] sala operatoria al Regina Margherita

Chiuso il laboratorio prelievi

Alla Asl 5 di Rivoli cadono calcinacci Tutti i pazienti dirottati all'ospedale

RIVOLI

Il soffitto scricchiola e cadono calcinacci? Meglio evitare rischi e chiudere il centro prelievi e gli uffici amministrativi. Fin qui il discorso non fa una piega. I guai incominciano quando si decide dove trasferire i due servizi del poliambulatorio dell'Asl 5. Il personale amministrativo scende [illegible] un piano e resta in via Piave 19, mentre il punto prelievi - che è quello che interessa direttamente i pazienti - viene dirottato all'ospedale.

Risultato? Disagi per chi deve raggiungere lo scomodo ospedale e l'inevitabile caos che si crea nei suoi corridoi. L'affluenza dei pazienti in coda per il prelievo del sangue, infatti, è già triplicata. «Siamo passati da una media di [illegible] passaggi al giorno a 220 - afferma l'aiuto primario analisi Francesco Granatiero -, per fortuna ci hanno assegnato un medico in più, ma lo stesso non è avvenuto per l'impiegato dell'accettazione». E allora? «Immagini lei che cosa succede [illegible] più di 200 persone che aspettano di essere registrate nella memoria del computer». Che succede? «Si spazientiscono tutti e incominciano a imprecare contro la sanità pubblica. Il primario, Giovanni Orso, ha sollecitato più volte l'amministrazione della nostra Asl ma pare che al momento non si possano trovare soluzioni alternative».

E' davvero così? Nicolò Coppola, direttore generale dell'Asl 5, risponde di sì: «Non potevamo fare davvero altrimenti, nel senso che gli impiegati amministrativi non possono essere trasferiti altrove a causa della linea telematica». E che significa? «Spostare la linea telematica all'ospedale è assai costoso, lo faremo solo se la ristrutturazione in Piave durerà a lungo. Se, invece, terminerà entro due settimane [illegible] sposteremo il centro prelievi». E quando si prenderà una decisione? «Martedì prossimo: se la ristrutturazione [illegible] richiederà troppo tempo, trasferiremo la linea telematica all'ospedale e porteremo il centro prelievi al piano terreno di via Piave. Se, invece, i lavori termineranno entro una decina di giorni, tutto resterà così com'è». [g. lon.]

La Cisl e i giovani

«Non rifiutano il lavoro in fabbrica»

Marina Cassi

«Raccattapalle al circolo del tennis, fotografo free-lance, trasportatore di pesce, verniciatore di insegne luminose, magazziniere, addetto al carico e scarico merci ai mercati, venditore di pentole a domicilio, antennista, baby sitter, dama di compagnia per anziani, assistente a casa, aiuto cuoca, colf, fattorino». Moltissimi giovani si adattano a fare i lavori più strampalati e poveri - con i contratti più disparati dall'interinale al tempo determinato, dalla collaborazione coordinata continuativa alla partita Iva - e allora mi sembra ingiusto dire, come hanno spesso gli imprenditori, che c'è un rifiuto del lavoro industriale» Il segretario della Cisl, Tom Dealessandri, polemizza con chi sostiene che c'è una fuga dall'occupazione in fabbrica e spiega «Noi abbiamo la sensazione che molte imprese e boite abbiano un pregiudiziale rifiuto nell'assumere sotto i 30 anni che pure sono la maggioranza dei disoccupati». Prosegue. «Anche sfogliando le inserzioni di ricerca di personale viene fuori un quadro delle esigenze delle aziende assolutamente scoraggiante: si vuole un "giovane che sia già un poco esperto", che "non costi troppo", che sia "formato ma [illegible] troppo in modo da poterlo plasmare in fabbrica", fedele alla sua azienda, ma disponibile a farsi licenziare senza storie nel caso non ce ne sia più bisogno».

Dealessandri sostiene che sono troppi gli elementi che possono dissuadere i giovani a scegliere la fabbrica: «Non si può dimenticare il salario; e chiaro che se fare l'operaio senza certezze nel futuro rende come o meno di altri lavori il giovane ne farà altri. E' inutile l'appello moralistico degli imprenditori, il lavoro industriale magari su tre turni per sei giorni la settimana va incentivato»

Dealessandri

Ma oltre alla polemica Dealessandri fa anche delle proposte: «Se il problema della mancanza di professionalizzati è reale occorre trovare delle soluzioni che potrebbero essere, ad esempio, l'inserimento di disoccupati in programmi di formazione mettendo a loro disposizione un presalario e la quasi certezza dell'assunzione al termine del corso». Inoltre il segretario Cisl propone una sorta di "outplacement intelligente di settore". Spiega: «Nelle crisi aziendali si spreca, ogni volta che dei lavoratori formati vengono espulsi, un grande patrimonio. Da più di vent'anni le imprese torinesi chiudono, trasferiscono lavorazioni altrove nel mondo lasciando a casa migliaia di operai professionalizzati. Sarebbe utile se si cercasse, con strumenti da mettere a punto insieme al pubblico, di ricollocare queste persone in aziende del loro settore per evitare che un metalmeccanico finisca nel tessile buttando via tutto quello che ha imparato»

Audace colpo in pieno centro. L'impiegato minacciato ha consegnato 18 milioni

Con il taglierino nella banca-salotto

Due rapinatori al Credito Italiano in via Roma

Angelo Conti

I carabinieri sono convinti di trovarsi di fronte ad una beffarda sfida. Chi sono i due rapinatori che, taglierini in pugno, hanno assaltato l'altro pomeriggio alle 15, in via Roma 140, la banca più centrale della città, stretta fra il luccicante negozio di Hermès e l'elegante Caffè San Carlo? Risposta impossibile, al momento, anche perché il sommario camuffamento (cappelli calati sugli occhi) ha impedito al sistema televisivo a circuito chiuso di fare un buon lavoro e agli impiegati di vedere qualcosa di più oltre al mento dei malviventi. Quel che c'è [illegible] al vaglio dai militari della compagnia San Carlo.

Certo si tratta di banditi esperti. Prendere di mira quello sportello del Credito Italiano (noto in tutta la città per ospitare, piazzato sul lato verso la Galleria San Federico, i monitor che informano il più vivace e popolare «borsino» della città) era sulla carta impresa tutt'altro che facile. Irrompere in quella banca-salotto con divani e angolini eleganti è stato invece decisamente semplice. I rapinatori sono entrati alle 15 in punto, un quarto d'ora dopo la riapertura pomeridiana, e si sono tranquillamente diretti [illegible] Giancarlo S., [illegible] anni, impiegato, che ha subito capito di [illegible] trovarsi di fronte ai soliti clienti del borsino. L'uomo, minacciato col taglierino, ha consegnato quanto aveva nel cassetto: 18 milioni, 856 mila e 500 lire. La coppia di malviventi ha soppesato il bottino ed è uscita sul marciapiede verso piazza San Carlo facendo perdere in un attimo ogni traccia nel vivace passeggio su via Roma.

Gli uomini della sicurezza del Credito Italiano avranno ora di che riflettere.Le difese passive (in via Roma c'era soltanto il metal detector) continuano a mostrare i loro limiti, forse anche per una certa ritrosia delle banche ad utilizzarne alcune più efficaci (le mazzette esplosive, ad esempio). Sulle guardie giurate c'è invece lo scontro di due scuole di pensiero: quella che, cifre alla mano, sostiene che le banche guardate a vista da un vigilante subiscono mediamente pochissime rapine e quella che fa notare che la presenza di una guardia giurata comporta anche la presenza di una pistola, che può essere a sua volta rapinato e diventare strumento di offesa.

Ma se è vero che, anche nel 1999, il trend delle rapine a Torino è ancora aumentato (+10%), è ugualmente vero [illegible] carabinieri e polizia riescono a fare miracoli nel «riconoscimento», anche attraverso spezzoni di filmati che possono leggere anche sotto i travisamenti dei malviventi.

Assalto alle Poste

Tre rapinatori motociclisti hanno assaltato ieri mattina gli uffici delle Poste centrali di San Mauro, via Martiri della Libertà 169, di fronte al Municipio. Il colpo supera i 150 milioni. Il volto coperto da sciarpe e il taglierino impugnato, sono entrati nel locale dove si pagano pensioni e conti correnti. Una decina i clienti presenti in quel momento, oltre a otto impiegati e il direttore. Con un attrezzo i banditi sono riusciti ad aprire la porta che separa gli impiegati dal pubblico e sotto la minaccia dei taglierini hanno urlato: «Non vi faremo del male se ci date subito i soldi». I 150 milioni dovevano servire per il pagamento delle pensioni. I rapinatori hanno nascosto il denaro in borse di plastica simili a quelle che si utilizzano per fare la spesa e sono usciti dileguandosi a bordo di due scooter in direzione di Torino. I carabinieri hanno organizzato blocchi stradali, ma senza esito.

E' stato condannato a 15 anni di carcere

Ex carabiniere uccise l'amico per un debito

E' stato condannato a 15 anni di carcere Sergio Chiarieri, il brigadiere dei carabinieri che ha ucciso a colpi di pistola nel gennaio scorso l'amico Antonino Mancuso, pare per un debito di pochi milioni. La Corte d'assise (presidente Rita Garibaldi) gli ha concesso le generiche prevalenti sull'aggravante dei futili motivi. Il pm Enrica Gabetta aveva chiesto 23 anni di reclusione. Un delitto senza un perché, senza un motivo valido. Amici da ragazzi, i due erano tornati a frequentarsi negli ultimi tempi. Forse Mancuso, 48 anni, invalido civile ha davvero prestato cinque o sei milioni al Chiarieri. E la sera del 14 gennaio potrebbe essere andato a reclamare il denaro sotto l'abitazione del carabiniere in via Circonvallazione 28 a Venaus. Tutte ipotesi. L'imputato non ha mai spiegato cosa avvenne di preciso: «Me lo sono trovato davanti. Voleva che lo accompagnassi a Torino. Gli ho risposto di no. C'è stato un litigio». Poi è salito in casa, ha preso la pistola, l'ha nascosta in tasca. Ha invitato l'amico a seguirlo in un locale e gli ha sparato. Ha scaricato il cadavere vicino ad un cassonetto al Pian del Frais ed è tornato a Susa per ripulire le macchie di sangue nel garage, con il cherosene.

Sarà proprio l'odore di quel combustibile a tradirlo. gli uomini della scientifica lo avvertono chiaramente nel locale, e trovano anche piccole macchie di sangue. Alla fine Chiarieri confessa, ma non da una spiegazione [illegible]. I difensori Foti e Mastro e il consulente di parte sostengono che è incapace di bloccare i suoi impulsi irrefrenabili. La Corte ha concesso ai parenti della vittima (assistiti dall'avvocato Maurizio Ansolmi) una provvisionale di 80 milioni a testa. Sergio Chiarieri, abruzzese, 42 anni, aveva avuto già una serie di grane ed era stato sospeso dal servizio. Per questo era piuttosto depresso in quel periodo e forse ha perso la testa quando è incominciata quella discussione con l'amico. L'imputato è da tempo agli arresti domiciliari per motivi di salute

Via al progetto dopo il «no» dell'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso

Nel castello dei maiali transgenici

Agliè, le loro valvole usate dai cardiochirurghi

Giampiero Maggio

AGLIE'

Centinaia di maiali modificati geneticamente saranno allevati, studiati e utilizzati per i trapianti sull'uomo (valvole cardiache, cuore e fegato) nelle scuderie del castello di Agliè, edificio del XII° secolo che custodisce quadri dal'800, marmi greci, etruschi, romani, affreschi di pregio. No, non è una provocazione ma il progetto Consorio Biogest (costituito da Regione, Università e Ordine Mauriziano) che vuole far nascere qui uno dei centri più all'avanguardia in Europa in fatto di trapianti.

Tempo qualche mese, al massimo un anno, e nella cittadina che ha legato il [illegible] nome a quello di Guido Gozzano arriveranno camionate di maiali pronti a diventare l'elemento di attenzione di luminari, cardiochirurghi, esperti zootecnici e non solo. Facile immaginare le proteste degli animalisti per questo progetto ambizioso. Una parte [illegible] parco, quella dove un tempo c'erano le scuderie del castello, sarà destinata alla preparazione dei maiali: cioè saranno allevati per ottenere gli esemplari migliori utili allo scopo. In altre strutture vicine al castello, invece, troverà spazio la parte scientifico-sanitaria, dove si fabbricheranno gli organi da [illegible] (inizialmente solo valvole cardiache) e dove ci sarà una «palestra [illegible] per la preparazione dei cardiochirurghi e per lo svolgimento di seminari e convegni.

«Ne parliamo da due anni, questa è la volta buona», afferma Ciriaco Ferro, direttore del controllo attività sanitarie della Regione. Mentre Mario Valpreda, del Comitato tecnico scientifico (di [illegible] fanno parte alte [illegible] sanitarie italiane) dice: «La strada dei trapianti usando organi animali è la più percorribile e quelli dei maiali [illegible] i più compatibili per l'uomo». E aggiunge: «Agliè diventerà un fiore all'occhiello della Regione, un modello che tutti vorranno copiare». E' stato un progetto voluto fortemente dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio e dal presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo e che ha avuto nella collaborazione della Soprintendenza ai Beni Architettonici una componente fondamentale. Non ultimo l'approvazione del sindaco di Agliè, Walter Acquadro che già [illegible] pensando alla ricaduta in fatto di immagine, di posti di lavoro e di soldi, che questo centro avrà sul [illegible] paese

Il parto è stato travagliato: alcuni anni fa il Consorzio aveva pensato all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, tra Rosta e Buttigliera. Ci fu la levata di scudi degli amministratori locali che avevano detto [illegible] maiali vicino a [illegible] chiesa del XIII secolo».

Comunisti italiani

Proposta di legge a sostegno dei [illegible] del [illegible]

Una proposta di legge per sostenere i [illegible]ei piemontesi è stata presentata dai consiglieri regionali Pino Chiezzi e Laura Simonetti, dei Comunisti Italiani: l'obiettivo è quello di creare una [illegible] e una collaborazione coordinata. «L'attuale situazione - sottolineano infatti Chiezzi e Simonetti - è caratterizzata da una pluralità di iniziative e cui la Regione risponde caso per caso, con un dispendio di risorse non finalizzato e privo di un progetto che sia discusso e condiviso [illegible] dagli enti pubblici sia dai responsabili dei musei, enti pubblici, ecclesiali o privati che siano.

Per far parte della nuova rete di musei è prevista la stipula di una convenzione [illegible] la Regione. L'articolo 3 della proposta di legge prevede poi l'istituzione di un comitato tecnico-scientifico [illegible] organo di consulenza «per garantire l'alto livello culturale delle iniziative».

Alleanza nazionale

[illegible] giornata per [illegible] l'ordine pubblico

Una giornata dedicata alle forze dell'ordine. La propone An [illegible] un disegno di legge regionale presentato ieri in una conferenza stampa da Roberto Salerno (primo firmatario) e dal capogruppo Agostino Ghiglia.

«I dati dello scorso anno - ha detto Salerno - testimoniano e rappresentano una situazione di allarme sociale sempre più grave. Mentre il governo si "diverte" ad impoverire e indebolire l'azione delle forze dell'ordine, An intende valorizzarle, soprattutto nell'insostituibile funzione di coloro che operano tutti i giorni per tutelare la sicurezza dei cittadini, con una giornata solenne di saluto e ringraziamento».

«La nostra iniziativa - ha aggiunto Ghiglia - anche se simbolica, vuole essere una presa [illegible] scelta di campo a favore di chi difende l'ordine pubblico e contro uno stato lassista e di permissivismo».

Riunione in Provincia

Massima trasparenza sulla collocazione degli [illegible]

«Inceneritori e discariche saranno localizzati non passando sulla testa delle comunità locali, ma attraverso il loro pieno coinvolgimento»: lo dice il vicepresidente della Provincia, Gamba, dopo la riunione a cui hanno partecipato l'assessore all'Ambiente, Hutter, e i presidenti di aziende e consorzi coinvolti nella scelta dei siti per le strutture indispensabili al trattamento dei rifiuti. Tutti concordi a dar vita ad [illegible] processo trasparente, concertato con tutte le parti interessate e basato sulla partecipazione delle comunità locali.

Sarà la Provincia a guidarlo, garantendo la partecipazione diretta alle decisioni da parte di tutti i soggetti interessati, [illegible] un'informazione continua e completa sullo sviluppo dei lavori. Il lavoro verrà svolto a partire dalla rosa di aree individuata dal tavolo dei tecnici, senza però escludere ulteriori localizzazioni.

Dibattito a Moncalieri

Vescovo e giornalisti [illegible] «I peccati dell'informazione»

Quanta verità c'è nelle accuse di un giornalismo superficiale e poco attento ai valori umani? Il tema sarà affrontato - oggi alle 16,15 alla Fondazione Offidani Mestrallet, in strada S. Brigida 31 a Moncalieri - in un convegno organizzato dall'Ucsi (Unione cattolica stampa italiana). Con l'Ucsi hanno inoltre collaborato la fondazione Offidani Mestrallet, «La vigna del Gerbino» e il gruppo «Amici del monastero della visitazione di Santa Maria». Prima dell'incontro «I peccati dell'informazione» l'arcivescovo di Torino monsignor Severino Poletto celebrerà una messa, alle 17, nel monastero di clausura della visitazione, in strada Vittoria 15, a Moncalieri. Al dibattito prenderanno poi parte Giovanni Conso, presidente della Corte Costituzionale, suor Giuliana Galli, responsabile del volontariato Cottolengo, e Alberto Sinigaglia caporedattore della Stampa.

ALLA FACCIA DEI TIMIDI.

Il fascino ■ la personalità ■ Servosterzo ■ Airbag conducente ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata con comando a distanza ■ Immobilizzatore • Sedile conducente e volante regolabili in altezza ■ Sedile passeggero modulabile e divano posteriore sdoppiabile • Tagliandi: benzina 30.000 km, Diesel 20.000 km ■ Lo spazio più furbo e modulabile della sua categoria.

Personalizzazioni ■ scelta: airbag passeggero ■ laterali • Climatizzatore • Navigatore satellitare ■ Sistema hi-fi con comandi al volante • ABS ■ Tergicristallo con sensore di pioggia • Tetto apribile panoramico.

Peugeot. Perché l'auto sia sempre un piacere.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.

Da lire 18.950.000* - € 9.786,86*

*I.P.T. esclusa www.peugeot.it

È UN'OFFERTA DI:

Concessionaria "IDEALCAR S.R.L."
Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO) - Tel. 0165.765991

SAMAR
Pont St. Martin - Tel. 0125.807634

VAUDOIS
Villeneuve - Tel. 0165.95126

206 PEUGEOT

LEGNO, FAI DA TE
Trovi tutto qui da me
Loc. Grand Chemin, 89
St. Christophe / AOSTA
Tel. 0165.335.50
LA PREALPINA

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 5 Febbraio 2000 37

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.11.24 / FAX 0165.36.51.90

LEGNO, FAI DA TE
Trovi tutto qui da me
Loc. Grand Chemin, 89
St. Christophe / AOSTA
Tel. 0165.335.50
LA PREALPINA

Smentite le promesse del governo. La galleria inagibile fino a giugno 2001

Tunnel, apertura rinviata di 6 mesi

Interrogato per 5 ore l'autista del Tir belga

Stefano Sergi
COURMAYEUR

«Il tunnel del Monte Bianco riaprirà nell'autunno 2000». Promessa del governo italiano (al vertice di Nimes), promessa dei gestori della galleria (a ogni occasione pubblica). La storia d'Italia e dei suoi governanti è zeppa di promesse: dalla piena luce» sulla strage di Ustica alla «ricostruzione immediata» del Belice, dai «mai più» di ogni alluvione allo «stop alla violenza» dopo ogni morto negli stadi.

Ora tocca al tunnel del Monte Bianco: giovedì sera, con uno stringatissimo comunicato diffuso soltanto in Francia, l'Atmb (la società parigina di gestione del tunnel) ha comunicato ciò che anche i più ottimisti sapevano da tempo: la galleria distrutta da un incendio il 24 [illegible] morti e altrettante famiglie che aspettano di conoscere da un giudice la verità sul disastro) non riaprirà prima di giugno 2001. Altro che autunno 2000: i lavori di ricostruzione dureranno almeno 13 mesi, ma nel tunnel della morte non si è ancora mossa una ruspa. Prima che sia dato il «via» agli interventi dovranno passare ancora almeno 2 mesi, perché la procura francese che indaga sul rogo vuol fare il tanto discusso esperimento in galleria per ricostruire la dinamica del disastro. E intanto l'altro giorno è stato interrogato per [illegible] ore l'autista del Tir che originò l'incendio.

La proroga alla riapertura ha tante conseguenze per l'Italia e, soprattutto, per la Valle. E sono tutte negative. Ogni giorno di chiusura del tunnel costa quasi 3 miliardi all'economia nazionale: 6 mesi in più di blocco significano 540 miliardi di danni aggiuntivi.

La notizia arrivata da Parigi ha già scatenato le prime reazioni. Su tutte, quelle degli imprenditori. Paolo Musumeci, presidente dell'Associazione valdostana industriali, dice: «Sono stupito che la dichiarazione della società francese per [illegible] problema di questa gravità sia stata data così in sordina. Il governo italiano a Nimes si era impegnato nel garantire la riapertura del tunnel entro l'autunno 2000. E in seguito a ciò le aziende italiane e in particolare quelle valdostane hanno cercato di resistere alla crisi. E' grave che [illegible] sia rispettata la scadenza ed è grave che nessuno parli di ciò. Questo denota un disinteresse verso le imprese, nell'ambito di un disastro che ha bloccato una fondamentale via di comunicazione internazionale».

Musumeci aggiunge: «La ripetizione del rogo la ritengo una follia, ma ancora più folle è perdere tempo. Se i francesi hanno deciso di procedere con l'esperimento, lo facciano. Spiace che [illegible] ci [illegible] la collaborazione da parte della società transalpina quando la società italiana sta facendo tutto il possibile per rispettare quanto promesso. Siamo consci, come Associazione valdostana industriali, che il problema è di dimensioni nazionali. Ed è quindi in questi termini che ci muoveremo. In sintonia con Confindustria, coinvolgeremo il governo e l'Unione Europea del presidente Prodi. Come può un'azienda organizzare la sua attività di fronte a eventi di questa gravità? Come fa a sopravvivere chi ha puntato tutto sulla riapertura nell'autunno del 2000?». Di positivo non vede nulla all'orizzonte? «Sì, è la speranza di essere smentito sulla data di riapertura».

I resti del Tir bruciato il 24 marzo nel rogo del Traforo del Monte Bianco

Già consegnate 6 mila bottiglie

Il brindisi «Doc» conquista i lettori

SABATO 5 FEBBRAIO 2000

CIN CIN
con
LA STAMPA

Presentando questo coupon presso la sede Publikompass di Aosta, in piazza Chanoux 28/A si ha diritto a ritirare 1 bottiglia di Dolcetto doc 1998 dell'Azienda «Beni Batasiolo» de La Morra (Cn).
Offerta valida fino ad esaurimento dello stock.
E' possibile utilizzare solo il tagliando del giorno.
Non sono valide le fotocopie.

Si conclude oggi l'iniziativa «Cin cin con La Stampa» che, proposta in collaborazione con la concessionaria di pubblicità «Publikompass», ha riscosso di giorno in giorno un sempre maggior successo.

Le richieste di bottiglie di Dolcetto Doc 1998 dell'Azienda «Beni Batasiolo» di La Morra (Cuneo), offerte come premio alla fedeltà dei lettori, hanno segnato un andamento in costante crescita. E a lasciarsi coinvolgere nell'iniziativa sono stati giovani e anziani, casalinghe e commercianti, impiegati e libero professionisti, studenti e pensionati. Ad accomunarli il fatto di essere lettori de La Stampa.

La distribuzione continua oggi fino all'esaurimento delle scorte

Nel tardo pomeriggio di ieri, alla chiusura dell'ufficio della «PK» al numero 28/A di piazza Chanoux, ad Aosta, risultavano essere quasi 6000 le bottiglie distribuite in cambio dei coupon pubblicati ogni giorno, da mercoledì, sulla prima pagina delle cronache della Valle d'Aosta de La Stampa.

Per far fronte alle richieste sono stati necessari continui rifornimenti che, considerati i «tempi tecnici» hanno anche costretto qualche lettore ad un'attesa imprevista. Un piccolo inconveniente accettato di buon grado da quanti lo hanno dovuto subire e che è stato comunque ripagato dalla qualità del vino offerto.

Le cifre sono la miglior prova del successo dell'iniziativa «Cin cin con la Stampa» che il primo giorno ha portato alla distribuzione di oltre ottocento bottiglie, diventate duemila giovedì e tremila ieri.

Per chi non avesse ancora approfittato dell'occasione ricordiamo che c'è tempo anche oggi, che gli uffici della «Publikompass» sono aperti dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 19, ma anche l'offerta è valida fino all'esaurimento delle scorte.

A chi oggi si presenterà negli uffici della «PK» con il coupon pubblicato qui sopra, insieme alla bottiglia di Dolcetto Doc '98 verrà anche consegnato il depliant che, con notizie e fotografie delle cantine «Beni Batasiolo», illustra la produzione della rinomata azienda piemontese.

Ma negli uffici della «Publikompass» sono anche disponibili depliant illustrativi delle iniziative sugli abbonamenti a La Stampa richiesti nei giorni scorsi da tantissimi lettori, vecchi e nuovi, interessati ad assicurarsi ogni giorno una copia del giornale scegliendo una formula che abbina comodità e convenienza. Un ulteriore modo di premiare la fedeltà dei lettori per i quali La Stampa ha già in serbo altre iniziative.

IMMAGINI a pagina 38

Pont-St-Martin, raid in due alloggi al terzo piano dei «Nadir»

Derubati dai ladri-acrobati

Le vittime dormivano: narcotizzate?

PONT-ST-MARTIN

Derubati nel sonno, forse narcotizzati da ladri acrobati che si sono arrampicati fino al terzo piano di un condominio per svaligiare due alloggi. E' accaduto a Pont-Saint-Martin, nel complesso residenziale dei «Nadir» di via Repubblica, all'alba di martedì.

Vittime dei furti sono state le famiglie Servodidio e Trèves. Nessuno si è accorto di nulla, e la tecnica usata dai ladri è stata identica nei due alloggi. Gli sconosciuti hanno utilizzato un trapano manuale per forare lo stipite di una finestra, poi hanno inserito un filo di ferro per alzare la maniglia ed entrare negli appartamenti. Tutto ciò mentre i padroni di casa, ignari, dormivano tranquillamente nei loro letti.

E' possibile che i ladri abbiano fatto inalare un leggero narcotico alle loro vittime. Un'anziana donna, quando si è svegliata, ha lamentato un po' di torpore. Qualcuno dei derubati ha detto di avere il sonno piuttosto leggero, eppure i ladri hanno frugato anche nelle camere da letto e nessuna delle vittime si è svegliata. Per questo è stata avanzata l'ipotesi dell'uso di narcotizzanti, che non sarebbe nemmeno una novità. I ladri (ma potrebbe aver agito anche una persona sola) si sono allontanati con una pelliccia e un po' di soldi in contanti. La loro audacia ha suscitato preoccupazione tra la gente della zona. C'è chi dorme [illegible] i meno tranquilli e c'è chi chiede una maggiore presenza di forze dell'ordine. Ma polizia e carabinieri devono fare i conti con le carenze degli organici, un problema vecchio e mai risolto. [s. ser.]

[illegible] OFFENSIVA [illegible]

Sequestrati 45 campanacci

I carabinieri cercavano armi e hanno trovato campanacci da mucca, con ogni probabilità rubati. E' accaduto giovedì pomeriggio in Bassa valle, dove i militari avevano programmato una perquisizione in un deposito. Secondo i loro accertamenti, là dentro erano nascoste armi di vario genere. Ma i carabinieri della Compagnia di Saint-Vincent e di Verrès hanno trovato tutt'altro: 45 campanacci da bovini e una mezza dozzina di utensili da cantiere, un valore di una quarantina di milioni. Il titolare del deposito non ha saputo spiegare in modo convincente la provenienza di quegli oggetti, per questo gli investigatori ritengono che possa essere materiale rubato. Campanacci e utensili da cantiere sono stati portati nella caserma di Saint-Vincent. In questi giorni, i militari cercheranno di individuare i proprietari degli oggetti, anche attraverso le denunce di furto presentate in tutta la Valle.

Ieri sera a Fénis. Il ferito (20 anni) è di Arnad

Auto contro guard-rail Gravissimo un militare

FENIS

Uno schianto tremendo, con il guard-rail che ha sfondato il motore tagliando quasi in due parti l'auto. E' accaduto ieri sera a Fénis. Nell'incidente, è rimasto ferito un militare di leva, Wilmer Volpe, di 20 anni, residente ad Arnad.

E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Aosta. Per liberarlo dalle lamiere dell'auto distrutta sono intervenute due squadre taglio dei vigili del fuoco di Aosta e un'équipe del «118» di Aosta.

L'incidente è accaduto alle 18, sulla strada che collega Saint-Marcel con Fénis. Il ragazzo era in auto da solo, guidava una Fiat Punto verde. Con lui, ma su un'altra auto, c'erano due commilitoni.

Lo schianto è stato nella zona della chiesa di Fénis, in frazione Fagnan. Sulle cause stanno indagando i carabinieri di Nus, intervenuti sul posto con i soccorritori per fare i primi rilievi e interrogare eventuali testimoni dell'incidente. Sembra che non siano stati coinvolti altri automobilisti, nella dinamica dell'accaduto. Volpe avrebbe perso il controllo dell'auto forse a causa dell'eccessiva velocità, oppure per un malore.

Di certo, lo schianto è stato violentissimo. La Fiat Punto di Wilmer Volpe è finita dritta contro il guard-rail. La lamiera della protezione stradale ha sfondato il motore dell'auto, piegando anche l'abitacolo. E il ragazzo è rimasto incastrato.

E' scattato subito l'allarme, sul posto sono arrivati in forze i vigili del fuoco di Aosta, con due squadre taglio per poter lavorare in contemporanea su più lati dell'auto. Significa, in caso di incidenti gravi, guadagnare minuti preziosi. L'intervento dei vigili è durato un quarto d'ora, poi il giovane militare è stato liberato dalla carcassa della «Punto» e affidato alle cure dei medici del «118». E' stato subito trasferito all'ospedale di Aosta. I medici hanno giudicato «molto critiche» le sue condizioni. [s. ser.]

Châtillon, fermato un torinese in stato di ebbrezza

Contromano in autostrada Bloccato dopo 2 chilometri

CHATILLON

Due chilometri in contromano sull'autostrada Quincinetto-Aosta. Li ha percorsi Mario Basta, 47 anni, di Torino. La polizia stradale, dopo averlo individuato all'area di servizio di Châtillon, lo ha multato e poi denunciato per guida in stato di ebbrezza.

Giovedì all'alba l'uomo è entrato in autostrada alla guida della sua Fiat Panda rossa, diretto verso Torino. [illegible] è fermato, intorno alle 5,30, nell'area di servizio Nord di Châtillon. Quando è uscito, è andato nella direzione giusta (Torino) ma nella carreggiata sbagliata (verso Aosta). [illegible] è reso conto dell'errore soltanto alle gallerie di Montjovet, dopo aver percorso un paio di chilometri e aver incrociato qualche automobilista. Una pattuglia [illegible] Stradale di Pont-St-Martin ha visto la Panda rossa rientrare nell'area di servizio di Châtillon e ha bloccato l'uomo. Lo aspettano sanzioni pesantissime: da 3 a 12 milioni di multa, sospensione della patente da 6 mesi a 2 anni, fermo del veicolo per 3 mesi. [s. ser.]

Una pattuglia della Polizia Stradale

Intervento della polizia

Blocco di ghiaccio trovato in un cortile Ma era uno scherzo

AOSTA. Una chiamata al «113» per un blocco di ghiaccio caduto dal cielo si è rivelato uno scherzo. Il ghiaccio c'era: una forma ovoidale, grande poco più di un pallone da rugby. Era a terra, nel cortile interno di un palazzo in via Saint-Martin de Corléans.

Ad avvertire la polizia è stata una donna, che ha chiamato la sala operativa poco prima delle 8 di giovedì. Ha detto di aver udito un rumore e di aver visto un blocco di ghiaccio. Gli agenti della «Volante» [illegible] accorsi in quel cortile e hanno controllato. «Aveva una forma molto simile a quella dei sacchetti utilizzati per conservare i cibi nel congelatore» spiegano gli agenti. Il blocco è stato fotografato dagli esperti della polizia scientifica, poi è stato distrutto. Gli agenti hanno anche avviato un'indagine per identificare i responsabili dello scherzo, che ha impegnato [illegible] paio di pattuglie per quasi due ore.

Saison Culturelle 1999 2000
Région Autonome Vallée d'Aoste - Assessorat [illegible] - Service des Activités Culturelles

conferenza
Aosta, Biblioteca regionale
Venerdì
4 febbraio 2000
LUCREZIO: GLI ATOMI E LA MENTE
Bianca Isolani Manachini

Venerdì
11 febbraio 2000
IL GIUBILEO CRISTIANO COME PELLEGRINAGGIO ALLA "GERUSALEMME ROMANA"
Nicola Bux

Vendredi
18 février 2000
LE THEATRE EST-IL NECESSAIRE?
Denis Guénoun

operetta
Martedì
8 febbraio 2000
Aosta - Teatro Giacosa
Compagnia di Operette di Corrado Abbati
IL PIPISTRELLO
musica Johann Strauss jr.
libretto Haffner e Genée
adattamento e regia
Corrado Abbati

cinema
Martedì e mercoledì
8 e 9 febbraio 2000
Aosta - Cinéma de la Ville
ore 16,00 e 20,00
PLACE VENDOME
di Wim Wenders
ore 18,00 e 22,00
MIFUNE
di Eric Mendelsohn

cinema
Martedì e mercoledì
15 e 16 febbraio 2000
Aosta, Cinéma de la Ville
ore 16,00 e 20,10
SICILIA!
di Jean-Marie Straub e Danièle Huillet
ore 18,00 e 22,00
THE HI-LO COUNTRY
di Stephen Frears

musica
Lunedì
14 febbraio 2000
Aosta, Théâtre de la Ville
PIERRE AMOYAL
violino
EDOARDO MARIA STRABBIOLI
pianoforte

Punti vendita
AOSTA: Smuri - Tel. 0165.32776 COURMAYEUR: Agenzia Viaggi Mont-Blanc - Tel. 0165 841397 - MORGEX: Tabaccheria Vevoz - Tel. 0165 809652
SAINT-VINCENT: Best Record - Tel. [illegible] 511561 [illegible]: Cerruti Musica - Tel. 0125 929346 - PONT-SAINT-MARTIN: Centre Giovani Calembour Tel. 0125.805497

Accordo tra operatori del settore e Comune per l'apertura 24 ore su 24

La notte è dei saloni di bellezza

Tra gli obiettivi, rivitalizzare il centro città

AOSTA

D'ora innanzi, ad Aosta, sarà possibile farsi pettinare oppure sottoporsi ad un trattamento estico prima di andare in discoteca, preparandosi ad una cena importante o ancora, al mattino presto, per affrontare al meglio una giornata densa di appuntamenti. Sono le possibilità offerte da una recentissima decisione presa dai parrucchieri, dalle pettinatrici e dai saloni di estetica del capoluogo regionale, che prevede la possibilità di tenere aperti i loro locali 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana.

Una «rivoluzione», un passo avanti importante sulla strada della liberalizzazione del lavoro e anche, della rivitalizzazione del centro storico. Roberto Biazzetti, della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) della Valle d'Aosta, spiega: «Nei giorni scorsi, con le altre associazioni artigianali di categoria, la Confartigianato e la Anva, e con il coordinamento dell'assessore municipale Renato Favre, abbiamo organizzato un'assemblea degli associati per chiedere loro un passo avanti nella liberalizzazione degli orari. La risposta è stata accolta in pieno, anzi portata alla volontà di apertura continuativa».

Claudio Sulas che con Graziella Cama gestisce un salone in centro ad Aosta dice: «Ci stiamo preparando ad informare i nostri i clienti con una serie di iniziative e fra pochissimo si vedranno i manifesti che presentano la novità». Claudio Sulas ci tiene a sottolineare come l'iniziativa abbia un valore importante di servizio ai clienti, ma anche la funzione di «rivitalizzare e rendere più sicuro il centro storico».

Il salone di parrucchiere di Claudio Sulas in una via del di Aosta è tra quelli che hanno dato la disponibilità per l'apertura 24 su 24

La parte più antica di Aosta, dopo una certa ora della sera, ha in alcune zone un aspetto un po' deprimente, di abbandono, con anche problemi di sicurezza: le luci, i negozi aperti, di sicuro invogliano la gente ad uscire, con l'impegno da parte delle forze dell'ordine di garantire la sicurezza.

Roberto Biazzetti fa presente che in Aosta sono 130 gli associati alle varie organizzazioni artigianali, fra parrucchieri e parrucchiere ed estetisti. Sono tutte imprese individuali oppure società a responsabilità limitata, con un numero di addetti che varia da uno a tre, al massimo quattro. L'apertura prolungata potrebbe portare ad un aggravio dei c d'impresa, ma del resto liberalizzazione è un elemento che comporta anche qualche rischio. Quindi, gli artigiani «della bellezza» no disposti a scommettere su risposta dalla clientela che compensi il loro impegno. Vi sono già segnali che il «popolo della notte» coglierà l'occasione per un ritocco al «look» prima della discoteca. [b. bas.]

Un esemplare femmina catturato in via Monte Grivola

Da sinistra Giusy e Cinzia Balestrieri con lo sparviero catturato ieri mattina in via Monte Grivola ad Aosta con l'aiuto del padre e di un medico veterinario

Sparviero a caccia tra le automobili

AOSTA

«Atterraggio» insolito, ieri alle 9, in via Monte Grivola. Un esemplare adulto di sparviero femmina è piombato al centro della via e, dopo aver predato un colombo zigzagando fra le macchine, si è appartato a lato dell'aiuola per mangiarlo.

«Lo abbiamo visto per prime - dicono Giusy e Cinzia Balestrieri - e siamo rimaste sorprese dall'imperturbabilità del volatile».

L'intervento di un residente della zona, munito di scopa, ha fatto volare l'uccello che, però, si è appostato su un albero, senza mollare il «pasto», aspettando il momento più opportuno per ridiscendere nello stesso angolo.

«Dopo mezz'ora - raccontano due sorelle - è ricomparso fra lo stupore generale della gente del quartiere. Ormai, avevamo perso le speranze di rivedere questo bell'esemplare, molto simile ad un falchetto».

Il rapace, specie comune in Valle d'Aosta, è stato, a quel punto, bloccato e chiuso in un cartone da Ercole Balestrieri, padre di Giusy e Cinzia. «Ho seguito le indicazioni dei veterinari - dice -, preoccupandomi di non spaventare l'animale, sempre intento a divorare la sua preda». Non sembrava intimorito, a detta dei suoi soccorritori, ma piuttosto incredulo di trovarsi in un'area diversa dalle sue montagne.

Per alcuni giorni, il pennuto, che ha un'apertura alare complessiva di 50 centimetri, sarà accolto al Centro recupero animali selvatici, istituito al Villair di Quart, in .

«E' importante - dice Alessandro Mosca, medico veterinario titolare dell'ambulatorio convenzionato l'assessorato regionale all'Agricoltura e Forestazione - sistemarlo al buio per qualche ora per evitargli uno choc troppo forte. La specie, oltretutto, ha una sopportazione molto limitata in cattività».

E nell'immediato futuro di questo sparviero, «cittadino» di Aosta per un giorno, si profila la messa in libertà, quasi certamente, alla presenza di pubblico e telecamere.

«Sarà un altro momento emozionante», commenta la famiglia Balestrieri. [s. l.]

DALLA VALLE

LA THUILE

Soccorso in elicottero sulle piste sci

Uno sciatore di 32 anni è stato soccorso ieri pomeriggio in elicottero per una caduta sulle piste di sci a La Thuile. Il giovane aveva riportato un trauma cranico. I medici del pronto soccorso hanno deciso il trasferimento al Centro traumatologico ospedaliero (Cto) di Torino per una Tac alla testa.

Gli incontri della Chiesa Avventista

La Chiesa Cristiana Avventista del Settimo giorno organizza una serie di incontri, con inizio alle 20,30, pres la sede della Chiesa in via Monte Grivola 29. Oggi tema in discussione «Avrai una nuova casa. La risposta di Dio alla sofferenza del pianeta terra». Domani, domenica, l'incontro sarà sul tema «E tutti vissero felici e contenti. La risposta di Dio alle ingiustizie della storia».

Minigolf sulla neve nella del Lago Blu

Da questa settimana è possibile giocare a minigolf sulla neve. Il campo è aperto tutti i giorni con orario dalle 10 alle 19 e dalle 20,30 alle 23. L'impianto è stato ideato e gestito dal «Club Pans de sport» e il percorso è vicino alla zona del Lago Blu, raggiungibile con apposito servizio navetta. Il noleggio dell'attrezzatura (è necessaria una mazza particolare e una pallina fluorescente) è stato stabilito in 8 mila per le partite di giorno e 10 mila per quelle in notturna.

AOSTA

«Mystery Harbour» al Centro Anita

Serata dedicata alla «New wave» e agli Anni 80 oggi dalle 22 al Centro Anita, in via Garibaldi. Aprirà lo spettacolo la band «Mystery Harbour», specializzata in brani di musica «dark». A seguire, ci saranno le canzoni selezionate del disc-jockey della serata.

Su proposta degli Autonomisti

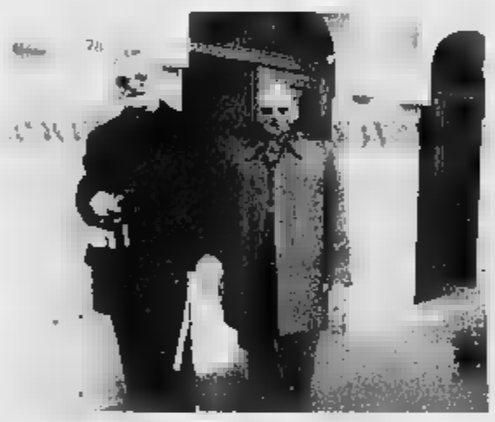
Ad Aosta un esperimento per ridurre costi-luce e inquinamento luminoso

AOSTA

Il Comune di Aosta sperimenterà un sistema di illuminazione pubblica a basso inquinamento luminoso e a grande resa. L'impegno è stato preso con l'approvazione in Consiglio comunale della mozione presentata dai consigli del gruppo Autonomisti che invitava sindaco e giunta «a proseguire la ristrutturazione degli impianti di illuminazione individuando una zona delle frazioni o della città per un esperimento campione mediante la realizzazione di un impianto sperimentale realizzato con lampade di concezione innovativa, a basso inquinamento luminoso e a grande resa, tale da rendere possibile un monitoraggio per valutare nel tempo il risparmio in funzione di una futura estensione del progetto». Sempre dagli Autonomisti era venuta la richiesta di introdurre il «quoziente familiare» per la quantificazione delle tariffe per i servizi offerti dall'Amministrazione con il concorso degli utenti. La mozione non è approvata in quanto il Comune per certi servizi già tiene conto dell'Ise, indicatore della situazione economica che si basa sul patrimonio, il reddito e il numero dei figli della famiglia-utente e perché, in accordo con la Regione, è già stata costituita una commissione paritetica per estendere l'introduzione di tale indicatore.

Non approvata neppure la mozione del gruppo Verdi Alternativi sull'aumento delle tari dei trasporti pubblici che invitava sindaco e giunta a chiedere alla Regione la revoca degli menti attuati da quest'anno e l'incremento delle risorse di bilancio per il trasporto pubblico. [b. m.]

«CIN CIN CON LA STAMPA»



AOSTA. Migliaia le persone che anche ieri hanno aderito all'iniziativa «Cin cin con la Stampa» che offre, ancora per oggi, una bottiglia di Dolcetto Doc 1998 dell'Azienda «Beni Batasiolo» di La Morra (Cuneo) per ogni coupon ritagliato dalla prima pagi di cronaca locale de La Stampa.

Nelle foto a fianco alcune persone al momento o dopo il ritiro delle bottiglie negli uffici della concessionaria di pubblicità «Publikompass», al numero 28/A di piazza Chanoux, che in collaborazione con il quotidiano torinese ha voluto così premiare la fedeltà dei moltissimi lettori.

LETTERE AL GIORNALE

Poca chiarezza «bollino blu»

L'assessorato regionale al Territorio ha inviato un dépliant sull'«Operazione Bollino Blu». Utilizzo due auto, di cui una intestata a persona residente fuori Valle. Questa, secondo quanto riportato sul dépliant, dovrebbe essere fornita di bollino blu per circolare in Aosta senza incorrere in una multa. Non essendo chiarissime le disposizioni riportate, telefono ai vigili urbani e una gentile interlocutrice mi informa (e mi sarà poi confermato da persone dell'assessorato) che, essendo l'auto di proprietà di un residente in Valle, è esentato dal bollino blu per circolare in Aosta. Aggiunge che un'auto, di persona residente in Valle, ma in Aosta, se fermata senza bollino blu in città, la prima volta riceve solo l'invito a procurarselo. Da tutto ciò è chiaro che il costoso dépliant della Regione manca di due importanti informazioni, fatto spiacevole e comico se si analizza il dépliant dal lato linguistico. Infatti le due mancanze indicate, più l'italiano di dubbia interpretazione (sulle scadenze semestrali-annuali e su quelle del bollino per auto soggette a revisione), più un macroscopico errore di punteggiatura sono accompagnati da una pomposa quanto inutile traduzione in francese. Oltretutto con tanto di titolo «italiano» e «française» prima di ciascuna parte: singolare, è vero che nessuno parla francese in Valle, ma tutti comprendono di che lingua si tratta! Non era meglio curare di più l'italiano per dare informazioni chiare e complete, astenendosi dal trito rituale della finzione linguistica?

Giancarlo Borluzzi, Aosta

L'impegno dei genitori per la Fiera di S. Orso

Cari genitori, grazie. Come sempre in questi ultimi anni trascorsi insieme siete stati presenti nel vostro ruolo di genitori impegnati nella scuola. Il 30 gennaio, alla fiera di S. Orso eravate là, a gestire il nostro, il vostro banchetto. Senza la vostra disponibilità non sarebbe stato possibile organizzare la nostra partecipazione alla Fiera. Grazie ancora!

Insegnanti e alunni 5ª B e C della scuola elementare Quartiere Cogne, Aosta

SERVIZI UTILI

E DI TURNO

Aosta (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Commodi 3*, in viale Conte Crotti.
Distr. 1: *Verrand, La* (entro 15 minuti dalla chiamata urgente).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 7: *Arvoy-Saint-*.
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*.
Distr. 10: *Champoluc*.
11-12-13: *Verrès*.
14: *Grassoney-Saint-Jean*.

NECROLOGIE

TI

La famiglie Ferrat, Blanc e Lillaz, ss per grande dimostrazione affetto tributata in occasione della perdita di

Ferrat

ringraziano tutti coloro che, con la presenza, con scritti e con fiori hanno preso parte al loro grande dolore.
— Aosta, 4 febbraio 2000.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

ELICOLA: Tel (0165) 262200 **007 - Il mondo non basta** Ore 20.22.30

DE LA VILLE: Prenot. (ore 18-23) tel (0165) 230536 sito internet www.delaville.it) **Al di là della vita** Ore 20.22.15

DES GUIDES: Tel (0165) 044473 **007 - Il mondo non basta** Ore 21.30

BIANCO: Tel (0165) 841.206 **Giovanna d'Arco** Ore 21.30

AUDITORIUM: Tel (0335) 52 58 585 a martedì - **Il mondo non basta** (18; 22.30) e **Anna and the King** (20.15)

SALA GRAN PARADISO: Tel (0335) 52 58 585 **Anna and the King** (ore 18; 22.30) e **007 - Il mondo non basta** (20.15)

IDEAL: Tel (0335) 52 5 Da venerdì a martedì **I visitatori 2** (ore 18) e **Al di là della vita** (ore 20.15; 22.30)

Tel (0125) . contro (ore e **Non uno di meno** (ore 20; 22.15).

BORGO: Tel (0125) 641480. **American beauty** Ore 20.22.

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. **Martin D** (ore 18; 17) e **L'uomo del bicentenario** (ore 20; 22.20)

Tel (0125) 651079 **La Mela di Agnes** Ore 20.22.15.

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14, 19,35, 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

2

13,00 **Journal**
13,40 **Consomag**
14,45 **Samedi sport**
14,45 **Tiercé en direct de Vincennes**
14,55 **Samedi sport**
15,00 **Italia/Ecosse: Tournoi des VI Nations**
17,00 **Galles/France: Tournoi des VI**
18,55 **Tennis: Coupe Davis**
18,45 **Friends**
19,55 **Tirage du loto**

Television Suisse Romande

Tj-midi
13,20 **Médicopter**
14,10 **Terre de fête**
14,40 **Maigret**
16,10 **Le renard**
17,10 **De si de là**
17,40 **Chroniques du dernier continent**
18,40 **Les plus-mauvais**
19,10 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,40 **Bijou de famille**
22,25 **Kevkivapa?**
23,15 **Perry Mason**

◆ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla tempestiva da parte delle emittenti

SABATO 5 FEBBRAIO 2000
ORE 24.00
statale 26
Presenta
B. SIDE PLANET 2000
IN COLLABORAZIONE CON
RADIO ITALIA NETWORK
LEVI'S - SPRITE - YAMAHA
PLAY STATION
special guest direttamente dal DMC
D.J. ALADIN
D.J. MIKE
selezione Miss Reef Italia
aspettando l'8 marzo
le donne entrano gratis
statale 26 discoteca
loc. amerique, 17 quart - ao

Il Libero Comitato: «Operazione possibile, così potremmo decidere noi il futuro della zona»

Dolonne, nuovo impianto con l'azionariato diffuso

Gianluigi
COURMAYEUR

Il Libero Comitato per la ricostruzione dell'impianto di Dolonne ipotizza la possibilità di creare una società «ad ampio azionariato» per costruire l'impianto leggero sul percorso della vecchia ovovia.

«Sì - spiega Albert Tamietto, portavoce del Comitato - i contatti che abbiamo avuto con operatori locali e importanti imprenditori che frequentano abitualmente Courmayeur ci confermano che l'operazione è possibile ed economicamente vantaggiosa. Richiede tempi brevi e un investimento dieci volte più basso di quello del mega-impianto con il necessario indotto. Per i buoni affari i soldi si trovano e ci siamo mossi perchè, a quattordici mesi dall'approvazione dell'impianto Plan des Lizzes, il Comune non ha portato avanti iniziative concrete. L'unico punto sul quale concordavamo con l'amministrazione era l'urgenza di avere un nuovo impianto e su questo è disatteso in termini clamorosi».

Quindi voi giudicate possibile la costruzione di un impianto leggero da parte di privati? «Sicuramente sì da parte di una società ad azionariato diffuso e radicato sul posto, per fare in modo che le decisioni vitali per il paese continuino ad essere prese chissà dove - aggiunge Tamietto -. L'impianto è strategico rispetto all'eventuale ampliamento del comprensorio nel vallone dell'Arp, renderebbe ripetibile la pista di rientro un accesso diretto e sempre innevato senza contare che inserirebbe Dolonne nell'interno del comprensorio. Dal punto di vista economico, l'utilizzo estivo al posto della funivia di Courmayeur si tradurrebbe in costi di gestione molto bassi con passaggi incrementati da tracciati per mountain bike e pista in cemento per slittini, le "luges d'été", che a Chamonix e Mégève riscontrano grossi successi di pubblico»

Parlando di logistica, Dolonne ha carenza di parcheggi.

«Sommando l'utenza di Dolonne ai pulmini degli alberghi che ora gravitano sulla funivia di Courmayeur - dice Tamietto - si arriverebbe a circa 2000 passaggi che non richiedono parcheggi e coincidono con la potenzialità di una seggiovia quadriposto. Eventuali eccedenze potrebbero essere smaltite da navette e parcheggi attuali ma 2000 passaggi smaltiti significano tempi di attesa drasticamente ridotti sugli attuali impianti, in particolare sulla funivia di Courmayeur»

Un'impianto leggero è sufficiente? «La disputa su questo punto dimostra che Courmayeur non ha una strategia turistica. Le grandi stazioni sciistiche moderne sono state progettate per il cosidetto sciatore a cottimo ma attirano solo quel tipo di clientela perchè l'incubo per chi non scia e uno scempio ambientalistico. Courmayeur ha una storia millenaria che, fino a pochi decenni fa, non ha avuto a che fare con lo sci e il comprensorio conquistato con le ruspe negli Anni 70 non può competere con le stazioni "ski total". Così la politica dei grandi impianti diventa una contraddizione. L'offerta di Courmayeur deve essere di qualità e la qualità non dobbiamo inventarla, basta valorizzare l'esistente. Il nostro paese ha grandi potenzialità, ma ha bisogno di strategie, di programmazione, di interventi forti. La nostra impressione è che si stia usando l'aspirina per curare il cancro».

Albert Tamietto, portavoce del comitato per la ricostruzione dell'impianto di Dolonne. In alto l'area di Plan de Lizzes dove sorgerà la struttura e sciatori a Courmayeur

Primato nazionale

A gennaio incassi record al Casinò

SAINT-VINCENT. Gennaio record per le casse del Casinò. Gli incassi hanno raggiunto livelli che fanno sperare in un molto proficuo. Gli 11 miliardi e milioni incassati nei giochi francesi, sono rafforzati dagli 8 miliardi e 340 milioni per slot e videopoker e dai 6 miliardi e 471 milioni dei giochi americani, per un totale di 27 miliardi e 64 milioni.

«Un record a livello nazionale - dice Marco Fiore, direttore dell'ufficio stampa e manifestazioni - e il più elevato introito dei giochi dall'istituzione della Gestione straordinaria, nel 1994». Altri 50 milioni di provento lordo provengono dal poker St-Vincent, aperto il 22 gennaio scorso. Il tutto, nonostante la flessione del 6 per cento della clientela, rispetto al 1999, anno in cui sono, di nuovo, registrati incassi molto importanti, stando alle statistiche documentate dalla direzione del Casinò.

«Siamo sorpresi di un esito così incentivante - commenta Fiore -, soprattutto per i giochi francesi». Il responsabile dell'Ufficio stampa pone l'accento sulle alternative alla casa da gioco proposte ai clienti occasionali che, secondo Fiore, «considerano il Casinò di St-Vincent un'offerta di svago momentanea. Il mercato sta cambiando, ma al cliente di un certo prestigio che ama giocare, è in grado di rispondere in termini adeguati alle sue aspettative. E i risultati confermano la nostra professionalità». [s. l.]

Via agli interventi

Un bilancio da 5 miliardi per Verrayes

VERRAYES. Bilancio plurimiliardario per il Comune di Verrayes. Con oltre 5 miliardi disponibili per il triennio 2000-2002, l'amministrazione ha in programma interventi nell'ambito sportivo, sociale, edilizio e viabile.

Sarà istituito il servizio di refezione scolastica, a 5 mila lire al pasto e il trasporto alunni gratuito. E' in programma anche l'approvazione del progetto preliminare per il collegamento alla fognatura comunale della località Champlong. «L'amministrazione - dice il sindaco Ivo Lavevaz - ha aderito ai corsi di formazione fisica e avviamento allo sport, organizzati dal Comune di Aosta, stabilendo un badget in favore delle famiglie i cui figli partecipano al corso di fondo promosso dallo sci club "Amis de Verrayes"». La Comunità Monte Cervino finanzierà la costruzione di una pista di ski-roll in località Rapy.

La viabilità verrà potenziata con la realizzazione di piazzali in 7 frazioni: Diemoz, Cort, Lauzon, Cheresoulaz, Champlong, Pissine e Tessella. Lavevaz annuncia un programma comunale anche per il settore scolastico: «Le scuole frazionali di Marseiller e Paye saranno oggetto di un piano lavori di ristrutturazione globale» e aggiunge: «Il fabbricato nell'area Rapy sarà utilizzato per il "Progetto giovani", promosso e sostenuto dalla Comunità montana Monte Cervino». [s. l.]

Pont-St-Martin, domani il 2° appuntamento enogastronomico

Trippa in piazza con i rioni

Musica e cibo aspettando il Carnevale

PONT-ST-MARTIN

Gli appuntamenti enogastronomici dei rioni rappresentano ormai l'apertura delle manifestazioni dello storico Carnevale di Pont-Saint-Martin.

Avevano cominciato all'Epifania i Leoni, distribuendo fagioli grassi. Domani toccherà all'Insula Lys, nella zona della stazione ferroviaria, offrire uno dei momenti più simpatici: gli «Amici della musica» faranno da colonna sonora alla distribuzione di un piatto tipico, la «buseca», minestrone di trippa con patate e cavoli condito con un soffritto di verdure.

Una sfilata del rione Insula Lys

Domenica 13 febbraio il rione San Rocco, che comprende la ai confini con Donnas, preparerà i cotechini con le patate. Nei grandi paioli, su fuochi improvvisati, cuochi provetti cucineranno un altro dei piatti tradizionali della zona.

Il Vicus Colubris (zona dei Prati Nuovi e di Cappella Ferrata) il 20 febbraio preparerà la polenta con la salsiccia, caratterizzando così il tour gastronomico con un piatto povero, ma prelibato.

E infine, a chiudere le domeniche culinarie sarà l'Insula Vernae (zona dei giardini pubblici), che il 27 febbraio distribuirà i fagioli grassi.

Roberto Clerino, che coordina l'Associazione dei carnevaleschi, spiega: «I vari piatti hanno prezzo; si può dare una libera offerta che servirà a coprire in parte le spese. La distribuzione inizierà alle 11.30 e andrà avanti fino a esaurimento del cibo».

Ogni anno centinaia di persone affollano i punti di distribuzione. Tutti i rioni, la Pro loco, saranno poi presenti venerdì 3 marzo, nella centrale via Chanoux, per offrire a tutti, durante la serata in maschera nelle vie del paese, specialità dolci e salate, accompagnate da bevande calde e fredde. [d. g.]

Cielo soleggiato e temperature miti

Una vasta area di alta pressione riguarda l'intero arco alpino occidentale, determinando anche in Valle d'Aosta tempo soleggiato accompagnato da temperature miti. La colonnina di mercurio rimarrà stazionaria e indicherà valori superiori alle medie stagionali. Ieri, la minima è stata di un grado sotto lo zero, la massima di 12. Nelle ore notturne, saranno presenti foschie che si intensificheranno nei giorni a venire. Tra domenica e lunedì ci sarà una lieve flessione del campo anticiclonico, che tuttavia non porterà variazioni significative sulle condizioni meteorologiche. I venti saranno di debole intensità in tutta la regione.

GAS LIQUIDI IN BOMBOLE
E PICCOLI SERBATOI

GASOLIO PER RISCALDAMENTO
E AUTOTRAZIONE

MONGAS - ISSOGNE (AO) Fraz. Mure
tel. 0125.960583 - fax 0125.960478

Incidente stradale alle porte di Rivarolo, la vittima abitava a San Giorgio

Si schianta in moto contro un camion

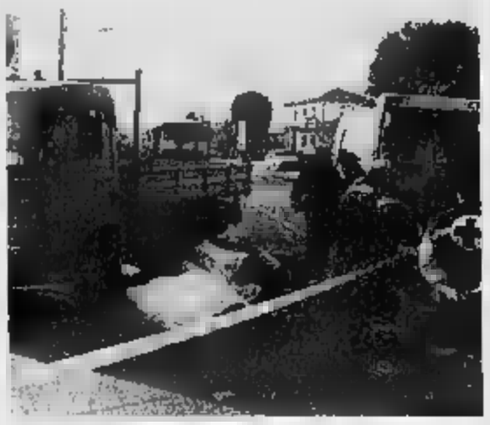
Giovane muore mentre sta andando al lavoro

Giampiero Maggio

RIVAROLO

Appena tre giorni fa [illegible] festeggiati i suoi 24 anni, [illegible] pomeriggio, Francesco Bolzon, socio insieme al padre Gianfranco [illegible] una ditta di meccanica [illegible] Busano e residente a San Giorgio Canavese in via Monsignore, ha trovato la morte [illegible] un incidente [illegible] moto alle porte di Rivarolo, in via Favria. Era diretto al lavoro. Si è schiantato contro un camion che gli ha sbarrato la strada all'improvviso [illegible] che sbucava da una via laterale. Francesco Bolzon [illegible] in sella alla [illegible] «Honda 900» gialla [illegible] non è riuscito ad evitare l'impatto [illegible] il camion. Eppure quel tratto di strada è un lungo rettilineo [illegible] visuale è ottima, possibile che l'autista del camion non [illegible] sia accorto dell'arrivo della moto? Saranno i carabinieri a far luce su quanto accaduto.

Lo scontro è avvenuto poco dopo le 14, all'altezza dell'incrocio con la via che porta al cimitero cittadino e la strada comunale Crosa, pochi metri dopo il negozio di fiori «Perardi». Un punto spesso criticato per i numerosi incidenti causati dall'assenza di un semaforo. Il camion Fiat «OM 60» guidato da Severino Bugni, 53 anni, artigiano edile [illegible] Oglianico è sbucato dalla via del cimitero. L'uomo racconta di non avere proprio visto quella moto, di [illegible] sentito solo un gran botto quando già si trovava in [illegible] alla strada. Il colpo effettivamente è stato violentissimo: l'urto ha addirittura spostato all'indietro e di un paio di metri il camioncino azzurro, mentre la moto è rimasta incastrata sotto il mezzo.



A fianco la scena dell'incidente di Rivarolo. Sopra, Francesco Bolzon, la vittima

Francesco Bolzon è [illegible] sul colpo: la botta gli ha provocato lo sfondamento del torace ed inutile è stato l'intervento dell'elicottero del 118 che è atterrato sul piazzale del cimitero, di [illegible] squadra della Croce Rossa di Rivarolo e dei vigili del fuoco volontari del distaccamento cittadino. L'unica testimonianza per ricostruire la dinamica la fornisce [illegible] momento solo l'autista del camion: «Ero fermo allo stop da alcuni minuti - racconta Bugni -, aspettavo che via Favria, in quel momento trafficatissima, si liberasse. Dovevo solo attraversare l'incrocio e arrivare in strada Crosa, dove mi stavano aspettando». L'uomo racconta che di fronte a lui, allo stop di strada Crosa, c'era un'auto. «Quando via Favria si è liberata io sono andato, la stessa cosa ha fatto l'automobilista che avevo di fronte: quel ragazzo proprio non l'ho visto arrivare, lo giuro». Dell'altra auto, però, non c'è ancora nessuna traccia. Forse rintracciando quell'automobilista i carabinieri potrebbero avere qualche elemento in più per fare chiarezza sull'incidente. Oppure, visto che quella strada è molto trafficata, potrebbero arrivare nuove testimonianze, magari da parte di chi ha visto e non ha ancora detto nulla. La notizia della morte di Francesco è arrivata a San Giorgio in un attimo: «Erano arrivati [illegible] paese ina decina di anni fa dal Veneto - racconta il sindaco, Giovanni Ellena ricordando la famiglia Bolzon -: ora tutta i sangiorgesi sono vicini a quei poveri genitori».

Castellamonte

Cede una gru Traffico in tilt

CASTELLAMONTE. Attimi di panico e per fortuna solo qualche graffio per un giardiniere di Torre Canavese che ieri poco dopo le 11 a Castellamonte è stato protagonista di una brutta avventura. Luigi Jori, 44 anni, [illegible] potando [illegible] una motosega alcune piante [illegible] un angolo di piazza della Repubblica. E per questo era salito in cima a una gru (noleggiata alla ditta «C.M.I.» di Torino), a un'altezza di qualche [illegible]. Improvvisamente uno dei quattro sostegni che poggiava sull'asfalto e che reggeva la gru è sprofondato nel terreno piegando di traverso il mezzo. L'uomo, nonostante lo sbilanciamento, è stato abile e ha evitato peggiori conseguenze. Ha lasciato cadere la motosega e si è tenuto in equilibrio come ha potuto attendendo l'arrivo dei soccorsi. Pochi minuti dopo è stato aiutato dalle squadre dei vigili del fuoco di Ivrea e dai volontari di Castellamonte. A quel punto, salvato il giardinieri, era necessario raddrizzare il camion gru rimasto incastrato. Per raggiungere [illegible] scopo è stato necessario richiedere l'intervento [illegible] dell'autogru in dotazione ai vigili del fuoco di Torino che hanno liberato piazza della Repubblica intorno alle 15.

Caluso, conclusa ieri la trattativa

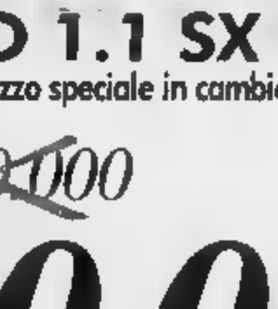
La Compuprint venduta a Fulchir

Mauro Revello

CALUSO

Le indiscrezioni delle ultime settimane hanno trovato conferma, e ufficialità, nel pomeriggio di ieri. Il gruppo Finmek di Padova, lo stesso che tre mesi fa si era aggiudicato la vendita in tribunale dell'ex Op Computers (oggi Ics), ha acquisito la Compuprint di Caluso. Si è così conclusa la lunga trattativa fra l'amministratore delegato Carlo Fulchir e il gruppo Bull, la multinazionale francese [illegible] che ha ceduto a Finmek la totale proprietà dello stabilimento.

Ancora non si conoscono le cifre dell'operazione, e neppure quale sarà con precisione il futuro assetto dell'azienda. Lo stesso piano industriale verrà esaminato soltanto tra alcuni giorni al Ministero dell'Industria, come era stato chiesto dalle organizzazioni sindacali. Ma dal quartier generale della Finmek si tende a fugare le preoccupazioni emerse nelle ultime settimane, soprattutto riguardo un possibile ridimensionamento dell'azienda o un suo assorbimento da parte della Fes di Scarmagno.



L'industriale Carlo Fulchir

«Questa trattativa - dice Carlo Fulchir - rientra nel nostro processo di crescita e sviluppo, e rappresenta un ulteriore passo in avanti nell'acquisizione di un ruolo di leader nel mercato dell'Information Communication Technology. Contemporaneamente offre a Compuprint l'opportunità di consolidare la propria presenza nello stesso settore». E aggiunge: «La conferma dell'attuale management sarà elemento di continuità a garanzia dei positivi risultati ottenuti dall'azienda».

A Caluso e in tutto il Canavese, territorio già duramente provato negli ultimi anni dalla crisi Olivetti e dalle traversie della Op Computers, la notizia dell'avvenuta vendita viene valutata con cauto ottimismo. Proprio lo stabilimento della Compuprint - dove si producono stampanti ad aghi - ha perso nel tempo circa mille dipendenti, passando attraverso diverse gestioni. Le organizzazioni sindacali aspettano con ansia gli incontri sul piano industriale ed occupazionale; ma intanto viene già giudicato positivamente il passaggio di proprietà da una multinazionale francese ad un gruppo italiano.

[illegible]IVE

■ **IVREA, AVVOCATI.** Gli avvocati Mario Benni e Mauro Bianchetti [illegible] stati eletti al primo turno, rispettivamente con 57 e 54 voti, nelle elezioni per rinnovare il Consiglio dell'Ordine forense di Ivrea. Per eleggere gli altri 7 membri sarà necessario il ballottaggio del 9 febbraio. Alta la percentuale dei votanti, che ha raggiunto il 90 per cento

■ **IVREA, CONVEGNO.** «Disagio sociale e lavoro: le cifre dello scanda[illegible] è il tema del convegno in programma oggi alle 15.30 a Ivrea, al centro congressi La Serra. Partecipano, oltre al giornalista Enzo Biagi il sindaco Fiorenzo Grijuela, il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando, il ministro alla Solidarietà Sociale Livia Turco, il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e l'assessore provinciale Barbara Tibaldi. Sarà l'occasione per presentare l'«Offerta pubblica di acquisto e solidarietà», lanciata dal Consorzio Nuove Risorse

■ **PAVONE, LADRI.** Due giovani rumeni, clandestini e senza fissa dimora, sono stati arrestati dai carabinieri per furto al supermercato Bennet di Pavone. La coppia è stata bloccata mentre cercava di uscire con una play-station

■ **IVREA, ARRESTO.** I carabinieri, su ordine del tribunale di Firenze, hanno arrestato ieri Mario Pazzaglia, 35 anni, di Ivrea. Deve scontare 4 mesi di reclusione per un furto commesso nel '95 a Fiesole.

■ [illegible] Il comitato del carnevale di Agliè propone per oggi un primo assaggio dei festeggiamenti: alle 12.30 il pranzo al padiglione, quindi il pomeriggio in musica; e alle 21, in collaborazione con i coscritti del 1982, serata in discoteca

DOVE & QUANDO

■ **SCENA.** Alle 21.15, nel salone della Società Operaia [illegible] Borgiallo, la compagnia Tredici a Teatro propone la commedia «Finestre sul Po». Organizza la Pro loco.

GREASE. Il celebre musical viene presentato, alle 21 al teatro parrocchiale di Bosconero, nell'allestimento curato dalla Pro loco [illegible] i ragazzi delle scuole elementari, medie [illegible] superiori. L'ingresso [illegible] libero.

UOMINI E [illegible] Si inaugura, nelle salette espositive [illegible] piazza Litisetto a Rivarolo, la mostra [illegible] fotografie «Uomini [illegible] dighe», opera di Laura Camia. Vi sono ritratti gli impianti idroelettrici della Valle dell'Orco. Alle opere della Camia sono affiancate alcune foto storiche provenienti dall'archivio dell'Azienda Energetica Municipale di Torino, che organizza la rassegna [illegible] all'associazione Amici del Gran Paradiso. La mostra sarà aperta tutti i giorni, dalle 15.30 alle 18.30, tutti i giorni escluso il lunedì, fino al 20 febbraio. Il sabato apertura anche al mattino, dalle 10 alle 12.

MUSICA DAL VIVO. Alla birreria Subway (ex Mix-ò) di Cascinette di Ivrea suonano, dopo le 23, i Night Train che propongono cover di celebri brani rock. Ingresso libero.

CINEMA RAGAZZI. Il film «Asterix e Obelix contro Cesare» viene presentato alle 16 all'Abcinema di Ivrea, nell'ambito della rassegna «La febbre del sabato pomeriggio»: biglietti a 7 mila lire, servizio baby sitting e merendine per tutti i bambini. Per il ciclo «Spargete la voce», al Politeama sempre a Ivrea, alle 15 e alle 17 si proietta «Martin il marziano»; anche in questo caso l'ingresso costa 7 mila lire.

SI BALLA. Il dancing La Fattoria, agli impianti sportivi di Tonengo di Mazzè, propone una serata tutta musica e divertimento con la partecipazione di Martin e la sua orchestra. Ospite d'onore Gianni Drudi, autore della celebre e scanzonata «Fiki fiki».

IL CANTARELLO. Oggi alle 21 e domani alle 17.30 si svolgono, al centro culturale «Ezio Alberton» di Cascinette, gli incontri di selezione del [illegible]ndo weekend della rassegna «Il Cantarello - Sezione cantautori», organizzata dal Master Track Digital Recording Studio. Per informazioni maggiori e prevendita dei biglietti si può contattare la Master Track allo 0125.617514.

a cura di MAURO SARDOLLA

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine mese una Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio del tuo usato non catalizzato

listino L. 19.430.000

L. 16.900.000*

POLIZZA AZZURRO FURTO-INCENDIO per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura centralizzata - sedile post. frazionato

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Offerta valida fino a fine mese sulle vetture disponibili presso il Concessionario aderente. PREZZI CHIAVI IN MANO IPT esclusi. Salvo errori e omissioni.

Campagna valida fino a fine [illegible] in collaborazione con la Concessionaria:

LA SERRA CAR

BUROLO D'IVREA - Statale Lago di Viverone, 45 - tel. 0125/57.373

Beverly Hills

[illegible] 0161 93.52.43-98.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 5

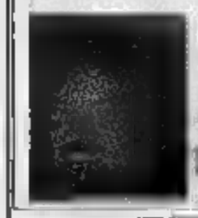
Un grande cantante, [illegible] grande orchestra

[illegible] RIZZI

[illegible] 6

Pom. ore 15 orchestra [illegible]

Sera ore 21 una grande orchestra spettacolo ELVIS e la [illegible] BAND



[illegible] OVEDI' 10

Un grande cantante, [illegible] grande orchestra

[illegible] LIO ZILIOLI

SABATO 12

Un grande orchestra spettacolo

MORENA SANTAMARIA

Per pren. tel. 0161 935243 - [illegible] 98.71.03 • 0338 8275329

Grande operazione a premi

A TUTTO 2000!!

Inizia subito a raccogliere i bollini, potrai scegliere i tuoi regali...

...per i viaggi

...per la cucina

Cerca il regolamento nei nostri punti vendita.

A&O ALLARGA LA SPERANZA.

Anche A&O ha scelto di contribuire autonomamente nel corso di questo [illegible] 2000 per completare l'Istituto per la ricerca [illegible] la Cura del Cancro di Candiolo. Se vuoi Caro Cliente puoi farlo anche Tu!

PER CONTRIBUTI VOLONTARI:
C/C Postale 410100
Banca CRT, Ag. 33 - c/c n. 8780163/14 - ABI 6320 - [illegible] 01133
E-mail: fprc@ircc.unito.it

SOSTIENICI
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO - ONLUS
2000

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

FIAT BRAVO [illegible]

[illegible]

L. **4.000.000**

Fiat BRAVO disegnata sui vostri desideri

Climatizzatore - Doppi specchi elettrici - Retrovisore e Fendinebbia - Vernice Metallizzata - Idroguida - Autoradio

FIAT PUNTO
[illegible] 1.2 GAT. I.E. FIRE
Listino = L. 18.450.000
Rottamazione
L. **3.000.000**
sulle [illegible] disponibili

Non pensate solo ad un'auto [illegible]
Pensate a un nuovo modo [illegible] viverla.
Airbag lato guida - Alzacristalli e bloccaporte elettrico - Alzacristalli attivi fuori chiave - Dispositivo luci "Follow Me Home" - Antifurto - Specchio retrovisore destro.

BUON DIVERTIMENTO!

nuova **AutoAlpina**
Concessionaria [illegible]

La Passione ci Guida.

Tutto questo alla:

Nuova Autoalpina s.r.l.

Via Mazzini, n 16 - 11100 Aosta - tel. 0165.236685 - 0165.236776 - fax 0165.262367

FIAT MULTIPLA
[illegible] 16S
Listino = L. 38.900.000
Nostro Prezzo
L. **33.800.000**
+ USATO [illegible] ROTTAMARE
con L. 360.000 al mese
per [illegible] rate mensili

Fiat MULTIPLA, la fantasia [illegible] fantasia [illegible]
Climatizzatore - Vernice metallizzata - Doppi specchi elettrici - Idroguida - Fendinebbia - Antifurto.
Finanziamento di L.15.000.000 in n°48 rate mensili da lire 360.000 TAN 7,11 TAEG 7,36%. Quota contanti pari [illegible] lire 18.800.000.
Spese pratica L. 270.000 - Salvo approvazione finanziaria.

La corsa elettorale per la Regione: parla il segretario della Lega Bosio

«Noi, guardiani del federalismo»

«Col Polo patto non di potere ma politico»
«Va garantito chi vive lavora in Piemonte»

Fiorenzo Cravetto

TORINO

Ora che scende in campo la Bonino, i giochi sono fatti. Per il vertice della Regione sarà una gara a tre fra l'uscente Enzo Ghigo (centrodestra e Lega), Livia Turco (centrosinistra e Rifondazione) e una outsider di lusso come «Emma for president».

«Va bene così, anche per la Lega» dice Bernardino Bosio, il poco segretario del Carroccio piemontese. A 44 anni il frenetico sindaco di Acqui, una valanga di voti alle ultime elezioni cittadine («Il 53 per cento, record nazionale nei comuni oltre i 15 mila abitanti»), da sempre a fianco del leader maximo Bossi, ingaggia una partita dura. Fatto digerire l'accordo con il Polo alla base, conta di portare la Lega all'8-9 per cento (dal 7 per cento del voto europeo) eleggendo in Regione sei consiglieri. Non solo: entro l'anno ha l'obiettivo di riguadagnare quota 13 mila, quanti erano i tesserati del '96 contro gli ottomila attuali.

Sull'intesa con il Polo Bosio ammette che è stata una prova difficile. «Ormai il popolo leghista si era abituato a correre da solo. Ma in questo momento deve prevalere il ragionamento politico: con il centrosinistra il federalismo non ha fatto un centimetro avanti, il centrodestra lo mette al centro del suo programma e dunque la Lega fa alloanza elettorale con chi le garantisce di raggiungere l'obiettivo di sempre. È sia chiaro che non è un patto di potere». In che senso? «Nel senso che non ci interessano le poltrone, tradotto gli assessorati. Abbiamo chiesto e ottenuto cose concrete e tutte politiche, come i referendum regionali, che se vinceremo si terranno in tutto il Nord, il primo entro sei mesi il secondo dopo le elezioni politiche». Referendum mirati, ovviamente, a trasferire risorse e competenze da Roma alle Regioni, e a scrivere una carta federale che parta «dai bisogni di chi vive e lavora, o cerca lavoro, sul nostro territorio.».

Niente tradizionali, ma una presenza nella futura Giunta che sia di «garanzia» Bosio fa sapere che servirà: «Vedo bene una figura di alto leghista alle riforme». Una sorta di cane mastino del federalismo, insomma? «Diciamo di sì, ma se devo usare un'immagine preferisco il San Bernardo, cagnone nostrano buono e soccorritore, proprio come vogliamo essere noi leghisti con la gente della nostra terra».

La svolta «buonista» del neosegretario è confermata dalle parole sugli ex dirigenti del Carroccio piemontese «cacciati» da Bossi dopo le urne amministrative della primavera scorsa, in primis l'ex leader regionale Domenico Comino e Francesca Calvo, sindaco di Alessandria. «Sul piano umano spiace sempre quando le strade si dividono dopo anni di comune lavoro - spiega Bosio - e tuttavia non c'era altra soluzione, loro forse avevano già scelto di andarsene e costruirsi una casa fuori dalla Lega». Quanto ha pesato l'ultima sanguinosa scissione che ha fatto nascere il partito di Piemont poi confluito nell'Ape? «Io sto ai dati: abbiamo perso quattrocento tesserati su 8 mila. Sul piano organizzativo un po' di scompiglio a Cuneo e Torino, ma stiamo recuperando in fretta. Ho trovato un buon numero di giovani pronti a fare la loro parte senza precedenti di cadreghino, il che per me è un ottimo requisito».

Il segretario della Lega Nord piemontese Bernardino Bosio con Umberto Bossi

Domani eccezione

«Sì» ai veicoli per le partite nel Torinese

TORINO

Il divieto di transito veicolare di domani a Torino e «cintura» non bloccherà lo sport, il calcio in particolare. Un'ordinanza del sindaco Castellani inserisce tra le eccezioni «i veicoli delle Associazioni o società sportive utilizzati da iscritti ad associazioni o società sportive con dichiarazione del presidente indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nel quale l'iscritto è direttamente impegnato e che comporta spostamenti extracomunali». Grande soddisfazione per il presidente della Federcalcio giovanile scolastica piemontese Giorgio Bergesio che aveva proposto all'assessore torinese Paolo Hutter la «formula» per autorizzare al transito chi domani deve fare sport in territorio torinese o confinante. (l. c.)

GIRO d'ALPE
Sos, la montagna scoppia

Enrico Martinet

TUTTO accadde alla vigilia della «valanga azzurra» di sci alpino guidata da Gustav Thoeni. Il più silenzioso dei campioni di sci, quello che dopo una gara di fronte a un microfono rispondeva soltanto sì o «no», allora vinceva il «Trofeo Topolino». E lo sci, diventava «di massa». Era stato scoperto e non era più elitario, non più confinato tra i cultori dello «sport del freddo».

È così cominciò il problema degli impianti di risalita: i lenti skilift con i grandi piattelli di alluminio e le seggiovie monoposto che per fare 2 chilometri impiegavano mezz'ora, cominciavano a creare problemi. Code alle stazioni di partenza, freddo durante la salita e musi lunghi di chi faceva già viaggi estenuanti in auto o in treno.

Sciatori su una pista

Quanto accadde 35 anni fa era già stato disegnato e descritto dal grande Samivel, scrittore e fumettista francese che può vantare il buon diritto essere ribattezzato la «Cassandra della neve». La sua morale, improntata alla satira e all'umorismo, era però amara, una sorta di «de profundis» per le Alpi. Sembrava impossibile che la montagna potesse subire quell'assalto forsennato proposto da quelle tavole che facendo sorridere creavano l'atmosfera di un'apocalisse.

Oggi è accaduto. Le code agli impianti, grazie alla tecnologia, sono un'eccezione dei week end più affollati. Gli sciatori si mettono però in fila per sciare. Nessun Samivel aveva intravisto questa possibilità. Detta trent'anni fa sarebbe suonata una bestemmia. Il 2000 si è aperto con una minicrisi dello sci, con le «settimane bianche» venute da lontano ad aggiustare i conti degli operatori turistici.

I comprensori sono sempre più grandi. In Alto Adige, dove le Dolomiti lasciano spazio a splendidi valloni senza particolari asprezze ambientali, le società degli impianti hanno «inventato» per il turismo della neve una pratica mediata dall'alpinismo, il concatenamento, i collegamenti intervallivi.

E il prossimo futuro, a partire da questi mesi, si annuncia con nuovi progetti d'impianti. La Cipra (Commissione internazionale per la protezione delle Alpi) ha lanciato nei giorni scorsi un «SOS»: «Le Alpi sono minacciate da 150 progetti, 37 in Italia». Helmut Moroder, vicepresidente della Commissione, dice «Il risultato di questo sconsiderato aumento degli impianti è una montagna sempre più accessibile che rende più consistente il rischio di invasione turistica, un aumento del traffico sulle strade e moltiplicazione degli sciatori».

Prima che sia tardi, prima che le Alpi «rifiutino» il nuovo assalto occorrerà studiare uno sviluppo sostenibile. Ma come? Cercasi un epigono di Samivel, alla svelta, che sappia trovare l'equilibrio.

I feretri di soldati alessandrini, cuneesi e astigiani sosteranno oggi a Novara

Caduti in Russia, tornano 9 salme

Dopo quasi 60 anni. Domani la cerimonia ad Asti

ASTI

Tornano a casa dopo quasi 60 anni. Domani mattina, alle 9,30 ad Asti (collegiata di San Secondo) le salme di 9 soldati piemontesi caduti nella campagna di Russia verranno accolte con gli onori militari, prima dell'ultimo viaggio verso i cimiteri dei rispettivi comuni di origine.

I feretri sono quelli degli alessandrini Giovanni Battista Cartasegna (Gavi Ligure) e Enrico Vitali (Tortona), dei cuneesi Mario Gentile (Fossano), Domenico Bertolino (Frabosa), Carlo Ombre (Neive) e Carlo Basso (Mondovì) e degli astigiani Remo Paniati (nativo di Portacomaro, abitava però a Montemagno), Romolo Dusio e Pietro Romagnoli (entrambi di Asti). Alpini, bersaglieri, genieri, anche camicie nere travolti nelle disfatta dell'Armir, nella steppa. E riportati ora in patria grazie all'impegno di un gruppo di reduci guidati da Giuseppe Rossetti, 88 anni, di Montiglio d'Asti pluridecorato su vari fronti.

Alla cerimonia interverrà un picchetto militare per gli onori in armi alle salme che oggi arriveranno a Novara, nel convento di San Lazzaro direttamente dal cimitero di Redipuglia (nel quale erano state recentemente traslate dalla Russia).

La funzione, domani, verrà officiata dal cappellano militare don Guido Montonaro, alla presenza tra gli altri del vicosindaco di Asti, Antonio Baudo che ha curato in prima persona questo omaggio astigiano ai caduti in Russia. (f. b.)

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

ARREDO CASA UGRI
• FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

CEDESI
SAINT CHRISTOPHE (AO)
BAR AVVIATO
OTTIMO AFFARE
TEL. 0165/235111

abbonamenti 2000
PER CHI SI ABBONA, UGNI GIORNO È SPECIALE

Cercasi
RAGIONIERE/A
con esperienza informatica in ambiente windows
Inviare curriculum fax n. 0165.264421

elixir di arte e natura
OTTOZ
du Val d'Aoste
LAURENT OTTOZ s.r.l. Grand Chemin, 104 - 11020 Saint-Christophe (AO)
Tel. 0165/301148 - Fax 0165/236643
"Degustazione Gratuita"

«L'ARCA»

CONSULENZA ASSICURATIVA S.r.l.

Il primo broker assicurativo della Valle d'Aosta.
Un'assistenza competente, un servizio completo
a tutela del cliente, rivolto ad aziende,
imprese, strutture alberghiere,
amministrazioni pubbliche, lavoratori autonomi.
Soluzioni assicurative personalizzate
e studiate appositamente per ogni esigenza.

➨ **Rapidità**

➨ **Sicurezza**

➨ **Convenienza**

➨ **Professionalità**

Viale Gran San Bernardo 10 - 11100 Aosta
Tel. 0165 36 30 59 - 31 847/8
Fax 0165 33 339

Calcio a cinque, la squadra castellana incontra la formazione del Chieti

L'Aymavilles contro gli ex di A1

In B, scontro salvezza tra Futsal e Biella

Maurizio Introna
AOSTA

Il programma di [illegible] del calcio [illegible] cinque prevede per tutte le valligiane scontri di una certa rilevanza. Dopo la sosta per l'impegno degli azzurri, che proprio stasera (diretta su Rai sport Sat alle 19) si giocheranno nello scontro diretto con i padroni di casa del Portogallo la qualificazione ai Mondiali, riprendono i campionati [illegible] A2 [illegible] B giunti alla seconda giornata di ritorno.

In [illegible] A2, è l'Aymavilles a giocare [illegible] casa (Charvensod alle 15) contro il Chieti. La gara è molto impegnativa dato che gli abruzzesi sono i secondi della classe [illegible] anche molto esperti, considerato che arrivano dalla A1 (sono stati retrocessi).

«E' più [illegible] due mesi che non vinciamo in casa - precisa Piga Habibija -. Chissà che questa non sia la volta buona. Certo, [illegible] sarà facile e [illegible] tutta franchezza un pareggio sarebbe già un buon risultato. All'andata avevamo subito una pesante lezione, ma ci siamo rinforzati con Sarro e Donnangelo».

Delicata la gara dell'Aosta allenata da Luca Mercanti, che sarà di scena [illegible] Bologna. «E' uno scontro diretto per la salvezza - spiega Gigi Concio -. Vincendo faremmo un bel passo avanti. Questo [illegible] un mese importante perché, a parte la sfida [illegible] il capolista Cotrade la settimana prossima, a seguire ci scontreremo con Palmanova e Ascoli, altri scontri diretti».

Ancora: «Il Bologna è una squadra che non merita la classifica che ha, quindi dovremo fare molta attenzione. [illegible] particolare temo Simeunovic, uno dei più forti in A2».

Giovedì [illegible], Aosta e Aymavilles hanno giocato un'amichevole, finita in parità, in cui hanno dimostrato un buono sta[illegible] di salute. Anche il Futsal in serie [illegible] ha un turno importante. Al Montefleuri sarà infatti di [illegible] il Biella: altro scontro salvezza. Le due squadre si incontrano per la 4ª volta in questa stagione ed il bilancio [illegible] favorevole ai lanieri che hanno eliminato i valligiani [illegible] Coppa Italia (per differenza reti, dato che [illegible] vinto una volta a testa). All'andata, l'incontro era finito in parità.

Oggi, la formazione padrona [illegible] casa dovrebbe riproporre il carioca Oliveira, rientrato dal Brasile [illegible] per la verità non ancora nelle migliori condizioni fisiche. Manchera invece lo squalificato Fusaro.

Un'azione di una partita tra Aymavilles e Aosta disputata in Valle Sotto l'allenatore dell'Aosta Luca Mercanti

Sci di fondo

Staffetta vinta da Brocard e Giovinazzo

VALSAVARENCHE. La coppia del Drink composta da Giuseppe Giovinazzo e Marco Brocard ha vinto [illegible] Valsavarenche il 2° Trofeo «Lo Tor di Flan», gara promozionale di staffetta sprint a coppie, alla quale hanno partecipato [illegible] squadre per la categoria unica e otto per i giovani.

Dopo il lancio che vedeva insieme Giovinazzo, Truc e Vuillermoz, le [illegible] coppie hanno sempre cambiato (3 giri di 1,5 km per staffettista) insieme o separate da un paio di secondi. Nel penultimo giro l'attacco di Vuillermoz, reduce dai tricolori di biathlon in cui ha vinto l'argento [illegible] staffetta, ha fatto [illegible] selezione e ne ha fatto le spese Simone Truc che [illegible] rimasto staccato. Non Giovinazzo e così la vittoria se la sono giocata Brocard [illegible] Guala fino in prossimità del traguardo. Brocard è scattato ed ha vinto con il totale di 15'58"8 e un vantaggio di 6" [illegible] Guala e 14" su De Santa.

In campo femminile, un po' a sorpresa, si sono imposte Selena Favre e Josianne Dégioz sulle più titolate Joelle Cunéaz e Moira Truc. La vittoria si è decisa in volata dopo un'alternanza al comando lungo i sei giri.

Nei gi[illegible], la categoria A (da 6 a 10 anni e un giro ciascuno) [illegible] stata vinta da Mathieu e Vivienne Viérin, mentre nella B (dagli 11 [illegible] 15 anni e due giri ciascuno) si sono imposti Mathieu Scalise e Hervé Robbin. [p. l.]

Bocce, Nitri in campo con la Rivolese

In cerca di punti verso i play off

AOSTA

C'[illegible] la Rivolese sulla strada della Nitri Auto verso i play off del campionato di serie A per s[illegible]. La quinta giornata del girone di ritorno propone agli aostani la sfida casalinga contro i piemontesi. Una buona occasione per la compagine di Giacomo Ariatello per poter incamerare due preziosi punti per l'ammissione agli spareggi per l'assegnazione dello scudetto. Dopo la buona prestazione offerta 7 giorni fa contro la Cumianese, Ducourtil [illegible] compagni sono attesi a una conferma. Il Roverino è, in ogni caso, avversario da non sottovalutare, che all'andata rifilò un pesante [illegible]-4 [illegible] biancoverdi.

Non sono previsti dei cambiamenti nelle formazioni, con gli appassionati che dovrebbero seguire le seguenti [illegible]fide: Angelo Cappato, Edoardo Castellino [illegible] Roberto Pesce contro Ferrino, Zucchetto e Gerbaudo nella terna. Domenico Audero e Maurizio Folloni contro Amati e Degola nella coppia, Guido Ducourtil contro Ianni nell'individuale, Walter Biava e Andrea Péaquin contro Moncia e Ianni nella staffetta, Luca Cicchero contro Degola nel tiro di precisione, Andrea Peaquin contro Moncia nel tiro progressivo, Guido Ducourtil contro Sporci nel punto tiro alternato, Maurizio Folloni contro Amati nell'individuale, Angelo Cappato e Luca Cicchero contro Degola e Ianni nella coppia, Franco Manzo, Edoardo Castellino e Roberto Guglielmone contro Artioli, Ferrino e Siccardi nella ter[illegible].

Oltre a Nitri-Rivolese sono in calendario anche Brb Ivrea-Rivolese, Amici Chiavazza-Albisola, Rapallese-Cumianese e Perosina-Tubosider Asti. Guida la classifica, a quota 25, la Tubosider Asti davanti alla Brb Ivrea (18 punti), alla Nitri, alla Perosina (15), agli Amici Chiavazza (14), al Roverino (12), alla Rapallese (10), alla Rivolese (9), alla Cumianese (7) e all'Albisola (5).

Nel torneo di B per società, giornata di riposo per l'Aostana Zurigo Assicurazioni, reduce da un pareggio (8-8) contro il Valli. La formazione di Mario Favre sarà di nuovo [illegible] campo il 12 febbraio a Gressan contro il Gaglianico. [r. s.]

Andrea Peaquin, della Nitri Auto

PALLAVOLO

Gli incontri in calendario per i tornei di C

In campo l'Olimpia «versione Ramella»

AOSTA

Riprendono oggi, dopo un turno di sosta, i campionati [illegible] C di pallavolo, [illegible] la disputa degli incontri della prima giornata del girone di ritorno. Nel settore femminile, il Cos Cogne gioca sul campo dell'Alba, mentre l'Impregevo Nus/Fénis riceve la visita del Mondovì. In campo maschile, confronti interni per l'Olimpia contro il Sant'Anna (inizio alle 20,30 nella palestra di [illegible] Binel) e per il Csi Châtillon [illegible] la Libertas San Valentino.

Il Cos Cogne e l'Impregevo Nus/Fénis giocano due partite fondamentali per avvicinare i rispettivi obiettivi. Il sestetto di Mauro Norbiato è di scena ad Alba, [illegible] un duplice obiettivo: distanziare in classifica le cuneesi (Anna Mussillon e compagne e le piemontesi so[illegible]o appaiate al terzo posto della graduatoria) [illegible] riscattare la sconfitta patita all'andata (1-3).

L'incontro si preannuncia all'insegna dell'equilibrio. Partita aperta a qualsiasi soluzione anche tra Impregevo Nus/Fénis e Mondovì. Le castellane hanno due lunghezze di vantaggio [illegible]lle ospiti e devono sfruttare il fattore campo per mettere in [illegible]na punti preziosi sulla via della salvezza.

Impegno sulla carta proibiti[illegible] per l'Olimpia. Dopo le dimissioni di Ettore Periotto la squadra è stata affidata a Corrado Ramella. In [illegible] aostana [illegible] si augura che la [illegible] a livello tecnico riesca a far cambiare [illegible] alla squadra, desolatamente ultima alla conclusione del girone di andata. La sfida contro il Sant'Anna (quinto in classifica) appare quanto mai ostica, ma il fattore campo [illegible] la voglia di riscatto potrebbero sovvertire il pronostico favorevole agli ospiti.

Il Csi Châtillon ha chiuso in bellezza la fase ascendente del torneo (successo al tie-break contro l'Alessandria, seconda forza del girone) [illegible] spera di cominciare altrettanto bene il ritorno nonostante la difficoltà dell'impegno [illegible] il Volpiano (terzo in classifica). [r. s.]

REFERENDUM

[illegible] 5 FEBBRAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piazza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino [illegible] fine [illegible] [illegible] Saxo superaccessoriata a prezzo speciale [illegible] cambio del tuo usato non catalizzato

listino L. 19.430.000

L. 16.900.000*

POLIZZA AZZURRO furto-incendio per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura centralizzata - sedile post. frazionato

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di [illegible] [illegible] Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati [illegible] Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Campagna valida fino [illegible] fine mese in collaborazione [illegible] la Concessionaria:

AUTO MONT BLANC

SAINT CHRISTOPHE - Loc. Grand Chemin, 55/a - tel. 0165/23.64.79

Il 5 febbraio 1900 19 agricoltori iniziarono a scrivere questo annuncio.

Cento anni fa, proprio in questo giorno, un gruppetto d'agricoltori firmò l'atto costitutivo della cooperativa Latteria Soresinese. Quelle firme furono le righe iniziali della storia di un'impresa il cui primo capitolo è durato un secolo. I diciannove agricoltori erano accomunati dall'amore per la propria terra, dalla passione per il lavoro, dal rispetto per la tradizione e dalla volontà di miglioramento. Versarono un capitale di 145.900 lire, una cifra enorme per l'epoca, e si rimboccarono le maniche, avendo sempre in mente l'obiettivo della qualità. Oggi i soci sono 185. La produzione annua di latte è passata da 44.000 quintali a 1.800.000. Tutto latte italiano, sempre della migliore qualità. Latte sano, buono, utilizzato per tutti i prodotti Soresina. Per il burro, che è sempre stato ai vertici dell'eccellenza. Per il Grana Padano, di cui la cooperativa è il primo produttore. Ma anche per il provolone, i formaggi a pasta filata e il latte u.h.t. Dopo un secolo la cooperativa cambia nome e diventa Latteria Soresina. E' l'inizio di un nuovo capitolo, altri cento anni di impegno ed entusiasmo. Con in mente un'altra scommessa da vincere: essere sempre più un riferimento per chiunque cerchi la qualità.

Latteria Soresina

Cerimonia a Palazzo Carignano, nel pomeriggio Agnelli e Castellani da Ciampi

Torino capitale dei Giochi Invernali

Nasce il Comitato organizzatore

Partecipa il presidente del Cio Samaranch
Saranno presentati i 25 membri del Cog
che dovranno allestire le Olimpiadi del 2006

Claudio Giacchino

Che giorno, oggi, per Torino olimpica: comincia l'avventura subalpina dei cinque cerchi. Stamane [illegible] il Cog, il comitato organizzatore dei Giochi in programma nel febbraio [illegible]. Una nascita solenne, alla presenza di vip, ministri, alti dignitari dello sport nazionale e internazionale. Avverrà nella cornice aulica della sala del primo Parlamento d'Italia, a palazzo Carignano.

Alla cerimonia parteciperà anche Juan Antonio Samaranch, il [illegible] del Cio, il grande [illegible] che il 19 giugno scorso, a Seul, annunciò che la ventesima Olimpiade della neve e del ghiaccio era st[illegible] vinta da Torino, che la favoritissima Sion era [illegible] battuta, che il consesso mondiale dei Signori degli anelli [illegible] premiato la candidatura subalpina.

Da quel giorno trionfale, Torino aveva otto mesi di tempo per formare la struttura [illegible] dovrà gestire l'organizzazione dei Giochi. Lo ha fatto, pur tra fatiche e [illegible] poche discussioni e liti d'ordine politico, entro il tempo previsto: anzi, ha concluso la complicata operazione delle attribuzioni delle poltrone presidenziali e vicepresidenziali in largo anticipo sul termine fissato dal Cio.

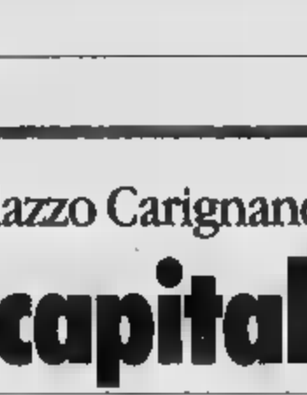
Dunque, oggi, a mezzogiorno, a palazzo Carignano Valentino Castellani presenterà il venticinque per[illegible] che compongono il Cog a Samaranch, ai ministri piemontesi Livia Turco e Piero Fassino, al ministro dello Sport Giovanna Melandri, al presidente della Camera, Luciano Violante, e Marco Minniti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, a Gianni Agnelli, presidente [illegible] comitato d'onore delle Olimpiadi.

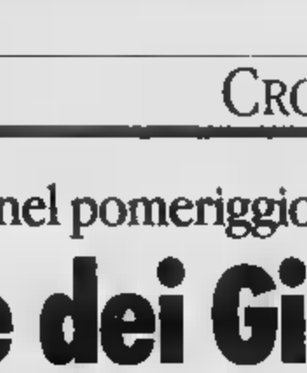
In pratica, Castellani presenterà inizialmente [illegible] stesso dato che è il presidente del Cog. Poi, presenterà i vicepresidenti. Sono: Evelina Christillin, Bruno Rambaudi, Rinaldo Bontempi. Per Mario Pescante, coinvolto [illegible] presidente [illegible] Coni nella vicenda del doping, sarà [illegible]ce necessario attendere ancora. La sua nomina spetta [illegible] Coni, che potrebbe proporla tra breve. Ed è di ieri la notizia che la Camera di Commercio ha designato come rappresentante del mondo imprenditoriale nel Comitato, il presidente Ascom Giuseppe De Maria.

Il Comitato nasce dunque a mezzogiorno anche se tecnicamente verrà insediato in Comune, tre ore prima della solenne presentazione nel Parlamento risorgimentale. Evelina Christillin avrà la carica di vicepresidente vicario. Bruno Rambaudi è presidente degli industriali piemontesi, Rinaldo Bontempi è ex deputato europeo dei Ds. Pescante è uno dei tre Signori degli Anelli italiani, insieme a [illegible]vio Cinquante e Franco Carraro che figurano nel consiglio di amministrazione. Carraro è presidente della Lega calcio: non ha voluto avere un ruolo [illegible] maggiori responsabilità e operatività [illegible] sono alla macchina olimpica anche se la sua opera è stata preziosa per costruire la vittoria di Seul e per arrivare [illegible] tempi rapidi alla stesura dello Statuto olimpico.

Il consiglio di amministrazione è composto anche da rappresentanti del Coni, della Fsi (la federazione dell[illegible] sci), dalle federazioni del ghiaccio e del disabili, da esponenti di Regione, Provincia e Comune. Inoltre, ne fanno parte persone designate dai nove Comuni e dalle tre comunità montane in cui si svolgeranno le competizioni olimpiche.

La solenne cerimonia durerà un'ora, s'articola su sette discorsi. Oratori: Castellani, Mercedes Bresso (presidente della Provincia), Enzo Ghigo (presidente della Regione), Gianni Petrucci (presidente del Coni), Agnelli e Fassino. In chiusura, l'intervento [illegible] Samaranch. Poi, il [illegible] del Cio, Castellani e Agnelli voleranno a Roma, alle 17 saranno ricevuti al Quirinale da Ciampi





Il senatore Gianni Agnelli, il dottor Franco Carraro A fianco, il sindaco Valentino Castellani, il vicepresidente vicario del Cog [illegible] Christillin e il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo il giugno [illegible] Seul quando appresero da Samaranch che la XX Olimpiade [illegible] neve era stata aggiudicata a Torino

Ghigo ci scherza su: «Farò il beato fra due donne», Turco serena: «La stimo, sarà un ottimo avversario»

Anche Emma Bonino in corsa per la Regione

I radicali: per noi sarà un voto sui 14 referendum che [illegible] stati bocciati dalla Corte Costituzionale

Giuseppe Sangiorgio

E' ufficiale: l'ex commissario dell'Unione europea, Emma Bonino, sarà candidata per la presidenza della Regione. In lizza per la guida del Piemonte contro l'uscente Enzo Ghigo (per il Polo) e il ministro Livia Turco, per il centro-sinistra allargato a Rifondazione comunista. L'annuncio ieri, dopo giorni in cui pareva che in questo lembo pur vasto di Nord-Ovest dovessero «arrivare» Benedetto Della Vedova [illegible] Carmelo Palma. Il primo invece scenderà in campo in Lombardia, mentre Palma quasi sicuramente sarà [illegible] lista con Giulio Manfredi e Giampiero Bonfantini, anche se [illegible] schieramento radicale sarà reso noto ufficialmente soltanto fra qualche giorno.

La lista Bonino alle elezioni europee dello scorso anno ottenne il 13 per cento dei consensi, un successo che i suoi sostenitori sperano di ripetere, anzi di incrementare, il 16 aprile. «Il [illegible] [illegible] Regione - spiega Carmelo Palma - per noi sarà un voto sui 14 referendum bocciati dalla Corte costituzionale». Per altro verso, «la candidatura della Bonino non può che essere alternativa alla contrapposizione finta e recitata fra Polo e Ulivo».

I radicali promettono di dare «battaglia» a tutto campo. Soprattutto sul decentramento dei poteri dal governo [illegible] al resto del Paese. Chiarisce Carmelo Palma: «In [illegible] momento, nel quale, con il pretesto di Haider in Austria si scatena il peggiore istinto centralistico della politica italiana ed europea l'impegno di Emma è la vera alternativa federalista ed anti-nazionalista di fronte alle contraffatte proposte di Livia Turco e di Enzo Ghigo». E, mentre i radicali, con i tradizionali banchetti, allestiti nelle strade e nelle piazze dei maggiori centri subalpini, si preparano alla raccolta delle firme (partiranno non appena ci saranno le liste), ecco le prime reazioni dagli altri schieramenti.

Il presidente Ghigo: «C'è anche la Bonino, è vero. Continuo tuttavia a pensare e sperare che i piemontesi diano un premio al buon governo dei cinque anni di amministrazione del centro-destra da me presieduto. Andremo avanti per la nostra strada. Ritengo di conoscere molto bene le opportunità del Piemonte e penso che questo debba rappresentare un elemento, che, mi auguro, i piemontesi sapranno riconoscere al momento del voto». E scherzando. «Vorrà dire che farò campagna elettorale beato fra due donne, come non è mai accaduto, quassù in terra subalpina».

Il ministro Livia Turco sottolinea [illegible] le differenze fra il suo programma e quello di Emma Bonino «sono nette ed evidenti». Chiarisce: «Anche se non si fosse candidata in Piemonte, avrei avversato con forza i referendum sociali che lei sostiene: per me e per la mia coalizione lo sviluppo economico non può esistere senza coesione sociale, così come [illegible] si può rinunciare alla difesa dei più deboli». La candidata del centro-sinistra e di Rc riconosce comunque alla Bonino di essere «un eccellente avversario». Precisando: «E' una donna che stimo: sono certa che anche in campagna elettorale sapremo dare entrambe prova di stile femminile».

Alle elezioni europee
la sua lista
ottenne un imprevisto
13 per cento dei voti
Tra i candidati
l'ex consigliere radicale
Carmelo Palma:
«Alternativi ai due poli»

Marco Pannella ed Emma Bonino, nei pacchi le firme per i referendum

Sulla riforma critici i giovani, gli imprenditori, e il sottosegretario Guerzoni ricorda i vecchi mali

Università, [illegible] ogni centoventi studenti

Le aziende chiedono incentivi per sostenere le attività formative

Luci e ombre della riforma universitaria ieri al convegno «Università domani» organizzato dall'ateneo di via Po con l'Unione Industriale in occasione del via, da mercoledì, agli incontri di orientamento del Ceasco, rivolti agli studenti delle superiori. Se il sottosegretario [illegible] ministero dell'Università Luciano Guerzoni ha illustrato gli sforzi compiuti per rendere davvero «europeo» il sistema scolastico ed universitario, definendo però «scandalosa» la [illegible] di alloggi per studenti, [illegible] critiche alla riforma si sono levate da Enrico Auteri, presidente della Commissione per la qualità dell'università della Confindustria, oltre che dal presidente del senato studenti dell'ateneo di via Po, Marco Vittone.

Guerzoni ha ricordato i vecchi mali [illegible] università, che ha tassi d'abbandono pari al [illegible] e finanziamenti tra i più bassi nell'Ue (lo 0,8% del Pil). Ma ha ricordato che «nel triennio 2000-2002 l'università otterrà [illegible]30 miliardi in più, e se 3 anni fa le borse [illegible] studio erano 18-20 mila, ora sono salite a 100 mila, con l'obiettivo di [illegible] presto a corrisponderle a tutti quelli che le meritano». Guerzoni ha anche definito «scandalosa e insopportabile» la scarsa offerta di alloggi per gli studenti: solo [illegible] mila per [illegible] milione e 700 mila ragazzi, un milione e 200 mila [illegible] quali frequentano le lezioni. «Speriamo di lanciare presto un piano pluriennale per residenze universitarie». Il Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino [illegible] sottolineato l'opportunità dei Giochi Olimpici del [illegible] per rimediare all'insufficienza di alloggi e ha ricordato il progetto per [illegible] struttura di accoglienza e socializzazione [illegible] Piazzale Aldo Moro. Ecco invece [illegible] richieste degli industriali, per voce di Enrico Auteri: «La riforma arriva dopo decenni di immobilismo, ma è troppo lenta: si compirà nel 2027. I punti di confronto con le realtà produttive sono insufficienti. [illegible] i curricula non selezionano a sufficienza le priorità didattiche in relazione [illegible] mercato del lavoro». «La riforma, poi, sancisce la prevalenza di investimenti pubblici rigidi, non genera competizione virtuosa tra atenei né [illegible] mercato dell'istruzione universitaria, che continua a non [illegible] realmente al centro gli studenti». Infine «Non sono state ancora varate misure incentivanti per le imprese direttamente coinvolte nelle attività formative». Sulla necessità di investire nell'orientamento durante le scuole di grado inferiore ha insistito anche il provveditore agli Studi, Marina Bertiglia. E a questo scopo partiranno mercoledì gli incontri per gli studenti del 4° e 5° anno delle superiori all'Unione Industriale, dove saranno allestiti anche gli stand sulle facoltà tradizionalmente ubicate in rettorato. Informazioni allo 011/670.2357. [g. fav.]

La nuova finanziaria
riserva 700 miliardi
in più del passato
Le borse di studio
ora sono centomila

Enrico Auteri, della Commissione Confindustria per l'Università

Comune, centro-sinistra

Lo Sdi agli alleati «Un assessorato anche per noi»

I socialisti dello Sdi hanno chiesto di avere «pari dignità» con i partners della maggioranza che sostiene il sindaco. L'ha [illegible] rivendicata nel vertice, iniziato giovedì su Italgas, Aem e società mista fra le due aziende, a cui rinnovare la concessione per la distribuzione del gas [illegible] prorogato da oltre un [illegible]o, fino al 31 marzo.

Superato lo «scoglio» [illegible] un accordo di [illegible] fra i gruppi del centro-sinistra, compresi i Comunisti italiani, [illegible] sono stati discussi altri problemi, tra cui, appunto, il malumore espresso dai socialisti [illegible] Consiglio comunale di lunedì scorso, quando [illegible] loro uscita dall'aula aveva fatto mancare il numero legale, impedendo, fra l'altro, di approvare il provvedimento che consentirà alla [illegible] (commissariata) di recarsi alle urne il 16 aprile. Il segretario dello [illegible], Enrico Buemi, ha sollecitato il sindaco a concedere più spazio [illegible] gruppo, assegnandogli, per esempio, un assessorato.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Vercelli si candida per un Museo dello Sport

VERCELLI. «Per un Museo dello Sport a Vercelli»: è il titolo del convegno in programma oggi al Salone Dugentesco di Vercelli. L'appuntamento è stato organizzato dall'associazione culturale Il Ponte, con la collaborazione del Comune, de «La Stampa» e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Interverranno il conservatore del Museo olimpico di Losanna Jean-François Pahud, il direttore del Museo ligure dello Sport Riccardo Grozio, la presidente del Centro studi dell'Associazione «Percorsi» di Torino Alessandra Castellani e la presidente onoraria del Museo Alfredo Binda di Cittiglio, Lauretta Binda. Nel pomeriggio, tavola rotonda con la partecipazione dell'olimpionico Livio Berruti (fotoi

Tornati in aula i bambini di Riva

RIVA LIGURE. Sono tornati in classe dopo tre giorni, con una nuova maestra, i 23 alunni della V^a elementare di Riva Ligure i cui genitori hanno contestato un'insegnante. Intanto la famiglia ha eretto una barriera a difesa della docente sollevata dal servizio per dieci giorni. I genitori le hanno rimproverato di essere distratta, poco severa, e di non vigilare a sufficienza sui bambini.

Messa in piega [illegible] notte ad Aosta

AOSTA. Pettinatrici ed estetiste aperte 24 ore su 24. L'obiettivo principale è di offrire un servizio confezionato «su misura» per soddisfare le esigenze del pubblico: dalla possibilità di una pettinatura all'ultimo momento prima di andare a una cena oppure a una serata, al trattamento mattutino prima di entrare in ufficio, magari dopo una notte [illegible] discoteca

Scuolabus non assicurato il Comune offre il taxi

DOMODOSSOLA. Andranno a scuola in taxi. E' quanto ha deciso il comune di Domodossola che da pochi giorni ha noleggiato cinque taxi per trasportare a scuola dodici studenti che abitano in due frazioni montane di Montescheno, Varzo e Calice. Ogni giorno cinque vetture fanno la spola tra queste frazioni e gli scuolabus. Sino allo scorso anno, i ragazzi delle scuole superiori potevano usufruire dello scuolabus quest'anno per l'assicurazione ha però negato la copertura assicurativa ai dodici ragazzi portatori di «frequentano le scuole dell'obbligo» «di gente che abita in zone disagiate e le loro famiglie temevano potessero perdere le lezioni - spiega il sindaco Mariano Cattrini -. Così per quest'anno si è pensato ad una soluzione provvisoria». Soluzione che costerà alle casse comunali 20 milioni di lire

Mossi & Ghisolfi leader della plastica

ALESSANDRIA. La Mossi & Ghisolfi di Tortona diventa leader mondiale nel campo della produzione dei polimeri (plastica per bottiglie, imballaggi, pellicole, montature per occhiali) dopo l'acquisto dalla Shell delle quattro fabbriche (in Italia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Messico) che costituivano la holding di settore del colosso petrolifero.

Fassino agli industriali «Export meno caro»

BIELLA. Il tessile è un settore «strategico», e va tutelato anche rimuovendo gli ostacoli tariffari che rallentano le esportazioni. E' l'impegno preso dal ministro Piero Fassino con gli industriali biellesi, che ieri l'hanno invitato a un convegno sull'export. Secondo Fassino è «legittima» la richiesta del presidente dell'Uib Massimo Marchi, poter competere ad armi pari con i concorrenti stranieri

Coldiretti: troppe norme per [illegible] imprese agricole

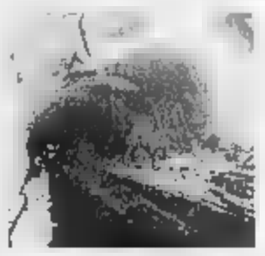
ALBA. Si è concluso [illegible] pomeriggio il seminario che ha visto riuniti al Centro congressi 130 dirigenti del movimento giovanile Coldiretti, giunti da tutta Italia. Il delegato nazionale Gennaro Masiello ha sottolineato «la completa inefficacia del servizio pubblico amministrativo che ostacola le imprese agricole impegnate ad adeguarsi alle nuove [illegible]rategie di mercato». Gli allevatori [illegible] obbligati a 9 adempimenti tecnici e 5 di carattere fiscale, nel settore vitivinicolo devono assolvere a ben 12 obblighi. Il presidente nazionale Coldiretti Paolo Bedoni ha poi detto che le trattative sul prezzo del latte saranno condotte nelle regioni e non più a Roma.

Economia astigiana «Ripresa rinviata»

ASTI. «Il tanto atteso appuntamento con la ripresa, pare ancora una volta rinviato»: questo il commento degli industriali astigiani sui dati previsionali del primo trimestre dell'anno. Il 75 per cento degli intervistati prevede comunque che l'occupazione resterà stabile. Le indicazioni migliori vengono, ancora una volta, dal settore [illegible]talmeccanico, le peggiori dall'alimentare.

«Sono troppo affollate le carceri della Liguria»

GENOVA. Sette carceri in Liguria per 1.163 posti: a fronte di un limite estremo di tollerabilità pari a 1.321 unità, i detenuti attualmente in custodia sono 1.560. Si tratta del 46,7% in più rispetto alla capienza regolamentare e del +20,3% rispetto ai parametri tollerabili. Inoltre la commissione speciale istituita dalla Regione ha giudicato le condizioni dei penitenziari «del tutto precarie»



Traforo Monte Bianco riapertura rinviata al 2001

COURMAYEUR. Sfiora di 6 mesi la riapertura del Traforo del Monte Bianco, chiuso dal 24 marzo dopo l'incendio che ha causato 39 morti e 300 miliardi di danni. La società francese che gestisce la galleria ha comunicato che la riapertura è rinviata al secondo trimestre del 2001. Per i lavori sono necessari almeno 13 mesi, ma nella galleria non si è mosso ancora nulla. Serviranno altri 60 giorni per i primi interventi, perché la procura francese che indaga sulla strage vuol fare svolgere una ripetizione, in scala ridotta, del rogo. Il governo italiano aveva più volte promesso che la galleria avrebbe riaperto nell'autunno del 2000. Durissime le reazioni degli industriali: «Coinvolgeremo l'Unione Europea»

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

[illegible]. Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia [illegible]. **8,[illegible]**: Prima pagina [illegible] prima; **9-12**: Musica e [illegible], **9,30**; [illegible] Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie, **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; **15-16**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta [illegible] La Stampa, **21-24**: Musica e notizie, [illegible]: [illegible] Musicale

RENAULT

Vottamate!

Dimenticate
la vostra vecchia auto
e ripartite con
un nuovo amore.

Twingo 2 1.2 60CV L. 13.950.000* (Euro 7.204,57)
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento.

Clio RN 1.2 60CV L. 15.950.000* (Euro 8.237,40)
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento
e pack elettrico.

Kangoo RN 1.2 60CV L. 19.900.000* (Euro 10.277,49)
con sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
porta laterale dx scorrevole e vetri colorati.

Mégane SW RTE 1.4 16V 95CV
L. 24.800.000* (Euro 12.808,13)
con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo
antiavviamento.

*Offerta solo per chi ha un'auto da rottamare valida
fino al 29/02/00 per vetture presenti in Concessionaria.
Non cumulabile con altre in corso. I.P.T. esclusa.

E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e di

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

GELATERIA L' ORCHIDEA
C.so Savona 257 Asti tel.0141-595261

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 5 Febbraio 2000 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.262 / 0141.592.288 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Novità per il completo benessere del piede e delle gambe
CALZATURE MAGNETICHE
scarpe e ciabatte per piede diabetico
scarpe e plantari su misura
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593.370 - Fax 0141.593.370

Le previsioni dell'Unione Industriale sull'economia astigiana

La ripresa è ancora lontana

«Tra gli imprenditori più pessimismo»

ASTI

La ripresa [illegible] nell'Astigiano appare lontana. È la conclusione [illegible] giunge l'Unione Industriale di Asti analizzando i dati dell'indagine congiunturale per il primo trimestre del Duemila. «È un dato in controtendenza - commenta il presidente Valter Valentino - rispetto alla crescita a livello [illegible]le. È un fenomeno di difficile spiegazione».

L'indagine è stata condotta fra 72 aziende che rappresentano il [illegible] per cento delle associate e il 36 per cento delle manifatturiere. «Si è notato che le nostre analisi - spiega il direttore Giuseppe Garrone - evidenziano un andamento tutt'altro che lineare con accelerazioni e rallentamenti non prevedibili, [illegible] che non si può delineare [illegible] linea di tendenza univoca».

Così l'indicatore di chi è ottimista [illegible] chi pessimista nei confronti dell'occupazione torna di segno negativo, con un -2,8, un crollo rispetto all'8,3 del precedente trimestre. Il 75% degli intervistati prevede comunque stabilità occupazionale.

Le indicazioni migliori giungono dal settore metalmeccanico, soprattutto dalle aziende di maggiori dimensioni (sopra i 50 dipendenti). In sintonia con [illegible] dato sull'occupazione, aumen[illegible] leggermente anche la percentuale di aziende che prevedono di dover ricorrere nei prossimi tre mesi alla Cassa integrazione, che sale dal 3,3% al 4,2. «Un dato che continua [illegible] costituire un livello fisiologico» commentano all'Unione Industriale.

Sui livelli produttivi il saldo tra ottimisti e pessimisti scende a zero, un crollo rispetto al 20% di ottimisti del trimestre scorso. Tengono bene le aziende metalmeccaniche, mentre scende al -18,2% il saldo delle aziende vinicole e spumantiere (anche in questo caso il calo è fisiologico, passato il periodo delle feste natalizie; va tuttavia registrato il calo del mercato, soprattutto all'estero, del settore). «Un elemento di ottimismo - segnala Valentino - è dato dal rapporto fra ordinativi e investimenti. Mentre gli ordini sembrano calare, le previsioni di investimento per ampliamenti e sostituzioni[illegible]o alte».

Resta inoltre piuttosto alto (50,7%) [illegible] grado di difficoltà nel trovare manodopera specializzata (contro l'11,3 di quella generica). «È una carenza strutturale - commenta Valentino - che si accentua in questo periodo, in cui tutti puntano sull'informatica, settore in cui siamo in forte ritardo». (c. f. c.)

OCCUPAZIONE	-2,8
PRODUZIONE	0
ORDINI TOTALI	-2,8
ORDINI EXPORT	4,3
INVESTIMENTI	
PER AMPLIARE	25
PER SOSTITUIRE	42,6
NESSUNO	32,4
RITARDO	
NEGLI INCASSI	53,6
DIFFICOLTÀ A REPERIRE	
MANODOPERA	
SPECIALIZZATA	50,7
GENERICA	16,9
AZIENDE CONSULTATE	72

I dati indicano il rapporto percentuale tra ottimisti e pessimisti

fonte:Unione Industriale Asti

La Gft spera in Armani

Nuovo appello ieri all'Unione Industriale di Torino per salvare il «Gft» di San Damiano. Dopo [illegible] trattative fra il gruppo tessile e Armani, dovrebbero passare allo stilista le produzioni di Settimo e Matelica, Bosconero rimarrebbe Gft. Dalla ristrutturazione scomparirebbe l'azienda di via Roma (125 dipendenti). «Si è suggerito - dice Antonio Proto dei tessili Cisl - di mantenere nella fabbrica sandamianese un'unità produttiva di settanta dipendenti legata ad Armani». Intanto i consiglieri regionali Mariangela Cotto e Caterina Ferrero con il Consiglio regionale hanno chiesto un tavolo di crisi interministeriale per valutare le alternative allo smantellamento del «Gft». (cl. o.)

Cuso Morando i nodi a Fossano

Cauti i commenti all'Unione Industriale sulla crisi del gruppo Bongioanni, da cui dipende anche la Morando di Asti. «Come nel caso del Gft - spiega il direttore Garrone - è un problema che sfugge al controllo locale. Nel caso della Morando, si tratta soprattutto di reperire fondi». Aggiunge il presidente Valentino: «Si può notare che il problema insorge quando l'azienda non è in grado di tenere direttamente i contatti con i clienti, perché controllata da un gruppo».

Intanto i legali della Bongioanni hanno depositato al Tribunale di Cuneo l'istanza d'ammissione all'amministrazione straordinaria.

Invito [illegible] Florio da un gruppo di consiglieri del Polo

«Visconti va riconfermato alla presidenza dell'Asp»

Franco Cavagnino
ASTI

Bertolino sì, Bertolino no? Il dubbio ha spaccato il gruppo consiliare di Forza Italia, il partito è anche in giunta si agitano opinioni contrastanti. Ci sono i favorevoli, i contrari e gli astenuti. La posta in gioco è la presidenza dell'Asp che [illegible] avvia a diventare società per azioni: Gianni Bertolino, ex [illegible]ssessore psi, sarebbe già ai vertici dell'azienda se un vorticare di veti incrociati non gli avesse [illegible] difficoltoso il cammino. Invano si è cercato un accordo. L'ultimo tentativo in ordine di tempo è una lettera, destinata al sindaco Luigi Florio, di un gruppo di quattordici consiglieri comunali di Forza Italia, An e Cdu. Il loro numero potrebbe però salire. La bozza del documento circolava giovedì sera in Consiglio comunale, «scivolando» da un banco all'altro della maggioranza.

I firmatari per superare i problemi legati al rinnovo delle cariche dell'Asp, propongono [illegible] primo cittadino di confermare l'attuale Consiglio di amministrazione presieduto da Luigi Visconti. Dovrebbero restare inoltre Alessandro Arduino (vice presidente in carica) e i consiglieri Beppe Barolo, Barrera (in quota alla Lega Nord) e Paolo Ragnadentro (ds): i proponenti suggeriscono anche di allargare il Consiglio ad un sesto rappresentante. In tal caso finirebbe il suo ingresso, in qualità di amministratore delegato, Walter Paracchino. Il Consiglio così composto dovrà gestire la transizione dell'Asp in spa: solo con l'arrivo dei privati (non prima di fine anno) si procederà al rinnovo degli incarichi. Un consigliere di maggioranza, giovedì, ha sottolineato che la lettera rappresenta l'estremo sforzo per evitare il massacro del voto in Consiglio a cui rischiano di andare incontro se si dovesse proporre la candidatura dell'ex segretario socialista». Nei gruppi consiliari del Polo sono in molti ad essere convinti che la spaccatura è insanabile, che sul nome di Bertolino si contrapporgano due fazioni entrambe molto determinate.

Ultimamente Visconti è stato durissimo con l'Amministrazione comunale, in particolare durante l'illustrazione del bilancio dell'Asp: nell'aula del Consiglio al termine della sua relazione hanno applaudito l'opposizione ed anche qualcuno dai banchi del centro destra. Il presidente ha scagliato un pesante atto di accusa contro la giunta che lo aveva voluto ai vertici dell'Asp, rinfacciandole di aver posto le condizioni [illegible] per frenare l'espansione dell'azienda, costringendola a navigare a vista. Accetterà l'ingegnere manager un eventuale invito a restare?

A suo tempo Florio aveva chiesto al presidente di continuare nel suo incarico, poi di fronte ai segnali di indisponibilità manifestati da Visconti, il sindaco indicò Bertolino e il comitato comunale di Forza Italia confermò la scelta. Secondo attendibili voci trapelate giovedì in Consiglio si potrebbero anche aprire spiragli di manovra per portare a compimento l'operazione recupero di Visconti.

IN CONSIGLIO

Le nomine giovedì 10

Nuove sedute di Consiglio comunale all'orizzonte. Martedì 8 febbraio si procederà alla votazione delle delibere sulla politica tariffaria (tassa rifiuti, Tosap, Icii e del bilancio. Se non fosse sufficiente una seduta si proseguirà il venerdì successivo. Giovedì 10 il Consiglio è invece convocato per votare la trasformazione dell'Asp in spa con conseguenti nomine del Consiglio di amministrazione. L'ultima seduta di bilancio ha affrontato gli emendamenti: respinto quello del centro sinistra per stanziare fondi per la messa a norma della scuola «Miroglio», mentre sulla richiesta di Rasero (gruppo misto) di interventi per la riapertura della Media Parini, la giunta si è pubblicamente impegnata. Dall'opposizione è venuto anche un invito a prevedere finanziamenti per realizzare le prime aule universitarie nell'ex caserma Colli, da preferire alla costruzione di una sala polivalente come ha invece previsto l'Amministrazione.

I ladri non demordono nonostante la videosorveglianza dell'area

Ogni giorno sparisce un'auto dalla piazza del Palio di Asti

Franco Binello
ASTI

Mancano i dati ufficiali, coperti dal segreto: ma secondo stime giudicate «molto attendibili» dalle stesso forze dell'ordine, ogni giorno da piazza del Palio sparisce almeno un'auto.

E questo nonostante la videosorveglianza con una telecamera, fatta installare a fine novembre dall'Aministrazio[illegible] comunale (è collocata in cima a un palo sulla scalinata vicino all'ex Intendenza di finanza).

Un «occhio elettronico» che ruota [illegible] 360 gradi e invia le immagini ad una sala regia al comando dei vigili urbani.

In teoria un valido deterrente contro i malintenzionati, soprattutto ladri e spacciatori. Ma in pratica così non sta avvenendo.

A gennaio, su un centinaio di furti d'auto in città, almeno una ventina avrebbero avuto [illegible] teatro la piazza. Sono soprattutto i pendolari a servirsi di questo maxi parcheggio: [illegible] spesso, per qualcuno, c'è [illegible] sgradita sorpresa di non trovare più [illegible] propria vettu[illegible]. [illegible] di scoprire [illegible] tentativo di effrazione o danneggiamenti vari. Tutti, puntualmente, non registrati su video.

Elusi anche i controlli con la telecamera fissa E il caso è all'esame delle forze dell'ordine

Un «trend» decisamente negativo, anche se l'impegno [illegible] carabinieri, polizia, Guardia di finanza e degli stessi vigili urbani non manca certamente. Militari e agenti sono impegnati quotidianamente in controlli e servizi di pattuglia, spesso in borghese, sulla piazza e nei dintorni.

Nei giorni scorsi era stato il vicesindaco e assessore alla Sicurezza, Antonio Baudo a mettere le mani avanti, de[illegible]ciando alcune carenze nell'impianto di ripresa. Un problema tecnico, dovuto pare alla difficoltà di gestire contemporaneamente le linee con le tre telecamere attualmente installate (oltre Campo del Palio, il corso Matteotti e piazza 1° maggio) che non consentiva di registrare per almeno 48 ore le immagini da mantenere a disposizione dell'autorità giudiziaria. Superato anche un altro nodo sui costi del collegamento che aveva costretto a tenere gli «occhi elettronici» spenti per alcune ore. Per l'amministrazione, l'esperienza della telesorveglianza dei luoghi pubblici non è comunque da bocciare come aveva ribadito Baudo: parlando proprio di Campo del Palio l'assessore aveva spiegato come «la presenza di spacciatori è fortemente diminuita. Le telecamere non risolvono il problema, ma possono servire da deterrente. Non appena sarà approvato il nuovo bilancio, ne installeremo altre due».

Una veduta di Campo del Palio assediata dalle auto in sosta

[illegible]

ASTI. Una curiosa interpellanza è stata presentata dal consigliere comunale Giuseppe Ferrero. L'esponente del Cdu invita il sindaco Florio «ad incoraggiare, direttamente o attraverso enti religiosi, l'istituzione ad Asti di una o più "ruote degli esposti" per i neonati abbandonati. Chi non intende tenere il proprio figlio, invece di abbandonarlo per strada o nei cassonetti, potrà deporlo sulla ruota (come avveniva in secoli passati ndr)». Ferrero ricorda che esiste il diritto della partoriente di mettere alla luce il figlio nell'anonimato, senza mettere a repentaglio la propria vita e quella del neonato. «Tuttavia scopo della ruota, possibilmente affidata ad enti religiosi, permetterà l'abbandono del piccolo senza che possa essere identificata la persona che lo depone sulla ruota e consentirà di salvaguardare la sacralità della vita umana, vita di [illegible] la collettività è moralmente responsabile subito dopo l'abbandono del neonato».

LA GELATERIA L' ORCHIDEA RIAPRE ANCORA PIÙ BELLA !!!
C.so Savona 257 Asti tel.0141-595261

MAGAZZINI Alciati
Aura PAGAMENTI CON CARTA AURA
CANELLI (AT) - [illegible]REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15
SOLO PER OGGI!!!
SCARPIERE
Scarpiera 5 ante in legno melaminico montata - capacità fino a 20 paia di scarpe in cm.16
Formato: cm. 76x16x165
colori bianco e noce
Lire 400.000
solo per oggi
L. 149.000
Scarpiera 3 ante in metallo
Formato: cm. 51x16x114
colori bianco e nero
Lire 290.000
solo per oggi
L. 95.000

Continua il dibattito sul mancato svolgimento della corsa straordinaria

Perché vogliamo piazza Alfieri

I rettori: «E' la soluzione più economica»

PALIO

Attento Vittorio potrebbero spostarti

Antonella Laurenti del comitato Torretta Nostra Signora Lourdes interviene nella querelle sul Palio bis

E' una vergogna che ad Asti non si organizzi il Palio straordinario del 2000. Ed è una vergogna che debbano essere gli ambulanti e non gli Amministratori della nostra città a decidere se si deve fare il Palio o no e dove si deve fare. Speriamo che un bel giorno non decidano di abbattere la Cattedrale per fare un bel mercato o di spostare la statua di Alfieri perché infastidisce qualche bancarella. Se è solo una questione di voti, cari Amministratori e caro sindaco, penserò bene a chi dare il mio voto e quello della mia famiglia alle prossime elezioni; consiglierei a tutti gli iscritti ai comitati palio e a tutti gli appassionati di palio di fare altrettanto

Antonio Romano
ex rettore Cattedrale

Ad Asti va [illegible] bene solo quando si mangia

Sono molto delusa. Ad Asti funziona qualcosa soltanto se dai da mangiare. Si potrebbero fare cinque, sei edizioni straordinarie delle Sagre e nessuno avrebbe da ridire. Il Palio, essendo una manifestazione culturale, non ha la giusta attenzione. Il Palio bis bisognava farlo anche se non necessariamente in piazza Alfieri. In questo frangente noi paliofili dobbiamo essere tutti uniti nella protesta.

Antonella Laurenti
comitato Palio Torretta

Hanno vinto incapacità e arroganza

Da uomo di Palio ero e sono favorevole al Palio bis. Purtroppo da una parte ci siamo dovuti scontrare con l'arroganza degli ambulanti, dall'altra con la superficialità e l'incapacità del Comune nel trovare sponsor per questa seconda edizione. Tutto ciò è parso evidente quando la giunta ha fatto carico ai rettori di reperire i fondi e di chiedere aiuto ad agenzie pubblicitarie, proponendogli il Palio bis per un solo anno.

Fabrizio De Candido
ex vice-rettore San Lazzaro

Noi dell'Assedio [illegible] pronti

La morte, ancora prima della nascita, del Palio bis ha danneggiato l'Assedio di Canelli. Proprio il Gruppo storico militare dell'Assedio di Canelli, di cui sono presidente, nella prima bozza di organizzazione del Palio bis era stato contattato per gestire un'orca di quelle che si configurava come una galleria storica, prologo alla sfilata e alla corsa. I nostri volontari, come fanno per l'Assedio che si svolgerà quest'anno il terzo fine settimana di giugno, erano pronti ad organizzare, nel centro storico di Asti, un «quadro» della Asti del '600 (così come altri gruppi avrebbero animato il Medioevo e l'800). Per Asti sarebbe stata un'occasione in più per farsi conoscere oltre i propri confini, per il nostro Gruppo storico c'era la possibilità di inserire l'Assedio in una kermesse più ampia, ancorché astigiana. Invece tutto pare sfumato con grande rammarico mio e dei miei collaboratori.

Aldo Gai, *presidente Gruppo storico militare dell'Assedio*

[illegible] 0 [illegible]
Dì la tua sul futuro della manifestazione nel terzo millennio scrivendo a **"La Stampa"**
Fax: **0141-530224**
E-mail: **lracav@lastampa.it**

ASTI

Continua il «duello» a distanza tra rettori e ambulanti sul Palio bis. I rioni sostengono che la scelta di piazza Alfieri, contestata dai commercianti, era ed è la più vantaggiosa soprattutto quando si devono fare i conti con un bilancio che è uguale a [illegible]. Lo sottolinea il presidente del Collegio dei rettori, Marco Gonella alla vigilia di un palo di appuntamenti importanti per decidere le strategie future della contestazione contro il mancato svolgimento della corsa straordinaria. «Non è vero che noi ci siamo intestarditi su piazza Alfieri. Abbiamo cercato bensì di far capire che la piazza è già predisposta per la corsa: transenne, protezioni e quant'altro sono fatte su misura per questa sede - spiega - Rifarle per andare a correre altrove avrebbe significato aumentare i costi a dismisura. Impossibile visto che a disposizione c'erano zero lire. Penso, per esempio, a Campo del Palio - prosegue - e alla necessità di collocare tutti i "bicchieri" per installare le straccionate. Sono opere costose che nessuno avrebbe potuto permettersi».

> Gonella: «A qualcuno non dispiacerebbe chiedere al sindaco di correre ad Alba»

A giudizio dei [illegible] risultano inattuabili anche scelte come la corsa «alla lunga», cioè in rettilineo: «A noi viene imposto, attorno alla pista, un'area di rispetto per la sicurezza di 2 metri - prosegue il presidente del Collegio - Com'è possibile gareggiare in rettilineo in corso Alfieri senza mettere a rischio l'incolumità del pubblico e degli animali? Sono tutte cose che abbiamo spiegato agli ambulanti che non hanno capito o non hanno voluto capire».

Il Palio straordinario sarà oggetto di discussione durante il Collegio dei rettori convocato per martedì sera. La protesta dei comitati non si è fermata all'«occupazione» del municipio (lunedì scorso) e neppure alla conferenza stampa con orazione funebre e funerale del Palio bis di martedì. «C'è effettivamente chi vorrebbe inoltrare domanda al sindaco di Alba per disputare lì la corsa di maggio - prosegue Gonella - Qualche rettore lo va dicendo anche se di ufficiale non vi è assolutamente nulla. Sarebbe [illegible] clamorosa provocazione». Non si esclude neppure una manifestazione in piazza Alfieri. Lunedì 7 febbraio [illegible] al pomeriggio, si riunirà invece la commissione comunale Manifestazioni (presidente la diessina Piera Bruno) allargata ai rettori; sono stati invitati anche, tra gli altri, il presidente della Regione Ghigo, l'assessore al Turismo della Regione, Rachelli e il consigliere Luciano Grasso. Il 16 febbraio sarà la volta del Consiglio del Palio. Stamane (ore 11,30 in municipio) l'assessore Demetrio e le donne di An presenteranno [illegible] loro progetto sulle giornate dedicate al Palio.

[f. c.]

A Santo Spirito il nuovo centro per portatori di handicap

Cucina, disegno e musica nelle aule della speranza

ASTI. Strano «posto» quello aperto da poco nelle ex scuole elementari di Santo Spirito: in un'aula ci sono ragazzi che disegnano con un sottofondo di musica classica, in un'altra c'è chi affida al computer i propri pensieri, mentre in cucina si sfornano pizze [illegible] prepara la macedonia.

Succede [illegible] centro diurno comunale «Nontiscordardime» riservato ai portatori di handicap con oltre 14 anni di età. La struttura è stata inaugurata giovedì mattina. A tagliare il nastro, accanto all'assessore Angela Quaglia (Servizi sociali, Istruzione), una ragazzina emozionata: è una dei sei utenti seguiti dalle operatrici della cooperativa sociale «Nuovi Orizzonti» di piazza Alfieri.

Il taglio del nastro da parte dell'assessore Quaglia e di una ospite del centro

Quando funzionerà a pieno ritmo, il centro accoglierà fino a [illegible] massimo di 10 ragazzi. Alcuni frequentano, al mattino, le [illegible] cittadine e raggiungono «Nontiscordardime» nel primo pomeriggio, con lo scuolabus del Comune; gli altri varcano la soglia dell'ex elementare già dal mattino (la struttura, in collegamento con l'Asl, funziona dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30).

Un'aula del nuovo centro diurno per portatori [illegible] handicap di Santo Spirito

Per tutti ci sono a disposizione la mensa i laboratori «a tema»: creatività, per inventare oggetti con materiali «poveri»; cucina; giocoleria; arte e musica, dove si disegna ascoltando i «grandi» della musica classica e la referente Giovanna Reggio sottolinea: «Quel che interessa non è il risultato finale del lavoro, ma le emozioni che i ragazzi riescono a tirare fuori realizzandolo». E poi c'è il «laboratorio di comunicazione facilitata» rivolto soprattutto ai giovani con problemi di relazione, a partire dagli autistici. Utilizzando il computer, la tastiera muta e altri strumenti, i ragazzi scrivono messaggi seguiti dall'educatrice specializzata Bruna Morando, il cui compito è soprattutto quello di infondere loro «un atteggiamento di fiducia verso gli obiettivi realistici che possono ottenere». [illegible] programma di «Nontiscordardime» (la convenzione tra Comune e «Nuovi Orizzonti» durerà due anni) anche le uscite alla piscina comunale.

L'assessore Quaglia è orgogliosa del nuovo centro, che si affianca a quello, anch'esso comunale, di via Scarampi (segue 28 utenti e in futuro avrà anche la palestra). «Lo abbiamo realizzato - dice - in mezzo a grandi difficoltà finanziarie, per poter soddisfare le necessità espresse dalle famiglie: garantire ai ragazzi uno spazio di comunicazione permanente. I 10 posti a disposizione, insieme ai 28 del centro di via Scarampi e [illegible] della struttura Anffas di via Lugano, consentono di cancellare la lista d'attesa che durava da qualche [illegible].

In prospettiva un'altra ex scuola elementare potrebbe accogliere un centro per disabili: l'edificio di frazione Valmaggiore, dove la cooperativa torinese «La Città del Sole» vorrebbe aprire una piccola comunità (6 posti).

[l. n.]

Ristrutturazione

Dal 20 febbraio sala Pastrone resterà chiusa

ASTI. Sala Pastrone chiuderà il 20 febbraio. Le porte della sala ipogea dell'Alfieri resteranno sbarrate per alcuni mesi a causa dei lavori di ristrutturazione al teatro. In particolare, per lavori che riguardano il foyer e il locale della biglietteria

Fino al 20 febbraio il botteghino del teatro Alfieri continuerà ad avere doppia funzione: per le proiezioni cinematografiche in sala Pastrone, e per la prevendita dei biglietti della stagione teatrale comunale che si svolge al Politeama Dalla chiusura, la prevendita si svolgerà negli uffici comunali [illegible] piazza Roma 8 (tel. 0141/399.341 e 399.342).

Non è ancora stata indicata la data di riapertura. I lavori dovrebbero proseguire fino all'autunno. In un recente sopralluogo al cantiere dell'Alfieri da parte del sindaco Florio e degli assessori Baudo e Marengo, è risultato che l'avanzamento dei lavori, avviati nel febbraio dello scorso anno, sta rispettando il programma.

Il nuovo direttivo

Ordine avvocati Sereno Argenta è riconfermato

ASTI. Nessuna sorpresa nel rinnovo delle cariche del Consiglio dell'Ordine degli avvocati astigiani che rimarrà in carica nel biennio 2000/2001. Per la seconda volta Enrico Sereno Argenta è stato confermato presidente. Segretario sarà ancora Pier Navino Passeri, tesoriere Renzo Colombaro.

Del Consiglio forense faranno inoltre parte Monica Totolo, Maria Bagnadentro, Maurizio La Matina e Antonio Duchi, e Pier Giorgio Ramello entrato per la prima volta a far parte del «parlamentino» degli avvocati. A loro si è aggiunto Alberto Avidano, eletto con il «ballottaggio» che si è svolto il 31 gennaio.

Pier Giorgio Ramello sostituisce il collega Giorgio Todeschini che, dopo oltre 15 anni, ha preferito non ricandidarsi. Sono 172 i legali iscritti all'Ordine di Asti: il loro numero, in una decina d'anni, è quasi raddoppiato.

[r.s.]

[illegible]

REVIGLIASCO. Saranno presentate oggi alle 16 in Provincia le nuove maschere del passo. Sono «Monsù Grafiun» e «Madama Grjotà». «Ci sembrava giusto - spiega Bianca Terzuolo, consigliere comunale e provinciale - definire nell'immagine delle due maschere l'identità del nostro territorio da secoli legato alla "ciliegia". Le maschere saranno interpretate da Patrizio Gerbo e Ilaria Marello, figlia di Cerot. Alla cerimonia parteciperà l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Massano. Ad accogliere i due nuovi personaggi ci sarà Luigi Porrato, presidente del consiglio provinciale.

[illegible] Oggi alle 15 nella chiesa dell'Annunziata giungerà un padre missionario di Borba in Amazzonia. Il religioso incontrerà le famiglie che hanno sostenuto un'adozione a distanza dei bambini che frequentano la «Casa famiglia» nella regione del Lar.

[illegible] Si iniziano i festeggiamenti del paese in onore di San Biagio, patrono di Castelnuovo. Questa sera sotto un palatenda riscaldato in piazza Umberto I si potrà ballare al ritmo del sound monferrino con «la Strana idea» Domani pranzo a base di piatti tipici tra i quali i «paciochi» grossi agnolotti tipici di Castelnuovo. Prenotazioni allo 0141 799288

Azienda leader nella distribuzione [illegible] materiale elettrico [illegible] ditore/venditrice [illegible] esperienza nel settore illuminotecnico con buona attitudine alla trattativa commerciale.
Scrivere a Publikompass 37 - 10100 Torino

Azienda produttrice alimentari pronti per [illegible] valvo [illegible] distribuzione selezionata:
RAPPRESENTANTI
(anche prima esperienza)
cui affidare la zona ASTI/ALESSANDRIA.
Si richiede esperienza di vendita, spirito imprenditoriale. Mezzi [illegible], guadagni interessanti. Inviare curriculum con foto a:
C.P. 19 ALBA rif. UA00/501

Il Regio

Il Flauto magico
Ristorante in Asti

San Valentino 2000
"Cena a lume di candela"
SABATO 12 FEBBRAIO
LUNEDÌ 14 FEBBRAIO
Ai fornelli lo Chef Pierluigi Lazzarino e la sua Brigata
Alla tastiera "Luigi Bertolino"
Al microfono "Sara"
Prenotazione ai numeri
0141/351169 - 0141/532279

Federico Gioielli
Oreficeria - Argenteria - Orologeria
inaugurazione
Domenica 6 Febbraio 2000 [illegible] 10.00
A MOMBERCELLI
Novità idee regalo - convenienza per tutti sconto del
15%
sugli acquisti effettuati il giorno dell'inaugurazione
Rinfresco a tutti i partecipanti con omaggio a tutte le signore intervenute
Piazza Alfieri, 29 Tel. 0[illegible]51 - 14053 MOMBERCELLI

LETTERE AL GIORNALE

Con la data [illegible] pari ho fatto ambo al Lotto

Debbo ringraziare «La Stampa» e Giuseppe Grosa. Ho letto il dotto articolo del professore astigiano sulla data 2-2-2000 e sul fatto che tutti numeri pari non comparivano nel calendario dal 28 agosto dell'888. Mi ha incuriosito e me li sono giocati in combinazione al lotto. Ho imbroccato un ambo con l'8 e il 22 sulla ruota di Roma.

Saverio R.

[illegible] Fondazione [illegible] e il contributo allarmi

Con riferimento alla discussione in Consiglio comunale di Asti attinente il progetto teleassistenza ed alla lettera di Angela Motta del Partito dei Democratici, apparsa su La Stampa dell'1 febbraio, si comunica che in data 26 novembre 1999 questa Fondazione Cassa di Risparmio di Asti ha deliberato, su richiesta dell'assessore ai Servizi Sociali, la somma di L. 44.928.000 per la realizzazione del progetto succitato consistente nell'acquisto di n. [illegible] dispositivi video, n. 72 dispositivi audio più spese di installazione.

Quanto sopra con la garanzia che il progetto sarà assistito da personale già in servizio presso il Comune di Asti, con eventuale supporto di una ditta privata.

Giancarlo Maschio
presidente Fondazione Cassa

Assemblea di Annone il sindaco ed Ebarnabo

I rilievi espressi nella lettera pubblicata da La Stampa il 2 febbraio, dal Vice Presidente della Provincia (nonché segretario provinciale di Alleanza Nazionale Sergio Ebarnabo) circa la conduzione dell'assemblea pubblica da me indetta come Sindaco di Castello d'Annone per i gravi fatti delinquenziali avvenuti, mi hanno quantomeno deluso. Forse Ebarnabo non sa che i cittadini di Annone sono i miei primi interlocutori quando si tratta di discutere i problemi del nostro paese e, solo dopo essermi confrontato con loro ed aver deciso insieme a loro le iniziative da intraprendere, mi propongo quale portavoce delle loro esigenze in altre sedi istituzionali.

Questo era lo spirito dell'assemblea «incriminata» dal Vice Presidente della Provincia. Questa è la democrazia.

Alessandro Valenzano
sindaco Castello di Annone

Convocazione [illegible] causa disguido

In relazione alla lettera a firme [illegible] di un gruppo di coordinamento dei cittadini e delle associazioni, comparsa su La Stampa dell'1/2/2000, con la quale si lamenta che non è stato dato seguito ad una richiesta di incontro con l'Amministrazione, tengo a puntualizzare che l'11 gennaio, giorno fissato per l'incontro la sottoscritta e l'assessore Marongo hanno atteso per circa un'ora gli interessati dopodiché si è telefonicamente accertato che, per un disguido, la lettera di convocazione non era stata recapitata al destinatario. Si è pertanto concordato un altro appuntamento per il 20/1/2000 che si è regolarmente svolto. Ritengo pertanto poco corretto e strumentale che l'Amministrazione Comunale sia tacciata di insensibilità nei confronti «delle periferie» quando invece c'è la massima disponibilità ed apertura.

Angela Quaglia
assessore Servizi sociali

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 [illegible]; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montalto: 0141 997.555, Montamagno: 0141 63.[illegible]
CROCE [illegible]OSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827 301; Cocconato [illegible] 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 569.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza san Secondo, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *S. Domenico*, [illegible] 67, tel. 0141/271.721.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Pistì 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. [illegible] 0141 928.444. Canelli 0141 [illegible]. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 [illegible]. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.758. Nizza [illegible] 78.21. Bocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644 Villanova 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; [illegible]: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; [illegible]: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064, Villanova: 0141 94o.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: [illegible]41 823 481; Nizza: 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 721.704; [illegible] A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

I dati per il Comune di Asti confermano un aumento della raccolta all'11,2%

Differenziata, avanti adagio

Risultati ancora lontani dagli obiettivi di legge

Laura Nosenzo

Nel Comune di Asti la raccolta differenziata in crescita nel '99, rispetto all'anno precedente, ma a passo di lumaca e soprattutto non raggiunge ancora gli obiettivi della legge Ronchi. La percentuale di materiali riciclati, in rapporto al quantitativo di rifiuti (31 milioni 759.162 chili) inviati in un anno alla discarica torinese dell'Amiat, è stata dell'11,2%: nel '98 si era fermata al 9,9%. Entrambi i risultati sono lontani dalla soglia del 15% che si sarebbe dovuta raggiungere, stando alle indicazioni della «Ronchi», già a marzo '99. E adesso per il Comune si pone un obiettivo ancora più impegnativo: entro marzo 2001 la percentuale di raccolta differenziata dovrà raggiungere il 25%, per poi salire al 35% nel 2003. Sogni?

Gli astigiani hanno separato soprattutto la carta: 1.587.445 chili (1.429.320 nel '98). Poi viene il vetro (991.775 kg contro i 931.625 del '98), seguito dalla plastica (222.240 kg contro 198.340). In aumento anche i quantitativi di indumenti usati (da 85 mila chili a 130 mila), le potature (da 228 mila a 478 mila kg.), pile e farmaci, raccolti sotto la dicitura di «rifiuti pericolosi» (da 6[illegible] chili a 7570). In diminuzione (da 13 mila a 6 mila kg) i resti di cibo prodotti dalle mense scolastiche e destinati al canile Aza di San Marzanotto; stessa tendenza per i rifiuti ingombranti (da 670 mila a 596 mila kg).

Quali programmi attuerà il Comune per raggiungere l'obiettivo, nei prossimi 12 mesi, del 25%? «Abbiamo incaricato la cooperativa albese Erica - indica Pier Paolo Pontecolone, assessore all'Ambiente - di definire un progetto per potenziare la differenziata: avremmo già voluto farlo l'anno scorso, [illegible] rimasti bloccati da problemi burocratici. Il piano durerà due anni e comprenderà varie fasi: dalla campagna di sensibilizzazione ai cittadini all'aumento dei contenitori per i materiali. In futuro, per i "riciclatori", prevediamo sconti sulla tassa rifiuti. E quando sarà attivo l'impianto di San Damiano avvieremo il compostaggio domestico».

COSA' NELLE «CAMPANE»

CARTA	21,7	19,5
PLASTICA	3	2,7
VETRO	13,5	12,7
LATTINE	0,1	0,1
FERROSI	1,8	2,4
POTATURE	6,5	3,1
INDUMENTI	1,8	1,2
[illegible]	0,1	0,2
[illegible] E FARMACI	0,1	0,1

I dati sono espressi in chili per ogni abitante di Asti

fonte: Asp

A Rocca niente più tasse rifiuti

Ma costeranno 1500 lire l'uno i sacchetti per l'immondizia

ROCCA D'ARAZZO

Per il paese del sindaco Leonardo Poggio è una bella sfida: diventare il primo centro dell'Astigiano in cui gli abitanti (982 a fine '99) non dovranno più pagare la tassa rifiuti indiscriminata, ma in base alla reale quantità di spazzatura prodotta. Saranno infatti «indotti» a fare la raccolta differenziata, compresi gli scarti organici, per inviare in discarica solo l'essenziale.

Il progetto messo a punto da Pierluigi Berta, vicesindaco e assessore all'Ambiente, decollerà da metà febbraio: «Per ora - spiega l'amministratore - interesserà [illegible] numero limitato di famiglie, ma la nostra intenzione è di estenderlo a tutto il territorio entro fine anno». Il Comune venderà sacchetti capaci i contenere un chilo e mezzo di immondizia, fissando in 1500 lire il loro prezzo, volutamente alto: «La stessa cifra - dice Berta - che paghiamo per raccogliere e smaltire i rifiuti in discarica. In questo modo i cittadini impareranno a buttare nella spazzatura solo l'indispensabile, privilegiando la raccolta differenziata». Nei primi due mesi le 70 famiglie del capoluogo e della frazioni Sant'Anna, Santa Caterina e San Carlo, individuate dal Comune per avviare sperimentalmente il progetto, riceveranno gratuitamente i sacchetti. Questi ultimi saranno poi ritirati dal Comune con il sistema del porta a porta. A breve arriveranno le compostiere del Consorzio rifiuti. Nei mesi scorsi il Comune ha «preparato» gli abitanti con assemblee e potenziando i contenitori per la «differenziata». In futuro, quando il piano coinvolgerà l'intero territorio, dovrà anche attuare controlli per evitare l'uso di sacchetti non «regolamentari». [l. n.]

L'assessore all'ambiente a Rocca d'Arazzo Pier Luigi Berta ha messo a punto il piano dei sacchetti a pagamento

Ieri i funerali della giovane architetto morta a Milano

Ultimo saluto di Canelli ad Alberta Contratto

CANELLI

Commozione e dolore ieri ai funerali dell'architetto Alberta Contratto, 41 anni, figlia dell'ex sindaco canellese Alberto Contratto. La giovane è morta a Milano, dove viveva e lavorava da anni, stroncata da un tumore che in pochi mesi ne ha vinto la forte tempra. Oltre al padre (che è stato anche presidente dell'Unione industriale di Asti) lascia la madre Maria Eugenia e i fratelli Beppe e Riccardo. La bara è giunta dal capoluogo milanese coperta da fiori bianchi e gialli. Ad attendere il feretro, sul piazzale della chiesa di San Tommaso, una folla di amici e parenti (molti gli industriali vinicoli e gli amministratori pubblici). La salma è stata poi tumulata nella tomba di famiglia. Struggente il saluto d'amore dell'uomo che condivideva la vita con Alberta.

In mattinata, a Milano, c'era stata la funzione funebre nella chiesa del Santissimo Redentore. Tra i banchi numerosi gli amici e i colleghi dell'architetto. Nel capoluogo milanese Alberta Contratto era arriva giovanissima; lì aveva frequentato l'Istituto d'Arte, un corso di specializzazione in visual design e la facoltà di Architettura dove si era laureata a 23 anni.

Da anni era collaboratrice dello studio di architettura «Centro D.A.», tra i più apprezzati di Milano, specializzato in progetti abitativi, ma anche in realizzazioni grafiche per enti e organizzazioni pubbliche.

«Alberta era una professionista preparata ed affidabile, una compagna di lavoro sempre pronta a risolvere ogni problema» dicono affranti i colleghi.

Tra i progetti che aveva seguito e collaborato a realizzare, la segnaletica grafica per il trasporto su gomma (commissionata dalla Regione Lombardia) e l'ottimizzazione (ossia la ristrutturazione) dell'immagine del marchio e su ricordano la tipicità stilizzata di un arlecchino con il pallone in testa - simbolo dei Campionati del mondo di calcio che si disputarono in Italia nel 1990. [fi. l.]

Alberta Contratto, stroncata da un tumore a 41 [illegible] Sepolta da ieri a Canelli

BOTTA E RISPOSTA

Vi racconto l'odissea [illegible] buoni pasto

Vista l'emissione [illegible] stelle [illegible] per usufruire del servizio mensa [illegible] Comune «Elementari di Nizza [illegible] sul punto della situazione.

Perché una famiglia [illegible] del servizio deve perdere una mattina di lavoro per ritirare [illegible] Bisogna che [illegible] paghi la quota [illegible] pasto, perdere [illegible] per [illegible] banca [illegible] buoni [illegible] scolastico per questo servizio funziona solo dalle [illegible] - infine se, per motivi di salute [illegible] figlia non consuma tutti i buoni, perdere un altra mezza giornata per il rimborso. (E non [illegible] quale altro ufficio, perché i [illegible] hanno durata mensile. Cioè devo rinunciare ad un giorno e mezzo di lavoro tutti i mesi per un totale di 15 giorni all'anno (quasi un mese lavorativo). A questo siamo arrivati dopo 2-3 mesi di gestazione nei quali le regole sono cambiate più volte. Vivo in una città in cui l'unico parco giochi per bambini è da tempo una toilette per cani, dove si spendono svariate decine di milioni per un canile, e questi sono solo due esempi.

Per quanto riguarda il servizio mensa mi sembra ridicolo che una cosa così banale richieda una burocrazia ed una trafila così articolate. Forse perché appartengo [illegible] la categoria di persone che [illegible] stipendio [illegible] cercando di farlo nel modo più razionale e più redditizio [illegible] le.

Credo quindi, come [illegible] di avere diritto ad una spiegazione esaustiva e definitiva [illegible] da

ing. Massimiliano Recuti
Nizza Monferrato

Ma non serve perdere giornate di lavoro

Prendiamo atto dei [illegible] vati e diamo una spiegazione [illegible] reggendo [illegible] forse a scarsa [illegible] Purtroppo è normale [illegible] battere i buoni pasto [illegible] la tesoreria del Comune. Infatti per non è [illegible] pagamento effettuato [illegible] gli anni passati [illegible] casi di [illegible] «puntuale» [illegible] ricevuto per i buoni pasto [illegible] dell'ufficio per la conversione della ricevuta bancaria in bianco, è stato deciso dalla direzione didattica e non dal municipio. Comunque insieme all'ufficio scolastico [illegible] valutare altre soluzioni. Sul [illegible] rimborso, vorremmo precisare due cose. I buoni non scadono, per cui non è necessario [illegible] rimborsare, ma si può utilizzarli il mese successivo, se i bambini sono stati assenti «giustificati». Inoltre se ai genitori è più comodo comprare più buoni tutti insieme, anche per vari mesi, possono farlo tranquillamente e quindi «non perdere giornate di lavoro». Infine, mi pare gratuito ed ingiusto l'accenno alla costruzione del canile consortile: preciso che è un obbligo di legge a cui i Comuni si devono attenere. E non mi pare proprio che questa amministrazione trascuri le politiche per l'infanzia. Anzi ci sono progetti per scuola, sport e tempo libero all'avanguardia, nati in collaborazione con la Direzione didattica.

Tonino Spedalieri
assessore ai Servizi sociali, Nizza

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Pesanti condanne per i fratelli [illegible] Giorgi

I fratelli sandamianesi Piero e Francesco De Giorgi, [illegible] stati condannati dal gip Federico Manotti, rispettivamente a [illegible] anni e 4 anni e 10 mesi per rapina. Il pm Luciano Tarditi aveva chiesto [illegible] anni e mezzo. I due fratelli erano assistiti in aula dall'avvocato Aldo Mirate. Erano stati arrestati nel maggio scorso dai carabinieri, al termine di un drammatico inseguimento con sparatoria dopo un colpo alla filiale della Cassa di risparmio di Asti a Castell'Alfero Stazione.

I funerali del macellaio vittima di un incidente

Si svolgeranno stamane alle 11, nella chiesa parrocchiale di Aramengo, i funerali del macellaio Franco Graglia, 45 anni, vittima di un tragico schianto, una settimana fa, sull'A21, tra Tortona e Pontecurone. Lascia la moglie, due figli e gli anziani genitori.

Apicoltore derubato [illegible] arnie

Gli hanno portato via una sessantina di arnie che aveva sistemato in un terreno alla periferia di Callianetto. Vittima del furto un apicoltore cuneese.

Scatta l'allarme antifurto [illegible] i ladri fanno razzia

Hanno razziato denaro, gioielli e argenteria per 26 milioni, nonostante fosse entrato subito in funzione l'allarme antifurto. Il colpo in [illegible] villa di Monale. E' stata una vicina la prima ad accorrere a dare l'allarme ai carabinieri. La proprietaria, [illegible] commerciante, era infatti fuori casa.

CALAMANDRANA

Circonvenzione d'incapace: coniugi condannati

Luigi Barbero, 37 anni, e [illegible] moglie Claudia Saracco, 38, di Calamandrana, sono stati condannati dal gip Alberto Lari rispettivamente ad [illegible] mesi e un anno e 4 mesi di reclusione. Erano accusati di circonvenzione di incapace e danni di [illegible] vicina [illegible] da cui avevano acquistato la casa pagandola secondo l'accusa ad un prezzo nettamente inferiore al valore. Assolti invece il padre di Barbero, Luigi, 67 anni, e la madre Silvia, 59, così come il notaio astigiano Luigi Cattaneo (aveva firmato il rogito); quest'ultimi [illegible] difesi dagli avvocati Marco Venturino e Maurizio La Matina.

Ditta vinicola [illegible] dichiarata fallita

Sentenza [illegible] fallimento in tribunale per la ditta «L'ultima castellana», con sede a Cisterna in via Duca d'Aosta: si occupava della produzione e della vendita di vini. Soci erano Liliana e Valerio Vasino, entrambi di 40, anni residenti in paese. L'esame del passivo si terrà il [illegible] marzo. Giudice delegato sarà Maurizio Dovesi, curatore l'avvocato Pier Luca Nela.

ASTI

[illegible] contributi per la tassa rifiuti

Gli ultra65enni che intendono chiedere al Comune un contributo per il pagamento della tassa rifiuti dovranno fare domanda entro il 29 febbraio (in un primo tempo [illegible] scadenza [illegible] fissata al 31 gennaio). Il provvedimento riguarda i cittadini a basso reddito (12.569.600 per nuclei con [illegible] sola persona, 19.640.200 per due, di cui [illegible] 65 anni). Dovrà essere dichiarata la consistenza patrimoniale [illegible] moduli in distribuzione ai Servizi sociali (palazzo Ottolenghi) oppure all'Urp (Ufficio relazioni col pubblico, in municipio). Info: 0141-399.403/0141-399.399. [l. n.]

[illegible]

[illegible] e Florio relatori [illegible] convegno di Forza Italia

Il presidente della Provincia, Roberto Marmo, è intervenuto ieri alla conferenza degli amministratori di Forza Italia, a Montecatini Terme: ha affrontato, in particolare, il trasferimento delle deleghe, alla Province, nei settori dell'agricoltura e della formazione professionale. Oggi il sindaco Luigi Florio approfondirà il tema della sicurezza dei cittadini. [l. n.]

Le cantine Bocchino ospitano il summit di esperti del movimento Slow Food

L'Arca del gusto è sbarcata a Canelli

Per la tutela dei prodotti a rischio di estinzione

CANELLI.

Esperti gourmet, enogastronomi, nutrizionisti, ma anche ricercatori universitari, storici delle tradizioni popolari, sociologhi, rappresentanti di associazioni ambientaliste. Sono i componenti della commissione scientifica dello Slow Food riuniti a Canelli per seguire la navigazione dell'«Arca del Gusto» e stabilire i «presidi di Slow Food», il progetto di salvaguardia di prodotti tipici a rischio di estinzione. Ad ospitare il summit, che sarà coordinato dal vicepresidente di Slow Food Piero Sardo, le cantine della Casa vinicola Contratto. A fare gli onori di casa i fratelli Carlo e Antonella Bocchino, a capo della Bocchino-Contratto (grappe e vini), con Beppe Orsini, fiduciario della condotta canellese di Slow Food.

Gli esperti della commissione scientifica (è uno degli strumenti che Slow Food utilizza per la difesa di alimenti che rischiano di scomparire) hanno il compito di selezionare i prodotti da inserire nell'«Arca del gusto» (fino ad ora sono un'ottantina, tra cui il cardo gobbo di Nizza, la robiola di Roccaverano, il peperone quadrato d'Asti). Nella riunione canellese faranno il punto della situazione (nel progetto di salvaguardia entreranno almeno 300 prodotti «pandan»), presenteranno proposte, valuteranno le segnalazioni giunte da tutto Italia (tra le più interessanti i pani tradizionali regionali e le erbe aromatiche). Sarà pure illustrata una mappa dei prodotti tipici toscani.

Prevista anche una visita al Mulino Marino, di Cossano Belbo, per la presentazione delle farine biologiche macinate a pietra e del [illegible] «ottofile», autoctono del Sud Piemonte e inserito nell'Arca di Slow Food.

Anche Canelli sta pensando ad un prodotto «da salvare», tra le ipotesi quella di una riscoperta dell'arte pasticcera canellese che, fino ad una trentina di anni fa, produceva speciali tipi di torrone mormido e baci di dama al moscato. [fi. l.]

Il [illegible] ricomparso in tv

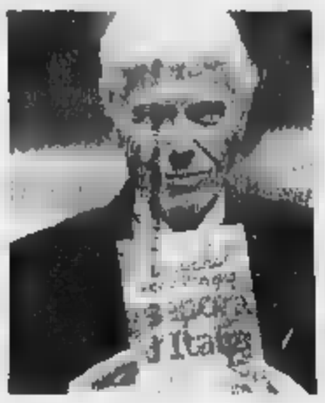
Ha fatto vendere auto e petrolio ora si batte per il fagiolo Zolfino

Tra i componenti del comitato scientifico dell'Arca del Gusto di Slow Food c'è un volto televisivo: Giuseppe Bigazzi, l'uomo dei consigli alle massaie di «Unomattina». Da sei anni, il suo pigro toscaneggiare punteggia la trasmissione e offre gustose informazioni pratiche su come e che cosa cucinare.

Ma Giuseppe Bigazzi non è solo un gourmet. La sua vita andrebbe raccontata in almeno due volumi. Nei suoi primi 60 anni «il Bigazzi» è stato manager ai massimi livelli amministratore (delegato della Lanerossi e della Maserati, poi ai vertici dell'Agip e dell'Eni mineraria. Ma anche in quei panni il gusto per la buona cucina non era dimenticato. «Viaggiavo con una valigetta di pronto intervento con pasta, farina, pomodori pelati, olio ed erbe aromatiche. Ho cucinato spaghetti in tutto il mondo, ma alla mia maniera. L'ho fatto anche alla Casa Bianca, con Reagan» racconta divertito agli [illegible]. Norvergia risolse a tavola una vertenza con i pescatori che erano contro le piattaforme petrolifere, dissertando sulle qualità del salmone e del merluzzo. «Il cibo è un linguaggio universale, ma è bello perché è ricco di dialetti e inflessioni. Ora mi vogliono [illegible] una lingua sola e io non ci sto».

E così a 60 anni (oggi ne ha 68), tolta la giacca del manager e messasi quella di fustagno del signore di campagna ha preso una tenuta a Todi dove vive circondato da animali da cortile e un frutteto di vecchie varietà di susine «ho pianto anche gli olivi per i miei nipoti».

Sorride della notorietà televisiva e [illegible] muta le abitudini. «Io la spesa [illegible] faccio personalmente al mercato, discuto, confronto, provo e consiglio». Della cucina italiana dice: «Fa parte della nostra ricchezza come gli Uffizi e il Campanile di Giotto. Non dobbiamo perderla o lasciarcela svilire in nome della globalizzazione. Per questo è importante un arca per i prodotti a rischio di estinzione. Io mi batto per la difesa [illegible] fagiolo Zolfino di Pratomagno, tra Ar[illegible] e Firenze. Credetemi, vale più del petrolio». [a. mir.]



Giuseppe Bigazzi, a oggi a Canelli

I ragazzi mettono a disposizione le ore libere

A San Damiano ha aperto una «Banca del tempo»

SAN DAMIANO

E' nata [illegible] «Banca del tempo». L'iniziativa che ha preso l'avvio [illegible] pochi giorni, è promossa dalla Co.ge.sa (consorzio gestione servizi Socio-assistenziali) in collaborazione con la direzione didattica, il Comune e la parrocchia dei Santi Cosmo e Damiano.

C'è chi è abilissimo ad usare il computer, chi [illegible] particolare predisposizione [illegible] lavoretti manuali (imbiancare pareti a lavorare [illegible] legno) e chi possiede altre capacità a voglia di fare.

Ora queste abilità possono essere depositate in «banca». In cambio del servizio prestato si possono fare richieste: si possono [illegible] esempio ricevere insegna[illegible] in campi in cui non si altrettanto abili. Insomma uno scambio alla pari.

«L'iniziativa - spiega Maria Luisa Mossale, dirigente scolastico- si può considerare un importante strumento per la prevenzione del disagio minorile. Sono infatti coinvolti nel progetto gli alunni delle elementari e delle medie». Per arricchire le possibilità di scambio possono partecipare al progetto anche genitori, associazioni locali, volontariato, gruppi di scout e parrocchiali.

«I ragazzi - aggiunge il dirigente scolastico- p[illegible] ad esempio vorrebbero le panchine per il Comune e richiedere poi all'ente in cambio un altro tipo di servizio». Al progetto possono aderire altri gruppi anche fuori da San Damiano.

Lo sportello è aperto durante tutta la settimana nei locali della scuola elementare «Gardini» di piazza Libertà, con il seguente orario: lunedì (dalle 9 alle 10), martedì (8,30 - 12,30), venerdì (14,20 - 16,20), sabato (16 -17), e anche la domenica dalle 11 alle 12,30. [cl. o.]

La rassegna a Villa Toso

[illegible] a [illegible] «fricia» e faraona di Portacomaro

TONCO. Questa sera dalle 20 a «Sapori d'inverno» è protagonista la Pro loco di Portacomaro. La rassegna enogastronomica ideata dalla Pro loco e dall'Amministrazione comunale di Tonco, è giunta al terzo appuntamento. Lo chef Piero Bonzano, presidente dell'ente portacomarese, proporrà un menù [illegible] di sapori tradizionali. Si inizia con un insalata rustica del dì di festa, per passare subito al piatto clou: il «Fritto misto alla portacomarese». Come primo c'è [illegible] risotto alle erbe aromatiche, e per secondo sarà portata in tavola la «faraona alle olive», piatto che faceva parte dei menù di Casa Savoia nell'Ottocento. La cena si chiude con lo Zabaione con Caritin. Verranno distribuite gratis scodelle con i fagioli di sant'Agata. Nella carta dei [illegible] Barbera e Grignolino d'Asti, e Ruchè di Castagnole Monferrato. Prezzo 38 mila lire. Si replica domani a pranzo. Per informazioni 0141/202320. [gi. m.]

Il locale di via Comentina è un punto di riferimento per gli appassionati

Al «Carosello» la musica è viva

Le migliori band suonano il venerdì sera

La musica dal vivo sbarca ad Asti. Ha trovato spazio in un locale accogliente, il «Carosello Privaty Club», che da due anni invita le migliori band ad esibirsi sul proprio palco.

Con l'apertura dell'American Disco Bar di via Comentina 40, i migliori gruppi musicali italiani e internazionali, sono tornati ad Asti. I titolari Gino Trifoni e Michele Martinetti hanno puntato molto su questa linea. Nell'inverno, grazie alla collaborazione con il promoter Marco Piu della «Magix promotion», hanno già fatto tappa al Carosello, formazioni del calibro dei «Too Rude», rock band inglese, che ha recentemente pubblicato un cd prodotto da Red Ronnie, degli americani Holmes Brothers, con oltre 400 persone ad apprezzare il loro vibrante blues elettrico in una calda serata prenatalizia. Un genere musicale quest'ultimo che ha sempre galvanizzato il grande pubblico, come in occasione dello strepitosa performance di Aida Cooper, per anni vocalist dei più famosi artisti italiani, o di Dario Lombardoni, che schierava nel suo gruppo anche Phil Guy, fratello di Buddy, ancora oggi una delle stelle più luminose del panorama blues internazionale.

«Per questo mese - spiega Piu, organizzatore dei concerti - abbiamo preparato una serie di appuntamenti molto interessanti. Ci siamo rivolti a grossi nomi nel campo delle cover band». Il carteltone degli appuntamenti del Carosello del mese di febbraio è ricco di date. Venerdì 11 febbraio sarà in scena la «Giacomo Cocola band», formazione pavese che propone i brani dei gruppi più famosi del momento. Il 18 toccherà ai «Due di picche», rock band torinese che svaria nel suo collaudato repertorio da Ligabue ai Police. Il 25 febbraio sarà il turno degli «Ajunta», quattro scatenati rocker valenzani.

Il complesso blues statunitense «Holmes brothers» lo scorso dicembre ha tenuto un concerto al Carosello davanti a 400 persone

Ma il Carosello non è solo musica live. Al giovedì e alla domenica sera si balla, rispettivamente con musica latino americana e con la disco music commerciale. Nel locale che si sta sempre di più imponendo come punto di riferimento per gli amanti della buona musica, c'è anche la possibilità di cenare. «Proponiamo un menù fisso - spiega Michele Martinetti - che coniuga le caratteristiche della buona cucina con un prezzo contenuto». Vini esclusi, la cena che prevede quattro antipasti, due primi, un secondo e un dolce, non va oltre le 30 mila lire.

L'ingresso al locale è riservato ai tesserati. La quota di adesione è di 15 mila lire ed è valida per tutto l'anno. Nelle serate di musica live, la prima consumazione è obbligatoria e costa 12 mila lire. Nelle serate normali non c'è l'obbligo della prima consumazione. L'orario di apertura è alle 20. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0141 351.100.

A San Marzanotto un circolo in cui si può ballare e gustare la cucina tradizionale

Una serata da trascorrere Sottosopra

Le ghiottonerie della rinnovata Caffeteria Carducci

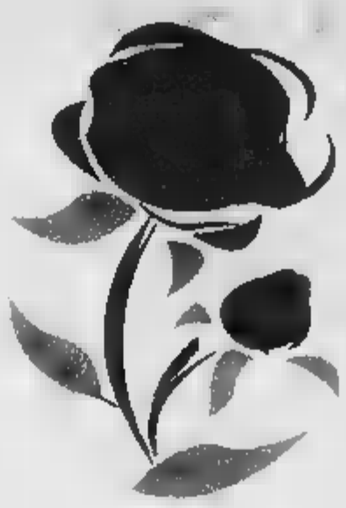
Da cinque mesi a San Marzanotto il Circolo «Sottosopra» è sinonimo di divertimento. Il nuovo american bar-ristorante si propone come punto di ritrovo per gli amanti della buona cucina tradizionale e della musica. Il locale, che può ospitare 80 persone, ha infatti come fiore all'occhiello le cene preparate da Gabriella Urodo, madre del titolare Gabriele Barolo, impegnato in qualità di barman.

Con lui, dietro al banco del bar, c'è la sorella Greta. «Il Sottosopra - dice Barolo - è un circolo in cui la tradizione si coniuga con le ultime novità in campo musicale». La mossa vincente per essere adatto a tutte le fasce di età.

Giovedì e domenica sera ci sono i due appuntamenti principali della settimana con la musica: si balla «house» con il dj Ricky Bruno (direttamente dalla discoteca Mediterraneo) e «commerciale» con il dj Mimmo. L'ingresso al circolo, con consumazione facoltativa, è riservato ai soci. La tessera costa 10 mila lire all'anno. Per raggiungere il Sottosopra da Asti, occorre prendere la vecchia strada per Isola, poi all'altezza del canile svoltare a sinistra per salire in San Marzanotto paese. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0338 498.50.67.

Ad Asti invece, da fine '99 è stato riaperto, il Bar Caffètteria Carducci, in via Carducci 44. Appena ristrutturato, si propone come il luogo ideale per colazioni, aperitivi o pranzi veloci. Il Bar Carducci, nel cuore della città, si propone come il locale giusto per il break di metà mattinata, oppure per un tè di lavoro. Le titolari Teresa Gaggiano, Erica Conti e Maria Teresa Molino propongono come specialità tutta una serie di delicate ghiottonerie: dai piatti freddi ai panini, toast, piadine e focaccine. Il bar è aperto dalle 6,45 fino alle 20. I tavoli possono ospitare fino a venti coperti. È in funzione il servizio di consegna esterno. Per informazioni 0141 593.813.

Una scena di «ordinaria follia» durante una serata al circolo «Sottosopra» di San Marzanotto. Oltre a ballare con i ritmi del momento, si possono gustare piatti tradizionali



Baccarat
Caffè - Music

Via Pascoli n. 13
angolo Via Montebruno
ASTI
info line: 0338.9663330
0339.6508259

Durante la settimana
serata di pianobar

Aperto dal martedì alla domenica
dalle ore 20 alle 02
Riservato ai soci

A pochi metri da piazza Castigliano e piazza Roma, uno degli angoli più belli della città, il

BAR CAFFETTERIA
CARDUCCI

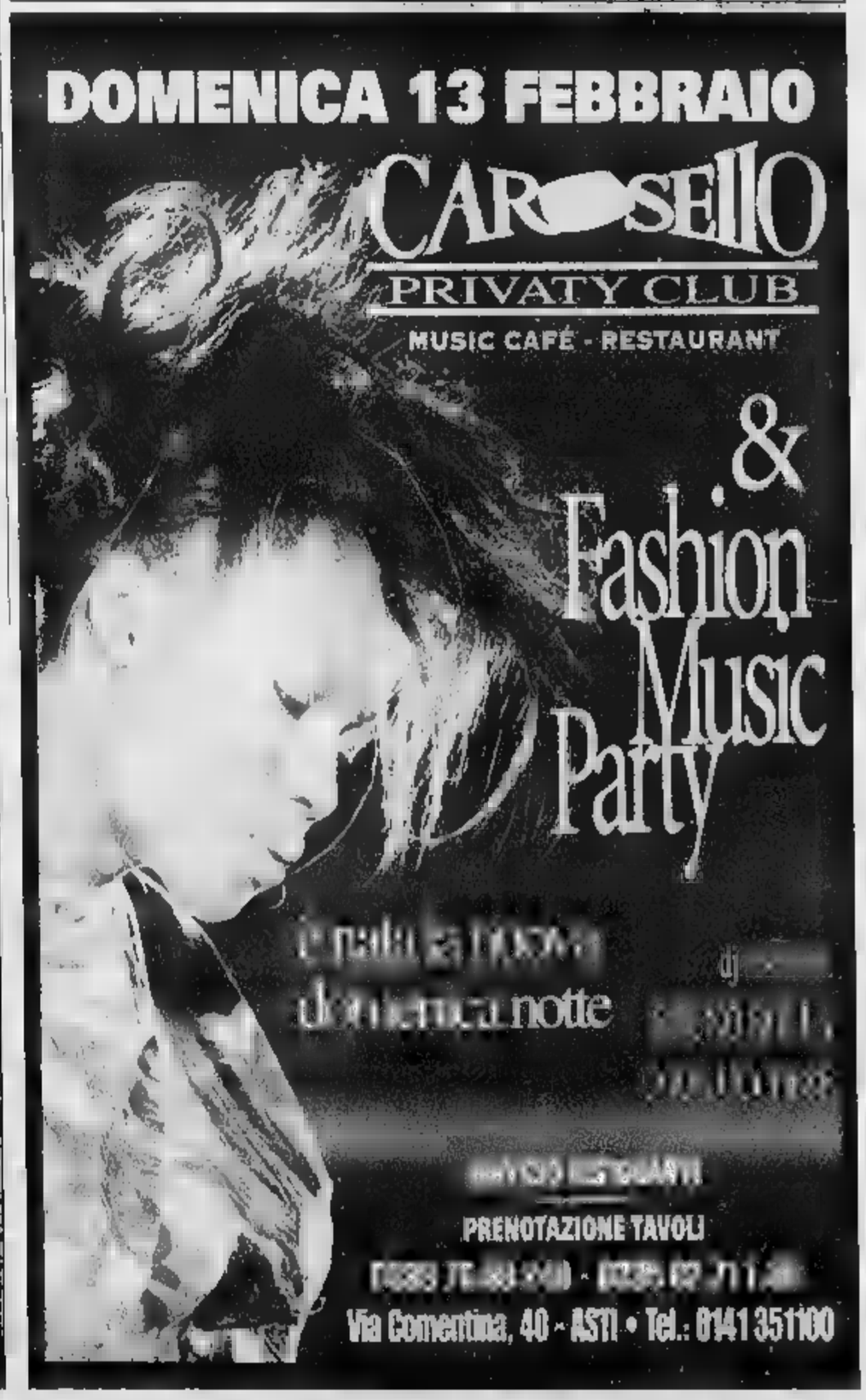
ti offre un momento di autentico relax

con colazioni, aperitivi, tramezzini,

piatti freddi, spuntini, bevande calde e fredde.

Via Carducci 46 - Asti - Telefono 0141593813

e prossimamente... di tutto, di più!



INGRESSO RISERVATO AI SOCI ANCOL

SOTTO PUB

GIOVEDÌ: *HOUSE* *D.J. RICKY BRUNO*
DOMENICA: *COMMERCIALE* *D.J. MIMMO*

SottoSopra
S. Marzanotto Alto -
APERTURA 20.30 - CHIUSO IL MERCOLEDÌ
RISTORANTE TUTTE LE SERE
0338.4985067 GABRIELE

Al via gli abbattimenti per fermare l'influenza aviare

A morte 45 mila galline

«Zona di sorveglianza» nell'Astigiano

Gian Luca Ferrise

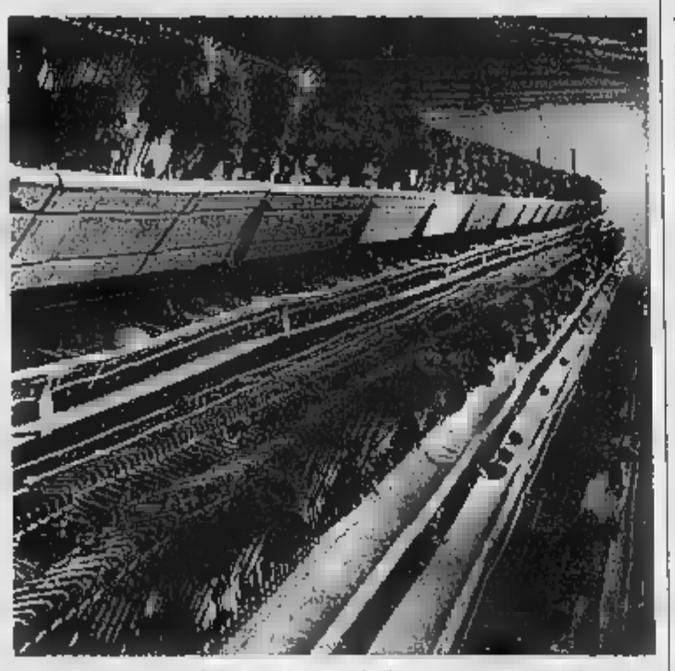
SPIGNO

Ieri mattina, nell'azienda avicola Lavagnino, ha preso il via l'abbattimento di circa 45 mila galline ovaiole, dopo che nei giorni scorsi nell'allevamento, che si trova in via Molino Abbazia, erano morti 15 mila animali della stessa specie a causa dell'influenza aviare. Il drastico provvedimento è necessario per debellare il focolaio del virus, che ha già causato stragi in Italia sia all'estero.

Per accelerare i tempi di abbattimento, l'assessorato regionale alla Sanità ha disposto l'intervento di personale proveniente dai distretti veterinari multizonali di Cuneo e Torino. Una volta abbattuti, gli animali vengono avviati in apposito centro di stoccaggio presso di Torino, per essere inceneriti.

Per evitare il propagarsi del virus dell'influenza aviare, il presidente della Regione Ghigo ha disposto una «zona di protezione», che comprende i Comuni di Spigno e di Mombaldone, e di una «zona di sorveglianza» di cui fanno parte i Comuni di Olmo Gentile, Roccaverano, Serole, Merana, Denice, Ponti, Castelletto d'Erro, Montechiaro d'Acqui, Malvicino e Pareto. In queste i veterinari dell'Asl 22 stanno censendo gli allevamenti in cui si trovano volatili e procedono al monitoraggio.

Nella zona di protezione è previsto il sequestro dei volatili presenti nelle stalle, con il divieto di spostamento anche delle uova da cova. Sempre nella di protezione, è stato vietato il trasporto dei volatili sulle strade pubbliche e private ad eccezione del trasporto in transito per ferrovia e per autostrada, mentre, come anche per la zona di sorveglianza, sono state sospese le fiere, i mercati nei quali possano avvenire concentramento di volatili.



Pronti per una strage. C'è apprensione anche fra gli allevatori dell'Astigiano

Intanto, si registrano le prime reazioni del mondo politico: «Quello che è accaduto, costituisce un grave danno economico per tutta la nostra valle - commentato il presidente della Comunità montana Giampiero Nani - Ci stiamo attivando, per verificare le possibilità di ottenere contributi dall'Unione Europea».

Lo chiedono i sindaci

Sulla A21 anche un casello a Villafranca

VILLAFRANCA. Il sindaco Massimo Padovani e una quindicina di colleghi dei paesi vicini hanno firmato giovedì sera una petizione che aveva come primo punto la richiesta della rapida realizzazione dell'Asti-Cuneo. All'incontro sono intervenuti Walter Casoni, assessore regionale alla Viabilità, Claudio Musso, assessore ai Lavori pubblici della Provincia il senatore Giovanni Saracco e Luigi Porrato presidente del Consiglio provinciale. Nel documento si chiede inoltre il collegamento tra l'Asti-Cuneo e il casello Asti Ovest della Torino-Piacenza. «Il progetto - ha detto Casoni - sarà studiato nei dettagli quando si definirà la gestione del tratto autostradale che unirà la provincia astigiana con quella cuneese».

Si chiede poi l'urgente sistemazione della statale per Torino. «La Regione - ha continuato Casoni - ha già stanziato 8 miliardi per interventi di manutenzione straordinaria al fine di migliorare la viabilità su alcune strade provinciali». «Per garantire la sicurezza - ha aggiunto Musso - la Provincia ha stilato una graduatoria per definire la priorità degli interventi, dalle prossime settimane inizieranno i lavori».

All'ultimo punto del documento i sindaci hanno chiesto un nuovo casello autostradale sulla A21 tra Villafranca e Baldichieri. «Nel piano regolatore - ha detto il senatore Saracco, sindaco di Villafranca - si era previsto questo collegamento». «L'ipotesi - ha concluso Casoni - può essere presa in considerazione solo se si dimostra che lo snodo ha una effettiva utilità». [cl. o.]

Si è già al lavoro per la edizione del prossimo ottobre

Moncalvo: la Fiera tartufi cerca idee per il Duemila

Armando Brignolo

MONCALVO

Appena finita la stagione a Moncalvo tornano a pensare ai tartufi. Quella monferrina è la fiera più antica, stando a testimonianze più che attendibili che citano la raccolta di questo «diamante», in zona, fin dal XIV secolo.

La recente cronologia della manifestazione moncalvese dedicata al tartufo, parte dal secondo dopoguerra e quest'anno porta il numero 46: la «Quarantaseiesima Fiera del tartufo di Moncalvo Monferrato», appunto.

Angela Strona, presidente della commissione che organizza la grande kermesse di ottobre, preannuncia «una Fiera all'altezza del nuovo millennio: «Siamo nel Duemila, un evento importante, epocale: la prossima edizione della Fiera, quindi, non sarà da meno. Tra qualche giorno si riunirà la Commissione Fiera e ognuno porterà il contributo delle proprie idee. Bisogna lavorare fin d'ora per fare andar bene le cose».

Ovviamente il fiore all'occhiello della manifestazione, saranno le due domeniche di mostra mercato e la Rassegna gastronomica (giunta alla quindicesima edizione), organizzata in collaborazione con l'Accademia italiana della cucina e con l'avvocato-gastronomo Giovanni Goria. L'anno scorso vi hanno partecipato 17 ristoranti dell'Astigiano e dell'Alessandrino.

La Commissione Fiera del tartufo è composta da Angela Strona, presidente; Luisella Braghero, Carla Rossi Castellaro in rappresentanza del Comune e da Piero Broda, Renata Raimondo, Secondo Zanfungo, Franco Zuccotto, Vanna Iachello, Raffaele Simeon, Gino Barolo (presidente della Pro loco). La sede è in via Testafochi.

Angela Strona presidente della commissione comunale che deve organizzare la Fiera del tartufo Sopra, uno scorcio della rassegna

Dopo un leggero calo, 34 nuovi residenti

Il paese di Don Bosco acquista altri abitanti

La popolazione di Castelnuovo Don Bosco è in crescita. Dopo il leggero calo registrato nel 1998 (7 persone in meno rispetto ai dodici mesi precedenti), il '99 si è chiuso con un balzo in avanti di 34 abitanti. Al 31 dicembre 1999 i residenti sono 2985 (1473 maschi, 1511 femmine). Se il bilancio tra nàscite e decessi è stato negativo (27 neonati, 10 maschi e 17 femmine, e 49 morti, 21 uomini e 28 donne), l'alto numero dei nuovi arrivati (161, 76 uomini e 85 donne, a fronte di 106 emigrazioni), ha tuttavia permesso al numero dei castelnovesi di aumentare.

Le famiglie sono diventate 1235. 14 i matrimoni (10 religiosi e 4 civili) e 2 i divorzi. 29 gli extracomunitari: le colonie più rappresentative sono quelle marocchine, albanesi e polacche. L'aumento del '99 rispecchia una tendenza positiva che caratterizza Castelnuovo Don Bosco dall'inizio degli anni '80.

Nel primo Novecento, gli abitanti erano 3500. «Lo spopolamento del nostro paese - dice il sindaco Giorgio Musso - si è arrestato quasi due decenni fa». I grandi movimenti migratori hanno visto il centro svuotarsi lentamente, nel periodo del secondo dopoguerra.

«Per fortuna l'attrazione esercitata da Torino e dalle sue fabbriche - prosegue Musso - si è via via smorzata. Tante persone oggi lavorano a Torino e anche ad Asti, ma continuano a risiedere in paese. I trenta chilometri che li dividono dalle due città, sono una distanza che viene tranquillamente percorsa ogni giorno. E nel primo mese del 2000 siamo già aumentati di altri tre abitanti».

A livello di Castelnuovo è riuscita a ritagliarsi nell'ultimo decennio un'area di influenza sui piccoli paesi limitrofi. «Al giovedì, nel giorno di mercato - conferma Musso - siamo presi d'assalto da persone provenienti dalle zone di Moriondo, Mombello e Moncucco. Per l'economia del nostro paese è molto importante il turismo religioso, legato alle visite al santuario». [gi. m.]

DALLE ANAGRAFI

Boom di immigrati nel '99 sono stati 53 (26 uomini e 27 donne) a fronte di 27 emigrazioni. Gli abitanti sono saliti a quota 605 (311 maschi e 294 femmine): 7 i nati (3 maschi e 4 femmine), 13 i decessi (8 uomini e 5 donne). Sono stati celebrati 3 matrimoni. I cittadini extracomunitari residenti sono 4 (2 marocchini e 2 rumeni). [gi. m.]

BALDICHIERI 1. I residenti al 31 dicembre 1999 erano 1012 (500 maschi, 512 femmine). I nuclei familiari 412. Otto i nati (6 maschietti e 2 femminucce). Si sono celebrate 14 sepolture (8 uomini e 6 donne). Hanno lasciato il paese in 47 (21 maschi e 26 femmine) mentre 56 si sono iscritti (27 maschi). Sei matrimoni e un divorzio. [cl. o.]

+7. Gli abitanti sono scesi a 405 (200 maschi e 205 femmine). Tre i nati (2 maschietti e 1 femminuccia). Solo un decesso. Gli immigrati sono stati 21 (11 uomini e 10 donne), 30 le cancellazioni. Le famiglie sono 208, 6 i matrimoni. Otto gli extracomunitari, di cui 6 marocchini. Un secolo fa i berzanesi sfioravano quota 800. [gi. m.]

CELLARENGO +13. Sono 597 i residenti (302 maschi, 295 femmine) per 254 famiglie. La cicogna è arrivata 4 volte: 3 fiocchi rosa e uno azzurro. Dodici i decessi (5 uomini, 7 donne). In 32 sono giunti in paese (14 maschi, 18 femmine), mentre, curiosità gli emigrati sono 12 e tutte donne. Si sono celebrati 8 matrimoni religiosi. [cl. o.]

MARITTO +9. I residenti sono 358, di cui 178 maschi e 180 femmine che compongono 164 famiglie. Sono nati due maschi e due sono state le sepolture. Venti il numero degli immigrati (9 uomini, 11 donne). Hanno lasciato il paese in 11. Non si sono celebrati matrimoni mentre ci sono stati due divorzi. [cl. o.]

1. Significativo l'aumento della popolazione per un paese che arriva così a toccare 377 abitanti (180 uomini, 177 donne). Le famiglie sono 160. La nel piccolo paese del Nord Astigiano ha portato un fiocco azzurro e 7 ; 4 i decessi. In 8 hanno lasciato il comune mentre sono 26 i nuovi residenti. Sono stati inoltre celebrati 6 matrimoni. [cl. o.]

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine mese una Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio del tuo usato non catalizzato

listino L. 19.430.000

L. 16.900.000*

POLIZZA ASSURO FURTO-INCENDIO 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura centralizzata - sedile post. frazionato

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Campagna valida fino a fine mese in collaborazione con la Concessionaria:

GALVAGNO

ALESSANDRIA - Via dell'Artigianato, 2 (zona D/3) - tel. 0131/34.70.07 - 8

ASTI - Corso Savona, 196 - tel. 0141/59.86.87

Affollata riunione di aziende aderenti alla Cia a Refrancore

Fiere, giornali e Internet per la promozione 2000

Salone affollato lunedì all'Agriturismo Cascina Madonna di Refrancore per la riunione di bilancio e presentazione dei programmi promozionali della Cia astigiana per il 1999 e il 2000. Presenti oltre quaranta titolari di aziende di prodotto che hanno ascoltato le relazioni di Andrea Capellino ■ positivo bilancio delle partecipazioni a Vinitaly, Fiera Città di Asti, Douja d'Or e Donne in Campo, l'esordio del marchio Agricoltura Ambiente, il confortante successo del sito Internet www.vinoasti.it) e di Paola Monticone (i programmi 2000 con il potenziamento del Marchio e del sito Internet, i progetti per iniziative nella scuola e nel commercio (ieristico ed elettronico).

L'incontro è stato introdotto dal vice presidente provinciale e regionale della Cia, Dino Scanavino (che ha sottolineato l'importanza del sostegno che l'organizzazione agricola offre alle aziende nelle azioni di immagine e di commercializzazione) e si è arricchito degli interventi di Guido Scaparone, responsabile regionale di Turismo Verde, che ha annunciato l'imminente uscita di una guida all'agriturismo piemontese nell'anno del Giubileo e di Simona Chiara, coordinatrice di «Donne in Campo» che ha ipotizzato un'edizione del riuscito mercatino al femminile in provincia di Asti per il 2000.

Nella successiva discussione (conclusa con il quadro d'insieme dell'azione promozionale Cia, tracciato dal presidente provinciale Italo Mussio), numerosi titolari d'azienda hanno preso la parola, apprezzando il lavoro progettuale e di sostegno della Cia e rilevando l'urgente necessità di far conoscere meglio e più diffusamente il territorio in modo di avviare non solo correnti di comunicazione verso l'esterno, ma anche flussi di «traffico turistico» ■ l'Astigiano.

La riunione all'agriturismo Cascina Madonna di Refrancore per presentare il bilancio e i programmi della Cia astigiana

Le domande devono essere presentate entro il 31 marzo

Come e quando richiedere la disoccupazione agricola

I lavoratori agricoli a tempo determinato (otd) possono ottenere l'indennità di disoccupazione se:

- hanno maturato almeno due anni di anzianità assicurativa
- sono iscritti negli elenchi anagrafici per non più di 270 giornate.
- fanno valere una prevalente contribuzione in agricoltura nell'anno per il quale viene richi. sta l'indennità e in quello precedente, con un accredito complessivo di almeno 102 contributi giornalieri.

Lo domande devono essere presentate su apposito modulo che l'Inps invia a coloro che hanno già presentato negli anni precedenti richiesta di indennità; coloro che non lo ricevono possono compilarlo direttamente presso il Patronato Inac nelle sedi Cia della provincia di Asti.

L'indennità (30% della retribuzione) è corrisposta per un numero di giornate pari a quelle lavorate nell'anno precedente e comunque non superiore alla differenza tra il numero fisso 270 ed il numero delle giornate di effettiva occupazione prestata nell'anno precedente (comprese quelle per attività non agricola, agricola, agricola autonoma o coperte da indennità di malattia, di infortunio, di maternità) ■ sino ■ un massimo di 180 giornate annue indennizzabili.

Il lavoratore agricolo a tempo ■ determinato che abbia effettuato almeno 151 giornate di lavoro agricolo subordinato nell'anno solare per il quale viene richiesta la prestazione, ha diritto al trattamento speciale. La misura in questo caso è pari al 60% del salario medio convenzionale fissato annualmente, per un massimo di 90 giorni. ■ il numero delle giornate è tra 101 e 160, il trattamento speciale spetta nella misura del 40%.

I lavoratori a tempo indeterminato (oti) possono avere solo l'indennità ordinaria per le giornate mancanti a 365 (massimo 180). Sono esclusi dall'indennità i lavoratori agricoli iscritti negli elenchi dei coltivatori diretti ■ mezzadri.

Ai fini pensionistici l'anno è coperto di contribuzione quando il lavoratore raggiunge 270 giornate, considerando sia quelle di lavoro effettive che quelle da accreditarsi come contribuzione figurativa (disoccupazione indennizzata, malattia, infortunio).

Nel settore agricolo l'indennità di disoccupazione ■ requisiti ridotti può spettare a coloro che hanno due anni di anzianità assicurativa e 78 giornate di lavoro nell'ultimo anno, ma non raggiungono le 102 giornate nel biennio.

DI AGRICOLTURA

Quei vini dalla terra dei cardi

La famiglia Ravina a Incisa Scapaccino

La nebbia impedisce di vedere il panorama che ci dicono molto bello, ma il sole è ormai alto su Borgo Villa e da dove Incisa appare come dalla pisana non sospetteresti nemmeno. È la vista abituale della famiglia Ravina che da oltre un secolo sta sul Poggio a fare vino e altre «cose» agricole.

La casa originale è quella dove oggi c'è la cantina nuova (è dell'80) mentre la famiglia abita dall'altra parte del cortile, in una rinnovata abitazione sorta dove in tempo di guerra c'era un comando partigiano. Così adesso tutto il cortile e dei Ravina ed è una delle tante piccole tessere che Angelo, il capofamiglia, 47 anni, ha costruito a mosso insieme in quasi trent'anni di lavoro. Prima con il papà Giuseppe (morto nel '91) e con mamma Letizia che a 75 anni non disdegna di dare ancora la sua «mano d'esperienza», poi con la moglie Emi Roagna, originaria delle Langhe e ben acclimatata anche sulle colline dell'Alto Monferrato e infine - da un paio d'anni - anche con il figlio Manuel che, finito il servizio militare nei carabinieri, a 22 anni ha scelto definitivamente la campagna.

Un bel nucleo famigliare per un'azienda che dagli Anni '50 si è progressivamente ingrandita, sempre con la «mania» del vino ma che non ha disdegnato anche altre «avventure» agrarie. Come, per dirne una, quella degli orti, con una consistente produzione di cardi gobbi e una, addirittura impegnativa, di cetrioli destinati all'epoca alla «giardiniera» della Saclà. «Ma avevo il pallino della vigna - dice Angelo Ravina - e così alla fine è rimasto solo il vino con un po' di campi. I tempi dei 500 quintali di cetriolini raccolti in un mese per la Saclà sono soltanto un ricordo».

E allora il vino, con due vigne ben esposte a nord e a sud di Borgo Villa e un prodotto fatto «con il vecchio metodo contadino delle uve mature e selezionate» che soddisfa ormai da oltre trent'anni un'affezionatissima clientela lombardo-piemontese (con aree di mercato preferite la Brianza e la Valdossola). Senza contare la «sanità» del prodotto, perseguita anche prima del pur soddisfacente regolamento 2078. «Non ho mai usato i diserbanti in vita mia - afferma Angelo - e ancora oggi quando l'erba cresce troppo tra i filari, la taglio e la do da mangiare ai miei conigli». La prova della verità.

Angelo è passato dai buoi ai trattori e dalle vecchie usanze della vinificazione ai più moderni e perfezionati sistemi, aiutato un po' dal buon senso, un po' dalle esigenze dei tempi che cambiavano, un po' dalla moglie (conosciuta andando in giro ■ ballare tra le colline del sud Piemonte) e adesso dal figlio che sta accelerando il processo di ammodernamento dell'azienda. «Un tempo andavano quei vinoni neri e scuri che alla fine nessuno più voleva. Dicevi barbera e tutti ti guardavano storto: era un avvilimento continuo. Oggi, fortunatamente, le cose sono cambiate e quando proponi Barbera sai di farlo con uno dei vini più straordinari del mondo. Dopotutto, bastava solo cambiare il modo di vinificarlo».

Tutto chiaro, tutto semplice per Angelo Ravina, cugino dello «storico» sindaco del paese prima di Mario Porta, anche se si sa che la strada non è stata facile e ancora oggi andare a vendere vino in Lombardia non è proprio un gioco. Ma le cose sembrano comunque procedere discretamente e l'azienda tenta in qualche modo di allargarsi, sempre dedicandosi più alla Barbera che ad altri vitigni. E a proposito di gioco, Angelo si concede un unico passatempo: le bocce, dove è piuttosto bravo nella sua categoria (la D) e dove il vino, almeno per qualche ora alla settimana, è soltanto la bevanda del divertimento.

Paolo Monticone
Ufficio Stampa Cia Asti

Angelo Ravina (a destra) con il figlio Manuel, 22 anni, nella loro azienda di Incisa

LA SCHEDA DELL'AZIENDA

TITOLARE: Angelo Ravina

INDIRIZZO: Via Poggio 15, a Borgo Villa di Incisa Scapaccino

TELEFONO E FAX: 0141/74.074

ADDETTI: tre

SUPERFICIE: Una decina di ettari, di cui cinque a seminativo e cinque a vigneto (per il 60% Barbera, 20% Cortese, il resto a Grignolino, Dolcetto, Nebiolo e Moscato)

PRODUZIONE: Circa 500 ettolitri di vino all'anno di cui il 60% è Barbera (Piemonte e d'Asti). Altre produzioni: Cortese Alto Monferrato, Monferrato Dolcetto e numerosi vini da tavola da uve Dolcetto, Nebiolo, Moscato e Grignolino.

BOTTIGLIE: 9/10 mila l'anno

PREZZI: Il prezzo delle bottiglie è mediamente di ■ mila lire per qualsiasi vino prodotto. Ad ogni vino il produttore ha aggiunto un «soprannome» in dialetto come Curteis, Grignulen, Nebbiulen, Moscatò, ecc.

ACCOGLIENZA: Sempre molto gradita, tutto l'anno e tutta la settimana su preavviso telefonico.

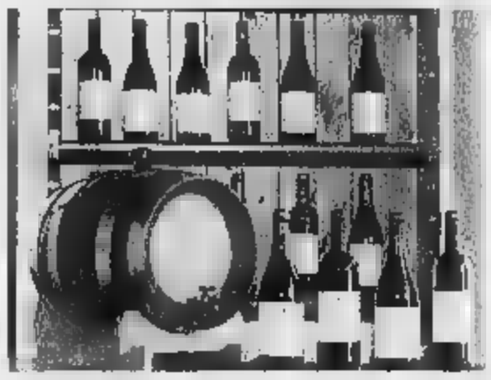
Definito il calendario

Corsi per patentini a Calliano e Calamandrana

Sono state fissate le date di svolgimento dei corsi organizzati dalla Cia di Asti per il rinnovo dei patentini all'uso di fitofarmaci in agricoltura.

Il primo si aprirà venerdì 11 febbraio nel municipio di Calamandrana (alle 20,30) e si concluderà nello stesso luogo martedì 15 febbraio alle 10,30.

Il secondo corso si terrà invece nella sede della Pro loco di Calliano con apertura alle 20,30 di lunedì 21 febbraio e chiusura giovedì 24 alle 9 sempre nella sede della Pro loco.



Alcune bottiglie prodotte dall'azienda Ravina di Incisa Scapaccino. Ad ogni vino il produttore ha aggiunto un soprannome in dialetto come Curteis, Grignulen, Nebbiulen, Moscato

QUARTA CHE PREZZI!!!

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE KM. ZERO - GARANZIA PARI AL NUOVO

SEICENTO 1.1 YOUNG - grigio steel met. - ■ 2000 - compreso prezzo voltura L.12.500.000
BRAVO 1.6 ■ CLIMA - vari colori disponibili - anno 1999 - prezzi ■ partire da L. 22.200.000
BRAVO 100 GT 16V - black ink metallizzata - anno 1999 - vernice metallizzata L. 24.900.000
MULTIPLA 105 JTD ELX - turchese metallizzato - ■ 2000 - compreso prezzo voltura L. 33.000.000
MAREA 130 JTD HLX WEEKEND - rosso metallizzato - anno 1999 - opt. vernice metallizzata L. 37.200.000

VETTURE USATE CON G■■■■■ "AUTOEXPERT" 12 M■■■

FIAT PANDA 900 L ■■■ - bianca - 1996 L. 6.200.000
FIAT PANDA 900 JOLLY - grigio met. - 1998 L. 8.400.000
FIAT PUNTO TD STILE - 3 porte - bianca - anno ■■■ L.18.000.000
FIAT PUNTO 85 ELX - 5 porte - grigio met. - 1998 L.15.700.000
ALFA 145 1.3 L - grigio metallizzato - 1995 L. 11.800.000
OPEL TIGRA 1.4 16V - giallo - 1998 L.18.000.000

NISSAN PRIMERA 16V SE - grigio scuro met. - 1996 L.17.000.000
FIAT MAREA 100 TD ELX WE - grigio met. - 1998 L.26.000.000

■■■■ VETTURE US■■■

FIAT ■■■■■■■■■ ■■ - bianca - 1994 L. 4.000.000
FIAT PUNTO 55 S - 3 porte - arancio met. - 1997 L. 9.200.000
FIAT PUNTO ■■ ELX - 3 porte - grigio ■■■ met. - 1995 L. 8.500.000
FIAT BRAVA TD 75 SX - bianca - 1997 L.14.700.000
FIAT ■■■■ HGT 2.0 - rosso corsa - 1996 L.17.000.000
PEUGEOT 405 SW MEETING - bordeaux met. - 1994 L. 7.500.000
FIAT TEMPRA 1.9 TD SX SW - greenstone met. - 1994 L. 11.500.000
FIAT MAREA 125 TD HLX WE - azzurro met. - 1997 L. 28.100.000
FORD MONDEO 2.0 ■■ GHIA - ■■■■ met. - 1994 L. 13.000.000
■■■■■ ■■■■■■■ ■■ 500 - rossa - 1989 L. 6.500.000
MITSUBISHI SPACE ■■■■■■■ 1.8 GV - blu met. - 1994 L. 13.000.000

La [illegible] elettorale per la Regione: parla il segretario della Lega Bosio

«Noi, guardiani del federalismo»

«Col Polo un patto [illegible] di potere ma politico»
«Va garantito chi vive e lavora in Piemonte»

Fiorenzo Cravetto

TORINO

Ora che scende in campo la Bonino, i giochi sono fatti. Per il vertice della Regione sarà una gara a [illegible] fra l'uscente Enzo Ghigo (centrodestra e Lega), Livia Turco (centrosinistra [illegible] Rifondazione) e [illegible] outsider di lusso come «Emma for president».

«Va bene così, anche per la Lega» dice Bernardino Bosio, da poco segretario del Carroccio piemontese. A 44 anni il frenetico sindaco di Acqui, una valanga [illegible] voti alle ultime elezioni cittadine («Il 53 per cento, record nazionale nei comuni oltre i [illegible] mila abitanti»), da sempre a fianco del leader maximo Bossi, ingaggia una partita dura. Fatto dig[illegible] l'accordo [illegible] il Polo alla base, conta di portare la Lega al'8-9 per cento (dal 7 per cento del voto europeo) eleggendo in Regione sei consiglieri. Non solo: entro l'anno ha l'obiettivo di riguadagnare quota 13 mila, quanti erano i tesserati del '96 [illegible]tro gli ottomila attuali.

Sull'intesa c[illegible] il Polo Bosio ammette che è stata una prova difficile. «Ormai il popolo leghista si era abituato a correre da solo. Ma in questo momento deve prevalere il ragionamento politico: con il centrosinistra il federalismo non ha fatto un centimetro avanti, il centrodestra lo mette al centro del suo programma e dunque la Lega fa alleanza elettorale [illegible] chi le garantisce di raggiungere l'obiettivo di sempre. E sia chiaro che non è un patto di potere». In che senso? «Nel [illegible] che [illegible] ci interessano le poltrone, tradotto gli assessorati. Abbiamo chiesto e ottenuto cose concrete [illegible] tutte politiche, come i referendum regionali, che se vinceremo si terranno in tutto il Nord, il primo entro sei mesi il secondo dopo le elezioni politiche». Referendum mirati, ovviamente, a trasferire risorse [illegible] competenze da Roma alle Regioni, e a scrivere una carta federale che parta «dai bisogni di chi vive e lavora, o cerca lavoro, sul nostro territorio.».

Niente assessorati tradizionali, ma una presenza nella futura Giunta che sia di «garanzia» Bosio fa sapere che servirà: «Vedo bene una figura [illegible] sore leghista alle riforme». Una sorta di cane mastino del federalismo, insomma? «Diciamo di sì, ma se devo usare un'immagine preferisco il San Bernardo, cagnone nostrano buono e soccorritore, proprio come vogliamo essere noi leghisti con la gente della nostra terra».

La svolta «buonista» del neosegretario è confermata dalle parole sugli ex dirigenti del Carroccio piemontese «cacciati» da Bossi dopo le urne amministrative della primavera scorsa, in primis l'ex leader regionale [illegible] Comino e Francesca Calvo, sindaco di Alessandria. «Sul piano umano spiace sempre quando le strade si dividono dopo anni di comune lavoro - spiega Bosio - e tuttavia non c'era altra soluzione, loro forse avevano già scelto di andarsene e costruirsi una casa fuori dalla Lega». Quanto ha pesato l'ultima sanguinosa scissione che ha fatto nascere il partito di Piemont poi confluito nell'Ape? «Io sto ai dati: abbiamo perso quattrocento tesserati su 8 mila. Sul piano organizzativo un po' di scompiglio [illegible] Cuneo e Torino, ma stiamo recuperando in fretta. Ho trovato un buon numero di giovani pronti a fare la loro parte senza ambizioni di cadreghino, [illegible] che per me è un ottimo requisito».

Il segretario della Lega Nord piemontese Bernardino Bosio [illegible] Umberto Bossi

Domani eccezione

«Sì» ai veicoli per le partite nel Torinese

TORINO

Il divieto [illegible] transito veicolare [illegible] domani a Torino a «cintura» non bloccherà lo sport, [illegible] calcio in particolare. Un'ordinanza del sindaco Castellani inserisce tra le eccezioni «i veicoli delle Associazioni o società sportive utilizzati da iscritti ad associazioni o società sportive con dichiarazione del presidente indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato e che comporta spostamenti extracomunali». Grande soddisfazione per [illegible] presidente della Federcalcio giovanile scolastica piemontese Giorgio Bergesio che aveva proposto all'assessore torinese Paolo Hutter la «formula» per autorizzare al transito chi domani deve fare sport in territorio torinese o confinante. (l. t.)

I feretri di soldati alessandrini, cuneesi e astigiani sosteranno oggi a Novara

Caduti in Russia, tornano 9 salme

Dopo quasi 60 anni. Domani la cerimonia ad Asti

ASTI

Tornano a casa dopo quasi 60 anni. Domani mattina, alle 9,30 ad Asti (collegiata [illegible] San Secondo) le salme di 9 soldati piemontesi caduti nella campagna di Russia verranno accolte con gli onori militari, prima dell'ultimo viaggio verso i cimiteri dei rispettivi comuni di origine.

I feretri sono quelli degli alessandrini Giovanni Battista Cartasegna (Gavi Ligure) e Enrico Vitali (Tortona), dei cuneesi Mario Gentile (Fossano), Domenico Bertolino (Frabosa), Carlo Ombre (Neive) e Carlo Basso (Mondovì) e degli astigiani Remo Paniati (nativo di Portacomaro, abitava però a Montemagno), Romolo Dusio e Pietro Romagnoli (entrambi di Asti). Alpini, bersaglieri, genieri, anche camicie nere travolti nella disfatta dell'Armir, nella steppa. E riportati ora in patria grazie all'impegno di un gruppo di reduci guidati da Giuseppe Rossetti, [illegible] anni, di Montiglio d'Asti pluridecorato su vari fronti.

Alla cerimonia interverrà [illegible] picchetto militare per gli onori in armi alle salme che oggi arriveranno [illegible] Novara, nel convento di San Lazzaro direttamente dal cimitero di Redipuglia (nel quale erano state recentemente traslate dalla Russia).

La funzione, domani, verrà officiata dal cappellano militare don Guido Montanaro, alla presenza tra gli altri del vicesindaco di Asti, Antonio Baudo, che ha curato in prima persona questo omaggio astigiano ai caduti in Russia. (f. b.)

GIROd'ALPE
Sos, la montagna scoppia

Enrico Martinet

TUTTO accadde alla vigilia della «valanga azzurra» di sci alpino guidata da Gustav Thoeni. [illegible] più silenzioso dei campioni [illegible] sci, quello che dopo una [illegible]ra di fronte [illegible] un microfono rispondeva soltanto «sì» [illegible] [illegible], allora [illegible]va il «Trofeo Topolino». [illegible] lo sci, diventava «di massa». Era stato scoperto [illegible] non era più elitario, non più confinato fra i cultori dello «sport del freddo».

E così cominciò il problema degli impianti di risalita: i lenti skilift con i grandi piattelli di alluminio e le seggiovie monoposto che per fare 2 chilometri impiegavano mezz'ora, cominciavano a creare problemi. Code alle stazioni di partenza, freddo durante la salita e musi lunghi di chi faceva già viaggi estenuanti in auto o in treno.

Sciatori su una pista

Quanto accadde 35 anni fa era già stato disegnato e descritto dal grande Samivel, scrittore e fumettista francese che può a buon diritto essere ribattezzato la «Cassandra della neve». La sua morale, improntata alla [illegible]tira [illegible] all'umorismo, era però amara, una sorta di «de profundis» per le Alpi. Sembrava impossibile che la montagna potesse subire quell'assalto forsennato proposto da quelle tavole che facendo sorridere creavano l'atmosfera di un'apocalisse.

Oggi è accaduto. Le code agli impianti, grazie alla tecnologia, sono un'eccezione dei week end più affollati. Gli sciatori si mettono però in fila per sciare. Nessun Samivel aveva intravisto questa possibilità. Detta trent'anni fa sarebbe suonata come una bestemmia. Il 2000 si è aperto con una minicrisi dello sci, con le «sett[illegible] bianche» venute da lontano ad aggiustare i conti degli operatori turistici.

I comprensori sono sempre più grandi. In Alto Adige, dove le Dolomiti lasciano spazio a splendidi valloni senza particolari asprezze ambientali, le società degli impianti hanno «inventato» per il turismo della neve una pratica mediata dall'alpinismo, il concatenamento, i collegamenti intervallivi.

E il prossimo futuro, a partire da questi mesi, si annuncia con nuovi progetti d'impianti. La Cipra (Commissione internazionale per la protezione delle Alpi) ha lanciato nei giorni scorsi un «SOS»: «Le Alpi sono minacciate da 150 progetti, 37 in Italia». Helmut Moroder, vicepresidente della Commissione, dice: «Il risultato di questo sconsiderato aumento degli impianti è una montagna sempre più accessibile che rende più consistente il rischio di invasione turistica, [illegible] aumento del traffico sulle strade e moltiplicazione degli sciatori».

Prima che sia tardi, prima che le Alpi «rifiutino» il nuovo assalto occorrerà studiare uno sviluppo sostenibile. Ma come? Cercasi un epigono di Samivel, alla svelta, uno che sappia trovare l'equilibrio.

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è [illegible] che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti per avere il bellissimo set di [illegible] bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato [illegible] Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

[illegible] del Latte di Torino
Per noi [illegible] qualità [illegible] centrale.

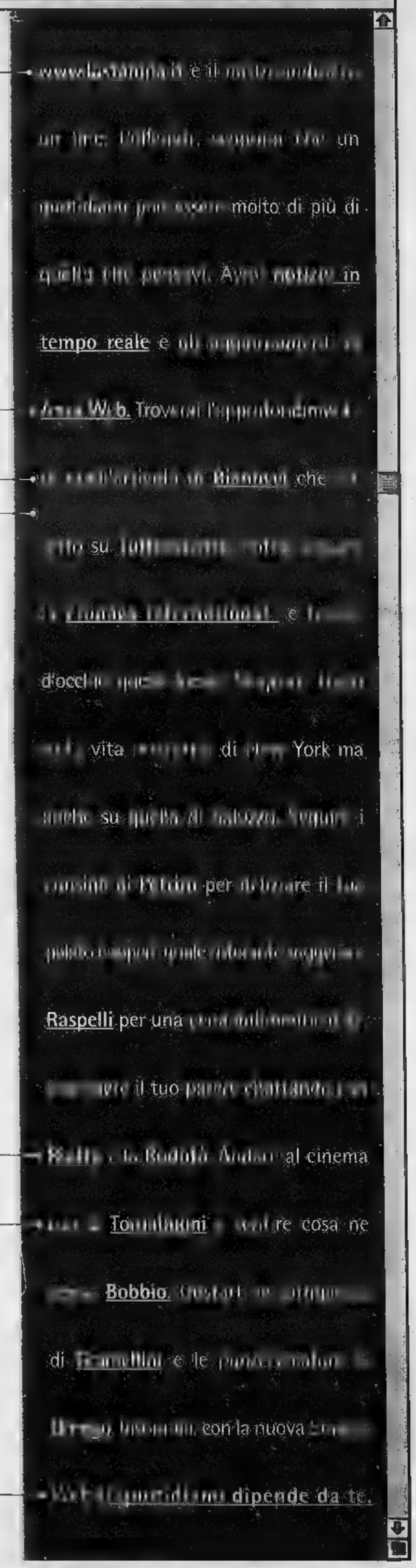
BOSDArt

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web



Stasera a palazzo Ottolenghi prosegue la rassegna «Asti in concerto»

La chitarra magica di Grondona

Itinerario musicale tra Bach e la Spagna

«LA STAMPA»

SABATO 5 FEBBRAIO 2000

CLASSICA & JAZZ CON LA STAMPA

Presentando questo tagliando alla **CASSA DI PALAZZO OTTOLENGHI**, si avrà diritto alla riduzione sul biglietto **(DA 23 MILA A 18 MILA LIRE)** dell'appuntamento di stasera della rassegna **«ASTI IN CONCERTO»**, organizzato dal Circolo Filarmonico Astigiano. Non valgono le fotocopie.

ASTI

Appuntamento da segnare chiaro in agenda, stasera alle 21,30 a Palazzo Ottolenghi. Per la rassegna «Asti in Concerto» è ■ Stefano Grondona, uno dei chitarristi più prestigiosi. Dopo avere studiato ■ Notaro ■ Ghiglia, si è diplomato ■ Siena e ha seguito i corsi ■ perfezionamento di Segovia e Bream.

Insignito di recente del premio riservato alla migliore incisione dell'anno per il cd «La chitarra di Torres», si presenta all'appuntamento astigiano, organizzata come gli altri dal Circolo Filarmonico, avendo in serbo una proposta bellissima, che riunisce mirabilmente le delicatezze Sei-Settecentesche di Froberger e Bach con le suggestioni spagnole di Granados, Llobet e Albeniz.

Entrando più nel dettaglio, la prima parte della serata comprende di Johann Jacob Froberger la versione della sua opera forse più celebre, il «Lamento sopra la dolorosa perdita della real Maestà Ferdinando IV re dei Romani», ed il «Tombeau pour la morte de Monsieur Blancherochè». Bach sarà rappresentato dalla splendida «Suite in sol maggiore BWV.1010».

Il chitarrista Stefano Grondona terrà un■ a palazzo Ottolenghi

Si aprirà poi il capitolo spagnolo. Ecco Enrique Granados ■ «Danza n. 7» e «La Maya de Goya» e poi Miguel Llobet con «Cinque canzoni catalane». Ed infine la «Oriental Torre Bermaja» di Isaac Albeniz.

L'ingresso al concerto di Grondona costa 23 mila lire, ma è possibile ottenere una riduzione pagandone soltanto 18 mila. Basterà presentare alla biglietteria il tagliando pubblicato qui a sinistra in questa pagina. In tal modo La Stampa intende contribuire al successo dei concerti, che sono tutti di qualità: il prossimo, per esempio, il 12 febbraio, ■ con il grande pianista Andrea Lucchesini, impegnato con alcune Sonate di Buethoven. (l. o.)

Aperte le prevendite per il nuovo spettacolo del Siparietto

Ad Asti affonda il «Titanic»

E l'11 febbraio c'è «La vedova allegra»

Una scena dal nuovo spettacolo ■ Siparietto, ispirato ■ colossal «Titanic»

Le ammiratrici di Leonardo ■ Caprio sono avvertite. Questa volta il «Titanic» passera da Asti, dove sarà ribattezzato «Taitanic». L'iniziativa è della compagnia astigiana «Il Siparietto», formata esclusivamente da uomini (con le parti femminili «en travesti»), tutti dipendenti della Telecom.

■ debutto è previsto per giovedì ■ febbraio al Politeama, con una replica il 25 (inizio sempre alle 21,15). Il testo e la regia ■ di Gipo Viarengo, che ha anche curato la colonna ■ con ■ collaborazione di Beppo Lombardi e Livio Negro. «Il canovaccio è ■ ■ del film - spiega Gipo - ma abbiamo deciso di dargli un finale ottimista. La parte più interessante saranno i richiami all'attualità. Poi, come nel nostro stile, proponiamo canzoni ■ testi rimaneggiati». I biglietti (■ mila lire numerati, 15 mila ingressi) saranno in prevendita dalla prossima settimana al centro Telecom Italia in piazza Alfieri, da martedì a venerdì dalle 17 alle 18. Il ricavato delle serate sarà devoluto in beneficenza. Informazioni: 0141/391.346.

■ Sono in prevendita anche i biglietti per l'operetta «La vedova allegra» di Lehàr che ■ portata in scena dalla Compagnia italiana di operette con Massimo Bagliani ■ Maria Rosa Congia, fuori abbonamento, venerdì 11 febbraio al Politeama. I tagliandi costano 40 mila lire per la platea, 30 mila per la galleria numerata e ■ mila per il loggione. Si possono acquista■ alla biglietteria della sala Pastrone (tel. 0141/557.667) fino al 10 febbraio dalle 20 alle 24 nei giorni feriali e dalle 18,30 alle ■ nei festivi; chiuso il martedì.

Stagione di Canelli

Bruno Maffeo E il 16 recitano Carlo Croccolo

CANELLI. Molière ha conquistato la platea canellese. La commedia «Le intellettuali», rappresentata giovedì al Balbo, nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro», ha strappato lunghi applausi, e non solo per il testo brillante e arguto, sapientemente tradotto in italiano, ma anche per il valore degli interpreti della compagnia «A Artisti Associati», tra cui i bravissimi Valeria Ciangottini e Toni Bertorelli. A recita conclusa attori, tecnici e spettatori sono stati ospiti della casa vinicola Tosti per un rinfresco a base di vini e dolci canellesi. Per la compagnia infine la ■ a base di pesce e vini piemontesi al risterante Cristallo. «Il pubblico canellese ci ha conquistato. Torneremo a recitare Molière» hanno detto Ciangottini e Bertorelli. Prossimo appuntamento il 16 febbraio con «Miseria e nobiltà» di Eduardo Scarpetta con Carlo Croccolo. Ingressi: ■ mila lire (25 mila ridotti). Prevendite da «Il Gigante Viaggi», 0141/832.524. (fi. l.)

■ Stasera alle 21 al Centro Giovani, ■ Goltieri, la compagnia Teatro Insieme reciterà la commedia «Ditegli sempre ■ sì» ■ Eduardo De Filippo. Ingresso a offerta, a favore del Cav di Asti.

TANGO. Stasera alle 21,15 al Circolo culturale S. Maria Nuo■, ■ Arò 52, sarà presentato il corso di Tango argentino con i ballerini Ricardo Labriola e Sarita Goyas con Giorgio Proserpio e Monica Gallarate. Alle 22 lezione gratuita. Info: 0141/30.333.

DANZE. Serata da ballare, dalle 22,30 al Whisky Notte Salera con la Caffeteria Garibaldi. Alla console i dj Bobo e Demon. Ingresso libero.

CANELLI. Fino a lunedì, in piazza Unione Europea, c'è ■ circo Krones. In programma esibizioni di clown, acrobati, coccodrilli, tigri ed elefanti. Oggi e lunedì spettacoli alle 17 ■ alle 21,15; domani alle 15 e alle 17,30. È visitabile lo zoo del circo, dalle 10 alle 12,30.

■ Dalle 21,30 al dancing Gazebo, si balla liscio con Luca Frencia.

■ Serata country al «Maltese»: dalle 22,30 suonano i «www.G.it» con Pimmo Robba. Ingresso libero.

CERRO T■■■■■. La compagnia toaLrale rocchettese «La Rupecula», propone stasera alle 21 nel salone della Confraternita, la commedia «Tredici a tavola» di Marc Gilbert Sauvajon. In scena anche il parroco don Giuseppe Bologna. La regia è di Giuseppe Bo.

FONTANILE. Prosegue alle 21, alla sala San Giuseppe, la rassegna «Un nost teatro»: in scena la compagnia «D'la Baudetta» con «L'elmo della discordia» di Elio Leotardi e Giulio Berruquier. Ingresso libero.

GRAZZANO BADOGLIO. Prende il via stasera alle 21, nella sala del Circolo Combattenti, «Insieme a teatro», rassegna proposta da Comuni e Pro loco di Grazzano e Casorzo. La Compagnia Nostro Teatro di Sinio, porta in scena la commedia in piemontese «'N difet sol». Ingressi: 6 mila lire.

■■■■■■■■. Alle 20 nella sede della Pro loco in via Boglio■lo, mega-raviolata in onore del patrono, San Biagio. Menù a 30 mila lire. Prenotazioni allo 0141/955.184; 955.608.

■■■■■. Piano bar dalle 22,30 al Blue Bird in corso IV Novembre. Suonano Claudia e Gipo. Ingresso libero.

■■■■■ Barbera d'Asti e coniglio sono i protagonisti del menù alla bottega del vino «La Signora in rosso» a palazzo Crova. Dalle 20; replica domani, prenotazioni: 0141/793.350.

NIZZA. All'Oratorio, si conclude la rassegna intitolata alla memoria di don Celi, dal titolo «Teatro e altro»: alle 21, la compagnia astigiana «I Nuovi di San Paolo» propone «Bertoldo», testo comico di Luciano Nattino. Ingressi 12 mila lire. Prevendita da Cristina Calzature in piazza Garibaldi (014/702.708).

■■■■■■■■ Alle 21,30 alla Ro■ dei Venti si balla liscio con Bruno Mauro e la sua band.

DANCING SIMBOL
QUESTA SERA
EMILIO ZILIOLI
DOMANI SERA
HARMONY SHOW
S.S. ASTI MARE
VILLANOVA D'ASTI
TEL. 0141 952.132

I CD-ROM ■■■■
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 9,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Specchio
In edicola da sabato ■ febbraio
✓ **Diciottenni. Angeli ■ Lolite?** *La francesina Thierry conquista i registi italiani e fa sognare gli spettatori. Ma, ■ diciotto anni, resta con i piedi per terra. Come le sue coetanee, che hanno tutte le libertà sognate dalle loro madri, ma le usano con cautela. Soprattutto per quello che riguarda il sesso.*

CINEMA

RITZ

ASTI

STASERA AL CINEMA

AD ASTI E ■■■■■■■

ASTI

LUX. Tel 0141-594 147.
Giovanna d'Arco.
di L. Besson con M ■■■■ J. Malkovich, D. Hoffman
Orario 15.45; 18.50, 22. Biglietto 12.000

POLITEAMA. Tel 0141-530 066.
American beauty
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, T. Birch
■■■■ 17.20, 19.50, 22.30. Biglietto 12.000.

RITZ. Tel 0141-530 066.
Colpevole d'innocenza.
Orario 17.50; 20.05; 22.30.
Biglietto 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040.
Anna e il re
di A. Tennant con Jodie Foster e Chow Yun-Fat.
Orario 16.30; 19.30; 22.30
Biglietto 12.000 (8000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667.
Il mistero di Sleepy ■■■■■
Orario 20.15; 22.30
Biglietto ■■■■ ■■■■).

LUMIERE. Tel 0141-413 630
Il gigante di ferro
Ore 15,15, 17, 18.45
Una relazione privata.
■■■0.40; 22.30
■■■■tto 10.000 (7000)

BALBO. Tel 0141-824.589.
Giovanna d'Arco.
di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman
Ore 22 Lire 10.000 (7000)

COMMUNALE. Tel 0347-37 98.182.
Fantozzi 2000 la clonazione.
Ore 20.30; 22.30
Biglietto 10.000 (8000).

■■■■ 0141-702.788.
Ispettore Gadget
Ore 20.30; 22.30
Biglietto 10.000 (8000)

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701 496
Incontriamoci a Las Vegas
Ore 20.15; 22.30
Biglietto ■■■■■■■■

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459
American beauty
Ore 20; 22.30
Biglietto: 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Iarara
Trasgredire
■■ 15; 16.40; 18.30; 20.30; 22.30
■■■■■ 12.000 (8000).

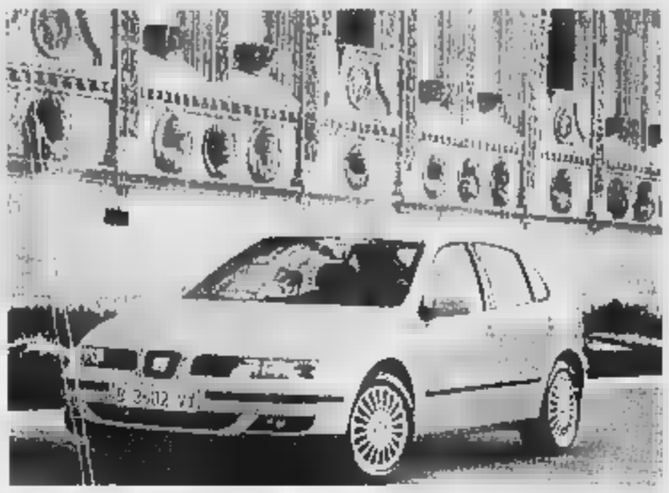
MULTISALA. Sala Regina
Il mistero di Sleepy Hollow
Ore 20 20; 22.30 Biglietti 12.000 (8000)

■■■■ ■■■■■■■■

I consigli che arrivano dall'esperienza delle concessionarie Scagnetti e Autovar

Due auto che piacciono ai giovani

Grande attesa per le nuove Seat Leon e Fiat Palio



Largo ai giovani. Nel panorama automobilistico entrano a far parte due nuovi modelli destinati ad appassionare le nuove generazioni: si possono trovare da Seat e Fiat, due marche di prestigio.

SEAT. Il punto vendita astigiano è in località Valgera. Ma da gennaio c'è una importante novità: la concessionaria è entrata a far parte del gruppo «Scagnetti auto», un nome che da 25 anni è sinonimo di competenza; nell'Astigiano è concessionario anche dei modelli prodotti da Volkswagen, Skoda e Audi. E le novità, alla Seat non mancano. «Fra un paio di mesi ci trasferiremo nella nuova sede in corso Alessandria - spiegano in concessionaria - in uno show room [redacted] 500 metri di esposizione». Dello staff fanno parte Adriano Randazzo, Mimmo Visconti e Massimo Amisano. Ma la Seat offre anche un team di meccanici di alto livello, con Adrian Zadrima a capo [redacted] servizio clienti.

Intanto cresce l'attesa p[redacted] la presentazione della Leon, l'ultima nata in casa Seat: la presentazione ufficiale è a marzo ma a giorni la si potrà ammirare anche ad Asti. È una due volumi che fa parte del segmento C. «È una macchina con ottime prestazioni, con sette motorizzazione che vanno dai 1440 cc al 1900 TD - affermano in concessionaria - ha grinta ed adatta soprattutto ai giovani». E per chi ama le prestazioni, c'è la 1800 20 valvole con 180 cv. Il prezzo base è di 26 milioni.

AUTOVAR-FIAT. La concessionaria Fiat di corso Torino ha una esperienza di oltre 15 anni nel settore. A dirigerla è gente che di auto se ne intende. Il titolare, Giacinto Curto (il suo nome è anche conosciuto nell'ambiente del ciclismo) ed il figlio Massimiliano non hanno dubbi sulle tante qualità della nuova Palio a due volumi, l'ultima nata in casa Fiat. Una vettura di grande successo, in precedenza commercializzata solo all'estero come «Siena»

«E' un'auto maneggevole le cui dimensioni la rendono particolarmente adatta alla città - spiegano - siamo sicuri che piacerà ai giovani: ha consumi ridotti e ottime prestazioni».

Ma non solo: la Palio è una vettura spaziosa ideale per incontrare i gusti e le esigenze di tutta la famiglia.

Il prezzo di listino della tre porte è di 16 milioni 900 mila: si sale invece a 17 milioni e 900 mila nel caso della cinque porte.

In alto la «Leon», ultima nata di casa Seat e accanto la «Palio» due volumi Fiat. Modelli che è possibile provare nelle concessionarie astigiane «Scagnetti auto» e «Autovar». Due vetture diverse ma destinate a un pubblico variegato e anche esigente. Numerose anche le versioni offerte dalle due concessionarie, con una vasta gamma di motorizzazioni e prezzi

Nuova Seat Cordoba.
Abbiamo riscritto la legge di gravità.

Quando abbiamo progettato la Nuova Seat Cordoba siamo stati obbligati a farla perfetta. In altre parole, ci è venuto naturale dotarla un'auto così sportiva di motori potenti e brillanti. A questi punti, però, ci siamo domandati come unire al suo indubbio charme tutti quei contenuti di sicurezza che consentono di affrontare con tranquillità ogni situazione di guida senza doversi preoccupare delle leggi della dinamica. Ed ecco allora la possibilità di avere l'ABS, l'EDS, l'ESP e il Traction Control System. Ne è risultata un'auto che sa volare senza mai staccare i piedi da terra: la Nuova Seat Cordoba. Venite a farvi affascinare nelle Concessionarie Seat.

Da L. 22.000.000 - € 11.362,05. Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa

Nuova Seat Cordoba.
L. 22.000.000

SEAT

Vieni a provarla da:

Scagnetti auto

ASTI - S.S. Asti-Casale - Loc. Valgera, 120
Tel. 0141.476994
Aperto anche il sabato tutto il giorno

VEICOLI COMMERCIALI FIAT

Febbraio 2000

UN'OFFERTA LUNGA 29 GIORNI

finanziamento fino a
25 MILIONI
IN 36 MESI A TASSO ZERO*

oppure fino [redacted]
5 MILIONI
PER L'USATO CHE VALE ZERO

Offerta valida fino al 29 febbraio su: Ducato, Scudo, Marengo, Strada, Punto Van Fiorino ■ Seicento Van

Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 25.000.000. Durata: 36 mesi. Prima rata a 90 gg. N° 34 versamenti mensili da L. 735.294. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.E.G.: 0,629%. Salvo approvazione Sava

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA FIAT

AUTOVAR

CONCESSIONARIA AUTO E VEICOLI COMMERCIALI FIAT

ASTI: [redacted] • OFFICINA ASSISTENZA: [redacted] XXV APRILE 216 - TEL. 0141.21.66.16 • [redacted] USATO: [redacted] 58/A [redacted] M) - TEL. 0141.21.93.08

VI ASPETTIAMO ANCHE IL SABATO

Volley B2: gli astigiani in campo stasera a Pinerolo

La Voluntas ora sogna

Sei vittorie consecutive e primo posto

Carlo Lisa

ASTI

Dopo la sospensione al giro di boa, riprende oggi il campionato di serie B2 di volley e la Voluntas è attesa da una impegnativa trasferta a Pinerolo, dove, alle 21, affronta il Body Cisco.

I pinerolesi, dopo un avvio stentato che li ha visti realizzare appena tre punti in sette giornate, hanno poi gradualmente trovato gioco e condizione. Attualmente, con 18 punti, occupano l'ottava piazza della graduatoria di compagnie del Vbc Mondovì. All'andata la Voluntas si impose per 3-0 in un incontro dove l'equilibrio regnò solo nel terzo set, conclusosi 27-25. Nell'occasione, nelle file del Body Cisco, era però assente il forte attaccante Carlo Cassina, impegnato nel servizio militare.

Il tecnico del Pinerolo Silvano Cristini, se avrà a disposizione tutto l'organico, manderà in campo: Privitera in palleggio, Cassina opposto, Bonifetto e Baronetto ali, Merlo e De Pasqua centrali, Favan libero. Se Cassina non otterrà la licenza sposterà Merlo nel ruolo di opposto e inserirà Chiaretto al centro.

La Voluntas dal canto suo giunge all'appuntamento galvanizzata dal titolo di campione d'inverno e dalla striscia di sei vittorie consecutive, tra cui quelle «pesanti» contro Concorezzo, Biella e Merate, rivali dirette nella lotta per la promozione diretta in B1 o l'accesso ai play off.

A metà del cammino la situazione in classifica vede la Voluntas condividere la leadership con il Novara, grande favorito della vigilia, ma nei confronti vanta però un miglior quoziente set (2,6 contro 2,4) e staccare di due lunghezze il Biella e di cinque il Concorezzo. Il vantaggio sulla quinta in classifica (Monza) è di otto punti. Al termine della regular prima salirà direttamente in terza mentre seconda terza e quarta accederanno ai play off.

Per il match di l'allenatore Enrico Vignetta (nei panni di ex in quanto originario di Pinerolo, dove ha giocato e allenato), ha a disposizione tutti i giocatori del sestetto base per cui dovrebbe schierare: Domizioli in palleggio, Guzzago opposto, Canini e Celardo ali, Reggio e Dini centrali, Rolando libero. Corta invece la panchina: l'unico giocatore utilizzabile è l'universale Giannello, in quanto Frulio è infortunato ad una spalla, Albin non si è più allenato per malanni alla schiena e Squizzato è a corto di preparazione per problemi di lavoro.

Big-match per l'Arol in C

Il sestetto di Anghelov stasera a Mondovì

Jordan Anghelov allena l'Arol

Scontro al vertice nel campionato di serie C maschile di pallavolo, allenato da Jordan Anghelov. L'Arol gioca stasera (ore 20,30) nella tana della capolista Lurisia a Mondovì. Le due formazioni sono separate da tre punti. In settimana hanno ripreso ad allenarsi il libero Debortoli, assente da un mese per un infortunio alla caviglia e Schivetto dopo quattro mesi di stop per il menisco. Glinac si è ripreso dall'infortunio alla schiena e oggi sarà regolarmente in campo. C'è intanto una buona notizia per la società: la Arol ha confermato l'abbinamento anche per il prossimo anno. L'azienda di Canelli è leader nella progettazione e costruzione di sistemi di chiusura per i settori agroalimentare, bevande, chimico farmaceutico. Capsule e chiusure sono utilizzate da moltissime aziende italiane (ad esempio il 78% dei produttori italiani di minerale si avvalgono della tecnologia Arol) e in molti Paesi del mondo (dagli Usa, alla Polinesia, alla Finlandia, al Sud Africa).

Serie D. Le due formazioni astigiane del girone giocano entrambe in trasferta: il Grande Volley a Mondovì e il San Damiano a Borgo Vercelli.

Serie C femminile. Rilanciata dalle ultime due vittorie consecutive, la Package Futura affronta in trasferta il Borgo San Dalmazzo. Il sestetto guidato da Antonio Giangrande ha distanziato le cuneesi di quattro punti, ma all'andata il Borgo violò con un pesante 0-3 il Palafutura.

Serie D. La Pgs Rig ospita stasera alle 20,30, a Costello d'Annone, il Beinasco. La compagine di Vincenzo Rondinelli è seconda a tre punti dal Carol's Torino.

Il Beinasco occupa una posizione di centroclassifica. Impegni in trasferta per la Futura Giovi con l'Acli Aosta e per l'Azzurra Moncalvo a Torino con il Dlf. [e. a.]

Basket serie C1

Gorre-Casale ricordando Andrea Grossi

Enzo Armando

ASTI. Si disputa stasera alle 21,15, al palazzetto dello sport di Gorbi, il derby piemontese del campionato di C1 tra Cierre e Casale. Sarà una partita particolare, perché a novembre, nell'incontro d'andata, morì Andrea Grossi. Il giocatore si accasciò al suolo durante il riscaldamento senza più riprendere conoscenza. I medici hanno poi stabilito che si è trattato di un infarto. La partita si giocò lo stesso. Il coach Meo Sacchetti e i cestisti astigiani vennero tenuti all'oscuro del decesso del loro compagno per tutto l'incontro, che fu vinto dal Casale.

Dal lato agonistico questa partita riveste una tappa importante per entrambe le squadre. Un eventuale successo dei bancari, potrebbe proiettare la Cierre tra le prime quattro del girone e metterla al riparo da sorprese per la qualificazione ai play-off. Il Casale invece punta a raggiungere la compagine astigiana, che ha nei confronti degli alessandrini due lunghezze di vantaggio in classifica.

La Cierre è al completo, con il pieno recupero di Cognolato e Vettorello. Il quintetto di Meo Sacchetti è reduce dal facile successo riportato sul parquet del fanalino di coda Cassano, battuto per 75-89 (era la prima vittoria in terra lombarda).

Passo falso nel turno passato per il Casale, battuto in trasferta dalla capolista Gavirate.

Serie C2. L'Asti Basket ha bisogno di punti per togliersi dalla zona play-out e per ottenerli dovrà cercare di vincere stasera sul parquet del Veloces Vercelli. Il quintetto allenato da Andrea Predi si è già assicurato la sfida d'andata e cerca il bis contro una squadra che occupa l'ultima posizione in graduatoria. L'Asti Basket sta disputando una stagione altalenante: sabato scorso ha perso per due soli punti contro il Verbania, ma a un minuto dal termine era a «più sei». Dopo sedici turni Azzaretti e compagni hanno 8 punti e si trovano pertanto nei quartieri bassi della classifica.

Bocce, oggi in serie A. In B il Cdc con 2 assenti a Saluzzo

Tubosider va a Cumiana E il Cdc ospita l'Auxilium

Giovanni Capponi

Una giornata, la tredicesima del campionato di bocce per società, non proprio fortunata per le società astigiane. Mentre la Tubosider continua nel girone B della serie A la sua marcia indisturbata, Dlf in A e Cdc in B hanno dovuto segnare il passo. La squadra di Ruscella ha liquidato la pratica Albisola, l'ultima in classifica incontrata sui propri campi a S. Damiano, con grande facilità: su 10 incontri 8 vittorie e due pareggi, entrambi strappati da Bonifacino prima contro Cericola (11-11) nel primo individuale e poi contro Scassa in un tira di buon livello (24-24). I successi sono stati ottenuti alla grande, non potevoli distacchi nei confronti della matricola ligure che sembra destinata, dalla posizione in classifica, a tornare presto nella serie inferiore.

L'incontro clou della settimana era però quello che opponeva ad Arquata Scrivia il Ferrero Caudera ed i ferrovieri di Penna e Squassino. La sfida si è conclusa con la vittoria di misura della squadra pinerolese-alessandrina per 12-8. Tutte le partite si sono concluse a con scarti minimi, tre addirittura per la differenza di un punto (la prima terna, nella quale Cagliero-Guaschino-Vottero erano in vantaggio 11-2 ed hanno poi perso 11-13, la staffetta ed il ptd), il primo individuale e il tiro tecnico chiusi in parità, un grande equilibrio. Mancava però nelle file della formazione di Roberto Salvay il carabiniere Fabio Mandola, al quale non era stato concesso il permesso dai suoi comandanti, e sappiamo quanto valga in una squadra la presenza del giovane fossanese.

Il Dlf comunque ha retto bene l'urto dei campioni d'Italia ed ha usufruito anche delle contemporanee sconfitte di Auxilium e Autorami (il primo battuto dall'Ueci Pianezza ed il secondo colto di sorpresa in casa dai liguri di Andora), il Val Merula ultimo in classifica: così se il Dlf ha perso contatto con le prime (Pianezza è ora a 6 punti e Ferrero Caudera a 3) ha mantenuto immutato il vantaggio che aveva sui saluzzesi e fossanesi, staccati rispettivamente di due e tre punti.

Oggi, mentre la Tubosider andrà a far visita a La Perosina, che gioca nell'impianto della Cumianese, il Dlf affronterà in casa l'Auxilium dal quale è diviso soltanto da due punti. Se come è lecito sperare i ferrovieri riusciranno ad imporsi il loro terzo posto in classifica si rafforzerà ulteriormente con la possibilità di partecipare di sicuro ai playoff.

A proposito dei quali è stata fissata la sede della finale scudetto: sarà la Vita Nova di Savigliano, società di grandi tradizioni, ad ospitare l'evento il 6 e 7 maggio in un magnifico impianto con 8 corsie e capace tribuna.

In serie B dopo molte settimane di imbattibilità il Cdc è caduto. A Pont Canavese, contro il Fucine Rostagno. La squadra dei coniugi Argentero ha ceduto di stretta misura (7-9) alla squadra di Cuorgnè. Molte le attenuanti per gli astigiani, che hanno dovuto fare a meno del bocciatore Zanusso (che quasi certamente non ci sarà neppure oggi contro l'Auxilium a Saluzzo a causa del malanno muscolare che lo ha colpito recentemente) e del giovane Luca Andreoli in Tunisia per lavoro). La posizione in classifica della squadra astigiana non è mutata: il Cdc è sempre primo con 5 punti di vantaggio su Auxilium, Aostani e Bra e lì su Gaglianico e Le Valli.

VOTA IL BABY E IL CAMPIONE DEL SECOLO

SABATO 5 FEBBRAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
[illegible]	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

I lettori possono continuare a votare per il concorso «Golden Boys» che sta riscuotendo anche quest'anno un grande successo. Si vota utilizzando il tagliando che va spedito o consegnato alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2. E' possibile votare il baby calciatore ed anche il campione del secolo scegliendo fra gli sportivi astigiani di qualsiasi disciplina.

Chi cerca un **armadio** trova un **emporio**.
Chi cerca un **emporio** lo ha già trovato.

Armadio cercasi? Emporio offresi. L'Emporio degli Armadi è la prima catena specializzata in armadi e cabine armadio, nata per distribuire la qualità ESTEL. Scegliete il vostro armadio fra **oltre mille versioni, tutte garantite 10 anni**, a **prezzi chiari e trasparenti** e con **vantaggiose formule di finanziamento***, in uno dei 40 Empori in tutta Italia. Il vostro armadio ESTEL vi aspetta nel più vicino Emporio degli Armadi.

* L'armadio Teatro (in foto), fino al 31 marzo, è in promozione a 350.000 lire al mese per mesi a tasso Zero (TAN 0%, 0%): 3 ante scorrevoli (L. cm 307 x H. cm 263) in vetro opalino temperato con cornici in alluminio, interno color magnolia, cassettiera a 4 cassetti, portapantaloni estraibile, 3 ripiani, 8 ante appendiabiti e una forcella.

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIU' GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

ASTI
C.so Felice Cavallotti, 104
Tel. 0141 351339

Per maggiori informazioni telefonate a ESTEL CASA 800-237335

Il 5 febbraio 1900 19 agricoltori iniziarono a scrivere questo annuncio.

Cento anni fa, proprio in questo giorno, un gruppetto d'agricoltori firmò l'atto costitutivo della

cooperativa Latteria Soresinese. Quelle firme furono le righe iniziali della storia di un'impresa il cui primo

capitolo è durato un secolo. I diciannove agricoltori erano accomunati dall'amore per la propria terra, dalla

passione per il lavoro, dal rispetto per la tradizione e dalla volontà di miglioramento. Versarono

un capitale di 145.900 lire, una cifra enorme per l'epoca, e si rimboccarono le maniche, avendo sempre in mente l'obiettivo

della qualità. Oggi i soci sono 185. La produzione annua di latte è passata da 44.000 quintali a 1.800.000. Tutto

latte italiano, sempre della migliore qualità. Latte sano, buono, utilizzato per tutti i prodotti Soresina. Per il burro, che è

sempre stato ai vertici dell'eccellenza. Per il Grana Padano, di cui la cooperativa è il primo produttore. Ma anche per il provolone, i

formaggi a pasta filata e il latte u.h.t. Dopo un secolo la cooperativa cambia nome e diventa Latteria

Soresina. E' l'inizio di un nuovo capitolo, altri cento anni di impegno ed entusiasmo.

Con in mente un'altra scommessa da vincere: essere sempre più un riferimento per chiunque cerchi la qualità.

Latteria Soresina

Cerimonia a Palazzo Carignano, nel pomeriggio Agnelli e Castellani da Ciampi

Torino capitale dei Giochi Invernali

Nasce il Comitato organizzatore

Partecipa il presidente del Cio Samaranch
Saranno presentati i 25 membri del Cog
che dovranno allestire le Olimpiadi del 2006

Claudio Giacchino

Che giorno, oggi, per Torino olimpica: comincia l'avventura subalpina dei cinque cerchi. Stamane nasce il Cog, il comitato organizzatore dei Giochi in programma nel febbraio 2006. Una nascita solenne, alla presenza di vip, ministri, alti dignitari dello sport nazionale e internazionale. Avverrà nella cornice aulica della sala del primo Parlamento d'Italia, a palazzo Carignano.

Alla cerimonia parteciperà anche Juan Antonio Samaranch, il sovrano del Cio, il grande sire che il 19 giugno scorso, a Seul, annunciò che la ventesima Olimpiade della neve e del ghiaccio era stata vinta da Torino, che le favoritissima Sion era stata battuta, che il consesso mondiale dei Signori degli anelli aveva premiato la candidatura subalpina.

Da quel giorno trionfale, Torino aveva otto mesi di tempo per formare la struttura che dovrà gestire l'organizzazione dei Giochi. Lo ha fatto, pur tra fatiche e poche discussioni e liti d'ordine politico, entro il tempo previsto: anzi, ha concluso la complicata operazione delle attribuzioni delle poltrone presidenziali e vicepresidenziali in largo anticipo sul termine fissato dal Cio.

Dunque, oggi, a mezzogiorno, a palazzo Carignano Valentino Castellani presenterà le venticinque persone che compongono il Cog a Samaranch, ai ministri piemontesi Livia Turco e Piero Fassino, al ministro dello Sport Giovanna Melandri, al presidente della Camera, Luciano Violante, a Marco Minniti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, a Gianni Agnelli, presidente del comitato d'onore delle Olimpiadi.

In pratica, Castellani presenterà inizialmente se stesso dato che è il presidente del Cog. Poi, presenterà i vicepresidenti. Sono: Evelina Christillin, Bruno Rambaudi, Rinaldo Bontempi, Per Mario Pescante, coinvolto come ex presidente del Coni nella vicenda del doping, sarà necessario attendere ancora. La nomina spetta al Coni, che potrebbe proporla tra breve. Ed è di ieri la notizia che la Camera di Commercio ha designato come rappresentante del mondo imprenditoriale nel Comitato, il presidente Ascom Giuseppe De Maria.

Il Comitato nasce dunque a mezzogiorno anche se tecnicamente insediato in Comune, tre ore prima della solenne presentazione nel Parlamento risorgimentale. Evelina Christillin avrà la carica di vicepresidente vicario. Bruno Rambaudi è presidente degli industriali piemontesi, Rinaldo Bontempi è ex deputato europeo dei . Pescante è uno dei tre Signori degli Anelli italiani, insieme a Ottavio Cinquanta e Franco Carraro che figurano nel consiglio di amministrazione. Carraro è presidente della lega calcio: non ha voluto avere un ruolo di maggiori responsabilità e operatività in seno alla macchina olimpica anche se la sua opera è stata preziosa per costruire la vittoria di Seul e per arrivare in tempi rapidi alla stesura dello Statuto olimpico.

Il consiglio di amministrazione è composto anche da rappresentanti del Coni, della Fsi (la federazione dello sci), dalle federazioni del ghiaccio e dei disabili, da esponenti di Regione, Provincia e Comune. Inoltre, ne fanno parte persone designate dai nove Comuni e dalle tre comunità montane ai cui si svolgeranno le competizioni olimpiche.

La solenne cerimonia durerà un'ora, s'articola su sette discorsi. Oratori: Castellani, Mercedes Bresso (presidente della Provincia), Enzo Ghigo (presidente della Regione), Gianni Petrucci (presidente del Coni), Agnelli e Fassino. In chiusura, l'intervento di Samaranch. Poi, il sire del Cio, Castellani e Agnelli voleranno a Roma, alle 17 saranno ricevuti al Quirinale da Ciampi.

Il senatore Gianni Agnelli, il dottor Franco Carraro. A fianco, il sindaco Valentino Castellani, il vicepresidente vicario del Cog Evelina Christillin e il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo il giugno scorso a Seul quando appresero da Samaranch che la XX Olimpiade della era stata aggiudicata a Torino

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Vercelli candida per Museo dello Sport

VERCELLI. «Per un Museo dello Sport a Vercelli»: è il titolo del convegno in programma oggi al Salone Dugentesco di Vercelli. L'appuntamento è stato organizzato dall'associazione culturale Il Ponte, con la collaborazione del Comune, de «La Stampa» e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Interverranno il conservatore del Museo olimpico di Losanna Jean-François Pahud, il direttore del Museo ligure dello Sport Riccardo Grozio, la presidente del Centro studi dell'Associazione «Percorsi» di Torino Alessandra Castellani e la presidente onoraria del Museo Alfredo Binda di Cittiglio, Lauretta Binda. Nel pomeriggio, tavola rotonda la partecipazione dell'olimpionico Livio Berruti (foto)

Tornati in aula i bambini di Riva

RIVA LIGURE. Sono tornati in classe dopo tre giorni, con una nuova maestra, i 23 alunni della V^a elementare di Riva Ligure i cui genitori hanno contestato un'insegnante. Intanto la famiglia ha eretto una barriera a difesa della docente sollevata dal servizio per dieci giorni. I genitori le hanno rimproverato di essere distratta, poco severa, di non vigilare a sufficienza sui bambini.

Messa in piega di notte ad Aosta

AOSTA. Pettinatrici ed estetiste aperte 24 ore su 24. L'obiettivo principale è di offrire un servizio «modellato su misura» per soddisfare le esigenze del pubblico: dalla possibilità di una pettinatura all'ultimo momento prima di andare a una cena oppure a una serata, al trattamento mattutino prima di entrare in ufficio, magari dopo una notte in discoteca

Scuolabus assicurato il Comune offre il taxi

DOMODOSSOLA. Andranno a scuola in taxi. E' quanto ha deciso il Comune di Domodossola che da pochi giorni ha noleggiato cinque taxi per trasportare a scuola dodici studenti che abitano nelle frazioni montane di Montescheno, Viganc Giovo. Ogni giorno cinque vetture fanno la spola tra queste frazioni e gli istituti. Sino allo scorso anno i ragazzi delle scuole superiori potevano usufruire dello scuolabus. Quest'anno, però, l'assicurazione ha però negato la copertura assicurativa ai dodici ragazzi perché in «frequentano le scuole dell'obbligo». «E' gente che abita in zone disagiate e le loro famiglie temevano potessero perdere le lezioni - spiega il sindaco Mariano Cattrini - Così per quest'anno si è pensato ad una soluzione provvisoria». Soluzione che costerà alle casse comunali 20 milioni di lire

Ghigo ci scherza su: «Farò il beato fra due donne», Turco serena: «La stimo, sarà un ottimo avversario»

Anche Emma Bonino in corsa per la Regione

I radicali: per noi sarà un voto sui 14 referendum che sono stati bocciati dalla Corte Costituzionale

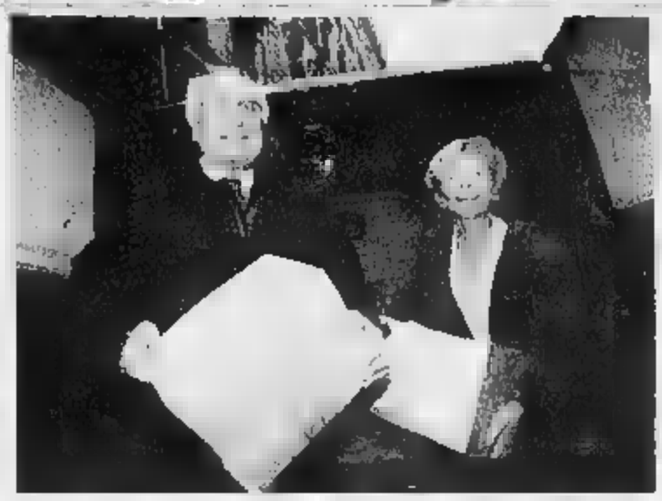
Giuseppe Sangiorgio

E' ufficiale: l'ex commissario dell'Unione europea, Emma Bonino, sarà candidato per la presidenza della Regione. In lizza per la guida del Piemonte contro l'uscente Enzo Ghigo (per il Polo) e il ministro Livia Turco, per il centro-sinistra allargato a Rifondazione comunista. L'annuncio ieri, dopo giorni in cui pareva che in questo lembo pur vasto di Nord-Ovest dovessero «arrivare» Benedetto Della Vedova o Carmelo Palma. Il primo invece scenderà in campo in Lombardia, mentre Palma quasi sicuramente sarà in lista Giulio Manfredi e Giampiero Bonfantini, anche se lo schieramento radicale sarà reso noto ufficialmente soltanto fra qualche giorno.

La lista Bonino alle elezioni europee dello scorso anno ottenne il 13 per cento dei consensi, un successo che i suoi sostenitori sperano di ripetere, anzi di incrementare, il 16 aprile. «Il voto in Regione - spiega Carmelo Palma - per noi sarà un voto sui 14 referendum bocciati dalla Corte costituzionale». Per altro verso, «la candidatura della Bonino non può che essere alternativa alla contrapposizione finta e recitata fra Polo e Ulivo».

I radicali promettono di dare «battaglia» a tutto campo. Soprattutto sul decentramento dei poteri dal governo romano al resto del Paese. Chiarisce Carmelo Palma: «In un momento, nel quale, con il pretesto di Haider in Austria si scatena il peggiore istinto centralistico della politica italiana ed europea l'impegno di Emma è la vera alternativa federalista ed anti-nazionalista di fronte alle contraffatte proposte di Livia Turco e di Enzo Ghigo». E, mentre i radicali, i tradizionali banchetti, allestiti nelle strade e nelle piazze dei maggiori centri subalpini, si preparano alla raccolta delle firme (partiranno non appena ci saranno le liste), ecco le prime reazioni dagli altri schieramenti.

Alle elezioni europee la sua lista ottenne un imprevisto 13 per cento dei voti. Tra i candidati l'ex consigliere radicale Carmelo Palma: «Alternativi ai due poli»



Marco Pannella ed Emma Bonino, pacchi le firme per i referendum

Il presidente Ghigo: «C'è anche la Bonino, è vero. Continuo tuttavia a pensare e sperare che i piemontesi diano un premio al buon governo dei cinque anni di amministrazione del centro-destra da me presieduto. Andremo avanti per la nostra strada. Ritengo di conoscere molto bene le opportunità del Piemonte e penso che questo debba rappresentare un elemento, che, mi auguro, i piemontesi sapranno riconoscere al momento del voto». E scherzando. «Vorrà dire che farò campagna elettorale beato fra due donne, come non è mai accaduto, quasso in terra subalpina».

Il ministro Livia Turco sottolinea che le differenze fra il suo programma e quello di Emma Bonino «sono nette ed evidenti». Chiarisce: «Anche se non si fosse candidata in Piemonte, avrei avversato con forza i referendum sociali che lei sostiene: per me e per la mia coalizione lo sviluppo economico non può esistere senza coesione sociale, così come non si può rinunciare alla difesa dei più deboli». La candidata del centro-sinistra è di Re riconosce comunque alla Bonino di essere «un eccellente avversario». Precisando: «E' una donna che stimo: sono certa che anche in campagna elettorale sapremo dare entrambe prova di stile femminile».

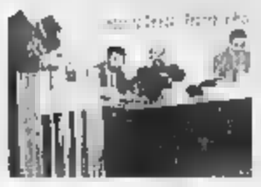
Mossi Ghisolfi della plastica

ALESSANDRIA. La Mossi & Ghisolfi di Tortona diventa leader mondiale nel campo della produzione dei polimeri (plastica per bottiglie, imballaggi, pellicole, montature per occhiali) dopo l'acquisto dalla Shell delle quattro fabbriche (in Italia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Messico) che costituivano la holding di settore del colosso petrolifero.

Fassino agli industriali «Export meno caro»

BIELLA. Il tessile è un settore «strategico», e va tutelato anche riconoscendo gli ostacoli tariffari che rallentano le esportazioni. E' l'impegno preso dal ministro Piero Fassino con gli industriali biellesi, che ieri l'hanno invitato a un convegno sull'export. Secondo Fassino è «legittima» la richiesta del presidente dell'Uib Massimo Marchi, poter competere ad armi pari con i concorrenti stranieri

Coldiretti: troppe norme per le imprese agricole



ALBA. Si è concluso ieri pomeriggio il seminario che ha visto riuniti al Centro congressi 130 dirigenti del movimento giovanile Coldiretti, giunti da tutta Italia. Il delegato nazionale Gennaro Masiello ha sottolineato «la completa inefficacia del servizio pubblico amministrativo che ostacola le imprese agricole impegnate ad adeguarsi alle nuove strategie di mercato». Gli allevatori, sono obbligati a 9 adempimenti tecnici e 5 di carattere fiscale; nel settore vitivinicolo devono assolvere a ben 12 obblighi. Il presidente nazionale Coldiretti Paolo Bedoni ha poi detto che le trattative sul prezzo del latte saranno condotte nelle regioni e non più a Roma.

Economia astigiana «Ripresa rinviata»

ASTI. «Il tanto atteso appuntamento con la ripresa, pare ancora una volta rinviato»: questo il commento degli industriali astigiani sui dati previsionali del primo trimestre dell'anno. Il 75 per cento degli intervistati prevede comunque che l'occupazione resterà stabile. Le indicazioni migliori vengono, ancora una volta, dal settore metalmeccanico, le peggiori dall'alimentare.

«Sono troppo affollate carceri Liguria»

GENOVA. Sette carceri in Liguria per i 1.163 posti a fronte di un limite estremo di tollerabilità pari a 1.321 unità, i detenuti attualmente in custodia sono 1.590. Si tratta del 36,7% in più rispetto alla capienza regolamentare e del +20,3% rispetto ai parametri tollerabili. Inoltre, la commissione speciale istituita dalla Regione ha giudicato le condizioni dei penitenziari «del tutto precarie»

Sulla riforma critici i giovani, gli imprenditori, e il sottosegretario Guerzoni ricorda i vecchi mali

Università, tre camere ogni centoventi studenti

Le aziende chiedono incentivi per sostenere le attività formative

Luci e ombre della riforma universitaria ieri al convegno «Università domani» organizzato dall'ateneo di via Po con l'Unione Industriale e del via, da mercoledì, agli incontri di orientamento del Ceasco, rivolti agli studenti delle superiori. Se il sottosegretario al ministero dell'Università Luciano Guerzoni ha illustrato gli sforzi compiuti per rendere davvero «europeo» il sistema scolastico ed italiano, definendo però «scandalosa» la carenza di alloggi per studenti, voci critiche alla riforma si sono levate da Enrico Auteri, presidente della Commissione per la qualità dell'università della Confindustria, oltre che dal presidente del senato studenti dell'ateneo di via Po, Marco Vittone.

Guerzoni ha ricordato i vecchi mali della nostra università, che ha tassi d'abbandono pari al 66% e finanziamenti tra i più bassi nell'Ue (lo 0,8% del Pil). Ma ha ricordato che nel triennio 2000-2002 l'università otterrà miliardi in più, e se 3 anni fa borse studio erano 18-20 mila, ora sono salite a 100 mila, con l'obiettivo di riuscire presto a corrisponderle a tutti quelli che le meritano». Guerzoni ha anche definito «scandalosa e insopportabile» la scarsa offerta di alloggi per gli studenti: solo 30 mila per un milione e 700 mila ragazzi, un milione e 200 mila dei quali frequentano le lezioni. «Speriamo di lanciare presto un piano pluriennale per residenze universitarie». Il Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino ha sottolineato l'opportunità dei Giochi Olimpici del per rimediare all'insufficienza di alloggi e ha ricordato il progetto per la struttura di accoglienza e socializzazione di Piazzale Aldo Moro. Ieri invece le richieste degli industriali, per voce di Enrico Auteri: «La riforma arriva dopo decenni di immobilismo, ma è troppo lenta: si compirà nel 2027. I punti di confronto con le realtà produttive sono insufficienti, e i curricula non selezionano a sufficienza le priorità didattiche in relazione al mercato del lavoro». «La riforma, poi, sancisce la prevalenza di investimenti pubblici rigidi, non genera competizione virtuosa tra atenei né nel mercato dell'istruzione universitaria, che continua a avere realmente al centro gli studenti». Infine «Non sono state ancora varate misure incentivanti per le imprese direttamente coinvolte nelle attività formative». Sulla necessità di investire nell'orientamento dura le scuole di grado inferiore ha insistito anche il provveditore agli Studi, Marina Hertiglia. E a questo scopo partiranno mercoledì gli incontri per gli studenti del 4° e 5° anno delle superiori all'Unione Industriale, dove saranno allestiti anche gli stand sulle facoltà tradizionalmente ubicati in rettorato. Informazioni allo 011.670.2357. [g. fav.]

La nuova finanziaria riserva 700 miliardi in più del passato. Le borse di studio ora sono centomila

Enrico Auteri, della Commissione Confindustria per l'Università

Comune, centro-sinistra

Lo Sdi agli alleati assessorato anche per noi»

I socialisti dello Sdi hanno chiesto di avere «pari dignità» con i partners della maggioranza che sostiene il sindaco. L'hanno rivendicato al vertice, iniziato giovedì a Italgas, Aem e società mista fra le due aziende, a cui rinnovare la concessione per la distribuzione del gas e prorogato da oltre un anno, fino al 31 marzo.

Superato lo «scoglio» con l'accordo di massima fra i gruppi del centro-sinistra, compresi i Comunisti italiani, ieri sono stati discussi altri problemi, tra cui, appunto, il malumore espresso dai socialisti nel Consiglio comunale di lunedì scorso, quando la loro uscita dall'aula aveva fatto mancare il numero legale, impedendo, fra l'altro, di approvare il provvedimento che consentirà alla circoscrizione 1 (commissariata) di recarsi alle urne il 16 aprile. Il segretario dello Sdi, Enrico Buemi, ha sollecitato il sindaco a concedere più spazio al suo gruppo, assegnandogli, per esempio, un assessorato.

Traforo Monte Bianco riapertura rinviata al 2001

COURMAYEUR. Slitta di 6 mesi la riapertura del Traforo del Monte Bianco, chiuso dal 24 marzo dopo l'incendio che ha causato 39 morti e 300 miliardi di danni. La società francese che gestisce la galleria ha comunicato che la riapertura è rinviata al secondo trimestre del 2001. Per i lavori necessari almeno 18 mesi ma nella galleria non è messo ancora nulla. Serviranno altri 60 giorni per i primi interventi perché la procura francese che indaga sulla strage vuol fare svolgere una ripetizione, in scala ridotta, del rogo. Il governo italiano aveva più volte promesso che la galleria avrebbe riaperto nell'autunno del 2000. Durissime le reazioni degli industriali: «Convolgeremo l'Unione Europea»

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

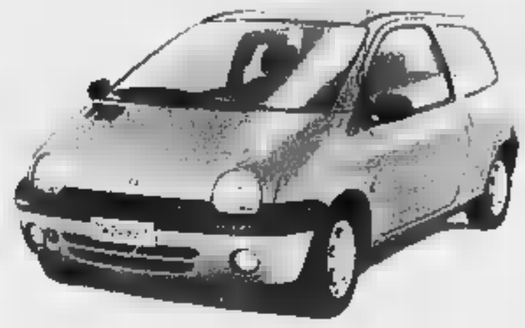
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8.30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16.30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

8-9 Abitudine quotidiana, **8,25**: Prima pagina, **8,40**. Rassegna Stampa, **6,50**: Viabilità; **7,50** Polizia Stradale, **8,05** Prima pagina 20 anni prima, **9-12** Musica e notizie **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50** Viabilità Ferrovie, **12-15**: Musica e Notizie, **12,10** Temperature, **12,20** Dediche **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20** Dediche; **15-18** Musica e notizie, **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale, **17,20**: Dediche, . Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa, **21-24**. Musica e notizie, Notturno Musicale

RENAULT

Dimenticate
la vostra vecchia auto
e ripartite con
un nuovo amore.



Twingo 2 1.2 60CV L. 13.950.000* (Euro 7.204,57)
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento.

Clio RN 1.2 60CV L. 15.950.000* (Euro 8.237,40)
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento
e pack elettrico.

Kangoo RN 1.2 60CV L. 19.900.000* (Euro 10.277,49)
con sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
porta laterale dx scorrevole e vetri colorati.

Mégane SW RTE 1.4 16V 95CV
L. 24.800.000* (Euro 12.808,13)
con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo
antiavviamento.

*Offerta solo per chi ha un'auto da rottamare valida
fino al 29/02/00 per vetture presenti in Concessionaria.
Non cumulabile con altre in corso. I.P.T. esclusa.

E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e di

Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

Per pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci,
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Sabato 5 Febbraio 2000 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 015.356.230 FAX 015.252.2370
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 FAX 015.849.33.25

Per pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161 625 92

All'iniziativa aderisce anche Biella: alla partecipazione sono legati finanziamenti per progetti in campo ecologico

Domeniche a piedi, debutta Cossato

Il centro sarà chiuso alle auto dalle 10 alle 18

Nei centri urbani si avverte l'esigenza di «frenare» il traffico per limitare l'inquinamento atmosferico, un problema sentito anche a Biella (nella foto accanto) e a Cossato

Cristiano Giacomini

COSSATO

Domani tutti a piedi in centro a Biella e a Cossato. Le due città hanno infatti aderito all'iniziativa del ministro per l'Ambiente Edo Ronchi.

Ma per Biella non è una novità: dal '96 che alla domenica le strade del centro sono chiuse alle auto - spiega l'assessore Doriano Raise -. Abbiamo quindi aderito all'iniziativa del Governo perchè alla partecipazione sono legati una serie di finanziamenti per progetti in campo ambientale. E noi ne abbiamo diversi da mandare avanti». Il sindaco Susta che alle iniziative occasionali predilige i progetti mirati vede però positivamente il referendum consultivo tra i comuni in materia di traffico, in fase di approvazione: «Un referendum può far capire ciò che desiderano i cittadini e i loro orientamenti in fatto di traffico e misure di limitazione», commenta.

La novità è quindi la chiusura del centro di Cossato: con una decisione di giunta, seguita da un'ordinanza del sindaco, l'amministrazione Scaramal aderirà domani, dalle 10 alle 18, alla campagna «Lascia l'auto e respira la città».

L'esperimento proseguirà anche nelle domeniche marzo, aprile e 7 maggio in compagnia di centinaia di altri comuni d'Italia, compreso Biella. A quanto pare, niente a che vedere con il rischio inquinamento delle grandi metropoli, visti gli ultimi dati «poco allarmanti» estrapolati dalla centralina di fronte alla scuola media Maggia. Nemmeno un ritorno ai primi anni Settanta (l'epoca dell'Austerity) quando il problema era il prezzo del petrolio e per gli automobilisti le domeniche erano alternate in base al numero di targa. Si tratta piuttosto di una semplice operazione di sensibilizzazione culturale rivolta alla popolazione.

«L'obiettivo - spiega l'assessore alla viabilità, Gaspare La Barbera - è quello di migliorare la qualità della vita attraverso una serie di misure che comprende anche la limitazione della circolazione delle vetture e dei motocicli in alcuni giorni dell'anno. Non vuole essere un intervento anti-inquinamento tout-court, ma il risultato di una politica sul territorio che favorisca la socializzazione».

Nella fattispecie, il divieto sarà esteso all'intero centro urbano: in pratica, chi arriverà dalla superstrada potrà imboccare via Amendola fino al parcheggio prima del centro. Rimarranno chiuse al traffico le vie Mazzini (fino a viale Pajetta), Marconi, La Marmora, Trento, Trieste, Mercato e le piazze Piave, Gramsci, Chiesa, Angiono e Mercato. Le violazioni al codice stradale saranno punite con multe da 121 mila e 800 lire e i controlli naturalmente non mancheranno grazie al lavoro straordinario dei vigili urbani. Per i residenti sarà invece consentito il transito, ma a velocità moderata.

Intanto l'altra l'amministrazione ha incontrato il comitato dei commercianti (Il Ciac) e alcune associazioni sportive e di volontariato per organizzare un ciclo di intrattenimenti da abbinare alle domeniche ecologiche. «Per domani è previsto soltanto l'appuntamento teatrale dedicato ai giovani e alle famiglie - puntualizza La Barbera - mentre per le altre tre date le varie associazioni e il Comune definiranno al più presto un calendario di avvenimenti culturali e sportivi».

Il 26 festa del riciclo

In difesa dell'ambiente si mobilitano le scuole

Daniele Raise, assessore all'ambiente

pg. 18

L'incidente ieri in via Corsico, nel cortile di due aziende. Per liberarla sono state segate le sbarre

Resta intrappolata nel cancello automatico

Dramma sfiorato a Cossato per una ragazzina di 11 anni

COSSATO

Tragedia sfiorata ieri, in città: una ragazzina di 11 anni è rimasta incastrata tra le sbarre di un cancello automatico, riportando contusioni e ferite a un braccio, fortunatamente non gravi. La memoria è andata ad un analogo fatto, accaduto a Biella all'inizio degli Anni Novanta, quando una ragazzina era invece morta, schiacciata dal cancello automatico.

L'incidente di Cossato è avvenuto attorno alle 13. F. A. stava giocando sotto casa, all'interno del cortile dove hanno sede due piccole aziende tessili, in compagnia di una coetanea, figlia del titolare di uno dei due laboratori.

Per cause ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri del Nucleo radiomobile di Cossato, la ragazzina ha infilato il braccio destro tra le sbarre del cancello tenendo indietro il corpo, tanto che la cellula fotoelettrica non è neppure scattata.

All'improvviso, per una drammatica coincidenza, dall'interno delle aziende sembra sia stato azionato il cancello automatico per lasciar passare un automezzo. Ma la ragazzina non ha fatto in tempo a ritrarre il braccio, che è rimasto imprigionato tra le sbarre. Fortunatamente è scattato il blocco automatico e il cancello di è fermato.

E' stato necessario segare alcune sbarre (intervento svolto dai vigili del fuoco), per liberare la ragazzina, che è stata portata in ospedale. [f. p.]

Nella foto di Micheletti il cortile di via Corsico dove è accaduto l'incidente

Cavaglià, tre feriti nell'auto uscita di strada

CAVAGLIA'. Impressionante incidente ieri mattina in paese. Una Honda, con tre giovani a bordo, è uscita di strada sulla statale per Santhià. A causa dell'alta velocità o di una distrazione, la vettura, condotta da Gian Marco Guanella, 39 anni, residente in provincia di Sondrio (5 giorni di prognosi), è sbandata in curva nei pressi del cimitero, finendo sul prato dopo essersi ribaltata diverse volte. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti di passaggio.

Ai soccorritori (i carabinieri di Cavaglià e i volontari delle tre ambulanze inviate dal 118 di Biella e Santhià), sono apparse preoccupanti le condizioni di Franco Bongetta, 41 anni, finito fuori dall'abitacolo. L'allarme è rientrato quando l'uomo è stato sottoposto ad alcuni esami all'ospedale di Biella. Se la caverà in un mese. Il terzo passeggero, Marco Salvi, 24 anni, ha riportato contusioni guaribili in 10 giorni.

Sulle piste di Bielmonte, invece, è rimasto ferito uno sciatore di 31 anni, residente a Borgosesia. L'uomo è caduto mentre sciava sul Monte Cerchio, ed ha riportato un trauma facciale. Soccorso in elicottero, è stato ricoverato a Borgosesia [f. p.]

pg. 36

EXPORT, IL TESSILE EUROPEO VUOLE LA PARITA'

Ieri il convegno a Città Studi col ministro Fassino

BIELLA. Gli imprenditori tessili biellesi chiedono al Wto e all'Unione europea regole più eque nel commercio internazionale. Questo l'obiettivo del convegno organizzato ieri a Città Studi. Ospite d'eccezione il ministro del commercio estero Piero Fassino che alle 18 si è presentato nell'auditorium di corso Pella per raccogliere le richieste degli operatori biellesi. Fra gli argomenti affrontati la disparità dei dazi applicati in Europa e negli altri Paesi, il dumping e il rispetto ambientale. SERVIZIO A PAG. 36

Bar - Ristorante
Biancaneve
San Valentino
Volete passare una serata indimenticabile?
Cenare al lume di candela?
Ascoltare la vostra canzone preferita con la voce di Beppe?
...se volete tutto questo vi aspettiamo

Sabato 12 febbraio
ore 20,00
Beppe e Betty, augurandovi una serata indimenticabile, vi offriranno un piccolo dono.
£. 50.000 vini compresi
SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015 2476140
Gradita la prenotazione - http//www.s-i-v.com/page/biancaneve

Gli industriali a confronto col ministro. Marchi: si competa ad armi pari

«Export, cambiamo le regole»

E Fassino: più tutela per il made in Biella

«Le regole del gioco vanno cambiate». Quante volte gli imprenditori biellesi l'hanno detto. E quante volte gli hanno fatto eco i loro colleghi del Cossilo abbigliamento. Ieri a Città Studi, l'Unione industriale in collaborazione con gli esperti della Commissione Ue ed i rappresentanti delle associazioni di categoria fra questi anche Giovanni Accardo della Direzione generale imprese a Bruxelles e Gianni Brovia, responsabile della neonata Associazione sistema moda Italia, si sono riuniti per sottoscrivere idealmente un documento comune. Il tutto è poi stato presentato al ministro Piero Fassino, illustre ospite del convegno.

«Chiediamo di competere ad armi pari - ha spiegato il presidente Uib Massimo Marchi -. Nessuno ha mai puntato sul nostro settore, rispetto ad altri comparti, quello agricolo ad esempio, siamo sempre stati "svenduti". Abbiamo superato le crisi innovando, razionalizzando, investendo sul design e sulla qualità dei nostri prodotti, ma oggi non è più sufficiente. Contro le condizioni artificiali e distorsive che si penalizzano sui mercati terzi, tra dazi, dumping, e rispetto ambientale, è assolutamente indispensabile per la nostra sopravvivenza poter raggiungere i nostri clienti in tutto il mondo a parità di condizioni rispetto ai concorrenti esteri».

Un esempio per tutti: un tessuto in lana importato in Europa, sconta un dazio del 12 per cento mentre lo stesso tessuto di fabbricazione europea importato negli Stati Uniti subisce un dazio del 29,4 per cento, un punto in meno in Cina, mentre in India ed in Egitto il dazio sale dal 40 al 60 per cento.

«E' assolutamente indispensabile uniformare - ha spiegato Massimo Marchi - includendo in questa operazione anche il rispetto di standard minimi di tutela dell'ambiente e del lavoro. L'Ue deve dotarsi di procedure più snelle e rapide per l'applicazione di sanzioni commerciali e dobbiamo combattere l'insorgere ed il moltiplicarsi di barriere non-tariffarie».

Un momento del convegno a Città Studi, cui ha partecipato il ministro per il Commercio con l'estero Piero Fassino (FOTO LEO)

Fassino, arrivato poco dopo le 18, ha subito detto che il tessile è un settore «strategico» per il made in Italy, e che quindi va tutelato. «La richiesta degli imprenditori biellesi è legittima». Ha spiegato il ministro per il Commercio con l'estero -. Dazi e tariffe sono al centro dei negoziati Wto, e in sede Ue si stanno avviando i negoziati per far valere l'esigenza di abbassare i piccoli tariffari riportandoli a livelli più bassi. Ci sono però anche altri ostacoli, quelli rappresentati dal funzionamento delle dogane, dalle varie forme di protezionismo». Fassino ha aggiunto che il governo si sta muovendo per ottenere una maggiore protezione dei marchi e dei prodotti di qualità (contro la contraffazione). Per spiegare il suo punto di vista, il ministro ha fatto l'esempio dei prodotti «copiati», o immessi sul mercato in totale anarchia. Lo fa la Cina: «Ma purtroppo non si può intervenire, perché quel Paese non fa parte del Wto». Poi una proposta: quella di «esportare» formazione in altri Paesi. «E' un modo per favorire gli scambi commerciali». Marchi, felice di sentir parlare del tessile come di un settore strategico, ha colto la palla al balzo: «Il distretto biellese si propone per questa operazione». [r. s.]

Inseguiti e catturati dai carabinieri vicino a Masserano

Furti, 8 rumeni in manette dopo un colpo a Ponzone

BIELLA

Otto cittadini rumeni, tra cui due donne e sei uomini, tra i 20 e i 51 anni, ufficialmente residenti in un campo nomadi di Roma, sono finiti in manette subito dopo avere svaligiato l'abitazione di un commerciante di Ponzone, un bottino in oggetti d'oro di circa 15 milioni di lire.

E' stata la stessa esercente, una fioraia, a dare l'allarme e a consentire ai carabinieri della compagnia di Cossato e delle stazioni di tutta la zona, di iniziare la caccia che si è concretizzata, dopo un paio di ore e un lungo 'inseguimento, lungo le stradine del masseranese, con l'arresto del gruppo che stava fuggendo a bordo di una Renault 25. Nell'auto i militari hanno trovato anche due neonate, figlie delle due donne, ristrette nel carcere di Vercelli (gli uomini sono ospiti del carcere di via dei Tigli, a Biella).

Tutto è iniziato poco prima delle 17, quando il gruppo è entrato nel negozio di Ponzone. Sei di loro hanno distratto la commerciante, mentre gli altri complici si sono diretti verso la casa confinante. Compiuto il colpo sono saliti tutti sulla berlina e si sono allontanati a tutta velocità.

Una partenza così fulminea che ha fatto nascere un sospetto alla fioraia: la donna è corsa a casa e si è resa subito conto che era stata visitata dai ladri. Con grande prontezza, superando il comprensibile choc, ha telefonato ai carabinieri.

E' scattato l'allarme: il capitano Roberto Grassi del comando di Cossato ha attivato senza indugi il piano di ricerca, che ha dato i primi risultati quando nei pressi di Masserano, una pattuglia del Nor ha avvistato l'auto con i dieci a bordo. I rumeni sono riusciti a fuggire ad una prima intercettazione sfruttando il dedalo di stradine della zona. Ma il cerchio attorno a loro si stava chiudendo e poco dopo sono stati bloccati e arrestati.

Due dei cittadini rumeni fini in manette erano già colpiti da decreto di espulsione. Non è stata, invece, trovata la refurtiva: i carabinieri sospettano che il gruppo sia disfatto prima di essere preso.

«Il felice esito di questa operazione è frutto della tempestiva segnalazione della vittima e dell'intensificata lotta contro la microcriminalità, che vede impegnati molti uomini nella quotidiana opera di prevenzione e controllo del territorio», ha spiegato il tenente colonnello Peter Paul Tarfusser, comandante provinciale dei carabinieri. Soddisfatto anche il prefetto Giuseppe Destro che ha avuto parole di riconoscimento e stima nei confronti dell'Arma. [f. p.]

Il comandante Tarfusser (secondo da sinistra), il capitano Grassi

LA PROTESTA DI AN SULLA POLITICA DEL

E Sandro Delmastro s'improvvisa lavavetri

C'era anche l'onorevole Sandro Delmastro, leader provinciale di An (nella foto di Michelotti), alla manifestazione organizzata davanti all'Unione industriale da Azione Giovani. Alcuni rappresentanti della destra ieri pomeriggio si sono improvvisati «lavavetri»: una provocazione per sparpagliare i timori per la politica del lavoro che, a livello locale, non tiene conto della necessità di diversificare la produzione tessile a favore del terziario. «Quest'ultimo - ha spiegato Andrea Delmastro, capogruppo di An in Consiglio provinciale - è in grado di assorbire la manodopera che le nostre fabbriche respingono. La nostra protesta è pure contro un sistema che consente la vendita della Fiat senza che nessuno intervenga». Ai (ha ricordato come analoghe operazioni che hanno visto coinvolte grandi aziende tedesche e francesi non abbiano avuto goduto «dell'acquiescente benevolenza dei rispettivi governi, che hanno assunto posizioni di difesa dei lavoratori». [p. g.]

Novarese, frequentava la zona di Cavaglià

Patteggia il pedofilo incubo degli scolari

VERCELLI

Il camioncino giallo dei surgelati si ferma davanti alla scuola. Il rappresentante novarese scende, si avvicina ai ragazzi che stanno uscendo. Ha già scelto quando sventola una banconota da 50 mila lire. E' la «tariffa». Il ragazzino la raggiunge sul furgone, insieme lasciano il centro di Santhià. Pochi minuti e arrivano in campagna. Il ragazzino prescelto - una famiglia ai limiti del disagio, le lezioni vissute come un peso, la smania di avere qualche soldo in tasca - deve spogliarsi. In fretta, nel camioncino. E masturbarsi davanti agli occhi dell'uomo al volante. Oppure assistere al rito: per 50 mila lire, l'adulto lo vuole anche testimone.

Il furgone dei surgelati si ferma spesso davanti alla scuola nella primavera del '. I ragazzini prescelti sono tre; hanno 13, 14 e 15 anni. Una volta, uno di loro viene offerto forte alle spalle perché si spogli. Agli altri basta la banconota. Ma il camion giallo, che passa, sosta per qualche minuto e poi corre in campagna, tra Santhià e la zona di Cavaglià, viene notato. E i ragazzini finiscono per parlare: prima a casa, un po' turbati, poi è la scuola a lanciare l'allarme. E i Servizi sociali fanno partire una segnalazione alla procura di Vercelli.

L'intera indagine, che è diretta dal sostituto procuratore Antonio Sangermano, resta segreta sino all'ultimo: sino a quando il rappresentante, L. P., 43 anni, di Novara, che da mesi deve rispettare il vincolo del divieto di dimora e non può presentarsi a Santhià e Cavaglià, compare davanti al giudice per l'udienza preliminare e patteggia. La pena comminata dal gup Campese è di un anno e sette mesi, con la sospensione condizionale perché il rappresentante è incensurato.

La storia del furgone giallo sembra finita, ma forse altre fuliggine presto in cronaca: la ricca Vercelli deve fare i conti - e ben lo sa la commissione contro l'abuso che unisce scuole, Questura, Pediatria e Servizio di neuropsichiatria - con tanti episodi di gioventù violata. [r. m.]

AL GIORNALE

L'Europa, Haider e i vecchi stereotipi

Quanto sta succedendo nell'Unione europea in questi giorni ha dell'incredibile. Ben quattordici paesi hanno sfidato un documento di scomunica nei confronti di un paese membro, ordinato e civile, quale è l'Austria, che per democraticità non deve accettare lezioni da nessuno. Quattordici cavalieri dell'Apocalisse che si ergono a giudice ed imperatori nella vita politica di quel paese, puntando veti alla legittima partecipazione di Haider, democraticamente eletto dal popolo, alla formazione di un governo. Una decisione ridicola e senza precedenti. Giudici supremi che, pur definendosi democratici, non accettano il responso di libere elezioni, facendo scempio della sovranità popolare e pretendendo arrogantemente di mettere sotto tutela un intero popolo.

Bene ha fatto l'Austria a non piegarsi alle minacce ed ai ricatti. Se passasse la logica dell'ingerenza di paesi terzi nella vita democratica di un paese si attribuirebbe un duro colpo alla democrazia che verrebbe, di fatto, ingabbiata e sarebbe alla mercé delle forze politiche che a tavolino si arrogherebbero il diritto di decidere chi può e chi non deve governare. Mi domando se non sia un diritto di ciascun cittadino quello di potersi candidare e di essere eletto. Questi signori non si preoccupano dell'Euro che è schiacciato dalla forza del dollaro, così come non si preoccupano della disoccupazione e della delinquenza dilagante, non ritengono più opportuno e urgente concentrare gli sforzi per formulare misure a destra e a manca perché la volontà popolare non è di loro gradimento. La democrazia va bene soltanto se vincono i «loro».

Haider sarà anche un personaggio discutibile, ma ha diritto di essere giudicato per quello che è e non per quello che potrebbe essere. Alcuni punti del suo programma non possono che essere condivisibili.

E tanto irritante voler equilibrare l'arrivo di lavoratori stranieri in un paese in funzione alle sue effettive capacità di assorbimento? È così preoccupante il non voler che immigrati clandestini d'ogni nazionalità, senza casa e senza lavoro, vaghino per le strade o ad ingrossare le criminalità? È tanto rivoltante fondare i propri principi sul riconoscimento della proprietà privata come requisito fondamentale d'ogni società? È tanto scandaloso pensare ad un contributo da dare alle donne per il loro notevole ruolo sociale dell'essere mamma?

Egli vuole anche tagliare la previdenza (come fa Blair), flessibilizzare i salari (come i democratici olandesi), formulare nuove regole per l'assunzione o il licenziamento dei dipendenti (non pende da noi un referendum in merito?). C'è da credere che tutto questo sia frutto di una becera montatura, idoata dai governi di centrosinistra, per mistificare le evidenti difficoltà che incontrano nel trovare adeguate soluzioni ai problemi.

La tattica è la solita, cioè quella di identificare un nemico (Haider), appiopparegli gli ormai logori stereotipi (nazista, xenofobo, razzista) e sopravvalutare il peso per creare maggiore tensione. Poi, per bassi interessi di bottega, assimilarlo ai propri nemici politici in vista di prossime tornate elettorali. E così succede per Haider in Austria, per Bossi in Italia, per Le Pen in Francia. Questo sono solo l'orbizie da ultima spiaggia. Se così non fosse bisognerebbe credere che sia proprio vero, nella sua eccezione, il detto: «I matti sono fuori dal manicomio non dentro».

Giuseppe Nobile, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/20 100 - 20 101. **Cavaglià:** tel 0161/966 066. **Cossato:** tel 015/922 123.

PRONTO SOCCORSO

: tel a verde 167-120 118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9, **Cavaglià,** tel. 0161/96.470, **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via F.lli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel 015/35.90 411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40 25 52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora , telefono 015/35 11 29.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallé 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, tel 015/22.370. Orario apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 30 alle 19,30. Nelle altre ore apre se presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturno, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. 015/561.344

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellazzi*, Matteo 6/a, 015/59 01.74.

Sala Biellese: *Dr.ssa Anna Rusconi*, S. Secondo 2, tel 0161/99.81.31.

Cossato: *Dr.* *Frolotto*, via Garibaldi, tel. 015/ 370.

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI VERCELLI
In Liquidazione coatta amministrativa con Esercizio Provvisorio
Piazza Zumaglini n. 14 - 13100 Vercelli

Avviso

Il Commissario Liquidatore del Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli S.c. a r.l. in Liquidazione Coatta Amministrativa con Esercizio Provvisorio avvisa che il Ministero per le Politiche Agricole ha autorizzato, con Prot. n. 130559 in data 26 marzo , l'espletamento della gara di vendita, con le modalità sotto specificate, delle seguenti unità immobiliari, site nell'edificio denominato "Casa dell'Agricoltore", per il prezzo di seguito indicato: Lotto n. 1 - Prezzo base lire 1.183.259.000 (unmilioncentotrentatremilioniduecentocinquantanovemila) - Unità immobiliare, adibita ad ufficio, sita in Vercelli al 4 piano dell'edificio in Piazza Zumaglini n. 14 (ala Ovest), della superficie lorda di mq. (quattrocentoventotto), con porzione di cantinetto di mq. 47 (quarantasette), nonché annessa pertinenziale quota parte (43/75) dell'abitazione del custode, avente superficie di mq. 44 (quarantaquattro) ubicata al 4 piano dello stesso fabbricato. Le suddette unità immobiliari sono al NCEU di Vercelli come segue: - Partita 5466 Foglio mappale n. 742 subalterno 27 (ufficio). - Partita 1009164 Foglio 509 mappale n. 742 sub. 12 (abitazione del custode) Lotto n. 2 - prezzo base lire 1.113.075.000 (unmilioncentotredicimilionisettantacinquemila); - Unità immobiliare, adibita ad ufficio, sita in Vercelli al 4 piano dell'edificio in Piazza Zumaglini n. 14 (ala Est), della superficie lorda di mq. 432 (quattrocentotrentadue), con accessoria porzione di cantinetto di mq. 45 (quarantacinque) L'unità immobiliare è al NCEU di Vercelli alla Partita Foglio 509 mappale 742 sub. (ufficio) Lotto n. 3 - Prezzo base lire 156.540.000 (centocinquantaseimilacinquecentoquarantamila) - Quota indivisa (quarantatre settantaseesimi) del locale denominato "Salone degli Affreschi" sito al 2 piano dell'edificio in Vercelli Piazza Zumaglini n. 14, della superficie lorda di mq. (novantatre), e riportato nel NCEU di Vercelli alla Partita 1009164 Foglio 509 mappale 742 sub. Le pertinenze di sopra descritte suddetto unità immobiliari alle quali vanno piano interrato, redatta dall'architetto Sergio Bilotti di Milano sono a disposizione presso il geom. Luca Vietti in Vercelli piazza Zumaglini n. 14, tel. 0161 501515, al quale dovranno inviate eventuali richieste di visite agli immobili. Tutti coloro che fossero interessati all'acquisto dovranno far pervenire loro offerte in busta chiusa presso lo studio del Notaio Francesco Boggia in Vercelli viale Garibaldi n. 60, mediante raccomandata postale con di ricevimento, entro le ore 12 del sessantesimo giorno a quello di pubblicazione del presente avviso. La busta dovrà essere contrassegnata all'esterno della dicitura "Offerta acquisto unità immobiliare in Vercelli, Piazza Zumaglini n. 14 - Lotto n. ", con indicazione del lotto cui si riferisce l'offerta. Sulla busta dovrà risultare altresì il nome e recapito del mittente. La busta dovrà contenere, oltre all'offerta non inferiore al prezzo base sopra indicato, la dichiarazione dell'offerente di conoscere ed accettare senza riserve le condizioni della vendita ed i beni oggetto della stessa. Il giorno 3 maggio 2000 alle ore 11 presso lo studio del Notaio Francesco Boggia si procederà, alla presenza degli organi della procedura e previo accertamento dell'identità e dei poteri dei partecipanti, all'apertura delle buste pervenute in tempo utile al medesimo Notaio. Nel caso vi fossero offerte al Notaio invierà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta con il sistema di cui all'art. 581 c.p.c., così modificato dalla Legge 3 agosto '98 n. , con offerte in aumento inferiori a lire 20.000.000 (ventimilioni) per i Lotti n. 1 e n. 2 e non inferiori a lire 5.000.000 (cinquemilioni) per il lotto n. 3. Il Notaio provvederà quindi alla stesura di un verbale di asta con proclamazione del miglior offerente. L'aggiudicatario provvisorio dovrà, contestualmente, versare a titolo di caparra confirmatoria, a mezzo assegno circolare trasferibile intestato al Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli in L.C.A. con esercizio provvisorio, una somma pari al 10% (dieci per cento) dell'originario prezzo base d'asta che sarà eventualmente ridotta, in tutto o in parte, in conto prezzo di acquisto. L'aspettativa della gara di cui sopra non vincola in alcun modo gli organi della procedura e non fa sorgere alcun diritto per gli offerenti. All'esito della gara, infatti, il competente Ministero, previo parere del Comitato di Sorveglianza di rilascerà autorizzerà il Commissario Liquidatore a procedere alla vendita dell'immobile. In ogni caso, peraltro, la formalizzazione dell'atto di vendita è subordinata all'espletamento della procedura per l'esercizio della prelazione di cui alla Legge 28 ottobre 1999 n. 410, art. 8. Tutte le spese imposte e conseguenti alla vendita sono comprese quelle fiscali e quella relative alla cancellazione di eventuali formalità pubblicate nel Registro immobiliare, a carico per quanto di competenza, dei singoli aggiudicatari, restando a carico della procedura soltanto l'imposta INVIM, se dovuta. I beni sono posti in vendita nella consistenza e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, liberi da gravami sensi e per gli effetti della Legge n. 400 del 17 luglio 1975. La cancellazione delle ipoteche eventualmente gravanti dalla vendita avverrà, a seguito di specifica autorizzazione del Ministero competente, a cura del Notaio rogante, in conseguenza dell'avvenuto versamento del prezzo.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
dott. Andrea D'Isanto

tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

La Comunità montana di Andorno è pronta alla sfida: nel mirino anche gli uffici tecnici

«Un corpo di polizia per la Valle Cervo»

Geda: il futuro è nella gestione associata dei servizi

Renato Moreschi

MIAGLIANO

Il sindaco Giovanni Geda, neoassessore della Comunità montana Bassa valle Cervo, ha un progetto per far cambiare volto all'ente. Obiettivo: rendere più snella la burocrazia.

«Ormai il futuro è nella gestione associata dei servizi. Le uniche alternative sono o un drastico taglio delle prestazioni rivolte ai cittadini o il dissesto economico degli enti». La scelta di Geda, nominato [illegible]re ai servizi, è legata all'esperienza che il primo cittadino ha maturato a Miagliano, dove il Comune ha realizzato un gran numero di convenzioni con brillanti risultati: sia dal punto di vista finanziario, sia da quello della qualità. «In questi anni mi so[illegible] convinto - commenta Geda - che si raggiungono risultati migliori quando si utilizzano convenzioni sui servizi associati, rispetto a quelle sul personale amministrativo. Bisogna operare in ambiti più vasti di quelli comunali, e abituarsi a prospettive più ampie»

I Comuni si alleano per i vigili urbani

E' opinione diffusa, tra gli addetti ai lavori, che l'intero apparato amministrativo dello Stato vada indirizzato sempre più verso nuove forme associative, come l'unione dei Comuni. Ovviamente queste nuove realtà creeranno notevoli ripercussioni pratiche sulla gestione socio-economica.

«Nella dimensione sociale odierna, - commenta Geda - nella quale la gente [illegible] sposta con più facilità rispetto al passato, non ha senso pensare ad "aree di rispetto" o a strutture sportive, sociali, e culturali che servano il territorio di un solo Comune. La vita stessa delle persone non si svolge più solo all'interno della propria municipalità: una posizione di isolamento è quindi sintomo di poca lungimiranza».

Ma come si possono tradurre in pratica questi principi? La Comunità montana di Andorno si è posta alcuni obiettivi precisi, raggiungibili con una strategia mirata. Le scommesse dell'assessore Geda, in particolare, sono due: portare a termine il progetto per la creazione di un corpo di polizia municipale sovracomunale e il servizio tecnico unificato.

«Il compito di un buon amministratore - conclude Geda - non è quello di stare ad aspettare che altri decidano per poi limitarsi ad assumere posizioni critiche o di favore. Bisogna avere un ruolo propositivo, e riuscire ad anticipare le tendenze più importanti».

Codice fiscale via Internet

Il tesserino a casa in pochi giorni con la rete telematica di Vigliano

VIGLIANO

L'amministrazione comunale ha avviato un nuovo servizio: il codice fiscale dei neonati può essere acquisito in tempo reale attraverso un collegamento Internet con il ministero delle Finanze.

Grazie alle reti telematiche il Comune di Vigliano è in grado quindi di assegnare il codice fiscale ad ogni nuovo nato residente in paese, il cui atto di nascita venga registrato all'ufficio di stato civile o pervenga per la trascrizione. I genitori, con il nuovo servizio, non devono più ricorrere all'Ufficio delle Entrate, ma ricevono direttamente a casa il tesserino del ministero delle Finanze nell'arco di pochi giorni. La collaborazione con il Ministero, inoltre, consente di svolgere verifiche sul reddito di coloro che fanno richiesta di prestazioni sociali agevolate presentando l'autocertificazione.

Il 2000 si annuncia quindi un anno di grandi novità nel settore dei servizi demografici, grazie alla telematica. A Biella arriva ad esempio la nuova carta d'identità: assomiglierà ad un Bancomat e permetterà l'accesso ad una serie di servizi.

Il Comune ha firmato una convenzione [illegible] Ancitel per avviare la sperimentazione del nuovo documento su supporto elettronico. Il servizio dovrebbe essere disponile entro pochi mesi. Analogo iniziativa per il codice fiscale dei nuovi nati. [r. mo.]

IN BREVE

[illegible]

Nuovi orari al pubblico per il Tribunale del malato

Cambiano gli orari per il tribunale dei diritti del malato, che ha sede all'ospedale di Biella e che [illegible] comunicato in questi giorni le novità. Lunedì, martedì mercoledì giovedì e venerdì lo sportello resterà aperto al pubblico dalle 9,30 alle 11,30. Sempre lunedì si riapre poi in serata dalle 19 alle 20, il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17 ed il mercoledì dalle 14,30 alle 17. Il tribunale del malato è presente anche a Cossato il primo lunedì di ogni mese dalle 14,30 alle 16. Per ulteriori informazioni 015-20349. [g. co.]

TEMPO LIBERO

Un corso di Convivia sui segreti della cucina

Il Centro studi Convivia dà il via ad un nuovo corso. Si chiama «I segreti della cucina» e consiste in un ciclo di lezioni base rivolto a chi non sa cucinare, oppure, pur trafficando ai fornelli, vuole avere conoscenze più solide sull'arte culinaria. In cattedra Alberto Regis, insegnante di cucina all'istituto professionale alberghiero di Trivero. Sede dell'iniziativa il circolo ricreativo culturale di Gaglianico. Le lezioni tutti i mercoledì dalla prossima settimana alle 20. Per informazioni 015-2522160. [r. mo.]

[illegible]IONI

Coro Genzianella, rinnovato il consiglio

E' stato rinnovato il consiglio direttivo del Coro Genzianella. Il presidente è Sandro Ajmone Marsan, vice presidente Mario Castellini, direttore del [illegible] Pietro Canova, tesoriere Giuseppe Boglietti, consiglieri Roberto Bardone, Vittorio Lanza, Carlo Maffei e Piero Negri. [d. sa.]

INPS

Autocertificazione per le verifiche dei redditi

L'Inps, a proposito delle operazioni di verifica delle prestazioni legate al reddito, ha notare che la documentazi[illegible] che attesta il godimento di interessi su depositi bancari, postali, o da investimenti mobiliari, deve essere esibita unicamente dai titolari di una o più pensioni che percepiscono trattamenti di famiglia. Tuttavia, se la somma maturata è inferiore ai due milioni, gli interessati possono autocertificare tale situazione ai soggetti abilitati all'asseverazione delle posizioni di reddito (Caf, commercialisti, consulenti del lavoro) evitando quindi di recarsi agli sportelli bancari o postali. [f. p.]

GIOVANI

Acconciature d'alta moda per Canale 5

La scuola parrucchieri Cea di Biella, cerca 30 ragazze di bella presenza di età compresa tra i 18 e i 30 anni per la realizzazione di particolari acconciature da presentare in una trasmissione in diretta a Canale 5, domenica 20. Le interessate possono presentarsi mercoledì 9, alle 21, nelle sede del Cea, corso Pella 10 (Texilia). Per informazioni si telefona allo 015 540 965. [f. p.]

ESCURSIONI

Sulla [illegible] con la Biblioteca di Tollegno

La biblioteca comunale di Tollegno organizza per domenica 20 la festa della neve a Claviere. Le quote di partecipazione: 65 mila comprensive di giornaliera e viaggio di andata e ritorno; 25 mila lire solo viaggio. Partenza con bus da Tollegno piazza Dante alle 6 e [illegible] pranzo è al sacco; l'acconto, 25 mila lire, va versato entro giove[illegible] 10. Le iscrizioni si raccolgono in Biblioteca (telefono 0154219571, da Carlo Dellarole (0158193950) e da Carlo Prina (0154216781). [r. mo.]

LAVORO

Sciopero alla Trabaldo Togna di Pray

Sciopero di due ore alla Trabaldo Togna di Pray e blocco degli straordinari. La protesta ha avuto origine dalla decisione dell'azienda di pagare il premio di qualità con un importo nettamente inferiore al previsto. Non solo, [illegible] sede di rinnovo del contratto integrativo aziendale è scaduto nel '98, la Trabaldo ha fatto sapere che non è più intenzionata a pagare il premio di qualità ai lavoratori. [illegible] qui la protesta appoggiata dal sindacato [m. ch.]

[illegible]AZIONI

In trasferta alla Fiera dell'agricoltura

La Comunità montana Bassa valle Elvo organizza per venerdì 11 la gita alla «Fiera internazionale dell'agricoltura» che si svolgerà a Verona. Il trasporto, fino ad esaurimento dei posti stabiliti, seguirà con cadenza ogni [illegible] minuti questo percorso: Zubiena piazza comunale alle 5, Zubiena-Chalet, Mongrando piazza comunale, Camburzano piazza comunale, Occhieppo Superiore (piazza Levis) ed Occhieppo Inferiore (piazza Prebendal). Per iscrizioni telefonare al numero 015 25.93.388. [d. sa.]

Il sindaco Massimo Guabello anticipa i capitoli del bilancio preventivo presto in discussione

Investimenti, Mongrando chiama le [illegible]

Si consolida il progetto del centro commerciale, attuato con fondi Ue

MONGRANDO

In vista della presentazione del bilancio preventivo, il sindaco Massimo Guabello anticipa l'operato della giunta: «Stiamo lavorando [illegible] tre filoni: il completamento del centro polivalente, la circonvallazione e l'asilo nido di Curanova. Per il polivalente dobbiamo completare l'area ricavata nel seminterrato, ricavando anche un salone per le attività sportive dei ragazzi oltre al previsto spazio per i mezzi e le scorte comunali. In collaborazione con la nostra "Bocciofila" ci sarà un campo ed il tutto va letto nell'ottica da sempre perseguita: un posto dove tutti, indipendentemente dall'anagrafe, possano ritrovarsi, avere spazio per godere delle [illegible] manifestazioni, ad anche un giardinetto protetto dalla strada che sarà trasformata in viale. Servono altri [illegible] milioni, ed entro l'anno la gestione del complesso sarà assegnata con pubblico bando. Vogliamo figure "qualificate" per partire bene, come un cuoco, tanto per citare».

La viabilità è uno dei filoni d'intervento della giunta guidata da Guabello

La viabilità, con i progetti per alleggerire il traffico pesante è uno degli obiettivi e la «circonvallazione» che unisce la via omonima alla caserma dei carabinieri rappresenta una delle soluzioni ottimali. «Finite le strutture di base, ci resta da completare gli interven[illegible] con [illegible] spesa di 150 milioni. Poi bisogna pensare - continua il sindaco - alla manutenzione straordinaria dell'asilo nido di Curanova, tetto, infissi, tinteggiature perché resti il nostro fiore all'occhiello».

Non viene dimenticato il centro commerciale, che rientra nei finanziamenti [illegible] dell'obiettivo 2, in pratica un intervento a fondo perduto del 20% sul valore globale degli investimenti. Aggiunge Massimo Guabello: «Già quattro industrie hanno chiesto di aderire ma pubblicizzeremo questa possibilità europea, che rappresenta una importante opportunità economica, legata anche a finanziamenti a tassi agevolati per investimenti superiori al plafond stabilito».

Intanto prosegue l'iter del piano regolatore, che entro due mesi sarà uno strumento operativo: «Dobbiamo rivedere solo alcuni dettagli, ma resta fermo il concetto base di agevolare quanti vogliono ristrutturare «costruire una nuova abitazione [illegible] terreno di proprietà». Ormai in fase finale l'anagrafe degli immobili per la tassazioni Ici (al 5,2 per mille). Conclude il primo cittadino: «Per molti motivi abbiamo voluto partire da zero e noi, ringraziando i cittadini che [illegible]anno fornito i dati in loro possesso, invieremo a ciascuno una lettera che determini la posizione tassabile. Con uno sportello aperto un paio di volte la settimana al quale rivolgersi per ogni problema». [d. sa.]

La cerimonia in sede

Gaglianico, [illegible] il [illegible] Caligaris

GAGLIANICO. Il Gruppo alpini ha premiato nei giorni scorsi il segretario della sezione di Gaglianico, Renzo Caligaris. Ottant'anni, Caligaris ha ricevuto una medaglia d'oro per i 55 anni di «ininterrotta attività a favore del gruppo e del paese». Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco Paolo Maggia, il capo dell'Ana di Gaglianico, Italo Moi, e tutti gli iscritti.

Renzo Caligaris è molto conosciuto tra le «penne nere» di tutta la provincia: organizzatore dei festeggiamenti per la pace alla fine della seconda guerra mondiale, è stato consigliere della sezione di Biella, e gli amici spiegano che ha letteralmente «dedicato la sua vita agli alpini».

Anche a Gaglianico tutti conoscono Renzo Caligaris, che ama molto girare per il paese in bicicletta: «Ha tesserato centinaia di congedanti - spiega una nota dell'Ana -, aiutando a mantenere a Gaglianico un gruppo unito e molto attivo». [f. p.]

[illegible] presidente Rampone: «Puntiamo su [illegible] riserva speciale in Valsessera»

Pesca, la Fipsas guarda al turismo

Oggi l'assemblea provinciale della federazione

BIELLA

[illegible] si svolge oggi pomeriggio l'assemblea della Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee, la più importante e rappresentativa società di pesca della provincia con oltre tremila iscritti. Ai lavori, dalle 15 nella sede [illegible] piazza Curiel, sono stati invitati i presidenti delle 46 società di pesca del Biellese e delle federazioni di Vercelli e Torino. Questo primo incontro [illegible] 2000 sarà l'occasione per stilare un primo bilancio dell'attività del '99, per premiare i numerosi atleti della Federazione e per dare qualche anticipazione sulla stagione oramai alle porte.

Tra le novità, c'è l'acquisizione da parte della Fipsas di due importanti tratti [illegible] torrente. «Le zone interessate - commenta il presidente della federazione biellese, Pier Giovanni Rampone - sono, per il bacino del Sessera, quello compreso tra il ponte Granero, [illegible] Coggiola, e il confine di provincia con esclusione [illegible] tratto tra il Comune di Pray e la Planca di Flecchia, [illegible] tre il secondo tratto comprende una parte del bacino dello Strona». Notevole l'impegno finanziario per il 2000, con [illegible] progetto [illegible] [illegible] di 3 quintali di trote e 150 mila uova di avannotti. Con ogni probabilità, l'apertura della stagione avverrà domenica 27 febbraio, ma sulla data ufficiale si pronuncerà la Consulta Provinciale [illegible] lunedì 14, che traccerà le linee guida con i relativi interventi di semina per l'intera stagione.

Si riuniscono [illegible] a Biella i pescatori della Fipsas, che con i suoi tremila iscritti è la più rappresentativa tra le associazioni [illegible] settore

Il patrimonio idrico è suddiviso tra acque demaniali di competenza delle Province, mentre il resto delle acque libere è di proprietà della Regione, e proprio [illegible] questo ultimo punto i pescatori attendono l'approvazione del testo di legge di riordino e gestione fermo da mesi a Torino. «Pensiamo - conclude Pier Giovanni Rampone - di istituire [illegible] riserva turistica in collaborazione con [illegible] Comunità Montana della Valsessera nei territori dei Comuni di Coggiola, Pray e Crevacuore. Grazie a [illegible] con le diverse strutture ricettive della zona puntiamo [illegible] un interscambio di nostri tesserati da tutta Italia». [r. mo.]

a Belgirate LAGO MAGGIORE
Musica e Gastronomia
HOTEL VILLA CARLOTTA

14 febbraio "FESTA DI S. VALENTINO"
omaggio alle Signore.
Serata speciale [illegible] orchestra

27 febbraio "LE TRADIZIONI DELLE NOSTRE VALLI - I WALSER"
[illegible] piano bar a mezzogiorno

8 [illegible]arzo "FESTA DELLA DONNA"
omaggio alle Signore.
Serata speciale con orchestra

11 marzo "GRAN CARNEVALE 2000"
cena, ballo e maschere - orchestra e premi

31 marzo "CIRCOLI DELL'AMICIZIA"
(Cena del Buon Ricordo)

19 marzo "OMAGGIO AL PAPÁ"
buffet [illegible] mezzogiorno [illegible] orchestra

INFORMAZIONI e PRENOTAZONI
Tel. 0322 76461 - 0322 76525 - Fax 0322 76705 - 032276295
E-mail: villacarlotta.vb@bestwestern.it
milano.vb@bestwestern.it

Dr. Maurizio Fiora
SPECIALISTA IN MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
VISITE IN STUDIO E DOMICILIARI
BIELLA - Via Trento, 5 - Tel. 015 27509
BRUSNENGO - Via Forte, 3 - Tel. 015 985682

PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO DI BIELLA

Il GIP del Tribunale di Biella - rito monocratico - con decreto penale emesso in data 5/11/1999 - 2/12/1999 esecutivo, ha condannato:
FUSCO Vittorio, nato [illegible] Napoli il 27/11/1957 - ivi res. via Giovanni Diacono n.8, per il reato di cui all'art. 517 110 c.p., perché poneva in circolazione prodotti [illegible] metallo non prezioso diverso dall'oro per complessivi Kg. 1.761, atti ad indurre in inganno il compratore sull'origine provenienza e qualità dei prodotti (tutti muniti di marchio "759" e "18KT"), alla pena di lire 3.000.000 di multa e [illegible] pubblicazione del decreto penale per estratto e per una sola volta sul quotidiano "La Stampa".
Fatto commesso in Gaglianico l'11/11/1998.
Biella, li 11/01/2000

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Giuseppina Lucania

Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web
Tornabuoni
il quotidiano dipende da te.

Attesi i portacolori di Friuli, Trentino, Veneto, Valle d'Aosta e Svizzera

Maschere dalle Alpi a Borgosesia

Oggi il raduno inaugura il regno del Peru

Ivan Fossali

BORGOSESIA

Con il Carnevale delle Alpi si aprono ufficialmente i festeggiamenti borgosesiani: oggi ci saranno più di ottanta maschere, oltre ai sudditi, ad attendere l'arrivo di Peru Magunella e della sua compagna Gin Fiammàa in piazza Mazzini. Debutta così il Carnevale del Duemila, un'edizione particolarmente ricca di appuntamenti e caratterizzata da un suggestivo sguardo alle tradizioni.

Il Peru, nel pomeriggio, riceverà anche le chiavi della città dal sindaco Corrado Rotti e inizierà il suo dominio che si concluderà con testamento e rogo la notte del Mercu Scurot.

Il primo pomeriggio è anche dedicato ad una novità. CarnevalAlp è una manifestazione promossa congiuntamente dai comitati di Borgosesia e Varallo: al raduno parteciperanno oltre 80 maschere tipiche provenienti da Friuli, Veneto, Trentino, Lombardia, Valle d'Aosta e Svizzera. Le maschere dell'arco alpino faranno la prima apparizione questa mattina a Varallo, per inaugurare una mostra fotografica, quindi pranzeranno all'Istituto alberghiero «Pastore» poi si trasferiranno a Borgosesia per attendere l'arrivo dei padroni di casa. La giornata si concluderà alla Pro loco con una veglia.

Domani il programma di CarnevalAlp prevede invece la visita al Sacro Monte (alle 10,30) e la sfilata lungo le vie di Varallo (alle 15). Intanto sono già pronti a mettersi al lavoro i volontari che la prossima settimana prepareranno le ottomila porzioni di busecca distribuite gratuitamente in piazza.

Carnevale non è però soltanto tradizione, e così anche il Peru ha voluto stare al passo con i tempi allestendo un sito internet: per conoscere gli spostamenti delle maschere e avere gli ultimi aggiornamenti sul programma l'indirizzo è www.carnevalediborgosesia.it.

Anche quest'anno poi saranno assegnate due borse di studio intitolate ad Aldo Pagani, un amatissimo Peru degli Anni Cinquanta: i contributi andranno a due studenti del corso di meccanica dell'Istituto professionale «Magni».

Per il Palio e il Minipalio, cioè il concorso dei carri e delle mascherate a piedi, quest'anno è prevista anche una giuria popolare, che non inciderà sulla classifica finale ma concorrerà ad aumentare proporzionalmente i premi in base ai voti ottenuti: i tagliandi con le preferenze dovranno essere consegnati alla Pro loco entro martedì 7 marzo.

Peru Magunella e Gin Fiammàa faranno da padroni di casa al raduno

Nel Vercellese

Festa tra pule e grandi veglie

VERCELLI. Proseguono nel Vercellese le iniziative del Carvè.

Oggi Bicciolano, Béla Majin e tutto il seguito di maschere saranno alle 10,30 a Caresanablot, per la consegna delle chiavi alle maschere locali Bacan (Massimiliano Alberio) e Bacanota (Ketty De Angelis) nel palazzo del Comune. Ed alle 21,30, a Le Acacie del capoluogo, durante il gran veglione, verranno proclamate altre maschere dei rioni vercellesi: il Sindaco e la Sindachessa di Billiemme (Fabio Fornaro e Barbara Santarelli), l'Inglesi e l'Inglesina di Porta Torino (Luca Mancin e Manuela Mariotti) e il Granduca con la Granduchessa del Cinfero (Pasquale Bernardo e Monique Cerati).

A Santhià, intanto, continuano le tradizionali pule delle congreghe. In programma oggi la pula Belvedere-Tagliamento, con la compagnia del Cichet e la compreja del ristorante Belvedere Donnani, con arrivo dalla strada vecchia di Biella, pule Branco (compagnia Pifferi e tamburi) e Commenda (compagnia Direzione). **[g. bar.]**

L'assessore promette serramenti e vetri di sicurezza

Bondetti: altri 100 milioni per rimodernare il Magni

BORGOSESIA

Altri cento milioni, e l'Ipsia di Borgosesia tornerà all'onor del mondo. Parola dell'assessore provinciale Pietro Bondetti, che, ieri, ha annunciato il nuovo stanziamento della giunta per la scuola professionale del centro valsesiano.

«Con questo importo - ha spiegato l'assessore - intendiamo sostituire tutti i serramenti e i vetri del piano terreno per mettere a norma l'istituto».

Con tale progetto dovrebbero concludersi i lavori al «Magni», visto che nell'autunno scorso erano già stati messi a posto il primo, secondo e terzo piano, per un importo di 300 milioni.

«L'edificio - spiega Bondetti - risale agli Anni Cinquanta del secolo scorso, e dai sopralluoghi fatti dopo l'emergenza-tetto, è emersa una situazione di grave carenza manutentiva».

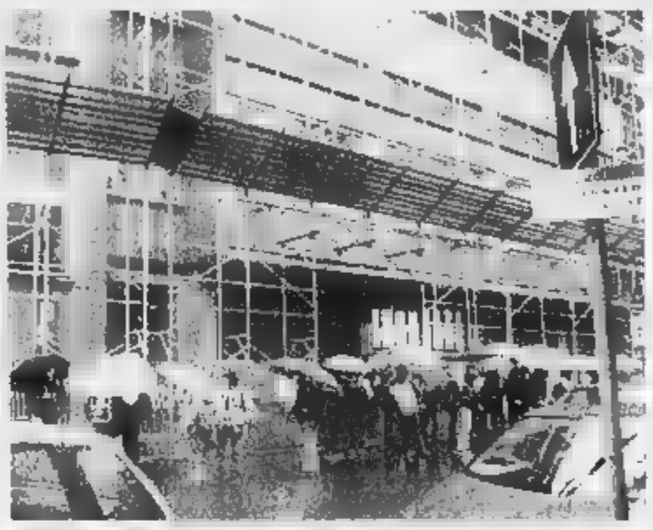
Il tempo e gli agenti atmosferici insomma hanno sbriciolato porte e finestre, ormai incapaci di trattenere aria e acqua, inconvenienti non secondari soprattutto d'inverno.

Quest'ultimo intervento prevede la rimozione dei serramenti marci, il rifacimento dei voltini delle finestre, la posa di nuovi serramenti in alluminio elettrocolorato, l'installazione di vetri di sicurezza.

«Entro due mesi - rassicura l'assessore - sarà approvato il progetto esecutivo, redatto dall'Ufficio tecnico della Provincia, quindi sarà bandita la gara d'appalto. E' dunque probabile che a settembre il lavoro risulti terminato. E sarebbe più che opportuno, visto che è ormai dimostrato che cambiare infissi e vetri ad anno scolastico iniziato è un disturbo ovvio alle lezioni».

E' già successo al Maristrale, al Classico e al Cavour di Vercelli. Conclude Bondetti: «Sarà nostra cura accelerare il più possibile l'iter, ma non è una novità che la burocrazia abbia tempi lunghi».

Intanto anche nel capoluogo proseguono i lavori di ammodernamento degli edifici scolastici. Di particolare pregio architettonico le facciate del Liceo classico, rimesse a nuovo, un progetto della passata amministrazione. **[d. b.]**



L'Ipsia al tempo del contestato cantiere per il tetto e l'assessore Bondetti

E propone un ordine del giorno in Provincia

Buonanno: rispetto di ha votato Haider

SERRAVALLE

Un documento ufficiale della Provincia di Vercelli in favore di Joerg Haider: è proporlo è il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno, che ritiene il consenso popolare del leader della destra austriaca ben più importante delle opposizioni che giungono dall'Europa unita.

«Haider è stato messo ingiustamente sotto accusa e in questo modo si calpestano i diritti dei tanti elettori che hanno scelto di stare dalla sua parte», spiega l'ex capogruppo di Alleanza nazionale ed ora presidente di «Controcorrente».

Buonanno si rifà proprio a una dichiarazione del suo ex leader Gianfranco Fini: «Ha detto, commentando questa vicenda, che l'abc della politica è il rispetto dell'elettore: dunque chiedo soltanto che la Provincia si allinei. Non si tratta di entare nel merito del pensiero di Haider, ma se gli austriaci l'hanno scelto avuto i loro buoni motivi».

Buonanno propone al Consiglio provinciale di votare questo testo: «Si esprime solidarietà agli elettori austriaci che hanno votato (a torto o ragione) il signor Haider».

Il primo cittadino di Serravalle non lo dice apertamente, ma vede in questa vicenda un caso analogo al suo: «In effetti io ho avuto ampi consensi eppure sono stato schiacciato in un angolo proprio dal partito di Fini che ora si schiera in difesa di Haider, ma questo è un altro discorso. Ritengo che chi ottiene consensi elettorali debba anche avere il diritto di governare: destra e sinistra in questo caso contano». **[i. fo.]**

Il sindaco di Serravalle e leader di Controcorrente Gianluca Buonanno interviene sul caso Haider

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio del tuo usato non catalizzato

listino L. ~~19.430.000~~

L. 16.900.000*

POLIZZA AZZURRO FURTO INCENDIO 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura centralizzata - sedile post. frazionato

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Campagna valida fino a fine mese in collaborazione con la Concessionaria:

VIOTTI

BIELLA - Via Galimberti, 12/14 - tel. 015/40.53.85 - 35

Offerta valida fino al ... Salvo approvazione ...

[illegible]

Tutte le manifestazioni

Negozi aperti per la patronale di Sant'Agata

SANTHIA'. Negozi aperti oggi in città, per la patronale di Sant'Agata: la deroga alla chiusura rientra tra le otto giornate di apertura festiva concesse dal sindaco ai commercianti santhiatesi. L'intero calendario verrà diffuso soltanto nei prossimi giorni, ma i negozianti hanno subito scelto la giornata di Sant'Agata per poter garantire lo shopping durante la patronale.

Il programma delle manifestazioni prevede invece, alle 10,30 di oggi, la funzione religiosa in parrocchiale celebrata dall'arcivescovo padre Masseroni, preceduta dalla processione di gruppi e associazioni con stendardi, bandiere e gagliardetti. In serata, alle 21, è in cartellone un concerto de «I Goti'c» nel salone parrocchiale: l'ingresso è ad offerta, e il ricavato verrà utilizzato per il restauro della chiesa della SS. Trinità. Lunedì, invece, dalle 8 alle 17, si volgerà la grande Fiera di Sant'Agata. **[r. s.]**

ZOOTECNIA

Allevatori a Santhià

La pezzata rossa da oggi in mostra al Centro «Morini»

SANTHIA'. Da oggi pomeriggio e fino a lunedì il «Centro zootecnico Ugo Morini» di Santhià ritorna sede della mostra interprovinciale dei bovini di razza, alla 26ª edizione, dedicata alla pezzata rossa d'Oropa. La mostra è organizzata dall'assessorato regionale all'Agricoltura, dalle Province di Vercelli e Biella, dall'Associazione allevatori, dalla Camera di commercio biellese e dalla Comunità montana Bassa valle Elvo.

La scaletta prevede per le 14 l'arrivo e la sistemazione dei bovini e alle 18,30 il padiglione della mostra verrà chiuso.

Domani mattina, alle 10, inizieranno le valutazioni della giuria che saranno rese note alle 18 di domani. Lunedì alle 10 i campioni e le [illegible] categoria saranno impegnati nella sfilata; al saluto delle autorità seguirà la premiazione dei vincitori. La mostra chiuderà alle 13 di lunedì. **[w. ca.]**

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti per avere il bellissimo set di **6** bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col Latte **Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
Per [illegible] la qualità è centrale.

Ford

sedici valvole

fordfiesta**zetec**

solo da noi
versione 3 porte
cerchi in lega
e climatizzatore

£.18.650.000

Chiavi in [illegible] IPT esclusa

fiestaretec 3 p. [illegible] **ha di serie:** Doppio airbag • Servosterzo • Alzacristalli [illegible] • Chiusura centralizzata
• Antifurto immobilizer • Sistema FIS antincendio • Servizio [illegible] e rifornimento [illegible]

TECNOAUTO
SERRAVALLE SESIA - PEDONALLA - TEL. 0163 459[illegible]

Nuova Assauto s.p.a.

F.lli PIZZI
VIA MAFFEI, 2 - COSSATO - TEL. 015/9842025

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 54 29 47 / 8 / 9

La corsa elettorale per la Regione: parla il segretario della Lega Bosio

«Noi, guardiani del federalismo»

«Col Polo un patto non di potere politico»
«Va garantito chi vive e lavora in Piemonte»

Fiorenzo Cravetto
TORINO

Ora che scende in campo la Bonino, i giochi sono fatti. Per il vertice della Regione sarà una gara a tre fra l'uscente Enzo Ghigo (centrodestra e Lega), Livia Turco (centrosinistra e Rifondazione) e un outsider di lusso come «Emma for president».

«Va bene anche per la Lega» dice Bernardino Bosio, da poco segretario del Carroccio piemontese. A 44 anni il frenetico sindaco di Acqui, una valanga di voti alle ultime elezioni cittadine («Il 53 per cento, record nazionale nei comuni oltre i 15 mila abitanti»), da sempre a fianco del leader maximo Bossi, ingaggia una partita dura. Fatto digerire l'accordo di Polo alla base, conta di portare la Lega al'8-9 per cento (dal 7 per cento del voto europeo) eleggendo in Regione sei consiglieri. Non solo: entro l'anno ha l'obiettivo di riguadagnare quota 13 mila, quanti erano i tesserati del '96 contro gli ottomila attuali.

Sull'intesa con il Polo Bosio ammette che è stata una prova difficile. «Ormai il popolo leghista si era abituato a correre da solo. Ma in questo momento deve prevalere il ragionamento politico: con il centrosinistra il federalismo non ha fatto un centimetro avanti, il centrodestra lo mette al centro del suo programma e dunque la Lega fa alleanza elettorale con chi le garantisce di raggiungere l'obiettivo di sempre. E sia chiaro che non è un patto di potere». In che senso? «Nel senso che non ci interessano le poltrone, tradotto gli assessorati. Abbiamo chiesto e ottenuto cose concrete e tutte politiche, come i referendum regionali, che se vinceremo si terranno in tutto il Nord, il primo entro maggio il secondo dopo le elezioni politiche». Referendum mirati, ovviamente, a trasferire risorse e competenze da Roma alle Regioni, o a scrivere una carta federale che parta «dai bisogni di chi vive e lavora, o cerca lavoro, sul nostro territorio.».

Niente assessorati tradizionali, ma una presenza nella futura Giunta che sia di «garanzia» Bosio fa sapere che servirà: «Vedo bene una figura assessore leghista alle riforme». Una sorta di cane mastino del federalismo, insomma? «Diciamo di sì, ma se devo usare un'immagine preferisco il San Bernardo, cagnone nostrano buono e soccorritore, proprio come vogliamo essere noi leghisti la gente della nostra terra».

La svolta «buonista» del neosegretario è confermata dalle parole sugli ex dirigenti del Carroccio piemontese «cacciati» da Bossi dopo le urne amministrative della primavera scorsa, in primis l'ex leader regionale Domenico Comino e Francesca Calvo, sindaco di Alessandria. «Sul piano umano spiace sempre quando le strade si dividono dopo anni di comune lavoro - spiega Bosio - e tuttavia non c'era altra soluzione, loro forse avevano già scelto di andarsene e costruirsi una casa fuori dalla Lega». Quanto ha pesato l'ultima sanguinosa scissione che ha fatto nascere il partito di Nemo poi confluito nell'Ape? «Io sto ai dati: abbiamo perso quattrocento tesserati su 8 mila. Sul piano organizzativo un po' di scompiglio a Cuneo e Torino, ma stiamo recuperando in fretta. Ho trovato un buon numero di giovani pronti a fare la loro parte senza ambizioni di cadreghino, il che per me è un ottimo requisito».

Il segretario della Lega Nord piemontese Bernardino Bosio con Umberto Bossi

Domani eccezione

«Sì» ai veicoli per le partite nel Torinese

TORINO

Il divieto di transito veicolare di domani a Torino e «cintura» non bloccherà lo sport, il calcio in particolare. Un'ordinanza del sindaco Castellani inserisce tra le eccezioni «i veicoli delle Associazioni o società sportive utilizzati da iscritti ad associazioni o società sportive con dichiarazione del presidente indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato e che comporta spostamenti extracomunali». Grande soddisfazione per il presidente della Federcalcio giovanile scolastica piemontese Giorgio Bergesio che aveva proposto all'assessore torinese Paolo Hutter la «formula» per autorizzare al transito chi domani deve fare sport in territorio torinese o confinante. [l. t.]

I feretri di soldati alessandrini, cuneesi e astigiani sosteranno oggi a Novara

Caduti in Russia, tornano 9 salme

Dopo quasi 60 anni. Domani la cerimonia ad Asti

ASTI

Tornano a casa dopo quasi 60 anni. Domani mattina, alle 9,30 ad Asti (collegiata di San Secondo) le salme di 9 soldati piemontesi caduti nella campagna di Russia verranno accolte con gli onori militari, prima dell'ultimo viaggio verso i cimiteri dei rispettivi comuni di origine.

I feretri sono quelli degli alessandrini Giovanni Battista Cartosegna (Gavi Ligure) e Enrico Vitali (Tortona), dei cuneesi Mario Gentile (Fossano), Domenico Bertolino (Frabosa), Carlo Ombre (Neive) e Carlo Basso (Mondovì) e degli astigiani Remo Paniati (nativo di Fortacomaro, abitava però a Montemagno), Romolo Dusio e Pietro Romagnoli (entrambi di Asti). Alpini, bersaglieri, genieri, anche camicie nere travolti nella disfatta dell'Armir, nella steppa. E riportati ora in patria grazie all'impegno di un gruppo di reduci guidati da Giuseppe Rossetti, 88 anni, di Montiglio d'Asti pluridecorato su vari fronti.

Alla cerimonia interverrà un picchetto militare per gli onori in armi alle salme che oggi arriveranno a Novara, nel convento di San Lazzaro direttamente dal cimitero di Bolipoglie (nel quale erano state recentemente traslate dalla Russia).

La funzione, domani, verrà officiata dal cappellano militare don Guido Montanaro, alla presenza tra gli altri del vicesindaco di Asti, Antonio Boudo che ha curato in prima persona questo omaggio astigiano ai caduti in Russia [f. b.]

GIROd'ALPE
Sos, la montagna scoppia

Enrico Martinet

TUTTO accadde alla vigilia della «valanga azzurra» di sci alpino guidata da Gustav Thoeni. Il più silenzioso dei campioni di sci, quello che dopo una gara di fronte a un microfono rispondeva soltanto «sì» o «no», allora vinceva il «Trofeo Topolino». E lo sci, diventava «di massa». Era stato scoperto e non era più elitario, non più confinato fra i cultori dello «sport del freddo».

E così cominciò il problema degli impianti di risalita: i lenti skilift con i grandi piattelli di alluminio e le seggiovie monoposto che per fare 2 chilometri impiegavano mezz'ora, cominciavano a creare problemi. Code alle stazioni di partenza, freddo durante la salita e mesi lunghi di chi faceva già viaggi estenuanti in auto o in treno.

Sciatori su una pista

Quanto accadde 35 anni fa era già stato disegnato e descritto dal grande Sanivel, scrittore e fumettista francese che può a buon diritto essere ribattezzato la «Cassandra della neve». La sua morale, improntata alla satira e all'umorismo, era però amara, una sorta di «de profundis» per le Alpi. Sembrava impossibile che la montagna potesse subire quell'assalto forsennato proposto da quelle tavole che facendo sorridere creavano l'atmosfera di un'apocalisse.

Oggi è accaduto. Le code agli impianti, grazie alla tecnologia, sono un'eccezione dei week end più affollati. Gli sciatori si mettono però in fila per sciare. Nessun Sanivel aveva intravisto questa possibilità. Detta trent'anni fa sarebbe suonata come una bestemmia. Il 2000 si è aperto con una minicrisi dello sci, con le «settimane bianche» venute da lontano ad aggiustare i conti degli operatori turistici.

I comprensori sono sempre più grandi. In Alto Adige, dove le Dolomiti lasciano spazio a splendidi valloni senza particolari asprezze ambientali, le società degli impianti hanno «inventato» per il turismo della neve una pratica mediata dall'alpinismo, il «heliskiing», i collegamenti intervallivi.

E il prossimo futuro, a partire da questi mesi, si annuncia con nuovi progetti d'impianti. La Cipra (Commissione internazionale per la protezione delle Alpi) ha lanciato nei giorni scorsi un «SOS»: «Le Alpi sono minacciate da 150 progetti». Il dr Balbo Helmut Moroder, vicepresidente della Commissione, dice: «Il risultato di questo sconsiderato aumento degli impianti è una montagna sempre più accessibile che rende più consistente il rischio di invasione turistica con aumento del traffico sulle strade e moltiplicazione degli sciatori».

Prima che sia tardi, prima che le Alpi soffochino il nuovo assalto occorrerà studiare uno sviluppo sostenibile. Ma come? Cercasi un epigono di Sanivel, alla svelta, uno che sappia trovare l'equilibrio.

Grande operazione a premi

A TUTTO 2000!!

Inizia subito a raccogliere i bollini, potrai scegliere i tuoi regali...

...per i viaggi

...per la notte

...per la cucina

Cerca il regolamento nei nostri punti vendita.

A&O ALLARGA LA SPERANZA.

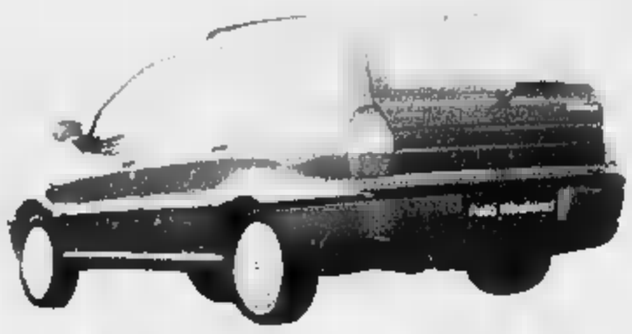
Anche A&O ha scelto di contribuire autonomamente nel corso di questo anno 2000 per completare l'Istituto per la ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo. Se vuoi Caro Cliente puoi farlo anche Tu!

PER CONTRIBUTI VOLONTARI:
C/C
Banca CRT, Ag. 33 - c/c n. 8780163/14 - ABI 6320 - CAB 01133
E-mail: fprc@ircc.unito.it

SOSTENITORE FPRC FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO - ONLUS 2000

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

...è partita la campagna rottamazione!



FIAT PALIO WEEK END 75

vetri elettrici anteriori
chiusura centralizzata
cristalli atermici
lunotto • tergilunotto
antifurto code ▪ idroguida

LISTINO
£ 21.650.000 -
SCONTO ROTTAMAZIONE
£ 4.750.000 =
OFFERTA LOGICA
£ 16.900.000

FIAT BRAVO 80 16V SX

climatizzatore
idroguida
vetri elettrici
chiusura centralizzata
antifurto code ▪ air bag

LISTINO
£ 26.400.000 -
SCONTO ROTTAMAZIONE
£ 4.500.000 =
OFFERTA LOGICA
£ 21.900.000

FIAT SEICENTO FUN

vernice metallizzata
paraurti in tinta
lunotto
tergilunotto
antifurto code

LISTINO
£ 13.850.000 -
SCONTO ROTTAMAZIONE
£ 1.950.000 =
OFFERTA LOGICA
£ 11.900.000

Nuova Concessionaria Fiat

FIAT

LogicA

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

* Escluso IPT e spesa rottamazione
Offerta valida solo per vetture in pronta consegna

BIELLA - VIA DELLA REPUBBLICA, 60 - TEL. 015.25.25.111
BORGOSESIA - VIA CESARE BATTISTI, 76 - TEL. 0163.204.611

Vercelli, lunedì sera al Civico ritorna la prosa comunale

Le beffe di Shakespeare

A teatro c'è «La dodicesima notte»

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ecco uno [illegible] «repertori» teatrali, in cartellone [illegible] Civico per la stagione di prosa del Comune.

L'appuntamento da segnare nel carnet è lunedì alle 21, per «La dodicesima notte» di William Shakespeare, messa in [illegible]na [illegible] Virginio Gazzolo, Sabrina Capucci, Luciano Roman, Michela De Marchi e Dorotea Aslandis, per la regia di Egisto Marcucci.

A ragion veduta, l'ispirata pièce ripresa dal repertorio del commediografo-drammaturgo [illegible] Stratford-upon-Avon, può considerarsi la gemella del «Sogno di una notte di mezza estate» con qualche ingrediente di realtà in più inserito comunque in un mondo di fantasia...

Questa versione della «Twelfth Night», curata da Marcucci, appare fedelmente in equilibrio con la tradizione shakespeariana, ambientata in epoca non precisata ed incastonata in una scenografia dal cielo cupo, decorato solo da una luna rossastra e malinconica.

Brillantissima la presenza [illegible] Sabrina Capucci (figlia di Catherine Spaak) che interpreta Viola, fanciulla sfuggita ad un naufragio, approdata in terra di Illiria [illegible] che poi, per motivi «d'intrigo», veste i panni di Cesario e del di lui fratello Sebastiano. Eccellenti Virginio Gazzolo, nella parte del maggiordomo Malvolio (alle cui spalle viene ordita una immeritata beffa), [illegible] Luciano Roman, nella parte di Orsino (il duca, mite, infelice ed innamorato). Ottimo, ad ogni modo, l'intero cast, organizzato dal Teatro Stabile del Veneto intitolato a Goldoni.

Luciano Roman e Sabrina Capucci durante la rappresentazione

I prossimi appuntamenti [illegible] «Repertorio» saranno giovedì 2 marzo con «Il Leone d'inverno» di James Goldman e giovedì 9 marzo con «L'idiota» di Fedor Dostoevskij. Info per disponibilità di posti, assessorato Cultura del Comune: 0161.252.622.

Orchestre in pista

A Valdengo voci nuove con Genio

VALDENGO. Sarà stasera, la notte di Genio alla Peschiera, per [illegible] gradito ritorno. Senza «lampada» ma [illegible] i Pierrots, che appaiono con una formazione [illegible] poco rimaneggiata.

La band del «Ballo del pinguino» si presenta infatti con una nuova voce femminile, quella della bella Tiziana, in [illegible] delle sue prime performances in Piemonte.

Qualche informazione su Tiziana? Ha ventitrè [illegible], è [illegible] origini siciliane, ma da parecchio vive [illegible] Rimini. A questa nuova cantante è congeniale Mina, ed è [illegible] che dal repertorio della Tigre di Cremona ha tratto «Ancora, ancora, ancora». Stasera, in esclusiva per gli aficionados de La Peschiera, eseguirà anche una delle canzoni che sarà supercompressa nelle spire digitali del nuovo compact di Genio & Pierrots. Capita, vero? Si perchè è proprio «Capita» il titolo del brano firmato per Genio da Gianni Drudi e Walter Cicognani. Quanto alle recenti raccolte registrate, segnaliamo «Ballando [illegible]... Genio & Pierrots», [illegible] sconfinata serie di polke, valzer e mazurke con i solisti Simone Di Virgilio al sax e Roberto Biscaglia alla fisa. **[g. bar.]**

Stasera il Quartetto Shostakovich al Circolo Sociale

Biella invita a riscoprire la musica della Russia

BIELLA

Dopo il successo raccolto a Torino per l'Unione Musicale, il Quartetto Shostakovich suonerà stasera alle [illegible] 21,15 al Circolo Sociale di Biella per la stagione del «Lessona». E' in programma una ricognizione nella storia del quartetto d'archi in Russia: mentre a Torino la proposta è stata articolata in due serate, il concerto biellese sintetizza il tema prescelto [illegible] una sera sola, mostrando il cammino compiuto da una forma classica, come è appunto il quartetto d'archi, a contatto con melodie e armonie tipiche del folclore russo.

Il prestigioso gruppo di interpreti (Andrei Shishlov e Sergei Pishchugin ai violini, Alexander Galkovsky alla viola e Alexander Korchagin al violoncello) è sicuramente tra i più indicati a simile impresa: lo documenta la mole di oltre 500 concerti tenuti nella sola Russia e di innumerevoli esibizioni in [illegible] Paesi di tutto il mondo; per non parlare della cinquantina di incisi[illegible] discografiche comprendenti le integrali di Shostakovich, Glazunov e Ciaikovskij.

L'appuntamento di stasera a Biella prenderà il via con Mikhail Glinka (1804-1857), considerato a buona ragione [illegible] pioniere della scuola musicale russa, anche se nella pratica cameristica [illegible] ancora legato ai modelli del passato come Haydn e il giovane Beethoven. Seguirà il Quartetto intitolato «Jour de fête», curioso perchè le tre parti che lo compongono furono scritte da tre autori: Glazunov, Ljadov e Rimskij-Korsakov.

Infine toccherà a Borodin chiudere la serata con il «Quartetto in la maggiore». Tipico esempio di adattamento allo spirito russo della musica tedesca (il riferimento ideale è il «Quartetto op. 130» di Beethoven): gran prova di un artista che, pare incredibile, si considerava un «compositore della domenica», preferendo dedicarsi alla professione di chimico. **[l. o.]**

Il quartetto Shostakovich suonerà questa sera alle 21 al Circolo Sociale

DICEMBRE

NOTTE

Cossato

Giovani in concerto

Secondo appuntamento per «Giovani in concerto 2000» organizzato dall'associazione di cultura musicale «Ottava cosmi[illegible]». Venerdì prossimo nella chiesa di Santa Maria Assunta, si esibirà il pianista greco Dimitris Karydis, il recital s'inizia alle 21.

Biella

Arriva l'Armata Rossa

Biglietti in prevendita per le due serate all'Odeon, martedì e mercoledì, con il gruppo folkloristico dell'Armata Rossa. Alle 21, cori e danze dalla celebre Kalinka al kasatchok. I biglietti sono in prevendita alla cassa del teatro di via Torino, a 50 e 35 mila lire per la platea e a 25, 20 e 10 mila lire per la galleria.

Biella

Live al Jazz club

Martedì tornano gli appuntamenti [illegible] vivo [illegible] Biella Jazz club. Sulla pedana del Piazzo è attesa la vocalist Sandra Cartolari. La cantante sarà accompagnata dal [illegible] trio: Giovanni Ceccarelli al piano, Stefano Cantarano al basso e Samuele Garolfi alla tromba.

Borgovercelli

Promozioni al Globo

Ogni sabato di febbraio, al dancing il Globo, per festeggiare il 25° anno di attività, i biglietti d'ingresso saranno scontati fino al 50 per cento. Oggi si balla [illegible] l'orchestra Omar, dalle 21,30.

Asigliano

Canzoni dai Sixties

Alle 16,30 di domani, all'auditorium di Santa Marta, concerto di canzoni degli Anni 60 agli Anni 80 con Alberto Raimondo alle tastiere. L'iniziativa è in collaborazione con il Comune.

[illegible]

«Aritmia» al pub

Questa sera dopo le 22, [illegible] Caffè Novecento di Ottiglio, terrano concerto i Soks [illegible] the River. Domani alle 22.30, all'Oscar Wilde di via Trino a Vercelli, sarà in pedana [illegible] band Aritmia.

Varallo

Prevendite per il musical

Sono in prevendita da Mas Media di via Galileo Ferraris 77, i biglietti per «A qualcuno piace caldo» [illegible] programma al Palavobis di [illegible] dal 24 febbraio. Info line: 0161.21.77.87

Dalle 15,30 al Centro congressi di Palazzo D'Adda

La Valsesia tra libri e video oggi in rassegna a Varallo

VARALLO

Oggi alle 15,30, al Centro [illegible]gressi di Palazzo d'Adda, è in programma «Valsesia Libri». Organizza la Biblioteca civica «Fa[illegible]ne Centa», con l'assessorato alla Cultura del Comune di Varallo [illegible] la Comunità Montana Valsesia. Si tratta di un appuntamento sull'editoria valsesiana - è la quinta edizione -, che prende in esame le opere «uscite» nel 1999. La novità: si aggiungono i video.

Ecco tematiche e relazioni.

«La Valsesia», dal «Dizionario geografico, storico, statistico, commerciale» compilato da Goffredo Casalis nella prima metà dell'800. Edizione a cura di Roberto Regis, presentazione di Marco Carassi, sovrintendente agli Archivi per Piemonte e Valle d'Aosta. Seguirà un intervento di Enzo Barbano, a nome della [illegible] di Varallo del Cai che ha patrocinato il libro.

Si parlerà poi del volume «Parco naturale Alta Valsesia, itinerari e notizie utili» [illegible] autori vari, a cura di Teresio Valsesia.

L'editoria valsesiana è protagonista

Ed ancora de «La Valle Nera. Genti del Piemonte, un approccio» di Herberhard Neubronner, sulla Val Vogna, presentazione di Alessandro Perissinotto, scrittore e docente all'Università di Bergamo. Chiude la passerella il tema «Riflessioni ad alta voce sulle immagini della Valsesia» a cura di Claudia Galassi. Un'analisi su video reportages sulla Valsesia realizzati da Idea Editrice, dall'Atl e dalla Comunità Montana. **[g. bar.]**

Giovane band biellese

Appello dei Declaus «Cerchiamo spazi per poter suonare»

BIELLA. «Siete proprietari di un magazzino, avete uno spazio che non utilizzate in zona industriale? Affittatecelo come laboratorio musicale». Il messaggio compare su un volantino in distribuzione in questi giorni. Gli interessati sono i «Declaus», una band di formazione recente ma risorta sulle ceneri dei «Sentence to Blunder».

«Siamo un gruppo elettroacustico, ci muoviamo fra atmosfere cinematografiche e melodie swingate, ma [illegible] abbiamo un luogo in cui provare le nostre canzoni - spiegano -, per questo siamo alla ricerca di uno spazio libero». La band è formata da Gianluca Penna, il basso [illegible] alle chitarre, Isabella Marcozzi, alla chitarra al microfono e al violino, Piero Debernardi alla batteria e al saxofono, Luca Bertinaria al contrabbasso, al clarinetto [illegible] al pianoforte e Davide Ariasso al microfono ed alla chitarra.

Chi fosse interessato ad offrire ospitalità può rivolgersi ai seguenti numeri 0347-5210979 o 015-8491535. **[g. co.]**

Beverly Hills

Tel. [illegible] 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL [illegible]

SABATO 5

Un grande cantante, [illegible] grande orchestra

MAURO RIZZI

DOMENICA 6

Pom. ore 15 orchestra GLI SMERALDI

Sera [illegible] una grande orchestra spettacolo ELVIS e la [illegible] BAND

GIOVEDI' 10

Un grande cantante, una grande orchestra

EMILIO ZILIOLI

SABATO 12

Un grande [illegible]stra spettacolo

MORENA SANTAMARIA

Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

I SUPPLEMENTI

LUNEDÌ Tuttoscuola • Martedì Tuttocasa
Venerdì Tuttocasa (solo Torino)
Sabato Specchio, Tuttolibri, Tempolibero
Domenica Tuttosalute (solo Torino)

LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel 015-22 736 - 31.312
Rush Hour - Due mine vaganti, di B Ratner con Jackie Chan e Chris Tucker

MAZZINI Int Tel 015-22 736 - 31.312
SALA 1 - [illegible] **d'Arco**, di L Besson con M Jovovich, F Dunaway, D Hoffman
SALA 2 **American Beauty**, di S Mendes con K Spacey e A Bening-V M 14
SALA 3 **Il Mistero di Sleepy Hollow**, di T Burton con J Depp e C Ricci-V M 14

[illegible] Int Tel 015-22 736 - 31 312
Colpevole d'innocenza, di B. [illegible] con T Lee Jones e A Judd

[illegible] Int Tel 015-22 736 - 31.312
Al di là della vita, di M. Scorsese con N Cage

LUX Int Tel 0163-22 698
Tutti gli uomini del deficiente, di P Costella con C Genni, P. Handel, A Fois Or 20,30-22,20 L 12 000,8000

VERDI Int [illegible]-253 89 28
Ricomincio da oggi, di Bertrand Tavernier [illegible] Philippe Torreton Orario [illegible] Lire 12 000,8000

S. PRIMAVERA Int Tel 015-925[illegible]
Tutti gli uomini del deficiente, di P Costella con C [illegible], P Handel, A Fois Or 20,15-22,15 L 12 000, 8000

PARROCCHIALE
Se scappi, ti sposo, di G Marshall con J Roberts e R Gere Or 21 [illegible] unico L 10 000, 5000

ANGELO
Big Daddy - Un p[illegible] speciale Orario 21 spettacolo unico Lire 5000

ECCELSIOR Int Tel 015-767 323
La nona porta, di R. Polanski con E Seigner Or.: 21 spet. continuato L 10 000; 7000

[illegible] Int Tel 015-22 736 - 31.312
Rush Hour - Due mine vaganti, di B Ratner con Jackie Chan e Chris Tucker

MAZZINI Int Tel 015-22 736 - 31.312
SALA 1 - [illegible] **d'Arco**, di L. Besson con M Jovovich, F Dunaway, D Hoffman
SALA 2 **American Beauty**, di S Mendes con K Spacey e A Bening-V M 14
SALA 3 **Il Mistero di Sleepy Hollow**, di T Burton con J Depp e C Ricci-V M 14

[illegible] Int Tel 015-22 736 - 31 312
Colpevole d'innocenza, di B. [illegible] con T Lee Jones e A Judd

[illegible] Int Tel 015-22 736 - 31.312
Al di là della vita, di M. Scorsese con N Cage

LUX Int Tel 0163-22 698
Tutti gli uomini del deficiente, di P Costella con C Genni, P. Handel, A Fois Or 20,30-22,20 L 12 000,8000

VERDI Int [illegible]-253 89 28
Ricomincio da oggi, di Bertrand Tavernier [illegible] Philippe Torreton Orario [illegible] Lire 12 000,8000

S. PRIMAVERA Int Tel 015-925[illegible]
Tutti gli uomini del deficiente, di P Costella con C [illegible], P Handel, A Fois Or 20,15-22,15 L 12 000, 8000

PARROCCHIALE
Se scappi, ti [illegible]sposo di G Marshall con J Roberts e R Gere Or 21 [illegible] unico L 10 000, 5000

ANGELO
Big Daddy - Un p[illegible] speciale Orario 21 spettacolo unico Lire 5000

ECCELSIOR Int Tel 015-767 323
La nona porta, di R. Polanski con E Seigner Or.: 21 spet. continuato L 10 000; 7000

[illegible] Int Tel 0161-930 827
007-Il mondo non basta, con P Brosnan, S Marceau M G Ciucciotta Or 20-22 10 L 10 000; 6000

[illegible]

FELIX Int Tel 015-242 31 [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible]

ISOLA Int Tel 0161-82
Il pesce innamorato di e con L [illegible]ni Or 21 30 spet [illegible] Lire 10 000; 7000

[illegible]

[illegible] Int [illegible] 0163-54 265
Se scappi, ti sposo, di G Marshall con J Roberts e R [illegible] 20.30-22.30 L [illegible]

[illegible]

ASTRA Int Or Tel 0161-255.045
Io amo Andrea, di e con F Nuti e F Neri Apertura 19,30. Lire 12 000; 10 000

NUOVO ITALIA Int Or Tel 0161-257.744
Colpevole d'innocenza di B Bensford con T Lee Jones e A Judd Or spet 19.40-22,10 L 12 000. [illegible]

PIE[illegible] Int Or Tel 0161-259 047
Il Mistero di Sleepy Hollow, di T Burton con J Depp e C Ricci-V M 14 Apert 19,30 L 12 000; 10 000

VIRTTI Int Or Tel 0161-250 845
American Beauty di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening-V M 14 Apertura 19,30 Lire 12 000,10 000

BELVEDERE DIGITAL Int Or Tel 0161-215 018
Fantozzi 2000 - La clonazione con Paolo Villaggio Lire 1[illegible]

LUX Int Or Tel 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARDIERI Via [illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

SALA BARBERESCA Int Or Tel 0161-252 667
A partire dalle ore 10 Convegno di studi e tavola rotonda su **Per un Museo dello Sport a Vercelli**

TEATRO CIVICO Int Or Tel 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

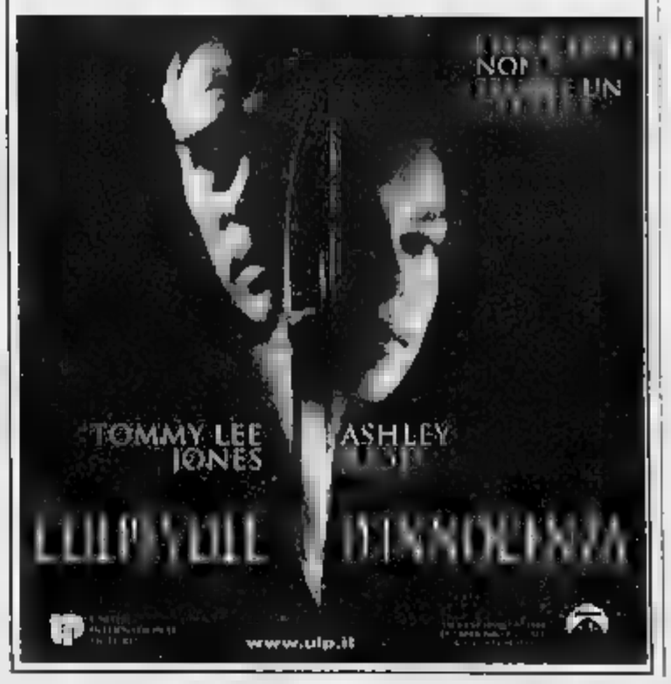
ACCADEMIA p S Giulia 2 bis T 011 88 78 07 **Kiriku e la strega Karabà** Dr 15 16,40 18,30 **Se scappi ti sposo** Dr 20,22 30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 2[illegible] tel 216 0784 **Blade** Dr 15 17 30, 20, 22 30
ADUA 200 c Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Giovanna d'Arco** Dr 15,45, 18 45, 21,45
ADUA 400 c Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 16, 18 10 20,20, 22,30
ARISTON 1 MULTISALA corso Vittorio Eman[illegible] n 52 tel 547 007 Sala 1 **American Beauty** Dr 15, 17,30 20 22 30 Vietato minori 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Dr 15,30, 17 50 20,10 22 30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** [illegible] 15 50, 19 22 10
ARLECCHINO c Sommeiller 22, tel 5817 1[illegible] **Colpevole d'innocenza** Dr 16, 18 10, 20,20, 22 30
CAPITOL v San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15,30, 17,50, 20,10 22 30
CENTRALE v C Alberto 27, tel 540 110 **East to East** Dr 15,10, 17, 18,50 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Non uno di meno** Dr 16 18,10 20,20 22 30
C. CHAPLIN 2 v Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Garage Olimpo** Dr 16 30, 18,30, 20,30, [illegible]
CIAK c G Cesare 105, tel 232[illegible] **Colpevole d'innocenza** Dr 15 30 17 50, 20 10 22 30
DORIA v Gramsci 9, tel 542 422 **Incontriamoci a Las Vegas** Dr 15,35, 17,55, 20,15, 22,35
[illegible] GARDEN - Sala Rivoli v. Montalenze 62, tel 327 2214 **Giovanna d'Arco** [illegible] 15,45; 19,10, 22,10
[illegible] GARDEN - Sala Ombrellone v Montalenze 62, tel 327 2214 **Ghost Dog - Il codice** [illegible] **Samurai** Vm 14 Dr 16 18,15; 20 30 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15 30 17,50 20 10, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Tarzan** Dr 15, 16,45, 18,35, 20,20, 22,20
ELISEO ROSSO p. [illegible], tel 447 52 41 **Kiss me** Dr 15 15, 18 55, 18 50, 20,40, 22,30
EMPIRE p Vittorio Veneto 5, tel 817 15 42 **Liberate i pesci** Dr 20,30; 22,30
ERBA 1 c Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Existenz** Dr 20,30; 22,30
ERBA 2 c Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Il corpo dell'anima** Vet mer 18 Dr 23
ETOILE v. B Buozzi ang v Roma tel 500 353 **Connection** [illegible] Dr.. 15,45; 18, 20,15, 22 30
FARO v [illegible] 30, tel 817 33 23 **Al di là della vita** Dr 15, 17,30, 20, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Dr 15 17 30, 20 22 30

IDEAL c Beccaria 4 tel 521 4316 **Rush hour - Due mine vaganti** Dr 16 30 18,30, 20 30 22 30
[illegible] v Po 21, tel 812 59 96 **Il sesto senso** Vet mer 14 Dr 16 18,10, 20,20 22 30
ROMA v S Teresa 5, tel 534 614 **Rosetta** Dr 16 30, 18 30, 20,30 22 30
LUX Galleria S Federico, tel 541 283 **Anne and the King** Dr 15,45, 19 22,15
MAJESTIC 1 v Pomba 7 tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15,45 18 20 15, 22 30
MAJESTIC 2 v Pomba 7, tel 812 41 73 **Treegrains** Dr 15 30 17 20 19 20 45, 22 35
OLIMPIA 1 v Assietta 31, tel 537 446 **La figlia [illegible]le** Dr 16 17 30, 20 22,30
OLIMPIA 2 v Assietta 31 tel 532 448 **Passion of Mind** Dr 15, 17,30, 20, 22 30
REPOSI v XX Settembre 15 tel 531 400 [illegible] **Se scappi ti sposo** Dr 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2 **007 Il mondo non basta** Vm 14 Dr 15 17 30 20 22 30 Sala 3 **American Beauty** Dr 15 17 30, 20, 22,30 Sala 4 **Una relazione privata** Dr 15,30 17,15 19 20 45, 22 30 Sala 5 **Liberate i pesci** Dr 16 18 10 20 20 22,30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **La nona porta** Dr 15, 17,30 20 22 30
[illegible] **RITZ** via Acqui 2 tel 819 01 50 **American Beauty** Dr 15, 17,30, 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Io amo Andrea** Dr 15,30 17,50, 20,10, 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c M d Azeglio 17, tel 650 02 00 **Il pesce innamorato** Dr 15,15, 17, 18,50, 20 35, 22,35
VITTORIA v Roma 336 tel 5621789 **L'uomo bicentenario** Dr 14,50 17,25 20, 22,35
TEATRO REGIO Ore 15 visita guidata al Teatro Domani ore 20 30 concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Alain Lombard. Sonia Ganassi mezzosoprano Musiche di Ravel, Debussy, Berlioz Posto a L 30 000 (ind [illegible], gior 21 [illegible] ore 10 30-16 e 20-21 Tel 011 8815 241,242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 21 per «Linguaggi Jazz» Kenny Wheeler Quartet in concerto K Wheeler Tromba, John Taylor pianoforte, Chris Laurence contrabbasso, Adam Nussbaum batteria Info e prevendita Centro Jazz via Pomba 4 Tel 011 884477 Dalle 20,30 vendita al Piccolo Regio Tel 011 8815 203.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Non pervenuto
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica della RAI Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (costo per le poltrone numerate a L 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31 Per info tel 810 4063-810 4061
CONSERVATORIO G. VERDI [illegible] Bodoni Non pervenuto

CINEMA

ODEON dts

BIELLA



SCONTI DA RECORD

50%

40%

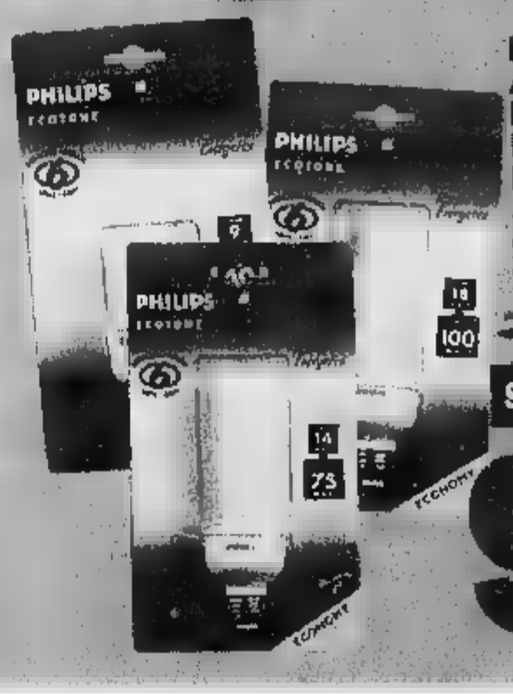
30%

DAL 31 GENNAIO
AL 13 FEBBRAIO

ALCUNI ESEMPI:

DETERSIVO PER LAVATRICE IN POLVERE SCALA
25 misurini in fustino da kg 3
~~9.500~~
SCONTO 50%
4.750
EURO 2,45

ACQUA MINERALE NATURALE SAN BENEDETTO
LT 2
da £ 335 a £ 200 al LT
~~670~~
SCONTO 40%
400
EURO 0,21



LAMPADINA A RISPARMIO ENERGETICO ECONOMY PHILIPS
9 watt E 14
o 14 watt E 27
o 18 watt E 27
~~14.000~~
SCONTO 30%
9.800
EURO 5,06

www.bennet.com

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE [illegible] (TO)
[illegible] Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

I PREZZI POSSONO SUBIRE [illegible] NEL [illegible] DI EVENTUALI ERRORI

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della C[illegible] Bennet Club e in più pagamento con [illegible] unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

Volley: domani al Pala Piacco, l'Olimpia di coach Taborda punta al sorpasso contro gli emiliani

Mokaor: battere il Piacenza per sognare

Capitan Gaddo: «Dovremo giocare come all'andata»

Piermario Ferraro

VERCELLI

Considerando che si tratta «solo» dell'incontro che inaugura il girone di ritorno etichettare la sfida Mokaor-Piacenza come «match dell'anno» potrebbe, forse, apparire esagerato. In realtà i punti in palio domani pomeriggio al Pala Piacco (inizio alle 18) valgono davvero doppio. Soprattutto per l'Olimpia di coach Taborda che, dopo aver risolto da tempo i problemi legati alla salvezza, strizza l'occhio al play off.

«E' chiaro che vincere contro gli emiliani non significherebbe soltanto scavalcarli al secondo posto - conferma Carlo Gaddo, capitano e centrale dei bianco-blù - ma anche riuscire a mantenere le distanze dalle inseguitrici più immediate come Cantù, Romagnano o San Giuliano».

E, senz'altro, a infiammare la vigilia e caricare l'ambiente al punto giusto ci ha pensato anche la sosta: «Forse era meglio giocare subito - ironizza Gaddo - dal momento che il mister ci sta "torchiando" con allenamenti quotidiani davvero pesanti. Scherzi a parte non abbiamo neppure "staccato" un giorno proprio per arrivare preparati a quest'incontro». E nonostante i massicci carichi imposti, Willy Taborda potrà contare sull'organico al completo evento, questo, che da tempo non si verificava. Almeno a livello psicologico la pressione dovrebbe essere tutta sul Piacenza che, oltre ad aver visto negli ultimi turni drasticamente ridotto il vantaggio sulla Mokaor, ha ancora ben vivo il ricordo del ko subito all'andata: «Certo all'esordio avevamo disputato una gara maiuscola - precisa Gaddo - in particolare Spescha, praticamente incontenibile».

L'Olimpia Mokaor, domani contro il Piacenza, si gioca grosse chances di play off

E da quel successo i vercellesi sperano di trarre utili indicazioni: «In quell'occasione eravamo riusciti a mandare in tilt la ricezione del Piacenza - conferma il capitano - insistendo sempre su Falador. Riuscire anche stavolta a neutralizzare uno dei loro punti di forza potrebbe rivelarsi decisivo. Ma gli emiliani, comunque, possono contare su altre frecce come Passani e l'opposto Martin che, però, potrebbe non essere al top per i postumi di uno stiramento».

Sul team anti-Piacenza, naturalmente, il coach non si sbilancia: d'altra parte una delle armi vincenti di Taborda è proprio quella di riuscire a leggere e interpretare al meglio ogni incontro. E' probabile, comunque, che la Mokaor si presenti inizialmente con la diagonale Ferraguti-Spescha (alzatore-opposto), Gaddo e Gelli centrali, Caligaris e Rubini martelli ricevitori, Gaspari «libero». Pronti a entrare nella mischia Capello, Gherardi e Belluz, quest'ultimo al rientro dopo l'operazione al ginocchio. Una grossa spinta alla Mokaor potrebbe arrivare dal pubblico: «Speriamo veramente di vedere un palasport gremito - spinga il presidente Antonio Bertolini - in grado di trascinare la squadra verso la storica impresa».

Biella Scarpe in campo

Stasera alla Rivetti con il Voghera per agganciare l'alta classifica

BIELLA

Obiettivi opposti per le formazioni biellesi di serie B e C di volley nel girone di ritorno che scatta oggi. Mentre il Biella Scarpe (B2 maschile) è in piena lotta per la promozione, nel settore femminile Sprint Candelo (B1) e Pietro Micca (C) vanno alla disperata ricerca di punti salvezza.

Qui Biella Scarpe. Ricomincia con un match casalingo l'inseguimento alla vetta per i ragazzi di Melato, attualmente terzi in classifica a due lunghezze dalla coppia regina formata da Novara e Asti. Il Biella Scarpe riceve stasera alla Rivetti (inizio alle 21) il Voghera, che all'andata s'impose 3-2. «A conti fatti quella sconfitta, dopo che eravamo avanti 2 set a 0, sta diventando pesante - afferma coach Gabriele Melato -. Delle tre squadre al vertice siamo gli unici ad aver ceduto punti ai pavesi, che ora si trovano a contro classifica». Tra i lanieri mancherà Occleppo, per impegni di lavoro. Alle 17.30, sempre alla Rivetti, è invece in programma il match di serie D tra la capolista Bielli volley e il San Paolo.

Gabriele Melato (Biella Scarpe)

Qui Sprint. Sfida delicatissima per le candelesi impegnate alle 21 sul parquet del Piacenza. Le due formazioni sono appaiate in coda alla graduatoria con 4 punti. Si tratta quindi di uno scontro diretto che condizionerà in modo decisivo il futuro delle due contendenti: solo chi otterrà i 3 punti potrà continuare a lottare per la permanenza in categoria (il «ko» equivale a una resa). «Per sperare di risalire occorre vincere - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Un successo servirebbe, oltre a muovere la classifica, anche a dare fiducia a tutto l'ambiente. In diversi match dell'andata siamo stati condizionati molto non dall'inferiorità tecnica, ma dalla paura di non riuscire ad ottenere i punti decisivi».

Ancora più complicata è la situazione in serie C della Pietro Micca, finora sempre battuta. Le ragazze di Cervera proveranno ad interrompere il digiuno di punti e di set sul parquet del Venaria, penultimo con 5 punti.

(g. co.)

Calcio, Eccellenza

Dufour, oggi l'anticipo a Castelletto

VARALLO. Settimana corta per la Dufour che anticipa a oggi (su richiesta dei padroni di casa) la partita di Castelletto Ticino valida per il girone A di Eccellenza. Ma anche una settimana molto intensa: al presidente Luciano Zanetta la sconfitta interna con il modesto Omegna proprio è andata giù e dopo aver anche minacciato le dimissioni, giovedì sera è stato protagonista di un duro faccia a faccia. «Non mi lamento - afferma - per aver perso la partita, ma per come l'abbiamo persa. Se si punta alla promozione non si possono affrontare le gare con una mentalità tanto rinunciataria».

L'incontro con la squadra è servito anche per fare chiarezza sull'allenatore: «Il tecnico non si discute - aggiunge Zanetta - in ogni caso Arrondini, di fronte ai giocatori, ha detto di essere pronto a farsi da parte se le cause del calo fossero in qualche modo da imputare a lui. Però così non è, sono gli stessi giocatori che devono dimostrare di avere carattere».

Nonostante siano ormai passati sei giorni dal ko con l'Omegna Luciano Zanetta riesce a togliersi dalla testa quel match e pensa alla sfida odierna con la Castellettese come alla prova d'appello: «Più chiaro, con la squadra, non potevo essere. Se sia servito non lo so, di sicuro se oggi non vedrò dei miglioramenti sul piano del comportamento e della grinta non starò con le mani in mano».

Il gruppo dirigenziale ha investito molto nella Dufour 1999-2000 sperando di festeggiare i cinquant'anni di vita sociale con la promozione: a questo punto per l'obiettivo è davvero a rischio. Non resta che attendere l'esito della sfida con la Castellettese; due gli assenti: Borgato e Cestari.

(i. fo)

Bocce, ore 14

Chiavazzesi favoriti con l'Albissola

BIELLA. Turno importante quello odierno per le società biellesi impegnate nei campionati di serie A e B.

Gli Amici chiavazzesi-Parani, ospitando alle 14 sui campi del bocciodromo di via Brigliana l'Albissola, hanno l'opportunità di cancellare subito la deludente prestazione fornita sabato scorso a Ventimiglia. La formazione ligure occupa infatti l'ultimo posto della classifica con soli 5 punti all'attivo e i granata di Giorgio Radice non possono lasciarsi sfuggire l'occasione di conquistare una (impossibile) vittoria (l'Albissola fu già battuta all'andata per 15-5) che consentirebbe loro di rimanere in zona poule-scudetto. Tra i granata è possibile l'impiego di Luciano Occhetto.

Occhetto

Ben più delicato si annuncia l'impegno che attende il Cre Gagliarico nel campionato di serie B. La formazione del direttore sportivo Claudio Boschetto, dopo la sosta osservata nel precedente turno, è impegnata oggi a Pont Canavese nel primo dei due consecutivi incontri esterni. Il Cre punta a ripetere la bella, quanto sfortunata, prova di Asti quando mancò per un soffio la vittoria sul campo della capolista. La classifica si presenta molto corta, con ben sette squadre racchiuse in soli due punti, e il Cre con una vittoria esterna metterebbe una seria ipoteca su uno dei tre posti che valgono l'accesso alla fase successiva.

(w. d. b.)

BASKET

Questa sera alle 21 l'attesa sfida nel torneo di C2

Tra Cigliano e Cars Celoria un derby in chiave play off

VERCELLI

Derby mozzafiato, stasera al Pala Gherardi di Cigliano (fischio d'inizio alle 21). Di fronte, nel 18° turno del torneo di C2, i giallorossi di coach Bertetti e la Cars Celoria: ovvero due tre le compagini più in forma del momento. In palio, poi, oltre alla supremazia provinciale ci sono punti pesanti in chiave play off.

E' vero che, a meno di clamorosi sconvolgimenti la poule promozione non dovrebbe sfuggire, affrontarla in un ranking migliore (magari la quarta posizione) potrebbe agevolare la corsa alla C1. Attualmente il Cigliano, reduce dal successo esterno di Ivrea, ha due lunghezze di vantaggio sui vercellesi che sperano di perfezionare l'operazione aggancio.

Azzardare un pronostico è praticamente impossibile (all'andata i Frogs s'imposero di un punto). Considerando le caratteristiche delle squadre, una chiave di volta sarà forse legata all'aspetto difensivo. Riuscire a limitare i «cecchini» avversari (Vannucchi, Robutti e l'ex Maggiani nel Cigliano; Zucca e Tosello tra i vercellesi) potrebbe dunque risultare decisivo.

Dopo due sconfitte a tavolino 20-0 contro Valenza (rottura di cancello) e Serravalle (mancato arrivo nell'orario stabilito) e un punto di penalizzazione, la Veloces Vercelli, ultima della classe, ospiterà al Pala Piacco (ore 21) l'Asti. Coach Rigolino chiederà ai suoi ragazzi una prova d'orgoglio per riscattare un momento particolarmente sfortunato.

(p. m. f.)

Oggi le gare a Desio del campionato a squadre

Ritmica, le biellesi cercano il passaporto per la serie B

BIELLA

Ci sarà anche Linda Bollo oggi a Desio a fianco di Valentina Rattone, Monica Scarlatta, Federica Gabasio, Federica Gabasio, Samantha Brussolo, Maria Agatiello e Nadia Ferrigo per cercare di portare la società La Marmora alla fase finale del campionato a squadre di serie B di ginnastica ritmica che si terrà a Chieti il 26 e 27 febbraio.

La ginnasta candelese ha infatti ottenuto uno speciale permesso per lasciare Follonica, dove è impegnata con la nazionale azzurra nel radunno pre-olimpico, e partecipare alla gara interregionale che vede impegnate le migliori rappresentanti di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria e Sardegna.

Sempre a Desio, ma domani, toccherà a Laura Cotto, Alice Rosati e Monica Vercellino difendere i colori della La Marmora nella prova interregionale a squadre di ginnastica ritmica di serie C. L'obiettivo delle biellesi è quello di ottenere un buon piazzamento in classifica poichè la serie C non prevede la fase nazionale.

Ancora domani, ma a Genova, la società laniera sarà in scena nell'interregionale di serie C di ginnastica artistica femminile. Dopo il quarto posto conquistato nella fase regionale, Vanessa Maschetto, Serena Vinzio e Silvia Zanolo dovranno misurarsi con le rappresentanti delle stesse regioni che partecipano all'interregionale di ritmica.

(w. d. b.)

AGENZIA WIND

WIND Partner Mercato Corporate

Ricerca agenti per TORINO e Provincia.

Si richiede: esperienza nella vendita di servizi, preferibilmente nel settore telefonia, motivazione, disponibilità immediata full-time.

Si garantiscono: provvigioni in grado di soddisfare le candidature più esigenti.

Inviare curriculum in C.so Siccardi, 4/h 10125 - Torino oppure al fax 011 511 33 50

RTL 102.5 LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Tutto quello che può essere interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rltorino@rtl.it

BIELLA e Provincia
FM 94.600

Specchio In edicola da sabato 5 febbraio

✓ **Per guarire vado in rete.** *Decolla la medicina via Internet. Pazienti più informati, medici più disponibili. Ci cureremo così nel futuro? "Specchio" ha cercato di capirlo.*

✓ **Diciottenni. Angeli o Lolite?** *La francesina Thierry conquista i registi italiani e sognare gli spettatori. Ma, a diciotto anni, resta con i piedi per terra. Come le sue coetanee, che hanno tutte le libertà sognate dalle loro madri, ma usano con cautela. Soprattutto per quello che riguarda il sesso.*

✓ **Aggiungi un posto a teatro.** *Riesplode la voglia di musical all'italiana. "Specchio" ha incontrato il suo inventore, Pietro Garinei, per capire perché.*

✓ **L'altiplano della discordia.** *Il Golan occupato da Israele è la chiave dell'equilibrio in Medioriente. Gli israeliani potrebbero ritirarsi. A patto che la Siria...*

Nuova Seat Toledo. Tecnologia e seduzione.

SEAT

Info Seat: 167-877444 www.seat.com

Dietro una grande emozione c'è una serie di calcoli perfetti.

Talvolta la bellezza è una forma di espressione della tecnologia. Come nel nuovo Seat Toledo. Impossibile non emozionarsi di fronte alla sobrietà delle sue linee, al rigore del suo profilo, alla grinta del suo frontale. Forme perfette che sono il frutto di un'avanzatissima tecnologia automobilistica.

Mettetevi ai comandi e godetevi il confortevole sistema di sicurezza che possono darvi ABS, EBV, EDS, ESP, il doppio airbag e gli airbag laterali anteriori. E, grazie all'estrema silenziosità di tutti i motori della nuova Seat Toledo, potrete gustarvi il panorama in completo relax. Buon viaggio.

Vieni a provarla da:

COMAUTO 2

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA - Via Galimberti, 45 - Tel. 015 401050 - 015 402360

Diary

Il 5 febbraio 1900 19 agricoltori iniziarono a scrivere questo annuncio.

Cento anni fa, proprio in questo giorno, un grupperto d'agricoltori firmò l'atto costitutivo della cooperativa Latteria Soresinese. Quelle firme furono le righe iniziali della storia di un'impresa il cui primo capitolo è durato un secolo. I diciannove agricoltori erano accomunati dall'amore per la propria terra, dalla passione per il lavoro, dal rispetto per la tradizione e dalla volontà di miglioramento. Versarono un capitale di 145.900 lire, una cifra enorme per l'epoca, e si rimboccarono le maniche, avendo sempre in mente l'obiettivo della qualità. Oggi i soci sono 185. La produzione annua di latte è passata da 44.000 quintali a 1.800.000. Tutto latte italiano, sempre della migliore qualità. Latte sano, buono, utilizzato per tutti i prodotti Soresina. Per il burro, che è sempre stato ai vertici dell'eccellenza. Per il Grana Padano, di cui la cooperativa è il primo produttore. Ma anche per il provolone, i formaggi a pasta filata e il latte u.h.t. Dopo un secolo la cooperativa cambia nome e diventa Latteria Soresina. E' l'inizio di nuovo capitolo, altri cento anni di impegno ed entusiasmo. Con in mente un'altra scommessa da vincere: essere sempre più un riferimento per chiunque cerchi la qualità.

Latteria Soresina

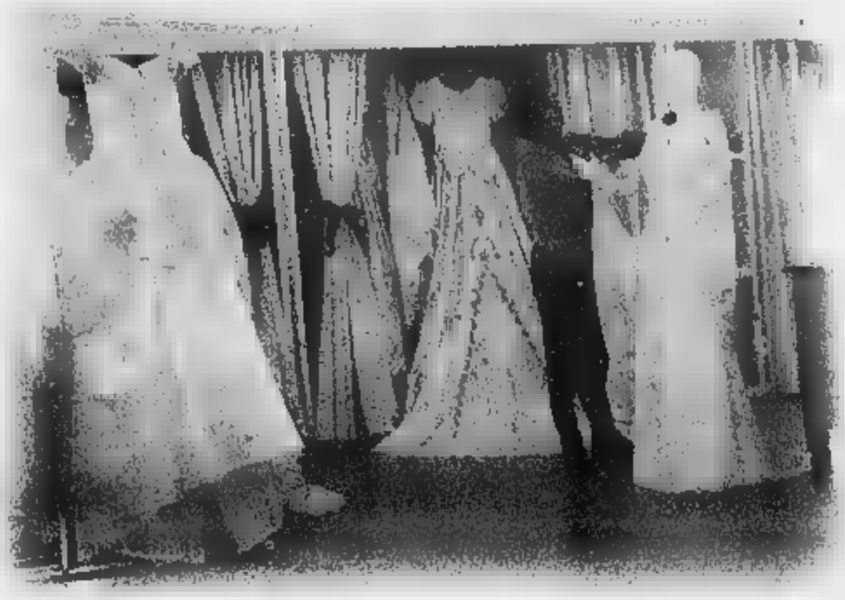
LATTERIA SORESINA 1900 2000 LA PUREZZA COMPIE CENT'ANNI

Latteria Soresina

CENTRO ABBIGLIAMENTO

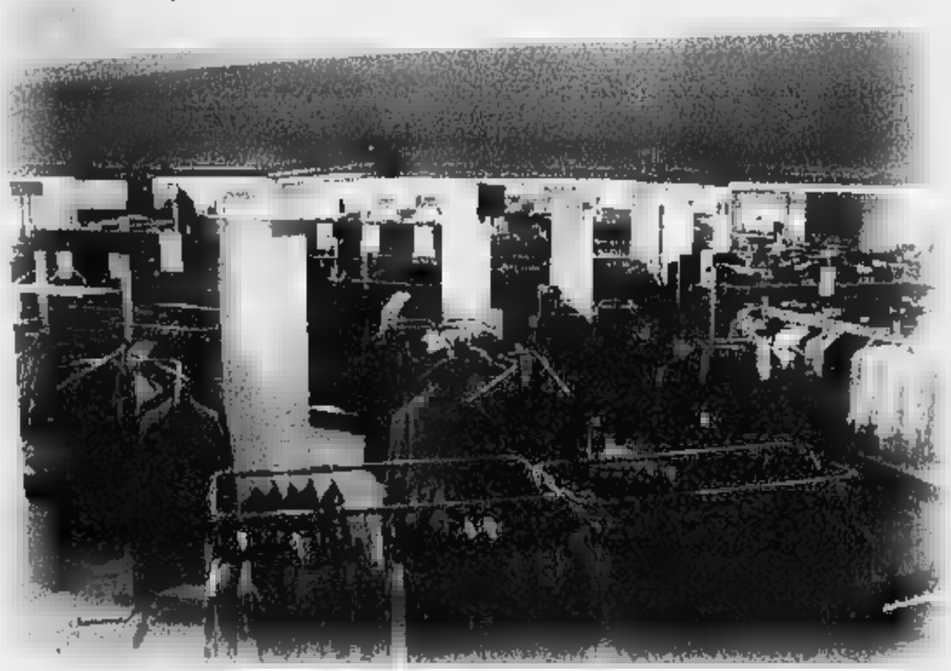
BRUNI

Boutique della Sposa



- VASTO ASSORTIMENTO
- ABITI PRIMA COMUNIONE E CRESIMA

TUTTO PER LE CERIMONIE
SARTORIA INTERNA



Ingresso libero

QUALITA' • CORTESIA • CONVENIENZA

Via Vittorio Veneto, 14
BRA (CN) • (Vicino alla Stazione)
telefono 0172.44037

RENAULT

Dimenticate
la vostra vecchia auto
e ripartite con
un nuovo amore.

Rottamate!

Twingo 2 1.2 60CV L. 13.950.000* (Euro 7.204,57)
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento.

Clio RN 1.2 60CV L. 15.950.000* (Euro 8.237,48)
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento
e pack elettrico.

Kangoo RN 1.2 60CV L. 19.900.000* (Euro 10.277,49)
con sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
porta laterale dx scorrevole e vetri colorati.

Mégane SW RTE 1.4 16V 95CV
L. 24.800.000* (Euro 12.806,13)
con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo
antiavviamento.

*Offerta solo per chi ha un'auto da rottamare valida
fino al 29/02/00 per vetture presenti in Concessionaria.
Non cumulabile con altre in corso. I.P.T. esclusa.

E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovi'
Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

AI CINEMA

FIAMMA - CUNEO
CINELANDIA - BORGO SAN DALMAZZO
VITTORIA - BRA
BERTOLA - MONDOVÌ

RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it

CUNEO e Provincia
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.
Solo fino a fine mese - Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio del tuo usato - catalizzato

listino L. 19.430.000

L. 16.900.000*

POLIZZA AZZURRO FURTO-INCENDIO per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO
CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO
vetri elettrici, chiusura centralizzata - radio post. predisposto

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

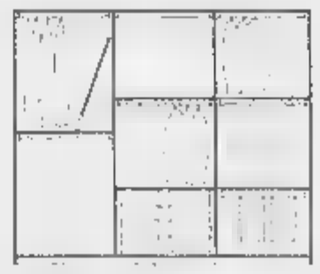
Campagna valida fino a fine mese in collaborazione con le Concessionarie:

AUTO ALBA
MONTICELLO D'ALBA - Loc. Piana - Strada Alba-Bra, 11
tel 0173/29.30.33 - 29.07.29

INTERNATIONAL AUTO
CUNEO Borgo S. Giuseppe - V. Savona, 25 - tel. 0171/40.12.95

Chi cerca un armadio trova un emporio.
Chi cerca un emporio lo ha già trovato.

Armadio cercasi? Emporio offresi. L'Emporio degli Armadi è la prima catena specializzata in armadi e cabine armadio, nata per distribuire la qualità ESTEL. Scegliete il vostro armadio fra oltre 100 versioni, tutte garantite 10 anni, a prezzi chiari e trasparenti e con vantaggiose formule di finanziamento*, in uno dei 40 Empori in tutta Italia. Il vostro armadio ESTEL vi aspetta nel più vicino Emporio degli Armadi.



* L'armadio Teatro (in foto), fino al 31 marzo, è in promozione a 350.000 lire al mese per 18 mesi a tasso Zero (TAN 0%, TAEG 0%): 3 ante scorrevoli (L. cm 307x H. cm 263) in vetro opalino temperato con cornici in alluminio, interno color magnolia, cassettiera a 4 cassetti, portapantaloni estraibile, 3 ripiani, 8 aste appendiabiti e una forcella.

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIU' GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

ALBA
Via Rossini, 1
Tel. 0173 281595

MONDOVI'
Via Vittorio Veneto, 33
Tel. 0174 44043

CUNEO
Via Carlo Emanuele III, 20
Tel. 0171 601360

Per maggiori informazioni telefonate a ESTEL CASA 800-237336

Cerimonia a Palazzo Carignano, nel pomeriggio Agnelli e Castellani da Ciampi

Torino capitale dei Giochi Invernali

Nasce il Comitato organizzatore

Partecipa il presidente del Cio Samaranch
Saranno presentati i 25 membri del Cog
che dovranno allestire le Olimpiadi del 2006

Claudio Giacchino

Che giorno, oggi, per Torino olimpica: comincia l'avventura subalpina dei cinque cerchi. Stamane nasce il Cog, il comitato organizzatore dei Giochi in programma nel febbraio [illegible]. Una nascita solenne, alla presenza di vip, ministri, alti dignitari dello sport nazionale e internazionale. Avverrà nella [illegible] aulica della sala del primo Parlamento d'Italia, a palazzo Carignano.

Alla cerimonia parteciperà anche Juan Antonio Samaranch, il sovrano del Cio, il grande sire che il 19 giugno scorso, a Seul, annunciò che la ventesima Olimpiade della neve e del ghiaccio ora stata vinta da Torino, che la favoritissima Sion era stata battuta, che il consesso mondiale dei Signori degli anelli aveva premiato la candidatura subalpina.

Da quel giorno trionfale, Torino aveva otto mesi di tempo per formare la struttura che dovrà gestire l'organizzazione dei Giochi. Lo ha fatto, pur tra fatiche e non poche discussioni e liti d'ordine politico, contro il tempo previsto: anzi, [illegible] concluso la complicata operazione delle attribuzioni delle poltrone presidenziali e vicepresidenziali in largo anticipo sul termine fissato dal Cio.

Dunque, oggi, a mezzogiorno, a palazzo Carignano Valentino Castellani presenterà le venticinque persone che compongono il Cog a Samaranch, ai ministri piemontesi Livia Turco e Piero Fassino, al ministro dello Sport Giovanna Melandri, al presidente della Camera, Luciano Violante, a Marco Minniti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, a Gianni Agnelli, presidente del comitato d'onore [illegible] Olimpiadi.

In pratica, Castellani presenterà inizialmente se stesso dato che è il presidente del Cog. Poi, presenterà i vicepresidenti. Sono: Evelina Christillin, Bruno Rambaudi, Rinaldo Bontempi. Per Mario Pescante, coinvolto come ex presidente del Coni [illegible] nella vicenda del doping, sarà invece necessario attendere ancora. La sua nomina spetta al Coni, che potrebbe proporla tra breve. Ed è di ieri la notizia che la Camera di Commercio ha designato come rappresentante del mondo imprenditoriale nel Comitato, il presidente Ascom Giuseppe Di Maria.

Il Comitato nasce dunque a mezzogiorno [illegible] che se tecnicamente verrà insediato in Comune, tre ore prima della solenne presentazione nel Parlamento risorgimentale. Evelina Christillin avrà la carica di vicepresidente vicario. Bruno Rambaudi è presidente degli industriali piemontesi, Rinaldo Bontempi è ex deputato europeo dei Ds, Pescante è uno dei tre Signori degli Anelli italiani, insieme a Ottavio Cinquanta e Franco Carraro che figurano nel consiglio di amministrazione. Carraro è presidente della Lega calcio: non ha voluto avere un ruolo di maggiori responsabilità e operatività [illegible] alla macchina olimpica anche se la [illegible] opera è stata preziosa per costruire la vittoria di Seul e per arrivare in tempi rapidi alla stesura dello Statuto olimpico.

Il consiglio di amministrazione è composto anche da rappresentanti del Coni, della Fsi (la federazione [illegible] sci), dalle federazioni del ghiaccio e dei disabili, [illegible] esponenti di Regione, Provincia [illegible] Comune. Inoltre, ne fanno parte persone designate dai nove Comuni e dalle tre comunità montane [illegible] si svolgeranno le competizioni olimpiche.

La solenne cerimonia durerà un'ora, s'articola su sette discorsi. Oratori: Castellani, Mercedes Bresso (presidente della Provincia), Enzo Ghigo (presidente della Regione), Gianni Petrucci (presidente del Coni), Agnelli e Fassino. In chiusura, l'intervento di Samaranch. Poi, il sire [illegible] Cio, Castellani e Agnelli voleranno a Roma, alle 17 saranno ricevuti al Quirinale da Ciampi.

Il senatore **Gianni Agnelli**, il dottor **Franco Carraro**. A fianco, il sindaco **Valentino Castellani**, il vicepresidente vicario del Cog **Evelina Christillin** e il presidente della giunta regionale [illegible] **Ghigo** il giugno scorso a Seul quando appresero da Samaranch che la XX Olimpiade della neve era stata aggiudicata a Torino

Ghigo ci scherza su: «Farò il beato fra due donne», Turco serena: «La stimo, sarà un ottimo avversario»

Anche Emma Bonino in corsa per la Regione

I radicali: per noi sarà un voto sui 14 referendum che sono stati bocciati dalla Corte Costituzionale

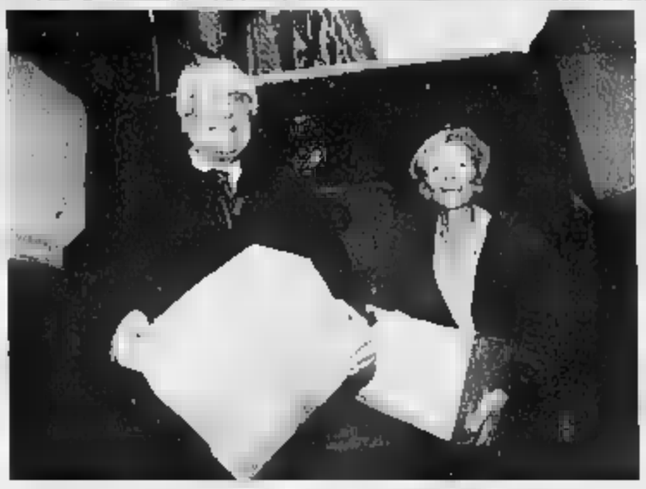
Giuseppe Sangiorgio

Alle elezioni europee la sua lista ottenne un imprevisto 13 per cento dei voti
Tra i candidati l'ex consigliere radicale Carmelo Palma: «Alternativi ai due poli»

E' ufficiale: l'ex commissario dell'Unione europea, Emma Bonino, sarà candidata per la presidenza della Regione. In lizza per la guida del Piemonte contro l'uscente Enzo Ghigo (per il Polo) e il ministro Livia Turco, per il centro-sinistra allargato a Rifondazione comunista. L'annuncio ieri, dopo giorni in cui pareva che in questo lembo pur vasto di Nord-Ovest dovessero «arrivare» Benedetto Della Vedova o Carmelo Palma. Il primo invece scenderà in campo in Lombardia, mentre Palma quasi sicuramente sarà in lista con Giulio Manfredi e Giampiero Bonfantini, anche [illegible] lo schieramento radicale sarà reso noto ufficialmente soltanto fra qualche giorno.

La lista Bonino alle elezioni europee dello scorso anno ottenne il 13 per cento dei consensi, un successo che i suoi sostenitori sperano di ripetere, anzi di incrementare, il 16 aprile. «Il voto in Regione - spiega Carmelo Palma - per noi sarà [illegible] voto sui 14 referendum bocciati dalla Corte costituzionale». Per altro verso, «la candidatura della Bonino non può che essere alternativa alla contrapposizione finta e recitata fra Polo e Ulivo»

I radicali promettono di dare «battaglia» a tutto campo. Soprattutto sul decentramento dei poteri dal governo romano al resto del Paese. Chiarisce Carmelo Palma: «In un momento, nel quale, con il pretesto di Haider in Austria si sentono il peggiore istinto centralistico della politica italiana ed europea l'impegno di Emma è la vera alternativa federalista ed anti-nazionalista di fronte alle contraffatte proposte di Livia Turco e di Enzo Ghigo». E, mentre i radicali, con i tradizionali banchetti, allestiti nelle strade e nelle piazze dei maggiori centri subalpini, si preparano alla raccolta delle firme (partiranno non appena ci saranno le liste), ecco le prime reazioni dagli altri schieramenti.



Marco Pannella ed Emma Bonino, nei pacchi [illegible] firme per i referendum

Il presidente Ghigo: «C'è anche la Bonino, è vero. Continuo tuttavia a pensare e sperare che i piemontesi diano un premio al buon governo dei cinque anni di amministrazione del centro-destra da me presieduto. Andremo avanti per la nostra strada. Ritengo di conoscere molto bene le opportunità del Piemonte e penso che questo debba rappresentare un elemento, che, mi auguro, i piemontesi sapranno riconoscere al momento del voto». E scherzando: «Vorrà dire che farò campagna elettorale [illegible] tra due donne, come non è mai accaduto, quassù in terra subalpina».

Il ministro Livia Turco sottolinea che le differenze fra il suo programma e quello di Emma Bonino «sono nette ed evidenti». Chiarisce: «Anche se non si fosse candidata in Piemonte, avrei avversato con forza i referendum sociali che lei sostiene: per me e per la mia coalizione lo sviluppo economico non può esistere senza coesione sociale, così come [illegible] si può rinunciare alla difesa dei più deboli». La candidata del centro-sinistra e di Rc riconosce comunque alla Bonino di essere «un eccellente avversario». Precisando: «E' una donna che stimo: sono certa che anche in campagna elettorale sapremo dare entrambe prova di stile femminile».

Sulla riforma critici i giovani, gli imprenditori, e il sottosegretario Guerzoni ricorda i vecchi mali

Università, [illegible] ogni centoventi studenti

Le aziende chiedono incentivi per sostenere le attività formative

Luci e ombre della riforma universitaria ieri al convegno «Università domani» organizzato dall'ateneo di via Po con l'Unione Industriale in occasione del via, da mercoledì, agli incontri di orientamento del Ceasco, rivolti agli studenti delle superiori. Se il sottosegretario al ministero dell'Università Luciano Guerzoni ha illustrato gli sforzi compiuti per rendere davvero «europeo» il sistema scolastico ed universitario, definendo però «scandalosa» la carenza di alloggi per studenti, voci critiche alla riforma si sono levate da Enrico Auteri, presidente della Commissione per la qualità dell'università della Confindustria, oltre che dal presidente del senato studenti dell'ateneo di via Po, Marco Vittone.

Guerzoni ha ricordato i vecchi mali della nostra università, che ha tassi d'abbandono pari al [illegible] e finanziamenti tra i più bassi nell'Ue (lo 0,8% del Pil). Ma ha ricordato che «nel triennio 2000-2002 l'università otterrà 700 miliardi in più, e se 3 anni [illegible] le borse di studio erano 10-20 mila, ora sono salite a 100 mila, con l'obiettivo di riuscire presto a corrisponderle a tutti quelli che le meritano». Guerzoni ha anche definito «scandalosa o insopportabile» la scarsa offerta di alloggi per gli studenti: solo 30 mila per un milione e 700 mila ragazzi, un milione e 200 mila dei quali frequentano le lezioni. «Speriamo di lanciare presto un piano pluriennale per residenze universitarie». Il Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino ha sottolineato l'opportunità dei Giochi Olimpici del 2006 per rimediare all'insufficienza [illegible] alloggi e ha ricordato il progetto per la struttura di accoglienza e socializzazione di Piazzale Aldo Moro. Ecco invece le richieste degli industriali, per voce di Enrico Auteri: «La riforma [illegible] dopo decenni di immobilismo, ma è troppo lenta: si compirà nel 2027. I punti di confronto [illegible] le realtà produttive [illegible] insufficienti, e i curricula non selezionano a sufficienza le priorità didattiche in relazione al mercato del lavoro». «La riforma, poi, sancisce la prevalenza di investimenti pubblici rigidi, non genera competizione virtuosa [illegible] atenei né un mercato dell'istruzione universitaria, che continua a [illegible] avere realmente al centro gli studenti». Infine «Non [illegible] state ancora varate misure incentivanti per le imprese direttamente coinvolte nelle attività formative». Sulla necessità di investire nell'orientamento durante le scuole di grado inferiore ha insistito anche il provveditore agli Studi, Marina Bartiglia. E a questo scopo partiranno mercoledì gli incontri per gli studenti del 4° e 5° [illegible] delle superiori all'Unione Industriale, dove saranno allestiti anche gli stand sulle facoltà tradizionalmente ubicati in rettorato. Informazioni allo 011/670.2357. [g. fav.]

La nuova finanziaria riserva 700 miliardi in più del passato
Le borse di studio ora sono centomila

Enrico Auteri, [illegible] Commissione Confindustria per l'Università

Comune, centro-sinistra

Lo Sdi oggi alleati [illegible] anche per noi»

I socialisti dello Sdi hanno chiesto di avere «pari dignità» [illegible] i partners della maggioranza che sostiene il sindaco. L'hanno rivendicato nel vertice, iniziato giovedì su Italgas, Aem e società miste fra [illegible] due aziende, a cui rinnovare la concessione per [illegible] distribuzione del gas in prorogatio da oltre un anno, fino al 31 marzo.

Superato lo «scoglio» [illegible] un accordo di massima fra i gruppi del centro-sinistra, compresi i Comunisti italiani, ieri sono stati discussi altri problemi, tra cui, appunto, il malumore espresso dai socialisti nel Consiglio comunale di lunedì scorso, quando la loro uscita dall'aula aveva fatto mancare il numero legale, impedendo, fra l'altro, di approvare il provvedimento che consentirà alla [illegible] 5 (commissariata) di recarsi alle urne il 16 aprile. Il segretario dello Sdi, Enrico Buemi, ha sollecitato il sindaco a concedere più spazio al [illegible] gruppo, assegnandogli, per esempio, un assessorato.

IN BREVE

Vercelli si candida per un Museo [illegible] Sport

VERCELLI. «Per un Museo dello Sport a Vercelli»: è il titolo del convegno in programma oggi al Salone Dugentesco di Vercelli. L'appuntamento è stato organizzato dall'associazione culturale Il Ponte, con la collaborazione [illegible] Comune, de «La Stampa» e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Interverranno il conservatore del Museo olimpico di Losanna Jean-François Pahud, il direttore del Museo ligure dello Sport Riccardo Grozio, il presidente del Centro studi dell'Associazione «Percorsi» di Torino Alessandra Castellani e la presidente onoraria del Museo Alfredo Binda di Cittiglio, Lauretta Binda. Nel pomeriggio, tavola rotonda con la partecipazione dell'olimpionico Livio Berruti (foto).

Tornati in aula i b[illegible]ni di Riva

RIVA LIGURE. Sono tornati in classe dopo tre giorni, con una nuova maestra, i 23 alunni della V° elementare di Riva Ligure i cui genitori hanno contestato un'insegnante. Intanto la famiglia ha eretto una barriera a difesa della docente sollevata dal servizio per dieci giorni. I genitori le hanno rimproverato di [illegible] distratta, poco severa, e di non vigilare a sufficienza sui bambini.

Messa in piega di notte [illegible]

AOSTA. Pettinatrici ed estetiste aperte 24 ore su 24. L'obiettivo principale è di offrire un servizio confezionato [illegible] misura» per soddisfare le esigenze del pubblico: dalla possibilità di una pettinatura all'ultimo momento prima di andare a una cena oppure a una serata, al trattamento mattutino prima di entrare in ufficio, magari dopo una notte in discoteca.

Scuolabus non assicurato il Comune offre il taxi

DOMODOSSOLA. Andranno a scuola in taxi. E' quanto ha deciso il Comune [illegible] Domodossola che da pochi giorni ha noleggiato cinque taxi per trasportare a scuola dodici studenti che abitano nelle frazioni montane di Monteossolano, Vagna e Calice. Ogni giorno cinque vetture fanno la spola tra queste frazioni e gli istituti. Sino allo scorso anno, i ragazzi delle scuole superiori potevano usufruire dello scuolabus. Quest'anno, però, l'assicurazione ha però negato la copertura assicurativa ai dodici ragazzi perché non «frequentano le scuole dell'obbligo». «E' gente che abita in zona disagiate e le loro famiglie temevano potessero perdere [illegible] lezioni - spiega il sindaco, Mariano Cattrini -. Così per quest'anno si è pensato ad una soluzione provvisoria». Soluzione che costerà alle casse comunali 20 milioni [illegible] lire.

[illegible] & Ghisolfi leader [illegible] plastica

ALESSANDRIA. La Mossi & Ghisolfi di Tortona diventa leader mondiale nel campo della produzione dei polimeri (plastica per bottiglie, imballaggi, pellicole, montature per occhiali) dopo l'acquisto dalla Shell delle quattro fabbriche (in Italia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Messico) che costituivano la holding di settore del colosso petrolifero.

Fassino agli industriali «Export meno caro»

BIELLA. Il tessile è un settore «strategico», e va tutelato anche rimuovendo gli ostacoli tariffari che rallentano le esportazioni. E' l'impegno preso dal ministro Piero Fassino con gli industriali biellesi, che ieri l'hanno invitato a un convegno sull'export. Secondo Fassino è «legittima» la richiesta del presidente dell'Uib Massimo Marchi: poter competere ad armi pari con i concorrenti stranieri.

Coldiretti: troppe norme per le imprese agricole

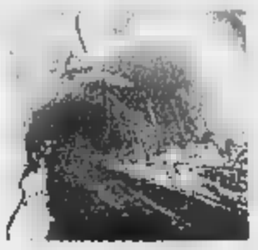
ALBA. Si è concluso ieri pomeriggio [illegible] seminario che ha visto riuniti al Centro congressi 130 dirigenti del movimento giovanile Coldiretti, giunti da tutta Italia. Il delegato nazionale Gennaro Masiello ha sottolineato «la completa inefficacia del [illegible] pubblico amministrativo che ostacola la imprese agricole impegnate ad adeguarsi alle nuove strategie di mercato». Gli allevatori sono «obbligati a 9 adempimenti tecnici e 5 di carattere fiscale; nel settore vitivinicolo devono assolvere a ben 12 obblighi. Il presidente nazionale Coldiretti Paolo Bedoni ha poi detto che le trattative sul prezzo del latte saranno condotte nelle regioni e non più a Roma.

Economia astigiana «Ripresa rinviata»

ASTI. «Il tanto atteso appuntamento con la ripresa, pare ancora una volta rinviato»: questo il commento degli industriali astigiani sui dati previsionali del primo trimestre dell'anno. Il 75 per cento degli intervistati prevede comunque che l'occupazione resterà stabile. Le indicazioni migliori vengono, ancora una volta, dal settore metalmeccanico, le peggiori dall'alimentare.

«Sono troppo affollate le carceri della Liguria»

GENOVA. Sette carceri in Liguria per 1.163 posti: a fronte di un limite estremo [illegible] tollerabilità pari a 1.321 unità, i detenuti attualmente in custodia sono 1.590. [illegible] tratta del 36,7% in più rispetto alla capienza regolamentare e del +20,3% rispetto ai parametri tollerabili. Inoltre, la commissione speciale istituita dalla Regione ha giudicato le condizioni dei penitenziari «del tutto precarie».



[illegible] riapertura [illegible] al 2001

COURMAYEUR. Slitta di 6 mesi la riapertura [illegible] Traforo del Monte Bianco, chiuso dal 24 [illegible] dopo l'incendio che ha causato 39 morti e [illegible] miliardi di danni. La società francese che gestisce la galleria ha comunicato che la riapertura è rinviata al secondo trimestre [illegible]. Per i lavori sono necessari almeno 13 mesi, ma nella galleria non si è [illegible] ancora nulla. Serviranno altri 60 giorni per i primi interventi, perché la procura francese che indaga sulla strage vuol fare svolgere una ripetizione, in scala ridotta, del rogo. Il governo italiano aveva più volte promesso che la galleria avrebbe riaperto nell'autunno del [illegible]. Durissime le [illegible] degli industriali: «Coinvolgeremo l'Unione Europea»

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Grande del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

MAGAZZINI GRUPPO RISPARMIO

TI INVITA A VISITARE IL NUOVO MONDO

CASTAGNITO
VIA NEIVE, 16
TEL. 0173 212537
FAX 0173 212428

NEIVE
VIA DE REVELLO, 26
TEL. 0173 677636

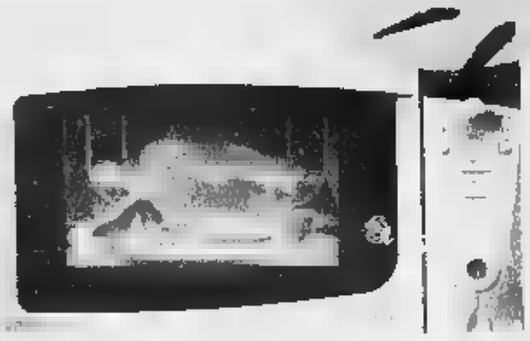
158.000 x 9 RATE A PARTIRE DA SETTEMBRE

77.000 x 9 RATE A PARTIRE DA SETTEMBRE

Whirlpool
Elettrodomestici

I nuovi frigoriferi NIGHT&DAY sanno come essere complici della tua personalità, originalità, allegria e simpatia.

78.000 x 9 RATE A PARTIRE DA SETTEMBRE



Comandi elettronici
26 Litri
Potenza forno 1000 W
Potenza grill 900 W

Capacità: 5,5 kg
600 giri/min
22 Programmi personalizzati
Sistema dondolo per lana

CONTINUA LA NOSTRA PROPOSTA INDECENTE

ZERO INTERESSI PRIMA RATA A SETTEMBRE

PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI ARTICOLI PER LA CASA

TVCOLOR - VIDEO DVD - HI-FI IMPIANTI SATELITARI TELEFONIA

Promozione valida per acquisti superiori alle 600.000 lire. Salvo esaurimento scorte - Promozione valida fino al 27 Febbraio 2000

ABBIAMO DECISO DI PUBBLICARE ALCUNI PREZZI VERAMENTE INDECENTI.

IDROCENTRO
ALBA - FOSSANO - MONDOVÌ - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 5 Febbraio 2000 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.135 - FAX 0171.61402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.606.022 - FAX 0171.488.240

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

L'incidente di ieri pomeriggio ripropone l'urgenza della circonvallazione

Donna travolta e uccisa sulle strisce

Pensionata di Saluzzo investita da un camion

SALUZZO

Travolta da un camion, muore all'istante: la donna, una pensionata di [illegible] anni, intenta ad attraversare la strada, è stata schiacciata dall'automezzo. Vittima dell'incidente Luigia Mana, 85 anni (ne avrebbe compiuti 86 il prossimo 16 febbraio), vedova, abitante a Saluzzo in vicolo Dep[illegible]ati Ebrei 18, dove abitava da sola.

Il mortale episodio è accaduto, ieri pomeriggio verso [illegible] 15, in una delle [illegible] della città dove il traffico è più intenso: via Circonvallazione, all'incrocio con via Torino. Secondo le prime ricostruzioni dell'accaduto, la Mana stava attraversando via Circonvallazione (l'arteria stradale che giunge dalle Valli Po e Bronda), dirigendosi verso una strada laterale che costeggia una concessionaria di automobili e il cimitero.

Il passaggio pedonale è vicinissimo allo stop. In quell'istante, sulla via, in direzione per Torino, giungevano due automezzi. La donna, che attraversava sulle strisce, si è trovata tra i due camion: il secondo, un Tir «Volvo», condotto da Luigi Vendramini, 56 anni, abitante a Polonghera, in via Santuario, non avrebbe visto l'anziana donna, travolgendola. La violenza dell'urto ha provocato il decesso immediato della Mana.

Ogni tentativo di soccorso è stato vano. Sono intervenuti l'ambulanza del «118», i carabinieri di Saluzzo ed i vigili urbani.

Il traffico è stato paralizzato. Le auto sono state fatte deviare dai vigili lungo via Pinerolo ed alcune strade secondarie delle zone residenziali. I mezzi diretti in vallata hanno dovuto percorrere il centro cittadino o la statale dei laghi di Avigliana, fino al bivio per l'abbazia di Staffarda.

Il corpo della Mana è stato trasferito, dopo le autorizzazioni, alle camere mortuarie dell'ospedale di Saluzzo, a disposizione dell'autorità giudiziaria per gli accertamenti di legge.

I funerali non sono ancora stati fissati. Il mortale incidente ripropone il tema dell'inefficienza delle comunicazioni a Saluzzo. In particolare, il discorso della pericolosità e dell'assenza di una vera e propria tangenziale. Il primo lotto di lavori di quest'opera (quello che collega via Pinerolo con le provinciali delle vallate) è appena iniziato. La Provincia deve progettare il lotto più importante, quello che prevede i collegamenti con via Villafalletto, alleggerendo così il traffico cittadino. [g. ne.]

La vittima (85 anni) ha attraversato tra due automezzi prima dello stop

Luigia Mana avrebbe compiuto [illegible] anni il 16 febbraio: in alto, l'intervento di forze dell'ordine e soccorritori dopo l'incidente (FOTO PASSO REVELLO)

Muore in auto a Bra

Artigiano edile di Racconigi contro la chiusa di un canale

Michele Abrate

RACCONIGI. Un artigiano di 43 anni, Michele Abrate, via Priotti 53, è morto l'altra sera in un incidente sulla provinciale, in frazione di Riva, a Bra. L'uomo, a bordo di una «Ford Escort», si stava dirigendo verso la Reale, quando nell'affrontare una curva ha perso il controllo del mezzo. L'auto è finita fuori strada in un piccolo canale e ha terminato la corsa schiantandosi contro una chiusa in cemento. L'artigiano è morto sul colpo. Avvertiti da un automobilista di passaggio sono arrivati carabinieri e vigili del fuoco di Bra unitamente a un'ambulanza del 118. Dai primi accertamenti sembra che l'auto procedesse a velocità sostenuta, ma l'altra sera nella zona la visibilità era buona, non c'era nebbia e la strada non era particolarmente viscida. Si potrebbe dunque ipotizzare a un improvviso malore del conducente. L'artigiano era abbastanza conosciuto a Racconigi per la sua attività nel campo dell'edilizia. Abrate viveva da solo. A Racconigi vivono ancora l'anziana madre, la sorella e il fratello. I funerali oggi alle 15 nella chiesa di Santa Maria Maggiore. [m. b.]

Chiusa Pesio

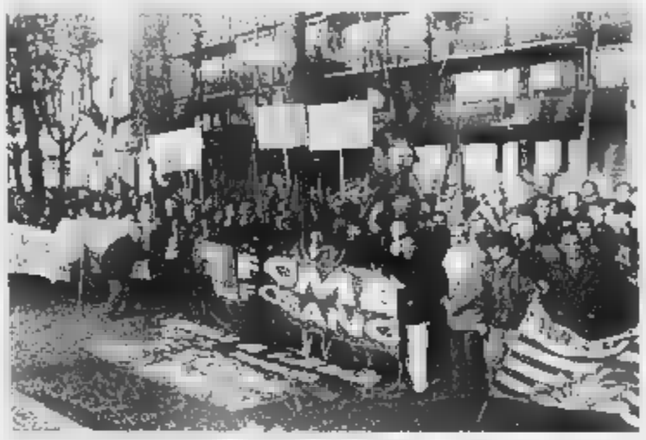
Deceduto anche l'anziano marito

CHIUSA PESIO. Si svolgono oggi pomeriggio alle 16 nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonino i funerali di Giovanni Giraudo, 84 anni, morto l'altra notte all'ospedale di Cuneo, dove era ricoverato in prognosi riservata, in seguito all'incidente accaduto il 31 gennaio, alle 10,30, a Boves dove era deceduta sul colpo la moglie Margherita Olivero di 74. I due coniugi erano a bordo di una «Panda» condotta da Maria Giordano, 40 anni residente, come i due anziani, a Chiusa Pesio. L'urto contro un furgone-frigo della «Sammontana» di Cuneo, guidato da Giuseppe Rigano, è avvenuto all'incrocio tra le vie Cuneo e Generale Allasia, un punto particolarmente pericoloso, nel quale si sono verificati altri casi mortali e un numero rilevante di sinistri con decine di feriti. [b. s.]

Lunedì annunciato sciopero a Vignolo

«Non ci bastano i soldi Noi vogliamo lavorare»

Gli operai del Gruppo Bongioanni adesso rifiutano i permessi retribuiti



Gli operai Bongioanni durante la manifestazione all'Unione industriale di Cuneo

Sciopero alla rovescia, lunedì alla «Bpk». In quanto è emerso ieri, dopo la comunicazione del Gruppo Bongioanni di aver esaurito le materie prime e di dover pertanto concordare una forma di chiusura temporanea dello stabilimento, in attesa di tempi migliori. La «Bpk» di Vignolo, pur essendo collegata all'«Fonderia» trasforma i modelli grezzi che arrivano da Fossano e li assembla per la costruzione di veicoli.

[illegible] cablati, necessita però di componenti (bedroom) arrivati da fornitori esteri. In assenza di finanziamenti freschi, nessun'azienda si sente di consegnare il materiale necessario. La proposta di chiusura temporanea dello stabilimento avrebbe in prima battuta trovato più ostile in discussione in seguito dai lavoratori della Bpk, che hanno comunicato la volontà di entrare comunque nello stabilimento (di non accettare cioè la soluzione dei permessi retribuiti).

«Se lo stabilimento chiude, perde valore anche di fronte ai possibili acquirenti - dicono i lavoratori -. Nostro compito, anche al di là delle decisioni aziendali, è di garantire la continuità dell'attività produttiva». E' prevedibile dunque, un braccio di ferro tra azienda e lavoratori. Una sorta di sciopero alla rovescia che potrebbe configurare una situazione inedita.

Relativamente tranquilla, per ora, la situazione delle altre aziende. Contrariamente al previsto ieri l'azienda ha comunicato «che per la Fonderia e giunto l'ordine di estrazione della [illegible] Alpi Marittime; lo stabilimento potrà così approvvigionarsi delle materie prime necessarie alla prosecuzione dell'attività lavorativa. Prosegue senza problemi l'attività allo «Officine meccaniche», «Stampi», «Samec» di Marene, «Bongioanni Legno», «Morando» di Asti e «Telco» di Alessandria.

«Tuttavia - spiegano i segretari di categoria Fim, Fiom, Uilm - la situazione resta molto delicata per tutto il gruppo, perché, in attesa del parere del tribunale sull'istanza di amministrazione straordinaria, le banche sono restie ad aprire nuove linee di credito. Diversa sarà la situazione dopo la concessione dell'amministrazione straordinaria (ammesso che venga accordata)». [l. a.]

Mondovì, per dieci giorni protagonista del Carnevale con il Moro

La Bela Monregaleisa impiegata alla Disney

MONDOVÌ

La «Corte del Moro», vera padrona della città durante i dieci giorni del «Carlevè 'd Mondvì», esporterà la manifestazione monregalese in giro per il Piemonte e la Liguria.

Aurelio Cattò (il Moro), Annalisa Gaudino (la Bela Monregaleisa) e i loro compagni saranno ospiti a Loano il 18 febbraio, ad Alba il 19, a Cairo Montenotte il 20, a Torino il 24, a Novara [illegible] 25, a Savona il 4 marzo.

«Il Moro e la sua corte monregalese hanno ampliato il numero delle visite in provincia e fuori - ha spiegato il presidente del Comitato organizzatore, Oscar Barel - per consolidare e allacciare i rapporti con altre maschere e carnevali, perché il nostro "Carlevè" arrivi a [illegible] pubblico sempre più vasto».

Al fitto calendario di appuntamenti fuori Mondovì si aggiungeranno gli impegni delle maschere «entro le mura», con le tradizionali visite alle case di riposo e alle scuole cittadine. Se per Cattò l'esperienza è consolidata, in quanto veste i panni del Moro ormai da una quindicina d'anni, [illegible] per la «Bela Monregaleisa» (la cui interprete cambia a ogni edizione) quella del Carlevè sarà una «prima volta».

Annalisa Gaudino, scelta degli organizzatori, ha 23 anni, è originaria del Borgato e, dopo il diploma al liceo scientifico, si è trasferita a lavorare a Milano, alla «Walt Disney Italia». Parla quattro lingue straniere, in particolare il tedesco; i suoi passatempi sono la danza classica, il ballo latinoamericano; come sport il nuoto e la pallavolo.

I monregalesi la conosceranno in tutte le feste e, soprattutto, durante le sfilate di domenica 27 febbraio e 5 marzo (i carri allegorici potranno essere votati con i coupons pubblicati su La Stampa). [p. s.]

Annalisa Gaudino, 23 anni

«Garantirà il suo personale interessamento»

Piccoli Comuni ricevuti dal Presidente Ciampi

MARSAGLIA

Dopo un primo incontro con la delegazione dell'«Intergruppo parlamentare sui problemi dei piccoli comuni», il presidente dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, e sindaco di Marsaglia, Franca Biglio, con i vice Arturo Manera e Franco Labonia, ha incontrato il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. La Biglio ha evidenziato tutte le problematiche sui paesi con una popolazione inferiore ai 5 mila abitanti, presentando la piattaforma rivendicativa dell'Anpci. Al presidente ha chiesto di «farsi carico delle istanze dell'associazione, che rappresenta la voce dei sindaci che lavorano in prima linea, in trincea, e conoscono le necessità della gente da loro amministrata».

Franca Biglio (sindaco di Marsaglia) e presidentessa dell'Associazione Nazionale dei Piccoli Comuni

Il Capo dello Stato ha «dimostrato particolare attenzione e sensibilità alle problematiche sollevate dall'associazione», considerando i piccoli comuni «realtà preziose da salvaguardare, per il loro ruolo fondamentale nella vita sociale e culturale italiana», garantendo il «suo personale interessamento» [p. s.]

coincasa
PER RINNOVO ESPOSIZIONE
MOBILI, DIVANI E COMPLEMENTI DI ARREDO
CON SCONTI FINO AL 50%
SOLO PER DUE SETTIMANE
CUNEO via Roma,32 tel. 0171/693234

Dibattito promosso dai commercianti lunedì sera in sala Falco alla Provincia

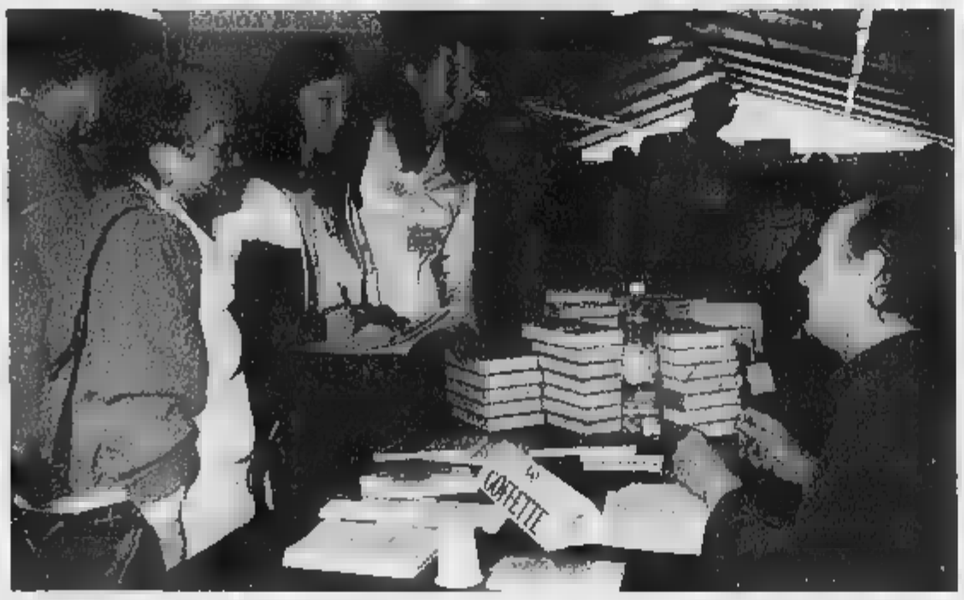
Piazza Europa centro di Cuneo Nuova

«Non siamo disposti a cedere la Festa degli autori»

Gianpaolo Marro

CUNEO

Far diventare piazza Europa un luogo d'aggregazione, proporne un restyling, distribuire in modo uniforme le manifestazioni fra Cuneo storica e la parte nuova della città. Con questi obiettivi la Confcommercio e il comitato Cuneo Nuova '82 propongono un confronto con amministrazione e popolazione. L'appuntamento è per lunedì 7 febbraio alle 21 al centro incontri della Provincia (sala Falco). Interverranno il sindaco Elio Rostagno, Luigi Isoardi presidente dell'Ascom cuneese, Desire Lubatti, presidente del comitato Cuneo nuova '82 e un rappresentante del comitato di quartiere. Moderatore della serata Giuseppe Grosso de «La Stampa». «L'iniziativa - spiega il presidente dei commercianti, Luigi Isoardi - è stata sollecitata dagli esercenti dell'area Cuneo nuova '82 e anche dai colleghi di corso Giolitti che gravitano su piazza Europa. Indubbiamente c'è la necessità di avere in città due poli, piazza Galimberti e piazza Europa, per distribuire in modo omogeneo le manifestazioni, senza sbilanciamenti. A ottobre la chiusura di corso Nizza per la Festa Europea degli Autori aveva sollevato problemi di traffico e disagi. Si deve rivedere la questione. Certo gli stand possono essere messi a ridosso dei palazzi e così è necessario trovare una sistemazione adeguata. Indubbiamente oggi piazza Europa è impropriamente una piazza, perché non ha il tradizionale sagrato centrale e il traffico attorno. E' necessario discutere modifiche urbanistiche insieme alla gente, a partire dai commercianti e residenti».



La Festa degli autori svoltasi in piazza Europa ha determinato l'«effetto indesiderato» di qualche problema alla viabilità

Il comitato Cuneo nuova '82, in vista della tavola rotonda ha indetto una raccolta di firme: «Con la Festa degli autori si è messa in evidenza l'esigenza di avere un luogo di aggregazione. Al termine della serata attendiamo una dichiarazione di intenti da parte dell'amministrazione. Ci rendiamo conto che le modifiche urbanistiche hanno bisogno di tempi lunghi, ma speriamo in una disponibilità ad affrontare il problema. La parte nuova di Cuneo ha diritto ad avere una piazza, che per vocazione è piazza Europa. Proponiamo di spostare il traffico dal centro della piazza e portarlo tutto attorno ai palazzi. All'incontro sarà presente l'architetto Enrico Rudella, che illustrerà dettagli tecnici. Per l'edizione del Duemila ci auguriamo che la festa europea degli autori si svolga nuovamente in piazza Europa. Sicuramente sarebbe un buon volano per accelerare i tempi. Il centro storico ha già la Fiera del Marrone».

Lezione a Cuneo

La Lipu spiega come si costruiscono i nidi artificiali

CUNEO

Per sensibilizzare i cuneesi, in particolare bambini e ragazzi, sui nidi artificiali per gli uccellini, la Lipu ha indetto l'iniziativa «ospiti in giardino»: oggi alle 14,30 al Centro didattico del giardino naturale di viale Angeli 81 (discesa per il Country).

Spiega Ada Gazzola, consigliere nazionale Lipu: «Fin da gennaio molte specie di uccelli cercano il partner e quindi il sito dove costruiranno il loro nido. I vecchi alberi con buchi e cavità un tempo comuni anche nelle periferie delle città sono purtroppo scomparsi. Nei giardini quasi sempre gli alberi sono giovani e curati e quindi inadatti ai nidi, soprattutto ai piccoli uccelli insettivori. Da qui la necessità di provvedere a nidi artificiali per i quali necessitano alcune semplici regole per garantirne il successo». Molte sono le tecniche usate dagli uccelli per costruire il loro nido. Alcune specie lo costruiscono intrecciando erbe e rametti sugli alberi o nel folto dei cespugli e dei rampicanti e che vanno rinnovati ogni anno. Altri, come le rondini, portano fango e pagliuzze, cementando il tutto con saliva, formando coppe contro i muri delle nostre case.

Per i nidi artificiali le informazioni sul loro uso saranno fornite oggi pomeriggio dalla Lipu con la proiezione di diapositive sugli uccelli che nidificano nei giardini. [g. d. m.]

GLI EVENTI

Cuochi e ristoranti motore dello sviluppo turistico

Sono già in via di definizione i programmi per il prossimo «Salone del Gusto» che avrà luogo dal 25 al 29 ottobre e nella passerella mondiale della gastronomia saranno aperti palcoscenici provinciali e cui ci affacceremo noi Cuneesi.

Mi auguro che di scena con un buon numero dei nostri «chef» di prestigio cui lo «Slow Food» ha trasmesso - in questi giorni - le lettere di invito a partecipare, ospitando ognuno un altro ristorante italiano o straniero.

Per chi, come noi, lega strettamente il successo del lancio turistico al richiamo enogastronomico: per chi, come noi, si propone come la «food valley» italiana è doveroso sottolineare cosa rappresenta un grande ristorante.

Esso, oggi, è un richiamo, un veicolo pubblicitario per il territorio; il grande cuoco non lavora solo per sé ma diventa un investimento turistico. Le guide gastronomiche producono movimento, visite, un giro d'affari che ha ripercussioni non solo per i ristoranti ma per la comunità che li ospita: possedere la capacità di entrare nell'elenco dei migliori può promuovere un intiero paese. Oggi chi riesce a segnalarsi da Ormea a Vicoforte, da Carrù a Boves, da Monterosso, a Stroppo, a Borgo deve essere considerato un promotore di turismo oltreché un motivo di emulazione: e dovrebbe trovare aiuto e comprensione da parte delle aziende e degli enti locali.

In realtà il grande ristoratore affronta un micidiale impegno di scelta dei prodotti, presentazione dei piatti, abbinamento dei vini, arredo della sala e dovrebbe trovarsi coadiuvato e non ostacolato dalla pignoleria burocratica dei controlli e delle sevizie fiscali. Per contro, è desolante la solitudine in cui opera l'iniziativa privata e non è retorica sottolineare come, ad esempio, non ci risulta che enti pubblici abbiano mai collaborato con la Mary Barale del «Rododendro» che ha costituito per anni un punto di riferimento. La sua presenza, come quella del panificio Baudino, della macelleria Martini e della «Pace» di Fontanelle hanno realizzato un manifesto pubblicitario invidiabile per l'area di Boves, che è poi il retroterra di Cuneo.

Proviamo a pensare al mitico «Renzo» Cervere e a un prodotto - il porro - che possono da soli rappresentare il traino di quell'intera zona debole per il nostro turismo che salda l'Albese il Cuneese.

E' possibile tessere un dialogo permanente con i nostri grandi cuochi, e garantire la presenza di certe specialità in tavola e, insieme, riconoscere, in qualche modo, la loro operosità e la loro forza attrattiva? La «Food Valley» è interesse comune e sarebbe equo un intervento pubblico che gratifichi il rischio e l'impegno del privato: a volte basta poco per sviluppare sinergie in assenza delle quali si sprecano denaro e illusioni.

Gianni Vercellotti

STUDENTI DELLE SCUOLE CUNEESI

A lezione sulle Alpi Marittime

Gli studenti di alcuni istituti medi superiori di Cuneo (nella foto un gruppo composto da allievi di «Bonelli», Magistrali, Artistico e «Grandis») hanno partecipato alla conferenza di apertura del ciclo «Alla scoperta del patrimonio delle Alpi Marittime», tenuta dal direttore del Museo «Massena» di Nizza, Luc Thevenon, alla sala «Falco» della Amministrazione provinciale cuneese. All'inaugurazione era presente anche il presidente Giovanni Ottaglia e il dottor Mancini (in rappresentanza della Banca Alpi Marittime). Il prossimo incontro della serie avrà luogo il 22 febbraio (alle 11, sempre in sala «Falco»). [m. v.]

Stasera all'Albero fiorito di Vicoforte il primo degli «Incontri»

Un invito a scoprire i profumi e la cucina del Monregalese

VICOFORTE

La cucina delle Valli Monregalesi, i profumi e gli aromi dei suoi prodotti tipici, i segreti di una gastronomia ricchissima: a proporli sono gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola», alla loro decima edizione, rassegna gastronomica promossa dalla Comunità Montana Valli Monregalesi, in collaborazione con l'istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì. Gli «incontri» riprendono con il doppio appuntamento di stasera, alle 20,30, e di domani, alle 12,30, all'albergo ristorante «Albero fiorito» delle Moline di Vicoforte, un locale caratteristico, nella piccola frazione immersa nel verde, a pochi chilometri dal Santuario. Titolari sono i fratelli Guido e Ivana Volume.

Il menu (a 38 mila lire) prevede in tavola focaccina con affettato della casa, fagottini di zingara al tartufo, sformato di carote con cipolle caramellate, tortino di toupinambur con fiori di peperoni alla acciuga, ravioloni bicolore al tartufo nero, risotto ai funghi, gallinella alla crema di funghi con polenta nera, cosciotto di agnello al forno con contorno di stagione, torta e raschera, morbidone di castagne, millefoglie alla nocciola, frutta fresca e caffè. I vini: Roero Arneis doc Galtino '98 e Dolcetto della casa '98.

I fratelli Guido e Ivana Volume gestiscono il locale a Moline di Vicoforte

Le prenotazioni si ricevono alla Comunità Montana (0174/563307) o al locale (0174/329023). [p. s.]

Azienda RICERCA:
- n. 1 laureato in Farmacia e
- n. 1 agente monomandatario.
Scrivere a Publikompass n. 35 - 10100 Torino

Affiliati Studio Saluzzo S.a.S. e Studio Cuneo 3 S.a.S. selezionano diplomati minisenni per inserimento in organico. 0175/42114

Azienda leader nella distribuzione materiale elettrico ricerca venditore/venditrice con esperienza nel settore illuminotecnico buona attitudine alla trattativa commerciale.
Scrivere a Publikompass 37 - 10100 Torino

IL CUNEO
licenza somministrazione alimenti e bevande (ristorazione in genere) zona ex-dogana (ampio parcheggio).
Tel. 0171/695479 - 0171/699622
ORE UFFICIO
PERDITEMPO

Primario gruppo operante nel settore del Trasporto e della Logistica integrata, con la propria in Cuneo, una persona da inserire nel comparto amministrativo. La posizione prevede l'incarico di seguire la gestione dei costi aziendali in tutte le sue fasi mediante la e/o organizzazione completa di un "Ufficio contabilità fornitori"

Saranno ritenuti titoli preferenziali:
- Laurea o/o diploma a pieni voti, preferibilmente in materie Tecniche e discipline economiche;
- Esperienza di 3/5 anni posizione, maturata in aziende di medie/grandi dimensioni;
- Conoscenza lingua francese, spagnola ed inglese sia parlato che scritto,
- Capacità nell'uso dei principali sistemi informatici,
- Capacità relazionali, organizzative ed attitudine al lavoro in team.

Interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
PK 10100 TORINO

Da 21 operiamo con successo nell'ambito delle forniture edili e dei per imprese e i privati del Cuneese e della Liguria. A breve integreremo alla struttura esistente due nuove espositive e commerciali. Per completare l'organico

FUNZIONARIO COMMERCIALE

Costituiranno titolo preferenziale: cultura media superiore, residenza nelle Provincia Cuneo o Savona, età compresa fra i 25 ad i 40 anni, predisposizione ai rapporti interpersonali.
Offriamo auto aziendale, inquadramento Legge, Training di formazione iniziale una costante assistenza in fase pianificazione dell'attività ed affiancamento sul campo. Inviare curriculum presso BuonLavoro Network, Cas. Post. 78, 12045 Fossano. Per informazione 0346.7463447.
BUONLAVORO®

La **Graziano Trasmissioni**, Gruppo Internazionale leader nel settore della produzione di ingranaggi, assali, trasmissioni sincronizzatori
RICERCA
per il proprio stabilimento di Sommariva Perno:
OPERAI ADDETTI MACCHINE UTENSILI
Requisiti richiesti:
- età inferiore anni
- conoscenza delle lavorazioni meccaniche di precisione con utilizzo di Macchine Utensili
- disponibilità ad effettuare turni di lavoro avvicendati
- assolvimento obblighi di leva
Si prega inviare un dettagliato curriculum a:
Graziano Trasmissioni, Personale, via Piano 29, 12040 Sommariva Perno (CN) oppure al fax 0172/46715

LETTERE AL GIORNALE

«Macello islamico un pretesto?»

Si racconta che nella Bielorussia post-staliniana un'epidemia abbia fatto morire una decina di abitanti di un villaggio. I contadini esasperati si riunirono sotto la casa del commissario del popolo. Tutti vociavano volendo sapere l'origine del morbo.

Dalla folla si fece avanti un anziano che, levando il pugno, urlò: «I colpevoli sono gli ebrei!». Il commissario osservò: «Ma non ci sono più ebrei in questa zona dal tempo della seconda guerra mondiale».

Il vecchio girò sui tacchi e se andò dicendo: «Allora non ci sono colpevoli».

«Questa storiella viene in mente leggendo la lettera pubblicata su giovedì 3 febbraio. Lo si poteva immaginare che, gira e rigira, prima o dopo la faccenda della macellazione rituale a Cuneo chiesta dai musulmani, si sarebbe scaricata sulla schiena degli ebrei, associandoli ai loro fratelli arabi; qualcuno non vedeva l'ora di tornare a dire: «D'ora in poi vi detesteremo».

Non molti anni fa si cominciò scherzando benevolmente sull'avarizia degli ebrei e si finì con Auchwitz. Dispiace che questi episodi accadano nella civilissima Cuneo

Beppe Sajova, Boves

Migliore convivenza giostre e bancarelle

Sono arrivate le giostre con il loro carico di spensieratezza, di gioia e di allegria. Io, che sono un po' anzianotto, ricordo quando i «baracconi», oltre cinquant'anni or sono, occupavano per molti giorni tutta l'area di piazza Galimberti. Era un'attrazione unica, che richiamava tutta la cittadinanza creando una vera baldoria, un continuo viavai di gente in festa. Poi, a poco a poco, i tempi sono cambiati e, al loro posto, al martedì, sono subentrati gli ambulanti per il grande e noto mercato.

I giostrai, oggi, non sono più numerosi allora, occupano solo una parte di piazza e si fermano solo una quarantina di giorni, non per questo meno graditi dalla popolazione. Anziani, giovani, bambini, li aspettano tutti con desiderio di trascorrere con loro qualche giorno di spensieratezza.

Sono sempre gli stessi che in questo periodo giungono a Cuneo e poiché abbiamo imparato a conoscerli bene: si fermano solo sei settimane e, in quel tempo, debbono convivere il martedì con gli ambulanti del mercato. E' d'obbligo!

Avrei potuto dire: «Purtroppo», perché il giorno di mercato, quando l'afflusso della gente consentirebbe loro un maggior guadagno, devono limitare loro attività per disposizione comunale. Le bancarelle del mercato hanno la priorità nel lavoro ed essi debbono rimanere inattivi.

Io e che i regolamenti che disciplinano i tempi per le attività di ognuno di essi, in quel giorno, sono disposti dal Comune già nell'autunno precedente, ma pur non conoscendo quali siano state le deliberazioni prese a riguardo, sono certo che gli amministratori comunali, dei quali ho sempre riconosciuto la grande sensibilità nel risolvere casi delicati come questo, avranno, anche quest'anno, trovato il modo ottimale per accontentare tutte e due le categorie dei lavoratori danneggiarne nessuna.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cri 441.744; Alberetto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Borgo: 346.262, Borgo San Dalmazzo: ; Bra: 423.370, 42.01, Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102, Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333, Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113, Mondovì: 552.255, Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010, Morozzo: 772.555, Neive: 677.407, Niella Belbo: 796.388, Ormea: 393.090, Paesana: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245.470.00; Santo Stefano: 0141.640.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 959.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411;
Stradale: Cuneo: 608.611; Ceva: 70.55.11; Sal: 211.811; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda abbassata) la farmacia Comunale 7, Europa 7, 0171 67 626

4.393. Per gli altri Comuni farmacia di svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Piave*, Piave 20, tel. 0173 362.896.

: *Fides*, via Piumati 5, tel. 0172 412.081.

Fossano: *Avogadro*, via Battisti 7, 0172 61.435.

Mondovì: *Travaglio*, piazza S.M. Maggiore 7, tel. 0174.42.205

Saluzzo: *San Martino*, Corso Piemonte 8, tel. 0175 42.242.

Savigliano: *Albertini*, Piazza Santarosa 49, tel. 0172. 712.272

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 269013 Usl di Alba 316.316 Usl Borgo 260.013, di Bra 420.273, Ceva , di Dronero Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl 147817817 Savigliano 147817817.

Lettera del presidente della Fondazione Crs ■ D'Alema

«Roma e Firenze restituiscano i due treni reali a Savigliano»

SAVIGLIANO

Il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, Gianluigi Gneris, ha scritto al presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, per sostenere la richiesta che due treni «reali», costruiti nelle Officine di Savigliano e portati a termi- nel 1929, siano destinati al costruendo museo ferroviario cittadino. L'iniziativa interpellare il capo del governo per far tornare alla città d'origine i due treni, che attualmente si trovano nei depositi di Firenze e Roma, era partita dallo storiografo e consigliere comunale Luigi Botta.

«Mi preme - scrive Graneris a D'Alema - richiederle, anche a nome di tutto il Consiglio che rappresento, di far sì che l'occa- di salvaguardare un bene che appartiene alla comunità, unico nel suo genere, consentendone l'esposizione nella sede più appropriata, non vada perduta. Savigliano, "capitale" italiana del treno, sarebbe orgogliosa di questo recupero e le sarebbe profondamente grata, come tutti coloro che avranno, in futuro, la possibilità di ammirare questa eccezionale testimonianza della storia italiana».

Graneris sottolinea anche come il progetto del museo ferroviario, le cui strutture sono ormai in fase di avanzata realizzazione nella zona di borgo Pieve, «sia fortemente sostenuto dalla Fondazione Crs». [p. b.]

Il Museo ferroviario saviglianese ospiterà storici treni a vapore e motrici recenti

RACCONIGI

Pullman per i pendolari

Non ■ placa la protesta dei pendolari dopo la soppressione del treno Carmagnola-Fossano-Mondovì delle 6,15 decretata dall'entrata in vigore questa settimana dell'orario speciale redatto dalla direzione compartimentale delle Fs di Torino in occasione dell'anno giubilare. Il treno era usato in larga parte dagli operai del turno di notte della «Teksid» di Carmagnola e da altri operai impiegati nelle aziende della zona. Ora i lavoratori sono costretti a prolungare di più di mezz'ora l'attesa per il rientro a casa. La direzione Fs ha annunciato che sta valutando l'ipotesi dell'introduzione di un pullman sostitutivo. Se l'utenza sarà in numero sufficiente verrà infatti istituito un autobus di linea che partirà da Carmagnola e effettuerà servizio fino a Fossano. [m. b.]

Pronta una denuncia

Consorzi in lite con Costigliole sull'irrigazione

COSTIGLIOLE SALUZZO

«Carte bollate» per l'acqua del Varaita. Ad annunciare una denuncia contro l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Anna Maria Barra, è l'avvocato saluzzese Gian Mario Civallero, che tutela gli interessi dei numerosi Consorzi irrigui del Saluzzese.

Il legale contesta il progetto di sistemazione dell'alveo del Varaita (redatto dallo Studio Geotopmap di Cuneo, su incarico del Comune di Costigliole) che prevede la costru- della «traversa» sul Varaita, nel punto in cui l'acqua affluisce nel Bedale del Corso (che serve la pianura saluzzese).

Citando diversi atti e documenti (a partire dal 1915) l'- Civallero sostiene che i Consorzi irrigui hanno diritto ■ utilizzare l'acqua del Bedale del Corso. Se il progetto della «traversa» sul Varaita andasse avanti, si verificherebbe «una gravissima lesione degli antichi... e pacificamente accertati diritti a uso irriguo» degli agricoltori della pianura saluzzese. I Consorzi chiedono l'immediata sospensione dell'esecuzione del progetto, con l'invito a riesaminare tutta la questione; in caso di mancata sospensione, «saranno loro malgrado costretti ad agire in via d'urgenza e cautelare avanti alla competente autorità giudiziaria».

«Irritato», a margine, il primo cittadino di Saluzzo, Stefano Onaglia: l'iniziativa autonoma dei Consorzi «scombussola» i suoi tentativi di mediazione per risolvere la «gra- ».

[al. bu.]

In alta Valle Varaita

Il «118» rischia di trasferire da Sampeyre

SAMPEYRE

C'è preoccupazione in Alta Valle Varaita per il possibile trasferimento del servizio medico 118 da Sampeyre a un paese della media valle (Melle o Venasca).

Ad apprendere la notizia è stato il giovane ispettore della delegazione sampeyrese della Croce Rossa Italiana, Enrico Botta: «In una riunione col responsabile del servizio 118 per la provincia di Cuneo, Danilo Bono, siamo stati messi al corrente del possibile trasferimento della sede del servizio medico 118».

«Da un punto di vista tecnico - spiega Botta, responsabile di una cinquantina di volontari che garantiscono 24 ore su 24 il servizio di ambulanza, coprendo inoltre i turni del 118 di sabato e domenica - noi siamo contrari allo spostamento. Il trasferimento da Sampeyre rappresenterebbe un grave danno per la popolazione dell'alta Valle Varaita. Inoltre, abbiamo speso di recente mezzo miliardo per creare una struttura adeguata, che ospita la nostra sede, i locali del 118, il centro ambulanza, la sede della Protezione civile».

Sul fatto prende anche posizione il sindaco di Sampeyre, Rena- Baralis, con una lettera indirizzata ai presidenti della Comunità montana e del Bim, oltreché ai sindaci di Pontechianale, Castelmadino e Bellino: «Sampeyre rappresenta, da un punto di vista geografico, il centro della media ed alta valle». [al. bu.]

CALLA REGIONE

RACCONIGI

La giunta passa da quattro a sei assessori?

L'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Marinetti potrebbe allargare la giunta da quattro a sei assessori. La giunta sta lavorando per cambiare lo statuto comunale, avendo Racconigi più di cinquemila abitanti. Per i nuovi assessori si fanno i nomi di Giacomino Rosso, Annamaria Olivero o Pasqualino De Simone. [m. b.]

MANTA

Oggi s'inaugura la ludoteca «Da Mago Merlino»

Con una festa (dalle 15 alle 18), oggi in biblioteca a Manta, s'inaugura la nuova ludoteca «Da Mago Merlino». L'iniziativa, che è frutto dell'impegno di un gruppo di genitori mantesi (costituitosi ufficialmente nell'«Associazione l'Airone») è stata sostenuta dal Comune. «La ludoteca - spiega Giannino Marzola, presidente de «L'Airone» - è uno spazio dove funzionerà un servizio di prestito dei giochi e si terranno attività di intrattenimento» per i bambini, partendo dal presupposto che il gioco è un elemento fondamentale per una crescita serena ed equilibrata e per il rapporto fra i più piccoli. Ma è nostra intenzione anche organizzare altre iniziative» [al. bu.]

Confermato il presidente dei macellai

Nello Dalmasso è stato confermato alla guida del sindacato provinciale macellai Confcommercio: sarà coadiuvato dai vicepresidenti Alberto Aprato (Bra) e Danilo Bertti (Mondovì). «È necessario - dice Dalmasso - puntare su corsi di formazione e aggiornamento, lotta alle macellazioni a uso privato, collaborazione con gli allevatori» [r. s.]

SAVIGLIANO

Lavori all'acquedotto, traffico interrotto in via Cuneo

Da lunedì e fino al 18 febbraio resterà chiusa al traffico via Cuneo nel tratto tra il passaggio a livello e l'hotel Gran Bar per lavori di potenziamento dell'acquedotto. [p. b.]

Due arresti su ordine di cattura

I carabinieri hanno eseguito due arresti, su ordini di carcerazione emessi dalla procura di Pinerolo e di Torino. A Savigliano è stato arrestato Gian Carlo Lorenzato, 30 anni, ospite della casa di accoglienza Papa Giovanni XXIII: deve scontare un residuo di pena di un mese per furto. I militari della stazione di Murello hanno arrestato una donna di Polonghera, G.M., 64 anni, colpevole di truffa, ricettazione e sottrazione di oggetti pignorati, che deve scontare nove mesi di arresti domiciliari. [p. b.]

CUNEO

Domani alla «Novella» poule di bocce

Sui campi della bocciofila di viale Angeli si disputa domani, nell'ambito delle poules, il trofeo «La Novella»: dalle 8,15 si affrontano 8 quadrette. Finale tra le vincenti alle 21 [c. g.]

«Il Comune intervenga sulla rete idrica»

La minoranza consigliare chiede che il Comune metta a bilancio risorse per migliorare la rete di distribuzione idrica. Il capogruppo Roberto Dadone dice: «È necessario prendere provvedimenti con urgenza, anche per evitare il ripetersi di episodi di inquinamento dell'acqua potabile, frequenti nel periodo estivo» [al. bu.]

Due nuovi impianti al «Malanotte»: trasportano 1200 sciatori l'ora

Frabosa Soprana ha investito sette miliardi nelle seggiovie

Lorenzo Tanaceto

FRABOSA SOPRANA

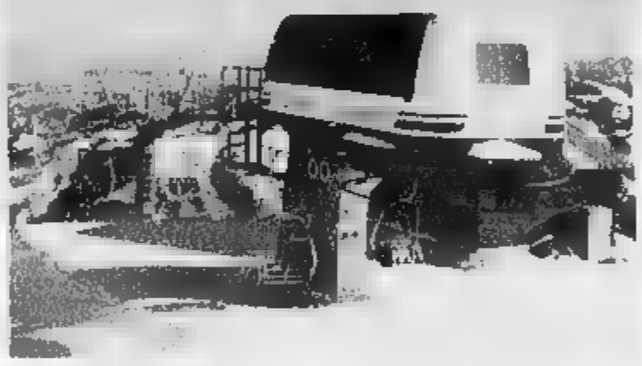
Un passo decisivo verso il bacino sciistico delle «Due Frabose», un investimento di 7 miliardi di lire che permetterà di collegare Frabosa Soprana col Mondolè (Artesina e Prato Nevoso). Le due nuove seggiovie, da Mongrosso a cima Malanotte, sono pronte! Realizzate dalla «Doppelmayr» di Bolzano, trasporteranno - ognuna - 1200 persone l'ora, un panorama invidiabile dal pianoro di Burrino. Oltre all'efficienza tecnica, quindi, verrà appagato anche l'occhio.

A Frabosa Soprana si sono -clusi tutti i collaudi. Manca solo nullaosta tecnico atteso la prossima settimana. Con la «Fidelity Card» per Ski Club, sconto di 4 mila lire sui primi 6 «giornalieri» «pomeridiani», e riduzioni più alte dal settimo passaggio in poi. weekend si scia a quota 1300. Il programma «Due Frabose» (che quest'anno avrà anche l'arrivo della tappa del Giro d'Italia) ha visto impegnati Regione, Provincia, Camera , Comunità montana Valli Monregalesi, i Comuni di Mondovì, Villanova Mondovì, Frabosa Sottana e Frabosa Soprana, Banca regionale europea Cassa di risparmio di Cuneo e le società che operano in loco. «Ringraziano tutti quegli Enti che hanno reso possibile la sospirata realizzazione - spiega Sandro Rulfi, amministratore delegato della "Frabosa 2000 Spa", che ha seguito la costruzione delle seggiovie, e della "Frabosa 1300 Srl", che le gestirà -. Speriamo che gli Enti ci diano anche la stessa grossa mano per il collegamento definitivo, sempre in seggiovia, tra Cima Malanotte e Prato Nevoso. Ora contatteremo le società del "Mondolè" per trovare il sistema di un collegamento transitorio su gomma già quest'anno tra Frabosa Soprana Malanotte e Col del Prel di Prato Nevoso, precorrendo la futura vera opera. E' stato grande il lavoro dei sindaci di Frabosa Soprana Guido Caranello e l'attuale Edoardo Basso, con energia e forza».

Sandro Rulfi amministratore delegato delle due società «Frabosa 2000 Spa» (che ha costruito le seggiovie) e della «Frabosa Srl» che gestirà gli impianti

SI OVUNQUE. Pur se con un po' di fatica per l'afa ad alta quota, si scia ovunque nel weekend in provincia di Cuneo, sci alpino e fondo. Discesa a Limone. Entracque (dove martedì sera, dalle 20.30, ci sarà l'apertura notturna), Lurisia, S. Giacomo di Roburent, Mondolè Ski, Frabosa Soprana, Pontechianale e Crissolo.

PONTECHIANALE. Oggi e domani al rifugio «Savigliano» c'è «Festa del ghiaccio-memorial Giancarlo Grassi», con esperti e principianti sulle splendide cascate di ghiaccio della Val Varaita. Gli istruttori spiegheranno i segreti della progressione su ghiaccio, dando a tutti la possibilità di muovere in sicurezza i primi passi. Stasera salita notturna alla cascata di Pineta Nord, illuminata a giorno. Per informazioni, 0175 950178.



Le due sofisticate seggiovie biposto sono state realizzate a Bolzano

ECONOMICI

RISTORANTE nel Saluzzese, apertura sera le, cerca cuoco con esperienza Tel. 0335 6931981 dalle ore 18 alle ore 20

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

AZIENDA SPECIALIZZATA SETTORE BRICOLAGE IN GENOLA RICERCA Commesse/e PART-TIME/FULL-TIME SI RICHIEDE: • • • INVIARE CURRICULUM PRESSO: La Prealpina Divisione Commercio S.p.A. Via Torino nr. 12 - 10060 Roletto

57ª Commemorazione della Battaglia di Nikolajewka

CEVA sabato 5 domenica 6 FEBBRAIO 2000

RATA

E POI 12 MESI A INTERESSI ZERO

Per pagare in comode rate a Pasqua e poi 12 mesi senza interessi (tan 0% - taeg 0%) - Esempio: Euro - Importo totale del credito - valido su tutti i 90 modelli di poltrone e divani. Per esempio: salotto con 820 tessuti diversi. Prendi subito comodo! Senza fretta, senza problemi e soprattutto senza interessi. Poltronesofà la più comoda via per casa.

poltronesofà

Il negozio più comodo di Cuneo

Manta di Saluzzo (CN) - Strada Statale, 215 - Tel. 0175 285 578 - Orario: da martedì a sabato 9.00-12.30/15.00-19.30 - domenica 15.00-19.30

FORSIZIA. Divano 3 posti, sfoderabile, in 820 tessuti a scelta 2.190.000. 146.000 mese. Finanziamento 12 mesi a zero interessi (tan - taeg 0%), 1ª rata a Pasqua. Acconto 20% Iva e trasporto compresi

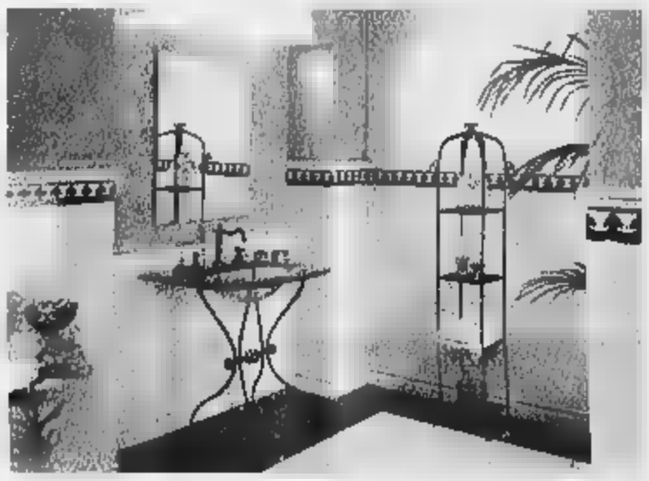
SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

FOSSANO

Fossano, tante idee per le abitazioni

Rivestimenti raffinati faranno bella la casa

Il mercato oggi offre ceramiche super resistenti agli urti, adatte a cucine e bagni (gli ambienti più «vissuti» di quasi tutte le case)



Il primo passo da fare nell'allestimento di una casa è progettare i rivestimenti. In questo compito, si è indubbiamente aiutati dai centri specializzati dove gli addetti possono senza dubbio consigliare l'allestimento più rispondente a necessità e gusti.

E' il caso di Edilambiente, in via Circonvallazione, specializzato oltre che in ceramiche, in serramenti esterni ed interni e in scale. Per quanto riguarda i pavimenti, il mercato degli ultimi anni, accanto al marmo, al cotto e al parquet di legno, propone la ceramica che rende le piastrelle più adatte perché ad alta resistenza al calpestio, all'usura e agli urti. Troviamo così il grès porcellanato, il cottoforte e la monocottura.

Il grès porcellanato è costituito da un impasto omogeneo e compatto, quasi completamente vetrificato e per questo inassorbente, molto resistente agli urti e all'usura. E' molto diffuso nelle abitazioni e si apprezza perché resiste al gelo ed è impermeabile. Può essere impiegato anche per il rivestimento di pareti interne ed esterne. Per quanto riguarda l'estetica, il gres porcellanato è disponibile smaltato, caratterizzato da trattamenti superficiali a imitazione del cotto e delle pietre naturali, oppure non smaltato, a finitura lucida, opaca o a rilievo.

Il cottoforte è invece un materiale tipicamente emiliano, prodotto in bicottura e rifinito con smalto coprente. La monocottura definisce una tecnica che prevede la cottura contemporanea di supporto e smalto. Ha la superficie impermeabile con un assorbimento dell'acqua inferiore al 10%, si applica soprattutto a pavimento.

Per quanto riguarda invece le piastrelle per i rivestimenti, più decorativi e con uno smalto più brillante, si può scegliere ad esempio tra bicottura e maiolica. Nel primo caso, il termine indica le piastrelle che vengono prodotte con una doppia cottura, la prima per il supporto e la seconda per lo smalto. La superficie brillante e di particolare pregio la rende adatta all'applicazione prevalentemente a parete. La maiolica, prodotto tipicamente italiano ormai piuttosto difficile da reperire, ha una buona resistenza meccanica nonostante l'alta porosità, caratteristica che la rende inadatta per l'applicazione in esterno.

La tendenza moda per quanto riguarda colori e decorazioni propone l'intramontabile bianco e blu stile ceramiche olandesi, così come intramontabile è il classico abbinamento a scacchiera di due colori, ad esempio il grigio chiaro e quello scuro. Molto in auge le riproduzioni del travertino per uno stile rustico e gettonate anche le decorazioni a campo pieno di fiori e motivi geometrici, anche eseguite artigianalmente.

Lo stile antico dei palazzi nobiliari rivive in pavimentazioni con arabeschi e figure mitologiche. L'etnico lo si trova invece in rivestimenti dai colori intensi e dai disegni astratti. Sempre il colore forte è il leit motiv di pavimenti e rivestimenti dedicati alle case giovani con rossi accesi, gialli solari, blu intensi.

Gli esperti consigliano di tenere conto, nella scelta delle piastrelle, che lo sporco si vede meno sulle superfici scure e finitura ruvida mentre le superfici lucide di monocottura o bicottura sono più sensibili all'usura e possono diventare opache nelle zone più utilizzate. Per la cucina, infine, è consigliabile optare per piastrelle da rivestimento resistenti agli acidi e ai detergenti più aggressivi.

Sistemati pavimenti e rivestimenti, occorre pensare ai serramenti esterni ed interni. Se nel primo caso spesso ci si trova già con un allestimento posato, la fantasia si può sbizzarrire invece con le porte. Con apertura a libro, a battente, scorrevole o a scomparsa (per risolvere problemi di spazio), in legno, in vetro lavorato, in laminati iperdecorati, danno un tocco di personalità alla casa. Nella scelta è bene considerare lo stile del futuro arredamento e orientarsi verso porte in legno massiccio, lineari o con inserti in cristallo, oppure pannelli in vetro decorato se l'arredo sarà classico. Via libera alle tinte forti se pensate di arredare la vostra casa con uno stile metropolitano.

A proposito di arredamento, vale la pena visitare la nuova esposizione di Viglietti Arredamento, a **Genola**. Accanto alla competenza e alla gentilezza che contraddistingue i titolari, Guido, Paolo e Claudio (che hanno ereditato dal padre Pietro la tradizione di famiglia) si può trovare un'ampia scelta di arredi in stile classico e moderno high-tech o tradizionale anche da realizzare su misura per soddisfare qualsiasi esigenza di spazio e design.

La nuova esposizione di Viglietti si estrinseca in un percorso grazie al quale si possono ammirare idee classiche e innovative, per ogni esigenza di stile. Lo stile è importante anche per quanto riguarda le luci. Lampadari, faretti, plafoniere e quant'altro serve per infondere un'atmosfera da sogno tra le pareti domestiche si trova da Arredaluce a Genola, centro specializzato anche per l'illuminazione esterna.

EDILAMBIENTE
CERAMICHE • SCALE • INFISSI

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
SCALE D'INTERNI IN
LEGNO E METALLO
INFISSI PVC
PORTE INTERNE
PORTE BLINDATE

ESPOSIZIONE PERMANENTE
Via Circonvallazione, 21 - 12045 FOSSANO (CN)
TEL. (0172) 694125 - FAX (0172) 692159

Illuminazione
esterno ed interno

Via Frassinetto (SS. 20), 12 - Genola (CN)
Tel.0172.689.913

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Concluso il seminario al Centro congressi. «Troppi registri e adempimenti»

Agricoltori contro la burocrazia

Da Alba l'allarme dei giovani Coldiretti

Gianni De Matteis
ALBA

«I giovani imprenditori agricoli denunciano la completa inefficienza del servizio pubblico amministrativo»: l'ha sottolineato il delegato nazionale Gennaro Masiello concludendo ieri alle 13 con il presidente nazionale Paolo Bedoni il [illegible] che ha visto riuniti al Centro congressi 130 quadri giovanili Coldiretti di tutta Italia dibattere in modo approfondito i problemi e le speranze della categoria, ma anche i ritardi nelle soluzioni e [illegible] di [illegible] burocrazia asfissiante.

Il seminario era cominciato ieri mattina con le relazioni dei dirigenti nazionali dell'organizzazione agricola sulla fiscalità, l'impresa verde, la riorganizzazione della pubblica amministrazione. Molto applaudito l'intervento di Giacomo Ballari, di Barge, vice-delegato nazionale dei giovani Coldiretti, secondo il quale «Manca un referente amministrativo unico tra i vari enti pubblici per cui per una pratica si devono comunicare gli stessi dati a più uffici che magari si trovano nello stesso stabile». All'assemblea avevano portato il saluto Bartolomeo Masino e Angelo Giordano, rispettivamente presidente regionale e provinciale.

I giovani futuri quadri dell'organizzazione hanno portato nel dibattito numerosi esempi critici dello scontro quotidiano che gli imprenditori agricoli devono affrontare con la burocrazia amministrativa. Gli allevatori zootecnici - per citare un esempio eclatante -, devono mantenere in costante aggiornamento almeno nove registri di tipo tecnico (stalla, farmaci, mangimi, rifiuti pericolosi) e 5 di natura fiscale. Chi opera nel settore vitivinicolo deve assolvere a non meno di 12 adempimenti burocratici. E anche una normale richiesta di derivazione d'acqua per uso irriguo presenta - lamentano i giovani coltivatori - un iter amministrativo da caccia al tesoro. E' stato infatti calcolato che un produttore agricolo perde due mesi all'anno del suo lavoro solo per assolvere agli obblighi imposti dalla burocrazia.

Nell'incontro [illegible] i giornalisti il presidente Paolo Bedoni ha giudicato molto positivo il seminario giovanile, assicurando che le certificazioni di «impresa verde» prossime a partire snelliranno i vincoli della burocrazia. In merito alla trattativa sul prezzo del latte Bedoni ha detto che non ha più senso il prezzo politico e la trattativa nazionale e che ora gli accordi si [illegible] affidati ai rappresentanti dei produttori di una o più regioni.

Il presidente regionale della Coldiretti Bartolomeo Masino durante il [illegible] intervento al seminario giovanile di Alba

Già avviati i lavori

Si restaura il municipio di Narzole

NARZOLE. Hanno preso il via i restauri del palazzo municipale. E', come hanno spiegato gli amministratori, un intervento di grande portata. Tra l'altro, saranno rifatti tutti gli impianti e si provvederà alla sostituzione dei serramenti. Al termine dei lavori il municipio disporrà di nuovi locali, che saranno assegnati alle associazioni di volontariato.

Un'intera stanza [illegible] poi messa a disposizione dei musicisti della filarmonica narzolese per le lezioni agli aspiranti musici.

Nel rinnovato edificio troverà sede anche l'archivio comunale, attualmente sistemato in uno scantinato polveroso. L'archivio è stato recentemente riordinato grazie al lavoro del professor Francesco Bonifacio Gianzana, storico di Cherasco, che in passato si era già occupato degli archivi comunali di numerosi paesi. Gli spazi destinati alla cultura comprenderanno anche una piccola biblioteca con computer per l'accesso a Internet. [g. c.]

TROVATI IERI

Blocchi di ghiaccio: altra burla?

Due blocchi di ghiaccio (nella foto Bruno Murialdo) sono stati trovati ieri mattina sul ciglio della nuova strada che collega via Ognissanti a corso Europa in borgo Piave ad Alba. Erano a una trentina di metri di distanza dall'eliporto e dall'area verde. Sul posto si sono subito recati i carabinieri: essendo i due blocchi quasi integri e a forma di contenitori, si è quasi certi che si tratti di una burla, come avvenuto già altrove. E' stata comunque avvisata l'autorità giudiziaria. Ad osservare i due pezzi di ghiaccio (la dimensione era piuttosto modesta) si sono fermati passanti e ragazzi delle vicine scuole. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Ex assessori comunali Giudizio rinviato

E' stato rinviato al 3 aprile il processo iniziato in tribunale a carico degli ex assessori comunali Giuseppe Gobino e Giovanni Arbocco nonché a Gianfranco Martino di Mondovì, direttore tecnico dell'impresa «Interstrade». Sono accusati di concorso in lesioni personali in relazione a due incidenti avvenuti nel '97 nel nuovo tratto di strada tra via Ognissanti e corso Europa, dove rimasero feriti due motociclisti. [g. f.]

[illegible]

Montascale mobile per il Centro diurno

Stamane (Centro diurno via General Govone, ore 11) sarà presentata una nuova attrezzatura, un montascale mobile a cingoli, utile per il superamento delle barriere architettoniche. E' stato donato da un'azienda dell'Albese. Con l'occasione saranno presentate le attività del Centro diurno. [g. f.]

ALBA

Ricettazione di una patente Condannato a cinque mesi

Il giudice Luigi Nannipieri ha condannato ieri Salvatore Sottile, 31 anni, di Guarene, a cinque mesi di reclusione per ricettazione di una patente, di un'autoradio e un coltello. [g. f.]

[illegible]

Mutuo per finanziare la rete fognaria

Un mutuo di 500 milioni è stato assunto dal Comune per finanziare i lavori di costruzione di fognature a Mussotto, via Biondello e per completare quella di via Teodoro Bubbio. [g. f.]

ALBA

Nuove proposte in profumeria

Nei rinnovati locali della profumeria Deca by Modus di Alba e negli altri punti vendita della provincia, fra i quali quello di Cuneo che a dicembre ha ospitato Miss Deborah, il sosia di Valentino e altri vip, si presenta la nuova fragranza «Ines de la Fressange», che porta il nome di una celebre modella, particolarmente femminile e chic. [v. p.]

NEIVE

Ex deportati in Germania Si parlerà di indennizzi

Il 19 febbraio (salone Mezzo Colle, ore 15) si terrà un incontro sulla possibilità di ottenere indennizzi da parte degli ex deportati in Germania. Ne parlerà Giovanni Negro, tenente del Comitato difesa valori Resistenza e Costituzione. [g. f.]

Atti trasmessi alla Corte Costituzionale

Alba, nuove norme «Stop» al processo

ALBA. Il tribunale ha sospeso il giudizio di un procedimento penale e ha trasmesso gli atti alla Corte Costituzionale, in seguito ad un'istanza presentata dalla difesa, affinché si valuti se le nuove norme in tema di «giusto processo» entrate in vigore a gennaio, creino una disparità di trattamento tra gli imputati sottoposti a processo prima o dopo l'innovazione. Il tribunale albese è stato uno dei primi a prendere un provvedimento di questo genere. I fatti in questione riguardano il processo alla titolare di un'agenzia di pratiche auto, P.G., di Alba, rinviata a giudizio per abuso d'ufficio e falso in certificati riguardanti il rinnovo di patenti di guida.

Nella vicenda, che risale al '95, era coinvolta anche un'altra persona che aveva già patteggiato all'udienza preliminare. Il difensore, avvocato Roberto Ponzio: «La mia assistita, ritenendosi estranea agli addebiti, aveva optato per il giudizio ordinario. Poi, in forza della modifica legislativa, ha chiesto di essere giudicata con giudizio abbreviato subordinando la richiesta ad un'integrazione probatoria, come consentito dalla nuova normativa. Tale possibilità non è prevista per i processi già pendenti e giunti alla fase dibattimentale. Pertanto, a seconda che i procedimenti si trovino in una certa fase processuale, prima o dopo una determinata data, si è creata una disparità di trattamento su cui dovrà pronunciarsi la Corte Costituzionale». [g. f.]

Il «colpo» ieri mattina a Pocapaglia

Un bandito solitario rapina supermarket

POCAPAGLIA. Un rapinatore solitario ha preso di mira ieri mattina il supermercato alimentari «Dico» Sviluppo Discount in borgata San Martino, lungo la statale 231 Alba-Bra. Poco prima delle 11 un individuo ha fatto irruzione nel magazzino impugnando una pistola. Si è avvicinato alla cassiera e minacciandola con l'arma si è fatto consegnare il denaro contante della cassa: [illegible] bottino non troppo consistente. Si è dovuto accontentare di poco più di due milioni di lire. Arraffato il denaro se n'è andato. La rapina è svolta in pochi minuti, senza danni alle persone.

Il rapinatore, secondo alcune indiscrezioni [illegible] individuo molto alto, sarebbe entrato nel magazzino come un normale cliente intenzionato a fare la spesa. Ma appena guadagnato l'ingresso si è coperto un po' il volto, forse con il berretto o il colletto della giacca, e si è diretto immediatamente verso la cassa. Non si sa se abbia agito da solo o se vi fosse un complice ad attenderlo sull'auto parcheggiata fuori dal supermercato. E' scattato subito l'allarme, [illegible] accorsi i carabinieri del nucleo operativo di Bra, che si sono messi alla ricerca del malvivente. Le indagini sono in corso. Non è la prima volta che rapinatori solitari prendono di mira supermercati o esercizi pubblici. Fatti analoghi erano accaduti [illegible] passato in un supermercato a Canale, in tabaccherie di Corneliano e Guarene. [g. f.]

BUSCA
Via Umberto I, 66
DUILIO SPORT
ABBIGLIAMENTO
ATTREZZATURA SPORTIVA
Da [illegible] Febbraio
VENDITA TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI FINO AL 60%
[illegible] A SALDI AL SALDO
COMUNICAZIONE AL SINDACO PROT. 6615 DEL 7/01/00
ORGANIZZAZIONE itema ALBA Tel. 0173-281613

PULLMAN
GIORNALIERO

SAVIGLIANO ▶ NIZZA

GIORNI	[illegible]	CUNEO	MENTONE	AEROPORTO		NIZZA
	STAZ. FS	STAZ. FS	STAZ. BUS	T1	T2	Piazza Masséna
1-7	07.30	08.00	09.45	10.15	10.20	10.40

NIZZA ▶ SAVIGLIANO

GIORNI	NIZZA	AEROPORTO		MENTONE	CUNEO	
	Piazza Masséna	T1	T2	STAZ. BUS	STAZ. FS	STAZ. FS
1-7	20.40	21.00*	21.10*	21.30	23.30	23.55

* Attesa dei passageri con voli in arrivo fino alle ore 21.00

50.000 Lit / Biglietto corsa semplice solo andata
80.000 Lit a persona / Andata e ritorno in giornata

Per informazioni
■ prenotazioni contattare
· La vostra Agenzia di Viaggi
· Autolinee Allasia, tel. 0172/33228

Il secondo aeroporto FraNCEse penserà sempre a voi in primo luogo

Un network di 88 destinazioni nel mondo
■ Nizza / Parigi : 45 voli al giorno
■ Nizza / Londra : 10 voli al giorno
● 3 voli alla settimana per Dubaï
● Voli diretti Nizza / New-York

AÉROPORT NICE CÔTE D'AZUR
www.nice-aeroport.fr

NUOVA TOYOTA AVENSIS COMMON RAIL. PROVA L'ESTREMO PIACERE DEI DIESEL CON 110 CV.

Grazie alla tecnologia Common Rail combinata con le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima con consumo di soli 4.8 litri per 100 km nel percorso extraurbano.

TOYOTA D-4D

AVENSIS BERLINA - STATION WAGON
MOTORI:
1.6 16V - 110 CV - 2.0 16V - 128 CV
2.0 TURBODIESEL - 90 CV
2.0 D4-D COMMON RAIL - 110 CV
• 4 AIRBAG
• CLIMATIZZATORE
• ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI
• IMMOBILIZER
• 4 ALZACRISTALLI ELETTRICI
• RETROVISORI A REGOLAZIONE ELETTRICA E RISCALDABILI
GARANZIA DI 3 ANNI O 160.000 km

TOYOTA AVENSIS DA L. 34.900.000*

NOSTRA OFFERTA **L. 31.900.000***

* Passa chiavi in mano - I.P.T. esclusa - OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/99

PER ROTTAMARE LA TUA VECCHIA AUTO ANCHE CON MENO DI 10 ANNI

FUJI AUTO
BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813
AUTORIZZATO: CAR IMPEX - MONDOVÌ: Via Cornice, 5
tel. 0174.47.877

RIBAUTO
SAVIGLIANO Via della Marina, 4 - Tel. 0172/711.581
ALBA FILIALE DIRETTA C.so BRA, 119 - Tel. 0173/363.500 - 0173/363.477

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti per avere il bellissimo set di **6** bicchieri in vetro decorato.
Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

La corsa elettorale per la Regione: parla il segretario della Lega Bosio

«Noi, guardiani del federalismo»

«Col Polo patto non di potere ma politico»
«Va garantito chi vive e lavora in Piemonte»

Fiorenzo Cravetto

TORINO

Ora che scende in campo la Bonino, i giochi sono fatti. Per il vertice della Regione sarà una gara a tre fra l'uscente Enzo Ghigo (centrodestra e Lega), Livia Turco (centrosinistra e Rifondazione) e una outsider di lusso come «Emma for president».

«Va bene così, anche per la Lega» dice Bernardino Bosio, da poco segretario del Carroccio piemontese. A 44 anni il frenetico sindaco di Acqui, una valanga di voti alle ultime elezioni cittadine («Il 53 per cento, record nazionale nei comuni oltre i 15 mila abitanti»), da sempre a fianco del leader maximo Bossi, ingaggio una partita dura. Fatto digerire l'accordo il Polo alla base, conta di portare la Lega all'8-9 per cento (dal 7 per cento del voto europeo) eleggendo in Regione sei consiglieri. Non solo: entro l'anno ha l'obiettivo di riguadagnare quota 13 mila, quanti erano i tesserati del '95 contro gli ottomila attuali.

Sull'intesa con il Polo Bosio ammette che è stata una prova difficile. «Ormai il popolo leghista si era abituato a correre da solo. Ma in questo momento deve prevalere il ragionamento politico: con il centrosinistra il federalismo non ha fatto un centimetro avanti, il centrodestra lo mette al centro del suo programma e dunque la Lega fa alleanza elettorale con chi le garantisce di raggiungere l'obiettivo di sempre. E sia chiaro che non è un patto di poteri». In che senso? «Nel che non ci interessano le poltrone, tradotto gli assessorati. Abbiamo chiesto e ottenuto cose concrete e tutte politiche, come i referendum regionali, che vinceremo si terranno in tutto il Nord, il primo entro sei mesi il secondo dopo le elezioni politiche». Referendum mirati, ovviamente, a trasferire risorse e competenze da Roma alle Regioni, e a scrivere una carta federale che parta «dai bisogni di chi vive e lavora, o cerca lavoro, sul nostro territorio.».

Niente assessorati tradizionali, ma una presenza nella futura Giunta che sia di «garanzia» Bosio fa sapere che servirà: «Vedo bene una figura di assessore leghista alle riforme». Una sorta di cane mastino del federalismo, insomma? «Diciamo di sì, ma se devo usare un'immagine preferisco il San Bernardo, cagnone nostrano buono e soccorritore, proprio come vogliamo essere noi leghisti con la gente della nostra terra».

La svolta «buonista» del neosegretario è confermata dalle parole sugli ex dirigenti del Carroccio piemontese «cacciati» da Bossi dopo le urne amministrative della primavera scorsa, in primis l'ex leader regionale Domenico Comino e Francesca Calvo, sindaco di Alessandria. «Sul piano umano spiace sempre quando le strade si dividono dopo anni di comune lavoro - spiega Bosio - e tuttavia non c'era altra soluzione, loro forse avevano già scelto di andarsene e costruirsi una casa fuori dalla Lega». Quanto ha pesato l'ultima sanguinosa scissione che ha fatto nascere il partito di Piemont poi confluito nell'Ape? «Io sto ai dati: abbiamo perso quattrocento tesserati su 8 mila. Sul piano organizzativo un po' di scompiglio a Cuneo e Torino, ma stiamo recuperando in fretta. Ho trovato un buon numero di giovani pronti a fare la loro parte senza ambizioni di cadreghino, il che per me è un ottimo requisito».

Il segretario della Lega Nord piemontese Bernardino Bosio con Umberto Bossi

Domani eccezione

«Sì» ai veicoli per le partite nel Torinese

TORINO

Il divieto di transito veicolare di domani a Torino e «cintura» non bloccherà lo sport, il calcio in particolare. Un'ordinanza del sindaco Castellani inserisce tra le eccezioni ai veicoli delle Associazioni o società sportive utilizzati da iscritti ad associazioni o società sportive con dichiarazione del presidente indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato e che comporta spostamenti extracomunali». Grande soddisfazione per il presidente della Federcalcio giovanile scolastica piemontese Giorgio Bergesio che aveva proposto all'assessore torinese Paolo Hutter la «formula» per autorizzare al transito chi domani deve fare sport in territorio torinese o confinante. [l. t.]

I feretri di soldati alessandrini, cuneesi e astigiani sosteranno oggi a Novara

Caduti in Russia, tornano 9 salme

Dopo quasi 60 anni. Domani la cerimonia ad Asti

ASTI

Tornano a casa dopo quasi 60 anni. Domani mattina, alle 9,30 ad Asti (collegiata di San Secondo) le salme di 9 soldati piemontesi caduti nella campagna di Russia verranno accolte con gli onori militari, prima dell'ultimo viaggio verso i cimiteri dei rispettivi comuni di origine.

I feretri sono quelli degli alessandrini Giovanni Battista Cartasegna (Govi Ligure) e Enrico Vitali (Tortona), dei cuneesi Mario Gentile (Fossano), Domenico Bertolino (Frabosa), Carlo Ombre (Neive) e Carlo Basso (Mondovì) e degli astigiani Remo Paniati (nativo di Portacomaro, abitava però a Montemagno), Romolo Dosio e Pietro Romagnoli (entrambi di Asti). Alpini, bersaglieri, genieri, anche camicie nere travolti nella disfatta dell'Armir, nella steppa. E riportati ora in patria grazie all'impegno di un gruppo di reduci guidati da Giuseppe Rossetti, 88 anni, di Montiglio d'Asti pluridecorato su vari fronti.

Alla cerimonia interverrà un picchetto militare per gli onori in armi alle salme che oggi arriveranno a Novara, nel convento di San Lazzaro direttamente dal cimitero di Redipuglia (ne) quale erano state recentemente traslate dalla Russia).

La funzione, domani, verrà officiata dal cappellano militare don Guido Montanaro, alla presenza tra gli altri del vicesindaco di Asti, Antonio Baudo che ha curato in prima persona questo omaggio astigiano ai caduti in Russia. [f. b.]

GIRO d'ALPE

Sos, la montagna scoppia

Enrico Martinet

TUTTO accadde alla vigilia della «valanga azzurra» di alpino guidata da Gustav Thoeni. Il più silenzioso dei campioni di sci, quello che dopo una gara di fronte a un microfono rispondeva soltanto «sì» o «no», allora vinceva il «Trofeo Topolino». E lo sci diventava «di massa». Era stato scoperto e non era più elitario, non più confinato fra i cultori dello «sport del freddo».

E così cominciò il problema degli impianti di risalita: i lenti skilift con i grandi piattelli di alluminio e le seggiovie monoposto che per fare 2 chilometri impiegavano mezz'ora, cominciavano a creare problemi. Code alle stazioni di partenza, freddo durante la salita e musi lunghi di chi faceva già viaggi estenuanti in auto o in treno.

Sciatori su una pista

Quanto accadde 35 anni fa era già stato disegnato e descritto dal grande Samivel, scrittore e fumettista francese che può a buon diritto essere ribattezzato la «Cassandra della neve». La sua morale, improntata alla satira e all'umorismo, era però amara, una sorta di «de profundis» per le Alpi. Sembrava impossibile che la montagna potesse subire quell'assalto forsennato proposto da quelle tavole che facendo sorridere creavano l'atmosfera di un'apocalisse.

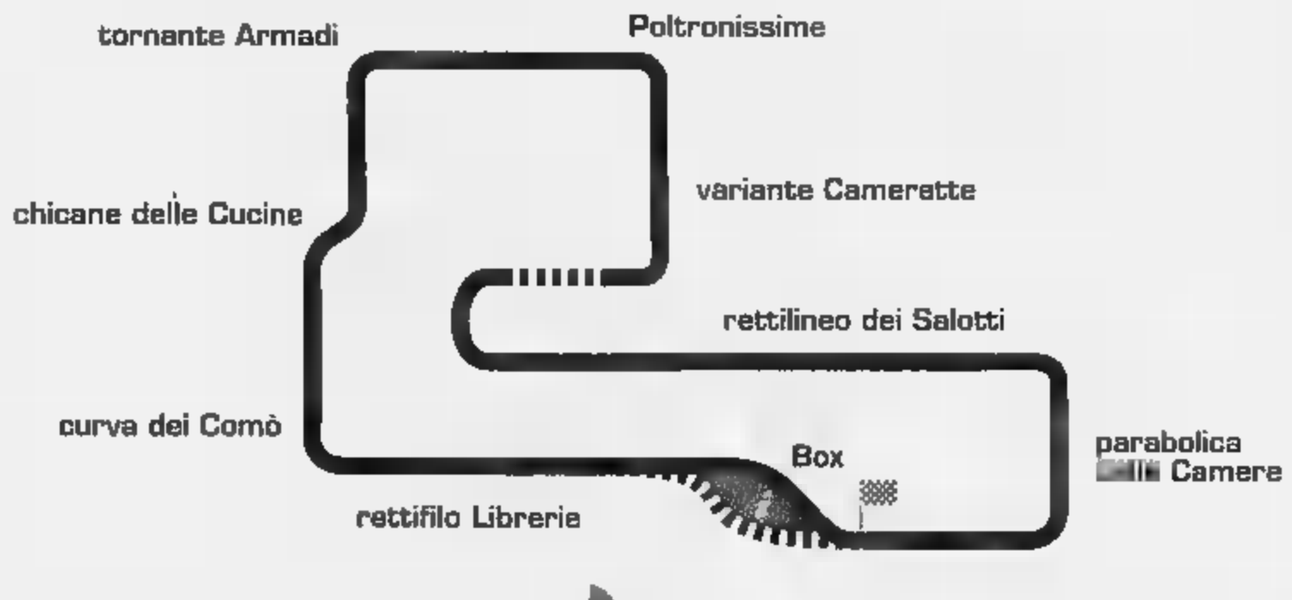
Oggi è accaduto. Le code agli impianti, grazie alla tecnologia, sono un'eccezione dei week end più affollati. Gli sciatori si mettono però in fila per settare. Nessun Samivel aveva intravisto questa possibilità. Detta trent'anni fa sarebbe suonata come una bestemmia. Il 2000 si è aperto con una mancrisi dello sci, con le «settimane bianche» venute da lontano ad aggiustare i conti degli operatori turistici.

I comprensori sono sempre più grandi. In Alto Adige, dove le Dolomiti lasciano spazio a splendidi valloni senza particolari asprezze ambientali, le società degli impianti hanno «inventato» per il turismo della neve una pratica mediata dall'alpinismo, il concatenamento, i collegamenti intervallivi.

E il prossimo futuro, a partire da questi mesi, si annuncia con nuovi progetti d'impianti. La Cipra (Commissione internazionale per la protezione delle Alpi) ha lanciato nei giorni scorsi un «SOS» «Le Alpi sono minacciate (da 150 progetti, 37 in Italia)» dichiara Monika Morodet vicepresidente della Commissione, dove «il risultato di questa scelta può essere l'aumento degli impianti e una montagna sempre più accessibile che rende più consistente il rischio di invasione turistica, con aumento del traffico sulle strade e moltiplicazione degli sciatori».

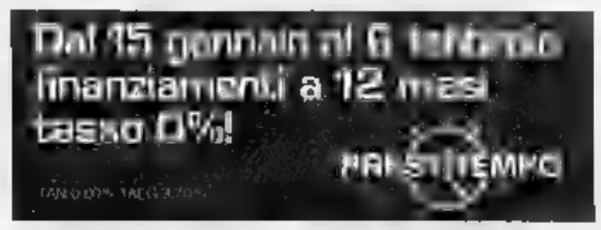
Prima che sia tardi, prima che le Alpi «rifiutino» il nuovo assalto occorrerà studiare uno sviluppo sostenibile. Ma come? Cercasi un epigono di Samivel, alla scelta, uno che sappia trovare l'equilibrio.

Fate un giro di prova



La **nuova esposizione Viglietti a Genola** è strutturata come un circuito: 320 metri di ambientazioni in stile classico, moderno e contemporaneo. È più semplice vedere tutto, con calma e la sicurezza di non perdersi nessuna proposta d'arredo. Al box informazioni la squadra Viglietti è pronta ad assistervi: ripartirete soddisfatti e sicuri di non aver fatto un giro a vuoto.

VIGLIETTI
ARREDAMENTI - GENOLA
Bivio S.S. 20/28 - Tel. 0172.648.026



Il nuovo circuito espositivo, aperto domenica pomeriggio

A Entracque concerto dei Portobello Bones. Cuneo ospita lo spettacolo di Alessandro Benvenuti

Balli, tatuaggi ed elezione di Mister Inverno

Tanti appuntamenti per il sabato notte della «Granda»

BASTIA. Stasera all'«XXXX Garage» revival Anni '70 con gli Insert Coin.

BERNEZZO. Nella palestra comunale stasera (ore 21) musica e danze occitane con i Roussinhol.

BORGO SAN DALMAZZO. Serata francese al «Cabiria» con gadget per tutti i clienti e speciale profumi.

[illegible]. Al The Jolly Joker club stasera «Tutto quanto è musica» con ritmi latino-americani e sound delle Canarie proposti da Carla Tosco.

CANALE. Stasera al Cinema-teatro nuovo, ore 21, sarà presentata la commedia brillante «Muschin, muscon & C. nia» di Alberto Rossini a cura della compagnia Gruppo teatro Carmagnola.

[illegible]GIORE. Stasera si balla all'«Evita» su tre piste con tre generi musicali: commerciale con Max dj e animazione Divina Shock, revival latino americano con Alberto Moggy e Anabel animation; nell'Evita cafe room Rudy Boom Boom e animazione Fashion Milano.

[illegible]. Alla discoteca Oriente stasera body art con tatuaggi per tutti. Commerciale con Roby dj e sexy animazione. Nel privè happy music '70/80 tel. 0173/500571.

CENTALLO. Stasera, in occasione della festa della frazione San Biagio, alle 20, grande polentata nella piazza del paese organizzata dal comitato festeggiamenti. Si balla con la «Ca del liscio».

[illegible]. Stasera nel privè del «Folli Follie» si balla la house music di Peppodj con le percussioni di Hannibalotto. La dance music è curata da Tony B. e Fabrizio Tascelli. Oggi, alle 16,30, per la rassegna «Pomparomboro», nella Biblioteca dei bambini e dei ragazzi in via Cacciatori delle Alpi verrà proposto lo spettacolo «Kookaburra» del Laboratorio Teatro settimo. Ingresso 6 mila; stasera al «Toselli» (ore 21), per la stagione di prosa, va in scena «Benvenuti in casa Gori», con Alessandro Benvenuti. Biglietto da 40 mila a 15 mila. Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce, happy music con Ciccio dj. Al Max Mad House di Borgo San Giuseppe inizia da stasera una rassegna live: si esibirà il trio Andy, Puico e Lallo ovvero i «PLM Progetto laboratorio musicale» con un repertorio di successi internazionali.

Il musicista Sergio Berardo insieme con una giovane suonatrice di ghironda

ENTRACQUE. Stasera al «Capolinea» è di scena la musica noise con i francesi Portobello Bones, gruppo rock di punta d'Oltralpe che presenta il nuovo disco. Ingresso 10 mila lire.

FEL[illegible] SOPRANA. Stasera al Gispy «Ali Bigno e i 40 Babà», dopo serata a ritmo Settanta. Ingresso libero.

GENOLA. Al «Barcelona» stasera tatuaggi hennè con professionisti che tatueranno gratuitamente il pubblico, musica house, commerciale e revival anni '60/70/80 nel privè.

LIMONE. A «Il Boccaccio» stasera musica con il dj Alex Daperno, la voce di Alessandro e animazione Virgin Shock. A «La lanterna» si elegge Mister Inverno 2000, concorso riservato ai giovani dai 16 ai 30 anni. Inscrizioni allo 0171927945; 0339/370539. Premi ai primi tre classificati, fra cui soggiorni in residence a Limone. In giuria saranno presenti le Miss inverno nebelette.

[illegible]ra, ore 21, nell'oratorio parrocchiale la compagnia teatrale «Pi piasent che bei» di Casalgrasso presenta la commedia «Girumin a vol mariesse». Intermezzi con la corale «J'amis» di Casalgrasso.

MARSAGLIA. Stasera al «Mirror new Millenium» Anna dj del Benotto team e Pino dj proporranno commerciale e revival per una serata di divertimento; animazione Angels.

ORMEA. Nella sala della Società operaia stasera (ore 21) concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Alessandro Bombonati. In programma pagine di Belmonti, Fauré e Poulenc.

[illegible]. Stasera, alle 20,30, nella Biblioteca civica si ricorderà il centenario della morte di vittorio Bersezio con un concerto di canti e musiche del-l'800, a Piemonte. I brani saranno interpretati dalla Compagnia musicale cuneese con Elda Giordana, Michelangelo Pepino, Sergio Dutto, Giuseppe Maltagliati e Giovanni Cerutti. Ingresso libero.

[illegible]. Al «Capitan Fracassa» stasera nella sala pub live con i due di picche che propongono rock internazionali; nella medievale trincea con il dj Gandolfo e in quella azteca commerciale e happy music con Viva. Ingresso 15 mila. A «La Maghelona», dalle 22, Mr. Matteo propone cover dei migliori musicisti italiani. Al circolo Internodue, dalle 22, live con Silvana Poletti e Nico. Proseguono i festeggiamenti per i quindici anni dell'Osteria dei Mondagli. Stasera e domani, cena in collaborazione con la Cantina Agostino Neviglio.

SANFRE'. Stasera, ore 20,30, a Villa Rambaudi si terrà la tradizionale polentata organizzata dal Nomadi Fans club Provincia Granda. Costo 20 mila lire tesserati, 23 non aderenti. Prenotazioni allo 01197122/80.

SAVIGLIANO. Al «Milanello» stasera (ore 21) per il ciclo «Progetto comico», Ugo Dighero presenta «Non ve lo do per Mille-esperimento di ingegneria genetica in prosa». Biglietto 25 mila e 18 mila.

VERNANTE. Stasera, dalle 22, alla Bocciofila «Gran festa occitana» con danze e musiche proposte dai Bal occitan di Sergio Berardo e da La Bando dal Giari. Ingresso 10 mila.

VILLANOVA SOLARO. Stasera speciale disco Anni '80 al «Secolo XIII» con il dj Alessandro nel discobar. Nel privè house family con Paolino, Marchino e il dj Cico.

Stasera (ore 21) nella sala polivalente «Serra» prende il via la sesta rassegna di teatro piemontese

Piasco offre risate con le gag dei «Bragheis»

Protagonista un accalappiacani che si trasforma in cameriere

«I Bragheis» di Bra impegnati in una delle loro numerose commedie brillanti. Stasera presenteranno «Cola Neuit fatal», pièce in tre atti di Giancarlo Chiesa

PIASCO

Sono «I Bragheis» a inaugurare stasera (ore 21), nella sala polivalente «Francesco Serra», la sesta rassegna di teatro piemontese. La compagnia di Bra proporrà «Cola Neuit fatal», commedia brillante in tre atti di Giancarlo Chiesa che firma anche la regia. Il protagonista è un accalappiacani che, diventato casualmente cameriere in una famiglia benestante, ne combina di tutti i colori. Intorno al personaggio, che abbina caratteristiche umane contrastanti, ruota un curioso universo di macchiette. Il biglietto costa 8 mila, l'abbonamento per i cinque spettacoli in programma fino a marzo, 35 mila (prevendite dalle 17 alle 19 in Biblioteca). L'utile sarà destinato a sostenere alla Casa alpina di Pontechianale. **[v. p.]**

Manuela Vico

La grande vedette francese Patricia Kaas (attesa stasera a Tolone) ha raggiunto con il suo ultimo album la piena maturità musicale

MONTECARLO. Sotto il grande tendone dell'Espace Fontvieille, oggi pomeriggio alle 15,30, al via «Première rampe», concorso internazionale rivolto alle scuole del circo per selezionare i giovani più promettenti a livello mondiale. La manifestazione, giunta alla sua 12ª edizione, è organizzata sotto il patrocinio del Kiwanis Club di Monaco. Per informazioni telefonare allo 0037792/052345. Lunedì, alle 18, nella salle des Variétés, Jean Pierre-Miquel parlerà sul tema «La Comédie française: mythes et réalités». La conferenza è organizzata dalla Fondation Prince Pierre. Giovedì alle 18, nella Salle des Variétés, Serge Gruzinski, direttore delle ricerche al Cnrs, presenta il tema «La metamorfosi degli dei nel Messico spagnolo». L'incontro, organizzato dall'Associazione per le conoscenza delle arti, fa parte del ciclo «Dieux, mythes et croyances». Giovedì alle 21, al Theatre Princesse Grace, un omaggio all'Italia del Sud [illegible] lo spettacolo musicale «Canta-sirena» che vedrà la compagnia «Canzone Napoletana» interpretare le più tradizionali canzoni del repertorio napoletano. Presentazione e animazione a cura di Mauro Gioia. Per informazioni telefonare allo 0037793/253227.

NIZZA. Oggi, alle 16, all'Opéra, concerto di musica classica con l'Orchestra Filarmonica [illegible] Nizza diretta dal maestro Yutaka Sado. E' prevista la partecipazione straordinaria didel pianista François-René Duchable che eseguirà brani di Schumann e di Berlioz. Per informazioni telefonare allo 0033493/139853. Martedì, alle 21, nella sala del Cedac al Cimiez, serata di musica jazz con Akosh, sax tenore e flauto. Originario dell'Ungheria, unisce anima occidentale al sentimento proprio dell'anima slava. Ormai conosciuto in Francia grazie a due album di successo «Noir désir» e «Eleter», trasmette al pubblico una calda vibrazione. Per informazioni telefonare allo 0033493/538595.

TOLONE. Stasera, alle 20,30, nella sala dello Zenith Oméga, récital musicale di Patricia Ka[illegible]. La vedette francese ha raggiunto con l'ultimo album, realizzato con il contributo di un altro grande della musica francese, Pascal Obispo, la sua piena maturità musicale. Informazioni 0033494/226677.

Industria settore abbigliamento provincia di Cuneo

RICERCA ESP[illegible] MANAGER

Il candidato avrà il compito di analizzare le problematiche commerciali del mercato, consolidare quelli attuali e organizzare la distribuzione nei paesi dove l'Azienda non è presente, apportando un controllo personale all'impostazione commerciale dei vari mercati. Il profilo ideale richiede una ottima conoscenza della lingua inglese e francese, una esperienza almeno quinquennale nella vendita di abbigliamento, l'attitudine a lavorare in gruppo e per obiettivi. L'età deve essere compresa tra i 30-35 anni.

Tel. 0172/485482 (ufficio personale); Fax 0172/485747

IBIMEC

La **IBIMEC s.r.l.**, società leader nella consulenza per la Qualità, l'Organizzazione e l'Informatica, operante su tutto il territorio italiano, al fine di potenziare le proprie strutture per far fronte ad una incessante e rapida crescita [illegible] richieste di mercato ricerca le seguenti figure:

A - **Analisti di Sistemi informativi**, esperti [illegible] IBM AS/400 e/o [illegible] ambiente WINDOWS.

[illegible] - **Programmatori** [illegible] esperienza [illegible] linguaggi COBOL, RPG, VISUAL BASIC, C++, POWER BUILDER, ACCESS, HTML. Ambienti: IBM/AS400, WINDOWS/NT, LOTUS DOMINO/NOTES, [illegible], SOUL SERVER.

C - **Laurea e Diplomati** in materie tecniche, con spiccato interesse [illegible] predisposizione e lavorare nell'ambito dei sistemi informativi.

D - **Consulenti esperti** [illegible] ISO-9000, AVSQ94, QS9000, HACCP, ISO14000 e Sicurezza.

I candidati dovranno avere un'età non superiore ai 45 anni.

Inviare i curriculum [illegible] a:
IBIMEC s.r.l. Corso Nino [illegible] 58/4 - 12051 Alba (Cn)
Tel. 0173/361546
e-mail: ibimec@ibimec.it

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA Tel 0171-693 554
Colpevole di innocenza
Dr fer 17.30 19.45 22

CORSO Tel 0171-692 936
American beauty Dr fer 17 19.30 22

ITALIA Tel 0171-693 954
Incontri a Las Vegas
Dr fer 17.30 19.45 22

MONVISO Tel 0171-611 771 **Lettera d'amore** Dr fer 20.22 Fest 15.10 20.22

DON BOSCO Concerto per la vita ore 21

ALBA

EDEN 1 0173-363 021 **Giovanna D'Arco**
Dr fer 19.22

MORETTA Tel 0172-36 41 36
Al di là della vita dr fer 20.22

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 901
La via degli angeli Dr 21
Dr fer 21

BORGO S. DALMAZZO

BO[illegible] Tel 0171-262 211
Anna and the king dr fer 19.30 22

CHERASCO

CINELANDIA
Sala 5: Due mine vaganti Dr 15. [illegible] 17.15 20.30 22.35 0.30
Sala 6: L'uomo bicentenario Dr 15. 17.40 20.20 23
Sala 7 Gadget (15.15, 16.45) **Giovanna D'Arco** (19.30 22.30)
Sala 8: American beauty [illegible] 15 17.30. 20.30. 23
Sala 9 Sleepy hollow Drang 15.15. 17.30. 20.15. 22.30. 0.40
Sala 10: Colpevole d'innocenza Dr [illegible] 17.10. 20. 22.15. 0.30

[illegible]

[illegible] Tel 0172-412 317
Sala Grande [illegible] **beauty**
Dr fer 19.50. 22.05 Fest 15.30 17.45. 20. 22.05

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 167
Sala Maj. **Sleepy hollow**
Dr ven-sab 20.22.15. dom 15. 17.45. 20.22.15

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 167
Sala Minor **Trasgredire** [illegible] fer 20.10 22.10 fest 15. 17.15. 20.10 22.10

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Maggiore **Colpevole d'innocenza** ore 20.10 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Minore **L'uomo bicentenario** dr fer 18.45. 22.35

BUSCA

LUX Tel 0171-[illegible]
La nona porta [illegible]. ar. 20; 22

CANALE

NUOVO Chiuso per ferie

CARAGLIO

FERRINI Tel 0171-619 131
Il pasca innamorato fer 20 22

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 222
Il mondo non basta Dr 20 22.15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-201 726
Il pasca innamorato Dr 20 22

[illegible]

SALA BORSI Tel 0174-7701 552
Il grande Joe (ore 16)

CHERASCO

GALATERI Tel 0172-488 124 **Se scappi ti** [illegible] dr 19.45 22

DOGLIANI

[illegible]E Tel 0173-742 321
Sala Bar **Anna e il re** (spett. inizio ore 22)

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande **L'uomo bicentenario**
Dr fer 20.20. 22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa **Oh mistero di Sleepy Hollow.** Dr [illegible] 20. 22.30

DRONERO

IRIS Tel 0171-916 300 **Se scappi ti sposo** ore 20.15. 22.15

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
Giovanna D'Arco

GARESSIO

ECCELSIOR Fantozzi 2000 la clonazione Dr 21

LIMONE

LUX. Tel 0171-927 534
007 Il mondo non basta

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
Colpevole d'innocenza

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
Giovanna D'Arco Dr 19 22

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174-45 660
n.p.

ORMEA

ARISTON. Tel 0174-391 [illegible] (Il arlo Andrea)

PIASCO

SALA POLIVALENTE. OGGI CHIUSO

SALUZZO

[illegible] Tel 0175-43 756
Due mine vaganti dr fer 20, 22

SALUZZO

ITALIA Tel 0175-42 606
Giovanna D'Arco
[illegible] dalla tenerezza del film spettacolo unico ore 21.30, fest 16. 19. 21.45

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Oggi riposo. Dr 21

SAVIGLIANO

ITALIA Tel 0172-712 957
007 Il mondo non basta Dr 20. 22.15

RITZ [illegible] 0172-712 477
L'uomo bicentenario

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel 011 [illegible] 78 07 **Kirikù e la strega Karaba** Dr 15. 16.40 18.30 **Se scappi ti sposo** 18. 20. 22.30

ACTOR'S STUDIO via Cherubini 37/h tel 216 6781 **Blade** Dr 15. 17.30. 20. 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45. 18.45. 21.45

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 16. 18.10. 20.20. 22.30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52 tel 542 002 Sala 1 **American Beauty** Dr 15. 17.30. 20. 22.30 Vietato minori 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Dr 15.10. 17.50. 20.10. 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Dr 15.50. 19. 22.10

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Dr 16. 18.10. 20.20. 22.30

CAPITOL v. San Donnazio 24 tel 5[illegible]5 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15.30. 17.50. 20.10. 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **East is East** Dr 15.10. 17. 18.50. 20.40. 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 22 **Non uno di meno** Dr 16. 18.10. 20.20. 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 22 **Garage Olimpo** Dr 16.30. 18.30. 20.30. 22.30

EIAR c. Di Cesare 105 tel [illegible] **Colpevole d'innocenza** Dr 15.30. 17.50. 20.10. 22.30

ECRIN v. [illegible]9 tel 542 427 **Incontriamoci a** [illegible] Dr 15.35. 17.55. 20.15. 22.35

DUE GIARDINI - Sala Miraisa v. Montalcone 67, tel 327 2214 **Giovanna d'Arco** Dr : 15.45. 19.10. 22.10

DUE GIARDINI - Sala Belvedere v. Montalcone 67 tel 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 Dr 15. 16.15. 18.15. 20.30. 22.40

ELISEO GRANDE piazza Solferino tel 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr : 15.20. 17.50. 20.10. 22.30

ELISEO BLU piazza Solferino, tel 447 52 41 **Tarzan** Dr 15. 16.45. 18.75. 20. 20. 22.20

ELISEO ROSSO p. Solferino, tel 447 52 41 [illegible] **me** Dr 15.15. 16.55. 18.50. 20.40. 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 **Liberate i pesci** Dr 20.30. 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Existenz** Dr 20.30. 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Il corpo dell'anima** Ver vm 18 Dr 22

ETOILE v. P. Borgo ang. v. Roma tel 530 353 **Commedian harmonists** Dr 15.45. 18. 20.15. 22.30

FARO v. Po 30 tel 817 33 23 **Al di là della vita** Dr 15. 17.30. 20. 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Dr 15. 17.30. 20. 22.30.

IDEAL c. Racconigi 4 tel 521 4016 **Rush hour - Due mine vaganti** Dr 16.30. 18.30. 20.30. 22.30

KING v. Po 21, tel 812 59 16 **Il sesto senso.** Vel non 14 Dr 16. 18.10. 20.20. 22.30

KING v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Rosetta** Dr 16.30. 18.30. 20.30. 22.30

LUX Galleria S. Federico tel 541 780. **Anna and the King** Dr 15.45. 19. 22.15

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 23 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15.45. 18. 20.15. 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 23 **Trasgredire** Dr 15.30. 17.20. 19. 20.45. 22.35

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **La figlia del Generale** Dr 15. 17.30. 20. 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Passion of Mind.** Dr 15. 17.30. 20. 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Se scappi il sposo** Dr 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 2 **007 Il mondo non basta** Vm 14 Dr 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 3 **American Beauty** Dr 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 4 **Una relazione privata** Dr 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30 Sala [illegible] **Liberate i pesci** Dr 16. 18.10. 20.20. 22.30

[illegible] Galleria [illegible] tel 562 01 45 [illegible] **nona porta** Dr 15. 17.30. 20. 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** Dr 15. 17.30. 20. 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Angio 17, tel 650 02 00 **Io sono Andrea** Dr 15.30. 17.50. 20.10. 22.30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Angio 17, tel 650 02 00 **Il pasca innamorato** Dr 15.15. 17. 18.50. 20.35. 22.35

VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 **L'uomo** [illegible] Dr 14.50. 17.25. 20. 22.25

TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Domani ore 20,30 concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Alain Lombard. Sona Ganassi mezzosoprano. Musiche di Ravel, Debussy, Berlioz. Posti a L. [illegible] (no [illegible] [illegible] Bigl ore 10.30-16 e 20-21. Tel 011 8815 241-242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 per «Linguaggi Jazz» Kenny Wheeler Quartet in concerto K. Wheeler tromba, John Taylor pianoforte, Chris Laurence contrabbasso, Adam Nussbaum batteria. Info e prevendita Centro Jazz, via Formia 4 tel 011 884477. Dalle 20.30 vendita al Piccolo Regio tel 011 8815 303.

ADDITIONAL Giovani Agnelli Liegolo Non pervenuto

[illegible] Ore [illegible] Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810 4653 810 4961

CONSERVATORIO G. VERDI [illegible] pervenuto

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

FORTINO
Questa sera
Orchestra
STEFANIA SOLE
PAESANA (CN) 0175-94120

CRAZY BOY
ORCHESTRA
ELVIS
IN DISCOTECA MUSICA ANNI '50-'70-'80 E COMMERCIALE
CON DJ TONY CAU
DI CIAO RADIO
CRAZY BOY - CENTALLO
TEL. [illegible]

CUBO
SABATO 5
orchestra
RICHY RENNA
[illegible] COMMERCIALE E REVIVAL
PER I GIOVANI
ROBY DJ E ANIMAZ[illegible]
BORGO S. DALMAZZO - CN
N. 20 - TEL. 0171-269476

SIMBOL
DANCING
QUESTA [illegible]
EMILIO ZILIOLI
DOMANI SERA
HARMONY SHOW
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 014[illegible] 732.152

Negozi specializzati mettono al servizio dei clienti la loro esperienza

Si sceglie l'abito della cerimonia

Gli sposi di primavera avviano i preparativi

Il vestito bianco rimane l'aspetto più importante della cerimonia ed è per questo che il suo fascino resiste anche tra le moderne spose del Duemila

ALBA

Anche se il boom dei matrimoni sarà solo in primavera, come vuole la tradizione, già nei primi mesi dell'anno i futuri sposi prendono contatti, visitano i negozi specializzati, ristoranti e i servizi collegati alla cerimonia. Molte sono le decisioni da prendere, dagli abiti all'arredamento della casa, alle bomboniere, alla lista nozze. Molto importante quest'ultima che permetterà alla coppia di indirizzare parenti e amici a scegliere regali non solo utili, ma sicuramente graditi.

Uno dei negozi specializzati in questo settore è «Ferrero Beatrice», l'elegante punto vendita di via Cavour dove si possono trovare articoli per la casa di grandi firme, accanto ad altri per la vita quotidiana. «Di solito i futuri sposi si orientano a una doppia scelta: servizi di piatti e bicchieri preziosi per le grandi occasioni e altri più economici per la tavola di tutti i giorni - dicono da "Ferrero Beatrice"-. In questo modo coloro che acquistano il regalo hanno la possibilità di diversificare la scelta in rapporto alla spesa che vogliono affrontare».

Nel negozio di via Cavour spiccano grandi firme, da Rosenthal, Versace, Bulgari, Lalique, Baccarat, a Sevres Riedel, Baume e Mercier, dai preziosi tappeti orientali a quelli moderni. L'assortimento di cristalli, porcellane e argenti è ancora aumentato in occasione dei trent'anni di attività nella sede di via Cavour. Non mancano tessuti di arredo di alta qualità, da Missoni a Versace. Personale specializzato è a disposizione degli sposi per compilare la lista nozze. I regali possono essere scelti non solo di persona ma anche a mezzo fax o telefono per chi non ha la possibilità di raggiungere il punto vendita. Molto ampio anche l'assortimento di bomboniere, che spaziano dai cristalli Swaroski, all'argento e altri materiali. Sempre molto gradito il dono di nozze di "Ferrero Beatrice" agli sposi: a tutti viene, infatti, offerto in regalo un tappeto orientale o moderno, a scelta.

Ma ancor prima della lista nozze, la sposa sarà impegnata a scegliere l'abito nuziale. Ad Alba merita una visita la boutique «Donne Vincenti» di via Vittorio Emanuele che si è arricchita con uno «Spazio sposa» in cui vengono offerti sia abiti provenienti dalle collezioni di stilisti, sia vestiti personalizzati, confezionati su misura in atelier. Abiti semplici, ma con dettagli particolari ed unici, di buon tessuto e buon taglio caratterizzano le proposte dello «Spazio sposa». Anche nei tessuti la scelta è vasta e va dalle sete shantung, ai taffetà, ai voile.

«Nel giorno delle nozze la sposa è al centro dell'attenzione di tutti - commenta Wanda Vincenti, una delle titolari della boutique -. Il suo abito deve essere perfetto». Da «Vincenti» dicono che il vestito è una delle prime scelte che la sposa deve pensare. All'abito dovranno adattarsi gli accessori e anche l'abbigliamento intimo.

Tra i problemi da affrontare, gli sposi devono pensare alla casa, ai mobili e all'arredamento. Un aspetto importante è rappresentato dalle tende, un dettaglio che può arricchire e migliorare ogni ambiente. Un vasto assortimento si può trovare da «Effetto Tenda», uno dei quattrocento show-room «Arquati» con sede in corso Langhe 6, ad Alba. Un esperto, che è al tempo stesso artigiano, tappezziere e arredatore aiuta a scegliere tra una gamma di proposte veramente ampio con più di cinquemila tessuti. Tra le tende di tutti i tipi, molto funzionali sono quelle moderne in organza di facilissima manutenzione. Da «Effetto Tenda» sono disponibili molti complementi d'arredo per letti, divani, trapunte, tappeti, lampade con la possibilità di impiegare tessuti coordinati. «Nel nostro show-room - afferma il titolare Carlo Scapolan - offriamo qualità, consulenza, servizio, progettazione e un vastissimo assortimento». Sono anche disponibili nuove collezioni di tessuti ignifughi adatti per l'arredamento in locali pubblici, bar e ristoranti.

Per quanto riguarda le bomboniere, un piccolo dono che ricorderà nel tempo un giorno importante a parenti e amici, un buon assortimento si può trovare da «Artidea» di Mariangela e Vittorina Deltetto ai magazzini «Gruppo risparmio» a Baraccone di Castagnito.

Molto comodi gli orari per una visita: «Artidea» è aperto anche di domenica (dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30) oltre che tutta la settimana (giorno di chiusura mercoledì). La scelta è molto vasta e spazia da portafoto a ciotole, cofanetti e scatoline, fino alle bomboniere più preziose in argento o vetro di Murano per parenti o testimoni. «Ci teniamo a precisare - sottolinea Mariangela Deltetto - che è nostra abitudine utilizzare confetti di ottima qualità. Un particolare che è molto apprezzato». Da «Artidea» è in vendita anche oggettistica da regalo.

Sempre ai magazzini «Gruppo Risparmio», a Baraccone di Castagnito, si può trovare un grande assortimento di elettrodomestici piccoli e grandi, articoli per la casa, tvcolor, video, Hi-fi, telefonia. Il punto vendita è a disposizione per liste nozze, che si possono compilare con l'assistenza di personale specializzato, e punta sul buon rapporto qualità-prezzo. Un laboratorio interno offre assistenza ai clienti sugli articoli acquistati. Per i futuri sposi, la corsa agli acquisti si conclude sovente in gioielleria per la scelta delle fedi nuziali, gli oggetti più significativi di tutta la cerimonia.

FERRERO BEATRICE
VIA CAVOUR 14 - ALBA TEL. 0173 440070

LISTE NOZZE
REGALIAMO
A TUTTI GLI SPOSI
UN PREZIOSO
TAPPETO ORIENTALE

MAGAZZINI GRUPPO RISPARMIO
CASTAGNITO
VIA NEIVE, 16
TEL. 0173 212537
FAX 0173 212428
Piccoli e grandi elettrodomestici
Articoli per la casa
Tvcolor - Video
Dvd - Hi-fi
Telefonia

SHOW-ROOM
ARQUATI
l'arredatore
effetto tenda
CORSO LANGHE,6 - ALBA
TEL./FAX 0173363432
E-mail:Effetto_tenda@isiline.it

VINCENTI
NUOVO SPAZIO SPOSA
VIA DEI MILLE, 2/B - ALBA

Per il giorno più importante della vostra vita...
ARTIDEA
BOMBONIERE
BARACCONE DI CASTAGNITO
VIA NEIVE, 16
TEL. 0173 212513

SHOP
Numero Verde
800-228048
Organizzazione:
Fierimpresa
In collaborazione con:
LINGOTTO FIERE
Torino • Lingotto Fiere
25 Febbraio
5 Marzo
Da lunedì a sabato: 15,30-23
Domenica: 10-23
EXPO VIVRE

Abet e Dogliani viaggiano. Domani nella B le ragazze cuneesi in casa

Giornalino, rivale pericoloso

Basket C1: stasera il Derthona ad Alba

Aldo Scavino

CUNEO

Il Giornalino torna stasera, alle 21,15, di fronte al pubblico di ... per la terza di ritorno della C1 di basket. Avversario di turno il Derthona già battuto all'andata in trasferta e relegato nelle ... basse della classifica, ma pur sempre un rivale pericoloso, che ha spesso creato problemi agli albesi. Il derby è atteso con una certa preoccupazione ad Alba, perché la formazione di Aldo Fiorito è reduce dalla sconfitta esterna col San Giorgio su Legnano che ha annullato gli effetti della brillante vittoria ottenuta una settimana prima sulla capolista Saronno. In terra lombarda gli albesi hanno patito soprattutto la «bagarre» e il gioco intimidatorio attuato dagli avversari e tollerato dagli arbitri. Col Derthona, ultra formazione coriacea, che fa del gioco «fisico» una delle armi preferite, ... annuncia l'ennesima, durissima battaglia.

In trasferta le altre due formazioni cuneesi. Il Dogliani di Andrea Alfero giocherà a Legnano contro una squadra che si trova nel gruppetto delle terze classificate e che punta decisamente in alto. Delicatissimo anche l'incontro che attende l'Abet di Valeriano D'Orta a Rho, una sorta di spareggio-salvezza tra penultime. Non è un momento brillante per la formazione di Bra alle prese con una lunga ... di infortuni; non è sicuro il recupero di Patria e Sanino assenti nell'ultima infelice trasferta a Novara.

Il Giornalino deve far dimenticare l'ultima sconfitta. Nella foto il coach Aldo Fiorito

In C2, per la quarta giornata di ritorno, stasera alle 21 a Boves l'Icap Cuneo insegue la tredicesima vittoria consecutiva con l'Aosta, mentre a Fossano la Fibrac riceve il Chivasso. La capolista Cr Saluzzo sarà impegnata domani a Torino con la Ginnastica; il Savigliano giocava ieri sera a Pinerolo.

Nel weekend prendono il via anche i play-out del Campionato di serie B femminile. Nella prima delle gare decisive per la salvezza, la Pallacanestro Cuneo di Franco Arcidiacono affronterà domani, alle 17,30, nel Padisport di via Bongioanni, il Lerici già battuto ampiamente nell'ultima gara della prima fase. La formazione cuneese è inserita in un girone di otto squadre, due delle quali retrocederanno.

Nella serie B1 di volley

Coalvi Busca stasera favorito contro i liguri

CUNEO

Il ritorno della B1 di volley inizia con un impegno casalingo stasera alle 21 per il Coalvi La Casalinda Busca, che ospita l'Albisola, quart'ultimo; l'altra formazione della «Granda», la «Bre» Cuneo, sarà invece di scena in Sardegna contro la Pecorino Sardo, altra squadra di fondo classifica, ... soli 9 punti all'attivo. In B1 femminile, il ritorno comincia con un duro ostacolo per la Bieffe Cosmo Cuneo, che stasera ospita l'Eldor Cantù, seconda forza del girone con 31 punti contro i 23 della formazione allenata da Alessandro Gozzi.

Nel torneo di serie B2 maschile il Fimo Vbc Mondovì gioca in trasferta sul parquet del a Concorezzo, quarto in classifica. L'allenatore Kaspar Simeonov non potrà contare su Paolo Bina e Luca Carle, squalificati, ma riavrà in campo Massimo Bovolo. Nella B2 femminile, la V2 Pack Service Racconigi domani sera (ore 21) ospiterà Reggio Emilia. **[p. b.]**

UISP

Oggi a Cuneo la consegna dei riconoscimenti

«Lo sport per tutti con la solidarietà»

CUNEO

Dalle 15,30 di oggi, alla «Sala Falco» a Cuneo, si consegnano i premi Uisp «Lo sport per tutti e la solidarietà». «Vogliamo ringraziare chi operano nel volontariato e ... l'entusiasmo soprattutto a favore dei giovani - spiega Franco Ripa, presidente della Uisp cuneese - ... impegno è a favore delle solidarietà sportiva e del volontariato. Siamo per la tutela dei diritti acquisiti e del diritto allo sport per tutti a ogni livello anche per i portatori di handicap e per coloro che trovano difficoltà di inserimento.

Il presidente del Comitato Uisp cuneese Franco Ripa intende ringraziare chi opera con entusiasmo nel volontariato

I riconoscimenti andranno a Giorgio Gandino (nuoto; Villafalletto), Società Michelin (calcio a 5; Fossano), Alberto Minotti (ciclismo; Cuneo), Claudio Gambone (calcio a 5; Fossano); Unione sportiva Bagnolo (calcio), Giovanni e Teresio Panzera (ciclismo, mountain-bike, imprese internazionali; Cuneo); Us Demonte (calcio); Dario Tonelli (nuoto; Cuneo); Claudio Giordana (calcio; Fossano); Califano Giordano (calcio; Fossano); Gs Bici Cucchietti (ciclismo; Villar San Costanzo); Pizzeria «Il Canuccio» (calcio; Dronero); Circolo Air Gym (ginnastica; Cuneo); Franco Fadda (arbitro di calcio; Cuneo); Moto club Busca; Giuseppe Lamberti (arbitro di calcio; Costigliole Saluzzo); Graziella Dotto (automobilismo; Carrù); Us Valli Monregalesi (calcio); Davide Corvella (arti marziali; Morozzo); Cristina Giraudo (nuoto; Caraglio); Antonio Bianco (anziani in movimento; Cuneo); Erina Serraglia in Bianco (anziani in movimenti; Cuneo). Premi speciali ai giornalisti Giuseppe Callipo («La Guida»), Sergio Peirone («Cuneo Sette»), Paolo Biancardi («Corriere di Saluzzo»), Eva Callipo («La Bisalta»), Lorenzo Tanaceto («La Stampa»). **[l. t.]**

REFERENDUM

SABATO 5 FEBBRAIO 2000

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI** in collaborazione con Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, ... Cuneo

... CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

CUNEO

Durerà ancora qualche mese il referendum «Vota il campione del secolo a Cuneo» promosso da «La Stampa» in contemporanea al «Golden boys». I tagliandi (valgono soltanto gli originali) si possono spedire o consegnare in Redazione a Cuneo, corso Nizza 11. Anche ieri i più «gettonati» sono stati il calciatore e nazionale azzurro Sandro Cois, di Fossano, e Stefania Belmondo. **[r. s.]**

VENDESI
Prestigiosa ed esclusiva VILLA vicinanze ALBA, vista unica, parco di mq. 10.000
Trattativa riservata
Telefono 0173.442.044

CHRIST
Mondovì Tel. 0174 - 43.557
SALA USCIO
questa sera orchestra
FAUSTO e SABRINA
LA SALETTA
musica commerciale revival
con dj Bobo

bema
Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 4.000 dipendenti per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte cerca
GIOVANI
aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con livello culturale medio superiore, al fine di avviarli alla carriera di
RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Dopo un tecnico pratico di alcuni mesi sul campo l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico che si terrà presso il Centro Formazione Bernel di Cuneo Sud - Mantano Lucino
È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta a Di.Tex.Al. S.p.A. Selezione del Personale, via Carducci 2, 22070 Mantano Lucino (CO)

Rover Twenty Five 2.0 Si. Ecco un'altra scelta di eccezionale qualità. Grandi possibilità di allestimento e investimento ottimi per ogni utilizzo. Motore 2000 cc 16 valvole 150 CV. Velocità max 210 km/h. **Di serie: climatizzatore, ABS con airbag lato guida, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata e antifurto immobilizer.** Rover Twenty Five 2.0 Si a 22.950.000 lire

PORTE APERTE
SABATO 5 E DOMENICA 6

Cuneo Auto 2
BORGO SAN DALMAZZO - CN
C.so Barale, 136
Tel. 0171.261.160

Pubblicità

Il 5 febbraio 1900 19 agricoltori iniziarono a scrivere questo annuncio.

Cento anni fa, proprio in questo giorno, un gruppetto d'agricoltori firmò l'atto costitutivo della cooperativa Latteria Soresinese. Quelle firme furono le righe iniziali della storia di un'impresa il cui primo capitolo è durato un secolo. I diciannove agricoltori erano accomunati dall'amore per la propria terra, dalla passione per il lavoro, dal rispetto per la tradizione e dalla volontà di miglioramento. Versarono un capitale di 145.900 lire, una cifra enorme per l'epoca, e si rimboccarono le maniche, avendo sempre in mente l'obiettivo della qualità. Oggi i soci sono 185. La produzione annua di latte è passata da 44.000 quintali a 1.800.000. Tutto latte italiano, sempre della migliore qualità. Latte sano, buono, utilizzato per tutti i prodotti Soresina. Per il burro, che è sempre stato ai vertici dell'eccellenza. Per il Grana Padano, di cui la cooperativa è il primo produttore. Ma anche per il provolone, i formaggi a pasta filata e il latte u.h.t. Dopo un secolo la cooperativa cambia nome e diventa Latteria Soresina. E' l'inizio di un nuovo capitolo, altri cento anni di impegno ed entusiasmo. Con in mente un'altra scommessa da vincere: essere sempre più un riferimento per chiunque cerchi la qualità.

Latteria Soresina

Cerimonia a Palazzo Carignano, nel pomeriggio Agnelli e Castellani da Ciampi

Torino capitale dei Giochi Invernali

Nasce il Comitato organizzatore

Partecipa il presidente del Cio Samaranch
Saranno presentati i 25 membri del Cog
che dovranno allestire le Olimpiadi del 2006

Claudio Giacchino

Che giorno, oggi, per Torino olimpica: comincia l'avventura subalpina dei cinque cerchi. Stamane nasce il Cog, il comitato organizzatore dei Giochi in programma nel febbraio 2006. Una [illegible] solenne, alla presenza di vip, ministri, alti dignitari dello sport nazionale e internazionale. Avverrà nella [illegible] aulica della sala del primo Parlamento d'Italia, a palazzo Carignano.

Alla cerimonia parteciperà anche Juan Antonio Samaranch, il [illegible] del Cio, il grande sire che il 19 giugno scorso, a Seul, annunciò che la ventesima Olimpiade della neve e del ghiaccio era stata vinta da Torino, che la favoritissima Sion era stata battuta, che il consesso mondiale dei Signori degli anelli aveva premiato la candidatura subalpina.

Da quel giorno trionfale, Torino aveva otto mesi di tempo per formare la struttura che dovrà gestire l'organizzazione dei Giochi. Lo ha fatto, pur tra fatiche e [illegible] poche discussioni e liti d'ordine politico, [illegible] il tempo previsto: anzi, ha concluso la complicata operazione [illegible] attribuzioni delle poltrone presidenziali e vicepresidenziali in largo anticipo sul termine fissato dal Cio.

Dunque, oggi, a mezzogiorno, a palazzo Carignano Valentino Castel[illegible] presenterà le venticinque per[illegible] che compongono il Cog a Samaranch, [illegible] ministri piemontesi Livia Turco e Piero Fassino, al ministro dello Sport Giovanna Melandri, al presidente della Camera, Luciano Violante, a Marco Minniti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, a Gianni Agnelli, presidente [illegible] comitato d'onore delle Olimpiadi.

[illegible] pratica, Castellani presenterà inizialmente se stesso dato che è il presidente del Cog. Poi, presenterà i vicepresidenti. Sono: Evelina Christillin, Bruno Rambaudi, Rinaldo Bontempi. Per Mario Pescante, coinvolto [illegible] ex presidente del Coni nella vicenda del doping, sarà invece necessario attendere anco[illegible]. La [illegible] nomina spetta al Coni, che potrebbe proporla tra bfeve. Ed è di ieri la notizia che la Camera di Commercio ha designato come rappresentante del mondo imprenditoriale nel Comitato, il presidente Ascom Giuseppe De Maria.

Il Comitato nasce dunque a mezzogiorno anche se tecnicamente verrà insediato in Comune, tre ore prima della solenne presentazione nel Parlamento risorgimentale Evelina Christillin avrà la carica di vicepresidente vicario. Bruno Rambaudi è presidente degli industriali piemontesi. Rinaldo Bontempi è ex deputato europeo dei Ds. Pescante è uno dei tre Signori degli Anelli italiani, insieme a Ottavio Cinquanta e Franco Carraro che figurano nel consiglio di amministrazione. Carraro è presidente della Lega calcio: non ha voluto avere un ruolo di maggiori responsabilità e operativo in seno alla macchina olimpica anche se la [illegible] opera è stata preziosa per costruire la vittoria di Seul e per arrivare in tempi rapidi alla stesura dello Statuto olimpico.

Il consiglio di amministrazione è composto anche [illegible] da rappresentanti del Coni, della Fsi (la federazione dello sci), dalle federazioni del ghiaccio e dei disabili, da esponenti di Regione, Provincia e Comune. Inoltre, ne fanno parte persone designate dai nove Comuni e dalle tre comunità montane in cui si svolgeranno le competizioni olimpiche.

La solenne cerimonia durerà un'ora. Sull'articolo su sette discorsi. Oratori: Castellani, Mercedes Bresso (presidente della Provincia), Enzo Ghigo (presidente della Regione), Gianni Petrucci (presidente del Coni), Agnelli e Fassino. In chiusura, l'intervento di Samaranch. Poi, il sire del Cio, Castellani e Agnelli voleranno a Roma, alle 17 saranno ricevuti al Quirinale da Ciampi.

Il senatore Gianni Agnelli, il dottor Franco Carraro. A fianco, il sindaco Valentino Castellani, il vicepresidente vicario del Cog Evelina Christillin e il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo il giugno scorso a Seul quando appresero da Samaranch che la XX Olimpiade della neve era stata aggiudicata a Torino

Ghigo ci scherza su: «Farò il beato fra due donne», Turco serena: «La stimo, sarà un ottimo avversario»

Anche Emma Bonino in corsa per la Regione

I radicali: per noi sarà un voto sui 14 referendum che sono stati bocciati dalla Corte Costituzionale

Giuseppe Sangiorgio

Alle elezioni europee la sua lista ottenne un imprevisto 13 per cento dei voti
Tra i candidati l'ex consigliere radicale Carmelo Palma: «Alternativi ai due poli»

E' ufficiale: l'ex commissario dell'Unione europea, Emma Bonino, sarà candidata per la presidenza della Regione. In lizza per la guida del Piemonte contro l'uscente Enzo Ghigo (per il Polo) e il ministro Livia Turco, per il centro-sinistra allargato a Rifondazione comunista. L'annuncio ieri, dopo giorni in cui pareva che in questo lembo pur vasto di Nord-Ovest dovessero «arrivare» Benedetto Della Vedova [illegible] Carmelo Palma. Il primo invece scenderà in campo [illegible] Lombardia, mentre Palma quasi sicu[illegible]mente [illegible] in lista [illegible] Giulio Manfredi e Giampiero Bonfantini, anche [illegible] lo schieramento radicale sarà reso noto ufficialmente soltanto fra qualche giorno.

La lista Bonino alle elezioni europee dello scorso anno ottenne il 13 per cento dei [illegible]i, un successo che i suoi sostenitori sperano di ripetere, anzi di incrementare, il 16 aprile. «Il voto in Regione - spiega Carmelo Palma - per noi sarà un [illegible] [illegible] 14 referendum bocciati dalla Corte costituzionale». Per altro verso, «la candidatura della Bonino non può che essere alternativa alla contrapposizione finta e recitata fra Polo e Ulivo»

I radicali promettono di dare «battaglia» a tutto campo. Soprattutto sul decentramento dei poteri dal governo romano al resto del Paese. Chiarisce Carmelo Palma: «In un momento, nel quale, con il pretesto di Haider in Austria si scatena il peggiore istinto centralistico della politica italiana ed europea l'impegno di Emma è la vera alternativa federalista ed anti-nazionalista di fronte alle contraffatte propo[illegible] di Livia Turco e di Enzo Ghigo». E, mentre i radicali, con i tradizionali banchetti, allestiti nelle strade e nelle piazze dei maggiori centri subalpini, si preparano alla raccolta delle firme (partiranno non appena ci saranno le liste), ecco le prime reazioni dagli altri schieramenti.

Il presidente Ghigo: «C'è anche la Bonino, è vero. Continuo tuttavia a pensare e sperare che i piemontesi diano un premio al buon governo dei cinque anni di amministrazione del centro-destra da me presieduto. Andremo avanti per la nostra strada. Rispetto di conoscere molto bene le opportunità del Piemonte e penso che questo debba rappresentare un elemento, che, mi auguro, i piemontesi sapranno riconoscere al momento del voto». E scherzando: «Vorrà dire che farò campagna elettorale beato fra due donne, come non è mai accaduto, quassù in terra subalpina».

Il ministro Livia Turco sottolinea che le differenze fra il suo programma e quello di Emma Bonino «sono nette ed evidenti». Chiarisce: «Anche se non si fosse candidata in Piemonte, avrei avversato con forza i referendum sociali che lei sostiene, perché è per la mia coalizione lo sviluppo economico non può esistere senza coesione sociale, così come non si può rinunciare alla difesa dei più deboli». La candidata del centro-sinistra e di Rc riconosce comunque alla Bonino di essere «un eccellente avversario». Precisando: «E' una donna che stimo: sono certa che anche in campagna elettorale sapremo dare entrambe prova di stile femminile»

Marco Pannella ed Emma Bonino, [illegible]i pacchi le firme per i referendum

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Vercelli si candida per un Museo [illegible] Sport

VERCELLI. «Per un Museo dello Sport a Vercelli»: è [illegible] titolo del convegno in programma oggi al Salone Dugentesco di Vercelli. L'appuntamento è stato organizzato dall'associazione culturale Il Ponte, [illegible] la collaborazione del Comune, de «La Stampa» e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Interverranno il conservatore del Museo olimpico di Losanna Jean-François Pahud, il direttore del Museo ligure dello Sport Riccardo Grozio, la presidente del Centro studi dell'Associazione «Percorsi» di Torino Alessandra Castellani e la presidente onoraria del Museo Alfredo Binda di Cittiglio, Lauretta Binda. Nel pomeriggio tavola rotonda con la partecipazione dell'olimpionico Livio Berruti (foto)

Tornati in aula i bambini di Riva

RIVA LIGURE. Sono tornati in classe dopo tre giorni, con una nuova maestra, i 23 alunni della V^a^ elementare di Riva Ligure i cui genitori hanno contestato un'insegnante. Intanto la famiglia ha eretto una barriera a difesa della docente sollevata [illegible] dal servizio per dieci giorni. I genitori le hanno rimproverato di essere distratta, poco severa, e di non vigilare a sufficienza sui bambini.

[illegible] in piega di notte ad Aosta

AOSTA. Pettinatrici ed estetiste aperte 24 ore su 24. L'obiettivo principale è di offrire un servizio contenzionato sia turistico per soddisfare le esigenze del pubblico dalla possibilità di una pettinatura all'ultimo momento prima di andare a una cena oppure a una serata al trattamento mattutino prima di entrare in ufficio magari dopo una notte in discoteca

Scuolabus non assicurato il Comune offre il taxi

DOMODOSSOLA. Andranno a scuola in taxi. E' quanto ha deciso il comune di Domodossola che da ieri giorno ha legato cinque taxi (uno attrezzato) a scuola dodici studenti che abitano nelle frazioni montane di Montescheno, Cagiano e Ciamporino. Ogni giorno cinque vetture [illegible] la spola tra queste frazioni e gli istituti. Solo alcuni scuolabus erano [illegible] i ragazzi delle scuole superiori potevano usufruire dello scuolabus, quest'anno però l'assessorato ha però negato la copertura assicurativa a coloro che pretendono «frequentano le scuole dell'obbligo». E genitori che abitano nelle borgate e le loro famiglie temevano potessero perdere le lezioni e specialmente il sindaco Mariano Cattrini. Così per questi anno si è deciso di «dare la precedenza provvisoria». Soluzione che costerà alle casse comunali 20 mila [illegible] in più.

Mossi [illegible] Ghisolfi leader [illegible]la plastica

ALESSANDRIA. La Messi & Ghisolfi di Tortona diventa leader mondiale nel campo della produzione dei polimeri (plastica per bottiglie, imballaggi, pellicole, montature per occhiali) dopo l'acquisto dalla Shell delle quattro fabbriche in Italia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Messico che costituivano la holding di settore del colosso petrolifero.

Fassino agli industriali «Export meno caro»

BIELLA. Il tessile è un settore «strategico», e va difeso anche rimuovendo gli ostacoli tariffari che rallentano le esportazioni. E l'impegno preso dal ministro Piero Fassino con gli industriali biellesi, che ieri l'hanno invitato a un convegno sull'export. Secondo Fassino è «ingiustificabile la richiesta» del presidente dell'Ucb Massimo Marchi [illegible] [illegible] parte [illegible] [illegible]

Coldiretti: troppe norme per le imprese agricole

ALBA. Si è concluso ieri pomeriggio il seminario che ha visto riuniti al Centro congressi 130 dirigenti del movimento giovanile Coldiretti, giunti da tutta Italia. Il delegato nazionale Gennaro Masiello ha sottolineato «la completa inefficacia del servizio pubblico amministrativo che ostacola le imprese agricole impegnate ad adeguarsi alle nuove strategie di mercato». Gli allevatori sono obbligati a 9 adempimenti tecnici e 5 di carattere fiscale, nel settore vitivinicolo devono assolvere a ben 32 obblighi. Il presidente nazionale Coldiretti Paolo Bedoni ha poi detto che le trattative sul prezzo del latte saranno condotte nelle regioni e non più a Roma.

Economia astigiana «Ripresa rinviata»

ASTI. «Il tanto atteso appuntamento con la ripresa, pare ancora una volta rinviato» questo il commento degli industriali astigiani sui dati previsionali del primo trimestre dell'anno. Il 75 per cento degli intervistati prevede comunque che l'occupazione resterà stabile. Le indicazi[illegible] migliori vengono, ancora una volta, dal settore metalmeccanico, le peggiori dall'alimentare.

«Sono troppo affollate le carceri [illegible] Liguria»

GENOVA. Sette carceri in Liguria per 1.163 posti a fronte di un limite estremo di tolle[illegible]abilità pari a 1.121 unità. I detenuti attualmente in custodia sono 1.590. Si tratta del 46,7% in più rispetto alla capienza regolamentare e del +20,3% rispetto ai parametri tollerabili. Inoltre la commissione speciale istituita dalla Regione ha giudicato le condizioni dei penitenziari del tutto precarie

Sulla riforma critici i giovani, gli imprenditori, e il sottosegretario Guerzoni ricorda i vecchi mali

Università, [illegible] ogni centoventi studenti

Le aziende chiedono incentivi per sostenere le attività formative

Luci e ombre della riforma universitaria ieri al convegno «Università domani» organizzato dall'ateneo di via Po con l'Unione Industriale in occasione del via, da mercoledì, agli incontri di orientamento del Ceasco, rivolti agli studenti delle superiori. Se il sottosegretario al ministero dell'Università Luciano Guerzoni ha illustrato gli sforzi compiuti per rendere davvero «europeo» il sistema scolastico ed universitario, definendo però «scandalosa» la carenza di alloggi per studenti, [illegible] critiche alla ri[illegible] si sono levate da Enrico Auteri, presidente della Commissione per la qualità dell'università della Confindustria, oltre che dal presidente del senato studenti dell'ateneo di via Po, Marco Vittone.

Guerzoni ha ricordato i vecchi mali [illegible] [illegible] università, che ha tassi d'abbandono pari al 66% e finanziamenti tra i più bassi nell'Ue (lo 0,8% del Pil). Ma ha ricordato che [illegible] nel triennio 2000-[illegible] l'università otterrà 700 miliardi in più, e se 3 anni fa le borse di studio erano 18-20 mila, ora sono salite a 100 mila, con l'obiettivo di riuscire presto a corrisponderle a tutti quelli che le meritano». Guerzoni [illegible] anche definito «scandalosa e insopportabile» la scar[illegible] offerta di alloggi per gli studenti: solo 30 mila per un milione e 700 mila ragazzi, un milione e 200 mila dei quali frequentano le lezioni. «Speriamo [illegible] lanciare presto un piano pluriennale per residenze universitarie». Il Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino ha sottolineato l'opportunità dei Giochi Olimpici del 2006 per rimediare all'insufficienza di alloggi e ha ricordato il progetto per la struttura di accoglienza e socializzazione di Piazzale Aldo Moro. Ecco invece [illegible] richieste degli industriali, per voce di Enrico Auteri: «La riforma arriva dopo decenni di immobilismo, ma è troppo lenta: si compirà nel 2027. I punti di confronto con [illegible] realtà produttive sono insufficienti, [illegible] curricula non selezionano a sufficienza le priorità didattiche [illegible] [illegible]ine al mercato del lavoro». «La riforma, poi, sancisce la prevalenza di investimenti pubblici rigidi, non genera competizione virtuosa tra atenei [illegible] un mercato dell'istruzione universitaria, che continua a [illegible] avere realmente al centro gli studenti». Infine «Non sono state [illegible] varate misure incentivanti per le imprese direttamente coinvolte nelle attività formative». Sulla necessità di investire nell'orientamento durante le scuole di grado inferiore ha insistito anche il provveditore agli Studi, Marina Bortiglia. E a questo scopo partiranno mercoledì gli incontri per gli studenti del 4° e 5° anno delle superiori all'Unione Industriale, dove saranno allestiti anche gli stand sulle facoltà tradizionalmente ubicati in rettorato. Informazioni allo 011/670.2357. [g. fav.]

La nuova finanziaria riserva 700 miliardi in più del passato
Le borse di studio ora sono centomila

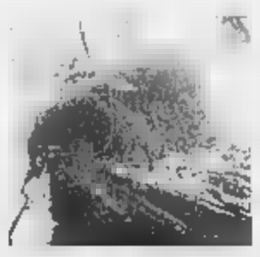
Enrico Auteri, della Commissione Confindustria per l'Università

Comune, centro-sinistra

Lo [illegible]di agli alleati [illegible]n [illegible]onsorzio [illegible]ndei per [illegible]i»

I socialisti dello Sdi hanno chiesto di avere «pari dignità» con i partners della maggioranza che sostiene il sindaco. L'hanno rivendicato [illegible] vertice, iniziato giovedì su Italgas, Aem e società mista fra le due aziende, a cui rinnovare la concessione per la distribuzione del gas in prorogatio da oltre [illegible] anno, fino al 31 marzo.

Superato [illegible] «scoglio» con un accordo di massima fra i gruppi del centro-sinistra, compresi i Comunisti italiani, ieri sono stati discussi altri problemi, tra [illegible], appunto, il malumore espresso dai socialisti nel Consiglio comunale di lunedì scorso, quando la loro uscita dall'aula aveva fatto mancare il numero legale, impedendo, fra l'altro, di approvare il provvedimento che consentirà alla circoscrizione 5 (commissariata) di [illegible] alle urne [illegible] 16 aprile. Il segretario dello Sdi, Enrico Buemi, ha sollecitato il [illegible] a concedere più spazio al [illegible] gruppo, assegnandogli, per esempio, un assessorato



Traforo [illegible] Bianco riapertura rinviata al 2001

COURMAYEUR. Slitta di 6 mesi la riapertura del Traforo del Monte Bianco, chiuso dal 24 marzo dopo l'incendio che ha causato 39 morti e 300 miliardi di danni. La società francese che gestisce la galleria ha comunicato che la riapertura è rinviata al secondo trimestre del 2001. Per i lavori sono necessari almeno 13 mesi, ma nella galleria non si è mosso ancora nulla. Serviranno altri 60 giorni per i primi interventi, perché la procura francese che indaga sulla strage vuol fare svolgere una ripetizione, in scala ridotta, del rogo. Il governo italiano aveva più volte promesso che la galleria avrebbe riaperto nell'autunno del [illegible]. Durissime le rea[illegible] degli industriali: «Coinvolgeremo l'Unione Europea»

[illegible]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - [illegible] - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - [illegible] - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport, ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **8,40** Rassegna Stampa; **8,50** Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina [illegible] anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature **12,20**: Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche, **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa, **21-24** Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale

AD ANDORA

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

PROFESSIONISTI NELL'ARREDAMENTO

IN 5.000 m² DI ESPOSIZIONE

AMBIENTAZIONI MODERNE

AMBIENTAZIONI CLASSICHE

▪ PREVENTIVI GRATUITI ▪
▪ PROGETTAZIONE E DISEGNI GRATUITI ▪
▪ ARREDATORI A DOMICILIO ▪
▪ FINANZIAMENTI IN SEDE FINO A 12 MESI A TASSO ZERO ▪
▪ IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO ▪

APERTI 7 GIORNI SU 7!

Via Merula 22 - ANDORA
Tel. 0182 - 68 10 38

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.668.52.11
20123 [redacted]
Via Carducci, [redacted]9
Tel. 02.244.246.11

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, [redacted] - Tel. 010 530 701

Si amplia il numero e il tipo delle imprese che aderiscono all'Assoindustria

L'alleanza tra Gattorno e Garrone

Imprese con 8000 addetti nel settore della logistica

Paolo Lingua
GENOVA

L'Associazione industriali della provincia [redacted] Genova ha costituito [redacted] giorni [redacted] la Sezione logistica e dei trasporti. Il nucleo più numeroso di questa [redacted] adesione è costituito dall'associazione degli spedizionieri, guidata da Sebastiano Gattorno che, da sola raccoglie ben 180 soci. Gattorno che, ieri mattina, ha annunciato l'adesione al nuovo settore dell'Assoindustria genovese, ha ricordato che dai tre porti liguri passa ogni anno il 70% del traffico containerizzato del Paese.

Ma la sezione della logistica ha già accolto, in passato, l'aeroporto, l'Agip, l'Amt, la società autostrade, la Coeclerici, l'Erg petroli, le Fs, l'Ilva, la Rimorchiatori riuniti, la Serfer (sempre Fs), i servizi ferroviari portuali e la Sinport (Voltri). Complessivamente la forza di settore equivale a oltre 8 mila dipendenti.

Garrone [redacted] Gattorno

Riccardo Garrone ha detto: «Oggi la realtà industriale e produttive è diversa. Ancora una decina d'anni fa, non si concepivano le società di servizio o energetica, che erano invece considerate piuttosto da inserire nel cosiddetto terziario. Ma oggi la logistica e il trasporto incidono in maniera non indifferente sul costo del prodotto industriale. Di qui l'apprezzamento [redacted] come Confindustria facciamo dell'arrivo nel settore Logistica degli spedizionieri che pure a livello nazionale sono ancora un settore autonomo, mentre gli agenti marittimi hanno invece prferito aderire alla Confcommercio»

Sebastiano Gattorno, presidente del gruppo «Serra», ha detto che «oggi «la logistica e informatica» perchè gli spostamenti delle merci [redacted] ormai collegati da una rete internazionale: si tratta d'una realtà economica di grandi dimensioni, perchè in Italia equivale a un fatturato di 300 mila miliardi Per Gattono è importante, nell'evoluzione politica dell'Europa, tenere un rapporto stretto non solo [redacted] livello di governi nazionali, ma anche con l'Ue, perchè ormai è a livello europeo che si prendono le decisioni strategiche. Non mancano i problemi e gli inconvenienti: per realizz[redacted] il trasporto via mare, con le cosiddette «autostrade sull'acqua» occorre infatti - e qui entra [redacted] campo la logistica - che gli approdi e i retroporti, oltre che le comunicazioni su gomma e [redacted] rotaia, possano contare sulle necessarie infrastrutture. Gattorno ha aggiunto inoltre che sarà realizzaro pres[redacted] uno studio approfondito sulla condizione fiscale nel nostro Paese in margine alle imprese logistiche, perchè ci sono ancora profonde differenze tra l'Italia e gli altri Paesi dell'Ue. In Italia le carenze di [redacted], aggiunge Gattorno, sono più evidenti ed è maggiore il costo del personale. Infine, sempre secondo Gattorno, il discorso sull'Irap va completamente rifatto soprattutto per le difformità di trattamento tra le industrie vere e proprie e le imprese di servizio. In parole povere, non manca la carne al fuoco.

L'Ip se ne va?

Sono in pericolo 200 lavoratori

GENOVA

Energia, inquinamento [redacted] rifiuti [redacted] all'ordine del giorno delle polemiche sindali ed economiche di Genova. In margine alla bocciatura da parte [redacted] «Via» della Regione [redacted] intervenuti sia i lavoratori dell'Enel, sia i partiti di centrodestra. Infine, [redacted] rinfocola la polemica sulla sede Ip e sul suo potenziale declassamento.

[redacted] Per i lavoratori della centrale Enel del porto di Genova l' azienda ha «tutte [redacted] carte in regola per dimostrare il pieno rispetto delle leggi vigenti in materia». E quanto afferma [redacted] un comunicato la Rsu della centrale termoelettrica precisando di non voler entrare nel merito delle polemiche sulla dismissione dell' impianto e sull' eventuale costruzione di un inceneritore di rifiuti. Secondo la Rsu, che rappresenta i 160 addetti della centrale, l'argomento è trattato da parte di «alcu[redacted] forze politiche (Forza Italia, An, Verdi)» con «scarsa informazione e superficialità». Invece, proprio dai partiti dell'opposizione (Liguria Nuova, Fi, An) è [redacted]ta una proposta alternativa, dirett[redacted] al comune di Genova. Il professor Erminio Raiteri dice che esiste in Val Bisagno un'area di tre ettari pianeggianti, sotto Forte Ratti, all'altezza di [redacted] metri sul livello [redacted] mare. Raiteri, anche a [redacted] dei partiti che hanno sempre avversato l'inceneritore, rivendica una proposta costruttiva per la distruzione dei rifiuti.

AGIP Dopo l' incorporazione dell' Ip all' Agip avvenuta nel 1997, che [redacted] garantito l' autonomia delle due reti commerciali, i sindacati denunciano oggi che l' identità Ip è a rischio e che 200 posti di lavoro medio alti a Genova potrebbero [redacted] presto trasferiti a Roma. Secondo i sindacati, inoltre, «già oggi il lavoro è gradualmente trasferito dall'Ip all'Agip e il progetto di unificazione è pronto». Il grido d' allarme parte dalle segreterie genovesi di Filcea-Cgil, Flerica-Cisl [redacted] Uilcem-Uil dopo le dichiarazioni che [redacted] presidente Agip, Gilberto Callera, avrebbe rilasciato alla stampa. Il deputato Alberto Gagliardi ha ribadito le accuse che da sempre rivolge ai vertici Agip che pochi giorni fa avevano rilasciato dichiarazioni tranquillizzanti. [p. l.]

DOMANI IN ONDA SKIPPER

Parla il capo dei pompieri Telecamere per la Baistrocchi

Domani torna Skipper, trasmissione tv della Stampa per Savona e Imperia. Claudio Vinmercati intervista il nuovo comandante dei vigili del fuoco [redacted] Savona. Ermanno Branca si occupa del problema degli accorpamenti delle scuole. Stefano Pezzini porta le telecamere al Chiabrera per la Baistrocchi. Skipper va in onda domani alle 7,45 su Telenord T34, alle 17 su Canale 7 e alle 19 ancora su T34. La produzione tecnica è di Video Vela.

Naturalizzato italiano, ha accumulato sanzioni che paga [redacted] rate mensili di due milioni

Nei vicoli una macelleria clandestina

Multa miliardaria a un somalo padrone di case

[redacted]VA

Una macelleria clandestina è stata scoperta dalla polizia nel centro storico: in [redacted] appartamento in precarie condizioni igieniche, un bancone frigorifero serviva per riporre confezioni di carne di pecora, opportunamente macellate e tagliate secondo l'uso islamico. Un senegalese trentunenne è stato denunciato per vendita non autorizzata e mancata osservanza delle norme igieniche.

[redacted] se il senegalese è il titolare del contratto d'affitto dell'alloggio, il proprietario è un personaggio conosciuto alla polizia, un somalo naturalizzato italiano, cinquantenne, che in fatto di appartamenti [redacted] a norma per le precarie condizioni è un veterano: fino ad oggi ha infatti accumulato sanzioni pecuniarie per un totale di un miliardo. Le sta pagando a rate di due milioni al mese, calcolando quindi un saldo a future generazioni.

L'operazione dei poliziotti della [redacted]ione [redacted] storico, coordinata dal commissario Petrella, è scattata in seguito ad alcune segnalazioni, ricevute dallo stesso funzionario che periodicamente incontra i rappresentanti dei comitati e degli abitanti dei vicoli: «C'è un appartamento in salita San Paolo dove si vendono carni».

L'alloggio, ricavato in uno stabile che in passato ospitava un alberghetto, era lo stesso dove già due anni fa era scattato un blitz perchè all'interno venivano macellate le pecore.

Ieri mattina all'alba, i poliziotti della [redacted] centro storico hanno bussato alla porta, sorprendendo una decina di per[redacted] ammassate in due stanze, mentre in cucina, sistemate in un bancone frigorifero, c'erano confezioni per un totale di un quintale di carne.

Le vendite funzionavano con prenotazione da parte degli acquirenti a Genova, il senegalese si recava a Milano, zona dei grandi centri di vendita carni, e qui, previa ordinazione telefonica dei vari pezzi, ritirava ingenti quantità di tagli freschi confezionati in sacchetti di nylon. La carne di pecora, trasportata probabilmente in auto, arrivava a Genova e qui veniva sistemata nel congelatore della cucina di salita San Paolo, [redacted] attesa dei singoli clienti. Un successivo scongelamento, e la carne tornava fresca.

Ora la merce è stata tutta posta sotto sequestro. In genere, le requisizioni di derrate alimentari non deperibili vengono poi assegnate a enti benefici e strutture assistenziali, ma in questo caso è più probabile la distruzione, vista la pressochè nulla osservanza delle norme igieniche e i dubbi sugli sbalzi di temperatura e le manipolazioni patiti durante il trasporto. [a.p.]

FURTO IN [redacted]

Indagati due portavalori

Dopo quattro mesi di indagini è ad una svolta l'inchiesta sui cento milioni spariti dal caveau dell'agenzia di Altare della Carisa (il denaro era stato consegnato da portavalori; i dipendenti della banca avevano trovato soltanto i sacchi vuoti). Nel registro degli indagati [redacted] stati iscritti i nomi di due portavalori genovesi, sospettati di [redacted] gli autori del furto. L'inchiesta è coordinata dal procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico, che ha affidato le indagini ai carabinieri della Compagnia di Cairo. Nell'abitazione di uno dei portavalori [redacted] stati sequestrati oltre 40 milioni: banconote ancora impacchettate, custodite in un armadio (salvo quattro milioni, trovati addosso ai portavalori). L'altroieri è stata effettuata una nuova perquisizione, presso l'abitazione del secondo indagato. In questo caso, però, non sarebbe stato trovato alcun denaro. [f. p.]

VENTIQUATTRORE

FIERA

A marzo arriva la rassegna di Primavera

E' stata presentata ieri la trentunesima edizione di Primavera, che si svolgerà alla Fiera di gnova fra il 24 marzo e il 2 aprile. E si registra già il tutto esaurito con un totale di 160 espositori diretti e 500 marche rappresentate. Fra le novità c'e uno spazio giochi chiamato «Divertilandia».

[redacted]

Un genovese su tre ha difucia in Pericu

Il 31,1% dei genovesi ha fiducia nel sindaco Pericu. La percentuale di gradimento emerge da un sondaggio effettuato a livello nazionale da Datamedia che è stata presentata ieri alla conferenza programmatica degli amministratori di Forza Italia che si è aperta a Montecatini Terme. Al primo posto c'è il primo cittadino di Venezia Massimo Cacciari (75,7%) seguito dal sindaco di Roma Francesco Rutelli (72%) e da quello di Milano Gabriele Albertini (66%). Nella classifica Pericu segue pure Valentino Castellani, Antonio Bassolino, Giorgio Guazzaloca e Leonardo Domenici di Firenze

[redacted]

La legge europea danneggia la categoria

L'80% dei pescatori liguri rischia di dover interrompere o ridurre drasticamente la propria attività quando, il 31 maggio, entrerà in vigore la legge Ue che vieta la pesca a meno di tre miglia dalla costa e entro una profondità di 50 metri. Lo ha dichiarato il coordinatore regionale della Lega delle cooperative dei pescatori Giorgio Longhi [redacted] vista dell'assemblea regionale delle cooperative che si volgerà domenica al Bristol.

[redacted]NDICAP

Gli audiolesi producono opere d'arte

Realizzano piccole opere d'arte grazie a tecniche che in Liguria stavano per estinguersi e invece sono state recuperate grazie all'intervento dell'Unione europea. Grazie da un corso di formazione organizzato dalla cooperativa Menestrello molti audiolesi possono trovare una forma di espressività. [m.c.c.]

Rissa [redacted] Sampierdarena

Gravi all'ospedale due operai albanesi [redacted] in strada

GENOVA. Due albanesi sono ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Sampierdarena dopo essere stati accoltellati la scorsa notte nel corso di [redacted] rissa [redacted] Sampierda[redacted]. Uno degli extracomunitari, Astrit Ghaxa, 25 anni, è [redacted] trovato intorno all'1,40 di fronte al locale San Francisco. Contemporaneamente, presso una pensione, è stato segnalato un'altro albanese gravemente ferito. Quest'ultimo è Pelivan Karamezi, [redacted] anni, residente a Mantova. I due, operai arrivati dal Milanese per motivi di lavoro, sono [redacted] entrambi ricoverati [redacted] [redacted] [redacted] prognosi, ma [redacted] in pericolo di vita. Karamezi ha un polmone perforato, mentre Ghaxa numerose ferite al torace. Alla polizia hanno detto di [redacted] usciti con alcuni compagni di lavoro per [redacted] cena, ma poi di aver proseguito la serata da soli, a bere in alcuni locali. Sarebbero stati accoltellati da due connazionali fuori del San Francisco. Sulla vicenda indaga la squadra mobile. [a.p.]

Lunedì un dibattito

Troppi i [redacted] [redacted] [redacted] parte dalla Liguria

GENOVA. Le carceri liguri scoppiano. Nelle sette case circondariali della Regione c'è un 36,7% in più [redacted] detenuti rispetto alla capienza regolare [redacted] il 20% rispetto alla soglia tollerabile. Lo ha scoperto la commissione regionale carceri che in uno anno di ispezioni [redacted] studi ha verificato la situazione. Le condizioni dei penitenziari sono considerate, inoltre, del tutto «precarie». Ec[redacted] Sanremo [redacted] Pontedecimo le strutture non sono buone, senza considerare che il forte incremento di extracomunitari tossicodipendenti creerà presto dei problemi. Ma ci sono altri dati allarmanti: il 49,9% dei detenuti [redacted] in attesa di giudizio e le persone malate raggiungono il 60%. La commissione ha rilevato anche l'assenza di un carcere minorile nella Regione. Questi dati verranno commentati e discussi lunedì in una giornata di studio organizzata nella sala del consiglio regionale. [m.c.c.]

E' milite di [redacted] «croce»

[redacted] fingeva [redacted] per ingannare [redacted] [redacted]

GENOVA. Un milite di una pubblica assistenza, forte di un'infarinatura di conoscenze sanitarie, fingeva di essere medico per incontrare l'amante senza che [redacted] marito si accorgesse di nulla. Armando, 42 anni, [redacted] stato però scoperto e d[redacted]ciato per esercizio abusivo della professione e truffa. A tradirlo è stato [redacted] eccesso di si[redacted] e [redacted] sorta di sadico piacere nell'infierire contro il povero coniuge ingannato: gli ha rifilato un assegno a vuoto da un milione, in cambio del contante. Il marito tradito, resosi conto che lo cheque [redacted] scoperto, ha avvertito i carabinieri. I militari hanno smascherato il falso [redacted] dico intercettando una telefonata degli amanti. Un dialogo ascoltato [redacted] «viva voce» anche [redacted] marito che ha scoperto così la verità: l'uomo che visitava spesso a domicilio la moglie «depressa» non era lo specialista ma l'amante. [a.p.]

Operazione da 2 miliardi

La Boero [redacted] [redacted] [redacted]ng della tedesca Slkw

GENOVA. La Boero Bartolomeo, holding industriale quotata alla borsa italiana dal [redacted] e leader in Italia del mercato delle vernici ha sottoscritto un accordo con Mbt holding Ag, che [redacted] parte del gruppo tedesco Slkw per l'acquisizione dell'attività yachting di Veneziani, la storica azienda di Trieste che iniziò la produzione di pitture antivegetative [redacted] 1863. L'operazione consiste nella cessione del ramo d'azienda nautica da VN spa, controllata dal MBT holding tramite Mac spa [redacted] Yacht system srl, già Boher srl, interamente posseduta da Boero Bartolomeo spa che acquisirà per il settore yachting. Il valore dell'operazione è complessivamente pari [redacted] due miliardi e 500 milioni. La Veneziani ha realizzato durante lo scorso esercizio un fatturato di circa 8 miliardi [redacted] una quota di circa il 25% del mercato italiano, mentre la divisione yachting della Boero nel '98 ha conseguito ricavi per 12 miliardi e 500 milioni. [m.c.c.]

GALLERIA D'ARTE MERIGHI

QUESTA SERA ORE 23.30

La Galleria d'arte MERIGHI
VARAZZE, corso Colombo 16 - Diano Marina, C.so Cairoli [redacted]

presenta su TN4 TELENORD

"ARTE PER VOI"

rassegna televisiva di grandi artisti

UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente con orario 20-8,30: *Gherli*, c. B. Ayres 18; *Europa*, c. Europa 676, Pisceto, v. Bobbio 186.

Genova centro con or. 8,30-20: *Pedevi*, v. XX Settembre 61; *Cappuccini*, piazza Portello 13; *S. Barnaba*, c. Dogana 39; *Della Madonnetta*, v. Gioeli 6; *Economica*, v. Fieschi 17; *Carioli*, v. Cavalli 42; *Operaie Somalia*, p. Raibetta 4; *Giusti*, v. Bunzzi 59; *Dell'Oro*, v. Nervesa 112; *Nuova della Marina*, v. Buoglino 76; [illegible], c.so Aurelio 20; *Galleria Mazzini*, galleria Mazzini 41; *Frascara*, v. A. Doria 32; *Maccarini*, c.so Torino 75; *N.S. della Provvidenza*, p. Cimaso 8; *Dei Giustiniani*, p. Dante 27; *Azzaretti*, v. Pecchenia 1; *Vesevo*, v. Votavio 22A; *Sabatini*, c.so Carbonara 20; *Sociale*, p. Tommaseo 22.

S. Fruttuoso-Marassi con or. 8,30-20: *N.S. del [illegible]*, v. D'Alberto 15; *Dell'Agnelo*, v. Giacchetto 30; *La Farmaceutica*, v. Cavalletti 129; *Carbonara*, v. Rotaio 182; *Del Chiappazzo*, v. Brobbio [illegible]; or. 8,30/12,30: *Imperiale*, v. Donghi 12; *Martinetti*, p. Giusti 2/5; *S. Siro*, v. Galeazzo 1/A; *Unione Farmaceutica*, v. Torti 26; *Fasoppo*, p. Palermo 11; *Manca*, v. Fereggiano [illegible]; *Ormea*, v. Bonifacio 13; *Salus*, v. Daneo 224; con or. 8,30-13/15-19,30: *Monteolo*, v. *Monteolli* 82.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quinto, Cuneo, Nervi 8,30-20: *Maddonia*, c. Europa 1140; *Cella*, piazza Petsaglia 10; *Centrale*, v. V Maggio 97; *Comunale*, v. Quinto 34; *Comunale*, v. Isonzo 48; con or. 8,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30: *S. Rocco*, v. Borgoratti 127.

Val Bisagno con or. 8,30-21,30: *S. Bernardo*, v. Mogadiscio 45; *N.S. Assunta*, v. Ma[illegible]na 90; *De Ferrari*, v. Terpi 41A; *Canepa*, v. Struppa 234.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, v. Filzi 7; *Buranello*, v. Buranello 160; *Cantore*, v. Cantore 51; *Centrale*, v. Cilea 47.

Cornigliano-Sestri con or. 8,30- 21,30: *Popolare*, v. Merello 77A; *Centrale*, v. Gallo; *S. Salvatore Bellezza*, v. Avevano 2; aperta la settimana alle 12,30.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Sarlun*, p. Pontedecimo 3; *Genova*, v. Cavalli 110; *Santarosa*, v. Teglia 70 (8,30-12,30); *Al Diamante di Begato*, v. Stanlalago 19 (9,30-13); con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Centrale*, v. Pastorino 64; *Garbarini*, v. Cunopia 179.

Pegli-Prà-Voltri con or. 8,30-21,30: *Sarra*, v. Camozzini 79; *Murare*, v. Oregina 188; *Negrotto*, v. Lungomare 180; *Mallo*, p. Municipio 4; *S. Giovanni*, v. 2 Dicembre 30 (8,30-12,30); 8,30-12,30/15,30 - 21,30: *Garbarino*, v. Cornigliano 21.

SORI. *Sori*, v. Cairoli 18, tel. 700 632.

RECCO. *Savio*, p. N. da Recco, t. 0185-74 056 [illegible], v. della Repubblica 97, t. 0185 771 069.

SANTA MARGHERITA. *Bruzzi Mario*, v. Palestro 44, t. 0185-287 662.

RAPALLO. *Internazionale*, p. Prestino 1, t. 0185-231 063.

ZOAGLI. *Valoria*, p. [illegible] Dicembre 8, t. 259 041.

CHIAVARI. *S. Giovanni*, v. San Giovanni 15, t. 0185-[illegible]269.

[illegible], *Internazionale*, l. Colombo 92, t. 0185-41.024.

MONEGLIA. *Marconi*, v. Longhi 66, tel. 49 232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera**: tel. 56 321, **Sampierdarena**: tel. 41 021; **Rivarolo**: tel. 448 941; **Sestri P.**: tel. 65 651; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56 361; **Borgo F**[illegible]: tel. 402 965; **Recco**: tel. [illegible] 74 102; **S. Margherita**: tel. 280 671; **Rapallo**: tel. 50 231; **Lavagna**: tel. 32 91; **Cogoleto**: tel. 918 3456.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova**: telefono 551 12 35. **Camogli**: telefono 770 265; **Ruta**: tel. 771 119; **Recco**: tel. 74 251; **Santa Margherita Ligure**: tel. 287 019; **Rapallo**: tel. 50 433; [illegible], **Chiavari**: tel. 302 422, 309 655; **Cogoleto**: tel. 384 620; **Lavagna**: tel. 309 847; **Sestri Levante**: tel. 41 020; [illegible]; **Riva Trigoso**: tel. 41 764; **Moneglia**: tel. 49 241; **Cogoleto**: [illegible] 9188 366; **Sori**: tel. 700 917.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354 022. Pediatra (a pagamento) 542 776. **Recco, Camogli**: t. 60 333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Var**[illegible] t. la guardia medica si chiama formando il 116 [illegible] ur. 167-55 44 33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451; **S. Margherita**: telefono 207 029.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558 2414. **Tigullio Trasporti: Chiavari**: tel. 313 851; [illegible]; tel. 41 364, 480 655, 47 751; **Rapallo**: tel. 51 306, [illegible].

[illegible]

Genova Radiotaxi: tel. 59661; [illegible]: tel. 74002; **Camogli**: tel. 771.143, **Portofino**: tel. 269[illegible], **S. Margherita L.**: tel. 286.508 - 287 998, **Rapallo**: tel. 55.858, 54.474, 50 048, 55 668, 56.969, 50 317, 50 047, **Zoagli**: tel. [illegible], **Chiavari**: tel. 308 264, 305 522, **Lavagna**: tel. 392 096, 390 18 22, **Sestri L.**: tel. 41 277, 41 278; **Sori**: tel. 700 296.

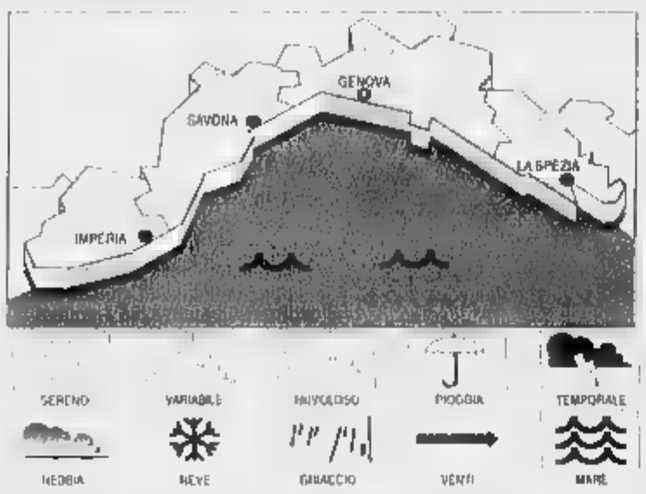
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova**: tel. 010/2741; **Camogli**: tel. 771.137; **Recco**: tel. 0185/ 76 134, **S. Margherita**: tel. 0185/ 286 630, **Rapallo**: tel. 0185/231 000, **Zoagli**: tel. 259 358, **Chiavari**: tel. 324 369, **Sestri L.**: tel. 0105/41 620, [illegible], **Trigoso**: tel. 0185/41 217, **Cogoleto**: tel. [illegible].765; **Moneglia**: tel. 49 705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566 831, 580 429, 586 553, **Casarza L.**: tel. 467.141, **Borzonasca**: tel. [illegible], **Cicagna**: tel. 92 035, [illegible] **zoaglio**: tel. 97 043, **S. Stefano d'Aveto**: tel. 98 072.

IGURI



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo [illegible], con possibili lievi foschie al tramonto.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Senza rilevanti mutamenti.

RILEVAZIONI DI [illegible]. Temperatura del mare 12 °C, umidità relativa 50%, pioggia 0 mm; vento: Sud Sud-Est, velocità: 2 km/h. Mare: poco mosso, cielo: sereno, pressione barometrica 1033 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min 10
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 17	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 12; min. 8; temp. mare 11 °C

Il Sole sorge alle 7,41 e [illegible]a alle 17,42. **La Luna** cala alle 17,42 e si leva alle 7,40 (luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mussia di Portofino.

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Giovanna d'Arco
Regia di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich
Oran. 15; 20.

AMERICA Sala B. Tel 010-595 91 46.
Trasgredire Regia di T. Brass con V. Mayarchuk, J. Berardi
Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30

[illegible]. Tel. 010-247 35 49
Ariston 1.
Liberate i pesci.
[illegible]. 15; 16,55, 18,50; 20.45, 22.40

Ariston 2.
007 Il mondo non basta
Or. 15,15, 17,45, 20,10, 22,30

AUGUSTUS Tel 010-566 810
American beauty
Or. 15, 17,30, 20, 22,30

[illegible] Tel 010-254 18 20
Anna [illegible] [illegible] King con J. Foster e C. Yun-Fat
Or.: 15.30, 18.45, 20, 0.55

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Rush hour due mine vaganti
Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Giovanna d'Arco Regia di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich
Or. 15,40, 18.50, 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Il mistero di Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Or. 16, 18.15, 20.30, 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
American beauty Regia di S. Mendes, [illegible] K. Spacey, A. Bening
Or. 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
L'uomo bicentenario con Robin Williams
Or.: 14,40; 17.20, 20, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20.
La nona porta
Or.: 14,30, 22,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
[illegible] **a Las Vegas**
Or.: 15,10, 17,40, 20,10, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Colpevole d'innocenza con Robin Williams
Or.: 15,10, 17,40, 20.10, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20
[illegible]
Or. 15.20, 17.50, 20.20, 22,50

CORALLO [illegible] Tel. 010-586 419
East is East Regia di D. O'Donnel con O. Pound, L. Bassett
[illegible] 15,30, 17.50, 20,10, 22,30

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419
Non uno di meno
Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22,30

[illegible] tel 010-377 95 35.
Se scappi ti sposo. con Julia Roberts e R. Geere
Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

LUX Tel. 010-561 691
Il mistero di Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ODEON Tel. 010-362 82 98
Anna and the king con J. Foster e C. Yun-Fat
Or. 15.30, 18,45, 21.15

OLIMPIA Tel 010-581 415
Il mistero di Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
[illegible] 15, 18.15, 20.30, 22.45

ORFEO. Tel. 010-564 849
Rush hour due mine vaganti Regia di con J. Chan, C. Tucher.
Or. 16, 18.10, [illegible] 22.30

[illegible]Z O'ESSO Tel 010-314 141.
Rosetta.
Or.: 15; 16.45; 18.30; 20.45, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
Colpevole di innocenza Or. 15, 17.30, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582.461
Kiss me
Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
Incontriamoci a Las Vegas
Or. 15, 17.30, 20, 22.30

VERDI Tel 010-562 137
L'uomo bicentenario Regia di C. Columbus con R. Williams, S. Neill
Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30

CINEMA IN PROVINCIA

ARCI DELL'[illegible]EMA
Se scappi ti sposo Con J. Roberts, R. Gere
Or. 20.30, 22.30

CARMAGNANO D'ESSAI
Riposo
Or.: 21.15

FRITZ LANG
[illegible] in lungometraggio a disegni [illegible]
Or.: 21.15

LUMIERE Tel. 010-505 936
L'orlata di Kikujiro Regia di T. Kitano con K. Kishimoto
Or.: 20,15; 22,30.

NICKELODEON Tel 010-580 640
L'estate di Kikujiro
Regia di T. Kitano, [illegible] K. Kishimoto Or.: 21.15

[illegible]EMA PARROCCHIALE. Tel 010-967 71 30.
La figlia del generale con J. Travolta
Or.: 21,15

[illegible]
ESEDRA
Giovanna d'Arco Regia di L. Besson con M. Jovovich, John Malkovich
Or.: 15.15; 18,15, 21,15

[illegible]
S. GINO
L'uomo bicentenario Regia di C. Columbus con Robin Williams
Or. 15; 17,45, 20,15, 22.30

[illegible]
AMBROSIANO
007 Il mondo non basta. Regia di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau
Or. 15, 17.30, 20, 22.30

[illegible]
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
[illegible] d'Arco Regia di L. [illegible] con M. Jovovich, J. Malkovich
Or. 21

[illegible]
CENTRALE Tel [illegible]
[illegible] Beauty Regia di S. Mendes con [illegible] Spacey, A. Bening [illegible] 15.30, 17.45, [illegible], 22.30

[illegible]
AUGUSTUS
Liberate i pesci di C. Comencini con L. Morante, F. Pandolfoni
Or. 20.20, 22.20

GRIFONE Tel. 0185-507 81
Il mistero di Sleepy Hollow. Regia di T. Burton con J. Depp, C. Ricci
Or. 16.05, 18.10, 20,15; 22.20

[illegible]
CANTERO
Il mistero di Sl[illegible]ollow Regia di T. Burton con J. Depp, C. Ricci
Or. 16.15; 18.30, 20.25, 22.30

MIGNON tel 0185-309 694
American Beauty. Regia di S. Mendes con K. Spacey
[illegible] 15.30, 17.45, 20, 22.30

[illegible]
[illegible] tel. 0185-41 505
Colpevole d'innocenza. Regia di [illegible] Ocerestord con T. Lee [illegible] Or. 16, 18,05, 20.10, 22.20

TEATRI

CARLO FELICE.
Riposo. Giovedì 10 febbraio prima di «Fedora», opera di U. Giordano; platea 170/120/90 mila; galleria 90/50 mila; [illegible] mezzo 50 mila.

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo
Aperte le prenotazioni per «La tempesta dormiva, [illegible], da W. Shakespeare canzoni [illegible] D'Angelo.
Sala Dino Campana.
Esopo opera rock. Libretto di S. Cuoma da Esopo, regia di S. Marineo, ore 16, lire 12/[illegible] mila.

Sala Agorà
OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible]
[illegible]
2001 Odissea nell'ospizio
Spettacolo per beneficenza della «Baistrocchi»
Or.: 21

ASTOR. Tel. 019-854627
Colpevole d'innocenza.
ore 15,45-18-20.15-22,30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
[illegible] **to**
Or.: 15.30, 17,45, 20, 22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Liberate i pesci.
Orario 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

[illegible] Tel. 019-825 714
L'uomo bicentenario.
Orario 15.30-17.45-20-22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel [illegible]9-820563
Il mistero di Sleepy Hollow.
Orario 15.45, 18, 20.15-22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Incontriamoci a Las Vegas.
Or. 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10 000-6000-5000

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
American Beauty.
Orario 20.15-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15-18,30)

[illegible]
AMBRA. [illegible] 0182-51419
Colpevole d'i[illegible]
Or. [illegible] 30

[illegible]. Tel. 0182-50 997.
L'uomo bicentenario.
Or. 20.15, 22.30
[illegible] prefestivi e festivi [illegible] alle 15.45-18) Lire [illegible]5000

[illegible]
VERDI 1. Tel. 019-97 249
American beauty
Or. 20.30, 22.40
(nei festivi e prefestivi anche alle 15,20 e 17,30)

VERDI 2. Tel. 019-97.249
L'uomo bicentenario
Or. 20,20, 22,40
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,15 e 17,30)

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
Pene di cuore di una gatta francese di A. Anzi e R. [illegible] Ceccatty [illegible], lire 45/31 mila.

TEATRO STABILE Sala Duse
Coppia aperta, quasi spalancata di D. Fo e F. Rame con P. Milani e C. Simoni
Or.: 20.30 Lire 45/31mila

POLITEAMA GENOVESE (t. 010.83.93 589).
Ghetanaccio di riso.
di Presta-Dose-Solenghi-Toncelli con Tullio Solenghi
Or.: 21, poltronissima 45/36 mila, poltrona 35/28 [illegible].

[illegible]
«BUETAVS MOSENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/4412 135).
Il pipistrello di J. Strauss, regia C. [illegible], direttore d'orchestra M. Frontini. Or.: 21. Lire 35/30 [illegible].

IMPERIA

[illegible]
CAVOUR Tel 61978
Aperte le prenotazioni per la rappresentazione teatrale La Traviata in programma oggi e domani.

CENTRALE. Tel. 0183-63871
American Beauty
Orario 15-17.30-20, 22.30
Lire 12000-8000
Martedì prezzo unico lire 6000

DANTE. Tel 0183-293620
L'uomo [illegible]
Orario 15,15-ult.22.40
Lire 12000-8000
Martedì prezzo unico [illegible] 8000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Kiss me
Orario 15.15-22.40
Lire 12000-8000
Martedì prezzo unico lire 8000

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Giovanna d'Arco
[illegible] 19,15-22,15

[illegible]
CAPITOL. Tel 0184-43340
Se scappi ti sposo
Spettacolo unico ore 21.15

[illegible]
[illegible] tel 0184-261955
Ore 15.30-18.30. Inspector Gadget
Ore 20.30-22.30 Al di là della vita

[illegible]
CRISTALLO. Tel 0184-206049
Tutti gli uomini del deficiente
Spettacolo unico ore 21,15

[illegible]
DON BOSCO. Tel 0184-252672.
Se scappi ti sposo
Spettacolo unico ore 21,15

[illegible]
ARISTON. Tel 0184-506 060
Chiuso per allestimento [illegible]

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
American beauty (drammatico)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30.
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506.060
Colpevole d'innocenza (thriller)
Orari ([illegible]ini) 15.30, ult. 22,30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Anna e il re (commedia sentimentale)
Orari (indicativi) 15.30 ult. 22,30.
Lire [illegible]-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000) Lire 12000 (Mercoledì lire 8000)

Annuale

	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000♦	354.000	296.000

*solo Torino città ♦esclusa la domenica a Torino città

CON L'ABBONAMENTO
RISPARMI FINO A UN TERZO
E LEGGI UN MESE IN PIÙ.

LA STAMPA

La fame di posti auto sta creando situazioni paradossali: polemica sul Macera

Posteggi, Rapallo «taglia» lo stadio

Sportivi in rivolta: sacrificato l'anello di atletica

Giuliano Vignolo

RAPALLO

Per trovare posti da destinare a parcheggi per auto le amministrazioni comunali sono pronte ad «inventare» le soluzioni più disparate. A Rapallo si è pensato di sacrificare parte della pista di atletica del campo sportivo Macera, per 120 posti auto. Sconcerto da parte delle associazioni sportive, in particolare di quelle impegnate nel campo dell'atletica. C'è chi è andato a sfogliare documenti e ha trovato il decreto, firmato dal prefetto Caratti nel 1928, in cui le aree per il campo sono «acquisite ed espropriate per la costruzione del campo sportivo Littorio», quindi la decisione dell'amministrazione comunale sarebbe illegittima e giuridicamente contestabile».

In un incontro con il sindaco è stata però trovata una soluzione che, se proprio non accontenta tutti, almeno scongiura la guerra tra sportivi e amministrazione comunale. Per realizzare il parcheggio verrà lasciato un solo anello della pista «che riduce a circa metri, sul solo giro del campo, lo spazio per gli allenamenti anche dei maratoneti», spiega Marco Fazzini, presidente dell'Unione sportiva Riviera Fazzini. Quindi penalizzati saranno coloro che praticano atletica, molto lo saranno i calciatori. nell'Unione sportiva ci sono, come in altre associazioni rapallesi, diversi settori sportivi, quindi quello che va bene ad uno può ostacolare l'altro.

«L'amministrazione costruirà un campo a cinque, sul lato dell'impianto sportivo la Croce Bianca - aggiunge Fazzini, che ha all'interno della sua società diverse discipline sportive. Nello stesso ambito di una società sportiva si possono essere i contenti e gli scontenti». Fazzini termina con un apprezzamento all'attuale assessore allo sport. Di diverso avviso sembrano alcune società sportive che sarebbero intenzionate ad organizzare una raccolta di firme contro la decisione dell'amministrazione comunale che «penalizzerebbe pesantemente le associazioni, annullando ogni possibilità di sviluppo futuro».

Con la del parcheggio al Poggiolino, operazione che rientra nel finanziamento di 5 miliardi da parte del ministero all'Ambiente, la situazione parcheggi a Rapallo potrà essere in gran parte risolta e il Macera potrebbe tornare totalmente allo sport.

Il campo sportivo Macera verrebbe in parte sacrificato per ricavare parcheggi (FOTO)

Moneglia divisa sul porto

Il Comitato «anti» scrive al sindaco «Dove sono le promesse verifiche?»

MONEGLIA

Il porto a Moneglia si parla ormai da anni. Sull'argomento ci sono i favorevoli e i contrari. Con una lettera aperta al sindaco Giovanni Vernengo, il Comitato contro il porto si rifà vivo e chiede che punto sono quegli approfondimenti che il gruppo di maggioranza aveva annunciato manifesti, in cui si ribadiva l'intenzione di verificare ulteriormente garanzie ambientali, soluzioni idonee per la viabilità e fattibilità economica in relazione all'ipotesi di porto nella zona a levante di Moneglia. Quando l'amministrazione comunale pensa di dare una risposta in merito all'ipotesi porto?». Anche sulla possibile ubicazione di un porto turistico a Moneglia si è molto discusso: «se si deve fare, meglio che sia nella zona a levante» dicono gli uni: «no, meglio a ponente perché la conformazione della costa è quasi un porto naturale».

Su tutti un comitato «contro» il porto. Il sindaco Giovanni Vernengo tranquillizza il comitato: «Stiano tranquilli. Quello che la maggioranza ha sostenuto in campagna elettorale adesso o nella delibera de Consiglio comunale sul programma della nuova amministrazione. Non faremo colpi di mano. Gli approfondimenti richiedono un incarico professionale, quindi occorre tempo» Il comitato affronta il problema porto anche da una diversa angolazione. «Ci auguriamo che anche un intervento naturale come la forte mareggiata del dicembre abbia fatto riflettere i sostenitori del porto». Infine secondo il comitato l'unica decisione auspicabile è quella di «accantonare definitivamente l'ipotesi di inserimento di un porto turistico nel piano degli arenili». Risponde Vernengo: «Non vogliamo imporre nulla. Se gli approfondimenti daranno esito negativo, di porto non si parlerà più se invece dagli studi emergerà che il porto lo si può fare, lasceremo decidere ai monegliesi con un referendum come abbiamo detto da tempo». [g. vi.]

Caso Vaduz: truffa da tremila miliardi

Scarcerato ieri a Saluzzo l'imprenditore Pessagno

Arresti domiciliari per il chiavarese coinvolto nell'inchiesta sui titoli falsi

CHIAVARI

È stato scarcerato ieri pomeriggio Luigi Pessagno, l'imprenditore chiavarese di 57 anni arrestato mercoledì scorso dai carabinieri di Saluzzo nell'ambito dell'operazione «Vaduz», che ha portato alla scoperta di una truffa internazionale di titoli falsi per tremila miliardi. Pessagno, su decisione del gip di Saluzzo Roberta Bonaudi, passerà agli arresti domiciliari. È stato lo stesso pubblico ministero Marco Toscano a dare parere favorevole alla scarcerazione di Pessagno, che era in cella a Saluzzo dal giorno del suo arresto.

Durante l'interrogatorio è emerso che l'imprenditore chiavarese aveva una posizione marginale nella vicenda che ha portato a carcere dieci persone. Il difensore di Pessagno, avvocato Andrea Vernazza, era intenzionato a fare ricorso al tribunale del riesame per la scarcerazione del suo assistito, ma non è stato necessario. Secondo Vernazza durante l'interrogatorio a cui l'imprenditore è stato sottoposto l'altroieri, è emerso che l'unica accusa per Pessagno è quella di avere conosciuto e avere avuto rapporti leciti con persone indiziate nella colossale truffa.

Se queste persone poi hanno un ruolo specifico nella vicenda, non si può per questo accusare Pessagno, e tantomeno tenerlo in carcere. In altre parole Pessagno non c'entra con il raggiro internazionale, o ne è coinvolto comunque in maniera marginale. Questo in sintesi il motivo per cui lo stesso pubblico ministero Saluzzo Marco Toscano ha dato parere favorevole per tramutare la carcerazione in arresti domiciliari. Probabilmente Pessagno è finito i guai per ospitare due personaggi pesantemente coinvolti. Le indagini intanto mirano a stabilire con esattezza il meccanismo dell'affare internazionale. I titoli, secondo la magistratura piemontese, dovevano essere venduti da parte di società di comodo, alle banche. L'operazione doveva portare alla riscossione di liquidi e prometteva enormi guadagni.

C'è un risvolto nella vicenda che però fa pensare. I titoli furono emessi dalla Banca Agricola del Venezuela, quando questa venne rilevata dal governo venezuelano. A questo punto se i titoli sono stati emessi con un decreto governativo non sono falsi, quindi la loro commercializzazione non sarebbe da considerarsi truffa. Una vicenda intricata sulla quale carabinieri, guardia di finanza e magistratura piemontese stanno lavorando da mesi e forse, a quanto trapela da Saluzzo, non può considerarsi conclusa totalmente. [m. b.]

Medico disperato

Perde 40 milioni al videopoker e tenta la fuga

GENOVA. Negli ultimi tempi va perso quaranta milioni di lire inghiottiti videopoker e l'altra sera è scappato, lasciando moglie incinta un messaggio nella segreteria telefonica. L'uomo, un medico quarantenne che abita nel centro cittadino, ieri mattina è tornato a casa, a rassicurare i familiari che temevano un gesto disperato. L'allarme era stato dato giovedì sera alle 19,40 al 113 Questura. Il cognato detto che la sorella trovato questo messaggio nella segreteria: «Vi saluto tutti. Parla bene di me ai miei figli, me ne vado perchè ho perso milioni ai videopoker». Il medico si era allontanato una «Polo». Le ricerche sono proseguite per tutta la notte, ma mattina sempre il cognato ha telefonato in Questura per segnalare che il congiunto stava bene ed era tornato. La vicenda segue di pochi giorni la notizia di 15 arresti effettuati dalla polizia, che ha smantellato banda calabresi che avevano imposto videopoker a 350 bar. Le macchinette truccato per consentire solo vincite irrisorie rispetto alle somme introdotte dai giocatori. (a.p.)

Manifestazione con raduno alle 15 e sfilata da piazza De Ferrari sino a Caricamento

Oggi la lunga marcia degli Zapatisti

Massiccio dispositivo contro eventuali provocatori

GENOVA

Manifestazione dei centri sociali, oggi pomeriggio per le strade del centro, ufficialmente annunciata alla Digos dall'avvocato Tartarini per conto del Comitato ligure contro i centri di detenzione per immigranti. In realtà il è stato deciso subito dopo gli scontri di sabato scorso, la carica della polizia contro gli zapatisti che volevano salire sul treno senza pagare il biglietto, destinazione Milano e la grande manifestazione contro i cosiddetti centri di accoglienza.

La manifestazione sarà tutto genovese, perché si svolge in concomitanza con il raduno torinese degli squatter controla condanna di Silvano Pellissero per gli attentati dinamitardi contro l'Alta velocità: i giovani degli altri centri sociali confluiranno tutti in Piemonte.

Il corteo genovese prevede un raduno alle in piazza DE Ferrari, poi il si snoderà inv ia Roma, sotto le gallerie, in lordo Zecca e in piazza delol Nunziata. La manifestazione proseguirà in via Balbi fino in piazza Acquaverde, davanti alla stazione Principe, di lì ancora la stazione Marittima, via Gramsci e ancora indietro sino in piazza Caricamento, dove dopo un ultima concentrazione, il corteo dovrebbe disperdersi.

Ci saranno i consueti camion con gli altoparlanti per diffondere musica, ma sarà, a quanto pare, anche un grosso fantoccio in divisa da poliziotto per sottolineare il significato della manifestazione.

I giovani dello Zapata annunciano che quella di oggi sarà «solo una festa», come in tante altre precedenti occasioni, ma è stato comunque preparato un massiccio servizio d'ordine. La Digos teme infatti eventuali provocazioni da parte di altri gruppi politici contro gli esponenti dei centri sociali, che potrebbero far esplodere la tensione.

Prosegue intanto la raccolta di firme organizzata da an per la chiusura dei centri sociali «spesso fonte di violenti». Gli zapatisti hanno appeso ai muri dei Magazzini del Sale di via Sampierdarena fotografie del consigliere regionale Gianni Plinio e del consigliere circoscrizionale Francesco Tringale: le usano come bersaglio per le gare di freccette.

Va avanti anche l'inchiesta della magistratura sugli episodi di sabato scorso: non sarebbero ancora partiti gli avvisi di garanzia e secondo rapporto della Digos verrà consegnato solo nei prossimi giorni.

Forse non è sembrato opportuno gettare benzina sul fuoco prima della manifestazione odierna. [a.p.]

CATRAMBONE

Assolto, chiede i danni

Assolto dall'accusa di corruzione, l'ex sessa socialista Gregorio Catrambone adesso chiede un indennizzo. Ieri corte d'appello lo ha scagionato definitivamente ed era l'ultimo procedimento a carico di Catrambone: per gli altri era già stato assolto. I fatti risalgono a dieci anni fa: secondo il pm Vito Monetti l'imprenditore avrebbe versato 30 milioni all'allora assessore comunale all'edilizia pubblica in cambio dello sblocco di una pratica. In primo grado Catrambone era stato condannato per corruzione ad d'ufficio perche, secondo i giudici, la mazzetta sarebbe stata pagata prima del disbrigo della pratica ma soltanto dopo. L'ex assessore, difeso dagli avvocati Ginmy Giacomini e Giovanni Ricco, ha sempre dichiarato che i soldi erano solo il contributo elettorale . In attesa dell'appello il reato è andato in prescrizione ma Catrambone volle comunque essere processato nella convinzione di venire scagionato. Al termine della lunga processuale l'ex vuole un indennizzo per i 12 giorni passati in carcere nel [m.c.r.]

FLASH

RAPALLO

Ordine pubblico, vertice con il prefetto

In un incontro con il prefetto di Genova Antonio Di Giovine, i sindaci del Tigullio tratteranno i problemi dell'ordine pubblico. La riunione si terrà nella sala consiliare di Rapallo martedì alle 11. «L'appuntamento è concordato con il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza - spiega il sindaco Roberto Ragnasco - per fare il punto sulle iniziative prese dai vari Comuni del Tigullio».

CHIAVARI

Lavori ai sottopassi, protesta degli abitanti

Sono iniziati da qualche tempo i lavori per la realizzazione dei due sottopassi ferroviari di via Prandina e via Argiroffo. Le due opere dovevano essere consegnate, da parte delle Ferrovie, assieme al sottopasso di via Millo in funzione da oltre un I due passaggi a livello sono chiusi dagli ultimi mesi dello scorso anno. Gli abitanti della zona, costretti a lunghi percorsi alternativi per andare sul lungomare hanno, più volte hanno protestato.

NE

Pro Loco Val Graveglia, Anna Garibaldi presidente

L'assemblea generale dei soci della Pro Loco Ne Val Graveglia, ha rinnovato il consiglio di amministrazione e le cariche direttive. Nuovo presidente dell'associazione è stata eletta Anna Garibaldi, insegnante, che prende il posto di Sergio Circella, fondatore della Pro Loco che lascia l'incarico per motivi di lavoro

ENOVA

Maratona di spinning: 24 ore in bicicletta

Oggi e domani si terrà per la prima volta in Liguria, presso la palestra Perfect Fitness Center, Official spinning center a Genova dal 1996, una prova di volontà, coraggio e sudore: la 24 ore di spinning, attività aerobica su bike stazionarie, nata in California e rapidamente diffusa nei centri sportivi di tutto il mondo. La 24 ore di spinning inizierà a mezzogiorno e terminerà ventiquattrore ore dopo, alle 12 di domani. Un giorno e una notte di pedalata sotto la guida degli istruttori Paola Manerba e Samuele Roella. [g. vi.]

Dal 7 al 14 febbraio cene a lume di candela, mini crociera, mercatino, poesie, rose e frasi d'amore

A Camogli un San Valentino con garbo e charme

Presentata l'edizione 2000 della manifestazione per gli innamorati

Pozzo

CAMOGLI

Nel ventaglio manifestazioni che, anche in Liguria, sono ricerca di un giusto dosaggio tra qualità e quantità, compie tredici anni un'iniziativa che si distingue per il suo garbo. E' «San Valentino...innamorati a Camogli», un evento che ha saputo rinnovarsi senza perdere per strada quei toni soft che l'hanno tenuto a battesimo.

E' diventato un appuntamento fisso, a cominciare dalla serata di gala, della presentazione, occasione ormai di ritrovo per un gruppo di persone edizione in edizione sono venuti a costituire una sorta di circolo degli «amici di Camogli». Un'atmosfera speciale, nella quale può succedere, come è accaduto l'altra sera, gli organizzatori, l'Ascot (l'associazione locale dei commercianti e operatori turistici), assegnino a sorpresa la «pietra dell'amicizia» anche promoter della manifestazione stessa, Lucio e Daniela Bernini di «Dimensione Riviera», motori dell'evento assieme alle sue anime, Agostino Revello e Maria Rosa Costa.

Le altre «pietre» andate alla giornalista tedesca Jaqueline Tschlesche, al responsabile commerciale di Turisanda Giorgio Vernengo e al portiere della Sampdoria Matteo Sereni. La targa «Peppino Trebiani» è andata a Gualtiero Schiaffino, editore, disegnatore, provinciale al patrimonio culturale, camogliese. Infine, i «pesciolini», ad un coppia, quella che unisce l'ex presidente della Regione Liguria Edmondo Ferrero e la moglie Renata, impegnata in una encomiabile attività di volontariato presso l'ospedale Gaslini.

Si diceva del garbo, del San Valentino a Camogli. Cena a lume di candela (a prezzo speciale, e che quest'anno coinvolgeranno anche Punta Chiappa), romantica mini crociera, incontri di poesia e installazioni poetiche in angoli del borgo, bracchetto e rose per brindare sul lungomare, la novità 2000 del mercatino degli innamorati (sulla passeggiata, con gazebo installati dal Comune), le ormai celebri piastrelle «di Tino» sulle quali vergare a pennarello una frase d'amore, e poi ancora «piatto di S. Valentino», oggetto da collezione, quest'anno firmato da Leo Pecchioni (l'immagine di due polene innamorate, immerse nel blu).

Persino la scelta degli sponsor (Banfi, Centro Latte Rapallo, Banco di Chiavari, Consorzio Brachetto D'Acqui, Domori, Magnoberta, Turisanda), ha seguito un canale speciale, quello dell'amicizia mostrata borgo. Ma forse, proprio racchiuso qui, nel borgo, il segreto della manifestazione. Nella sua atmosfera. Dietro le quinte dell'evento si nasconde «lobby» di innamorati di Camogli, che una volta all'anno, 7 14 febbraio, chiama a raccolta vecchi e iscritti.

Camogli capitale degli innamorati

SESTRI LEVANTE

Presentato il progetto

Nell'ex Abbazia il riscaldamento con acqua di

SESTRI LEVANTE. E' stato presentato ieri mattina nella sede della Fondazione Mediaterraneo, il progetto «Climare», una pompa di calore elettrica che preleva, attraverso uno scambiatore, l'acqua del mare per utilizzarne il calore.

L'impianto entrerà in funzione a breve, a titolo dimostrativo, nell'ex abbazia dei Padri Domenicani nella Baia del Silenzio.

«Considero il progetto un tentativo importante ai fini di un discorso ambientale che, valutati gli opportuni sviluppi - ha detto Marta Vincenzi, presidente della Provincia di Genova - potrà assumere dimensioni molto vaste e coinvolgere le nostre località litoranee».

L'utilizzo di questa elettrotecnologia si presenta infatti come valida alternativa alle combustioni di energie fossili e riduce quindi le emissioni di gas inquinanti. [g. vi.]

RAPALLO

Con l'ingegner Inzaghi

Parte un corso nelle Elementari per la

RAPALLO. Il Lions Club Rapallo ha organizzato un qualificato corso sulla sicurezza scolastica, anche con prove pratiche, che sarà tenuto dall'ispettore regionale dei vigili del fuoco della Liguria, ingegner Natale Inzaghi.

Il corso, che interessa il plesso delle scuole elementari G. Marconi, è iniziato giovedì 3 febbraio. Il fine e quello di fornire agli scolari corrette misure di conoscenza e di comportamento nelle situazioni di emergenza. Questo per superare sensazioni e situazioni di panico e allarmismo. Gli scolari saranno coinvolti in esperienze pratiche e simulazioni, oltre a lezioni di teoria. Verranno effettuate prove di abbandono dell'edificio scolastico sotto la guida degli insegnanti e del direttore del corso. Per i ragazzi sarà un gioco che insegnerà loro importanti nozioni sulla sicurezza. [g. vi.]

In piazza La Franca

Vengono tarate le contro i teppisti

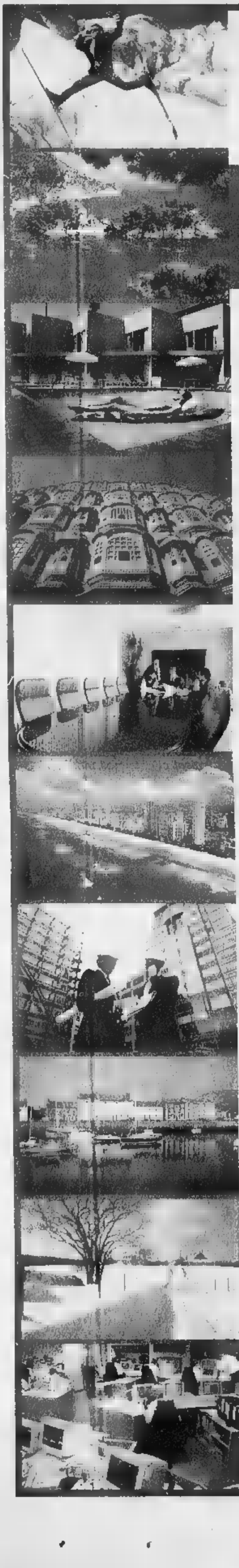
CHIAVARI. Le tre telecamere posizionate in piazza La Franca dal giorno dell'inaugurazione della fontana di Pietro Cascella, sono state tarate per definire il loro campo di azione.

L'amministrazione comunale ha affidato ad una ditta lavagnese, specializzata nel settore, il compito di installare le telecamere per proteggere visivamente l'opera con tecnologie che potessero documentare eventuali atti di vandalismo.

Il sistema monitoraggio copre tutta l'area della piazza e fornisce indicazioni utili anche per il traffico in entrata e uscita dall'autostrada.

Le telecamere, ad alta definizione, consentono riprese anche notturne registrate su nastri da 960 ore con riavvolgimento automatico.

La taratura è stata effettuata per ridurre il campo di alla piazza escludendo le abitazioni. [g. vi.]



AREA CASA

AREA CASA

PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

SCEGLI IL SUCCESSO !

Diventa Leader nel Settore Immobiliare scegliendo il FRANCHISING AREA CASA

AREA CASA PROFESSIONISTI IMMOBILIARI ORGANIZZA:

Un corso gratuito finalizzato alla preparazione ed alla conoscenza della professione di agente immobiliare: ai migliori verrà offerta la concreta opportunità di inserimento immediato all'interno del Gruppo Area Casa.

La ricerca e' indirizzata a candidati di entrambi i sessi.

I requisiti richiesti sono:

- età minima 23 anni
- diploma scuola media superiore
- entusiasmo e dinamicità
- spirito imprenditoriale

pregasi spedire dettagliato curriculum a:

Gruppo Area Casa Direzione Commerciale
Via dei Mille, 9 17031 Albenga (SV)
Fax 0182555677 Tel. 0182 555627
email: albenga@areacasa.it

A CHI CI RIVOLGIAMO:

- agenti immobiliari
- giovani ambiziosi e dinamici che desiderano intraprendere questa attività
- operatori commerciali e chiunque voglia vivere da leader la professione di agente immobiliare mantenendo la propria indipendenza con immediate possibilità di guadagno a certezza di crescita professionale in un mercato sempre più competitivo.

I VANTAGGI:

- Know-how costantemente aggiornato
- Più potere in fase di acquisizione
- Banca dati maggior offerta immobiliare
- Scuola permanente di formazione ed aggiornamento

Pubblicità istituzionale sui più importanti media

- Consulenza tecnico-giuridica on line
- Convenzioni pubblicitarie, commerciali, finanziarie
- Software gestionale
- Periodico Area Casa
- Piena autonomia a rispetto dell'identità locale dell'affiliato.

LE FASI DELL'AFFILIAZIONE:

La Formazione: preparazione delle persone attraverso i migliori corsi, inserimento immediato in strutture già operanti.

La Pianificazione: organizzazione delle risorse umane e commerciali attraverso un metodo collaudato.

L'Apertura: inizio ed avviamento attività in breve tempo con basso investimento ed alta redditività, la sicurezza delle esclusive, il lancio pubblicitario.

Lo Sviluppo: coordinamento operativo, assistenza globale ,marketing avanzato, formazione ed aggiornamento continuo.

http://www.areacasa.it

Area Casa Agenzie In:
Genova Centro tel. 0105299529, Varazze tel. 019932777, Albissola tel. 019.48.06.79,
Borgio Verezzi tel. 019610545, Pietra Ligure (prossima apertura), Albenga tel. 0182555627,
Diano Marina tel. 0183498498, Sanremo tel. 0184501370, Costa Azzurra tel. 0182555627

2000

Eretta «seminatore», la Bollorino e Cenere «fischietti d'oro», a Roccabianca il «Gian Besio»

Grandi firme anche tra i beniamini di casa

Si aggiungono altri nomi al cast dello Sportivo dell'Anno

Nanni

Fra i tanti personaggi destinati ad avvicendarsi sul palco del Teatro Chiabrera il 14 e il 15 febbraio, ci saranno ovviamente anche tanti primattori dello sport di nostra. Val la pena dunque ricordare a chi saranno assegnati riconoscimenti ormai entrati nella storia e nella tradizione locale.

Prima di tutto, il «Seminatore d'oro». Mutuato da un analogo e importante premio le, va al tecnico che nel della stagione ha appunto negli... seminato. La giuria ha scelto Vincenzo Eretta, attuale tecnico della prima squadra del Vado dopo una brillante e «sprintosa» carriera nele giovanili. Un personaggio molto ama- in rossoblù ed anche fuori, per la serietà e l'applicazione nel lavoro.

Restando al calcio, torna come ogni volta il tradizionale riconoscimento dei «Cicerin Boys»: anche stavolta Persenda C. chiamano alla ribalta un giovane del Savona: toccherà nell'occasione De Lucis. Di grande passato anche il «Gian Resio» voluto dalla Federcalcio savonese per ricordare un grande dirigente scomparso anni fa. Questa volta la Figc premierà Rino Roccabianca, «uomo-ovunque» del Luceto Calcio.

Mentre è opportuno ricordare la vittoria della giovanissima

Ramona Pellegrino nel referendum Savona-Goal, la presenza di una ragazzina «maga» nei pronostici richiama in qualche modo le dominatrici del referendum '99 sulla Miss dello Sport:

In alto a sinistra Emanuela Bollorino «fischietto d'oro»; nella foto grande Leda Galimberti Miss dello Sport; in alto a destra Ramona Pellegrino vincitrice del Savona Goal; in basso a sinistra Vincenzo Eretta, a destra il bomber Franco Villa

ci sarà la vincitrice Leda Galimberti, ma anche le «damigelle» Aura Zuliani e Alice Dominici.

Resta universo femminile, guarda caso, anche il premio «Fischietto d'oro»: andrà infatti a Emanuela Bollorino, albenganese ormai in procinto di debuttare in Eccellenza. Per quanto riguaarda il Fischietto «alternativo», invece, spazio a Francesco Cenere giudice internazionale di ciclismo oltre che sindaco di Loano, mai in odore di «convocazione» per le Olimpiadi di Sidney 2000.

Di grande spessore anche i premi «Vita per lo Sport»: andranno a Raffaele Arecco per anni anima del Panathlon, Franco Gaggero trascinatore del tennis tavolo alassino, Ninni Musso antica anima del movimento ciclonmatoriale, ed Emilio Pacini vecchio bucaniere del calcio minore. Infine, i «Palloni d'Acciaio» cannonieri d'annata: da Villa a Gatti, da Bracco e Mansouri e Di Masi, da gabrielli a Najdonov

Arriva il cappellino ufficiale

Tante e prestigiose aziende affiancano gli organizzatori

SAVONA

E' nato anche il cappellino ufficiale dello Sportivo dell'Anno, nero con le scritte bianche, in tiratura limitata come si conviene al ricordo di una serata particolare. E deve allo sforzo della Seri Ars Promotion di Milano, che ha da poco aperto una filiale a Savona, e di altri due sponsor: Ottonello autotrasporti di Vado Ligure e Nuova Spotornese (ponteggi).

Sono tante, infatti, ed è un aspetto molto importante, le aziende che credono in questa manifestazione, ma credono soprattutto che, con iniziative di alto livello, si possa e si debba rilanciare Savona.

Molti ci hanno aiutato per il montepremi, a cominciare da Centro Calcio, Sottozero e dalle oreficerie. Enrico Delbono ha offerto le due coppe principali per lo Sportivo dell'Anno a nome del padre Umberto e del fratello Mario, ma sono intervenuti anche Ferrarassa, 2M Monzeglio e Scultori Orafi 7 SV.

Dal punto di vista dell'apporto tecnico saranno come sempre con Condor Service di Marco Scaiola, il mago delle luci e del suono, e Fulvio Cerulli per le proiezioni video esterne e interne. E ancora: Flor, As di Albenga per i fiori, Rolls Car e soprattutto la cooperative Covi del presidente Gobetta e di tutti i suoi collaboratori, a cominciare dall'infaticabile Elena Minuto, per la logistica.

I trasferimenti degli ospiti sono affidati alla Modulo (che raggruppa i marchi Fiat, Lancia e Alfa Romeo) di Savona e Cairo, sotto l'attenta direzione di Marco Roselli, mentre saranno Elio e Rodolfo Berruti a occuparsi dei mezzi esposti in piazza Diaz.

Non poteva mancare un tocco di classe per l'ospitalità, assicurata dagli hotel Riviera Suisse e Miro di Savona e Aida di Alassio, oltre che dal Club Nautico Savona, nella Vecchia Darsena. [n. d. m.]

Con la «Filanda», tra golf e turismo

Ad Albisola sorgerà un campo-cult per gli appassionati

IL DOPOSERATA DELLO SPORTIVO

Mondanità al Daubaci di Vado

Sport, spettacolo e mondanità. Il dopo serata più atteso dello Sportivo è quello di martedì 15 febbraio per l'ormai tradizionale appuntamento con il Daubaci di Vado (ma c'è chi che qualcosa ci sarà anche la sera precedente). E non poteva essere diversamente, visto che si tratta di un sicuro punto di riferimento per le notti della Riviera. Paolo Baci (a destra) e il suo staff stanno preparando una grande serata. L'ingresso è a invito.

Savona gratificherà ancora una volta i suoi campioni nell'ormai tradizionale «Sportivo dell'Anno» al Teatro Chiabrera. Quest'anno il premio assumerà un valore particolare per il golf, chiamato in causa dalle prodezze di un diciottenne savonese del Circolo Golf Garlenda, Andrea Zanini, campione d'Europa con la squadra dilettanti azzurra e vicecampione d'Europa con la formazione «Boys».

Zanini, figlio di Franco, maestro titolare del club, di recente ha battuto il record del percorso garlendino con un fantastico 66. Zanini comunque esce dai canoni del semplice atleta premiato, ma induce ad una serie di riflessioni su questo sport che in Liguria sta finalmente effettuando un serio tentativo di decollo, dopo le varie promesse e speranze degli anni passati.

Sul piano agonistico è sintomatico che emerga un elemento di grande spessore in un numero molto piccolo di golfisti: in proiezione trova spazio l'ipotesi che, allargando la base, la validissima scuola ligure possa acquisire nuova linfa per rinverdire allori passati e recenti. In chiave di incremento dei campi, essenziali per lo sviluppo, qualcosa finalmente si muove da quando si è compresa l'importanza del golf nel contesto turistico. Comprensori che possono offrire molto meno della Liguria hanno fatto la loro fortuna con il golf: citazione d'obbligo per la Costa del Sol in Spagna, una lunga striscia di terra lungo il mare che probabilmente non avrebbe raccolto tanta... audience senza la nascita di una settantina di campi di golf, vera manna per gli appassionati.

A creare golfisti penserà anche il nuovo campo Pratica che la società «Filanda», sponsor dello «Sportivo», conta di aprire nel mese di aprile-maggio sui terreni di sua proprietà in Albisola Superiore. Al lavoro sono già progettisti ad amministrazione locale. Il problema è il solito: dove giocare? Qualche fortunato trova spazio sui 5 tracciati regionali, ma la domanda ha risposta totalmente negativa quando la ampliamo al concetto di turista e il sacco, il tipo particolare di turista che dal Nord Europa regolarmente scende a Sud in cerca di luoghi ove praticare, almeno per una settimana, il suo sport preferito. E' noto come il campo da golf allunghi la stagione turistica. Senza andare tanto lontano, basta chiedere gli operatori della Riviera romagnola.

Assistiti dal tempo si può arrivare ad un turismo con ciclo continuo per tutto l'anno e la Liguria, sotto tale aspetto, ha sicuramente caratteristiche necessarie. In passato lo sviluppo golfistico ligure è stato frenato dalla difficoltà di reperire aree idonee; ora sembra che la buona volontà (anche politica) stia compiendo il miracolo che appeva impossibile.

Ad Albisola Superiore è già stato acquistato il terreno della Filanda per la costruzione di un tracciato al quale sembra stia lavorando un grandissimo campione di golf. Del resto il vecchio casale e la conformazione del terreno sono tali da sollecitare al meglio la fantasia di un architetto del golf. Se poi costui è un giocatore pluridecorato ancora in piena attività, allora è garantito un sapiente cocktail tra la bellezza paesaggistica e la tecnica: dunque il tracciato della Filanda nasce sotto i migliori auspici... [r. s.]

Specchio

LA STAMPA

In edicola da sabato 5 febbraio

✓ ***Per guarire vado in rete.*** *Decolla la medicina via Internet. Pazienti più informati, medici più disponibili. Ci cureremo così nel futuro? "Specchio" ha cercato di capirlo.*

✓ ***Diciottenni. Angeli o Lolite?*** *La francesina Thierry conquista i registi italiani e fa sognare gli spettatori. Ma, a diciotto anni, resta con i piedi per terra. Come le sue coetanee, che hanno tutte le libertà sognate dalle loro madri, ma le usano con cautela. Soprattutto per quello che riguarda il sesso.*

✓ ***Aggiungi un posto a teatro.*** *Riesplode la voglia di musical all'italiana. "Specchio" ha incontrato il suo inventore, Pietro Garinei, per capire perché.*

✓ ***L'altipiano della discordia.*** *Il Golan occupato da Israele è la chiave dell'equilibrio in Medioriente. Gli israeliani potrebbero ritirarsi. A patto che la Siria...*

✓ ***L'ombra della pantera.*** *Da sempre è sinonimo di ferocia e sensualità. Ma ora che un esemplare si aggira per le campagne torinesi, dobbiamo preoccuparci? Non è il caso.*

✓ ***Welcome, mortadella.*** *Gli Usa riaprono le porte al salume di Bologna. Delizia del palato e persino cinematografica. "Specchio" vi racconta la storia millenaria.*

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

SPORTING CLUB

dì per dì IL SUPERMERCATO

Presentano

Lo sportivo dell'anno 2000

con
Simona Ventura
e
Alessia Merz

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Con la partecipazione di:

Skipper · TV4 · Odeon Canale 7 · Video Vela · onda ligure La Radio

Si ringraziano:

Coop. CO.VI. • Autoliguria • Centro Calcio ■ Ceramiche San Giorgio ■ Condor Service ■ Club Nautico Savona ■ Daubaci ■ Elio Carrozzeria Alfa Romeo ■ Flor As. ■ Fulvio Cerulli Video • Hotel Aida Alassio • Hotel Mirò Savona ■ Hotel Riviera Suisse Savona ■ 2M Monzeglio • Nuova Spotornese ■ Oreficeria Del Bono • Oreficeria Ferrarassa • Ottonello • Polizia Stradale • Rolls Car • Seri Ars Promotion • Scultori Orafi 7SV ■ Sottozero ■ Studio Walter Boj

direzione artistica ECCOCI AGENZIA DI SPETTACOLO

E per il futuro l'amministrazione lancia la prestigiosa idea di un Oscar della canzone gestito da un'«Academy»

Festival, il simbolo è Tony Renis

Riceve dal Comune il premio alla carriera

Gianni Micaletto
SANREMO

E' Tony Renis il simbolo dei cinquant'anni di Festival. L'Amministrazione l'ha scelto per tenere a battesimo il «Premio alla carriera», che, nelle intenzioni, dal prossimo anno si trasformerà in una sorta di Oscar della canzone, gestito da un'«Academy» di stampo hollywoodiano o qualcosa di simile.

«Perchè il premio a Tony Renis e non un altro? Per i indiscussi meriti l'alto profilo internazionale, che assicura al Festival un'eco ancora più pia», spiega il sindaco Giovenale Bottini, confermando indiscrezioni che avevano accompagnato il lancio della novità.

Una scelta che, comunque, pare destinata a far discutere. Non a caso, Bottini si affretta a sottolineare che «quando si devono prendere decisioni di questo genere si finisce sempre lo scontentare qualcuno. Mi spiace, esempio, per Nilla Pizzi. Ma ci sarà tempo per recuperare nei prossimi quant'anni...».

Il sindaco costretto poi ad ammettere che «se Modugno fosse stato ancora in vita il premio sarebbe andato senz'altro a lui». Chissà se Tony Renis gradirà.

L'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, lo descrive comunque «felice e commosso». La comunicazione ufficiale dell'assegnazione premio l'ha raggiunto ieri a Milano, dove si trova per ragioni di lavoro. «Tony Renis ha partecipato al Festival più volte, l'ha anche vinto, ha scritto canzoni memorabili e oggi è un grande produttore: questo riconoscimento lo merita fino in fondo - evidenzia Bissolotti -. Vogliamo conferire all'evento un ampio risalto. Oggi il Premio alla carriera, domani diverrà una sorta di Oscar della canzone, un momento centrale del Festival».

La Rai è avvisata: deve trovare uno spazio adeguato nel grande contenitore della gara canora. Anche per questo, Bissolotti e Bottini si recheranno a Roma nei prossimi giorni (puntano alla consegna del premio nella serata finale, magari con l'aggiunta di video ad hoc). «Comprendiamo il fatto che la Rai sia più portata a valorizzare aspetti proprio progetto-Festival, ed è in un certo senso restia ad integrazioni - aggiunge l'assessore - ma con questa iniziativa vogliamo ribadire che la manifestazione è del Comune Sanremo. Ed è l'Amministrazione che porta avanti scelte importanti strategiche, affidando poi agli esperti la fase realizzativa. Così abbiamo fatto anche per il premio legato alla Milano-Sanremo ciclistica, creato nel '98 e già di notevole peso dopo appena due edizioni (quest'anno andrà a Loretto Petrucci, n.d.r.)».

Tony Renis ha vinto il Festival nel '63 con «Uno per tutte». Ma il ricordo più intenso è legato all'anno prima, con «Quando, quando, quando», successo mondiale. «Sono tre le italiane più nel mondo: "O sole mio", "Nel blu dipinto di blu" (Volare) e, appunto, "Quando, quando, quando"», sottolinea Bissolotti.

Compositore, interprete, showman, attore, produttore: Tony Renis è un artista completo, oggi con solide basi negli Stati Uniti, dove lavora con grandi nomi della musica internazionale. Recentemente, ha scritto e prodotto «The prayer», che, con le splendide voci di Andrea Bocelli e Celine Dion, ha conquistato il Golden Globe e la nomination per l'Oscar, quello vero.

Tony Renis vincitore morale del Festival nel '62 con Milva e Emilio Pericoli

Un'immagine del Festival '99 La Giunta pretende la presenza della scritta «Sanremo 2000» anche sul fondale e non solo sul pavimento e più fiori nella scenografia in modo da evidenziarli con le riprese televisive

Palco e fiori, avviso alla Rai

La giunta: «Più spazio per Sanremo»

SANREMO

«Fidarsi è bene, ma non fidarsi è meglio», recita l'antico adagio. Se, poi, di mezzo c'è la Rai, allora la cautela è mai troppa, considerando il lungo elenco di «sgarbi». E' quello che hanno pensato sindaco e assessori, i quali hanno sentito la necessità di mettere in chiaro due aspetti del Festival da sempre oggetto di polemiche: i fiori e la scritta Sanremo all'interno della scenografia. La Giunta, infatti, per la prima volta ha messo per iscritto quello che, in passato, ha sempre sostenuto a voce, salvo poi pentirsi di fronte alle «dimenticanze» di mamma Rai. O, meglio, di registi e scenografi di turno. Così alla tv di Stato viene ribadita «l'assoluta necessità della presenza della scritta "Sanremo 2000" non soltanto sul pavimento del palco ma soprattutto sul fondale della scenografia in chiara evidenza per il pubblico in sala ed i fotografi». Quanto ai fiori, che la Rai tende puntualmente a emarginare, «inevitabili lamentele degli operatori del settore. L'esecutivo di Palazzo Bellevue ha ribadito «la necessità della massima presenza di fiori in opportuna e adeguata evidenza, anche ai fini delle riprese televisive». Insomma, a proposito di proverbi, «Patti chiari, amicizia lunga». E con una convenzione da rinnovare la Rai ha tutto l'interesse ad accettare il doppio «diktat» della Giunta. [g. mi.]

L'INFORMANEVE

Weekend di sci con il sole Frabosa, nuove seggiovie

Giulio Gelpi
Ci sono buone notizie per gli appassionati liguri di sci. Al di là di ogni più pessimistica previsione sul futuro del settore, dovuto all'innalzamento globale delle temperature, c'è chi invece ha, per fortuna, fiducia investo nel campo degli sport invernali. A Frabosa giorni scorsi è stato compiuto passo decisivo verso il bacino sciistico delle cosidette «Due Frabose», un'operazione da 7 miliardi che permetterà di collegare Frabosa Soprana col Mondolè (Artesina e Prato Nevoso). Si tratta di due seggiovie, da Mongrosso a cima Malanotte, che sono pronte: conclusi tutti i collaudi, manca soltanto il nullaosta ufficiale che dovrebbe arrivare fra qualche giorno. Realizzate dalla «Doppelmayr» di Bolzano, trasporteranno ognuna 1200 persone l'ora. Dicono all'Agenzia turistica Cuneese: «Con quest'opera nasce in provincia di Cuneo un nuovo comprensorio che si di fatto come il secondo polo sciabile del Piemonte, con oltre 130 chilometri di piste e 37 impianti di risalita, di cui 6 seggiovie e 31 skilift».

Poca la neve ma si scia ancora

E insieme con le due nuove seggiovie arrivano altre novità per Frabosa e comprensorio: con la «Fidelity Card» per Sci Club, sconto di 4 mila lire sui primi 6 «giornalieri» o «pomeridiani», e riduzioni più alte dal settimo passaggio in poi. Nel weekend si scia a quota 1300. Spiega Sandro Rulfi, amministratore delegato della "Frabosa 2000 Spa", che ha seguito la costruzione delle seggiovie, e della "Frabosa 1300 Srl", che gestirà: «Speriamo che gli Enti ci diano con la stessa grossa mano per il collegamento definitivo, sempre in seggiovia, tra Cima Malanotte e Prato Nevoso. Ora contatteremo le società del "Mondolè" per trovare il sistema un collegamento transitorio già quest'anno tra Frabosa Soprana Malanotte e Col del Prel di Prato Nevoso, precorrendo la futura vera opera».

E queste sono le belle notizie. Ora a quelle un po' meno La neve attualmente non è abbondante come si sperava. Nonostante la copiosa nevicata settimana scorsa che aveva riacceso la speranze di molti, il bel tempo di questi giorni ha sciolto (e continua a sciogliere neppure troppo lentamente) il manto. Il bollettino non dà grandi aspettative. Vediamo.

Cominciamo da **Limone**. Ventidue gli impianti aperti (su 27); altezza del manto: 50-80 cm, tipo farinoso; 6 chilometri per il fondo; buona la viabilità (informazioni: 0174-92101). **Crissolo**. 8 impianti aperti (su 5), altezza: 20-30 cm, farinosa, 8 chilometri per il fondo, viabilità ottima (inf.0175-94907-94969); **Frabosa**. 3 impianti aperti (su 6), altezza: 40-60 cm, compatta, viabilità buona (inf. 0174-244052); **Garessio 2000**. 8 impianti (su 5), altezza: 20-50, farinosa, viabilità buona (inf.0174-809896); **Lurisia**. 8 impianti aperti (su 8), altezza: 60-80 cm, farinosa, viabilità ottima (inf.0174-583701); **Artesina**. 11 impianti aperti (su 11); altezza: 50-70, farinosa, viabilità buona, anello di fondo per un chilometro e mezzo (inf.0174-242000); **Prato Nevoso**. 12 impianti aperti (su 14), altezza: 50-80, farinosa, viabilità ottima (inf.0174-334100); **San Giacomo Roburent**. 8 impianti (su 9), altezza: 40-60, compatta, viabilità ottima (inf.0174-227575).

Come si può vedere, quindi, in provincia di Cuneo ovunque anche con un po' di fatica: sia sci alpino sia di fondo che consente essere un po' più a contatto con la Natura. E le previsioni per il weekend indicano sole. Da segnalare che a Entracque martedì sera, dalle 20,30, ci sarà l'apertura notturna alcune piste, mentre a San Giacomo continua con successo la promozione riservata agli universitari, in particolare lo sconto sui giornalieri (20 mila lire anziché 34) dal lunedì al venerdì. Infine da ricordarsi anche che a Pontechianale oggi domani al rifugio «Savigliano» c'è «Festa del ghiaccio-memorial Giancarlo Grassi», con esperti e principianti sulle splendide cascate di ghiaccio della Val Varaita. Gli istruttori spiegheranno i segreti della progressione su ghiaccio, dando a tutti la possibilità di muovere in sicurezza i primi passi. Stasera salita notturna alla cascata di Pineta Nord, illuminata a giorno. Per informazioni, 0175/950178.

Chiesto dalla Confartigianato lo scorporo delle grandi opere in tanti bandi minori

Boccata d'ossigeno per gli artigiani

Le piccole imprese negli appalti fino a 300 milioni

Gian Piero Moretti
SANREMO

Le piccole imprese artigiane potranno partecipare ad appalti pubblici fino ad un tetto massimo di 300 milioni contro i 75 che costituivano il limite invalicabile fissato dalla legge. Una quota che per li ha estromessi dalle gare indette dagli enti pubblici costringendoli ad accettare i lavori in subappalto margini di guadagno, per molti, al limite della sopravvivenza. A tutto vantaggio di appaltatori - autentiche «scatole vuote» - che, senza neppure possedere un'impresa, partecipano al bando, intascano il congruo margine di intermediazione e spariscono dalla scena.

Di fronte a questa nuova realtà, scaturita dal principio di liberalizzazione introdotto dal Consiglio dei ministri, a completamento del processo di riforma del settore iniziato nel '94 con la Legge Merloni, il presidente della Confartigianato, Ninetto Sindoni, ha inviato una lettera al presidente della Provincia Boscetto e ai sindaci dei principali comuni dell'Imperiese per suggerire un accorgimento che permetterebbe una più ampia partecipazione della piccola impresa ai lavori pubblici.

«In pratica - spiega Sindoni - ho proposto di evitare accorpamenti, nella stesura dei bandi d'appalto e di procedere il più possibile a scorpori dei vari interventi. Un esempio: se si deve appaltare la sopraelevazione di edificio comunale, il bando non deve prevedere un unico intervento, ma tanti specifici lavori. L'appalto per le opere murarie, quello per i servizi igienici, un terzo per l'impianto elettrico. E così via in modo da consentire un'ampia partecipazione della mano d'opera locale».

L'unica difficolta che nasce dalla proposta di Sindoni è rappresentata dal maggior lavoro al quale saranno sottoposti gli uffici pubblici i quali, per lo stesso intervento, dovranno predisporre non uno, ma tre, quattro, cinque bandi.

Ancora Sindoni: «Con il vecchio sistema sono sempre state penalizzate le piccole imprese, più di seimila in provincia di Imperia. E non dimentichiamo che sono gli unici soggetti in grado di garantire il mantenimento dei livelli occupazionali ed eventualmente di favorire anche un loro sviluppo. Solo con lo scorporo degli appalti i nostri artigiani potranno competere nelle gare per l'affidamento di lavori pubblici le grandi imprese, per lo più non localizzate nel nostro territorio».

Le imprese artigiane che operano in provincia di Imperia sono più di seimila

Gli interventi dell'Ue

A Dolceacqua un seminario sull'entroterra

DOLCEACQUA. «E' necessario allestire un "parco progetti" con gli amministratori pubblici, anche se l'intervento dei privati è basilare per partecipare ai fondi stanziati dalla Comunità Europea» e quanto sostiene il consigliere regionale Luigi Colleoni a proposito della «Iniziativa comunitaria per lo sviluppo dell'entroterra ligure» un tema sul quale il Carrefour Ligure ha organizzato un seminario a Dolceacqua, in collaborazione con il Comune e con la Comunità Montana Intemelia.

Ribadisce Colleoni: «E' importante muoversi in anticipo e programmare seriamente le azioni sul territorio, poiché quest'anno si determineranno tutti gli interventi fino al 2006». Per risanare le zone in difficoltà economica, la Commissione Europea ha sviluppato vari progetti (Equal, Urban, Interreg III, Leader Plus) e questi ultimi interessano in particolare il territorio ligure, soprattutto il Leader Plus, che si prefigge di ammodernare l'agricoltura tramite incentivi agli agricoltori, formazione professionale e prepensionamento [d. bo.]

Per l'assistenza agli anziani l'Asl investe 6 miliardi

Costarainera, al «Barellai» inaugurati venti posti letto

Roberto Basso
SANREMO

Per gli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti, che risiedono in Riviera e per le loro famiglie, una buona notizia. Da 24 l'Asl1 è in grado di offrire completa e posti letto. «Quando nel 1994 - ha dichiarato Luciano Grasso, direttore generale Asl - Genova mi ha affidato la supervisione della sanità degli ospedali di Imperia i posti letto per questa delicatissima e sempre più numerosa fascia di malati erano solo 20. Con i miei collaboratori, con i medici e con i tecnici abbiamo lavorato sodo e proprio ieri siamo ad inaugurare al "Barellai" altri 20 nuovi posti letto creando così a Costarainera un centro Ras con 60 letti. Il nostro obiettivo, però, è di arrivare entro il 2000 a quota 100 posti letto per anziani non autosufficienti: 60 a Costa Rainera e 40 a Pieve di Teco». di conferenza stampa, presenti oltre a Grasso anche il direttore del personale Asl, Lorenzo Anfossi, l'architetto Federico Sossi e la dottoressa Amabile Soncin, il dottor Nicola Falciola, responsabile dell'Unità operativa anziani, ha detto: «A Costarainera in sei anni sono stati investiti 6 miliardi. Il "Barellai" è centro di prim'ordine. Lo anno i pazienti sono stati 300. Più numerose donne, circa il 65%, l'età media dei ricoverati è di 77 anni, il 58% proviene da ospedali, il 39% dai propri domicili, il da Residenze protette». I primi 60 giorni di ricovero gratuiti, oltre bisogna pagare un contributo di 60 mila lire al giorno. Normalmente le degenze previste nelle Ras sono di 90 giorni. Al termine se gli anziani hanno recuperato vengono mandati a casa e seguiti dall'assistenza domiciliare integrata. Altrimenti o restano nelle Ras o vengono trasferiti nei centri di Assistenza protetta.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Al Tricheballacche Antonella Serà e Le Muse Ensemble: frammenti di musica tra due mondi

Canzone d'autore tra Italia e Sudamerica

Anni '60 al Vogue con la mitica band degli Homo Sapiens

Emilie Dequenne e Robin Williams

La canzone d'autore con il recital di Antonella Serà al Tricheballacche, gli Homo Sapiens al Vogue, i Tre Allegri Ragazzi Morti a Boogon, 70 Mania al Makò, il Rock Targato Italia al Sound Factory di Cavi di Lavagna, fra i principali appuntamenti della serata.

Recital «Frammenti» della cantante Antonella Serà e Le Muse Ensemble, un appassionante viaggio musicale dentro la canzone d'autore e popolare italiana e sudamericana, questa sera alle 22,30, al «Tricheballacche», in Via XX Settembre 25 (primo piano). Antonella Serà si esibirà con Enza Malbone alla chitarra, Michela Gatti (basso elettrico e contrabbasso), Giovanna Savino (flauto traverso).

Alternative Dance Club, al Borderline, in Ceccardi, a Genova (ex Eccentrica) con il team dei dj Supersonic.

VOGUE. Serata danzante Anni Sessanta con il complesso degli Homo Sapiens, alle 22, nella discoteca Vogue, di via Rosata, a Genova-Struppa.

BOAGON. Concerto della band dei Tre Allegri Ragazzi Morti, alle 21, alla discoteca Diellelle di Sampierdarena dove prosegue la rassegna musicale Boogon promossa dallo Psyco Club. La formazione di Pordenone torna sulla scena genovese con il nuovo album «Mostri e Normali». Ingresso 15 mila, 10 mila soci Psyco Club.

Antonella Serà in concerto al Tricheballacche di via XX con Le Muse Ensemble

MAKÒ. 70 Mania, questa sera alle 22,30, alla discoteca Makò, in Corso Italia, con i migliori dj genovesi e Radio Babboleo.

PABLO PICASSO PUB. Musica fusion con l'ensemble Quadra e cucina con i sapori mediterranei e orientali, alle 22, al Picasso Pub di Sori. Cena e concerto lire 35 mila, buffet dopo mezzanotte lire 20 mila.

BOTTEGA DEL CONTE. Drink e musica nel caffè-museo genovese in Via delle Grazie, 47, uno dei locali più originali della città antica.

IL MIO LOCALE. Tanta musica commerciale da ballare anche sui tavoli, tortillas, crostini e crostoni giganti, drink, alle 22, nel locale animato dal team di Fabio Viviani, in Via Brigata Liguria, 53.

NEW BULLDOG. Sabato sera con la musica del gruppo rock Radio Days alle 22,30, nel locale di Serra Ricco.

LE VASCHE. Karaoke, hypernet per «chattare» con amici di tutta Italia, giochi e drink alle Vasche di Sampierdarena (nuova gestione), in Via Sestri.

CITY CLUB. Piano bar con Giangi il Tastierista, alle 21,30, al City Club di Sampierdarena (Piazza Vittorio Veneto).

L'INCONTRO. Lap dance con animatrici e modelle, domani sera alle 22, nel disco pub di via Stefano Ratto, a Genova Prà.

DOLCE VITA. Musica internazionale e lap dance nel nuovo night club genovese aperto fino a tarda notte in Piazza Rossetti.

CAPITAN MORGAN. La musica di Mirko, nell'ex Cappe Rosse, in Vico dietro il Coro di San Salvatore (a due passi da Piazza Sarzano) e super-pinacolada sono i principali richiami di un locale dove è possibile trascorrere una lunga serata, accompagnata anche da specialità gastronomiche.

PIPER. Messaggeria musicale telematica collegata a diverse città italiane con il dj Christian, giochi di società, maxischermo satellitare, possibilità di navigare in Internet (8 mila lire l'ora), alle 22,30, al Piper Internet Pub in corso Europa 185, a Genova, cento metri dopo la sede regionale della Rai, in direzione levante.

R4. Dj in azione, questa sera alla spaghetteria-birroria R4, in via Mondello, a Rapallo.

ULTIMA SPIAGGIA. Discobar, birra, videogiochi, all'Ultima Spiaggia, in Via Pounaro, a San Michele di Pagana.

SOUND. Finali regionali della rassegna Rock Targato Italia, con la partecipazione di numerose band, alle 22.30, nel locale di Cavi di Lavagna. [m. b.]

Robin, il robot si trasforma

Prime cinema: «L'uomo bicentenario» fa concorrenza al sequel di Toy Story

GENOVA

Robin Williams ci riprova, a sbancare i botteghini. E dopo «Patch Adams», «Al di là dei sogni» e «Mr.Doubtfire», torna nelle sale genovesi con «L'uomo bicentenario», la storia di un robot che dopo due secoli diventa uomo. Il film diretto da Chris Columbus, è in cartellone al Verdi e al Cineplex.

All'Universale è arrivato «Kiss me», l'ennesima commedia americana ambientata nel mondo della scuola e del college, interpretata da Freddie Prinze Jr e Rachael Leigh Cook, rispettivamente il più bello e la più bella dell'istituto, inevitabili protagonisti di una storia d'amore dentro e fuori l'aula. Altra novità ma di tutt'altro genere, «Rosetta», di Luc e Jean-Pierre Dardenne, con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione, Anne Yernaux, Olivier Gourmet.

«Rosetta», Palma d'Oro, miglior film e migliore interpretazione all'ultimo Festival di Cannes, «Rosetta» è in programmazione al Ritz.

Gli appassionati di cartoon non si lasceranno certo scappare l'anteprima di «Toy Story 2», di Walt Disney, vincitore di un Golden Globe e campione di incassi negli Stati Uniti. L'appuntamento è per domani, alle 15,30, al cinema Universale.

Fra i film «superstiti» delle festività natalizie, nel capoluogo ligure continuano a reggere molto bene il botteghino «Se scappi, ti sposo», con Julia Roberts e Richard Gere (Europa), «La nona porta», di Roman Polanski (Cineplex).

In cartellone anche l'ultima avventura di James Bond «Il mondo non basta», con Pierce Brosnan, Sophie Marceau e Maria Grazia Cucinotta (Ariston) e «American Beauty» (Augustus, Cineplex). Quest'ultimo film, che racconta della crisi di una famiglia presa a simbolo della caduta del sogno americano sta ricevendo insperata promozione e pubblicità da giornali e magazine che hanno preso spunto dalla pellicola per fare il punto sulla famiglia italiana. [m. b.]

La giovane soprano è da sempre un'ammiratrice di Mirella Freni, la protagonista

«Canterò insieme a uno dei miei miti»

Carlo Felice: Federica Bragaglia è Olga in «Fedora»

Federica Bragaglia ha già cantato a Genova nel '96 e ora debutta in «Fedora» nel ruolo di Olga

Roberto Iovino

GENOVA

E' al suo debutto al Carlo Felice. Ma Federica Bragaglia a Genova ha già cantato nel novembre del 1996. Era al suo primo spettacolo da professionista. Al Duse lavorò in «Masterclass» l'intenso omaggio a Maria Callas da parte di una grandissima Rossella Falk. Il giovane soprano cantò per l'occasione «Ah non credea mirarti» meritando un calorosissimo applauso da parte del pubblico. Federica Bragaglia sarà Olga, giovedì sera, nella «Fedora» di Giordano cantato a Mirella Freni e a Giorgio Merighi. La incontriamo durante una pausa nelle prove. Tiene in mano un mazzo di fiori inviatole da un ammiratore segreto che la insegue con omaggi floreali da un teatro ad un altro. Sul biglietto la giovane e affascinante artista viene paragonata a Lina Cavalieri, nome ben caro ai melomani, considerata la più bella cantante del suo tempo, famosa, oltretutto, per un appassionato bacio scambiato in scena con Enrico Caruso, proprio in una ormai leggendaria «Fedora».

Federica è arrivata al canto quasi per caso: «In famiglia - spiega - non ci sono musicisti. Sono nipote di Carlo Ludovico Bragaglia di Anton Giulio, celebri registi. Da ragazzina ascoltavo gli U2 mentre mio padre sentiva Pavarotti e Domingo. Poi entrai in Conservatorio nella classe di pianoforte. Accanto alla mia c'era quella di canto e pian piano ho cominciato a frequentarla fino all'appassionarmi».

Il debutto, come si è detto, è stato partner della Falk: «Un'artista straordinaria che mi ha insegnato tantissimo, tanto che alla fine di quella tournée ero tentata di lasciare la lirica per fare l'attrice. Era, francamente, una scelta di comodo. Recitare mi riusciva già bene, il canto richiedeva invece ancora molto studio. Poi, però, ha prevalso l'amore per la musica».

Da una grande maestra ad un'altra incontrastata «regina», la Freni: «E' un mio autentico mito, ho in casa tutti i suoi dischi. Ho già avuto il piacere di cantare con lei. Non è solo una cantante ineguagliabile. In palcoscenico è una mamma, aiuta tutti, incoraggia con lo sguardo. Per noi giovani è un sostegno importantissimo».

Da tre anni in carriera, la Bragaglia ha naturalmente molti sogni nel cassetto e tanto entusiasmo: «Mi piace cantare, recitare, ballare. Mi sono divertita tempo fa in una "Vedova allegra". Adoro il contatto con il pubblico. Ho un repertorio abbastanza curioso che mi ha portato a interpretare ruoli diversificati proprio sul piano vocale. Il mio sogno è Carmen. Dovrò aspettare una decina d'anni, ma non ho fretta».

Dopo il debutto «Fedora» sarà replicata sabato (ore 16), domenica (ore 15,30), mercoledì 16 e venerdì 18 (ore 20,30), domenica 20 (ore 15,30) e mercoledì 23 (ore 20).

OGGI E NOTTE

LIBRI

La storia del Polpo Mario è diventata un fumetto

Presentazione del volume «La vera storia del Polpo Mario a fumetti», oggi alle 18, nella Libreria Agora di Rapallo, in Via Milite Ignoto, 18, curato dal disegnatore Stefano Biglia e da Rudy Giuffardi. Al vernissage della nuova iniziativa editoriale dedicata alla famosa leggenda popolare di Sestri Levante, interverranno, con gli autori, lo scrittore Vincenzo Gueglio, i sindaci di Rapallo e di Sestri Levante Roberto Bagnasco e Mario Cholla, l'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti e numerosi altri ospiti. Introdurrà Mauro Boccaccio. [r. i.]

MODENA

Con «Il Pipistrello» Torna in scena l'operetta

Torna in scena l'operetta, oggi pomeriggio alle 16 e questa sera alle 21, al Teatro Modena di Sampierdarena con «Il pipistrello», di Johann Strauss, presentata dalla compagnia di Corrado Abbati. Interpreti: Corrado Abbati, Fabrizio Macciantelli, Lilia Gamberini, Matteo Cuzzi, Matteo Mazzoli, Domingo Stasi, Hallo Margret, Antonella Maccarini.

Lezioni per i bambini alle 17 in via Polleri

Lezioni di pittura per bambini, oggi alle 17, nella Libreria di Via Polleri 37, in collaborazione con il Centro Artistico di pittura per bambini che dovranno portare i colori a tempera. Informazioni, telefono 010/251.29.69.

ACQUARIO

Proiezione in anteprima del film «Posidonia»

Oggi alle 17, nell'Auditorium dell'Acquario di Genova, i visitatori potranno assistere alla proiezione, in anteprima, del documentario «Posidonia», che descrive uno degli organismi più importanti dell'ecosistema marino Mediterraneo. Il filmato, della durata di 35 minuti, è patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e realizzato dall'associazione Isola del Tino. [m. b.]

Pennuti ipnotizzati nello stile del Mago Lizz, canzoni di Nino D'Angelo

Napoli, Shakespeare e le galline

Una «Tempesta» fuori dalle righe

GENOVA

Debutta lunedì sera, alle 21, nella Sala Aldo Trionfo, al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, lo spettacolo della Compagnia Libera Mente «La Tempesta-dormiti gallina dormiti...», un testo tratto da William Shakespeare, riscritto da Silvestro Sentiero, per la regia di Davide Iodice e interpretato dagli attori della sceneggiata napoletana, con le canzoni di Nino D'Angelo.

Partendo dalla tradizione elisabettiana e shakesperiana, «La Tempesta» approda alla sceneggiata contemporanea, naturale evoluzione, secondo gli autori, del teatro inglese del XVI secolo e sul quale aleggia lo spirito di Eduardo De Luca, detto «Vincenzo 'o pazzo, attore del Teatro 2000, leggendario per i suoi interventi di ipnosi con cui addormentava, a vista, le galline con la frase magica «dormiti gallina dormiti».

Una dote, per la verità detto per inciso, che anche i genovesi conoscono bene grazie al Mago Lizz (Gianni Lizzio) che per anni, prima di diventare un affermato impresario musicale, ha movimentato tantissimi locali con la gallina pronta a farsi ipnotizzare davanti al pubblico.

Nino D'Angelo ha scritto le canzoni

Su tre canzoni che Nino D'Angelo ha scritto appositamente («'A morte è bella», «Fronna dell'isola» e «Aria Cuntenta») e sulla riscrittura del testo scespiriano di Silvestro Sentiero, il regista Davide Loiodice mescola anziani attori della sceneggiata napoletana e artisti che si esibiscono nei matrimoni con giovani interpreti.

Martedì, alle 19, Davide Loiodice e gli attori della compagnia incontreranno in una «pillola» il pubblico nel foyer della sala Aldo Trionfo le particolarità della sceneggiata napoletana. L'ingresso è gratuito e saranno aperti il Bar Giano e la Libreria Taberna Libraria.

«La Tempesta-dormiti gallina dormiti...» verrà replicato al Teatro della Tosse fino a sabato prossimo. I biglietti per la prima di lunedì sera costano 16 mila lire (interi), 12 mila (giovani fino ai 25 anni e soci).

Per gli altri giorni i prezzi sono i seguenti: 22 mila (interi), 15 mila (giovani fino ai 25 anni), 12 mila (soci). [m. b.]

Recital della giovane pianista: Beethoven e Liszt

Scarlino, applausi e bis al circolo «Serenissima»

GENOVA

Bel concerto, giovedì scorso al circolo «Serenissima» di piazza della Vittoria Ospite del «Salotto della musica» si è esibita la pianista Federica Scarlino. Diplomatasi al «Paganini», la giovane strumentista si sta perfezionando con Luciano Lanfranchi e con Roberto Negri. Il programma, alquanto articolato e complesso ne ha evidenziato le promettenti qualità musicali. La Scarlino ha iniziato con la robusta e complessa Sonata op. 109 di Beethoven, pagina fondamentale della letteratura pianistica, risolta con buone soluzioni espressive e, soprattutto, con un bell'equilibrio espositivo risaltato nel conclusivo Andante con variazioni.

Poi, il Liszt arabescato e orchestrale di «Les jeux d'eaux a la Villa d'Este» ha consentito alla pianista di esibire una buona tecnica supportata tuttavia da un attento controllo del suono. Dote, questa, emersa specialmente nei tre successivi Preludi di Debussy («La cathedrale engloutie» dal I Libro, «La puerta del vino» e «La terrasse des audiences du clair de lune» dal II libro), interpretati con eleganza e intensità espressiva.

Infine, in prima assoluta, una Suite dall'opera «Lady Chatterley» del compositore genovese Angelo Canepa. Il lavoro, non ancora ultimato per quanto concerne la partitura orchestrale, è ispirato, come ha spiegato lo stesso autore nel suo intervento introduttivo, al romanzo di Lawrence.

La versione ascoltata (affidata alla sola tastiera e quindi priva anche delle risoluzioni vocali) non consente naturalmente una valutazione dell'opera che sembra guardare ad uno spirito essenzialmente neoromantico. Pregevole, per autorevolezza e dinamiche sonore, l'esecuzione della Scarlino, al termine vivamente applaudita da un pubblico numeroso. [r. i.]

Dai libri di Mack Domori alle specialità di Traverso i tavoli della Mandragola: curiosità in cucina

Cacao superstar: a Paraggi lo si gusta così

Una cena «firmata» alla scoperta del prezioso alimento esotico

Le ballerine del Cacao Meraviglia: alla scoperta di gusti esotici, ma a tavola

S. MARGHERITA

Degustare cioccolato come un vino, saper distinguere le varie miscele di cacao pregiato coglierne gli aromi primari e secondari, il retrogusto di frutta fresca, fiori, di cannella, zenzero, pepe, caffè, mandorla, nocciola, fichi, uva passa. L'invito è firmato da Mack Domori, al secolo Gianluca Franzoni che, prendendo spunto dal titolo di un libro, «Il Cavaliere del cacao», appunto, presentato anche al Maurizio Costanzo Show, con l'amministratore dell'azienda genovese Alessandro Traverso, l'altra sera ha accompagnato gli ospiti della Mandragola di Paraggi in un affascinante viaggio alla scoperta di un prodotto di cui pochi, pochissimi hanno approfondita. A parte le notti arboriane con le ballerine del Cacao Meraviglia. E per rendere ancora più curiosa la lezione sul culto del cacao nel ristorante di Paraggi preferito da Brigitte Bardot negli Anni Sessanta, la Domori ha invitato la chef Guido Piazza e il direttore della Mandragola Mauro Vinelli a servire una cena ad hoc: gamberetti di Santa Margherita, pansoti, cinghiale, vitel tonnè e altre prelibatezze tutte rigorosamente accompagnate da creme e salse a base di cacao.

Un abbinamento insolito che, dopo le legittime perplessità iniziali, ha convinto i commensali e i padroni di casa - le famiglie Alinovi e Vignale - a inserire nel nuovo menu almeno un piatto al cacao.

I manuali Domori consigliano di abbinare il cioccolato con Old Madeira, Porto e Jerez Cream, l'altra sera alla Mandragola però hanno funzionato benissimo anche quelli con bonarda e dolcetto e persino un bicchierino finale di «Santa Maria». [m. b.]

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

GruppoAlta Italia

by Ramello

al cinquanta %

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

LA VOSTRA PELLICCIA VALUTATA DA 3 A 6 MILIONI!
IL VOSTRO CAPPOTTO O GIACCA IN PELLE VALUTATI FINO A 1 MILIONE!

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.8671
...solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 Continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

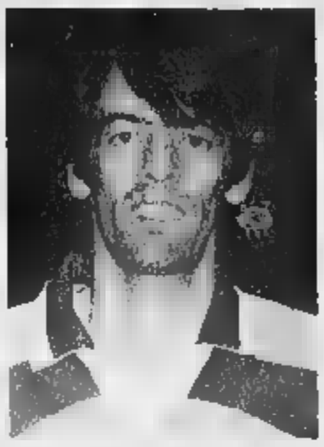
Oggi riprendono i campionati di serie B1 e B2 di pallavolo

L'Albisola ci prova a Busca Rapallo senza alternative

La sosta avrà portato consiglio? Oggi riprendono i campionati di B1 e B2 di volley, tornano sul parquet le sei società che rappresentano la Liguria nei tornei nazionali. Per Olympia Voltri e Igo Genova i 15 giorni tra la fine del girone di andata e l'inizio del ritorno sono serviti a radunare le forze per la scalata alla promozione. Carisa Albisola, Turistar Spezia, Termocentro Recco e Latte Tigullio Rapallo hanno cercato e, ci si augura, trovato l'assetto giusto per risalire la china e salvarsi. Ecco gli appuntamenti della quattordicesima giornata.

In B1 maschile la Carisa Albisola (p. 13) rende la visita alla Pallavolo Busca (p. 23). I conegnesi all'andata approfittarono delle lacune di preparazione e di mentalità del sestetto ligure e fecero man bassa di set e punti. Stasera le cose andranno ben diversamente perchè la truppa di Marco Scipione ha maturato sulla sua pelle esperienze importanti.

«Se non ci siamo trovati pari quindici giorni fa del Vercelli, terza forza del campionato, riuscendo a strappargli un punto, non vedo perchè dovremmo essere rassegnati in uno scontro che parte alla pari. Rispettiamo il Busca, che, oltretutto, può giocare con maggior tranquillità, avendo raggiunto una bottino di punti soddisfacente, ma non lo temiamo e tenteremo di



Fazio, esperto «martello» della Carisa

muovere ancora la classifica».

Il coach detta il programma, e Fazio e compagni sta portarlo a termine. Il morale dei savonesi è alto, l'Olimpia S.Antioco è a sole due lunghezze e il centroclassifica non è molto più lontano.

In B2 maschile l'Olympia Voltri (33) si lancia all'inseguimento del Provenza Sassuolo (37). Sulla partita ai Capannoni Ex Ansaldo alle 21 c'è poco da dire: il S.Miniato (4) affronterà il girone di ritorno pensando al più che probabile ritorno nei regionali, la resistenza che potrà opporre a Ferrari e suoi non dovrebbe essere gran cosa. I rossoneri di Dogliero scaldano i motori pensando al lungo duello con i modenesi che vincendo lo scontro diretto hanno conquistato un vantaggio non facile da colmare.

L'Igo Genova (26) ha già raggiunto quella salvezza che nelle previsioni avrebbe dovuto conquistare solo nel finale. L'appetito della matricola guidata da Pamparo è cresciuto con il passare dei mesi e il numero delle vittorie: a Castelfranco di Sotto, nella palestra dell'Arno Pisa (19), una sfida difficile ma non impossibile da vincere, per restare in zona play off e continuare a sognare.

In B2 femminile il Latte Tigullio Rapallo (13) non deve e non può fallire l'appuntamento casalingo: alla Casa della Gioventù alle 21 è di scena il Pinerolo (8) che non deve raccogliere nè set nè punti. Condannandolo al penultimo posto si favorirà la marcia verso la salvezza anche delle altre due liguri impegnate in trasferte proibitive. Il Termocentro Recco (13) va a sfidare il Pinasasco (30) nella sua tana: squadra torinese è quarta con 6 e sole due lunghezze dalla promozione diretta in B1. Il Turistar Spezia (10) tenterà di sorprendere un Cuneese (20) forse scarsamente motivato da una classifica tranquilla ma anche anonima. [d. s.]

I regionali

Imperia a Recco nella C maschile

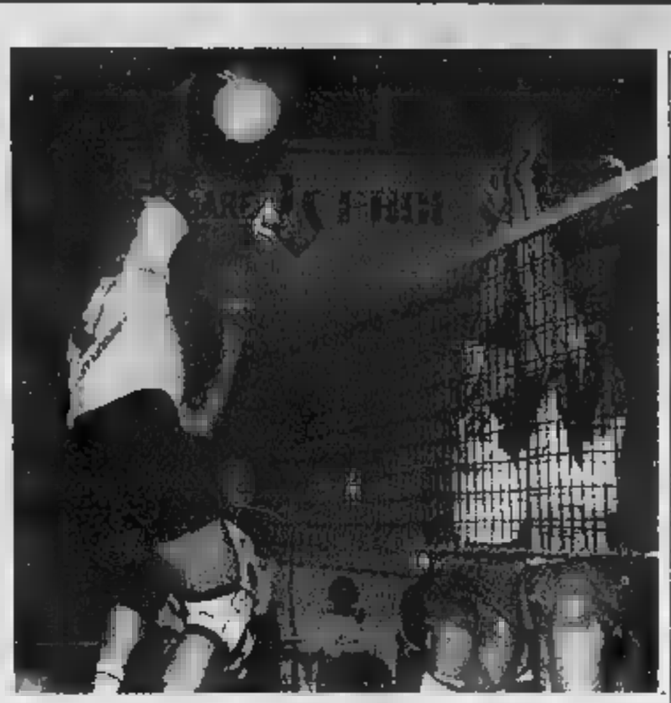
Hanno meno tempo per riposare i campionati regionali, in leggero ritardo rispetto ai nazionali. Oggi termina il girone di andata per tutti e cinque i tornei sotto l'egida del comitato ligure che proprio lunedì scorso ha inaugurato la nuova sede in via Monticelli 5/20 a Genova (telefono 010/8370372).

C MASCHILE (13a giornata). Il grande scontro è stato previdentemente tenuto per ultimo dal computer che stila il calendario. Al PalaLa Spezia alle 21 Astro Ventura Spezia (p. 28) contro Admo Lavagna (p. 29): le due candidate alla B2 nell'attesa faccia a faccia. Il Primavera Imperia (28) potrebbe essere il terzo incomodo se non dovesse fare i conti con una trasferta pericolosa sul terreno insidioso di via Vastato a Recco (ore 21) dove l'attende il Golfo Paradiso (22). Derby senza più preoccupazioni di classifica al Palasport di Finale dove alle 21 il Volley Team (25) ospita lo Stereo Savona (17). Si lotta strenuamente anche nei bassifondi: faranno chiarezza sulla corsa alla salvezza gli scontri Arma di Taggia (17)-Cogoleto (7) alla Ruffini alle 21 e Carcare (6)-Rapallo (10) alle 20,30 al Palasport.

C FEMMINILE (13a giornata). Il Loano Toirano (16) ha l'ingrato dovere di ospitare il Genova Ponente (34) lanciatissimo verso la B2: si gioca al Palasport di Toirano alle 21. Spareggio per il secondo posto al Palazzo dell Sport di Andora sempre alle 21: l'Arredo Piccoli (28) sfida il Matuzia Sanremo (29), in piazza d'onore potrebbe servire nel caso un ripescaggio nei nazionali. Alle loro spalle il Casinò Sanremo (27) medita sull'utilità del secondo posto: nel frattempo cercherà di tenere a bada l'Ortonovo (20) a villa Ormond alle 21. Abbastanza scontati gli esiti di Vallestura (2)-Maurina Imperia e Piana Batolla (15)-Wintherthur Chiavari (8).

D MASCHILE (3a giornata). 2a Albisola (4)-Winner S.Margherita (11) alla Grana alle 21; Voltri (10)-L'Amande Albisola (5); Tigullio (17)-Celle Varazze (28) al Palasport di S.Margherita alle 19,30; Golfo Dianese (25)-Don Bosco (19) ad Oneglia alle 21.

D FEMMINILE (1a giornata). Girone A. L'Amande Varazze (18)-Ventimiglia (19) al Palasport di Varazze alle 18,30; Carcare (7)-Voltri (11) al Palasport alle 18; Finale Ligure (15)-Arma di Taggia (3) al Palasport alle 19; Firex Albenga (22)-Sabazia Vado (14) al Tensostatico alle 19; Sampor Quiliano (0)-Cffs (11) in via Trincee alle 20,30. Girone B. Latte Tigullio (21)-Sestri Levante (16) alla Casa della Gioventù alle 17,30; Valponte (14)-Admo Lavagna (24); Spezia (4)-Villaggio (6); Val di Vara (2)-Recco (12). [d. s.]



Azione d'attacco dell'Admo Lavagna: il volley ligure è in un momento difficile

Golf di alto livello

Grandi gare al circolo di Garlenda

Proseguono gli appuntamenti al «Golf Club» con la presenza dei migliori rappresentanti liguri. Nella «Coppa Scratch» a coppie, 36 buche stableford, si sono imposti, nella Prima Categoria, i savonesi Giovanni Geddo e Roberto Durante (108) che hanno avuto la meglio, al termine di una due giorni davvero emozionante, Massimo Germani e Albert Colombo (106). Trionfo femminile nella Seconda Categoria con Maria Vittoria Scartezzini e Francesca Geddo (98) che hanno avuto la meglio sui genovesi Giacomo Delle Piane e Alfonso Verani Masin (97). Sul gradino più basso del podio la coppia alassina Antonella Quadrelli e Leonardo Scioli (96). Nella Terza Categoria successo di Gianna Alcardi ed Eugenio Beraldi (101) che hanno preceduto Giampaolo Gardini e Marina Xotta (94).

Al via della gara erano presenti anche rappresentanti di Piemonte e Lombardia. Nel week-end altro interessante appuntamento con il circolo ingauno: domani è infatti in programma la «Coppa Lino Vena», 18 buche medal, dove risultano iscritti giocatori di tutta la Liguria. I principali appuntamenti sono comunque in calendario per la primavera con gare alle quali prenderanno parte le «grandi firme» di questo sport. [g. o.]

Gli appuntamenti del week-end cestistico

Nel grande «circus» ritornano le cadette

Riprende la B femminile, quindi panorama completo per l'attività del basket ligure, sia nei campionati nazionali come in quelli regionali.

A1 FEMMINILE Termocarispe Spezia in chiara fase calante, attesa domani alle 17,30 al risicatto casalingo contro il Priolo: 16 i punti per le spezzine, 4 in meno delle rivali di giornata. Le altre partite della 6a di ritorno sono: Chieti (16)-Per Messina (18), Varese (16)-Alcamo (6), Vicenza (6)-Alessandria (16), Parma (30)-Comense (32), Schio (22)-Treviglio (22) e Rescifina Messina (20)-Faenza (8). Formula: le prime 12 ai playoff per lo scudetto, le ultime 2 retrocedono.

B FEMMINILE Prima giornata per le poule promozione e retrocessione, subito delicati impegni per il poker ligure. Nella poule per salire in A2, Costituzione Savonese Kanguro al debutto domani alle 17,30 sul parquet di casa contro il Borgo Taro: squadre che si sono già affrontate nella prima parte di stagione, con un successo per parte a rispettare il fattore campo: 76-60 a Borgotaro per le emiliane, 64-49 a Savona per la Bottaro e compagne. Polysport Lavagna che esordisce in trasferta, domani alle 17,30 a Lucca contro il Porcari: anche in questo caso si ripete una sfida già giocata nella regular season, con situazione di 1-1. Ma con un fatto abbastanza anomalo, ovvero due affermazioni in trasferta: 47-33 per le toscane a Lavagna, 56-49 dopo un tempo supplementare per le liguri sul parquet del Porcari. Le altre due partite sono Crossato-Collegno e Casale Monferrato-Ivrea. Nella poule retrocessione: Cffs Cogoleto in casa contro Rivoli domani alle 17,30 mentre partenza in trasferta per il Londini Lerici domani alle 17,30 a Cuneo; poi Chieri-Le Mura Lucca e Mirafiori Torino-Vercelli.

Fressa gioca nella Noberasco

C1 MASCHILE Terza di ritorno e scontro salvezza stasera alle 21,15 a Chiavari fra l'Autorighi (6) ed il Vaiano (10): levantini che sabato scorso hanno visto interrompersi una striscia positiva di quattro vittorie, battuti nei confronti di un quintetto in fase calante. Houghton Genova (16) che marcia spedito, nel pomeriggio alle 18,30 in via Cagliari Sestri Levante (14) stasera alle 21,15, Alcione Rapallo (24)-Sarzana (18) domani alle 18. Turno di riposo per la Pontremolese (16).

D MASCHILE Vale il discorso fatto per la categoria superiore, con la prima fase del torneo ormai in dirittura d'arrivo, e molte le aspiranti ai dieci posti (cinque per girone) nella poule promozione. Il programma, girone A: Imperia (20)-Ceriale (12) stasera alle 21; Cairo (6)-Cus Genova (18) domani alle 17,30; Pegli (10)-Rivarola (14) domani alle 18,30; Columbus Genova (6)-Casinò Sanremo (18) domani alle 19. Turno di riposo per il Bordighera, a -1 in classifica per non essersi presentato domenica scorsa a Genova. Girone B: Villaggio (10)-Canaletto (8) stasera alle 19; Pontecarega (10)-San Fruttuoso (10) stasera alle 20,30; Virtus La Spezia (8)-Tigullio (24) domani alle 11. Turno di riposo per l'Ardita Nervi (10).

C FEMMINILE Settimana di sosta in vista del via della seconda fase. Questa la prima giornata, in programma sabato prossimo: Loano-Athletic Genova ed Alassio-Rossiglione, con riposo per l'Ospedaletti. [g. s.]

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine mese una Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio del tuo usato non catalizzato

listino L. 19.430.000

L. 16.900.000*

POLIZZA ASSICURATIVA FURTO INCENDIO per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura centralizzata - sedile post. frazionato

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Campagna valida fino a fine mese in collaborazione con la Concessionaria:

AUTO PARIGI

GENOVA - Corso Europa, 440 - tel. 010/38.13.91

* Offerta valida fino a fine mese sulle vetture disponibili presso le Concessionarie, non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano con IVA, IPT, I.M. da rottamare ARMET esclusa. Nella foto Saxo 1.6 VTS

Attenzione ai risultati di Savona-Posillipo e di Canottieri Napoli-Bologna

Civitavecchia non spaventa Recco

Baldineti: «Se non vinciamo addio a tutti i sogni»

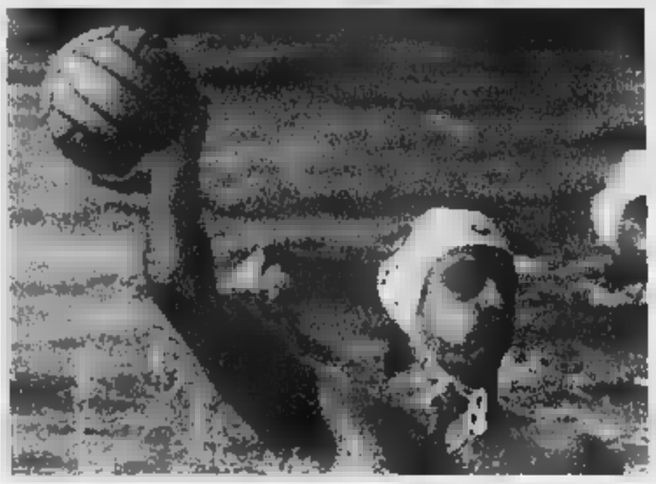
Danilo Sanguinati

L'angusto orizzonte della pallanuoto italiana relega in ■ angolo le competizioni europee. Il campionati ■ A1 ■ avanti nel disinteresse dei media, compreso quelli dedicati allo sport, quello di A2 inizia e lo sanno a malapena gli interessati e qualche inguaribile appassionato. Solo il Camogli ha fatto una presentazione in grande stile, le altre società hanno abbozzato, forse prendendo spunto dalla «penosa» conferenza stampa di presentazione del massimo torneo organizzata a Roma dalla Fin lo scorso novembre...

■■■ ■■ Il Recco trascura la partita di oggi alle 17,30 ■ Punta S.Anna e riflette sulle gare degli altri e sui suoi prossimi appuntamenti. Il Civitavecchia non costituisce ■■ problema, ha conscientemente scelto ■ giocarsi ■■ni sua chance salvezza ■■ play ■■ e nella regular season ha raccolto un solo punto (pareggio casalingo con l'Ortigia) in 12 giornate. Basta dire che ha segnato solo 96 reti (il Recco 117) e ne ha incassate 161 (il Recco 98).

«Non vogliamo prendere sottogamba nessuno - ribadisce Gu Baldineti - ma se non battiamo il Civitavecchia possiamo rinunciare a ogni sogno nei play off. La squadra ha comunque lavorato a ritmo sostenuto per tutta la settimana perchè nelle prossime due settimane adrà due volte in trasferta, a Bologna a Bergamo contro il Brescia, due gare importantissime. Per restare nel gruppo di testa non c'è alternativa, ci servono due vittorie, e non sarà facile ottenerle perchè le d■■ squadre del Nord non hanno abbandonato le speran■■ di far parte delle migliori otto del torneo».

La truppa biancoceleste è al completo, ■ attendono sfracelli da un Ferretti che ha brillato persino alla Scandone, quando ■ squadra affondava contro un Posillipo forte ma non trascendentale. «SuperMax» sta fornendo un contributo alla causa superiore alle aspettative che pure erano grandi. Lo potranno gustare solo i possessori di una parabola televisiva: infatti sia la gara di Bologna che quella di Bergamo verranno giocate di venerdì alle 21 perché trasmesse in diretta da Rai Sport Sat. Dando per scontate le vittorie di Brescia su Ortigia alle 19,30 alla Italcementi, della Florentia sul Catania alle 17,30 alla Nannini, Baldineti attende con interesse il risultato di Savona-Posillipo alle 14,30 alla Olimpica e spero ■ avere buone nuove dalla Scandone dove alle 17,30 si affrontano Canottieri Napoli e Bologna.



Temellini è tra i giocatori più esperti di una Pro Recco che insegue i playoff

COPPE EUROPEE Ecco il quadro completo dei quarti ■ andata della Coppa Coppe: Vouliagmeni (Grecia)-Florentia 9-7; Honved Budapest (Ungheria)-Dubrovink (Croazia) 8-4; Steaua Bucarest (Romania)-Partizan Belgrado (Iugoslavia) 3-4; Barcellona (Spagna)-Dinamo Mosca (Russia)5-7.

Quarti di andata Len Trophy: Pescara-Primorije Rijeka (Croazia)7-5; Canottieri Napoli-Atletic Barceloneta (Spagna) 7-9; Uvmk Eger (Ungheria)-Vasas Budapes (Ungheria) 6-7; Jug Dubrovnik (Croazia)-Primora Kotor (Jugoslavia) 11-6.

OLIMPIADI Problemi per formare il gruppo di 16 squadre che parteciperanno al torneo di Hannover (6-14 maggio) dove verranno assegnati gli ultimi posti per Sidney 2000. Cina, Giappone e Nuova Zelanda hanno rinunciato. Kazakistan e Sud Africa potrebbero ottenere il posto vincendo i campionati asiatici e africani che si terranno tra un mese.

Le altre 14 invitate ■■■ Russia, Jugoslavia, Grecia, Germania, Romania, Slovacchia, Slovenia, Cuba, Canada, Colombia, Brasile, Portorico, Uzbekistan e Singapore.

Parte la A2

Subito Camogli contro Chiavari

Subito un derby per il debutto della A2 di pallanuoto, e che derby! Camogli-Chiavari alle 19 nella piscina di Bogliasco, con direzione di gara affidata a Costa e Pinato. Liguri ambiziose, che in sede di presentazione non si sono certo nascoste. I camogliini di Gianni Uras puntano ad una stagione di media-alta classifica, i chiavaresi di Mino Marsili soltanto di... alta. Il calendario non ha certo «portato rispetto» ad una sfida simile, con ■ squadre ancora ■■ rodaggio a cercare di conquistare punti già pesanti. Nel Camogli l'unica novità è rappresentata da Antonucci; Chiavari con molti volti nuovi (dal portiere Dino a Marcon, da Sciutto a Trebino senza dimenticare Tufani) e quindi con maggiori problemi di amalgama rispetto ai cugini bianconeri Liguri che puntano quasi tutto in alto, con Torino squadra sulla carta più valida. E sarà proprio la matricola Rapallo di Diego Casagrande a tastare il polso al «sette» piemontese Buentini che partono senza particolari timori reverenziali, anche perchè la campagna acquisti operata dalla dirigenza è stata oculata: intanto l'esperienza di Alfio Misaggi, a fare da chioccia ■■ tanti giovani in rosa, poi i volti nuovi di Boldrini, Greppo e Lupo. Certo che a Rapallo avrebbero preferito un debutto diverso, non subito la favorita del girone Nord. Alla «Stadio» fischio d'inizio di Ceccarelli e Gaiani previsto per le 18. Due stranieri da controllare ulteriormente per il debutto casalingo del Bogliasco contro il Modena (ore 17,30, arbitri D'Auria e Taormina): gli emiliani presentano infatti il portiere Krem e l'attaccante Plazonic, prelevati dal Bologna. Ma i biancocelesti di Marco Risso hanno le potenzialità per partire bene. Terza ligure impegnata in casa ecco il Sori di Massimo De Crescenzo, l'allenatore è una garanzia, forse la rosa è leggermente meno forte rispetto a quindici mesi orsono, con in difesa le importanti partenze di Misaggi, Trebino ed Alabastro. L'auspicabile smentita alla vasca, alle 19 nella «Ferro» di Recco contro il Bergamo, con direzione gara affidata a Paoletti e Vitiello. Manca una ligure a completare le sei di partenza, ovvero il Nervi di Sciarero, di scena alle 17,30 a Genova arbitri Napoli e Pascucci. Genoresi che non hanno cambiato molto, due rinforzi, uno per la difesa (Bazzurro) ed ■■■ per l'attacco (Bianchetti). L'unica stada che non vede presenti formazioni liguri sarà quella delle 18,30 a San Donato fra Sisani e Plebiscito Padova. [g. s.]

Casagrande ed il Rapallo: anche i bianconeri ■■■ tra i protagonisti della A2

PRIMA CATEGORIA

Comodo impegno interno con la Culmv, in una giornata-chiave per l'intero girone B

Camogli, un'occasione da non perdere

Le chance bianconere passano attraverso la vittoria

Il girone di Prima categoria del sabato, il B, statistiche alla mano risulta anche il più acceso dei quattro gruppi regionali. ■d è un eufemismo, e vedremo il perchè. Oltre al notevole equili■■■ in vetta come ■ coda, ■a sottolineare le tante squalifiche. Il Comunicato della Figc regionale di giovedì lo conferma: oltre al mega-stop inflitto ad un giocatore del Borzoli (Roberto Fedele, fermato fino al 24 maggio 2000, praticamente campionato concluso), altri venti i giocatori squalificati, con alcune squadre pluri-colpite!

Esattamente dieci su sedici le formazioni con almeno un giocatore squalificato... . ■ poichè questo dato relativo al girone non è casuale, anche ■■ mai si era arrivati ad un riscontro simile, ■■■■ parlare chiaro: vero che al sabato (come alla domenica, però) ■ gioca per divertirsi, ma le squadre del girone B dovrebbero darsi ■■■ calmata collettiva. In passato si parlava di girone D, le spezzine ■ particolari, . come squadre «violente»: ora, in confronto, queste formazioni sono formate ciascuna da undici cherubini!

GLI ANTICIPI

Oggi solo Casellese-Ligorna

Sabato calcistico di Promozione limitato ad una sola partita, comunque molto importante perchè mette a confronto due protagoniste del girone B, Casellese-Ligorna alle 14,30 al campo Casella erba ■ preannuncia come match equilibrato, fra le due formazioni piazzate all'inseguimento della lepre Molassana. Da risolvere la questione secondo posto, perlomeno momentanea, visto che siamo appena alla quarta di ritorno, con ■ seguito ancora 33 punti in palio. La situazione, ad oggi, è questa: Molassana p. 34 (domani impegno casalingo agevole contro l'Arci Pitelli), Casellese e Ligorna 30; un punto sotto il terzetto formato da Brugnato, Ortonovo e Corniglianese, da seguire con attenzione pure la rimonta della Sarzanese (27). Chiaro che Casellese-Ligorna dovrà dare risposte precise: se la rivelazione è in grado di confermarsi, e verificare se sono reali i segnali di ripresa manifestati dai ligornesi. [g. s.]

Subito Camogli Golfo Paradiso (30)-Culmv (13) alle 14,30 al San Rocco di Recco ■■■ bianconeri di Gianni Picasso senza Silvestri e Terrile, ospiti genovesi privi di Borghini e Ganassoli. Netta la differenza in classifica, il Camogli deve vincere per rimanere in ■■■ per il primato. La capolista Anni '50 (34; assenti gli squalificati Penso e Rossini) ha a disposizione un match casalingo contro la Nuova San Fruttuoso (26) che non dovrebbe riservare sorprese. Il via alle 14,30 al campo Rossiglio■■ erba. Classifica alla mano, la sfida più interessante della terza di ritorno dovrebbe essere quella delle 14.30 al Carlini fra Cfu Cus Genova (27) e Don Bosco (32; assente Murgia per squalifica); da seguire pure Serra Riccò (32; fuori Bruzzese e Roncol)-Cosmos (21; squalificato Paggetti) alle 14,30 a Serra Riccò. Poi tutta una serie di sfide fra pericolanti, con la Goliardica Priaruggia al momento staccata sul fondo (9) che cerca di recuperare qualche punto, ospitando il Pieve Ligure (25; Longo squalificato) alle 15 al nuova campo di Quarto Alto. Ed eccoci ad altre pericolanti, ad iniziare dalla terz'ultima in classifica Little Club (14; fuori Zanella e Cappanera) di scena alle 15 al Ligorna contro la Ronchese (24). Rimangono le pluri-colpite dal Giudice Sportivo: Borzoli (18, oltre al mega stop per Fedele, due turni a Musetti, uno a Granara, Marchelli e Savino) e Gargiullo (17; ■■■ giornata a Dri, Falsini e Perrel): i primi sono impegnati alle 15 sul campo di casa contro la Voltrese (17), i secondi alle 14,30 a Sant'Olcese contro l'undici locale (16). [g. s.]

GIRONI

Il programma di domani: Rapallo e Corte provano a vincere in trasferta

Al Riboli derby Lavagnese-Ciavai

E nell'altro anticipo Riviera Fazzini a Rivarolo

Tornano gli anticipi nei gironi C e D di Prima Categoria. La società del Levante hanno deciso saggiamente di snellire l'affollatissima domenica sui ■■■pi del Tigullio, evitando di farsi concorrenza per strapparsi quelle poche centinaia di appassionati che vagano da uno stadio all'altro.

■■■■ ■ L'anticipo odierno della diciottesima giornata di campionato è Rivarolese (p. 17)-Riviera Fazzini (p. 31) Alle 15 al Torbella di fronte una squadra che in ■■■ è quanto mai temibile ed una che da dicembre si è messa a volare. La formazione allenata da Cesare Melillo, dopo il derby perso a S.Margherita ■■■ la Corte, ha incamerato ■■■ vittorie e due pareggi, 23 punti in 9 partite che le hanno permesso di arrivare a solo tre punti ■■■ «cugini» Rapallo e Corte, a 4 dalla coppia regina Fegino e Bogliasco.

Risultati al di là di ogni attesa per una squadra che in estate aveva scelto di ringiovanirsi drasticamente, conservando solo un paio di elementi esperti.

Ancora più curioso il fatto che la serie d'oro dei rapallesi è iniziata quando Cesare Melillo è stato costretto ad andare in tribuna da una maxi-squalifica. Visti i risultati non si ■■ se a inizio marzo, quando avrà scontato la pena, tornerà in panchina o continuerà a dirigere la squadra dall'alto.

Le altre tre levantine giocano in trasferta. Il Rapallo (34), che ha ritrovato entusiasmo e continuità di risultati dopo un pauroso sbandamento, prova a vincere in ■■■ del Cffs (16). Stesso progetto per la Corte (34) alle prese con la Campese (20).

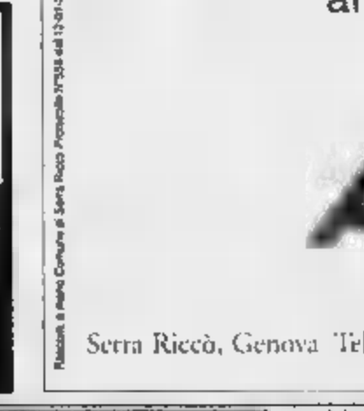
La Cogornese (12), che ha subito sette gol nella ultima due gare senza segnarne neppure uno, prova il tutto per tutto a Borzoli contro ■ Virtus Sestri (15).

■■■■ ■ Si gioca oggi alle 14,30 al Riboli il derby Lavagnese (45)-Ciavai (15).

Stando alla classifica non c'è match, con il divario tra i due team aggravato dalle assenze nel Ciavai. L'allenatore Angelo Semprovivo deciderà solo all'ultimo istante se rischiare il portiere titolare Giamo, convalescente, o schierarsi di nuovo tra i pali alla «verde età» di ■■ anni. Definitiva la perdita di Ritacco che ha litigato con il mister. Il Moneglia (12) tenta di scuotersi sul campo del Beverino (20). Trasferta ad alto rischio anche per il Casarza (12) che prova a bloccare una Santerenzina (29) in ottima forma.

Il Carasco (27) gioca in casa del Ponzano (26).

Gara casalinga da vincere a ogni costo quella del Villaggio (17) contro Azzurri Rivalsa (12). [d. s.]



DArry

Il 5 febbraio 1900 19 agricoltori iniziarono a scrivere questo annuncio.

Cento anni fa, proprio in questo giorno, un gruppetto d'agricoltori firmò l'atto costitutivo della cooperativa Latteria Soresinese. Quelle firme furono le righe iniziali della storia di un'impresa il cui primo capitolo è durato un secolo. I diciannove agricoltori erano accomunati dall'amore per la propria terra, dalla passione per il lavoro, dal rispetto per la tradizione e dalla volontà di miglioramento. Versarono un capitale di 145.900 lire, una cifra enorme per l'epoca, e si rimboccarono le maniche, avendo sempre in mente l'obiettivo della qualità. Oggi i soci sono 185. La produzione annua di latte è passata da 44.000 quintali a 1.800.000. Tutto latte italiano, sempre della migliore qualità. Latte sano, buono, utilizzato per tutti i prodotti Soresina. Per il burro, che è sempre stato ai vertici dell'eccellenza. Per il Grana Padano, di cui la cooperativa è il primo produttore. Ma anche per il provolone, i formaggi a pasta filata e il latte u.h.t. Dopo un secolo la cooperativa cambia nome e diventa Latteria Soresina. E' l'inizio di un nuovo capitolo, altri cento anni di impegno ed entusiasmo. Con in mente un'altra scommessa da vincere: essere sempre più un riferimento per chiunque cerchi la qualità.

LATTERIA SORESINA 1900 2000 LA PUREZZA COMPIE CENT'ANNI

Latteria Soresina

SOFT IF DISCOUNT

...i negozi per le tasche intelligenti ...i prodotti per i clienti esigenti.

RISO ORIGINARIO SPECIALE PER MINESTRE
RISO ORIGINARIO kg. 1 ALIPARMA 1.280 Euro 0,66

OLIO DI OLIVA d. 75 ALIPARMA 4.900 Euro 2,53

Vino CASTELLI ROMANI IGT Lt. 2 3.500 Euro 1,81

GRANA PADANO al kg. 14.900 Euro 7,70

CAFFE' ORO gr. 250 ALIPARMA 2.450 Euro 1,27

CARTA IGIENICA 10 rotoli 1.990 Euro 1,03

CARTA IGIENICA
CARTA DI CELLULOSA DOPPIO VELO MORBIDA E RESISTENTE
10 ROTOLI

LIMONCINO magnum lt. 1 14.900 Euro 7,70

NEI NEGOZI CON REPARTO SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO COTTO ALIPARMA SENZA [illegible] all'etto	1.290 Euro 0,67
MORTADELLA BOLOGNA I° SCELTA all'etto	590 Euro 0,30
FORMAGGIO MAASDAM all'etto	890 Euro 0,46

NEI NEGOZI CON REPARTO MACELLERIA

COSCIA BOVINO ADULTO al kg.	15.800 Euro 8,16
SPEZZATINO DI BOVINO al kg.	11.200 Euro 5,78
TRITA SCELTA al kg.	9.400 Euro 4,85

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

Aspetta quantitativi ad uso famigliare - Offerte valide fino ad esaurimento scorte - [illegible]

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA Alta Piazza Fontana, 1/a - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h - VENTIMIGLIA Via C. Aprosio, 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122
BORDIGHERA Via Pasteur, [illegible] - [illegible] Garibaldi, 32 - [illegible] Via Matteotti, 86 - [illegible] Via D. Alighieri, 187 - SANREMO Via G. Galilei, 363
SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 - [illegible] Via Ansaldi, 2 - ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173 - ORMEA (CN) P.zza Libertà, 4 - [illegible] BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12
ALASSIO Via Terike, 14 - [illegible] D'ALBENGA Via Albenga, 16 - VADO LIGURE Via Diaz, 25/29

MAXI Mieffe MAXI

PASSATA DI POMODORO brick ml. 500 450 Euro 0,23

VINO [illegible] BEPPE "SPECIALE ANNIVERSARIO" lt. 1,5 3.850 Euro 1,99

GNOCCHI FRESCHI gr. 500 ALIPARMA 1.000 Euro 0,52

Dixan [illegible] gr. 500 2.280 Euro 1,18

ASCIUGATUTTO 2 rotoli 900 Euro 0,46

PERCHE' SPENDERE DI PIU'? Dinamo
DINAMO LAVATRICE FUSTINO kg. 3 4.980 Euro 2,57

NEI NEGOZI CON REPARTO SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO COTTO ALIPARMA SENZA POLIF. all'etto	1.290 Euro 0,67
MORTADELLA BOLOGNA I° SCELTA all'etto	590 Euro 0,30
FORMAGGIO MAASDAM all'etto	890 Euro 0,46

Segafredo Intermezzo
CAFFE' SEGAFREDO gr. 250 x 4 9.900 Euro 5,11

NEI NEGOZI CON REPARTO MACELLERIA

COSCIA BOVINO ADULTO al kg.	15.800 Euro 8,16
SPEZZATINO DI BOVINO al kg.	11.200 Euro 5,78
TRITA SCELTA al kg.	9.400 Euro 4,85

VENTIMIGLIA Via Tacito, 18/B RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41

Cerimonia a Palazzo Carignano, nel pomeriggio Agnelli e Castellani da Ciampi

Torino capitale dei Giochi Invernali

Nasce il Comitato organizzatore

Partecipa il presidente del Cio Samaranch
Saranno presentati i 25 membri del Cog
che dovranno allestire le Olimpiadi del 2006

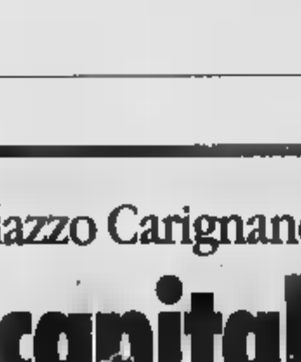
Claudio Giacchino

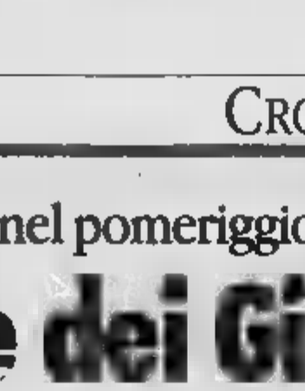
Che giorno, oggi, per Torino olimpica: comincia l'avventura subalpina dei cinque cerchi. Stamane nasce il Cog, il comitato organizzatore dei Giochi in programma nel febbraio 2006. Una nascita solenne, alla presenza di vip, ministri, alti dignitari dello sport nazionale e internazionale. Avverrà nella cornice della sala del primo Parlamento d'Italia, a palazzo Carignano.

Alla cerimonia parteciperà anche Juan Antonio Samaranch, il sovrano del Cio, il grande sire che il 9 giugno scorso, a Seul, annunciò che la ventesima Olimpiade della neve e del ghiaccio era stata vinta da Torino, che la favoritissima Sion era stata battuta, che il mondiale dei Signori degli anelli aveva premiato la candidatura subalpina.

Da quel giorno trionfale, Torino aveva otto mesi di tempo per formare la struttura che dovrà gestire l'organizzazione dei Giochi. Lo ha fatto, pur tra fatiche e non poche discussioni e liti d'ordine politico, entro il tempo previsto: anzi, ha concluso la complicata operazione delle attribuzioni delle poltrone presidenziali e vicepresidenziali in largo anticipo sul termine fissato dal Cio.

Dunque, oggi, a mezzogiorno, a palazzo Carignano Valentino Castellani presenterà le venticinque persone che compongono il Cog a Samaranch, ai ministri piemontesi Livia Turco e Piero Fassino, al ministro dello Sport Giovanna Melandri, al presidente della Camera, Luciano Violante, a Marco Minniti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, a Gianni Agnelli, presidente del comitato d'onore delle Olimpiadi.





Il senatore Gianni Agnelli, il dottor Carraro
A fianco, il sindaco Valentino Castellani, il vicepresidente vicario del Cog Christillin e il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo il giugno scorso a Seul quando appresero da Samaranch che la XX Olimpiade è stata aggiudicata a Torino

In pratica, Castellani presenterà inizialmente se stesso dato che è il presidente del Cog. Poi, presenterà i vicepresidenti. Sono: Evelina Christillin, Bruno Rambaudi, Rinaldo Bontempi. Per Mario Pescante, coinvolto nella vicenda del doping, sarà invece necessario attendere ancora. La sua nomina spetta al Coni, che potrebbe proporla tra breve. Ed è di ieri la notizia che la Camera di Commercio ha designato il rappresentante del mondo imprenditoriale nel Comitato, il presidente Ascom Giuseppe De Maria.

Il Comitato nasce dunque a mezzogiorno anche se tecnicamente verrà insediato in Comune, tre ore prima della solenne presentazione nel Parlamento risorgimentale. Evelina Christillin avrà la carica di vicepresidente vicario. Bruno Rambaudi è presidente degli industriali piemontesi, Rinaldo Bontempi è ex deputato europeo dei Ds. Pescante è uno dei tre Signori degli Anelli italiani, insieme a Ottavio Cinquanta e Franco Carraro che figurano nel consiglio di amministrazione. Carraro è presidente della Lega calcio: non ha voluto avere un ruolo di maggiori operatività in seno alla macchina olimpica anche se la sua opera è stata preziosa per costruire la vittoria di Seul e per arrivare in tempi rapidi alla stesura dello Statuto olimpico.

Il consiglio di amministrazione è composto anche da rappresentanti del Coni, della Fisi (la federazione dello sci), dalle federazioni del ghiaccio e dei disabili, da esponenti di Regione, Provincia e Comune. Inoltre, ne fanno parte persone designate dai nove Comuni e dalle tre comunità montane in cui si svolgeranno le competizioni olimpiche.

La solenne cerimonia durerà un'ora, s'articola in sette discorsi. Oratori: Castellani, Mercedes Bresso (presidente della Provincia), Enzo Ghigo (presidente della Regione), Gianni Petrucci (presidente del Coni), Agnelli e Fassino. In chiusura, l'intervento di Samaranch. Poi, il sire del Cio, Castellani e Agnelli voleranno a Roma, alle 17 saranno ricevuti al Quirinale da Ciampi.

Ghigo ci scherza su: «Farò il beato fra due donne», Turco serena: «La stimo, sarà un ottimo avversario»

Anche Emma Bonino in corsa per la Regione

I radicali: per noi sarà un voto sui 14 referendum che sono stati bocciati dalla Corte Costituzionale

Giuseppe Sangiorgio

Alle elezioni europee la sua lista ottenne un imprevisto 13 per cento dei voti
Tra i candidati l'ex consigliere radicale Carmelo Palma: «Alternativi ai due poli»

E' ufficiale: l'ex commissario dell'Unione europea, Emma Bonino, è candidata per la presidenza della Regione. In lizza per la guida del Piemonte contro l'uscente Enzo Ghigo (per il Polo) e il ministro Livia Turco, per il centro-sinistra allargato a Rifondazione comunista. L'annuncio ieri, dopo giorni in cui pareva che in questo lembo pur vasto di Nord-Ovest dovessero «arrivare» Benedetto Della Vedova o Carmelo Palma. Il primo invece scenderà in campo in Lombardia, mentre Palma quasi sicuramente sarà in lista con Giulio Manfredi e Giampiero Bonfanti, anche se lo schieramento radicale sarà reso noto ufficialmente soltanto fra qualche giorno.

La lista Bonino alle elezioni europee dello scorso giugno ottenne il 13 per cento dei voti, che i suoi sostenitori sperano di ripetere, anzi di incrementare, il 16 aprile. «Il voto in Regione - spiega Carmelo Palma - per noi sarà un voto sui 14 referendum bocciati dalla Corte costituzionale». Per altro verso, «la candidatura della Bonino non può che essere alternativa alla contrapposizione finta e recitata fra Polo e Ulivo».

I radicali promettono di dare «battaglia» a tutto campo. Soprattutto sul decentramento dei poteri dal governo centrale al resto del Paese. Chiarisce Carmelo Palma: «In un momento, nel quale, con il pretesto di Haider in Austria si scatena il peggiore istinto centralistico della politica italiana ed europea l'impegno di Emma è la vera alternativa federalista ed anti-nazionalista di fronte alle contraffatte proposte di Livia Turco e di Enzo Ghigo». E, mentre i radicali, con i tradizionali banchetti, allestiti nelle strade e nelle piazze dei maggiori centri subalpini, si preparano alla raccolta delle firme (partiranno non appena ci saranno le liste), ecco le prime reazioni dagli altri schieramenti.

Il presidente Ghigo: «C'è anche la Bonino, è vero. Continuo tuttavia a pensare e sperare che i piemontesi diano un premio al buon governo dei cinque anni di amministrazione del centro-destra da me presieduto. Andremo avanti per la nostra strada. Ritengo di conoscere molto bene le opportunità del Piemonte e penso che questo debba rappresentare un elemento, che, mi auguro, i piemontesi sapranno riconoscere al momento del voto». E scherzando: «Vorrà dire che farò campagna elettorale beato fra due donne,come mai è accaduto, quassù in terra subalpina».

Il ministro Livia Turco sottolinea che le differenze fra il suo programma e quello di Emma Bonino sono nette ed evidenti». Chiarisce: «Anche se non si fosse candidata in Piemonte, avrei avversato con forza i referendum sociali che lei sostiene: per me e per la mia coalizione lo sviluppo economico non può esistere senza coesione sociale, così come non si può rinunciare alla difesa dei più deboli». La candidata del centro-sinistra e di Rc riconosce comunque alla Bonino «un eccellente avversario». Precisando: «E' una donna che stimo: sono certa che anche in campagna elettorale sapremo dare entrambe prova di stile femminile».

Marco Pannella fa firmare Bonino, nei pacchi le firme per i referendum

Sulla riforma critici I giovani, gli imprenditori, e il sottosegretario Guerzoni ricorda i vecchi mali

Università, tre camere ogni centoventi studenti

Le aziende chiedono incentivi per sostenere le attività formative

Luci e ombre della riforma universitaria ieri al convegno «Università domani» organizzato dall'ateneo in via Po con l'Unione Industriale in occasione del via, da mercoledì, agli esami di Ceasco, rivolti agli studenti delle superiori. Se il sottosegretario al ministero dell'Università Luciano Guerzoni ha illustrato gli sforzi compiuti per rendere davvero «europeo» il sistema scolastico ed universitario, definendo però «scandalosa» la carenza di alloggi per studenti, voci critiche alla riforma si sono levate da Enrico Auteri, presidente della Commissione per la qualità dell'università Confindustria, oltre che dal presidente del senato studenti dell'ateneo di via Po, Marco Vittone.

Guerzoni ha ricordato i vecchi mali della nostra università, che ha tassi d'abbandono pari al 66% e finanziamenti tra i più bassi nell'Ue (lo 0,8% del Pil). Ha ricordato che nel triennio 2000-2002 l'università otterrà 700 miliardi in più, e se 3 anni fa le borse di studio erano 18-20 mila, ora sono salite a 100 mila, con l'obiettivo di riuscire presto a corrisponderle a tutti quelli che le meritano». Guerzoni ha anche definito «scandalosa e insopportabile» la scarsa offerta di alloggi per gli studenti: solo 30 mila per un milione e 700 mila ragazzi, un mione e 200 mila dei quali frequentano le lezioni. «Speriamo di lanciare presto un piano pluriennale per residenze universitarie». Il Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino ha sottolineato l'opportunità dei Giochi Olimpici del 2006 per rimediare all'insufficienza di alloggi e ha ricordato il progetto per la struttura di accoglienza e socializzazione di Piazzale Aldo Moro. Sono invece le richieste degli industriali, per voce di Enrico Auteri: «La riforma dopo decenni di immobilismo, ma troppo lenta: si compirà nel 2027. I punti di confronto con le realtà produttive sono insufficienti, e i curricula non selezionano a sufficienza le priorità didattiche in relazione al mondo del lavoro». «La riforma, poi, sancisca la prevalenza di investimenti pubblici rigidi, non genera competizione virtuosa tra atenei né un mercato dell'istruzione universitaria, che continua a non avere realmente al centro gli studenti». Infine «Non sono state ancora varate misure incentivanti per le imprese direttamente coinvolte nelle attività formative». Sulla necessità di investire nell'orientamento durante le scuole di grado inferiore ha insistito anche il provveditore agli Studi, Marina Bertiglia. E a questo scopo partiranno mercoledì gli incontri per gli studenti del 4° e 5° anno delle superiori all'Unione Industriale, dove saranno illustrati anche gli stand sulle facoltà tradizionalmente ubicati in refettorio. Informazioni allo 011/670.2357. [g. fav.]

Enrico Auteri, della Commissione Confindustria per l'Università

La finanziaria riserva 700 miliardi in più del passato
Le borse di studio ora sono centomila

Comune, centro-sinistra

Lo Sdi agli alleati «Un assessorato anche per noi»

I socialisti dello Sdi hanno chiesto di «pari dignità» con i partners della maggioranza che sostiene il sindaco. L'hanno rivendicato nel vertice, iniziato giovedì tra Italgas, Asm e società mista fra le due aziende, a cui è stata la per il distribuzione del gas in prorogatio oltre un anno, fino al 31 marzo.

Superato lo «scoglio» con un accordo massima fra i gruppi del centro-sinistra, compresi i Comunisti italiani, ieri sono stati discussi altri problemi, ma cui, appunto, il malumore espresso dai socialisti nel Consiglio comunale di lunedì scorso, quando la loro uscita dall'aula aveva fatto mancare il numero legale, impedendo, fra l'altro, di approvare il provvedimento che consentirà alla circoscrizione 5 (commissariata) di recarsi alle urne il 16 aprile. Il segretario dello Sdi, Enrico Buemi, ha sollecitato il sindaco a concedere più spazio al suo gruppo, assegnandogli, per esempio, un assessorato.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

si candida per un Museo Sport

VERCELLI. «Per un Museo dello Sport a Vercelli»: è il titolo del convegno in programma oggi al Salone Dugentesco di Vercelli. L'appuntamento è stato organizzato dall'associazione culturale Il Ponte, con la collaborazione del Comune, de «La Stampa» e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Interverranno il conservatore del Museo olimpico di Losanna Jean-François Pahud, il direttore del Museo ligure dello Sport Riccardo Grozio, la presidente del Centro studi dell'Associazione «Percorsi» di Torino Alessandra Castellani e la presidente onoraria del Museo Alfredo Binda di Cittiglio, Lauretta Binda. Nel pomeriggio, tavola rotonda con la partecipazione dell'olimpionico Livio Berruti (foto).

Tornati in aula i bambini

RIVA LIGURE. Sono tornati in classe dopo tre giorni, con una nuova maestra, i alunni della V elementare di Riva Ligure i cui genitori hanno contestato un'insegnante. Intanto la famiglia ha eretto una barriera a difesa della docente sollevata dal servizio per dieci giorni. I genitori hanno rimproverato di essere distratta, poco severa, e di non vigilare a sufficienza sui bambini.

Messa in piega di Aosta

AOSTA. Pettinatrici ed estetiste aperte 24 ore su 24. L'obiettivo principale è di offrire un servizio confezionato «su misura» per soddisfare le esigenze del pubblico: dalla possibilità di una pettinatura all'ultimo momento prima di andare a una cena oppure a una serata, al trattamento mattutino prima di entrare in ufficio, magari dopo una notte in discoteca.

Scuolabus non assicurato Il Comune offre il taxi

DOMODOSSOLA. Andranno a scuola in taxi. E' quanto ha deciso il Comune di Domodossola che da pochi giorni ha noleggiato cinque taxi per trasportare a scuola dodici studenti che abitano nelle frazioni montane di Monteossolano, Vagna e Calice. Ogni giorno cinque vetture fanno la spola tra queste frazioni e gli istituti. Sino allo scorso anno, i ragazzi delle scuole superiori potevano usufruire dello scuolabus. Quest'anno, però, l'assicurazione ha però negato la copertura assicurativa ai dodici ragazzi perché non «frequentano le scuole dell'obbligo». «E' gente che abita in zone disagiate e le loro famiglie temevano potessero perdere le lezioni - spiega il sindaco, Mariano Cattrini-. Così per quest'anno si è pensato ad una soluzione provvisoria». Soluzione che costerà alle casse comunali 20 milioni lire.

Mossi leader plastica

ALESSANDRIA. La Mossi & Ghisolfi di Tortona diventa leader mondiale nel campo della produzione dei polimeri (plastica per bottiglie, imballaggi, pellicole, montature per occhiali) dopo l'acquisto dalla Shell delle quattro fabbriche (in Italia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Messico) che costituivano la holding del settore del colosso petrolifero.

Industriali «Export»

BIELLA. Il tessile è un settore «strategico», e va tutelato anche rimuovendo gli scandalosi tariffari che rallentano le esportazioni. E' l'impegno preso dal ministro Piero Fassino con gli industriali biellesi, che ieri l'hanno invitato a un convegno sull'export. Secondo Fassino è «legittima» la richiesta del presidente dell'Uib Massimo Marchi: poter competere ad armi pari con concorrenti stranieri.

Coldiretti: troppe norme per le imprese agricole

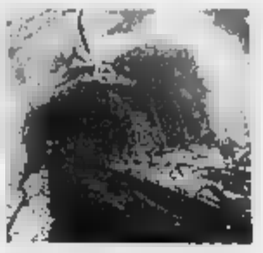
ALBA. E' concluso ieri pomeriggio il seminario che ha visto riuniti al Centro congressi 130 dirigenti del movimento giovanile Coldiretti, giunti da tutta Italia. Il delegato nazionale Gennaro Masiello ha sottolineato «la completa inefficacia del servizio pubblico amministrativo che ostacola le imprese agricole impegnate ad adeguarsi alle nuove strategie di mercato». Gli allevatori sono obbligati a 9 adempimenti tecnici e 5 di carattere fiscale; nel settore vitivinicolo devono assolvere a ben 12 obblighi. Il presidente nazionale Coldiretti Paolo Bedoni ha poi detto che le trattative sul prezzo del latte saranno condotte nelle regioni e non più a Roma.

Economia astigiana «Ripresa rinviata»

ASTI. «Il tanto atteso appuntamento con la ripresa, pare ancora una volta rinviato». questo il commento degli industriali astigiani sui dati previsionali del primo trimestre dell' anno. Il 75 per cento degli intervistati prevede comunque che l'occupazione resterà stabile. Le indicazioni migliori vengono, ancora una volta, dal settore metalmeccanico, le peggiori dall'alimentare.

«Sono troppo affollate le carceri della Liguria»

GENOVA. Sette carceri in Liguria per 1.163 posti: a fronte di un limite esiremo di tollerabilità pari a 1.321 unità, i detenuti attualmente in custodia sono 1.590. Si tratta del 36,7% in più rispetto alla capienza regolamentare e del +20,3% rispetto ai parametri tollerabili. Inoltre, la commissione speciale istituita dalla Regione ha giudicato le condizioni dei penitenziari «del tutto precarie».



Traforo Monte Bianco riapertura rinviata al 2001

COURMAYEUR. Slitta di 6 mesi la riapertura del Traforo del Monte Bianco, chiuso dal 24 marzo dopo l'incendio che ha causato morti e 300 miliardi di danni. La società francese che gestisce la galleria ha comunicato che la riapertura è rinviata al secondo trimestre del 2001. Per i lavori sono necessari almeno mesi, ma nella galleria non si è ancora nulla. Serviranno altri giorni per i primi interventi, perché si procura fra che indaga sulla strage vuol fare svolgere una ripetizione, in scala ridotta, col rogo. Il governo italiano aveva più volte promesso che la galleria avrebbe riaperto nell'autunno del 2000. Durissime le critiche degli industriali: «Coinvolgeremo l'Unione Europea»

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **11**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperatura; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **Notturno Musicale**.

AD ANDORA

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

PROFESSIONISTI NELL'ARREDAMENTO

IN 5.000 m² DI ESPOSIZIONE

AMBIENTAZIONI MODERNE

AMBIENTAZIONI CLASSICHE

• PREVENTIVI GRATUITI ▪
▪ PROGETTAZIONE E DISEGNI GRATUITI ▪
• ARREDATORI A DOMICILIO •
▪ FINANZIAMENTI IN SEDE FINO A 12 MESI A TASSO ZERO ▪
• IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO ▪

APERTI 7 GIORNI SU 7!

Via Merula 22 - ANDORA
Tel. 0182 - 68 10 38

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

Osteria Brasserie
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212981/2
su prenotazione

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 5 Febbraio 2000 35
IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.06 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.001 - FAX 0184.50.07.65
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

L'Antico Frantoio
"Censin da Bea"
riapre
il 3 marzo 2000
Da Pasqua sarà aperto tutte le sere, escluso lunedì

Un'intesa fra le varie federazioni di categoria all'ombra della Confcommercio

Imperia, uniti in nome del turismo

Gli operatori chiedono maggiori investimenti

Gli obiettivi

«Più attenzione per la cultura»

IMPERIA

Gli obbiettivi? Sono molti, ed Enrico Lupi, presidente della Confcommercio provinciale, prova ad elencarne qualcuno: «Intanto, occorre promuovere lo sviluppo di un turismo sostenibile, cioè in contrasto con i delicati equilibri ambientali. E poi, Confturismo crede fortemente nell'alleanza tra cultura (forte attrattiva per i visitatori estranieri) e turismo e nella conservazione del patrimonio culturale sull'intero territorio, entroterra compreso: non esistono culture "minori"».

E non bisogna dimenticare la valorizzazione dei sistemi turistici, «come fattore di sviluppo dell'intera economia locale», nè lo sviluppo della cultura del servizio e dell'orientamento al cliente, «favorendo la crescita professionale e imprenditoriale di chi opera nel turismo». Insomma, Confturismo, ribadisce Lupi, «intende porsi come interlocutore unitario delle diverse istituzioni che hanno competenza nel settore del turismo».

E le problematiche, nell'Imperiese, sono tante. Dice ad esempio Renato Zanon, che rappresenta la Federazione dei pubblici esercizi (Fipe): «Bisogna che, tutti insieme, si prema per una politica nuova, che valorizzi al massimo il territorio. Penso alle Terme di Pigna, ai tanti porticcioli turistici, ai borghi antichi delle vallate, altrettanti gioielli spesso poco noti». E incalza Franco Poggio, del Silb, il sindacato dei locali da ballo: «Per noi, è un momento difficile. La tassa sul biglietto d'ingresso è raddoppiata: su 20 mila lire, ne versiamo subito 8 mila, e sulle restanti 14 mila gravano le spese e le ulteriori imposte. Rischiamo di scomparire».

L'unione delle forze, quindi, potrà che fare del bene, anche alle piccole associazioni, quelle che, come la nostra, hanno un peso specifico inferiore», sottolinea Marino Ramella della Faita, la federazione dei complessi turistico-ricettivi all'aria aperta (campeggi, bungalows). E conclude compiaciuto Giuseppe Pirrone della Fiavet, la federazione degli agenti di viaggio: «Finalmente siamo seduti a un tavolo comune, per agire coralmente». [s. d.]

Stefano Delfino

L'unione fa la forza. Con questo slogan, le maggiori associazioni che operano nel settore (Faita, Federalberghi, Fiavet, Fipe, Rescasa), hanno dato vita ieri alla Confturismo, una nuova realtà nel comparto turistico, nata all'ombra della Confcommercio di Imperia. Lo scopo? «Incidere di più sulle istituzioni. Si parla tanto, e giustamente, delle difficoltà occupazionali dell'industria. E allora, poichè la nostra è l'industria più importante della provincia (le cifre lo confermano), è indispensabile che abbia investimenti proporzionali», risponde per tutti Enrico Lupi, il presidente della Confcommercio.

Le varie componenti degli operatori, dagli albergatori agli agenti di viaggio, dagli esercenti di locali notturni ai titolari di pubblici esercizi, dai gestori di campeggi ai proprietari di bagni marini, si sono dunque alleate anche per un rilancio del turismo in tutti i suoi vari aspetti. Le ragioni? Nei prossimi vent'anni, diventerà il primo settore di attività economica, con una quota sul Prodotto interno lordo mondiale che si attesterà intorno al 15 per cento. E, in Italia, il volume d'affari legato ad esso aumenterà di oltre il 60%, anche se la quota di mercato scenderà dal 5,5 al 3,3%.

Occorre darsi da fare, anche in prospettiva, quindi. I tempi sono cambiati, lo ricorda Giuseppe Pirrone della Fiavet: «Sinora, si è sempre pensato che il turismo sia una bella mucca da latte. Non è più così. Il bel tempo, il clima favorevole lo si può trovare dovunque, non sono più attrattive sufficienti, almeno per la Liguria. Siamo in un'epoca di competizione globale e, per restare sul mercato, servono grossi investimenti». Conferma Americo Pilati, presidente della Federalberghi provinciale e regionale: «Adesso abbiamo lo strumento per poter ragionare insieme sulle problematiche del turismo, un'attività che deve essere fatta con tutta la filiera del settore e con i commercianti, anche se non è sempre agevole farlo capire ai nostri associati».

Il primo passo è stato compiuto, l'intesa è stata siglata. Il successivo sarà quello di darsi un coordinamento interno. Ma al tavolo delle richieste e delle trattative (con la Regione, ad esempio) gli operatori si presenteranno d'ora in poi in blocco, e non più singolarmente, segmento per segmento.

LE CIFRE DEL SETTORE

NUMERO DELLE IMPRESE

ALBERGHI	384
RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE	13
CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI	39
PUBBLICI ESERCIZI	1320
AGENZIE DI VIAGGIO	60
LOCALI DA BALLO	22
TOTALE	1838

DATI OCCUPAZIONALI

DIPENDENTI	3708
INDIPENDENTI	1482
	5058

DATI ECONOMICI

VALORE AGGIUNTO PRODOTTO 235,2 miliardi

Fonte: Elaborazione centro studio Confcommercio Imperia su dati Camera di Commercio

DOMANI IN ONDA SU TELENORD

Parla il capo dei pompieri Telecamere per la Baistrocchi

Domani torna Skipper, trasmissione tv della Stampa per Savona e Imperia. Claudio Vimercati intervista il nuovo comandante dei vigili del fuoco di Savona, Ermanno Branca si occupa del problema degli accorpamenti delle scuole, Stefano Pezzini porta le telecamere al Chiabrera per la Baistrocchi. Skipper va in onda domani alle 7,45 su Telenord TN6, alle 17 su Canale 7 e alle 19 anche su TN 3. La produzione tecnica è di Video Vela.

Temperature più alte della media e le previsioni sono buone

Sole e caldo, è già primavera

E in Riviera qualcuno fa i primi tuffi

Giulio

IMPERIA

E' arrivata la primavera. E anche l'affermazione fa a pugni con il calendario (in fin dei conti siamo soltanto a inizio febbraio) basta mettere il naso fuori dalla porta per rendersi conto che si è poi molto distanti dalla realtà: sole caldissimo, mare così piatto che sembra uscito da una settimana di «bonaccia» di settembre (quando l'atmosfera è ovattata e tutto sembra muoversi, chissà perchè, con più lentezza), gente che passeggia non in maniche corte, certo, ma con maglie decisamente leggere, qualcuno più audace che si tuffa in un mare blu intenso e che le ultime analisi indicano tra i più puliti del Mediterraneo. Insomma, un quadretto tipico della Riviera di Ponente, giustamente famosa nel mondo proprio per queste caratteristiche.

I dati confermano: la massima ieri è stata di 17 gradi e la minima di 12, valori ben lontani da quelli registrati soltanto qualche giorno fa quando uscire di casa equivaleva a battere i denti.

Il sole invita ad andare alla spiaggia

E possiamo stare sereni, stato d'animo, fra l'altro, in perfetta sintonia con il tempo di questi giorni: le previsioni indicano ancora il bello. «Almeno un paio di sicuro - afferma il dottor Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia - Siamo in valori più alti della media, ma non eccezionali per noi: nella nostra zona capitano spesso periodi di questo tipo». Una bella fortuna. E a che cosa dobbiamo queste temperature miti? «E' per via dell'anticiclone delle Azzorre che ha ripreso possesso dell'Europa», spiega ancora Podestà. Grazie a questo fatto le perturbazioni girano alla larga da noi. Al massimo si potrà avere un po' di umidità e nuvolosità soltanto in maniera del tutto transitoria». Speriamo.

Se il bel tempo invoglia a fare lunghe passeggiate sulla riva del mare, l'altro lato della medaglia non manca: le temperature elevate stanno poco a poco sciogliendo la neve dalle piste da sci creando qualche problema agli appassionati (come riferiamo in altra parte del giornale). Ma l'esperienza insegna che nulla è per sempre: effetto serra o meno, il Generale Inverno prima o poi tirerà nuovamente fuori la sua sciabola. Avremo senz'altro ancora freddo. E molto. Un consiglio: meglio approfittarne adesso.

Il padre dell'insegnante: «Non vuole parlare, lasciatela tranquilla»

La famiglia ha alzato una barriera per difendere la maestra sospesa

ARMA DI TAGGIA

«Mia figlia non vuole sapere di parlare. Lasciatela in pace». Dall'altro capo del filo telefonico il cavaliere Demo Tripaglia, padre di Silvia Tripaglia, la maestra di Arma di Taggia che, in seguito alle contestazioni dei genitori della quinta elementare di Riva Ligure, è stata sollevata per dieci giorni dall'incarico.

La famiglia alza una barriera a protezione della docente. «Mia figlia sta bene - così risponde il padre -. Ma vuole parlare con qualcuno di questa faccenda». Dal cavaliere Demo non si riesce a sapere molto di più: «Io invece sto poco bene. Ho qualche problema di salute. Vogliamo soltanto stare tranquilli». Lei è cavaliere, abbozziamo. «Sì. Cavaliere per meriti distinti. Però ora la saluto. Hanno già telefonato altri. E a tutti diamo la stessa risposta. Vogliamo stare tranquilli». E la posizione di sua figlia in questo momento? «Se sta interessando lei stessa».

La vicenda a grandi linee, se non nei particolari, è nota. I genitori hanno accusato la maestra di essere disattenta e distratta, di lasciare i figli un po' troppo fare, e di non aver adottato adeguate misure disciplinari. L'attività didattica ne avrebbe risentito e anche gli impegni dei bambini sarebbero stati limitati: pochi compiti, poco da studiare.

La scuola elementare di Riva Ligure

Silvia Tripaglia, la «maestra troppo buona», rinuncia però a ogni difesa. Significativo quanto afferma un collega: «Sopporta in modo cristiano. Non ce l'ha con nessuno. Anzi perdona tutti».

Non a caso la maestra aveva avuto in passato una lunga esperienza in convento. Poi, dedicatasi all'insegnamento, ha svolto la sua attività come supplente in vari plessi della provincia senza mai ricevere un addebito. Alla fine l'esperienza di Riva. A questo punto non è ben chiaro cosa accadrà fra poco più d'una settimana. Se la maestra tornerà al suo posto o meno.

Fra i genitori rivali, però, non c'è trionfalismo. Hanno vinto (almeno per ora) una battaglia, ma era il caso di arrivare a una protesta così eclatante come quella di tenere a casa i bambini per tre consecutivi giorni? E' quanto, ora, si chiede più d'uno. [m. c.]

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato Studio Oneglia D.I.
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434
V. XXV Aprile 4/A - Imperia - Tel. 0183.76.90.97

INDIPENDENTE
150 MQ CA.
IMPERIA Sant'Agata - Casa indipendente due livelli di 160 mq. VISTA MARE.
L. 490.000.000

VILLA - 280 MQ. CA.
IMPERIA - Località Capoberta. Villa due livelli recente costruzione, terreno VISTA MARE
L. 880.000.000

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato Porto s.a.s.
Iscritto Ruolo Mediatori Legale Rappresentante IM 1217 - Iscritto Ruolo società 1197
V. Carducci, (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. 0183.66.66.46

LOCALI - MQ. CA.
P. MAURIZIO - V. Nizza Alloggio di Soggiorno, Cucina, Camere Bagno, Balconi. Ascensore
L. 298.000.000

- MQ. CA.
ISOLALUNGA - Rustico di ampia metratura con terrazza e torre. VISTA MARE
L. 205.000.000

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato Studio Arma di Taggia D.I.
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare Cuneo n. 564
Via Andrea Doria, - Arma di Taggia - Tel. 0184.462183

3 LOCALI - 60 MQ. CA.
ARMA - Zona Lungomare Alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno
L. 250.000.000

3 LOCALI - 80 MQ. CA.
ARMA - 20 mt. dalla spiagge Ingresso, soggiorno, camere, bagno e terrazzi. Box auto e cantina
L. 400.000.000

TECNOCASA, LA TRANQUILLITÀ DI FARE CENTRO
http://www.tecnocasa.com/imperia
Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

Torna la serenità dopo l'incontro con i sindacati: rinnovato il parco mezzi

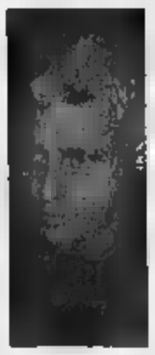
Il Comune: «Vigili più addestrati»

Promessi nuovi corsi e l'arrivo di rinforzi

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Corsi di addestramento, potenziamento dei mezzi e degli organici, pagamento degli straordinari arretrati già con la busta paga di febbraio. Sono le promesse che Cgil, Cisl e Uil hanno strappato al Comune durante l'incontro di ieri, in cui si sono affrontati i problemi della polizia municipale. Al confronto, fortemente voluto dalla Cgil, hanno partecipato il comandante Enrico Lauretti e l'assessore alla Viabilità Benedetto Adolfo. «Soddisfatti», si sono definiti Cgil e Uil enti locali. Si è trattato comunque di un primo abboccamento in vista di un nuovo incontro che si terrà venerdì prossimo, presente il sindaco Luigi Sappa, in cui si entrerà maggiormente in dettaglio nei temi che più stanno a cuore al personale: i servizi di pattugliamento notturni, criticati perché definiti frutto di scelte improvvisate, e l'addestramento. Prima di questo ulteriore rendez-vous, precisamente martedì, i vigili terranno due assemblee: la prima di natura sindacale, la seconda a uso interno. Si farà il punto della situazione col responsabile Lauretti e si cercherà di scegliere una linea strategi[illegible] comune. Per ora, Cristina Casentino, che si occupa di Funzione pubblica per la Cgil, considera «positive le risposte fornite dall'Amministrazione. Si è dimostrata sensibile alle nostre istanze».



Riunione sindacale ieri in Comune per parlare del problema dei vigili. Era presente il comandante Enrico Lauretti con l'assessore alla Viabilità

Risultati concreti i vigili li hanno ottenuti in tema di addestramento. Verranno istituiti corsi per trasformare gli agenti in ausiliari delle forze dell'ordine e non in tanto G-men, come si era paventato), di rinnovo del parco mezzi, per cui dovrebbero essere destinati cento milioni, e di salari. La buona notizia è che da febbraio il personale troverà in busta gli straordinari risalenti alla scorsa estate e che non erano stati pagati.

E' una fase di trasformazione importante e di importanti novità, per la polizia urbana. Presto si dovranno affrontare altri nodi cruciali: il concorso per la copertura del posto di comandante, tuttora vacante, l'assunzione di cinque vigili, che dovrà scattare con l'approvazione del Bilancio, il cambio di sede.

Bloccati posteggiatori abusivi

La polizia municipale ha stroncato un pericoloso fenomeno in centro

IMPERIA

Continua l'impegno dei vigili urbani imperiesi nei confronti della cosidetta criminalità diffusa (termine che ha preso il posto dell'altra definizione, meno corretta, di microcriminalità). L'altro pomeriggio una pattuglia ha bloccato tre marocchini che si aggiravano con fare sospetto in piazza Rossini, a Oneglia. Gli agenti della polizia municipale hanno li hanno avvicinati e hanno chiesto loro i documenti. Ma gli extracomunitari ne erano sprovvisti. Anzi, successivamente la loro posizione si è ulteriormente aggravata perché sono risultati immigrati clandestini. I tre sono stati così accompagnati all'Ufficio stranieri della Questura dove hanno ricevuto il foglio di via (provvedimento che si rivelerà probabilmente inutile).

L'intervento dei vigili fa parte dei nuovi compiti, se si vuole anche più moderni e adeguati ai tempi, di polizia giudiziaria a fianco delle tradizionali forze di polizia, come i carabinieri, così come già avviene in altre città. E grazie proprio a queste funzioni è stato stroncato sul nascere un fenome[illegible] quanto mai odioso: quello del posteggiatore abusivo, vera piaga delle grandi città del Nord e soprattutto del Sud. La polizia municipale nei giorni [illegible] ha fermato in centro a Oneglia alcuni extracomunitari, sorpresi a fare, per l'appunto, i posteggiatori abusivi. Sono stati identificati e allontanati. I vigili, tenuto conto di questa nuova tendenza, stanno accentuando gli sforzi per stroncare sul nascere il fenomeno che collocherebbe Imperia tra le città degradate. Meglio prevenire che curare. **(giu.gol.)**

La piazza di Oneglia dove la polizia urbana ha fermato alcuni extracomunitari che si erano improvvisati posteggiatori (FOTOGRAMMA)

Imperia: gli organizzatori vogliono promuovere l'extravergine

Olio, una gara per palati fini a ottobre i nomi dei vincitori

IMPERIA

Nell'autunno del '98, al suo esordio, aveva riscosso molta curiosità e aveva «laureato» tre vincitori (Roberto Ranise, Liguria; Edmondo Minisci, Calabria; Giandomenico Scanu, Sardegna): e adesso ritorna, il concorso «Il Degustatore dell'Anno», che scatta con le prime selezioni regionali quest'oggi a Siena, dove alla Fortezza Medicea - durante la manifestazione chiamata «Degustolio» - si cimenteranno i concorrenti di Toscana, Marche, Abruzzo e Umbria. Altre selezioni si terranno a Roma (11, Milano (13 e 14 febbraio), Liguria, Sardegna (Montiferru), Sicilia (Archeolio) e Puglia (Biol). La finale è già prevista a Imperia nel prossimo autunno, in concomitanza con l'apertura della campagna olivicola.

Spiega Fabrizio Vignolini, il segretario nazionale del concorso, promosso dall'Azienda Speciale della Camera di commercio, dall'Onaoo e dall'Associazione nazionale Città dell'Olio: «L'evento è rivolto al pubblico dei consumatori. Attraverso una formula nuova e avvincente, si tenta di stimolarne la curiosità nei confronti degli oli extravergini di oliva. E' bene sapere infatti che un allena[illegible]mento al gusto e un'approfondita conoscenza delle caratteristiche e della storia di un alimento sono requisiti fondamentali per riconoscere, apprezzare e acquistare prodotti che corrispondano alle esigenze merceologiche ed edonistiche ricercate». **(s. d.)**

Scatta a Imperia la seconda edizione del concorso «Il Degustatore dell'anno». L'iniziativa è rivolta al pubblico dei consumatori per suscitare la loro curiosità nei confronti degli oli extravergini d'oliva

AGRICOLTURA

Il censimento delle aziende

Nel '90, nel solo capoluogo ne erano state censite 1.723. Dieci anni dopo scatta [illegible] censimento delle aziende agricole, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Statistica: l'operazione, che mira ad aggiornare lo schedario, è stata avviata anche a Imperia, dove il Comune ha allestito un ufficio apposito (tel. 0183-701313/701285) per la raccolta dei dati. Spiega il vicesindaco Alessio Saso, assessore ai Servizi al cittadino: «L'Amministrazione comunale chiede agli agricoltori di collaborare a questa operazione, perché da tali adempimenti scaturirà la mappa della situazione esistente, punto di partenza per ogni programma di futuro beneficio destinato al settore, aiuti comunitari in primo luogo». La raccolta dei dati (in una prima fase, quelli relativi alla superficie e alla conduzione dei fondi) non riveste alcuna importanza fiscale, ma la mancata o l'errata comunicazione è perseguita legalmente: è opportuno che gli interpellati forniscano l'esatta situazione delle loro aziende. **(b. v.)**

DALLA CITTA'

AMMINISTRAZIONE

Cervo adesso aderisce alla carta di Aalborg

L'Amministrazione comunale di Cervo ha deciso di aderire alla Carta di Aalborg, un atto internazionale che tende a migliorare la qualità della vita e quello ambientale al fine, fra l'altro, di incentivare gli arrivi dei turisti italiani e stranieri. Ha detto il sindaco Vittorio Desplinti: «Nel medio termine porteremo avanti un discorso più mirato sulle possibilità di certificazione del territorio e dei nostri prodotti con un sempre migliore collegamento con la realtà locale». **(b. v.)**

AMAT

Presto gli uffici trasferiti in via Belgrano

Gli uffici dell'Azienda municipalizzata Amat saranno trasferiti entro il corrente mese di febbraio nella nuova sede in via Belgrano dove si stanno facendo gli ultimi lavori per i collegamenti Telecom: sarà così eliminato il disagio dei cittadini che per raggiungere gli uffici dovevano scalare tre piani di scale. Il presidente dell'Amat, Domenico Gandolfo, ha chiarito che nella nuova sede [illegible] saranno sportelli in più per snellire gli adempimenti burocratici. **(b. v.)**

TELEVISIONE

Protesta [illegible] An: «A Pieve non si vedono Rai e Mediaset»

[illegible] consigliere regionale Chiericò, di An, ha chiesto alla Giunta di intervenire perché vengano ristabiliti i segnali Rai e Mediaset nella bassa valle Arroscia «una zona con popolazione prevalentemente anziana e che non offre molto come servizi di svago e di impiego del tempo libero». **(b. v.)**

CULTURA

Su Imperia New Magazine un articolo di Natta

L'ultimo numero di «Imperia New magazine» uscito in questi giorni è ricco come sempre di articoli che illustrano i vari aspetti della vita cittadina. Di particolare interesse l'articolo «Un amico che non dimentico» nel quale Alessandro Natta rievoca con affetto e sottile umorismo la figura di Norsa, un antico compagno di scuola. **(b. v.)**

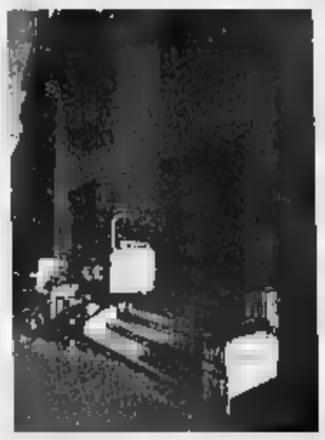
Denuncia dell'Associazione disabili sulle strutture e sulle tariffe

Servizi e barriere architettoniche «Una battaglia appena avviata»

Enzo Bacarani

IMPERIA

Le barriere architettoniche continuano a costituire un serio problema per i disabili. In questi ultimi tempi autorità sanitarie e Provincia si stanno dando da fare per dotare anche Imperia di strutture in grado di alleviare i disagi delle persone colpite da handicap, ma la strada da fare è ancora lunga. Basti pensare che per accedere al centro di riabilitazione motoria di via Gazzano i portatori di handicap dovrebbero salire due rampe di scale e che gli uffici della medicina di base per i disabili si trovano al secondo piano, senza ascensore, di viale Matteotti (anche se fuori c'è un elevatore). Spiega Clelia Filiè dell'Agenzia H: «A Imperia c'è molta carenza di informazioni e gli interventi dei vari istituti non sono collegati fra loro. Il disabile non sa a chi rivolgersi. Comunque qualche piccolo passo in avanti è stato fatto. Ad esempio l'Asl ci ha assicurato che per il centro di riabilitazione motoria verrà trovata un'altra sede». L'Agenzia H è stata fondata due anni fa a Imperia. Affiliata all'Arci, è nata con lo scopo di tutelare e difendere gli interessi dei disabili (il numero di telefono è 0183-273749). Per quanto riguarda le barriere architettoniche, visti i costi e a volte le difficoltà per l'installazione di automatismi di accesso ai servizi, l'associazione e la Provincia, di comune accordo, hanno deciso di dotare tutti gli uffici pubblici di una suoneria: il disabile che non può accedere a scale o a passaggi difficili, suona un campanello e il personale dell'ufficio si occupa di lui.



L'ingresso dell'Asl in viale Matteotti

Ma un'altra battaglia è quella che vede impegnata l'associazione sui servizi gratuiti. Una battaglia che sta già dando i suoi primi frutti. Le associazioni di tutela delle persone in difficoltà infatti stanno ottenendo alcuni risultati interessanti. Ma quali sono questi [illegible] che dovrebbero essere gratuiti? Sono gli impianti sportivi, le mense, gli asili nido, gli ostelli, le strutture comunali per le vacanze (stabilimenti balneari o colonie e strutture montane). A stabilire la gratuità dei servizi è [illegible] la legge del [illegible], la numero 131. «A Imperia - spiega ancora Clelia Filiè - il Comune ha preso atto della situazione. Ora vedremo [illegible] prossimi mesi [illegible] ci saranno difficoltà». Il problema non è di poco conto: i disabili giovani (studenti dei [illegible] tipi di scuola) a Imperia e provincia sono 41 nelle scuole materne, 229 nelle elementari, 240 nelle medie inferiori e 84 nelle medie superiori.

S.Bartolomeo: scoperto dopo colpi in alloggio

I furti dopo il lavoro Pizzaiolo denunciato

SAN BARTOLOMEO

La caccia al ladro è sempre aperta. Mentre a Imperia in queste notti si sono contate nuove razzie dei topi d'alloggio, a San Bartolomeo è stato denunciato dai carabinieri un giovane di [illegible] anni che la sera faceva il pizzaiolo nei locali mentre di giorno, pare, visitasse gli appartamenti alla ricerca di denaro e gioielli. Giovanni [illegible], imperiese residente ad Artallo, è adesso nei guai per furto aggravato e ricettazione. I carabinieri del maresciallo Salvatico, da pochi giorni in servizio alla Stazione di Diano Marina, sospettano che sia l'autore di un paio di colpi avvenuti l'altro giorno in una zona del centro di San Bartolomeo.

Il ventinovenne [illegible]rebbe stato notato mentre usciva da un appartamento. E' stata una delle vittime, una donna, che in quel momento stava rientrando a casa, a fornire un prezioso identikit agli investigatori. Tra l'altro, lo stesso giovane, poco prima, aveva attirato l'attenzione di una pattuglia del 112 che già lo conosceva (è una faccia la nota, la sua, a causa di alcuni precedenti: quando svolgeva servizio militare alla Camandone aveva rapinato un commilitone). Decisiva a questo punto, per far combaciare gli indizi, la comparazione dei vari elementi a disposizione dei carabinieri. Quella mattina Giovanni M. avrebbe messo a segno un paio [illegible] furti racimolando con le incursioni due milioni in contanti e diversi oggetti d'oro. I preziosi aveva già cercato di piazzarli. Da qui la denuncia per furto aggravato e ricettazio[illegible].

I carabinieri hanno in questi giorni intensificato i servizi di controllo in tutto il Dianese. Nei giorni scorsi avevano dovuto affrontare un'emergenza legata alle razzie negli appartamenti. Tra le zone più colpite Diano San Pietro. Ma anche il capoluogo aveva dovuto subire una dei periodi peggiori in fatto di microcriminalità e furti. L'allarme a quanto pare non è ancora cessato. **(m. v.)**

LETTERE AL [illegible]

Un giro nella Sanremo che non t'aspetti

La mia è una lettera aperta al sindaco di Sanremo. La ringrazio per l'attenzione che ha voluto dedicare alla mia lettera del 10 gennaio. Da allora la scalinata di ingresso del Teatro del Casinò è libera da automobili e tutti ci auguriamo lo resti a lungo.

Ritengo che negli ultimi anni la sua amministrazione abbia operato molto positivamente per rendere più gradevole Sanremo sia ai turisti che ai cittadini. In questa ottica la invito ad una breve passeggiata partendo dall'ingresso est della città e precisamente dal campo sportivo. Il lungo marciapiede in formelle rosse e palmizi è sicuramente assai piacevole ma cosa dire del colpo d'occhio che, subito dopo lo stadio, si offre al viaggiatore: [illegible] grande discarica di inerti e materiale edilizio arrugginito con nel centro una gru di antica memoria e roveti ovunque e una «casa degli spiriti» in rovina?

In via Val d'Olivi [illegible] «scoglio [illegible] penisolina semidistrutta dai bombardamenti, contornata da una staccionata di rugginose lamiere crollata in parte e in parte sostenuta da roveti, il tutto abbellito da depositi di spazzatura vagante. All'incrocio con strada delle Ginestre che scende ripida sul torrente, ecco apparire un ampio terrazzo-piattaforma che funge da tetto, mai terminato, a una autocarrozzeria. Sopra questo piano, ricoperto di catrame nero stinto, fanno bella mostra da almeno un ventennio automobili con targhe anni Sessanta, alcune senza ruote altre con copertoni sfondati, tutte in attesa di una pietosa rottamazione.

Verso la spiaggia dei Tre Ponti, la strada di accesso richiederebbe un poco di manutenzione ma a parte questo, il panorama è sicuramente splendido. Si tratta della spiaggia più bella e più lunga della città e tutti gli anni come giungono i mesi caldi il mare ci regala una lunga striscia sabbiosa, di una bella sabbia profumata che ricopre le pietre tirate in [illegible] dalle mareggiate invernali. I due bravi «pennelli» dei «Bagni Azzurri» sembrano soffrano ancora delle ferite di un bombardamento navale del '43: ma oltre l'a[illegible] sabbioso della «spiaggia libera» invero gestita in modo intelligente e attento in estate, si arriva a quell'ultima parte della costa dove sembra di entrare in terra di nessuno. Osservando la strada, le rate e scalcagnate vie di accesso al mare, le scarpate tertuse e pericolanti dietro la spiaggia, i massi e i blocchi di cemento che invadono il bagnasciuga, sembra veramente che il sito sia dimenticato da Dio e dagli umani.

Solamente qualche incurante lattina vuota e qualche pacchetto di sigarette scolorito dal sole si riportano nel civilissimo terzo millennio. Peccato, perché anche questa ultima parte della spiaggia [illegible] estate è bella e soprattutto molto frequentata. Sicuramente, con modica spesa, potrebbe venire adeguatamente, intelligentemente e dignitosamente sistemata. Quando cambierà il percorso della ferrovia e al posto dei binari compariranno giardini e viali di palme e mandarini, la spiaggia dei Tre Ponti sarà il fiore all'occhiello del turismo cittadino. Ma forse, signor sindaco, il mio è solo un sogno, anche se personalmente adoro sognare e ho fiducia nella capacità e nella voglia di migliorare dell'essere umano.

Vittorio Bigin, Pre Saint Didier

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Roma 76

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico) **Bordighera:** 252.525 **Vallecrosia:** 295.455 **Camporosso:** [illegible]. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353 **Diano:** 494 112 **Dolceacqua:** 206.878 **Ospedaletti:** 505.050 [illegible] 36.377. **Pomeadasio:** 278 700 **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485 754. **S. Stefano:** [illegible]. **Sanremo:** 0184-507710; 0184-505 050. [illegible] 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250 722 (anche amb. veterinario)

[illegible]

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674

Gentile, via Cascione 27 tel. [illegible]

Sanremo: *Bosso*, [illegible] Imperatrice 9, tel. 0184578174

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. **Diano - Cervo - S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Al Mare*, corso Garibaldi, 18 tel 0183 407530 (Diano Marina)

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel. 0184443590

Bordighera-Vallecrosia: *Feci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera)

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47 [illegible] 351269

Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 82, tel. 0184288181. **Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689 015. **Pieve:** *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183 38.209. **Riva:** *Nuvoloni*, piazza Biscio 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel 0184 - 486.862.

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA (rich. ambulanza): 118, tutta la prov. **Ospedali:** Imperia: 0183-7041, Sanremo: 0184-5361 **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91 524

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 8-12, t. 0183- 299.909. **VIGILI DEL FUOCO:** 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Tesi di laurea

La Compagnia de l'Ulivo presieduta da Jacopo Varaldo ha bandito il concorso per premiare le migliori tesi di laurea riguardanti la storia, l'arte, l'economia e le tradizioni della zona di Imperia: come è nel suo programma la Compagnia intende con questo concorso potenziare nei giovani l'interesse per l'ambiente in cui vivono. Per informazioni rivolgersi alla sede di palazzo Guarneri, via Zara 6, ogni lunedì, mercoledì e venerdì, ore 11/12: Tel. 0183/666.645. **(b. v.)**

IMPERIA

I corsi di yoga

Al centro yoga di via Monti, 1, a Imperia sono aperti i corsi per adepti e principianti. E' previsto un corso per future mamme che avrà luogo ogni giovedì alle 16.30. Per maggiori informazioni telefono 0183/494255. **(b. v.)**

IMPERIA

L'Italia post-romantica

E' stata rinviata a data da destinarsi la lezione conclusiva sull'Italia post-romantica che Anna Maria Larcher doveva tenere venerdì all'Università della Terza Età: Cambiato anche il programma per lunedì alle 15.45 con rinvio della lezione di letteratura italiana di M.A. Roma[illegible] Spica sostituita da quella [illegible] inglese tenuto da Francesca Magrassi. **(b. v.)**

IMPERIA

«I giovani e l'opera»

I giovani [illegible]anti liguri possono partecipare al 7° concorso internazionale «I giovani e l'opera» dedicato alla memoria di Giuseppe Di Stefano ed organizzato dall'Ente «Luglio musicale trapanese». Le prove si svolgeranno ad Erice il 15/20 [illegible]maggio. Le opere per le prove sono il Barbiere di Siviglia di Rossini e Gianni Schicchi di Puccini. Informazioni: 0923/21454. **(b. v.)**

[illegible]

Tombolata tra amici

Al Filo d'argento in salita Padri Minimi 3, a Oneglia, si gioca oggi la tombola amichevole tradizionale. Per partecipare lì può usufruire del servizio pulmino che funziona dal lunedì al sabato dalle 15 alle 18. Per notizie telefonare allo 0183/297.148. **(b. v.)**

E per il futuro l'amministrazione lancia la prestigiosa idea di un Oscar della canzone gestito da un'«Academy»

Festival, il simbolo è Tony Renis

Riceve dal Comune il premio alla carriera

SANREMO

E' Tony Renis il simbolo dei cinquant'anni di Festival. L'Amministrazione l'ha scelto per [illegible] o battesimo il «Premio alla carriera», che, nelle intenzioni, dal prossimo anno si trasformerà in una sorta di Oscar della canzone, gestito da un'«Academy» di stampo hollywoodiano o qualcosa di simile.

«Perchè il premio a Tony Renis e non a un altro? Per i [illegible] indiscussi meriti e l'alto profilo internazionale, che assicura al Festival un'eco [illegible] più ampia», spiega il sindaco Giovenale Bottini, confermando le indiscrezioni che avevano accompagnato il lancio della novità.

Una scelta che, comunque, pare destinata a far discutere. Non a caso, Bottini si affretta a sottolineare che «quando si devono prende[illegible] decisioni [illegible] questo genere si finisce sempre con lo scontentare qualcuno. Mi spiace, ad esempio, per Nilla Pizzi. Ma ci sarà tempo per recuperare nei prossimi cinquant'anni...».

Il sindaco è costretto poi ad ammettere che «se Modugno fosse stato ancora in vita il premio sarebbe andato senz'altro a lui». Chissà se Tony Renis gradirà.

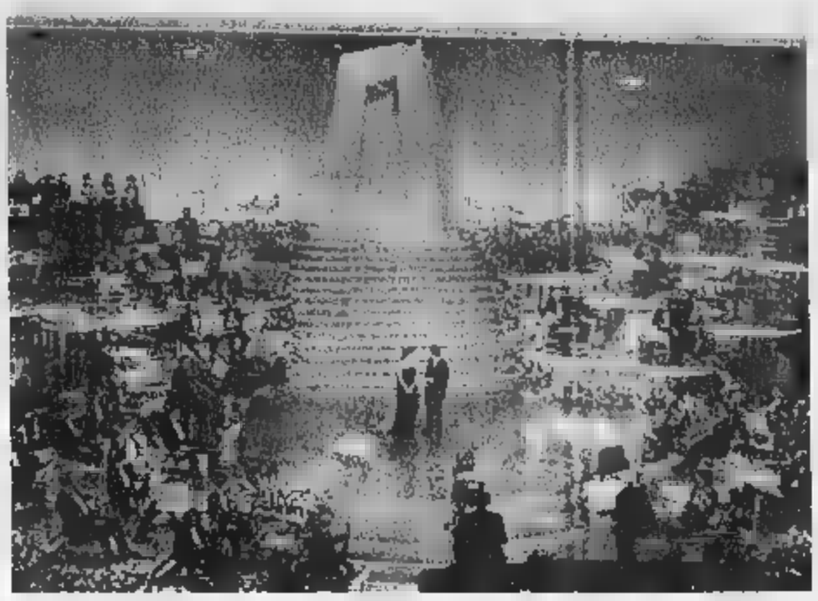
L'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, [illegible] descrive comunque «felice e commosso». La comunicazione ufficiale dell'assegnazione del premio l'ha raggiunto ieri a Milano, dove si trova per ragioni di lavoro. «Tony Renis ha partecipato al Festival più volte, l'ha anche vinto, ha scritto [illegible]ni memorabili e oggi è un grande produttore: questo riconoscimento lo merita fino in fondo - evidenzia Bissolotti -. Vogliamo conferire all'evento un ampio risalto. Oggi è il Premio alla carriera, domani diverrà una sorta di Oscar della canzone, un momento centrale del Festival».

Tony Renis vincitore morale del Festival nel '62 con Milva e Emilio Pericoli

La Rai è avvisata: deve trovare uno spazio adeguato nel grande contenitore della gara canora. Anche per questo, Bissolotti e Bottini si recheranno a Roma nei prossimi giorni (puntano alla consegna del premio nella serata finale, magari con l'aggiunta di un video ad hoc). «Comprendiamo il fatto che la Rai sia più portata a valorizzare aspetti del proprio progetto-Festival, ed è in un certo [illegible] resta ad integrazioni in corsa - aggiunge l'assessore -, ma con questa iniziativa vogliamo ribadi[illegible] che la manifestazione è del Comune di Sanremo. Ed è l'Amministrazione che porta avanti le scelte importanti e strategiche, affidando poi agli esperti la fase realizzativa. Così abbiamo fatto anche per il premio legato alla Milano-Sanremo ciclistica, creato nel '98 e già di notevole peso dopo appena due edizioni (quest'anno andrà a Loretto Petrucci, n.d.r.)».

Tony Renis ha vinto il Festival nel '63 con «Uno per tutte». Ma il ricordo più intenso è legato all'anno prima, con «Quando, quando, quando», successo mondiale. «Sono tre le canzoni italiane più conosciute nel mondo: "O sole mio", "Nel blu dipinto di blu" (Volare) e, appunto, "Quando, quando, quando"», sottolinea Bissolotti.

Compositore, interprete, showman, attore, produttore: Tony Renis è un artista completo, oggi con solide basi negli Stati Uniti, dove lavora con grandi nomi della musica internazionale. Recentemente, ha scritto e prodotto «The prayer», che, con le splendide voci di Andrea Bocelli e Celine Dion, ha conquistato il Golden Globe e la nomination per l'Oscar, quello vero.



Un'immagine del Festival '99 La Giunta ora pretende la presenza della scritta «Sanremo 2000» anche sul fondale e non solo sul pavimento e più fiori nella scenografia in modo da evidenziarli con le riprese televisive

Palco e fiori, avviso alla Rai

La giunta: «Più spazio per Sanremo»

SANREMO

«Fidarsi è bene, [illegible] non fidarsi è meglio», recita l'antico adagio. Se, poi, di mezzo c'è la Rai, allora la cautela [illegible] non è mai troppa, considerando il lungo elenco di «sgarbi». E' quello che hanno pensato sindaco e assessori, i quali hanno sentito la necessità di mettere in chiaro due aspetti del Festival da sempre oggetto di polemiche: i fiori e la scritta Sanremo all'interno della scenografia. La Giunta, infatti, per la prima volta ha messo per iscritto quello che, in passato, ha sempre sostenuto a voce, salvo poi pentirsi di fronte alle «dimenticanze» di mamma Rai. O, meglio, di registi e scenografi di turno. Così alla tv di Stato viene ribadita «l'assoluta necessità della presenza della scritta "Sanremo 2000" non soltanto sul pavimento del palco ma soprattutto sul fondale della scenografia in chiara evidenza per il pubblico in sala ed i fotografi». Quanto ai fiori, che la Rai tende puntualmente a emarginare, con inevitabili lamentele degli operatori del settore, l'esecutivo di Palazzo Bellevue ha ribadito «la necessità della massima presenza di fiori in opportuna e adeguata evidenza, anche ai fini delle riprese televisive». Insomma, a proposito di proverbi, «Patti chiari, amicizia lunga». E con una convenzione da rinnovare la Rai ha tutto l'interesse ad accettare il doppio «diktat» della Giunta. [g. mi.]

CINEMONTAGNE

Weekend di sci con il sole Frabosa, nuove seggiovie

Giulio Galluardi

Ci sono buone notizie per gli appassionati liguri di sci. Al di là di ogni più pessimistica previsione sul futuro del settore, dovuto all'innalzamento globale delle temperature, c'è chi invece ha, per fortuna, [illegible] fiducia e investe nel campo degli sport invernali. A Frabosa nei giorni scorsi è stato compiuto un passo decisivo verso il bacino sciistico delle cosidette «Due Fraboses», un'operazione da 7 miliardi che permetterà di collegare Frabosa Soprana col Mondolè (Artesina [illegible] Prato Nevoso). Si tratta di due nuove seggiovie, da Mongrosso a cima Malanotte, che sono pronte: conclusi tutti i collaudi, manca soltanto il nullaosta ufficiale che dovrebbe [illegible]re fra qualche giorno. Realizzate dalla «Doppelmayr» di Bolzano, trasporteranno ognuna 1200 persone l'ora. Dicono all'Agenzia turistica Cuneese: «Con quest'opera [illegible] in provincia di Cuneo un nuovo comprensorio che si inserisce di fatto come il secondo polo sciabile del Piemonte, con oltre 130 chilometri di piste e 37 impianti di risalita, di cui 6 seggiovie e 31 skilift».

Poca la neve ma si scia ancora

E insieme con le due nuove seggiovie arrivano altre novità per Frabosa e comprensorio: con la «Fidelity Card» per Sci Club, sconto di 4 mila lire sui primi 6 «giornalieri» o «pomeridiani», e riduzioni più alte dal [illegible] passaggio in poi. Nel weekend [illegible] scia a quota 1300. Spiega Sandro Rulfi, amministratore delegato della "Frabosa 2000 Spa", che ha seguito la costruzione delle seggiovie, e della "Frabosa 1300 Srl", che le gestirà: «Speriamo che gli Enti ci diano anche la stessa grossa mano per il collegamento definitivo, sempre in seggiovia, tra Cima Malanotte e Prato Nevoso. Ora contatteremo le società del "Mondolè" per trovare il sistema di un collegamento transitorio su gomma già quest'anno tra Frabosa Soprana Malanotte e Col del Prel di Prato Nevoso, precorrendo la futura vera opera».

E queste sono [illegible] belle notizie. Ora veniamo a quelle un po' meno rosee. La neve attualmen[illegible] [illegible] è abbondante [illegible] si sperava. Nonostante la copiosa nevicata dalle settimana scorsa che aveva riacceso le speranze di molti, il bel tempo di questi giorni ha sciolto (e continua a sciogliere neppure troppo lentamente) il manto. Il bollettino non dà grandi aspettative. Vediamo.

Cominciamo da **Limone**. Ventidue gli impianti aperti (su 27); altezza del manto: 50-80 cm, tipo farinoso; 6 chilometri per il fondo; buona la viabilità (informazioni: 0174-92101). **Crissolo**. 2 impianti aperti (su 5), altezza: 20-30 cm, farinosa, 3 chilometri per [illegible] fondo, viabilità ottima (inf.0175-94907-94969); **Frabosa**. [illegible] impianti aperti (su 6), altezza: 40-60 cm, compatta, viabilità buona (inf. 0174-244052); **Garessio 2000**. 2 impianti (su 5), altezza: 20-50, farinosa, viabilità buona (inf.0174-809898); **Lurisia**. 8 impianti aperti (su 9), altezza: 60-80 cm, farinosa, viabilità ottima (inf.0174-583701); **Artesina**. 11 impianti aperti (su 11); altezza: 50-70, farinosa, viabilità buona, anello di fondo per un chilometro e mezzo (inf.0174-242000);**Prato Nevoso**. 12 impianti aperti (su 14), altezza: 50-80, farinosa, viabilità ottima (inf. 0174-334100); **San Giacomo di Roburent**. 8 impianti (su 9), altezza: 40-60, compatta, viabilità ottima (inf.0174-227575).

Come si può vedere, quindi, in provincia di Cuneo si scia ovunque anche se con un po' di fatica: sia sci alpino sia di fondo che consente [illegible] un po' più [illegible] contatto con la Natura. E le previsioni per il weekend indicano sole. Da segnalare che a Entracque martedì sera, dalle 20,30, ci sarà l'apertura notturna di alcune piste, mentre [illegible] San Giacomo continua con successo la promozione riservata agli universitari, in particolare lo sconto sui giornalieri (20 mila lire anziché 34) dal lunedì al venerdì. Infine da ricordarsi anche che a Pontechianale oggi e domani al rifugio «Savigliano» c'è la «Festa del ghiaccio-memorial Giancarlo Grassi», con esperti e principianti sulle splendide cascate di ghiaccio della Val Varaita. Gli istruttori spiegheranno i segreti della progressione su ghiaccio, dando a tutti la possibilità di muovere in sicurezza i primi passi. Stasera salita notturna alla cascata di Pineta Nord, illuminata a giorno. Per informazioni, 0175/950178.

Chiesto dalla Confartigianato lo scorporo delle grandi opere in tanti bandi minori

Boccata d'ossigeno per gli artigiani

Le piccole imprese negli appalti fino a 300 milioni

Gian Piero Moretti

Le piccole imprese artigiane potranno partecipare ad appalti pubblici fino ad un tetto massimo di 300 milioni contro i 75 che costituivano il limite invalicabile fissato dalla legge. Una quota che per anni li [illegible] estromessi dalle gare indette dagli enti pubblici costringendoli ad accettare i lavori in subappalto [illegible] margini di guadagno, per molti, al limite della sopravvivenza. A tutto vantaggio di appaltatori - autentiche «scatole vuote» - che, senza neppure possedere un'impresa, partecipano al bando, intascano il congruo margine di intermediazione e spariscono dalla scena.

Di fronte a questa nuo[illegible] realtà, scaturita dal principio di liberalizzazione introdotto dal Consiglio dei ministri, a completamento del processo di riforma del settore iniziato nel '94 con la Legge Merloni, il presidente della Confartigianato, Ninetto Sindoni, [illegible] inviato una lettera al presidente della Provincia Boscetto e ai sindaci dei principali comuni dell'Imperiese per suggerire un accorgimento che permetterebbe una più ampia partecipazione della piccola impresa ai lavori pubblici.

«In pratica - spiega Sindoni - ho proposto di evitare accorpamenti, nella stesura dei bandi d'appalto e di procedere il più possibile a scorpori dei vari interventi. Un esempio: se si deve appaltare la sopraelevazione di un edificio comunale, il bando non deve prevedere un unico intervento, ma tanti specifici lavori. L'appalto per le opere murarie, quello per i servizi igienici, un terzo per l'impianto elettrico. E così [illegible] in modo da consentire un'ampia partecipazione della mano d'opera locale».

Le imprese artigiane che operano in provincia [illegible] Imperia sono più di seimila

L'unica difficoltà che nasce dalla proposta di Sindoni è rappresentata dal maggior lavoro al quale saranno sottoposti gli uffici pubblici i quali, per lo stesso intervento, dovranno predisporre non uno, ma tre, quattro, cinque bandi.

Ancora Sindoni: «Con il vecchio sistema sono sempre state penalizzate le piccole imprese, più di seimila in provincia di Imperia. E non dimentichiamo che sono gli unici soggetti in grado di garantire il mantenimento dei livel[illegible] occupazionali ed eventualmente di favorire anche [illegible] loro sviluppo. Solo con lo scorporo degli appalti i nostri artigiani potranno competere nelle gare per l'affidamento di lavori pubblici con le grandi imprese, per lo più non localizzate nel nostro territorio».

Gli interventi dell'Ue

A Dolceacqua un seminario sull'entroterra

DOLCEACQUA. «E' necessario allestire un "parco progetti" con gli amministratori pubblici, anche se l'intervento dei privati è basilare per partecipare ai fondi stanziati dalla Comunità Europea»: è quanto sostiene il consigliere regionale Luigi Collecchia a proposito della «Iniziativa comunitaria per lo sviluppo dell'entroterra ligure», un tema sul quale il Carrefour Liguria ha organizzato un seminario a Dolceacqua, in collaborazione con il Comune e con la Comunità Montana Intemelia.

Ribadisce Collecchia: «E' importante muoversi in anticipo e programmare seriamente le azioni sul territorio, poiché quest'anno si determineranno tutti gli interventi fino al 2006». Per risanare le zone in difficoltà economica, la Commissione Europea ha sviluppato [illegible] progetti (Equal, Urban, Interreg III, Leader Plus): e questi ultimi interessano in particolare il territorio ligure, soprattutto il Leader Plus, che si prefigge di ammodernare l'agricoltura tramite incentivi agli agricoltori, formazione professionale e prepensionamento [d. bo.]

Per l'assistenza agli anziani l'Asl investe 6 miliardi

Costarainera, al «Barellai» inaugurati venti posti letto

Roberto Basso

Per gli anziani ultrasessantacinquenni [illegible] autosufficienti, che risiedono in Riviera e per le loro famiglie, una buona notizia. Da 24 ore l'Asl1 è in grado di offrire assistenza completa e [illegible] posti letto. «Quando nel 1994 - ha di[illegible]to L[illegible]a Grasso, direttore generale Asl - Genova mi ha affidato la supervisione della sanità e degli ospedali di Imperia i posti letto per questa delicatissima e sempre più numerosa fascia di malati erano solo 20. Con i miei collaboratori, con i medici e con i tecnici abbiamo lavorato sodo e proprio ieri siamo riusciti ad inaugurare al "Barellai" altri 20 nuovi posti letto creando così a Costarainera un centro Ras con 60 letti. Il nostro obiettivo, però, è di arrivare entro il 2000 a quota 100 posti letto per anziani non autosufficienti: 60 a Costa Rainera e 40 a Pieve [illegible] Teco». Nel corso di una conferenza stampa, presenti oltre a Grasso anche il direttore del personale Asl, Lorenzo Anfossi, l'architetto Federico Sossi e la dottoressa Amabile Soncin, il dottor Nicola Falciola, responsabile dell'Unità operativa anziani, ha detto: «A Costarainera in sei anni [illegible] stati investiti 5 miliardi. Il "Barellai" è un centro Ras [illegible] prim'ordine. Lo scorso anno i pazienti sono stati 300. Più numerose le donne, circa il 65%, l'età media dei ricoverati è di 77 anni, il 58% proviene [illegible] ospedali, il 39% dai propri domicili, il 3% da Residenze protette». I primi 60 giorni di ricovero sono gratuiti, oltre bisogna pagare un contribu[illegible] [illegible] 60 mila lire al giorno. Normalmente le degenze previste nelle Ras sono di 90 giorni. Al termine se gli anziani hanno recuperato [illegible] mandati a casa e seguiti dall'assistenza domiciliare integrata. Altrimenti o restano nelle Ras o vengono trasferiti nei centri di Assistenza protetta.

GALLERIA D'ARTE MERIGHI

QUESTA SERA ORE 23.30

La Galleria d'arte MERIGHI

VARAZZE, corso Colombo 16 - Diano Marina, C.so Cairoli 5

presenta su TN4 TELENORD

"ARTE PER VOI"

rassegna televisiva di grandi artisti

AREA CASA

AREA CASA

PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

SCEGLI IL SUCCESSO !

Diventa Leader nel Settore Immobiliare scegliendo il FRANCHISING AREA CASA

AREA CASA PROFESSIONISTI IMMOBILIARI ORGANIZZA:

Un corso gratuito finalizzato alla preparazione ed alla conoscenza della professione di agente immobiliare: ai migliori verrà offerta la concreta opportunità di inserimento immediato all'interno del Gruppo Area Casa.

La ricerca e' indirizzata a candidati di entrambi i sessi.

I requisiti richiesti sono:

- età minima 23 anni
- diploma scuola media superiore
- entusiasmo e dinamicità
- spirito imprenditoriale

pregasi spedire dettagliato curriculum a:

Gruppo Area Casa Direzione Commerciale
Via dei Mille, 17031 Albenga (SV)
Fax 0182555677 Tel. 0182 555627
email: albenga@areacasa.it

A CHI CI RIVOLGIAMO:

- agenti immobiliari
- giovani ambiziosi e dinamici che desiderano intraprendere questa attività
- operatori commerciali e chiunque voglia vivere da leader la professione di agente immobiliare mantenendo la propria indipendenza con immediate possibilità di guadagno e certezza di crescita professionale in un mercato sempre più competitivo.

I VANTAGGI:

- Know-how costantemente aggiornato
- Più potere in fase di acquisizione
- Banca dati maggior offerta immobiliare
- Scuola permanente di formazione ed aggiornamento

Pubblicità istituzionale sui più importanti media

- Consulenza tecnico-giuridica on line
- Convenzioni pubblicitarie, commerciali, finanziarie
- Software gestionale
- Periodico Area Casa
- Piena autonomia e rispetto dell'identità locale dell'affiliato.

LE FASI DELL'AFFILIAZIONE:

La Formazione: preparazione delle persone attraverso i migliori corsi, inserimento immediato in strutture già operanti.

La Pianificazione: organizzazione delle risorse umane e commerciali attraverso un metodo collaudato.

L'Apertura: inizio ed avviamento attività in breve tempo con basso investimento ed alta redditività, la sicurezza delle esclusive, il lancio pubblicitario.

Lo Sviluppo: coordinamento operativo, assistenza globale ,marketing avanzato, formazione ed aggiornamento continuo.

http://www.areacasa.it

Area Casa Agenzie In:
Genova Centro tel. 0105299529, Varazze tel. 019932777, Albissola tel. 019.48.06.79,
Borgio Verezzi tel. 019610545, Pietra Ligure (prossima apertura), Albenga tel. 0182555627,
Diano Marina tel. 0183498498, Sanremo tel. 0184501370, Costa Azzurra tel. 0182555627

TAGGIA IN FERMENTO IN ATTESA DELLE ELEZIONI ANTICIPATE

Arma, raggiunto l'accordo tra i privati

Nell'ex cinema «Cerri» palazzo di cinque piani

Per poter aprire il cantiere, però, manca ancora il «sì» delle Ferrovie dello Stato

Corradi

ARMA DI TAGGIA

C'è accordo fra i proprietari immobili e terreni inseriti nella Br3, il piano che permetterà la ristrutturazione dell'ex cinema Cerri. Al suo posto una palazzina di cinque piani. Manca ancora, però, l'atto che sancisce la cessione di un terreno da parte delle Ferrovie dello stato. Una pratica che deve essere perfezionata entro 12 maggio quest'anno. In quella data, infatti, scadrà convenzione col Comune per la realizzazione dell'opera.

Le parti interessate sono la società Cinema Cerri, di cui fanno parte i fratelli Claudio, Armando Sandro Cerri, dinastia di calciatori-allenatori e politici oltre che titolari di sale cinematografiche; i fratelli Negro, imprenditori noti in tutta la provincia, e Benedetta Vivaldi.

Il progetto dello strumento urbanistico attuativo è dello «Studio Conio architetti» di Taggia di cui sono titolari Francesco e Mario Conio. Progettista, il primo, di alcune importanti opere urbanistiche ad Arma e in altre città della Liguria.

Dalla trasformazione del cinema Cerri sarà ricavata una palazzina civile abitazione di 400 metri quadrati per ognuno dei cinque piani.

L'accordo raggiunto dai proprietari interessati chiude però la partita perchè manca ancora un tassello: la cessione di una porzione di terreno appartenente alle Ferrovie. L'Ente statale deve anche prendere atto del rispetto della distanza della costruzione dalla strada ferrata che, peraltro, presto smantellata a seguito dell'attivazione della ferrovia a monte.

Informalmente il «sì» è già arrivato da Roma ma non c'è ancora il documento ufficiale che permetta di dare il via ai lavori di ristrutturazione e trasformazione. Il placet delle Ferrovie è atteso da un giorno all'altro.

Dopo il cinema Giardino, dove è stato un palazzo, anche il cinema Cerri va in pensione. Definitivamente. La struttura è di fatto chiusa da diversi anni. Resta aperto il solo cinema Capitol. In passato Arma era arrivata ad avere tre sale cinematografiche mentre una quarta era a Taggia.

Ancora sul fronte dell'edilizia pubblica, sono iniziati, e stanno procedendo a buon ritmo, i lavori sotto l'Aurelia, fra i due quadrivi, per la realizzazione del doppio palazzo in sostituzione del previsto grattacielo, bocciato dalla Regione.

Il Consiglio comunale approva il bilancio di previsione: ammonta a 44 miliardi

E' già cominciato il dopo-Gilardino

Le accuse dell'opposizione, i nomi dei papabili

Roberto Basso

TAGGIA

Morto il re, viva il re. Per un sindaco che si dimette un altro è in arrivo. Giovedì sera, come annunciato, Piero Gilardino (Forza Italia) dopo retto per 7 la carica di primo cittadino di Taggia, ha presentato le dimissioni Consiglio comunale. Per non correre rischi di invalidamenti Gilardino non si è presentato in aula. In mattinata aveva consegnato al vice sindaco Maurizio Negroni la lettera di dimissioni che sono state puntualmente lette, ed accettate, subito dopo l'apertura della tornata consiliare, alle 21. «Come sapete - ha dichiarato in sintesi Negroni - Gilardino si dimette perchè si candida alle Regionali e non vuole che Taggia venga commissariata per oltre un anno. Rischierebbe la paralisi amministrativa. Un gesto etico di grande altruismo di cui tutti noi dobbiamo essergli grati. Gilardino, infatti, ha anteposto ai propri interessi quelli del Comune e della collettività. Tutti noi siamo convinti della sua elezione e gli auguriamo tanti successi anche a Genova, però nessuno può scordare che avrebbe potuto tranquillamente rimanere al suo posto, candidarsi alle Regionali e dimettersi da sindaco solo dopo che fosse stato certo della sua elezione. A questo punto, però, sarebbe arrivato il commissario e ci sarebbe rimasto sino al 2001».

A sinistra, nella foto, Umberto Napoli (Ds), a destra, Domenico Lanteri (Cdl)

Morto il re, viva il re. Ma che volto avrà il «dopo Gilardino»? Il sindaco dimissionario ha indicato il successore: Lorenzo Barla, laurea in giurisprudenza, assessore ai Lavori pubblici. E l'altra sera in Consiglio comunale Barla, rispondendo all'opposizione, si è già mosso con il passo del «nuovo». Giovedì notte, però, terminata la seduta, ed anche ieri a Taggia e ad Arma, si sono avvertite le prime voci discordanti. Si sussurra che anche tra i fedelissimi di Gilardino ci sia chi abbia ancora completamente digerito la designazione-Barla. «Ha stoffa - si dice - ma è troppo giovane, non ha esperienza. Come si può dare in mano a un ventisienne che si è affacciato alla politica per la prima volta solo 3 anni fa un Comune come Taggia»? Anche tra i partiti alleati di Forza Italia si sarebbe manifestata. Qualcuno, per esempio, vedrebbe bene candidato sindaco alle elezione di aprile il Cdl Domenico Lanteri. «Ha una lunga esperienza - si dice - è stato più volte assessore, è consigliere provinciale, ha uno studio professionale avviato». C'è anche chi tifa Manni, Cozzitorto, Saglietto. Molti invece vedrebbero bene «un nome nuovo, una persona conosciuta, non necessariamente schierata in politica». Tutti i giochi sono aperti.

Giovedì in Consiglio comunale si è discusso anche del Bilancio di previsione. Chiude in pareggio a 44 miliardi. E' stato approvato con i voti della maggioranza, contraria l'opposizione, astenuta la Lega. La minoranza, parlando del Bilancio, ha mosso critiche al sindaco dimissionario. Umberto Napoli e Luciano Asdente sono stati i più severi. «Secondo noi - hanno detto - Gilardino non è stato un sindaco così perfetto come la maggioranza vorrebbe farci credere. La gente lo sa, le prove sono sotto gli occhi di tutti. L'Aurelia bis, per esempio, continua a essere l'eterna incompiuta, la nuova ferrovia è di nuovo bloccata, il Bilancio registra dei passivi, la passeggiata a mare di Arma da più di 5 anni continua a restare un sogno nel cassetto, le strade sono illuminate così male da sembrare dei cimiteri, del Piano regolatore nessuno sa nulla, il greto del torrente Argentina è pericoloso. Come se non bastasse Gilardino è sempre stato favorevole alla raccolta e all'impianto di nettezza urbana in regione Colli. Se non fosse stato per noi e per il Comitato "Colli, no grazie" Taggia sarebbe a rischio».

Sul fronte della maggioranza da sottolineare l'intervento di Domenico Lanteri. Dopo aver fatto gli auguri a Gilardino ha lasciato in eredità «alcune idee per migliorare il turismo» che dovrebbero sviluppare il nuovo sindaco e la futura maggioranza. «Attenti - ha detto Lanteri - al progetto del Filobus di cristallo ventilato in questi giorni da più parti. Non si trasformerebbe in un richiamo turistico e paesaggistico, ma in un vero e proprio "schiacciapersone". Le aree dismesse della ferrovia, infatti, devono diventare aree pedonabili, zone verdi, spazi sicuri e senza traffico per chi desidera passeggiare, godersi il mare, andare in bici. Come accade in Costa Azzurra. Che senso ha togliere treni, binari e mettere al loro posto un Filobus, anche se di cristallo, che passa, avanti e indietro, ogni 8 minuti»".

Ingorghi causa della riasfaltatura di corso Cavallotti in concomitanza con la chiusura parziale dell'Aurelia bis

Per il traffico in tilt i cantieri di nuovo nel mirino

Accuse al Comune di scarsa organizzazione, avvisi inadeguati

Giaconi

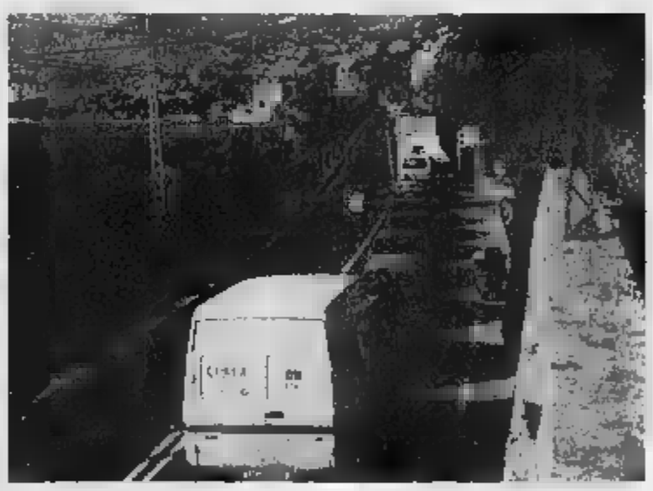
SANREMO

Tutti in coda, nervosamente, per colpa dei cantieri. O, meglio, della totale disorganizzazione nella gestione d'interventi con pesanti ricadute sulla viabilità. Una storia vecchia che, purtroppo, continua a ripetersi. Nonostante la valanga di proteste. Tante le telefonate giunte ieri in redazione, così come quelle dirette al centralino del Comune. Tutte di automobilisti inferociti. Forzati del volante che non ne possono più di passare ore in macchina per attraversare la città, quei pochi chilometri che separano Capo Verde da Capo Pino.

«Ma era proprio il caso asfaltare corso Cavallotti nella settimana in cui l'Aurelia bis è rimasta chiusa nel primo tratto? Autofiori e Comune non potevano mettersi d'accordo, evitando così di far pagare agli automobilisti il prezzo di questa cattiva organizzazione?», si sono chiesti in molti. E a ragione, dato che la riasfaltura di una strada non può certo considerarsi evento straordinario. Anche se, come in questo caso, si tratta di rimediare alle pericolose tracce lasciate dall'Albacom con gli scavi scorsa primavera.

Ma non è tutto: il Comune di Sanremo, che spende miliardi in pubblicità e iniziative promozionali, ha trovato il tempo nè i pochi soldi per allestire un'adeguata segnaletica. Gli avvisi si sono ridotti a un paio di ridicoli cartelli, per giunta scritti a mano calligrafia incerta e mal posizionati, che nessuno (o quasi) ha visto tanto erano illeggibili. Lo prova il fatto che, all'ingresso orientale della città, tutto il traffico si è riversato lungo la direttrice corso Mazzini-corso Cavallotti, con code chilometriche.

Ciò perchè gli automobilisti non sono stati correttamente informati del fatto che l'Aurelia bis era regolarmente aperta nel tratto Valle Armea-San Martino (e in quello , fino a via Pascoli). Per non parlare, , della quasi totale assenza di vigili punti «caldi». E' l'ennesima bocciatura all'«esame di viabilità».



Nelle foto di Gatti il cartello scritto a mano con il pennarello che consiglia agli automobilisti la deviazione sull'Aurelia bis e la coda interminabile di auto che gli automobilisti provenienti da Arma incontrano ogni giorno per entrare in città

TERRAZZA AL SOLE

Le Cours Saleya è uno dei luoghi più frequentati di Nizza. L'in centro ed una piazza, dove si incontra la tranquillità. Si può passeggiare non lontano tra le bancarelle dei fiori ed il mercato di frutta e verdure. Ogni lunedì appuntamento con il mercatino «brocante». Fra la casa di Matisse e la Cappella c'è «LA BRASSERIE DES PONCHETTES» con la sua splendida terrazza dove si possono godere il sole ed un bel panorama. Si può pranzare e cenare con le specialità di insalate, pizze, pasta, grigliate e dolci della casa, ed un'ottima cantina con una scelta importante di birre

Brasserie des Ponchettes
«au Soleil»
Tel.

DOMENICA 6

IL COMUNE DI VENTIMIGLIA e
I COMMERCIANTI di VENTIMIGLIA
organizzano
dalle ore 8 alle ore 19

UNA GRANDE GIORNATA COMMERCIALE RICCA DI SCONTI E OCCASIONI

con esposizione delle merci nelle vie di Ventimiglia

VOI e VOI

COLLABORAZIONE CON IL "CENTRO SOCIALE"
ASS. PARENTI AMICI DI PORTATORI DI HANDICAP

abbonamenti 2000
PER CHI SI ABBONA OGNI GIORNO È SPECIALE.

SULLA CITTÀ

DROGA

Raccolta di firme per liberalizzare l'hashish

Raccolta firme, oggi piazza Colombo, contro la liberalizzazione delle droghe leggere. L'iniziativa è di An giovani. Chiesta anche la sospensione degli accordi di Shengen con l'Olanda.. (m. c.)

MOZIONE

L'opposizione di potenziare gli asili nido

La richiesta di potenziare gli asili di via Morardo e via Della Repubblica e di costruirne uno nuovo è stata avanzata una mozione al sindaco Giovenale Bottini da sette consiglieri di minoranza. «Le strutture attuali sono insufficienti». (m. c.)

RIVA LIGURE

degli iscritti via Genova

Iscritti ds di Riva Ligure e Santo Stefano chiamati a raccolta dal segretario Lucio D'Aloisio. Domani alle 10, in via Genova 3 a S.Stefano, capiteranno il segretario provinciale Rainisio. (m. c.)

CULTURA

Conferenza sui Celti a cura del Circolo Ligustico

I soci del Circolo ligustico si ritrovano questo pomeriggio alle 16,30 in piazza Nota 1. E' in programma la conferenza della prof. Giuliana Cristal Celti nella storiografia romana. (m. c.)

SANTO STEFANO

Oggi la parrocchia festeggia Santa Dorotea

La Parrocchia di Santo Stefano al Mare festeggia Santa Dorotea di Cappadocia. Oggi alle 15,30 giochi e animazione per i bambini. Domani alle 10,30 messa e alle 15,30 recita teatrale. (m. c.)

In vista delle elezioni

Tre Consigli comunali sono stati convocati nel mese di

SANREMO Parte la maratona dei Consigli comunali per concludere l'attività amministrativa entro i primi di marzo quando, a 45 giorni dalla elezioni, l'organo non potrà più deliberare.

Una prima di tre convocazioni è stata fissata per giovedì 10, giovedì 17 e venerdì 18 febbraio. Nella prima riunione le saranno chiamate ad approvare le tariffe per lo smaltimento rifiuti, a decidere l'acquisto di terreni da un privato per destinarli a pubblico parcheggio, ad adottare il Piano urbano del traffico, a determinare le aree pubbliche per l'esercizio del commercio. In programma anche mozioni, interpellanze e interrogazioni.

All'esame del parlamentino, nelle altre due sedute, sarà sottoposto il bilancio di previsione 2000 e quello pluriennale 2000-2002 oltre all'esercizio provvisorio. (m. c.)

Sulla passeggiata a mare

Una fiera in estate durante lo show dei fuochi artificiali

SANREMO «La Fiera d'estate» diventa realtà. La manifestazione si svolgerà collateralmente al «Festival mondiale dei fuochi artificiali» da fine giugno a metà luglio. La «Fiera d'estate» avrà per teatro la Passeggiata Trento e Trieste, fra la sbarre e il Sud-Est, in concomitanza con le serate degli spettacoli pirotecnici. Ogni volta saranno presenti, fino a mezzanotte, una settantina di espositori-venditori.

La manifestazione è ora ufficializzata dall'Amministrazione. Particolarmente soddisfatto Alberto Siccardi, di Alleanza nazionale, che aveva ideato l'appuntamento fieristico. «A queste iniziative - spiega - abbiamo lavorato tre Ringrazio l'Amministrazione comunale per quanto ha fatto. Lo spazio riservato alla Fiera diventerà area mercatale. Un'iniziativa porterà colore e benefici ai commercianti, anche a agli spettatori». (m. c.)

La pittrice scomparsa

Marella Rolfo viene ricordata all'hotel Royal

SANREMO. Sarà ricordata oggi, alle 15,30, all'Hotel Royal, la pittrice Marella Rolfo, scomparsa pochi giorni fa. Il mondo della cultura e dell'arte dell'estremo Ponente non mancherà all'appuntamento per commemorare un'artista sensibile. Nata a Vallecrosia da famiglia piemontese, si è formata in clima internazionale ed è stata allieva di Giuseppe Balbo, nell'Accademia di pittura di Bordighera. Moglie del maestro di tennis Schield, aveva collaborato con il poeta sanremese Luciano De Giovanni, illustrando alcuni suoi libri. Sue personali sono state allestite a Torino, Spotorno, Savona, Parigi e Genova. La sua pittura ha attraversato diverse fasi, per approdare a una visione estremamente intensa e poetica di elementi naturali come il mare e il cielo. Di lei hanno scritto, tra gli altri, Germano Beringheli, Francesco Biamonti, Giuseppe Conte, Luciano De Giovanni e Stefano Zecchi. (d. bo.)

Ieri a Ventimiglia. I residenti: «Non l'abbiamo costruita noi, pagavamo l'affitto»

Demolita la casa abusiva sul Roja

Gli abitanti andranno in un alloggio popolare

Daniela Borghi

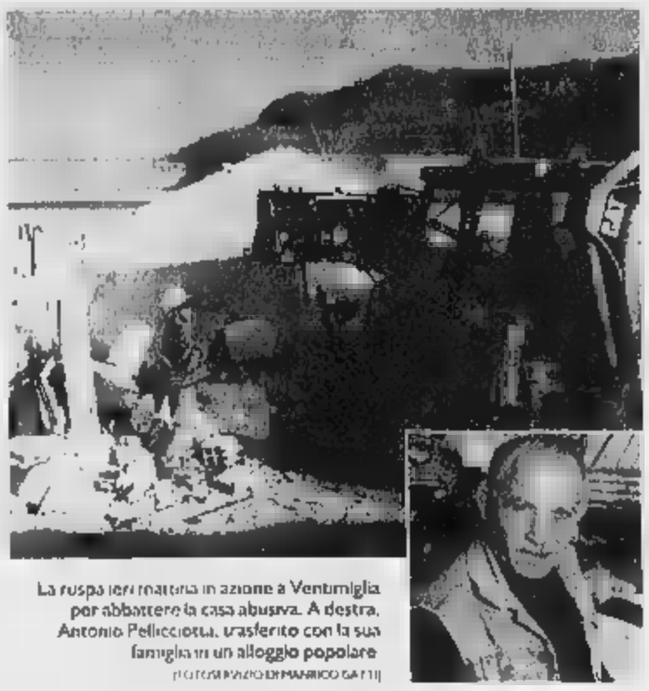
VENTIMIGLIA

Ruspe in azione, ieri mattina, per un'operazione «anti abusivi». E' stata demolita la casa di Peglia «a rischio» sul greto del Roja. Ieri, intorno alle 8,30, il caterpillar era già in azione per radere al suolo una struttura che da circa vent'anni era abitata da una famiglia di sei persone. Antonio Pellicciotta, 60 anni, si è commosso mentre il caterpillar stava buttando giù la sua casa. Ma il carpentiere nega di essere stato lui a costruirla, mattone su mattone, come sostengono in Comune. «Abito qui dal '75 ma non sono un abusivo. Ho sempre pagato l'affitto, a partire dalle 95 mila lire al mese iniziali fino agli ultimi aumenti. La casa non l'ho costruita io: so fare il mio lavoro, non avrei fatto una cosa senza autorizzazioni», ha affermato ieri mattina, mentre l'Ufficio tecnico stava coordinando l'intervento di demolizione. La famiglia (marito, moglie e quattro figli) è ora ospitata in un alloggio dell'Arte, ex Iacp.

L'abbattimento è stato disposto da un'ordinanza della Provincia che, di recente, ha ultimato il primo tratto di arginatura della foce del torrente. L'opera di protezione ha esposto a maggior rischio la struttura abusiva e quindi si è resa indispensabile la sua demolizione. Ma non si tratta dell'unico intervento delle ruspe per conto dell'Amministrazione. Il provvedimento sarà ripetuto anche per un'altra casa «fuorilegge», che si trova a poca distanza e che è abitata dalla signora Russo. Il Comune sta cercando una sistemazione per la donna e poi procederà alla demolizione bis.

Spiega il vicesindaco Gaetano Scullino: «Con la costruzione del nuovo argine, la casa dei Pellicciotta è rimasta nell'alveo del Roja, con enorme pericolo per la famiglia, soprattutto nel periodo delle piogge». La parte destra di argine, lunga circa centocinquanta metri, che va a proteggere il tennis, la bocciofila e il campo sportivo, è stata ultimata. I lavori sono costati circa ottocentonovanta milioni, a carico della Provincia. «L'argine è stato costruito anche a seguito della morte, due anni fa, dell'imprenditore Francesco Bax, che era rimasto intrappolato con la sua auto nel sottopasso di via Freccero trasformato in una grossa piscina a causa della piena del fiume - continua Scullino - Con questo argine si è liberata l'ultima arcata del ponte della ferrovia, lato destro. Ora il fiume, in caso di piena, andrebbe a sbattere contro questa casa, che si trova nell'alveo».

Scullino aveva chiesto al presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, un nuovo finanziamento di ottocento milioni, per terminare i lavori dell'argine dal ponte ferroviario al ponte della strada, per circa duecento metri. «Ma in Provincia mi avevano detto che non potevano finanziare l'opera a causa delle due case che ostruivano la costruzione dell'argine».



La ruspa ieri mattina in azione a Ventimiglia per abbattere la casa abusiva. A destra, Antonio Pellicciotta, trasferito con la sua famiglia in un alloggio popolare

(FOTOSERVIZIO DI MARCO GATTI)

Vallecrosia

Cade l'intonaco alunni trasferiti

VALLECROSIA

I muri della scuola sono scrostati e gli studenti vengono trasferiti in altre aule. E' quanto afferma il consigliere Giuseppe Trucchi: «Due aule della scuola media, ospitate dai Salesiani, sono state spostate nella vecchia ala dell'edificio perchè si stava scrostando l'intonaco». E' l'ennesimo problema delle scuole medie di Vallecrosia, senza una sede fissa: quest'anno sono state dislocate in tre luoghi. La presidenza è sopra al Comune, dove c'erano le caserme, alcune sezioni sono con le elementari di via San Rocco, altre sono ospitate all'ex istituto Don Bosco.

«Le medie non hanno pace - sbotta Trucchi - Prima il problema del riscaldamento, adesso delle aule che si scrostano. Questo perchè non è mai stata trovata la sede idonea per medie a Vallecrosia. E' un disagio continuo». La soluzione proposta, da tempo, dal gruppo «Per Vallecrosia» è di predisporre la costruzione nell'area vincolata di San Rocco. «Ma bisognava intervenire anni fa: è un'opera lunga da realizzare», continua il consigliere.

Trucchi ricorda anche il caso dei Servizi sociali che sono sotto dietro all'Anagrafe, «in una situazione veramente disagevole, senza una sala per ricevere le persone». **[d.bo.]**

Ventimiglia

Dagli insegnanti un no al concorso

VENTIMIGLIA

«No agli aumenti per i super professori». A lanciare il grido d'allarme è l'ottanta per cento degli insegnanti di ruolo appartenenti al Distretto scolastico numero 1, che hanno inviato una dura lettera di protesta al ministero della Pubblica istruzione e ai sindacati, chiedendo la soppressione del concorso ministeriale. Alla prova, in previsione per il settembre 2000, possono partecipare tutti gli insegnanti di ruolo da almeno dieci anni. L'esame prevede la risposta ad un centinaio di quesiti, la simulazione di una lezione davanti a una apposita giuria e la verifica del curriculum. «Contestiamo i parametri di valutazione e l'obiettivo del concorso - avvertono dal Distretto scolastico - Infatti, al termine di un giudizio che riteniamo arbitrario la commissione assegnerà un aumento su base annuale di circa sei milioni di lire al venti per cento dei partecipanti. Non è possibile accertare la qualifica dell'insegnamento attraverso un'ennesima prova concorsuale». Continuano: «In questa maniera si rischia di instaurare un malsano meccanismo di competizione che porterebbe soltanto discordia in un settore dove senza collaborazione non è possibile portare avanti alcun progetto educativo. Pertanto chiediamo che il dequalificante concorso venga soppresso». **[d.bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Confermato per il 14 lo sciopero dei netturbini

Si inasprisce la rottura tra i netturbini e la ditta appaltatrice. Gli addetti alla pulizia della città di confine hanno manifestato stamattina davanti al Comune, nell'attesa dell'arrivo dei responsabili della nuova ditta appaltatrice. Hanno poi incontrato i delegati dell'Igm ed esposto i loro problemi, soprattutto relativi all'organico: non è stato trovato un accordo, e i sindacati hanno confermato lo sciopero per lunedì 14, giorno di inizio dell'attività della nuova società. Non sono escluse ulteriori prese di posizione.

Un dossier dei Ds sul Palazzetto dello sport

Il consigliere dei Ds di Bordighera, Sergio Giribaldi, ha preparato un dossier su quella che potrebbe essere la gestione del Palazzetto dello Sport. «Alla luce di un'esperienza di 30 anni nel mondo dello sport ho preparato una convenzione - afferma Giribaldi - Suggerisco che l'impianto venga intitolato alla memoria di Emilio Biancheri, "Azzurro d'Italia", che ha dedicato la sua vita allo sport e alla diffusione tra i giovani».

VENTIMIGLIA

Un nuovo tipo di vettura per i carabinieri

I carabinieri di Ventimiglia hanno un nuovo tipo di auto: è un'Alfa Romeo 156. Il mezzo, studiato per le forze dell'ordine, tramite un particolare sistema consente di far apparire pannelli con scritte tipo «Alt carabinieri», «Alt incidenti» e così via. Sarà sufficiente schiacciare un bottone. I militari della città di confine, sempre impegnati nella lotta alla microcriminalità e allo spaccio di sostanze stupefacenti, possono quindi avvalersi di un nuovo tipo di veicolo che arricchisce il loro parco auto.

VENTIMIGLIA

Lavori sulla linea ferroviaria per Breil

Da lunedì a venerdì la circolazione ferroviaria fra Breil sul Roya e Ventimiglia verrà parzialmente sospesa tra le 12 e le 17,30 per lavori di rinnovamento del binario. Lo annunciano le Ferrovie dello Stato precisando che i treni interessati saranno sostituiti con autobus in partenza da Breil per Ventimiglia alle 12,21 e alle 14,34 e da Ventimiglia per Breil alle 13,15 e alle 16,22. Nella stazione di Breil saranno garantite le coincidenze con il treno corrispondente. **[d.bo.]**

sulle piste di promosport

SALDI

IMBATTIBILI

promosport

Pagamento in 10 rate ad interessi* 0% spesa minima £ 1.000.000

Sanremo (IM)

Pontedassio (IM) Via Nazionale 38 Aperto la Domenica

Albenga (SV) Aperto la Domenica

TUTTE LE GRANDI MARCHE DI ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORTIVI

COMUNICAZIONE AI SINDACI EFFETTUATA IMMEDIA TEL. 0183.27.40.39

Non ridurranno le tariffe nel porto, critiche per i pranzi e i regali agli anziani

«Voci nell'Ombra» divide Finale

Respinta la richiesta di una commissione speciale

Augusto [redacted]

FINALE L.

Non ci sarà una «commissione speciale» per verificare l'attività dell'associazione Opera Progetti, di Bruno Astori che [redacted] alcuni anni organizza, [redacted] i soldi del Comune di Finale Ligure, la rassegna nazionale del doppiaggio «Voci nell'Ombra». E' la decisione presa dalla sola maggioranza di centro-sinistra del Consiglio [redacted]unale che si è concluso la scorsa notte alle 4 dopo una discussione [redacted] ore a porte chiuse. L'ora tarda ha stabilito una sorta di record per le tradizioni del parlamentino Finalese.

Il [redacted] Opera Progetti [redacted] stato sollevato dal gruppo consigliare del centro-destra, guidato da Flaminio Richeri, che «senza voler fare dei processi» chiedeva [redacted] verificare in modo dettagliato le spese, [redacted] le pezze giustificative delle stesse, sostenute dall'organizzazione di «Voci nell'Ombra». Per l'edizione '99 il Comune ha speso circa 110 milioni. La lunga seduta a porte chiuse evidentemente a lasciato le parti sulle loro posizioni. Sarà la «normale» commissione turismo a verificare i rapporti fra il Comune e l'associazione Opera. Dice [redacted] sindaco Pier Paolo Cervone: «Non mi piace questo clima inquisitorio. Non è compito nostro andare a vedere come un privato tiene la propria contabilità. Noi diamo un contributo ma facciamo un appalto a trattativa privata. Paghiamo una regolare fattura a chi ci fornisce [redacted] servizio di cui siamo soddisfatti visto il [redacted]o nazionale di "Voci nell'Ombra"».

A Finale Ligure la minoranza critica le spese della giunta [redacted] da Cerv[redacted]

In precedenza la minoranza non è riuscita a far ridurre le tariffe del porto proposte dall'assessore Gerardo Sfriso. «L'assurda stangata è giustificata solo da una poca [redacted] gestione delle spese oramai sfuggite al controllo dell'amministrazione», hanno detto. Ci sarà un aumento medio è del [redacted] per cento ma [redacted] solo del 20 per cento per i residenti.

In apertura [redacted] seduta Flaminio Richeri aveva criticato [redacted] giunta «per 32 milioni spesi per pranzi e regali agli anziani». «Si poteva fare [redacted] modo diverso dell'aggregazione sociale», ha detto. L'assessore Pietro R[redacted] ha replicato: «Questi soldi arrivano dalla Regione e sono finalizzati. Oltre alla festa-rinfresco si sono attuate altre iniziative, molto apprezzate tra cui i pomeriggi danzanti per anziani».

Franchevilles gemello di Loano

La Corte dei Conti ha respinto le critiche del leghista Strada

LOANO

Il Comune di Loano ha vinto la [redacted] battaglia per proseguire e potenziare il gemellaggio [redacted] cittadina francese di Franchevill[redacted]. Di recente anche la Corte dei Conti ha ribadito che investire soldi pubblici per queste iniziative «rientra nella discrezionalità dell'amministrazione locale».

La questione era diventata un caso dopo [redacted] proteste e gli esposti del consigliere Maurizio Strada. L'esponente leghista si era rivolto al sindaco, ma [redacted] seguito anche alla Corte dei Conti, criticando i costi per viaggi, cene ed altro, sostenuti dal Comune [redacted] i soldi dell'Ici dei loanesi» per [redacted] gemellaggio. L'amministrazione comunale è sempre andata avanti. Anzi il sindaco, Francesco Cenere, aveva querelato lo stesso Strada per i suoi giudizi.

Oggi Cenere canta vittoria. Spiega: «Non solo la Corte ci ha dato ragione ma in più occasioni abbiamo avuto delle spinte [redacted] proseguire dalla stessa Cee e dalla Regione. Andiamo verso l'Europa di tutti e i gemellaggi sono uno strumento importante. Oltre tutto ci sono finanziamenti [redacted] hoc. Maurizio Strada "lavora" sempre contro Loano. In questo come in tanti altri casi ci ha fatto solo perdere tempo e spendere dei soldi. Per l'ennesima volta ha avuto torto. Mi chiedo se è questo il modo di fare opposizione a suon di esposti che sono sempre respinti ma che, questi sì, costano dei soldi dei cittadini loanesi. Strada è anche quello che ha scritto che gli handicappati danno fastidio». La vicenda è destinata a continuare nelle aule dei tribunali.

Il gemellaggio proseguirà fra pochi mesi con una visita dei loanesi a Francheville. Ci sarà in questo caso anche l'incontro con i cittadini di Hanau (Germania). La simpatia fra Loano e la città francese è nata dal fatto che i genitori del primo cittadino di Francheville sono sempre venuti in vacanza in estate nella località del Ponente. [a. r.]

Delibera della Regione dopo le proteste

All'ospedale di Pietra assunti 24 infermieri

PIETRA L.

E' stata approvata ieri dalla Regione Liguria la delibera che sblocca l'assunzione [redacted] 24 infermieri di ruolo al Santa Corona di Pietra Ligure. Il provvedimento era atteso da tempo anche in seguito all'emergenza di queste settimane accentuata dai molti ricoveri e dall'assenza per malattia di alcune decine di infermieri. «Il Santa Corona a pieno titolo consolida il suo ruolo di Azienda ospedaliera», ricorda l'assessore regionale Lino Alonzo. I 24 nuovi assunti entreranno presto in servizio. Saranno «chiamati» attingendo dalla graduatoria del concorso di due anni fa.

Oggi il Santa Corona [redacted] al centro dell'interesse dei medici per un convegno. «Le polmoniti A, genesi comunitaria ed extraospedaliera», è il titolo dell'[redacted]contro che si terrà dalle 10,30 alle 13 presso la sala congressi. Interverranno Paolo Zino, responsabile di pneumologia e Alberto Artom primario di medicina interna. Spiega Artom: «Lo scopo è di discutere e promuovere schemi razionali di antibioticoterapia delle polmoniti. Si vuole migliorare il loro trattamento, spesso possibile da casa anche senza il ricovero in ospedale, anche alla luce della recente commercializzazione di farmaci molto efficaci nei confronti di germi difficili o comunque antibiotico-resistenti». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

TOIRANO

Venti ettari di bosco distrutti da un incendio

Incendio boschivo ieri nei boschi di Toirano. E' stato necessario l'intervento dell'elicottero della Regione Liguria oltre ai vigili del fuoco, guardie forestali e volontari. Dopo tre ore la situazione è tornata sotto controllo. Sono andati distrutti venti ettari di bosco [a. r.]

[redacted] L.

Venditori abusivi nel mirino della Finanza

Controlli fra i venditori ambulanti che stazionano spesso sul lungomare di Finalmarina. Il blitz è stato effettuato dai baschi verdi della guardia di Finanza. Una decina i controlli e i sequestri di merce ad extracomunitari. [a. r.]

[redacted]

Anziano [redacted] dall'elicottero dei pompieri

Dall'aeroporto di Villanova è stato trasportato, in coma, al San Martino con l'elicottero dei vigili del fuoco, P.B., 90 [redacted], è stato soccorso dai militi della Croce bianca nel primo pomeriggio di ieri. Poi il trasferimento nell'ospedale genovese con la libellula dei pompieri. [m. br.]

Ieri ad Albenga

Denunciato automobilista «pirata»

ALBENGA. Un automobilista investe un pedone in piazza del Popolo ma si allontana precipitosamente, dandosi alla fuga. Dopo poco tempo, superato lo choc, [redacted] presenta volontariamente alla caserma dei carabinieri di Loano.

L'episodio è avvenuto nel primo pomeriggio, nella piazza al centro di Albenga. F.G., [redacted] anni, residente [redacted] Loano, è stato ora denunciato per omissione di soccorso e lesioni [redacted] confronti del pedone che ha riportato ferite giudicate guaribili in una trentina di giorni. L'essersi presentato spontaneamente ai carabinieri sarà una attenuante per l'automobilista, valida per dimostrare come la decisione di non fermarsi sia stata suggerita dal trauma psicologico riportato nell'investimento.

I carabinieri, che erano intervenuti in piazza del Popolo, sulla base delle testimonianze [redacted] già riusciti a raccogliere [redacted] testimoni oculari elementi che avrebbero senz'altro portato ad individare il giovane investitore. [r. er.]

Albenga: estorsione

Caso «Ellenica» dopo 7 anni 2 assoluzioni

ALBENGA. Carabiniere, era [redacted] condannato dal tribunale di Savona nel '93 a tre anni di reclusione con l'accusa di associazione per delinquere, estorsione e abuso d'ufficio. La corte d'appello lo ha assolto.

[redacted] tratta di Attilio Gheno, coinvolto dell'inchiesta incentrata sulla finanziaria [redacted] Albenga «Ellenica Liguria». Al titolare, Bruno Patriarca (condannato a tre anni e tre mesi), era stata contestata un'attività estorsiva: dei clienti si sarebbe fatto garantire i prestiti con procure a vendere relative alle auto di loro proprietà. L'accusa [redacted] stata [redacted] anche al dipendente Mirko Benigni (condannato a 2 anni tre mesi; difeso dall'avvocato Mantica) e [redacted] Gheno (tutelato dall'avvocato Varalli), che aveva acquistato due auto presso Patriarca.

In appello per Benigni e Gheno è caduta l'associazione per delinquere (il fatto non sussiste); l'estorsio[redacted] è stata derubricata in esercizio arbitrario delle proprie ragioni, per il quale [redacted] [redacted] stata presentata querela; per il solo Gheno l'abuso è risultato prescritto. La posizione di Patriarca è [redacted] stralciata per motivi di salute. [f. p.]

Straniero denunciato

Andora, è molestato sul treno

ANDORA. Un senegalese di 39 anni è stato denunciato per molestie sessuali dagli agenti della polizia ferroviaria. L'altro pomeriggio, mentre era sul tre[redacted] Genova-Ventimiglia, avrebbe cercato di molestare una viaggiatrice, un'insegnante di 35 [redacted]i che stava tornando [redacted] casa. L'episodio è avvenuto intorno alle 14, mentre il convoglio stava per arrivare alla stazione di Andora. Approfittando della scarsa affluenza [redacted] passeggeri lo straniero avrebbe attaccato discorso, facendo prima apprezzamenti pesanti nei confronti della donna e poi cercando di abbracciarla. La donna si è sottratta all'aggressione scappando in un altro scompartimento e gridando aiuto. Le urla hanno attirato l'attenzione [redacted] altri viaggiatori. A Imperia sono saliti gli agenti di polizia che hanno identificato e denunciato lo straniero. Episodi simili, sempre sullo stesso treno, [redacted] accaduti proprio in questi giorni. La polizia sospetta del senegalese, la cui posizione potrebbe aggravarsi. [m. v.]

Unione Europea DG V [redacted]

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA REGIONE LIGURIA SOCIETÀ "G. PASTORE" s.r.l.

Nell'ambito del programma operativo obiettivo OB 3 - Progetto Quadro 4.2 anno 1999 viene organizzato presso il C.P.F.P. "G. Pastore" s.r.l. un corso per

TECNICO SPECIALIZZATO NEL RESTAURO E [redacted] CONSERVAZIONE DELL'OPERA D'ARTE

DESTINATARI: n. 15 disoccupati.

TITOLO DI STUDIO: diploma di scuola media superiore o qualifica professionale attinente alla figura professionale in uscita integrata da almeno due anni di esperienza lavorativa.

REQUISITI: iscrizione alle liste di collocamento; età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del bando;

DURATA: n. 1000 ore (320 di teoria, 480 [redacted] pratica, 200 ore di stage aziendale)

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA PER RESTAURATORE D'ARTE

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il **C.P.F.P. "G. Pastore" s.r.l. via Nazionale, 365 - tel. 0183.710345 - fax 0183.710835 dal 5/2/2000 [redacted] ore 12 [redacted]**

PROFILO PROFESSIONALE: Il restauratore d'arte opera interventi volti alla reintegrazione e conservazione dell'opera d'arte, nel rispetto della collocazione storica e temporale dell'opera stessa e dei valori tecnici, emotivi e creativi espressi dall'artista. È in possesso di conoscenza di base di discipline storico artistiche, chimico fisiche, [redacted] discipline tecnico professionali relative alle operazioni pratiche sull'oggetto da restaurare.

I candidati per [redacted] ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
Presso l'Ente [redacted] interessati possono verificare i contenuti e [redacted] modalità dei criteri [redacted] selezione.

IL CORSO È COMPLETAMENTE [redacted] ED AI PARTECIPANTI [redacted] FORNITI TUTTI I SUSSIDI DIDATTICI NECESSARI

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Per l'evento previsto anche uno speciale annullo filatelico, domani le finali

Tennis tavolo, gli assi all'epilogo

I migliori atleti del mondo di scena al Palalassio

ALASSIO

Seconda giornata al Palalassio dedicata al ping pong per la conquista del titolo «Joola Europa Top 12». In attesa di conoscere i due vincitori tra i 24 migliori atleti (12 uomini e 12 donne) a livello [redacted]diale (le finali si giocheranno domani dalle [redacted] 15) [redacted] [redacted] il programma i match tra [redacted] terzo turno uomini ed il quarto e quinto turno uomini e donne (dalle 10 alle 20). I campioni a Spalato nell'edizione 1999 (in gara ad Alassio) [redacted] il bielorusso Vladimir Samsonov (vincitore anche nel 1998) e la cinese (naturalizzata tedesca) Quianhong Gotsch. I biglietti possono essere acquistati direttamente al botteghino del Palalassio. Il costo è di 12 mila lire per la gradinata e di 20 mila per la tribuna (sconto di 5 mila presentando il tagliando qui a fianco). Al Palalassio speciale annullo filatelico per l'evento dalle 10 alle 16 (oggi e domani). [m. br.]

Tante le proposte per divertirsi stasera nei locali della Riviera di Ponente e della Costa Azzurra

Sabato in discoteca con musica live e dj

I «Panico Sparso» al Pop, serata blues ad Arma di Taggia

Annette Bening e Laura Morante

Sono numerose le proposte per trascorrere una serata divertente nei locali della Riviera e della Costa Azzurra.

FINALE L. Genere latino-americano al Cuba Libre. Revival con orchestra Event a El Patio.

BIETRA L. Concerto-presentazione del cd «Guajon» di Fausto Ferraiuolo alle 21 al Royal.

«Tribu Latina» al Club Tropicana. Al Fermento «Ecstasy Nights», musica commerciale e progressiva. Revival al Santa e al Manhattan Inn orchestra Sandro Morena.

ALBENGA Musica e animazione al disco pub Eucaliptus (dj Maffy). All'Horus quattro settori con dance commerciale, spazio latino, privè e ristorante. Musica dei «Mensola» alla Piazzetta degli Artisti.

ALASSIO Musica all'osteria Mezzaluna con Rizzo e Rizzo Discoteca all'Ombrone.

ANDORA Discoteca al Diamond e i dj Bruno Le Kard e Angelo Raimondo. Musica al Samarcanda Orchestra Pizzardi al Timone. Al Bit Below con Nando Rizzo Stop Band.

DIANO SAN P. Al Pop Disco Club, dalle 23, i dj del «Panico Sparso»: Fabio, Paolo, Alessandro e Aurora Fabio.

DIANO M. Discoteca al Sortilegio. Musica all'Acqua Salata, al Senso Unico e al Tango.

IMPERIA Dancing e piano bar al Iphone. Cucina mediterranea e musica latina al Sailor's.

Tanti i divertimenti per i giovani

ARMA DI T. Musica dal vivo dei «Divieto» al Tre Alberi, al St Jamos Pub con i «Pensieri Compressi» e al Frog's Blues con «Silly Mama».

Sabato-discoteca al Ninfa Eperia.

La discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, notte per i più giovani, con la musica house, commerciale e techno di dj Sancho e dj Marco.

VENTIMIGLIA Concerto gospel e spirituals, alle 21, nella chiesa di Sant'Agostino, con il gruppo da camera «Carontè» di Brescia. Tra i pezzi: «I'm Rollin», «When the Saints go marchin'in» e «Deep River». Si balla al Dopolavoro ferroviario di piazza della Stazione, dalle 21. Anima la serata Renzo Devoto di Radio Intemelia. Biglietti a 10 mila lire. Musica dal vivo al bar Hobbit di via Hanbury, dalle 22, con il cantante di Sanremo Amedeo Grisi (alla chitarra melodie di Lucio Battisti, Claudio Baglioni, Eros Ramazzotti e Antonello Venditti). Il locale è aperto dalle 6 del mattino all'una e mezza.

MONACO Al Theatre Princesse Grace, alle 21, Ain't Misbehavin, rivista nera americana. Disco-bar al Bombay Frigo in Av. Princesse Grace con Marco Porticelli dj di Rmc. Live-music alla Rascasse sul porto e al Cherie's in Av. des Spelugues. Al Flashman disco-bar con dj Donix dalle 23. Al Cabaret del Casino' nuovo show del Crazy Horse con due attrazioni internazionali. Inizio ore 21.

Ambientazione scandinava e live-music per il pub Thor in 32 Cours Saleya, aperto dalle 22. Karaoke al Lagon Pub con 1600 titoli disponibili in 4 lingue in 2 Rue Massena a partire dalle 22,30. 72 Croisette, musica da piano-bar, orchestra Salsa e ristorante aperto tutta la notte in 71 bd de la Croisette. Live music al Midnight Blues, in 10 rue Clemenceau.

ST. Lunga notte a Bodeguita de Havana discoteca, piano-bar in stile cubano. Musica latina e salsa con dj e band. Aperto fino alle 3, Résidence du Port.

OGGI E DOMANI AL CAVOUR

La Sastri A la star de «Le Troiane»

Debutta questa sera alle 21 (replica domani alla stessa ora) l'intrigante versione de «Le Troiane», su testi di Euripide, Seneca e Sastre, proposta dallo Stabile di Catania in un allestimento che miscela prosa, danza e musica. Ne sono protagoniste Lina Sastri (nella foto il Coro), Benedetta Buccellato e Mariella Lo Giudice. La messa in scena è di Micha Van Hoecke, regista e coreografo belga. **[s. d.]**

Prime al cinema

American beauty è il film più visto

SANREMO

E' «American beauty», protagonisti Kavin Spacey ed Annette Bering, a tener banco nel weekend cinematografico in provincia. L'ennesimo film sul «sogno americano», è proposto a Sanremo (Ritz) e Imperia (Centrale). Ma è forte la concorrenza di altri titoli da Kiss me» di Robert Iscove (Sanremese a Sanremo e Imperia ad Imperia) a «Giovanna d'Arco» con Milla Jovovich, Faye Dunaway e Dustin Hoffman (Tabarin a Sanremo e Dianese a Diano Marina), da «Liberate i Pesci» di Cristina Comencini con Michele Placido e Laura Morante (Ariston Roof 3 a Sanremo) a «L'uomo bicentenario» con Robin William (Dante ad Imperia) con l'aggiunta di «Colpevole d'innocenza» di Bruce Baresford (Ariston Roof 1 a Sanremo), «Anna and the King» con Jodie Foster (Ariston Roof 2 a Sanremo), «Il mistero di Sleepy Hollow» (Centrale a Sanremo), l'intrigante «Tratsgreldire" di Tinto Brass (Orfeo a Sanremo) e «Inspector Gadget» (Olimpia a Bordighera). E per chi l'ha perso, a Vallecrosia (Don Bosco) ed Arma di Taggia (Capitol), c'è ancora in cartellone «Se scappi ti sposo» con Julia Roberts e Richard Gere. **[b.m.]**

Rappresentazione teatrale oggi a Sanremo

Al Liceo va in scena il disagio giovanile

SANREMO

«Vita, morte e bivacchi di mister Puma». Lo spettacolo allestito dal «Teatro italiano del disagio» di Giampiero Alloisio approda oggi, dalle 9 alle 11, nella palestra del Liceo Giandomenico Cassini. Sette gli attori impegnati.

L'iniziativa ha coinvolto, oltre ad Alloisio, il Sert (Servizio tossicodipendenze) dell'Usl, Centro di solidarietà l'Ancora e il Provveditorato agli studi.

La rappresentazione propone momenti della vita di un'adolescente di sedici anni che si trova in vari luoghi frequentati ogni giorno: la discoteca, la casa, la scuola. Ma in ogni caso nascono disagi e frustrazioni. Da qui una serie di riflessioni.

I testi elaborati sono gli stessi proposti da studenti della provincia. Il lavoro finale ha il chiaro intento di contrastare il disagio giovanile. «In qualche caso - osserva il dottor Giancarlo Ardissone, primario del Sert - i sentimenti e i pensieri dei giovani sono abbastanza lontani da quelli che noi crediamo. Abbiamo così una rivelazione poiché non conosciamo abbastanza l'età giovanile. Siamo preda di pregiudizi e preconcetti e ci mettiamo poco nei panni dei giovani. Siamo più portati a giudicare che a capire».

Lo spettacolo è già stato presentato in altre scuole superiori. Al resto seguirà una serie di laboratori teatrali, curati dallo stesso Alloisio, a Imperia, Sanremo e Ventimiglia. A maggio, infine, ci sarà un convegno dove i risultati dei laboratori verranno presentati pubblicamente.

Ancora il professor Ardissone: «Le tematiche del disagio, sviluppate nella reinvenzione artistica e drammatizzata, magari in chiave ironica, risultano più accattivanti e giungono immediate all'attenzione dello spettatore che maggiormente si sente coinvolto da ciò cui assiste e da ciò che personalmente lo tocca favorendo così una riflessione emotivamente più vissuta intorno alle tematiche presentate». **[m. c.]**

Alle 21 la divertente commedia della Francke, tagliando-sconto per i lettori de La Stampa

Bordighera, ecco D'Angelo e la Blanc

Oggi si ride al Palaparco con «Il padre della sposa»

TEATRO GARAGE
SABATO 5 FEBBRAIO 2000
LA STAMPA
COMUNE DI BORDIGHERA
STAGIONE 2000
«Leggere il teatro»
Sabato 5 febbraio 2000, ore 21
Gianfranco D'Angelo, Simona D'Angelo, Erica Blanc, Mario Scaletta
«IL PADRE DELLA SPOSA»
Regia di Sergio Japino
PREZZO BIGLIETTI
Poltrona 1° settore
2° settore
Presentando il tagliando de La Stampa si potrà avere uno sconto di 4000 lire sul prezzo dei biglietti di 1° settore di quelli 2° settore.

BORDIGHERA

Come reagisce un padre al distacco dall'amata figlia, che da bambina diventa donna e va a vivere con un altro uomo, suo marito? Il tema sarà affrontato con leggerezza e tante gag, oggi alle 21, al Teatro del Palazzo del Parco, con la commedia «Il padre della sposa». E' una delle rappresentazioni più divertenti, un «evergreen» nato da una situazione tra le più classiche, portato al cinema da Spencer Tracy e Liz Taylor e nel remake da Steve Martin e Diane Keaton.

Nella versione teatrale italiana del Duemila sono in scena, per una curiosa coincidenza, dopo la rinuncia di Brigitta Boccoli, una padre e una figlia reali: Gianfranco D'Angelo, un noto personaggio televisivo, indimenticabile «Tenerone» del «Drive in» di quasi vent'anni fa, e Simona. Accanto ad essi Erica Blanc e un affiatato gruppo di caratteristi, tra cui si distingue Mimma Lovoi, irresistibile nelle storpiature delle parole.

Sarà una nuova occasione per ripercorrere una delle tappe più importanti di una normale famiglia borghese e i preparativi per il matrimonio della figlia. La commedia è firmata da Caroline Francke, e si colloca a buon diritto fra quelle più divertenti e attuali. Il tema ricorrente del rapporto fra generazioni è aiutato dalla leggerezza della scrittura nel bell'adattamento di Mario Scaletta (anche in scena tra gli interpreti), che trasporta la vicenda dall'America anni '50 all'Italia dei giorni nostri.

E a dirigere i D'Angelo e il resto della compagnia è Sergio Japino, noto per le regie televisive dei programmi di Raffaella Carrà. Le scene sono di Andrea Bianchi, i costumi di Graziella Pera.

I biglietti costano 26 mila lire per il primo settore e 21 per il secondo. Presentando il tagliando de «La Stampa» si ottiene uno sconto di 4 mila sul primo settore o di 3 mila sul secondo. Per ulteriori informazioni al botteghino del Palazzo del Parco, bisogna telefonare allo 0184-261358. **[d. bo.]**

Stasera al Piccardilly

Imperia, cucina e letteratura con Pinketts

IMPERIA. Sabato «in giallo» con Andrea G. (G. sta per Genio) Pinketts al ristorante Piccardilly Circus. Il menu? Delitti e cultura per 30 mila lire, vini esclusi. E' un nuovo appuntamento della felice iniziativa di Marco Vallarino, che insieme ad Andrea Carlo Cappi, durante la serata, significativamente intitolata «Il ponte dei pazzi», presenterà lo scrittore, e parlerà del suo ultimo libro, «L'assenza dell'assenzio», pubblicato da Arnoldo Mondadori Editore.

Pinketts, noto per le frequenti apparizioni al Maurizio Costanzo Show, «è il più raffinato e abile tra i "ragazzacci" della letteratura contemporanea», come spiega Vallarino. Ha collezionato premi (tre Mystfest a Cattolica, un Noir a Courmayeur), e ha scritto sei libri, tutti con lo stesso protagonista, Lazzaro Santandrea. Per ideare le sue storie ha trascorso parecchio tempo in strada, trasformandosi in handicappato, lavavetri, clochard. Appuntamento alle 20,30: è gradita la prenotazione (0183-295718/293996). **[b. v.]**

IMPERIA E CINEMA

IMPERIA

CAVOUR Tel 61979
Aperte le prenotazioni per la rappresentazione teatrale e i prossimi programmi. Oggi e domani

CENTRALE. Tel 0183 61871
American Beauty
Diano 15-17 30-20 22 30
Lire
Martedì prezzo unico lire 8000

ITALIA. Tel 0183-293670
L'uomo bicentenario
Diano 15 15-ult 22 40
Lire 10000-8000
Martedì prezzo unico lire 8000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Kiss me
Diano 15,15-22 40
Lire 12000-8000
Martedì prezzo unico lire 8000

DIANO MARINA

MOLTEDO. Tel 0183-495930
Giovanna d'Arco
19,15-22.15

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel 0184-43440
Se scappi ti sposo
Spettacolo unico ore 21.15

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Ore 16,30-18,30 Inspector Gadget
Ore 20,30-22.30 Attrice della vita

CRISTALLO. Tel 0184-260049
Tutti gli uomini del deficiente
Spettacolo unico ore 21.15

DON BOSCO. Tel 0184-252672
Se scappi ti sposo
Spettacolo unico ore 21.15

Tel 0184-506 060
Chiuso per allestimento festival

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
American beauty (drammatico)
Orari (indicativi) 15.30 ult 22.30
Lire
(prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì
giorno,

a. Tel 0184-506 060
Colpevole d'innocenza (thriller)
Orari (indicativi) 15.30, ult 22.30
Lire 12000-8000
(prima due spettacoli pomeridiani
e mercoledì tutto il giorno 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Anna e il re (commedia sentimentale)
Orari (indicativi) 15.30 ult 22.30
-8000
(prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì
e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
te i pesci (commedia)
Orari (indicativi) 15.30 ult 22.30
Lire 12000-8000 (prima due spettacoli pomeridiani dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire

LE. Tel 0184-
Il mistero di Sleepy Hollow (horror)
Orari (indicativi) 15.30-ult 22.30
(prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno,

. Tel 0184-597820
e d'Arco
Orari (indicativi) 15.30, ultimo 22.30
Lire 12000-8000 (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il , lire 8000)

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Kiss me (azione)
(indicativi) ult. 22.30
12000 (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

. Tel 0184-622 333
Tra(egre)dire
Vietato ai minori di anni
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22,30
Lire 12000 (Mercoledì lire 8000)

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Incontriamoci a Las Vegas.
Ore 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30)
Lire

RITZ. Tel 0182-640 427 7
American Beauty.
Diano 20.15-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16-18.10)
lire 10000-6000-5000

ALBENGA

ASTORIA. Tel 0182-51419
Colpevole d'innocenza.
Ore 20.30-22.30 lire

Tel 0182-50 997
L'uomo bicentenario.
Ore 20.15-22.30
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche 15,45-18) Lire

FINALE LIGURE

ODEON. Tel 019-692 910
L'uomo bicentenario.
Ore 20.15-22.45 Lire 10000-8000

LOANO

LOANESE. Tel 019-665 961
La nona porta
Ore 20-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16.30) Lire 10000-6000

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Incontriamoci a Las Vegas.
Ore 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30)
Lire

RITZ. Tel 0182-640 427 7
American Beauty.
Diano 20.15-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16-18.10)
lire 10000-6000-5000

ALBENGA

ASTORIA. Tel 0182-51419
Colpevole d'innocenza.
Ore 20.30-22.30 lire

Tel 0182-50 997
L'uomo bicentenario.
Ore 20.15-22.30
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche 15,45-18) Lire

FINALE LIGURE

ODEON. Tel 019-692 910
L'uomo bicentenario.
Ore 20.15-22.45 Lire 10000-8000

LOANO

LOANESE. Tel 019-665 961
La nona porta
Ore 20-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16.30) Lire 10000-6000

«Vernissage» alle 17, i quadri materici e colorati esposti al pubblico fino al 13

Imperia ospita le marine di Falchi

Mostra del pittore dianese alla Galleria Aguaplano

IMPERIA

Le sue opere sono fortemente materiche, caratterizzate da forti pennellate espressionistiche, e offrono una panoramica suggestiva di marine, tramonti, scorci in mare aperto, oltre che paesaggi lacustri e colorate esplosioni di fiori. Non aveva mai esposto a Imperia, prima d'ora, Mario Falchi, vigoroso e apprezzato pittore di Diano Marina, dal curriculum fitto di mostre, anche in Piemonte e altre regioni d'Italia: la lacuna viene colmata oggi, con l'inaugurazione della personale alla Galleria d'Arte «Aguaplano», cenacolo di nuova istituzione in via San Giovanni a Oneglia. Il vernissage alle 17, i quadri resteranno in visione al pubblico fino al 13.

Nato a Imperia, cinquant'anni, Falchi ha iniziato a dipingere paesaggi e figure sin da bambino, affascinato dai grandi maestri del passato. Dopo aver frequentato l'Istituto Nautico, ha continuato gli studi pittorici, rivolti proprio al mare, ai velieri antichi, ricchi di vele e cordami e alle silenti coste della Liguria, riprese all'alba, al tramonto o di notte. Imbarcato su navi mercantili prima e su transatlantici poi, Falchi ha avuto modo di visitare terre esotiche e lontane, piene di luce e poesia; e qui, il suo spirito d'artista alla continua ricerca di nuovi stimoli, ha trovato linguaggio pittorico fatto di materia, di luce e di un brioso senso del colore.

Il pittore Mario Falchi all'«Aguaplano»

Le prime esperienze sono sulle strade dell'astrattismo figurativo (e piovono i premi, numerosi, anche all'estero), quindi arriva la definitiva consacrazione, con la personale antologica del '96 al Casino di Sanremo; secondo la critica, «i dipinti di Falchi sono spesso permeati da un tumultuoso moto palpitante, che li rende intensi, esuberanti e al tempo stesso poetici». Tra le ultime mostre importanti, da ricordare quelle al Circolo Ufficiali di Torino, all'Ariston di Sanremo, alla Galleria Cavour di Moncalieri. **[s. d.]**

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

GruppoAlta Italia

by Ramello

al cinquanta %

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

LA VOSTRA PELLICCIA VALUTATA DA 3 A 6 MILIONI!
IL VOSTRO CAPPOTTO O CAPO IN PELLE VALUTATO DA 1 A 1 MILIONI!

Andora (SV), via C.Colombo 34 -tel. [illegible]
...lo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 con[illegible]ato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Oggi riprendono i campionati di serie B1 e B2 di pallavolo

L'Albisola ci prova a Busca Rapallo senza alternative

La sosta avrà portato consiglio? Oggi riprendono i campionati di B1 e B2 di volley, tornano sul parquet le sei società che rappresentano la Liguria nei tornei nazionali. Per Olympia Voltri e Igo Genova i 15 giorni tra la fine del girone di andata e l'inizio del ritorno sono serviti a radunare le forze per la scalata alla promozione. Carisa Albisola, Turistar Spezia, Termocentro Rocco e Latte Tigullio Rapallo hanno cercato e, ci si augura, trovato l'assetto giusto per risalire la china e salvarsi. Ecco gli appuntamenti della quattordicesima giornata.

In B1 maschile la Carisa Albisola (p. 13) rende la visita alla Pallavolo Busca (p. 23). I cuneesi, all'andata, approfittarono delle lacune di preparazione e di mentalità del sestetto ligure e fecero man bassa di set e punti. Stasera le cose andranno ben diversamente perchè la truppa di Marco Scipione ha maturato sulla sua pelle esperienze importanti.

«Se non ci siamo trovati paura (quindici giorni fa del Vercelli, terza forza del campionato, riuscendo a strappargli un punto, non vedo perchè dovremmo essere rassegnati in otto scontri che parte alla pari. Rispettiamo il Busca, che, oltretutto, può giocare con maggior tranquillità, avendo raggiunto una bottino di punti soddisfacente, ma non lo temiamo e tenteremo di muovere ancora la classifica».

Fazio, esperto «martello» della Carisa

Il coach detta il programma, a Fazio e compagni sta portarlo a termine. Il morale dei savonesi è alto, l'Olimpia S.Antioco è a sole due lunghezze e il centroclassifica non è molto più lontano.

In B2 maschile l'Olympia Voltri (33) si lancia all'inseguimento del Provenza Sassuolo (37). Sulla partita ai Capannoni Ex Ansaldo alle 21 c'è poco da dire: S.Miniato (4) affronterà il girone di ritorno pensando al più che probabile ritorno nei regionali, la resistenza che potrà opporre a Ferrari e soci non dovrebbe essere gran cosa. I rossoneri di Dogliero scaldano i motori pensando al lungo duello con i modenesi che vincendo lo scontro diretto hanno conquistato un vantaggio non facile da colmare.

L'Igo Genova (26) ha già raggiunto quella salvezza che nelle previsioni avrebbe dovuto conquistare solo nel finale. L'appetito della matricola guidata da Pampuro è cresciuto con il passare dei e delle vittorie: a Castelfranco di Sotto, nella palestra dell'Arno Pisa (19), una sfida difficile non impossibile da vincere, per restare in zona play off e continuare a sognare.

In B2 femminile Latte Tigullio Rapallo (13) non deve e non può fallire l'appuntamento casalingo: alla Casa della Gioventù alle 21 è di scena il Pinerolo (8) che non deve raccogliere nè set nè punti. Condannandolo al penultimo posto è favorità la marcia verso la salvezza anche delle altre due liguri impegnate in trasferte proibitive. Il Termocentro Rocco (13) va a sfidare il Piossasco (30) nella tana: la squadra torinese è quarta ma è a sole due lunghezze dalla promozione diretta in B1. Il Turistar Spezia (10) tenterà di sorprendere un Cafasse (20) forse scarsamente motivato da una classifica tranquilla ma anche anonima. [d. s.]

I regionali

Imperia a Recco nella C maschile

Hanno meno tempo per riposare i campionati regionali, in leggero ritardo rispetto ai nazionali. Oggi termina il girone di andata per tutti e cinque i tornei sotto l'egida del comitato ligure che proprio lunedì scorso ha inaugurato la sede in via Monticelli 5/20 a Genova (telefono 010/8370372).

C MASCHILE (13a giornata). Il grande scontro è stato previdentemente tenuto per ultimo dal computer che stila il calendario. Al PalaLaSpezia alle 21 Astro Ventura Spezia (p. 28) contro Admo Lavagna (p. 29): le due candidate alla nell'attesa faccia a faccia. Il Primavera Imperia (28) potrebbe essere il terzo incomodo se dovesse fare i conti con una trasferta pericolosa sul terreno insidioso di via Vastato a Recco (ore 21) dove l'attende il Golfo Paradiso (22). Derby senza più preoccupazioni di classifica al Palasport di Finale dove alle 21 il Volley Team (25) ospita lo Stereo Savona (17). Si lotta strenuamente anche nei bassifondi: faranno chiarezza sulla corsa alla salvezza gli scontri Arnia di Taggia (17)-Cogoleto (7) alla Ruffini alle 21 e Carcare (6)-Rapallo (10) alle 20,30 al Palasport.

C FEMMINILE (13a giornata). Il Loano-Toirano (16) l'ingrato dovere di ospitare il Genova Ponente (34) lanciatissimo verso la: si gioca al Palasport di Toirano alle 21. Spareggio per il secondo posto al Palazzo dell Sport di Andora pre alle 21: l'Arreda Piccoli (28) sfida il Matuzia Sanremo (29), la piazza d'onore potrebbe servire nel caso di un ripescaggio nei nazionali. Alle loro spalle il Casinò Sanremo (27) medita sull'utilità del secondo posto: nel frattempo cercherà di tenere a bada l'Ortonovo (20) a villa Ormond alle . Abbastanza scontati gli esiti di Vallestura (2)-Maurina Imperia e Piana Batolla (15)-Wintherthur Chiavari.

D MASCHILE (13a giornata). 2a Albisola (4)-Winner S.Margherita (11) alla Grana Ile 21; Voltri (10)-L'Amande Albisola (5); Tigullio (17)-Celle Varazze (28) al Palasport di S.Margherita alle 19,30; Golfo Dianese (25)-Don Bosco (19) ad Oneglia alle 21.

D giornata). Girone A. L'Amande Varazze (18)-Ventimiglia (19) al Palasport di Varaz- alle 18,30; Carcare (7)-Voltri (11) al Palasport alle 18; Finale Ligure (15)-Arma Taggia (3) al Palasport alle 19; Firex Albenga (22)-Sabazia Vado (14) al Tensostatico alle 19; Sampor Quiliano (0)-Cffs (11) via Trincee alle 20,30. Girone B. Latte Tigullio (21)-Sestri Levante (16) alla Casa della Gioventù alle 17,30; Valpone (14)-Admo Lavagna (24); Spezia (4)-Villaggio (6); Val di Vara (2)-Recco (12). [d. s.]

Azione d'attacco dell'Admo Lavagna: il volley ligure è in un momento difficile

Golf di alto livello

Grandi gare al circolo di Garlenda

Proseguono gli appuntamenti al «Golf Club» la presenza dei migliori rappresentanti liguri. Nella «Coppa Scratch» a coppie, 36 buche stableford, si sono imposti, nella Prima Categoria, i savonesi Giovanni Geddo e Roberto Durante (108) che hanno avuto la meglio, al termine una due giorni davvero emozionante, Massimo Germani e Albert Colombo (106). Trionfo femminile nella Seconda Categoria con Maria Vittoria Scartezzini e Francesca Geddo (98) che hanno avuto la meglio sui genovesi Giacomo Delle Piane e Alfonso Verani Masin (97). Sul gradino più basso del podio la coppia alassina Antonella Quadrelli e Leonardo Sciolli (96). Nella Terza Categoria successo di Gianna Aicardi ed Eugenio Beraldi (101) che hanno preceduto Giampaolo Gardini e Marina Xotta (94).

Al via della gara erano presenti anche rappresentanti di Piemonte e Lombardia. Nel week-end altro interessante appuntamento con il circolo ingauno: domani è infatti in programma la «Coppa Lino Vena», 18 buche medal, dove risultano iscritti giocatori di tutta la Liguria. I principali appuntamenti sono comunque in calendario per la primavera con gare alle quali prenderanno parte le «grandi firme» di questo sport. [g. o.]

BASKET

Gli appuntamenti del week-end cestistico

Nel grande «circus» ritornano le cadette

Riprende la B femminile, quindi panorama completo per l'attività del basket ligure, sia nei campionati nazionali come in quelli regionali.

A1 F Termocarispe Spezia in chiara fase calante, attesa domani alle 17,30 al riscatto casalingo contro il Priolo: 16 i punti per le spezzine, 4 in meno delle rivali di giornata. Le altre partite della ba di ritorno sono: Chieti (16)-Per Messina (18), Varese (16) Alcamo (6), Vicenza (6)-Alcamo (16), Parma (30)-Comense (12), Schio (22)-Treviglio (22) e Rosciftni Messina (24)-Faenza (8). Formula: prime 12 ai playoff per lo scudetto, le ultime 2 retrocedono.

FEMMINILE Prima giornata per le poule promozione e retrocessione, subito delicati impegni per il poker ligure. Nella poule per salire in A2, Costistica Savonese Ranguro al debutto domani alle 17,30 sul parquet di casa contro il Borgo Taro: squadre che si sono già affrontate nella prima parte di stagione, con un successo per parte a rispettare il fattore campo: 76-60 a Borgotaro per le emiliane, 64-49 a Savona per Bottaro e compagne. Polysport Lavagna che esordisce in trasferta, domani alle 17,30 a Lucca contro il Porcari: anche questo caso si ripete una sfida già giocata nella regular season, con situazione di 1-1. Ma con un fatto abbastanza anomalo, ovvero due affermazioni trasferta: 47-33 per le toscane a Lavagna, 56-49 dopo un tempo supplementare per le liguri sul parquet del Porcari. Le altre due partite sono Cossato-Collegno e Casale Monferrato-Ivrea. Nella poule retrocessione: Cffs Cogoleto in casa contro Rivoli domani alle 17,30 mentre partenza in trasferta per il Landini Lerici domani alle 17,30 a Cuneo; poi Chieri-Le Mura Lucca e Miraflori Torino-Vercelli.

Frasia gioca nella Noberasco

C1 **LE** T di ritorno e scontro salvezza stasera alle 21,15 a Chiavari fra l'Autorighi (8) ed il Vaiano (10): levantini che sabato scorso hanno visto interrompersi una striscia positiva di quattro vittorie, favoriti nei confronti di un quintetto in fase calante. Houghton Genova (16) che marcia spedito, nel pomeriggio alle 18,30 in Via Cagliari delicato banco di prova contro una delle due leader, il Firenze (26). In trasferta le altre due liguri: la Noberasco Albenga (4) alle 21,15 sul parquet del San Vincenzo (20), la Tarros Spezia (10) sempre alle 21,15 sul terreno del Lastra a Signa (14). Gli altri incontri sono: Prato (16)-Piombino (16), Empolese (18)-Livorno (26) e Poggibonsese (12)-Colle Val d'Elsa (14). Formula, le prime 8 ai playoff promozione; playout per la classifiente dal 9° al 13° posto; la 14a scende in C2.

C2 **LE** Settima di ritorno, e sentenze ormai quasi tutte definitive. L'equilibrio è nel girone B, con ancora molte squadre alla ricerca di un posto qualificazione (alla poule promozione le prime quattro di ciascun gruppo). Il programma, girone A: Riviera Savona (22)-Arci Varazze (22) stasera alle 21; Ospedaletti (14)-Assobasket (8) domani alle 17,30; Rossiglione (2)-Mazenola (8) domani alle 17,30. Turno di riposo per Finale (14) e Cogoleto (4). Girone B: Spezia (14)-Follo (10) stasera alle 18,15; Lerici (12)-Granarolo (10) stasera alle 21; Crdd (2)-Meci Sestri Levante (14) stasera alle 21,15, Alcione Rapallo (24)-Sarzana (18) domani alle 18. Turno di riposo per la Pontremolese (16).

D MASCHILE Vale il discorso fatto per la categoria superiore, con la prima fase del torneo ormai in dirittura d'arrivo, e molte le aspiranti ai dieci posti (cinque per girone) nella poule promozione. Il programma, girone A: Imperia (20)-Ceriale (12) stasera alle 21; Cairo (6)-Cus Genova (18) domani alle 17,30; Pegli (10)-Rivarolo (14) domani alle 18,30; Columbus Genova (6)-Casinò Sanremo (18) domani alle 19. Turno di riposo per il Bordighera,a -1 in classifica per non essersi presentato domenica scorsa a Genova. Girone B: Villaggio (10)-Canaletto (8) stasera alle 19; Pontecarega (10)-San Fruttuoso (10) stasera alle 20,30; Virtus La Spezia (8)-Tigullio (24) domani alle 11. Turno di riposo per l'Ardita Nervi (10).

FEMMINILE Settimana di sosta in vista del via della seconda fase. Questa la prima giornata, in programma sabato prossimo: Loano-Athletic Genova ed Alassio-Rossiglione, con riposo per l'Ospedaletti. [g. s.]

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine una Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio del tuo usato non catalizzato

listino L. 19.380.000

L. 16.900.000*

POLIZZA AZZURRO FURTO-INCENDIO per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura centralizzata - sedile post. frazionato

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati Ritrovamento Patente.

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Campagna valida fino a fine in collaborazione con la Concessionaria:

GARAGE MODERNO

IMPERIA - Via Littardi, 14 - tel. 0183/64.902

* valida fino a fine ; offerta riservata a Concessionarie non aderenti all'iniziativa in corso. Prezzo chiavi in mano escluso da rottamare. APET esclusa. Nolo disponibile presso la Concessionaria.

Pallanuoto, torna una «classica»: complimenti a vicenda, e tanta voglia di vincere

Assalto a Sua Maestà il Posillipo

Nuova grande sfida tra la Rari e i partenopei

Ennio Fornasieri
SAVONA

E' il giorno di Rari-Posillipo (ore 14.30 arbitri Clara di Terni e Grosso di Carloforte), con la prima della classe che scende in vasca per dare continuità al suo campionato di vertice. Di fronte si troverà una Rari determinata e vogliosa di dimostare che si può mettere in difficoltà la squadra campana, allenata da Paolo de Crescenzo.

La sfida tra queste due formazioni sono sempre state «incadescenti» ed anche in questo frangente ■ dovrebbe ripetere la tendenza. Questo il tecnico campano lo sà benissimo, ne è pienamente consapevole, per lui la vasca savonese ■ di «trappola» pericolosa e lo conferma nelle sue parole. «Io temo questa partita perchè la Rari vorrà rifarsi delle due sconfitte patite. ■ hanno riferito che ■ la Roma era più giusto il pari, se non era per quel gol non concesso. Questo significa che i savonesi hanno messo in seria crisi i romani ed allora saranno problemi anche per noi. Avranno uno stimolo in più per antiche rivalità ma anche perchè contro di noi tutti vogliano fare ■ risultato importante. All'andata ci han■ impressionato favorevolmente, hanno dei giovani pericolosi che si stanno confermando, inoltre temo il loro Ghibellini. Giocano tutto sul ritmo, ■■■ bravi in velocità e nelle controfughe, ■i vorrà molta attenzione e non permettere che impostino la partita sui binari loro favorevoli. Io non ■rei tanto convinto del pronostico che ci favorisce, sono per la tripla, può succedere di tutto nella vasca savonese. Noi comunque siamo al completo però mi faccia fare gli scongiuri del caso», come da tradizione napoletana...

L'altro tecnico che siede sulla panchina è quel Claudio Mistrangelo, in cerca di riprendersi quel punto in preventivo nelle prime due sfide «Sì, alla vigilia avrei pensato di raccogliere un punto a Pescara invece ci siamo andati vicino con la Roma. La partita contro il Posillipo? Mi sembra che c'è poco da commentare, avete visto i nomi che schiera? Sono tutti elementi forti ■■■ tre di livello assoluto come Kasas, Silipo e Bencivenga, mi sembra che basti».

Per l'allenatore savonese la chiave tattica sarà «essere bravi sulle superiorità ed inferiorità numeriche perchè loro su questo sono dei maestri. Dovremo essere impeccabili in difesa, le partite giocate bene hanno punteggi bassi e questo vale soprattutto per noi. Certamente è una squadra attaccabile, noi ci proveremo, per farlo è necessario cancellare i clamorosi errori individuali in fase difensiva di Pescara perchè per il resto, l'ultima trasferta non è stata mal interpretata».

I complimenti di mister De Crescenzo su Ghibellini trovano subito il riscontro del nazionale genovese: «Fa piacere sentire certe parole dette da De Crescenzo ma io penso a questa partita che per ■■ è così importante. Il Posillipo è pieno di giocatori pericolosi, sono forti e blasonati ma noi quest'anno abbiamo fatto vedere delle belle prestazioni nella nostra vasca, dimostrando che i valori si possono anche azzerare. All'andata siamo stati bravi e loro erano ancora all'inizio, non per sminuire la nostra prova, però ora sono più temibili. Da parte mia cercherò di dare il massimo pur non essendo brillante come vorrei. Segno poco rispetto ad altre stagioni, magari fosse questa la partita che segna la svolta...». Formazione della Rari con la sola novità Di Noia. La partita sarà trasmessa domenica sera alle 20.30 su Telegenova.

Il cannoniere biancorosso Fresia, a sinistra nella foto grande va ancora a caccia di gol. Nel riquadro Raffaele Onofrietto, un ex di qualità sulla strada dell'Athena

L'hockey su prato è tornato d'attualità

Al via della Coppa Italia un Liguria balbettante

Poca gloria per la banda-Colla con il Cus
Oggi e domani altro turno ricco di temi

E' ripartita la Coppa Italia di hockey prato. Il Liguria di Carlo Colla ha pareggiato per 2-2 contro il fanalino di coda Cus Genova. Un pareggio che ha lasciato l'amaro in bocca ai biancoblu ancora in corsa per la vittoria del torneo regionale. Il Ligiria era passato in vantaggio nel primo tempo con Orlando su corner corto, pareggio sul finale della gara da parte dei genovesi che nella ripresa sono passati in vantaggio causa una distrazione della difesa. Sul finale dell'incontro pareggio savonese con Simone Marchi. Il tecnico Colla: «Una giornata ■a dimenticare. Tante assenze e troppi errori ci hanno condizionato. Dovremo rivedere qualcosa. Spero che i giovani possano dare una mano, credo che i tempi siano maturi per fare il salto di qualità».

Domenica il Liguria osserverà il turno di riposo. Per la Coppa Italia si sfideranno a Genova: Cus-Superba e Ge Genova-Savona. Domenica 13 al Levratto di Zinola è invece in programma il derby Savona-Liguria. Intanto la Federazione Italiana Hockey parte ha reso note i nomi delle squadre che parteciperanno al campionato di serie B. Sono dieci: recole Villar Perosa, Torino, Novara, Moncalvese, Genova, Sestri, Superba, Cus Genova, Savona e Liguria. [r. p.]

Hockey in line

Per lo Skating c'è l'Alessandria

Terza giornata del campionato di hockey in line con lo Skating Club del presidente Giovanni Guelfi impegnato domani (inizio alle 16) al Palazzetto di Zinola contro l'Alessandria. Obiettivo per i savonesi è la vittoria per continuare l'ascesa verso la conquista delle finali nazionali che dovrebbero disputarsi a maggio a Bologna. Il presidente dello Skating Club Savona Giovanni Guelfi afferma: «La squadra è ben attrezzata e credo che questi ragazzi possano darci grosse soddisfazioni. Contro l'Alessandria vogliano la vittoria per rimanere in vetta alla classifica». La prossima settimana è in programma a Savona la riunione con i genitori dei ragazzini che prendono parte alla scuola di avviamento di hockey in line, curata da Giuseppe Carenini. Il motivo della riunione sarà a livello organizzativo in vista dell imminente inizio del campionato giovanile, tutto non prenderà parte lo Skating e molto probabilmente il Pallare. [r. p.]

PRIMA CATEGORIA

L'Altarese tifa per i «cugini» ma deve superare l'ostacolo-Laigueglia. Gli altri temi

Fermi tutti: c'è Alassio-Carcarese

La capolista trova una delle rivali più ambiziose

Alassio sempre al comando del girone A di Prima categoria che propone domani la seconda ■ ritorno. La ■■■■ del presidente Giulio Grieri che conduce con 36 punti riceve la Carcarese (23) il cui rendimento delle ultime settimane appare decisamente positivo. Il trainer Franco Nicolosi afferma: «E' una partita difficile, che potrà fornirci ulteriori indicazioni sulla condizione della squadra. Penso che ■ periodo più "nero" sia passato, considerato che abbiamo recuperato i titolari costretti al riposo dalle influenze».

Nicolosi si rivolge poi al pubblico alassino: «Penso che in questa stagione abbiamo dato dimostrazione del nostro valore. Noi vogliamo portare Alassio nelle categorie che contano del calcio ligu■. Ma per riuscirci abbiamo bisogno del sostegno del pubblico. Soprattutto nel girone di ritorno quando ogni punto vale oro». L'Altarese (35), immediata inseguitrice, attende invece il Laigueglia (19) che ha bisogno di punti per rendere tranquilla ■ classifica.

ALLENATORI

Quanti bei nomi al corso

Si è svolto il corso regionale integrativo per l'abilitazione ad allenatore di calcio di base. Molti i giocatori ancora in attività che hanno preso parte alle lezioni, tenutesi ■ Savona. Al termine delle lezioni, hanno ottenuto esito positivo nomi ben noti quali Giuseppe Alfano, Armando Amicone, Arnaldo Bagnasco, Mauro Barberis, Rodolfo Bosio, Pietro Bovero, Angelo Calcagno, Donato Capece, Antonio Caprio, Massimo Caracciolo, Giuseppe Covallaro, Giovanni Ciglieri, Antonio Coppola, Andrea De Min, Vincenzo Eretta, Lorenzo Dominici, Bartolomeo Falco, Antonio Fiorillo, Ermanno Frumento, Edoardo Geloso, Ilario Genta, Mario Gerundo, Giancarlo Giusto, Roberto Grasso, Rodolfo Grego, Enrico Gulli, Giordano Negretti, Claudio Nucci, Fulvio Piovano, Giuseppe Porzio, Tonino Sacco, Biagio Spolitu, Angelo Tovagliaro, Felice Tufano e Ferruccio Vio. (r. p.)

■ dirigente Coppa: «Guai ■ fallire anche perchè le rivali per il vertice sembrano in ottima for■. Noi vogliamo difendere questo secondo posto: ■ non ■■ impossibile se la squadra giocherà ■■■ nelle ultime settimane». L'incontro più interessante appare però Bordighera (24)-Borgio (33): i favori del pronostico ■■■ per il team di Unere ma i padroni di casa vogliono centrare la settima vittoria stagionale. Chiaramente i savonesi ■■ possono fallire ed ■■ ■■ costretti ad inseguire l'intera posta per non perder contatto da Alassio ■ Altarese.

Altro match di cartello è Portovado (28)-Legino (29): l'eventuale vincitore potrà ambire ancora a lottare per il vertice. Il presidente Carella: «Noi dobbiamo fare risultato, sempre. Troppi sono stati i punti perduti per strada, soprattutto contro squadre che non lottano per il vertice. Ma, ricordando la stagione scorsa quando ci siamo salvati in extremis recuperando molti punti nel girone di ritorno, pensiamo esistano ancora margini per lottare per i primi posti». Tra le altre partite Dego (20)-Celle (27) con la compagine ospite favorita ed ancora in corso per una posizione da «podio» nella classifica. Nella bassa classifica spicca Pontelungo (12)-Sassello (6): la compagine di casa appare favorita ma gli ospiti, dopo aver strappato un pareggio con il Portovado, vogliono uscire in maniera decorosa da un campionato che sembra, per loro, aver già emesso il verdetto. Il presidente Enrico: «Se vinciamo saranno tre punti importanti per la salvezza. Ma il Sassello non verrà certo con l'intenzione di subire». Il quadro si completa con Andora (16)-Don Bosco (20) e Pallare (28)-Pontevecchio (8). (g. o.)

PALLONE ELASTICO

Nella prossima stagione

Per la Taggese super sponsor ■■■ Casinò

La Taggese, società che si presenterà ambiziosa al prossimo campionato di pallone elastico, ha un nuovo sponsor. Si tratta del Casino di Sanremo. La trattativa è stata siglata nei giorni scorsi a Sanremo tra il presidente della società giallorossa Antonio Acquarone e i dirigenti della casa da gioco. Intanto la squadra ■ sta preparando in vista dell'inizio del torneo che prenderà il via il 16 aprile. Prima dell'inizio del campionato la Taggese ha già programmato numerose partite amichevoli, tra queste il derby contro l'Imperiese e la Pro Pieve di Teco. La Taggese assieme alle altre 10 formazioni del massimo campionato parteciperà alla Coppa Italia Sprint in programma a Ricca d'Alba il ■ aprile. Intanto Rino Papone, non è più consigliere federale Fipe. L'architetto di Torre Paponi che aveva rassegnato nei mesi scorsi le dimissioni, è stato sostituito dall'ex giocatore Aurelio De Filippi. [r. p.]

SPORTFLASH

CALCIO

Si apre il sipario sul «Martini»

Varato il «cartellone» del Memorial Nino Martini, torneo per giovanissimi, organizzato dall'Argentina Arma, la cui tredicesima edizione di svolgerà il 30 aprile ed ■ 1° maggio prossimi. La formula ricalcherà quella dello scorso anno, articolata in due giorni di gare, su due campi a disposizioni (lo «Sclavi» ■ le «Caserme Revelli») ad Arma di Taggia. Annunciate, oltre all'Argentina Arma padrona di casa, Albengacisano, Cairese, Carlin's Boys, Cuneo, Don Bosco Vallecrosia, Folgore Pavia, Imperia, Intemelia Ventimiglia, Loanesi, Ospedaletti, Riviera dei Fiori Imperia, Sanremese,. Taggese, Vado e Ventimiglia. (b.m.)

SANREMESE

Una messa in ricordo ■ Guindani

Gino Guindani, popolarissimo massaggiatore della Sanremese Calcio per quasi mezzo secolo (ma in gioventù fu anche calciatore della stessa Sanremese e buon pugile), ■■■ ricordato da amici e familiari con una Santa Messa che verrà celebrata lunedì 14 febbraio nella chiesa di N.S. della Mercede, nel quartiere di San Martino a Sanremo. Guindani è scomparso nel 1992. [b. m.]

TRIATHLON

Tre nuovi stranieri per il Riviera

Tre «acquisti» stranieri per il Riviera Thriathlon 92 di Sanremo. La formazione sanremese si è arricchita di ben tre atleti francesi: il marsigliese Jacques Parisot, 35 anni, marsigliese, specialista sulla distanza olimpica; Claude-Jacques Ouei, 39 anni, bretone, maestro di nuoto con all'attivo diversi «Ironman»; e Bruno Furlan, 34 anni, francesi ■■■ origini bellunesi, specialista particolarmente nella bicicletta. Tra i nuovi tesserati del team matuziano, anche Daniele Moraglia, 17 anni, ex atleta della Riviera Nuoto. (b. m.)

I CD-ROM DELLA ■■■■
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Albert in esclusiva a Serra Riccò
PELLICCE
MONTONI
CAPI IN PELLE
Visoni
a Partire da Lire
2.000.000
SALDI
anche la Domenica
Albert
Pelle & Pellicce
Serra Riccò, Genova Tel. 010 750 943 (uscita Casello di Genova-Bolzaneto)
Raccolta a mano Comune di Serra Riccò Protocollo n°356 del 13-01-2000

www.rivieraligure.it
il Ponente Ligure on line
Abbigliamento, Agenzie Affari Immobiliari Viaggi, Alberghi, Arredamento, Assicurazioni, Auto Moto Ricambi, Banche, Campings, Casalinghi, Climatizzazione, Edilizia, Elettrodomestici, Estetica Ist Bellezza, Farmacie, Fiori Piante Vivai, Foto Ottica, Oro e Preziosi, Residence, Ristoranti, Serramenti, Supermercati, Telefonia, Tende Tessuti, Traslochi, Varie.
PromoRIVIERA tel fax 0182 990346 ■■■ 50471 e-mail: promo@rivieraligure.it

Il 5 febbraio 1900 19 agricoltori iniziarono a scrivere questo annuncio.

Cento anni fa, proprio in questo giorno, un gruppetto d'agricoltori firmò l'atto costitutivo della cooperativa Latteria Soresinese. Quelle firme furono le righe iniziali della storia di un'impresa il cui primo capitolo è durato un secolo. I diciannove agricoltori erano accomunati dall'amore per la propria terra, dalla passione per il lavoro, dal rispetto per la tradizione e dalla volontà di miglioramento. Versarono un capitale di 145.900 lire, una cifra enorme per l'epoca, e si rimboccarono le maniche, avendo sempre in mente l'obiettivo della qualità. Oggi i soci sono 185. La produzione annua di latte è passata da 44.000 quintali a 1.800.000. Tutto latte italiano, sempre della migliore qualità. Latte sano, buono, utilizzato per tutti i prodotti Soresina. Per il burro, che è sempre stato ai vertici dell'eccellenza. Per il Grana Padano, di cui la cooperativa è il primo produttore. Ma anche per il provolone, i formaggi a pasta filata e il latte u.h.t. Dopo un secolo la cooperativa cambia nome e diventa Latteria Soresina. E' l'inizio di un nuovo capitolo, altri cento anni di impegno ed entusiasmo. Con in mente un'altra scommessa da vincere: essere sempre più un riferimento per chiunque cerchi la qualità.

Latteria Soresina

Cerimonia a Palazzo Carignano, nel pomeriggio Agnelli e Castellani da Ciampi

Torino capitale dei Giochi Invernali

Nasce il Comitato organizzatore

Partecipa il presidente del Cio Samaranch
Saranno presentati i 25 membri del Cog
che dovranno allestire le Olimpiadi del 2006

Claudio Giacchino

Che giorno, oggi, per Torino olimpica: comincia l'avventura subalpina dei cinque cerchi. Stamane nasce il Cog, il comitato organizzatore dei Giochi in programma nel febbraio 2006. Una nascita solenne, alla presenza di vip, ministri, alti dignitari dello sport nazionale e internazionale. Avverrà nella cornice aulica della sala del primo Parlamento d'Italia, a palazzo Carignano.

Alla cerimonia parteciperà anche Juan Antonio Samaranch, il sovrano del Cio, il grande sire che il 19 giugno scorso, a Seul, annunciò che la ventesima Olimpiade della neve e del ghiaccio era stata vinta da Torino, che la favoritissima Sion era stata battuta, che il mondiale dei Signori degli anelli aveva premiato la candidatura subalpina.

Da quel giorno trionfale, Torino aveva otto mesi di tempo per formare la struttura che dovrà gestire l'organizzazione dei Giochi. Lo ha fatto, pur tra fatiche e non poche discussioni e liti d'ordine politico, entro il tempo previsto: anzi, ha concluso la complicata operazione delle attribuzioni delle poltrone presidenziali e vicepresidenziali in largo anticipo sul termine fissato dal Cio.

Dunque, oggi a mezzogiorno, a palazzo Carignano Valentino Castellani presenterà le venticinque persone che compongono il Cog a Samaranch, i ministri piemontesi Livia Turco e Piero Fassino, al ministro dello Sport Giovanna Melandri, al presidente della Camera, Luciano Violante, a Marco Minniti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, a Gianni Agnelli, presidente del comitato d'onore delle Olimpiadi.

In pratica, Castellani presenterà inizialmente se stesso dato che è il presidente del Cog. Poi, presenterà i vicepresidenti. Sono: Evelina Christillin, Bruno Rambaudi, Rinaldo Bontempi. Per Mario Pescante, coinvolto come presidente del Coni nella vicenda del doping, sarà invece necessario attendere ancora. La sua nomina spetta al Coni, che potrebbe proporla tra breve. Ed è di ieri la notizia che la Camera di Commercio ha designato come rappresentante del mondo imprenditoriale nel Comitato, il presidente Ascom Giuseppe De Mario.

Il Comitato nasce dunque a mezzogiorno anche se tecnicamente verrà insediato in Comune, tre ore prima della solenne presentazione nel Parlamento risorgimentale. Evelina Christillin avrà la carica di vicepresidente vicario. Bruno Rambaudi è presidente degli industriali piemontesi, Rinaldo Bontempi è ex deputato europeo dei Ds, Pescante è uno dei tre Signori degli Anelli italiani, insieme a Ottavio Cinquanta e Franco Carraro che figurano nel consiglio di amministrazione. Carraro è presidente della Lega calcio, non ha voluto avere un ruolo di maggiori responsabilità e operatività e sono alla macchina olimpica anche se la sua opera è stata preziosa per costruire la vittoria di Seul e per arrivare in tempi rapidi alla stesura dello Statuto olimpico.

Il consiglio di amministrazione è composto anche da rappresentanti del Coni, della Fsi (la federazione dello sci), dalle federazioni del ghiaccio e dei disabili, da esponenti di Regione, Provincia e Comune. Inoltre, ne fanno parte persone designate dai nove Comuni e dalle tre comunità montane in cui si svolgeranno le competizioni olimpiche.

La solenne cerimonia durerà un'ora, s'articola su sette discorsi. Oratori: Castellani, Mercedes Bresso (presidente della Provincia), Enzo Ghigo (presidente della Regione), Gianni Petrucci (presidente del Coni), Agnelli e Fassino. In chiusura, l'intervento di Samaranch. Poi, il sire del Cio, Castellani e Agnelli voleranno a Roma, alle 17 saranno ricevuti al Quirinale da Ciampi.

Il senatore Gianni Agnelli, il dottor Franco Carraro. A fianco, il sindaco Valentino [illegible], il vicepresidente [illegible] del Cog Evelina Christillin e il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo il giugno scorso a Seul quando appresero da Samaranch che la XX Olimpiade della neve era stata aggiudicata a Torino

Ghigo ci scherza su: «Farò il beato fra due donne», Turco serena: «La stimo, sarà un ottimo avversario»

Anche Emma Bonino in corsa per la Regione

I radicali: per noi sarà un voto sul 14 referendum che sono stati bocciati dalla Corte Costituzionale

Giuseppe Sangiorgio

E' ufficiale: l'ex commissario dell'Unione europea, Emma Bonino, sarà candidata per la presidenza della Regione. In lizza per la guida del Piemonte contro l'uscente Enzo Ghigo (per il Polo) e il ministro Livia Turco, per il centro-sinistra allargato a Rifondazione comunista. L'annuncio ieri, dopo giorni in cui pareva che in questo lembo pur vasto di Nord-Ovest dovessero «arrivare» Benedetto Della Vedova o Carmelo Palma. Il primo invece scenderà in campo in Lombardia, mentre Palma quasi sicuramente sarà in lista con Giulio Manfredi e Giampiero Bonfantini, anche se lo schieramento radicale sarà reso noto ufficialmente soltanto fra qualche giorno.

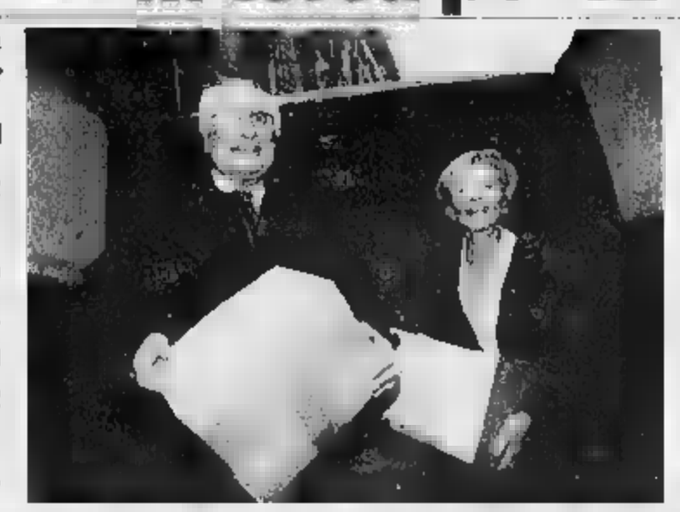
La lista Bonino alle elezioni europee dello scorso anno ottenne il 13 per cento dei consensi, un successo che i suoi sostenitori sperano di ripetere, anzi di incrementare, il 16 aprile. «Il voto in Regione - spiega Carmelo Palma - per noi sarà un voto sui 14 referendum bocciati dalla Corte costituzionale». Per altro verso, «la candidatura della Bonino non può che essere alternativa alla contrapposizione finta e recitata fra Polo e Ulivo»

I radicali promettono di dare «battaglia» a tutto campo. Soprattutto sul decentramento dei poteri dal governo romano al resto del Paese. Chiarisce Carmelo Palma: «In un momento, nel quale, con il pretesto di Haider in Austria si scatena il peggiore istinto centralistico della politica italiana ed europea l'impegno di Emma e la sua alternativa federalista e anti-nazionalista di fronte alle contraffatte proposte di Livia Turco e di Enzo Ghigo». E, mentre i radicali, con i tradizionali banchetti, allestiti nelle strade e nelle piazze dei maggiori centri subalpini, si preparano alla raccolta delle firme (partiranno non appena ci saranno le liste), ecco le prime reazioni dagli altri schieramenti.

Il presidente Ghigo: «Ce anche la Bonino, è vero. Continuo tuttavia a pensare e sperare che i piemontesi diano un premio al buon governo dei cinque anni di amministrazione del centro-destra da me presieduto. Andremo avanti per nostra strada. Ritengo di conoscere molto bene le opportunità del Piemonte e penso che questo debba rappresentare un elemento, che, mi auguro, i piemontesi sapranno riconoscere al momento del voto». E scherzando: «Vorrà dire che farò campagna elettorale basata fra due donne, come non è mai accaduto, quassù in terra subalpina».

Il ministro Livia Turco sottolinea che le differenze fra il suo programma e quello di Emma Bonino «sono nette ed evidenti». Chiarisce: «Anche se non si fosse candidata in Piemonte, avrei avversato con forza i referendum sociali che lei sostiene: per me e per la mia coalizione lo sviluppo economico non può esistere senza coesione sociale, così come non si può rinunciare alla difesa dei più deboli». La candidata del centro-sinistra è di Re riconosce comunque alla Bonino di essere «un eccellente avversario». Precisando: «E' una donna che stimo: sono certa che anche in campagna elettorale supremo dare entrambe prova di stile femminile».

Alle elezioni europee
la sua lista
ottenne un imprevisto
13 per cento dei voti
Tra i candidati
l'ex consigliere radicale
Carmelo Palma:
«Alternativi ai due poli»



Marco Pannella e Emma Bonino, nei pacchi firme per i referendum

Sulla riforma critici i giovani, gli imprenditori, il sottosegretario Guerzoni ricorda i vecchi mali

Università, fra comere ogni centoventi studenti

Le aziende chiedono incentivi per sostenere le attività formative

Luci e ombre della riforma universitaria ieri al convegno «Università domani» organizzato dall'ateneo di via Po e l'Unione Industriale in occasione del via, da mercoledì, agli incontri di orientamento del Ceasco, rivolti agli studenti delle superiori. Se il sottosegretario al ministero dell'Università Luciano Guerzoni ha illustrato gli sforzi compiuti per rendere davvero «europeo» il sistema scolastico ed universitario, definendo però «scandalosa» la carenza di alloggi per studenti, voci critiche alla riforma si sono levate da Enrico Auteri, presidente della Commissione per la qualità dell'università della Confindustria, oltre che dal presidente del consiglio studenti dell'ateneo di via Po, Marco Vittone.

Guerzoni ha ricordato i vecchi mali della nostra università, che ha tassi d'abbandono pari al 66% e finanziamenti tra i più bassi nell'Ue (lo 0,6% del Pil). Ma ha ricordato che nel triennio 2000-2002 l'università otterrà 700 miliardi in più, e se 3 anni fa le borse di studio erano 18-20 mila, sono salite a 100 mila, l'obiettivo di riuscire presto a corrisponderle a tutti quelli che le meritano. Guerzoni ha anche definito «scandalosa e insopportabile» la scarsa offerta di alloggi per gli studenti: solo 30 mila per un milione e 700 mila ragazzi, un milione e 200 mila dei quali frequentano le lezioni. «Speriamo di lanciare presto un piano pluriennale per residenze universitarie». Il Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino ha sottolineato l'opportunità dei Giochi Olimpici del 2006 per rimediare all'insufficienza di alloggi e ha ricordato il progetto per la struttura di accoglienza e socializzazione di Piazzale Aldo Moro. Ecco invece le richieste degli industriali, per voce di Enrico Auteri: «La riforma arriva dopo decenni di immobilismo, ma è troppo lenta: si compirà nel 2027. I punti di confronto con le realtà produttive sono insufficienti, e i curricula non selezionano a sufficienza le priorità didattiche in relazione al mercato del lavoro». «La riforma, poi, sancisce la prevalenza di investimenti pubblici rigidi, non genera competizione virtuosa tra atenei né un mercato dell'istruzione universitaria, che continua a non avere realmente al centro gli studenti». Infine «Non sono state varate misure incentivanti per le imprese direttamente coinvolte nelle attività formative». Sulla necessità di investire nell'orientamento durante le scuole di grado inferiore ha insistito anche il provveditore agli Studi, Marina Bertiglia. E a questo scopo partiranno mercoledì gli incontri per gli studenti del 4° e 5° anno delle superiori all'Unione Industriale, dove saranno allestiti anche gli stand sulle facoltà tradizionalmente ubicati in rettorato. Informazioni allo 011/670.2357. [g. fav.]

La nuova finanziaria
riserva 700 miliardi
in più del passato
Le borse di studio
sono centomila

Enrico Auteri, della Commissione Confindustria per l'Università

Comune, centro-sinistra

Lo [illegible] «Un [illegible] anche per noi»

I socialisti dello Sdi hanno chiesto di avere «pari dignità» con i partners della maggioranza che sostiene il sindaco. L'hanno rivendicato nel vertice, iniziato giovedì con Italgas, Aem e società mista fra le due aziende, a cui rinnovare la concessione per la distribuzione del gas in proroga da oltre un anno, fino al 31 [illegible].

Superato lo «scoglio» con un accordo di massima fra i gruppi del centro-sinistra, compresi i Comunisti italiani, ieri sono stati discussi altri problemi, tra cui, appunto, il malumore espresso dai socialisti nel Consiglio comunale di lunedì scorso, quando la loro uscita dall'aula aveva fatto mancare il numero legale, impedendo, fra l'altro, di approvare il provvedimento che consentirà alla circoscrizione 5 (commissariata) di recarsi alle urne il 16 aprile. Il segretario dello Sdi, Enrico Buemi, ha sollecitato il sindaco a concedere più spazio al suo gruppo, assegnandogli, per esempio, un assessorato.

LIBRETTO

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] si candida per un [illegible] dello Sport

VERCELLI. «Per un Museo dello Sport a Vercelli»: è il titolo del convegno in programma oggi al Salone Dugentesco di Vercelli. L'appuntamento è stato organizzato dall'associazione culturale Il Ponte, con la collaborazione del Comune, de «La Stampa» e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Interverranno il conservatore del Museo olimpico di Losanna Jean-François Pahud, il direttore del Museo ligure dello Sport Riccardo Grozio, la presidente del Centro studi dell'Associazione «Percorsi» di Torino Alessandra Castellani e la presidente onoraria del Museo Alfredo Binda di Cittiglio, Lauretta Binda. Nel pomeriggio, tavola rotonda con la partecipazione dell'olimpionico Livio Berruti (foto)

[illegible]i in aula i bambini [illegible] Riva

RIVA LIGURE. Sono tornati in classe dopo tre giorni, con una nuova maestra, i 23 alunni della V^a^ elementare di Riva Ligure i cui genitori hanno contestato un'insegnante. Intanto la famiglia ha eretto una barriera a difesa della docente sollevata dal servizio per dieci giorni. I genitori le hanno rimproverato di essere distratta, poco severa, e di non vigilare a sufficienza i bambini

Messa in piega [illegible] notte [illegible] Aosta

AOSTA. Pettinatrici ed estetiste aperte 24 ore su 24. L'obiettivo principale è di offrire un servizio «personalizzato su misura» per soddisfare le esigenze del pubblico: dalla possibilità di una pettinatura all'ultimo momento prima di andare a una cena oppure a una serata, al trattamento mattutino prima di entrare in ufficio, magari dopo una notte in discoteca

Scuolabus [illegible] assicurato [illegible] Comune offre il taxi

DOMODOSSOLA. Andranno a scuola in taxi. E' quanto ha deciso il Comune di Domodossola che da pochi giorni ha noleggiato cinque taxi per trasportare a scuola dodici studenti che abitano nelle frazioni montane di Montessolano, Vagna e Calice. Ogni giorno cinque vetture fanno la spola tra queste frazioni e gli istituti. Sino allo scorso anno i ragazzi delle scuole superiori potevano usufruire dello scuolabus. Quest'anno, però, l'assicurazione ha però negato la copertura assicurativa ai dodici [illegible] perché non «frequentano le scuole dell'obbligo». «L'utente che abita in zone disagiate e le loro famiglie temevano potessero perdere le lezioni - spiega il sindaco Mariano Cattrini - Così per quest'anno si è pensato ad una soluzione provvisoria». Soluzione che costerà alle casse comunali 20 milioni di lire

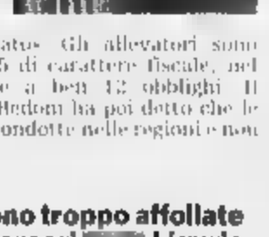
[illegible]si & Ghisolfi leader della plastica

ALESSANDRIA. La Mossi & Ghisolfi di Tortona diventa leader mondiale nel campo della produzione dei polimeri (plastica per bottiglie, imballaggi, pellicole, montature per occhiali) dopo l'acquisto dalla Shell delle quattro fabbriche (in Italia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Messico) che costituivano la holding di settore del colosso petrolifero.

Fassino agli industriali «Export meno caro»

BIELLA. Il tessile è un settore «strategico», e va tutelato anche rimuovendo gli ostacoli tariffari che rallentano le esportazioni. E' l'impegno preso dal ministro Piero Fassino con gli industriali biellesi, che ieri l'hanno invitato a un convegno sull'export. Secondo Fassino è «legittima» la richiesta del presidente dell'Ud Massimo Marchi poter competere ad armi pari con i concorrenti stranieri

Coldiretti: troppe [illegible] per le imprese agricole



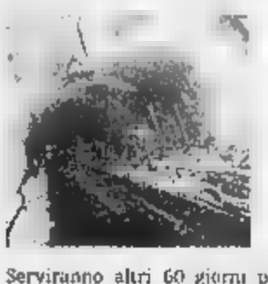
ALBA. Si è concluso ieri pomeriggio il seminario che ha visto riuniti al Centro congressi 130 dirigenti del movimento giovanile Coldiretti, giunti da tutta Italia. Il delegato nazionale Gennaro Masiello ha sottolineato «la completa inefficacia del servizio pubblico amministrativo che ostacola le imprese agricole impegnate ad adeguarsi alle nuove strategie di mercato». Gli allevatori sono obbligati a 8 adempimenti tecnici e 5 di carattere fiscale, nel settore vitivinicolo devono assolvere a ben 12 obblighi. Il presidente nazionale Coldiretti Paolo Bedoni ha poi detto che le trattative sul prezzo del latte saranno condotte nelle regioni e non più a Roma.

Economia astigiana «Ripresa rinviata»

ASTI. «Il tanto atteso appuntamento con la ripresa, pare ancora una volta rinviato»: questo il commento degli industriali astigiani sui dati previsionali del primo trimestre dell'anno. Il 75 per cento degli intervistati prevede comunque che l'occupazione resterà stabile. Le indicazioni migliori vengono, ancora una volta, dal settore metalmeccanico, le peggiori dall'alimentare.

«Sono troppo affollate le carceri [illegible] Liguria»

GENOVA. Sette carceri in Liguria per 1.163 posti a fronte di un limite estremo di tollerabilità pari a 1.321 unità, i detenuti attualmente in custodia sono 1.590. Si tratta del 36,7% in più rispetto alla capienza regolamentare e del +20,3% rispetto ai parametri tollerabili. Inoltre, la commissione speciale istituita dalla Regione ha giudicato le condizioni dei penitenziari «di tutto precario»



Traforo Monte Bianco riapertura rinviata al 2001

COURMAYEUR. Sfiora i 6 mesi la riapertura del Traforo del Monte Bianco chiuso dal 24 marzo dopo l'incendio che ha causato 39 morti e 300 miliardi di danni. La società francese che gestisce la galleria ha comunicato che la riapertura è rinviata al secondo trimestre del 2001. Per i lavori sono necessari almeno 13 mesi, ma nella galleria non è mosso ancora nulla. Serviranno altri 60 giorni per i primi interventi, perché la procura francese che indaga sulla strage vuol fare svolgere una ripetizione, in scala ridotta, del rogo. Il governo italiano aveva più volte promesso che la galleria avrebbe riaperto nell'autunno del 2000. Durissime le reazioni degli industriali. «Coinvolgeremo l'Unione Europea»

RADIO TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport. ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-8: Abitudine quotidiana. **6,25**: Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; [illegible]: [illegible] pagina 20 anni prima; **8-12**: Musica e notizie **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: [illegible] Polizia Municipale. **14,20**: Dediche, **15-18**: Musica e notizie; **16,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

AD ANDORA

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

PROFESSIONISTI NELL'ARREDAMENTO

IN 5.000 m² DI ESPOSIZIONE

AMBIENTAZIONI MODERNE

AMBIENTAZIONI CLASSICHE

• PREVENTIVI GRATUITI •
• PROGETTAZIONE E DISEGNI GRATUITI •
• ARREDATORI A DOMICILIO •
• FINANZIAMENTI IN SEDE FINO A 12 MESI A TASSO ZERO •
• IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO •

APERTI 7 GIORNI SU 7!

Via Merula 22 - ANDORA
Tel. 0182 - 6810 38

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.686.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 5 Febbraio 35
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.061 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.010
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.887-811.182

Sugli automobilisti stangata da 5 miliardi

I savonesi «tartassati» dalle multe e dai tributi

Ogni contribuente pagherà al Comune 730 mila lire fra Ici, Irpef e spazzatura

SAVONA

«Tante tasse, ma ne vale la pena». Questa la filosofia con cui la giunta comunale ha varato un bilancio destinato a far segnare il record assoluto dei tributi comunali. Nel 2000 nelle casse di Palazzo Sisto finiranno oltre 46 miliardi contro i pagati nel 1999 dai savonesi e i 38 del 1998. Un dato che non ha precedenti e farà salire la pressione fiscale sui savonesi a 730 mila lire pro capite. Per avere un'idea dell'incremento imposto dalla giunta, basti pensare che nel 1999 la pressione media per ogni cittadino era di 639 mila lire, 90 mila lire in Nel 1998 ogni pagava «solo» 603 mila lire. In due anni, l'aumento è stato quindi di 130 mila lire a testa, circa mezzo milione famiglia.

Il giro di vite viene giustificato così: «L'aumento è forte ma ne vale la pena - spiega il vicesindaco Berta - perchè stiamo mettendo in carniere decine di opere pubbliche». Dello stesso avviso l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia: «Indubbiamente c'è stato aumento delle tasse che verrà però corrisposto ai cittadini sotto forma di servizi. Mi riferisco al miglioramento delle manutenzioni, sia all'aumento della qualità dell'assistenza sociale». Più articolato il parere del sindaco Carlo Ruggeri: «Ci troviamo fronte a una manovra complessa. Per cambiare volto alla città come stiamo facendo occorre una maggi disponibilità di risorse. Il gettito complessivo è salito ma si è verificata anche una perequazione fiscale. E' vero che dalla media matematica risulta che le famiglie pagheranno di più ma in realtà abbiamo allargato la base impositiva e concesso agevolazioni a fasce deboli come gli anziani o i disoccupati. E poi non sono state modificate le tariffe dei servizi a domanda individuale».

E poi ci sarà il solito obolo pagato dagli automobilisti: quest'anno il Comune ha messo in preventivo 4 miliardi e 100 milioni di multe e un miliardo e 400 milioni di incassi nei parcheggi. [e. b.]

La storia di un savonese che nel 1988 aveva fatto richiesta dell'invalidità

Lo Stato gli scrive, ma è morto da anni

Battaglia di una vedova contro la burocrazia

Claudio Vimercati
SAVONA

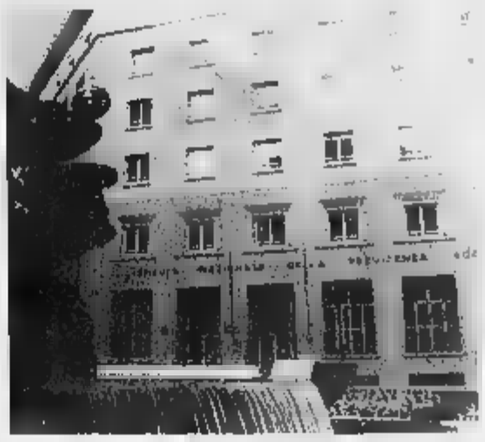
«Spiacenti, ma per mancanza dei documenti richiesti, l'invalidità non può esserle riconosciuta».

Il tono della raccomandata è più formale, ma il senso è questo. Fin qui nulla di strano: lettere del genere vengono spedite ogni giorno dalla prefettura. L'incredibile è che il destinatario della missiva non c'è più, è morto da quasi otto anni. Una storia di ordinaria burocrazia che ha per protagonisti commissione medica dell'Asl e in ultimo la prefettura. Una storia che la vedova di Armando D.B. ha deciso di raccontare «perchè - spiega - mi ha indignato. Mi indigna questo sistema, questo modo in cui vanno le cose».

Tutto ha inizio nell'87 quando il marito della donna, che era impiegato, malato di una bronchite acuta, una grave osteoporosi e ulcera, si rivolge all'Asl per ottenere il riconoscimento dell'invalidità. Racconta la vedova: «I medici avevano dato a mio marito un'infausta diagnosi. "Con questa forma di osteoporosi finirai su una sedia a rotelle" gli avevano detto».

Passano quattro anni e arriva la convocazione davanti alla commissione medica dell'Asl. E' il 29 luglio del '91. Armando D.B. è molto malato, il suo quadro clinico è peggiorato. Gli hanno appena asportato un polmone a causa di un tumore e si sta sottoponendo a cobaltoterapia. Alla commissione basta dare un'occhiata alla documentazione medica per rendersi conto delle sue gravi condizioni. L'uomo non viene neppure visitato. Otto mesi dopo, Armando D.B. muore: il terribile male non gli ha dato scampo.

Passano gli anni. Dall'Asl non arrivano altre comunicazioni. Poi, il 13 dicembre scorso, il postino recapita la raccomandata della prefettura. Che informa: «Atteso che a tutt'oggi non risulta essere stata perfezionata la documentazione richiesta (manca no dichiarazione di responsabilità e le attestazioni riguardanti cittadinanza, residenza e stato di famiglia), il procedimento di concessione dei benefici richiesti non può essere portato a termine».



La sede dell'Inps in piazza Marconi a cui si era rivolto l'impiegato savonese per ottenere il riconoscimento dell'invalidità dal momento che le sue condizioni di salute era molto grav

Dunque Armando D.B. non può vedersi riconosciuta l'invalidità del cento per cento che era stata accertata dalla commissione dell'Asl, otto anni prima. Ma c'è, comunque, ancora una possibilità. Nella raccomandata Armando D.B. viene, infatti, informato della possibilità «di presentare un eventuale ricorso in carta semplice, al Comitato provinciale Inps di Savona, entro novanta giorni della data di notifica».

«Nella lettera si fa riferimento - dice ancora la vedova - di una richiesta di documenti inviatami nel novembre del '91 quando mio marito era ancora in vita. Io sono sicura di non aver mai ricevuto. Ma potrei anche sbagliarmi».

«Comunque - conclude - i termini della questione non cambiano. E' terribile, quello che è successo. Come si fa a mandare una lettera a un morto? Non potrebbero fare delle indagini, prima? Degli accertamenti telefonici?».

Marchio in ascesa

Nuovo negozio della Dì per Dì in via Boselli

SAVONA. Nuovo punto vendita per la «Dì per Dì» a Savona. Dopo il supermercato principale di via Guidobono, che occupa i locali dove un tempo si trovava la Fiat, ieri è stato inaugurato il nuovo negozio del centro in via Boselli. La «Di per Di» ha fornito il marchio e i prodotti al discount Supersconto anche se resta invariata la gestione. Si tratta quindi di una sorta di franchising, che consentirà al supermercato di via Boselli di poter contare sui prodotti del gruppo Gs che rappresenta una delle realtà economiche emergenti della Liguria dopo il successo ottenuto Piemonte. Ieri mattina si è svolta la consueta festa di inaugurazione con la distribuzione di caffè, pasticcini, omaggi e concorsi a premi alla clientela che ha affollato i locali di via Boselli che un tempo ospitava la Casa del Caffè. Del resto, con il trasferimento dei punti vendita Coop al Gabbiano e la chiusura della Standa, il centro città era rimasto abbastanza sguarnito [e. b.]

Varazze, il padre e il fratello erano stati uccisi nel '98 Volpiano in una imboscata

Stefanelli trovato morto in carcere

Alessandria: forse suicida con il gas, oggi l'autopsia

SAVONA

E' stato trovato morto nella sua cella del supercarcere di Alessandria, Rocco Stefanelli aveva anni, era figlio di Antonino, fratello Antonio Stefanelli, questi ultimi scomparsi nel '98, uccisi nel Torinese, corpi mai trovati. Una famiglia calabrese, di Oppido Mamertina, trapiantata da tempo in Liguria, a Varazze. Presto serebbe tornato in libertà

Il giovane si sarebbe ucciso infilando il capo in un sacchetto di plastica al quale avrebbe collegato il tubo plastica del fornelletto usato per scaldare il «sopravitto», le vivande che i detenuti possono avere in cella come extra rispetto a quanto passa l'amministrazione carceraria. L'allarme è stato dato alle due del mattino, non è da chi; inutili i soccorsi. Il magistrato di turno presso la procura di Alessandria, Patrizia Nobile, ha disposto l'autopsia, che sarà eseguita oggi.

Rocco Stefanelli era stato condannato nell'agosto '97 dal pretore Savona: era stato arrestato a Varazze, dai carabinieri, su una Fiat Thema risultata rubata; i militari avevano anche trovato due pistole, una P38 e una Beretta, non denunciate. Stefanelli aveva ammesso di proprietario di una delle due pistole, spiegato di dover «girare armato» per questioni legate alla drammatica scomparsa del padre e del fratello. Legami stretti, quelli di Rocco con Antonio e il padre Antonino (quest'ultimo, mesi prima della sua scomparsa, sarebbe stato oggetto di indagini da parte del Gico a fronte di una richiesta di misure preventive da parte del pm savonese Alberto Landolfi); legami che oggi, di fronte al suo presunto suicidio, acquistano ancor più forza. E drammaticità. Antonio e Antonino, secondo i carabinieri di Torino, sarebbero stati uccisi in una imboscata, nella villa della famiglia Marando (da Plati), a Volpiano, assieme a Francesco Mancuso. Un quarto uomo, Roberto Romeo, sarebbe riuscito a fuggire all'imboscata: il cadavere sarà successivamente ritrovato a Torino, crivellato di colpi.

La delegazione degli Stefanelli, secondo i carabinieri, si sarebbe recata a Volpiano in cerca di un'intesa con Domenico Marando, che pare volesse vendicare la morte del fratello Francesco, trovato in Val Susa morto bruciato e che pare avesse avuto dissapori con Antonio Stefanelli. Per i quattro omicidi nel luglio '98 erano erano stati arrestati Domenico Marando e un imprenditore calabrese, Giuseppe Leuzzi, presunto «paciere» secondo i carabinieri tra gli Stefanelli e i Marando. L'operazione era stata battezzata «Revenge», Vendetta. [f. p.]

VENDONE

Una colletta non autorizzata

In alcuni bar ed esercizi commerciali della Riviera da ieri sono esposti contenitori di cartone con un cartello che invita i clienti a offrire danaro in favore dei due bambini, Abramo e Amerigo di tre cinque anni, orfani di Nicoletta Riva, la giovane donna di Vendone morta in un incidente stradale lunedì mattina sulla statale che porta a Pieve di Teco. I bussolotti sono stati notati da amico della famiglia che ha chiesto spiegazioni. Immediata la reazione dei parenti di Nicoletta Riva: «Qualche ignoto ha provveduto ad organizzare una raccolta di danaro autorizzata ne' desiderata, infatti non abbiamo autorizzato nessuno a soldi a qualsiasi titolo. Il nostro unico desiderio è quello di ringraziare tutti coloro che sono stati vicini in questo triste momento». Della raccolta sono stati avvertiti i carabinieri che hanno aperto un'indagine. [m. br.]

Avevano marinato la scuola: ritrovate a tarda sera

Due bimbe scomparse Ore d'ansia a Savona

SAVONA

Sono uscite come ogni mattina per andare a scuola. Ma in classe non le hanno mai viste e a casa non sono più tornate, lasciando in ansia le proprie famiglie. Le protagoniste della vicenda, che fino a tarda sera ha mobilitato nelle ricerche tutte le forze dell'ordine e non solo in Liguria, sono due bambine di 12 anni che frequentano le medie a Savona.

A dare l'allarme, poco dopo le 13, sono stati i familiari. Non vedendole rincasare si sono preoccupati e hanno chiamato la scuola. Quando hanno saputo dai professori che a lezione non avevano viste, hanno subito denunciato la scomparsa alla polizia che ha avviato le prime indagini, coordinate dal commissario Cristanzo, nuovo dirigente delle volanti.

Ieri pomeriggio le due amiche, che frequentano rispettivamente la seconda e la terza media alle «Pertini» di via Verzellino, non si erano ancora fatte vive con i familiari. Poi in serata il padre di una delle due è riuscito a rintracciarle telefonicamente scoprendo che si trovavano a La Spezia vicino alla stazione.

L'ipotesi che non avessero ancora lasciato la Liguria era già stata presa in considerazione dalla polizia, dopo che avevano raccolto la confidenza di una compagna di classe, secondo la quale le due amiche si sarebbero dirette a Napoli, a casa di una zia.

E' probabile allora che le due bambine abbiano preso il primo treno per Genova, ma siano poi rimaste bloccate in stazione a causa dello sciopero che ieri ha paralizzato il traffico ferroviario in tutta Italia.

Ha circolato, secondo gli ultimi dati, il 67 per cento dei treni, con gravi ritardi sulle tabelle di marcia, accreditando l'ipotesi che siano finite bloccate in una stazione intermedia [c. v.]

DOMANI IN ONDA SKIPPER

Parla il capo dei pompieri Telecamere per la Baistrocchi

Domani torna Skipper, trasmissione tv della Stampa per Savona e Imperia. Claudio Vimercati intervista il nuovo comandante dei vigili fuoco di Savona, Ermanno Branca si occupa il problema degli accorpamenti delle scuole, Stefano Pezzini porta le telecamere al Chiabrera per la Baistrocchi. Skipper va in onda domani alle 7,45 su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7 e alle 19 ancora su TN4. La produzione tecnica è di Video Vela.

INFORMANEVE

Weekend difficile per gli sciatori

Giulio Getuardi

Ci buone notizie per gli appassionati liguri di sci nonostante il caldo.

A Frabosa nei giorni scorsi è stato compiuto un passo decisivo verso il bacino sciistico delle cosidette «Due Frabose», un'operazione da 7 miliardi che permetterà di collegare Frabosa Soprana Mondolè (Artesina Prato Nevoso). Si tratta due nuove seggiovie, da Mongrosso a cima Malanotte,E queste sono le belle notizie. Quella brutta è che il caldo ha sciolto la neve quasi ovunque e le occasioni poche.

Ventidue gli impianti aperti (su 27); altezza del manto: 50-80 cm, tipo farinoso; 5 chilometri per fondo; buona la viabilità (informazioni: 0174-92101). **Crissolo.** 2 impianti aperti (su 5), altezza: 20-30 cm, farinosa, 3 chilometri per il fondo, viabilità ottima (inf.0175-94907-94969); **Frabosa.** 3 impianti aperti (su 6), altezza: 40-60 cm, compatta, viabilità buona (inf. 0174-244052); **Garessio 2000.** 2 impianti (su 5), altezza: 20-50, farinosa, viabilità buona (inf.0174-809898); **Lurisia.** impianti aperti (su 8), altezza: 60-80 cm, farinosa, viabilità ottima (inf.0174-583701); **Artesina.** 11 impianti aperti (su 11); altezza: 50-70, farinosa, viabilità buona, anello di fondo per un chilometro e mezzo (inf.0174-242000);**Prato Ne-** impianti aperti (su 14), altezza: 50-80, farinosa, viabilità ottima (inf. 0174-334100); **San Giacomo di Roburent.** impianti (su 9), altezza: 40-60, compatta, viabilità ottima

L'Arte dei V.I.P.

Dondè
Arnold Schwarzenegger
a Le Musée Imaginaire

I PRIMI, GLI UNICI E I VERI
«FALSI D'AUTORE»
DA VENERDÌ A DOMENICA 6 FEBBRAIO
In esclusiva per l'Italia i Falsi delle collezioni di Sophia Loren, Frank Sinatra, Roger Moore, Arnold Schwarzenegger, Vittorio Sgarbi e altri...
HOTEL RIVIERA SUISSE
Via Paleocapa, 24 - Savona
Van Gogh, Renoir, Modigliani, Cézanne, Degas, Dalì, Gauguin, Toulouse Lautrec
Ingresso Libero
dalle 10.00 alle 21.00 orario continuato

E per Giulio Tarasco si profila l'incarico di amministratore della Ligure Leasing

In Fondazione Carisa 14 poltrone

Approvato all'unanimità il nuovo statuto

SAVONA

Lo statuto della Carisa è stato approvato all'unanimità. Ieri mattina il Consiglio di amministrazione ha varato la formula che stabilisce la futura composizione della Fondazione. Il passaggio era delicatissimo perché si trattava di decidere chi gestirà nei prossimi anni la rilevante disponibilità economica derivante dalla vendita della Carisa alla Carige. Dopo aver incassato 261 miliardi, la Fondazione avrà infatti a disposizione 7-8 miliardi l'anno da assegnare alle attività per la ricerca scientifica (Università), la sanità, il sociale.

Il nuovo Consiglio sarà formato da 14 membri. La Camera di commercio potrà nominarne 3, 2 il Comune di Savona, 1 la Provincia, 2 le quattro Comunità montane, 1 il vescovo. Inevitabile il rappresentante vescovile, visto che la Fondazione è stata intitolata a De' Mari. Gli ultimi quattro membri verranno scelti dalla Fondazione stessa. Un cocktail che garantisce rappresentanza agli enti locali, ma anche alle categorie economiche. La Fondazione avrà inoltre la possibilità di nominare personalità di spicco della cultura, del mondo universitario o esperti di economia. Proprio questo dovrebbe essere lo spirito delle nomine per azzerare le polemiche che hanno caratterizzato gli ultimi anni della banca savonese.

Il presidente della Fondazione

Ricci, presidente della Fondazione

Gianfranco Ricci ha espresso soddisfazione per il voto unanime: «Mi sembra un dato significativo della recuperata serenità all'interno della Fondazione e dell'unità di intenti che si ha permesso di portare a compimento tutti gli adempimenti previsti.

Sempre ieri, sono stati i componenti del nuovo Consiglio di amministrazione della Ligure Leasing che, contrariamente alle previsioni, sarà formato da tre membri. La Carige ha indicato l'alto funzionario di banca Remuzzi, la Fondazione Carisa ha scelto invece Mario Damonte e Giulio Tarasco. Quest'ultimo dovrebbe assumere l'incarico di amministratore delegato. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

LUTTO

Morta ex maestra delle scuole De Amicis

E' morta all'età di 59 anni la maestra Maria Rosa Torcello, che aveva a lungo insegnato nelle scuole elementari «De Amicis» in Largo Folconi. Lascia il marito Gino e due figli: Elena e Raffaele. I funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola. **(c. v.)**

CELLE L.

Tamponamento sulla Ge-Sv si forma coda di chilometri

Incidente stradale, ieri pomeriggio, sulla A 10 all'altezza di Celle Ligure, in direzione Savona. Poco prima della galleria Costa, due auto e tre camion sono rimasti coinvolti in un tamponamento. Si è formata una coda di cinque chilometri e il traffico è rimasto bloccato. La situazione si è normalizzata dopo tre ore. **[c. v.]**

VIA PARRUCCA

Portiere albergo aggredito da un cliente

Aggredito da un cliente. E' la disavventura capitata l'altro notte al portiere dell'Hotel Riviera Suisse, di via Paleocapa. Un cliente, in preda a un attacco di nervi, non voleva consegnare la carta d'identità. Ha mandato in frantumi un vaso di fiori e poi ha lanciato i cocci contro il dipendente dell'albergo. L'uomo, un napoletano, è stato denunciato dalla polizia. **[c. v.]**

POLITICA

Lega Nord contesta degrado dei giardini

Il segretario della Lega Nord Roberto Nicolich ha presentato un'interpellanza urgente al sindaco Ruggeri per sottolineare la situazione di grave abbandono in cui si trovano i giardini del Prolungamento a mare. Una delle poche aree verdi cittadine è sommersa di rifiuti o viene utilizzata come bivacco da barboni e clandestini. **[c. v.]**

OSPEDALE

Ex medico del San Paolo è assolto d'appello

La corte d'appello ha assolto, per non aver commesso il fatto, il professore Giovanni Mennella, ex medico di Ortopedia del San Paolo. Il professionista - difeso dall'avvocato Carlo Coniglio - era stato condannato nel '94 dal tribunale di Savona a un anno di reclusione, con l'accusa di aver alterato sul cartellino l'orario di entrata in ospedale. Mennella, a seguito della vicenda, che secondo la difesa rientrerebbe in un clima diffamatorio che avrebbe visto vittima il suo assistito, si era trasferito in Sudafrica, per dirigere un grande ospedale. **[f. p.]**

I medici contro le imprese

La denuncia del presidente Giusto «Intimidazioni su casi di malattia»

SAVONA

L'Ordine dei medici a tutela della privacy. Degli iscritti e dei pazienti. Una serie di denunce sono pronte a partire soprattutto contro contro aziende. In alcuni casi si tratterebbe addirittura di casi di intimidazione nei confronti dei medici di fiducia di alcuni dipendenti. La denuncia arriva dal presidente dell'Ordine, Renato Giusto che negli ultimi giorni ha raccolto una serie di segnalazioni e ha deciso di passare all'attacco.

«Cominciamo con una denuncia pubblica che è solo un'anteprima delle segnalazioni che quest'ordine professionale farà alla magistratura - spiega Renato Giusto - Ci sono datori di lavoro, soprattutto titolari di piccole imprese savonesi, che negli ultimi giorni si sono presi l'iniziativa di contattare personalmente i medici di fiducia di alcuni loro dipendenti che si trovavano a casa in malattia. In alcuni casi qualcuno di questo "personaggi" si è permesso di intimidire il medico parlando di false malattie e minacciando denunce di vario tipo. In primo luogo è già gravissimo, sotto l'aspetto della privacy, che il datore di lavoro conosca il medico di fiducia di un suo dipendente e anche questo aspetto l'ordine professionale andrà a fondo della questione».

E prosegue: «L'Ordine dei medici provinciale vuole dare il via a un nuovo corso dopo l'insediamento del nuovo direttivo. Vale a dire che sibatterà per la massima tutela non solo dei medici savonesi ma anche dei cittadini». E c'è anzi un episodio in più. «Coinvolge un'istituzione molto importante che non si deve permettere, come invece, è accaduto in alcune occasioni, e ci sono circostanziate segnalazioni di alcuni colleghi savonesi, di contattare i medici curanti per sapere se alcuni pazienti soffrano o meno di patologie e possano di conseguenza rientrare nel novero dei loro assistiti». **[p. p.]**

Don Mario Damonte aveva 74 anni

Lutto in Valloria Morto il parroco

Don Mario Damonte era parroco della chiesa di San Filippo Neri dal '76

SAVONA

E' morto don Mario Damonte, parroco della chiesa di San Filippo Neri, in Valloria. Il sacerdote, che aveva 74 anni, era stato ordinato il 29 giugno del '51. Nel '54 fu nominato vice parroco di Albisola Superiore, nel '56 rettore della Vicaria di Lucetto ed economo spirituale di Ellera. Sempre ad Ellera, nel '59, divenne vicario sostituto, sino al '64 quando fu nominato parroco della chiesa di San Giovanni Battista a Stella. «Di quegli anni - dice don Nicola Lorini che gli subentrò nell'incarico - molti ricordano soprattutto i lavori di ristrutturazione che fece nella chiesa, ma a me piace sottolineare, in particolare, il gran lavoro che fece con le persone, riuscendo a coinvolgere tutto il paese nelle sue attività». Nell'aprile del '76 divenne parroco in Valloria e fece abbellire la chiesa di San Filippo Neri con alcune vetrate realizzate da Sandro Lorenzini. Don Damonte conosciuto anche negli ambienti scolastici per aver a lungo insegnato religione nelle scuole medie. I funerali, presieduti dal vescovo, si svolgeranno lunedì alle nella chiesa di San Filippo Neri. **[c. v.]**

L'Ordine degli avvocati rielegge presidente Francesco Di Nitto

I penalisti: sì allo sciopero

Giusto processo, anche Savona protesta

SAVONA

La Camera penale di Savona ha deciso di aderire allo sciopero nazionale indetto dall'11 al 16 febbraio. Intanto l'Ordine provinciale degli avvocati ha designato ieri il suo presidente.

SCIOPERO! penalisti si sono riuniti ieri. All'incontro erano presenti anche legali non iscritti alla camera penale. Argomento unico discussione è stato quello dell'astensione da qualsiasi attività giudiziaria (che non comporti detenuti o non comporti decadenze) indetta dall'Unione delle Camere penali per i giorni 11, 12, 13, 15 e 16 febbraio.

Al termine dell'incontro, è stato diffusa una nota a firma del presidente Giorgio Fiocchio. Si legge: «L'assemblea, preso atto che l'astensione è stata deliberata per contrastare e scongiurare il grave e attuale pericolo che la legge attuativa del rinnovato articolo 111 della Costituzione in materia di giusto processo ne snaturi e comprima il significato, all'unanimità ha deciso di aderirvi. E' stato altresì espresso unanime, seppure tra fermo rammarico per le opinioni espresse sull'argomento, in questi giorni, dall'Associazione nazionale magistrati nella parte relativa al comportamento degli avvocati». Alla protesta aderiranno tutti gli iscritti alla Camera penale, ma anche - è emerso ieri - altri penalisti non iscritti al sodalizio.

ORDINE AVVOCATI Il Consiglio dell'Ordine provinciale degli avvocati ha eletto presidente per il biennio 2000-2001 Francesco Di Nitto, presidente uscente. Sono stati designati segretario Giuseppe Sanguineti, tesoriere Flavio Opizzo. Consiglieri: Attilio Bonifacino, Fabio Cardone, Carlo Coniglio, Simonetta Righi, Giancarlo Salomone e Mario Spotorno. **[f. p.]**

OPERAZIONE AUTUNNO

Arrestato egiziano latitante

Era ricercato da due mesi. Dall'alba del 1 dicembre scorso quando scattò l'operazione «Nettuno» della squadra mobile: un blitz antidroga che portò all'arresto diciannove persone, mentre altre dieci furono raggiunte in carcere da altrettanti ordini di custodia cautelare. Mancava all'appello soltanto lui: un egiziano di 27 anni che si era dato latitante e sarebbe stato coinvolto nella vicenda come referente a Milano dei corrieri che acquistavano le partite di hashish e cocaina destinate al mercato savonese. Lo straniero è stato bloccato all'aeroporto Malpensa 2000 giovedì pomeriggio dagli agenti della squadra mobile. Era appena sceso dall'aereo e stava aspettando di ritirare i bagagli. **[c. v.]**

Progetti a Varazze

Sosta e frazioni all'esame del Consiglio

VARAZZE. Raffica di interpellanze e di ordini del giorno nel prossimo Consiglio comunale, che il sindaco Giovanni Busso ha fissato per il 10 febbraio alle ore 18.

Protagonista della seduta sarà il capogruppo della lista Nuova Varazze, ed ex candidato sindaco nella scorsa tornata elettorale, Giovanni Baglietto. La prima interpellanza riguarda il progetto per la sistemazione di un'area attrezzata per chi pratica sport come il surf e lo skateboard.

Si discuterà anche della situazione di Palazzo Beato Jacopo, lo storico edificio di Varazze, in gran parte ristrutturato, e infine verrà toccato il tema dei rapporti tra l'amministrazione comunale e le frazioni varazzine, realtà territoriale estremamente importante. In particolare l'interpellanza di Baglietto riguarderà l'istituzione e l'attività della commissione consiliare delle frazioni. **[p. p.]**

Norme europee

Rischia il posto l'80 per cento dei pescatori

SAVONA. L'80 per cento dei pescatori liguri rischia di terminare o di vedere gravemente limitata l'attività il prossimo 31 maggio quando entrerà in vigore la legge dell'Unione europea che vieta la pesca entro le 3 miglia dalla costa o entro una profondità di 50 metri. La denuncia è del coordinatore regionale della Lega delle cooperative dei pescatori, Giorgio Longhi: «Delle 753 barche da pesca professionali presenti in Liguria, l'80 per cento sono al di sotto delle 10 tonnellate di stazza, quelle cioè, che pescano su bassi fondali vicino alla costa. La legge dell'Unione europea impedirà loro di svolgere l'attività nei tratti di mare in cui da anni buttano reti e palamiti». La cosiddetta «piccola pesca», ha ricordato Longhi, rappresenta in Liguria la quasi totalità di comparto che tra pescatori, indotto e addetti a terra occupa circa 5 mila persone e fattura 32 miliardi. A Savona, la Lega Coop attende la costruzione del nuovo mercato ittico, visto che l'attuale non sarà più idoneo a partire dal prossimo 31 dicembre. **(e. b.)**

Interpellanza di An

Nuovi «tagli» delle Ferrovie nel Savonese

SAVONA. Sul problema dello strisciante smantellamento di alcune delle più importanti strutture ferroviarie del comprensorio savonese sueguono gli interventi di protesta. L'ultima, in ordine di tempo, è quella senatore Bornacin (An) che ha rivolto un'interpellanza al ministro dei Trasporti chiedendogli «di attivarsi sollecitamente presso le Fs al fine di ottenere l'immediata recova della decisione di trasferire a Genova la gestione del personale addetto ai servizi di trasporto merci operante a Savona». Inoltre chiede al ministro «se non reputi opportuno confermare e anzi potenziare gli impianti ferroviari savonesi legittimamente discusso e approvato dall'assemblea dei lavoratori del Deposito locomotive di Savona il 26 gennaio scorso».

Una situazione che ingenere preoccupazioni anche a proposito delle condizioni cui versano ormai da troppi anni linee ferroviarie Savona-Torino e Savona-Alessandria. **(i. p.)**

LETTERE AL GIORNALE

Addio alle industrie Savona non reagisce

I 330 «esuberi» annunciati dalla Ferrania costituiscono, probabilmente, uno degli ultimi passaggi verso la definitiva deindustrializzazione dell'area centrale della nostra provincia. Siamo all'ennesima riprova di una situazione che viene da lontano, qualche anno fa, al momento dello scoppiamento dell'azienda, si levarono alcune flebili voci di perplessità, zittite dal solito coro dei maggiorenti: «lasciateci lavorare per lo sviluppo». Nel frattempo sono continuate le chiacchiere sui nuovi modelli di terziario e di turismo, tanti progetti edilizi: chimere, nella sostanza, per migliaia di disoccupati, mentre la nostra economia si basa sempre di più sui risparmi degli anziani pensionati dell'industria. La vicenda Ferrania sembra proprio ricalcare, amaramente, le orme di altre storie già vissute: Agrimont e Acs; Ilva e Metalmetron; Fiat e Fornicoke, ecc...Ricordare i progetti sul terminal carbonifero? O sulla centrale a carbone gassato in Valbormida? Da quanto tempo si discute sullo spostamento della Funivie negli alti fondali?In realtà il punto centrale della nostro vicenda economico-produttiva-occupazionale rimane quello del mancato appuntamento con l'innovazione tecnologica che, fin dall'inizio degli Anni 70, ha penalizzato in una dimensione decisiva la nostra prospettiva, proprio sul piano del possibile rinnovamento delle presenze produttive.Si trattò, in allora, di scelte legate - per la gran parte - da esigenze che poi a galla con l'esplosione della «questione morale» ma, sul piano della capacità di elaborare, sostenere, portare avanti progetti, tra soggetti istituzionali, politici, economici, non c'è ancora stata da allora una vera inversione di rotta, precisa coscienza rispetto a ciò che è accaduto. Le conseguenze sono queste

Franco Astengo, Savona

Peripezie al S.Paolo per una mano ferita

Ho letto della gratitudine di alcune persone per l'efficienza Pronto soccorso di Savona. Non posso dire altrettanto per due motivi: l'accoglienza allo sportello; l'intervento medico.

Sono ricorsa al Pronto soccorso per uno «squarcio» alla mano causato da incidente domestico. Alle sollecitazioni dell'amica che mi accompagnava, preoccupata perché avevo perso sangue ed ero svenuta, l'impiegata, forte della sua altezzosa e intoccabile norma burocratica, risponde che si deve rispettare il turno, indicando la dozzina di persone in attesa. Per fortuna, dopo una quindicina di minuti, la chiamata, la medicazione, la sutura.Se le prestazioni delle infermiere sono state solleciti, il controllo medico purtroppo è risultato superficiale e affrettato. Ho dovuto, infatti, successivamente, subire un intervento chirurgico per lesioni al flessore del pollice e al nervo (naturalmente aggravato dal ritardo).L'avventura dell'intervento sarebbe a parte: ne racconto il «clou»: scendo alla «zona operazioni» alle 9,16; dopo uno sfortunato tentativo di anestesia ascellare, resto posteggiata in barella per 5 ore; finalmente l'anestesia totale, l'intervento, la risalita in camera alle 14,45 (dai «primi posti» della lista sono passata inspiegabilmente al penultimo posto). Dopo due mesi sto faticamente per il recupero della mano e mi chiedo: un controllo accurato ed un accertamento vicino reparto di chirurgia della mano, non mi avrebbe evitato questo iter, per me, traumatico?

D.D.G., Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

Ilia Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle del lunedì):

Distretto Savona: tel num verde 800.556 688 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556.688 **(da Noli a Borghetto).**

di Albenga: numero verde 800.556 688 **(da Ceriale a Andora).**

di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30.

Internazionale, via Paleocapa, tel. 822624.

Nuova, via Corsi, 821955.

Scuffi, via Crispi, tel. 812491.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, corso Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese, corso Dante 344, tel. 640128*

ALBENGA: *Savoré*, via Medaglie d'oro 42, tel 543694

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via gliati 24, tel

ALBISOLA SUPERIORE: *Maris*, , corso Mazzini 152, tel. 4

FINALE SANTO SPIRITO: *Comunale, via Europa 33, tel. 971013.*

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel 503855.

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. 860032.

FINALE LIGURE: *Schenone, , via Garibaldi 14, tel.692850*

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 675737.

CENGIO: *Longo, , via pedra Garello*, tel.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, 019 748.936.

PIETRA LIGURE: *Centrale*, via 38, tel 626021. *(Fasolo, via Montaldo, tel. 626035 per il notturno dalle alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).*

SPOTORNO: *Citroni*, Colombo 1, tel. 019 745.342.

QUILIANO: *Comunale*, via 55, tel. 2000007.

VARAZZE: *Montanaro*, vicolo Morchio, tel.934610.

SPETTACOLI OGGI

SAVONA 4 FEBBRAIO

NATI. Nessuno.

MORTI. Bruno Zanin, 77 anni, Savona, via Garroni 13. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Liliana D'Ambrosio, 67 anni, Savona, Mognone 5. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Giuseppe. Giovan Battista Olivieri, 95 anni, Savona, via Nazionale Piemonte 108. Trasporto diretto alle Angela Damiano, 78 anni, Mioglia Trasporto diretto alle 10. Maria Rosa Torcello, 60 anni, Savona, corso Ricci 70. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella di San Dalmazio a Lavagnola. Caterina Piccardo, 97 anni, Savona, corso Colombo 20. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Vincenzo Canonica, 61 anni, Savona, via XX Settembre 6. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30.

NECROLOGIE

Stamane ha lasciato i suoi cari nel più profondo dolore

Maria Rosa Torcello in Gammuto (Oda)

Insegnante elementare a riposo

L'annunciano il marito Gino, i figli Elena e Raffaele, Vincenzo, i nipoti, la cognata, i parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 5 c.m. alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio in Lavagnola, con partenza dall'abitazione, corso Ricci 70.

— Savona, 4 febbraio 2000.

O.F. Del Buono Savona Vado Sassello

IN CITTA' OGGI

SAVONA

Utilizzo dei fiori di Bach

«I fiori di Bach è l'utilizzo per i mabini in relazione con meridiani e ago puntura». Questo il tema del corso organizzato dall'Erboristeria di Valleggia che sarà tenuto da Sigrid Sailer. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi al numero 886851. **[e. b.]**

SAVONA

In gita sulla neve

E' l'iniziativa organizzata dallo sci club del Dopolavoro ferroviario di via Pirandello per domani. Coloro che desiderano informazioni dovranno telefonare al numero 812121. Il Cai invece organizza per domani una al Monte Facciabelle in Val d'Ayase per informazioni rivolgersi al numero 854489. **[e. b.]**

CONFERENZE

L'età dei metalli

«Uomo e risorse animali nell'età dei metalli». E' il tema dell'incontro, per il ciclo «Preistoria in Liguria» che si terrà oggi alle 16, a Palazzo Vecchio di Albenga. **[a. r.]**

2000

Eretta «seminatore», la Bollorino e Cenere «fischietti d'oro», a Roccabianca il «Gian Besio»

Grandi firme anche tra i beniamini di casa

Si aggiungono altri nomi al cast dello Sportivo dell'Anno

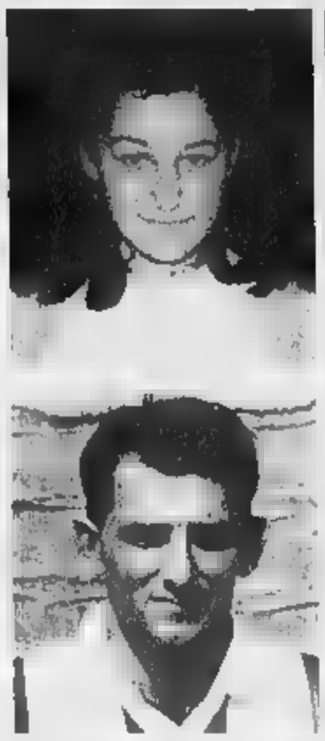
Nanni ■ Marco

Fra i tanti personaggi destinati ad avvicendarsi sul palco del Teatro Chiabrera il 14 e il 15 febbraio, ci saranno ovviamente anche tanti primattori dello sport di casa nostra. Val la pena dunque ricordare a chi saranno assegnati riconoscimenti ormai entrati nella storia e nella tradi- locale.

Prima di tutto, il «Seminatore d'oro». Mutuato da un analogo e importante premio nazionale, al tecnico che nel della stagione ha appunto neglio.., seminato. La giuria ha scelto Vincenzo Eretta, attuale tecnico della prima squadra del Vado dopo una brillante e «sprintosa» nele giovanili. Un personaggio molto amato in casa rossoblù ed anche fuori, per la serietà e l'applicazione nel lavoro.

Restando al calcio, torna come ogni volta il tradizionale riconoscimento dei «Cicerin Boys»: anche stavolta Persenda & C. chiamano alla ribalta un giovane del Savona: toccherà nell'occasione a De Lucis. Di grande passato anche il «Gian Besio» voluto dalla Federcalcio savonese per ricordare un grande dirigente scomparso anni fa. Questa volta la Figc premierà Rino Roccabianca, «uomo-ovunque» del Luceto Calcio.

Mentre è opportuno ricordare la vittoria della giovanissima Ramona Pellegrino nel referendum Savona-Goal, la presenza di una ragazzina «maga» nei pronostici richiama in qualche modo le dominatrici del referendum '99 sulla Miss dello Sport: ci sarà la vincitrice Leda Galimberti, ma anche le «damigelle» Aura Zuliani e Alice Dominici.



In alto a sinistra Emanuela Bollorino «fischietto d'oro»; nella foto grande Leda Galimberti Miss dello Sport; in alto a destra Ramona Pellegrino vincitrice del Savona Goal; in basso a sinistra Vincenzo Eretta, a destra il bomber Franco Villa

Resta universo femminile, guarda caso, anche il premio «Fischietto d'oro»: andrà infatti a Emanuela Bollorino, albenganese ormai in procinto di debuttare in Eccellenza. Per quanto riguarda il Fischietto «alternativo», invece, spazio a Francesco Cenere giudice internazionale di ciclismo oltre che sindaco di Loano, ormai in odore di «convocazione» per le Olimpiadi di Sidney 2000.

Di grande spessore anche i premi «Vita per lo Sport»: andranno a Raffaele Arecco per anni anima del Panathlon, Franco Gaggero trascinatore del tennis tavolo alassino, Ninni Musso antica anima del movimento ciclomatoriale, ed Emilio Paci- ai vecchio bucaniere del calcio minore. Infine, i «Palloni d'Accinio» ai cannonieri d'annata: da Villa a Gatti, da Bracco e Mansouri e Di Masi, da gabrielli a Najdenov.

Arriva il cappellino ufficiale

Tante e prestigiose aziende affiancano gli organizzatori

SAVONA

E' nato anche il cappellino ufficiale dello Sportivo dell'Anno, nero con le scritte bianche, in tiratura limitata come si conviene al ricordo di una serata particolare. Si deve allo sforzo della Seri Ars Promotion di Milano, che ha da poco aperto una filiale a Savona, e di altri due sponsor, Ottonello autori- sporti di Vado Ligure e Nuova Spotornese (ponteggi).

Sono tante, infatti, ed è un aspetto molto importante, le aziende che credono in questa manifestazione, ma credono soprattutto che, con iniziative di alto livello, si possa e si debba rilanciare Savona.

Molti ci hanno aiutato per il montepremi, a cominciare da Centro Calcio, Sottozero e dalle oreficerie Enrico Delbono ha offerto le due coppe principali per lo Sportivo dell'Anno a no- del padre Umberto e del fratello Mario, ma sono intervenuti anche Ferrarasso, 2M Monzeglio e Scultori Orafi 7 SV.

Dal punto di vista dell'apporto tecnico saranno come sempre Condor Service di Marco Scaiola, il mago delle luci e del suono, e Fulvio Cerulli per le proiezioni video esterne e interne. ancora: Flor. As di Albenga per i fiori, Rolls Car e soprattutto la cooperative Covi del presidente Gabetta e di tutti i suoi collaboratori, a cominciare dall'infaticabile Elena Minuto, per la logistica.

I trasferimenti degli ospiti sono affidati alla Modulo (che raggruppa i marchi Fiat, Lancia e Alfa Romeo) di Savona e Cairo, sotto l'attenta direzione di Marco Roselli, mentre saranno Elio e Rodolfo Berruti a occuparsi dei mezzi esposti in piazza Diaz.

Non poteva mancare un tocco di classe per l'ospitalità, assicurata dagli hotel Riviera Suisse e Mirò di Savona e Ada di Alassio, oltre che dal club Nautico Savona, nella Vecchia Darsena. (n. d. m.)

Con la «Filanda», tra golf e turismo

Ad Albisola sorgerà un campo-cult per gli appassionati

IL DOPOSERATA DELLO SPORTIVO

Mondanità al Daubaci di Vado

Sport, spettacolo e mondanità. Il dopo serata più atteso dello Sportivo è quello di martedì 15 febbraio per l'ormai tradizionale appuntamento con il Daubaci di Vado (ma c'è chi scommette che qualcosa ci sarà anche la sera precedente). E non poteva essere diversamente, visto che si tratta di sicuro punto di riferimento per le notti della Riviera. Paolo Baci (a destra) e il suo staff stanno preparando una grande serata. L'ingresso è a invito.

Savona gratificherà ancora una volta i suoi campioni nell'ormai tradizionale «Sportivo dell'Anno» al Teatro Chiabrera. Quest'anno il premio assumerà un valore particolare per il golf, chiamato in causa dalle prodez- di diciottenne savonese del Circolo Golf Garlenda, Andrea Zanini, campione d'Europa con la squadra dilettanti azzurra e vicecampione d'Europa con la formazione «Boys».

Zanini, figlio di Franco, maestro titolare del club, di recente ha battuto il record del percorso garlendino con un fantastico 66. Zanini comunque esce dai canoni del semplice atleta premiato, ma induce ad una serie di riflessioni su questo sport che in Liguria sta finalmente effettuando un serio tentativo di decollo, dopo le vane promesse e speranze degli anni passati.

Sul piano agonistico è sintomatico che emerga un elemento di grande spessore in un numero molto piccolo di golfisti: in proiezione trova spazio l'ipotesi che, allargando la base, la validissima scuola ligure possa acquisire nuova linfa per rinverdire allori passati e recenti. In chiave di incremento dei campi, essenziali per lo sviluppo, qualcosa finalmente si muove da quando si è compresa l'importanza del golf nel contesto turistico. Comprendi che può offrire molto meno della Liguria hanno fatto la loro fortuna con il golf: citazione d'obbligo per la Costa del Sol in Spagna, una lunga striscia di terra lungo il mare che probabilmente non avrebbe raccolto tanto... audience senza la nascita di una settantina di campi di golf, vera manna per gli appassionati.

A creare golfisti penserà anche il nuovo campo Pratica che la società «Filanda», sponsor dello «Sportivo», conta di aprire nel mese di aprile-maggio sui terreni di sua proprietà in Albisola Superiore. Al lavoro sono già progettisti ad amministrazione locale. Il problema è il solito: dove giocare? Qualche fortunato trova spazio sui 5 tracciati regionali, ma la domanda ha risposta totalmente negativa quando la ampliamo al concetto di turista con la sacca, il tipo particolare di turista che dal Nord Europa regolarmente scende a Sud in cerca di luoghi ove praticare, almeno per una settimana, il suo sport preferito. E' noto come il campo da golf allunghi la stagio- turistica. Senza andare tanto lontano, basta chiedere gli operatori della Riviera romagnola.

Assistiti dal tempo si può arrivare ad un turismo con ciclo continuo per tutto l'anno e la Liguria, sotto tale aspetto, ha sicuramente le caratteristiche necessarie. In passato lo sviluppo golfistico ligure è stato frenato dalle difficoltà di reperire aree idonee: ora sembra che la buona volontà (anche politica) stia compiendo il miracolo che appreva impossibile.

Ad Albisola Superiore è già stato acquistato il terreno della Filanda per la costruzione di un tracciato al quale sembra stia lavorando un grandissimo campione di golf. Del resto il vecchio casale e la conformazione del terreno sono tali da sollecitare al meglio la fantasia di un architetto del golf. Se poi costui è un giocatore pluridecorato ancora in piena attività, allora è garantito un sapiente cocktail tra la bellezza paesaggistica e la tecnica: dunque il tracciato della Filanda nasce sotto i migliori auspici... (r. s.)

Specchio
In edicola da sabato ■ febbraio

✓ **■ guarire vado in rete.** *Decolla la medicina via Internet. Pazienti più informati, medici più disponibili. Ci cureremo così nel futuro? "Specchio" ha cercato di capirlo.*

✓ **Diciottenni. Angeli o Lolite?** *La francesina Thierry conquista i registi italiani e fa sognare gli spettatori. Ma, a diciotto anni, resta con i piedi per terra. Come le sue coetanee, che hanno tutte le libertà sognate dalle loro madri, ma le usano con cautela. Soprattutto per quello che riguarda il ■.*

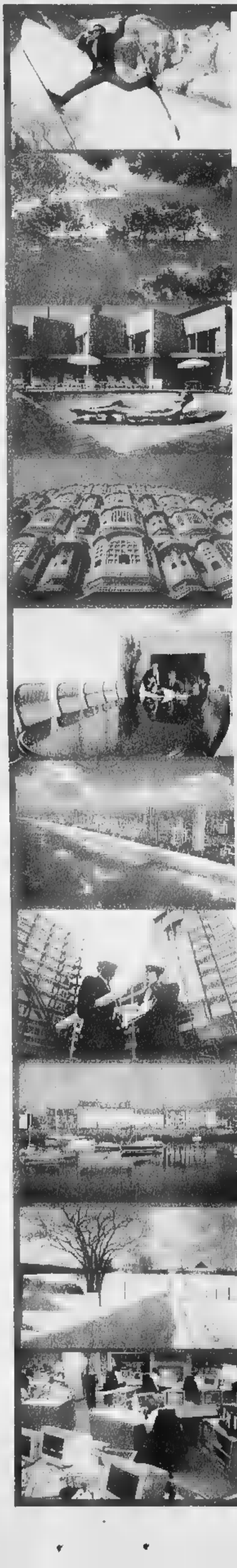
✓ **Aggiungi un posto a teatro.** *Risplode la voglia di musical all'italiana. "Specchio" ha incontrato il suo inventore, Pietro Garinei, per capire perché.*

✓ **L'altipiano della discordia.** *Il Golan occupato da Israele è la chiave dell'equilibrio in Medioriente. Gli israeliani potrebbero ritirarsi. A patto che la Siria...*

✓ **L'ombra della pantera.** *Da sempre è sinonimo di ferocia e sensualità. Ma ora che un esemplare si aggira per le campagne torinesi, dobbiamo preoccuparci? Non è il caso.*

✓ **Welcome, mortadella.** *Gli Usa riaprono le porte al salume di Bologna. Delizia del palato e persino icona cinematografica. "Specchio" vi racconta la sua storia millenaria.*

il Servizio Bello?
il Servizio di Pentole?
il Grande Elettrodomestico?
da Celesia, ci vai a Nozze.
Loano - Via Garibaldi, 144 - Tel. 019668241
www.celesia.com
Celesia
Liste Nozze, Casalinghi, Elettrodomestici, Radio, Tv



AREA CASA

AREA CASA

PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

SCEGLI IL SUCCESSO !

Diventa Leader nel Settore Immobiliare scegliendo il FRANCHISING AREA CASA

AREA CASA PROFESSIONISTI IMMOBILIARI ORGANIZZA:

Un corso gratuito finalizzato alla preparazione ed alla conoscenza della professione di agente immobiliare: ai migliori verrà offerta la concreta opportunità di inserimento immediato all'interno del Gruppo Area Casa.

La ricerca e' indirizzata a candidati di entrambi i sessi.

I requisiti richiesti sono:

- età minima 23 anni
- diploma scuola media superiore
- entusiasmo e dinamicità
- spirito imprenditoriale

pregasi spedire dettagliato curriculum a:

Gruppo Area Casa Direzione Commerciale
Via dei Mille, 8 17031 Albenga (SV)
Fax 0182555677 Tel. 0182 555627
email: albenga@areacasa.it

A CHI CI RIVOLGIAMO:

- agenti immobiliari
- giovani ambiziosi e dinamici che desiderano intraprendere questa attività
- operatori commerciali e chiunque voglia vivere da leader la professione di agente immobiliare mantenendo la propria indipendenza con immediate possibilità di guadagno e certezza di crescita professionale in un mercato sempre più competitivo.

I VANTAGGI:

- Know-how costantemente aggiornato
- Più potere in fase di acquisizione
- Banca dati maggior offerta immobiliare
- Scuola permanente di formazione ed aggiornamento

Pubblicità istituzionale sui più importanti media

- Consulenza tecnico-giuridica on line
- Convenzioni pubblicitarie, commerciali, finanziarie
- Software gestionale
- Periodico Area Casa
- Piena autonomia e rispetto dell'identità locale dell'affiliato.

LE FASI DELL'AFFILIAZIONE:

La Formazione: preparazione delle persone attraverso i migliori corsi, inserimento immediato in strutture già operanti.

La Pianificazione: organizzazione delle risorse umane e commerciali attraverso un metodo collaudato.

L'Apertura: inizio ed avviamento attività in breve tempo con basso investimento ed alta redditività, la sicurezza delle esclusive, il lancio pubblicitario.

Lo Sviluppo: coordinamento operativo, assistenza globale ,marketing avanzato, formazione ed aggiornamento continuo.

http://www.areacasa.it

Area Casa Agenzie In:
Genova Centro tel. 0105299529, Varazze tel. 019932777, Albissola tel. 019.48.06.79,
Borgio Verezzi tel. 019610545, Pietra Ligure (prossima apertura), Albenga tel. 0182555627,
Diano Marina tel. 0183498498, Sanremo tel. 0184501370, Costa Azzurra tel. 0182555627

Non ridurranno le tariffe nel porto, critiche per i pranzi e i regali agli anziani

«Voci nell'Ombra» divide Finale

Respinta la richiesta di una commissione speciale

Augusto Rembado

FINALE L.

Non ci sarà una «commissione speciale» per verificare l'attività dell'associazione Opera Progetti, di Bruno Astori che da alcuni anni organizza, con i soldi del Comune di Finale Ligure, la rassegna nazionale del doppiaggio «Voci nell'Ombra». E' la decisione presa dalla sola maggioranza di centro-sinistra del Consiglio comunale che è conclusa la scorsa notte alle 4 dopo una discussione di ore a porte chiuse. L'ora tarda ha stabilito una sorta di record per le tradizioni del parlamentino Finalese.

Il «caso» Opera Progetti era stato sollevato dal gruppo consigliare centro-destra, guidato da Flaminio Richeri, che «senza voler fare dei processi» chiedeva di verificare in modo dettagliato le spese, con le pezze giustificative delle stesse, sostenute dall'organizzazione di «Voci nell'Ombra». Per l'edizione '99 il Comune ha speso circa 110 milioni. La lunga seduta a porte chiuse evidentemente a lasciato le parti sulle loro posizioni. Sarà la «normale» commissione turismo a verificare i rapporti fra il Comune e l'associazione Opera. Dice il sindaco Pier Paolo Cervone: «Non mi piace questo clima inquisitorio. Non è compito nostro andare a vedere come un privato tiene la propria contabilità. Noi diamo un contributo ma facciamo un appalto a trattativa privata. Paghiamo una regolare fattura a chi ci fornisce un servizio di cui siamo soddisfatti visto il successo nazionale di "Voci nell'Ombra"».

A Finale Ligure la minoranza critica le spese della giunta retta da Cervone

In precedenza la minoranza non è riuscita a far ridurre le tariffe del porto proposte dall'assessore Gerardo Sfriso. «L'assurda stangata è giustificata solo da una poca accorta gestione delle spese ormai sfuggite al controllo dell'amministrazione», hanno detto. Ci sarà un aumento medio è del 50 per cento sarà solo 20 per cento per i residenti.

In apertura di seduta Flaminio Richeri aveva criticato la giunta «per 32 milioni spesi per pranzi e regali agli anziani». «Si poteva fare in modo diverso dell'aggregazione sociale», ha detto. L'assessore Pietro Rocca ha replicato: «Questi soldi arrivano dalla Regione e sono finalizzati. Oltre alla festa-rinfresco si sono attuate altre iniziative, molto apprezzate tra cui i pomeriggi danzanti per anziani».

Francheville gemella di Loano

La Corte dei Conti ha respinto le critiche del leghista Strada

LOANO

Il Comune di Loano ha vinto la sua battaglia per proseguire e potenziare il gemellaggio con la cittadina francese di Francheville. Di recente anche la Corte dei Conti ha ribadito che investire soldi pubblici per queste iniziative «rientra nella discrezionalità dell'amministrazione locale».

La questione era diventata un caso dopo le proteste e gli esposti del consigliere Maurizio Strada. L'esponente leghista si era rivolto al sindaco, ma in seguito anche alla Corte dei Conti, criticando i costi per viaggi, cene ed altro, sostenuti dal Comune «con i soldi dell'Ici dei loanesi» per il gemellaggio. L'amministrazione comunale è sempre andata avanti. Anzi il sindaco, Francesco Cenere, aveva querelato lo stesso Strada per i suoi giudizi.

Oggi Cenere canta vittoria. Spiega: «Non solo la Corte ci ha dato ragione ma in più occasioni abbiamo avuto delle spinte a proseguire dalla stessa Cee e dalla Regione. Andiamo verso l'Europa di tutti e i gemellaggi sono uno strumento importante. Oltre tutto ci sono finanziamenti ad hoc. Maurizio Strada "lavora" sempre contro Loano. In questo come in tanti altri casi ci ha fatto solo perdere tempo e spendere dei soldi. Per l'ennesima volta ha avuto torto. Mi chiedo se è questo il modo di fare opposizione a suon di esposti che sempre respinti ma che, questi sì, costano dei soldi dei cittadini loanesi. Strada è anche quello che ha definito che gli handicappati da fastidio». La vicenda è destinata a continuare nelle aule dei tribunali.

Il gemellaggio proseguirà con pochi mesi con una visita dei loanesi a Francheville. Ci sarà in questo caso anche l'incontro con i cittadini di Hanau (Germania). La simpatia fra Loano e la città francese è nata dal fatto che i genitori del primo cittadino di Francheville sono sempre venuti in vacanza in estate nella località del Ponente. [a. r.]

Delibera della Regione dopo le proteste

All'ospedale di Pietra assunti 24 infermieri

PIETRA L.

E' stata approvata ieri dalla Regione Liguria la delibera che sblocca l'assunzione di 24 infermieri di ruolo al Santa Corona di Pietra Ligure. Il provvedimento era atteso da tempo anche in seguito all'emergenza di queste settimane accentuata dai molti ricoveri e dall'assenza per malattia di alcune decine di infermieri. «Il Santa Corona a pieno titolo consolida il suo ruolo di Azienda ospedaliera», ricorda l'assessore regionale Lino Alonzo. I 24 nuovi assunti entreranno presto in servizio. Saranno «chiamati» attingendo dalla graduatoria del concorso di due anni fa.

Oggi il Santa Corona sarà al centro dell'interesse dei medici per un convegno. «Le polmoniti A, genesi comunitaria ed extraospedaliera», è il titolo dell'incontro che si terrà dalle 10,30 alle 13 presso la sala congressi. Interverranno Paolo Zino, responsabile di pneumologia e Alberto Artoni primario di medicina interna. Spiega Artoni: «Lo scopo è di discutere e promuovere schemi razionali di antibioticoterapia delle polmoniti. Si vuole migliorare il loro trattamento, spesso possibile da casa anche senza il ricovero in ospedale, anche alla luce della recente commercializzazione di farmaci molto efficaci nei confronti di germi difficili o comunque antibiotico-resistenti». [a. r.]

TOIRANO

Venti ettari di bosco distrutti da un incendio

Incendio boschivo ieri nei boschi di Toirano. E' stato necessario l'intervento dell'elicottero della Regione Liguria oltre ai vigili del fuoco, guardie forestali e volontari. Dopo tre ore la situazione è tornata sotto controllo. Sono andati distrutti venti ettari di bosco. [a. r.]

Venditori abusivi nel mirino della Finanza

Controlli fra i venditori ambulanti che stazionano spesso sul lungomare di Finalmarina. Il blitz è stato effettuato dai baschi verdi della guardia di Finanza. Una decina i controlli e i sequestri di merce ad extracomunitari [a. r.]

ALASSIO

Anziano è soccorso dall'elicottero dei pompieri

Dall'aeroporto di Villanova è stato trasportato, in coma, al San Martino con l'elicottero dei vigili del fuoco P. R., 90 anni, e stato soccorso dai militi della Croce bianca nel primo pomeriggio di ieri. Poi il trasferimento nell'ospedale genovese con la libellula dei pompieri. [m. br.]

Ieri ad Albenga

Denunciato automobilista «pirata»

ALBENGA. Un automobilista investe un pedone in piazza del Popolo ma si allontana precipitosamente, dandosi alla fuga. Dopo poco tempo, superato lo choc, si presenta volontariamente alla dei carabinieri di Loano.

L'episodio è avvenuto nel primo pomeriggio, nella piazza al centro di Albenga. F.G., anni, residente a Loano, è stato ora denunciato per omissione di soccorso e lesioni nei confronti del pedone che ha riportato ferite giudicate guaribili in una trentina di giorni. L'essersi presentato spontaneamente ai carabinieri sarà una attenuante per l'automobilista, valida per dimostrare come la decisione di non fermarsi sia stata suggerita dal trauma psicologico riportato nell'investimento.

I carabinieri, che erano intervenuti in piazza del Popolo, sulla base delle testimonianze erano già riusciti a raccogliere da testimoni oculari elementi che avrebbero senz'altro portato ad individuare il giovane investitore. [r. sr.]

Albenga: estorsione

Caso «Ellenica» dopo 7 anni 2 assoluzioni

ALBENGA. Carabiniere, era stato condannato dal tribunale di Savona nel a tre anni di reclusione con l'accusa di associazione per delinquere, estorsione e abuso d'ufficio. La corte d'appello lo ha assolto.

Si tratta di Attilio Gheno, coinvolto dell'inchiesta incentrata sulla finanziaria di Albenga «Ellenica Liguria». Il titolare, Bruno Patriarca (condannato a tre anni e tre mesi), era stato contestata un'attività estorsiva: dai clienti si sarebbe fatto garantire i prestiti precostituiti a vendere relative alle auto di loro proprietà. L'accusa era stata estesa anche al dipendente Mirko Benigni (condannato a 2 anni tre mesi; difeso dall'avvocato Mantica) e a Gheno (tutelato dall'avvocato Varalli), che avevo acquistato due auto presso Patriarca.

In appello per Benigni e Gheno è caduta l'associazione per delinquere (il fatto non sussiste); l'estorsione è stata derubricata in esercizio arbitrario delle proprie ragioni, per il quale non era stata presentata querela; per il solo Gheno l'abuso è risultato prescritto. La posizione di Patriarca è stata stralciata per motivi di salute. [f. p.]

Straniero denunciato

Andora, è molestato sul treno

ANDORA. Un senegalese di anni è stato denunciato per molestie sessuali dagli agenti della polizia ferroviaria. L'altro pomeriggio, mentre sul treno Genova-Ventimiglia, avrebbe cercato di molestare una viaggiatrice, un'insegnante di 35 anni che stava tornando a casa. L'episodio è avvenuto intorno alle 14, il convoglio stava per arrivare alla stazione di Andora. Approfittando della scarsa affluenza di passeggeri lo straniero avrebbe attaccato discorso, facendo prima apprezzamenti pesanti nei confronti della donna e poi cercando di abbracciarla. La donna si è sottratta all'aggressione scappando in un altro scompartimento e gridando aiuto. Le urla hanno attirato l'attenzione di altri viaggiatori. A Imperia sono saliti gli agenti di polizia che hanno identificato e denunciato lo straniero. Episodi simili, sempre sullo stesso treno, erano accaduti proprio in questi giorni. La polizia sospetta del senegalese, la cui posizione potrebbe aggravarsi. [m. v.]

Unione Europea DG V

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA REGIONE LIGURIA SOCIETÀ "G. PASTORE" s.r.l.

Nell'ambito del programma operativo obiettivo OB 3 - Progetto Quadro 4.2 anno 1999 viene organizzato presso il C.P.F.P. "G. Pastore" s.r.l. un corso per

TECNICO SPECIALIZZATO NEL RESTAURO E NELLA CONSERVAZIONE DELL'OPERA D'ARTE

DESTINATARI: n. 15 disoccupati.

TITOLO DI STUDIO: diploma di scuola media superiore o qualifica professionale attinente alla figura professionale in uscita integrata da almeno due anni di esperienza lavorativa.

REQUISITI: iscrizione alle liste di collocamento;
età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del bando;

DURATA: n. 1000 ore (320 di teoria, 480 di pratica, 200 ore di stage aziendale)

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA PER RESTAURATORE D'ARTE

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il **C.P.F.P. "G. Pastore" s.r.l. via Nazionale, - tel. 0183.710345 - fax 0183.710835 dal 5/2/2000 alle 12 del**

PROFESSIONALE: Il restauratore d'arte opera interventi volti alla reintegrazione e conservazione dell'opera d'arte, nel rispetto della collocazione storica e temporale dell'opera stessa e dei valori tecnici, emotivi e creativi espressi dall'artista. È in possesso di conoscenza di base di discipline storico artistiche, chimico fisiche, e di discipline tecnico professionali relative alle operazioni pratiche sull'oggetto da restaurare.

I candidati per ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

IL CORSO È COMPLETAMENTE GRATUITO ED AI PARTECIPANTI VERRANNO FORNITI TUTTI I SUSSIDI DIDATTICI NECESSARI

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Per l'evento previsto anche uno speciale annullo filatelico, domani le finali

Tennis tavolo, gli assi all'epilogo

I migliori atleti del mondo di scena al Palalassio

ALASSIO

Seconda giornata al Palalassio dedicata al ping pong per la conquista del titolo «Joola Europa Top 12». In attesa di conoscere i vincitori tra i 24 migliori atleti (12 uomini e 12 donne) a livello mondiale (le finali si giocheranno domani dalle ore 15) oggi in programma i match tra il terzo turno uomini ed il quarto e quinto turno uomini e donne (dalle 10 alle 20). I campioni a Spalato nell'edizione 1999 (in gara ad Alassio) sono il bielorusso Vladimir Samsonov (vincitore anche nel 1998) e la cinese (naturalizzata tedesca) Quianhong Gotsch. I biglietti possono acquistati direttamente al botteghino del Palalassio. Il costo è di 12 mila lire per la gradinata e di 20 mila per la tribuna (sconto 5 mila presentando il tagliando qui a fianco). Al Palalassio speciale annullo filatelico per l'evento dalle 10 alle 16 (oggi e domani). [m. br.]

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

CRS

filanda SPORTING CLUB

di di

Presentano

Lo sportivo dell'anno 2000

con
Simona Ventura
e
Alessia Merz

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Con la partecipazione di:

Skipper · T4 · Odeon Canale 7 · Video Vela · onda ligure La Radio

Si ringraziano:

Coop. CO.VI. • Autoliguria • Centro Calcio • Ceramiche San Giorgio ■ Condor Service • Club Nautico Savona • Daubaci • Elio Carrozzeria Alfa Romeo • Flor As. ■ Fulvio Cerulli Video • Hotel Aida Alassio • Hotel Mirò Savona ■ Hotel Riviera Suisse Savona • 2M Monzeglio ■ Nuova Spotornese ■ Oreficeria Del Bono ■ Oreficeria Ferrarassa ■ Ottonello ■ Polizia Stradale ■ Rolls Car • Seri Ars Promotion • Scultori Orafi 7SV ■ Sottozero • Studio Walter Boj

direzione artistica eccoci

A Bragno e non più sulle aree dell'ex Agrimont la mega-centrale a metano?

Cairo Reindustria, atto secondo

Ma per i sindacati i progetti sono «nebulosi»

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Seconda fase [illegible] progetto Cairo Reindustria: per i sindacati «situazione nebulosa». Intanto [illegible] giallo sull'area dove potrebbe sorgere la centrale a metano proposta dalla multinazionale Entergy. Ieri, [illegible] Provincia, il presidente di Cairo Reindustria, Giorgio Giorgi, ha illustrato a istituzioni e sindacati la nuova fase del progetto di reindustrializzazione delle [illegible] ex Agrimont. Interventi che interesseranno circa 100 mila metri quadri delle [illegible] Scilla di [illegible] la società guidata dal Comune di Cairo si è assicurata la titolarità attraverso un'operazione [illegible] circa [illegible] miliardi. Ultimata la prima fase del parco industriale (ma i sindacati ribattono che l'unica insediamento concreto è quello medio-piccolo della Geal e che si sono mancati gli obiettivi originari di effettivo rilancio per il quale è necessaria una riattualizzazione dell'accordo del 94), la nuova fase riguarderà innazitutto interventi di urbanizzazione, certificazione ed eventuale bonifica, già finanziati per [illegible] miliardi [illegible] mezzo da fondi europei e per il 20% a carico della stessa società. [illegible] cantiere dovrebbe aprirsi fra una quindicina di giorni, ma proprio lo stato ambientale delle aree rappresenta l'incognita maggiore per ogni successiva operazione.

Giovedì sera, intanto, le [illegible] missioni congiunte di Industria ed Ambiente del Comune hanno incontrato i dirigenti della multinazionale «Entergy», interessati alla centrale termoelettrica di cogenerazione alimentata a meta- [illegible] Un investimento di mille miliardi che creerebbe [illegible] nuovi posti di lavoro (oltre [illegible] centinaia nella fase di realizzazione).

Capannoni nelle aree ex Agrimont

Osserva il consigliere di minoranza Flavio Strocchio: «Siamo [illegible] in una fase d'intenti, [illegible] che l'iter di verifica interno alla multinazionale [illegible] per concludersi e a breve dovrebbe concretizzarsi una richiesta ufficiale da parte della sede centrale statunitense».

Strocchio, capogruppo della lista Verdi-Rifondazione, ha, però, richiesto già in questa fase ampie garanzie dal punto di vista ambientale, ricevendo risposte [illegible] quanto sembra abbastanza soddisfacenti. Spiega: «Il processo produttivo, che consente un'altissima resa a parità di energia utilizzata rispetto alle normali centrali termoelettriche, fa [illegible] che lo "scarto", ovvero i fumi - già ridotti dall'utilizzo del metano - ed il calore, rientrino in parametri valutabili con serenità». Insomma, da parte del Comune la volontà sembra quella di andare avanti, pur con le dovute cautele.

Da sottolineare, però, che l'indicazione di massima fornita dalla «Entergy» parla delle aree industriali di Bragno, [illegible] non, come [illegible] pensava all'inizio, delle aree ex Agrimont per le quali, nell'incontro di ieri in Provincia, si è oltretutto rimarcato l'impossibilità a soddisfare le esigenze [illegible] spazio (circa 10 ettari) avanzate dalla Entergy.

Non a caso indiscrezioni indicherebbero l'avvio di contatti anche con [illegible] St.Gobain, proprietaria di un sito dove, però, pareva dovesse sorgere un nuovo impianto [illegible] per [illegible] riciclaggio del vetro. Dalla St.Gobain, per ora, l'unica indiscrezione è l'ammissione di [illegible] richiesta d'incontro molto generica.

Ferrania, una crisi difficile

L'Amministrazione provinciale chiede impegni precisi all'azienda

FERRANIA

Incontro, ieri pomeriggio, della Commissione dei capigruppo consiliari dell'Amministrazione provinciale sulla vicenda della Ferrania Imaging Technologies. Alla riunione, sollecitata dal capogruppo [illegible] Forza Italia, Livio Bracco, che [illegible] prossimi giorni incontrerà i delegati aziendali, hanno partecipato anche la direzione della fabbrica e i rappresentanti sindacali. Un summit per fare il punto della situazione dopo l'annuncio del ricorso alla mobilità per 140 lavoratori e alla Cassa integrazione per altri 120 in vista della scadenza del contratto con la Kodak per l'area medicale.

Spiega il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe: «Oltre naturalmente ad aver espresso la nostra solidarietà ai lavoratori, abbiamo chiesto all'azienda di conoscere i piani e le strategie industriali». Prosegue: «Solamente in tale maniera, insieme con le altre istituzioni, saremo in grado di mobilitarci presso i vari ministeri ed enti per poter così dar vita ad iniziative e programmi di supporto».

Intanto, l'altra se[illegible] sul caso Ferrania [illegible] è discusso nel corso del Consiglio comunale «aperto» di Carcare, che ha visto l'intervento di un componente della Rsu, il quale ha espresso forti timori e preoccupazioni. Dice il vicesindaco, Angela Nicolini: «L'amministrazione ha assicurato il proprio appoggio e la solidarietà nei confronti dei dipendenti».

Incontri e riunioni in attesa di giovedì prossimo, quando si svolgerà un nuovo summit tra la direzione e [illegible] sindacato. In quell'occasione l'azienda dovrebbe dare risposte precise alle richieste dei dipendenti [illegible] merito agli incentivi per la mobilità. [illegible] giorno 11, poi, è in programma un incontro tra l'assessore regionale, Mario Margi- [illegible], l'Amministrazione provinciale e il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello. [l. b.]

Per il furto da 100 milioni alla Carisa

Altare, indagati due portavalori

SAVONA

Sale a due il numero degli indagati nell'ambito dell'inchiesta relativa al furto di cento milioni scoperto quattro mesi fa [illegible] danno dell'agenzia di Altare della Carisa. Si tratta di due portavalori genovesi.

Le indagini hanno visto l'altroieri i carabinieri della Compagnia di Cairo Montenotte, coordinati dal procuratore di savona capo Vincenzo Scolastico, effettuare una nuova perquisizione presso l'abitazione di uno dei due portavalori, che segue di una settimana circa un analogo provvedimento, eseguito presso il domicilio del collega.

Nel caso precedente i militari avevano sequestrato banconote ancora impacchettate per un controvalore di una quarantina di milioni, che l'uomo custodiva in un armadio di casa (quattro milioni però gli sarebbero stati trovati addosso). L'altroieri, invece, la perquisizione ha avuto esito negativo. Non sono state trovate banconote. Gli accertamenti proseguiranno, come è stato precedentemente per [illegible] collega, sul fronte dei conti correnti bancari intestati o riconducibili al portavalori.

I fatti. I cento milioni erano stati portati dai portavalori nella banca, depositati in sacchi nella cassa continua. I dipendenti, in seguito, avevano trovato soltanto i sacchi, vuoti. Un «giallo» sulla quale i carabinieri hanno lavorato per quattro mesi. Due settimane fa, circa, la svolta. E' stato iscritto nel registro degli indagati il nome del primo portavalori, è stata disposta ed eseguita la perquisizione domiciliare, sono spuntate le banconote ancora impacchettate. L'indagato sarà ora chiamato a giustificare il possesso di questa somma.

L'inchiesta è proseguita. Partendo dall'ipotesi che se il denaro sequestrato è veramente quello rubato alla Carisa allora è stato trovato soltanto metà del bottino, le indagini si sono estese anche al collega del portavalori, il sospetto: potrebbe aver concorso nel furto. Da qui, l'iscrizione del secondo nome nel registro degli indagati, e la perquisizione domiciliare. L'esito negativo di quest'ultimo provvedimento ha però segnato una battuta d'arresto nel corso delle tesi accusatorie. Gli inquirenti hanno però in serbo altri accertamenti, e quindi è ancora prematuro formulare conclusioni.

Sui dettagli delle indagini vige naturalmente il massimo riserbo da parte dei carabinieri, guidati dal capitano Massimiliano Rocca, così come da parte della procura di Savona, che lo coordina. [f. p.]

Nell'incidente ha riportato la frattura di una gamba

Calizzano, cade frana ferito il capo dei vigili

CALIZZANO

Incidente sul lavoro per il comandante della polizia municipale di Calizzano, Pier Carlo Capato. Il vigile stava effettuando un servizio lungo la strada comunale che collega Caragna a Vetria, nei pressi di località Barbasiria, quando dalla roccia che costeggia il tracciato [illegible] è improvvisamente staccato un masso che [illegible] ha colpito ad [illegible] gamba, procurandogli una frattura.

Immediatamente soccorso dagli operai del Comune, impegnati nei lavori di messa in sicurezza della strada, [illegible] comandante dei vigili è stato trasportato all'ospedale S.Corona di Pietra Ligure. Pier Carlo Capato stava effettuando una [illegible] di controlli per garantire la sicurezza agli automobilisti mentre ad una ventina di metri di distanza i dipendenti comunali, come sempre avviene nel periodo invernale, stavano lavorando per evitare che i massi, a causa del gelo, cadessero sulla strada.

Dice [illegible] sindaco, Giuseppe Tabò: «Purtroppo il problema del ghiaccio che si forma fra le rocce, per Calizzano rappresenta da sempre un problema particolarmente grave. Ed è per garantire la sicurezza lungo le strade che, a cadenza regolare, gli operai [illegible] Comune effettuano accurati controlli ed interventi nelle varie [illegible] del paese». [l. b.]

Anche dopo le polemiche sulla riapertura

Per la pesca nei fiumi un ritorno all'antico

CAIRO M.

E' stata presentata la nuova proposta di legge regionale, elaborata da tutti i gruppi politici, che prevede una serie di modifiche in materia di pesca. Modifiche richieste dai pescasportivi savonesi in merito alla data di apertura [illegible] chiusura della stagione, ai controlli sanitari del materiale ittico e alla quota di pescato in [illegible] di manifestazioni agonistiche.

Spiega Arturo Ivaldi, presidente della Commissione sviluppo: «La proposta di legge verrà portata in discussione venerdì prossimo e non dovrebbero esservi problemi sul suo accoglimento». Insomma, la stagione di pesca, come richiesto dalle varie associazioni, dovrebbe riaprirsi l'ultima domenica di febbraio e non la prima di marzo, come previsto dal regolamento regionale approvato di recente. E ancora, dovrebbe essere effettuato un solo controllo veterinario del materiale ittico, e abolita la quota nelle competizioni agonistiche.

Tutte le richieste dei pescatori, formulate nel [illegible] di un incontro con i capigruppo regionali svoltosi nei giorni scorsi, dopo innumerevoli proteste, dunque, sono state accolte. Una posizione quella adottata dalla Regione che, tuttavia, ha sollevato accese polemiche da parte dei volontari dell'Enpa, che hanno parlato di «ricatto». [l.b.]

GALLERIA D'ARTE MERIGHI

QUESTA SERA ORE 23.30

La Galleria d'arte MERIGHI

VARAZZE, [illegible] Colombo 16 - Diano Marina, C.so Cairoli 5

presenta su TN4 TELENORD

"ARTE PER VOI"

rassegna televisiva di grandi artisti

Spiegazioni dell'azienda

Cairo, le proteste per l'autolettura dei contatori gas

CENGIO. E' polemica sulla lettura dei contatori del gas, anzi, sull'«autolettura», visto «il grande impiego che la società fa di cartoline per l'autolettura, lasciate anche due per volta, creando [illegible] problema in più per gli utenti, soprattutto se anziani, ed aggiungendo ai costi già cari quello del francobollo».

Ma, secondo alcuni utenti del comprensorio valbormidese, «più che il costo in sè, [illegible] innervosire è la presa in giro, con una cartolina che una volta era lasciata solo [illegible] casi l'utente non fosse in casa, mentre ora [illegible] diventata una consuetudine».

Immediata la replica della Bormidegas: «A seguito di attente verifiche, valutando le richieste degli stessi utenti, la società effettua sette fatturazioni all'anno a seguito di quattro letture effettive dei contatori, due autoletture ed una a calcolo».

«Una dipartizione [illegible] un metodo operativo - sottolinea l'azienda - [illegible] perfetta sintonia con quanto previsto dal regolamento somministrazione gas all'utenza regolarmente approvato dai consigli comunali dei territori interessati al servizio da noi erogato, nonchè in linea [illegible] [illegible] altra società che in Val Bormida ed altrove esercitano tale servizio». [m. ca.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Nr.152/96 Rg.Es Cron. [illegible]

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa [illegible]: Banca Popolare [illegible] Milano Avv. [illegible].Ruggiero contro **PASSONI Roberto.** [illegible] Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella [illegible] delle udienze n. 6 [illegible] questo Tribunale per il giorno 14/3/2000 alle ore 9,30 [illegible] seguenti immobili: Lotto Unico Quota [illegible] 1/2 [illegible] piena proprietà [illegible] unità immobiliare ad [illegible] abitazione, situata [illegible] Comune di Andora, località "Capo Mele", composta da modulo prefabbricato metallico attrezzato ad abitazione [illegible] al piano terreno, [illegible] servizio igienico [illegible] in [illegible]sime condizioni posto al di sotto del terrazzo antistante l'abitazione, il tutto per una superficie di mq.13 circa oltre all'area [illegible] di mq. [illegible] comprensiva della corte del fabbricato [illegible] mq. 30.

Al N.C.E.U. [illegible] Comune di Andora censito [illegible] capo alla partita [illegible] [illegible] a Pasquinelli Franca e Dellavalle Dolores, F.49 map.427 cat.A/4, cl.1°, vani 1,5 R.C. L. 217.000 Località Capomele, piano T/S 1°. Prezzo base d'asta L. 15.000.000; cauzione L.1.500.000; spese L.2.250.000. [illegible] minime in aumento L.500.000. Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richia- [illegible] espressamente quanto riferito nella relazione [illegible] - 27/01/1998 geom. M.Briasco. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni [illegible]no venduti nello stato di fa[illegible] e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. [illegible] spese [illegible] trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le [illegible] 12 [illegible] giorno precedente [illegible] festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) [illegible] trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi [illegible] banche operanti [illegible] rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta [illegible] partecipazione in [illegible] da bollo [illegible] L. 20.000 da depositarsi personalmente [illegible] partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi [illegible] Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore [illegible].

Savona, li 8/09/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

R. [illegible]

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Nr. 58/94 Rg. Es. Cron. 1979

Avviso [illegible] vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa da Banca di Roma avv. M. Tomalis contro [illegible] **Luigia IOLANDA Pacellino Pietro.** Il Collaboratore avvisa che [illegible] Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita [illegible] pubblici [illegible] nella [illegible] delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 14/3/2000 alle ore 9.30 dei seguenti immo- [illegible]: Lotto unico - In Comune [illegible] Loano, nel Condominio denomi- [illegible] Le Palme sito in corso Europa civ. [illegible] 21, già via privata Nuova Loano, appartamento al piano quinto (sesto fuori terra), distinto con il numero interno trentuno (31), composto [illegible] due camere, [illegible], bagno e ingresso. È compreso nella vendita un piccolo ripostiglio sottoscalà, al piano terreno, avente accesso dall'atrio del [illegible] scala. Al Catasto Urbano i beni risultano così indicati: Alloggio: partita 3056, Foglio 19 mapp. [illegible] sub. 33 - via Nuova Loano n. [illegible] (ora Corso Europa n.c. 21) - piano 5° Cat. A/3 vani 3,5. Ripostiglio: partita 3056, Foglio 19 mappale 80 sub. [illegible] Cat. C/2 cl. 1 - via Nuova Loano n. [illegible] piano terreno (ora Corso Europa civ. n. 21). Prezzo base d'asta lire: 250.000.000; cauzione lire: 25.000.000; spese lire: 37.500.000; offerte minime in aumen- [illegible] lire: [illegible]. Riguardo allo [illegible] di occupazione [illegible] alla regolarità urbanistica dei beni, [illegible] richiama espressamente quanto rife- [illegible] nella relazione 11/3/1997 arch. G. Firpo. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui [illegible] trovano con servitù attive e passive e [illegible] i pesi gravanti sugli [illegible]. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a [illegible] assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso [illegible] Controllore, emessi [illegible] banche operanti [illegible] rappresentate sulla piazza di Savona unitamente [illegible] richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 [illegible] depositarsi personalmente [illegible] partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi [illegible] cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 8/9/99

IL [illegible] CANCELLERIA

R. [illegible]

GRUPPO ARTIMAGGIO

CIRCOLO ANSELMI

Stella Tour Valbormida

IL CASONE

RASSEGNA TEATRALE 2000

7 SERATE con NOI

Sabato 5 febbraio

"Teatro del Piccione"

LA BANDA DEL CALZINO

Regia di Simona Gambaro

Dopo lo spettacolo

SPUNTINO CON GLI ATTORI

Il Mago Gentile al Baquito, revival all'Aurora di Valleggia, Cazzante al Portichetto

Latino, jazz, rock: notte in musica

«Custodie cautelari» in concerto al Bamboo

Grande jazz a Pietra, orchestra «Al Ragno» all'Aurora di Valleggia e tre locali live anche ad Arma di Taggia. Tante le occasioni da non perdere.

L. Liscio e revival al Gilda. Musica dei The Sixties Boys al Mister Pub. Revival alla balera Da Carlin.

L. Discoteca al Bolero con Valdora e Gleo dj. Ritrovi al Charlie Max e all'Uragano.

Revival Da Santina in località Bricco delle Forche. Musica al ristorante Orsa Maggiore.

ALBISOLA Ritrovi al Planet Young, al Clapper e al bar Portichetto Enrico Cazzante live).

M. Ritrovo al Bar Testa, al Mediterraneo e al French.

CAIRO M. Liscio e revival alla Società Operaia.

COSSERIA Musica live dei Capovolti al The Kilby's.

MILLESIMO Discobar al Bar Spot. Musica al Gasolino. Ritrovo al Dylan Dogs.

M. Alla discoteca Kipp Miky e Roberto dj. Discoteca Fantasque.

Al Green's pub musica live. Nigrita Music Club «Nutty Boolo'l dj» reggae e «kal. Allo Jo Bamboo discoteca e musica live dello «Custodie Cautelari» Daniele Cobito Paola Pros al Pirata Orchestra «Saturnia» al Milleluci Liscio e revival all'Aurora con l'orchestra «Al Ragno».

VADO L. Musica live degli «Un Lune» al Don Baci. Ritrovo al Crazy Bull e al Nikaro.

Noche caraibica in Riviera

BERGEGGI Musica al Sinte Galeshka di Portovado.

Al Caliver discoteca con i dj Fabietto e Candy W.

FINALE L. Piano bar Ivano Nicolini al Caffè Vittoria. Genere latino americano al Cuba Libre. Revival con orchestra Eventi a Patio. Ritrovi al Baquito e al mago Gabriele Gentile e al Baribal Pub.

F. Alex e Roxy live al Cucciolo.

TOVO SG. «La Vera Romagna» al Salone delle Feste. Musica live al Giuditta Rockcafe.

L. Concerto-presentazione ed «Guajon» Fausto Ferraiuolo alle 21 al Royal. Piano bar all'Airone.

«Tribù Latina» al Club Tropicana. Al Fermento «Ecstano Night», musica commerciale e progressive. Revival Saitta e al Manhattan Inn (orchestra Sandro Moreno).

Revival al Salone delle feste.

Ritrovi a La Rissaca, al Rouge ed Noir, La Ruota e al Varo.

Musica ed animazione al disco pub Eucaliptus (dj Maffy). All'Horus quattro settori con dance commerciale, spazio latino, privè e ristorante. Musica dei «Mensolas» alla Piazzetta degli Artisti.

Musica all'osteria Mezzalana Rizzo e Rizzo. Discoteca all'U'Brecche. Duo revival al dancing Vip. Musica-ritrovi al Cabaret, al Blues e da Spotti.

ANDORA Discoteca al Dinamica i dj Bruno Le Kurd e Angelo Raimondo. Musica al Samarcanda. Orchestra Fizzardi al Timone. Al Bit Below con Nando Rizzo Stop Band.

Dancing piano bar al Ipphone. Musica latina al Sciloi's.

SP. Al Pop i dj del «Panico Sparso».

ARMA di Musica dal vivo dei «Divieto» al Tre Alberi, al St James Pub con i «Pensieri Compressi» e al Frog's (blues con «Silly Mama»).

Sabato-discoteca al Ninfa Egeria.

Gli appuntamenti di oggi

Stage di danza e tanti mercatini A Varazze c'è la musica classica

Stage di danza jazz e mercatino a Finalborgo, antiquariato e teatro a Savona, teatro dialettale anche a San Giorgio d'Albenga, concerto classico a Pietra Ligure e Varazze. Questi gli altri appuntamenti di oggi nel Savonese.

VARAZZE Musiche di Mozart, Cilea e Schumann con Pietro Giorgini alla sala congressi con inizio alle 17. Presepe in terracotta nella chiesa dell'Annunziata. Presepe marinaro, di Maria Gulfrè Bonelli, alla confraternita di San Bartolomeo.

A S. Presepe artistico meccanico a San Matteo di Luceto. Presepe artistico nell'oratorio di San Giuseppe.

SAVONA Per «Cent'anni di teatro» va in scena «Liolà», con il Centro Arti Classiche, al teatro Salesiani (ore 21). Mercatino dell'antiquariato oggi e domani nel centro storico. Personale di Valerio Canevrone da oggi al 19 febbraio alla galleria Occhio Quadrato. «La devozione e il mare» rassegna d'arte sulla fortezza del Priamar sino al 20 febbraio.

FINALE L. Stage di danza jazz con Silvio Oddi (primo ballerino Rai) alla Scuola Progetto Danza di via Brunenghi (oggi e domani). Mercatino dell'antiquariato e delle cose vecchie, oggi e domani, in piazza a Finalborgo a cura del Centro storico del Finale.

VADO L. «Le città dell'immaginario», personale di Sergio Palladini a Villa Groppallo (oggi dalle 15 alle 19).

P L. Concerto del maestro pianista Giobatta Anselmi all'Auditorium di piazza Vecchia (ore 16).

Nel Salone di San Giorgio «Accidente a e polanches», per la regia di Olga Giusto, teatro dialettale con la compagnia «A Campanassa» (ore 21,15).

Mostra di calendari liguri «Per non perdere la luna» nel castello Costa Carretto. **(a. r.)**

Al Riviera Suisse di Savona i «capolavori» di Dondé

Dondé con uno dei suoi «falsi» che raffigura un celebre autoritratto di Van Gogh

SAVONA

Falsi d'autore a Savona, un grande ritorno e ancora una volta nelle sale espositive dell'Hotel Riviera Suisse. Torna Daniel Ermes Dondé, leader storico del movimento artistico del neo-impressionismo di ricerca e sicuramente il falsario più famoso del mondo. Si potranno ammirare i tanto discussi e spregiudicati falsi d'autore che ormai hanno conquistato non solo una notorietà internazionale ma hanno dato vita nel corso degli anni ad un'autentica tra i collezionisti. Tanto è vero che, dal punto di vista delle quotazioni, alcune delle opere che i savonesi potranno ammirare oggi e domani al Riviera Suisse, valgono certamente più di certi originali. E grandi personalità di tutto il mondo non solo frequentano le esposizioni di Dondé ma sono clienti affezionati del grande falsario. La collezione Dondé visitabile a Savona comprende copie perfette di alcuni capolavori di Monet, Van Gogh, De Nittis, Renoir, Gauguin. **(p.p.)**

Fino a martedì spettacoli e attrazioni. Per i lettori della Stampa tagliando sconto

Savona, magia e meraviglie del circo

La trazione dell'«Americano» in piazza del Popolo

CON LA STAMPA TUTTI AL

CIRCO AMERICANO

IL PIU' GRANDE SPETTACOLO DEL MONDO A 3 PISTE

SAVONA PIAZZA DEL POPOLO

DAL 3 AL 6 FEBBRAIO

PAGA 1 ENTRATE IN 2

alla cassa del circo su ogni biglietto acquistato ne in omaggio

Debutto sabato 3 febbraio ore 21

TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI ORE 16 E 21

LA DOMENICA ORE 11 E ORE 18

SAVONA

Fino a martedì ogni giorno sotto il tendone montato in piazza del Popolo si svolgeranno due spettacoli, uno alle 16 e uno alle 21 mentre alla domenica lo show è previsto alle 15 e alle 18. La visita allo zoo sono previste dalle 10 alle 15 e, per chi lo visiterà dalle 10 alle 12, ci sarà la possibilità di assistere gratuitamente alle prove in pista di artisti e animali. I prezzi dei biglietti variano dalle 60 mila lire del palco alle 12 mila lire dei terzi posti di tribuna.

Lo spettacolo, che prende il nome di «New Millennium Show», è prodotto da John David Morton ed Enis Togni. Tra i numeri in programma ci sono artisti coreani, russi, statunitensi, italiani, il meglio di quanto l'antica arte circense può offrire attualmente sul mercato.

Uno show sempre suggestivo, con grandissime attrazioni e sopresa. Quasi tutti i numeri sono stati premiati durante i festival del circo svolti in mezzo mondo, Montecarlo compreso. Tra le attrazioni ci sono giocolieri e trapezisti coreani e russi, numeri equestri e con elefanti ambientati nel mondo delle «Mille e una notte», clown e prestigiatori di livello internazionale per uno spettacolo circense tra i più grandi al mondo. Una opportunità di divertimento per grandi e piccoli che richiamerà a Savona spettatori da tutta la provincia e dalle altre zone della Liguria e dal vicino Basso Piemonte.

I lettori della Stampa avranno una opportunità in più. Presentando al botteghino del circo il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, per ogni biglietto acquistato a prezzo intero si avrà diritto ad un ingresso gratuito. Bisognerà consegnare il tagliando-invito pubblicato il giorno stesso e, naturalmente, non sono valide le fotocopie.

Torna in Savona il virtuoso concertista

Domani al Chiabrera suona Carlo Grante

SAVONA

Il pianista Carlo Grante domani al Chiabrera. L'appuntamento è per le 16,30 con un concerto dedicato a Busoni e Bach, nell'ambito della stagione musicale del teatro comunale. Grante viene considerato dalla critica internazionale come un virtuoso capace di fare apprezzare a tutti gli spettatori anche il repertorio più difficile. Grante è anche fra i pianisti più attivi in campo discografico: ha inciso infatti le sonate di Clementi, Prokofiev, Platti e Rutini, l'integrale degli studi di Chopin di Godowsky, oltre ad opere di Liszt, Busoni, Sorabji, Scarlatti. Proprio a Savona Grante sta incidendo l'integrale delle opere di Godowsky in 12 cd per la Music and arts. Il suo repertorio è praticamente illimitato, spaziando dal clavicembalo ai compositori contemporanei. Torna a Savona a distanza di due anni. Nel concerto in programma domani pomeriggio al Chiabrera il pianista Grante proporrà alcuni brani di enorme difficoltà come l'interpretazione di Busoni della Ciaccona di Bach o la trascrizione della Toccata e fuga. Senza contare la rivisitazione di Bach attraverso Godowsky. **(e. b.)**

Il pianista Carlo Grante al Chiabrera

Stella S. Martino

Prima recita con il Gruppo Redimaggio

STELLA. Il gruppo «Re Di Maggio» presenta la tradizionale rassegna al «Casone». Oggi in scena il Teatro del Piccione porta in scena «La banda del calzino», atto unico per adulti e bambini per la regia di Simona Gambaro. Il 19 la commedia dialettale «Unn-a giornà do beliscimo» di Lucio Dambra mentre il 4 marzo concerto di musica andina. Il 18 marzo «Qui ci scappa il morto» degli Zanni e il primo aprile concerto swing di Max gallo. Il 15 aprile «Cenerentola» con il teatrino dell'Erba Matta e, a chiudere, il 29 aprile «A Sc-iupetta» de «A Campanassa». Al termine delle rappresentazioni artisti e pubblico incontreranno come vuole la tradizione della rassegna per un rinfresco a base di ghiottonerie casalinghe, ogni sera diverse, e buoni vini. Arte e palato, abbinamento che «Il Bosco e le Lanterne» di agosto, sembra caratterizzare sempre più Stella San Martino.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA
2001 OdRussa nell'ospizio
Spettacolo per beneficenza della «Nastro...» Ore 21

ASTOR. Tel 019 8540 77
Colpevole d'innocenza.
ore 15-17.45-20.15-22.30
Lire 12000-6000 7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
American beauty
Ore 15.30-17.45-20.15-22.30
Lire 12.000 6000 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Fuori i pesci.
Orario 15.45-18.20.15-22.30
Lire 12.000 6000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
L'uomo bicentenario.
Orario 15.30-17.45-20-22.30
Lire 12.000 6000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
Il mistero di Sleepy Hollow.
Orario 15.45, 18 20.15-22.30
Lire 12.000.

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Ricomincia da oggi
Orario: 15.30-20.30-22.30

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci
Orario: 15, 22.30 Lire 10.000 8000-6000

SALESIANI. Tel 019-8370 84
Lucia Spettacolo teatrale
ore 21 lire 10000

ALASSIO

COLOMBO. Tel 640 263
Incontriamoci a Las Vegas.
Ore 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30-19.30)
Lire 10.000-6000-5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
American Beauty.
Orario 20.15-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16-18.10)
lire 10000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Colpevole d'innocenza.
Ore 20.30-22.30 lire 10000-6000

ASTOR. Tel 0182-50 997
L'uomo bicentenario.
Ore 20.15, 22.30
(nei prefestivi e festivi anche alle 15.45-18) Lire

ALTARE

VALLECHIARA.
Giovanna D'Arco
ore 21.
lire 10000-6000-6000

CAIRO

ARIEL. tel 504234
La nona porta
Ore 20, 22.15
lire 6000

FINALE LIGURE

DIANA. Tel 019-692 940
L'uomo bicentenario.
Ore 20.15-22.45 Lire 10000-6000

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961
La nona porta
Ore 20-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30) Lire 10000-6000

MILLESIMO

LUX.
Blu profondo.
ore 21.

TEATRO SASSELLO.
Oggi riposo.

VERDI 1. Tel 019-97 249
American beauty
Ore: 20.30, 22.40
(nei festivi e prefestivi anche alle 15.20 e 17.30)

VERDI 2. Tel 019-97 249
L'uomo bicentenario
Ore 20.20, 22.40
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15, 15 e 17.30)

IMPERIA

CAVOUR Tel 6
Aperte le prenotazioni per la rappresentazione teatrale Le Troiane in programma oggi e domani

CENTRALE. Tel 0183-63071
American Beauty
Orario 15-17.30-20, 22.30
Lire 12
Martedì prezzo unico lire 8000

DANTE. Tel 0183-293620
L'uomo bicentenario
Orario 15.15-ult 22.40
Lire 12000-8000
Martedì prezzo unico lire

IMPERIA. Tel
15.15-22.40
Lire 12000-8000
Martedì prezzo unico lire 8000

Tel 0183-495930
Giovanna d'Arco
Orario 19.15-22.15

CAPITOL. Tel 0184-43440
Se scappi ti sposo
Spettacolo unico ore 21.15

Tel
lire 16.30-18.30: Inspector Gadget.
Ore 20.30-22.30 Al di là della vita

OLIVETO

CARLO Giovedì prima «Fedora» opera di U. Giordano

TEATRO LE - Sala Osse - Coppia aperta, quasi spalancata - Ore 20.30, lire 45/31 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte - Pene di cuore di una gaia francese - di A. Arias, ore 20.30

POLITEAMA GENOVESE - Ingaliata di neo-, con Solenghi Or. 21 lire 45/36/28 mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. - Esopo - opera rock, ore 16

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà Riposo

DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA - Il pipistrello - di J. Strauss, regia C. Abbati, Ore 21 Lire 35

CINEMA

America A: Giovanna d'Arco

America B: Tragedia.

Fuori i pesci

Ariston 2: 007 Il mondo non basta

Augustus: American beauty

Cineplex Porto Antico multisala: Rush hour due sono vagano - L'uomo bicentenario - La nona porta - Ci incontriamo a Las Vegas - Colpevole d'innocenza - Anna and the King - Giovanna d'Arco - American beauty - Blue - Il mistero di Sleepy Hollow

Corallo multisala: East is East - Non sono di

multisala Comedian harmonist - 007 Il mondo non basta - Io sono Andrea

Europa: Se scappi ti sposo

Lux: Il mistero di Sleepy Hollow.

Iniziativa articolata tra l'11 febbraio e metà giugno

Ciclo di mostre e incontri sulla «pietra del Finale»

FINALE L.

«Le meraviglie della pietra di Finale, storia, arte e tradizione». E' il titolo del ciclo di manifestazioni in programma a Genova e Finale Ligure fra l'11 febbraio e l'11 giugno.

Inaugurazione venerdì 11, alle 17, nella sala conferenze Sant'Agostino di Genova, dove Lauro Magnani presenterà il libro «Le meraviglie della pietra di Finale», opera di Flavia- Carpanò. Sarà aperta la mostra (ore 9-19 feriale e 9-12,30 domenica) che rappresenta «un cammino che vuole esplorare gli aspetti riguardanti la natura geologica e le varietà morfologiche, la storia estrattiva e le diversità di impiego della pietra di Finale». La mostra offre anche l'occasione di conoscere l'uso della pietra attraverso opere di artisti, amanti delle sue «calde tonalità».

Sempre nella sala conferenza Sant'Agostino di Genova (piazza Sarzano) in calendario fra il 24 febbraio e il 18 maggio, sette conferenze. La prima su «Formazione e tecniche estrattive della pietra di Finale» sarà di Olinto Simonetti della cooperativa Tracce. Le iniziative prevedono anche un ciclo di viste guidate fra il 14 marzo e il 7 maggio a Genova ma in particolare nel Finalese (prenotazioni allo 010/2758098). Il programma è completato da due laboratori didattici presso il museo di Sant'Agostino e a Finale nei locali della Coop Liguria in via Dante Alighieri (prenotazioni al 019/814320). Sponsor degli eventi la Regione Liguria, la Provincia e il Comune di Genova, Fiaggion Marmi di Finale, la Coop, Fermento restauri di Finale, la cooperativa Tracce e l'Associazione «Amici dell'arte» e dei musei liguri di Genova. **(a. r.)**

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

Gruppo Alta Italia

by Ramello

LA VOSTRA PELLICCIA VALUTATA DA 3 A 6 MILIONI!
IL VOSTRO CAPPOTTO O CAPO IN PELLE VALUTATI DAI 500 A 1 MILIONE!

al cinquanta %

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.8671 Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Oggi riprendono i campionati di serie B1 e B2 di pallavolo

L'Albisola di prova a Busca Rapallo senza alternative

La sosta avrà portato consiglio? Oggi riprendono i campionati di B1 e B2 di volley, tornano sul parquet le sei società che rappresentano la Liguria nei tornei nazionali. Per Olympia Voltri e Igo Genova i 15 giorni tra la fine del girone di andata e l'inizio del ritorno sono serviti a rabbonare le forze per la scalata alla promozione. Carisa Albisola, Turistar Spezia, Termocentro Rocco e Latte Tigullio Rapallo hanno cercato e, ci si augura, trovato l'assetto giusto per risalire la china e salvarsi. Ecco gli appuntamenti della quattordicesima giornata.

In B1 maschile la Carisa Albisola (p. 13) rende la visita alla Pallavolo Busca (p. 23). I cuneesi all'andata approfittarono delle lacune di preparazione e di mentalità del sestetto ligure e fecero man bassa di set e punti. Stasera le cose andranno ben diversamente perchè la truppa di Marco Scipione ha maturato sulla sua pelle esperienze importanti.

«Se non ci siamo trovati paura quindici giorni fa del Vercelli, terza forza del campionato, riuscendo a strappargli un punto, non vedo perchè dovremmo essere rassegnati in uno scontro che parte alla pari. Dispettiamo il Busca, che, oltretutto, può giocare con maggior tranquillità, avendo raggiunto una bottino di punti soddisfacente, ma non lo temiamo e tenteremo di muovere ancora la classifica».

Fazio, esperto «mastello» della Carisa

Il coach detta il programma, a Fazio e compagni sta portarlo a termine. Il morale dei savonesi è alto, l'Olimpia S.Antioco a sole due lunghezze e il centroclassifica non è molto più lontano.

In B2 maschile l'Olympia Voltri (33) si lancia all'inseguimento del Provenza Sassuolo (37). Sulla partita ai Capannoni Ex Ansaldo alle 21 c'è poco da dire: il S.Miniato (4) affronterà il girone di ritorno pensando al più che probabile ritorno nei regionali, la resistenza che potrà opporre a Ferrari e soci non dovrebbe essere gran cosa. I rossoneri di Dogliero scaldano i motori pensando al lungo duello con i modenesi che avendo lo scontro diretto hanno conquistato un vantaggio non facile da colmare.

L'Igo Genova (26) ha già raggiunto quella salvezza che nelle previsioni avrebbe dovuto conquistare solo nel finale. L'appetito della matricola guidata da Pampuro è cresciuto con il passare dei mesi e il numero delle vittorie: a Castelfranco di Sotto, nella palestra dell'Arno Pisa (19), una sfida difficile ma non impossibile da vincere, per restare in zona play off e continuare a sognare.

In B2 femminile il Latte Tigullio Rapallo (13) non deve e non può fallire l'appuntamento casalingo: alla Casa della Gioventù alle 21 è di scena il Pinerolo (8) che deve raccogliere nè set nè punti. Condannandolo penultimo posto e favorità la marcia verso la salvezza anche delle altre due liguri impegnate in trasferte proibitive. Il Termocentro Rocco (13) va a sfidare il Piossasco (30) nella sua tana: la squadra torinese è quarta ma è a sole due lunghezze dalla promozione diretta in B1. Il Turistar Spezia (10) tenterà di sorprendere un Cafasse (20) forse scarsamente motivato da una classifica tranquilla ma anche anonima. [d. s.]

I regionali

Imperia a Recco nella C maschile

Hanno meno tempo per riposare i campionati regionali, e leggero ritardo rispetto ai nazionali. Oggi termina il girone di andata per tutti e cinque i tornei sotto l'egida del comitato ligure che proprio lunedì scorso ha inaugurato la nuova sede in via Monticelli 5/20 a Genova (telefono 010/8370372).

C MASCHILE (13a giornata). Il grande scontro è stato previdentemente tenuto per ultimo dal computer che stila il calendario. Al PalaLaSpezia alle 21 Astro Ventura Spezia (p. 28) contro Admo Lavagna (p. 29): le due candidate alla B2 nell'atteso faccia a faccia. Il Primavera Imperia (26) potrebbe essere il terzo incomodo se non dovesse fare i conti con una trasferta pericolosa sul terreno insidioso di via Vastato a Recco (ore 21) dove l'attende il Golfo Paradiso (22). Derby senza più preoccupazioni di classifica al Palasport di Finale dove alle 21 il Volley Team (25) ospita lo Stereo Savona (17). Si lotta strenuamente anche nei bassifondi: faranno chiarezza sulla corsa alla salvezza gli scontri Arma di Taggia (17)-Cogoleto (7) alle Ruffini alle 21 e Carcare (6)-Rapallo (10) alle 20,30 al Palasport.

C FEMMINILE (13a giornata). Il Loano Toirano (16) ha l'ingrato dovere di ospitare il Genova Ponente (34) lanciatissimo verso B2: si gioca al Palasport di Toirano alle 21. Spareggio per il secondo posto al Palazzo dell Sport di Andora sempre alle 21: l'Arreda Piccoli (28) sfida il Matuzia Sanremo (29), la piazza d'onore potrebbe servire nel caso di un ripescaggio nei nazionali. Alle loro spalle il Casinò Sanremo (27) medita sull'utilità del secondo posto: nel frattempo cercherà di tenere a bada l'Ortonovo (20) a villa Ormond alle 21. Abbastanza scontati gli esiti di Vallestura (2)-Maurina Imperia e Piana Batolla (15)-Wintherthur Chiavari (8).

D MASCHILE (13a giornata). 2a Albisola (4)-Winner S.Margherita (11) alla Grano alle 21; Voltri (10)-L'Amande Albisola (5); Tigullio (17)-Celle Varazze (28) al Palasport di S.Margherita alle 19,30; Golfo Dianese (25)-Don Bosco (19) ad Oneglia alle 21.

D FEMMINILE (11a giornata). Girone A. L'Amande Varazze (18)-Ventimiglia (19) al Palasport di Varazze alle 18,30; Carcare (7)-Voltri (11) al Palasport alle 18; Finale Ligure (15)-Arma di Taggia (3) al Palasport alle 19; Firex Albenga (22)-Sabazia Vado (14) al Tensostatico alle 19; Sampor Quiliano (0)-Cffs (11) in via Trincee alle 20,30. Girone B. Latte Tigullio (21)-Sestri Levante (16) alla Casa della Gioventù alle 17,30; Valponte (14)-Admo Lavagna (24); Spezia (4)-Villaggio (6); Val di Vara (2)-Recco (12). [d. s.]

Azione d'attacco dell'Admo Lavagna: il volley ligure è in un momento difficile

Golf di alto livello

Grandi gare al circolo di Garlenda

GARLENDA

Proseguono gli appuntamenti del «Golf Club» con la presenza dei migliori rappresentanti liguri. Nella «Coppa Scratch» a coppie, 36 buche stableford, si sono imposti, nella Prima Categoria, i savonesi Giovanni Geddo e Roberto Durante (108) che hanno avuto meglio, al termine di una due giorni davvero emozionante, Massimo Germani e Albert Colombo (106). Trionfo femminile nella Seconda Categoria con Maria Vittoria Scartezzini e Francesca Geddo (98) che hanno avuto la meglio sui genovesi Giacomo Dolle Piane e Alfonso Verani Masin (97). Sul gradino più basso del podio la coppia alassina Antonella Quadrelli e Leonardo Sciolli (96). Nella Terza Categoria successo di Gianna Aicardi e Eugenio Beraldi (101) che hanno preceduto Giampaolo Gardini e Marina Xotta (94).

Al via della gara presenti anche rappresentanti di Piemonte e Lombardia. Nel week-end altro interessante appuntamento il circolo ingauno: domani è infatti in programma la «Coppa Lino Vena», bucha medal, dove risultano iscritti giocatori di tutta la Liguria. I principali appuntamenti sono comunque in calendario per la primavera con gare alle quali prenderanno parte le «grandi firme» di questo sport. [g. o.]

BASKET

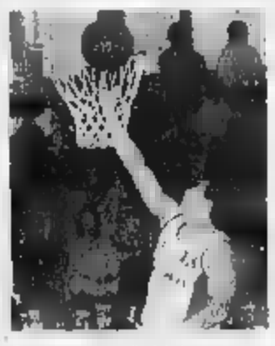
Gli appuntamenti del week-end cestistico

Nel grande «circus» ritornano le cadette

Riprende la B femminile, quindi panorama completo per l'attività del basket ligure, sia nei campionati nazionali come in quelli regionali.

Termocarispe Spezia in chiara fase calante, attesa domani alle 17,30 al riscatto casalingo contro il Prato: 16 i punti per le spezzine, 4 in meno delle rivali di giornata. Le altre partite della 1a di ritorno sono: Chieti (16)-Per Messina (18), Varese (16)-Alcamo (6), Vicenza (6)-Alessandria (16), Parma (30)-Comense (32), Schio (22)-Treviglio (22) e Rescifina Messina (24)-Faenza (8). Formula: le prime 12 ai playoff per lo scudetto, le ultime 2 retrocedono.

B FEMMINILE Prima giornata per le poule promozione e retrocessione, subito delicati impegni per il poker ligure. Nella poule per salire in A2, Costistirpe Savonese Kanguro al debutto domani alle 17,30 sul parquet di casa contro il Borgo Taro: squadre che si sono già affrontate nella prima parte di stagione, con un successo per parte a rispettare il fattore campo: 76-60 a Borgotaro per le emiliane, 64-49 a Savona per la Bottaro e compagne. Polysport Lavagna che esordisce in trasferta, domani alle 17,30 a Lucca contro il Porcari: anche in questo caso si ripete una sfida già giocata nella regular season, con situazione di 1-1, Ma con un fatto abbastanza anomalo, ovvero due affermazioni in trasferta, 47-33 per le toscane a Lavagna, 56-49 dopo un tempo supplementare per le liguri sul parquet del Porcari. Le altre due partite Cossato-Collegno e Casale Monferrato-Ivrea. Nella poule retrocessione: Cffs Cogoleto in casa contro Rivoli domani alle 17,30 mentre partenza in trasferta per il Landini Lerici domani alle 17,30 a Cuneo; Chieri-Le Mura Lucca e Mirafiori Torino-Vercelli.



Fresia gioca nella Nobersco

C1 MASCHILE Terza di ritorno e scontro salvezza stasera alle 21,15 a Chiavari fra l'Autorighi (8) ed il Voiano (10): levantini che sabato hanno visto interrompersi una striscia positiva di quattro vittorie, favoriti nei confronti di un quintetto in fase calante. Houghton Genova (16) che marcia spedito, nel pomeriggio alle 18,30 in Via Cagliari delicato banco di prova contro una delle due leader, il Firenze (26). In trasferta le altre due liguri: la Nobersco Albenga (4) alle 21,15 sul parquet del San Vincenzo (20), la Torros Spezia (10) sempre alle 21,15 sul terreno del Lastra a Signa (14). Gli altri incontri sono: Prato (16)-Piombino (16), Empolese (18)-Livorno (26) e Poggibonsese (12)-Colle Val d'Elsa (14). Formula: le prime 8 ai playoff promozione; playout per le classificate dal 9° al 13° posto; la 14a scende in C2.

C2 FEMMINILE Settima di ritorno, e sentenze ormai quasi tutte definitive. L'equilibrio è nel girone B, con ancora molte squadre alla ricerca di un posto (qualificazione falla poule promozione le prime quattro di ciascun gruppo). Il programma, girone A: Riviera Savona (22)-Arci Varazze (22) stasera alle 21; Ospedaletti (14)-Assobasket (8) domani alle 17,30; Rossiglione (2)-Moremola (8) domani alle 17,30. Turno di riposo per Finale (14) e Cogoleto (4). Girone B: Spezia (14)-Pollo (10) stasera alle 18,15; Lerici (12)-Grumarolo (10) stasera alle 21; Cedi (2)-Meci Sestri Levante (14) stasera alle 21,15, Alcione Rapallo (24)-Sarzana (18) domani alle 18. Turno di riposo per la Pontremolese (16).

D MASCHILE Vale il discorso fatto per la categoria superiore, con la prima fase del torneo ormai in dirittura d'arrivo, e molte aspiranti ai dieci posti (cinque per girone) nella poule promozione. Il programma, girone A: Imperia (20)-Coriale (12) stasera alle 21; Cairo (6)-Cus Genova (18) domani alle 17,30; Pegli (10)-Rivarolo (14) domani alle 18,30; Columbus Genova (6)-Casinò Sanremo (18) domani alle 19. Turno di riposo per il Bordighera, a -1 in classifica per non essersi presentato domenica scorsa a Genova. Girone B: Villaggio (10)-Canoletto (8) stasera alle 19; Pontecarega (10)-San Frattuoso (10) stasera alle 20,30; Virtus La Spezia (8)-Tigullio (24) domani alle 11. Turno di riposo per l'Ardita Norvi (10).

C1 FEMMINILE Settimana di sosta in vista del via della seconda fase. Questa la prima giornata, in programma sabato prossimo: Loano-Athletic Genova ed Alassio-Rossiglione, con riposo per l'Ospedaletti. [g. s.]

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine mese Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio del tuo non catali

listino L. 19.430.000

L. 16.900.000*

POLIZZA AZZURRO FURTO-INCENDIO per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura centralizzata - sedile post. frazionato

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Campagna valida fino a fine mese in collaborazione con le Concessionarie:

AUTOMARE

ALBENGA - Via Dalmazia, 288 - Pal. Maura
tel. 0182/54.02.86

VALLE

SAVONA - Via Bartoli, 20/22
tel. 019/81.37.16

* Prezzo chiavi in mano con aiuto da rottamazione APIET esclusa. Nella Saxo 1.6 VTS fino a fine mese vantaggi addizionali le Concessionarie, non cumulabile con altre iniziative in corso.

Pallanuoto, torna una «classica»: complimenti a vicenda, e tanta voglia di vincere

Assalto a Sua Maestà il Posillipo

Nuova grande sfida tra la Rari e i partenopei

Fornasiari

SAVONA

E' il giorno di Rari-Posillipo (ore 14,30 arbitri Clara di Terni e Grosso di Carlofortel), la prima della classe che scende in vasca per dare continuità al suo campionato di vertice. Di fronte si troverà una Rari determinata e vogliosa di dimostare che si può mettere in difficoltà la squadra campana, allenata da Paolo de Crescenzo.

La sfida tra queste due formazioni è sempre stata «incadescenti» ed anche in questo frangente si dovrebbe ripetere la tendenza. Questo tecnico campano lo sà benissimo, ne è pienamente consapevole, per lui la vasca è sá «trappola» pericolosa e si conferma nelle parole. «Io temo questa partita perchè la Rari vorrà rifarsi delle due sconfitte patite. Mi hanno riferito che con la Roma era più giusto il pari, se non era per quel gol non concesso. Questo significa che i savonesi hanno messo in seria crisi i romani ed allora saranno problemi anche per noi. Avranno uno stimolo in più per antiche rivalità ma anche perchè contro di noi tutti vogliano fare il risultato importante. All'andata ci hanno impressionato favorevolmente, hanno dei giovani pericolosi che si stanno confermando, inoltre temo il loro Ghibellini. Giocano tutto sul ritmo, sono bravi in velocità e nelle controfughe, ci vorrà molta attenzione e non permettere che impostino partito sui binari loro favorevoli. Io non sarei tanto convinto del pronostico che ci favorisce, per la tripla, può succedere di tutto nella vasca . Noi comunque siamo al completo però mi faccia fare gli scongiuri del caso», come da tradizione napoletana...

L'altro tecnico che siede sulla panchina è quel Claudio Mistrangelo, in cerca di riprendersi quel punto in preventivo nelle prime due sfide «Sì, alla vigilia avrei pensato di raccogliere un punto a Pescara invece ci siamo andati vicino con la Roma. La partita contro il Posillipo? Mi sembra che c'è poco da commentare, avete visto i nomi che schiera? Sono tutti elementi forti tre di livello assoluto Kasas, Silipo e Bencivenga, mi sembra che basti».

Per l'allenatore savonese la chiave tattica sarà «essere bravi sulle superiorità ed inferiorità numeriche perchè loro su quello sono dei maestri. Dovremo essere impeccabili in difesa, le partite giocate bene hanno punteggi bassi e questo vale soprattutto per noi. Certamente è una squadra attaccabile, noi ci proveremo, per farlo è necessario cancellare i clamorosi errori individuali in fase difensiva di Pescara perchè per il resto, l'ultima trasferta non è stata mal interpretata».

Il cannoniere biancorosso Fresia, a sinistra nella foto grande va ancora a caccia di gol. Nel riquadro Raffaele Onofrietti, imperiese, sulla strada dell'Athena

I complimenti di mister De Crescenzo su Ghibellini trovano subito il riscontro del nazionale genovese: «Fa piacere sentire certe parole dette da De Crescenzo ma io penso a questa partita che per noi è così importante. Il Posillipo è pieno di giocatori pericolosi, sono forti e blasonati ma noi quest'anno abbiamo fatto vedere delle belle prestazioni nella nostra vasca, dimostrando che i valori si possono anche azzerare. All'andata siamo stati bravi e loro erano ancora all'inizio, non per sminuire la nostra prova, però ora sono più temibili. Da parte mia cercherò di dare il massimo pur non essendo brillante come vorrei. Segno poco rispetto ad altre stagioni, magari fosse questa la partita che segna la svolta...». Formazione della Rari con la sola novità Di Noia. La partita sarà trasmessa domenica sera alle 20,30 su Telegenova.

L'hockey su prato è tornato d'attualità

Al via della Coppa Italia un Liguria balbettante

Poca gloria per la banda-Colla con il Cus Oggi e domani altro turno ricco di temi

E' ripartita la Coppa Italia di hockey prato. Il Liguria di Carlo Colla ha pareggiato per 2-2 contro il fanalino di coda Cus Genova. Un pareggio che ha lasciato l'amaro in bocca ai biancoblù ancora in corsa per la vittoria del torneo regionale. Il Ligiria era passato in vantaggio nel primo tempo con Orlando su corner corto, pareggio sul finale della gara da parte dei genovesi che nella ripresa sono passati in vantaggio causa una distrazione della difesa. Sul finale dell'incontro pareggio savonese con Simone Marchi. Il tecnico Colla: «Una giornata da dimenticare. Tante assenze e troppi errori ci hanno condizionato. Dovremo rivedere qualcosa. Spero che i giovani possano dare una mano, credo che i tempi siamo maturi per fare il salto di qualità».

Domenica il Liguria osserverà il turno di riposo. Per la Coppa Italia si sfideranno a Genova: Cus-Superba e Re Genova-Savona. Domenica 13 al Levratto di Zinola e invece in programma il derby Savona-Liguria. Intanto la Federazione Italiana Hockey parto ha reso note i nomi delle squadre che parteciperanno al campionato di serie . Sono dieci: eccole: Villar Perosa, Torino, Novara, Monralvese, Genova, Sestri, Superba, Cus Genova, Savona e Liguria. [r. p.]

Hockey in line

Per lo Skating c'è l'Alessandria

Terza giornata del campionato di hockey in line con lo Skating Club del presidente Giovanni Guelfi impegnato domani inizio alle 16l al Palazzetto di Zinola contro l'Alessandria. Lobiettivo per i savonesi è la vittoria per continuare l'ascesa verso la conquista delle finali nazionali che dovrebbero disputarsi a maggio a Bologna. Il presidente dello Skating Club Savona Giovanni Guelfi afferma: «La squadra è ben attrezzata e credo che questi ragazzi possano darci grosse soddisfazioni. Contro l'Alessandria vogliamo la vittoria per rimanere in vetta alla classifica». La prossima settimana è in programma a Savona la riunione con i genitori dei ragazzini che prendono parte alla scuola di avviamento di hockey in line, curata da Giuseppe Carenini. Il motivo della riunione sarà a livello organizzativo in vista dell imminente inizio del campionato giovanile, torneo nel prenderà parte lo Skating e molto probabilmente il Pallare [r. p.]

PRIMA CATEGORIA

L'Altarese tifa per i «cugini» ma deve superare l'ostacolo-Laigueglia. Gli altri temi

Fermi tutti: c'è Alassio-Carcarese

La capolista trova una delle rivali più ambiziose

'Alassio pre al comando del girone A di Prima categoria che propone domani la seconda ritorno. La compagine del presidente Giulio Grassi che conduce con punti riceve la Carcarese (23) il cui rendimento delle ultime settimane appare decisamente positivo. Il trainer Franco Nicolosi afferma: «E' partita difficile, che potrà fornirci ulteriori indicazioni sulla condizione della squadra. Penso che il periodo più "nero" sia passato, considerato che abbiamo recuperato i titolari costretti al riposo dalle influenze».

Nicolosi si rivolge poi al pubblico alassino: «Penso che questa stagione abbiamo dato dimostrazione del nostro valore. Noi vogliamo portare Alassio nelle categorie che contano del calcio ligure. Ma per riuscirci abbiamo bisogno del sostegno del pubblico. Soprattutto il girone di ritorno quando ogni punto vale oro». L'Altarese (35), immediata inseguitrice, attende invece il Laigueglia (19) che ha bisogno di punti per rendere tranquilla la classifica.

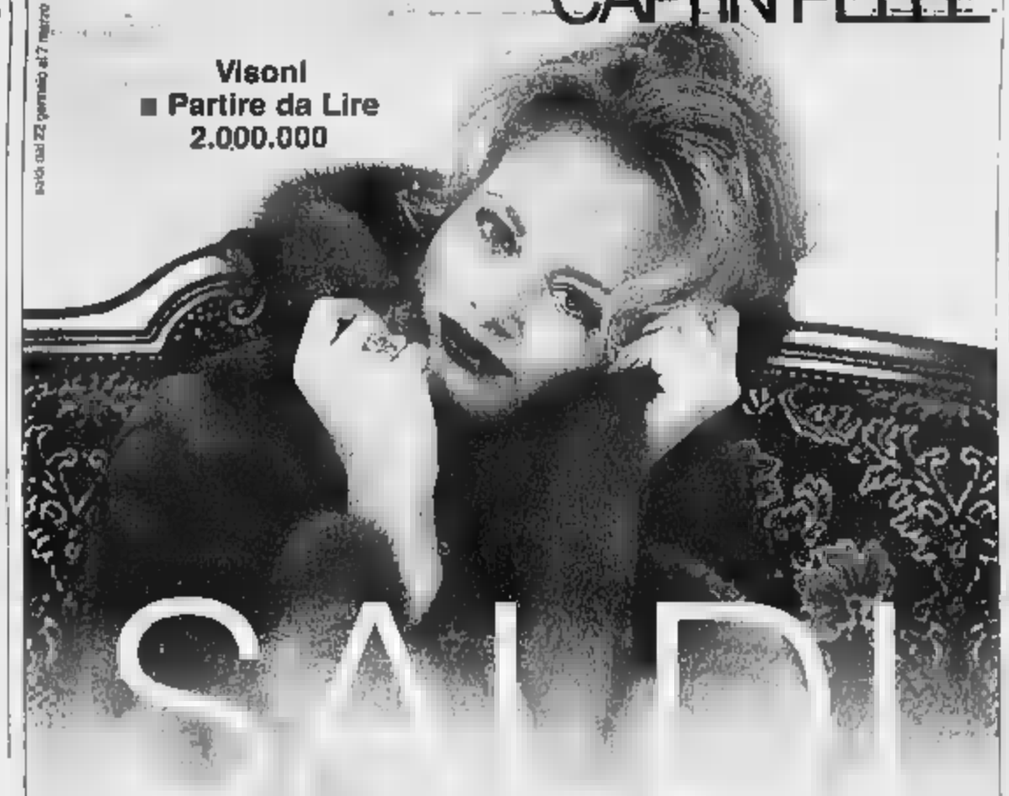
Il dirigente Coppa: «Guai a fallire anche perchè rivali per il vertice sembrano in ottima forma. Noi vogliamo difendere questo secondo posto: e non sarà impossibile se la squadra giocherà come nelle ultime settimane». L'incontro più interessante appare però Bordighera (24)-Borgio (33): i favori del pronostico per il team di Unere ma i padroni di casa vogliono centrare la settima vittoria stagionale. Chiaramente i savonesi possono fallire ed anzi sono costretti ad inseguire l'intera posta per non perder contatto da Alassio e Altarese.

Altro match di cartello è Portovado (28)-Legino (29): l'eventuale vincitore potrà ambire a lottare per il vertice. Il presidente Carella: «Noi dobbiamo fare risultato, sempre. Troppi sono stati i punti perduti per strada, soprattutto contro squadre che lottano per il vertice. Ma, ricordando la stagione scorsa quando ci siamo salvati in extremis recuperando molti punti nel girone di ritorno, pensiamo esistano ancora margini per lottare per i primi posti». Tra le altre partite Dego (20)-Celle (27) con la compagine ospite favorita ed ancora in corso per una posizione da «podio» nella classifica. Nella bassa classifica spicca Pontelungo (12)-Sassello (6): la compagine di casa appare favorita ma gli ospiti, dopo aver strappato un pareggio con il Portovado, vogliono uscire in maniera decorosa da un campionato che sembra, per loro, aver già emesso il verdetto. Il presidente E «Se vinciamo saranno tre punti importanti per la salvezza. Ma il Sassello non certo con l'intenzione di subire». Il quadro si completa con Andora (16)-Don Bosco (20) e Pallare (28)-Pontevecchio (8). [g. v.]

ALLENATORI

Al corso tanti bei «nomi»

Si è svolto il corso regionale integrativo per l'abilitazione ad allenatore di calcio di base. Molti i giocatori ancora in attività che hanno preso parte alle lezioni, tenutesi a Savona. Al termine delle lezioni, hanno ottenuto esito positivo nomi ben noti quali Giuseppe Alfano, Armando Amicone, Arnaldo Bagnasco, Mauro Barberis, Rodolfo Bosio, Pietro Bovero, Angelo Calcagno, Donato Capece, Antonio Caprio, Massimo Caracciolo, Giuseppe Cavalloro, Giovanni Ciglieri, Antonio Coppola, Andrea De Min, Vincenzo Erotta, Lorenzo Dominici, Bartolomeo Falco, Antonio Fiorillo, Ermanno Frumento, Edoardo Geloso, Ilario Genta, Mario Gerundo, Giancarlo Giusto, Roberto Grasso, Rodolfo Grego, Enrico Gulli, Giordano Negrotti, Claudio Nucci, Fulvio Piovano, Giuseppe Porzio, Tonino Sacco, Biagio Spolitu, Angelo Tovagliaro, Felice Tufano e Ferruccio Vio. [r. p.]

Albert in esclusiva a Serra Riccò
PELLICCE
MONTONI
CAPI IN PELLE
Visoni
Partire da Lire
2.000.000

SALDI
anche la Domenica
Albert®
Pelle & Pellicce
Serra Riccò, Genova Tel. 010 750 943 (uscita Casello di Genova-Bolzaneto)
Aperto a meno Comune di Serra Riccò Protocollo N°558 del 12-01-2000
sconti dal 22 gennaio al 7 marzo

IO

Tegola per i biancoblù

Calabria salta il derby

SAVONA. Una tegola imprevista ma lungamente annunciata, la squalifica del bomber Calabria da parte della disciplinare della Lega regionale per dichiarazioni non regolamentari termine della partita del novembre scorso tra Grassorutese e Savona. A cercare il pelo nell'uovo ogni partita del campionato e soprattutto i loro finali lascerebbero spazio per cambiare il volto al torneo. Sassarini, già giovedì al Csi Legino, aveva varato la squadra per affrontare la Lonatesi, ma dovrà rifare tutti i conti. Calabria era anche reduce da un'influenza. Rinfrancato Di Latte, rientra Bisio (anche se con due dita della mano lesionate), il ruolo di difensore destro sarà Dessi, poi in mediana Brignoli (oppure D'Angelo), Cappanera, Panucci, Biloni all'ala, poi Riolfo, Gatti, Barone, Lamberti e in panchina Siniego, De Lucia, Annaloro e alcuni giovani. [n. d. m.]

SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»
domenica 6 febbraio 2000
1 - LOANESI
2 - VADO
3 SESTRI L. - ALBENGA
4 BUSALLA - PONTEDECIMO
5 QUILIANO - CAIRESE
6 BRAGNO - OSPEDALETTI
LA MISS DELLO SPORT E':
OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"
Atletica
Basket
Ciclismo
Volley
Sport acquatici
Altri sport
Nome Cognome
BAR o TEAM
Il miglior settore giovanile è:

tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ALLE
www.lastampa.it

www.rivieraligure.it
il Ponente Ligure on line
Abbigliamento, Agenzie Affari Immobiliari Viaggi, Alberghi, Arredamento, Assicurazioni, Auto Moto Ricambi, Banche, Campings, Casalinghi, Climatizzazione, Edilizia, Elettrodomestici, Estetica Ist Bellezza, Farmacie, Fiori Piante Vivai, Foto Ottica, Oro e Preziosi, Residence, Ristoranti, Serramenti, Supermercati, Telefonia, Tende Tessuti, Traslochi, Varie.
PromoRIVIERA tel fax 0182 990346 992570 mail: promo@rivieraligure.it

Il 5 febbraio 1900 19 agricoltori iniziarono a scrivere questo annuncio.

Cento anni fa, proprio in questo giorno, un gruppetto d'agricoltori firmò l'atto costitutivo della

cooperativa Latteria Soresinese. Quelle firme furono le righe iniziali della storia di un'impresa il cui primo

capitolo è durato un secolo. I diciannove agricoltori erano accomunati dall'amore per la propria terra, dalla

passione per il lavoro, dal rispetto per la tradizione e dalla volontà di miglioramento. Versarono

un capitale di 145.900 lire, una cifra enorme per l'epoca, e si rimboccarono le maniche, avendo sempre in mente l'obiettivo

della qualità. Oggi i soci sono 185. La produzione annua di latte è passata da 44.000 quintali a 1.800.000. Tutto

latte italiano, sempre della migliore qualità. Latte sano, buono, utilizzato per tutti i prodotti Soresina. Per il burro, che è

sempre stato ai vertici dell'eccellenza. Per il Grana Padano, di cui la cooperativa è il primo produttore. Ma anche per il provolone, i

formaggi a pasta filata e il latte u.h.t. Dopo un secolo la cooperativa cambia nome e diventa Latteria

Soresina. E' l'inizio di un nuovo capitolo, altri cento anni di impegno ed entusiasmo.

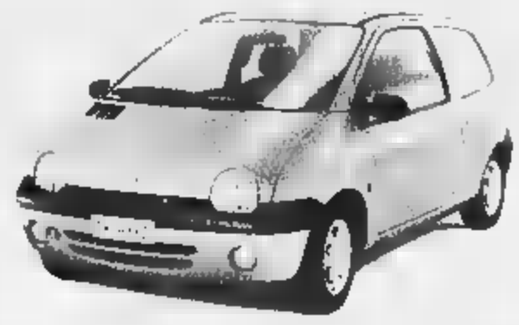
Con in mente un'altra scommessa da vincere: essere sempre più un riferimento per chiunque cerchi la qualità.

Latteria Soresina

RENAULT

Dimenticate
la vostra vecchia auto
e ripartite con
un nuovo amore.

vottAmate!



Twingo 2 1.2 60CV L. 13.950.000*
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento.

Clio RN 1.2 60CV L. 15.950.000*
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento
e pack elettrico.

Kangoo RN 1.2 60CV L. 19.900.000*
con sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
porta laterale dx scorrevole e vetri colorati.

Mégane SW RTE 1.4 16V 95CV
L. 24.800.000*
con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo
antiavviamento.

*Offerta solo per chi ha un'auto da rottamare valida fino al 29/02/00 per vetture presenti in Concessionaria. Non cumulabile con altre in corso. I.P.T. esclusa.

E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania
Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124 - Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, 2 - Arona
Tel. 0322 48370

Medauto
Via Tondoli, 2
(ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

Cerimonia a Palazzo Carignano, nel pomeriggio Agnelli e Castellani da Ciampi

Torino capitale dei Giochi Invernali

Nasce il Comitato organizzatore

Partecipa il presidente del Cio Samaranch
Saranno presentati i 25 membri del Cog
che dovranno allestire le Olimpiadi del 2006

Claudio Giacchino

Che giorno, oggi, per Torino olimpica: comincia l'avventura subalpina dei cinque cerchi. Stamane nasce il Cog, il comitato organizzatore dei Giochi in programma nel febbraio 2006. Una uscita solenne, alla presenza di vip, ministri, alti dignitari dello sport nazionale e internazionale. Avverrà nella cornice aulica della sala del primo Parlamento d'Italia, a palazzo Carignano.

Alla cerimonia parteciperà anche Juan Antonio Samaranch, il sovrano del Cio, il grande sire che il 19 giugno scorso, a Seul, annunciò che la ventesima Olimpiade della neve e del ghiaccio era stata vinta da Torino, che la favoritissima Sion era stata battuta, che il mondiale dei Signori degli anelli aveva premiato la candidatura subalpina.

Da quel giorno trionfale, Torino aveva otto mesi di tempo per formare la struttura che dovrà gestire l'organizzazione dei Giochi. Lo ha fatto, pur tra fatiche e poche discussioni e liti d'ordine politico, entro il tempo previsto: anzi, ha concluso la complicata operazione delle attribuzioni delle poltrone presidenziali e vicepresidenziali in largo anticipo sul termine fissato dal Cio.

Dunque, oggi, a mezzogiorno, a palazzo Carignano Valentino Castellani presenterà le venticinque persone che compongono il Cog a Samaranch, ai ministri piemontesi Livia Turco e Piero Fassino, al ministro dello Sport Giovanna Melandri, al presidente della Camera, Luciano Violante, a Marco Minniti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, a Gianni Agnelli, presidente del comitato d'onore delle Olimpiadi.

In pratica, Castellani presenterà inizialmente se stesso dato che è il presidente del Cog. Poi, presenterà i vicepresidenti. Sono: Evelina Christillin, Bruno Rambaudi, Rinaldo Bontempi. Per Mario Pescante, coinvolto come presidente del Coni nella vicenda del doping, sarà invece necessario attendere ancora. La sua nomina spetta al Coni, che potrebbe proporla tra breve. Ed è di oggi la notizia che la Camera di Commercio ha designato come rappresentante del mondo imprenditoriale nel Comitato, il presidente Ascom Giuseppe De Maria.

Il Comitato nasce dunque a mezzogiorno anche se tecnicamente verrà insediato in Comune, tre ore prima della solenne presentazione nel Parlamento risorgimentale Evelina Christillin avrà la carica di vicepresidente vicario, Bruno Rambaudi il presidente degli industriali piemontesi, Rinaldo Bontempi è ex deputato europeo dei Ds, Pescante è uno dei tre Signori degli Anelli italiani, insieme a Ottavio Cinquanta e Franco Carraro che figurano nel consiglio di amministrazione. Carraro è presidente della lega calcio: non ha voluto avere un ruolo di maggiori responsabilità e operatività in seno alla macchina olimpica anche se la sua opera è stata preziosa per costruire la vittoria di Seul e per arrivare in tempi rapidi alla stesura dello Statuto olimpico

Il consiglio di amministrazione è composto anche da rappresentanti del Coni, della Fsi (la federazione dello sci), dalle federazioni del ghiaccio e dei disabili, da esponenti di Regione, Provincia e Comune. Inoltre, ne fanno parte persone designate dai nove Comuni e dalle tre comunità montane in cui si svolgeranno le competizioni olimpiche.

La solenne cerimonia durerà un'ora, s'articola in sette discorsi Oratori: Castellani, Mercedes Bresso (presidente della Provincia), Enzo Ghigo (presidente della Regione), Gianni Petrucci (presidente del Coni), Agnelli e Fassino. In chiusura, l'intervento di Samaranch. Poi, il sire del Cio, Castellani e Agnelli voleranno a Roma, alle 17 saranno ricevuti al Quirinale da Ciampi.

Il senatore Gianni Agnelli, il dottor Franco Carraro. A fianco, il sindaco Valentino Castellani, il vicepresidente vicario del Cog Evelina Christillin e il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo il giugno scorso a Seul quando appresero da Samaranch che la XX Olimpiade della neve era stata aggiudicata a Torino

Ghigo ci scherza su: «Farò il beato fra due donne», Turco serena: «La stimo, sarà un ottimo avversario»

Anche Emma Bonino in corsa per la Regione

I radicali: per noi sarà un voto sui 14 referendum che sono stati bocciati dalla Corte Costituzionale

Giuseppe Sangiorgio

E' ufficiale: l'ex commissario dell'Unione europea, Emma Bonino, sarà candidata per la presidenza della Regione. In lizza per la guida del Piemonte contro l'uscente Enzo Ghigo (per il Polo) e il ministro Livia Turco, per il centro-sinistra allargato a Rifondazione comunista. L'annuncio ieri, dopo giorni in cui pareva che in questo lembo pur vasto di Nord-Ovest dovessero «arrivare» Benedetto Della Vedova o Carmelo Palma. Il primo invece scenderà in campo in Lombardia, mentre Palma quasi sicuramente sarà in lista con Giulio Manfredi e Giampiero Bonfantini, anche se lo schieramento radicale sarà reso noto ufficialmente soltanto fra qualche giorno.

La lista Bonino alle elezioni europee dello scorso anno ottenne il 13 per cento dei consensi, un successo che i suoi sostenitori sperano di ripetere, anzi di incrementare, il 16 aprile. «Il voto in Regione - spiega Carmelo Palma - per noi sarà un voto sui 14 referendum bocciati dalla Corte costituzionale». Per altro verso, «la candidatura della Bonino non può che essere alternativa alla contrapposizione finta e recitata fra Polo e Ulivo»

I radicali promettono di dare «battaglia» a tutto campo. Soprattutto sul decentramento dei poteri dal governo romano al resto del Paese. Chiarisce Carmelo Palma: «In questo momento, nel quale, con il pretesto di Haider in Austria si scatena il peggiore istinto centralistico della politica italiana ed europea l'impegno di Emma è la vera alternativa federalista ed anti-nazionalista di fronte alle contraffatte proposte di Livia Turco e di Enzo Ghigo». E, mentre i radicali, con i tradizionali banchetti, allestiti nelle strade e nelle piazze dei maggiori centri subalpini, si preparano alla raccolta delle firme (partiranno non appena ci saranno le liste), ecco le prime reazioni degli altri schieramenti.

Il presidente Ghigo: «C'è anche la Bonino, è vero. Continuo tuttavia a pensare e sperare che i piemontesi diano un premio al buon governo dei cinque anni di amministrazione del centro-destra da me presieduto. Andremo avanti per la nostra strada. Ritengo di conoscere molto bene le opportunità del Piemonte e penso che questo debba rappresentare un elemento, che, mi auguro, i piemontesi sapranno riconoscere al momento del voto». E scherzando: «Vorrà dire che farò campagna elettorale beato fra due donne, come non è mai accaduto, quassù in terra subalpina».

Il ministro Livia Turco sottolinea che le differenze fra il programma e quello di Emma Bonino «sono nette ed evidenti». Chiarisce: «Anche se non si fosse candidata in Piemonte, avrei avversato con forza i referendum sociali che lei sostiene: per me e per la mia coalizione lo sviluppo economico non può esistere senza coesione sociale, così come non si può rinunciare alla difesa dei più deboli». La candidata del centro-sinistra e di Rc riconosce comunque alla Bonino di essere «un eccellente avversario». Preclsando: «E' una donna che stimo: sono certa che anche in campagna elettorale sapremo dare entrambe prova di stile femminile».

Alle elezioni europee la sua lista ottenne un imprevisto 13 per cento dei voti
Tra i candidati l'ex consigliere radicale Carmelo Palma: «Alternativi ai due poli»

Marco Pannella ed Emma Bonino, nei pacchi le firme per i referendum

Sulla riforma critici i giovani, gli imprenditori, e il sottosegretario Guerzoni ricorda i vecchi mali

Università, tre camere ogni centoventi studenti

Le aziende chiedono incentivi per sostenere le attività formative

Luci e ombre della riforma universitaria ieri al convegno «Università domani» organizzato dall'ateneo di via Po con l'Unione Industriale in via del via, da mercoledì, agli incontri di orientamento del Ceasco, rivolti agli studenti delle superiori. Con il sottosegretario al ministero dell'Università Luciano Guerzoni ha illustrato gli sforzi compiuti per rendere davvero «europeo» il sistema scolastico ed universitario, definendo però «scandalosa» la carenza di alloggi per studenti, voci critiche alla riforma si sono levate da Enrico Auteri, presidente della Commissione per la qualità dell'università della Confindustria, oltre che dal presidente degli studenti dell'ateneo di via Po, Marco Vittone.

Guerzoni ha ricordato i vecchi mali della nostra università, che ha tassi d'abbandono pari al 66% e finanziamenti tra i più bassi nell'Ue (lo 0,8% del Pil). Ha ricordato che «nel triennio 2000-2002 l'università otterrà 700 miliardi in più, e 3 anni fa borse di studio 18-20 mila, ora sono salite a mila, con l'obiettivo di riuscire presto a corrisponderle a tutti quelli che le meritano. Guerzoni ha anche definito «scandalosa e insopportabile» la scarsa offerta di alloggi per gli studenti: solo 30 mila per un milione e 700 mila ragazzi, un milione e 200 mila dei quali frequentano le lezioni. «Speriamo di lanciare presto un piano pluriennale per residenze universitarie». Il Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino ha sottolineato l'opportunità dei Giochi Olimpici del 2006 per rimediare all'insufficienza di alloggi e ha ricordato il progetto per la struttura di accoglienza e socializzazione di Piazzale Aldo Moro. Ecco invece le richieste degli industriali, per voce di Enrico Auteri: «La riforma arriva dopo decenni di immobilismo, ma è troppo lenta: si compirà nel 2027. I punti di confronto con le realtà produttive sono insufficienti, e i curricula non selezionano a sufficienza le priorità didattiche in relazione al mercato del lavoro». «La riforma, poi, sancisce la prevalenza di investimenti pubblici rigidi, non genera competizione virtuosa tra atenei né un mercato dell'istruzione universitaria, che continua a non avere realmente al centro gli studenti». Infine «Non state ancora varate misure incentivanti per le imprese direttamente coinvolte nelle attività formative». Sulla necessità di investire nell'orientamento durante le scuole di grado inferiore ha insistito anche il provveditore agli Studi, Marina Bertiglia. E a questo scopo partiranno mercoledì gli incontri per gli studenti dal 4° e 5° delle superiori all'Unione Industriale, dove saranno allestiti anche gli stand sulle facoltà tradizionalmente ubicati in rettorato. Informazioni allo 011/670.2357. (g. fav.)

La nuova finanziaria riserva 700 miliardi in più del passato
Le borse di studio ora sono centomila

Enrico Auteri, Commissione Confindustria per l'Università

Comune, centro-sinistra

Lo sfogo degli alleati «Un assessorato solo per noi»

I socialisti dello Sdi hanno chiesto di avere «pari dignità» con i partners della maggioranza che sostiene il sindaco. L'hanno rivendicato nel vertice, iniziato giovedì su Italgas, Aem e società mista fra le due aziende, a cui rinnovare la concessione per la distribuzione del gas in proroga(o da oltre un anno, fino al 31

Superato lo «scoglio» con un accordo di massima fra i gruppi del centro-sinistra, compresi i Comunisti italiani, ieri sono stati discussi altri problemi, tra cui, appunto, il malumore espresso dai socialisti nel Consiglio comunale di lunedì scorso, quando la loro uscita dall'aula aveva fatto mancare il numero legale, impedendo, fra l'altro, di approvare il provvedimento che consentirà alla circoscrizione (commissariata) di recarsi alle urne il 16 aprile. Il segretario dello Sdi, Enrico Buemi, ha sollecitato il sindaco a concedere più spazio al suo gruppo, assegnandogli, per esempio, un assessorato.

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Vercelli candida per un Museo dello Sport

VERCELLI. «Per un Museo dello Sport a Vercelli»: è il titolo del convegno in programma oggi al Salone Dugentesco di Vercelli. L'appuntamento è stato organizzato dall'associazione culturale Il Ponte con la collaborazione del Comune, de «La Stampa» e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Interverranno il conservatore del Museo olimpico di Losanna Jean-François Pahud, il direttore del Museo ligure dello Sport Riccardo Gruzio, la presidente del Centro studi dell'Associazione «Percorsi» di Torino Alessandra Castellani e la presidente onoraria del Museo Alfredo Binda di Cittiglio, Lauretta Binda. Nel pomeriggio, tavola rotonda con la partecipazione dell'olimpionico Livio Berruti (foto).

Tornati in aula i bambini di Riva

RIVA LIGURE. Sono tornati in classe dopo tre giorni, con una nuova maestra, i 23 alunni della V^a^ elementare di Riva Ligure i cui genitori hanno contestato un'insegnante. Intanto la famiglia ha eretto una barriera a difesa della docente sollevata dal servizio per dieci giorni. I genitori le hanno rimproverato di essere distratta, poco severa, e di non vigilare a sufficienza sui bambini.

Messa in piega di notte ad Aosta

AOSTA. Parrucchieri ed estetiste aperte 24 ore su 24. L'obiettivo principale è di offrire un servizio confezionato «su misura» per soddisfare le esigenze del pubblico dalla possibilità di una pettinatura all'ultimo momento prima di andare a una cena oppure a una serata, al trattamento mattutino prima di entrare in ufficio, magari dopo una notte in discoteca.

Scuolabus non assicurato il Comune offre il taxi

DOMODOSSOLA. Andranno a scuola in taxi. E' quanto ha deciso il Comune di Domodossola che da pochi giorni ha noleggiato cinque taxi per trasportare a scuola dodici studenti che abitano nelle frazioni montane di Monteossolano: Vagna e Calice. Ogni giorno cinque vetture fanno la spola tra queste frazioni e gli istituti. Sino allo scorso anno i ragazzi delle scuole superiori potevano usufruire dello scuolabus. Quest'anno, però, l'assicurazione ha però negato la copertura assicurativa ai dodici ragazzi perché non «frequentano le scuole dell'obbligo». «E' gente che abita in zone disagiate e le loro famiglie tentevano potessero perdere le lezioni - spiega il sindaco Mariano Cattrini -. Così per quest'anno si è pensato ad una soluzione provvisoria». Soluzione che costerà alle casse comunali 40 milioni di lire.

Mossi & Ghisolfi leader della plastica

ALESSANDRIA. La Mossi & Ghisolfi di Tortona diventa leader mondiale nel campo della produzione dei polimeri (plastica per bottiglie, imballaggi, pellicole, montature per occhiali) dopo l'acquisto dalla Shell delle quattro fabbriche (in Italia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Messico) che costituivano la holding di settore del colosso petrolifero.

Fassino agli industriali «Export meno caro»

BIELLA. Il tessile è un settore «strategico», e va tutelato anche rimuovendo gli ostacoli tariffari che rallentano le esportazioni. E' l'impegno preso dal ministro Piero Fassino con gli industriali biellesi, che ieri l'hanno invitato a un convegno sull'export. Secondo Fassino è «legittima» la richiesta del presidente dell'Uib Massimo Marchi: poter competere ad armi pari con i concorrenti stranieri

Coldiretti: troppe tasse per le imprese agricole

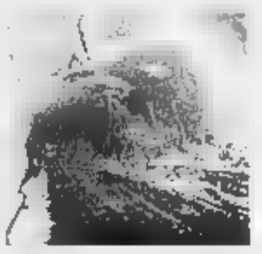
ALBA. Si è concluso ieri pomeriggio il seminario che ha visto riuniti al Centro congressi 130 dirigenti del movimento giovanile Coldiretti, giunti da tutta Italia. Il delegato nazionale Gennaro Masiello ha sottolineato «la completa inefficacia del servizio pubblico amministrativo che ostacola le imprese agricole impegnate ad adeguarsi alle nuove strategie di mercato». Gli allevatori sono obbligati a 9 adempimenti tecnici e 5 di carattere fiscale, nel settore vitivinicolo devono assolvere a ben 12 obblighi. Il presidente nazionale Coldiretti Paolo Bedoni ha poi detto che le trattative sul prezzo del latte saranno condotte nelle regioni e non più a Roma.

Economia astigiana «Ripresa rinviata»

ASTI. «Il tanto atteso appuntamento con la ripresa, pare ancora una volta rinviato»: questo il commento degli industriali astigiani sui dati previsionali del primo trimestre dell'anno. Il 75 per cento degli intervistati prevede comunque che l'occupazione resterà stabile. Le indicazioni migliori vengono, ancora una volta, dal settore metalmeccanico, le peggiori dall'alimentare.

«Sono troppo affollate le carceri della Liguria»

GENOVA. Sette carceri in Liguria per 1.163 posti: a fronte di un limite estremo di tollerabilità pari a 1.321 unità, i detenuti attualmente in custodia sono 1.501. Si tratta del 36,7% in più rispetto alla capienza regolamentare e del +20,3 % rispetto ai parametri tollerabili. Inoltre, la commissione speciale istituita dalla Regione ha giudicato le condizioni dei penitenziari «del tutto precarie».



Traforo Monte Bianco riapertura rinviata al

COURMAYEUR. Slitta di 6 la riapertura del Traforo del Monte Bianco, chiuso dal 24 marzo dopo l'incendio che ha causato 39 morti e 300 miliardi di danni. La società francese che gestisce la galleria ha comunicato che la riapertura è rinviata al secondo trimestre del 2001. Per i lavori sono necessari almeno 13 mesi, nella galleria non si è mosso ancora nulla. Serviranno altri 60 giorni per i primi interventi, perché la procura francese che indaga sulla strage vuole scongiurare una ripetizione, in scala ridotta, del rogo. Il governo italiano aveva più volte promesso che la galleria avrebbe riaperto nell'autunno del 2000. Durissime le reazioni degli industriali: «Coinvolgeremo l'Unione Europea»

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO - VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa). ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana. **6,25**: Prima pagina. **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale, **8,05**: Prima pagina anni 60. **9-12**. Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**. Previsioni del Tempo. **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**. Musica e Notizie; **12,10**: Temperature. **12,20**: Dediche. **13,50**. Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale, **17,20**. Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. Notturno Musicale.

CORRI DA TRILLO SONO IMPAZZITI !!!

Da oggi parte, in collaborazione con

COMPASS

la grande campagna "Prestige"

Solo su 250 telefonini ti offriamo:

Una Tim Card con £. 100.000 di telefonate prepagate

+

Un Telefonino di prestigio

+

Pagamento in 6 mesi a interessi 0%

A QUESTI PREZZI !!!

SAMSUNG SGH-2200

+

Una Tim Card con £. 100.000 di telefonate prepagate

solo £. **121.700**

al mese x 6 mesi

MOTOROLA V3688

+

Una Tim Card con £. 100.000 di telefonate prepagate

solo £. **200.000**

al mese x 6 mesi

ERICSSON T28s

+

Una Tim Card con £. 100.000 di telefonate prepagate

solo £. **245.000**

al mese x 6 mesi

BOSCH 909 DUAL S

+

Una Tim Card con £. 100.000 di telefonate prepagate

solo £. **141.700**

al mese x 6 mesi

Richiedi ai nostri operatori un **controllo gratuito** del tuo profilo tariffario per **scegliere** una **nuova** e più **conveniente tariffa**

MOTOROLA TIMEPORT

+

Una Tim Card con £. 100.000 di telefonate prepagate

solo £. **126.700**

al mese x 6 mesi

TRILLO

CENTRO TIM

NOVARA - C.so Garibaldi 14/16 (Zona Stazione FS) - **Tel. 0321. 611334**

nel 3 Benvenuti Millennio
nuova PANDA Young
dove di sicuro pagherete 4.975.000
Con rate da 42.700 forse.
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 5 Febbraio 2000 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME S.R.L. - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 - FAX 0321.62.30.35

SAN [illegible]
NOVARA Sede - Via XXIII Marzo, 101/a
Tel. 0321.61392
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti,
Tel. 0321.866592

Prima domenica ecologica dalle 10 alle 18. I permessi ai mezzi di soccorso, non ai residenti

Novara, in centro solo a piedi

Le auto possono circolare fino ai baluardi

Barbara Coltavoz
NOVARA

Si spengono i motori, tutti a piedi. Scatta domani la prima domenica ecologica «Lascia l'auto e respira la città», l'iniziativa anti-smog lanciata dal ministero dell'Ambiente a cui hanno aderito 140 città italiane tra cui anche Novara. In Piemonte lasciano l'auto in garage pure Torino, Biella, Casale, Collegno, Cossato, Grugliasco, Novi Ligure, Pianezza, Vercelli e Rivoli. Ecco tutti i dettagli

DOVE. La «domenica ecologica» durerà dalle 10 alle 18. L'appuntamento si rinnoverà, poi, il 5 marzo (giorno della tradizionale fiera), il 9 aprile e il 7 maggio.

● **DOVE.** A Novara domani non si potrà circolare con auto, moto e ciclomotori nell'area compresa tra i baluardi. Il percorso consentito è il «circuito» che da via XX Settembre prosegue lungo i baluardi Quintino Sella, Partigiani, Lamarmora e D'Azeglio, viale Bellini, piazza Martiri e largo Costituente. Poco di più, insomma, della zona a traffico limitato che già esiste. Ma già per la prossima domenica 5 marzo è possibile che la zona off-limits venga allargata e comprenda una fascia più ampia di città che coincide con i grossi viali del secondo anello.

I parcheggi, però, domani sono vietati anche in alcuni spazi i cui si può passare: piazza Martiri, viale Delle Carrozze (Allea), Conservatorio. Restano disponibili, invece i posti in viale Bellini e davanti alle Poste centrali.

● **LE MULTE.** Chi viene trovato a circolare o posteggiare nell'area vietata viola l'articolo 7 che impone il divieto di sosta e transito. Una disobbedienza che costa cara: 121.200 lire.

In quest'area potranno accedere soltanto i mezzi pubblici e di soccorso e quelli incaricati della pulizia delle strade. Permesso speciale anche per i medici e i veterinari in turno di reperibilità. Il divieto di transito varrà, invece, anche per i residenti.

● **BUS.** Mezzi pubblici «scontati» per i bus della Sun. Dalle 10 alle 18 di domani si potrà viaggiare con un unico biglietto del costo di 1400 lire che consente anche di salire sulla navetta elettrica (per questa solo, però, il biglietto costa 500 lire) in funzione in via straordinaria anche nella giornata di domenica.

● **SMOG.** Da ieri a domani una centralina analizza l'aria che si respira nel centro città. L'impianto di rilevamento dell'inquinamento atmosferico è stato piazzato dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale nel giardino dell'asilo «Negroni» di via Passalacqua, all'interno della zona off-limits ai motori.

● **L'INIZIATIVE.** Per domani nulla. Il Comune sta lavorando per la prossima domenica ecologica quando, tra l'altro, è già in calendario la fiera. Si cercherà di organizzare anche visite guidate a monumenti e musei (per quel giorno sarà aperto anche quello di storia naturale Faraggiana). Il ministero aveva invitato le amministrazioni ad allestire manifestazioni dando anche una traccia per temi: domani la cultura, a marzo lo sport, ad aprile i bambini e a maggio la musica.

● **SPESE.** Novara ha diritto ad un contributo da parte dello Stato di massimo di cinquanta milioni. Dal Municipio partirà una richiesta dettagliata di finanziamento per i costi sostenuti. Soprattutto per la task force di vigili impegnati a controllare che nessuno faccia il furbo.

Ma questa domenica senz'auto servirà a qualcosa? «Dove è già stata fatta - ha detto l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni durante la presentazione - si sono riscontrati effetti positivi sull'inquinamento. C'è poi un aspetto simbolico innegabile».

I cartelli sulle transenne (foto) avvisano gli automobilisti. La multa per chi circola o sosta nell'area vietata al traffico è di 121.200 lire

Per domani nessuna manifestazione collaterale Il Ministero aveva suggerito un omaggio alla cultura

La tradizione

Fara, le donne celebrano la loro vittoria

FARA NOVARESE. Oggi in paese non lavora nessuna donna e per la festa in rosa si ritrovano tutte questa sera per la cena ed il ballo.

Quando si parla di femminismo made in Inghilterra o Stati Uniti, le donne di Fara danno orgogliate di sufficienza, come a dire che chi pensa che le avanguardie in gonnella siano nate oltre Manica o addirittura oltre Atlantico, si sbaglia di grosso.

«Il femminismo, o meglio, l'affermazione dei diritti delle donne, è nata proprio qui, a Fara, un secolo e mezzo fa» e Amelia Poletti a dichiararlo dopo avere condotto una ricerca storica che ha appurato perchè il giorno di sant'Agata a Fara le donne non lavorano assolutamente, gli uomini sono di corvee anche in casa e la sera la componente femminile del paese si ritrova per la gran baldoria.

«Tutto nacque nel 1849 - racconta Amelia Poletti - poco prima della battaglia di Novara vinta poi dall'esercito austriaco. Prima di giungere a Novara i soldati di Radestzky percorsero la zona della Bassa Valsesia e giunsero proprio a Fara: le intenzioni dei soldati erano decisamente bellicose, abituati com'era a compiere razzie nei paesi in cui passavano. Pensavano che anche a Fara non avrebbero trovato ostacoli e sarebbero potuti entrare facilmente, ma le cose non andarono così.

A darsela a gambe levate furono tutti gli uomini; nelle case restarono le donne, che riuscirono a cacciare i soldati. Da quel momento per i maschi, a Fara, il giorno di Sant'Agata diventò la data della commemorazione di quel fatto.

La tradizione del paese racconta che fino a qualche decennio fa, alla sera, le donne festeggiavano con castagne bianche e dolci fatti in casa, poi iniziava il ballo, ed anche qui i ruoli si invertivano, i maschi potevano entrare solo su invito, ed erano le donne a scegliere il cavaliere.

Di quei festeggiamenti è rimasto il tradizionale ballo che si terrà questa sera all'albergo Faresi: si comincia alle 19,30 con un menu scelto naturalmente dalle signore e si prosegue col ballo, che si svolgerà secondo tradizione, con i maschi che balleranno soltanto su invito.

Anche oggi a Fara le donne non dovranno svolgere nessun lavoro: se lo facessero, sarebbe come andare contro un principio sacrosanto, di cui la componente femminile del paese va giustamente molto fiera ed orgogliosa. (m. p.)

Domo, l'assicurazione nega la copertura ai ragazzi delle superiori

Dodici studenti delle frazioni a scuola in taxi, paga il Comune

Renato Balducci
DOMODOSSOLA

Da alcuni giorni dodici studenti di Domodossola vengono portati e prelevati davanti alle loro scuole da cinque taxi che il Comune di Domodossola ha "noleggiato" per questo inusuale servizio.

La delibera comunale parla di una spesa di 20 milioni e 790 mila lire per garantire per tutto l'anno scolatico il trasporto degli studenti. Ai genitori verrà chiesto un contributo pari alla tariffa prevista per chi utilizza lo scuolabus.

I ragazzi, allievi degli istituti Galletti, Spezia e Einaudi, risiedono infatti in alcune frazioni della città e per loro è impossibile servirsi dello scuolabus.

«Sino allo scorso anno - spiega il sindaco Mariano Cattrini - venivano trasportati dallo scuolabus: ma quest'anno l'assicurazione ha negato la copertura ai ragazzi che frequentano le superiori, che cioé non rientrano nelle scuole dell'obbligo».

Intanto però la notizia del servizio taxi ha creato un po' di stupore. L'arrivo dei taxi davanti ai cancelli delle scuole con a bordo gli studenti non è passato inosservato.

Dai partiti d'opposizione per ora non si registrano prese di posizione contro questa decisione della maggioranza.

L'amministrazione comunale è più che mai convinta che è stata la sola strada percorribile per evitare disagi a chi abita nelle frazioni distanti dal capoluogo, magari in posti disagiati in montagna.

«Si tratta di ragazzi che abitano a Monteossolano, Vagna e Calice - rimarca il sindaco di Domodossola -. Le loro famiglie ci hanno chiesto, quando si è saputo che non potevano più viaggiare con lo scuolabus, di trovare una soluzione. E così, provvisoriamente, solo per quest'anno scolastico, abbiamo ritenuto di garantire loro il trasporto con cinque taxisti che si sono detti disponibili al servizio».

Cattrini rimarca che si sarebbe potuto anche acquistare un mezzo nuovo ed assumere un autista «ma questo avrebbe comportato una spesa maggiore di quella prevista per il servizio taxi».

L'amministrazione poi parla di scelta provvisoria. «C'è un progetto per una rete di trasporto urbana per un importo di 500 milioni - dice - e questa potrebbe essere la strada percorribile perché c'è una nuova legge che consentirebbe di allargare il servizio alle frazioni per i centri con oltre 30 mila abitanti. Per questo stiamo valutando con la Comunità Montana quest'ipotesi che potrebbe anche permetterci d'ottenere un contributo dalla Regione Piemonte».

Intanto per martedì della settimana prossima è convocato il consiglio comunale e sembra che la seduta possa essere caratterizzata dall'addio di Domenico Copristo dal gruppo consiliare di An che resterebbe così formato dal solo Nando Mingo.

Il sindaco Cattrini «Le loro famiglie ci hanno chiesto una soluzione»

I ragazzi delle superiori che viaggiano in taxi abitano a Vagna, Calice e Monteossolano. I genitori pagano una quota corrispondente al servizio bus. Nella foto l'uscita da scuola

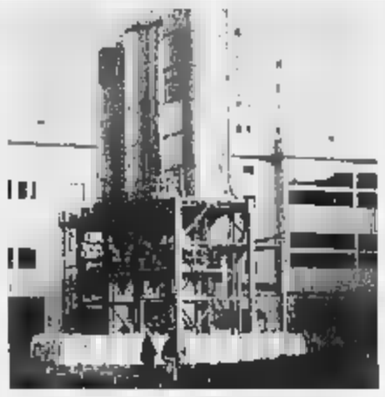
BARRIERE ARCHITETTONICHE

PROIBITA CHI E'

La protesta di un imprenditore esasperato: ieri ha voluto dimostrare che salire le scale del municipio è impresa da alpinista

Vincenza Amato A PAGINA 38

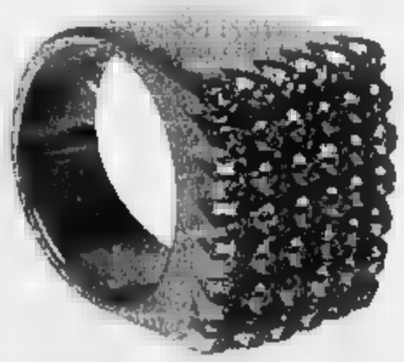
FATTURATO DI MILLE MILIARDI



ITALPET E ITALPET UN ACCORDO MONDIALE

Il gruppo M&G (famiglia Ghisolfi) con stabilimenti a Verbania, acquista da Shell Companies le attività nel campo del Pet

Franco Marchiaro A PAGINA 39

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità
Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.

GIANNI VERSACE
GUCCI
Locarlo
CHARLES GARNIER
ENIGMA
NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

Ancora polemiche per l'evidente stato di abbandono della zona ad Agognate

Hotel Meridiana, stop dalla Tav

Un progetto lega l'area all'Alta Capacità

Cristina Meneghini
NOVARA

L'area è sempre più degradata, ricettacolo di sporcizia, luogo di prostituzione. E l'hotel, dirocato, è il culmine della vergogna. Per «La Meridiana» nulla da fare. E da Lipu e Wwf l'allarme che interessa tutta la zona di Agognate: «Il degrado è sempre più evidente e intacca anche l'oasi». E' trascorso [illegible] dall'ordinanza firmata dal sindaco di Novara Gianni Correnti per la messa in sicurezza dell'area. L'ultimo colpo di scena per l'hotel alle porte di Novara, unico in Italia con accesso diretto all'autostrada, è l'interrogativo posto dai lavori per l'Alta Capacità.

Il geometra Giancarlo Biella, titolare dell'immobile: «C'è un progetto della società Autostrade di spostare il casello, innalzare l'autostrada a 8 metri e mezzo di altezza. Può darsi a questo punto che si possa solo vendere il terreno». Dalla società Torino Milano, tramite il direttore tecnico Federico Botto, arrivano chiarimenti a quello che sembra un progetto da fantascienza: «E' tutto legato all'Alta Capacità. La procedura in questo momento è sottoposta alla conferenza dei servizi. La progettazione è del Consorzio Tav, e nell'ambito della questione interferenze, una delle risoluzioni prevede proprio la modifica dell'autostrada in quel punto, e quindi lo spostamento del casello di Agognate, verso Torino, più vicino al canale Cavour. Qui a Nord c'è un'area, dove la Tav ha previsto di riposizionare il casello di Novara Ovest. Anche perché ad Agognate non c'è possibilità di espansione. Noi siamo spettatori in questa vicenda, abbiamo un ruolo passivo in questa vicenda. Ma se tutto dovesse evolvere in questo modo, noi saremmo contenti. Con questa variazione non viene modificato nulla per quanto riguarda l'hotel».

Le condizioni dell'area di Agognate alimentano da anni polemiche e voci sulle possibili speculazioni A destra Alfonso Mareschi presidente di Promonovara

Il titolare dell'albergo: «Forse qui non si potrà costruire più nulla e dovrò vendere solo il terreno»

Gli albergatori di Novara avevano intavolato delle trattative con Giancarlo Biella: «Ma alla fine non se ne era fatto più nulla - dice Alberto Fortina - perché le richieste ogni anno erano sempre maggiori, il trenta per cento in più». Pare che le trattative si fossero arenate intorno al tetto dei 5 miliardi.

Lucia Albertini, delegata delle sezioni Lipu e Wwf, sposta il ragionamento su tutta la zona: «Abbiamo più volte segnalato la questione alle forze dell'ordine. Interventi ce ne sono stati, ma la zona di Agognate rimane un ricettacolo di immondizie. E la prostituzione non è una cornice adeguata alle visite delle scuole».

La questione alberghi è sollevata da Promonovara, tramite il suo presidente Alfredo Mareschi, per quanto riguarda la mancanza di segnalazioni turistiche degli alberghi e la chiusura del casello di Veveri: «Gli alberghi che operano in quella zona lavorano meno. La revisione della segnaletica turistica è ancora al vaglio dell'assessorato al Commercio. E di tasca nostra abbiamo già sborsato 20 milioni per apporre dei cartelli utili a chi arriva in città. Si parla di monitoraggio dei caselli, di entrate e uscite: i mancati passaggi chi li conta?».

Capogruppo ppi bocciò la giunta Ghigo

Gallarini replica a Saitta «I nostri conti affidabili»

Bilancio certificato. Diminuiti i debiti «Crediti con il Tesoro per 320 miliardi»

NOVARA

Il capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale, Pier Luigi Gallarini, replica ad Antonio Saitta, capogruppo dei popolari che nei giorni scorsi ha passato al setaccio il bilancio dell'amministrazione guidata da Enzo Ghigo. Saitta aveva guardato [illegible] la lente d'ingrandimento sia le finanze (che la giunta avrebbe gestito in modo poco lungimirante e [illegible] adeguato rispetto alle promesse elettorali), [illegible] la politica complessiva del Polo sul territorio. Giudizio di Saitta sull'operato di Ghigo e assessori: bocciati su tutti i fronti. In particolare venivano stigmatizzate [illegible] gestioni della finanza nella Sanità e l'atteggiamento superficiale tenuto dal presidente della Regione nella vicenda di Malpensa.

Il capogruppo di Fi Gallarini

Gallarini scrive in un lungo comunicato: «Credo che la stabilità dell'equilibrio del bilancio sia sufficientemente dimostrata dalla valutazione espressa [illegible] modo tecnico dalla Tifchibex, società specializzata nella valutazione finanziaria di enti pubblici e privati». La società ha eseguito il «rating»: «Tale valutazione - [illegible] Gallarini - nel caso del Piemonte è pari a quella attribuita ai conti nazionali. E' stata esaminata non solo la parte contabile ma anche la [illegible]nze tra mezzi impiegati e mezzi di copertura. La valutazione è stata fatta nel '97, con la prima emissione dei Buoni Ordinari Regionali, e viene ripetuta ogni [illegible]. I conti della Regione sono stati setacciati [illegible] ogni particolare e mai stroncati. Anzi: ritenuti di tutta affidabilità sia in termini propositivi sia gestionali».

Gallarini replica punto per punto alle critiche di Saitta che a Novara era arrivato con [illegible] fascicolo fitto di numeri e note: su spese correnti, per investimenti, sui conti del funzionamento dell'ente, sul funzionamento dell'ente. Gallarini ricorda anche che la Regione vanta, nei confronti del ministero [illegible] Tesoro, un credito di 320 miliardi; che le spese di rimborso dei mutui a carico dell'ente sono diminuite di circa 50 miliardi per effetto di asistenzione-rinegoziazione eseguita nel '97 su mutui per complessivi 724 miliardi; che il totale delle rate di ammortamento a carico della Regione [illegible] passato dai [illegible] miliardi [illegible] '[illegible] ai 163 del '99.

(m. p. a.)

IN BREVE

SIZZANO

Il Gres [illegible] volontari per protezione civile e soccorso

Il Gres, l'associazione di volontari di protezione civile e soccorso, cerca collaboratori: accompagnatori, autisti, soccorritori per ambulanza, centralinisti ed operatori radio. Gli interessati seguiranno un apposito corso. Informazioni al numero 0321 820560, martedì e giovedì dalle 21 alle 22 **[m. g.]**

[illegible]

Lingue e nuovo millennio, un convegno

La scuola media di via Rivalta ospita il 15 febbraio un importante convegno del gruppo «El Educativo» sul tema «Lingue, Internet e multimedia», che farà il punto sulle nuove tecnologie per l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere. L'iniziativa è patrocinata dalla Commissione Europea, la partecipazione è gratuita. I convegni della El sulla multimedialità sono patrocinati dall'Anils, e hanno finora registrato la presenza di 10 mila interessati. **[c. m.]**

[illegible]

Si accettano candidati per l'«Aronese dell'anno»

Potranno essere presentate entro il 20 febbraio le candidature al premio «Aronese dell'anno», promosso dalla Amministrazione comunale di Arona. Scopo del premio è quello di dare pubblica riconoscenza all'attività svolta dagli aronesi che, con opere concrete in vari campi, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico, con atti di bontà, generosità, coraggio e di abnegazione, abbiano portato lustro alla città di Arona. Le candidature dovranno essere indirizzate alla Commissione giudicatrice del Premio Aronese, Palazzo di città, via San Carlo 2. **[s. b.]**

[illegible]

«Argilla», performance in centro oggi pomeriggio

Si chiama «Argilla» il gruppo di artisti che propone oggi dalle 17 in corso Italia, angolo via Omar, una singolare performance sul tema «Casa, un luogo senza regole». Protagonisti sono Maurizio Capisani, Diego Invernizzi e Antonio Spanedda **[c. m.]**

Telecom: «Unici reclami e non è colpa nostra». La spiegazione di Seat Pagine Gialle

Banca e avvocati spariti dalla guida del telefono

Carlo Bologna
NOVARA

Il millennium bug non c'entra. Eppure il passaggio dal '99 al 2000 due vittime le ha fatte. Nell'elenco telefonico e nelle Pagine Gialle in distribuzione in questi giorni. La filiale novarese della Banca di Roma è sparita. Gli otto numeri dello studio legale Correnti (proprio quello del sindaco con altri dieci professionisti) sono più adatti ad una puntata al lotto che alla ricerca di un avvocato: a due di questi rispondono dalla poltrona di casa, rispettivamente, una ragazza ed un anziano. Esasperati.

Sia la Banca che lo studio sono in via San Francesco d'Assisi, a pochi numeri civici di distanza. [illegible] anche questa è solo una coincidenza.

Non è casuale, invece, la protesta di bancari e avvocati dati per dispersi dai propri clienti. «Quando ci siamo trasferiti - racconta l'avvocato Carla Zucco - abbiamo fatto in tempo utile un contratto con la Seat Pagine Gialle. Ma sulla nuova edizione ci siamo trovati l'elenco dei nostri nomi che [illegible] corrisponde a quello richiesto e quasi tutti i numeri che non abbiamo più. I clienti erano disperati. Per noi è un danno consistente». Con lo studio legale la vicenda è stata ricomposta grazie alla pubblicazione, curata dalla Seat, di un avviso con nomi e numeri esatti da conservare in elenco. Sempre la Seat si è offerta di far cambiare numero, a proprie spese, ai due novaresi scambiati per avvocati.

E alla Banca di Roma? «Ha gestito tutto la nostra sede centrale - dice un dirigente - e pare che ci siano stati problemi nella trasmissione di un 'file'». Alla Seat spiegano: «Nel '99 avevano una pubblicità con un numero riservato, non l'hanno rinnovato per il 2000 e non è arrivata la comunicazione che quel numero doveva essere pubblico».

Alla Telecom garantiscono che sono le uniche due segnalazioni arrivate, anche se molti non hanno ancora gli elenchi: «Non è una responsabilità nostra. I numeri mancanti e quelli corretti [illegible] stati immediatamente inseriti anche nel servizio 12».

I NUMERI SCOMPARSI

STUDIO LEGALE CORRENTI	0321 398881
	0321 393450
	0321 393451
	0321 393452
	0321 398580
	0321 398559
	0321 631484
	0321 631491
BANCA DI ROMA	0321 399391

La filiale della Banca di Roma (foto) è sparita dall'elenco telefonico e dalle Pagine Gialle E' in via San Francesco come lo studio legale del sindaco

A Romagnano

Mobili rubati trovati all'82% della «stradale»

ROMAGNANO SESIA. Una grossa quantità di mobili antichi, quadri e oggetti di antiquariato sono stati recuperati dalla polizia stradale di Romagnano sulla A26 Voltri-Sempione. E' accaduto ieri mattina verso le 11,30. In transito sulla A26, nel tratto tra Romagnano e Borgomanero, al chilometro 148, durante un servizio di perlustra[illegible]e, una pattuglia della polstrada ha notato un furgone rosso targato Varese parcheggiato in una posizione pericolosa. Gli agenti si sono fermati e si [illegible] avvicinati e il conducente del mezzo ha mollato il furgone scappandosene in un bosco. I poliziotti hanno aperto gli sportelli trovando una notevole quantità di mobili e altri oggetti, che sono ritenuti essere provento di furto. Durante i successivi controlli al terminale, il furgone è risultato rubato in provincia di Varese. A tal proposito, la stradale di Romagnano invita chiunque abbia subito furti in abitazione a contattare il comando di Romagnano per esaminare il materiale. **[m. p.]**

LETTERE AL DIRETTORE

Montearioio è gestito da una società

In relazione al servizio sulla polemica sollevata da Raspelli per i ristoranti novaresi, nel contesto sono stato da voi indicata ieri come la titolare del «Montoariolo». In realtà il ristorante è gestito da una società di cui faccio parte, come socio, insieme a Santino Moretti.

Nerina Noli, Novara

Stresa, l'incubo di un paese morto

Ho fatto un sogno. Qualcuno, anzi tutti, si chiederanno: cosa c'interessa dei tuoi sogni? Voglio raccontarlo lo stesso. Ho sognato nientemeno di trovarmi a Stresa in questo gennaio e magicamente ho trovato (qualcuno dirà come al solito) tutto chiuso e buio. Un buio inquietante, non certamente riferito a condizioni climatiche. Comunque, in sintesi, per non annoiare, ho tentato di spedire una lettera e la Posta il pomeriggio è chiusa. Sono passato in Comune ed era chiusa, forse non c'è più neanche il sindaco, chi lo sa, si è volatilizzato come i personaggi di calviniana memoria. Mi guardo in giro e non vedo più da tempo né il maresciallo né i carabinieri. Mi reco in stazione, la biglietteria è chiusa, così mi becco anche la multa in treno, ma quel che è peggio i treni partono veloci come un fulmine e i più importanti non si fermano più. Chissà che fine ha fatto, dirà qualche nostalgico, il glorioso Stresa-Parigi, l'unico legame con l'Europa? Ma, poi, siamo sicuri che a qualcuno interessi veramente il legame con l'Europa se non nei depliant turistici? Torno a guardarmi in giro e i dottori sono spariti, forse tutti presi dall'influenza. Resistono solo le vecchie care querce, il dottor Formara e il dottor Forcchia e gli altri. Ci manca solamente che don Angelo chiuda la chiesa per restauri e il quadro è completo. Invito un'amica a cena e mi sembra di vestire i panni di Diogene che cerca con la lanterna un ristorante aperto, per [illegible] parlare dei bar, poi preso dalla disperazione e dalla vergogna piego verso Verbania. A questo punto mi sveglio di colpo e il sogno incubo sparisce. Solo che quando mi sveglio ed esco per Stresa, la realtà è più dolorosa del peggiore dei sogni. Visto che si è trattato di un sogno non voglio trarre moralismi inutili, voglio aggiungere umilmente una piccola considerazione finale: quando un paese non è disposto a rischiare nulla per il proprio futuro, e non valgono niente le sue politiche e non valgono niente le sue idee sociali. Non c'è scampo.

Franco Esposito, Stresa

Domenica ecologica anche per gli animali?

Apprendo con soddisfazione che, in occasione delle «Giornate ecologiche», i veterinari di turno nei servizi di reperibilità festiva avranno libero accesso alla zona vietata ai veicoli a motore. Per la fattispecie degli interventi effettuati in ambito di reperibilità festiva ed anche per motivi pratici di organizzazione del servizio, fatti salvi alcuni casi particolari, però, generalmente il paziente viene visitato nell'ambulatorio di turno e non a domicilio. Mi chiedo quindi se la deroga al divieto abbia carattere di «bilateralità», ep, cioè, valga sia per il veterinario in entrata, sia per il paziente in uscita dalla zona vietata.

Dr. Giorgio Neri, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel 118

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] 627 000, **Arona:** tel. 0322 51 61; **Borgomanero:** tel. 0322 84 81; **Domodossola:** tel. [illegible] 46 600; **Galliate:** tel 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel 0321 93 500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63 669, **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.05.59; 865 000, [illegible]; tel. 0323 33 360, **Trecate:** tel. 0321 77.79.00, **Verbania:** tel. 0323 405 000; 556 000; 55 61 61; squadra naut. salvam tel 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 [illegible].19.00; **Grignasco:** S.o.e. tel. 0163 41 86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel 0322 [illegible]. [illegible]: tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83. [illegible], Volontari in P.A. Gmg **Sizzano:** tel 0[illegible] 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible] 62.60.00, **Arona:** [illegible] 51 61; **Borgomanero:** tel. 0322 [illegible]; **Domodossola:** t. 0324 49.10.34; **Oleggio:** tel. 0321 96 00.47, **Omegna:** tel. 0323 86 81 11, **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** [illegible].0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: Comunale**, via [illegible] Dalmazia, tel. [illegible] 43.10.03 (apertura dalle 8,45 alle 20,15, continuato; dalle 12,30 alle 15,15 n battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible]sto addizionale di L. 3000) e **Comunale**, c.so Mazzini, 10 tel 0321 39 95.10 (apertura [illegible] notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 [illegible] giorno seguente; [illegible] 21,30 alle 8,45 a battenti ch[illegible], con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 tel. 0322 88.52.13

Sizzano: *Quarna*, via Roma, 28 tel. 0321 82.01 39.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 0321 72 82 60.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 0322 24 24.56.

Oleggio: *Leonardi Juditta*, via Valle, 9 tel 0321 91.361.

Alzo [illegible] Pella: *Scolari*, via Duno, 128 tel 0322 98.93.17.

Borgomanero: *Comunale 2 (Colombaro)*, via IV Novembre 96 [illegible]. 0322 84.60.71.

Tarbi[illegible] (Intra): *Nava*, p. [illegible], 25 tel. 0323 51.91.81.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, [illegible] 0323 30.328

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel 0323 84.00.77.

Domodossola: *Sambonet*, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: *Devesini*, via Roma, 51 [illegible]. 0324 83.125

Beppiana: *Ca[illegible]*, via Beppiana, 71 tel. 0324 56.388.

IN CITTA' OGGI

MOSTRA

Orchidee al Garden

Inaugurazione alle 15 di oggi al Garden Fasoli Pianto di Novara di corso Vercelli per la mostra delle orchidee. L'iniziativa proseguirà ogni sabato e domenica fino al 20 febbraio. **(r. l.)**

CONFERENZE

Pomeriggio al Villaggio

La conferenza teosofica del professor Bernardino del Boca dalle 15 di oggi al Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio prevede l'intervento di Enrico Conti che tratterà il tema «Il pensiero spirituale dei Pleiadiani». **(r. l.)**

DONAZIONE

Il calendario Avis

La sezione comunale dell'Avis comunica il calendario della giornata della donazione [illegible] programma per domani. Dalla prima mattina i volontari saranno presenti a Vicolungo in Municipio; a Trecate al centro incontro di via Fratelli Russi; ad Oleggio al distretto sanitario di via Gramsci. **(r. l.)**

CARNEVALE

Coriandoli a Prato Sesia

Appuntamento gastronomico organizzato dal Comitato di Carnevale «Cinematografo Pratese» dalle 11,30 di domani. Alla Tana dei Mangiabagna a Prato Sesia il menu prevede la trippa, festa fino al pomeriggio. **(r. l.)**

TEMPO LIBERO

La Cooperativa a Genova

Da Novara a Genova per assistere, al teatro Carlo Felice, alla rappresentazione di «Fedora» con Mirella Freni. La proposta è della Cooperativa Manifestazioni Novaresi per domenica 13 febbraio. Per informazioni tel. 0321/452698. **[c. m.]**

INFANZIA

«Belle figure» in mostra

Prosegue a palazzo Vochieri di corso Cavallotti a Novara la mostra «Le belle figure», un percorso didattico alla scoperta di illustratori locali per libri per ragazzi. Oggi pomeriggio il laboratorio di creatività artistica condotto da Marcella Moia. **[c. m.]**

La vittima acquistava auto finanziandosi con falsi stipendi, stroncata la complessa truffa

Preso dai carabinieri mentre ritira i soldi

E' un nomade polacco che ricattava giovane novarese

NOVARA

Il nomade polacco teneva soggioga- un giovane, un pò sbandato, costringendolo ad acquistare delle auto che poi lui si faceva intestare e rivendeva subito dopo. Non contento, telefonava alla famiglia del ragazzo pretendendo dei soldi. I carabinieri di Vespolate, dopo una complessa indagine, hanno sorpreso Ludwing Lacatosz, 43 anni, e una lunga serie precedenti, le mani nel sacco. L'hanno bloccato a San Pietro Mosezzo, in compagnia di un imprenditore novarese fallito che l'accompagnava, quando ritirava malloppo. Aveva chiesto tre milioni ma sua giovane vittima era riuscito a metterne insieme solamente un paio. Sono scattate le manette per estorsione aggravata ma Lacatosz, che vive al campo nomadi di via Fauser, è indagato insieme alla convivente anche per sequestro di persona. Per risultare più convincente nei confronti della sua vittima, avrebbe trattenuto giovane di 27 anni, anche lui qualche precedente, per una notte intera dentro la sua roulotte in via Fauser risultando alla fine molto convincente. Al punto che il giovane, presentando una busta paga risultata poi falsificata, aveva acquistato una «Punto» nuova in una concessionaria di Novara con un finanziamento attraverso lo stipendio fasullo. Fuori dalla concessionaria ad attenderlo c'era Lakatosz che accompagnava il giovane dal notaio per il passaggio di proprietà. Il nomade aveva poi venduto l'utilitaria incassando il compenso. Così era avvenuto anche per un'altra auto, questa usata. Dalle auto alle telefonate ricattatorie con richieste di danaro che hanno interessato anche la famiglia della vittima, il passo è stato breve. Da qui la denuncia ai carabinieri di Vespolate, le complesse indagini, durate un paio di mesi, e l'arresto in flagranza di reato.

I carabinieri di Vespolate hanno condotto le indagini per l'estorsione

L'intervento tempestivo dei militari di Borgomanero, all'1.30 dell'altra notte, ha sventato un furto in un'abitazione di via Monte Rosa consentendo l'arresto di tre albanesi. L'equipaggio di una «gazzella» si è trovato a transitare in via Monte Rosa notando un uomo che cercava di cavalcare una recinzione. I carabinieri si sono avvicinati notando che c'era una «Punto» con a bordo altri due giovani. Sono arrivati i rinforzi, e a bordo dell'auto è stato rinvenuto l'occorrente per svaligiare le abitazioni. All'interno dello stabile, un quarto complice aveva già provveduto a forzare una finestra riuscendo però a fuggire prima dell'intervento dei militari. I tre albanesi, fra i 20 e i 25 anni, erano giunti da Milano, tutti sprovvisti di documenti. Sono stati arrestati per tentato furto aggravato.

I carabinieri di Fara hanno arrestato a Suno una nomade polacca, Ewa Kamiska, 49 anni, che al «Mercatone Uno» di Suno, insieme ad una complice, aveva sottratto ad un cliente il portafogli che conteneva circa un milione [r. a.]

Danneggia 12 auto, denunciato

Sempre a Novara la polizia arresta un marocchino armato di coltello

NOVARA

Aveva seriamente danneggiato le auto parcheggiate nella zona di via D'Enrichs, via Custodi e viale Buonarroti. Dodici, per la precisione, di qualsiasi marca e tipo. E tra un parabrezza sfondato e un finestrino preso a calci, se l'era presa pure contro la vetrina del vicino bar «Hollywood».

Ma la notte brava di un extracomunitario marocchino, in preda ai fumi dell'alcol, non poteva passare liscia e difatti il suo folle raid è stato notato da un'auto dei cittadini dell'ordine che hanno subito avvertito il «113».

E dalla vicina questura è partito un equipaggio della squadra volante che nel giro di pochi minuti ha agganciato il marocchino, 34 anni, residente a Novara.

Gli agenti l'hanno invitato a desistere, non senza fatica, e l'hanno accompagnato in questura. Identificato e perquisito, il marocchino è stato denunciato in stato di libertà per danneggiamenti.

Ma quello di ier l'altro è stata davvero una nottata agitatissima in città. Verso le 22.15 una volante in servizio di perlustrazione in viale Giulio Cesare ha notato una persona dare in escandescenza per strada, prendendo a calci un distributore automatico per le sigarette. Gli agenti si sono fermati e han cercato di far desistere l'uomo, un altro extracomunitario marocchino, 32 anni, residente in città con regolare permesso di soggiorno. Invece di allontanarsi o scappare, il marocchino, in evidente stato di ubriachezza, ha reagito estraendo dal giubbotto un coltello e ha affrontato i poliziotti. Ne è nata una violenta colluttazione nella quale, fortunatamente, nessuno è rimasto ferito.

Dopo qualche minuto, gli agenti sono riusciti a disarmare l'extracomunitario e lo hanno arrestato per porto illegale di arma da punta e da taglio. Ora il marocchino si trova in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria. [m. piat.]

AGRICOLTURA 2000

Scendono in campo le donne del riso

Gianfranco Quaglia

SCENDONO in campo le donne. Il «campo» è la risaia, ma questa volta non è un ritorno all'antico mestiere di mondine. No, le donne che hanno scelto di dare il loro contributo al riso sono imprenditrici e professioniste, di estrazioni diverse, accomunate dal medesimo obiettivo: collaborare per promuovere un settore in difficoltà e in trasformazione.

Così vuole l'associazione «Le donne del riso» che, come le consorelle del vino, saranno le portatrici di iniziative e svilupperanno incontri, manifestazioni, tutte volte a diffondere la cultura del cereale fra i consumatori italiani e stranieri. Presidente è Irene Brustia, di Velezzo Lomellina, imprenditrice titolare con il marito dell'azienda agricola «La Gallinella», punto di riferimento nel panorama risicolo nazionale: alcuni anni fa diede vita all'Alfa, associazione lombarda femminile agricola. «Da tempo pensavamo a un'iniziativa di questo tipo e oggi difendere e promuovere il riso è diventato non solo un'esigenza ma una vera e propria priorità. Ebbene, noi crediamo che la presenza dell'associazione sul territorio non sia solo doverosa ma imprescindibile».

Il consiglio d'amministrazione delle «Donne del riso» è composta anche da Licia Vandone, vercellese, imprenditrice risicola come Irene Brustia; Susanna Natale, tesoriere, di origine svizzera, impegnata con il marito nell'azienda novarese. Segretaria Pinuccia Brunella, che con Mirella Motta coordina la manifestazione enogastronomica «Le vie del riso». Della squadra fanno parte anche Annalisa Alberici, ingegnere idraulico e pubblicista pavese, Paoletta Picco, pubblicista vercellese.

TRATTATIVE WTO, CONVEGNO A NOVARA. Vertice nazionale, giovedì 6 febbraio, ore 15, al salone Borsa di via Ravizza. Si parlerà di «Prospettive settore riso in funzione della futura Omc e delle trattative Wto». Relatori Cesare Tabacchini, vicedirettore generale Confagricoltura e Roberto Magnaghi direttore generale Ente Nazionale Risi. E sempre la Confagricoltura nel giorno scorsi a Novara ha promosso un dibattito sul tema «Riso 2000-Osservatorio sui consumi e prospettive del mercato interno» con Salvatore Borghese direttore commerciale e marketing della Riso Gallo e di «Qualità del riso, disciplina del commercio italiano ed estero» con Flavio Mazzini del Centro ricerche Ente Nazionale Risi.

La ragazza di 14 anni deceduta nell'incidente

Mortara, autopsia sulla studentessa

MORTARA

Sarà eseguita questa mattina l'autopsia sul corpo di Annamaria Nucibello, la studentessa di 14 anni di Mortara deceduta l'altra mattina in un incidente stradale mentre tornava da scuola. La perizia medico-legale, disposta dal sostituto procuratore Piero Basilone, sarà fondamentale per stabilire in precisione la dinamica dell'incidente. La ragazza, sul suo scooter «Match», è stata urtata alle spalle da un autocarro cisterna condotto da Giovanni Giannone, 62 anni, di Serra Riccò (Genova) ed è caduta sull'asfalto sulla corsia opposta, proprio mentre arrivava una Nissan Micra guidata da Massimiliano Dintino, 25 anni, di Piacenza.

Non è chiaro però se questa vettura abbia poi travolto la giovane o se il decesso sia sopraggiunto solo a causa del primo urto e della caduta sull'asfalto. La Micra, a un primo esame, non presentava ammaccature, ma nel dubbio è stata comunque posta sotto sequestro dai carabinieri in attesa che l'autopsia stabilisca se è effettivamente coinvolta nel sinistro.

Annamaria Nucibello, la ragazza di 14 anni morta in un incidente stradale mentre tornava da scuola

Solo al termine della perizia, che sarà eseguita all'obitorio dell'ospedale Sant'Ambrogio da uno specialista dell'istituto di medicina legale dell'Università di Pavia, il magistrato firmerà il nullaosta per i funerali. Se non ci saranno problemi i funerali saranno celebrati oggi alle 15, nella chiesa della frazione Madonna del Campo, dove Annamaria risiedeva da molti anni con la famiglia: il padre Salvatore, operaio alla Marzotto, la madre Maria, casalinga, un fratello maggiore e una sorella minore. [e. be.]

Arona e Meina

Accoglienza due nuove case per i disagiati

ARONA. «Se i lavori di ristrutturazione saranno terminati, prima delle festività di Pasqua apriremo due nuove case di accoglienza ad Arona e Meina. E così potranno essere alleviati i disagi di tante persone senza tetto e senza grosse risorse economiche». Lo dice don Giancarlo Minchiotti, parroco di Arona. «Prevediamo di ospitare una quarantina di persone grazie alla generosità di molti. In particolare delle Monache della Visitazione e delle Suore di Santa Giovanna Antida di Meina. Avremo cura di agevolare l'inserimento degli immigrati nella nostra comunità». Serviranno molti volontari disposti ad offrire tempo ed attenzione. Per prepararli si svolgerà un corso di formazione alla Casa della gioventù di Arona: cinque serate tra febbraio e marzo. Saranno poi necessarie due persone che offrano un servizio continuativo di presenza nelle due strutture di accoglienza. Il centro sarà aperto a tutti, italiani ed extracomunitari, donne e uomini. «In linea di massima - precisa ancora il parroco - le donne dovrebbero trovare ospitalità a Meina e gli uomini ad Arona». [s. b.]

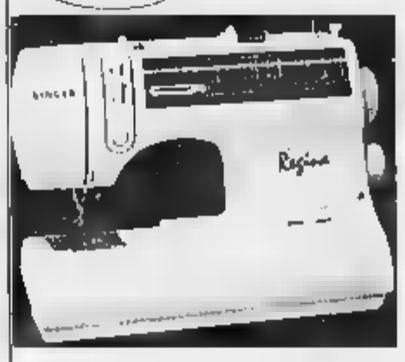
Borgomanero

Naviga di notte in Internet e sventa furto

BORGOMANERO. Se il telefono allunga la vita... Internet ha la capacità di sventare i furti.

Un episodio curioso è accaduto l'altra notte in città, in viale Don Minzoni, al bar ristorante Bocciofila.

Una banda di malviventi si era introdotta nel locale dalla parte dei giochi delle bocce, forzando la serranda d'ingresso con un crick. I ladri hanno spaccato un vetro, poi si sono diretti verso il bar, con l'intenzione chiara di andare alla cassa e fare man bassa dei quattrini. A questo punto è intervenuta Internet. Sopra il locale vive la famiglia Robuschi, titolare del bar, e il figlio è un appassionato di Internet. «Era notte fonda - racconta il giovane - ed ero allo schermo del computer, quando ho sentito dei rumori. Sono sceso, ho intravisto queste persone che armeggiavano, e per precauzione ho preso una mazza da golf. Ho subito telefonato ai carabinieri e ho iniziato a fare rumore per spaventarli». La banda, sentiti i rumori, è fuggita. [m. g.]

SINGER
Unico Rivenditore Autorizzato
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
Macchine da Cucire
Regina del cucito e del ricamo

Supervalutazione del tuo Usato
Fino a £. 350.000
Riparazioni tutte le marche
Anche a Domicilio
Ed inoltre fino al 29/02
Grandi Sconti sui Piccoli Elettrodomestici
Nel nuovo punto vendita di
NOVARA - C.so Risorgimento, 1/a [angolo viale dante]
Tel. 0321.628693

TOSI
Mobili dal 1906
Non rimandare l'acquisto della tua nuova cucina!!!
FINO AL 27 FEBBRAIO
- FINANZIAMENTO A 12 MESI TASSO Ø
- FRIGORIFERO O LAVASTOVIGLIE REX IN OMAGGIO
CUCINE Gatto dove vive la casa
MOBILI TOSI
Viale Dante, 45 - NOVARA - Tel. 0321 612.903
Viale IV Marzo, 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142

Edifici pubblici sprovvisti di attrezzature necessarie a superare l'handicap

Omegna città proibita ai disabili

La protesta di un imprenditore esasperato

Vincenzo Amato

OMEGNA

Per Guido Guglielminetti recarsi in Municipio e salire nell'ufficio del sindaco è un'impresa quasi impossibile: per lui, portatore di handicap è come scalare un muro di sette metri. Suddiviso in 42 gradini ognuno dei quali è alto diciassette centimetri. Una persona normale percorre la scalinata in meno di trenta secondi. Per Guido di secondi ce ne vogliono almeno seicento, pari a dieci minuti. E con una fatica fisica da alpinista.

Città «distratta» Omegna con i portatori di handicap. E non è solo Palazzo Pretorio ad essere vietato ad handicappati e anziani. Nella stessa situazione sono la quasi totalità degli edifici pubblici del capoluogo cusiano. «Nessuno sembra rendersi conto di cosa sia un gradino per noi - dice Guido Guglielminetti - figuriamoci poi quando i gradini sono scalinate». Guido è un personaggio popolarissimo in tutto il Verbano, Cusio ed Ossola: titolare di un'avviata azienda edile con una ventina di dipendenti, è noto nel mondo dello sport per essere stato tra i fondatori della Società Sportiva Valstrona di cui è stato presidente effettivo fino all'anno scorso. Adesso è presidente onorario. Del modo con cui la città di Omegna tratta i portatori di handicap è stufo ed un bel giorno si è messo a contare i gradini degli uffici pubblici. Non per amore di statistica, ma per lanciare una sfida, una provocazione: provino gli amministratori pubblici a stare per mezza giornata su una sedia a rotelle e con quelle girare la città di Omegna. «Salire all'ufficio tributi è come scalare una parete di dodici metri - descrive Guglielminetti - andare all'ufficio tecnico altri sette metri ed all'anagrafe sei metri. Per non parlare del resto, marciapiedi e servizi igienici compresi: non ne esiste uno per gli handicappati». L'imprenditore onegnese sta facendo anche un censimento delle persone, disabili od anziani, che si trovano nella sua stessa condizione: non meno di cinquecento. Ma a farlo arrabbiare è il disinteresse che sembra ci sia nei loro confronti. «Non sono arrabbiato con questa amministrazione, ma con tutte le forze politiche che, in maggioranza ed in minoranza, sono stati presenti in Consiglio comunale dal 1975 ad oggi - dice ancora Guglielminetti - ho i programmi che hanno presentato: Tutti, dico tutti, hanno scritto di abbattimento delle barriere architettoniche. E tutto è rimasto sulla carta. La città di Omegna non ha mai speso una lira, neppure con i soldi già stanziati in bilancio, per rendere questa città usufruibile dagli handicappati». Il problema è stato oggetto la scorsa estate di numerose interpellanze presentate nei giorni in cui ad Omegna, in occasione dei festeggiamenti di San Vito, era presente il cantautore Pierangelo Bertoli, anch'egli, come si sa, costretto a muoversi su una sedia a rotelle. Un'esperienza che Guglielminetti vorrebbe far provare, per poche ore, a qualche amministratore locale. Accompagnata dalla proposta di costituire una commissione che che analizzi i problemi connessi con l'abbattimento delle barriere architettoniche e dia priorità ai lavori da fare.

Guido Guglielmetti ieri mattina durante la sua protesta pubblica in Municipio

«Gli amministratori dovrebbero provare a stare mezza giornata su una sedia a rotelle per capire il disagio»

IN BREVE

PREMIA

Candelora a Selecchio

Si festeggia la Candelora domani a Selecchio. Come da tradizione, nel piccolo centro walser a quota 1500 metri, torneranno i vecchi abitanti che nel corso degli anni si sono trasferiti a valle. Si celebra la Purificazione della Madonna con la tradizionale benedizione delle candele. Poi pranzo con polenta e spezzatino. Bisogna lasciare l'auto alla frazione Passo, appena fuori da Premia, e incamminarsi a piedi lungo la mulattiera. [f. r.]

VERBANIA

Appello per l'Ufficio Finanza

Rischia di chiudere l'Ufficio tecnico di Finanza di Verbania. L'allarme è dell'on. Marco Zacchera che ha chiesto al ministero delle Finanze di esaminare bene la situazione prima di prendere un provvedimento definitivo. Nei progetti c'è la chiusura dell'ufficio di corso Europa e l'invio periodico di ispettori da Novara. [f. r.]

VARZO

Scritta pro-Haider

Una scritta inneggiante al cancelliere austriaco Haider è apparsa ieri su un muro della statale che da Varzo porta al confine italo-svizzero. La Lega Nord, che in Varzo ha una sezione, nega ogni legame con quanto è successo: «Non c'entriamo nulla» dice il leghista Luciano Scesa. [ro. ba.]

DOMODOSSOLA

Sportello per la Tosap

Per agevolare i contribuenti, ai quali vengono recapitati i moduli per accertamenti Tosap, la Provincia informa che personale apposito è a disposizione degli interessati anche a Domodossola, presso gli uffici provinciali di via De Gasperis 27, ogni mercoledì dalle 9 alle 14. [a. r.]

Punto 4 ESTETICA ACCONCIATURE

GRUPPO S.E.A.
Via Naters, 2
28877 Ornavasso (VB)
Tel. 0323.837664 - 0323.837028
0323.848094

Corsi liberi diurni e serali per formazione Professionale di ACCONCIATORI UOMO DONNA

Corsi di ESTETICA: Riconoscimento iter formativo Regione Piemonte ■ Provincia VCO abilitanti all'esercizio dell'attività imprenditoriale

Corsi di AGGIORNAMENTO e SPECIALIZZAZIONE per Esteliste e Parrucchieri

CREATIVE HAIR ACADEMY
CENTRO PROFESSIONALE PER ACCONCIATORI
Creative Hair Academy con il suo team di insegnanti, sviluppa corsi partendo dalle basi del taglio e delle acconciature, fino a corsi avanzati per i titolari ■ salone.

CERTIFICATO DI LIVELLO RICONOSCIUTO DAL GOVERNO BRITANNICO
LE PIÙ RECENTI TECNICHE DI MODA
LE PIÙ RECENTI TECNOLOGIE PRATICHE
LE PIÙ RECENTI RICERCHE PER STANDARD PROFESSIONALI DI ALTA QUALITÀ

■ per ■
Via Monte Rosa, 57
28041 Arona (NO)
Tel. 0322/48287 (di lunedì)
0331/793096
0331/995100
Fax 0331/772819

OPPORTUNITA' UNICA !
CEDESI avviatissima ATTIVITA' COMMERCIO ORTOFRUTTA e ALIMENTARI posizione di grande passaggio con parcheggio. Ottimo per famiglia. Già per sette. Alto reddito. Zona lago Maggiore. Tel. 0323/926224

ECONOMICI
OPERATORE Cad esperienza magazzino patente C referenziato offresi Tel. 0323 32085 ore pasti

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Azienda cerca FRIGORISTA per consegne. Ducato Fiorino o simili. Telefonare il mattino ■ oppure 0335.7376297

Tangram Strategic Design
Cerca freelance ■ conoscenza approfondita ■ software Macintosh:
- Graphic Designer con esperienza in packaging design e corporate identity
- Graphic Designer Junior
- ■ Designer con esperienza su software Macromedia
- Programmatore HTLM e Java.

Inviare curriculum dettagliato al Fax 0321 390 914 e-mail: tangram@msoft.it

Specchio DELLA STAMPA In edicola da ■ febbraio

✓ **Diciottenni: Angeli o Lolite?** *La francesina Thierry conquista i registi italiani e fa sognare gli spettatori. Ma, a diciotto anni, resta con i piedi per terra. Come le sue coetanee, che hanno tutte le libertà sognate dalle loro madri, ma le usano con cautela. Soprattutto per quello che riguarda il sesso.*

E'... PRATICA, BELLA, AUTONOMA ED ELEGANTE
E'... DANESE, NORVEGESE, CANADESE E ITALIANA
E'... RISPARMIO FINO AL 50% SUL METANO
VENITE A SCOPRIRE LA MIGLIORE PRODUZIONE
MONDIALE
DI STUFE E INSERTI PER CAMINI
A GHEVIO DI MEINA
PRESSO L'ESPOSIZIONE DELLA DITTA
CRISTINA MARMI E GRANITI
CRISTINA
50 ANNI DI ESPERIENZA NEL RISCALDAMENTO ALTERNATIVO
SOPRALLUOGHI GRATUITI ■ PREVENTIVI PERSONALIZZATI
Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Meina
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16

GS
SUPERMERCATO
Aperto tutte le domeniche
dalle 8.00 alle 20.00
CASTELLETTO TICINO:
S.S. 33 del Sempione Km 58,6
Si informa che l'apertura dei punti vendita dipende dalla decisione di ogni singolo comune

Il presidente della M&G ha illustrato l'accordo con il colosso americano

Ghisolfi acquista la Shell polimeri

E' diventato il terzo produttore mondiale

Franco Marchiaro
TORTONA

«Il nostro gruppo, con l'acquisizione di tutte le attività della Shell nel settore dei polimeri diviene il terzo produttore mondiale con capacità di settecento mila tonnellate annue che copriranno il per cento del mercato europeo ed il 15% di quello americano».

Così Vittorio Ghisolfi, presidente della Mossi & Ghisolfi di Tortona, ha presentato nella sala dell'Unione industriale che guida dal giugno scorso, l'importante accordo siglato con il colosso americano.

«Il gruppo - ha detto il presidente, accompagnato dal figlio Guido - è nato negli Anni Cinquanta, dopo una fase di consolidamento in Italia, siamo passati negli Ottanta, entrati in azienda i miei figli Guido e Mario, dal settore degli imballaggi a quello dei polimeri». Conquistata la posizione di leadership europea nel settore dei poliesteri e mondiale a livello di ingegneria, il gruppo ha individuato una possibilità di espansioni quando, nel giugno '99, la Shell decise di cedere le attività nel campo dei polimeri.

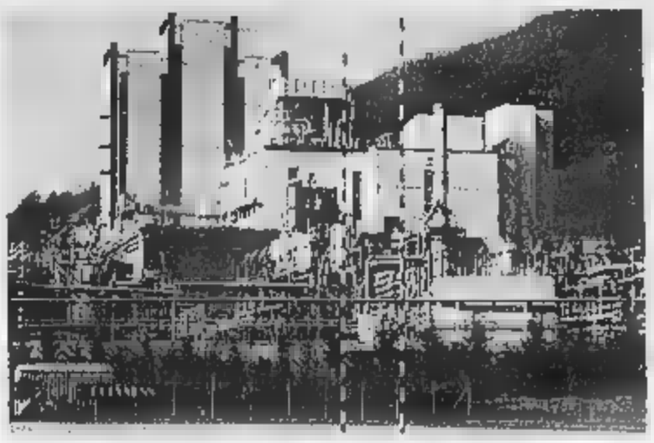
Numerosi i gruppi che hanno manifestato interesse, la M&G ha saputo, per la fiducia del sistema bancario e la presenza di ottimi manager, meritarsi la sigla dell'accordo. Al gruppo tortonese passeranno i quattro stabilimenti a Patrica, in Gran Bretagna, negli Usa e in Messico (quest'ultimo serve il mercato del Centro e Sud America.

E con gli impianti i seicento dipendenti, raddoppiando l'attuale forza lavoro del gruppo tortonese.

«Il nostro bilancio consolidato annuo - ha detto Vittorio Ghisolfi - è circa 450 miliardi, l'acquisizione e l'espansione già prevista nel 2000, riteniamo di toccare i 1500-1600 miliardi. Riteniamo sia un buon affare». Quale il valore dell' operazione? «Preferiamo mantenerlo riservato, certo è dell'ordine di grandezza raffrontato al fatturato acquisito».

Con i nuovi impianti la M&G pensa di acquistare mercati in aree dove non è ancora presente, e guarda con interesse a quello asiatico: «Un mercato che può avere grosse potenzialità, il consumo annuo pro capite di poliesteri in Usa è di 7 chili ed in Italia di 5, in Asia è al momento soltanto di 0,2 chili».

A Tortona il gruppo pensa di portare la ricerca avviata con la Shell, creando posti specializzati per decine di laureati, con ricaduta positiva di posti lavoro nell'indotto, già Viguzzolo con l'avviamento di un impianto della Tetra Pak.



La Mossi & Ghisolfi è finanziaria industriale detentrice al 100% dell'omonima holding che controlla anche gli stabilimenti di produzione di polimeri a Verbania (Italpet e Acetati), che occupano 400 persone Nella foto Italpet

L'Acetati e l'Italpet

Fabbriche (400 persone) nell'area ex Montefibre

TORTONA. La Mossi & Ghisolfi di Tortona, è una finanziaria industriale detentrice al 100% dell'omonima holding che controlla la Sinco ricerche e Sinco engineering (a Pozzilli, con i laboratori di ricerca, e Tortona per produzione di macchinari) e gli stabilimenti di produzione di polimeri a Verbania (Italpet e Acetati), che occupano quattrocento persone, nell'area dell'ex Montefibre, in viale Azari fra Intra e Pallanza: Anagni (Cobarr) e Pignataro (Nuroil).

Occupa seicento dipendenti ed è leader nelle tecnologie di produzione di polimeri per imballaggio (bottiglie per acque minerali e soft drinks, oltre che film per imballaggio alimentare) e di polimeri speciali di acetato di cellulosa, impiegato principalmente nei settori tessile (seta artificiale), plastico (pellicole fotografiche, montature per occhiali ed altro) e filtri per sigarette.

L'intensa attività di ricerca ha portato a un bagaglio di brevetti e know how che hanno consentito al gruppo una posizione di co-leader europeo di divenire leader mondiale di impiantistica nel settore: un terzo della produzione mondiale esce da impianti installati da Sinco engineering.

Il gruppo è controllato dalla famiglia Ghisolfi: Vittorio, fondatore e presidente, ed i figli Guido e Marco con la collaborazione di uno staff di manager. (f. m.)

Lunedì a Verbania

Ragazzi alle per rinnovare consiglio comunale

VERBANIA. Circa 1500 alunni delle quarte e quinte elementari e medie inferiori verbanesi recano a votare lunedì prossimo nelle loro scuole per eleggere il consiglio comunale dei ragazzi. Per l'appuntamento elettorale stati presentati 36 progetti; a ciascuno sono collegati quattro candidati. I dieci che otterranno più voti determineranno i 40 componenti del nuovo consiglio. Ogni progetto viene descritto nelle caratteristiche e negli scopi dai presentatori che fanno anche previsioni di costo. «Creatività, fantasia, entusiasmo con cui i ragazzi hanno lavorato - dice l'assessore alla pubblica istruzione, Silvia Magistrini - confermano che sono un'autentica 'risorsa' della nostra città». L'amministrazione comunale metterà a disposizione le risorse per realizzare le proposte preferite, come accaduto nel biennio del precedente consiglio ragazzi realizzazione della pista roller, della iniziativa «Verbanolimpjunior», del del lago dei miglioramenti al canile municipale. (s.r.)

Omegna, 75 anni

E' morto il partigiano «Burtul»

OMEGNA. E' morto 75 anni Bortolo Consoli, il partigiano «Burtul». Aveva militato durante la guerra partigiana nella divisione «Beltrami». Fu ferito, gravemente, due volte, per gli atti di fu proposto come medaglia d'argento al valor militare; una pratica rimasta inevasa per motivi burocratici. A colmare la lacuna provvidero prima l'Esercito che lo nominò capitano onorario e poi la città di Omegna e le associazioni partigiane che due anni fa lo onorarono con una medaglia d'oro. A consegnargliela, nel corso di una solenne cerimonia Valle Strona, venne l'ex-sindaco di Milano, e ministro, Aldo Aniasi, anch'egli partigiano con il nome di comandante Iso. «Scompare una figura simbolo della Resistenza - ricorda Vittorio Beltrami ex-presidente della Giunta Regionale - era un uomo coraggioso ed umile, che rischiò la vita per gli altri durante guerre partigiana e non chiese onori a guerra finita». I funerali si svolgeranno pomeriggio alle 14 nella chiesa parrocchiale di Omegna. (v. a.)

La lite durante un funerale a Verbania

Accoltellò il fratello condannato a 4 anni

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Quattro anni di reclusione stati inflitti ieri dai giudici del tribunale (Terzi, Poschi, Barlucchi) a Gennaro Vellone, anni, pensionato, residente a Verbania, che doveva rispondere dell'accusa di tentato omicidio nei confronti del fratello Antimo, 54 anni, autotrasportatore. I difensori dell'imputato, Giuseppe Russo e Patrick Rabaini, avevano richiesto la derubricazione del tentato omicidio in lesioni sostenendo in aula che la prognosi emessa dai medici all'epoca dei fatti non era eccessivamente infausta. Il tribunale non ha però accolto le loro istanze a conclusione del processo, celebrato con rito abbreviato, e si è ritirato in camera di consiglio per deliberare la sentenza. Il pubblico ministero Nicola Mezzina aveva richiesto la condanna dell'imputato a otto anni di carcere. Gennaro Vellone rimane agli arresti domiciliari ai quali è soggetto sin dal luglio scorso. Gli avvocati difensori hanno comunque preannunciato il ricorso in sede di appello.

I fatti risalgono al 10 luglio dello scorso anno. I due fratelli avevano preso parte ad un funerale e si trovavano nei pressi di viale Rimembranza a Pallanza. Forse si erano messi a discutere di problemi lasciati in sospeso nei giorni precedenti e, pare, riguardanti un'antica ruggine originata da motivi di interesse. Improvvisamente Gennaro Vellone - abitante in via Guido Rossa - aveva aggredito a coltellate il fratello che risiede in via alle Fabbriche. Nel tentativo di difendersi, Antimo era caduto a terra riportando lesione anche nella zona lombo-sacrale mentre la lama del coltello lo aveva raggiunto all'addome e alle mani. Prontamente soccorso e trasportato al vicino ospedale, l'uomo era apparso dapprima grave, ma dopo le prime cure i medici avevano sciolto la prognosi giudicandolo guaribile in una trentina di giorni. L'aggressore veniva subito individuato e tratto in arresto dai carabinieri. Era poi comparso davanti al magistrato che ne aveva convalidato la cautelare e disposto gli arresti domiciliari. (a. r.)

La CIVIEMME s.r.l., affermata industria metalmeccanica, presente sui mercati mondiali con impianti e macchinari elevato livello automazione per l'industria della stampa, ricerca

PROGETTISTA ELETTRONICO O ELETTROTECNICO

che abbia maturato significative esperienze in posizioni analoghe tali da consentire l'accesso al ruolo. È richiesta la disponibilità ad effettuare brevi trasferte all'estero: costituisce titolo preferenziale conoscenza della lingua inglese assicura massima riservatezza

Inviare curriculum direttamente a:
CIVIEMME s.r.l. - c.a. Uff. Personale
via per Cressa - 28010 Bogogno (NO)
tel. 0322.807100 - fax 0322.807180

Primaria impresa di costruzioni piemontese, operante nel settore dell'edilizia civile e del restauro, per il potenziamento delle proprie strutture

ricerca

- CAPI CANTIERE
- ASSISTENTI DI CANTIERE
- CAPISQUADRA E/O OPERAI SPECIALIZZATI MURATORI

CON PROVATA ESPERIENZA

per conduzione cantieri in provincia di Novara e zona Lago Maggiore
Inviare dettagliato curriculum a:
Cared Novara s.r.l.
via Carducci n. 6
28100 Novara

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI NOVARA (Ex I.A.C.P.)

Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per n. 1 ragioniere - categoria c posizione economica iniziale C/1 a tempo pieno ed indeterminato

Si rende noto che è indetta selezione pubblica per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Ragioniere - categoria C posizione economica iniziale C/1. Requisiti e modalità di partecipazione nel bando integrale. Termine presentazione domanda 18.3.2000. Luogo delle prove: Novara, via Rovereto n. 7.
Calendario delle prove scritte: 3.4.2000 - 1ª prova scritta ore 8.30; 4.4.2000 - 2ª prova scritta ore 8.30.
Copia integrale del bando di concorso e schema della domanda potrà essere richiesto all'U.R.P. Affari Generali e Personale Tel. 0321.473279.

IL DIRETTORE GENERALE
Gerardo Riccardi

Vendesi
CAPANNONE INDUSTRIALE
in Borgomanero, località MEDA
Per informazioni COCIN s.r.l.
tel. 0322 834823
cell. 0348 4127064

ADDETTO/A UFFICIO EXPORT

AI CINEMA

METROPOLIS - CASTELLETTO TICINO

NUOVO SOCIALE - BORGOMANERO

- PALLANZA

corri a OMEGNA in tutta fretta
c'è LAGOSTINA che t'aspetta
dal 22 gennaio al 20 febbraio
un mese intero di
PROMOZIONI
su tutti gli articoli
di fine serie
e seconda scelta
LAGOSTINA dal 1901 la casa delle idee
Punto vendita: via IV Novembre, 28 - Omegna (VB) - Tel. 0323/65.22.55 - Orario 9.00-12.30/15.00-19.00 - Lunedì mattina chiuso
DOMENICA POMERIGGIO APERTO

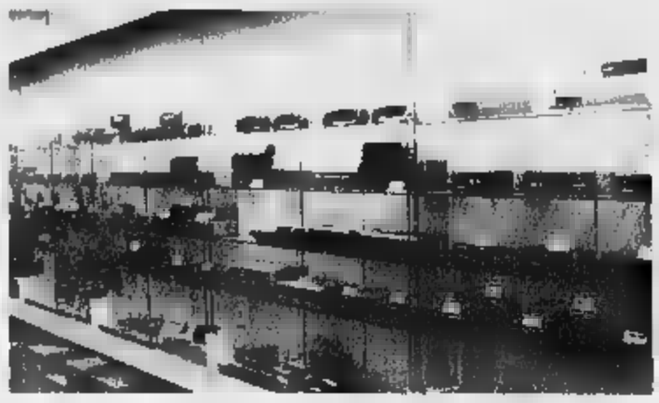
I. T. O. F.
Impresa Trasporti e Onoranze Funebri
Tutto quanto occorre per qualsiasi tipo di servizio
PERSONALE QUALIFICATO e disponibile in ogni momento per qualunque Vostra esigenza.
Vestizioni 24 ore al giorno
NOVARA
Via Perrone, 5
Tel. 0321 620161 Fax 0321 626174

I nuovi dispositivi e la tecnologia che aiutano i guidatori a rilassarsi e sconfiggere gli assalti della solitudine

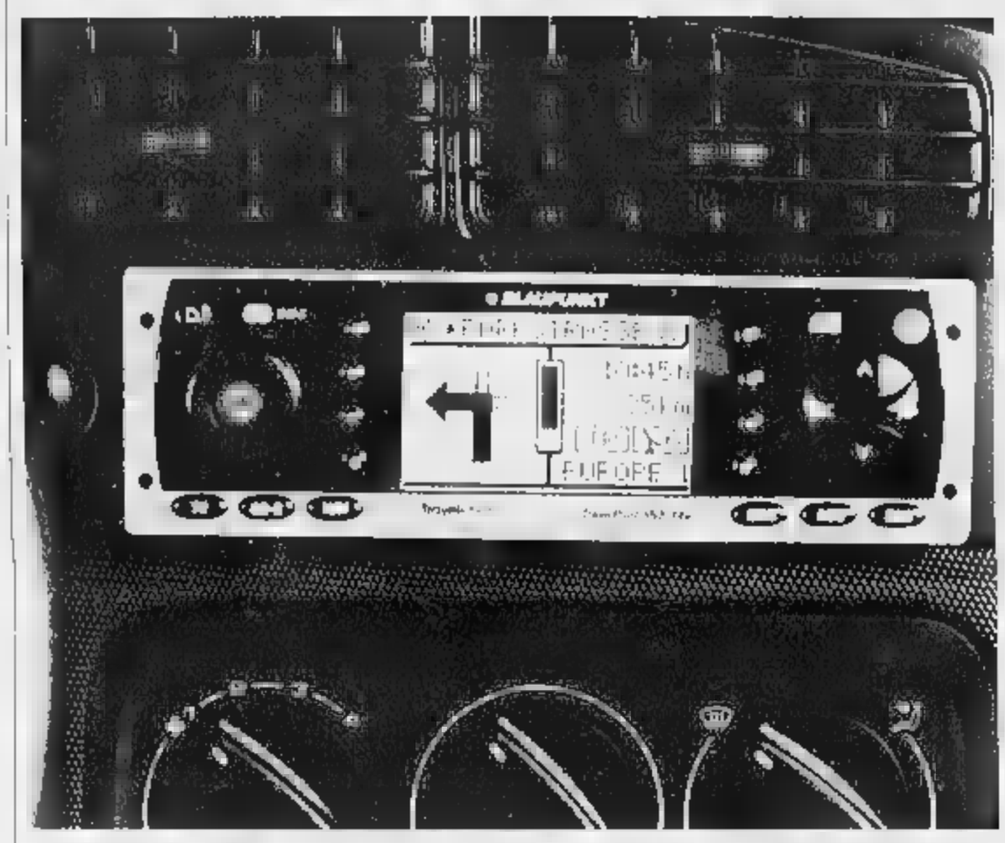
Al volante come nell'auditorium

Le auto trasformate in laboratori musicali

DORMELLETTO. Si definiscono coloro che con perizia riescono a trasformare l'abitacolo di un'auto in un auditorium, un luogo in cui ascoltare musica diviene un piacere capace di infondere a tutto il corpo ottime sensazioni defatiganti. Sono Santino e Luca Giannandrea, titolare-padre l'uno e braccio destro-figlio l'altro, di «Musica in auto» la struttura specializzata nell'installazione di ogni tipo di dispositivo elettronico per veicoli. «Il settore che va per la maggiore - dice Santino Giannandrea - è quello 'dell'intrattenimento in macchina". L'elettronica come in tutti gli ambiti tecnologici ha fatto passi da gigante. Con poca spesa e tempi di montaggio ridotti si ottengono risultati stupendi. I ragazzi quando sono al volante ci tengono a ricreare le sonorità proposte nelle discoteche e pub mentre coloro che



con l'auto ci lavorano sono portati ad avere a disposizione sistemi affidabili, poco complicati per essere informati oppure per sconfiggere gli assalti della solitudine». Da «Musica in auto» la scelta di autoradio è veramente impressionante. Gli appassionati del settore considerano il negozio-laboratorio presente dal 1995 sulla statale del Sempione, come la «boutique dell'autoradio», in cui è possibile essere aggiornati con puntualità e cortesia su tutte le nuove soluzioni immesse nel variegato mercato dell'Hi-Fi. «Grazie a tecniche di inseguimento della frequenza ottimale come l'Rds, ad esempio, - commenta Santino Giannandrea - ascoltare musica mentre si guida è divenuto semplice e nel contempo defatiGante. Le distrazioni a volte anche pericolose necessarie per mettere a punto la sintonia della stazione emittente, sono finalmente scomparse. Le autoradio e le attrezzature abbinate come sintonizzatori ed amplificatori oltre alla qualità del suono offrono ormai altre particolarità. Come i messaggi che appaiono sul display tramite i quali si può conoscere direttamente non più e non solo la frequenza di sintonizzazione ma anche la denominazione della radio ascoltata». Altri servizi che sfruttano al cento per cento gli spazi informativi offerti dalle onde radio e che dunque verranno proposti agli utilizzatori tramite i display dei congegni veicolari del nuovo millennio, prevedono i testi ed i titoli delle canzoni trasmesse, previsioni meteo a getto continuo, segnalazione in tempo reale, senza disturbare il programma in corso, di rallentamenti o incidenti stradali, quotazioni borsistiche dei titoli. «Ne ascolteremo e ne vedremo delle belle - assicura Santino Giannandrea -. Intanto come in altri contesti è necessario non esagerare con la potenza degli impianti installati. Buona musica sì, ma senza scendere dalla macchina rintronati oppure quando si sta ancora guidando essere incapaci di seguire la dinamica del traffico a causa dell'eccessivo livello sonoro. Sono avvertimenti forse banali ma che noi a "Musica in auto" non ci stanchiamo mai di ripetere».



«Musica in auto» di Dormelletto è una delle strutture specializzate per installazioni di hi-fi e sistemi di navigazione

L'amico? Il navigatore elettronico

In viaggio, collegati con satellite e monitor

DORMELLETTO. Se la musica in auto rappresenta un ottimo diversivo per addolcire la monotonia della guida, in alcuni frangenti è importante avere a disposizione sistemi capaci di rendere meno complicata e più sicura la vita di chi per molteplici esigenze è costretto a mettersi al volante. Sul cruscotto dell'auto hanno dunque iniziato a fare capolino i cosiddetti sistemi di navigazione. I tecnici di «Musica in auto» di Dormelletto, la boutique in cui l'automobilista può trovare ogni genere di dispositivo elettronico da installare sul proprio veicolo, spiegano l'ampiezza della rivoluzione tecnologica che con rapidità sta concretizzandosi negli abitacoli delle autovetture: «Attraverso le immagini proposte da un monitor a colori ad alta definizione di 6-7 pollici - dice il titolare Santino Giannandrea - il guidatore o coloro lo accompagnano possono considerarsi

Terminali e monitor per trasmettere dati. Presto arriverà anche Internet

nel salotto di casa, davanti ad una Tv. In fatti è possibile seguire i programmi televisivi utilizzando per ricevorli un'antenna collocata in genere sul lunotto posteriore, vedere film registrati utilizzando gli innovativi lettori Dvd oppure interrogare l'elettronica di bordo al fine di individuare la strada migliore che occorre imboccare per recarsi con puntualità ad un appuntamento di lavoro. E' questo forse l'aspetto più innovativo: un sensore Gps attraverso l'impiego di una rete di satelliti è in grado di stabilire le coordinate geografiche in cui il veicolo si trova, proiettare il punto su una mappa stradale digitale di una qualunque delle città italiane e calcolare in un battibaleno la «rotta» migliore. Si pensi che vengono tenuti in dovuto conto i sensi unici, le interruzioni viarie occasionate da lavori in corso ed i numeri civici». Quasi si trattasse di una terminale multimediale viaggiante; il piccolo monitor permette di impostare l'indirizzo da raggiungere ed illustra il percorso evidenziandolo sulla piantina. Quando si giunge nei pressi di un incrocio al quale si deve svoltare, il sistema avverte dell'incombenza magari interrompendo temporaneamente il programma radiofonico o televisivo che i viaggiatori stanno seguendo. Un ulteriore sinergia può essere attivata facendo interagire l'elaboratore elettronico che gestisce il Gps con la rete delle reti: «Lo sbarco sulle autovetture di Internet non è per nulla una novità, deve essere ancora perfezionato e reso disponibile al largo pubblico - dice Santino Giannandrea -. Avviene per mezzo della rete telefonica digitale Gsm. Nelle aree di copertura del segnale, quindi praticamente ovunque, l'utente può rivere e trasmettere dati come se si trovasse davanti al computer che tiene sulla scrivania dell'ufficio». Tra le tante soluzioni tecnologiche garantite da «Musica in auto» nel settore dell'audio-video veicolare, una particolare attenzione viene profusa nell'installazione dei lettori Cd multidisco: «Quella di poter scegliere tra 6, 10, 12 Cd, mentre si è in viaggio e senza fermare l'auto, è una comodità sempre più apprezzata ed in rapida diffusione».

La corsa elettorale per la Regione: parla il segretario della Lega Bosio

«Noi, guardiani del federalismo»

«Col Polo un patto non di potere ma politico»
«Va garantito chi vive e lavora in Piemonte»

Fiorenzo Cravetto
TORINO

Ora che scende in campo la Bonino, i giochi sono fatti. Per il vertice della Regione sarà una gara a tre fra l'uscente Enzo Ghigo (centrodestra e Lega), Livio Turco (centrosinistra e Rifondazione) e una outsider di lusso come «Emma for president».

«Va bene così, anche per la Lega» dice Bernardino Bosio, da poco segretario del Carroccio piemontese. A 44 anni il frenetico sindaco di Acqui, una valanga di voti alle ultime elezioni cittadine («Il 53 per cento, record nazionale nei comuni oltre i 15 mila abitanti»), da sempre a fianco del leader maximo Bossi, ingaggia una partita dura. Fatto digerire l'accordo con il Polo alla base, conta di portare la Lega all'8-9 per cento (dal 7 per cento del voto europeo) eleggendo in Regione sei consiglieri. Non solo: entro l'anno ha l'obiettivo di riguadagnare quota 13 mila, quanti erano i tesserati del '96 contro gli ottomila attuali.

Sull'intesa con il Polo Bosio ammette che è stata una prova difficile. «Ormai il popolo leghista si era abituato a correre da solo. Ma in questo momento deve prevalere il ragionamento politico: con il centrosinistra il federalismo non ha fatto un centimetro avanti, il centrodestra lo mette al centro del suo programma e dunque la Lega fa alleanza elettorale con chi le garantisce di raggiungere l'obiettivo di sempre. E sia chiaro che non è un patto di potere». In che senso? «Nel senso che non ci interessano le poltrone, tradotto gli assessorati. Abbiamo chiesto e ottenuto cose concrete e tutte politiche, come i referendum regionali, che vinceremo si terranno in tutto il Nord, il primo entro sei mesi il secondo dopo le elezioni politiche». Referendum mirati, ovviamente, a trasferire risorse e competenze da Roma alle Regioni, e a scrivere una carta federale che parta «dai bisogni di chi vive e lavora, o cerca lavoro, sul nostro territorio.».

Niente assessorati tradizionali, ma una presenza nella futura Giunta che sia di «garanzia» Bosio fa sapere che servirà: «Vedo bene una figura di assessore leghista alle riforme». Una sorta di cane mastino del federalismo, insomma? «Diciamo di sì, ma se devo usare un'immagine preferisco il San Bernardo, cagnone nostrano buono e soccorritore, proprio come vogliamo essere noi leghisti con la gente della nostra terra».

La svolta «buonista» del neosegretario è confermata dalle parole sugli ex dirigenti del Carroccio piemontese «cacciati» da Bossi dopo le urne amministrative della primavera scorsa, in primis l'ex leader regionale Domenico Comino e Francesco Calvo, sindaco di Alessandria. «Sul piano personale sempre quando le strade si dividono dopo anni di comune lavoro - spiega Bosio - e tuttavia non c'era altra soluzione, loro forse avevano già scelto di andarsene e costruirsi una casa fuori dalla Lega». Quanto ha pesato l'ultima sanguinosa scissione che ha fatto nascere il partito di Piemont poi confluito nell'Ape? «Io sto ai dati: abbiamo perso quattrocento tesserati su 8 mila. Sul piano organizzativo un po' di scompiglio a Cuneo e Torino, ma stiamo recuperando in fretta. Ho trovato un buon numero di giovani pronti a fare la loro parte senza ambizioni di cadreghino, il che per me è un ottimo requisito».

Il segretario della Lega Nord piemontese Bernardino Bosio con Umberto Bossi

Domani eccezione

«Sì» ai veicoli per le partite nel Torinese

TORINO

Il divieto di transito veicolare di domani a Torino e «cintura» non bloccherà lo sport, il calcio in particolare. Un'ordinanza del sindaco Castellani inserisce tra le eccezioni «i veicoli delle Associazioni o società sportive utilizzati da iscritti ad associazioni o società sportive con dichiarazione del presidente indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato e che comporta spostamenti extracomunali». Grande soddisfazione per il presidente della Federcalcio giovanile scolastica piemontese Giorgio Bergesio che aveva proposto all'assessore torinese Paolo Ruzzola la «formula» per autorizzare al transito chi domani deve fare sport in territorio torinese o confinante. [l. l.]

I feretri di soldati alessandrini, cuneesi e astigiani sosteranno oggi a Novara

Caduti in Russia, tornano 9 salme

Dopo quasi 60 anni. Domani la cerimonia ad Asti

ASTI

Tornano a casa dopo quasi 60 anni. Domani mattina, alle 9,30 ad Asti (collegiata di San Secondo) le salme di 9 soldati piemontesi caduti nella campagna di Russia verranno accolte con gli onori militari, prima dell'ultimo viaggio verso i cimiteri dei rispettivi comuni di origine.

I feretri sono quelli degli alessandrini Giovanni Battista Cartasegna (Gavi Ligure) e Enrico Vitali (Tortona), dei cuneesi Mario Gentile (Fossano), Domenico Bertolino (Frabosa), Carlo Ombre (Neive) e Carlo Basso (Mondovì) e degli astigiani Remo Paniati (nativo di Portacomaro, abitava però a Montemagno), Romolo Dusio e Pietro Romagnoli (entrambi di Asti). Alpini, bersaglieri, genieri, anche camicie nere travolti nella disfatta dell'Armir, nella steppa. E riportati ora in patria grazie all'impegno di un gruppo di reduci guidati da Giuseppe Rossetti, 88 anni, di Montiglio d'Asti pluridecorato su vari fronti.

Alla cerimonia interverrà un picchetto militare per gli onori in armi alle salme che oggi arriveranno a Novara, nel convento di San Lazzaro direttamente dal cimitero di Rechpuglia (nel quale erano state recentemente traslate dalla Russia).

La funzione, domani, verrà officiata dal cappellano militare don Guido Montanaro, alla presenza tra gli altri del vicesindaco di Asti, Antonio Boudo che ha curato in prima persona questo omaggio astigiano ai caduti in Russia. [f. b.]

GIROd'ALPE

Sos, la montagna scoppia

Enrico Martinet

TUTTO accadde alla vigilia della «valanga azzurra» di sci alpino guidata da Gustav Thoeni. Il più silenzioso dei campioni di sci, quello che dopo una gara di fronte a un microfono rispondeva soltanto «sì» o «no», allora vinceva il «Trofeo Topolino». E lo sci diventava «di massa». Era stato scoperto e non era più elitario, non più confinato fra i cultori dello «sport del freddo».

È così cominciò il problema degli impianti di risalita: i lenti skilift con i grandi piattelli di alluminio e le seggiovie monoposto che per fare 2 chilometri impiegavano mezz'ora, cominciavano a creare problemi. Code alle stazioni di partenza, freddo durante la salita e musi lunghi di chi faceva già viaggi estenuanti in auto o in treno.

Sciatori su una pista

Quanto accadde 35 anni fa era già stato disegnato e descritto dal grande Samivel, scrittore e fumettista francese che può a buon diritto essere ribattezzato la «Cassandra della neve». La sua morale, improntata alla satira e all'umorismo, era però amara, una sorta di «de profundis» per le Alpi. Sembrava impossibile che la montagna potesse subire quell'assalto forsennato proposto da quelle tavole che facendo sorridere creavano l'atmosfera di un'apocalisse.

Oggi è accaduto. Le code agli impianti, grazie alla tecnologia, sono un'eccezione dei week end più affollati. Gli sciatori si mettono però in fila per sciare. Nessun Samivel aveva intravisto questa possibilità. Detta trent'anni fa sarebbe suonata come una bestemmia. Il 2000 si è aperto con una nimicrisi dello sci, con le «settimane bianche» venute da lontano ad aggiustare i conti degli operatori turistici.

I comprensori sono sempre più grandi. In Alto Adige, dove le Dolomiti lasciano spazio a splendidi valloni senza particolari asprezze ambientali, le società degli impianti hanno «inventato» per il turismo della neve una pratica mediata dall'alpinismo, il concatenamento, i collegamenti intervallivi.

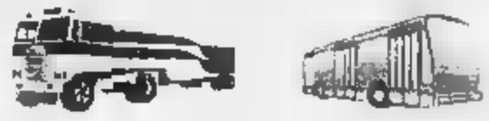
E il prossimo futuro, a partire da questi mesi, si annuncia con nuovi progetti d'impianti. La Cipra (Commissione internazionale per la protezione delle Alpi) ha lanciato nei giorni scorsi un «SOS»: «Le Alpi sono minacciate da 150 progetti, 47 in Italia». Helmut Moroder, vicepresidente della Commissione, dice: «Il risultato di questo sconsiderato aumento degli impianti è una montagna sempre più accessibile che rende più consistente il rischio di invasione turistica, con aumento del traffico sulle strade e moltiplicazione degli sciatori».

Prima che sia tardi, prima che le Alpi «ribattezzate» il nuovo assalto occorrerà studiare uno sviluppo sostenibile. Ma come? Cercasi un epigono di Samivel, alla svelta, uno che sappia trovare l'equilibrio.

ALL'ASCOM DI NOVARA
da febbraio
CORSI GRATUITI
TECNICHE DI VENDITA
OFFICE AUTOMATION
per dipendenti e titolari
Per informazioni tel. 0321.614411

ALBERGO LAGO D'ORTA
RICERCA
solo qualificati
CHEF
PASTICCERE
CAMERIERI SALA
BARISTA
livello
AI
Tel. 0323.888286

Vi occorre una patente da lavoro ?



Il Consorzio Autoscuole Automezzi Pesanti
Autoscuola Boldini - Omegna - tel 0323.61495
Autoscuola Valtoce - Gravellona Toce - tel 0323.848267
Autoscuola Valtoce - Villadossola - tel 0324.51464

fino al 31.03.2000

offre

a tutti i propri iscritti la patente di cat. C - D - E
al prezzo specialissimo di lire

890.000

tutto compreso

UNICO CONSORZIO AUTORIZZATO NEL VCO
allo svolgimento dei corsi per patenti superiori e certificato professionali KB - KC - KD

ALLA FACCIA DEI TIMIDI.

Il fascino e la personalità • Servosterzo • Airbag conducente • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata con comando a distanza • Immobilizzatore • Sedile conducente e volante regolabili in altezza • Sedile passeggero modulabile e divano posteriore sdoppiabile • Tagliandi: benzina 30.000 km, Diesel 20.000 km • Lo spazio più furbo e modulabile della sua categoria.

Personalizzazioni a scelta: airbag passeggero e laterali • Climatizzatore • Navigatore satellitare • Sistema hi-fi con comandi al volante • ESP • Tergicristallo con sensore di pioggia • Tetto apribile panoramico.

Peugeot. Perché l'auto sia sempre un piacere.

PEUGEOT 206. SMART TERRITORY.
Da lire 18.950.000* - € 9.786,86*

In Prova da
PALMISANO & C. s.r.l.
NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, [illegible] - Tel. (0321) 80.65.16
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

206 PEUGEOT

Guida agli avvenimenti della serata da trascorrere nei locali di Novara, Vco e province vicine

Gus Johnson a Mergozzo

E gli «Stp» approdano al Perchè No?

NOVARA. Specializzati nelle covers più note del genere revival, i «Good Old Boys» salgono sul palco del «Battisti Music Cafe» (sotto l'hotel Victoria) dalle 22,30.

RECETTO. Musica live con la «Canistracci Oil», dalle 22,30 alla «Casa sul Fiume». La megaband di otto elementi proporrà cover rock, blues e dance anni '70 e '80.

SILLAVENGO. Musica live al primo piano di Tenimento al Castello proposta da Antonella e Katia. Al piano terra simpatica animazione con giochi e premi.

GRANOZZO. Covers rock e soul music in compagnia della band «Spirito Metropolitan», di scena dalle 22 al «Mulino di Granozzo».

CARPIGNANO [illegible]. Liscio e revival dalle 21,30 al «Valle chiara» dancing con i pezzi più noti del genere proposti dai «Novelli».

BORGOTICINO. I «The Mayflowers» salgono sul palco del «Kimberly Pub» dalle 22,30. Proporranno il loro repertorio rock.

ARONA. Liscio e revival dalle 21,30 al «Miraggio» in compagnia della musica proposta dai «Chiarade». Al terzo piano, per i più giovani, discoteca.

ARONA. Si balla al «Giardino» con i mix di Nino deejay.

ARONA. Danze a bordo della disco «Battello» con i mix di Franky. Commerciale e revival. Cocktail e long drinks serviti da Romina e Laura. In paninoteca, Giorgia.

LESA. La band di Jo Valeriano per la nottata live del roadhouse «Waco's». Genere blues e rock.

ST[illegible]. All'«Idrovolante Caffè» dalle 22 i protagonisti musicali della serata saranno gli Stormy Blues Band. In programma una serie memorabile di pezzi blues.

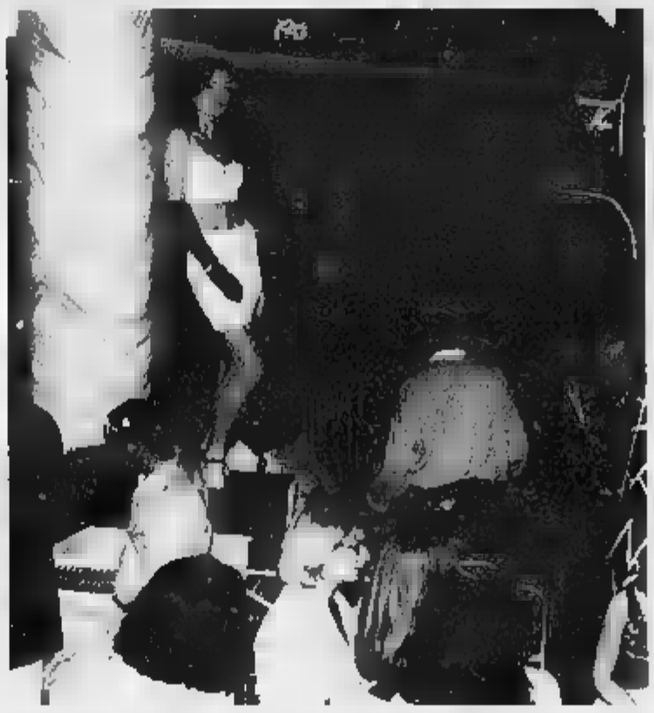
BOLZANO NOVARESE. Si balla e si canta con il rock and roll trascinante e coinvolgente dei «Johnny O'clocks» al «Poco Loco Cafe».

GOZZANO. Saranno i «Time Out» ad animare la serata musicale live del «music pub «Lido». Primi covers dalle 22,30.

ARMENO. «Sweeting Statement», così s'intitola la nottata live dell'«Omnidiet» di Coiromonte. Dalle 22 all'una.

MIASINO. A tutto rock con i «Whispers», dalle 22,30 sul palco del «Bulldog Pub» di Pisogno.

Tra i monti della Val Vigezzo echeggia il sound latino del Messicano al Capanno dei Pini



Un altro sabato notte tutto da ballare nelle discoteche di Novara e Vco tra cubiste, ragazze immagine, deejay e tanta musica di tendenza

TOCE. Serata con animazione e ragazze immagine al «Saloon Samijo». Dalle 22,30.

GRAVELLONA TOCE. Liscio con gli «Smeraldi» dalle 21,30 al dancing «Sandokan».

MERGOZZO. Il trio di Gus Johnson e di scena dalle 22,30 al «Lago delle Fate». Il gruppo proporrà i suoi pezzi funky.

VERBANIA. Gli «S.T.P.», notissima band di rock garage punk, reduce dalla pubblicazione del suo secondo album, si esibisce dalle 22 al «Perchè No?». Ad aprire la serata saranno gli emergenti verbanesi «Raving».

VERBANIA. Covers internazionali con i «No Smoking», di scena dalle 22,30 al «B-Side» di via Cairoli.

[illegible]. Una band milanese per le nottata della «Birreria del Vichingo»: sono la «Crazy Blues Band».

GHIFFA. «Saturday Emotion» all'«Odyssea» con i mix di Sinus Pareti, Lisa e Luca Special animation.

[illegible]. Musica latinoamericana [illegible] il Messicano, dalle 22,30 al «Capanno dei Pini».

a cura di MARCO PIATTI

Repliche stasera e domani alle 16

Proclemer e Koll E' prosa al Coccia

Anna Proclemer e Claudia Koll hanno costituito per questa commedia un'inedita e riuscita coppia di attrici

NOVARA

L'ufficio stampa fa sapere che «E' impossibile contattarle, rifiutano qualsiasi intervista perchè questa tournée le sta impegnando parecchio e dedicano ogni minuto libero al riposo».

Anna Proclemer e Claudia Koll sono le «signore» della prosa questa settimana al teatro Coccia, ma lo spettacolo a Novara costituisce una vera e propria «toccata e fuga». A differenza di altri artisti, che in occasione degli spettacoli al Coccia pernottavano in alberghi cittadini, la Signora Warren e Vivie ogni sera tornano nel capoluogo milanese. Dunque impossibile avvicinarle e chiedere loro qualsiasi commento sull'attualità di questa commedia, diretta da Patrick Rossi Gastaldi su un testo di Bernard Shaw.

«La professione della signora Warren» affronta il tema della prostituzione. E' andata in scena ieri sera al Coccia. Repliche stasera alle 21 e domani alle 16, per una commedia che alla fine dell'Ottocento aveva provocato le ire della censura. Proclemer-Warren, tenutaria di una catena di bordelli che le hanno dato agiatezza e chiacchierata rispettabilità, si oppone ad una Koll-Vivie, figlia colta e ignara di tutto. (c. m.)

Il via oggi con un recital di chitarra, la prossima settimana melodie elettroniche con Stockhausen

Conferenze e concerti, offre il Conservatorio

L'istituto novarese propone sei incontri con autori di ogni epoca

NOVARA

Concerti e conferenze, con il «Pof» 5° il «Piano di offerta formativa» del Conservatorio Cantelli da Novara ad offrire agli appassionati di classica preziosi appuntamenti, a partire da oggi alle 17,30. In totale sei proposte, fino al 21 marzo, per parlare della musica e dei suoi protagonisti.

Il via quindi oggi, dal pentagramma e al recital di Francesco Biraghi, docente di chitarra al Conservatorio di Novara. Per sabato 19 febbraio alle 17 un appuntamento singolare, l'omaggio ad un compositore contemporaneo, Stockhausen: il concerto mette in evidenza la particolarità delle sue opere, in cui [illegible] anche l'uso dell'elettronica. Negli Anni Settanta aveva scritto «Mantra», che prevedeva l'esecuzione per due pianisti e un tecnico del suono. Ed è questa composizione il tema centrale del concerto del 19. Sabato 26 alle 17 concerto dell'organista Andrea Toschi, docente al Conservatorio. In programma musiche di Muffat, Vivaldi, Rossi e Respighi. Martedì 29 febbraio alle 15 la conferenza di Francesco Cotticelli e Paolo Giovanni Maione, studiosi napoletani, che terranno una relazione [illegible] «Le commedianti virtuose: momenti della vita teatrale napoletana tra il Sei e Settecento».

Sabato 4 marzo doppia performance, un saggio-concerto dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17. Il concerto «in due atti» prevede il mattino l'esecuzione di «Il preludio da Bach a Gershwin», al pomeriggio «Il preludio da Chopin a Debussy». Suonano e presentano i vari brani gli allievi di pianoforte che hanno frequentato il corso di «Letteratura del pianoforte» svolto dal professor Ettore Borri. L'ultimo ed interessante appuntamento, martedì 21 marzo alle 15,30, una riflessione sulla musica al femminile.

Dall'Università di Chicago arriva Robert Kendrick, con «La musica nei monasteri femminili durante il XVII secolo».

(c. m.)

Il collegio Gallarini e oggi la sede del conservatorio intitolato a Guido Cantelli

Verbania, son et lumière con Alfa Teatro e il celebre romanzo di Collodi

Al Sant'Anna l'altra storia di Pinocchio difude domani «Burattini e coriandoli»

PAOLO CRIVELLARO

VERBANIA

Accompagnata dal grande consenso riscosso tra il pubblico, domenica si conclude la rassegna di teatro ragazzi «Burattini e coriandoli». Alle 16.30 all' Auditorium S.Anna di Pallanza va in scena: « Pinocchio...burattino senza fili» proposto da « Alfa Teatro» di Torino.

Con l'uso di pupazzi animati a vista su nero, con effetti della lampada di Wood e ombre, lo spettacolo riprende alcuni temi del celebre romanzo di Collodi. Tutto si svolge all'interno di un carrozzone di attori girovaghi, guidati da uno strano Pulcinella. Sostenuto da [illegible]a bella colonna sonora il lavoro teatrale si snoda concedendosi una lettura diversa dell'impostazione collodiana. Mangiafuoco diventa un burattinaio buono che dà a Pinocchio i soldi necessari per acquistare i libri per andare a scuola, soldi sottratti dal Gatto e la Volpe.

Singolare allestimento della compagnia russinese, con pupazzi animati a vista

Viene introdotto il Signore dei balocchi, personaggio inquietante e geniale, che mette Pinocchio nella condizione di scegliere se continuare a essere un burattino o crescere e diventare un bambino.

Geppetto è in pericolo in mezzo al mare, ingoiato dalla Balena, ma grazie all'aiuto della Fata Turchina, Pinocchio riesce a portarlo in salvo. Alla fine avrà salvato sopratutto [illegible] stesso e dando finalmente ascolto ai buoni sentimenti dettati dal cuore diventa un vero bambino in carne e ossa. In scena ad animare [illegible] interagire con i tanti pupazzi [illegible] sono Marco Grilli, Claudio Bertoni, Federico Merula.Il biglietto d'ingresso costa Lire 7mila.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321 - 625464
L'uomo bicentenario con Robin Williams Dr 15.30 19.50 22.30 Festiv festivi e prefestivi L 12.000 ed 8000 Sabato posto 6000

ARALDO Tel 0321 - 474 826
East is East con Om Puri Dr 20.20 22.30 Festiv festivi e prefestivi L 12.000 ed 8000

FARAGGIANA Tel 0321 - 427 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624 858
American beauty con Kevin Spacey Dr 20.15 22.30 Festiv festivi e prefestivi L 12.000 ed 8000 Sabato pomeriggio 6000

VITTORIA. Tel 0321 - 625 305
Il mistero di Sleepy Hollow con J. Depp Dr 20.25 22.30 Festiv festivi e prefestivi L 12.000 ed 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
La storia di Agnes Browne Cinquecento Dr 20 22.30

PERNATE

SANT'ANDREA
Tutti gli uomini del deficiente della Giuseppa's Band Dr 21.30

ARONA

SAN CARLO (ex oratorio) su segn. tel. 0322 - 240 564
Giovanna D'Arco, di L. Besson Dr 21 L 10.000 6000 lun fer 8000

BELLINZAGO

VANDONI.
Il pesce innamorato con L. Pierpaoli Dr 20.22

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Rush Hour - due mine vaganti Dr 20.15, 22.15 L 11.000, 8000, merc fer 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Colpevole d'innocenza [illegible] 20.15 22.15 L 11.000/8000 (merc. femmine L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
American beauty [illegible] 20, 22.15 L 11.000, ed 8000 (merc. fer L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Il mistero di Sleepy Hollow
Dr 20.15 - 22.15 Lire 11.000, ed 8000 merc fer L 8000

CAMERI

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 20
La figlia del generale con John Travolta Dr 21 Ingresso L 7.000/5000 o con tessera abbonamento

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS SALA1. Tel 0331 - 92 16 40 (info orario) Tel. 0331 - 914 765 (prenotazioni) venerdì 17.30 21.30 sabato domenica 14.30-21.30
L'uomo bicentenario con R. Williams Dr 15 17.30 20.22.30; fr L. 13.000, ed 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92 16 40
Kiriku e la strega Karabà dr 15.20 e **Liberate i pesci** con F. Piacentini Dr 17 18.50 20.40 22.40 0.30 L. 13.000 ed 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92 16 40
American beauty con K. Spacey Dr 15.10 17.30 19.50 22.20 0.45 L. 13.000 ed 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92 16 40
Kiss me con R. Leigh Cook Dr 15.40, 17.40 20.20 e 22.50, 0.50 Lire 13.000 ed 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92 16 40
Il mistero di Sleepy Hollow con Johnny Depp Dr 15.30 18 20.20, 22.30 0.40 Lire 13.000, ed 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92 16 40
Colpevole d'innocenza con F. Lee Jones Dr 15.40 17.50, 20.10 22.40 fr L. 13.000, ed 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40
Rush Hour - Due mine vaganti, con Chris Tucker Dr 15.50 18.10, 20.30 22.50, fr 0.05 Lire 13.000 ed 9000

DOMODOSSOLA

[illegible]50 MULTISALA 1. Info su segn. tel. 0324 - [illegible]
Giovanna D'Arco, con Dusten Hoffman Dr 19.30, 22.30

CORSO MULTISALA 2. Info su segn. tel. 0324 - 240 853
[illegible] nona porta con J. Depp Dr 20.50 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segn. tel. 0324 - 242 046
L'uomo bicentenario con Robin Williams Dr 20.30 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segn. tel. 0324 - 242 046
Incontriamoci a Las Vegas con A. Banderas Dr 20.30 22.30

GHEMME

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
La nona porta con J. Depp Dr 20.15 22.15

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 193
La nona porta con J. Depp Dr 19.45, 22.15

OMEGNA

SOCIALE [illegible] 0323 - 61 459
Anna and the king, con J. Foster Dr 21

ORATO[illegible]
Il gigante di ferro Dr 20.15, 22.15

S. [illegible] Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
007 Il mondo non basta, con [illegible] Brosnan Dr 20.22.15

VERBANIA

VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
L'uomo bicentenario con Robin Williams Dr 20.15 22.30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 949
Kiss me dr 20.30 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al [illegible] di segr. tel. 0323 - 501 964
Colpevole d'innocenza dr 20.22.15

[illegible] (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Il mistero di Sleepy Hollow. [illegible] 20.22.15

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Chiara 2 tel. 1 011 [illegible] **Kiriku e la strega Karaba** Dr 15 16.40 18.30 **Se scappi ti sposo** Dr 20 22.30

ACTOR'S STUDIO via Urbino della Salute 72 tel. 246 6783 **Blade** Dr 15 17.30 20 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 167 tel. 856 571 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45 18.45 21.45

ADUA 400 c. Giulio Cesare 167 tel. 856 571 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 16 18.10 20.20 22.30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 097 Sala 1 **American Beauty** Dr 15 17.30, 20 22.30 Vietato ridere 16 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Dr 15.50 18 22.40

ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel. 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Dr 16 18.10 20 20 22.30

CAPITOL v. San Quintino 24, tel. 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30

CENTRALE c. C. Alberto 27 tel. 540 110 **East is East** Dr 15.10, 17, 18.50 20.40 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a, tel. 436 07 23 **Non uno di meno** Dr 16 18.10, 20.20 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a tel. 436 07 23 **Garage Olimpo** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Colpevole d'innocenza** Dr 15.30 17.50, 20.10 22.30

DORIA v. Cremona 9, tel. 542 429 **Incontriamoci a Las Vegas** Dr 15.55, 17.55, 20.15, 22.35

DUE GIARDINI - Sala Minima v. Montebello 62 tel. 327 2214 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45, 18.10 22.10

DUE GIARDINI - Sala Underground v. Montebello 62 tel. 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 dR 16 18.15, 20.30, 22.40

ELISEO GRANDE piazza Carlo Alberto, tel. 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15.30, 17.50 20.10 22.30

ELISEO BLU piazza Carlo Alberto, tel. 447 52 41 **Tarzan** Dr 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20

ELISEO ROSSO p. Carlo Alberto tel. 447 52 41 [illegible] Dr 15.15 16.55, 18.5[illegible] 20.40, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 47 **Liberate i pesci** Dr. 20.30, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 [illegible] Dr 20.30, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Il corpo dell'anima**. Vet ore 16 Dr 23

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Commedian harmonists** Dr 15.45, 18, 20.15, 22.30

FARO v. Po 30 tel. 817 33 23 **Al di là della vita** Dr 15 17.30, 20 22.30

FIAMMA corso Trapani 57 tel. 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Dr 15.17.30, 20.22.30

GARDEN v. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Rush hour - Due mine vaganti** Dr 16.30 18.30, 20.30, 22.30

GIULIO v. Po 21, tel. 812 50 96 **Il cielo sopra Berlino** Vet ore 14 Dr 16 18.10, 20.20 22.30

KOSMOS v. S. Teresa 5, tel. 534 644 **Rosetta** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 **Anna and the King** Dr 15.45, 19, 22.15

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15.45, 18, 20.15, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Tragedia** Dr 15.30 17.20 19 20.45, 22.35

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **La figlia del Generale** Dr 15 17.30 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **Passion of** [illegible]. Dr 15 17.30, 20, 22.30

REPOSI v. [illegible] 15 tel. 521 400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Dr 15 17.30 20 22.30 Sala 2 **007 Il mondo non basta** Vm 14 Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **American Beauty** Dr [illegible] 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Una relazione privata** Dr 15.30 17.15, 19, 20.45, 22.30 Sala 5 **Liberate i pesci** Dr 16 18.10 20 20.20 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 **La nona porta** Dr 15 17.30, 20 22.30

STUDIO RITZ via Accaja 2 tel. 019 01 50 **American Beauty** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Ragusa (ang. Artegio 17, tel. 650 02 00 **Io amo Andrea** Dr 15.30, 17.50 20.10 22.30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Il pesce innamorato** Dr 15.15, 17 18.50, 20.05 22.35

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 **L'uomo bicentenario** Dr 14.50, 17.25 20, 22.35

TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Domani ore 20.30 concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Azio Corghi, Sonia Ganassi mezzosoprano. Musiche di Ravel, Debussy, Berlioz, Poch a L. 30.000 (rid. 24.000, giov. 21.000). Biglietteria 10.30-19 e 20-21. Tel. 011 8815 241/247

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 per «Linguaggio Jazz» Kenny Wheeler Quartet in concerto K. Wheeler Tromba, John Taylor pianoforte, Chris Laurence contrabbasso, Adam Nussbaum batteria. Info e prevendita Centro Jazz, via Pomba 4 Tel 011 884477. Dalle 20.30 vendita al Piccolo Regio Tel 011 8815 303.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto [illegible] pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai Prevendita biglietti per turni i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. [illegible]), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4853/810 4961

CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni Non pervenuto

Dalle 21 nuova selezione per la gara del 13 maggio

«Trecatissima» stasera attende altri dilettanti

TRECATE

Agguerriti e preparati: i candidati a «Trecatissima» metteranno a duro prova la giuria incaricata delle selezioni. E visto l'alto numero di iscritti, stasera si replica con le iscrizioni.

All'oratorio maschile di Trecate, in piazza Cattaneo, il direttore artistico del teatro Silvio Pellico, Gianmario Cavallaro, stasera dalle 21 alle 22 attende nuovi candidati per il festival della canzone, dedicato ai dilettanti. «Trecatissima» è diventato [illegible] appuntamento abituale del teatro Silvio Pellico e chiude a maggio la rassegna di prosa. I preparativi per arrivare a questa serata iniziano già ora. Dapprima [illegible] le iscrizioni dei cantanti, poi nelle prossime settimane la giuria esaminerà le proposte dei candidati e selezionerà i partecipanti, fino ad arrivare ad una rosa [illegible] 20 artisti che saliranno sul palco. La giuria è formata, oltre [illegible] da Gianmario Cavallaro, da apprezzati musicisti novaresi, come Raffaele Molinari e Paolo Beretta. Cavallaro, insegnante di musica, è soddisfatto della qualità delle iscrizioni: «Direi che il livello è ottimo, anche tra i più giovani. Le canzoni più scelte sono i classici della musica italiana, i motivi intramontabili, come quelli dei Pooh».

Gianmario Cavallaro docente di musica e direttore del teatro Silvio Pellico di Trecate coordina il festival riservato ai dilettanti

Dunque stasera un'ultima possibilità, gratuita come la precedente, di confermare il proprio nome per l' iscrizione. L'ammissione verrà comunicata dalla giuria direttamente ai prescelti. Che sono, in massima parte, giovani di Trecate e Novara. Altri arrivano da paesi dell'Ovest Ticino, ma non sono mancate le adesioni del Milanese. In attesa di Trecatissima, al teatro Pellico prosegue il cartellone degli spettacoli: sabato 12 alle 21 c'è il gran gala della magia, protagonista principale Tony Binarelli. Costo dei biglietti, 15 mila lire (c. m.)

USATO D'OCCASIONE A META' PREZZO?

CAMBIARE L'AUTO NON E' MAI STATO COSI' VANTAGGIOSO!!

UNA FORMULA FINANZIARIA INNOVATIVA

La formula "Usato Finanziato" è stata studiata appositamente per consentirti se vuoi, di cambiare ogni due anni la tua auto, secondo le tue mutate necessità, a costi sicuramente vantaggiosi.

SENZA CAPARRA SENZA ANTICIPO

Tranne che per le spese amministrative e quelle per il passaggio di proprietà, non è richiesto nessun costo a titolo di anticipo o di caparra.

24 RATE A PARTIRE DA 96.800* LIRE

La formula prevede 24 rate di importo estremamente contenuto, comunque proporzionato al valore della tua auto, più una super rata finale che puoi decidere se pagare o se, in alternativa, restituire l'auto sostituendola con un'altra rinnovando il finanziamento.

FORMULA "TUTTO COMPRESO"

A richiesta nell'importo della rata possono essere compresi anche i costi per l'assicurazione RC auto e Furto-Incendio, una comodità in più per pagare con formula dilazionata anche questi importi.

*IMPORTO CALCOLATO SU UN FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO DI UN AUTO D'OCCASIONE DEL VALORE DI L. 4.000.000 T.A.N. 7,54% T.A.E.G. 7,83%.

OLTRE 600 AUTO TI ASPETTANO PRESSO LE CONCESSIONARIE:

PALMISANO s.r.l.
CONC. PEUGEOT
NOVARA
VIA VERBANO 104
TEL. 0321/622447
ARONA
VIALE BARACCA 13
TEL. 0322/45338

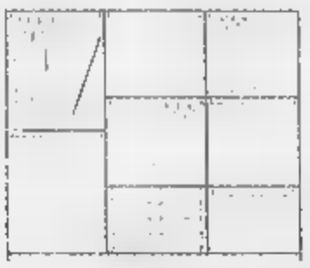
Autonova
CONC. ROVER
NOVARA - CAMERI
S.S. SEMPIONE 32
TEL. 0321/622211
GALLIATE
VIA TRIESTE 50
TEL. 0321/806516

Prestige cars
CONC. ROVER
BORGOMANERO
VIA NOVARA 318
TEL. 0322/846588
VERBANIA
VIA RENCO 59
TEL. 0323/571350

Millemiglia
CONC. HONDA
NOVARA
VIALE GIULIO CESARE 215
TEL. 0321/451802
VERBANIA
VIA RENCO 59
TEL. 0323/571350

Chi cerca un armadio trova un emporio.
Chi cerca un emporio lo ha già trovato.

Armadio cercasi? Emporio offresi. L'Emporio degli Armadi è la prima catena specializzata in armadi e cabine armadio, nata per distribuire la qualità ESTEL. Scegliete il vostro armadio fra **oltre mille versioni, tutto garantito 10 anni, a prezzi chiari e trasparenti** e con **vantaggiose formule di finanziamento***, in uno dei 40 Empori in tutta Italia. Il vostro armadio ESTEL vi aspetta nel più vicino Emporio degli Armadi.



* L'armadio Teatro (in foto), fino al 31 marzo, è in promozione a 350.000 lire al mese per 18 mesi a tasso Zero (TAN 0%, TAEG 0%); 3 ante scorrevoli (L. 300 H. cm 260) in vetro opalino temperato con cornici in alluminio, interno color magnolia, cassettiera a 4 cassetti, portapantaloni estraibile, 3 ripiani, 6 aste appendiabiti e una farfalla.

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIU' GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA

ARONA
Via Milano, 55
Tel. 0322 243040

NOVARA
Via De Pagave, 6
Tel. 0321 393357

Per maggiori informazioni telefonate a ESTEL CASA 800-237335

SCONTI DA RECORD

50%

40%

30%

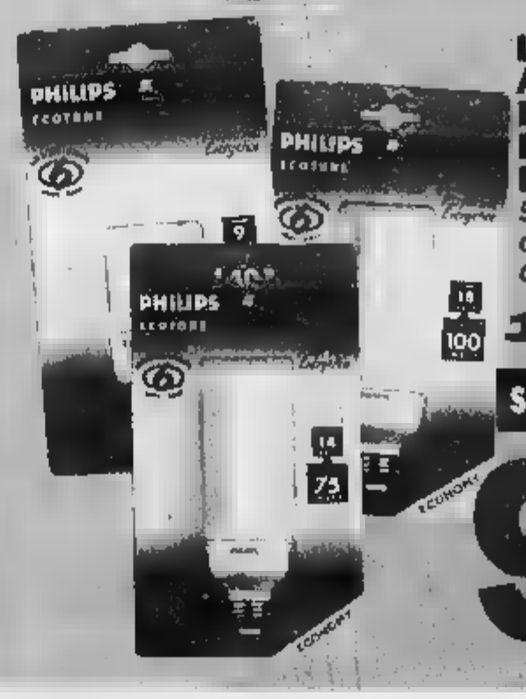
DAL 31 GENNAIO
AL 13 FEBBRAIO

ALCUNI ESEMPI:

DETERSIVO PER LAVATRICE IN POLVERE SCALA
25 misurini
In fustino da kg 3
~~9.500~~
SCONTO 50%
4.750
EURO 2,45

ACQUA MINERALE NATURALE SAN BENEDETTO
LT 2
da £ 335 a £ 200 al LT
~~670~~
SCONTO 40%
400
EURO 0,21

www.bennet.com



LAMPADINA A RISPARMIO ENERGETICO ECONOMY PHILIPS
9 watt E 14
o 14 watt E 27
o 18 watt E 27
~~14.000~~
SCONTO 30%
9.800
EURO 5,06

I PREZZI POSSONO [illegible] CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. [illegible]

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV)
Centro Commerciale [illegible]
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
[illegible] CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

CARTA BENNET CLUB MONEY

Tutti i vantaggi della Carta [illegible] Club e in più pagamento [illegible] un unico [illegible]
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

Hockey pista, gli azzurri sono attesi oggi (ore 18,30) dal secondo impegno in Champions League

Francoli nella tana dei campioni d'Europa

Rientra Alb Michielon. Radiocronaca diretta su «Azzurra»

NOVARA

Difficile test in Champions League per il Francoli Novara. Gli azzurri, oggi alle 18,30, sono chiamati ad incrociare le stecche contro i campioni continentali in carica dell'Igualada. Alla seconda d'andata del girone di semifinale, si tratta già di un match importante, se non decisivo, per la compagine azzurra sulla strada della qualificazione. Uscire sconfitti dal palasport «Les Comes» non escluderebbe definitivamente il Novara, ma potrebbe rendere il cammino ancora più difficile. Purtroppo quel pareggio maturato in casa con il Benfica pesa come un macigno: è vero che i suoi effetti sono stati parzialmente mitigati dall'altro pareggio tra Igualada e Barcelos, ma presentarsi a Igualada con tre punti sarebbe stata tutt'altra musica. Invece ci sarà da soffrire, e tutti i tifosi novaresi soffriranno assieme agli azzurri, con le orecchie attaccate alla radio. Radio Azzurra Novara, infatti, con un grande sforzo ha deciso di trasmettere in diretta l'intera partita dalle 18,30 sulle frequenze (100.500 e 92.100). La radiocronaca e le relative interviste saranno effettuate da Moreno Spina.

Tornando all'Igualada, va detto che Livio Parasuco tornerà a disporre di Alberto Michielon, fuori ormai da oltre un mese per distorsione a un ginocchio. Un rientro importante, che conferirà vigore allo schieramento novarese. Ci sarà poi l'ex di turno, una tantum da parte azzurra: David Busquets che fino all'anno scorso militava con la casacca rossoblù spagnola. L'organico dell'Igualada è ricco di giocatori blasonati: Santi Cardà, Polan, Caceres, Tibau, e l'allenatore Torrida. Stante questa sfida di Euroleague, la partita di campionato con Sandrigo viene posticipata a martedì.

Consueta finestra sulla serie A2 dove la Rotellistica sta disputando un grande torneo: stasera i novaresi ricevono la visita del Montecchio Precalcino. Impegno casalingo anche per il Roller Novara (ore 18) contro il Gorizia. [m. p.]

Dopo il Benfica, il Francoli Novara sfida l'Igualada, campione europeo in carica

Volley, riparte la serie B In trasferta Pavic e Novara

ROMAGNANO SESIA

Si torna in campo ed è subito Alle 21 di questa sera il Trasgo Cavanna Pavic (serie B1) incontra il San Giuliano Milanese. Una trasferta abbastanza impegnativa, dato che la squadra vanta forti giocatori e tallona i sesiani ad un punto di distanza. A San Giuliano, dopo le ultime due sconfitte, ci sarà una formazione sicuramente determinata a vincere e a riprendersi il prestigio. Dunque un match che sulla carta potrebbe riservare parecchie sorprese.

L'allenatore Massimo Ricco si augura che il giudice sportivo non abbia mano pesante dopo l'ultima partita a Decimomannu, dove i sesiani hanno rimediato alcuni cartellini (Bedotto e Ciocca). Dopo la trasferta sarda i sesiani stanno recuperando anche i giocatori assenti per l'influenza.

Sarà importante disporre questa sera di tutto il resto dell'organico in condizioni fisiche ed atletiche discrete.

In B1 femminile impegno casalingo questa sera per la Sammartinese, contro i Sanitars Metalleghe. La squadra del presidente Corbetta sta disputando un eccellente campionato e mantiene, forse inaspettatamente, il terzo posto in classifica. La «Samm» gioca alle 21 alla palestra Bollini.

Serata di trasferta anche per il Bassi Gorgonzola Novara, atteso sul campo del Caluso con l'obiettivo di mantenere il primato in classifica. E' dunque una ripresa di campionato «in salita» per le squadre che militano in B1 e B2, e per tutti l'obiettivo è sicuramente mantenere la buona opposizione raggiunta in classifica.

Occhi puntati in particolare sul Novara, capolista, ma tallonato di continuo dall'Asti. Pavic e Novara stanno disputando comunque una buona stagione agonistica, e anche la Sammartinese ha dimostrato di essere all'altezza della B1; il ritorno in campo di questa sera è particolarmente atteso.

Riflettori puntati sull'Omegna, serie B2 femminile, che al girone di ritorno abbina l'obiettivo salvezza. E stasera le cusianine ripartono affrontando la trasferta a Saronno. [c. m.]

UNA SERATA CON «LADY BLUES»

Oggi al municipio di Dormelletto

DORMELLETTO. Viene presentato questa sera, alle 21.15, presso la Sala polivalente del Comune di Dormelletto, il libro «Il mio oceano», autore Roberto Isetto, skipper e armatore di Lady Blues (nella foto). La serata è organizzata dalla Associazione «Dormelletto Vela 84» con la collaborazione della Pro Loco e della Casa editrice Mursia, che ha aderito con entusiasmo a questa iniziativa di promozione della vela curata dagli «Amici del Lago Maggiore». L'ingresso al pubblico è gratuito. Esposte in sala alcune opere degli artisti aronesi Carlo Monti e Roberto Crivellaro con dipinti e sculture di barche a vela e paesaggi del lago. [s. b.]

GINNASTICA

I campionati di A

Pro Novara e Libertas parte la sfida

NOVARA. Quattro prove, a partire da oggi, per designare la squadra campione d'Italia. Il campionato di ginnastica artistica femminile, di A1, prende il via a Mestre e parla locale, con la Pro Novara. E quest'anno c'è una novità, che caratterizza la partecipazione dei novaresi al campionato. Alla «star» Adriana Crisci la società affianca quest'anno un'altra prima donna della ginnastica nazionale. Si tratta di Martina Bremini, campionessa d'Italia. Dunque una squadra sempre più forte per inseguire il massimo titolo della specialità. La formazione si completa con Benedetta Grisone, Viviana Caramiello, Gabriella Miroddi, Arianna Costa. Le gare per la Pro Novara (la squadra è accompagnata da Carla Bogogna e Donatella Sacchi) iniziano oggi alle 18. Il capoluogo è presente anche in A2, con la Società Giannastica Libertas Novara Reale Mutua Assicurazioni: la società del presidente Franco Margheritis schiera Luisa Ferraro, Selena Reddi, Francesca Rossi, Giulia Bonetto, Daniela Cataldo e Lucilla Sala. [c. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

Castelletto anticipa

Gioca d'anticipo, oggi alle 14,30, la Castellettese contro la Dufour Varallo, terza in classifica alle spalle di Gravellona ed Asti. I padroni di casa saranno privi degli squalificati Coghetto e Pepi, entrambi espulsi domenica ad Acqui, ma potranno contare sul recupero di Ongaro, al suo rientro dopo due mesi di assenza. [s. bott.]

BASKET

La «3B6» ospita Soresina

Secondo impegno casalingo consecutivo per la «3B6» Castelletto che stasera al «Pala Lanzi» riceve la visita del Soresina. La squadra di Tritto difende il suo secondo posto dall'assalto dell'attuale terza della classe della serie B2. [m. p.]

SCHERMA

Milanoli verso Barcellona

Dopo il quinto posto conquistato a Sydney durante la prima prova di coppa del mondo, Paolo Milanoli si sta già allenando per prepararsi al prossimo appuntamento, quello del 13 febbraio a Barcellona. L'atleta novarese 4° in graduatoria mondiale di specialità, prosegue il percorso di avvicinamento che dovrebbe condurlo alla qualificazione olimpica. [r. l.]

IL NOSTRO REFERENDUM

NOVARA. Continuano ad affluire i voti per designare i migliori giovani dei nostri campionati e per segnalare anche i campioni del millenio. Due in particolare sono i personaggi che suscitano i favori dei lettori. Il grande Silvio Piola e «Bubu» Alessi. [r. l.]

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine mese una Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio del tuo usato non catalizzato

listino L. 19.430.000

L. 16.900.000*

POLIZZA AZZURRO FURTO-INCENDIO per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura centralizzata - sedile post. frazionato

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Campagna valida fino a fine mese in collaborazione con le Concessionarie:

AUTOSPRINT
DOMODOSSOLA - Via Papa Giovanni XXXIII, 8 - tel. 0324/24.30.83
ARONA: Viale Baracca, 54 - tel. 0332/24.93.00

P.I.C.
NOVARA - Via Monte S. Gabriele, 16
tel. 0321/45.80.30

Il 5 febbraio 1900 19 agricoltori iniziarono a scrivere questo annuncio.

Cento anni fa, proprio in questo giorno, un gruppetto d'agricoltori firmò l'atto costitutivo della cooperativa Latteria Soresinese. Quelle firme furono le righe iniziali della storia di un'impresa il cui primo capitolo è durato un secolo. I diciannove agricoltori erano accomunati dall'amore per la propria terra, dalla passione per il lavoro, dal rispetto per la tradizione e dalla volontà di miglioramento. Versarono un capitale di 145.900 lire, una cifra enorme per l'epoca, e si rimboccarono le maniche, avendo sempre in mente l'obiettivo della qualità. Oggi i soci sono 185. La produzione annua di latte è passata da 44.000 quintali a 1.800.000. Tutto latte italiano, sempre della migliore qualità. Latte sano, buono, utilizzato per tutti i prodotti Soresina. Per il burro, che è sempre stato ai vertici dell'eccellenza. Per il Grana Padano, di cui la cooperativa è il primo produttore. Ma anche per il provolone, i formaggi a pasta filata e il latte u.h.t. Dopo un secolo la cooperativa cambia nome e diventa Latteria Soresina. E' l'inizio di un nuovo capitolo, altri cento anni di impegno ed entusiasmo. Con in mente un'altra scommessa da vincere: essere sempre più un riferimento per chiunque cerchi la qualità.

Latteria Soresina

LATTERIA SORESINA 1900 2000 LA PUREZZA COMPIE CENT'ANNI

Latteria Soresina

Cerimonia ■ Palazzo Carignano, nel pomeriggio Agnelli e Castellani da Ciampi

Torino capitale dei Giochi Invernali

Nasce il Comitato organizzatore

Partecipa il presidente del Cio Samaranch
Saranno presentati i 25 membri del Cog
che dovranno allestire le Olimpiadi del 2006

Claudio Giacchino

Che giorno, oggi, per Torino olimpica: comincia l'avventura subalpina dei cinque cerchi. Stamane nasce il Cog, il comitato organizzatore dei Giochi in programma nel febbraio 2006. Una nascita solenne, alla presenza ■ vip, ministri, alti dignitari dello sport nazionale e internazionale. Avverrà nella cornice aulica della sala ■■ primo Parlamento d'Italia, a palazzo Carignano.

Alla ■■■■ parteciperà anche Juan Antonio Samaranch, il sovrano del Cio, il grande sire che il 19 giugno scorso, a Seul, annunciò che la ventesima Olimpiade della neve e del ghiaccio era stata vinta da Torino, che la favoritissima Sion era stata battuta, che il consesso mondiale dei Signori degli anelli aveva premiato la candidatura subalpina.

Da quel giorno trionfale, Torino aveva otto mesi di tempo per formare la struttura che dovrà gestire l'organizzazione dei Giochi. Lo ha fatto, pur tra fatiche e non poche discussioni e liti d'ordine politico, entro il tempo previsto: anzi, ha concluso la complicata operazione delle attribuzioni delle poltrone presidenziali e vicepresidenziali in largo anticipo sul termine fissato dal Cio.

Dunque, oggi, a mezzogiorno, a palazzo Carignano Valentino Castellani presenterà le venticinque persone che compongono il Cog a Samaranch, ai ministri piemontesi Livia Turco e Piero Fassino, al ministro dello Sport Giovanna Melandri, al presidente della Camera, Luciano Violante, a Marco Minniti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, a Gianni Agnelli, presidente del comitato d'onore delle Olimpiadi.

In pratica, Castellani presenterà inizialmente se stesso dato che è il presidente del Cog. Poi, presenterà i vicepresidenti. Sono: Evelina Christillin, Bruno Rambaudi, Rinaldo Bontempi. Per Mario Pescante, coinvolto ■■■ ex presidente del Coni nella vicenda del doping, sarà invece necessario attendere ancora. La sua nomina spetta al Coni, che potrebbe proporla tra breve. Ed è di ieri la notizia che la Camera di Commercio ha designato come rappresentante del mondo imprenditoriale nel Comitato, il presidente Ascom Giuseppe De Maria.

Il Comitato nasce dunque a mezzogiorno anche ■■ tecnicamente verrà insediato in Comune, tre ore prima della solenne presentazione nel Parlamento risorgimentale. Evelina Christillin avrà la carica di vicepresidente vicario Bruno Rambaudi è presidente degli industriali piemontesi, Rinaldo Bontempi è ex deputato europeo dei Ds, Pescante è uno dei tre Signori degli Anelli italiani, insieme a Ottavio Cinquanta e Franco Carraro che figurano nel consiglio di amministrazione. Carraro è presidente della Lega calcio: non ha saputo avere un ruolo di maggiori responsabilità e operatività in seno alla macchina olimpica anche se la sua opera è stata preziosa per costruire la vittoria di Seul e per arrivare ■■ tempi rapidi alla stesura dello Statuto olimpico.

Il consiglio di amministrazione è composto anche da rappresentanti del Coni, della Fsi (la federazione dello sci), dalle federazioni del ghiaccio e dei disabili, da esponenti di Regione, Provincia e Comune. Inoltre, ne fanno parte persone designate dai nove Comuni e dalla tre comunità montane in cui si svolgeranno le competizioni olimpiche.

La solenne cerimonia durerà un'ora, s'articola su sette discorsi. Oratori: Castellani, Mercedes Bresso (presidente della Provincia), Enzo Ghigo (presidente della Regione), Gianni Petrucci (presidente del Coni) Agnelli e Fassino. In chiusura, l'intervento di Samaranch. Poi, il sire del Cio, Castellani e Agnelli voleranno a Roma, alle 17 saranno ricevuti al Quirinale da Ciampi.

Il senatore **Gianni Agnelli**, il dottor **Franco Carraro**
A fianco, il sindaco **Valentino Castellani**, il vicepresidente vicario del Cog **Evelina Christillin** e il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** il giugno scorso a Seul quando appresero da Samaranch che la XX Olimpiade della neve era stata aggiudicata a Torino

Ghigo ci scherza su: «Farò il beato fra due donne», Turco serena: «La stimo, sarà un ottimo avversario»

Anche Emma Bonino in corsa per la Regione

I radicali: per noi sarà un voto sui 14 referendum che sono stati bocciati dalla Corte Costituzionale

Giuseppe Sangiorgio

E' ufficiale: l'ex commissario dell'Unione europea, Emma Bonino, sarà candidata per la presidenza della Regione. Si lizza per la guida del Piemonte contro l'uscente Enzo Ghigo (per il Polo) e il ministro Livia Turco, per il centro-sinistra allargato a Rifondazione comunista. L'annuncio ieri, dopo giorni in cui pareva che in questo lembo pur vasto di Nord-Ovest dovessero «arrivare» Benedetto Della Vedova o Carmelo Palma. Il primo invece scenderà in campo in Lombardia, mentre Palma quasi sicuramente sarà in lista ■■■ Giulio Manfredi e Giampiero Bonfantini, anche se lo schieramento radicale sarà reso noto ufficialmente soltanto fra qualche giorno.

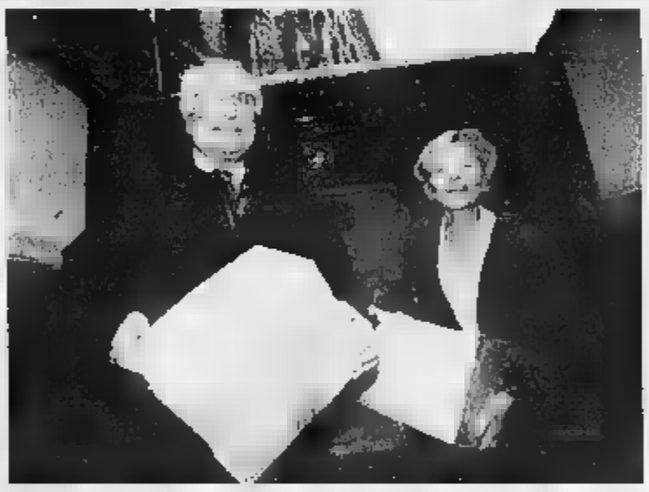
La lista Bonino alle elezioni europee dello scorso anno ottenne il 13 per cento dei consensi, ■■ successo che i suoi sostenitori sperano di ripetere, anzi di incrementare, il 16 aprile. «Il voto in Regione - spiega Carmelo Palma - per noi sarà un voto sui 14 referendum bocciati dalla Corte costituzionale». Per altro verso, «la candidatura della Bonino non può che essere alternativa alla contrapposizione finta e recitata fra Polo e Ulivo»

I radicali promettono di dare «battaglia» a tutto campo. Soprattutto sul decentramento dei poteri dal governo romano al resto del Paese. Chiarisce Carmelo Palma: «In un momento, nel quale, con il pretesto di Haider in Austria si scatena il peggiore istinto centralistico della politica italiana ed europea l'impegno di Emma è la vera alternativa federalista ed anti-nazionalista di fronte alle contraffatte proposte di Livia Turco e di Enzo Ghigo». E, mentre i radicali, con i tradizionali banchetti, allestiti nelle strade e nelle piazze dei maggiori centri subalpini, si preparano alla raccolta delle firme (partiranno non appena ci saranno le liste), ecco le prime reazioni dagli altri schieramenti.

Il presidente Ghigo: «C'è anche la Bonino, è vero. Continuo tuttavia a pensare e sperare che i piemontesi diano un premio al buon governo dei cinque anni di amministrazione del centro-destra da me presieduto. Andremo avanti per la nostra strada. Ritengo di conoscere molto bene le opportunità del Piemonte e penso che questo debba rappresentare un elemento, che, mi auguro, i piemontesi sapranno riconoscere al momento del voto». E scherzando: «Vorrà dire che farò campagna elettorale beato fra due donne, come non è mai accaduto, quassù in terra subalpina».

Il ministro Livia Turco sottolinea che le differenze fra il suo programma e quello di Emma Bonino «sono nette ed evidenti». Chiarisce: «Anche se non si fosse candidata in Piemonte, avrei avversato con forza i referendum sociali che lei sostiene: per me e per la mia coalizione ■ sviluppo economico non può esistere senza coesione sociale, così come non si può rinunciare alla difesa dei più deboli». La candidata del centro-sinistra e di Re riconosce comunque alla Bonino di essere «un eccellente avversario». Precisando: «E' una donna che stimo: sono certa che anche in campagna elettorale sapremo dare entrambe prova di stile femminile».

Alle elezioni europee
la sua lista
ottenne un imprevisto
13 per cento dei voti
Tra i candidati
l'ex consigliere radicale
Carmelo Palma:
«Alternativi ai due poli»



Marco Pannella ed Emma Bonino, nei pacchi le firme per i referendum

Sulla riforma critici i giovani, gli imprenditori, e il sottosegretario Guerzoni ricorda i vecchi mali

Università, ■■ cancro ogni centoventi studenti

Le aziende chiedono incentivi per sostenere le attività formative

Luci e ombre della riforma universitaria ■■ al convegno «Università domani» organizzato dall'ateneo di via ■■ con l'Unione Industriale in occasione del via, ■a mercoledì, agli incontri di orientamento del Ceasco, rivolti agli studenti delle superiori. Se il sottosegretario al ministero dell'Università Luciano Guerzoni ha illustrato gli sforzi compiuti per rendere davvero «europeo» il ■■■ma scolastico ed universitario, definendo però «scandalosa» la carenza di alloggi per studenti, voci critiche alla riforma si sono levate da Enrico Auteri, presidente della Commissione per la qualità dell'università della Confindustria, oltre che dal presidente del senato studenti dell'ateneo di via Po, Marco Vittone.

Guerzoni ■ ricordato i vecchi ■■■ della nostra università, che ha tassi d'abbandono pari al 66% e finanziamenti tra i più bassi nell'Ue (lo 0,8% del Pil). Ma ha ricordato che «nel triennio 2000-2002 l'università otterrà 700 miliardi in più, e se ■ anni fa le borse di studio ■■■■ 18-20 mila, ora sono salite a 100 mila, con l'obiettivo di riuscire presto a corrisponderle a tutti quelli che le meritano». Guerzoni ha anche definito «scandalosa e insopportabile» la scarsa offerta ■ alloggi per gli studenti: solo 30 mila per un milione e 700 mila ragazzi, un milione e 200 mila dei quali frequentano le lezioni. «Speria■■ di lanciare presto un piano pluriennale per residenze universitarie». Il Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino ha sottolineato l'opportunità dei Giochi Olimpici del 2006 per rimediare all'insufficienza ■ alloggi e ha ricordato il progetto per la struttura di accoglienza e socializza■■■ di Piazzale Aldo Moro. Ecco invece le richieste degli industriali, per ■■ di Enrico Auteri. «La riforma arriva dopo decenni di immobilismo, ma è troppo lenta: si compirà nel 2027. I punti di confronto con le realtà produttive sono insufficienti, e i curricula non selezionano a sufficienza le priorità didattiche in relazione al mercato del lavoro». «La riforma, poi, sancisce la prevalenza di investimenti pubblici rigidi, non genera competizione virtuosa tra atenei né un mercato dell'istruzione universitaria, che continua ■ non avere realmente al centro gli studenti». Infine «Non sono state ancora varate misure incentivanti per le imprese direttamente coinvolte nelle attività formative». Sulla necessità di investire nell'orientamento durante le scuole di grado inferiore ha insistito anche il provveditore agli Studi, Marina Bertiglia. E a questo scopo partiranno mercoledì gli incon■■ per gli studenti del 4° e ■° anno delle superiori all'Unione Industriale, dove saranno allestiti anche gli stand sulle facoltà tradizionalmente ubicati ■■ rettorato. Informazioni allo 011.670.2357. [g. fav.]

La nuova finanziaria
riserva 700 miliardi
in più del passato
Le borse di studio
ora sono centomila

Enrico Auteri, della Commissione Confindustria per l'Università

Comune, centro-sinistra

Lo ■■ agli alleati «Un assessorato ■■■ per noi»

I socialisti sette Sdi hanno chiesto di avere «pari dignità» con i partners della maggioranza che sostiene il sindaco. L'hanno rivendicato nel vertice, iniziato giovedì su Italgas Acea e società mista fra le due aziende, a cui rinnovare la concessione per la distribuzione del gas in prorogato da oltre ■■ anno, fino al 31 marzo.

Superato lo «scoglio» con un accordo di massima fra i gruppi del centro-sinistra, compresi i Comunisti italiani, ieri ■■■ stati discussi altri problemi, tra cui, appunto, il malumore espresso dai socialisti nel Consiglio comunale di lunedì scorso, quando ■ loro uscita dall'aula aveva fatto mancare il numero legale, impedendo, fra l'altro, di approvare il provvedimento che consentirà alla circoscrizione 5 (commissariata) di recarsi alle urne il 16 aprile. Il segretario dello ■■, Enrico Buemi, ha sollecitato il sindaco a concedere più spazio al suo gruppo, assegnò loglì, per esempio, un assessorato.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Vercelli ■ candida per un Museo ■■■ Sport

VERCELLI. «Per un Museo dello Sport a Vercelli»: è il titolo del convegno in programma oggi al Salone Dugentesco di Vercelli. L'appuntamento è stato organizzato dall'associazione culturale Il Ponte, ■■■ la collaborazione del Comune, de «La Stampa» e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Interverranno il conservatore del Museo olimpico di Losanna Jean-François Pahud, il direttore del Museo ligure dello Sport Riccardo Grozio, la presidente del Centro studi dell'Associazione «Percorsi» di Torino Alessandra Castellani e la presidente onoraria del Museo Alfredo Rinda di Cittiglio, Lauretta Rinda. Nel pomeriggio, tavola rotonda con la partecipazione dell'olimpionico Livio Berruti (foto).

Tornati in aula i bambini di Riva

RIVA LIGURE. Sono tornati in classe dopo tre giorni, con una nuova maestra, i 23 alunni della V^a^ elementare di Riva Ligure i cui genitori hanno contestato un'insegnante. Intanto la famiglia ha eretto una barriera a difesa della docente sollevata dal servizio per dieci giorni. I genitori le hanno rimproverato di essere distratta, poco severa, e di non vigilare a sufficienza sui bambini.

Messa in piega di notte ad Aosta

AOSTA. Pettinatrici ed estetiste aperte 24 ore su 24. L'obiettivo principale è di offrire un servizio confezionato «su misura» per soddisfare le esigenze del pubblico: dalla possibilità di una pettinatura all'ultimo momento prima di andare a una cena oppure a una serata, al trattamento mattutino prima di entrare in ufficio, magari dopo una notte in discoteca.

Scuolabus non assicurato il Comune offre il taxi

DOMODOSSOLA. Andranno a scuola in taxi. E' quanto ha deciso il Comune di Domodossola che da pochi giorni ha impiegato cinque taxi per trasportare a scuola dodici studenti che abitano nelle frazioni montane di Montessolano, Vagna e Calice. Ogni giorno cinque vetture hanno la spola tra queste frazioni e gli istituti. Sino allo scorso anno i ragazzi delle scuole superiori potevano usufruire dello scuolabus. Quest'anno però l'assicurazione ha però negato la copertura assicurativa ai dodici ragazzi perché non «frequentano le scuole dell'obbligo». «E' gente che abita in zone disagiate e le loro famiglie temevano potessero perdere le lezioni - spiega il sindaco Mariano Cattrini -. Così per quest'anno si è pensato ad una «soluzione provvisoria». Soluzione che costerà alle casse comunali 20 milioni di lire.

■■■■ ■ ■■■■ i leader della plastica

ALESSANDRIA. La Mossi & Ghisolfi di Tortona diventa leader mondiale nel campo della produzione dei polimeri (plastica per bottiglie, imballaggi, pellicole, montature per occhiali) dopo l'acquisto dalla Shell delle quattro fabbriche (in Italia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Messico) che costituivano la holding di settore del colosso petrolifero.

Fassino agli industriali «Export ■■■■ caro»

BIELLA. Il tessile è un settore «strategico», e va tutelato anche rimuovendo gli ostacoli tariffari che rallentano le esportazioni. E' l'impegno preso dal ministro Piero Fassino con gli industriali biellesi, che ieri l'hanno invitato a un convegno sull'export. Secondo Fassino è «legittima» la richiesta del presidente dell'Uib Massimo Marchi: poter competere ad armi pari con i concorrenti stranieri.

Coldiretti: troppe norme per le imprese agricole

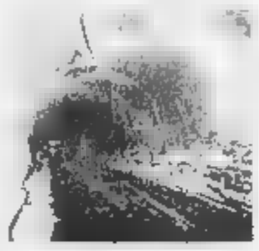
ALBA. Si è concluso ieri pomeriggio il seminario che ha visto riuniti al Centro congressi 130 dirigenti del movimento giovanile Coldiretti, giunti da tutta Italia. Il delegato nazionale Gennaro Masiello ha sottolineato «la completa inefficacia del servizio pubblico amministrativo che ostacola la imprese agricole impegnate ad adeguarsi alle nuove strategie di mercato». Gli allevatori sono obbligati a 9 adempimenti tecnici e 5 di carattere fiscale; nel settore vitivinicolo devono assolvere a ben 12 obblighi. Il presidente nazionale Coldiretti Paolo Bedoni ha poi detto che le trattative sul prezzo del latte saranno condotte nelle regioni e non più a Roma.

Economia astigiana «Ripresa rinviata»

ASTI. «Il tanto atteso appuntamento con la ripresa, pare ancora una volta rinviato»: questo il commento degli industriali astigiani sui dati previsionali del primo trimestre dell'anno. Il 75 per cento degli intervistati prevede comunque che l'occupazione resterà stabile. Le indicazioni migliori vengono, ancora una volta, dal settore metalmeccanico, le peggiori dall'alimentare.

«Sono troppo affollate le carceri della Liguria»

GENOVA. Sette carceri in Liguria per 1.163 posti: a fronte di un limite estremo di tollerabilità pari a 1.321 unità, i detenuti attualmente in custodia sono 1.590. Si tratta del 36,7% in più rispetto alla capienza regolamentare e del +20,3% rispetto ai parametri tollerabili. Inoltre, la commissione speciale istituita dalla Regione ha giudicato le condizioni dei penitenziari «del tutto precarie».



Traforo Monte Bianco riapertura rinviata al 2001

COURMAYEUR. Slitta di 6 mesi la riapertura del Traforo del Monte Bianco, chiuso dal 24 marzo dopo l'incendio che ha causato 39 morti e 300 milardi di danni. La società francese che gestisce la galleria ha comunicato che la riapertura è rinviata al secondo trimestre del 2001. Per i lavori sono necessari almeno 13 mesi, ma nella galleria non è stato messo ancora nulla. Serviranno altri 60 giorni per i primi interventi, perché la procura francese che indaga sulla strage vuol fare svolgere una ripetizione in scala ridotta, del rogo. Il governo italiano aveva più volte promesso che la galleria avrebbe riaperto nell'autunno del 2000. Durissime le reazioni degli industriali: «Convolgeremo l'Unione Europea».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
33' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30
6-9 Abitudine quotidiana. **6.25** Prima pagina. **6.40** Rassegna Stampa. **6.50** Viabilità. **7.50** Polizia Stradale. **8.05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie. **9.30** Viabilità Aeroporto. **10.10** Previsioni del Tempo. **10.50** Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie. **12.10** Temperature. **12.20** Dediche. **13.50** Viabilità Polizia Municipale. **14.20** Dediche. **15-18** Musica e notizie. **15.50** Viabilità Ferrovie. **16.50** Viabilità Polizia Municipale. **17.20** Dediche. **18-21** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie. **00-6** Notturno Musicale

RENAULT

rottAmate!

Dimenticate
la vostra vecchia auto
e ripartite con
un nuovo amore.

Twingo 2 1.2 60CV L. 13.950.000* [Euro 7.204,57]
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento.

Clio RN 1.2 60CV L. 15.950.000* [Euro 8.237,48]
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento
e pack elettrico.

Kangoo RN 1.2 60CV L. 19.900.000* [Euro 10.277,49]
con sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
porta laterale dx scorrevole e vetri colorati.

Mégane SW RTE 1.4 16V 95CV
L. 24.800.000* [Euro 12.806,13]
con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo
antiavviamento.

*Offerta solo per chi ha un'auto da rottamare valida fino al 29/02/00 per vetture presenti in Concessionaria. Non cumulabile con altre in corso. I.P.T. esclusa.

E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 6
Vercelli
Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1
Crescentino
Tel. 0161834066

Gilardi Cars
C.so Vercelli, 203
Borgosesia
Tel. 016322995

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Sabato 5 Febbraio 2000 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.51.747 / FAX 0161.257.069
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.51 FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011 666 52 11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02 244 246 11

L'Atap annuncia corse supplementari (e gratuite) dei bus . La proposta dell'Aeroclub in piazza Zumaglini

Anche voli simulati nella città senz'auto

Tante le iniziative nella prima domenica «a piedi»

L'ORDINANZA

1) Dalle 10,00 alle 18,00 delle domeniche: 6 febbraio, 5 marzo, 9 aprile e 7 maggio è vietato il traffico privato nelle vie e piazze alla planimetria allegata presente ordinanza e costituente parte integrale e sostanziale stessa. Rimangono percorribili le vie costituenti il perimetro della predetta zona e segnatamente: **p.zza Paletta-l.go Brigata Cagliari-p.zza Mazzucchelli-c.so Fiume-c.so Gastaldi-p.zza Roma-c.so De Gasperi-p.zza S. Eusebio p.zza Papa Giovanni XXIII-c.so Italia-via Gioberti** solo per parcheggio **caserma Garrone, via Gattinara di Zubiena-p.zza Cugnolio-c.so Palestro-p.zza Sollerino-v.le della Rimembranza-via Massaua-p.zza Cesare Battisti- c.so San Martino-via Gaito;**

2) sono riservate alla sosta dei veicoli dei residenti, le aree di **via Viotti** ex ospedale e **parco Camana;**

3) è vietata la sosta, con rimozione forzata in **p.zza Zumaglini** dalle ore 08,00 alle ore 18,00 di domenica 6 febbraio 2000

Belossi

VERCELLI

Ultimi avvisi per chi domani resta in città, per chi viene a Vercelli a trovare parenti e amici, e per i tanti che vorranno andare a zonzo, giusto per vedere com'è un senza auto.

Sono chiuse al traffico le vie comprese all'interno del pentagono formato da Gastaldi, corso Italia, corso Palestro e Rimembranza, corso Fiume e via Massaua.

Il primo invito ai cittadini, sottoscritto dal sindaco Bagnasco e reiterato dall'assessore all'Ambiente Fecchio, è quello di lasciare l'auto a casa e di muoverla se non dopo le 18.

Per chi non ha un garage, parcheggia nelle strade dopo le auto oggi non sono gradite, farà bene a spostare il proprio automezzo prima delle 9 per parcheggiarlo o in via Viotti o in Parco Camana. Altri punti di sosta sono il Palahockey all'isola, l'area interna delle Ferrovie, viale Locarni, l'ex caserma Garrone, corso Italia, piazza Cesare Battisti, piazza Mazzucchelli e piazza Paletta.

E chi deve proprio, inderogabilmente, uscire dalla zona «verde»? I vigili confermano che si può partire, ma non ritornare a casa prima delle fatidiche 18. Dunque meglio optare per un taxi (sono autorizzati a girare), o servirsi dei mezzi pubblici.

L'Atap ha comunicato le seguenti modifiche di percorso sulle due linee. Il bus Cappuccini-Caresanablot, giunto in piazza Paletta proseguirà per via XX Settembre, via De Gregori, corso Palestro, via Forini, piazza Cugnolio. Da lì il percorso ritornerà quello solito. L'altra linea, Ospedale Psichiatrico-Billiemme, da via Gioberti si dirigerà in via Duomo, piazza D'Angennes, piazza Duomo, viale Garibaldi, piazza Paletta.

Ricordiamo che i passeggeri potranno scendere a qualsiasi fermata intermedia, viaggeranno gratis, e non dovranno attendere troppo a lungo il servizio, che per l'occasione è stato rafforzato.

Come ci si potrà spostare nel perimetro chiuso, bus e navette a parte? Dal Comune arriva l'invito a in bicicletta (si possono affittare gratis alla stazione e in piazza Paletta), in pattini, a cavallo, a piedi, e con auto elettriche.

Per addolcire la pillola (ed è proprio il sindaco a porre l'accento non sui divieti, ma sulle opportunità) la giornata di domani, dedicata per scelta del governo alla cultura, sarà ricca di iniziative, che si scopriranno, è il caso di dirlo, camminando.

Intanto alle 10 e alle 11,15, da piazza D'angennes, ci saranno guide del Centro giovanile «Rinone» pronte ad illustrare ai turisti per caso le bellezze artistiche del centro storico. I musei saranno aperti tutto il giorno, con entrata libera, e il contributo dei professori di Ar.Tur.O. Al pomeriggio, dalle 16 alle 18, anche la Pinacoteca dell'Arcivescovado spalancherà le porte ai visitatori. Sempre alle 10, in piazza Zumaglini, prove di volo simulato con l'Aeroclub «Marilla Rigazio»; Barbafuss in piazza Cavour, ed esposizione, dalle 14 nel Broletto, dei banchetti del Wwf, di Legambiente ed Amnesty. I volontari della Croce Rossa stazioneranno lungo viale Garibaldi. Quindi alle 16, al Civico, spettacolo teatrale (gratuito) per bambini e ragazzi: e ancora alle 18, nel Ridotto del Civico, aperitivo casereccio con presentazione di libri dello Slowfood-Arcigola. E per strada tanta musica (jazz e non), grazie al Comitato manifestazioni.

Saranno in molti, domani, a optare per un giro in bicicletta come lo scorso 22 settembre e rivedremo in funzione anche i mini bus ecologici. L'assessore Fecchio (a destra) ed il sindaco parlano di importante occasione per la nostra città

La mappa dei parcheggi. Si potrà uscire dal perimetro delimitato ma non rientrare prima delle 18

Ieri l'annuncio del coordinatore di Forza Italia: il S. Giovanni Battista diventa polo specialistico. Presto i lavori nelle sale operatorie

Gattinara, ospedale privatizzato a metà

Restano pubblici Pronto soccorso e poliambulatori

GATTINARA

Ospedale, via ai lavori tra 4-5 settimane e sale operatorie pronte entro nove mesi: privatizzazione parziale del «San Giovanni Battista» trasformato in un polo specialistico di grande valenza extraregionale. Resteranno però pubblici il Pronto soccorso e i poliambulatori. E l'annuncio dell'on. Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, al termine del summit di ieri mattina con il sindaco Mario Mantovani, il direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardo e alcuni dirigenti dell'Azienda sanitaria.

Rosso innanzitutto affronta la questione provinciale spiegando che «l'Asl 11 sta pagando le scelte della vecchia classe dirigente, che hanno portato un'azienda da 160 mila abitanti a fare i conti con cinque ospedali». Poi spiega come sia stata positiva la soluzione per il «San Salvatore» Santhià, «che ora, nella nuova veste, lavora in stretta collaborazione con il Sant'Andrea integrando alcuni servizi», quindi per il Santissima Trinità Varallo, «la cui privatizzazione con la clinica Maugeri sta diventando realtà».

Rosso conferma anche il pieno appoggio del suo partito alla scelta della Regione di finanziare il nuovo ospedale di Borgosesia: investimento che, secondo il deputato, è uno dei più importanti dei prossimi 5 anni su tutto il territorio piemontese».

Ed ecco la questione Gattinara: «Entro 4-5 settimane partiranno i lavori per la ristrutturazione delle sale operatorie e in nove mesi sarà tutto pronto». Non la torre dei servizi, però: «In questo caso i rallentamenti sono dovuti anche a vicende giudiziarie, penali e amministrative, non ancora concluse. Entro i mesi dovrebbe comunque essere approvato il progetto preliminare per il completamento».

Nessuno però dubita che le sale operatorie vengano risistemate, i quesiti sono altri. Innanzitutto, per questi nove mesi, l'attività operatoria come avverrà? «Sono al vaglio - risponde Rosso - diverse soluzioni. La più probabile è quella di appoggiarsi temporaneamente ai blocchi operatori di Borgosesia e Vercelli».

La seconda obiezione è che si ristrutturi l'ospedale per renderlo più facilmente collocabile sul mercato privato, niente di più. In questo caso da Rosso arriva una novità: «Non ci sarà una privatizzazione totale». L'intenzione è quella di «creare un polo altamente specializzato. In quale settore? La scelta è ancora da fare, si parla di oculistica, traumatologia oppure di chirurgia plastica. Insomma specializzazioni che mancano al territorio». Al pubblico resteranno invece Pronto soccorso, poliambulatorio e altri servizi.

L'Azienda sanitaria riceve un contributo per ogni abitante del territorio e il leader degli azzurri annuncia inoltre che si batterà «per ricompattare il territorio vercellese. Oggi alcuni centri della fascia lungo il Po (da Saluggia a Trino, ndr) appartengono alle aziende di Chivasso e Casale, disperdendo energie che potrebbero essere investite nell'Azienda 11». [l. fo.]

Si discute il futuro dell'ospedale San Giovanni Battista di Gattinara

Dalle 10 esperti internazionali si confrontano sull'iniziativa, nel pomeriggio una tavola rotonda con i campioni del passato

Il museo dello sport vercellese tra progetti e amarcord

Oggi al Dugentesco il convegno organizzato da «Il Ponte» con «La Stampa» e il Comune

VERCELLI

L'epopea della Pro scudettata, le imprese leggendarie del generale Marcello Bertinetti, Silvio Piola, sino ad arrivare ai duecento metri d'oro di Livio Berruti a Roma '60 o alle stoccate olimpiche di Maurizio Randazzo. Saranno tanti gli aneddoti, i ricordi e le sportive che faranno da filo conduttore e, perché no, sponsorizzeranno, il progetto di un museo dello sport a Vercelli.

Oggi, al salone Dugentesco, si terrà l'attesa giornata di studio promossa dall'Associazione «Il Ponte» in collaborazione con «La Stampa», il Comune e la Fondazione Cassa di Risparmio Vercelli. E chissà che al termine, il sogno di raccogliere in un i cimeli della Vercelli sportiva, assumere i contorni della realtà: «Questa la nostra speranza - spiega il presidente de "Il Ponte" Luigi Di Maglio - per la città sarebbe davvero una grossa opportunità, confortata dai brillanti risultati agonistici ottenuti dagli alberi del secolo a oggi dai nostri .

Aldo Venè, presidente dell'Associazione Scherma Pro Vercelli

Renato Ranghino presidente vercellese degli Azzurri d'Italia

Livio Berruti campione olimpico 200 metri a Roma

Luigi Meglio, responsabile dell'Associazione Il Ponte

Ma non si parlerà del museo solo in funzione sportiva. Ecco allora che la sessione mattutina (l'inizio è previsto alle 10) sarà dedicata all'aspetto logistico-organizzativo, pure importante. A introdurre i lavori il capo redattore de «La Stampa» Giuseppe Grosso. Quindi Giorgio Simonelli, docente ed esperto delle comunicazioni, presenterà gli ospiti portati in città attraverso un'attenta rete di contatti. Il dibattito sarà animato da Jean François Pahud, conservatore del museo olimpico di Losanna, uno dei luoghi in cui, maggiormente, si fondono sport, tradizione e ricordi. Quindi parleranno Riccardo Grozio, presidente del museo ligure dello sport (una realtà, dunque, vicina a Vercelli); Lauretta Binda, responsabile del museo di Cittiglio, dedicato al grande campione del ciclismo, e Alessandra Castellani, presidente del centro studi dell'associazione «Percorsi» di Torino.

Nel pomeriggio spazio alle testimonianze. Alle 15,30 il capo servizio de «La Stampa» Enrico De Maria curerà, con la sua consueta verve e bravura, una tavola rotonda alla quale interverranno l'olimpionico Livio Berruti, Aldo Venè, il «padre» del trofeo Bertinetti, Renato Ranghino che a Roma '60 squalificò la staffetta yankee 4x100, Paola Di Carlo e Paola Piola. Il convegno si chiuderà con l'intervento di Gian Paolo Ormezzano, uno dei più popolari e apprezzati giornalisti del costume sportivo. [p. m. f.]

Bar - Ristorante
Biancaneve

San Valentino

Volete passare una serata indimenticabile?
Cenare al lume di candela?
Ascoltare la vostra canzone preferita con la voce di Beppe?
...se volete tutto questo vi aspettiamo

Sabato 12 febbraio
ore 20,00
Beppe e Betty, augurandovi una serata indimenticabile, vi offriranno un piccolo dono.
£. 50.000 vini compresi

SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015 2476140
Gradita la prenotazione - http://www.s-i-v.com/page/biancaneve

Valeri al sindaco: troppo costoso ristrutturare l'ex collegio di via Duomo

«No» il Rettorato al Dal Pozzo

Un'interrogazione sul perchè del trasloco

Dopo anni di idilli e di battaglie comuni, la strada dell'Università vercellese si separa da quella del suo primo sponsor, Gilberto Valeri, ieri presidente della Provincia, ora consigliere diessino in Comune.

Il contendere è la sede del Rettorato, ospitato provvisoriamente al quarto piano della Camera di commercio, in attesa del recupero dell'area dell'ex Ospedaletto. Il rettore Ilario Viano però ha annunciato un trasloco «intermedio» in primavera. Ragioni di spazio, ha spiegato Viano, che, sentito il Consiglio di amministrazione, ha deciso di trasferirsi all'ex collegio Dal Pozzo, in via Duomo.

Valeri, da consigliere dell'Università, ha più volte contestato la scelta; ora lo fa anche dall'aula consiliare del Comune con un'interrogazione rivolta al sindaco Ragnoso.

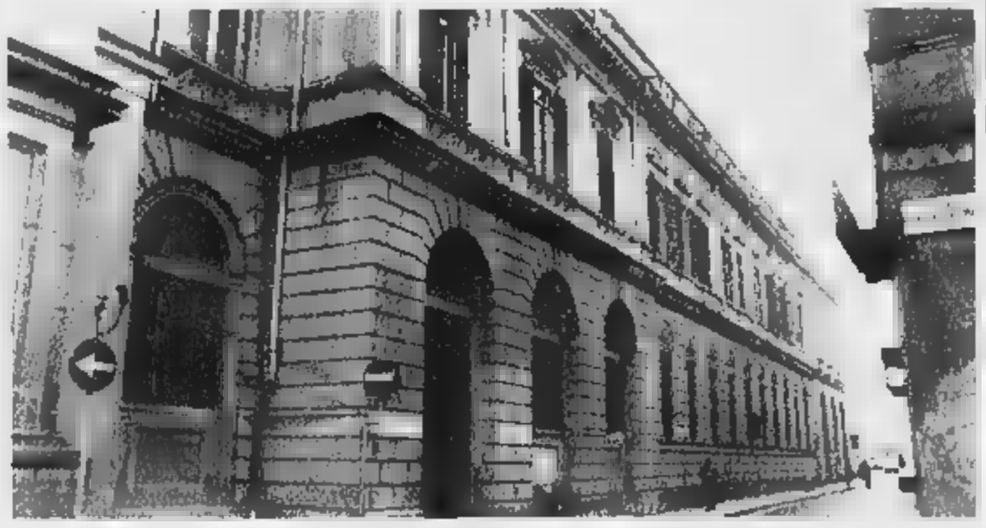
«Il Dal Pozzo - esordisce Gilberto Valeri - è una proprietà privata attualmente inutilizzata, e per adattarla alle esigenze universitarie e metterla a [illegible] una servirà più di un miliardo, somma già iscritta nel bilancio 2000 dell'Avogadro». Ma, costi a parte, che sarebbero sostenuti dall'Ateneo senza aiuti pubblici, Valeri ricorda le intese sottoscritte dell'«accordo di programma», che ha sancito la nascita della nuova università, nel '98.

«Era previsto che il Rettorato avesse sede per cinque anni alla Camera di commercio - legge Valeri - e che per la costruzione della nuova sede Provincia e Comune di Vercelli mettessero a disposizione l'edificio degli ex Dicotto, nell'area del Vecchio ospedale».

Per questo progetto la Fondazione della Cassa di risparmio di Torino ha già messo a disposizione 400 milioni, come prima tranche di un contributo globale di 2 miliardi e mezzo.

«La somma - precisa Valeri - giace tutt'ora inutilizzata a disposizione dell'università, e nelle dichiarazioni del rettore è assente qualsiasi riferimento a questi accordi, che pure sono l'espressione della massima sintonia tra enti locali ed Ateneo».

Quindi il consigliere diessino gira al sindaco il problema, e gli chiede di risolvere la fame di spazi del rettorato, nel rispetto dei programmi sanciti due anni fa. E conclude: «Il sindaco acquisisca tutte le informazioni utili, e faccia una relazione all'assemblea elettiva cittadina, che deve esprimere i propri indirizzi programmatici in tempo utile». Ovvero prima dell'imminente trasloco al Dal Pozzo. **[d. b.]**



L'ex collegio Dal Pozzo in via Duomo, che dovrebbe accogliere il Rettorato, e il consigliere diessino Gilberto Valeri

Curioso episodio (con denuncia) ieri in via Gioberti

Adesso dal cielo di Vercelli si è messo a piovere polenta

Dopo Livorno Ferraris, Vercelli: ma in città non volano pezzi di ghiaccio da inviare all'Arpa, se non alla Nasa, per controllarne l'eventuale provenienza extraterrestre, ma fette di polenta.

Gialla, soda, e non meno pericolosa [illegible] un macigno, se a scagliarla in strada è qualcuno dai piani alti di un condominio.

Uno scherzo? Forse, in alcuni casi, il ghiaccio ritrovato un po' ovunque, ma non la toma di polenta che ieri mattina, poco prima delle 8, è finita sull'auto di [illegible] signora che stava portando a scuola [illegible] figlio in via Gioberti.

«Ho pensato - dice tra il divertito e l'arrabbiato - di essere stata tamponata, ma il conducente della vettura dietro alla mia si è fermato, abbiamo controllato, e voilà, sulla capotte della mia auto ho visto il bel regalo: due etti, pe[illegible]i, di farina gialla, ben cotta, secondo il metodo tradizionale».

La signora, caparbia, e soprattutto preoccupata per l'incolumità dei ragazzini che stazionavano davanti alla media Avogadro, in attesa di entrar a scuola, ha svolto una piccola indagine.

«È sono rimasta allibita - racconta - quando ho appreso che in via Gioberti veder volare polenta [illegible] pasta, o riso, se non pane secco è una consuetudine».

Perché? «Con gli avanzi di cibo - risponde - qualche incauto vuole nutrire i piccioni del centro storico. Encomiabile amore per gli animali: peccato però che così facendo metta a rischio l'incolumità della gente».

Quindi la donna, raccolte le informazioni necessarie dai commercianti dei palazzi di fronte alla media Avogadro, si è recata al comando dei carabinieri nella stessa via, con tanto di corpo del reato ed ha sporto denuncia contro ignoti.

Il singolare episodio è stato denunciato ai carabinieri

Di psicosi da ghiaccio, invece la segalazione dell'altra sera a *La Stampa*. In piazza del Municipio è stato rinvenuto un grosso blocco di ghiaccio.

Il nostro solerte interlocutore temeva che potesse trattarsi di un'altra «bomba» piovuto dal cielo, ma non è stato difficile individuarne la provenienza: si [illegible] staccato da un'auto in sosta, che arrivava evidentemente dalla montagna.

[e.d.m.]

Ha vinto il master offerto dal club

«Ecco la mia Bocconi» L'universitaria Cristina relatrice al Soroptimist

Cristina Foria
fresquena
Giurisprudenza

Cristina Foria, 20 anni, matricola della facoltà di Giurisprudenza di Torino, è stata l'applauditissima relatrice di una serata in casa Soroptimist.

La giovane studentessa vercellese, una delle matricole più brillanti del Commerciale Cavour, l'anno scorso, ha raccontato alle signore del club di servizio l'esperienza fatta al corso della Bocconi, promosso proprio da tutti i Soroptimist d'Italia.

«Oltre il 2000, sfide e risposte per le nuove generazioni» è stato il motivo conduttore della settimana di studio a Milano, che ha impegnato Cristina ed altri cento giovani, provenienti da tutt'Italia. «Ringrazio il Soroptimist - ha detto - per avermi offerto questo master alla Bocconi, sia per la validità del corso, sia perché mi ha consentito di confrontarmi con altri ragazzi della mia età». Cristina Foria è stata scelta dalla Commissione del Soroptimist tra gli studenti diplomati, segnalati nel '99 dalle scuole superiori. Operazione che sarà ripetuta quest'anno, secondo la consuetudine del club. Ha spiegato la presidente Carla Grosio: «È una tradizione consolidata alle quale teniamo molto perché è una finestra aperta sul futuro». **[d. b.]**

Ultima assemblea venerdì all'Itis

Insegnanti della Gilda Una raffica di incontri contro il «concorsaccio»

Sempre sul piede di guerra il sindacato degli insegnanti Gilda. Una serie di incontri con maestri e professori connota la settimana che si apre: tema all'ordine del giorno ancora il «concorsaccio». La sospensione dei «quiz» per la progressione di carriera dei docenti porta [illegible] firma dello stesso ministro, ma per Pierangelo Clerico, coordinatore della Gilda provinciale, non è sufficiente. «Siamo soddisfatti - dice - di questa prima vittoria, ma riteniamo che l'ambiguità del rinvio non basti a revocare lo sciopero già proclamato».

La data prevista per il sit-in a Roma e l'astensione dal lavoro è il 17 febbraio. E di qui ad allora, sarà un susseguirsi di assemblee. Dopo l'incontro alle medie di Trino, la Gilda propone, martedì prossimo, alle 8, una riunione al 1° Circolo, e alle 11 al Rosa Stampa. Mercoledì il sindacato sarà a Gattinara, alle 8,30 alle elementari, e alle 11 alle medie. Quindi, venerdì 11, ultima assemblea all'Itis di Santhià.

Intanto, insieme alla contestazione sulle modalità del concorso, la Gilda inizia anche a prendere le distanze dalla riforma dei cicli, licenziata dalla Camera: «L'impianto della legge ha l'aspetto di un contenitore vuoto» dice Clerico, e annuncia nuove battaglie. **[d. b.]**

Pierangelo
Clerico
della Gilda

HOTEL FLASH

IMPRESE

Caso Tecnostrade, oggi incontro plenario alla Uil

Riunione plenaria, stamane alla Uil di corso Fiume, per il «problema Tecnostrade»: Giuseppe Gavinelli della Fillea-Cgil, Luca Trinchitella della Filca-Cisl e Mauro Orsan della Feneal-Uil incontreranno i parlamentari eletti nel collegio vercellese e, si augurano, anche i sottosegretari al Lavoro e all'Industria. Sul tappeto le difficoltà dell'impresa vercellese «Tecnostrade srl» che, a causa di un improvviso congelamento delle linee di credito bancario, è stata costretta a ricorrere alla cassa integrazione per 32 dei 65 dipendenti. Del problema si è già occupata la prefettura ma finora senza risultati apprezzabili.

AGRICOLTURA

L'assessore Bodo tra i «saggi» dell'agro-alimentare

L'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo, è entrato a far parte del tavolo comune di coordinamento per la promozione del settore agro-alimentare all'estero. L'organismo è composto dai ministeri per il Commercio estero e Politiche agricole e forestali, dall'Ice, dall'Ismea, dall'Unioncamere, dalle Regioni, da esperti in comunicazione e rappresentanti di aziende private.

GIORNALISTI

Stampa Subalpina, ecco dove trovare [illegible] segreteria

La nuova segreteria provinciale dell'Associazione Stampa Subalpina, in attesa di poter indicare ai colleghi giornalisti sede e orari degli incontri che avranno cadenza periodica, è già da ora a disposizione di chiunque volesse contattarlo. Ecco i recapiti:Roberta Martini (nuova fiduciaria, 0161/217.850). Paoletto Picco (0161/213.390), Remo Bassini (0161/250.748)

CRONACA

Dichiara [illegible] falsa identità, donna in manette

I carabinieri hanno arrestato Dika Nikolic, 41 anni, residente a Saluggia, eseguendo un ordine di carcerazione della procura [illegible] Casale. La donna deve scontare 5 mesi e 10 giorni di [illegible] per uso di atto falso e false dichiarazioni sull'identità personale.

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI VERCELLI
In Liquidazione coatta amministrativa con Esercizio Provvisorio
Piazza Zumaglini n. 14 - 13100 Vercelli

Avviso

Il Commissario Liquidatore del Consorzio Agrario Provinciale di Ve[illegible] S.c. a r.l. in Liquidazione Coatta Amministrativa con Esercizio Provvisorio avvisa che il Ministero per le Politiche Agricole ha autorizzato, [illegible] nota Prot. n. 130553 in data 26 marzo 1999 l'espletamento della gara di vendita, con le modalità sotto specificate, [illegible] della seguente unità [illegible] ari sito [illegible] ggiolo denominato "Casa dell'Agricoltore", per il prezzo base di seguito indicato: Lotto n. 1 - Prezzo base lire 1.135.259.000 (unmiliardocentotrentacinquemilioniduecentocinquantanovemila) - Unità immobiliare, adibita ad uffici, sita in Vercelli al 4° piano dell'edificio in Piazza Zumaglini n. 14 (lato Ovest), della superficie lorda di mq. 426 (quattrocentoventisei), con accessoria porzione di cantinato di mq. 47 (quarantasette), nonché annessa pertinenziale quota parte (43/76) dell'abitazione del custode, avente una superficie lorda di mq. 44 (quarantaquattro) ubicata al 4° piano dello stesso fabbricato. La [illegible] unità immobiliare [illegible] censita al NCEU di Vercelli come segue. - Partita [illegible] Foglio 509 mappale n. 742 subalterno 27 (uffici). Partita 1009164 Foglio 509 mappale n. 742 sub. 12 (abitazione del custode). Lotto n. 2 - prezzo base lire 1.113.075.000 (unmiliardocentotredicimilasettantacinquemila). - Unità immobiliare, adibita ad [illegible], sita in Vercelli al 4° piano dell'edificio in Piazza Zumaglini n. 14 [illegible] Est), della superficie lorda di mq. 432 (quattrocentotrentadue), [illegible] accessoria porzione [illegible] cantinato di [illegible] mq. 45 (quarantacinque). L'unità immobiliare [illegible] consta al NCEU di Vercelli alla Partita 5468 Foglio [illegible] mappale 742 sub 28 (uffici). Lotto n. 3 - Prezzo base lire [illegible].540.000 ([illegible]cinquecentoquarantamila) - Quota indivisa di 43/76 (quarantatre settantaseesimi) [illegible] denominato "Salone degli Affreschi" sito al 2° piano dell'edificio in Vercelli Piazza Zumaglini n. 14. Della superficie lorda di mq. 93 (novantatre) [illegible] riportato nel NCEU di Ve[illegible] alla Partita 1009164 Foglio 509 mappale 742 sub 10. Le perizie di stima asseverate delle suddette unità immobiliari alle quali [illegible] fatto [illegible] riferimento, redatte dall'architetto Sergio Balloni di Milano sono a disposizione presso il geom. Luca Viotti in Vercelli piazza Zumaglini n. 14, tel. 0161 501515 nel quale dovranno [illegible] inoltre eventuali richieste di visite agli immobili. Tutti coloro che fossero interessati all'acquisto dovranno far pervenire ciascuna loro offerta in busta chiusa presso lo studio del [illegible] Francesco Boggia in Vercelli viale Garibaldi n. 50 mediante raccomandata postale [illegible] avviso di ricevimento, entro le ore 12 del sessantesimo giorno successivo a quello [illegible] pubblicazione del presente avviso. [illegible] busta dovrà essere contrassegnata all'esterno dalla dicitura "Offerta acquisto unità immobiliare in Vercelli, Piazza Zumaglini n. 14 - [illegible] n. [illegible]" con indicazione del lotto cui si riferisce l'offerta. Sulla busta dovrà risultare altresì il [illegible] a recapito del mittente. La busta dovrà contenere, oltre all'offerta non inferiore al prezzo base sopra indicato, la dichiarazione dell'offerente di conoscere ed accettare senza riserve le condizioni della vendita ed i beni oggetto della stessa. Il giorno 3 maggio 2000 alle [illegible] 11 presso lo studio del Notaio Francesco Boggia si procederà, alla presenza [illegible] organi della procedura e previo accertamento dell'identità e dei poteri dei partecipanti, all'apertura delle buste pervenute in tempo utile al [illegible] Notaio. Nel caso in cui vi fossero più [illegible] il Notaio inviterà gli offerenti ad [illegible] gara sull'offerta più alta con il sistema di cui all'art. 581 c.p.c., così [illegible] modificato dalla Legge 3 agosto 98 n. 302, [illegible] offerte [illegible] aumento non inferiori a lire 20.000.000 (ventimilioni) per i Lotti n. 1 e n. 2 e non inferiori a lire 10.000.000 (cinquemilioni) per il lotto n. 3. Il Notaio provvederà quindi alla stesura [illegible] un verbale d'asta con proclamazione del miglior offerente. L'aggiudicatario provvisorio dovrà, contestualmente, versare a titolo di caparra confirmatoria [illegible], a mezzo assegno circolare [illegible] trasferibile intestato a Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli in L.C.A. con esercizio provvisorio, una somma pari al 10% (dieci per cento) dell'originario prezzo base d'asta che sarà eventualmente trattenuta, in tutto o in parte, in conto prezzo di acquisto. Avvenuto l'incanto, ai sensi dell'art. 584 c.p.c., potranno ancora essere fatte offerte di acquisto entro un termine di dieci giorni, esse non saranno efficaci se il prezzo offerto [illegible] superiore [illegible] sesto quello raggiunto dall'incanto. Tali offerte dovranno pervenire in busta chiusa presso lo studio [illegible] predetto Notaio mediante raccomandata postale con [illegible] di ricevimento entro le ore 12 del decimo giorno successivo [illegible] data del precedente verbale [illegible] incanto. La busta dovrà essere contrassegnata all'esterno dalla dicitura "Offerta oltre il sesto per acquisto unità immobiliare in Vercelli, piazza Zumaglini n. 14 - Lotto n. ro ...", con indicazione del lotto al quale si riferisce. In tale fattispecie il Notaio fisserà la data per l'eventuale ulteriore incanto sull'offerta più alta, mediante ballottaggio fra gli offerenti in aumento, procedendo, quindi, all'aggiudicazione dei lotti ai migliori offerenti, [illegible] ai quali dovrà contestualmente versare, a titolo [illegible] caparra confirmatoria, a [illegible] assegno circolare non trasferibile intestato al Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli in L.C.A. con [illegible] provvisorio una somma pari al 10% (dieci per cento) dell'originario prezzo base d'asta che sarà eventualmente trattenuta, in tutto o in parte, in conto prezzo [illegible] acquisto. L'espletamento della [illegible] di cui sopra non vincola in alcun modo gli organi della procedura e non fa sorgere alcun diritto per gli offerenti. All'esito della gara, infatti, il competente Ministero, previo parere del Comitato di Sorveglianza, se lo riterrà, autorizzerà il Commissario Liquidatore a procedere alla vendita dell'immobile. In ogni caso, peraltro, la formalizzazione dell'atto di vendita è subordinata all'espletamento della procedura per l'esercizio della prelazione di cui [illegible] Legge 28 [illegible] 1999 n. 410, art. 6. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla vendita, ivi comprese [illegible] le fiscali e quelle relative alla cancellazione di eventuali formalità pubblicate nei Registri immobiliari, saranno a carico per quanto di competenza, [illegible] singoli aggiudicatari, restando a carico della procedura soltanto l'imposta INVIM, se dovuta. I beni sono posti in vendita nella consistenza e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, liberi da gravami ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della Legge n. 400 del 17 luglio 1975. La cancellazione delle ipoteche eventualmente gravanti sui beni oggetto della vendita avverrà, a seguito di specifica autorizzazione del Ministero competente, a cura del Notaio rogante, in conseguenza dell'[illegible]mulo versamento del prezzo.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
dott. Andrea D'Isanto

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

LETTERE AL GIORNALE

Sui monumenti apriamo un dibattito

In merito al monumento del Giubileo, alla sua collocazione, al l'aspetto artistico e progettuale complessivo, a mio modesto parere sicuramente utile una discussione più ampia e articolata.

In realtà la questione non è solamente questa, ma vanno complessivamente ricordati tutti i monumenti cittadini con la speranza che gli interventi siano oggi i più ampi possibili. Se da un lato il parere del sindaco e del Consiglio comunale non può né deve mancare, anche quello dei Clubs di servizio o di ogni altro cittadino deve avere almeno il diritto di tribuna.

Lo scrivente ritiene che sarebbe bene conoscere per tutti i monumenti successivi al 1945 quali sono stati esaminati dalla commissione edilizia e da quela regionale dei Beni culturali. E quali abbiano quindi tutti i crismi della regolarità.

E' stato aperta una vetrina sulla città ed è utile, con l'inizio del 2000, fare stop, guardarsi indietro e verso il futuro in modo che nel 2000 gli errori precedentemente fatti siano evitati e che possiamo lasciare ai nostri figli e nipoti valutare il passato e poter eventualmente lodarci o rimproverarci per l'eredità.

Lettera firmata, Vercelli

Fuori [illegible] Il «bancobol»

Per tre volte negli ultimi cinque giorni l'ultima venerdì mattina ho tentato invano di pagare la bolletta Telecom in via Nazzi utilizzando gratuitamente il marchingegno «bancobol»: da lunedì è spento, e pare che nessuno sappia se, quando e come potrà tornare in funzione. Ho telefonato a tutti i numeri dell'avantielenco, e mi hanno risposto che dovrei fare il versamento alla Posta: già, però mi sembra una pretesa abbastanza perversa quella di costringere i clienti a pagare 1200 lire per saldare una bolletta, soprattutto quando la Telecom deve mettere a disposizione un «bancobol» gratuito.

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20. Fax 0161/257009.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 [illegible] Croce[illegible]
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832 500;
Santhià: tel. 0161 92 91.
Trino: [illegible] 0161 801 465.
Borgosesia: tel. 0163 25 333.
Crescentino: tel. 0161 841.122.
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 333.
Ambulanza telefono 0161 217.000.
Gattinara: telefono 0163 822 245.
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050.
Arborio: telefono 0161 68.384;
Borgosesia: telefono 0163 25 [illegible];
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842 655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929 200,
Trino: telefono 0161 829 585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929.212-[illegible]
Borgosesia: telefono 0163 22.492.
Varallo: telefono 0163 52.486-52.[illegible],
Gattinara: telefono 0163 822 364-822 367.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parravia di Turino Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 0161 215.168

[illegible]sana: *Dr.ssa Maria Cristina Corradino*, piazza Castello 5, tel. 0161 318 134.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.398.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Avanco), tel 0163 22.341.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. 015 752.082

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792. **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO [illegible]

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.253;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

STATO CIVILE

Mostre

L'omaggio a Fred

Al Salone Dugentesco di via Galileo Ferraris, mostra dedicata a Fred Buscaglione. Oggi e domani dalle [illegible] alle 12 e dalle 16,30 alle 19. Lunedì (ultimo giorno) dalle 16,30 alle 19.

Conferenze

I viaggi del mondo antico

Nel ridotto del Teatro Civico di Vercelli, venerdì 11 febbraio alle 17,30, Alberto Grilli, docente [illegible] letteratura latina all'Università di Milano, terrà [illegible] conferenza sul [illegible]: «Viaggiare nel mondo antico». Organizza la delegazione di Vercelli dell'Associazione Italiana di Cultura Classica.

Informagiovani

Gli orari in Biblioteca

L'Informagiovani, alla biblioteca Farinone Centa di Varallo, è operativo martedì (9-12) e giovedì (15-18). Tel. 0163. 56.03.73 (ogni mattino). Tra [illegible] recenti «info»: campi di volontariato in Sud America, Asia e Africa con il S[illegible] Civile I[illegible]azionale (settori [illegible] intervento: animazione, ecologia e solidarietà [illegible]ciale).

Attesi i portacolori di Friuli, Trentino, Veneto, Valle d'Aosta e Svizzera

Maschere dalle Alpi a Borgosesia

Oggi il raduno inaugura il regno del Peru

Ivan Fossali

BORGOSESIA

Con il Carnevale delle Alpi si aprono ufficialmente i festeggiamenti borgosesiani: oggi ci saranno più di ottanta maschere, oltre ai sudditi, ad attendere l'arrivo di Peru Magunella e della sua compagna Gin Fiammà in piazza Mazzini. Debutta così il Carnevale del Duemila, un'edizione particolarmente ricca di appuntamenti e caratterizzata da un suggestivo sguardo alle tradizioni.

Il Peru, nel pomeriggio, riceverà anche le chiavi della città dal sindaco Corrado Rotti e inizierà il suo dominio che si concluderà con testamento e rogo la notte del Mercu Scurot.

Il primo pomeriggio è anche dedicato ad una novità. CarnevalAlp è una manifestazione promossa congiuntamente dai comitati di Borgosesia e Varallo: al raduno parteciperanno oltre 80 maschere tipiche provenienti da Friuli, Veneto, Trentino, Lombardia, Valle d'Aosta e Svizzera. Le maschere dell'arco alpino faranno la prima apparizione questa mattina a Varallo, per inaugurare una mostra fotografica, quindi pranzeranno all'Istituto alberghiero «Pastore» poi si trasferiranno a Borgosesia per attendere l'arrivo dei padroni di casa. La giornata si concluderà alla Pro loco con una veglia.

Domani il programma di CarnevalAlp prevede invece la visita al Sacro Monte (alle 10,30) e la sfilata lungo le vie di Varallo (alle 15). Intanto sono già pronti a mettersi al lavoro i volontari che la prossima settimana prepareranno le ottomila porzioni di busecca distribuite gratuitamente in piazza.

Carnevale non è però soltanto tradizione, e così anche il Peru ha voluto stare al passo coi tempi allestendo un sito internet: per conoscere gli spostamenti delle maschere e avere gli ultimi aggiornamenti sul programma l'indirizzo è www.carnevalediborgosesia.it.

Anche quest'anno poi saranno assegnate due borse di studio intitolate ad Aldo Pagani, un amatissimo Peru degli Anni Cinquanta: i contributi andranno a due studenti del corso di meccanica dell'Istituto professionale «Magni».

Per il Palio e il Minipalio, il concorso dei carri e delle mascherate a piedi, quest'anno è prevista anche una giuria popolare, che non inciderà sulla classifica finale ma concorrerà ad aumentare proporzionalmente i premi in base ai voti ottenuti: i tagliandi con le preferenze dovranno essere consegnati alla Pro loco entro martedì 7 marzo.

Peru Magunella e Gin Fiammà faranno da padroni di casa al raduno

Nel Vercellese

Festa tra pule e grandi veglie

VERCELLI. Proseguono nel Vercellese le iniziative del Carve.

Oggi Biccioiano, Béla Majin e tutto il seguito di maschere saranno alle 10,30 a Caresanablot, per la consegna delle chiavi alle maschere locali Bacan (Massimiliano Alberio) e Racanota (Ketty De Angelis) nel palazzo del Comune. Ed alle 21,30, a Le Acacie del capoluogo, durante il gran veglione, verranno proclamate altre maschere dei rioni vercellesi: il Sindaco e la Sindachessa di Billiemme (Fabio Fornaro e Barbara Santarella), l'Ingleis e l'Inglesina di Porta Torino (Luca Mancin e Manuela Mariotti) e il Granduca con la Granduchessa del Ciaferu (Pasquale Bernardo e Monique Gerati).

A Santhià, intanto, continuano le tradizionali pule delle congreghe. In programma oggi la pula Belvedere-Tagliamento, con la compagnia del Ciciot e la congrega del ristorante Belvedere. Domani, con arrivo dalla strada vecchia di Biella, pule Branco (compagnia Pifferi e tamburi) e Commenda (compagnia Direzione). [g. bar.]

L'assessore promette serramenti e vetri di sicurezza

Bondetti: altri 100 milioni per rimodernare il Magni

BORGOSESIA

Altri cento milioni, e l'Ipsia di Borgosesia tornerà all'onor del mondo. Parola dell'assessore provinciale Pietro Bondetti, che, ieri, ha annunciato il nuovo stanziamento della giunta per la scuola professionale del centro valsesiano.

«Con questo importo - ha spiegato l'assessore - intendiamo sostituire tutti i serramenti e i vetri del piano terreno per mettere a norma l'istituto».

Con tale progetto dovrebbero concludersi i lavori al «Magni», visto che nell'autunno scorso erano già stati messi a posto il primo, secondo e terzo piano, per un importo di 300 milioni.

«L'edificio - spiega Bondetti - risale agli Anni Cinquanta del secolo scorso, e dai sopralluoghi fatti dopo l'emergenza-tetto, è emersa una situazione di grave carenza manutentiva».

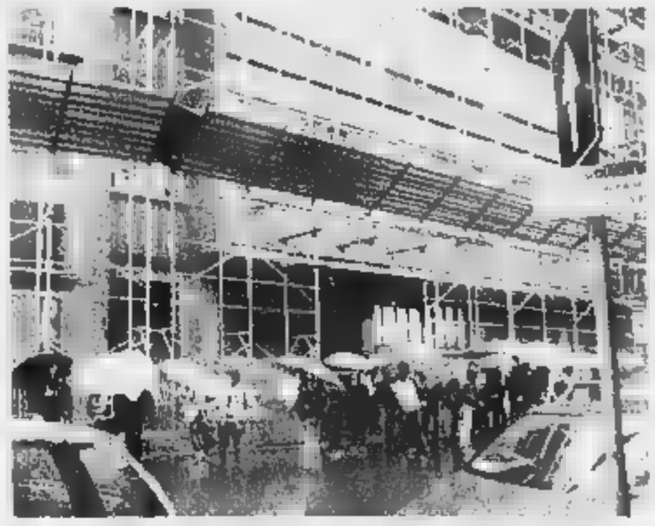
Il tempo e gli agenti atmosferici insomma hanno sbriciolato porte e finestre, ormai incapaci di trattenere aria e acqua, inconvenienti non secondari soprattutto d'inverno.

Quest'ultimo intervento prevede la rimozione dei serramenti marci, il rifacimento dei voltini delle finestre, la posa di nuovi serramenti in alluminio elettrocolorato, l'installazione di vetri di sicurezza.

«Entro due mesi - rassicura l'assessore - sarà approvato il progetto esecutivo, redatto dall'Ufficio tecnico della Provincia, quindi sarà bandita la gara d'appalto». E' dunque probabile che a settembre il lavoro risulti terminato. E sarebbe pur ora (opportuno, visto che è ormai dimostrato che cambiare infissi e vetri ad anno scolastico iniziato è un disturbo ovvio alle lezioni).

E' già successo al Magistrale, al Classico ed al Cavour di Vercelli. Conclude Bondetti: «Sarà nostra cura accelerare il più possibile l'iter, ma non è una novità che la burocrazia abbia tempi lunghi».

Intanto anche nel capoluogo proseguono i lavori di ammodernamento degli edifici scolastici. Di particolare pregio architettonico le facciate del Lanino lasciate, rimesse a nuovo, su progetto della passata amministrazione. [d. b.]



L'Ipsia al tempo del cantiere per il tetto e l'assessore Bondetti

E propone un ordine del giorno in Provincia

Buonanno: rispetto chi ha votato Haider

SERRAVALLE

Un documento ufficiale della Provincia di Vercelli in favore di Joerg Haider: a proporlo è il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno, che ritiene il consenso popolare del leader della destra austriaca ben più importante delle opposizioni che giungono dall'Europa unita.

«Haider è stato messo ingiustamente sotto accusa e in questo modo si calpestano i diritti dei tanti elettori che hanno scelto di stare dalla sua parte», spiega l'ex capogruppo di Alleanza nazionale ed ora presidente di «Controcorrente».

Buonanno si rifà proprio a una dichiarazione del suo ex leader Gianfranco Fini: «Ha detto, commentando questa vicenda, che l'abc della politica è il rispetto dell'elettore: dunque chiedo soltanto che la Provincia si allinei. Non si tratta di entare nel merito del pensiero di Haider, ma se gli austriaci l'hanno scelto avuto i loro buoni motivi».

Buonanno propone al Consiglio provinciale di votare questo testo: «Si esprime solidarietà agli elettori austriaci che hanno votato (a torto o ragione) il signor Haider».

Il primo cittadino di Serravalle non lo dice apertamente, ma vede in questa vicenda un caso analogo al suo: «In effetti io ho avuto ampi consensi eppure sono stato schiacciato in un angolo proprio dal partito di Fini che ora si schiera in difesa di Haider, ma questo è un altro discorso. Ritengo che chi ottiene consensi elettorali debba anche avere il diritto di governare: destra e sinistra in questo caso non contano». [i. fo.]

Il sindaco di Serravalle e leader di Controcorrente Gianluca Buonanno interviene sul caso Haider

COMMERCIO

Tutte le manifestazioni

Negozi aperti per la patronale di Sant'Agata

SANTHIA'. Negozi aperti oggi in città, per la patronale di Sant'Agata: la deroga alla chiusura rientra tra le otto giornate di apertura festiva dal sindaco ai commercianti santhiatesi. L'intero calendario verrà diffuso soltanto nei prossimi giorni, ma i negozianti hanno subito scelto la giornata di Sant'Agata per poter garantire lo shopping durante la patronale.

Il programma delle manifestazioni prevede invece, alle 10,30 di oggi, la funzione religiosa in parrocchiale celebrata dall'arcivescovo padre Masseroni, preceduta dalla processione di gruppi e associazioni con stendardi, bandiere e gagliardetti. In serata, alle 21, è in cartellone un concerto de «I Goti'c» nel salone parrocchiale: l'ingresso è ad offerta, e il ricavato verrà utilizzato per il restauro della chiesa della Trinità. Lunedì, invece, dalle 8 alle 17, si volgerà la grande Fiera di Sant'Agata. [r. s.]

ZOOTECNIA

Allevatori a Santhià

La pezzata rossa da oggi in mostra al Centro «Martini»

SANTHIA'. Da oggi pomeriggio e fino a lunedì il «Centro zootecnico Ugo Morini» di Santhià ritorna sede della mostra interprovinciale dei bovini di razza, alla 26ª edizione, dedicata alla pezzata rossa d'Oropa. La mostra è organizzata dall'assessorato regionale all'Agricoltura, dalle Province di Vercelli e Biella, dall'Associazione allevatori, dalla Camera di commercio biellese e dalla Comunità montana Bassa valle Elvo.

La scaletta prevede per le 14 l'arrivo e la sistemazione dei bovini e alle 18,30 il padiglione della mostra verrà chiuso.

Domani mattina, alle 10, inizieranno le valutazioni della giuria che saranno rese note alle 16 di domani. Lunedì alle 10 i campioni e le riserve di categoria saranno impegnati nella sfilata; al saluto delle autorità seguirà la premiazione dei vincitori. La mostra chiuderà alle 13 di lunedì. [w. ca.]

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine mese una Saxo superaccessoriata e prezzo speciale in cambio del tuo usato e rottamazione

listino L. 19.430.000

L. 16.900.000*

POLIZZA ASSICURATIVA FURTO-INCENDIO per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura centralizzata - sedile post. frazionato

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, morchiatura identica dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Campagna valida fino a fine mese in collaborazione con la Concessionaria:

AUTOBLOT

VERCELLI - Via W. Manzone, 179 - tel. 0161/21.07.58

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA *web*

La Comunità montana di Andorno è pronta alla sfida: nel mirino anche gli uffici tecnici

«Un corpo di polizia per la Valle Cervo»

Geda: il futuro è nella gestione associata dei servizi

Renato Moreschi
MIAGLIANO

Il sindaco Giovanni Geda, neoassessore della Comunità montana Bassa valle Cervo, ha un progetto per far cambiare volto all'ente. Obiettivo: rendere più snella la burocrazia.

«Ormai il futuro è nella gestione associata dei servizi. Le uniche alternative sono o un drastico taglio delle prestazioni rivolte ai cittadini o il dissesto economico degli enti». La scelta di Geda, nominato assessore ai servizi, è legata all'esperienza che il primo cittadino ha maturato a Miagliano, dove il Comune ha realizzato un gran numero di convenzioni con brillanti risultati: sia dal punto di vista finanziario, sia da quello della qualità. «In questi anni mi sono convinto - commenta Geda - che si raggiungono risultati migliori quando si utilizzano convenzioni sui servizi associati, rispetto a quello sul personale amministrativo. Bisogna operare in ambiti più vasti di quelli comunali, e abituarsi a prospettive più ampie»

I Comuni si alleano per i vigili urbani

E' opinione diffusa, tra gli addetti ai lavori, che l'intero apparato amministrativo dello Stato vada indirizzato sempre più verso nuove forme associative, come l'unione dei Comuni. Ovviamente queste nuove realtà creeranno notevoli ripercussioni pratiche sulla gestione socio-economica.

«Nella dimensione sociale odierna, - commenta Geda - nella quale la gente si sposta con più facilità rispetto al passato, non ha senso pensare ad "aree di rispetto" e a strutture sportive, sociali, e culturali che servano il territorio di un solo Comune. La vita stessa delle persone non si svolge più solo all'interno della propria municipalità: una posizione di isolamento è quindi sintomo di poca lungimiranza».

Ma come si possono tradurre in pratica questi principi? La Comunità montana di Andorno si è posta alcuni obiettivi precisi, raggiungibili con una strategia mirata. Le scommesse dell'assessore Geda, in particolare, sono due: portare a termine il progetto per la creazione di un corpo di polizia municipale sovracomunale e il servizio tecnico unificato.

«Il compito di un buon amministratore - conclude Geda - non è quello di stare ad aspettare che altri decidano per poi limitarsi ad assumere posizioni critiche o di favore. Bisogna avere un ruolo propositivo, e riuscire ad anticipare le tendenze più importanti».

Codice fiscale via Internet

Il tesserino a casa in pochi giorni con la rete telematica di Vigliano

VIGLIANO

L'amministrazione comunale ha avviato un nuovo servizio: il codice fiscale dei neonati può essere acquisito in tempo reale attraverso un collegamento Internet con il ministero delle Finanze.

Grazie alle reti telematiche il Comune di Vigliano è in grado quindi di assegnare il codice fiscale ad ogni nuovo nato residente in paese, il cui atto di nascita venga registrato all'ufficio di stato civile o pervenga per la trascrizione. I genitori, con il nuovo servizio, non devono più ricorrere all'Ufficio delle Entrate, ma ricevono direttamente a casa il tesserino del ministero delle Finanze nell'arco di pochi giorni. La collaborazione col Ministero, inoltre, consente di svolgere verifiche sul reddito di coloro che fanno richiesta di prestazioni sociali agevolate presentando l'autocertificazione.

Il 2000 si annuncia quindi un anno di grandi novità nel settore dei servizi demografici, grazie alla telematica. A Biella arriva ad esempio la nuova carta d'identità: assomiglierà ad un Bancomat e permetterà l'accesso ad una serie di servizi.

Il Comune ha firmato una convenzione con Ancitel per avviare la sperimentazione del nuovo documento su supporto elettronico. Il servizio dovrebbe essere disponile entro pochi mesi. Analoga iniziativa per il codice fiscale dei nuovi nati. **[r. mo.]**

Il sindaco Massimo Guabello anticipa i capitoli del bilancio preventivo presto in discussione

Investimenti, Mongrando chiama le aziende

Si consolida il progetto del centro commerciale, attuato con fondi Ue

MONGRANDO

In vista della presentazione del bilancio preventivo, il sindaco Massimo Guabello anticipa l'operato della giunta: «Stiamo lavorando su tre filoni: il completamento del centro polivalente, la circonvallazione e l'asilo nido di Curanova. Per il polivalente dobbiamo completare l'area sotto nel seminterrato, ricavando anche un salone per le attività sportive dei ragazzi oltre ai previsti spazio per i mezzi e le scorte comunali. In collaborazione con la nostra "Bocciofila" ci sarà un campo ed il tutto va letto nell'ottica da sempre perseguita: un posto dove tutti, indipendentemente dall'anagrafe, possano ritrovarsi, avere spazio per godere delle varie manifestazioni, ad anche un giardinetto protetto dalla strada che sarà trasformata in viale. Servono altri 600 milioni, ed entro l'anno la gestione del complesso sarà assegnata con pubblico bando. Vogliamo figure "qualificate" per partire bene, anche un cuoco, tanto per citare».

La viabilità è uno dei filoni d'intervento della giunta guidata da Guabello

La viabilità, con i progetti per alleggerire il traffico pesante è uno degli obiettivi e la «circonvallazione» che unisce la via omonima alla caserma dei carabinieri rappresenta una delle soluzioni ottimali. «Finite le strutture di base, ci resta da completare gli interventi con una spesa di 150 milioni. Poi bisogna pensare - continua il sindaco - alla manutenzione straordinaria dell'asilo nido di Curanova, tetto, infissi, tinteggiature perché resti il nostro fiore all'occhiello».

Non viene dimenticato il centro commerciale, che rientra nei finanziamenti Ue dell'obiettivo 2, in pratica un intervento a fondo perduto del 20% sul valore globale degli investimenti. Aggiunge Massimo Guabello: «Già quattro industrie hanno chiesto di aderire ma pubblicizzeremo questa possibilità europea, che rappresenta una importante opportunità economica, legata anche a finanziamenti a tassi agevolati per investimenti superiori al plafond stabilito».

Intanto prosegue l'iter del piano regolatore, che entro due mesi sarà uno strumento operativo: «Dobbiamo rivedere solo alcuni dettagli, ma resta fermo il concetto base di agevolare quanti vogliono ristrutturare o costruire una nuova abitazione su terreno di proprietà». Ormai in fase finale l'anagrafe degli immobili per la tassazioni Ici (al 5,2 per mille). Conclude il primo cittadino: «Per molti motivi abbiamo voluto partire da zero e non, ringraziando i cittadini che hanno fornito i dati in loro possesso, invieremo a ciascuno una lettera che determini la posizione tassabile. Con uno sportello aperto un paio di volte la settimana al quale rivolgersi per ogni problema». **[d. sa.]**

La cerimonia in sede

Gaglianico, premia il veterano Renzo Caligaris

GAGLIANICO. Il Gruppo alpini ha premiato nei giorni scorsi il segretario della sezione di Gaglianico, Renzo Caligaris. Ottant'anni, Caligaris ha ricevuto una medaglia d'oro per i 55 anni di «ininterrotta attività a favore del gruppo e del paese». Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco Paolo Maggia, il capo dell'Ana di Gaglianico, Italo Moi, e tutti gli iscritti.

Renzo Caligaris è molto conosciuto tra le «penne nere» di tutta la provincia: organizzatore dei festeggiamenti per la pace alla fine della seconda guerra mondiale, è stato consigliere della sezione di Biella, e gli amici spiegano che ha letteralmente «dedicato la sua vita agli alpini».

Anche a Gaglianico tutti conoscono Renzo Caligaris, che ama molto girare per il paese in bicicletta: «Ha tesserato centinaia di congedanti - spiega una nota dell'Ana -, aiutando a mantenere a Gaglianico un gruppo unito e molto attivo». **[f. p.]**

IN BREVE

SANITA'

Nuovi orari al pubblico per il Tribunale del malato

Cambiano gli orari per il tribunale dei diritti del malato, che ha sede all'ospedale di Biella e che ha comunicato in questi giorni le novità. Lunedì, martedì mercoledì giovedì e venerdì lo sportello resterà aperto al pubblico dalle 9,30 alle 11,30. Sempre lunedì si riapre poi in serata dalle 19 alle 20, il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17 ed il mercoledì dalle 14,30 alle 17. Il tribunale del malato è presente anche a Cossato il primo lunedì di ogni mese dalle 14,30 alle 16. Per ulteriori informazioni 015-20349. **[g. co.]**

TEMPO LIBERO

Un corso di Convivia sui segreti della cucina

Il Centro studi Convivia dà il via ad un nuovo corso. Si chiama «I segreti della cucina» e consiste in un ciclo di lezioni base rivolto a chi non sa cucinare, oppure, pur trafficando ai fornelli, vuole avere conoscenze più solide sull'arte culinaria. In cattedra Alberto Regis, insegnante di cucina all'istituto professionale alberghiero di Trivero. Sede dell'iniziativa il circolo ricreativo culturale di Gaglianico. Le lezioni tutti i mercoledì dalla prossima settimana alle 20. Per informazioni 015-2522160. **(r. mo.)**

Coro Genzianella, rinnovato il consiglio

E' stato rinnovato il consiglio direttivo del Coro Genzianella. Il presidente è Sandro Ajmone Marsan, vice presidente Mario Castellini, direttore del coro Pietro Canova, tesoriere Giuseppe Boglietti, consiglieri Roberto Bardone, Vittorio Lanza, Carlo Maffei e Piero Negri. **[d. sa.]**

Autocertificazione per le verifiche dei redditi

L'Inps, a proposito delle operazioni di verifica delle prestazioni legate al reddito, ha notare che la documentazione che attesta il godimento di interessi su depositi bancari, postali, o da investimenti mobiliari, deve essere esibita unicamente dai titolari di una o più pensioni che percepiscono trattamenti di famiglia. Tuttavia, se la somma maturata è inferiore ai due milioni, gli interessati possono autocertificare tale situazione a soggetti abilitati all'asseverazione delle posizioni di reddito (Caf, commercialisti, consulenti del lavoro) evitando quindi di recarsi agli sportelli bancari o postali. **[f. p.]**

Acconciature d'alta moda per Canale 5

La scuola parrucchieri Cea di Biella, cerca 30 ragazze di bella presenza di età compresa tra i 18 e i 30 anni per la realizzazione di particolari acconciature da presentare in una trasmissione diretta a Canale 5, domenica 20. Le interessate possono presentarsi mercoledì 9, alle 21, nelle sede del Cea, corso Pella 10 (Texilia). Per informazioni si telefona allo 015401965. **[f. p.]**

Sulla neve con la Biblioteca di Tollegno

La biblioteca comunale di Tollegno organizza per domenica 20 la festa della neve a Claviere. Le quote di partecipazione: 65 mila comprensive di giornaliera e viaggio di andata e ritorno; 25 mila lire solo viaggio. Partenza con bus da Tollegno piazza Dante alle 6 e il pranzo è al sacco; l'acconto, 25 mila lire, va versato entro giovedì 10. Le iscrizioni si raccolgono in Biblioteca (telefono 015421957), da Carlo Dellarole (015884939950) e da Carlo Prina (015421678). **[r. mo.]**

LAVORO

Sciopero alla Trabaldo Togna di Pray

Sciopero di due ore alla Trabaldo Togna di Pray e blocco degli straordinari. La protesta ha avuto origine dalla decisione dell'azienda di pagare il premio di qualità con un importo nettamente inferiore al previsto. Non solo, in sede di rinnovo del contratto integrativo aziendale (è scaduto nel '98), la Trabaldo ha fatto sapere che non è più intenzionata a pagare il premio di qualità ai lavoratori. Di qui la protesta appoggiata dal sindacato. **[m. ch.]**

In trasferta alla Fiera dell'agricoltura

La Comunità montana Bassa valle Elvo organizza per venerdì 11 la gita alla «Fiera internazionale dell'agricoltura» che si svolgerà a Verona. Il trasporto, fino ad esaurimento dei posti stabiliti, seguirà con cadenza ogni 5 minuti questo percorso. Zubiena piazza comunale alle 5, Zubiena-Chalet, Mongrando piazza comunale, Camburzano piazza comunale, Occhieppo Superiore (piazza Levis) ed Occhieppo Inferiore (piazza Prebenda). Per iscrizioni telefonare al numero 015.25.93.388. **(d. sa.)**

Il presidente Rampone: «Puntiamo su una riserva speciale in Valsessera»

Pesca, la Fipsas guarda al turismo

Oggi l'assemblea provinciale della federazione

BIELLA

Si svolge oggi pomeriggio l'assemblea della Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee, la più importante e rappresentativa società di pesca della provincia con oltre tremila iscritti. Ai lavori, dalle 15 nella sede di piazza Curiel, sono stati invitati i presidenti delle 46 società di pesca del Biellese e delle federazioni di Vercelli e Torino. Questo primo incontro del 2000 sarà l'occasione per stilare un primo bilancio dell'attività del '99, per premiare i numerosi atleti della Federazione e per dare qualche anticipazione sulla stagione oramai alle porte.

Tra le novità, c'è l'acquisizione da parte della Fipsas di due importanti tratti di torrente. «Le zone interessate - commenta il presidente della federazione biellese, Pier Giovanni Rampone - sono, per il bacino del Sessera, quello compreso tra il ponte Granero, a Coggiola, e il confine di provincia con esclusione del tratto tra il Comune di Pray e la Piana di Fiecchia, mentre il secondo tratto comprende una parte del bacino dello Strona». Notevole l'impegno finanziario per il 2000, con un progetto di semina di 3 quintali di trota e 150 mila uova di avannotti. Con ogni probabilità, l'apertura della stagione avverrà domenica 27 febbraio,

Si riuniscono a Biella i pescatori della Fipsas, che con i suoi tremila è la più rappresentativa tra le associazioni del settore

ma sulla data ufficiale si pronuncerà la Consulta Provinciale lunedì 14, che traccerà le linee guida con i relativi interventi di semina per l'intera stagione.

Il patrimonio idrico è suddiviso tra acque demaniali di competenza delle Province, mentre il resto delle acque libere è di proprietà della Regione, e proprio su questo ultimo punto i pescatori attendono l'approvazione del testo di legge di riordino e gestione fermo da mesi a Torino. «Pensiamo - conclude Pier Giovanni Rampone - di istituire una riserva turistica in collaborazione con la Comunità Montana della Valsessera nei territori dei Comuni di Coggiola, Pray e Crevacuore. Grazie a convenzioni con le diverse strutture ricettive della zona puntiamo ad un interscambio di nostri tesserati da tutta Italia». **[r. mo.]**

a Belgirate LAGO MAGGIORE
Musica e Gastronomia
HOTEL VILLA CARLOTTA

14 febbraio "FESTA DI S. VALENTINO"
omaggio alle Signore.
Serata speciale con orchestra

27 febbraio "LE TRADIZIONI DELLE NOSTRE VALLI - I WALSER"
con piano bar a mezzogiorno

8 marzo "FESTA DELLA DONNA"
omaggio alle Signore.
Serata speciale con orchestra

11 marzo "GRAN CARNEVALE 2000"
cena, ballo e maschere - orchestra e premi

31 "CIRCOLI DELL'AMICIZIA"
(Cena del Buon Ricordo)

19 marzo "OMAGGIO AL PAPÁ"
buffet di mezzogiorno con orchestra

INFORMAZIONI e PRENOTAZONI
Tel. 0322 76461 - 0322 76525 • Fax 0322 76705 - 032276295
E-mail: villacarlotta.vb@bestwestern.it
milano.vb@bestwestern.it

ALBERGO LAGO D'ORTA
RICERCA
qualificati
PARTITA
PASTICCERE
SALA
BARISTA
alto livello
CAMERIERE AI PIANI
Tel. 0323.888286

AGENZIA WIND
WIND
Partner Mercato Corporate
Ricerca agenti per la zona di TORINO e Provincia.
Si richiede: esperienza nella vendita di servizi, preferibilmente nel settore telefonia, motivazione, disponibilità immediata full-time
Si garantiscono: provvigioni in grado di soddisfare le candidature più esigenti
curriculum in C.so Siccardi, 4 b 10125 - Torino oppure al fax 011.511 33 50

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO DI BIELLA

Il GIP del Tribunale di Biella - rito monocratico - decreto penale emesso in data 5/11/1999 - 2/12/1999 esecutivo, ha condannato:
FUSCO Vittorio, nato a Napoli il 27/11/1957 - ivi res. via Giovanni Diacono n.8, per il reato di cui all'art. 517 110 c.p., perché poneva in circolazione prodotti in metallo non prezioso diverso dall'oro per complessivi Kg. 1.761, atti ad indurre in inganno il compratore sull'origine provenienza e qualità dei prodotti (tutti muniti marchio "759" e "18KT"), alla pena di lire 3.000.000 multa e alla pubblicazione del decreto penale per estratto e per una sola volta sul quotidiano "La Stampa".
Fatto commesso in Gaglianico l'11/11/1998.
Biella, li 11/01/2000

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Giuseppina Lucania

JUNIOR COMUNICAZIONE

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti per avere il bellissimo set di **6** bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **[illegible]** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi. Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni [illegible] vinci. Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Per informazioni e [illegible] rivolgiti a La Stampa, via [illegible] 80, Torino. [illegible] 011-56.381. e-mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA

*Aut. Min. Rich. scadv. 15 aprile 2000

La corsa elettorale per la Regione: parla il segretario della Lega Bosio

«Noi, guardiani del federalismo»

«Col Polo un patto non di potere politico»
«Va garantito chi vive e lavora in Piemonte»

Fiorenzo Cravotto

TORINO

Ora che scende in campo la Bonino, i giochi sono fatti. Per il vertice della Regione sarà una gara a tre fra l'uscente Enzo Ghigo (centrodestra e Lega), Livia Turco (centrosinistra e Rifondazione) e un outsider di lusso come «Emma for president».

«Va bene anche per la Lega» dice Bernardino Bosio, da poco segretario del Carroccio piemontese. A 44 anni il frenetico sindaco di Acqui, una valanga di voti alle ultime elezioni cittadine («Il 53 per cento, record nazionale nei comuni oltre i 15 mila abitanti»), da sempre a fianco del leader maximo Bossi, ingaggia una partita dura. Fatto digerire l'accordo con il Polo alla base, conta di portare la Lega all'8-9 per cento (dal 7 per cento del voto europeo) eleggendo in Regione sei consiglieri. Non solo: entro l'anno ha l'obiettivo di riguadagnare quota 13 mila, quanti erano i tesserati del '96 contro gli ottomila attuali.

Sull'intesa con il Polo Bosio ammette che è stata una prova difficile. «Ormai il popolo leghista si era abituato a correre da solo. Ma in questo momento deve prevalere il ragionamento politico: con il centrosinistra il federalismo non ha fatto un centimetro avanti, il centrodestra lo mette al centro del suo programma e dunque la Lega fa alleanza elettorale con chi le garantisce di raggiungere l'obiettivo di sempre. E sia chiaro che non è un patto di potere». In che senso? «Nel senso che non ci interessano le poltrone, tradotto gli assessorati. Abbiamo chiesto e ottenuto cose concrete e tutte politiche, come i referendum regionali, che se vinceremo si terranno in tutto il Nord, il primo entro sei mesi il secondo dopo le elezioni politiche». Referendum mirati, ovviamente, a trasferire risorse e competenze da Roma alle Regioni, e a scrivere una carta federale che parta «dai bisogni di chi vive e lavora, o cerca lavoro, sul nostro territorio.».

Niente assessorati tradizionali, ma una presenza nella futura Giunta che sia di «garanzia» Bosio fa sapere che servirà: «Vedo bene una figura di supervisore leghista alle riforme». Una sorta di cane mastino del federalismo, insomma? «Diciamo di sì, ma se devo usare un'immagine preferisco il San Bernardo, cagnone nostrano buono e soccorritore, proprio vogliamo essere noi leghisti con la gente della nostra terra».

La svolta «buonista» del neosegretario è confermata dalle parole sugli ex dirigenti del Carroccio piemontese «cacciati» da Bossi dopo le urne amministrative della primavera scorsa, in primis l'ex leader regionale Domenico Comino e Francesca Calvo, sindaco di Alessandria. «Sul piano umano spiace sempre quando le strade si dividono dopo anni di comune lavoro - spiega Bosio - e tuttavia non c'era altra soluzione, loro forse avevano già scelto di andarsene e costruirsi una casa fuori dalla Lega». Quanto ha pesato l'ultima sanguinosa scissione che ha fatto nascere il partito di Piemont poi confluito nell'Ape? «Io sto ai dati: abbiamo perso quattrocento tesserati su 8 mila. Sul piano organizzativo un po' di scompiglio a Cuneo e Torino, ma stiamo recuperando in fretta. Ho trovato un buon numero di giovani pronti a fare la loro parte senza ambizioni di cadreghino, il che per me è un ottimo requisito».

Il segretario della Lega Nord piemontese Bernardino Bosio con Umberto Bossi

Domani eccezione

«Sì» ai veicoli per le partite nel Torinese

TORINO

Il divieto di transito veicolare di domani a Torino e «cintura» non bloccherà lo sport, il calcio in particolare. Un'ordinanza del sindaco Castellani inserisce tra le eccezioni «i veicoli delle Associazioni o società sportive utilizzati da iscritti ad associazioni o società sportive con dichiarazione del presidente indicante luogo e orario della manifestazione sportiva alla quale l'iscritto è direttamente impegnato e che comporta spostamenti extracomunali». Grande soddisfazione per il presidente della Federcalcio giovanile scolastica piemontese Giorgio Bergesio che aveva proposto all'assessore torinese Paolo Hutter la «formula» per autorizzare al transito chi domani deve fare sport in territorio torinese o confinante. [l. t.]

I feretri di soldati alessandrini, cuneesi e astigiani sosteranno oggi a Novara

Caduti in Russia, tornano 9 salme

Dopo quasi 60 anni. Domani la cerimonia ad Asti

ASTI

Tornano a casa dopo quasi 60 anni. Domani mattina, alle 9,30 ad Asti (collegiata di San Secondo) le salme di 9 soldati piemontesi caduti nella campagna di Russia verranno accolte con gli onori militari, prima dell'ultimo viaggio verso i cimiteri dei rispettivi comuni di origine.

I feretri sono quelli degli alessandrini Giovanni Battista Cartasegna (Gavi Ligure) e Enrico Vitali (Tortona), dei cuneesi Mario Gentile (Fossano), Domenico Bertolino (Frabosa), Carlo Ombre (Neive) e Carlo Basso (Mondovì) e degli astigiani Remo Paniati (nativo di Portacomaro, abitava però a Montemagno), Romolo Dusio e Pietro Romagnoli (entrambi di Asti). Alpini, bersaglieri, genieri, anche camicie nere travolti nella disfatta dell'Armir, nella steppa. E riportati ora in patria grazie all'impegno di un gruppo di reduci guidati da Giuseppe Rossetti, 88 anni, di Montiglio d'Asti pluridecorato su vari fronti.

Alla cerimonia interverrà un picchetto militare per gli onori in armi alle salme che oggi arriveranno a Novara, nel convento di San Lazzaro direttamente dal cimitero di Redipuglia (nel quale erano state recentemente traslate dalla Russia).

La funzione, domani, verrà officiata dal cappellano militare don guido Montanaro, alla presenza tra gli altri del vicesindaco di Asti, Antonio Baudo che ha curato in prima persona questo omaggio astigiano ai caduti in Russia. [f. b.]

GIRO d'ALPE

Sos, la montagna scoppia

Enrico Martinet

TUTTO accadde alla vigilia della «valanga azzurra» di sci alpino guidata da Gustav Thoeni. Il più silenzioso dei campioni di sci, quello che dopo una gara di fronte a un microfono rispondeva soltanto «sì» o «no», allora vinceva il «Trofeo Topolino». E lo sci diventava «di massa». Era stato scoperto e non era più elitario, non più confinato fra i cultori dello «sport del freddo».

E così cominciò il problema degli impianti di risalita: i lenti skilift con i grandi piattelli di alluminio e le seggiovie monoposto che per fare 2 chilometri impiegavano mezz'ora, cominciavano a creare problemi. Code alle stazioni di partenza, freddo durante la salita e musi lunghi di chi faceva già viaggi estenuanti in auto o in treno.

Sciatori su una pista

Quanto accadde 35 anni fa era già stato disegnato e descritto dal grande Samivel, scrittore e fumettista francese che può a buon diritto essere ribattezzato la «Cassandra della neve». La sua morale, improntata alla satira e all'umorismo, era però amara, una sorta di «de profundis» per le Alpi. Sembrava impossibile che la montagna potesse subire quell'assalto forsennato proposto da quelle tavole che facendo sorridere creavano l'atmosfera di un'apocalisse.

Oggi è accaduto. Le code agli impianti, grazie alla tecnologia, sono un'eccezione dei week end più affollati. Gli sciatori si mettono però in fila per sciare. Nessun Samivel aveva intravisto questa possibilità. Detta trent'anni fa sarebbe suonata come una bestemmia. Il 2000 si è aperto con una minerisi dello sci, con le «settimane bianche» venute da lontano ad aggiustare i conti degli operatori turistici.

I comprensori sono sempre più grandi. In Alto Adige, dove le Dolomiti lasciano spazio a splendidi valloni senza particolari asprezze ambientali le società degli impianti hanno «inventato» per il turismo della neve una pratica mediata dall'alpinismo, il concatenamento, i collegamenti intervallivi.

E il prossimo futuro, a partire da questi mesi, si annuncia con nuovi progetti d'impianti. La Cipra (Commissione internazionale per la protezione delle Alpi) ha lanciato negli giorni scorsi un «SOS»: «Le Alpi sono minacciate da 190 progetti: 37 in Italia». Helmut Moroder, vicepresidente della Commissione, dice: «Il risultato di questo sconsiderato aumento degli impianti e una montagna sempre più accessibile che rende più consistente il rischio di invasione turistica, con aumento del traffico sulle strade e moltiplicazione degli scarichi».

Prima che sia tardi, prima che le Alpi «esplodano» il nuovo assalto occorrerà studiare uno sviluppo sostenibile. Ma come? Forzasi un «oppure» di Samivel, alla svelta, uno che sappia trovare l'equilibrio.

Grande operazione a premi

A TUTTO 2000!!

Inizia subito a raccogliere i bollini, potrai scegliere i tuoi regali...

Cerca il regolamento nei nostri punti vendita.

A&O ALLARGA LA SPERANZA.

Anche A&O ha scelto di contribuire autonomamente nel mese di questo anno 2000 per completare l'Istituto per la ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo. Se vuoi Caro Cliente puoi farlo anche Tu!

PER CONTRIBUTI VOLONTARI:
C/C Postale 410100
Banca CRT, Ag. 33 - c/c n. 8780163/14 - ABI 6320 - CAB 01133
e-mail: fprc@ircc.unito.it

SOSTENITORE FPRC FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO - ONLUS 2000

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

Vercelli, lunedì sera al Civico ritorna la prosa comunale

Le beffe di Shakespeare

A teatro c'è «La dodicesima notte»

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ecco uno dei «repertorio teatrali, in cartellone al Civico per la stagione di prosa del Comune.

L'appuntamento da segnare nel carnet è lunedì alle 21, per «La dodicesima notte» di William Shakespeare, messa in scena con Virginio Gazzolo, Sabrina Capucci, Luciano Roman, Michele De Marchi e Dorotea Aslanidis, per la regia di Egisto Marcucci.

A ragion veduta, l'ispirata pièce ripresa dal repertorio del commediografo-drammaturgo di Stratford-upon-Avon, può considerarsi la gemella del «Sogno di una notte di mezza estate» con qualche ingrediente di realtà in più inserito comunque in un mondo di fantasia...

Questa versione della «Twelfth Night», curata da Marcucci, appare fedelmente in equilibrio con la tradizione shakespeariana, ambientata in epoca non precisata ed incastonata in una scenografia dal cielo cupo, decorato solo da una luna rossastra e malinconica.

Brillantissima la presenza di Sabrina Capucci (figlia di Caterina Spaak) che interpreta Viola, fanciulla sfuggita ad un naufragio, approdata in terra di Illiria e che poi, per motivi «d'intrigo», veste i panni di Cesario e del di lui fratello Sebastiano. Eccellenti Virginio Gazzolo, nella parte del mogigerato Malvolio (alle cui spalle viene ordita una inaudita beffa), e Luciano Roman, nella parte di Orsino (il duca, mite, infelice ed innamorato).

Luciano Roman e Sabrina Capucci durante la rappresentazione

Oltreno, ad ogni modo, l'intero cast, organizzato dal Teatro Stabile del Veneto intitolato a Goldoni.

I prossimi appuntamenti di «Repertorio» saranno giovedì 2 marzo con «Il Leone d'inverno» di James Goldman e giovedì 9 marzo con «L'idiota» di Fedor Dostoevskij. Info per disponibilità di posti, assessorato Cultura del Comune: 0161.252.622.

Orchestre in pista

A Valdengo voci nuove con Genio

VALDENGO. Sarà stasera, la notte di Genio alla Peschiera, per un gradito ritorno. Senza «lampada» ma con i Pierrots, che appaiono con una formazione un poco rimaneggiata.

La band del «Ballo dei pinguini» si presenta infatti con una nuova voce femminile, quella della bella Tiziana, in una delle sue prime performances in Piemonte.

Qualche informazione su Tiziana? Ha ventitrè anni, è di origini siciliane, ma da parecchio vive a Rimini. A questa nuova cantante e congeniale Mina, ed è così che dal repertorio della Tigre di Cremona ha tratto «Ancora, ancora, ancora». Stasera, in esclusiva per gli aficionados de La Peschiera, eseguirà anche una delle canzoni che sarà supercompressa nelle spire digitali del nuovo compact di Genio & Pierrots. Capita, vero? Sì perché è proprio «Capita» il titolo del brano firmato per Genio da Gianni Drudi e Walter Cicognani. Quanto alle recenti raccolte registrate, segnaliamo «Ballando con... Genio & Pierrots», una sconfinata serie di polke, volzer e mazurke con i solisti Simone Di Virgilio al sax e Roberto Biscaglia alla fisa. **[g. bar.]**

Stasera il Quartetto Shostakovich al Circolo Sociale

Biella invita a riscoprire la musica della Russia

BIELLA

Dopo il successo raccolto a Torino per l'Unione Musicale, il Quartetto Shostakovich suonerà alle ore 21,15 al Circolo Sociale di Biella per la stagione del «Lessona». E' in programma una ricognizione nella storia del quartetto d'archi in Russia: mentre a Torino la proposta è stata articolata in due serate, il concerto biellese sintetizza il tema prescelto in una sera sola, mostrando il cammino compiuto da una forma classica, come è appunto il quartetto d'archi, a contatto con melodie e ritmiche tipiche del folclore russo.

Il prestigioso gruppo - interpreti (Andrei Shishlov - Sergei Pishchugin ai violini, Alexander Galkovsky alla viola e Alexander Korchagin al violoncello) è sicuramente tra i più indicati a simile impresa: lo documenta la mole di oltre 500 concerti tenuti nella sola Russia e di innumerevoli esibizioni in 30 Paesi di tutto il mondo; per non parlare della cinquantina di incisioni discografiche comprendenti le integrali di Shostakovich, Glazunov e Ciaikovskij.

L'appuntamento di stasera a Biella prenderà il via con Mikhail Glinka (1804-1857), considerato a buona ragione il pioniere della scuola musicale russa, anche se nella pratica cameristica rimase ancora legato ai modelli del passato come Haydn e il giovane Beethoven. Seguirà il Quartetto intitolato «Jour dè fête», curioso perché le tre parti che lo compongono furono scritte da tre autori: Glazunov, Ljadov e Rimskij-Korsakov.

Infine toccherà a Borodin chiudere la serata con il «Quartetto in la maggiore», tipico esempio di adattamento allo spirito russo della musica tedesca fin riferimento ideale è il «Quartetto op. 130» di Beethoven): gran prova di un artista che, pare incredibile, si considerava un «compositore della domenica», preferendo dedicarsi alla professione di chimico. **[l. o.]**

Il quartetto Shostakovich suonerà questa sera alle 21 al Circolo Sociale

GIORNO E NOTTE

Cossato

Giovani in concerto

Secondo appuntamento per «Giovani in concerto 2000», organizzato dall'associazione di cultura musicale «Ottava risonanza». Venerdì prossimo nella chiesa di Santa Maria Assunta, si esibirà il pianista greco Dimitris Karydis. Il recital s'inizia alle 21.

Biella

Arriva l'Armata Rossa

Biglietti in prevendita per le due serate all'Odeon, martedì e mercoledì, con il gruppo folkloristico dell'Armata Rossa. Alle 21, cori e danze dalla celebre Kalinka al kosatchok. I biglietti sono in prevendita alla cassa del teatro di via Torino, a 50 e 35 mila lire per la platea e a 25, 20 e 10 mila lire per la galleria.

Biella

Live al Jazz club

Martedì tornano gli appuntamenti dal vivo al Biella Jazz club. Sulla pedana del Piazzo è attesa la vocalist Sandra Cartolari. La cantante sarà accompagnata dal suo trio: Giovanni Ceccarelli al piano, Stefano Cantarano al basso e Samuele Garofi alla tromba.

Borgovercelli

Promozioni al Globo

Ogni sabato di febbraio, al dancing il Globo, per festeggiare il 25° anno di attività, i biglietti d'ingresso saranno scontati fino al 50 per cento. Oggi si balla con l'orchestra Omar, dalle 21,30.

Asigliano

Canzoni dai Sixties

Alle 16,30 di domani, all'auditorium di Santa Marta, concerto di canzoni dagli Anni 60 agli Anni 90 con Alberto Raimondo alle tastiere. Iniziativa e in collaborazione con il Comune.

Vercelli

«Aritmia» al pub

Questa sera dopo le 22, al Caffè Novecento di Ottiglio, terrano concerto i Soks in the River. Domani alle 22,30, all'Oscar Wilde di via Trino a Vercelli, sarà in pedana la band Aritmia.

Vercelli

Prevendite per il musical

Sono in prevendita da Mas Media di via Galileo Ferraris 77, i biglietti per «A qualcuno piace caldo» in programma al Palavobis di Milano dal 24 febbraio. Info line: 0161.21.77.87

Dalle 15,30 al Centro congressi di Palazzo D'Adda

La Valsesia tra libri e video oggi in rassegna a Varallo

VARALLO

Oggi alle 15,30, al Centro congressi di Palazzo d'Adda, e in programma «Valsesia Libri». Organizza la Biblioteca civica «Farinone Centa», con l'assessorato alla Cultura del Comune di Varallo e la Comunità Montana Valsesia. Si tratta di un appuntamento sull'editoria valsesiana - la quinta edizione -, che prende in esame le opere «uscite» nel 1999. Le novità: si aggiungono i video.

Ecco i contributi e relazioni.

«La Valsesia», dal «Dizionario geografico, storico, statistico, commerciale» compilato da Goffredo Casalis nella prima metà dell'800. Edizione a cura di Roberto Regis, presentazione di Marco Carassi, sovrintendente agli Archivi per Piemonte e Valle d'Aosta. Seguirà un intervento di Enzo Barbano, a nome della sezione di Varallo del Cai che ha patrocinato il libro.

Si parlerà poi del volume «Parco naturale Alta Valsesia, itinerari e notizie utili» di autori vari, a cura di Teresio Valsesia.

L'editoria valsesiana è protagonista

Ed ancora de «La Valle Nera. Genti del Piemonte, un approccio» di Herberhard Neubronner, sulla Val Vogna, presentazione di Alessandro Perissinotto, scrittore e docente all'Università di Bergamo. Chiude la passerella il tema «Riflessioni ad alta voce sulle immagini della Valsesia» a cura di Claudia Galassi. Un'analisi su video reportages sulla Valsesia realizzati da Idea Editrice, dall'Atl e dalla Comunità Montana. **[g. bar.]**

Giovane band biellese

«...dei Declaus «Cerchiamo spazi per poter suonare»

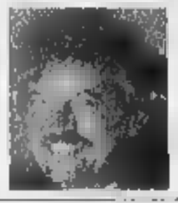
BIELLA. «Siete proprietari di un magazzino, avete uno spazio che non utilizzate in zona industriale? Affittatecelo come laboratorio musicale». Il messaggio compare su un volantino in distribuzione in questi giorni. Gli interessati sono i «Declaus», una band di formazione recente ma risorta sulle ceneri dei «Sentence to Blunder».

«Siamo un gruppo elettroacustico, ci muoviamo fra atmosfere cinematografiche e melodie swingate, ma non abbiamo un luogo in cui provare le nostre canzoni - spiegano -, per questo siamo alla ricerca di uno spazio libero». La band è formata da Gianluca Penna, al basso e alle chitarre, Isabella Marcozzi, alla chitarra al microfono e al violino, Piero Debernardi alla batteria e al saxofono, Luca Bertinaria al contrabbasso, al clarinetto e al pianoforte e Davide Ariasso al microfono ed alla chitarra.

Chi fosse interessato ad offrire ospitalità può rivolgersi ai seguenti numeri 0347-5210979 o 015-8491535. **[g. co.]**

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52 43-98 71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
SABATO 5
Un grande cantante, una grande orchestra
MAURO RIZZI

DOMENIC
Pom. ore 15 orchestra GLI SMERALDI
Sera ore 21 grande orchestra spettacolo ELVIS e la sua


Un grande cantante, una grande orchestra
EMILIO ZILIOLI
12
Un grande orchestra spettacolo
MORENA SANTAMARIA
Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e Tutto Libri Tempo Libero
DOMENICA: Tuttoattori (solo Torino)
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

BIELLA

METROPOLIS tel Tel 015-27 736 - 31 312
Rush Hour - Due mine vaganti di B Ratner con Jackie Chan e Chris Tucker

MAZZINI tel Tel 015-27 736 - 31 312
SALA 1 **Giovanna d'Arco** di L Besson con M Jovovich - 17 - 19 - 21 - 23
SALA 2 **American Beauty** di S Mendes con K Spacey e A Bening V M 14
SALA 3 **Il Mistero di Sleepy Hollow** di T Burton con J Depp e C Ricci V M 14

ODEON tel Tel 015-27 736 - 31 312
Colpevole d'innocenza di R Benigni con R Benigni e A Judd

SOCIALE tel Tel 015-27 736 - 31 312
Al di là della vita di M Anderson con M Caine

BORGOSESIA

LUX tel Tel 0163-27 606
Tutti gli uomini del deficiente di F Costella con C Greco P Hendel A Fox Dr 20.30-22.30 L 12.000 8000

CANDELO

VERDI tel Tel 015-253 89 27
Ricomincio da oggi di Bertrand Tavernier con Philippe Torreton Drama 20-22.15 Lire 12.000-8000

[illegible] tel Tel 015-925 020
Tutti gli uomini del deficiente di F Costella con C Greco P Hendel A Fox Dr 20.15-22.15 L 12.000, 8000

COSTANZANA

PARROCCHIALE
Se scappi, ti sposo di G [illegible] con J Roberts e R Gere Dr 21 [illegible] unico L [illegible]

GRIGNASCO-MONTRIGIANO

ANGELUS
Big Daddy - Un papà speciale Drama 21 spettacolo unico Lire 8000

GRAVELLONA

ECCELSIOR tel Tel 015-767 373
La nona porta di R Polanski con J Depp Dr.: 21 spet. continuo L 10.000-7000

SANTHIA'

IDEAL tel Tel 0161-930 677
007-Il mondo non basta con P Brosnan J Richards M G Cucciola Dr 22.22.30 L 15.000-10.000

TOLLEGNO

FELIX tel Tel 015-942 31 84
UGGI CHIUSO

TRINO

ORSA tel Tel 0161-82
Il pesce innamorato di [illegible] Drammatico Dr 21.30 spet unico Lire 10.000-7000

VARALLO

SOTTORIVA tel Tel 0163-54 265
Se scappi, ti [illegible] di G Marshall con J Roberts R Gere Dr 20.30-22.30 L 9000-7000

VERCELLI

ASTRA tel Tel 0161-255 035
Io amo Andrea di [illegible] Rom Apertura 19.30 Lire 12.000-10.000

NUOVO ITALIA tel Tel 0161-257 744
Colpevole d'innocenza di R Benigni con T Lee Jones e A Judd Dr spet 19.30-22.30 L 12.000-10.000

PRINCIPE tel Tel 0161-259 847
Il Mistero di Sleepy Hollow di T Burton con J Depp e C Ricci V M 14 Apert 19.30 L 12.000-10.000

VIDETI tel Tel 0161-256 835
American Beauty di Sam Mendes con Kevin Spacey Annette Bening V M 14 Apertura 19.30 Lire 12.000-10.000

BELVEDERE DIGITAL tel Tel 0161-215 016
Fantozzi 2000 - La clonazione con Paolo Villaggio Lire 12.000-8000

LUX tel Tel 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Parini 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA tel Tel 0161-252 667
A partire dalle ore 10 Convegno di storia e [illegible] odontoiatria su: **Per un Museo dello Sport a Vercelli**

TEATRO CIVICO tel Tel 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88 78 07 Kirikù e la strega [illegible] Dr 15 16.40 - 18.30 **Se scappi ti sposo** Dr 20 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cimarosa della Stella 77/b tel 7716 783 **Blade** Dr 15 17.30 20 22.30
ADUA 200 v. Gaio Cesare 67 tel 856 521 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45 18.45 21.45
ADUA 400 c. Gaio Cesare 67 tel 856 521 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 16 18.10 20 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 57 tel 517 007 Sala 1 **American Beauty** Dr 15 17.30 20 22.30 Via Vedasio ang. 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Dr 15.50 19.10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Dr 16.15 18.10 20.20 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **East is East** Dr 15.10 17.10 19.50 20.40 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Non uno di meno** Dr 15 16.10 18.20 20.30 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Garage Olimpo** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
[illegible] G. Cesare 185 tel 232 029 **Colpevole d'innocenza** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30
DORIA v. Grattoni 9 tel 542 422 **Incontriamoci a Las Vegas** Dr 15.35 17.55 20.15 22.35
DUE GIARDINI - Sala Rivista v. Montalcone 62, tel 327 7214 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45 19.10 22.10
[illegible] **GIARDINI - Sala Dalmazzo** v. Montalcone 62, tel 327 7214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** VM 14 Dr 16 18.15 20.30 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Tarzan** Dr 15 16.45 18.25 20.20 22.20
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Kiss me** Dr 15.35 16.55 18.50 20.40 22.30
[illegible] **IRIS** p. Vittorio Veneto 5, tel 817 18 42 **Liberate i pesci** Dr 20.30 22.30
ERBA 1 c. [illegible] 141, tel 861 54 47 **Existenz** Dr 20.30 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 681 54 47 **Il corpo dell'anima** Vm 18 Dr 23
EVOLE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Commedian harmonists** Dr 15.45 [illegible] 20.15 22.30
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **Al di là della vita** Dr 15.17.30 20 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Dr.: 15.17.30 20 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **Rush hour - Due mine vaganti** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
KING v. Po 21 tel 812 59 96 **Il sesto senso** Vm 14 Dr 15 16.10 20 20 22.30
KING v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Rosetta** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Anna and the King** Dr 15.45 19 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15.45 18 20.15 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Tragediko** Dr 15.30 17.20 [illegible] 20.45 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **La figlia del Generale** Dr 15 17.30 20 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Passion of Mind** Dr 15 17.30 20 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, [illegible] 531 400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Dr 15 17.30 20 22.30 Sala 2 **007 Il mondo non basta** Vm 14 Dr 15 17.30 20 22.30 Sala 3 **American Beauty** Dr 15 17.30 20 22.30 Sala 4 **Una relazione privata** Dr 15.30 17.15 19 20.45 22.30 Sala 5 **Liberate i pesci** Dr 16 18.10 20.20 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **La nona porta** Dr 15 17.30 20 22.30
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2, tel 819 01 50 **American [illegible]uty** Dr 15 17.30 20 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 050 02 00 **Io amo Andrea** Dr 15.30 17.50 20 10 22 30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 050 02 00 **Il pesce innamorato** Dr 15 15 17.10 50 20 25 22 35
VITTORIA v. Roma 336 tel 5621789 **L'uomo bicentenario** Dr 14.50 17.25 20 22.35
TEATRO REGIO Ore 15 visita guidata al Teatro Domani ore 20.30 concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta [illegible] Alain [illegible] Sonia Ganassi mezzosoprano Musiche di Ravel, Debussy, Berlioz Posto a L. 30.000 (ridotti 24.000, gov. 21.000) Biglietteria ore 10.30-18 e 20-21 Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 21 per «Linguaggio Jazz». Kenny Wheeler Quartet in concerto K. Wheeler tromba John Taylor pianoforte, Chris Laurence contrabbasso, Adam Nussbaum batteria Info e prevendita Centro Jazz, via Pomba 4 Tel 011 834477 Dalle 20.30 vendita al Piccolo Regio Tel 011 8815 303.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della RAI Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 [illegible]sso il lato del Palazzo della Radio di [illegible] Verdi 31 [illegible] tel 810 4653-910 4961
[illegible] **G. VERDI** Piazza [illegible] Non pervenuto

CINEMA

ITALIA

VERCELLI

...è partita la campagna rottamazione!

FIAT PALIO WEEK END 75

vetri elettrici anteriori
chiusura centralizzata
cristalli atermici
lunotto • tergilunotto
antifurto code • idroguida

LISTINO
£ 21.650.000 –
SCONTO ROTTAMAZIONE
£ 4.750.000 =
OFFERTA LOGICA
£ 16.900.000

FIAT BRAVO 80 16V SX

climatizzatore
idroguida
vetri elettrici
chiusura centralizzata
antifurto code • air bag

LISTINO
£ 26.400.000 –
SCONTO ROTTAMAZIONE
£ 4.500.000 =
OFFERTA LOGICA
£ 21.900.000

FIAT SEICENTO FUN

vernice metallizzata
paraurti in tinta
lunotto
tergilunotto
antifurto code

LISTINO
£ 13.850.000 –
SCONTO ROTTAMAZIONE
£ 1.950.000 =
OFFERTA LOGICA
£ 11.900.000

Nuova Concessionaria Fiat

FIAT

LogicA

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

* Escluse IPT e spese rottamazione
Offerta valida solo per vetture in pronta consegna.

BIELLA - VIA DELLA REPUBBLICA, 60 - TEL. 015.25.25.111
P AMPIO PARCHEGGIO INTERNO
BORGOSESIA - VIA CESARE BATTISTI, 76 - TEL. 0163.204.611

SCONTI DA RECORD

50%

40%

30%

DAL 31 GENNAIO
AL 13 FEBBRAIO

ALCUNI ESEMPI:

DETERSIVO PER LAVATRICE IN POLVERE SCALA
25 misurini in fustino da kg 3
~~9.500~~
SCONTO 50%
4.750
EURO 2,45

ACQUA MINERALE NATURALE SAN BENEDETTO
LT 2
da £ 335 a £ 200 al LT
~~670~~
SCONTO 40%
400
EURO 0,21

LAMPADINA A RISPARMIO ENERGETICO ECONOMY PHILIPS
9 watt E 14
o 14 watt E 27
o 18 watt E 27
~~14.000~~
SCONTO 30%
9.800
EURO 5,06

www.bennet.com

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI.

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con un unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

Volley: domani al Pala Piacco, l'Olimpia di coach Taborda punta al sorpasso contro gli emiliani

Mokaor: battere il Piacenza per sognare

Capitan Gaddo: «Dovremo giocare come all'andata»

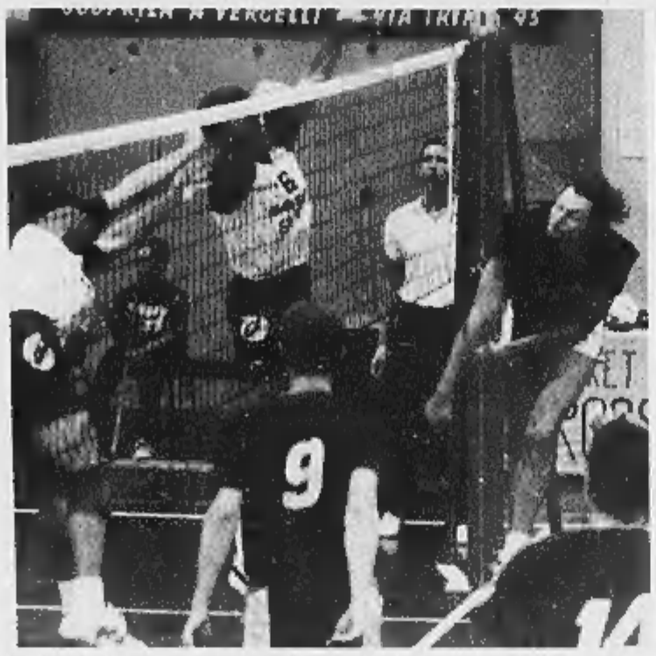
Piermario Ferraro

VERCELLI

Considerando che si tratta «solo» dell'incontro che inaugura il girone di ritorno etichettare la sfida Mokaor-Piacenza come «match dell'anno» potrebbe, forse, apparire esagerato. In realtà i punti in palio domani pomeriggio al Pala Piacco (inizio alle 18) valgono davvero doppio. Soprattutto per l'Olimpia di coach Taborda che, dopo aver risolto da tempo i problemi legati alla salvezza, strizza l'occhio ai play off.

«E' chiaro che vincere contro gli emiliani non significherebbe soltanto scavalcarli, al secondo posto - conferma Carlo Gaddo, capitano e centrale dei biancoblù - ma anche riuscire a mantenere le distanze dalle inseguitrici più immediate come Cantù, Romagnano o San Giuliano».

E, senz'altro, a infiammare la vigilia e caricare l'ambiente al punto giusto ci ha pensato anche la sosta: «Forse era meglio giocare subito - minimizza Gaddo - dal momento che il mister ci sta "torchiando" con allenamenti quotidiani davvero pesanti. Scherzi a parte non abbiamo neppure "staccato" un giorno proprio per arrivare preparati a quest'incontro». E nonostante i massicci carichi imposti, Willy Taborda potrà contare sull'organico al completo evento, questo, che da tempo non si verificava. Almeno a livello psicologico la pressione dovrebbe essere tutta sul Piacenza che, oltre ad aver visto negli ultimi turni drasticamente ridotto il vantaggio sulla Mokaor, ha ancora ben viva il ricordo del ko subito all'andata: «Certo all'esordio avevamo disputato una gara maiuscola - precisa Gaddo - in particolare Spescha, praticamente incontenibile».



L'Olimpia Mokaor, domani contro il Piacenza, si gioca grosse chances di play off

E da quel successo i vercellesi sperano di trarre utili indicazioni: «In quell'occasione eravamo riusciti a mandare in tilt la ricezione del Piacenza - conferma il capitano - insistendo sempre su Folador. Riuscire anche stavolta a neutralizzare uno dei loro punti di forza potrebbe rivelarsi decisivo. Ma gli emiliani, comunque, possono contare su altre frecce come Passani e l'opposto Martin che, però, potrebbe non essere al top per i postumi di uno stiramento».

Sul team anti-Piacenza, naturalmente, il coach non si sbilancia: d'altra parte una delle armi vincenti di Taborda è proprio quella di riuscire a leggere e interpretare al meglio ogni incontro. E' probabile, comunque, che la Mokaor si presenti inizialmente con la diagonale Ferraguti-Spescha (palleggiatore-opposto), Gaddo e Gelli centrali, Caligaris e Rubini martelli ricevitori, Gaspari «libero». Pronti a entrare nella mischia Capello, Gherardi e Belluz, quest'ultimo al rientro dopo l'operazione al ginocchio. Una grossa spinta alla Mokaor potrebbe arrivare dal pubblico: «Speriamo veramente di vedere un palasport gremito - spiega il presidente Antonio Bertolini - in grado di trascinare la squadra verso la storica impresa».

Biella Scarpe torna in campo

Stasera alla Rivetti con il Voghera per agganciare l'alta classifica

BIELLA

Obiettivi opposti per le formazioni biellesi di serie B e C di volley nel girone di ritorno che scatta oggi. Mentre il Biella Scarpe (B2 maschile) è in piena lotta per la promozione, nel settore femminile Sprint Candelo (B1) e Pietro Micca (C) vanno alla disperata ricerca di punti salvezza.

Qui Biella Scarpe. Ricomincia con un match casalingo l'inseguimento alla vetta per i ragazzi di Melato, attualmente terzi in classifica a due lunghezze dalla coppia regina formata da Novara e Asti. Il Biella Scarpe riceve stasera alla Rivetti (inizio alle 21) il Voghera, che all'andata s'impose 3-2. «A conti fatti quella sconfitta, dopo che eravamo avanti 2 set a 0, sta diventando pesante - afferma coach Gabriele Melato -. Delle tre squadre al vertice siamo gli unici ad aver ceduto punti ai pavesi, che ora si trovano a centro classifica». Tra i lanieri mancherà Occleppo, per impegni di lavoro. Alle 17,30, sempre alla Rivetti, è invece in programma il match di serie D tra la capolista Biella volley e il San Paolo.

Gabriele Melato (Biella Scarpe)

Qui Sprint. Sfida delicatissima per le candelesi impegnate alle 21 sul parquet del Piacenza. Le due formazioni sono appaiate in coda alla graduatoria con 4 punti. Si tratta quindi di uno scontro diretto che condizionerà in modo decisivo il futuro delle due contendenti: solo chi otterrà i 3 punti potrà continuare a lottare per la permanenza in categoria (il «ko» equivale a una resa). «Per sperare di risalire occorre vincere - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Un successo servirebbe, oltre a muovere la classifica, anche a dare fiducia a tutto l'ambiente. In diversi match dell'andata siamo stati condizionati molto non dall'inferiorità tecnica, ma dalla paura di non riuscire ad ottenere i punti decisivi».

Ancora più complicata è la situazione in serie C della Pietro Micca, finora sempre battuta. Le ragazze di Cervera proveranno ad interrompere il digiuno di punti e di set sul parquet del Venaria, penultimo con 5 punti. [g. co.]

Calcio, Eccellenza

Dufour, oggi l'anticipo a Castelletto

VARALLO. Settimana corta per la Dufour che anticipa a oggi (su richiesta dei padroni di casa) la partita di Castelletto Ticino valida per il girone A di Eccellenza. Ma anche una settimana molto intensa: al presidente Luciano Zanetta la sconfitta interna con il modesto Omegna proprio non è andata giù e dopo aver anche minacciato le dimissioni, giovedì sera è stato protagonista di un duro faccia a faccia. «Non mi lamento - afferma - per aver perso la partita, ma per come l'abbiamo persa. Se si punta alla promozione non si possono affrontare le gare con una mentalità tanto rinunciataria»

L'incontro con la squadra è servito anche per fare chiarezza sull'allenatore: «Il tecnico non si discute - aggiunge Zanetta - in ogni caso Arrondini, di fronte ai giocatori, ha detto di essere pronto a farsi da parte se le cause del calo fossero in qualche modo da imputare a lui. Però così non è, sono gli stessi giocatori che devono dimostrare di avere carattere».

Nonostante siano ormai passati sei giorni dal ko con l'Omegna Luciano Zanetta non riesce a togliersi dalla testa quel match e pensa alla sfida odierna con la Castellettese come alla prova d'appello: «Più chiaro, con la squadra, non potevo essere. Se sia servito non lo so, di sicuro se oggi non vedrò dei miglioramenti sul piano del comportamento e della grinta non starò con le mani in mano».

Il gruppo dirigenziale ha investito molto nella Dufour 1999-2000 sperando di festeggiare i cinquant'anni di vita sociale con la promozione: a questo punto però l'obiettivo è davvero a rischio. Non resta che attendere l'esito della sfida con la Castellettese; due gli assenti: Borgato e Cestari. [i. fo]

Bocce, ore 14

Chiavazzesi favoriti con l'Albissola

BIELLA. Turno importante quello odierno per le società biellesi impegnate nei campionati di serie A e B.

Gli Amici chiavazzesi-Param, ospitando alle 14 sui campi del bocciodromo di via Brignana l'Albissola, hanno l'opportunità di cancellare subito la deludente prestazione fornita sabato scorso a Ventimiglia. La formazione ligure occupa infatti l'ultimo posto della classifica con soli 5 punti all'attivo e i granata di Giorgio Radice non possono lasciarsi sfuggire l'occasione di conquistare una non impossibile vittoria (l'Albissola fu già battuta all'andata per 15-5) che consentirebbe loro di rimanere in zona poule-scudetto. Tra i granata possibile l'impiego di Luciano Occhetto.

Occhetto

Ben più delicato si annuncia l'impegno che attende il Cre Gaglianico nel campionato di serie B. La formazione del direttore sportivo Claudio Boscatto, dopo la sosta osservata nel precedente turno, è impegnata oggi a Pont Canavese nel primo dei due consecutivi incontri esterni. Il Cre punta a ripetere la bella, quanto stentanata, prova di Asti quando mancò per un soffio la vittoria sul campo della capolista. La classifica si presenta molto corta, con ben sette squadre raccolte in soli due punti, e il Cre con una vittoria esterna metterebbe una seria ipoteca su uno dei tre posti che valgono l'accesso alla fase successiva. [w. d. b.]

BASKET

Questa sera alle 21 l'attesa sfida nel torneo di C2

Tra Cigliano e Cars Celoria un derby in chiave play off

VERCELLI

Derby mozzafiato, stasera al Pala Gherardi di Cigliano (fischio d'inizio alle 21). Di fronte, nel 18° turno del torneo di C2, i giallorossi di coach Bertetti e la Cars Celoria: ovvero due tre le compagini più in forma del momento. In palio, poi, oltre alla supremazia provinciale ci sono punti pesanti in chiave play off.

E' vero che, a meno di clamorosi sconvolgimenti la poule promozione non dovrebbe sfuggire ma, affrontarla in un ranking migliore (magari la quarta posizione) potrebbe agevolare la corsa verso la C1. Attualmente il Cigliano, reduce dal successo esterno di Ivrea, ha due lunghezze di vantaggio sui vercellesi che sperano di perfezionare l'operazione aggancio.

Azzardare un pronostico è praticamente impossibile (all'andata i Frogs s'imposero di un punto). Considerando le caratteristiche delle squadre, una chiave di volta sarà forse legata all'aspetto difensivo. Riuscire a limitare i «cecchini» avversari (Vannucchi, Robutti e l'ex Maggini nel Cigliano; Zucca e Tosello tra i vercellesi) potrebbe dunque risultare decisivo.

Dopo due sconfitte a tavolino 20-0 contro Valenza (rottura di un canestro) e Serravalle (mancato arrivo nell'orario stabilito) e un punto di penalizzazione, la Veloces Vercelli, ultima della classe, ospiterà al Pala Piacco (ore 21) l'Asti. Coach Rigolino chiederà ai sui ragazzi una prova d'orgoglio per riscattare un momento particolarmente sfortunato. [p. m. f.]

GINNASTICA

Oggi le gare a Desio del campionato a squadre

Ritmica, le biellesi cercano il passaporto per la serie B

BIELLA

Ci sarà anche Linda Bollo oggi a Desio a fianco di Valentina Rattone, Monica Scarlatta, Federica Gabasio, Federica Gabasio, Samantha Brussolo, Maria Agatiello e Nadia Ferrigo per cercare di portare la società La Marmora alla fase finale del campionato a squadre di serie B di ginnastica ritmica che si terrà a Chieti il 26 e 27 febbraio.

La ginnasta candelese ha infatti ottenuto uno speciale permesso per lasciare Follonica, dove è impegnata con la nazionale azzurra nel raduno pre-olimpico, e partecipare alla gara interregionale che vede impegnate le migliori rappresentati di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria e Sardegna.

Sempre a Desio, ma domani, toccherà a Laura Catto, Alice Rosati e Monica Vercellino difendere i colori della La Marmora nella prova interregionale a squadre di ginnastica ritmica di serie C. L'obiettivo delle biellesi è quello di ottenere un buon piazzamento in classifica poichè la serie C non prevede la fase nazionale.

Ancora domani, ma a Genova, la società laniera sarà di scena nell'interregionale di serie C di ginnastica artistica femminile. Dopo il quarto posto conquistato nella fase regionale, Vanessa Maschietto, Serena Vinzio e Silvia Zanolo dovranno misurarsi con le rappresentanti delle stesse regioni che partecipano all'interregionale di ritmica. [w. d. b.]

CENTRO SPORTIVO MILANACCIO
STAGIONE 2000

PISCINA:
CORSI DI ACQUATICITA' PER NEONATI
CORSI DI NUOTO BABY (2-5 ANNI)
CORSI DI NUOTO RAGAZZI (6-16 ANNI)
CORSI DI NUOTO PER ADULTI
ACQUAGYM - AQUASTEP
CORSI IN ACQUA PER GESTANTI
NUOTO PINNATO
CORSI PER DISABILI
RECUPERO FUNZIONALE IN ACQUA
CORSI SI SUB S.S.I.

PALESTRA:
BODY BUILDING - AEROBICA - STEP
INTERVAL TRAINING - CARDIOFITNES
SCUOLA BALLO LISCIO E LATINO
GINNASTICA ARTISTICA - AIKIDO

PALAZZETTO E AREA ESTERNA:
CORSI DI TENNIS PER TUTTE LE ETA'
3 CAMPI DA TENNIS (SINTETICO, TERRA, ERBA SINTETICA)
BEACH VOLLEY DIURNO E SERALE
BASKET, PALLAVOLO, PALLAMANO, CALCETTO

PRIMA DI PRESENTARTI TELEFONA PER SAPERE LA DISPONIBILITA' DEI POSTI E GLI ORARI.

BUONO PER UNA DI QUESTE LEZIONI:
AQUAGYM - AQUASTEP - SNORKELING - AEROBICA - STEP
INTERVAL TRAINING - INGRESSO PISCINA
VALIDO FINO AL 29/02/2000

Viale Varallo 159 Borgosesia (VC) tel. 0163 23958

L'OLIMPIA VOLLEY BALL CLUB VERCELLI
ringrazia tutti gli Sponsor che con il loro indispensabile apporto
hanno consentito di raggiungere insperati traguardi

mokaor caffè
ING Vercelli
Z.S.I. Tricerro Basi cosmetici
HTL Vercelli Pulizia innovativa
BUONVIAGGIO PENNY TOUR srl
BIVERBANCA Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli
tipografia edizioni Saviolo s.n.c.
Eccetera Abbigliamento
CEPU Vercelli

ed inoltre:
- PIZZA & PASTA
- VE.RI.CAR. - Massazza
- CAMAR Auto
- Ottica VISUS
- PRELLA SPORT - Valdengo
- Agricola PERAZZO
- TUTTOCOLOR
- Palestra C.G.R.
- F.I.R.T.E.M. - Biella
- Pizzeria PUPETTA
- MOMO ELETTRICITA' - Saluggia
- PUNTO SERVICE

RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it

VERCELLI e Provincia
FM 94.500
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Il 5 febbraio 1900 19 agricoltori iniziarono a scrivere questo annuncio.

Cento anni fa, proprio in questo giorno, un gruppetto d'agricoltori firmò l'atto costitutivo della

cooperativa Latteria Soresinese. Quelle firme furono le righe iniziali della storia di un'impresa il cui primo

capitolo è durato un secolo. I diciannove agricoltori erano accomunati dall'amore per la propria terra, dalla

passione per il lavoro, dal rispetto per la tradizione e dalla volontà di miglioramento. Versarono

un capitale di 145.900 lire, una cifra enorme per l'epoca, e si rimboccarono le maniche, avendo sempre in mente l'obiettivo

della qualità. Oggi i soci sono 185. La produzione annua di latte è passata da 44.000 quintali a 1.800.000. Tutto

latte italiano, sempre della migliore qualità. Latte sano, buono, utilizzato per tutti i prodotti Soresina. Per il burro, che è

sempre stato ai vertici dell'eccellenza. Per il Grana Padano, di cui la cooperativa è il primo produttore. Ma anche per il provolone, i

formaggi a pasta filata e il latte u.h.t. Dopo un secolo la cooperativa cambia nome e diventa Latteria

Soresina. E' l'inizio di un nuovo capitolo, altri cento anni di impegno ed entusiasmo.

Con in mente un'altra scommessa da vincere: essere sempre più un riferimento per chiunque cerchi la qualità.

Latteria Soresina